LA STAMPA

ANNO 129. N. 41 • SABATO 11 FEBBRAIO 1995 • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% • L. 1400 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, [illegible] 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47201, FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/783571, FAX 02/29100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. [illegible].000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 649.000. COPIE ARRETRATE L. 2.800. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICE. SEND [illegible] CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.600, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»; L. 1.600, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB 75; BRASILE Crs 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 5.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 16; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. [illegible], FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825904, FAX 06/4830890. 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6205100, FAX 091/6176882. TARIFFE: MODULO MM [illegible] POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. [illegible] 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDÌ, 920.000 (1.104.000); [illegible] DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA [illegible] LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il ppi resta unito: la sinistra ottiene la preclusione a Fini, ma resta il no a Prodi

Buttiglione vince: «Rifarò la dc»

Lega, rissa al congresso. Oggi duello Bossi-Maroni

ROMA. Nel ppi ha vinto Rocco Buttiglione e il segretario promette: «Rifarò la dc». Al termine del consiglio nazionale più difficile della loro pur breve storia, i popolari restano uniti; la sinistra interna ottiene il veto di intese pre-elettorali con Alleanza nazionale, ma non la spunta sul no alla candidatura anti-berlusconiana di Romano Prodi.

La Lega Nord, intanto, ha aperto a Milano il suo congresso. Grande assente, il leader Umberto Bossi. Il *senatur* è rimasto a casa, per preparare il suo discorso di oggi. Ma alle assise del Carroccio è stata subito rissa. Uno dei parlamentari fuorusciti dalla Lega dopo la crisi di governo è andato al Palatrussardi per sostenere la sua lettura degli avvenimenti. E, quando ha affermato «Abbiamo fallito», è stato coperto da una marea di insulti. Il duello tra Bossi e Maroni è rinviato ad oggi. L'ex ministro dell'Interno dovrebbe essere presente al meeting.

Ceccarelli e Meli ALLE PAG. 2 E 3

IL CAVALIERE E I DUE CENTRI

A dispetto di quanti lo avevano dato subito per morto, politicamente, dopo la brusca estromissione da Palazzo Chigi, e contrariamente agli umori grigi dei suoi primi giorni da ex-presidente, Silvio Berlusconi può ben dirsi soddisfatto delle ultime evoluzioni della politica italiana.

L'ora della rivincita, per lui, è scoccata una settimana fa con l'entrata in scena di Romano Prodi: lo sfidante, nella gara per la conquista, o la riconquista, della presidenza del Consiglio. Da quel momento in poi, fino a ieri - giorno d'inizio del congresso e forse inizio della fine della Lega, e di conclusione del consiglio nazionale dei popolari, con la vittoria di Buttiglione - tutto ciò che è accaduto, o quasi tutto, è girato in suo favore.

La comparsa di una seconda candidatura - e di una candidatura della qualità di Prodi - ad esempio, ha, se non cancellato, di molto affievolito le polemiche che nell'ultimo anno, e soprattutto nei giorni caldi della crisi di governo, avevano infuocato il confronto politico.

Era stato detto di tutto di questo strano modo italiano di eleggere il premier fuori da qualsiasi legge, e perfino in contrasto, com'è poi emerso, con il dettato costituzionale: presidenzialismo, peronismo, plebiscitarismo, addirittura fascismo. Ma senza affrontare il problema serio - e risolto da tutte le democrazie occidentali in cui il premier o il Capo dello Stato è eletto veramente dai cittadini - di un sistema di confini, garanzie, e contrappesi a un potere che, provenendo direttamente dal popolo, rischia sempre di diventare troppo forte.

La distrazione da temi così importanti è augurabile sia temporanea, e determinata dall'entu-

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

IL SOGNO DEL PPI

Palazzo Chigi senza Silvio

ROMA. Voci rimbalzano nei palazzi della politica. Voci che ipotizzano un Dini-bis, con Berlusconi intento a ripararsi da tv e problemi giudiziari. Per Buttiglione è un sogno, quello di rafforzarsi e guidare il centro.

A. Minzolini A PAG. 2

«Lasciate lavorare Dini»

Scalfaro: corretta la mia scelta Ora può realizzare il programma

NUOVA DELHI. «Lasciatelo lavorare». Se ieri era Berlusconi a chiedere che nessuno disturbasse il suo governo, oggi l'invito arriva da Oscar Luigi Scalfaro, l'uomo che, più di ogni altro, era accusato di remare contro il Cavaliere.

Il Presidente della Repubblica, durante la sua visita ufficiale in India, difende Lamberto Dini e la sua squadra. Anzi, gli augura implicitamente una lunga vita osservando che c'è bisogno «che possa fare, tutte e bene, le cose che si è prefissato». Ma, proteggendo Dini, il Presidente difende anche se stesso dalle accuse di chi lo dipinge come una sorta di «deus ex machina» nella defenestrazione di Berlusconi e nelle manovre per ritardare lo svolgimento delle elezioni. Il Capo dello Stato, in particolare, ribadisce di non essersi mai concesso «passeggiate libere fuori della Costituzione».

I giornali di Nuova Delhi, che descrivono come evento «storico» la prima visita di un Presidente italiano nel subcontinente indiano, sottolineano intanto la sua immagine di «garante e custode della democrazia». Scalfaro - scrivono - «rappresenta la continuità politica senza la quale la crisi del Bel Paese sarebbe stata molto più grave».

R. Rizzo A PAG. 2

Riemerge l'orrore della guerra civile

Stuprate in Ruanda sei donne su dieci

Denuncia a Parigi: uccise o violentate E come in Bosnia non vogliono i figli

PARIGI. Riemerge, in Ruanda, l'orrore della guerra civile. Di fronte al massacro di almeno mezzo milione di civili nei tre mesi che, nella primavera dell'anno scorso, sconvolsero il Paese, non si parlò delle decine di migliaia di stupri compiuti dalle squadracce hutu. Ora quei bambini concepiti con un atto di violenza stanno cominciando a nascere. Come già negli stupri «etnici» in Bosnia, anche la maggioranza delle madri ruandesi non vuole tenere i bambini frutto della violenza. «Il numero di questi stupri è inimmaginabile», scrive in un rapporto agghiacciante la dottoressa Catherine Bonnet, psichiatra infantile francese. Medici e vittime sostengono che «virtualmente, ogni donna arrivata alla pubertà, a cui fu risparmiata la vita, è stata violentata».

SERVIZIO A PAG. 9

LUNEDI' CON LA STAMPA

«Tuttosoldi» Speciale sfratti

Lunedì, con «La Stampa» i lettori troveranno «Tuttosoldi». Tra i servizi di questo numero:

SFRATTI. La lettera da spedire per far valere i propri diritti di proprietario.

PENSIONI. Il tagliando da inviare per sapere quale sarà la futura pensione.

RISPARMIO. Fondi comuni azionari: come scegliere quello che renderà di più.

«Ci hanno scambiati per dirigenti della Somalfruit». Oggi in Italia la salma di Palmisano

Lasorella: l'agguato non era per noi

«A Mogadiscio è guerra per il mercato delle banane»

MOGADISCIO. Scampata all'agguato in cui giovedì è stato ucciso l'operatore Marcello Palmisano, Carmen Lasorella è stata portata ieri in salvo sulla portaerei «Garibaldi». La giornalista del Tg2 ha raccontato nuovi particolari sull'agguato: «Ci hanno scambiato per dirigenti della Somalfruit: quando mi hanno afferrata e portata via, io ho detto che ero una giornalista, il mio autista ha confermato che non facevo parte della Somalfruit, allora hanno detto che potevo andar via». Anche il portavoce dell'Onu ha confermato che Palmisano era stato scambiato per un dirigente della Somalfruit ed «è rimasto vittima di una rappresaglia da parte di alcuni somali che lavorano per conto della Dole, che volevano vendicare tre dei loro uccisi la settimana scorsa in uno scontro con i mercenari che proteggono i convogli della Somalfruit». La salma di Palmisano rientrerà in Italia oggi.

F. Fornari A PAG. 7

Da lunedì difficile volare

Bloccata per due giorni l'Alitalia Poi a catena tutte le compagnie

di Roberto Ippolito A PAGINA 12

I militari invadono il Chiapas

Messico, ordine del presidente «Annientate i ribelli e Marcos»

di Gianluca Bevilacqua A PAGINA 8

Pensioni, il piano sindacale

I punti top-secret della riforma che saranno presentati al governo

di Gian Carlo Fossi A PAGINA 23

GUIDO CERONETTI

«Caro Jünger benvenuto»

Guido Ceronetti si schiera con Cacciari che vuole celebrare a Venezia i cent'anni di Jünger (foto). E ringrazia lo scrittore tedesco: «Ci hai aiutati nell'indagine delle nostre miserie, di tante perdite del senso umano».

A PAG. 16

I FIGLI COME MODELLO

SE IL PADRE NON VUOLE CRESCERE

DOPO i genitori autoritari e quelli permissivi, conservatori e rivoluzionari, sul fronte della famiglia si profila una nuova figura negativa e diffusa: quella dei padri e delle madri che non crescono, che si vestono, parlano, ballano, si comportano come i loro figli adolescenti, di cui sono anzi i predatori.

Il fenomeno si è manifestato in sordina, preceduto da quello dei figli «stanziali» che non ne vogliono sapere di abbandonare la casa paterna. Adesso però è diventato clamoroso e l'allarme arriva da quei Paesi che hanno a disposizione istituti e strumenti scientifici che osservano in modo costante la famiglia.

Aumenta anno dopo anno il numero dei genitori in competizione con i figli, preoccupati soltanto di annullare ogni segno esterno di differenza d'età e di ruolo, obbiettivo che perseguono sia camuffandosi come loro, sia imponendo una sorta di complicità coatta. Il fatto è che il difetto non sta affatto nei giovani, ma negli adulti, specialmente quelli oggi sulla quarantina, nati dopo gli stenti crudeli di guerra e dopoguerra e alla vigilia della prima timida rivoluzione dei costumi all'inizio degli Anni Sessanta.

In che cosa consiste l'errore? Basta chiederlo ai figli: si tratta di genitori che rifiutano testardamente di considerare se stessi adulti, affrontandone sgradevolezza e fatica. La maggior amarezza, necessaria e per questo dolorosa, consiste nel fatto che l'adulto deve assumere un ruolo separato da quello dei figli, quanto più ha intenzione di dare il meglio di sé. Specialmente in Italia qualsiasi processo di separazione e distacco viene visto male e si preferisce esaltare un fasullo pasticcio di finte fusioni ed effusioni, in cui il più debole soccombe e il più

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Parigi, indicati sui libri i passi da saltare e quelli da non perdere

Zapping per lettori frettolosi

PARIGI

PER leggere Flaubert, Balzac o Alain-Fournier basterà seguire la freccia e addentrarsi nello zapping letterario che le edizioni «Marabout» propongo ai lettori frettolosi. E' subito polemica. Insorgono critici, letterati e professori. E, come sempre accade, le stroncature finiscono con il garantire pubblicità all'iniziativa. Che ha già dalla sua prezzi imbattibili: 24 franchi, neppure 8 mila lire - malgrado il cambio killer - per opere che raggiungono le 400 pagine.

L'editore - sia detto a sua discolpa - non propone di accorciare i romanzi, non sopprime capitoli. «Madame Bovary» resta integrale. E per 20 lire a pagina potremo seguire le interminabili vicissitudini di Emma senza perderne un dettaglio. Ma diversi richiami grafici sbozzano il «percorso rapido». Una freccetta indica l'inizio delle sequenze «da non perdere». E il quadratone introduce i passaggi «facoltativi». Che una scheda compendia nell'appendice. Morale, letteratura *à la carte*. Con relative istruzioni.

Gli ultrasbrigativi potranno limitarsi a leggere il riassunto: mezz'ora e via. Lo scrupoloso, ma non troppo, farà il canguro - come da manuale - slalomando fra i passaggi noiosi. E l'inflessibile? «Marabout» lo lascia rigare diritto. Ma bisogna essere davvero virtuosi per non cedere alla tentazione. Perché finora si avanzava nella lettura come un esploratore affronterebbe la giungla. Dove radure, angoli paradisiaci e belvederi bisogna conquistarli a colpi di machete. E, comunque, a che punto smettere per riattaccare? Meglio l'inerzia, o il precipitarsi vorace sul liberatorio finale? I forzati de «I promessi sposi» ne sanno qualcosa. «Marabout» rivoluziona le abitudini. Pigrizia, conformismo e secchioneria non saranno più gli alibi della virtù. Per immergersi in Stendhal o Zola versione *nature* occorrerà crederci davvero o addirittura - udite - ricavarne piacere.

Se la formula ha successo (come pare) farà proseliti in Francia e altrove. I Classici da sforbiciare sono una plotora. E «Marabout» lascia comunque spazio al pentitismo. Tornare sul luogo di lesa integralità ed emendarsi. Victor Hugo - e non solo lui - ne sarebbe commosso.

In ogni caso, non mancano paladini vip dell'ingegnoso sistema. Michel Tournier, Jean Lacouture, madame Giroud. Le riserve arrivano semmai dai docenti. Qualcuno suggerisce il boicottaggio. E la maggioranza ostenta scetticismo. Come Paola Hine, in cattedra nella Banlieue: «Riconciliare gli allievi con i libri? Ah, se bastasse farli sfrecciare!».

Enrico Benedetto

Risolto dopo 8 mesi il giallo dell'assassinio dell'ex tecnico cinematografico

Assoldò 3 killer: uccidete mio marito

Frascati, in cella per omicidio, voleva tenersi l'amante

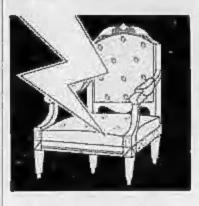
ROMA. Ci sono voluti otto mesi di indagini, di pedinamenti e di intercettazioni. Metodi da antimafia, giustificati dal fatto che la vittima, un artigiano incensurato, era stata trovata incaprettata in un garage di Frascati. Ma alla fine gli investigatori sono venuti a capo del mistero della morte di Vittorio D'Ammassa. E nella rete, alla fine, sono caduti la moglie, la sua più cara amica e tre killer calabresi in trasferta. Per il più classico degli omicidi passionali, la signora Patrizia Midei, 46 anni, aveva assoldato un gruppo di balordi di Cosenza. Trenta milioni in tutto, per tornare libera.

L'omicidio risale a otto mesi fa. La sera del 27 giugno '94, immediatamente dopo che Patrizia Midei aveva denunciato ai carabinieri la scomparsa del marito, un passante ne trova il corpo incaprettato.

F. Grignetti A PAG. 13

Il Presidente in India si augura che il premier «possa fare, tutte e bene, le cose che si è prefissato»

«Dini? Adesso lasciatelo lavorare»

Scalfaro: non sono mai uscito dalla Costituzione

NUOVA DELHI
DAL NOSTRO INVIATO

Non remate contro il governo, non ostacolatelo mentre tenta di portare a termine gli impegni che si è proposto. Corsi e ricorsi della cronaca politica: ieri era Berlusconi [illegible] invocare che non disturbassero il manovratore, oggi l'invito arriva dall'uomo che, più di ogni altro, mentre il Cavaliere sedeva a Palazzo Chigi, era accusato di scandire i ritmi della controregata. Oscar Luigi Scalfaro, seimila chilometri ad Ovest dei veleni romani che si distillano, in queste ore, anche in ardue richieste di *impeachment*, difende l'esecutivo appena nato. E, anzi, gli augura, implicitamente, una lunga vita osservando che c'è bisogno «che possa fare, tutte e bene, le cose che si è prefissato». Ma proteggendo Dini, il Capo dello Stato difende anche se stesso dalle accuse di chi lo dipinge come una sorta di «Deus ex machina» nella defenestrazione di Berlusconi e nelle manovre per ritardare lo svolgimento delle elezioni. Scalfaro giura di non essersi mai concesso «passeggiate libere fuori della Costituzione».

I giornali di qui, che descrivono come evento «storico» la prima visita di un Presidente italiano nel subcontinente indiano, amplificano questa immagine di «garante e custode della democrazia»: per loro Scalfaro «rappresenta la continuità politica senza la quale la crisi del Bel Paese sarebbe stata ben più grave».

Evento «storico», dunque, questa visita. E la cornice in cui si svolge dà forza all'aggettivo: drappelli di lancieri e salve di cannone per accogliere il Capo dello Stato nella fastosa scenografia del palazzo che ospitò l'ultimo vicerè inglese e che, ora, è sede della presidenza della Repubblica. Silenzio e raccoglimento davanti al mausoleo di Gandhi dove Scalfaro pianta un piccolo albero di mango e stempera con una battuta la commozione del momento: «Dicono che quest'albero, per diventare adulto, abbia bisogno di alcuni anni. Bene, verrò nel 2010 per vedere come sta. E se sarò impegnato da qualche altra parte, manderò qualcuno a controllare». Forse è solo un gioco, ma c'è, addirittura, chi legge la frase come la ricandidatura ad un nuovo settennato.

E' un Capo dello Stato tranquillo, rilassato quello che percorre questa sua prima giornata indiana. Ma la serenità si trasforma in caparbia autodifesa, quando, conversando con i giornalisti, si lascia alle spalle l'atmosfera rarefatta degli incontri ufficiali per rianalizzare, come un terapeuta, le convulsioni della politica italiana.

Lo fa partendo da lontano: da quei «sommi» che hanno pensato e costruito la Costituzione «indicando taluni compiti del Capo dello Stato, ma presentandola non con una delimitazione marcata di competenze». Una libertà di interpretare la Carta cui il Presidente è stato quasi costretto da quel «capovolgimento politico» che ha scandito la sua stagione al Quirinale. Eccolo, Scalfaro, dover fronteggiare, con il governo Amato, le emergenze di un Parlamento su cui già aleggiavano i primi fantasmi di Tangentopoli; eccolo, davanti alle Camere incapaci di esprimere un primo ministro sorretto da un'ampia maggioranza, inventarsi la candidatura di Ciampi. «Lo chiamarono governo del Presidente - sostiene ora - ma questa definizione è sbagliata: un esecutivo, se non ha il voto del Parlamento, non è di nessuno». Qui il passato si salda con il presente. E il ragionamento del Capo dello Stato sembra una risposta ai Ferrara e ai Previti che l'accusano di aver prevaricato le sue competenze: «Il Presidente prende un'iniziativa e se le Camere la bocciano, hanno bocciato il governo, non il Presidente. Questa è norma della Costituzione». E si arriva al momento topico di questi anni «rivoluzionari»: l'avvento di Berlusconi, l'uomo dal quale lo stesso Bossi, «venendo al Quirinale, disse di sentirsi interpretato. Allora qualcuno sostenne che c'erano ragioni d'intreccio tra interessi privati e lo Stato e che, quindi, non avrei dovuto dargli l'incarico. Ho risposto: qual è la legge che sancisce questa incompatibilità?». Costituzione sopra ogni cosa, ribadisce Scalfaro. Anche quando stabilisce «che se un governo va in minoranza deve ritirarsi» com'è accaduto per l'esecutivo Berlusconi.

Il Presidente diventa cronista puntiglioso, a volte irridente di queste ultime settimane: «Guardando al risultato elettorale sentii il dovere di chiedere a Berlusconi che m'indicasse il nome di chi, per lui, avrebbe dovuto guidare un nuovo governo in questo momento di passaggio».

La risposta fu: Dini. Una carta decisiva nelle mani del presidente Scalfaro che l'ha giocata mettendo in difficoltà il leader di Forza Italia: «Poteva in qualche modo votargli contro e impedirgli di nascere come governo? Fin dal primo giorno, dandogli l'incarico, ho detto al presidente incaricato: tu hai la certezza di farcela. E' impensabile che chi ti ha avuto come ministro di rango e ti ha proposto voti contro di te. Questo è ciò che è avvenuto. Poi, al mondo ci sono anche quelli che, invece di cuocere la frittata, la voltano».

Renato Rizzo

TORINO

Torna Giustizia e Libertà

TORINO. Ritorna «Giustizia e libertà», il movimento nato contro i nazi-fascisti e per riportare la democrazia nel Paese: la presentazione ufficiale è avvenuta ieri a Torino, nella Sala Viglione del Palazzo della Regione-Piemonte. I suoi programmi, ossia i passi che la nuova «Giustizia e libertà sta per compiere per allacciare un rapporto con le associazioni e i gruppi che abbiano le stesse radici, sono stati presentati ieri da Alessandro Galante Garrone, Aldo Visalberghi, Giorgio Diena, Guido Fubini e Aldo Gandolfi. Il movimento riunisce persone che hanno partecipato in prima linea alla lotta di Liberazione e giovani mossi dall'indignazione per lo stato in cui si trova il Paese». Tra gli intenti, «in questo momento di grande confusione», riproporre la tradizione politica che ha dato all'Italia uomini come Parri, Bobbio, Calamandrei e Foa. **(g. san.)**

DALLA PRIMA PAGINA

I DUE CENTRI

siasmo per l'inizio della gara tra i due concorrenti per Palazzo Chigi. Ma purtroppo, c'è da temere che non sia così: a giudicare, almeno, dalla discussione al Consiglio nazionale dei popolari.

Lì appunto, per usare una metafora che gli è cara, Berlusconi ha segnato un gol prima ancora che l'assemblea, consacrando la vittoria di Buttiglione, desse il via all'alleanza tra ppi e Forza Italia. Il successo vero, per un presidenzialista convinto come il Cavaliere (che è arrivato a dire che un premier scelto dagli elettori è come «unto dal Signore») sta nel fatto che nell'ora più drammatica, a un passo dalla scissione, oltre a confrontarsi, alla loro maniera, «sui valori», tutti, ma proprio tutti, i popolari discutevano di Prodi e Berlusconi; come se, una volta fatta la scelta, la parola potesse finalmente passare agli elettori.

Più complessa è l'analisi sulla Lega: che non può limitarsi, certamente, a quella specie di disintegrazione che è sembrata l'apertura del congresso di Milano. E se è chiaro che bisognerà aspettare domani per giudicare, e che Bossi ha ancora molte risorse per capovolgere il futuro della Lega e quello suo personale di leader, è altrettanto sicuro che è destinata ad aggravarsi la ferita apertasi nel movimento proprio sul nome di Berlusconi. Se le cose non cambiano, da lunedì, la Lega di Bossi e quella dei dissidenti a cui si rivolge Maroni potrebbero essere due realtà quasi equivalenti e schierate in due campi opposti.

Quella di Bossi, pare, al centro: in quella zona neutra da cui l'ex dc, dopo la scottatura elettorale di un anno fa, si accinge ad allontanarsi, per andare, tutta o in parte, verso destra. E quella dei leghisti dissidenti, nella stessa direzione, per rimettersi al fianco di Berlusconi.

Tutto ciò, è evidente, oltre a ripercuotersi sulla vita del governo, affidato all'[illegible] maggioranza di Buttiglione, Bossi e D'Alema - e da oggi, praticamente, a nessuna maggioranza - rischia di accelerare lo scioglimento delle Camere.

E sta in questo la vera grande occasione di Berlusconi: se si vota a giugno per le politiche, se al cartello del Polo si aggiunge la dc che vuol rifare Buttiglione, la sua candidatura a premier diventerà fortissima.

Tanto forte che, paradossalmente, a decidere di contrastarla, potrebbero essere Fini e D'Alema. Il primo non ha nulla da guadagnare dalla rinascita di un centro stile vecchia dc. Il secondo ha perduto a Roma l'alleato trovato a Gallipoli l'estate scorsa. E a tutti e due insieme basta spingere un po' più in là le elezioni per rendere meno invincibile la rivincita del Cavaliere.

Marcello Sorgi

RETROSCENA

IL FUTURO DEL CENTRO

«Silvio, un passo indietro» Ecco il sogno di Buttiglione

ROMA

C'E' una frase contenuta nel discorso di Rosy Bindi che ha incuriosito la platea del consiglio nazionale del ppi. Poche parole da cui esce una previsione: «Lo scontro elettorale - ha spiegato la pasionaria della sinistra ppi dal palco - non sarà tra Prodi e Berlusconi, ma tra Prodi e un'altra persona che verrà fuori dallo schieramento di centro-destra».

A chi gli ha chiesto cosa volesse dire, la Bindi ha risposto: «Voglio mettere solo le mani avanti. Visto che da giorni gira la voce che quello schieramento potrebbe mettere in campo un altro nome, ho fatto sapere a Buttiglione che non accetterò nessuna candidatura a premier che sia espressione di quelle forze».

E' un'altra voce. Ormai non si contano le dichiarazioni più o meno ufficiali che pongono un punto interrogativo su quella che fino a ieri era considerata una certezza: non è detto che sarà Berlusconi il nuovo presidente del Consiglio se, in caso di elezioni, vincerà lo schieramento di centro-destra. Quello che fino a ieri era un dato certo, da qualche settimana non lo è più.

Quest'ipotesi che rimbalza in tutti i palazzi della politica e finisce nel grande calderone del cn può rappresentare il sogno di Rocco Buttiglione, un sogno che è figlio di quella promessa con cui il segretario dei popolari ha chiuso il consiglio nazionale: «Voglio rifare la dc degli anni di gloria». Per capirlo basta seguire questo ragionamento: qual è uno degli ostacoli che impedisce l'incontro tra i popolari e le altre forze del centro? L'ipoteca che Silvio Berlusconi ha sulla «leadership» di un governo che dovrebbe rappresentare un simile schieramento. Bene, se quest'ipoteca venisse meno, se il cavaliere accettasse di fare un passo indietro sia pure per un tempo determinato, molti dei problemi che si incontrano sulla strada della nuova alleanza potrebbero svanire.

Il fatto strano è che un'eventualità che fino a ieri era considerata un «sogno» adesso ha qualche possibilità di essere realizzata. Perché avviene tutto questo? Cosa è successo? Le ragioni sono diverse, ma ieri nell'atmosfera del consiglio nazionale dell'Ergife sono aleggiate un po' tutte. Specie i seguaci del segretario-filosofo non ne hanno fatto mistero. Roberto Formigoni, ad esempio, si è lasciato andare ad una lunga dissertazione sull'argomento. Prima ha cominciato a parlare dei discorsi della Bindi con una certa diffidenza. «Non so cos'abbia in testa». Poi, in parte si è sciolto: «Boh, dicono che ci sono delle vicende giudiziarie su Berlusconi. Sono cose che si sentono nell'aria». Solo all'ultimo ha svelato il «sogno»: «La prospettiva su cui si lavora prevede, in caso di vittoria, un governo Dini. Berlusconi, che non la esclude, ha tutto l'interesse ad aspettare un anno prima di tornare a Palazzo Chigi. In questo modo potrà sistemare meglio le sue tv senza venderle sottocosto».

Che questi siano i ragionamenti che si fanno nell'«area buttiglioniana» del ppi, non c'è dubbio. In questi giorni, infatti, Angelo Sanza, un uomo molto vicino al segretario, nei «pour parler» di corridoio dell'Ergife si è lasciato sfuggire spesso questa confidenza: «Berlusconi ci sta dicendo che lui può anche fare un passo indietro per una certa fase».

E Guido Folloni, altro seguace del segretario filosofo, è stato ancora più esplicito: «Noi sappiamo che Berlusconi ha bisogno soprattutto di una cosa: essere garantito. Lui è sceso in politica solo per questo. Se noi gli diamo questa sicurezza potrebbe anche accettare di limitare le proprie ambizioni».

Solo che una simile ipotesi deve avere un suo spessore «politico», non può essere certo motivata con i presunti guai giudiziari di Berlusconi. E soprattutto, deve essere realizzata una condizione: Berlusconi deve rimanere il leader dello schieramento (visto che ne è l'immagine vincente), anche se accetterà di lasciare Palazzo Chigi ad un altro. Ecco perché ieri sul palco dell'Ergife Buttiglione ha tenuto a dire: «Il confronto si fa sui programmi, è il programma che decide. Non quanto sia largo un sorriso o quanto sia affidabile un candidato. Se devo digerire un candidato che non mi piace, io lo digerisco se è per una grande operazione politica. Del resto voi mi avete fatto digerire, quando vi votavo, tanti ministri e candidati che non mi piacevano».

Quindi pregiudiziali personali non ce ne sono, magari si pongono problemi di opportunità. E tra i tanti discorsi che si fanno ce ne è uno che ha una sua validità: se si va alle elezioni a giugno e la maggioranza di centrodestra vince, bisognerà in ogni caso porre mano alle riforme istituzionali, a partire dall'elezione diretta del premier o del Capo dello stato. In quel caso Dini potrebbe rimanere a palazzo Chigi per un altro anno a capo di un governo politico e Berlusconi guidare in Parlamento, come capo della maggioranza, questa fase costituente. Poi, in una situazione rasserenata e dopo aver risolto i problemi che gli derivano dal suo impero televisivo, il cavaliere, se lo riterrà opportuno, potrebbe essere il «candidato» dello schieramento del centro-destra che si cimenterà nel primo scontro elettorale diretto tra candidati per il governo. «Questo - ha ammesso proprio ieri Meluzzi, che pure è uno dei «falchi» di Forza Italia - è uno scenario praticabile, perché in una fase costituente il ruolo del leader di uno schieramento verrebbe valorizzato soprattutto in Parlamento». E che la cosa non sia del tutto campata in aria lo dimostra il fatto che questo e altri discorsi sono echeggiati nel viaggio di Dini negli Usa.

E Berlusconi? L'ex-presidente del Consiglio in questi giorni parla poco. In più, nelle ultime settimane, ha confidato in diverse occasioni che la sua voglia di tornare a Palazzo Chigi non è certo irrefrenabile, che non ha più voglia di esporsi troppo. «Non so - ha detto più volte - se ne avrò voglia. Troppo pesante, troppo faticoso». Poi, appena qualche giorno fa, il cavaliere ha dichiarato a Newsweek: «La presidenza del Consiglio non è una condizione che io reputo essenziale. Io non ho l'ambizione personale di fare esclusivamente il presidente del Consiglio». Infine, anche se la cosa può far sorridere, ha raccontato allo zio Arturo di 97 anni un attimo prima dei funerali della zia preferita, suor Silviana: «Zio, in questi due anni lavorerò per Forza Italia e quando avrò trovato le persone giuste cui affidarla mi ritirerò e tornerò a fare l'imprenditore».

Queste citazioni del cavaliere, sembrerà assurdo, gli uomini di Buttiglione, da Sanza a Folloni, le hanno raccontate a tutti gli angoli del consiglio nazionale. Qualcuno pensa davvero che il «sogno» si realizzerà. Eppoi non è mai detta l'ultima parola: Buttiglione ha già sparato contro la «guerra del dossier, dei giudici» che si preannuncia per questa campagna elettorale, guerra che potrebbe avere tra le vittime anche Berlusconi. Una difesa corredata da una considerazione: «Noi possiamo recuperare elettorato stando vicini a Forza Italia». Come dire: non si sa mai.

Augusto Minzolini

Formigoni: anche Silvio vuole confermare Dini

Silvio Berlusconi
A sinistra: Lamberto Dini

IL CASO

DAL LIKUD AD AN

L'ebreo che tifa per Fini

«Vedrete, andrà in Israele»

Sopra: Tullia Zevi presidente dell'Unione delle comunità ebraiche
A destra: il presidente di An Gianfranco Fini

MILANO

Il politico più intelligente? «Fini». Il partito del futuro? «Alleanza nazionale». E gli ebrei che non la pensano così? «Opportunisti che aspettano di toccare con mano il cambiamento di An: tra un anno mi daranno ragione, tutti tranne gli ebrei comunisti, ovviamente». Per dieci giorni è stato zitto, senza dire a nessuno il perché del suo sì a Fini che l'ha voluto nell'assemblea nazionale di An, ma adesso ha tanta voglia di spiegare e di spiegarsi, Isaac Meghnagi, primo ebreo italiano entrato nell'organismo dirigente di un partito nato anche dall'esperienza storica dell'msi, fascista e antisemita. Alt, alt, frena Meghnagi: «Finora non ho detto quello che penso solo perché a Fiuggi, sotto il tendone del congresso di An, mi sono beccato un'influenza che mi ha tenuto dieci giorni a letto».

Ci tiene a spiegare le ragioni del silenzio, Meghnagi. Non sia mai che si dica che è uno che lancia il sasso e nasconde la mano. «Non mi sono mai tirato indietro davanti a nulla», sbotta buttando lì un: «Io sono buono con chi mi rispetta e duro con chi mi calpesta». Figuriamoci se si nasconde Isaac Meghnagi, nato a Tripoli, dal '61 in Italia, settantaquattro anni vissuti intensamente: militante nelle organizzazioni di difesa ebraiche in gioventù, sostenitore del Likud, partito della destra israeliana... Negli affari, buon fiuto: esportatore di articoli d'abbigliamento oggi, un tempo grosso importatore a Tripoli, tanto lungimirante da lasciar la Libia (prima dell'arrivo di Gheddafi) senza perdere una lira: «Unico ebreo a non rimetterci», sorride soddisfatto.

Decisione sofferta, quella di aderire ad An. Figli e collaboratori confermano: «Prima votavamo tutti pri, eravamo per Spadolini». Oddio, a dirla tutta, in famiglia molti l'hanno presa male. Qualcuno si è ribellato: un conto è sostenere il Likud, un conto gli eredi dell'msi. Niente da fare: «Fini è serio, ha preso le distanze dal fascismo, in Francia gli ebrei stanno con Chirac, in Italia staranno con Gianfranco», insiste rivendicando per sé un ruolo nella svolta filoebraica di An: «Ho detto a Fini, io sono un sincero simpatizzante, ma prima di tutto sono ebreo».

C'è chi non ha capito e l'ha consigliato a lasciar perdere. Tante le telefonate da ogni parte d'Italia: «Molte minacce», ringhia il combattente Meghnagi sfoderando una massima: «Dio rispetta il forte». Vedrete, insiste, «si ricrederanno tutti quando vedranno Fini ricevuto dai rabbini di New York e invitato ufficialmente in Israele. Solo quel..., beh lasciamo perdere l'aggettivo, di Mastella può dire che la lobby ebraica remava contro Berlusconi». Anche il presidente dell'Unione cambierà idea: «Tullia Zevi è comunista ma è buona ebrea. Le mosse di Fini la convinceranno che An non è antisemita a parole ma nei fatti». **(a. z.)**

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi

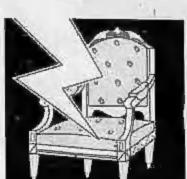
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali [illegible])

Reg. Trib. di Torino n. [illegible]

Certificato n. [illegible] del [illegible]

La tiratura di Venerdì 10 Febbraio 1995 è stata di [illegible] copie

Bocciata la richiesta di congresso straordinario, il segretario accontenta la sinistra sulla chiusura ad An

Vince Buttiglione, il ppi resta unito

Il leader: rifarò la dc, quella dei tempi di gloria

ROMA. Rocco Buttiglione, sul palco dell'Ergife, dice chiaro e tondo, tra applausi entusiasti che trascinano anche alcuni suoi oppositori, «voglio rifare la democrazia cristiana». «Quella - precisa - della prima decade di gloria, non dell'ultima decade infame». Detto fatto: il consiglio nazionale del ppi si chiude con un ultimo conato dc. O meglio, con il primo vagito, viste le intenzioni del segretario. Il finale, infatti, è degno dello scudo crociato. Il leader-filosofo - che esce vincitore dal cn - pur avendo la stragrande maggioranza, preferisce mediare sulle mozioni. E la sinistra, a corto di consensi, la accontenta volentieri. Morale della favola: sul tappeto - oltre al documento Bindi sul congresso straordinario che viene sonoramente battuto - resta solo l'ambiguo testo che era uscito dalla direzione, perché la minoranza ritira l'ordine del giorno in cui chiedeva una netta chiusura ad An. Come mai lo fa? Spiegazione ufficiale: si accontenta dell'interpretazione che ne dà Franco Marini («niente liste con An»).

Ma la verità è un'altra. Anzi, le verità. Quella di Rosetta Jervolino: «Quando non si hanno i numeri, non si può fare altro». Quella di Sergio Mattarella: «Il testo è scritto in modo tale che noi lo tireremo da una parte e la maggioranza dall'altra». Cosa che puntualmente avviene, appena il documento è approvato con l'astensione della sinistra sulla parte che riguarda i rapporti con An e Forza Italia. Infatti, mentre Formigoni inneggia alla sconfitta degli avversari, Andreatta annuncia: «Porterò avanti la candidatura di Prodi». La verità più scomoda, però, è la terza. Ed è la divisione della sinistra. Con Bodrato e Mancino trattativisti, che colgono subito la mano tesa del segretario, il quale dice che il loro ordine del giorno è superfluo perché è contenuto nel suo documento. E con Elia, Andreatta e la Bindi nelle vesti dei pasdaran. La «pasionaria bianca» se la prende con i colleghi di corrente: «Avete fatto una bella frittata, io non reggo più e me ne vado».

Se la sinistra è stata costretta ad abbozzare, perché il leader vincitore ha fatto altrettanto?. Anche qui le spiegazioni sono diverse. Innanzitutto c'è la Chiesa, che preferisce un ppi unito. E poi, come sottolinea il senatore buttiglioniano Cusumano, «Rocco vuole andare a trattare con Berlusconi avendo un intero partito dietro». L'ultima ragione la fornisce - in modo invero un po' involuto - Andreatta: «L'indisponibilità ad An - spiega - è contenuta in una clausola che è nella disponibilità totale di interpretazione del segretario... speriamo che la interpreti correttamente». Il professore lo accontenta. Ai microfoni del Tg1 dice: «Il centro è il centro, la destra è un'altra cosa e non faremo liste con An». Ma qualche ora prima a chi gli chiedeva se in un futuro potrà allearsi con Fini, rispondeva vago: «Non lo so: considereremo il problema a suo tempo, anticiparlo potrebbe essere mortale».

Si chiude in modo ambiguo il cn del ppi, nel tentativo di tenere ancora insieme il partito. Per quanto non si sa, visto che il segretario avverte che nei «comitati Prodi», ci si può entrare «solo a titolo personale»: «chi farà diversamente, usando il simbolo - ammonisce - se ne assumerà le conseguenze perché il partito non è una gabbia di matti, c'è una disciplina». Ambiguità, si diceva. E un'unica certezza: Buttiglione ha stravinto. E lo dimostra con una replica molto abile, in cui boccia tutte le richieste degli oppositori. No al congresso straordinario. No all'ufficio politico proposto da Mancino. «Qualcuno direbbe: abbiamo messo le manette al segretario e io non lo merito». Buttiglione prima costringe tutti i consiglieri ad alzarsi in piedi mentre recita la «preghiera del ribelle» di Teresio Olivelli, quella stessa che la Jervolino aveva citato nel suo intervento del giorno prima per giustificare il suo no ad An. E alla deputata ricorda che i partigiani «bianchi» erano anche anticomunisti. Poi continua con una verità incontrovertibile: i voti del ppi sono andati tutti al centro-destra. E quindi, se li si vuole riprendere «è necessario dialogare» con Berlusconi: «Il confronto - aggiunge - si fa sui programmi, e se un candidato non mi piace, io, per una grande operazione politica lo digerisco. D'altra parte quando vi votavo mi avete fatto digerire tanti di quei ministri che non mi piacevano...».

E, ancora, a sostegno delle sue tesi, Buttiglione spiega che bisogna fare come Kohl, che è riuscito a cavalcare e a contenere l'ondata di destra perché si è presentato come alternativo alla sinistra. «Ecco - precisa -, questo è il centro come lo intendo io. Voglio rifare la dc, senza copiarne i difetti. Se invece andassimo a sinistra sarebbe la morte del cattolicesimo politico. E noi non dobbiamo cercare questo destino: il nostro destino è ricostruire la democrazia cristiana». La replica, è ovvio, non piace alla sinistra. Non a Elia, secondo cui «il pds è nell'area moderata e Sturzo, De Gasperi e Moro si rivolterebbero nella tomba se andassimo nel Polo». E non ad Andreatta («è uno zero assoluto»), che tiene quella che era stata anticipata come una controrelazione tra gli sbadigli del segretario. Ma il voto è quello che conta: è il segretario che ha vinto.

Maria Teresa Meli

Rosy Bindi, esponente della sinistra del partito popolare

LA PREGHIERA **DI ROCCO**

Signore facci liberi

«Signore che fra gli uomini drizzasti la tua croce segno di contraddizione, che predicasti e soffristi la rivolta dello spirito contro le perfidie e gli interessi dei dominanti la sordità inerte della massa a noi oppressi da un giogo numeroso e crudele che in noi e prima di noi ha calpestato le fonte di libere vite dà la forza della ribellione... Dio che sei verità e libertà, facci liberi e intensi, alita nel nostro proposito, tendi la nostra volontà, moltiplica le nostre forze, vestici della tua armatura. Noi ti preghiamo o Signore...»

(E' la preghiera del ribelle composta nei primi mesi del '44 dal partigiano Teresio Olivelli e letta ieri da Rocco Buttiglione)

A sinistra: il segretario del ppi Rocco Buttiglione con Roberto Formigoni. A destra: don Giussani e il filosofo Augusto Del Noce

IL CASO

I PROGETTI DEI POPOLARI

Il miracolo di «Don Giuss» Un partito nel segno di Cl

«L'associazionismo cattolico? Il più bel ricordo della mia vita»

«La scristianizzazione della nostra società ha un profeta: Scalfari non certo Berlusconi»

ROMA

PICCOLO sospetto che vien fuori, con maliziosa naturalezza, nel pieno dell'intervento conclusivo di Rocco Buttiglione: e se il «suo» ppi, se il partito che ha pregato e s'è dilaniato per due giorni in consiglio nazionale s'avviasse ad essere una specie di Comunione e liberazione? E se, in qualche modo, lo fosse già diventato?

Si risparmino per una volta cortesi lettere di precisazione, i diligenti responsabili dell'ufficio stampa del movimento. La natura di Cl resta - sicuro - eminentemente «ecclesiale» e nulla ha perciò a che spartire con le beghe dei partiti. E tuttavia, ieri sera, quando Buttiglione evocava «la trascendenza dei valori», «il relativismo etico», «la scristianizzazione della società di cui il grande profeta non è Berlusconi, ma Eugenio Scalfari» a Cl, al filosofo Del Noce, ma soprattutto a don Giussani veniva da pensare. Chissà se il «grande vecchio» di Cl stava ascoltandolo (e l'unico modo è di immaginarselo sintonizzato su Radio radicale). Chissà se «Giuss» riconosceva, in quelle immagini di società ormai compiutamente secolarizzata, in quei propositi di ripartire da zero, «riconsacrare i valori» e in quella preghiera corale suscitata a sorpresa, qualche risonanza di un passato comune, l'essere parte di una storia, e causa di un incontro.

«Voglio rifare la dc», ha detto Buttiglione. Tutto è intendersi su quale dc. Solo un accenno - e tutto sommato anche abbastanza pudico nella sua enorme rilevanza autobiografica - ha fatto il segretario filosofo al suo passato ciellino: «Io ho il ricordo del mio impegno nell'associazionismo cattolico come una delle cose più preziose della mia vita». Il ricordo. Vero è che di Giussani, il padre fondatore, non si ricordano recenti prese di posizioni assimilabili alla politica. L'uomo vive su un'altra dimensione, che si direbbe religiosamente carismatica. Si concentra sui principi e mai comunque, ti spiegano con una certa devozione, butterebbe a mare la possibilità di un incontro per un qualunque progetto culturale e politico.

Ma del movimento ecclesiale Comunione e liberazione, di quel mondo vitale negli ultimi vent'anni, di quel fenomeno di immenso entusiasmo giovanile e poderosa capacità casinista Buttiglione è stato a lungo l'ideologo più conseguente e il meno riconosciuto. Così come Roberto Formigoni, che seduto accanto al segretario si lisciava la barbetta ormai quasi completamente bianca, di Cl è stato per una ventina d'anni il fedele politico «pronto intervento». E perciò logorato, ormai, da tante violente crociate, e da altrettanto spericolatissime alleanze tattiche, o strategiche, alcune giuste, altre sbagliate, altre ancora decisamente folli o quindi brucianti: tutte comunque fatte in nome o per conto del movimento (popolare). Che aveva i suoi affari, anche, e ha avuto i suoi brutti fallimenti, i giornali chiusi, i giornalisti a spasso, i dirigenti in carcere, e a un certo punto l'hanno pure sciolto, Emmepi. E Giussani? Chissà se in [illegible] ha ascoltato il buon vecchio «Formigà», del «Gruppo Adulti»? Quel suo impegnarsi senza ironia, quel suo prendere tutto maledettamente sul serio per il bene del movimento. «Ma vi pare - ha spiegato Buttiglione per sottolineare l'assurdità di un'ipotetica commissione che tratterebbe i posti con Berlusconi - ma vi pare che se ci fosse davvero non ne farebbe parte Roberto Formigoni?». Il quale si è fatto una risatina (a denti stretti).

Ciellini, infatti, si resta per sempre. Anche quando, come è nel caso di «Buttiglia», la rottura è stata tale da aver richiamato - l'ha confessato lui stesso celebrando con un abbraccio una specie di pace nel 1993 - la categoria emotiva dell'odio. Perché tra Buttiglione e Cl è stato un dissidio lacerante come possono esserlo quelli che esplodono tra persone che si vogliono molto bene, come le liti nelle famiglie. Un litigio appesantito da motivazioni politiche (dalla segreteria De Mita alla guerra del Golfo), e personali, da incomprensioni, gelosie e antipatie (con Vittorio Sbardella, per esempio, il pubblico peccatore politico della famiglia andreottiana «adottato» dall'altro prete ciellino, don Giacomo Tantardini, e dai «ragazzi» romani del *Sabato* con l'orgoglio di *epater les cattoliques*).

Un'inimicizia - veniva in mente quando Buttiglione precipitava con la massima tranquillità su quella platea di ex democristiani spaventati e frustrati «le radici cristiane», «il sangue» e «il sacrificio di Cristo» - che s'è nutrita di schermaglie teologiche tanto feroci quanto indecifrabili. Una in particolare riguardava niente di meno che l'uso dell'articolo davanti alla parola Cristo («il» Cristo o Cristo?) e pur nella sua bizzarra essenzialità nascondeva reciproche e definitive accuse d'eresia. A un dato momento - era l'estate del 1992 - Buttiglione condensava su di sé il peggio del peggio: l'ombra di Pelagio, perciò, antichissimo e pericolosissimo miscredente, quella - distribuita invero con un certo automatismo - della massoneria e quell'altra, perfino, del demonio, (che di tanto in tanto, come spiegavano compiti i portavoce del meeting, «sta nascosta tra le guglie delle cattedrali»). Al che pure uno paziente come Rocco rispose più o meno che in ogni famiglia può capitare di avere un fratello scemo. Che rimane scemo, cioè, anche se fratello, e viceversa.

In ogni famiglia. E lo si capiva, ieri sera, quando per un po' l'orrida sala nei sotterranei dell'Ergife è parsa risuonare delle stesse vibrazioni dei meeting di Rimini. E allora, anche con tutte le migliori intenzioni, era di nuovo impossibile non pensare a don Giussani.

Filippo Ceccarelli

IL CASO

SEMINARIO DAL GURU

Sinistra a scuola di marketing

Piepoli in cattedra, la classe scalpita

Nicola Piepoli

ROMA

LASSU', in cima alla pedana, Nicola Piepoli pontifica con la consueta sapienza, ma davanti a lui è schierata la più ostica delle platee: cento onorevoli progressisti che lo guardano con sospetto. «E ora, signori un bell'applauso all'onorevole Rinaldi!», ordina il *guru* dei sondaggi. E dalle poltroncine di velluto parte un *clap clap* tiepido. Siamo in una sala del residence Ripetta, l'atmosfera è freddina, ma l'avvenimento, a suo modo, è memorabile: deputati e senatori progressisti per la prima volta nella loro vita sono venuti in gruppo a scuola di marketing. E' la prima volta e si vede: «Un bell'applauso su», istiga Piepoli alla maniera di Mike Buongiorno e loro, gli onorevoli battono le mani controvoglia, le stropicciano per dovere, come dire: «Ma guarda che ci tocca fare...».

Ma il «senso di colpa» e la puzza al naso finiscono presto: con la sua grinta da imbonitore, quel diavolo di Piepoli riesce ad inchiodare gli onorevoli della sinistra per ben sei ore di fila in una stanza d'albergo. E alla fine gli fa fare quel che vuole lui: li fa applaudire come il pubblico di Canzonissima. Li costringe ad inventarsi slogan elettorali lì per lì. E così, poco prima delle 5 della sera, il miracolo: un applauso liberatorio, scrosciante, avvolge il serioso professor Luigi Berlinguer. Che chiude il seminario con queste parole rivelatrici: «D'ora in poi non lascerò presentare una proposta di legge se non sarà accompagnata da un progetto di comunicazione!».

Finisce in gloria, ma il primo giorno a scuola di marketing dei progressisti è stato punteggiato da scrosci di comicità involontaria, da momenti di speciale imbarazzo. L'idea di un seminario con Piepoli parte, qualche settimana fa, dai presidenti dei gruppi parlamentari progressisti Cesare Salvi, Luigi Berlinguer e Fabio Mussi: «Autotassiamoci tutti e vediamo cosa ci racconta Piepoli». L'appuntamento, senza pubblicità, è per le nove e mezza del mattino alla sala per convegni più «in» di Roma: il residence Ripetta, a pochi passi da piazza del Popolo. E alle 10 si capisce subito che l'idea è piaciuta, intriga: in sala c'è un centinaio di parlamentari.

Parte Piepoli e fa la sua lezioncina sull'ennesimo sondaggio sfornato per l'occasione: spiega come e perché l'elettorato di centro-sinistra sia un po' spaesato a differenza di quello di centro-destra. Ma il bello deve ancora venire, ora tocca agli onorevoli darsi da fare e Piepoli assegna i compiti: «Riunitevi in gruppi regionali e inventatevi degli slogan elettorali in libertà». Ma prima di mandarli a fare i compiti, il «maestro» dà una raccomandazione che è un ordine: «Ogni volta che uno legge la sua proposta, tutti gli altri devono applaudire e dirgli: bravo, migliora! Intesi?». Personaggi seriosissimi come Vincenzo Visco o un po' «veteros» come Diego Novelli storcono la bocca, qualcuno taglia la corda, ma finalmente si parte.

E dopo aver ruminato per qualche ora, i gruppi espongono i loro «prodotti». Nessuno capisce bene a cosa potrà servire in campagna elettorale, ma Alfonsina Rinaldi, già sindaco di Modena, racconta una favola, la favola di «un uomo che passa sulla il ponte e incontra un uomo nero - è Fini capito?». Il guaio è che la Rinaldi, nell'imbarazzo generale, va avanti per 15 lunghissimi minuti a raccontare la sua intricata storia e solo alla fine ha un soprassalto: «Forse non l'ho spiegata bene...». E Piepoli, che non ammette autocritiche: «Vada, vada...».

E' l'ora degli slogan elettorali. Spunta un sorprendente «*E pluribus unum*». Mussi: «Mi sembra un po' fascio...». C'è anche un improbabile: «La Coop sei tu», mentre un deputato emiliano propone un lunghissimo slogan di 12 parole. Dal fondo sala si alza una voce: «Sì, così ci mettiamo 4 elezioni per spiegarlo tutto!». Tocca alla Lombardia e il relatore («siamo in un'area un po' depressa elettoralmente») va avanti in modo confuso e anche in questo caso il granitico Piepoli scova un complimento: «Bravo, applaudiamo il metodo...». A qualcun altro va molto meglio, come alla aggiornatissima Giovanna Melandri che strappa un complimento così concepito: «Pur essendo giovane, si è mostrata carica di spirito di marketing! Un applauso!».

Fabio Martini

Congresso tra fischi e insulti. Cacciato il dissidente Caselli, Maroni contestato lascia il Palatrussardi

Guerra sul Carroccio, ma senza Bossi

Oggi il duello tra Bobo e Umberto

MILANO. Vola la prima monetina. Vola il primo vaso di primule biancorosse, i colori della Lega Lombarda. «Abbiamo fallito, per noi è la sconfitta...». Buuu! Cornuto! Traditore! Vattene! Al microfono Flavio Caselli, 42 anni, deputato di Saluzzo, alle quattro del pomeriggio consuma gli ultimi minuti da leghista e apre il vero congresso. Non c'è Bossi, che a sorpresa ha cancellato l'intervento e neppure si farà vedere. Ma dietro il tendone bianco, alle spalle del palco, altra sorpresa: c'è Roberto Maroni che medita sulle gradinate del Palatrussardi e scrive il discorso di oggi: «Ma che cavolo succede?».

Caselli parla, ma gli hooligans del congresso coprono lui e gli amplificatori. Si intuisce un «Bossi porterà alla sconfitta la Lega...» Vigliacco! «Non abbiamo raggiunto il federalismo e Bossi ha dissipato il patrimonio del 27 marzo...». Buffone! Vattene! E Caselli finisce qui e se ne va, incurante del codazzo che lo insegue e di un'altra piantina che gli vola dietro. Uscirà dal Palatrussardi e dalla Lega accompagnato dai carabinieri. Subito seguito da un altro deputato che dice addio alla Lega, il biellese Stefano Aimone Prina: «Che scimmie!».

Ma che cavolo succede? Maroni, dietro il palco, non fa a tempo a capire e quasi gli arriva addosso Caselli. Il microfono l'ha preso Enzo Flego, deputato di Verona: «State buoni, quello è uno dei vigliacchi, lasciamolo andare nella fogna! Avranno anche loro una Stalingrado!». Maroni, a questo punto, se ne sta già andando. Già non gli era piaciuto uno striscione, «Bossi, la Lega ce l'ha duro e i Maroni li tiene sotto!» e all'uscita si prende pure fischi, i «vattene anche tu!», mentre un holligan grida dalla tribuna. «E adesso dateci Maroni!». Sale sulla sua Wolkswagen e si sfoga: «Ma no, non può finire così...».

E invece sì, o almeno così pare. Fischi, monetine e primule biancorosse contro Caselli vogliono dire che il congresso della Lega non vuol sentire chi stona, o chi dissente, o comunque chi mette in discussione la linea del capo. Maroni ne prende atto e però conferma le intenzioni: «Sarò al Palatrussardi, ascolterò Bossi, dirò quello che penso e vedremo che succede». Previsioni, dopo quello che è successo a Caselli? «Spero non mi succeda la stessa cosa, ma temo proprio di sì...». Maroni, però, non raggiungerà gli altri ex leghisti che domani si ritrovano a Genova: «No, non ci vado».

La premiata coppia Bossi & Maroni è sempre più vicina al divorzio. Davvero traumatico se saranno gli hooligans a dominare. Inutile, l'altra notte, l'ultima mediazione del senatore Francesco Tabladini. Maroni l'ha raccontata nelle sue due ore dietro il palco, non visto dai 500 leghisti delegati o militanti. «Il problema, da quel che ho capito, è frenare l'uscita dalla Lega di altri parlamentari, più o meno una decina. Ma io non posso farci niente, non conto più niente e penso che se ne andranno comunque. E qui mi sa che le elezioni sono più vicine, il pds accelera, Prodi è pronto, D'Alema parla di ottobre...».

Maroni non conferma un incontro notturno con Bossi. Vero o verosimile che sia, non avrebbe portato buone notizie né all'uno né all'altro. «Bossi vuole mettersi al centro, ma gliel'ho detto: "Guarda che Buttiglione non ci sta, ha firmato davanti al notaio, va con Berlusconi". Lui insiste e dal congresso non potrà nascere che l'indipendentismo, il "soli contro tutti" e fuori dalle istituzioni. Altro che cerino, rimaniamo con un cerone in mano! Qui stanno partendo tutti. Lassù vedo uno striscione con scritto "leghissimi, durissimi, purissimi". Bisognerà aggiungere "pochissimi"». Pessimismo nero, totale.

Assente Bossi, protagonista Caselli, Maroni ha evitato domande e trappole: «Aspetto ancora, ma non c'è spazio né per mediazioni né per dialogo interno. Resto dell'idea che abbiamo sbagliato e che Forza Italia si può spaccare solo da dentro». Questo vuol dire che Maroni lascia la Lega e va nel Polo? «Questo non l'ho mai detto. Io torno a fare l'avvocato alla Avon cosmetici...». Dietro il palco, da Maroni, arrivano i deputati che lo chiamano Bobo e restano amici comunque. Faverio, Bonomi, Marano, Speroni. Non arriverà Marco Formentini: «Maroni? Ma è robe del passato, io guardo avanti!».

Proprio a Formentini, da leghista e non più sindaco, è toccata l'inaugurazione del congresso. E ha parlato come Bossi: «Berlusconi è dentro un sacco, e il sacco si agita come se dentro ci fosse un gatto. Via lui sparisce Forza Italia. E' questo, caro professor Miglio, il suo funerale! Il funerale delle vostre speranze, perché questo congresso è il battesimo della nuova forza della Lega!». Tripudio, ovazioni, e poi sotto con i segretari nazionali (regionali) e anche loro tutti a parlare come Bossi. Sergio Divina, Trentino: «Caro Umberto fai pulizia nella Lega, perché dividersi è un suicidio politico!».

E oggi Bossi farà sapere, in particolare sulla pulizia. Se per Maroni divorzio o separazione sono un dolore, per Bossi è altrettanto. Divisi sul futuro. Chi lo vede solo in un ritorno al Polo delle Libertà e chi nel ritorno alle origini, all'identità leghista, a quell'indipendentismo anticamera del secessionismo. «Però - osserva Antonio Marano - strano che Umberto non si sia fatto vedere, si vede che ne sta inventando una delle sue...». Più che un'intuizione sembra una speranza. «Ma che inventi quello che vuole - è l'addio di Flavio Caselli -. Ormai o fa le valigie o ammazza la Lega!».

Giovanni Cerruti

DIARIO LUMBARD

La Lega è morta e Cagliostro dorme

La Lega è morta, Bossi dorme. All'ultimo momento il Senatur ha deciso di mancare al suo funerale, il sogno di tutti. E' rimasto a Gemonio a vedere di nascosto l'effetto che fa. Studiata o no, una mossa geniale. Perché da assente Umberto Bossi ha fatto capire a tutti, senza una parola, che cosa sarebbe la Lega senza il suo capo: nulla. Un nulla imbarazzante perfino da descrivere. Da dove cominciare? Dai mille delegati che non riempiono una tribuna del Palatrussardi o un'inquadratura del tg. Con le loro sciarpine biancorosse, due tre slogan contro il Berlusca, l'assalto al carneade Caselli, potresti scambiarli per un gruppo di ultras alla festa del club. Dal vecchio Luigi Rossi che alle 11 parla del sogno federalista dal palco col sottofondo di «Andamento lento» e canzoni napoletane. E le personalità del movimento? Speroni doveva riscrivere la Costituzione ed è tornato a fare lo steward, eccolo in divisa blu con spalline che indica la via del ristorante agli ospiti. Dieci metri in là Vito Gnutti, ancora vestito da ministro, racconta commosso a TeleLombardia di come stava risollevando l'industria italiana. Poi arriva anche Tabladini. All'improvviso tutti si mettono a correre: è arrivato Bobo Maroni. Il sanciopanza di Bossi, oggi l'Antagonista. La scena, un assalto selvaggio, ricorda l'uscita di Maradona dallo spogliatoio del San Paolo. Con la differenza che Diego ti garantiva il titolo. Bobo è il vuoto pneumatico. Le sue interviste, circa duecento nell'ultima settimana, sono dialoghi ferroviari di seconda classe. «Oggi non parlo», meno male.

E dopo un'intera giornata trascorsa nel paesotto leghista del Palatrussardi, fra tipi da bar e strateghi da osteria, macchiette viventi, formidabili narratori di aneddoti e vecchie barzellette e altri eccentrici di provincia che pure sono o erano diventati ministri, sindaci e assessori, in fondo a questo calvario uno capisce la follia del Cagliostro di Gemonio. Perché ora che la Lega è morta, come dicono tutti, bisognerà domandarsi per quale miracolo sia esistita. Bossi ha sempre avuto il pallino dello scienziato pazzo. A Bocca ha perfino detto d'aver escogitato una macchina chirurgica a raggi laser. Ma purtroppo non ha raccontato a nessuno come ha fatto, partendo dalla scuola radio Elettra di Torino, a fabbricare la più micidiale e assurda macchina politica della storia repubblicana. Costruita pezzo per pezzo, senza soldi né sponsor, tv o sondaggi. Inventandosi dal nulla un linguaggio (il «celodurismo»), un'ideologia (il federalismo di destra), un'epica, un partito e perfino un popolo, i *lumbard*. Esistono da secoli i baschi, gli irlandesi, i catalani. Ma dell'esistenza dei *lumbard* - temibile popolo in armi - chi aveva mai sentito parlare? Nessuno. Neanche in Lombardia, dove di popoli ne sono passati tanti. Fino a formare l'attuale guazzabuglio di mezze classi e mezzi ceti in disaccordo su tutto tranne che su un punto: pagare meno tasse. Eppure con questa invenzione da anni Bossi tiene in scacco l'Italia, decreta e ottiene la morte di regimi e partiti, fa nominare ministri gli amici di scuola, porta 180 miracolati in Parlamento e da «morto» fa crollare l'uomo più potente d'Italia. Per arrivare dove? Forse torna nel Polo, forse va nei mari del Sud. «Un giorno prendo su e vado su un'isola con venti donne», come Gauguin. Il federalismo su un atollo solo.

Curzio Maltese

REPORTAGE

TRA RABBIA E DELUSIONE

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

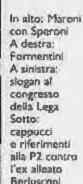
Baffo grigio e faccia triste, Sandro Patelli dice che quei soldi non li prenderebbe più: «Mi sono preso le mie responsabilità, ho rischiato, ho pagato, ma devo dire che per questa Lega, oggi come oggi, non lo farei più». E' la resa? «No, la delusione», ci spiega Alessandro Patelli, l'unico leghista finito nel gorgo di Tangentopoli per quei duecento milioni presi dalla Montedison che gli sono costati tre giorni di galera, ma soprattutto la verginità perduta: «Sono stato un pirla», disse allora al congresso di Assago dov'era arrivato direttamente da San Vittore.

Era l'amministratore del partito, un duro e puro, uno dei fedelissimi di Bossi. Si vedevano tutti i venerdì sera, quando Umberto era il «senatur», il solo del Carroccio, e a fine settimana tornava dalla capitale, radunava il circolo di fedelissimi (Patelli, Ronchi, Castellazzi e Leoni, l'unico deputato), raccontava Roma-ladrona vista da vicino, dal cuore del fortino nemico, e tirava notte a studiare le parole d'ordine per compilare manifesti da attaccare sulle strade della Lombardia. «Si mangiava un panino e via».

«E' durata fino al '92 - ricorda Patelli -, poi abbiamo vinto le elezioni, abbiamo mandato a Roma 80 deputati e, in un certo senso, è cominciato il declino». Il «circolo» intorno a Bossi è diventato largo, è finito il rito del venerdì sera e dei panini militanti, hanno bocciato la proposta di Patelli che voleva chiudere tutti i parlamentari dentro un «convitto» romano, una specie di monastero dove conservare il tabernacolo della purezza leghista al riparo delle mollezze capitoline. «Io ero pronto - racconta Patelli - ad andare, cercare, organizzare...» Ma no, la Lega era un fiume in piena, si correva, si correva, non c'era tempo di fermarsi a progettare.

«Ecco - dice Patelli - siamo arrivati al potere senza la proposta». E adesso? «Il movimento è burocratico e farraginoso, sento che si sta sfaldando e tra di noi ho visto crescere gli arrivisti». Se si votasse domani? «In Lombardia credo che prenderemmo il 15 per cento, nel '92 avevamo il 25; in Piemonte siamo finiti, forse all'8 per cento; in Veneto teniamo, credo il 14-15. A Milano città un disastro e non ci sono scusanti: la colpa è del sindaco, ma anche nostra, non lo conoscevamo». Non conoscevate Formentini? Ma se era il capogruppo alla Camera... «La verità è che non eravamo pronti, non eravamo esperti, lo saremmo stati forse nel '95, non nel '93. Siamo stati catapultati all'improvviso dal nostro lavoro alla Camera: ci voleva un po' di tirocinio».

In alto: Maroni con Speroni
A destra: Formentini
A sinistra: slogan al congresso della Lega
Sotto: cappucci e riferimenti alla P2 contro l'ex alleato Berlusconi

I fedelissimi: «Siamo stati traditi da tutti. Andiamo avanti da soli, siamo belli dentro»

«Non prenderei più i 200 milioni»

Patelli: ci stiamo sfaldando, troppi arrivisti

Sotto la pelle del congresso leghista, che dalla tribuna ufficiale celebra il mito del capo e la riverniciatura dell'identità appannata, corre la delusione che il soldato Patelli manifesta anche con la nostalgia per il lontano '87, quando conobbe Bossi in un ristorante di Spirano, Bergamo, si iscrisse al movimento e divenne il primo consigliere comunale leghista extra Varese, si divideva tra la bottega di Cologno al Serio (idraulico, due garzoni) e la Lega. «Io Bossi lo conosco bene: lui è sempre più avanti degli altri, anticipa, capisce prima di tutti, sa sempre come va a finire. Il suo difetto è che non spiega i passaggi agli altri. Ma blindarlo sarebbe un errore: si deve mettergli attorno un gruppo di persone che sappia capirlo e interpretarlo, ma non imbrigliarlo». Come finirà? «Io non metto in discussione Bossi perché senza di lui non si può. Ma serve un'invenzione, una carica nuova, qualcosa... altrimenti stiamo qui a perdere tempo e, per quel che mi riguarda, posso anche smetterla con la politica. Mi dedicherò ad opere sociali».

Non si sa se oggi Bossi darà quella «carica» che Patelli si aspetta, ma da queste parti tira aria di ritorno a casa, si firmano mozioni separatiste, in quel che resta della Lega che ieri nel desolante Palatrussardi ha riempito molto meno della metà dei posti disponibili, si medita di risalire le valli del Nord, tirar su le frontiere e farla finita: «Roma era ladrona nel '90 e lo è ancora nel '95». Diceva uno striscione: «Durissimi, purissimi, leghissimi». E' cominciato come un congresso qualunque, con gli ospiti stranieri (un russo, un cinese, un libico) e quelli italiani, tra cui il senatore Cossutta (Rifondazione comunista) che azzardava: «La Lega è un movimento radicato nei ceti popolari... ha svolto un ruolo positivo nelle lotte d'autunno... ha fatto cadere il governo Berlusconi». E' finito con i fischi, gli insulti, il vaso di fiori lanciato contro il povero onorevole Caselli, l'unico dissidente.

L'ira dei fedelissimi di Bossi durante l'intervento del dissidente Caselli

«La verità - diceva Vittorio Donina, masticando le parole - è che noi abbiamo i globuli diversi dagli altri...» Il Donina, in Lega dall'80, è l'esemplare più puro e simbolico del leghista vecchio-nuovo, quello che starà con Bossi fino alla morte, a quel paese Berlusconi, Fini e naturalmente Roma: il mondo può finire anche al fondo della sua Valcamonica. «Io mi vanto di non aver mai votato per psi, dc o msi». Fino al '75 era comunista, quando ancora faceva il camionista e sua moglie, la Rachele, aveva un negozio di alimentari: «L'inflazione era al 20 per cento e non si riusciva ad andare avanti». Nell'80 ha votato per Pannella, poi ha scoperto Bossi e già nell'83 ha votato per «Lombardia libera» (il simbolo erano delle spighe di grano) ed ha partecipato alla prima Pontida. Intanto aveva messo su un laboratorio di maglieria. Adesso ha otto-nove dipendenti, sforna 3-400 mila paia di mutandine da donna all'anno che vende alla «Roberta» e finiscono anche all'Est. «Come va? Si tira avanti, nel nostro settore guadagna chi ruba. Io sono sempre stato onesto». Lui, del Bossi e della Lega, non s'è mai perso una battuta: «Non avremo mai il marchio di Caino, siamo stati traditi da tutti, ma non importa, andiamo avanti da soli perché noi siamo belli dentro». E così sia.

Cesare Martinetti

Lega-park

Fede «faccia di bronzo»

MILANO. Silvio Berlusconi, Emilio Fede, Vittorio Sgarbi, Alfredo Biondi. Sono queste le scelte a disposizione di chi, al congresso della Lega, vuole dire la sua per il sondaggio «La faccia di bronzo nazionale 1995». L'ironico referendum, che si concretizzerà poi in una maschera in bronzo del personaggio prescelto, è alla sua sesta edizione. A fianco del boccione che raccoglie le schede fanno infatti bella mostra di sé le teste bronzee di Alberto Teardo, Bettino Craxi, Francesco De Lorenzo e di Giulio Andreotti, vincitori in quest'ordine dal '91 al '94, mentre appartiene a un personaggio poco noto, tal Pier Fausto Finazzi, sindaco di un paese della Bergamasca quella del '90, dove l'iniziativa ebbe luce. Nel boccione, fino ad ora, poche decine le schede, da quello che si intravede il più votato sembra essere Fede. (AdnKronos)

Boso rinvia

Niente dossier anti-Cavaliere

MILANO. Il dossier anti-Berlusconi che, secondo quanto anticipato nei giorni scorsi dal leader indipendentista Enzo Erminio Boso, sarebbe stato presentato al congresso della Lega Nord, per il momento rimane «top secret».

Lo ha riferito lo stesso Boso che ha così spiegato la decisione: «Mi è stato chiesto per il momento di non presentarlo perché altrimenti bloccherebbe altre informazioni in corso di elaborazione. Si tratta - ha risposto Boso ai giornalisti - di persone che ci possono aiutare ad acquisire ulteriori informazioni e se presentiamo ora il dossier si rischia di vanificare tutto il lavoro».

«Queste persone - ha detto ancora Boso - mi hanno detto di leggere intanto alcuni giornali spagnoli e svizzeri relativi ad accertamenti della polizia e della magistratura svizzera». (Ansa)

IL CASO

POLITICA E NUOVE ETICHETTE

Zanone e Biondi da sponde opposte: quell'eredità è nostra

Sopra: Ferdinando Adornato
A destra: l'ex segretario del pli Valerio Zanone e Marco Pannella

Pannella: il mio liberalismo è «fortissimamente» con Silvio E l'ex Guardasigilli cita Cavour per nobilitare il Polo

La sinistra si fa «liberal» e a destra scoppia la rissa

ROMA

A marzo esce *Liberal*, rigorosamente senza la «e» finale. L'obiettivo dei promotori della rivista, Ferdinando Adornato, Ernesto Galli della Loggia e Giorgio Rumi è di dare ai liberali italiani un «luogo di incontro per la cultura cattolica e la cultura laica». Ai liberali Giuliano Ferrara dà invece un'altra cosa: un matto. *Date un matto ai liberali* è infatti il titolo della storia segreta dei sette mesi di Berlusconi (dove il matto sarebbe appunto Silvio) che l'ex portavoce del governo berlusconiano sta scrivendo capitolo dopo capitolo. Nessuno che dia però un po' di serenità alla variopinta famiglia liberale italiana. Famiglia rissosa, furiosamente divisa al suo interno, frazionata in combriccole, segmenti, fazioni l'un contro l'altra armate. Strano: proprio adesso che tutti si dicono liberali (e «liberal-democratici», per giunta). Liberali, sì. Ma nella diaspora. Un po' di qua e un po' di là, secondo l'implacabile legge del maggioritario.

Liberal senza «e» teorizza la fuga dagli schieramenti cristallizzati, tant'è che esibisce nel suo comitato di collaboratori un Romano Prodi, leader di qua, e un Mario Monti, illustre figura rappresentativa del mondo di là. Sulla rigidità degli schieramenti esplode invece la galassia liberale del tempo che fu. Contro la «deriva di destra» il congresso nazionale della Federazione dei liberali si stringe attorno a Valerio Zanone, elegge un segretario, Raffaello Morelli, e mentre sottoscrive un patto con Prodi giura, testualmente, sull'esistenza di una «cultura liberale doc», diffidando severamente imitatori e supposti usurpatori. Ma un altro liberale da sempre esponente dell'ex partito liberale doc, Alfredo Biondi, scomoda addirittura la memoria di Camillo Benso conte di Cavour per nobilitare una scelta opposta, in favore di quella che l'ex amico Zanone definisce «deriva di destra».

Litiga, la famiglia liberale. Litiga brandendo alberi genealogici, quarti di nobiltà liberale, primogeniture, denominazioni d'origine controllata. Tanto per tracciare un'invalicabile linea di demarcazione con i liberali che appoggiano Berlusconi, la rivista *Critica liberale* di Enzo Marzo e Orazio M. Petracca (gobettiani doc, ora che il *Secolo d'Italia* dedica ritratti a Piero Gobetti), stila le 37 proposizioni cui è obbligato ad attenersi il «liberale» restio all'abbraccio con la destra. Recita tra l'altro così, il catechismo della «sinistra liberale» ostile a Berlusconi che si contrappone a un'altra «sinistra liberale» di Sergio Scalpelli e Marco Taradash tutt'altro che ostile a Berlusconi: «Il neoliberalismo degli ultimi anni è la patina ideologica con cui si è imbellettata la destra», precetto 21 (anzi XXI, in numeri romani). Il liberale doc «non può immaginare una società perfetta», proposizione XII. «Il liberismo nostrano s'è ridotto a etichetta truffaldina per coprire frenesie destrorse e interessi inconfessabili», sempre precetto XXI.

Contro la destra. E dunque con la sinistra. Peccato soltanto che D'Alema rilanci con forza l'identità «socialdemocratica» del pds proprio quando Enzo Marzo sottolinei nella proposizione XVI di *Critica liberale* che nella «morale socialdemocratica» è prevista «una società civile addormentata da uno Stato paterno, onnipresente, opaco». Parole che potrebbero essere sottoscritte da Marco Pannella, che è liberale ma lontano da *Critica liberale* e che nel prossimo congresso dei «club Pannella» spiegherà come e perché il suo liberalismo possa sposarsi «fortissimamente» con Berlusconi. E come i liberali debbano essere anche un po' liberisti, mentre nel decalogo della «sinistra liberale» è detto che «l'attuale risorgente identificazione tra liberalismo e liberismo ignora decenni di dibattiti teorici».

Ancora Croce contro Einaudi. Litiga, la famiglia liberale. Litiga su padri e antenati, su ascendenze e filoni culturali. Per ridurre un po' la confusione *Liberal* allegherà ogni mese alla rivista una mini-biblioteca della cultura liberale. Obiettivo liberale: «la fine della delegittimazione reciproca» dei due schieramenti, assicura Ferdinando Adornato. Il quale, insieme a Galli della Loggia e al cattolico Rumi, vuole abbattere gli steccati tra laici e cattolici mentre *Critica liberale* sventola la bandiera della «pregiudiziale laica». Un po' di qua e un po' di là, appunto. Litiga pure la famiglia dei commentatori «liberal-democratici», lamenta su *Repubblica* Mario Pirani che non riesce a capire come «liberal-democratici» come Angelo Panebianco e Nicola Matteucci non vedano il «pericolo per la democrazia» rappresentato da Berlusconi. E del resto Angelo Panebianco replica sostenendo di non riuscire a capire come il «liberal-democratico» Pirani possa partecipare alla «demonizzazione» di Berlusconi.

Litigano, i liberali italiani. E sono costretti anche a subire ricorrenti attacchi di mal di pancia. Il liberale Indro Montanelli supplica Romano Prodi di allontanare la figura di Giuseppe Dossetti, il cui pensiero con una certa difficoltà riuscirebbe a riconoscersi nelle proposizioni elencate da *Critica liberale*. Zanone ha i crampi allo stomaco vedendo Biondi a braccetto con Fini. Biondi risponde con una gastrite alla visione di Zanone che va a spasso con D'Alema. E pensare che Veltroni chiede di essere «contaminato» dalla cultura liberale, mentre Rauti accusa Alleanza nazionale di aver venduto l'anima all'aborrito «liberal-capitalismo». E' la loro ora, ma i liberali litigano. Si azzuffano. Si dividono. «Date un matto ai liberali», auspica Ferrara. Chissà se ne hanno davvero bisogno.

Pierluigi Battista

IN **BREVE**

L'Opus Dei: positiva la candidatura Prodi

ROMA. Un'insperata «benedizione» a Romano Prodi viene dalla rivista *Studi cattolici* da sempre considerata vicina all'Opus Dei. Nel suo prossimo editoriale si definisce positiva l'autocandidatura del professore bolognese sceso in campo «a guidare un polo di sinistra da contrapporre al berlusconiano polo di destra». *Studi cattolici* afferma inoltre che la candidatura di Prodi «ha dato un'ulteriore scossa ad una situazione già in grande movimento portando un elemento di positiva chiarificazione se, da cattolico, cerca di portare al centro una sinistra non più marxista e, dall'altro lato, Rocco Buttiglione cerca di portare al centro un polo che rischia di sbandare a destra». [Asca]

«Resto in Rifondazione siano loro a cacciarmi»

ROMA. Il senatore Umberto Carpi, preside della facoltà di Lettere all'Università di Pisa, eletto in Rifondazione comunista, ora presidente della Commissione Industria, esponente dell'ala «governista» del partito, resta al suo posto. Dopo il suo voto a favore al governo Dini, è stato deferito davanti al collegio dei probiviri. Il confronto si è tenuto ieri mattina: «Io rimango al mio posto e invito i membri del "tribunale" a dimettersi per senso di orgoglio». [Adnkronos]

An, è Gasparri il nuovo coordinatore

ROMA. Gianfranco Fini ha nominato Maurizio Gasparri coordinatore dell'esecutivo politico di An. La prima riunione dell'esecutivo è servita anche per definire il nuovo organigramma del vertice del partito, che sarà strutturato in una decina di dipartimenti e in consulte, destinate a affrontare specifici temi di attualità. Francesco Storace è stato confermato nel ruolo di portavoce. [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

NON VUOLE CRESCERE

furbo e parassitario campa alle spalle del più debole.

E' quel che accade nelle famiglie in cui al posto di padri e madri propriamente detti spumeggiano giovani sempreverdi mascherati come i loro figli di cui trafugano jeans, musica, linguaggio: autentici predatori narcisisti.

Il loro alibi? Dicono: io sono il migliore amico/a di mio figlio, fra noi esiste un rapporto di complicità. Complicità: ecco una delle più abbiette parole prodotte dal neo-conformismo che in realtà serve a coprire un delitto di sopraffazione.

I figli, dichiarano inascoltati gli studiosi di tutti gli istituti di ricerca, non chiedono affatto complicità: come tutti i cuccioli, anche quelli dell'uomo si aspettano dall'adulto comportamenti (e non sproloqui) utili come modelli. Persino quando i figli adolescenti usano il dispositivo della ribellione non fanno altro che saggiare la solidità dei paletti disposti dagli adulti lungo il loro percorso. Il genitore che, invece di dedicarsi alla costruzione del miglior itinerario, si sdraia per terra e pretende che i suoi figli gli spruzzino il borotalco sul sederino arrossato, diventa una caricatura.

E purtroppo quella caricatura si fa sempre più frequente. E cresce il numero di ragazzi delusi, anche se non sempre in grado di esprimere tale delusione come una protesta di fronte alla mancata erogazione di un servizio dovuto, contrattuale.

L'ultimo studio in materia viene dalla Germania ed è opera di una psicologa, Katharina Zimmer che ha pubblicato *Chi sono i nostri figli?* Un libro da cui si sente un grido: genitori, fate il vostro mestiere e piantatela di imitare i ragazzi.

Naturalmente sull'orizzonte di questa polemica si profila l'antica questione dell'educazione antiautoritaria che proprio in Germania nei primi Anni Sessanta ebbe una grande e meritoria fioritura. Il rifiuto dell'autoritarismo viene sempre invocato dai genitori giovanilisti e «amici» dei figli come alibi, ma ciò che viene abbandonato è viceversa «il principio di autorità» che impone all'adulto di presidiare una posizione più alta di quella dei figli, affinché possa essere visibile e ben separata.

L'Università di California ha seguito un campione di giovani per trent'anni, dall'asilo nido fino all'età adulta con questo risultato: le famiglie con genitori autorevoli (non autoritari, non urloni) hanno prodotto prole equilibrata, tollerante, autodeterminata, cioè indipendente. Nelle altre famiglie i figli sono cresciuti diffidenti e aggressivi, inclini al pessimismo.

In Italia non si hanno notizie di studi del genere, o forse non sono pubblicizzate, ma la questione non cambia: dove i genitori si dimettono dal ruolo, i figli crescono male e difficilmente saranno, a loro volta, buoni genitori. Quando poi, e questa è la novità più amara e viscosa degli ultimi anni, i genitori non soltanto sono dimissionari, ma pretendono dai figli il riconoscimento di un rapporto paritetico e persino *coetaneo*, allora è la catastrofe.

La caratteristica più grave dei genitori giovanilisti in concorrenza con i figli («E' mai possibile che debba cercare nei tuoi cassetti la mia biancheria?», dice la figlia alla madre) è la loro incapacità a dare ascolto ai problemi e alle domande dei figli, essendo totalmente concentrati sui propri problemi, dei quali i ragazzi vengono inondati.

Sono talmente impegnati a raccontare le loro avventure amorose da non aver tempo per ascoltare la sofferenza e la speranza dei figli, di cui sanno soltanto predare guardaroba, musica e parole. E, s'intende, complicità.

Paolo Guzzanti

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 7 FEBBRAIO 1995

Lombardi Martina; **Losco** Matteo; **Danti** Silvia; **Garone** Ivan; **Isola** Marco; **Di Napoli** Andrea; **Chiffo** Andrea; **Carnazza** Giovanna; **Mone Arce** Alessandro; **Draguilnovic'** Cristian; **Brucato** Emilia; **Di Salvatore** Alessio; **Malorano** Anna; **Miscia** Camillo; **Bongiovanni** Daniel; **Dettori** Federico; **Gargano** Mattia; **Collinetti** Simone; **Pret** Federico; **Richiero** Chiara; **Ughetto Barole** Mirko; **Grusseo** Jessica; **Poelli** Davide; **Di Giovanni** Irene; **Giordano** Chiara; **Porporato** Beatrice; **Sola** Simone; **Borgione** Mario; **Gaemi** Raliq; **Grela** Beatrice.

MORTI DENUNCIATI IL 7 FEBBRAIO 1995

Presso case di cura e di Riposo ed Istituti Religiosi: **Barra** Domenica ved. Cellin, di anni 88, Istituto Religioso Faà di Bruno, via S. Donato 37; **Biasol** Domenica ved. Giacometti, a. 93, Casa di Riposo Carlo Alberto.

Presso Ospedali: **Losito** Rosina, a. 64, Molinette; **Gnocchi** Santa, a. 72, Maria Vittoria; **Gresta** Luigi, a. 68, Mauriziano Umberto I; **Viale** Giovanna ved. Papino, a. 75, Maria Vittoria; **Condo** Angelo, a. 79, Gradenigo; **Morelj** Giovanna, a. 74, Maria Vittoria; **Mori** Olga, a. 79, Molinette; **Culasso** Teresa ved. Coltura, a. 79, Molinette; **Urotro** Alfonso, a. 85, Maria Vittoria; **Bolzoni** Anna Maria, a. 57, Centro Traumatologico Ortopedico; **Mandalà** Francesca Maria, a. 55, Maria Vittoria; **Raviola** Antonia ved. Audano, a. 87, Maria Vittoria; **Triberti** Emma Margherita ved. Capuone, a. 71, Giovanni Bosco; **Parodi** Rosa ved. Coppola, a. 85, Giovanni Bosco; **Valente** Giuseppina ved. Fongo, a. 81, Mauriziano Umberto I; **Galafati** Nicola, a. 60, Molinette; **Perotti** Franco, a. 70, Molinette; **Carpinelli** Emma ved. Rizzo, a. 81, Giovanni Bosco; **Tecoli** Annamaria ved. Radicati di Brozolo, a. 78, San Vito; **Gigliutti** Giulia ved. Vaschetto, a. 70, Cottolengo; **De Col** Romana ved. Sartore, a. 70, Molinette; **Minervini** Pasquale, a. 24, Maria Vittoria; **Scordia** Nunziata ved. Floridda, a. 61, San Vito.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Cornaglia** Vittoria ved. Garbarino, a. 94, v. O. Antinori 4.

Presso residenza: **Bello** Laura ved. Rezza, a. 90, v. Latina 2; **Scolpino** Giuseppe, a. 31, p.zza S. Giulia 5; **Melò** Aldo, a. 78, v. E. Torricelli 53; **Palladino** Antonio, a. 58, v. Andorno 30; **Rolando** Giovanna, a. 72, v. Don B. Grazioli 18; **Quairolo** Amalia, a. 87, v. Genova 207/B; **Vighetti** Mario, a. 76, v. Foligno 30; **Vesco** Maria Teresa ved. Novo, a. 90, c. Regio Parco 1; **Tinnirino** Mariano, a. 94, v. Parella 11; **Marengo** Luigi, a. 64, v. Genova 213; **Almasso** Filomena ved. Negro, a. 67, v. Filadelfia 163; **Rosso** Leonardo, a. 77, p.zza R. Cattaneo 21/D.

Nati 30 - Morti 38

E' mancato
Corrado Basso
Con infinita tristezza ne danno l'annuncio la moglie **Josiane** il figlio **Riccardo** con **Antonietta**, parenti e amici. Funerali in Givoletto sabato 11 c.m. alle ore 14,30 da via Capitano de Pol n. 14.
— **Givoletto**, 10 febbraio 1995.

I **Pensionati A.P.D.A.C.** del giovedì partecipano commossi.

Giorgio Amprimo ricorda con affetto il caro amico **CORRADO**.

Consiglieri e Soci del Propeller Club «Port of Turin» partecipano al lutto per la scomparsa del caro socio e amico
Corrado Basso
— **Torino**, 10 febbraio 1995.

Il 10 febbraio alle ore 10, con tutti i conforti religiosi è serenamente mancato il
cav. uff. Gaetano Scolaro
Addolorati lo annunciano la moglie **Maria**, i figli, le nuore, il genero, i nipoti, il fratello e la cognata. I funerali avranno luogo lunedì 13 febbraio alle ore 8,15 nella parrocchia di Pozzo Strada.
— **Torino**, 10 febbraio 1995.

Ti abbiamo voluto tanto bene, sei stata tutto per noi, ci mancherai tanto, sarai sempre con noi. Ciao.

E' cristianamente mancata
Sandra Pellin Bergaglio
anni 53
Lo annunciano il marito **Nando**, i figli **Luca** e **Barbara**, la mamma **Delia Danese**, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali oggi 11 ore 14 nella parrocchia Gesù Adolescente (via Luserna 16-S. Paolo). Non fiori ma offerte all'Associazione Italiana Ricerca sul Cancro.
— **Torino**, 10 febbraio 1995.

I cognati **Enrico Bergaglio** con la moglie **Luciana Bortolaso** ed i figli **Gabriella** col marito **Marco**, **Giacomo** e **Federica**. **Paolo Bergaglio** con la moglie **Chiara** e **Valentina** sono vicini a **Nando**, **Luca**, **Barbara** e nonna **Delia** in questo doloroso momento.

Simonetta e **Massimo Panfilo** sono vicini con tutto il loro affetto e amicizia al grande dolore di Nando, Barbara e Luca Bergaglio per la improvvisa scomparsa della cara **SANDRA**.

Renata e **Giovanni Baudrocco** profondamente colpiti si uniscono commossi al grande dolore del rag. Bergaglio e Figli per l'immatura scomparsa della moglie.

Il **Presidente**, gli **Amministratori**, i **Consiglieri**, il **Collegio Sindacale**, i **Dipendenti tutti** della **S.I.L.P.A. spa** partecipano commossi al dolore della famiglia Bergaglio per la scomparsa della Signora
Sandra Pellin
— **Grinzane Cavour**, 10 febbraio 1995.

I **Colleghi** dell'**Ufficio** partecipano commossi al dolore di Luca.

Zia **Firmina**, **Aurora Mike Manuela** e **Renzo** piangono la scomparsa di **SANDRA**.

Adriano Liliana Claudia e **Marco** si uniscono al dolore di Nando Luca e Barbara.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Gianfranco Precerutti
dipendente dell'Istituto.
— **Torino**, 10 febbraio 1995.

I **Responsabili di area**, i **Responsabili territoriali** ed i **Colleghi tutti** della **Sanpaolo Invest Sim S.p.A.** del **Piemonte e Valle d'Aosta**, partecipano al dolore di Maurizio per la scomparsa della cara mamma
PROFESSORESSA
Marisa Maiolla
— **Torino**, 10 febbraio 1995.

La famiglia **Ravo-Cranozio** si uniscono al lutto che ha colpito il dott. Marcello Agostini e gli sono vicine nel dolore.

I **Colleghi Sanpaolo Invest** partecipano con affetto al dolore di Maurizio Agostini per la scomparsa della **MAMMA**:
Franco Alfredi
Stefano Bonelli
Marco Burbatti
Enzo Centonze
Paola Fabris
Guido Fornara
Riccardo Granero
Fabrizio Marassio
Paolo Matteucci
Stefania Modda
Romano Giocco
Fulvio Paladino
Alessandra Raviola
Elisabetta Strumia

Presidenza, **Consiglio di Amministrazione**, **Sovrintendenza**, **Direzioni**, **Dipendenti** e **Collaboratori** del **Teatro Regio** di **Torino** partecipano al cordoglio per la scomparsa del
MAESTRO
Mario Tagini
già Maestro del Coro del Teatro Regio.
— **Torino**, 10 febbraio 1995.

«Il Signore gli disse: la pace sia con te. Non temere, non morirai».
Andrea Gramaglia
anni 7
Lo annunciano i genitori **Claudia** e **Dario**, il fratellino **Alessandro**, la madrina **Lella**, il padrino **Andrea**, nonni, zii, cugini, parenti tutti. Funerali in Alba domani ore 15 parrocchia Cristo Re, proseguendo per Benevagienna. Un ringraziamento particolare all'Equipe medica e paramedica reparto prof. Madon, Torino e prof. Cocuzza, Alba per l'alta umanità e professionalità dimostrata.
— **Alba**, 10 febbraio 1995.

Claudio, **Michela**, **Daniela**, **Luca** e **Laura** ricorderanno sempre il piccolo **ANDREA GRAMAGLIA** e sono vicini a genitori e nonni.

Dipendenti e **Collaboratori Publialba** partecipano al lutto della famiglia **Gramaglia** per la perdita del piccolo **ANDREA**.
— **Alba**, 10 febbraio 1995.

Angela e **Piero Cravero** con grande affetto e commozione partecipano all'immenso dolore di Claudia e Dario per la morte del figlio **ANDREA**.
— **Bra**, 10 febbraio 1995.

La famiglia **Franco** partecipa sentitamente al grave dolore della famiglia Gramaglia.
— **Alba**, 10 febbraio 1995.

Arturo e **Pippo Barale** partecipano al dolore della famiglia Gramaglia.

Luciana Defedele e famiglia partecipano al lutto.

Si stringono a Claudia con un forte abbraccio **M. Assunta**, **Nicoletta** e **Mino**.

Elena e **Eugenia** con mamma e papà ricordano con affetto **ANDREA** e sono vicini ai suoi genitori e al piccolo Alessandro.

Marisa Arrighi con **Massimo** e **Luciana** abbracciano con tutto il cuore Claudia, Dario e nonna Pina.
— **Carmagnola**, 10 febbraio 1995.

E' mancato
Camillo Moncalvo (Nùciu)
anni 86
L'annunciano: moglie, figlia, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali in Sciolze da Reg. Mondesio 52, domenica 13 febbraio alle 9,30. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un particolare ringraziamento ai dottori Grilla e Manzone della clinica S. Luca di Pecetto T.se.
— **Sciolze**, 11 febbraio 1995.

Il giorno 6 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari
Ermesde Andreghetti ved. Costamagna
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio il fratello **Edgher**, la sorella **Nataly**, cognati e nipoti. La cara salma riposa accanto al marito Antonio nel cimitero di Isola di Bene Vagienna (CN).
— **Torino**, 11 febbraio 1995.

Improvvisamente è mancata
Nanni Cento
Lo annunciano, a funerali avvenuti, la sua cara **Staffi**, la figlia **Roberta** col marito **Pier Carlo Croce**, i nipoti, il fratello **Franco**, la sorella **Zina**, **Anita** e **Diego Fenoglio**.
— **Ventimiglia**, 11 febbraio 1995.

E' mancata
Margherita Monchietto ved. Scarafiotti
L'annunciano il figlio **Aldo** con **Carla**, fratello, sorelle, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa San Giacomo via D. Chiesa 53, lunedì 13 c.m. alle ore 10.
— **Torino**, 9 febbraio 1995.

Mariucola e **Wanda** con **Tiziana** e **Matteo** partecipano al dolore.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Amelia Croce ved. Sacchero
L'annunciano i figli **Adriano** con **Emilia**, **Mario** con **Adriana**, la sorella **Pierina**, l'adorato nipote **Maurizio**. Funerali lunedì 13 ore 8.15 parrocchia San Bernardino.
— **Torino**, 9 febbraio 1995.

Maurizio e **Milli** sono molto vicini ad Adriano, Milli e Maurizio.

Pierina Croce Obialero saluta con tanta tristezza la cara sorella **AMELIA**. Si uniscono **Mauro**, **Carla**, **Isabella** e **Rossella**.

La **S.p.A. Michelin Italiana** partecipa al dolore dell'ing. Adriano Sacchero, suo Dirigente, per la scomparsa della madre, signora
Amelia Croce ved. Sacchero
— **Torino**, 11 febbraio 1995.

Partecipano al dolore dell'ing. Sacchero gli amici e colleghi:
Mario Abrate
Matteo Almo
Alessandro Ansaloni
Renzo Apolloni
Manlio Arcostanzo
Mario Enrico Ballario
Mario Bassino
Pietro Bello
Bruno Beltramo
Bartolomeo Berello
Valter Bertolini
Roberto Bianciotto
Gianfranco Bernengo
Vittorino Botticelli
Antonio Busa
Germano Caldera
Vittorio Cau
Arnaud François Chalin
Franco Coggiola
Ennio Cortassa
Egidio Di Pede
Piero Emanuel
Paolo Eula
Fulvio Ferrera
Sergio Ferrero
Guido Fogliacco
Aldo Foscati
Piero Galvagno
Pier Giorgio Ghiselli
Renato Gillio Tos
Ugo Graglia
Girolamo Guerrisi
Enrico Jahier
Aldo Leardi
Silvio Marengo
Roberto Martina
A. Giulio Martinelli
Cesare Mossetti
Luigi Neretti
Bruno Pantosti Bruni
Lorenzo Paruzza
Lorenzo Poggiante
Adolfo Ricci
Francesco Sellerini
Fernando Sandrino
Ferdinando Tempesti
Sergio Vitti.
— **Torino**, 11 febbraio 1995.

Serenamente è mancato
Duilio Rivetti
Ne danno il triste annuncio i nipoti **Umberto**, **Luciana** e **Fabrizio Gatti**. Funerali lunedì 13 ore 8.15 parrocchia S. Gioacchino.
— **Torino**, 10 febbraio 1995.

Iddio ha chiamato a sé, esaudendo le sue preghiere,
Maria Aghemo ved. Nizza
Nel dolore, ma con serenità e fede, l'annunciano la figlia **Lucia** con **Fiorenzo**, le adorate **Chiara**, **Laura** e **Maria**, le sorelle ed i nipoti. Funerali oggi in Piossasco nella parrocchia San Francesco alle ore 10,45 partendo dalla abitazione, c.so Trapani 43 - Torino, alle ore 10.
— **Torino**, 11 febbraio 1995.

E' improvvisamente mancato ai suoi cari
cav. Giuseppe Fassero (Ciain)
I funerali avranno luogo sabato 11 c.m. ore 15,30 Ciriè (Piano Audi).
— **Ciriè**, 9 febbraio 1995.

E' mancata
Vincenza Viandante ved. Ciarrocchi
anni 82
Ne danno il triste annuncio: figli, nuora, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali in Rivoli oggi ore 15 parrocchia San Bartolomeo (Borgo Nuovo).
— **Rivoli**, 9 febbraio 1995.

E' serenamente mancata
Assunta Capuano ved. Scarano
Ne danno il triste annuncio figlie, figli, nipoti, nuore, generi. Funerali sabato 11 ore 10 parrocchia San Cassiano Grugliasco.
— **Grugliasco**, 10 febbraio 1995.

La famiglia **Bosio** partecipa affettuosamente al dolore.

Il **Collegio Sindacale** della **Rai** esprime il più profondo cordoglio per la scomparsa del giornalista
Marcello Palmisano
caduto in Somalia mentre svolgeva con alto senso di responsabilità il proprio lavoro.
— **Roma**, 10 febbraio 1995.

E' mancato
Giovanni Franco Loiri
Lo annuncia a funerali avvenuti la moglie **Margherita Cordero** e parenti tutti.
— **Cambiano**, 5 febbraio 1995.

Guido Donatella Rita Bruno Flavio Tata Antonio Olga sono vicini a Roberto per la perdita del papà
Cosimo Lamacchia
— **Torino**, 10 febbraio 1995.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di
Adelino Marcato
ringraziano commossi tutti coloro i quali si sono uniti al loro dolore per la scomparsa del caro congiunto.
— **Torino**, 11 febbraio 1995.

ANNIVERSARI

1991 — 1995
Luigi Rasca
Sempre ricordandoti. Tua moglie **Germana** e figli.

11-2-1994 — 11-2-1995
Mario Coggiola
S. Messa Parrocchia San Paolo - Rivoli sabato 11 ore 18,00.

1993 — 1995
Giuseppina Berruti in Opezzo
Indimenticabile.
— **Omegna**, 11 febbraio 1995.

11-2-1984 — 11-2-1995
Massimo Enrietto
Sempre nei nostri pensieri, affettuosamente.

L'inviata del Tg2: la salma di Palmisano era stata trafugata

Il luogo dell'attentato, il giorno dopo, e una «tecnica» di quelle usate nell'agguato

L'Onu: «Il massacro è stato intenzionale ma i bersagli designati non erano loro»

«Una notte d'orrore in cerca di Marcello»

Carmen Lasorella in salvo sulla portaerei Garibaldi

MOGADISCIO. «E' stato terrificante, non so ancora come ho fatto a cavarmela, il Padreterno mi ha tirato fuori per i capelli». La voce di Carmen Lasorella arriva appena lievemente distorta dalla portaerei «Garibaldi» che incrocia davanti a Mogadiscio. Per la giornalista del Tg2, scampata miracolosamente all'agguato di giovedì sulla strada dell'aeroporto, dove è stato ucciso l'operatore Marcello Palmisano, la tragica avventura in terra somala si è conclusa alle 13 di ieri quando l'elicottero che l'aveva prelevata all'aeroporto di Mogadiscio si è posato sul ponte di volo della nave. Qualche bruciatura su una gamba, gli occhi arrossati, il viso segnato dalla stanchezza. «Abbiamo passato tutta la notte svegli per cercare di trovare il corpo di Marcello».

Sono stati i volontari italiani del Cefa, Attilio Bordi e Gianfranco Stefani, a scoprire dove era stata portata la vettura con i resti dell'operatore. Racconta Lasorella: «Soltanto all'alba Attilio ha avuto l'indicazione esatta: la nostra Landcruiser era stata rimorchiata vicino al pastificio, in un garage di Osman Ato (uno degli uomini forti di Mogadiscio, un tempo amico dichiarato di Aidid) perché dato l'influenza del personaggio non ci sarebbero state reazioni». Bordi è andato a recuperare la salma e, scortato da un esiguo manipolo di somali armati, l'ha portata nel campo fortificato della zona aeroportuale. «Alle 6 mi sono messa in viaggio per raggiungere l'aeroporto - racconta Lasorella - ma il trasferimento è stato a rischio fino all'ultimo momento. Tutte le strade erano bloccate, c'erano almeno venti tecniche che scorrazzavano su e giù, fra queste mi è stato detto che ce n'erano anche alcune di quelle che avevano partecipato all'imboscata di ieri».

L'auto del Cefa con la giornalista si è diretta allora verso il porto per cercare un'altra strada d'accesso. «Abbiamo incontrato due posti di blocco di "morian", banditi, ma per fortuna siamo riusciti a passare senza troppe difficoltà. Ogni tanto si sentivano crepitare delle raffiche di fucileria, c'era una tensione spasmodica nell'aria. Al l'ingresso del porto, i caschi blu pachistani ci hanno bloccato: non volevano aprire i cancelli. Sono stati minuti drammatici, in un battibaleno si è radunata una folla minacciosa, i pachistani non si decidevano a farci passare, la folla ci stringeva sempre più da vicino». Attimi di paura poi, finalmente, i caschi blu hanno aperto il varco e l'auto del Cefa si è sottratta alla pericolosa morsa della gente.

All'interno dell'aeroporto Lasorella ha proceduto al riconoscimento della salma. «Non ho visto il corpo di Marcello perché i medici mi hanno detto che era irriconoscibile: la macchina su cui eravamo è completamente bruciata e lui era rimasto dentro». La giornalista ha riconosciuto gli occhiali, una catenina, l'orologio. Ancora una lunga attesa poi, verso le 13, è arrivato un elicottero della marina che l'ha portata sulla «Garibaldi». «Domani (oggi, ndr) rientro in Italia perché voglio riaccompagnare Marcello. Eravamo partiti insieme...». Carmen, hai avuto l'impressione di essere stata vittima di un agguato o siete finiti per caso in mezzo a una sparatoria? «Sono sicura che ci stavano aspettando. Quando siamo usciti dal compound dell'Unosom, ho fatto fermare la macchina per far filmare da Marcello le tecniche che passavano lungo le strade. Ricordo di averne viste due o tre, ferme poco lontano: da una di queste un somalo stava facendo grandi gesti nella nostra direzione. Come se ci stesse indicando a qualcuno. Appena ci siamo mossi, ci sono venuti addosso mentre altre sei o sette tecniche si sono messe fra noi e la nostra scorta».

Carmen Lasorella non ha dubbi: «Ci hanno scambiato per dirigenti della Somalfruit: quando mi hanno afferrata e portata via, io ho detto che ero una giornalista, il mio autista ha confermato che non facevo parte della Somalfruit, allora hanno detto che potevo andar via. Ma non tutti erano d'accordo, alcuni volevano tenermi in ostaggio, mi hanno rinchiusa in una camera dove c'era un letto e mi hanno dato delle lenzuola. A quel punto ho pensato di essere prigioniera, poi è arrivato un somalo con una bottiglia d'acqua: "No problem, no problem", mi ha detto ridendo. E dopo poco mi hanno portata al Cefa». Anche il portavoce dell'Onu a Mogadiscio, George Bennet, ha confermato che Palmisano era stato scambiato per un dirigente della Somalfruit ed «è rimasto vittima di una rappresaglia da parte di alcuni somali che lavorano per conto della Dole, che volevano vendicare tre dei loro uccisi la settimana scorsa in uno scontro con i mercenari che proteggono i coinvolgi della Somalfruit».

Stamane a mezzogiorno la giornalista del Tg2 partirà da Mogadiscio su un C-130 dell'aeronautica militare arrivato dall'Italia per riportare in patria la salma dell'operatore. A Luxor cambio d'aereo: l'ultimo volo con un DC-9 che arriverà a Roma a mezzanotte circa.

Francesco Fornari

Carmen Lasorella piange il collega Palmisano. In alto a destra, Aidid

RETROSCENA

LA GUERRA DELLE BANANE

MOGADISCIO

UNA guerra nella guerra da tre anni dilania la Somalia: quella delle banane. Un confronto feroce, senza esclusioni di colpi: battaglie nelle piantagioni, milizie assoldate dai produttori per la difesa, mercenari di scorta ai convogli che trasportano le banane dal Basso Giuba al porto di Mogadiscio. Ogni tanto ci scappa il morto, da una parte e dall'altra. E gli animi si incattiviscono: la vendetta sembra essere una caratteristica dei somali, i vari clan che forniscono i miliziani per le scorte e la sicurezza si muovono in forze per vendicare la morte dei membri della loro «cabila» e si va avanti così all'infinito, in una faida crudele e assurda. Al centro della disputa un gruppo di agricoltori somali azionisti della Somalfruit, società italo-somala che esporta banane dalla Somalia dal 1985, e una multinazionale americana della frutta, la Dole, che con la Delmonte e l'United Fruit controlla quasi tutto il mercato mondiale e detiene il monopolio dell'area del dollaro, cioè dei Paesi produttori dell'America Latina.

Dal maggio dell'anno scorso la Dole è presente anche in Somalia, rappresentata dalla società Sombana, il cui presidente è Salal Mohamed Siad mentre il settore commerciale sarebbe affidato a un certo Duale, un somalo invischiato in operazioni poco chiare nel settore dei trasporti. La Sombana prende i primi contatti con i produttori somali di Shalambod, cento chilometri a Sud di Mogadiscio, e di Afgoi, a trenta chilometri dalla capitale «ma», dice il rappresentante della Somalfruit Vittorio Travaglini, «con scarso successo: il 95 per cento degli agricoltori di quel comprensorio hanno confermato la loro disponibilità alla collaborazione con la Somalfruit». Per due anni, da quando il Paese è sconvolto da una feroce guerra fratricida, la società italo-somala ha continuato a fornire aiuti agli agricoltori. «Foraggio, concimi, utensili, anche denaro - spiega Travaglini -. Di recente abbiamo comperato motopompe per svuotare le piantagioni dall'acqua delle piogge abbondanti della scorsa stagione».

Lo scorso anno la Sombana, per conto della Dole, ha fatto partire dal porto di Mogadiscio soltanto tre bananiere ma il carico era di modesta qualità e sembra che se ne siano liberate gettandolo in mare. «Comperano di tutto senza badare alla qualità - dice Travaglini - perché in questo modo cercano di imporsi sul mercato». Per dirimere la controversia si è mosso anche il generale Aidid, le piantagioni si trovano nella zona meridionale del Paese controllata dagli Aberghedir, gli uomini del suo clan, che aveva «consigliato» ai produttori di vendere la loro produzione anche alla Dole, ma in seguito il generale si è tirato fuori da questa querelle. Sul campo sono rimasti a fronteggiarsi le «milizie» delle due società cui sono affidate la protezione dei convogli e delle piantagioni. Una guerra in famiglia perché sono tutti Aberghedir, anche se di cabile diverse. Ci sono stati scontri un po' dappertutto, Vittorio Travaglini è stato minacciato più volte di morte.

«Lo hanno ucciso al posto mio»

Il vero obiettivo: un esportatore di frutta

Per questo la Somalfruit aveva potenziato il proprio servizio di sicurezza: 40 uomini a protezione della sede della società, in una villetta nei pressi del quarto chilometro, e di Travaglini, che per quattro mesi è rimasto a Mogadiscio per riorganizzare tutta l'attività, acquistare le banane, approntare i carichi per le navi. «Ci sono stati momenti di grande tensione - racconta -, a novembre le autorità portuali hanno obbligato una nostra nave, già attraccata al molo e in attesa di caricare, a uscire dal porto per lasciare il posto a due navi della Dole». In quei mesi Vittorio era stato raggiunto alcune volte dalla moglie Cristina, che vive a Nairobi. «Per questo sono sicuro, anche in base a quello che mi ha raccontato Carmen Lasorella, che aveva preso alloggio nella nostra sede e si serviva delle nostre auto e della nostra scorta, che i giornalisti sono caduti in un agguato preparato contro di me. Sono rimasti vittima di un equivoco: qualcuno vedendoli ha creduto che fossimo tornati io e mia moglie».

Perché l'imboscata? Fino all'altro giorno c'erano stati soltanto scontri fra i mercenari, mai un attacco diretto contro le società vere e proprie. «Mi è stato detto che una decina di giorni fa, io manco da Mogadiscio da un mese circa, ci sarebbe stata una sparatoria fra i nostri uomini che scortavano un camion carico di banane diretto al porto, e degli uomini che lavorano per la Sombana, che hanno avuto alcuni morti. Forse volevano vendicarsi uccidendomi. Rabbrividisco solo a pensarlo, non tanto per me, che sono qui, ma perché offrendo ospitalità e assistenza alla troupe del Tg2 forse li ho mandati incontro alla morte. Almeno per il povero Palmisano...».

[f. for.]

IL CORDOGLIO DI SCALFARO

«Una morte violenta e barbara»

NUOVA DELHI. Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha ricordato ieri Marcello Palmisano, l'operatore della Rai ucciso in Somalia, ed ha rivolto un pensiero a Carmen Lasorella. «Vorrei ricordare con voi la violenza esercitata contro i vostri colleghi, in modo così barbaro», ha detto il Capo dello Stato rivolgendosi direttamente ai giornalisti che aveva appena incontrato nella conferenza stampa sul suo viaggio in India. «Il vostro mondo è sempre in prima linea - ha detto - e paga per questo, anche restando vittima di episodi dei quali sfugge il senso».

«Si sperava che fosse tutto finito - ha proseguito - ma evidentemente non lo è ancora. Quanto è successo è un fatto molto amaro, e ribadisce ancora una volta che la violenza è solo il no all'uomo e ai suoi valori». Scalfaro ha espresso la sua solidarietà ricordando Marcello Palmisano. E ha rivolto il suo pensiero «a quei familiari che hanno subito uno choc così forte. A loro mi sento molto vicino». L'uccisione avvenuta ribadisce «l'enorme importanza del vostro compito». [Agi]

«Italiani, rimpatriate subito»

Una direttiva urgente della Farnesina «Per chi rimane, rischi inaccettabili»

Un gruppo di guerriglieri somali

ROMA. Via tutti gli italiani dalla Somalia, il clima è «troppo teso» e sarebbero esposti a rischi «inaccettabili»: queste sono le direttive della Farnesina per gli oltre 50 italiani che ancora lavorano in Somalia. Una situazione che «peggiora di minuto in minuto» dopo l'inizio delle operazioni per il ritiro del contingente dell'Onu ma che era stata prevista dal ministero degli Esteri con largo anticipo. Già lo scorso agosto la Farnesina aveva consegnato a tutte le organizzazioni e alle associazioni umanitarie attive in Somalia un memorandum nel quale si consigliava un ritiro dal Paese africano o, perlomeno, l'adozione di misure precauzionali essenziali come un continuo contatto radio e l'acquisto di telefoni satellitari che rappresentano l'unica forma di comunicazione con l'esterno della Somalia. Lo scorso 7 febbraio, con l'avvicinarsi della data del disimpegno militare, il consiglio si era trasformato in un invito formulato attraverso la Cooperazione allo sviluppo che diffondeva una circolare in proposito.

Ieri, dopo l'agguato alla troupe del Tg2, il portavoce della Farnesina ha reso ancora più esplicito l'invito a un immediato ritiro dei volontari italiani, alcuni dei quali si trovano tuttora in zone remote della Somalia. Un invito che diventa un pressante consiglio per i giornalisti che a decine stanno chiamando l'unità di crisi del ministero degli Esteri perché interessati a raggiungere la Somalia.

Anche se dovrebbero essere poco più di 50 i volontari della Cooperazione italiana in rappresentanza di diverse organizzazioni non governative, non si può del tutto escludere la presenza saltuaria di altri italiani per motivi commerciali.

Oltre ai volontari del Cefa, nei cui locali è stata portata Carmen Lasorella dopo l'agguato, sono presenti in Somalia, tra le altre associazioni, anche il Cisp a Mogadiscio, la Coopi a Berbera, la Cosv a Merka, l'Africa 70 a Bosaso, l'Intersos a Mogadiscio, la Caritas e la Croce Rossa. [Ansa]

La procura

«Apriremo un'inchiesta»

ROMA. Non appena la salma di Marcello Palmisano sarà riportata in Italia, la procura della Repubblica presso il tribunale di Roma aprirà un procedimento penale contro ignoti.

L'iniziativa, annunciata ieri, sarà del magistrato di turno, ma sin da ora non si esclude che ad essere investito del caso possa essere il sostituto Andrea De Gasperis, il quale già indaga sull'uccisione di Ilaria Alpi e, anche se indirettamente (l'indagine è in corso a Trieste), dell'operatore Miran Hrovatin, uccisi in Somalia il 20 marzo del 1994. [Ansa]

Identificato il capo dei guerriglieri zapatisti. Zedillo: annientateli

«Catturate il ribelle Marcos»

L'esercito messicano invade il Chiapas

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

Per oltre un anno, il suo volto è stato un mistero coperto da un passamontagna. Del comandante Marcos, leader dei guerriglieri zapatisti, le immagini rivelavano solo i profondi occhi scuri, qualche filo di barba rossiccia, l'immancabile pipa. Abbastanza per creare un mito. Adesso il mito ha una faccia e un nome. E l'anomala guerriglia del Chiapas rischia di trasformarsi in un bagno di sangue. Ieri l'esercito messicano, con 2500 uomini e 123 automezzi è entrato nei paesini di Guadalupe Tepeyac e Aguascalientes, da 13 mesi roccaforti della guerriglia zapatista nel Chiapas. E' corso il primo sangue con la morte di due militari, uno dei quali un tenente colonnello.

L'avvenuta identificazione di Marcos è stata annunciata ufficialmente dal governo messicano giovedì notte, mentre in diverse zone del Paese la polizia arrestava una trentina di presunti guerriglieri. Autoblindo ed unità militari di rinforzo si sono incolonnate verso il Chiapas, dove l'Esercito Zapatista di liberazione nazionale (Ezln) ha immediatamente proclamato lo stato di «allerta rossa» in attesa di un attacco. Il Procuratore generale messicano, José Lozano García, ha mostrato alcune vecchie foto ai giornalisti: il volto di un uomo di carnagione chiara, con baffi e capelli lunghi. Il misterioso Marcos - assicura - si chiama in realtà Rafael Sebastian Guillen Vicente, ha tra i trenta ed i 35 anni, è figlio di una agiata famiglia di Tampico, lungo il confine con gli Stati Uniti; ben lontano dal Chiapas. Da ragazzo, aveva frequentato una scuola di gesuiti, e poi studiato Scienze della comunicazione nell'Università di Guadalajara. I genitori non avevano sue notizie da otto anni. In questo periodo, secondo il governo messicano, Guillen Vicente era già diventato Marcos, e stava imparando i segreti della guerra di guerriglia da un esperto: Lenin Cerna, un comandante sandinista. Sempre secondo il governo l'Ezln sarebbe nato tra gli indios del Chiapas sulle ceneri delle Forze di liberazione nazionale (Fln), un minuscolo gruppo guerrigliero attivo in Messico alla fine degli Anni 60.

Il «comandante Marcos» capo dei ribelli del Chiapas mentre parla ai giornalisti Secondo le autorità il suo vero nome sarebbe Rafael Sebastian Guillen Vicente (FOTO ANSA)

L'identificazione del comandante guerrigliero rischia di far precipitare la crisi in Chiapas. Il Procuratore generale ha emesso un ordine di cattura nominale contro Guillen Vicente ed altri quattro dirigenti dell'Ezln. La polizia federale ha ricevuto ordini di procedere agli arresti: il che, in pratica, significherebbe entrare nella foresta Lacandona, l'impenetrabile roccaforte degli insorti, con la protezione dell'esercito.

Ma perché il governo messicano ha deciso di forzare la mano? La risposta ufficiale getta ogni colpa sugli zapatisti che, secondo Zedillo, sarebbero stati in procinto di scatenare attacchi terroristici in varie zone del Paese. La prova sarebbero alcuni piccoli depositi di armi dell'Ezln scoperti. Diametralmente opposta l'analisi del Partito della rivoluzione democratica (Prd), la principale forza di opposizione di sinistra. «Il presidente Zedillo è in difficoltà - sostiene il deputato Guillermo Guardado -. I settori "duri" del suo partito, il Pri, gli stessi che probabilmente negli ultimi mesi sono stati dietro ai delitti eccellenti di Colosio e Massieu, si oppongono ad ogni ipotesi di democratizzazione, la principale richiesta degli zapatisti». E pochi gioni fa, un rapporto della Morgan Bank statunitense, invitava Zedillo a spazzare via l'Ezln, come precondizione per la ripresa economica.

Gianluca Bevilacqua

ALMA ATA

Due ipotesi: problemi di salute o una festa in aereo in cui sarebbe corso molto alcol

Eltsin barcolla, la tv russa censura

Il presidente appare malfermo al vertice della Csi

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche ad Alma Ata, al vertice dei capi di Stato e di governo della Comunità di Stati Indipendenti (Csi), Boris Eltsin è apparso in pessime condizioni fisiche. Al suo arrivo, giovedì, il presidente russo poco c'è mancato che cadesse mentre scendeva dall'aereo. E - come riferiscono i testimoni - i membri dell'entourage si sono affrettati a chiedere ai giornalisti presenti di non fare domande al capo di Stato russo.

Ieri i giornalisti che lo aspettavano davanti al palazzo presidenziale hanno visto con quali difficoltà Eltsin è emerso dalla sua Zil blindata. Hanno dovuto intervenire le guardie del corpo per aiutarlo a scendere. E non era finita qui. Qualche ora più tardi era lui stesso, con voce incerta, a comunicare ai giornalisti che non avrebbe partecipato alla conferenza stampa finale.

Nessuna spiegazione. Salvo quella, che l'agenzia France Presse attribuiva ieri sera a fonti anonime della delegazione russa, secondo cui durante il volo da Mosca alla capitale del Kazakhstan, sull'aereo presidenziale si sarebbe tenuta una festicciola per i cinquant'anni del capo del protocollo di Boris Eltsin, Shevcenko. Singolare, comunque, il fatto che nessuno dei telegiornali di ieri sera - né i due delle reti di Stato, né quello del canale indipendente Ntv - abbia fatto il minimo cenno alle condizioni fisiche palesate dal presidente russo. Le immagini andate in onda sono state molto succinte, concentrate su Nazarbaev e Cernomyrdin, mentre Eltsin si è visto solo di sfuggita e non nei momenti difficili. Unica eccezione quella della trasmissione «Podrobnosti» (Dettagli), andata in onda sul canale russo, che ha mostrato a lungo, senza commento, le immagini di un presidente visibilmente barcollante.

Ma, oltre alle evidenti difficoltà fisiche, il presidente russo potrebbe addurne di politiche per motivare la sua assenza dalla conferenza stampa finale. Il vertice della Csi è infatti andato piuttosto male per il Cremlino, che non è riuscito a fare approvare il

Il presidente russo Boris Eltsin

protocollo che avrebbe dovuto vincolare gli Stati membri a introdurre nella loro legislazione i criteri della «difesa comune delle frontiere esterne», in particolare per quanto concerne lo spazio aereo.

Senza dare troppo nell'occhio tre repubbliche, Uzbekistan, Ucraina e Azerbaigian, hanno chiesto che il progetto venisse ritirato per evitare lo «scandalo» della sua bocciatura. E così è stato. Al suo posto il presidente kazako Nazarbaev ha presentato un memorandum «per la pace e la stabilità della Comunità», che impegna ogni Paese firmatario a rispettare l'integrità territoriale dei vicini ex fratelli. Ma, in quanto memorandum, esso non ha alcuna forza vincolante.

Di Cecenia quasi non s'è parlato, in base a una specie di congiura del silenzio degli undici capi di Stato (il presidente turkmeno Nijazov non si è fatto vedere, pare per ragioni di salute) e dodici capi di governo convenuti nella capitale del Kazakhstan. Eltsin - ha riferito Nazarbaev - si è limitato a «dare un'informazione sulla situazione in Cecenia», assicurando tutti che «farà quanto in suo potere per pervenire a una soluzione della crisi». Il premier russo Cernomyrdin si è limitato ad aggiungere - perché fosse chiaro che Mosca non avrebbe comunque tollerato censure, e neppure riserve - che «la Cecenia è un affare interno della Russia».

Giulietto Chiesa

IL CASO

VERGOGNE DELLA STORIA

La morte dei 4 zingari dilaniati dalla bomba apre gli occhi alla giunta di Leibnitz

L'Austria cancella l'ultimo Hitler

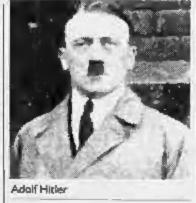
Un paese lo considerava ancora cittadino onorario

VIENNA

Adolf Hitler non è più cittadino onorario di Leibnitz, una cittadina della Stiria a Sud di Graz, quasi al confine con la Slovenia. Non lo è più da ieri, quando la giunta comunale, riunita d'urgenza, ha deciso di cancellare il nome del Führer dall'albo d'onore, nel quale aveva figurato per cinquant'anni. Inutili erano stati nei decenni scorsi i tentativi di alcuni consiglieri dei Verdi di togliere la cittadinanza onoraria al dittatore nazista. Esperti di giurisprudenza lo avevano sconsigliato, ritenendolo superfluo, in quanto la cittadinanza onoraria decade con la morte della persona.

Ci sono voluti quattro morti, i quattro zingari Rom dilaniati da una bomba-trappola e soprattutto la rivelazione del quotidiano «Der Standard» che Leibnitz era l'ultima città dell'Austria che ancora considerava Hitler suo cittadino onorario, a smuovere i politici locali: uno dei quali, il socialdemocratico Otto Heibl, ha poi rivelato che c'è ancora una città che ha tra i suoi cittadini» onorari il feldmaresciallo Hermann Goering.

A Wels, intanto, una cittadina vicina a Linz, nell'Alta Austria, in una cappella, è stata apposta giorni fa una lapide in memoria della «Kameradshaft IV» della «Waffen SS». Hanno protestato i gruppi antifascisti cattolici e dei Verdi, chiedendo che il sindaco Karl Bregartner, diretto responsabile della lapide si dimetta o che venga espulso dal suo partito, il socialdemocratico.

Parecchia tolleranza verso il nazismo e una diffusa intolleranza xenofoba ci sono ancora in Austria, rivela il «Kurier». Lunedì, per esempio, quando si era diffusa la notizia della strage dei quattro zingari, nel caffè Hummel di Vienna, il cuoco ha detto «peccato per la bomba, poteva farne fuori almeno dieci». La sala era affollata, nessuno ha protestato. E capita ovunque di sentir dire «perché tanta emozione per quattro zingari (un minuto di silenzio ieri in tutta l'Austria, oggi i funerali di Stato, una taglia di 3 milioni di scellini, circa 450 milioni di lire, per chi permetterà la cattura dei terroristi)? Perché non c'è altrettanto impegno per reprimere la delinquenza comune?». C'è molto impegno infatti da parte degli inquirenti, che chiedono la collaborazione dei cittadini. Chi ha visto un'auto rossa targata SV (Sankt Veit, in Carinzia) chi conosce estremisti di destra che usano parole insolite e complicate come «Fremdsprachenoinpeitscher» usate nelle lettere degli attentatori?

Adolf Hitler

Le quattro vittime verranno sepolte oggi a Oberwart con funerali solenni, presenti il Capo dello Stato Klestil e rappresentanti di tutti i partiti. Il discusso capo della destra, il partito che si chiama «I liberali», Joerg Haider, che ieri l'altro ha definito i campi di sterminio nazisti «campi di punizione», non parteciperà. Il consiglio lo ha dato la polizia, perché la parte sana degli austriaci è indignata, e sarebbero potuti accadere incidenti.

Tito Sansa

L'agghiacciante rapporto di una psichiatra francese appena tornata dall'Africa

Pulizia etnica, i miliziani hutu contro la popolazione tutsi

Ruanda, i figli dell'odio

Migliaia di neonati da donne stuprate

«Ogni ragazza che non sia stata uccisa ha subito violenza. E ora le madri rifiutano i piccoli che generano»

Donne e bambini ruandesi nei campi profughi in Zaire e Tanzania
[FOTO REUTER-ANSA-EPA-ANP]

PARIGI. Di fronte al massacro di almeno 500.000 civili nei tre mesi che sconvolsero il Ruanda a partire dal 6 aprile dell'anno scorso, non si parlò delle decine di migliaia di stupri compiuti dalle squadracce hutu. Ma ora quei bambini concepiti con un atto di violenza stanno cominciando a nascere e la dimensione del fenomeno emerge in tutto il suo orrore. Come già negli stupri «etnici» in Bosnia, anche la maggioranza delle madri ruandesi non vogliono tenere i bimbi frutto della violenza.

«La dimensione numerica di questi stupri è inimmaginabile», scrive la dottoressa Catherine Bonnet, psichiatra infantile francese appena tornata dal Ruanda, in un rapporto agghiacciante. Bonnet si rifiuta anche solo di ipotizzare una cifra, ma afferma che nelle interviste, fatte con gli operatori umanitari presenti in Ruanda e nei campi profughi dei Paesi vicini, sia i medici che le vittime sostengono «che virtualmente ogni donna arrivata alla pubertà a cui fu risparmiata la vita è stata violentata».

Secondo l'ufficio demografico del Ruanda, le gravidanze dovute alle violenze di quei mesi potrebbero essere da 2 a 5000, mentre due dei maggiori ospedali del Paese riferiscono che il 60-70 per cento delle gravidanze che stanno seguendo sono state causate da stupri.

Non ci sono cifre sulle donne, in maggioranza hutu, che vivono nei campi profughi. Fonti mediche riferiscono che oltre il 90 per cento delle donne che hanno ammesso di essere state violentate non intendono tenere i figli.

Bonnet afferma che i gruppi che furono sterminati - i tutsi e l'intellighenzia hutu moderata - sono anche quelli in cui si trovano la maggioranza delle vittime di violenze sessuali commesse dai miliziani hutu addestrati dall'esercito (hutu) allora al potere. I ribelli tutsi del Fpr - ora al potere a Kigali - sono invece accusati solo di alcuni episodi isolati di violenza sessuale, ma non di una campagna sistematica di stupri «etnici».

Molte donne e ragazze furono mutilate nei genitali e poi uccise dopo lo stupro. La vita per quelle che sono sopravvissute - documenta il rapporto di Bonnet - è stata un incubo. Molte di quelle che si ritrovarono incinte dopo la violenza non ricorsero ai medici perché si vergognavano: un comportamento già rilevato tra le donne bosniache. Molte hanno cercato di abortire.

«Coloro che sono sopravvissute spesso hanno pensato al suicidio e comunque hanno sofferto di sensi di colpa per essersi sottomesse allo stupro», annota la psichiatra.

Il suo rapporto, commissionato da uno dei maggiori gruppi umanitari privati francesi, la Fondazione «France», asserisce che gli stupratori erano in genere miliziani hutu o contadini istigati dai miliziani: «Le gang di stupratori formano bande di sei-otto persone con il compito di massacrare famiglie individuate da una lista e stuprarne le donne, prima o dopo averle uccise», scrive Bonnet. «Sembra che non avessero timore di commettere gli atti più spregevoli: violentare cadaveri o donne che avevano appena partorito». Alcuni di questi stupri, prosegue Bonnet, «sono paragonabili a tentati omicidi perché gli autori sapevano di essere sieropositivi».

Fornire delle cifre è però impossibile, spiega la psichiatra, perché moltissime vittime non vogliono ammettere pubblicamente di aver subito la violenza. Inoltre «poiché non c'è un sistema di tribunali che funzioni e che consenta a queste donne di sporgere denuncie e poiché gli stupratori sono tuttora liberi, le donne sono costrette al silenzio anche per proteggere le loro vite».

Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu, dopo le notizie documentate sugli stupri di massa in Bosnia diffusi nel 1992, ha incluso lo stupro di massa intenzionale come crimine contro l'umanità. Ma finora ci sono state ben poche iniziative concertate per perseguire i responsabili di questi crimini in Bosnia. Né pare probabile che sarà altrimenti in Ruanda.

Frattanto il «Programma alimentare mondiale» dell'Onu ha annunciato che le operazioni di soccorso alimentare ai tre milioni di profughi ruandesi in Zaire, Tanzania, Ruanda e Burundi sono messe a rischio dalla grave carenza di viveri e di stanziamenti.

In vista di questo deficit, il «Pam» ha già preso delle misure preventive utilizzando tutte le risorse disponibili destinate ad altre emergenze, compresi prestiti bancari e stanziamenti. Risorse che saranno però sufficienti a coprire il fabbisogno alimentare della popolazione soltanto per i prossimi due mesi.

[Agi-Ansa]

TERRORISMO

Dopo l'arresto della «mente» dell'attentato alle torri gemelle

Allarme-bomba sull'Atlantico

L'Fbi: «A rischio i voli per gli Usa»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

E' allarme per le compagnie aeree che coprono i voli da e per gli Stati Uniti. La Faa, Federal Aviation Administration, ieri ha preso misure severissime, anzi «le più severe che siano mai state prese». Il personale addetto ai controlli non dovrà limitarsi a verificare se nelle valigie dei passeggeri ci sono armi, cosa ovvia, ma dovrà esaminare le bambole, i giocattoli, i flaconi di lavanda, le bombolette di schiuma da barba e così via. Nella stanza dell'albergo di Islamabad, dove mercoledì è stato catturato Ramzi Ahmed Yousef, la «mente» dell'attentato alle «torri gemelle» di New York, è stata anche trovata una valigia con dentro due automobili giocattolo piene di plastico. Se l'uomo aveva quegli ordigni, si sono detti gli esperti, potrebbero avercele anche i suoi eventuali complici rimasti in libertà. Di esplosivi liquidi o in gelatina ne esistono parecchi, occultabili dovunque e per individuarli i raggi X possono non bastare. Di qui la decisione dei controlli strettissimi, perché dopo il «colpo» messo a segno dall'Fbi con la cattura di Yousef, i suoi eventuali complici rimasti in libertà potrebbero cercare la vendetta.

Già, chi sono i suoi complici? Di fatto, a tutt'oggi gli investigatori non sono riusciti a stabilire con certezza per chi lavorasse quest'uomo e in definitiva neanche la sua vera identità. Ci sono indicazioni che è nato in Kuwait, ma c'è anche chi dice che viene da Peshawar, che fu il centro della lotta afghana contro gli invasori sovietici, e anche chi afferma che Yousef parla arabo con accento palestinese. Si tende a pensare che «dietro di lui» ci sia l'Iraq, perché quando è arrivato la prima volta a New York, nel settembre 1992, aveva un passaporto iracheno e perché l'attentato alle torri poteva essere una rappresaglia contro i bombardamenti su Baghdad compiuti durante la guerra del Golfo. Ma una prova concreta non c'è, e quindi la «direzione» da cui aspettarsi eventuali altri attacchi non può essere prevista.

Né di grande aiuto risulta la procedura che ha portato alla sua cattura. Inizialmente indicata come una brillante operazione dell'Fbi, quella procedura è invece consistita in un colpo di fortuna. Il 12 gennaio la polizia filippina annuncia di avere sventato un attentato contro il Papa. I suoi agenti, dice, hanno perquisito un appartamento che i terroristi avevano usato come base e lì hanno trovato anche le impronte di Razmi Ahmed Yousef. Una squadra dell'Fbi parte per Manila, ma a quel punto Yousef è già finito chissà dove. Gli agenti tornano a casa frustrati, ma una settimana fa un uomo si presenta all'ambasciata americana di Islamabad per «vendere» Yousef e intascare i 2 milioni di dollari di taglia. In questo momento si trova a Bangkok, dice l'uomo, ma sta per arrivare in Pakistan. Precipitosa partenza di una nuova squadra dell'Fbi che tende la trappola a Yousef e organizza il suo trasporto negli Usa. E' lo stesso uomo che lo ha «venduto», a quanto pare, a dare l'indirizzo finale dell'Holyday Inn.

Franco Pantarelli

Nella stanza dell'albergo dove è stato catturato Ramzi Ahmed Yousef, la «mente» dell'attentato alle «torri» di New York, è stata trovata una valigia con dentro due automobili giocattolo al plastico

«Controllate anche le bombolette di schiuma da barba»

SCALFARO

«Europa in pericolo»

NEW DELHI. I servizi di sicurezza europei e asiatici hanno rilevato la presenza in Europa di potenziali organizzatori di attentati legati al fondamentalismo islamico. «Abbiamo notizie certe sulla presenza di nuclei di persone che hanno tutte le capacità di divenire attivi nel terrorismo», ha detto il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro incontrando i giornalisti al termine dei suoi colloqui con le massime autorità dello Stato indiano. Il tema del fondamentalismo islamico è stato toccato nel corso degli incontri del Capo dello Stato con il presidente indiano Shankar Dayal Sharma, il ministro degli Esteri Salman Khurseed e il primo ministro Narasiha Rao.

[Agi]

SVEZIA

«Rumori simili»

Gruppi di visoni scambiati per sottomarini

STOCCOLMA. Credevano che fossero sottomarini sospettati di aver violato le acque territoriali: invece i rumori che erano stati registrati a partire dalla fine del 1992 dalla marina svedese altro non erano che quelli fatti dai visoni mentre nuotano.

Il comandante in capo dell'esercito svedese, generale Wiktorin, ha detto ieri nel corso di una conferenza stampa a Stoccolma che la marina è arrivata a questa conclusione dopo essere stata dotata di nuovi mezzi di registrazione altamente innovativi.

Grazie alle nuove tecniche, tutti i rumori registrati da oltre due anni a questa parte sono stati passati al vaglio, analizzati e decodificati con molta attenzione: al termine della ricerca è risultato che nessun rumore corrispondeva a quello prodotto da un sommergibile.

[Ansa]

GB

«Era troppo classista»

Oxford elimina l'esame di ammissione

LONDRA. Oxford, la più esclusiva delle università britanniche, diventa egualitaria e abolisce gli esami di ammissione.

La decisione, annunciata ieri, è stata presa a schiacciante maggioranza dalle autorità accademiche che hanno così voluto dare pari opportunità agli studenti provenienti dalle scuole statali e da quelle private. Questi ultimi, infatti, erano avvantaggiati nelle selezioni in quanto le scuole private li preparavano ad hoc per le le difficili selezioni, da sempre incubo dei tanti studenti che ambiscono a entrare nel prestigioso ateneo.

Dal prossimo anno, invece, l'accesso dipenderà dai voti di maturità e dai colloqui di ammissione. Le nuove regole - assicura Ruth Deech, del collegio dei docenti - non influiranno sul livello degli studenti ammessi: «Lo standard resterà alto».

[Ansa]

GINEVRA

Lo vogliono 70 Paesi su 125. In corsa con Salinas de Gortari e Kim Chul-su

Sprint per il Commercio Mondiale

Favorito l'ex ambasciatore italiano Ruggiero

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ce la farà Renato Ruggiero a conquistare la segreteria generale dell'Organizzazione mondiale del commercio? Da sei mesi a Ginevra, sede dell'Omc, si susseguono le consultazioni, e da sei mesi il candidato italiano, fortemente appoggiato da tutta l'Unione europea, è in testa alla classifica dei gradimenti. Ci sono stati momenti di incertezza, ma ora la stretta finale si avvicina, e pochi ormai nutrono dubbi sul fatto che la palma spetterà proprio a lui: ex ambasciatore, ex ministro del commercio estero, Ruggiero ha dalla sua quasi settanta dei 125 Paesi membri dell'Omc, la maggioranza assoluta.

Fino a poche settimane fa il suo concorrente più temibile era Carlos Salinas de Gortari, l'ex presidente messicano che gode dell'importante appoggio degli Stati Uniti, perché il Messico fa parte del Nafta, l'area di libero scambio Nord-americana. Ma la crisi della moneta messicana è arrivata a rivelare le mancanze della politica economica di Salinas in tutta la sua gravità. La Comunità internazionale si è mobilitata, mettendo assieme crediti per 50 miliardi di dollari allo scopo di salvare le finanze messicane dal baratro in cui stavano precipitando. Ma i consensi di cui godeva Salinas si sono ovviamente diradati, tanto che secondo i ben informati, gli americani stanno solo aspettando che le acque si calmino, per trovare un nuovo incarico a Salinas e far posto a Ruggiero. Gli inviti in questo senso a Bill Clinton, del resto, sono arrivati anche sulle colonne di un giornale tanto influente come il *New York Times*.

Il terzo candidato è il sud-coreano Kim Chul-su, sostenuto dai Paesi dell'Asia e del Pacifico. Ma anche lui, che pure nell'ultimo giro di consultazioni ha superato Salinas, è assai lontano da Ruggiero: i Paesi che lo appoggiano sono circa venticinque. Sempre secondo i ben informati, inoltre, il Paese determinante del blocco orientale, il Giappone, appoggia ormai Kim Chul-su solo per dovere di solidarietà pan-asiatica, e sarebbe dunque ben disposto nei confronti del candidato italiano, qualora attorno a lui si dovesse coagulare il consenso.

Un fatto è certo: gli europei non hanno alcuna intenzione di cedere, ed il ministro degli Esteri francese Alain Juppé, nella sua veste di presidente di turno dell'Unione europea, lo ha ripetuto durante l'ultimo Consiglio dei ministri: «Ruggiero ha tutto il nostro appoggio». La settimana prossima si terrà inoltre una riunione dei Paesi dell'Asia, dei Caraibi e del Pacifico legati all'Unione europea (si tratta delle ex colonie), e certamente anch'essi rinnoveranno l'appoggio all'ambasciatore.

Fabio Squillante

Controverifica sui bilanci degli imprenditori che pagavano tangenti alla Finanza

Maxi-evasione grazie alle mazzette

Sottratti al fisco 165 miliardi

MILANO. Imprenditori concussi, «costretti» a pagare le tangenti ai finanzieri? Sarà stato pure così, ma come «costrizione» si è rivelata assai conveniente. Le controverifiche sui controlli eseguiti dai finanzieri corrotti, hanno portato alla luce 165 miliardi di imposte sottratte al fisco, più sei miliardi di Iva non pagata. E questo soltanto per quanto riguarda il campione preso in esame, il dieci per cento dei casi. Insomma una maxi evasione fiscale che, in proiezione, potrebbe raggiungere i duemila miliardi.

Da dove arrivano questi dati? Bisogna tornare all'estate scorsa quando il fenomeno della corruzione all'interno della Finanza emerge in tutta la sua portata. E' allora che la procura di Milano dà incarico ad un gruppo di militari (provenienti da fuori Milano e molto preparati) di «riverificare» tutte le ispezioni fiscali condotte dai loro colleghi indagati.

Sono in totale circa 200 le ispezioni in odore di corruzione. Adesso ne sono state riviste una ventina, appunto il dieci per cento. Il risultato è clamoroso: 165 miliardi sottratti al fisco. Non solo, rivedendo i bilanci delle società coinvolte sono stati scoperti sei miliardi di Iva non pagato. Ancora: c'erano palesi irregolarità e, nei verbali redatti a fine verifica, non sono mai state evidenziate.

Questo per tutti i casi, ma per alcune aziende si arriva a risultati ancora più clamorosi. Si è scoperto ad esempio che una ditta farmaceutica (la Dompé) ha pagato 300 milioni al tenente Emilio Stolfo in via «preventiva», cioè per evitare successive verifiche.

E' vero, si pagavano tangenti anche salate. Ma mai «salate» quanto sarebbero state le tasse dovute allo Stato. E alla luce di questi dati la procura di Milano - che ha sempre sostenuto il «comune interesse» tra imprenditori e finanzieri corrotti, cioè tra chi pagava le tangenti (per evadere il fisco) e chi quelle tangenti riceveva - si sente adesso rafforzata nel suo modo di condurre le indagini.

«Contestare la corruzione sia agli imprenditori che ai finanzieri è giuridicamente ineccepibile». Questo ribadiscono a Palazzo di giustizia, in palese contrasto con quanto sembrano invece sostenere i magistrati bresciani. Giovedì al processo Cerciello, infatti, i pubblici ministeri avevano apertamente parlato di «superiorità storica» della Finanza rispetto agli imprenditori. Adesso anche loro sembrano correggere leggermente il tiro, sostenendo che «quanto meno dal punto di vista psicologico» vi è differenza tra piccole e grandi aziende, nel cui caso è un po' arduo parlare di «costrizione» (a proposito di grandi aziende: a Brescia, come indagati di reato connesso, saranno sentiti anche Paolo Berlusconi e Salvatore Sciascia, della Fininvest).

Al di là dei distinguo giuridici, le indagini vanno comunque avanti. Con due novità: c'è stato un nuovo arresto che potrebbe aprire un altro filone d'inchiesta (i mancati controlli sulle infrazioni di tipo valutario); il gip, su richiesta della procura, ha contestato per la prima volta un reato di tipo militare (la collusione).

L'arresto è stato quello del capitano Michele D'Ambrosio, fino a poco tempo fa al nucleo di polizia valutaria di Milano (adesso è a Roma). E' accusato di concussione per 200 milioni ricevuti da due società (Coim e Larim). C'è una storia «privata» dietro al suo arresto: D'Ambrosio aveva speso parte di quei soldi per una vacanza «clandestina» con la segretaria, sposata, di una delle ditte. Ma ai magistrati questo interessa poco: interessa che sono state pagate tangenti anche per evitare i controlli sui soldi all'estero.

La collusione (un reato assimilabile alla corruzione ma più grave: pena prevista, dai 3 ai 10 anni) è stata contestata con un nuovo ordine di custodia cautelare (era e resta nel carcere militare di Peschiera) al tenente Carlo Capitanucci. Avrebbe ricevuto tangenti mentre era al Secit e a pagarle erano stati anche alcuni noti stilisti di moda. Che adesso rischiano l'accusa di «concorso in collusione».

Susanna Marzolla

Nuove sorprese dall'inchiesta sulle mazzette versate alle Fiamme gialle

IL CASO

TANGENTOPOLI E «SOLUZIONE POLITICA»

Amnistia, voci e smentite

Biondi: «Nessuno si indigna più?»

ROMA. Amnistia per Tangentopoli? Nonostante la smentita drastica del Guardasigilli Filippo Mancuso la polemica continua. Ieri è sceso in campo l'ex ministro Biondi, che si è dichiarato contrario all'ipotesi di un'amnistia: «Trovo strano che gli indignati di ieri diventino possibilisti oggi. Qualche esponente della magistratura milanese era tanto preoccupato in passato per le misure che, senza impedire i processi, limitavano l'abuso della carcerazione in attesa di giudizio. Oggi le stesse persone assumono un atteggiamento di comprensione condizionata».

Gaetano Pecorella, presidente dell'Unione delle Camere Penali, chiede invece «un'amnistia, per Tangentopoli, e l'indulto, non solo per i reati di terrorismo». In un'intervista ad *ItaliaOggi*, Pecorella critica la proposta formulata dal procuratore aggiunto di Milano, Gerardo D'Ambrosio, affermando che si esce dall'emergenza solo varando «un'amnistia e un indulto che operino a largo raggio». Pecorella, comunque, dice sì all'ipotesi di amnistia per i casi di corruzione e concussione per cui propone il patteggiamento allargato.

«L'amnistia non è accettabile perché estingue il reato, andrebbe contro la coscienza comune», afferma Raffaele Della Valle (Forza Italia), relatore del provvedimento di riforma della custodia cautelare. «La risposta a Tangentopoli - continua - è velocizzare i processi, potenziando la magistratura giudicante. E' anche giusto che chi è stato rinviato a giudizio abbia la sentenza sulla sua colpevolezza o innocenza. Si può anche pensare ad allargare il patteggiamento, o ad ampliare le misure alternative al carcere, come l'affidamento o la semilibertà: in pratica si tratterebbe di applicare la legge Gozzini; ma occorrerebbe un potenziamento anche dei tribunali di sorveglianza. Più che a un'amnistia - conclude - si può invece pensare a un condono, a un'indulto che estingue la pena ma non il reato: però a determinate condizioni, e poi dovrebbe essere più ampio e non settoriale per i soli reati contro la pubblica amministrazione».

L'ex ministro Alfredo Biondi

Per Alfonso Pecoraro Scanio (verde-progressista) «un'amnistia così come viene prospettata sarebbe indecente». Per Ignazio La Russa di An «la soluzione migliore è proseguire i processi, perché non è vero che non si possano fare. Noi di An siamo favorevoli a discutere senza pregiudizio alla ricerca di una soluzione largamente condivisa». Ma Edilberto Ricciardi, sottosegretario alla Giustizia, ha ribadito: «Si tratta di notizie completamente infondate, come del resto ha già affermato lo stesso ministro Mancuso. Non esiste nessun progetto del genere. Voci possono nascere per tante ragioni, e non escludo che si tratti di un fondo di speranza proprio di chi le ha propalate». [r. i.]

Registrato un colloquio privato sulla Rai

Su Cuore l'ira di Del Noce «Questa me la pagano»

Il giornalista-deputato annuncia querele «E' un reato intercettare le telefonate»

ROMA. «L'unica risposta possibile per un'azione del genere è la querela. Intercettare le telefonate è un reato. Ne riparleremo in tribunale». Fabrizio Del Noce, ex telegiornalista e deputato di Forza Italia, annuncia «iniziative legali» contro *Cuore* e contro *La Stampa*, che ieri ha anticipato un servizio del settimanale. Nel numero in edicola oggi, *Cuore* pubblica il testo di una lunga telefonata tra «un Giornalista e un Politico», in cui i due interlocutori esprimono opinioni molto critiche su dirigenti e conduttori della Rai.

«Non è neppure il caso di dire se la telefonata è vera oppure no - replica Del Noce -. Questo è un reato, e io non commento i reati. *Cuore*, dopo aver violato la mia privacy pubblicando i miei numeri di telefono, adesso passa addirittura alle intercettazioni telefoniche. Con loro non parlo, perché quel giornale è a un livello troppo basso. Ma quale tutela può avere un cittadino che si trova ad essere pubblicamente infangato? Registrare e diffondere le telefonate non è ammissibile. Se arriviamo a questo livello, prima o poi verranno ad aprirci la posta. No, quelli di *Cuore* non ne escono: ho parlato con un avvocato, gli faccio mettere sotto sequestro il capitale sociale...».

Fabrizio Del Noce

La Stampa, raccontando il servizio di *Cuore*, aveva cercato di riconoscere i due anonimi protagonisti della telefonata, identificandoli «forse» in Fabrizio Del Noce e Oliviero Beha: «Andrò dal direttore generale a far vedere le carte - diceva il Giornalista -, con tutto quello che mi hanno promesso per iscritto e non hanno mantenuto. Ma prima di fare un gran casino, che guasterebbe irreversibilmente i miei rapporti con l'azienda, mi basta che sappiano che non sono nemmeno politicamente abbandonato». La risposta del «politico» chiamava pesantemente in causa la presidente della Rai Letizia Moratti.

Oliviero Beha non conferma e non smentisce: «Non mi interessa - replica -. Sono allibito: intercettare le telefonate è un reato. Non ho altro da dire». Nessun commento sul contenuto della conversazione. In una recente intervista, il conduttore di *Radio Zorro* aveva definito così la situazione interna alla Rai: «Prima delle nomine, a seconda dell'etichetta affibiatami, venivo attaccato da quelli di parte avversa. Ma dopo? C'è stato qualcuno che abbia ricordato che non sono diventato direttore perché non appartenevo a nessuno? Ecco il punto decisivo: è possibile in questo Paese dirigere un Tg senza una scuderia?».

Claudio Sabelli Fioretti, il direttore di *Cuore* già al centro di polemiche per la pubblicazione dei numeri privati di alcuni esponenti della Fininvest e di Forza Italia, non si scompone: «Visto che Del Noce non mi considera all'altezza, vedrò di dargli una risposta "dal basso". Ma chi lo ha detto che si tratta di una intercettazione? Noi abbiamo parlato di un nastro arrivato in redazione. Chi può dire che la registrazione non sia stata fatta da uno dei due interlocutori? Se l'onorevole Del Noce vuole querelarci faccia pure: *Cuore* non ha fatto nomi, se lui si è riconosciuto vuol dire che è abituato a comportarsi in quel modo. Un'altra cosa: accanto al testo della telefonata, pubblichiamo un'intervista a Del Noce sulla Rai. Dice le stesse cose del suo anonimo collega...».

Guido Tiberga

L'episodio dieci mesi prima della strage nella scuola: «Ma nei rapporti dell'Aeronautica fu cancellato»

Casalecchio, spunta un'altra verità

«Quell'aereo aveva già avuto la stessa avaria»

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Non c'è tragedia italiana che non nasconda [illegible] verità insabbiate. La vicenda dell'aereo militare che precipitò sulla scuola di Casalecchio il 6 dicembre del '90 non fa eccezio[illegible]. La sciagura avrebbe potuto verificarsi dieci mesi prima: lo stesso pilota sullo stesso aereo ebbe la stessa avaria, ma quella volta il motore dell'Aermacchi si riprese e la [illegible] del tenente Bruno Viviani si concluse [illegible] danni. Lui annotò l'accaduto nel rapporto dopo l'atterraggio, ma nelle relazione dell'Aeronautica militare quell'episodio è diventato la semplice accensione [illegible] una spia per il difetto di una pompa elettrica. Una traccia [illegible] minuscola da non macchiare in alcun modo il curriculum di [illegible] livolo di [illegible] si [illegible] ufficialmente che per tutto il '90, prima dello schianto di Casalecchio, «fu impiegato senza mai riscontrare problemi».

L'altra verità emerge alla fine della deposizione [illegible] Viviani in un'aula affollata [illegible] di studenti dell'istituto Salvemini e di parenti dei ragazzi che [illegible] quel giorno morirono. Fino a quel momento la tensione è tutta rivolta [illegible] o [illegible] di lui. Si scuote il capo per la strafottenza delle sue risposte. Si sottolineano con mormorii le contraddizioni della sua ricostruzione. Occorre l'ultima domanda di un avvocato di parte civile per capire che la responsabilità dell'accaduto non è soltanto sua.

La domanda, fatta dall'avvocato Trombetti, [illegible]: «Lei aveva mai avuto in precedenza altre avarie simili a quella che ci ha descritto finora?».

La risposta è: «Sì».

«Con lo stesso aeroplano?»

Ancora: «Sì».

«Si riferisce a un episodio accaduto [illegible] due febbraio del '90?».

Decisamente: «Sì».

«Vuole raccontarci che cosa accadde?»

«Si accese la spia della pressione del carburante e [illegible] motore si spense. [illegible] quota, poi fortunatamente si riaccese. Annotai tutto nella scheda al ritorno dalla missione».

[illegible] lui lo scrisse, qualcun altro lo cancellò, [illegible] risulta. Gli avvocati di parte civile insorgono, il pubblico ministero chiede l'acquisizione dei documenti dell'Aeronautica per verificare il rapporto di Viviani e le relazioni dei suoi superiori. Il pubblico scuote la testa. L'ombra di Ustica si allunga.

Il padre [illegible] una studentessa ferita [illegible]menta: «Come potremo mai capire? Già quest'uomo racconta poche verità, quelle poche [illegible] nascondono...».

Le verità di Viviani sulle quali fare affidamento sono davvero poche. E contraddittorie. Non si capisce a che punto del volo si verificò l'avaria. In ospedale disse: «Sorvolavo San Felice sul Panaro». Ora sposta l'evento di cinque minuti e parecchi chilometri. Non [illegible] chiaro che cosa esattamente accadde all'aereo. Lui dice: «Quello che [illegible] è definibile in gergo [illegible] piantata di motore. Mi trovai appeso alle cinghie [illegible] sicurezza, puntato verso il basso e dovetti sfruttare l'energia cinetica per risalire. La potenza del motore [illegible] ridotta al 60%, la temperatura ca[illegible]. Poi, in dichiarazioni successive, come già in precedenti verbali, la «piantata di motore» diventa uno «spegnimento del [illegible]tore» infine [illegible] «stallo del compressore» e Viviani [illegible] trova p[illegible] a sostenere che i termini sono equivalenti, poi ad ammettere che a ciascuno conseguono pratiche di reazione diverse [illegible] parte del pilota.

Racconta di aver usato [illegible] dispositivo di emergenza per ridare slancio al motore, ammette che [illegible] facendo [illegible] aumentato [illegible] molto [illegible] consumo di carburante, ma quando capisce [illegible] avallare il dubbio che, senza quella manovra, forse avrebbe potuto portare l'aereo lontano dall'abitato, sb[illegible]: «Non insinuate che ho sbagliato, che sono [illegible] un delinquente». Dice tutto lui: la [illegible] verità e i sospetti degli altri, profani del volo, esperti del diritto o del dolore, a seconda che siano avvocati o parti civili, da ieri comunque certi che quell'aereo non solo non doveva passare di lì, ma neppure decollare. [g. rom.]

A destra, il tenente Bruno Viviani spiega in aula la d[illegible] dell'incidente. A sinistra, due immagini di parenti e amici delle vittime durante l'udienza in tribunale. Sotto, la scuola in fiamme dopo lo schianto dell'aereo

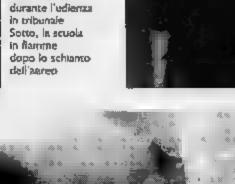
IL [illegible] [illegible] ACCUSA

Quattro ore di autodifesa «Errori? No, solo fatalità»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Prima si vola, poi si dirige, poi si parla», dice, come se enunciasse i comandamenti, il tenente Bruno Viviani. Lui prima ha volato, nel cielo sopra Verona, poi ha diretto la rotta di emergenza dell'aereo in avaria, sopra i tetti di Casalecchio. Adesso parla.

E' seduto in un'aula [illegible] tribunale di Bologna, su una sedia che deve sembrargli scomoda quanto lo fu il seggiolino di quell'Aermacchi impazzito, solo che qui non c'è neppure il pulsante per catapultarsi fuori, verso una possibile via [illegible] salvezza. Deve restare qui. La testa [illegible] china sul microfono, quasi mai si volta verso gli avvocati che lo interrogano, dietro i quali sono accalcati i parenti e gli amici delle vittime. Le mani sono conficcate tra le gambe, mentre i piedi ballano una loro danza impaziente. La voce è bassa, a tratti degenera in un borbottio che il presidente della corte interrompe pretendendo chiarezza. Il tono [illegible] infastidito, [illegible] quello [illegible] chi [illegible] vorrebbe davvero perdere altro tempo a spiegare come sono andate le [illegible] a discutere particolari tecnici con profani dell'aviazione, a giustificarsi per quello che ha combi[illegible] il destino. Il destino, non lui, Bruno Viviani, che ha diretto l'aereo cadente verso una città, è vero, ma che ora dice: «Per come si sono messe le [illegible] quel giorno, se anche andavo a precipitare fuori dell'abitato, se anche andavo verso Poggio Renatico, centravo l'unico pullman che passava di lì, pieno di turisti».

E precisa: «In condizioni di emergenza uno [illegible] deve lasciare niente al caso, io ho fatto così, il triste epilogo si deve al fatto che non è bastato».

Era un pilota in emergenza, adesso è un uomo in emergenza. Le contraddizioni lo portano fuori rotta. La sua disponibilità è una cloche che non si sposta. E, nel pubblico che lo sta ad ascoltare, la stima nei suoi riguardi precipita.

Non erano venuti a cercare un capro espiatorio, i ragazzi dell'istituto Salvemini, i parenti delle vittime e le autorità di Casalecchio. Quando accadde la tragedia Viviani aveva 24 anni. Poteva essere un fratello maggiore degli studenti. E come tale lo consideravano. «Gli abbiamo scritto, gli abbiamo chiesto di incontrarlo - ricorda Elisabetta in una pausa del processo -. Non ci ha [illegible] risposto. Adesso che lo abbiamo sentito parlare [illegible] lo faremmo più. Lui se [illegible] frega. Pensa solo a [illegible] stesso, alla sua difesa».

Katiuscia è ancor più seve[illegible]: «Sembra arrabbiato perché è qui, in tribunale. Vederlo è stata una delusione: [illegible] è umano. Sa solo fare battute [illegible].

[illegible]

«Se c'è un'emergenza non bisogna lasciare niente al caso Io ho fatto così ma non è bastato»

[illegible]

«Quel giorno se anche cadevo fuori dall'abitato centravo l'unico autobus di turisti»

Quando gli chiedono se non conosceva l'esistenza di una zona disabitata nel Veronese dove avrebbe potuto abbandonare l'aereo in condizioni di maggior sicurezza, Viviani risponde: «Un mio collega lo fece, si buttò fuori proprio sopra la pianura del Veronese, l'aereo beccò l'unica casa della zona, e c'era pure una signora dentro». E sorride.

Quando il pm gli domanda: «Lei afferma che i comandi erano "laschi", che cosa significa?», lui risponde: «Che erano laschi», come se fosse una parola intraducibile, o che tutti dovremmo conoscere. Oc[illegible] insistere a lungo perché spieghi che reagivano male agli impulsi.

Se gli si fa notare che ha usato espressioni ambigue e irrituali nel dialogo con i controllori di volo replica: «Non potevo star lì a fare [illegible] controllo del traffico sulle parole che usavo». Se nessuno ha capito bene quel che accadeva, pazienza.

Per salvarsi dall'aereo ha saputo premere [illegible] pulsante giusto, per salvarsi di fronte a chi era vicino alle vittime non fa proprio nulla. Va giù, in caduta libera. Il sindaco di Casalecchio, Dino Collina, non gli concede nulla: «E' penoso, nella sua presunzione e nella sua arroganza. Si contraddice continuamente. Non cercavamo un colpevole, ma ci troviamo di fronte a uno che non sembra certo un esperto, da come [illegible] esprime. Eravamo ben disposti verso di lui, [illegible] ha ricambiato [illegible] mai dimostrare un momento di umiltà».

«Non l'ha mostrata lui e neppure l'aeronautica - dice Gianni Devani, insegnante al Salvemini - hanno solo saputo fare quadrato per respingere le accuse e sostenere la tesi della fatalità. Se Viviani si dimostrasse umile, anche per recita, otterrebbe di più, da noi e [illegible] chi lo deve giudicare, ma non lo fa perché si sente coperto e protetto. Sta lì, si autoassolve, sbuffa perché deve perdere tempo a spiegare eventi che per lui [illegible] semplicemente da dimenticare».

[illegible] lì e sbuffa, davvero. Qualunque frase ambigua gli [illegible] attribuita dai verbali [illegible] errore [illegible] sintesi del pubblico ministero». Se gli viene chiesto di indicare il percorso su una cartina rifiuta «perché la mappa è del '93», quindi diversa da quelle che vide lui quel giorno prima di decollare e che [illegible]sultò in volo. Forse. Se si potesse capire cosa consultò, [illegible]sa fece, mentre l'aereo perdeva quota, la temperatura calava (o cresceva? lui dice e contraddice), mentre il carburante svaniva, le spie illuminavano la notte del cruscotto, lui urlava: «I comandi sono incontrollabili ... bestiale!», e si lanciava fuori da un'aereo-bomba scagliato contro una scuola dove avrebbe ucciso dodici ragazzi dei quali adesso, alla fine dell'interrogatorio, catapultandosi da un seggiolino dove [illegible] è rigirato per quattro ore, Bruno Viviani ancora rifiuta di parlare, per i quali non ha nulla da dire.

Perché prima si vola, poi si dirige, poi non si parla. E allora si naufraga dentro se stessi.

Gabriele Romagnoli

Insofferente e nervoso durante la deposizione I parenti delle vittime «Sembra un alieno»

Parente della regina del Belgio, il padre accusa l'Alitalia

Pisa, ragazza invalida dimenticata in aeroporto

FIRENZE. Ha vagato per mezz'ora all'interno dell'aeroporto di Pisa come un fantasma. Nessuno si è occupato di lei, nessuno ha fatto [illegible] a quella ragazza con un'evi[illegible] menomazione psichica, che camminava senza una meta. Un fantasma, appunto, capace di attraversare anche i varchi di frontiera dello scalo pisano senza subi[illegible] controlli di alcun tipo. Per Luisa Becherucci, 31 anni, affetta da sindrome Down con invalidità civile riconosciuta al 100%, forse quell'esperienza è stata [illegible] uno strano diversivo. I suoi genitori, che l'attendevano all'uscita dell'aeroporto, hanno vissuto invece [illegible] mezz'ora da incubo sapendo la loro figlia abbandonata a se stessa.

L'incredibile storia risale a più [illegible] un mese fa, ma ieri è stata denunciata pubblicamente dai [illegible]tori della ragazza handicappata: il padre Raffaele, ingegnere, e [illegible] mamma Isabella Fabrizia Ruffo di Calabria (cugina [illegible] secondo grado della regina Paola del Belgio). E' il 1° gennaio, Luisa Becherucci rientra da [illegible] viaggio in Sicilia. Per lei è stato prenotato un posto sul volo Palermo-Pisa dell'Alitalia alla quale i genitori della ragazza han[illegible] chiesto e ottenuto un [illegible] [illegible] assistenza durante il volo e allo sbarco. L'aereo atterra alle 19,15. I coniugi Becherucci si vedono sfilare davanti tutti i passeggeri, ma della loro figlia nessuna traccia. Il clima intorno ai due genitori disperati [illegible] [illegible] grande indifferenza. L'ingegner Becherucci decide di agire da solo, anche a rischio di infrangere la legge. «Forza» il posto di controllo e arriva fino sulla pista alla ricerca della figlia. La trova nella sala dei voli internazionali dove [illegible] arrivata saltando, non si [illegible] [illegible] il varco di frontiera. Becherucci scrive al presidente dell'Alitalia Renato Riverso (che risponderà scusandosi) una lettera di tre cartelle con parole pesanti come pietre [illegible] confronti della compagnia aerea e dell'aeroporto di Pisa. [f. m.]

Foggia, la vittima aveva indossato un guanto del frate

[illegible] il dito amputato «Miracolo di [illegible] Pio»

FOGGIA. Un dito tranciato di netto e ricresciuto, per l'intervento miracoloso di Padre Pio: è quanto sostiene Livia Buonafede, madre di una ragazza di 21 anni, Lucia, miracolata nel 1979. L'evento documentato da una serie di foto custodite nell'archivio dei Cappuccini di Pietrelcina, il paese natale di Padre Pio, è noto anche al vicepostulatore della [illegible] di canonizzazione, padre Gerardo Di Flumeri, che ha conosciuto il medico curante della ragazza.

[illegible] vediamo com'è nato quello che potrebbe essere il primo miracolo dopo [illegible] di Padre Pio. La vicenda di Lucia Buonafede si svolge a Bocale, una spiaggia di Reggio Calabria, il 15 luglio 1979: [illegible] bambina, che allora aveva 6 anni, era al [illegible] con [illegible] madre e il padre Giuseppe, cardiologo. Era di pomeriggio, quando Lucia si chiude una mano nella molla [illegible] ferro di una sedia a sdraio: l'indice della mano sinistra viene tranciato [illegible] netto, all'altezza dell'ultima falange. La [illegible] in ospedale, con [illegible] falange tranciata in [illegible] fazzoletto, si rivela inutile. Il dottor Pietro Cristiano tenta di riattaccare il dito, [illegible] la parte tagliata [illegible] in [illegible]. «Feci [illegible] tentativo - racconta il medico - ma fu inutile. Poi il dito è ricresciuto, persino nell'osso: ho attestato tutto in [illegible] certificato».

Tramite del miracolo è Luigia Zema, componente di un gruppo di preghiera di Padre Pio. La donna riceve le confidenze della nonna di Lucia e subito propone di far indossare alla bambina un guanto [illegible] frate stigmatizzato, che la Zema custodiva gelosamente. I Buonafede obbediscono, [illegible]nza troppa convinzione, ma a meno di un mese dall'incidente, durante una [illegible]le consuete medicazioni, il padre vede attorno al moncone [illegible] carne [illegible]. «Ai primi [illegible] agosto - ricorda la signora Livia - il [illegible] era ricresciuto, persino con l'unghia. Siamo subito andati in pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo e a Pietrelcina». [a. l.]

Si fermano piloti e controllori: sarà una settimana nera per i voli

Aerei, caos annunciato

Da lunedì una raffica di scioperi

ROMA. Tutti a terra. Volare la prossima settimana sarà davvero difficile. Riuscire a viaggiare [illegible] l'Alitalia sarà un problema lunedì e martedì. Con tutte le compagnie sarà impossibile da mercoledì mattina. Il caos aereo è l'effetto di [illegible] di scioperi a catena (indetti [illegible] particolare dai piloti), che prendono di mira innanzitutto l'Alitalia alle prese con il piano di ristrutturazione [illegible] che comporta [illegible] blocco di qualsiasi aumento contrattuale.

Per l'Alitalia è [illegible] momento delicato. [illegible] stiamo giocando il nostro futuro», dice [illegible] presidente Renato Riverso. «L'azienda - avverte l'amministratore delegato Roberto Schisano - è disponibile a un [illegible]fronto [illegible] pregiudiziali a eccezione dell'indisponibilità a concedere aumenti retributivi». Il [illegible] a qualsiasi miglioramento dello stipendio è contestato dai piloti: gli aderenti all'Anpac chiedono 24 milioni in più l'anno.

L'Anpac e l'Appl confermano lo sciopero da mezzogiorno di lunedì 13 alla stessa ora del giorno dopo. Gli assistenti di volo in partenza da Fiumicino [illegible] asterranno dal lavoro l'intera giornata di lunedì. Il [illegible]nale di terra aderente al Sulta non sarà invece al proprio posto dalle 3 alle 24 di martedì. L'Alitalia (come le altre compagnie) subirà poi le conseguenze dello sciopero procla[illegible] dai controllori di volo dipendenti dall'Azienda autonoma Anav dalle 7 di mercoledì 15 alle 7 del [illegible]. E' stato revocato solo lo sciopero aggiuntivo [illegible] martedì dei controllori [illegible] volo limitato a Roma.

Insomma c'è tensione. E l'Alitalia barcolla. Tanto che Giuseppe Surrenti, segretario generale della Fit (la federazione trasporti della Cisl) propone alle altre organizzazioni [illegible] sospendere le ostilità: «Il 1995», afferma, «può [illegible] un anno promettente, c'è la possibilità [illegible] portare l'Alitalia nel gruppo delle compagnie sane, come British Airways, [illegible], Lufthansa e Sas, in grado di preoccuparsi anche dello sviluppo. Ma rischiamo anche di scivolare fra le compagnie meno buone».

Il vertice dell'Alitalia teme che gli scioperi abbiano un pesante costo economico, [illegible] l'immagine e creino [illegible] pericoloso stato di conflittualità. Ma la linea dura adottata per arrivare [illegible] risanamento è contestata dai sindacati. I piloti, con un comunicato congiunto [illegible] Anpac e Appl, contestano all'azienda di aver revocato «tutti gli accordi economici in vigore al 31 gennaio 1994 e relativi ai livelli di produttività europea». I piloti accusano l'Alitalia di essere «appesantita da una [illegible] inefficienza» e protestano per il [illegible] all'affitto [illegible] e relativi equipaggi della compagnia australiana Ansett.

Per l'azienda questa operazione è invece [illegible] per risparmiare. L'eventuale revisione delle norme [illegible] impiego dei piloti potrebbe portare secondo Schisano a cento es[illegible]ni. Il blocco delle retribuzioni e la modifica delle regole interne sono considerate dall'amministratore delegato la premessa indispensabile per il [illegible] conti. Il comunicato diffuso nella conferenza [illegible] di [illegible] parla di dimezzamento delle perdite di gestione. Il che vuol dire che, anche a causa degli oneri legati al taglio di 1600 posti, il bilancio 1994 chiuderà con circa 300 miliardi di perdite. Il fatturato arriva però a 7 mila miliardi con un aumento [illegible] 7% e i passeggeri sono cresciuti del 3,8%.

Roberto Ippolito

LUNEDI' 13 FEBBRAIO	MARTEDI' 14 FEBBRAIO	MERCOLEDI' 15 FEBBRAIO
SCIOPERO [illegible] 24 ORE DEI [illegible] ALITALIA A [illegible] DALLE 12° SCIOPERO DEGLI ASSISTENTI DI VOLO [illegible] SERVIZIO ALL'AEROPORTO DI FIUMICINO [illegible] L'INTERA GIORNATA	SCIOPERO DEI PILOTI ALITALIA FINO ALLE 12° SCIOPERO DEL PERSONALE DI TERRA ADERENTE AL SINDACATO [illegible] DALLE 3 ALLE 24	SCIOPERO DI 24 ORE DEI CONTROLLORI [illegible] VOLO DELL'ANPAC A PARTIRE DALLE 7

Sopra l'aeroporto [illegible] Roma Fiumicino. Accanto Venezia, [illegible] delle mete più «gettonate» tra i turisti stranieri che scelgono l'Italia

LA [illegible]

«Addio Italia, mi hai deluso» Scontento uno straniero su 2

IL dolce paese dalle verdi colline, dal mare blu e dalle cento città non è amato dagli stranieri: uno su due lascia l'Italia insoddisfatto e [illegible]meno tre su dieci decidono di non tornarci più.

Il «mal d'Italia», quella nostalgia che costringe al ritorno, insomma, non esiste. A ricordare le motivazioni di tanta disaffezione è il presidente dell'Ente bilaterale nazionale per il turismo (quello che unisce sindacati e imprenditori del settore) Sergio Billè, presentando il nuovo «Studio sul settore turistico: struttura ed evoluzione», appena messo a punto dall'Ente bilaterale nazionale con la collaborazione del Cnel.

Prima di tutto manca una seria e moderna politica del turismo, mancano gli incentivi per le imprese che, ad esempio, [illegible] stati previsti in Spagna [illegible] quel piano [illegible] defiscalizzazione per le aziende del settore che è stato definito in Francia. In secondo luogo sono carenti le infrastrutture: «i turisti [illegible] tornano - afferma Billè - [illegible] solo perché i prezzi [illegible] troppo cari, ma perché mancano i trasporti, i parcheggi, la microcriminalità si è dilatata a macchia d'olio, i musei sono aperti quando capita».

Eppure l'impresa turistica produce un giro d'affari pari a 110 mila miliardi che potrebbero salire fino a 160 mila qualora fossero attivate tutte le sue potenzialità [illegible] potrebbe dare lavoro almeno ad altre 500.000 persone oltre al milione che già impiega. Tutto subordinato naturalmente, insiste Billè, [illegible] incentivi, nuove infrastrutture, vera programmazione.

La ricerca messa a punto dall'Ente del turismo bilaterale [illegible] ha [illegible] oltre duecentomila imprese impegnate nel settore turistico, fra alberghi, pubblici esercizi, agenzie di viaggio, campeggi e altre strutture (202.961 alla fine del 1993 secondo la fonte di rilevazione Cerved) con circa un milione di occupati.

Gli alberghi sono 31.211, il 15,4% del totale, i pubblici esercizi sono 166.270, pari all'81,9% del comparto nazionale, le agenzie di viaggio [illegible] 4.677, il 2,3% dell'intero settore. L'articolazione sul territo[illegible] premia l'Italia nord-occidentale che con il 29,3% rappresenta la 'macroregione' più ricca [illegible] strutture, seguita dall'Italia nord-orientale (26,9%), quella centrale (18,7%), [illegible]dionale (17,9%) e insulare (7,1%).

Quanto alla struttura imprenditoriale [illegible] 66,02% delle imprese è rappresentato da ditte individuali, il 28,22% [illegible] società di persone, il 4,96% da società [illegible] capitale.

Una seconda parte della ricerca [illegible] dedicata invece alla formazione degli addetti, sia [illegible] gradi iniziali sia per il management e per gli operatori già inseriti nel settore. I diplomati negli istituti professionali per il turismo nel 1992 sono stati 9.475 per il settore alberghi e 5.480 per il settore turismo.

I diplomati degli istituti tecnici per il turismo sono stati, sempre a fine 1992, 13.500. Ma non basta, sottolineano i ricercatori dell'ente bilaterale perché l'offerta formativa è inadeguata; spesso gli istituti professionali per il turismo rappresentano non una scelta, ma una destinazione occasionale per i giovani che falliscono altrove, educati da insegnanti frustrati e demotivati. [r.cri.]

Nozze annullate

Il Papa sgrida i giudici ecclesiastici

CITTA' DEL VATICANO. I fulmini del Papa [illegible] tribunali diocesani, troppo indulgenti, e disposti a [illegible]noscere la nullità dei matrimoni. E [illegible] tirato d'orecchi - fuori del comune, e inedita - anche verso i vescovi, che estendono abusivamente le proprie prerogative fino a «coprire» nuovi matrimoni, irregolari: «a tutti - ha detto [illegible] il Pontefice parlando ai funzionari della Rota Romana - deve essere ricordato il principio per cui, pur essendo concessa al vescovo diocesano la facoltà di dispensare [illegible] determinate condizioni da leggi disciplinari, non gli è consentito però [illegible] dispensare in materie e norme che [illegible] eguali per tutti nella Chiesa. Papa Wojtyla parlava alla Rota Romana, [illegible] il [illegible] bersaglio [illegible] i tribunali diocesani, che, specialmente in alcuni paesi, come gli Stati Uniti, sono particolarmente larghi nel giudicare [illegible] a cause psicologiche. La Rota [illegible] realtà ha recepito perfettamente i messaggi che da qualche anno Papa Wojtyla [illegible] rivolge per un'applicazione severa [illegible] norma di legge. Nel 1993 infatti su 148 casi esaminati, le sentenze negative sono state ben [illegible]. Trentaquattro sentenze dei tribunali diocesani [illegible] state respinte per «difetto di discrezione di giudizio», [illegible] venti[illegible] perché è risultata evidente [illegible] capacità degli sposi di contrarre obblighi [illegible]trimoniali, nonostante che [illegible] tribu[illegible]e locale avesse affermato il [illegible]trario. L'impotenza è stata riconosciuta dalla Rota solo in un caso [illegible] due. Un caso singolare, in questo senso, riguarda l'annullamento concesso a una donna. L'interessata ha raccontato di [illegible] accorta, [illegible] molto sorpresa, che [illegible] consorte, per consumare [illegible] matrimonio, [illegible] giunto a perforarle l'imene con un dito». Libertà dal vincolo anche per un colombiano che ha potuto dimostrare come la dipendenza dall'alcol della sua sposa, etilista accanita, aveva conseguenze perniciose. Il vizio [illegible] «favoriva nella consorte una spiccata diminuzione [illegible] senso morale e l'induceva a in[illegible] rapporti intimi [illegible] più uomini». Un [illegible] celebrato il 24 febbraio 1940, in Francia, è stato dichiarato nullo perché il marito è riuscito a dimostrare di essersi sposato solo per beneficiare (la Francia era in guerra) «di due giorni di permesso». [m. tos.]

Risolto il giallo di Frascati: voleva liberarsi dell'uomo per stare con l'amante

«Ecco 30 milioni, uccidete mio marito»

Tradita dal telefonino la vedova assassina

ROMA. Ci sono voluti otto mesi di indagini, pedinamenti, intercettazioni. Metodi da antimafia, giustificati dal fatto che la vittima, un artigiano incensurato, era stato trovato incaprettato in un garage di Frascati. Ma alla fine gli investigatori sono venuti a capo del mistero. E nella rete sono caduti la moglie, la sua più cara amica e tre killer calabresi in trasferta. Per il più classico degli omicidi passionali, la signora Patrizia Midei, [illegible] anni, aveva assoldato un gruppo di balordi di Cosenza. Trenta milioni in tutto, per tornare libera. Una storia - scoperta dalla squadra mobile di Roma guidata da Rodolfo Ronconi, e dai giudici Nello Rossi e Italo Ormanni - che sembra tanto ricalcare il film «Divorzio all'italiana».

L'omicidio risale a otto mesi fa. La sera del 27 giugno '94, immediatamente dopo che Patrizia Midei aveva denunciato ai carabinieri la scomparsa del marito, un passante ne trova il corpo incaprettato. L'uomo è riverso tra due auto, in un garage alla periferia di Frascati. Presenta un vasto ematoma alla fronte, ha mani e piedi legati, un legaccio alla gola. E Frascati cade nella paura. Un incaprettato ai Castelli Romani?

Cominciano le indagini. Si pensa all'usura, ma l'uomo non ha debiti. Scartata anche la mafia, si imbocca la pista passionale. Lui però non ha amanti, conduce una vita irreprensibile, forse semmai gli si può imputare un eccesso di rigidità morale. E dunque i sospetti cadono sulla moglie. Gli investigatori ci mettono poco a scoprire che la donna, casalinga con gran voglia di evadere dalla routine, ha un amante. Ma è troppo facile la conclusione: sono stati loro due.

Il giudice che conduce le indagini, Nello Rossi, non ci crede. Né ci sono indizi. E da quel momento si comincia a guardare meglio tra amici e amiche della donna. Tanto più che Patrizia Midei si fa notare mentre raccoglie denaro in contante. Partono quindi le prime intercettazioni.

Hanno visto giusto, gli investigatori. La donna si confida con l'amica del cuore, Patrizia Iafrati, 42 anni. Si lamenta del ricatto di cui è vittima, da parte del suo amico calabrese». E si scopre così che quella drammatica sera di otto mesi fa, non c'era stata [illegible] telefonata - come aveva detto a caldo - per far cadere in trappola Vittorio D'Ammassa. No, era stata lei stessa a portarlo in bocca agli assassini.

Un primo tentativo, nel pomeriggio, era andato a vuoto per puro caso. Era successo che l'amica, come voleva il piano preordinato dalle due donne, avesse telefonato al falegname perché si precipitasse al laboratorio. «Ti stanno rubando tutto». La telefonata serviva a farlo scendere in garage dove lo aspettavano tre sicari calabresi.

Ma quando Vittorio D'Ammassa scende in garage, è assieme al figlio Emiliano di 20 anni.

E' proprio lui, il figlio, a raccogliere la telefonata e ad offrirsi di accompagnarlo. Così i due sono insieme quando scendono precipitosamente in garage, passano accanto ai killer - nascosti in uno sgabuzzino con corde, guanti di gomma e un [illegible]cile - e vanno via indisturbati.

Il piano sembra andare a monte. Ma la donna, con freddezza glaciale, scende in garage e prende in mano la situazione: «Aspettate ancora, ve lo faccio scendere di nuovo». E così succede. Padre e figlio arrivano alla falegnameria, non trovano niente, tornano a casa. Il tutto è considerato uno scherzo di cattivo gusto. A questo punto Emiliano se ne va con la fidanzata. Moglie e marito restano soli. E Patrizia Midei entra in azione: convince il marito a uscire di nuovo, ad andare in centro per mangiare un gelato.

Vittorio e Patrizia si [illegible] per l'occasione. Li vedono in tanti entrare in una gelateria. Poi passeggiano su e giù per Frascati. Lui spegne il cellulare, non vuole più [illegible], e questo particolare - se il telefonino era spento, e così lo trovarono accanto al cadavere, come avrebbe fatto a ricevere l'ultima telefonata? - sarà cruciale per le indagini. Alla fine, ed ormai è sera, rientrano a casa.

Non appena scendono dall'auto, però, scatta l'agguato. I tre uomini escono dall'ombra e circondano il falegname. La moglie sparisce. E il dramma si compie: l'uomo, minacciato con un fucile, forse colpito alla fronte, è costretto a inginocchiarsi. Gli legano le mani dietro la schiena. Poi, con rapida mossa, uno dei calabresi gli passa intorno al collo un cavo elettrico e stringe.

In quel preciso momento, i tre sentono un rumore. Si allarmano. Forse allentano la presa. Ma è la moglie, Patrizia, che torna giù. «Mi sono dimenticata del fucile. Dammelo, lo devo nascondere». Per il marito, l'uomo che lei non voleva più accanto, nemmeno uno sguardo di compassione. E [illegible] così, Vittorio D'Ammassa, strangolato e [illegible] nascosto alla meglio tra le macchine.

Questa ricostruzione, a grandi linee, dopo otto mesi, era già chiara agli investigatori. Ieri mattina, non appena arrestati, hanno subito confessato in due, fornendo i particolari che mancavano. Patrizia Iafrati ha ammesso di aver fornito lei all'amica il contatto con i calabresi. «Mi disse che voleva togliersi dalle palle il marito. E mi chiese se sapevo a chi potevo rivolgermi. Io conoscevo uno di Cosenza...». Antonio Sgrò, uno degli esecutori, di 38 anni, ha ammesso la sua partecipazione al delitto. Ha chiamato in causa anche gli altri due killer, Pino Grosso, 25 anni, e Giovanni De Grandis, 29 anni, entrambi di Cosenza anche loro.

Proprio lui, Sgrò, che nella vita fa l'autista di pullman, poi ha provato a ricattare la mandante del delitto. Gli agenti della squadra mobile, infatti, lo hanno visto una mattina all'alba incontrarsi con Patrizia Midei a un casello autostradale. In quell'occasione, ha racimolato un milione e mezzo. Era uno che si accontentava di poco. Un cuore semplice.

Francesco Grignetti

A sinistra, Patrizia Midei
A destra, Vittorio D'Ammassa

Ingaggiò i tre killer grazie a un'amica
Fu lei ad attirare in trappola la vittima

PRIMI SOSPETTI DOPO UN'INTERVISTA

Il 28 giugno 1994, all'indomani dell'omicidio del marito, Patrizia Midei fu intervistata dal Tg1. La la donna raccontò del suo ultimo dialogo con la vittima e di una telefonata che l'uomo in realtà [illegible] mai ricevuto. «Io gli ho chiesto: chi è - riferì la donna -. Mi ha detto: "Non è niente, devo andare un'altra volta in officina, adesso rientro". E' andato via e io non l'ho più visto». Il giornalista le chiese anche se avesse sospetti sui possibili esecutori dell'omicidio, ma Patrizia Midei rispose senza esitazioni: «Certo che me lo sono chiesta, però non c'è nessuna motivazione. Non lo so, proprio non lo so». Una sicurezza, una freddezza nel ricostruisce quegli attimi a poche ore dal delitto che insospettirono la polizia. E proprio guardando quel filmato più volte, tra gli investigatori maturarono i primi sospetti e la decisione di mettere sotto controllo i movimenti e le telefonate della vedova. [r. cri.]

Amori sporchi di sangue

Veleni e pistole per delitti di passione

Il caso più clamoroso, in termini di fantasia, accade a Zurigo, l'anno scorso: un uomo ucciso dalla moglie e dall'amante di lei con un succo di funghi velenosi iniettatogli nel braccio, dopo essere stato addormentato con un sonnifero.

Di amanti diabolici le cronache [illegible]pione. E quasi tutti sono stati arrestati, traditi dalla fre[illegible] criminale dilettante. Nel '91 la galera a vita spettò a Maria Luigia Redoli e al suo giovane amante Giancarlo Cappelletti che secondo i giudici avevano massacrato con 18 coltellate, due anni prima nel garage della [illegible] villa, Luciano Iacopi, ricco possidente marito della Redoli.

Negli stessi giorni di quella sentenza Petronilla D'Agostino, [illegible] anni portati male, convinceva il fidanzato della figlia quattordicenne a eliminare il marito, falegname disoccupato e alcolizzato, in cambio di una notte d'amore.

Accadeva nel Casertano, e a pochi chilometri da lì, a Napoli, un'altra «mantide», Sabina Auriemma, aveva escogitato lo stesso sistema per far uccidere il marito divenuto troppo ingombrante, che [illegible] amava più ma che non voleva concederle il divorzio, ripetendo sempre: «Abbiamo un figlio, non ti lascerò andar via». Antonio Palmentieri fu ammazzato a colpi di pistola, e per sette anni si credette all'agguato di camorra. Invece il mandante era in casa sua.

A Roma, 4 agosto '93, la vittima stavolta è lei, Cinzia Bruno, [illegible] anni, accoltellata e chiusa in un [illegible] di juta, poi gettata sul greto del Tevere [illegible] fosse immondizia: killer il marito aiutato dall'amante, entrambi impiegati al ministero dell'Interno. Un anno più tardi venivano condannati all'ergastolo dalla corte d'assise.

Ma anche se non si concluse con la morte della vittima predestinata, l'episodio più inquietante - per l'età dei mancati assassini - fu quello che vide protagonisti una quindicenne napoletana, Nunzia, ragazzina magra e dal volto angelico, e il suo fidanzato di [illegible] anni. «Diabolica vendetta dei baby amanti», titolarono all'epoca (marzo '93) i giornali. Insieme attirarono in una trappola il p[illegible] amore di Nunzia, e lo accoltellarono. Ma lui resistette, e scappò. Fu inseguito per essere finito e si salvò solo perché riuscì a entrare in una casa, chiedendo aiuto. La sua unica colpa: aveva «tolto» a Nunzia la verginità, tre anni prima, quando aveva 12 anni. [r. cri.]

Padova, pentito fa luce sul furto del '91

Maniero ordinò: rubate il mento di Sant'Antonio

Il boss avrebbe poi restituito la reliquia in cambio della scarcerazione del cugino

Il boss Felice Maniero capo della «mala» del Brenta aveva organizzato il furto della reliquia di Sant'Antonio per liberare un cugino detenuto per droga

PADOVA
NOSTRO SERVIZIO

E' stato il boss Felice Maniero la mente del colpo sacrilego: il trafugamento del mento del Santo della basilica di Sant'Antonio a Padova, la più frequentata al mondo dopo Lourdes e San Pietro.

La polizia ha riempito finalmente le caselle che mancavano alla soluzione di un enigma apertosi quattro anni fa. Di più: hanno saldato insieme la rapina della reliquia all'evasione di Maniero dal carcere padovano il 14 giugno '94. Ad aiutarli sembra ci siano anche le confessioni di un pentito, un componente di rango della mala del Brenta.

Almeno tre uomini del quintetto che rubò la reliquia facevano parte anche del commando che realizzò la fuga di Felicetto. Uno solo è il capo logistico delle due operazioni: Andrea Zamattio, fedelissimo del boss, preso il 7 dicembre '94.

Sono stati arrestati i banditi, tutti legati alla malavita della Riviera del Brenta capeggiata da Felice Maniero, catturato nel novembre scorso a Torino. In carcere, con l'accusa di rapina aggravata e porto abusivo di armi, sono finiti Sergio Favaretto, di Cadoneghe; Andrea Battacchi, di Padova, preso sui campi di neve di Madonna di Campiglio; Giulio Maniero, di Campolongo Maggiore, cugino del boss; Stefano Galletto, di Dolo; Giuliano Matterazzo, di Piove di Sacco, un altro cugino del boss. Due degli arrestati - Favaretto e Battacchi - avrebbero fatto parte del commando che, con falsi giubbotti e tesserini da carabiniere, permise l'ev[illegible] del boss e di altri cinque detenuti.

Il cerchio dunque si è chiuso e, quel che più conta, è stata confermata l'ipotesi che dietro il trafugamento della reliquia del Santo c'era proprio Maniero: lui il regista dell'operazione, lui il committente della rapina, lui l'artefice del ritrovamento del mento.

La reliquia, che secondo la versione ufficiale era stata recuperata nei pressi dell'aeroporto di Fiumicino, sarebbe stata in realtà fatta ritrovare da un anonimo telefonista vicino a un cassonetto delle immondizie a Ponte di Brenta, alle porte di Padova, un territorio dove Maniero si muoveva da padrone.

Ma perché il boss avrebbe ideato il colpo sacrilego? Non ci sono conferme, ma Felicetto avrebbe messo in piedi l'intera operazione per ottenere la scarcerazione di un cugino rimasto coinvolto in un traffico di stupefacenti. Criminalpol e polizia tengono la bocca chiusa sulla natura della trattativa, ma una sorta di baratto deve esserci stata se, due mesi dopo la rapina, la reliquia venne restituita.

Il mento di Sant'Antonio non lasciò mai il Veneto, ma sarebbe stato nascosto per due [illegible] sull'argine del fiume Brenta, vicino al posto del ritrovamento.

L'intera impresa criminale è dunque da rileggere alla luce delle nuove scoperte investigative. Erano da poco passate le 18 di giovedì 10 ottobre '91 quando tre banditi armati fecero irruzione nella basilica del Santo. Un quarto uomo faceva il palo sulla gradinata della chiesa, un quinto attendeva in auto. I banditi entrarono nella cappella del tesoro, due di loro tennero sotto la minaccia delle armi i pellegrini attoniti e i custodi, [illegible] il terzo con una mazza frantumò il vetro della teca dov'era custodita la reliquia del Santo più venerato dell'Occidente. Misero il mento in un sacco di iuta e fuggirono da una porta laterale. La reliquia, stando alla cronaca ufficiale di quei giorni, tornò a Padova domenica 22 dicembre. Fu riportata in basilica, mentre le campane suonavano a festa e i fedeli applaudivano commossi, dai carabinieri che l'avevano prelevata all'aeroporto di Tessera dove, si disse, era giunta con un DC9 militare da Roma.

Maria Grazia Raffele

Ragusa, condannato

[illegible] rifiutato Picchiava la moglie a colpi di cintura

RAGUSA. Santo Lo Giudice, 31 anni, agricoltore di Ispica, è stato condannato dal tribunale di Modica a tre anni e quattro mesi di reclusione con l'accusa di violenza carnale, lesioni e maltrattamenti nei confronti della moglie Concetta Galazzo, [illegible] anni, casalinga. La donna, madre di quattro bambini, veniva picchiata spesso dal marito che utilizzava la propria cintura se la moglie non acconsentiva a richieste di prestazioni sessuali particolari. Alla fine, stanca di subire, Concetta ha denunciato il marito, ma i parenti di Lo Giudice l'hanno subito minacciata costringendola a ritirare la querela. La suocera Paola Silvia, 58 anni, è stata per questo riconosciuta colpevole di violenza privata e condannata a quattro mesi e 15 giorni di reclusione, pena sospesa. Santo Lo Giudice attualmente è già detenuto per un reato minore. [n. sa.]

Nel Casertano

[illegible] «scaricata» tenta di imitare Lorena Bobbitt

CASERTA. Si è vendicata dell'amante che voleva lasciarla, e gli ha morso il pene causando una ferita lacero-contusa e un vasto ematoma. Il malcapitato, un autista di San Felice a Cancello, è stato costretto a farsi medicare d'urgenza in una clinica. Poteva [illegible]re un caso Bobbitt ma tutto si è concluso senza mutilazioni: solo tanta paura per la vittima del [illegible]. A vestire i panni di Lorena è stata un'infermiera trentenne, sposata e con figli, che da tempo intratteneva una relazione con l'autista, di qualche anno più anziano, anche lui sposato. L'uomo sabato aveva deciso di troncare il rapporto, dopo un ultimo incontro d'amore: la focosa compagna non ha accettato l'affronto e si è vendicata mordendolo ai genitali. Centinaia sono state le g[illegible] al Lotto sul 29, che nella cabala corrisponde all'organo sessuale maschile. [m. c.]

Molestava i ragazzini

«E' un pedofilo» Cacciato dal rifugio il pentito di mafia

BELLUNO. Pentito di mafia ma anche pedofilo: per il vizio di importunare i ragazzini Piergiorgio Pantano, che collabora con la magistratura per svelare i retroscena degli omicidi di Cosa Nostra, ha dovuto essere trasferito da Belluno, dove doveva crearsi una situazione di anonimato. A rendere ingombrante la sua presenza sono state le numerose denunce per molestie, atti di libidine e violenza privata presentate in momenti diversi dai genitori di numerosi ragazzi che l'uomo avrebbe avvicinato nei giardini pubblici e all'uscita delle scuole. Denunce che la polizia ha inoltrato alla Procura. In un [illegible] Pantano - che nega tutto - avrebbe addirittura seguito un ragazzo che aveva visto all'interno di un bus. Tre suoi fratelli sono stati uccisi a Catania in agguati mafiosi legati a una faida che negli Anni [illegible] insanguinò la città siciliana. (Ansa)

Si fermano piloti e controllori: sarà una settimana nera per i voli

Aerei, caos annunciato

Da lunedì una raffica di scioperi

ROMA. Tutti a terra. Volare la prossima settimana sarà davvero difficile. Riuscire a viaggiare con l'Alitalia sarà problema lunedì e martedì. Con tutte le compagnie sarà impossibile da mercoledì mattina. Il caos aereo è l'effetto di una serie di scioperi a catena (indetti in particolare dai piloti), che prendono di mira innanzitutto l'Alitalia alle prese con il piano di ristrutturazione che comporta il blocco qualsiasi aumento contrattuale.

Per l'Alitalia è un momento delicato. «Ci stiamo giocando il nostro futuro», dice il presidente Renato Riverso. «L'azienda - avverte l'amministratore delegato Roberto Schisano - è disponibile a un fronto sereno senza pregiudiziali a eccezione dell'indisponibilità a concedere retributivi». Il no a qualsiasi miglioramento dello stipendio è contestato dai piloti: gli aderenti all'Anpac chiedono 24 milioni in più l'anno.

L'Anpac e l'Appl confermano lo sciopero da mezzogiorno lunedì 13 alle ora del giorno dopo. Gli assistenti di volo in partenza da Fiumicino si asterranno dal lavoro l'intera giornata di lunedì. Il personale di terra aderente al Sulta non sarà invece al proprio posto dalle alle 24 di martedì. L'Alitalia (come le altre compagnie) subirà poi le conseguenze dello sciopero proclamato dai controllori di volo dipendenti dall'Azienda autonoma Anav dalle 7 di mercoledì 15 alle 7 del 16. E' stato revocato solo lo sciopero aggiuntivo di martedì dei controllori di volo limitato a Roma.

Insomma c'è tensione. E l'Alitalia barcolla. Tanto che Giuseppe Surrenti, segretario generale della Fit (la federazione trasporti della Cisl) propone alle altre organizzazioni di sospendere le ostilità: «Il 1995», afferma, «può essere un anno promettente, c'è la possibilità di portare l'Alitalia nel gruppo delle compagnie sane, come British Airways, Klm, Lufthansa e Sas, in grado di preoccuparsi anche dello sviluppo. Ma rischiamo anche di volare fra le compagnie buone».

Il vertice dell'Alitalia teme che gli scioperi abbiano un pesante costo economico, rovinino l'immagine e creino un pericoloso stato di conflittualità. Ma la linea dura adottata per arrivare al risanamento è dai sindacati. I piloti, con un comunicato congiunto Anpac e Appl, contestano all'azienda di aver «tutti gli accordi economici in vigore al 31 gennaio 1994 e relativi ai livelli di produttività europea». I piloti accusano l'Alitalia di essere «appesantita da una cronica inefficienza» e protestano per il ricorso all'affitto di aerei e relativi equipaggi dalla compagnia australiana Ansett.

Per l'azienda questa operazione è invece necessaria per risparmiare. L'eventuale revisione delle norme impiego dei piloti potrebbe portare secondo Schisano a cento assunzioni. Il blocco delle retribuzioni e la modifica delle regole interne considerate dall'amministratore delegato la premessa indispensabile per il recupero dei conti. Il comunicato diffuso nella conferenza stampa di ieri parla dimezzamento delle perdite di gestione. Il che vuol dire che, anche a causa degli oneri legati al taglio di posti, il bilancio 1994 chiuderà con circa 300 miliardi di perdite. Il fatturato arriva però a 7 mila miliardi con un aumento del 7% e i passeggeri sono cresciuti del 3.8%.

Roberto Ippolito

LUNEDI' 13 FEBBRAIO	MARTEDI' 14	MERCOLEDI' 15 FEBBRAIO
SCIOPERO 24 ORE ALITALIA A PARTIRE DALLE 12 SCIOPERO DEGLI ASSISTENTI DI VOLO ALITALIA IN SERVIZIO ALL'AEROPORTO DI FIUMICINO PER L'INTERA GIORNATA	SCIOPERO DEI ALITALIA FINO ALLE 12 SCIOPERO PERSONALE DI TERRA ADERENTE AL SINDACATO **SULTA** DALLE ALLE 24	SCIOPERO DI 24 ORE DEI CONTROLLORI DI VOLO A PARTIRE DALLE 7

Sopra l'aeroporto di Roma Fiumicino. Accanto Venezia, delle più «gettonate» tra i turisti stranieri che scelgono l'Italia

LA PROTESTA DEI TURISTI

«Addio Italia, mi hai deluso» Scontento uno straniero su 2

IL dolce paese dalle verdi colline, dal mare blu e dalle cento città non è amato dagli stranieri: uno su due lascia l'Italia insoddisfatto e tre dieci decidono di non tornarci più.

Il «mal d'Italia», quella nostalgia che costringe al ritorno, insomma, non esiste. A ricordare le motivazioni di tanta disaffezione è il presidente dell'Ente bilaterale nazionale per il turismo (quello che unisce sindacati e imprenditori del settore) Sergio Billè, presentando il nuovo «Studio sul settore turistico: struttura evoluzione», appena messo a punto dall'Ente bilaterale nazionale con la collaborazione del Cnel.

Prima di tutto manca una seria e moderna politica del turismo, mancano gli incentivi per le imprese che, ad esempio, sono stati previsti in Spagna o quel piano di defiscalizzazione per le aziende del settore che è stato definito in Francia. In secondo luogo sono carenti le infrastrutture: «I turisti non tornano - afferma Billè - non solo perché i prezzi sono troppo cari, ma perché mancano i trasporti, i parcheggi, la microcriminalità si è dilatata a macchia d'olio, i musei sono aperti quando capita».

Eppure l'impresa turistica produce un giro d'affari pari a 110 mila miliardi che potrebbero salire fino a 160 mila qualora fossero attivate tutte le sue potenzialità e potrebbe dare lavoro almeno ad altre 600.000 persone oltre al milione che già impiega. Tutto subordinato naturalmente, insiste Billè, a nuovi incentivi, nuove infrastrutture, vera programmazione.

La ricerca messa a punto dall'Ente del turismo bilaterale ha contato oltre duecentomila imprese impegnate nel settore turistico, fra alberghi, pubblici esercizi, agenzie di viaggio, campeggi e altre strutture (202.961 alla fine del 1993 secondo la fonte rilevazione Cerved) con circa un milione di occupati.

Gli alberghi sono 31.211, il 15,4% del totale, i pubblici esercizi 166.270, pari all'81,9% del comparto nazionale, le agenzie di viaggio sono 4.677, il 2,3% dell'intero settore. L'articolazione sul territorio premia l'Italia nord-occidentale che con il 29,3% rappresenta la 'macroregione' più ricca strutture, seguita dall'Italia nord-orientale (26,9%), quella centrale (18,7%), meridionale (17,9%) e insulare (7,1%).

Quanto alla struttura imprenditoriale il 66,02% delle imprese è rappresentato da ditte individuali, il 28,22% da società di persone, il 4,96% da società di capitale.

Una seconda parte della ricerca è dedicata invece alla formazione degli addetti, sia nei gradi iniziali sia per il management e per gli operatori già inseriti nel settore. I diplomati negli istituti professionali per il turismo nel 1992 sono stati 9.475 per il settore alberghi e 5.480 per il settore turismo.

I diplomati degli istituti tecnici per il turismo stati, sempre a fine 1992, 13.500. Ma non basta, sottolineano i ricercatori dell'ente bilaterale perché l'offerta formativa è inadeguata; spesso gli istituti professionali per il turismo rappresentano non scelta, ma una destinazione occasionale per i giovani che falliscono altrove, educati da insegnanti frustrati e demotivati.

[r.cri.]

Nozze annullate

Il Papa sgrida i giudici ecclesiastici

CITTA' DEL VATICANO. I fulmini del Papa ai tribunali diocesani, troppo indulgenti, e disposti a riconoscere la nullità dei matrimoni. È una tirata d'orecchi - fuori del comune, e inedita - anche verso i vescovi, che estendono abusivamente le proprie prerogative fino a «coprire» nuovi matrimoni irregolari: «a tutti - ha detto ieri il Pontefice parlando ai funzionari della Rota Romana - deve ricordato il principio per cui, pur essendo concessa al vescovo diocesano la facoltà dispensare a determinate condizioni da leggi disciplinari, non gli è consentito però di dispensare in materie e norme che sono eguali per tutti nella Chiesa. Papa Wojtyla parlava alla Rota Romana, ma il suo bersaglio sono i tribunali diocesani, che, specialmente in alcuni paesi, come gli Stati Uniti, sono particolarmente larghi nel giudicare in base a cause psicologiche. La Rota in realtà ha recepito perfettamente i messaggi che da qualche anno Papa Wojtyla le rivolge per un'applicazione severa delle norme legge 1993 infatti 148 casi esaminati, le sentenze negative sono state ben 83. Trentaquattro sentenze dei tribunali diocesani sono state respinte per «difetto di discre-, e ventitre perché è risultata evidente al capacità degli sposi di contrarre obblighi matrimoniali, nonostante che il tribunale locale avesse affermato il contrario. L'impotenza è stata riconosciuta dalla Rota solo in un caso su due. Un caso singolare, in questo senso, riguarda l'annullamento concesso a una donna. L'interessata ha raccontato di essersi accorta, con molta sorpresa, che il consorte, consumare il matrimonio, «era giunto a perforarle l'imene con un dito». Libertà dal vincolo anche per un colombiano che ha potuto dimostrare come la dipendenza dall'alcol della sua sposa, etilista accanita, avevava conseguenze perniciose. Il vizio di bere «favoriva nella consorte una spiccata diminuzione del senso morale e l'induceva a intrattenere rapporti intimi più uomini». Un matrimonio celebrato il 24 febbraio 1940, in Francia, è stato dichiarato nullo perché il marito è riuscito a dimostrare di essersi sposato solo per beneficiare (la Francia era in guerra) «di due giorni di permesso».

[m. tos.]

Risolto il giallo di Frascati: voleva liberarsi dell'uomo per stare con l'amante

«Ecco 30 milioni, uccidete mio marito»

Tradita dal telefonino la vedova assassina

ROMA. Ci sono voluti otto mesi di indagini, pedinamenti, intercettazioni. Metodi da antimafia, giustificati [illegible] fatto che [illegible] vittima, un artigiano incensurato, era stato trovato incaprettato in un garage di Frascati. Ma alla fine gli investigatori sono venuti a capo del mistero. E nella rete sono caduti la moglie, la sua più cara amica [illegible] tre killer calabresi in trasferta. Per il più classico degli omicidi passionali, la signora Patrizia Midei, 46 anni, aveva assoldato un gruppo [illegible] balordi [illegible] Cosenza. Trenta milioni in tutto, per tornare libera. Una storia - scoperta dalla squadra mobile di Roma guidata da Rodolfo Ronconi, e dai giudici Nello Rossi e Italo Ormanni - che sembra tanto ricalcare [illegible] film «Divorzio all'italiana».

L'omicidio risale a otto mesi fa. La sera del 27 giugno '94, immediatamente dopo che Patrizia Midei aveva denunciato ai carabinieri la scomparsa del marito, un passante ne trova il corpo incaprettato. L'uomo è riverso tra due auto, [illegible] un garage alla periferia di Frascati. Presenta un vasto ematoma alla fronte, ha mani e piedi legati, un legaccio alla gola. E Frascati cade nella paura. Un incaprettato [illegible] Castelli Romani?

Cominciano le indagini. Si p[illegible] all'usura, ma l'uomo non ha debiti. Scartata anche la mafia, si imbocca la pista passionale. Lui però non ha amanti, conduce [illegible] vita irreprensibile, forse semmai gli si può imputare un eccesso di rigidità morale. E dunque i sospetti cadono sulla moglie. Gli investigatori ci mettono poco a scoprire che la donna, casalinga con gran voglia di evadere dalla routine, [illegible] un amante. [illegible] è troppo facile la conclusione: [illegible] stati loro due.

Il giudice che conduce le indagini, Nello Rossi, non ci crede. Né ci sono indizi. E da quel momento si comincia a guardare meglio tra amici [illegible] amiche della donna. Tanto più che Patrizia Midei si [illegible] notare mentre raccoglie denaro [illegible] contante. Partono quindi le prime intercettazioni.

Hanno visto giusto, gli investigatori. La donna si confida [illegible] l'amica del cuore, Patrizia Iafrati, 42 anni. Si lamenta del ricatto di cui è vittima, da parte del «suo amico calabrese». E si scopre così che quella drammatica [illegible] di otto mesi fa, non c'era stata nessuna telefonata - co[illegible] aveva detto [illegible] caldo - per far cadere in trappola Vittorio D'Ammassa. No, era stata lei [illegible] a portarlo in bocca agli assassini.

Un primo tentativo, nel pomeriggio, era andato a vuoto per puro caso. Era successo che l'amica, come voleva il piano preordinato dalle due donne, [illegible] telefonato al falegname perché si precipitasse [illegible] laboratorio. «Ti stanno rubando tu[illegible]to». La telefonata serviva a farlo scendere in garage dove [illegible] aspettavano tre sicari calabresi.

Ma quando Vittorio D'Ammassa scende in garage, è assieme al figlio Emiliano di 20 anni.

A sinistra, Patrizia Midei
A destra, Vittorio D'Ammassa

Ingaggiò i tre killer grazie a un'amica
Fu lei ad attirare in trappola la vittima

PRIMI SOSPETTI **DOPO UN'INTERVISTA**

Il [illegible] giugno 1994, all'indomani dell'omicidio del marito, Patrizia Midei fu intervistata dal Tg1. La la donna raccontò del suo ultimo dialo[illegible] con la vittima e di una telefonata che l'uomo in realtà non aveva [illegible] ricevuto. «Io gli ho chiesto: chi è - riferì la donna -. Mi ha detto: "Non è niente, devo andare un'altra volta in officina, adesso rientro". E' andato via e [illegible] non l'ho più visto» [illegible] giornalista le chiese anche se avesse sospetti sui possibili esecutori dell'omicidio, ma Patrizia Midei rispose senza esitazioni: «Certo che me lo sono chiesto, però non c'è nessuna motivazione. Non lo so, proprio non lo so». Una sicurezza, [illegible] freddezza nel ricostruisce quegli attimi o poche ore dal delitto che insospettirono la polizia. E proprio guardando quel filmato più volte, tra gli investigatori maturarono i primi sospetti e la decisione di mettere sotto controllo i movimenti e le telefonate della vedova. [r. cri.]

E' proprio lui, il figlio, a raccogliere la telefonata [illegible] ad offrirsi di accompagnarlo. Così i due sono insieme quando scendono precipitosamente in garage, passano accanto ai killer - [illegible]scosti in uno sgabuzzino con corde, guanti di gomma [illegible] un fucile - e vanno via indisturbati.

Il piano sembra andare a monte. Ma la donna, con freddezza glaciale, scende [illegible] garage [illegible] prende in mano la situazione: «Aspettate ancora, [illegible] lo faccio scendere di nuovo». E così succede. Padre e figlio arrivano alla falegnameria, non trovano niente, tornano a casa. Il tutto è considerato uno scherzo di cattivo gusto. A questo punto Emiliano se [illegible] va con la fidanzata. Moglie e marito restano soli. E Patrizia Midei entra in azione: convince il marito a uscire di nuovo, ad andare in centro per mangiare [illegible] gelato.

Vittorio [illegible] Patrizia si vestono per l'occasione. Li vedono in tanti entrare in una gelateria. Poi passeggiano su [illegible] giù per Frascati. Lui spegne il cellulare, non vuole più [illegible]ie, e questo particolare - se il telefonino era spento, e così lo trovarono accanto al cadavere, come avrebbe fatto a ricevere l'ultima telefonata? - sarà cruciale per le indagini. Alla fine, [illegible] ormai è sera, rientrano a casa.

Non appena scendono dall'auto, però, scatta l'agguato. I tre uomini [illegible] dall'ombra e circondano [illegible] falegname. La moglie sparisce. E il dramma si compie: l'uomo, minacciato con un fucile, forse colpito alla fronte, è costretto a inginocchiarsi. Gli legano le mani dietro la schiena. Poi, [illegible] rapida [illegible]sa, uno dei calabresi gli passa intorno al collo un cavo elettrico e stringe.

In quel preciso momento, i [illegible] sentono un rumore. Si allarmano. Forse allentano la presa. Ma è la moglie, Patrizia, che torna giù. «Mi [illegible] dimenticato del fucile. Dammelo, lo devo [illegible]scondere». Per il marito, l'uomo che lei [illegible] voleva più accanto, nemmeno uno sguardo di compassione. E muore così, Vittorio D'Ammassa, strangolato e poi nascosto alla meglio tra le [illegible]chine.

Questa ricostruzione, a grandi linee, dopo [illegible] mesi, era già chiara agli investigatori. Ma ieri mattina, non appena arrestati, hanno subito confessato in due, fornendo i particolari che mancavano. Patrizia Iafrati ha ammesso di aver fornito lei all'amica il contatto [illegible] i calabresi. «Mi disse che voleva togliersi dalle palle il marito. E mi chiese [illegible] sapevo a chi potevo rivolger[illegible]. Io conoscevo uno di Cosenza...». Antonio Sgrò, [illegible] degli esecutori, di [illegible] anni, ha ammesso la sua partecipazione al delitto. Ha chiamato in causa anche gli altri due killer, Pino Grosso, 25 anni, e Giovanni De Grandis, [illegible] anni, entrambi di Cosenza anche loro.

Proprio lui, Sgrò, che nella vita fa l'autista di pullman, poi ha provato a ricattare la mandante del delitto. Gli agenti della squadra mobile, infatti, lo hanno [illegible]sto una mattina all'alba incontrarsi con Patrizia Midei a [illegible] casello autostradale. In quell'occasione, ha racimolato un milione e mezzo. Era uno che [illegible] accontentava di poco. Un cuore semplice.

Francesco Grignetti

Amori sporchi di sangue

Veleni e pistole per delitti di passione

Il [illegible] più clamoroso, in termini di fantasia, accade a Zurigo, l'anno scorso: un [illegible] ucciso dalla moglie e dall'amante di lei con un succo di funghi velenosi iniettatogli nel braccio, dopo essere stato addormentato con un sonnifero.

Di amanti diabolici le cronache [illegible] piene. E quasi tutti sono stati arrestati, traditi dalla frenesia [illegible] criminale dilettante. Nel '91 la galera a vita spettò a Maria Luigia Redoli [illegible] al suo giovane amante Giancarlo Cappelletti che secondo i giudici avevano massacrato con [illegible] coltellate, due anni prima nel [illegible]rage della sua villa, Luciano Iacopi, [illegible] possidente marito della Redoli.

Negli stessi giorni di quella sentenza Petronilla D'Agostino, 39 anni portati male, convinceva [illegible] fidanzato della figlia quattordicenne a eliminare [illegible] marito, falegname disoccupato [illegible] alcolizzato, [illegible] cambio [illegible] una notte d'amore.

Accadeva nel Casertano, e a pochi chilometri da lì, a Napoli, un'altra «mantide», Sabina Auriemma, aveva escogitato lo stesso sistema [illegible] far uccidere un marito divenuto troppo ingombrante, che non amava più ma che non voleva concederle il divorzio, ripetendo sempre: «Abbiamo [illegible] figlio, non ti la[illegible] andar via». Antonio Palmentieri fu ammazzato a colpi di pistola, e per sette [illegible] si credette all'agguato di camorra, invece il mandante [illegible] in [illegible] sua.

A Roma, 4 agosto '93, la vittima stavolta è lei, Cinzia Bruno, [illegible] anni, accoltellata e chiusa in un sacco di juta, poi gettata sul greto del Tevere come fosse immondizia: killer [illegible] marito aiutato dall'amante, entrambi impiegati al ministero dell'Inter[illegible]. Un anno più tardi venivano condannati all'ergastolo dalla corte d'assise.

Ma anche se non [illegible] concluse con la morte della vittima predestinata, l'episodio più inquietante - per l'età dei mancati assassini - fu quello che vide protagonisti una quindicenne napoletana, Nunzia, ragazzina magra e dal volto angelico, e il suo fidanzato di 19 anni. «Diabolica vendetta dei baby amanti», titolarono all'epoca (marzo '93) i giornali. Insie[illegible] attirarono in una trappola il primo amore [illegible] Nunzia, e lo accoltellarono. Ma lui resistette, e scappò. Fu inseguito per essere finito e si salvò solo perché riuscì a entrare in una casa, chiedendo aiuto. La sua unica colpa: aveva «tolto» a Nunzia [illegible] verginità, tre anni prima, quando aveva 12 anni. [r. cri.]

Padova, pentito fa luce sul furto del '91

Maniero ordinò: rubate il mento di Sant'Antonio

Il boss avrebbe poi restituito la reliquia in cambio della scarcerazione del cugino

Il boss Felice Maniero capo della «mala» del Brenta aveva organizzato il furto della reliquia di Sant'Antonio per liberare un cugino detenuto per droga

PADOVA
NOSTRO SERVIZIO

E' stato [illegible] boss Felice Maniero la mente del colpo sacrilego: il trafugamento del mento del Santo della basilica [illegible] Sant'Antonio a Padova, la più frequentata al mondo dopo Lourdes e San Pietro.

La polizia ha riempito finalmente le caselle che mancavano alla soluzione [illegible] un enigma apertosi quattro anni fa. Di più: hanno saldato insieme la rapina della reliquia all'evasione di Maniero dal carcere padovano il 14 giugno '94. Ad aiutarli sembra ci[illegible] anche le confessioni di [illegible] pentito, un componente di rango della mala del Brenta.

Almeno tre uomini del quintetto che rubò la reliquia facevano parte anche del commando che realizzò la fuga di Felicetto. Uno solo è [illegible] capo logistico delle due operazioni: Andrea Zamattio, fedelissimo del boss, preso il 7 dicembre '94.

Sono stati arrestati 5 banditi, tutti legati alla malavita della Riviera del Brenta capeggiata da Felice Maniero, catturato nel novembre scorso a Torino. In [illegible], [illegible] l'accusa di rapina aggravata e porto abusivo di armi, sono finiti Sergio Favaretto, di Cadoneghe; Andrea Battacchi, di Padova, preso sui campi di neve di Madonna di Campiglio; Giulio Maniero, di Campolongo Maggiore, cugino del boss; Stefano Galletto, di Dolo; Giuliano Matterazzo, di Piove di Sacco, un altro cugino del boss. Due degli arrestati - Favaretto e Battacchi - avrebbero fatto parte del commando che, [illegible] falsi giubbotti e tesserini da carabiniere, permise l'evasione del boss e di altri cinque detenuti.

Il cerchio dunque si è chiuso e, quel che più conta, è stata confermata l'ipotesi che dietro il trafugamento della reliquia del Santo c'era proprio Maniero: lui il regista dell'operazione, lui il committente della rapina, lui l'artefice del ritrovamento del mento.

La reliquia, che secondo la versione ufficiale era stata recuperata nei pressi dell'aeroporto di Fiumicino, sarebbe stata in realtà fatta ritrovare da un ano[illegible] telefonista vicino a un cassonetto delle immondizie a Ponte di Brenta, alle porte di Padova, un territorio dove Maniero si muoveva [illegible] padrone.

Ma perché il boss avrebbe ideato il colpo sacrilego? Non ci sono conferme, ma Felicetto avrebbe messo in piedi l'intera operazione per ottenere [illegible] scarcerazione di [illegible] cugino rimasto coinvolto in un traffico di stupefacenti. Criminalpol e polizia tengono la bocca chiusa sulla natura della trattativa, ma una sorta di baratto deve esserci stata se, due mesi dopo la rapina, la reliquia venne restituita.

Il mento di Sant'Antonio non lasciò mai [illegible] Veneto, [illegible] sarebbe stato nascosto per due mesi sull'argine del fiume Brenta, vicino al posto del ritrovamento.

L'intera impresa criminale è dunque da rileggere alla luce delle nuove scoperte investigative. Erano da poco passate le 18 di giovedì 10 ottobre '91 quando tre banditi armati fecero irruzione nella basilica del Santo. Un quarto uomo faceva il palo sulla gradinata della chiesa, un quinto attendeva in auto. I banditi entrarono nella cappella del tesoro, due di loro tennero sotto la minaccia delle armi i pellegrini attoniti e i custodi, mentre il terzo con una mazza frantumò il vetro della teca dov'era custodita la reliquia del Santo più venerato dell'Occidente. Misero il mento in un sacco di iuta e fuggirono da una porta laterale. La reliquia, stando alla cronaca ufficiale di quei giorni, tornò a Padova domenica 22 dicembre. Fu riportata in basilica, mentre le campane suonavano a festa [illegible] i fedeli applaudivano commossi, dai carabinieri che l'avevano prelevata all'aeroporto di Tessera dove, si disse, era giunta con un DC9 militare da Roma.

Maria Grazia Raffele

Ragusa, condannato

Sesso rifiutato Picchiava la moglie a colpi di [illegible]

RAGUSA. Santo Lo Giudice, 31 anni, agricoltore di Ispica, è stato condannato [illegible]al tribunale di Modica [illegible] tre anni e quattro mesi [illegible] reclusione [illegible] l'accusa di violenza carnale, lesioni [illegible] maltrattamenti nei confronti della moglie Concetta Galazzo, 30 anni, casalinga. La donna, madre di quattro bambini, veniva picchiata spesso dal marito che utilizzava la propria cintura [illegible] la moglie non acconsentiva a richieste di prestazioni sessuali particolari. Alla fine, stanca di subire, Concetta ha denunciato il marito, ma i parenti di Lo Giudice l'hanno subito minacciata costringendola a ritirare la querela. La suocera Paola Silvia, [illegible] anni, è stata per questo riconosciuta colpevole di violenza privata e condannata [illegible] quattro mesi e 15 giorni di reclusione, pena sospesa. Santo Lo Giudice attualmente è già detenuto per un reato minore. [n. sa.]

Nel Casertano

Amante «scaricata» [illegible] di imitare Lorena [illegible]

CASERTA. [illegible] vendicata dell'amante che voleva lasciarla, e gli ha morso [illegible] pene causando una ferita lacero-contusa e un vasto ematoma. Il malcapitato, un autista di San Felice a [illegible]cello, è stato costretto a farsi medicare d'urgenza in [illegible] cli[illegible]. Poteva essere un caso Bobbitt [illegible] tutto si è concluso senza mutilazioni: solo tanta paura per la vittima del morso. A vestire i panni di Lorena [illegible] stata un'infermiera trentenne, sposata e con figli, che da tempo intratteneva una relazione con l'autista, di qualche anno più anziano, anche lui sposato. L'uomo sabato aveva deciso di troncare [illegible] rapporto, dopo [illegible] ultimo incontro d'amore: la fo[illegible] compagna non ha accettato l'affronto e si è vendicata mordendolo ai genitali. Centinaia sono state le giocate al Lotto sul 29, che nella cabala corrisponde all'organo sessuale maschile. [m. c.]

Molestava i ragazzini

«E' un pedofilo» Cacciato dal rifugio il pentito di mafia

BELLUNO. Pentito di mafia ma anche pedofilo: per il vizio di importunare i ragazzini Piergiorgio Pantano, che collabora con la magistratura per svelare i retroscena degli omicidi di Cosa Nostra, ha dovuto essere trasferito da Belluno, dove doveva crearsi una situazione di anonimato. A rendere ingombrante la sua presenza [illegible] state le numerose denunce per molestie, atti di libidine e violenza privata presentate in momenti diversi dai genitori di numerosi ragazzi che l'uomo avrebbe avvicinato nei giardini pubblici e all'uscita delle scuole. Denunce che la polizia ha inoltrato alla Procura. In un [illegible]so Pantano - che nega tutto - avrebbe addirittura seguito un ragazzo che aveva visto all'interno [illegible] un bus. Tre suoi fratelli sono stati uccisi [illegible] Catania in agguati mafiosi legati a una faida che negli Anni 80 insanguinò la città siciliana. [Ansa]

La top Carré Otis: «Ragazze, state alla larga»

«La moda, mix di droga stupri e sfruttamenti»

Carré Otis lancia un allarme inquietante. La top - [illegible] moglie del violento Mickey Rourke - mette in guardia le adolescenti che sognano di fare il suo mestiere. «Attenzione ragazze. Nel crudele mondo della moda stupro, droga e [illegible] sono all'ordine del giorno. Se avessi una figlia che volesse seguire le mie orme - ha dichiarato alla rivista britannica "Sky" - andrei fuori dai gangheri. Probabilmente l'ammazzerei». Ma non basta, Carré affonda il coltello nei dettagli proseguendo con un fosco ritrattino del settore sfavillante in cui lavora: «La moda è molto crudele con le giovani. Trionfano persone grossolane, senza sentimenti. E ci sono [illegible] peggiori: come appunto violenze sessuali e vagoni di stupefacenti. Sono senza scrupoli certi agenti che piazzano le modelle [illegible]lle sfilate: irretiscono le ingenue aspiranti la volte quattordicenni, le portano a letto e le passano anche ai loro amici, in genere ricchi e vecchi».

David Brown, direttore dell'agenzia Riccardo Gay di Milano, smentisce. «Almeno per quel che ci riguarda. Certo è un settore duro, ma come lo possono essere molti altri. Vedi la musica o lo sport. Quando le ragazze sono giovani e inesperte è facile che cadano preda [illegible] gente senza scrupoli. Bisogna avere un carattere forte [illegible] saldi valori morali, per non inciampare nei tranelli». Pare infatti che di finti-agenti sia pieno il mondo. In Italia poi, abbondano - informa il Sami (Sindacato autonomo delle modelle e degli indossatori) - perché non esiste una regolamentazione [illegible]ria: chiunque possieda la partita Iva può diventare agente di [illegible]delle dalla sera al mattino. Nel '94 il Sami ha ricevuto 60 segnalazioni di truffe del genere. E spera che presto [illegible] proposta di legge, ora in commissione legislativa, venga sbloccata per riconoscere la «categoria delle indossatrici» e tutelare, con un comitato di controllo, il mercato.

Già, ma intanto come un fiume in piena l'accusa della Otis continua. La top sostiene che spesso e volentieri sono proprio gli agenti che spingono le malcapitate «fra le braccia» dell'anoressia, insistendo perché perdano peso e diventino «eleganteimente» diafane. A corroborare questa tesi, [illegible] recente, scese in campo anche Andie Mc Dowell. Andie [illegible]tava che la droga le era necessaria per mantenersi snella: negli Anni Ottanta - prima di diventare un'attrice famosa - si riempiva [illegible] pillole anoressanti e cocaina, poi ha smesso. Ovviamente su questo fronte nessuna conferma. Anzi c'è addirittura chi racconta che il momento dei «grissini» in passerella sia tramontato. Gloria Cavazzoni, 21 anni, star delle sfilate romane ribatte: «Mai seguito una dieta, mangio tantissimo perché brucio parecchio, ho bisogno di energia. Zero droghe, nel mio caso, anche se immagino che alcune di noi ne facciano uso».

Ma perché tutte le ragazzine sognano la pedana? «Io - ha raccontato Carré - ho scelto questo mestiere perché, abbandonate scuola e famiglia, mi ero stufata di fare la cameriera [illegible] cinque dollari l'ora. La moda mi consente di viaggiare, [illegible] denaro è senz'altro una buona cosa... ma che noia. Conta soltanto l'aspetto fisico». A proposito di avvenenza il discorso cade sul film scabrosetto «Orchidea Selvaggia», che Carré interpretò accanto a Rourke: «Odio quella pellicola. Mi hanno sfruttata. Dopo, [illegible] persino apparsa su "Playboy". E' stata un'esperienza spaventosa». E' esagerato il Carré pensiero? L'ex top model Inés de La Fressange minimizza: «La tendenza è di raccontare sempre il lato peggiore della moda, romanzandola, infarcendola di sesso, droga e rock and roll. Le modelle, come le impiegate, subiscono le stesse pressioni». Nessun fatto sgradevole? «Una sera dovevo andare a cena con un couturier. Arrivai tardi all'atelier. Le luci erano spente. Stavo per andarmene, poi sentii [illegible] v[illegible]. E[illegible] lo stilista adagiato su un canapè. Cominciò [illegible] guardarmi negli occhi. Poi tentò, a parole, di sedurmi. Mi veniva da ridere, ma con un paio di battute [illegible] sistemai subito».

Antonella Amapane

A sinistra l'attrice Andie Mc Dowell che tempo fa parlò della droga nel mondo della moda. A fianco Carré Otis e a destra Simonetta Gianfelici

«Malate di [illegible]»

La mannequin Gianfelici «Giovanissime a rischio»

Simonetta Gianfelici, 30 anni, da 14 lavora nella moda. E' una delle top italiane più richieste a Parigi. Ha posato per grandi fotografi e notissime griffe. Il suo, tiene a sottolinearlo, è un bilancio positivo in tutti i sensi. Ma contrariamente a tante colleghe, non guarda al mondo dorato dell'abbigliamento con gli occhi imbambolati di chi lo subisce. Questa è la sua analisi: «Ho sempre temuto per le persone ipersensibili che si tuffano in questo settore con tanto entusiasmo. Mi riferisco alle giovanissime. E' effettivamente un ambiente pericoloso, certe condizioni portano a rapporti difficili, spesso collegati alla voglia di raggiungere in breve tempo la notorietà».

A che cosa si riferisce in particolare?

«Ad esempio al fatto che tante adolescenti, più fragili di altre, somatizzano tutta una serie di disagi morali, ma anche fisici, causati da una marea di impegni. Il risultato è che spesso diventano anoressiche. Il rapporto con la fama che va e viene crea, inevitabilmente, nevrosi che possono sfociare anche in questo senso».

E sul fronte droga?

«Ecco, immagino che ne circoli, ma in serie B. [illegible] spiego. Un'indossatrice professionale, di livello, e quindi carica di lavoro, non può farne uso, non reggerebbe. Durerebbe [illegible] spazio [illegible] una stagione. Gli stupefacenti non ti consentono di essere sempre impeccabile e pimpante».

Restano le molestie sessuali quindi, è [illegible] che abbandano?

«Ma dove? Quando? Dopo 15 ore di set fotografico o 10 sfilate non c'è il tempo né tantomeno la voglia. Anche i fotografi o gli agenti stramazzano. Può capitare, sì, ma a chi è alle prime armi». [a. ama.]

IN BREVE

Legittimità del [illegible] Ricorso [illegible] Consulta

ROMA. La Corte Costituzionale dovrà dire se il criterio per il calcolo delle tasse automobilistiche è legittimo. Il quesito è stato sollevato da ricorso dell'associazione consumatori «Didaikon». I d[illegible] riguardano la trasformazione del bollo da tassa di circolazione a tasse sulla proprietà. I parametri costituzionali violati [illegible] quello di eguaglianza e quello che stabilisce che tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della capacità contributiva. L'importo del tributo dovrebbe essere commisurato al solo valore del veicolo. Oggi, invece, accade che viene penalizzato chi possiede un'auto vecchia, quindi di scarso valore, poiché si trova a dover corrispondere una imposta uguale a quella [illegible] chi [illegible] un'auto di recente immatricolazione. [Agi]

Messina, minacciata moglie di un giudice

MESSINA. Maria Savoia, 45 anni, casalinga, madre di due figli, di 15 e 17 anni, moglie del sostituto procuratore di Messina, Franco Langher, componen[illegible] della direzione distrettuale antimafia, ha subito un'intimidazione. Mentre in auto tornava a casa è stata affiancata da un giovane [illegible] moto con il volto coperto dal casco, che l'ha minacciata: «Tuo marito sta facendo troppo il furbo, deve stare attento altrimenti rischia una brutta fine». [n. sa.]

18 parenti dei Salvo nei guai per Andreotti

PALERMO. Diciotto tra familiari e amici degli esattori di Salemi Nino e Ignazio Salvo sono indagati per favoreggiamento personale nell'inchiesta contro il senatore Giulio Andreotti. Sono i figli, i generi e le nuore dei fratelli Alberto [illegible] Nino Salvo, entrambi [illegible]ti per cause naturali, e alcuni amici di famiglia. Interrogati nell'estate dello scorso anno i familiari dei due cugini inquisiti per associazione mafiosa e ritenuti dal giudice Falcone una delle «cerniere» tra mafia, politica e affari, hanno negato circostanze secondo l'accusa acquisite pacificamente all'inchiesta. [a. r.]

[illegible] del Canyon Manuela si è uccisa

CAGLIARI. Risolto il «giallo» sulla morte [illegible] Manuela Murgia, 16 anni, trovata cadavere domenica mattina nel «Canyon» al centro della necropoli punica. La giovane - secondo gli inquirenti - si è tolta la vita lanciandosi nel dirupo, delusa per [illegible] rimprovero ricevuto in casa e per la fine di una storia d'amore con un coetaneo. [c. g.]

Associazione Idea Rinuncia al vertice

MILANO. Antonella Camerana si è dimessa da presidente del consiglio direttivo dell'Associazione Idea, l'Istituto per la ricerca e la prevenzione della depressione e dell'ansia. La decisione è stata presa vista l'impossibilità di superare le divergenze fra i soci circa lo sviluppo delle attività scientifiche e istituzionali dell'associazione. [r. cri.]

NEI SOGNI DELLE ITALIANE

Sondaggio di un settimanale: Di Pietro il marito perfetto, come padre meglio Scalfaro

«Ecco la ricetta per l'uomo ideale»

Eletto un vip per ogni ruolo

CHI è l'uomo ideale? Dipende dall'uso che ne dovete fare. Pragmaticamente, il settimanale «Gioia» [illegible] commissionato alla società «Metropoli» di Roma un sondaggio che tiene conto proprio delle «destinazioni d'uso». Proponendo a un campione di donne tra i 18 e i 55 anni di scegliere non un «modello maschile assoluto», ossia un principe azzurro che come tutte sanno non esiste, ma di stilare una classifica relativa alla funzione.

Per esempio: [illegible] chi [illegible] sposerebbero volentieri le italiane? Nemmeno a dirlo, con Antonio Di Pietro (14% dei consensi) e Silvio Berlusconi (13%), anche se c'è un buon 10% di lungimiranti che non disdegnerebbero un'unione con Giovanni Agnelli jr. I meno richiesti? Enzo Biagi (troppo anziano?) e Paolo Rossi (chiaramente inaffidabile). Ma l'attrazione fisica, a quanto pare, non ha nulla a che vedere con la scelta d'un buon marito, perché l'indice di gradimento dei tre cala a picco se si tratta di scegliere un amante. In questo ruolo, le italiane vedrebbero meglio Kim Rossi Stuart oppure Alberto Castagna e Luca Barbareschi.

In caso di fidanzamento, si nota la spiccata preferenza per Giovannino Agnelli, seguito da un gruppone dei belli e famosi composto da Alessandro Gassman, Kim Rossi Stuart, Alessandro Cecchi Paone, Paolo Maldini. Nanni Moretti invece le donne lo vorrebbero «per [illegible]».

New entry in classifica quando arriva il momento di votare il «padre ideale»: che è Oscar Luigi Scalfaro, seguito [illegible] Gianni Agnelli e Berlusconi. Quanto al figlio che tutte sognano, avrebbe la faccia facciosa di Fabrizio Frizzi. Altre opzioni: Alberto Tomba, Di Pietro.

Inteso come datore [illegible] lavoro, l'uomo ideale è Scalfaro, ma c'è un secondo posto assegnato a Frizzi e un terzo a Massimo D'Alema. Infine, chiede il sondaggio, chi vorreste [illegible] dipendente maschio? Qui, a giudicare dalle surreali risposte, entriamo nel patologico: le italiane vorrebbero alle loro dipendenze Antonio [illegible] Pietro, Silvio Berlusconi, l'avvocato Agnelli. [r. cri.]

Da sinistra Antonio Di Pietro, Silvio Berlusconi, Giovanni Agnelli jr. e Nanni Moretti

L'UOMO [illegible]

FIDANZATO
GIOVANNI AGNELLI Jr
ALESSANDRO GASSMAN
ALESSANDRO CECCHI PAONE
PAOLO MALDINI

MARITO
ANTONIO [illegible] PIETRO
SILVIO BERLUSCONI
GIOVANNI AGNELLI Jr

DATORE [illegible] LAVORO
OSCAR LUIGI SCALFARO
FABRIZIO FRIZZI
MASSIMO D'ALEMA

DIPENDENTE
ANTONIO [illegible] PIETRO
SILVIO BERLUSCONI
FABRIZIO FRIZZI
MICHELE SANTORO

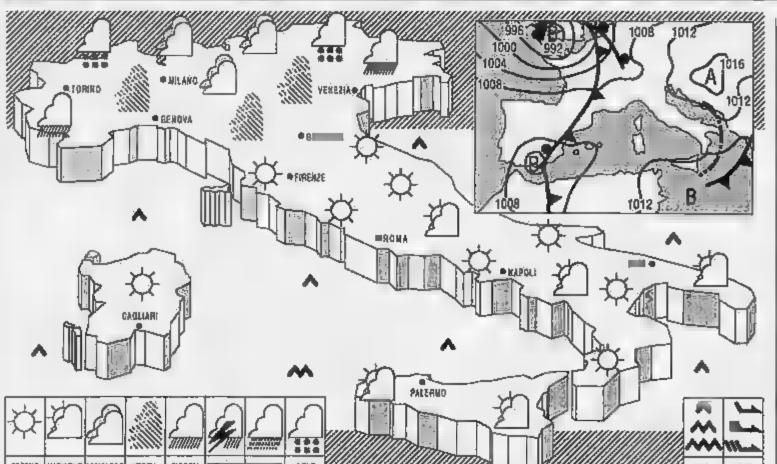
AMANTE
KIM ROSSI STUART
ALBERTO CASTAGNA
LUCA BARBARESCHI

PADRE
OSCAR LUIGI SCALFARO
GIANNI AGNELLI
SILVIO BERLUSCONI

AMICO
NANNI MORETTI
ALBERTO CASTAGNA
FABRIZIO FRIZZI

Réclame di un olio

Toscani arruola nello spot le tribù degli [illegible]

MILANO. Venti foto in bianco e nero di Curtis, che ritraggono volti di indiani americani, accompagnate da altrettante frasi di un capo-tribù dell'Ottocento, Seattle, sulla società moderna, lo stile dell'uomo bianco, il rispetto per la natura: è la campagna pubblicitaria, su manifesti, giornali e in tv, per un olio italiano, firmata da Oliviero Toscani e Carlo Spoldi. Le f[illegible] sono pillole [illegible] saggezza, alcune idilliache altre più dure, sul legame del popolo indiano con [illegible] natura e sulla disinvoltura [illegible] cui l'uomo bianco pretende di sfruttare e vendere acqua, cielo, terra. Alcuni esempi: «l'uomo bianco non sembra accorgersi dell'aria che respira», «anche i bianchi spariranno: può darsi anche più rapidamente di tutte le altre tribù», «la vista delle vostre città [illegible] male agli occhi e il fracasso sembra solo insultare [illegible] orecchie». «Le foto di Curtis sono conosciute - ha detto Toscani -. Adesso però le potrà vedere anche il grande pubblico, e non soltanto quattro naturalisti snobs». [o. p.]

SITUAZIONE: il sistema frontale, attualmente esteso dalla Francia alla penisola iberica, muove verso Est-Nord Est e tende ad interessare l'arco alpino

TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali cielo nuvoloso con locali precipitazioni; dal pomeriggio miglioramento sul settore occidentale. Su tutte le altre regioni cielo sereno o poco nuvoloso, salvo annuvolamenti sulla Sicilia e sulla Sardegna. Visibilità ridotta per nebbie estese e persistenti sulla pianura padano-veneta.

TEMPERATURA: in lieve aumento al Centro-Sud.

VENTI: deboli meridionali, tendenti a rinforzare sulle due isole maggiori.

MARI: mossi il Canale di Sardegna e lo Stretto di Sicilia; poco mossi gli altri mari.

PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni nord-occidentali nuvolosità variabile con locali precipitazioni; su Sicilia e Calabria ci[illegible] molto nuvoloso con piogge sul versante Jonico. Sulle rimanenti regioni cielo poco nuvoloso. Foschie dense e nebbia in banchi sulle zone pianeggianti del Nord e del Centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	[illegible]	12	Firenze	4	16	Bari	8	13
Verona	1	8	Pisa	6	18	Napoli	0	15
Trieste	5	6	Ancona	7	10	Potenza	5	11
Venezia	-1	10	Perugia	5	13	S.M. Leuca	10	14
Milano	4	9	Pescara	7	13	R. Calabria	13	21
Torino	[illegible]	5	L'Aquila	3	13	Palermo	13	17
Cuneo	4	9	Roma Ciamp.	5	15	Catania	8	20
Genova	[illegible]	16	Roma Fiumi.	4	16	Alghero	4	17
Bologna	[illegible]	7	Campobasso	4	11	Cagliari	7	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-1	4	variabile	Lisbona	10	15	sereno
Atene	7	15	variabile	Londra	[illegible]	10	nuvoloso
Bangkok	22	32	sereno	Los Angeles	12	20	sereno
Berlino	-4	3	sereno	Madrid	3	9	pioggia
Bruxelles	3	6	nuvoloso	Montreal	-16	-5	sereno
Bucarest	[illegible]	15	nuvoloso	Mosca	-9	-1	sereno
Budapest	[illegible]	6	sereno	New York	-3	-1	nuvoloso
Buenos Aires	22	29	sereno	Parigi	4	10	nuvoloso
Copenaghen	-4	2	sereno	Pechino	-4	11	nuvoloso
Dublino	5	8	pioggia	Praga	-7	0	variabile
Francoforte	-4	5	sereno	Rio de Janeiro	24	30	nuvoloso
Gerusalemme	4	12	variabile	Sofia	6	11	nuvoloso
Ginevra	2	7	nuvoloso	Sydney	20	25	nuvoloso
Helsinki	[illegible]	-2	nuvoloso	Tokyo	4	9	sereno
Johannesburg	14	27	sereno	Varsavia	-2	1	variabile
Il Cairo	9	17	sereno	Vienna	1	3	variabile

IRRESISTIBILE

Cioccolato

Bontà facile e golosa

da Panna Elena

Le profumerie Camurati sono state fondate da mio padre l'11 febbraio 1930. Oggi 11 febbraio 1995 compiono 65 anni vissuti profumatamente.

Un grazie di cuore a tutti. A tutti i dipendenti che in 65 anni hanno collaborato a farci crescere. A tutti i dirigenti che in 65 anni ci hanno aiutato a decidere. A tutti i rappresentanti che in 65 anni ci hanno aiutato a scegliere.

E, infine, un grazie di cuore a tutti i clienti, che per 65 anni ci hanno dato fiducia.

Grazie a tutti voi oggi Camurati Profumi compie 65 anni.

Con affetto

Rob/ Camurati

camurati

LA PROFUMERIA DEGLI SCONTI

camurati 1
Via E. De Sonnaz 13 (ang. via Avogadro)
Telefono 561.38.38 - Torino
Orario: 9.15/12.30 - 15,30/19,30

camurati 2
Piazza Adriano 1
Telefono 434.40.60 - Torino
Orario: 9.15/12.30 - 15,30/19,30

il solarium di **camurati**
Corso Ferrucci 32 (ang. piazza Adriano 1)
Telefono 433.42.86 - Torino
Orario continuato: 8,30/20

Quasi 4 milioni di chili di ferro [illegible] esplosivo, 40 mila vittime: un orrore che lascia ancora increduli

La Frauenkirche [illegible] Dresda dopo i bombardamenti. In basso [illegible] dei quartieri centrali della città ridotto a [illegible] distesa [illegible] rovine

Cinquant'anni fa veniva cancellata dagli aerei britannici

DRESDA l'inferno inutile

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cinquant'anni dopo le sono rimasti in testa «i [illegible] della morte», «le voci dell'orrore», «una tragedia mentre finiva il Carnevale». Cinquant'anni dopo, la notte in cui Dresda morì uccisa dalle bombe inglesi è ancora un grumo di dolore per Renate Miersch, che aveva 16 anni allora: una corsa disperata per [illegible] strade in fiamme dove «dappertutto cadevano le bombe», dove «dalle rovine spuntavano gambe e braccia mozze», dove «la gente non si riconosceva più e scappava in un caldo che non si è mai riusciti a raccontare». Cinquant'anni dopo - mentre la città prepara «l'incontro di riconciliazione» fra il presidente federale Roman Herzog e il premier britannico John Major, lunedì - sono in tanti a chiedersi «perché» ma soprattutto a volersi ricordare «di come capitò, di come tutto venne all'improvviso giù dal cielo», di come il «mondo sembrò aprirsi e inondarci, di fuoco e di calore».

Erano le 22,09 del 13 febbraio, Ursula Grotzsch se lo ricorda bene perché aveva accettato di fare straordinari nella banca dove lavorava, l'Allgemeine Deutsche Kreditanstalt affacciata alla piazza del mercato, l'Altmarkt: «Bisognava lavorare giorno e notte», i clienti spaventati dalla piega della guerra volevano mettere al sicuro soldi e oggetti di valore. «Sentimmo le sirene e poco dopo caddero le bombe» ma con un preavviso brevissimo, un minuto appena, e Ursula Grotzsch non può dimenticare: «Dappertutto si sentivano fischi e ronzii, dappertutto si sentivano [illegible] vibrazioni, [illegible] porte che sbattevano, i vetri rotti» e soprattutto un caldo violentissimo, tagliente. Anche nella banca «le porte d'acciaio erano bollenti», e per non morire in una trappola di fuoco Ursula Grotzsch scappò, nonostante le bombe del primo attacco - 244 aerei Lancaster partiti cinque ore prima dalle basi inglesi - continuassero a cadere: «Nella sala degli sportelli riuscii a immergere il cappotto nella vasca d'acqua d'emergenza e subito dopo uscii, attraversai la piazza e il fuoco». Anche se in città la luce era saltata, «fuori era giorno pieno» per via dei fuochi che si spandevano dovunque, migliaia di roghi che sembravano cercarsi.

Irmgard Zschoche, che allora aveva 13 anni, racconta [illegible] non «poter più vedere un albero di Natale senza tremare», senza sentirsi invadere [illegible] panico di quella notte maledetta: le bombe traccianti al fosforo lanciate per illuminare la città scendevano come fossero festoni, come luminarie natalizie che diventarono subito esplosioni, rovina, morte. Margarethe Freier, che abitava sulla Ferdinandstrasse, racconta che dopo il secondo attacco - lanciato all'1,30 da 529 bombardieri - «dalle rovine spuntavano crani schiacciati, braccia, gambe, mani, donne e bambini che erano come incastrati l'uno nell'altro». Ingebor Kohler ricorda «le persone di un ristorante vicino, come furono sbalzate fuori e come finirono infilzate sulla cancellata». Ricorda di com'era «tutto intorno, cadaveri fino al Grosse Garten», il grande parco dove [illegible] gente accorreva nella speranza di salvarsi: «Eravamo quasi ciechi per il fumo e il fuoco, e così distrutti che [illegible] sdraiammo insieme con i cadaveri e in mezzo agli animali dello [illegible] impazziti di paura, finché qualcuno ci prese e ci portò via».

Una settimana dopo, quando la quindicenne Ingebor ritornò da sola in città, trovò un enorme mucchio di rovine, trovò «migliaia di morti ammassati e bruciati sotto i ponti della ferrovia», trovò «migliaia di valige senza [illegible] padrone davanti alla stazione». Trovò gente come lei, d[illegible] che cercavano un bambino [illegible] bambini [illegible] cercavano [illegible] madre. Racconta Goetz Bergander, giornalista e scrittore allora diciassettenne: «Non immaginavo che fosse scomparsa tutta la città, ero allibito perché non era rimasta una sola casa in piedi, perché tutti gli edifici più belli [illegible] [illegible] sbriciolati sotto le bombe, perché passando accanto alla Brühlschen Terrasse [illegible] accorsi che mancava qualcosa. "Dov'è la Frauenkirche?", chiesi [illegible] mio fratello. Al suo posto c'era un parallelepipedo, pietre».

Quando, il giorno dopo, 311 bombardieri americani B 17 sganciarono ancora bombe - nell'ultimo attacco contro la città difesa soltanto da contraeree di cartone, finte - i morti erano fra 35 e 40 mila e la città raffinata e colta che l'Europa conosceva come «Firenze sull'Elba» non esisteva più: l'avevano distrutta tre milioni e settecentomila chili di ferro e di esplosivo, mezzo quintale per ogni edificio del centro storico; l'aveva dissolta un calore arrivato a mille gradi: l'aveva cancellata un'operazione che [illegible] cinquant'anni di distanza conti[illegible] a lasciare increduli sopravvissuti e storici, in Germania. A sollevare dubbi e polemiche, [illegible] spetti, accuse.

Dice Rudolf Augstein, [illegible] fondatore dello *Spiegel*, anche lui «all'inferno», quella notte, sotto le bombe inglesi: «Dresda è stato un crimine di guerra e non per il numero di vittime, che ad Amburgo, un anno e mezzo prima, erano state molte di più, cinquantamila almeno. E' stato un crimine di guerra perché gli Alleati, [illegible] quel momento, [illegible] già vinto e non c'era più bisogno di questo orrore, anche se le vittime inglesi del nazis[illegible], due milioni di morti, consentono [illegible] chiedersi se [illegible] possibile non abbrutirsi, in quella sit[illegible]. Dice Arnulf Baring, uno dei più noti storici tedeschi e ragazzo terrorizzato, allora, a Dresda: «Il crimine [illegible] diventa minore perché i tedeschi hanno crimini orrendi sulla coscienza. L'obiettivo del bombardamento [illegible] demoralizzare la popolazione, e questo spiega come mai gli impianti industriali, perfino le fabbriche di armamenti, rimasero praticamente illese. L'annientamento di Dresda fu inutile: fu il risultato odioso di un odio cieco, [illegible] una vendetta senza misura che non provocò soltanto la mor[illegible] di decine di migliaia di perso[illegible], ma l'annientamento di un'opera d'arte totale, parte del patrimonio culturale del mondo». Dice il sindaco di Dresda, Herbert Wagner: «La fiamma che ha scatenato l'incendio è partita da noi ed è ricaduta [illegible] di noi. Litigare su chi ha la colpa è un ostacolo alla riconciliazione».

Emanuele Novazio

«ERA GIUSTO, NON PENTITEVI»

Il bomber inglese è morto senza rimorsi ma a Londra continuano le polemiche

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'ultima volta che gli parlai, nella [illegible] villa bianca sulle sponde del Tamigi, «Bomber» Harris disse chiaramente che le crescenti critiche per i suoi bombardamenti a tappeto contro la Germania [illegible] [illegible] in particolare per la distruzione di Dresda lo irritavano, ma non lo piegavano. «Non posso sopportare - disse - chi piange di compassione per i poveri tedeschi. La guerra [illegible] una cosa inumana, bestiale e detestabile. Ma certi piagnoni evidentemente hanno dimenticato la gente di Coventry, di Varsavia e di Belsen». Ventidue anni dopo, e a undici dalla sua morte, il peso delle critiche oggi stroncherebbe anche la resistenza di quella figura egocentrica, dura e inflessibile che a modo [illegible] pagò il prezzo [illegible] una dubbia celebrità rimanendo l'unico dei grandi condottieri di guerra a non rice[illegible] decorazioni da Churchill, anzi a imporsi [illegible] auto-esilio in Sud Africa [illegible] [illegible] sarebbe rientrato soltanto nel 1953 quando Elisabetta lo fece Sir.

Tre anni fa l'Inghilterra riconoscente gli ha eretto [illegible] statua, davanti alla chiesa [illegible] St. Clement Danes; ma [illegible] passa settimana che qualcuno non la imbratti [illegible] vernice rossa, o non passa ricostruzione storica senza che qualcuno si domandi che [illegible] bisogno c'era dopo tanti [illegible] di erigergli un monumento e, peggio, chi è mai stato a convincere la regina madre a inaugurarlo. Nel cinquantenario del bombardamento di Dresda con i suoi [illegible] mila morti - ma [illegible] vittime dei Lancaster inglesi durante l'intera guerra sarebbero quasi un milione - l'imbarazzo di Londra è più che evidente; e molti occhi saranno puntati, lunedì, sul duca di Kent.

Sarà lui, ufficialmente, a rappresentare la regina Elisabetta quando il cancelliere Kohl e il presidente Herzog parteciperanno alla cerimonia di ricordo delle vittime dell'Operazione Thunderclap (rombo di tuono). Gli americani hanno Hiroshima e gli inglesi hanno Dresda; e se nessuno - né la regina, [illegible] un [illegible]mbro del governo - ha mai espresso scuse formali per [illegible] massacro di quella notte, i segni del rimorso sono numerosi e frequenti. La [illegible] Elisabetta ha contribuito di persona al fondo per la ricostruzione della croce dorata destinata a sovrastare la cupola rifatta della barocca Frauenkirche; e ci si domanda che [illegible] avrà [illegible] dire [illegible] duca di Kent quando offrirà quel «dono del popolo britannico».

La strategia dei bombardamenti a tappeto [illegible] obiettivi [illegible]i[illegible] continua a turbare la coscien[illegible] di molti inglesi. «I Lancaster - amava ripetere Sir Arthur Travers Harris - sono stati il fattore principale della nostra vittoria». Ma i documenti di quei tempi drammatici [illegible] accusano. Fu Harris a insistere su quel bombardamenti quando il suo diretto superiore, Sir Charles Portal, gli chiedeva invece di distruggere le installazioni petrolifere tedesche. E se è vero che nel febbraio 1945, alla vigilia dell'in[illegible] su Dresda, la strategia dei bombardamenti a tappeto fu giustificata come [illegible] mezzo più efficace per ostacolare l'invio di rinforzi o parare l'avanzata sovietica, è anche vero che a Dresda proprio obiettivi primari come le caserme e il nodo ferroviario furono risparmiati.

«In retrospettiva fu probabilmente una decisione sbagliata», dice Nick Nolan, il sindaco di Coventry che nel ruolo di città rasa [illegible] suolo [illegible] tedeschi è gemellata [illegible] Dresda: «Ma quelle fiamme alimentarono la luce della pace». Eppure quella «notte in cui piovve fuoco» resta motivo di discordia, come bene illustrano [illegible] questi giorni i giornali inglesi. «I nostri bombardieri - replica Douglas Radcliffe, segretario della Bomber Command Association - non devono esserne macchiati. Quel raid non fu contro [illegible] [illegible] che cantava inni e sorseggiava tè, ma contro una che teneva l'Europa per la gola». Eppure [illegible] ricordo di Dresda fa male; anche in Inghilter[illegible].

Fabio Galvano

[illegible] IL TESTIMONE

L'innocenza violentata nella notte del mattatoio

AMERICANO di origine tedesca, prigioniero di guerra in Germania [illegible] un campo [illegible] pressi di Dresda, [illegible] dunque testimone dell'orrendo massacro: questa la tragica e paradossale esperienza di [illegible] grande scrittore, Kurt Vonnegut, dalla quale scaturì nel '62 un romanzo di lucido orrore, *Slaughterhouse 5* (*Mattatoio* [illegible]. [illegible]. L'unicità del libro sta nel fatto, [illegible] un lato, che la testimonianza diretta reca in sé [illegible]a straordinaria forza d'urto, ma dall'altro lato che non si tratta in senso stretto di un romanzo realistico, da inserire nel filone della letteratura di guerra *tout-court*. Vonnegut, che è scrittore in larga misura di *Fantasy* e possiede una preparazione scientifica anche sul piano accademico, si trovò ad affrontare un tema nel quale l'urgenza terrificante [illegible] reale sconfinava nel fantastico e nell'incredibile. Per questo motivo ho usato l'aggettivo «lucido»; in *Mattatoio* [illegible]. 5, infatti, il testimone registra l'orrore, la morte, l'assurdo che arriva dal cielo, come in una dimensione fantascientifica che si realizza saldando presente e anticipa[illegible].

[illegible] esiterei ad affermare, come del resto hanno osservato molti critici, che il romanzo acquista una valenza biblica (il termine apocalittico mi sembra piuttosto inflazionato), tra immediato e spaventosamente allegorico, [illegible] un'implicita, agghiacciante morale. L'accusa non si risolve semplicemente in un disvelamento della crudeltà della guerra, ma procede oltre, appuntandosi al mito tecnologico nelle sue perverse [illegible]guenze, all'estreme esasperazione [illegible] concetto stesso di progresso.

Il discorso, allora, vale per il bombardamento di Dresda come per tutti gli stermini che si autolegittimano con insopportabile ipocrisia e si realizzano nel [illegible] di una folle progettualità. Di qui il fatto che il romanzo sia stato adottato come manifesto pacifista ma anche come denuncia in chiave conservatrice della modernità e dei suoi codici estremi. In questo senso, americani, nazisti, giapponesi, sono messi sullo stesso piano, e una simile prospettiva emerge in [illegible] libretto successivo di Vonnegut che è stato pubblicato in Italia (Edizioni del Piccolo Hans) con il titolo *Il bombardamento [illegible] Dresda*.

Ma si tenga presente il sottotitolo di *Mattatoio n. 5: La crociata dei ragazzi*. E' una metafora cruciale: quella dei giovani, le vittime di ogni parte, i superstiti che camminano impietriti e lui stesso, il giovane testimone che a loro si unisce. Tutti incapaci di trovare una risposta e portatori inconsci nella loro marcia di un [illegible] scuro ma profondo di redenzione, sotto il peso della colpa e nel segno di un'innocenza violentata.

Claudio Gorlier

POLEMICA. La lite veneziana per lo scrittore centenario: Ceronetti dalla parte di Cacciari

L'occasione per una meritata celebrazione fa drizzare i tribunali ideologici

Ernst Jünger, cent'anni il mese prossimo. A destra Pablo Picasso, sotto il sindaco di Venezia Massimo Cacciari

Mugugni brutti e stolti: solo per voluta incomprensione si può dargli del «nazista»

Antipatico Jünger, benvenuto

Un aiuto nell'indagine delle nostre miserie

Tante ostilità sono causate, forse, dall'oscurità del suo pensiero, dal suo sguardo glaciale su un irredimibile oceano di dolore

UN grande scrittore europeo di lingua tedesca sta per compiere cento anni. Un grande scrittore che viva un secolo intero, indagandone il mistero, i segni profondi, soffrendone il male e regalandogli *conoscenza* (dunque non perdendo tempo in compiacimenti futili) [illegible] s'era mai visto. Di solito, grandi o piccoli o medi, andiamo molto prima a dormire coi padri. Sono già lunghissime succhiate le vite di Victor Hugo e di Manzoni. Sofocle, nell'antichità, per i suoi novanta, era oggetto di stupore. La mirabile cometa stevensoniana è un transito di quarantaquattro anni. I grandi [illegible] secolo morirono tutti giovani, ammazzati o suicidi. Marina Cvetaeva ci mostra, a quarantanove, un cappio di dolore. La Grande Guerra ingoiò e distrusse la giovinezza dei poeti: Owen, Apollinaire, Slataper, Carlo Stuparich. C'è davvero un karman se scampò. Se tornò vivo dall'inferno delle Fiandre il giovanissimo tenente volontario Ernst Jünger, nel tascapane i taccuini delle sue future *Tempeste d'acciaio*.

L'occasione per dire, a questo veramente unico esemplare di *homo cogitans*, bravo, ti ringraziamo, ci hai aiutati nell'indagine delle nostre miserie, di tante inesplicate brutture e perdite del senso umano, a decifrarle e a pensarle per simboli e metafore, tuffandole nella piscina del Mito, ci hai confermato che c'è un Ararat del pensiero dopo i diluvi, hai applicato i deposti utensili del pensiero magico e arcaico per analizzare l'impudicizia dell'eccesso di potere e la *ybris* tecnologica, sondato due universi evitati, temuti per la loro aura di tremendo, come l'Insetto e il Soldato, indurito con mastice di antica morale stoica il nostro modo sempre più traballante di guardare e di giudicare - è dunque un'occasione importante, bella, da non buttare.

L'idea che ho avuto Massimo Cacciari di festeggiare a Venezia, enigma urbano orientale-occidentale, l'orientale-occidentale scrittore Ernst Jünger nel suo centesimo anniversario, mi sembra delle più felici.

Tutto quel che Junger ha toccato, esplorato durante la sua avventura gnostica di vita *ci concerne*, vale come avvertimento e superamento all'interno di un mondo, di una storia indicibilmente tragici.

Ma subito, qua, l'occasione per una celebrazione non comune, intrecciata ad un incontro d'idee, fa drizzare i tribunali ideologici, ed ecco Cacciari nei guai, costretto a difendere un progetto che proprio meritava di essere approvato, almeno per l'importanza, il peso culturale del vegliardo, indistintamente da tutti.

Mugugni brutti e stolti. Solo per voluta incomprensione o per non cassabile ignoranza si può dare a Jünger del *nazista*. Quando si vuole elevare il tono della scemenza si dice che fu *protonazista*. E' probabile che noi tutti quanti, provvisori del presente, per ora soltanto postindustriali, siamo dei protomarziani che s'ignorano, e un giorno qualcuno, al sicuro come postvenusiano, ce lo rinfaccerà.

Che cosa fosse il culto intellettuale della forza e della violenza prima e dopo la Grande Guerra illustra bene, sul *Corriere* dell'8 febbraio, un articolo di Galli della Loggia su Jabotinsky e il terrorismo sionista. Immane è l'ondata nichilistica che si forma in Russia nel [illegible] secondo XIX, e quando Jünger, in una nota del suo diario russo del dicembre 1942, [illegible] alla degenerazione completa della guerra e dell'uso della forza, ricorda la profezia di oscure pestilenze future che balena in *Delitto e Castigo*. In epoca weimariana, lo sparuto gruppo che ebbe Jünger come ispiratore si chiamava, se non sbaglio, *nazionalbolscevico* e il suo profeta era Lenin. Quando Isaac Babel venne a Roma diceva [illegible] Mussolini che quel che aveva di buono l'aveva preso da Lenin. In quel bosco di mostruosità l'*amanita* Hitler crebbe repentinamente invadendo tutto...

La fascinazione che subirono Heidegger e Schmitt e innumerevoli altri (perfino Ingmar Bergman confessa con vergogna di averla subita, e in Svezia) mi pare proprio che su Jünger non ebbe mai effetto. Come vecchio patriota combattente, fedele al codice aristocratico dell'onore militare, [illegible] vaccinato più dei grandi professori contro il virus portato dal capo di una banda di macellai nichilisti.

E quando rientrò in servizio a quarantacinque anni per la campagna di Francia, il culto della forza gliene restava ben poco, soltanto il senso della tragica fatalità dello scontro tra uomini, reso mostruoso dall'onninvadenza e dalla determinazione cieca delle macchine, lo accompagnò - [illegible] nostalgie alla Mishima - sempre, fino a oggi. Una coscienza tragica può allora parlare della pace (e in modo un po' più ascoltato e chiaroveggente dei papil perché sa che [illegible] basta, per averla, volerla. Ed è più autorizzato a parlare di pace chi la guerra l'abbia fatta e condivisa, per un tempo limitato, invisceràndola [illegible] un toro indigesto di Mitria, in versione [illegible] «esperienza interiore».

Durante l'occupazione, a Parigi, gli disse una volta Pablo Picasso: - Se dipendesse da Lei e da me, questa guerra sarebbe già finita da un pezzo -. Non era *nazi*, evidentemente, per Picasso. Lo è per qualcuno dei nostri, oggi, meno forniti d'intelligenza.

Le antipatie per Jünger sono causate, forse, dall'oscurità o originalità del suo pensiero, dal suo sguardo distaccato, da entomologo, a volte glaciale, sulle cose umane, su questo irredimibile oceano di dolore.

Se verrà a Venezia il 29 marzo, sia il benvenuto.

[illegible] **Ceronetti**

FATTI E [illegible]

Cina, gli enigmi di terracotta

PECHINO. Sostanze e tecniche sconosciute [illegible] anni fa, quando il primo imperatore cinese Qin fece costruire uno straordinario esercito di terracotta da mettere a difesa della sua tomba, sono state scoperte dagli studiosi chiamati a svelare gli enigmi di quella che i cinesi chiamano l'«ottava meraviglia» del mondo. Gli esperti [illegible] sempre più sorpresi. Una pesante spada che sotto il peso di un soldato si era incurvata, una volta liberata è tornata dritta; in base alle tecniche esistenti all'epoca [illegible] si spiega [illegible] sia stato possibile preparare un materiale così elastico. Sulle armi dei soldati è stato trovato [illegible] strato di cromo; ma per applicare il [illegible] su un oggetto ci vuole l'elettricità e la relativa tecnica è stato [illegible] a punto solo nel 1937 da un americano. Infine fra le tracce di colore riscontrate sui soldati c'è uno strato violetto ottenuto utilizzando una composizione che non si trova nei prodotti naturali, ma che è stata ricavata artificialmente con una tecnica messa a punto solo in questo secolo. [Ansa]

I quadri di un orangutan vanno a ruba in Austria

VIENNA. Quasi tutti i quadri di Nonja [illegible] andati a ruba fin dalla sera del vernissage, nella galleria Ca della capitale. La particolarità è che Nonja è una [illegible], un [illegible] gutan femmina dello zoo di Schoenbrunn. Su 29 opere, 27 sono state vendute la sera dell'inaugurazione della sua mostra, con un ricavato di 103 mila scellini (15 milioni di lire), che andranno a beneficio dello zoo. Nonja predilige il genere astratto ma ripone molta cura nella ricerca del colore e dell'armonia stilistica: i quadri che non le piacciono li distrugge [illegible] le sue stesse zampe. La mostra rimarrà aperta fino al [illegible] marzo. [Ansa]

Archeologia marina a Sciacca

SCIACCA. Si apre domani, per chiudersi il 28 febbraio, la mostra fotografica itinerante [illegible] «L'archeologia subacquea: una nuova frontiera per ricostruire mari, fiumi e laghi». Dopo un lungo percorso in varie città d'Italia, la rassegna torna in Sicilia in concomitanza con un convegno dedicato all'«Archeologia marina nel Mediterraneo» che sarà ospitato nella città termale il 18 febbraio. [AdnKronos]

LETTERE AL GIORNALE

Un miracolo in ritardo di dieci anni, un sogno svanito all'alba

L'Italia unita nel silenzio

Nell'intrigante articolo «Il miracolo di un giorno senza calcio» (*La Stampa* 4 febbraio) Paolo Guzzanti avverte nella chiusura degli stadi e nella sospensione di ogni attività agonistica di domenica 5 febbraio «un senso di ingiustizia e di sostituzione di responsabilità», un torto alla «gente comune delle periferie», insomma «un'ipocrisia».

A mio parere, l'evento supera l'evenienza e s'iscrive nella storia della civiltà dell'uomo. Quel che purtroppo non accadde a Bruxelles nel 1985 - il rinvio di un agone cinicamente giocato su un prato di morti innocenti - è accaduto a Genova quel fatidico pomeriggio. E, soprattutto, il 5 febbraio 1995 accade l'autentico «miracolo» della comunità nazionale stretta in silenzio intorno alla salma di un giovane innocente: è un rito di *pietas* e di solidarietà, non un gesto che possa risolvere la crisi dello sport e, particolarmente, la degenerata partecipazione dei cittadini a una gara.

L'Italia si ritrova unita non nello schiamazzo, ma nel silenzio: cinge in un abbraccio ideale i genitori del povero ragazzo, le vittime più innocenti di un terribile momento di follia. In breve, è [illegible] giornata di riscatto, un ritorno - speriamo duraturo - alla civiltà per un profondo e lungo esame di coscienza.

prof. **Marcello Gigante**, Napoli
direttore del Dipartimento di Filologia Classica dell'Università Federico II

... Ma poi mi sono risvegliato

Ho fatto un sogno. Ho sognato di vivere in [illegible] splendido Paese, governato da politici illuminati e onesti, coscienti di [illegible] al servizio del Paese al quale dedicavano tutti i loro sforzi, per renderlo sempre più prospero e moderno. Ho sognato di vivere in un Paese, con delle belle città, pulite, ordinate, servite da mezzi pubblici efficienti e comodi e collegate tra di loro con dei treni veloci e puntuali. Un Paese dove il servizio sanitario funziona e i cittadini non debbono perdere ore e giornate a causa di prenotazioni, autorizzazioni, timbri, ticket.

Ho sognato di vivere in un Paese dove i cittadini non sono considerati esseri di seconda categoria e la macchina dello Stato è al loro servizio. Un Paese dove le tasse vengono pagate da «tutti» secondo i loro redditi e chi non le paga va a finire in galera. Un Paese dove la parola mafia è sconosciuta, dove i rapimenti di esseri umani non avvengono, dove i Tir sulle strade possono spostarsi senza scorte di polizia, per paura di essere «assaliti» da bande di delinquenti e banditi.

Ho sognato di vivere in un Paese dove le lettere che spedisci oggi, domani o al massimo dopodomani sono a destinazione. Un Paese con meno egoismo e più amore per il prossimo.

Poi il sogno è finito, come finiscono tutti i bei sogni e mi sono risvegliata in una realtà completamente all'opposto di quanto avevo sognato.

Angela Rosetti
Monaco di Baviera

Astrologia o abuso della credulità?

Se la signora Grazia Mirti che ha scritto su questa rubrica il 14 gennaio sapesse che ho dovuto personalmente [illegible] alla mia sfera di cristallo per conoscere il mio destino, trasecolerebbe e allibirebbe nuovamente. Grazie al suo scritto ho scoperto l'effettiva inesistenza di quella che lei chiama «disciplina». Esistono infinite motivazioni per pensare che si tratti di abuso della credulità popolare.

Il sottoscritto è nato il 14-2-1950, pare fosse martedì, pare fossero circa le ore 13 o appena passate. Pare ancora che il segno assegnatomi (non si sa da chi e per quale motivo) sia quello dell'Acquario.

Taluni mi hanno assegnato anche un «ascendente»; io sono invece consapevole di avere un solo «discendente», che per [illegible] fortuna non è ancora stato interessato da influssi astrali, letture astrologiche scritte in linguaggio simbolico da interpretarsi in chiave interiore e archetipica.

Le ricordo, come lei ben sa, che è ancora oggetto di dibattito fra gli studiosi la soluzione del paradosso: «E' l'archetipo-tipo dell'antropomorfismo universale a infuturarsi nell'Ego subcosciente, oppure è l'Ego subcosciente a infuturarsi nell'antropomorfismo universale?».

Il punto 2, mi si permetta, si commenta da solo; una tale mescolanza di collegamenti generici induce a far rivoltare nella tomba chiunque abbia dedicato una vita allo studio della Fisica e della Matematica.

Il punto 3 merita una risposta combinata con il punto 6: qui si parla addirittura di cultura, di Albo Professionale, di citazioni in giudizio di coloro che vedono in questa pseudo-[illegible] (trovi lei un sinonimo adatto) soltanto un metodo per approfittare di quelli che ci credono.

La ringrazio in anticipo dell'oroscopo che vorrà, gratuitamente, farmi pervenire.

Mauro Macchi, Torino

LA LETTERA DI O.d.B.

Gentile Dal Buono, La Stampa, sabato, [illegible] gennaio, pag. 12, titola il servizio di Raffaello Masci: «Una famiglia su tre tira la cinghia» e riferisce che «la famiglia acrobata», pur con casa di proprietà, ha zero risparmi e consumi limitati. *La Stampa* - domenica 29 gennaio, pag. 13, nel servizio sul [illegible] che finisce ko», il sociologo Sabino Acquaviva, argomentando su matrimoni mancati e nascite in declino conclude che «le considerazioni come la difficoltà a trovare casa [illegible] brano decisamente marginali»...

Pasquale Greco, Torino

Il sociologo il romanziere e Dio

GENTILE Signor Greco, mi pare giustissimo che lei abbia a obiettare a questa affermazione del sociologo Acquaviva senz'altro discutibile, se non addirittura improponibile:

«Se le difficoltà fossero così marginali, credo che i giovani troverebbero la capacità di rendersi autonomi dalla famiglia d'origine», lei, infatti scrive, e la ringrazio. «Ma i dati di fatto smentiscono il sociologo perché la condizione prima per sposarsi (oltre a quella di trovare l'anima gemella) è avere il lavoro (che non è un optional) e mettere, come si diceva ai suoi e miei tempi, i due cuori in una capanna». Cose che, con gli stipendi che corrono (quando corrono) sono oggi di esclusiva di sempre meno numerosi privilegiati. E' così, e non altrimenti, che la famiglia italiana "affonda" e la razza è destinata all'estinzione per l'inerzia dello Stato che non investe sulla famiglia come, ad esempio, succede in Francia e altrove. Concorda?...».

Altro che se concordo, gentile signor Greco, e trovo che lei risponde benissimo a quanto ha scritto il sociologo Acquaviva. La difficoltà di trovare casa è tanto poco marginale che figura addirittura come causa di molti omicidi. C'è un'impressionante serie di giovani che tentano di risolvere la loro difficoltà di disporre di un proprio domicilio, accoltellando o ammazzando in altro modo i genitori o altri parenti stretti. E che, quando sono arrestati, continuano a sostenere in un certo senso la legittimità della loro lotta contro l'eccessiva longevità dei famigliari. Il problema della casa propria è un problema essenziale. Mi autodenuncio come ignorante, ma più passa il tempo (e ormai sono più che vicino alla cessazione d'esercizio) e sempre meno capisco i discorsi dei sociologi e soprattutto la loro presunzione di decidere per gli altri quello che sono e che potrebbero essere, una parte che, oltre a Dio, sono in grado di esplicare solo i romanzieri ai danni dei personaggi di loro invenzione.

Oreste del Buono

Il teleabbonato «alza la voce»

Sono un abbonato Rai e come tale aderisco all'invito e «Alzo la voce» per esprimere solidarietà e stima a tutti coloro che lottano per poter svolgere il proprio lavoro senza condizionamenti e censure di alcun genere, onde fornire al telespettatore un'informazione obiettiva, libera e democratica. Solidarietà dunque e, perché no, anche riconoscenza ai tanti professionisti seri, capaci, preparati; a tutti coloro che svolgono il mestiere di giornalista per fare giornalismo; a tutti coloro che sfidano l'arroganza di qualche dittatorello per rimanere se stessi, per non diventare servi di chi vorrebbe manipolare l'informazione pubblica a proprio uso e consumo, zittire chi rema contro, chi la pensa in modo diverso da chi, dopo aver promesso che [illegible] avrebbe spostato neppure [illegible] pianta, ha spedito a [illegible] il «vecchio» e piazzato in Rai dipendenti propri.

Qualcuno, giustamente, obietterà: anche il vecchio lottizzava, piazzava uomini. Verissimo; però è anche vero che allora la Rai [illegible] di tutti, ora, invece, è in mano a un padrone solo e questo non va bene. E' antidemocratico. A questo punto viene da chiedersi: [illegible] l'abbonato che fa? Niente. L'abbonato [illegible] paga, così avrà sempre un posto in prima fila per assistere allo spettacolo della superbia, della presunzione, dell'incapacità.

Pasquale Carlo

L'Inps tra sfacelo e demagogia

Sulla situazione fallimentare dell'Inps si leggono - o si sentono alla radio, in trasmissioni come *Prima Pagina* - alcune considerazioni sulle quali sarebbe necessario fare chiarezza.

Prima considerazione: «Se l'Inps non fosse gravato dei costi dell'assistenza, il suo bilancio sarebbe in pareggio, o addirittura attivo».

Benissimo. Si separi dunque l'assistenza dalla previdenza. Ma l'onere, per il bilancio dello Stato, resterà invariato: invece di ripianare il deficit dell'Inps, dovrà erogare direttamente l'assistenza. Tuttavia il vero problema, in Italia, è il deficit dello Stato, non quello dell'Inps!

Seconda considerazione: «Io ho versato contributi tutta la vita, dunque l'Inps mi deve pagare la pensione alla quale ho diritto!».

Giustissimo. Ma, col sistema a ripartizione, i soldi che tu hai versato [illegible] andati a chi era già in pensione, e adesso non ci sono più!

Il sistema a ripartizione, da noi [illegible] ovunque (anche negli Usa) è entrato in crisi quando il numero degli occupati è troppo diminuito rispetto a quello dei pensionati. Al limite, con un rapporto di [illegible] ad uno (e ci stiamo avvicinando!) ogni lavoratore dovrebbe mantenere [illegible] pensionato. La [illegible] della crisi sta dunque scritta nell'andamento demografico del Paese.

Tutto il resto è pura demagogia, o rifiuto di guardare in faccia la realtà.

Neri Torretta, Torino

Moriva tre secoli fa il Mozart della musica inglese

Parigi ■ Londra lo celebrano con l'epopea di Merlino

Il logo del «King Arthur» coprodotto dallo Châtelet ■ ■ Covent Garden. Sotto: Henry Purcell

Re Artù alla corte di Henry Purcell

LONDRA

UGUALMENTE fecondo: trentadue volumi di musica in quindici anni di attività. Altrettanto veloce: scrisse per esempio in venti giorni sette delle ■ «Fantasie». Un po' meno precoce, più preoccupato della tradizione, del mestiere, della carriera. Però simili ■ destini ■ accomunati dalla brevità della vita: vivono entrambi appena 36 anni Mozart ed Henry Purcell che muore la vigilia di Santa Cecilia, protettrice dei musicisti, nel 1695. Lo chiamarono l'Orpheus Britannicus.

Scompariva tre secoli fa in un momento di straordinaria fioritura del teatro ■ della musica inglesi il più famoso, glorificato e conosciuto compositore della storia d'Oltremanica. E l'Inghilterra si appresta ■ a celebrare degnamente il terzo centenario della morte del suo illustre figlio. Per esempio con una serie di concerti e di spettacoli in scena ■ al Wigmore Hall. Per esempio con la proposta ■ diverse opere al South Bank Festival. Del *Didone ed Enea*, allestito un po' dappertutto, sono annunciate anche nuove incisioni, mentre ■ maggiore evento spettacolare è l'allestimento teatrale del *King Arthur* che è andato in scena a Parigi ■ passerà ■ Londra, coprodotto dal Teatro Châtelet e dal Covent Garden.

E' il 1659 ■ ■ Purcell. Un anno dopo l'Inghilterra avrebbe festeggiato la restaurazione, la fine della Repubblica di Cromwell e il ritorno della monarchia con Carlo II. Il Paese si solleva ■ oltre venti anni di guerra civile e dittatura puritana. Un'epoca durante la quale i musicisti, come racconta una cronaca dell'epoca, «erravano con i loro strumenti nascosti sotto il mantello, quando ancora possedevano un mantello»; un'epoca che aveva visto la chiusura dei teatri, la distruzione degli organi, il rogo dei manoscritti, lo scioglimento dei ■.

Ha appena sei anni, Purcell, quando, dopo il periodo di censura puritana, un'altra piaga si abbatte sull'Inghilterra: la peste che fa settantacinquemila morti a Londra, un sesto della popolazione. Un ■ dopo un incendio devasta la capitale, ■struggendo 13 mila case e 87 chiese.

■ tutto rinasce, tutto è da ricostruire, compresa la musica. E la vita teatrale pubblica esplode rigogliosa come mai prima di allora: si calcola che mezzo milione di drammi comici o tragici, quasi tutti con inserti musicali, vedano la luce fra il 1660 e il 1700.

Golosi di divertimento, gli inglesi vedono riaprirsi le porte dei teatri, sognano spettacoli superficiali, stravaganti. La tradizione del masque di corte, quella dei drammi con musica ■ infine quella della danza colta e popolare si mescolano per costruire un nuovo tipo di spettacolo che ■ mischia in uguali

Un'immagine dell'epopea del Mago Merlino vista da Aubrey Beardsley. Sopra: il direttore William Christie

proporzioni gli ingredienti. Con stravaganza, magnificenza, complessità. ■ lo spettacolo principe del '600 inglese in cui anche Purcell coglierà trionfi, prima che l'opera italiana si affacci oltre la Manica dopo avere colonizzato molti altri Paesi europei.

E proprio mentre il teatro pubblico diventa luogo ■ incontro dell'aristocrazia, di rito sociale comunitario.

In questo fiorire di attività teatrali e musicali cresce il giovane Purcell, figlio di musicisti. La sua carriera prende il via presto quando a 18 anni entra come compositore dell'orchestra di violini del re che Carlo II aveva voluto ad imitazione della Grande Bande des Violons du Roi di Luigi XIV. A venti anni è organista a Westminster. A 21 si avvicina al teatro musicale. E dal 1680 alla morte contribui■ all'arte lirica inglese componendo una quarantina di musiche di scena e una mezza dozzina di opere.

Intanto si sposa, sovrintende all'organo della Cappella reale, suona il clavicembalo, è stabil■ chiamato a scrivere composizioni di circostanza, odi funebri, cantate di anniversari o musica religiosa.

Nel 1689 mette in scena per un convitto di giovani nobili *Didone ed Enea*, un capolavoro perfetto per concisione e forza drammatica. Ma breve, tanto breve da non soddisfare un pubblico abituato ad interminabili spettacoli fiume, tanto breve da andare in scena ■ intermezzo durante un adattamento di *Misura per misura* di Shakespeare. Ed ■ propri■ ■ Shakespeare che Purcell ■ ferma ■ sua intimità mandando in sc■ successivamente *The Fairy Queen* (dal Sogno di una notte ■ mezza estate), ■ *mone d'Atene* e *La tempesta*. Del 1690 è ■ *Dioclesian* che lo rende celebre come il più grande compositore d'Inghilterra. *King Arthur* e *The Indian Queen* sono gli ultimi lavori che Purcell scrive prima di congedarsi prematuramente da questo mondo.

Realizzato nel 1691 il *King Arthur* ■ dalla collaborazione ■ due uomini famosi: John Dryden, librettista, ha sessant'anni ed è da tempo considerato il maggiore poeta, satirico e drammaturgo, della sua epoca; Purcell, che ha trentun anni, ha da poco conquistato il mondo teatrale e il ■ primo grande successo di corte ■ di pubblico ■ ■ *Dioclesian*.

La storia di Artù re dei Bretoni e di Oswald re sassone del Kent, ■ lotta per l'amore di Emmeline figlia del duca di Cornovaglia, è guarnita di incantamenti, sortilegi, magie, strabilianti macchinerie, sirene, spiriti dell'aria, tutto sotto la regia del mago Merlino e con un finale encomiastico che celebra la monarchia inglese. *King Arthur* è tornato a vivere al Teatro Châtelet di Parigi (sarà in ■ ■ Covent Garden dal ■ maggio) sotto la direzione ■ William Christie, specialista di musiche barocche, alla testa del suo complesso Les Arts Florissants, e con la regia di Graham Vick.

Un affascinante insieme di recitazione, canto, danza, ■ sostenuto da una musica di straordinaria bellezza, assicura Christie: «Una musica fra le più belle ■ tutta l'opera di Purcell. Purtroppo manca una parte del terzo atto e ho deciso di risolvere il problema ricorrendo ad altre sue musiche. Si è spesso frequentato il *King Arthur* in versioni da concerto - spiega ancora Christie -. Occorre invece ascoltarlo nella sua vera dimensione teatrale, in tutto il suo splendore. Splendore che è legato a quello delle parole. E non parole qualsiasi, ■ quelle di Dryden, un uomo che i suoi contemporanei ammiravano ■ musicista-poeta. Con un librettista del genere non poteva non essere facile collaborare per Purcell».

E certamente è anche merito del *King Arthur* se alla morte di Purcell John Dryden scrisse l'Ode funebre che così celebrava ■ musicista: «Soltanto dei canti di Purcell gioiscono gli dei/ né saprebbero mai fare altra scelta».

Sergio Trombetta

Venezia trasforma in museo il mezzanino di Ca' Vendramin Calergi (oggi Casinò) dove si spense il maestro

Un tempio per Wagner sulla «Laguna del silenzio»

I gondolieri lo aiutarono per Tristano e Tiziano gli ispirò i «Maestri cantori»

VENEZIA

DA lunedì, il suo ultimo appartamento diventerà il nucleo di un nuovo ■, ■ mezzanino di Ca' Vendramin Calergi dove, settantenne, Richard Wagner morì il 13 febbraio 1883, finalmente si schiuderà alla devozione dei venticinquemila soci che aderiscono alle 110 Associazioni Richard Wagner ■ mondo e dei tanti turisti che ogni anno chiedevano di poter visitare quel luogo di culto. Dovevano finora accontentarsi dei versi di D'Annunzio scolpiti sulla lapi■ commemorativa: «In questo palazzo / l'ultimo spiro di Richard Wagner / odono ■ anime perpetuarsi ■ ■ marea / che lambe i marmi».

A mezzogiorno, l'ambasciatore di Germania Konrad Seitz, Wolfgang Wagner, pronipote del ■estro e sovrintendente del Festival di Bayreuth, e il sindaco Cacciari entreranno in quell'unica, ampia stanza dominata dal divanetto dove il compositore morì. Accanto, il leggio, la sua bacchetta, ■ maschera mortuaria e la statua dell'abbraccio tra Sigfrido e Sieglinde realizzate da Mariano Fortuny. Poi lettere, partiture, edizioni delle opere e dei diari, il manifesto, orgogliosamente esibito, della prima rappresentazione italiana dell'intera Tetralogia, avvenuta alla Fenice nell'aprile ■ 1883, con allestimento del *Richard Wagner Theater*, bruciando sul tempo l'analoga iniziativa bolognese.

I soggiorni in quella che amava come «la ■ più silenziosa ■ mondo» sono sempre ■ proficui per Wagner: a Venezia scrive il secondo atto del *Tristano*, prende, dopo la rivelazione avuta dall'Assunta del Tiziano, ■ decisione ■ comporre *I Maestri cantori*, lavora al *Parsifal*. E' nel silenzio il maestro sapeva ascoltare: è il canto notturno dei gondolieri ■ suggerirgli il lamento del corno inglese, ■ nel *Tristano*. Riconoscente, fece poi inviare al suo gondoliere una cassa intera di Moët et Chandon, avendo però cura ■ specificare: «demi-bouteilles». A Venezia, nel 1858, gli viene tributato ■ primo omaggio pubblico: seduto al Caffè Florian di piazza San Marco, ascolta un'orchestra suo■ pagine dal *Tannhäuser* e dal *Lohengrin*. Dalla felicità, corre ad abbracciare il direttore.

Richard Wagner

Dopo l'inaugurazione sono previsti una serie di appuntamenti di rilievo, tra i quali, il 10 aprile, un concerto della Filarmonica della Scala con Riccardo Muti ■ ■ 16 giugno, un *Olandese volante* con regia, scene ■ costumi di Wieland Wagner. Nei progetti figura anche ■ collaborazione ■ episodica tra Venezia e il Teatro di Bayreuth, l'attività permanente di un Centro ■ studi e ricerche, la nascita di ■ banca dati in grado di informare di «tutte le iniziative wagneriane ■ tutto il mondo», come sogna Pugliese.

Per accedere al museo (visite guidate il sabato mattina, tel. 041/5245275) i visitatori dovranno fatalmente attraversare i saloni di Ca' Vendramin, dove ha sede il Casinò municipale, ■ delle principali fonti di finanziamento della città.

Sandro Cappelletto

Negozio vietato alla Nannini

Il Comune di Milano ha revocato ieri sera [illegible] permesso concesso a Gianna Nannini (foto) per un'esibizione «a sorpresa» nella vetrina di Fiorucci, in corso Vittorio Emanuele, prevista per oggi pomeriggio per promuovere il nuovo disco «Dispetto». Lo ha reso noto l'ufficio stampa della [illegible] cantante precisando che il Comune ha anche diffidato Gianna Nannini. L'esibizione è stata trasferita nel teatrino «Carisch», in via Quintiliano, [illegible]. «Per realizzare la strategia degli "spazi catturati", [illegible] li ha chiamati la cantante, bisogna ottenere alcuni permessi comunali che furono con[illegible] lo scorso 3 febbraio. La motivazione ufficiale parla di ipotetici problemi di viabilità. Sembra invece piuttosto [illegible] scelta [illegible] comodo, le garanzie per l'ordine pubblico c'erano tutte, tutelato da [illegible] management che opera nello spettacolo da anni; erano previsti transennamenti [illegible] servizio d'ordine e l'evento sarebbe stato breve».

Accardo lascia il San Carlo

Il [illegible] di San Carlo [illegible] Napoli e il maestro Salvatore Accardo (foto), hanno deciso, di [illegible] accordo, la [illegible] dei contratti che legavano il musicista all'ente per la direzione di alcune delle opere in programma nel cartellone di quest'anno. Dopo [illegible] quindi lasciato la direzione del Don Giovan[illegible] [illegible] dei Capuleti e Montecchi, il maestro Salvatore Accardo ha convenuto [illegible] il teatro San Carlo sull'opportunità di risolvere contestualmente anche il contratto di direttore musicale, in conformità con quanto ha deliberato [illegible] consiglio d'amministrazione, presieduto dal sindaco Bassolino. «A prescindere dalla risoluzione dei contratti, il teatro [illegible] San Carlo [illegible] il maestro Salvatore Accardo - precisa [illegible] comunicato dell'ufficio stampa del teatro - intendono ribadire reciproca stima e considerazione esprimen[illegible] il comune auspicio di incontrarsi in tempi brevi per lo studio di nuove interessanti ipotesi di collaborazione artistica».

E' uscito l'attesissimo film di Kenneth Branagh interpretato da un grande Robert De Niro

FRANKENSTEIN per sempre

Nella foto grande gli occhi [illegible] De Niro, la Creatura; qui accanto ancora [illegible] Niro con [illegible] Bonham Carter

FRANKENSTEIN
[illegible]
di Kenneth Branagh
con [illegible] Branagh, Robert De Niro, Helena Bonham Carter, Tom Hulce. Horror. Usa, 1994
Cinema **Adua 200, Eliseo Grande, [illegible]le Uno** di Torino; **Odeon** di Milano; **Embassy, Maestoso, Giulio Cesare** di Roma

TORNA in [illegible] Frankenstein di Mary Shelley» diretto da Kenneth Branagh la coppia di vecchi eroi, l'aristocratico scienziato barone Victor Frankenstein, divorato dall'ambizione di creare un essere umano e di sconfiggere la morte (la ferita infantile per la perdita della madre in lui [illegible] s'è mai rimarginata) e la sua Creatura mostruosa e innocente, fortissima e patetica, che uccide quando viene privata d'amore e respinta. Torna nel momento [illegible] cui trionfa l'antintellettualismo, in cui s'infittiscono le [illegible] sulla bioetica e sulle manipolazioni genetiche, [illegible] ripropongono tutti gli antichi interrogativi che oppongono [illegible] religiosità alla sperimentazione scientifica: cosa vuol dire, cosa comporta creare o alterare una vita, è giusto o ingiusto, abbiamo il diritto?

Mary Shelley, calma bellezza inglese, intelligentissima figlia del pensatore William Goodwin e della femminista Mary Wollestoncraft, amante sedicenne e poi moglie del poeta Percy Bysshe Shelley, aveva me[illegible] [illegible] vent'anni quando scrisse per scommessa nel 1818 «Frankenstein o il Prometeo moderno», tragedia gotica, requiem romantico, epopea antiscientifica [illegible] antirazionalista del sapiente maledetto che vuol rubare a Dio il segreto [illegible] vita per il bene dell'umanità e che per il s[illegible] sacrilego orgoglio intellettuale viene punito, sepolto tra blocchi di ghiaccio nel gelo dell'Oceano Artico. [illegible] gli infiniti film ispirati alla coppia infelice, questo di Branagh, come indica il titolo, è quello che vuol essere più fedele (ma non del tutto fedele, si capisce) al testo ottocentesco: «Avevo visto dei "Frankenstein" in bianco e nero, con scienziati pazzi assistiti da nani gobbi, e non m'avevano interessato affatto. Il romanzo, invece, m'ha affascinato; non riuscivo a capire perché nessuno avesse mai tentato l'impresa di farne davvero un film».

Quindi ha lasciato perdere ironia, parodia, revisioni culturali, epistemologia, filtri intellettuali, psi[illegible], aggiornamenti possibili, e ha semplicemente filmato il [illegible] immergendolo in un'atmosfera nera, avventurosa e fatata: navi prigioniere dei ghiacci come nelle vecchie illustrazioni dei romanzi [illegible] Verne, figure da spavento affioranti dal nulla nebbioso come in «Nosferatu», ululati nel buio, tuoni, fulmini, saette e diluvi, immensi saloni spopolati, castelli sperduti, scalee, alte cime nevose di quelle Alpi «cattedrali della morte e del gelo» che impaurivano i turisti inglesi ottocenteschi, contadini divorati dalla miseria, folle furenti pronte ad aggredire bastonare e impiccare, esodi e cadaveri dell'epidemia di colera. Kenneth Branagh ha filmato il romanzo senza risparmiarsi nulla né vergognarsi di niente, alla sua maniera banale e seducente. Disperazione? I personaggi si danno pugni in testa. Felicità? Saltano, ridono, s'abbraccia[illegible] intrecciano balli. Dramma? Corrono a perdifiato o galoppano a briglia sciolta.

S'era già visto in «Molto rumore per nulla» quanta fiducia abbia il teatrante inglese trentacinquenne, qui regista e interprete del personaggio di Frankenstein, nel dinamismo, nella velocità, nella semplificazione, nell'energia. Lo confermano la rapidità vignettistica della narrazione e la grande scena della creazione, tra mito arcaico e anticipazione industriale, tra fiamme, binari e catene ferrei, pulegge, ruote, vibrare azzurro di pulsioni elettriche e un enorme sarcofago bronzeo colmo di liquido amniotico, con Branagh-Frankenstein che s'affanna quasi pazzo a torso nudo esibendo il corpo palestrato e muscolato. Ma è proprio questa visione insulsa, elementare, illustrativa, a dare al film un fascino particolare, [illegible] suggestione accattivante.

E [illegible] c'è la Creatura, natural[illegible]. Robert De Niro è irriconoscibile con la faccia e il corpo attraversati da grosse cuciture nere i c[illegible] punti sembrano [illegible] dover mai cadere e da cicatrici incancellabili, sfigurato [illegible] [illegible] occhio diverso dall'altro, sussultante per una zoppia molto forte: mette me[illegible] spavento [illegible] [illegible] personaggio in «Cape Fear» [illegible] Scorsese, ma anche abbrutito dal trucco-maschera [illegible] arriva a comunicare [illegible] dolore [illegible] solitudine e del rifiuto. E' ridicolo quando s'intenerisce di fronte alla famigliola misera e coraggiosa spiando la quale impara a parlare e [illegible] leggere, quando l'aiuta provvedendo alle necessità (taglia e accatasta legna, strappa alla terra gelata rape e patate, mette tutto in ordine [illegible] Bian[illegible] nella casetta dei sette nani). E' fantastico quando s'infuria e uccide, quando strappa [illegible] cuore palpitante dal petto della moglie di Frankenstein, quando s'immola morendo sul pack insieme con [illegible] Creatore. Molti, [illegible] [illegible] coro [illegible] rimpianti, hanno detto di preferire il vecchio Boris Karloff; [illegible] forse è la nostalgia tenace riservata ai giocattoli perduti dell'infanzia.

Lietta Tornabuoni

Varianti

87 anni sugli schermi

Se come creazione letteraria Frankenstein ha 179 anni, cinematograficamente ne ha 87: il primo film a impadronirsi [illegible] romanzo di Mary Shelley è del 1908, presto seguito dal primo remake americano nel 1915 e dal secondo remake italiano «Il mostro di Frankenstein», diretto da Eugenio Testa nel 1920. La ver[illegible]e classica resta il «Frankenstein» americano del 1931, regista James Whale, con Colin Clive e Boris Karloff. Creatura genialmente truccata [illegible] Jack Pierce in stile espressionista. Le innumerevoli [illegible] includono il fantasma, [illegible] casa, il risveglio, [illegible] demone e l'orrore di Frankenstein, Frankenstein che [illegible] la donna, che incontra l'Uomo Lupo, il Mostro dello Spazio, i Tre Moschettieri oppure Gianni e Pinotto. Ultimi specialisti al lavoro su Frankenstein: Terence Fisher, Roger Corman. Apparizioni meno remote: [illegible] brillante parodia [illegible] Mel Brooks «Frankenstein junior», 1974, e il francese «Frankenstein 90», con Jean Rochefort nella parte dello scienziato [illegible] Eddy [illegible]tchell nella parte della Creatura.

In edicola

E il mostro si fa fumetto

Il Frankenstein di Branagh debutta anche in edicola. Negli Usa, [illegible] qualche anno, non c'è kolossal che non si accompagni ad [illegible] «versione ufficiale» a fumetti: è toccato a Guerre Stellari, [illegible] Dracula, a Jurassic Park. L'adattamento del «Mary Shelley's Frankenstein», quattro episodi quindicinali pubblicati in Italia dalla Play Press di Roma, porta la firma di due fumettari eccellenti: [illegible] disegnatore Rafael Kayanan e lo sceneggiatore Roy Thomas. Quest'ultimo, a lungo direttore editoriale della Marvel Comics (la più grande editrice al mondo nel campo dei fumetti), è stato tra l'altro il creatore della versione fumettata di Conan. Thomas, nel 1977, è stato il precurso[illegible] del «cinema disegnato», con un'edizione [illegible] «Star Wars» rimasta a lungo al vertice delle classifiche di vendita. Ma nelle edicole, in questi giorni, c'è anche un altro «film». La Marvel Italia, dopo la versione ufficiale di «The Mask», ha iniziato la pubblicazione di una serie di storie originali del mostriciattolo verde. **[g. tib.]**

Con Cinzia Leone

La manager fa da serva al negro

TORINO. Ecco [illegible] sit-com indiavolata e costruita sui paradossi. All'Erba, dove reciteranno fino [illegible] domani, Cinzia Leone e Salvatore Marino sono gli interpreti di «La serva del negro», due tempi di Duccio Camerini che, già ad apertura [illegible] sipario, promettono [illegible] prelibatezze di una tortuosa anormalità.

Succede questo: nell'appartamento di un certo Ugo, disordinato come dopo il passaggio di un ciclone, arriva una certa Giada. Ugo dorme. Giada può entrare perché la porta è aperta, [illegible] non [illegible] affatto. Ha un aspetto elegante, indossa abiti ricercati; eppure vuole offrirsi come colf. Ugo, una volta svegliatosi, non crede a [illegible] che vede [illegible] sente, pensa sia un miraggio della [illegible] ammaccata. [illegible] infatti telefona immediatamente alla propria analista. Ma Giada non è un fantasma. Il la[illegible] di colf rappresenta per lei una [illegible] di umiltà, con la quale [illegible] forse a controllare la propria esasperata combattività. Esiste qualcosa che sia più umiliante del fare da colf a un negro?

La commedia consiste dunque nell'incontro tra due diversità e tra due nevrosi. Ugo sembra un uomo di successo, apparentemente integrato nel nostro Paese, [illegible] segretamente nostalgico dell'Africa, di [illegible] nasconde immagini ed emblemi tribali. Giada, anzi la dottoressa Giada Peroni, è una donna d'affari, che aspira a guidare l'azienda nella quale lavora. La [illegible] le è [illegible] per affrontare meglio la lotta per la carriera, [illegible] in cuor suo disprezza quel negro disordinato e pasticcione, lo aggredisce in [illegible]do rabbioso, lo insulta. [illegible] succede che la fragilità di Ugo diventi sempre più grave [illegible] preoccupante. Succede che la sua frantumazione lo porti a saltar giù dalla finestra e ad atterrare sul balcone sottostante [illegible] particolari conseguenze. L'episodio contribuisce ad avvicinare i due, a creare [illegible] confidenza e un'alleanza che culmineranno in [illegible]n abbandono erotico di incalcolabile durata. Al risveglio, lui la troverà «più attraente di [illegible] optalidon»; tuttavia continueranno [illegible] darsi il lei e scopriranno che quella loro alleanza è impossibile.

Non [illegible] dirò che [illegible] riaccende la loro aggressività: [illegible] voglio privarvi [illegible] divertimento e della sorpresa dell'ultimo quarto d'ora. Ma è necessario sappiate che, al fondo della commedia, troviamo il sospiro dei vinti e la malinconia dei perdenti, registriamo un vero senso di solidarietà e il pensiero che l'Africa non è un continente a parte, anzi è vicino, desiderabile come una casa.

«La serva del [illegible] [illegible] a sc[illegible] inarrestabili. Alternando i monologhi alle scene [illegible] due, [illegible] una situazione ferrea, alla quale [illegible] regista Walter Lupo fornisce un ritmo indiavolato, [illegible] se la commedia di Camerini fosse una partitura jazz segnata da strappi e da accelerazioni. Di questa partitura Cinzia Leone e Salvatore Marino sono gli interpreti convinti, umorosi, ben amalgamati. Lei è impegnatissima [illegible] caratterizzare un personaggio che maschera l'insicurezza con un'aggressività anche popolaresca, con una perplessità angelica, con una mimica controllatissima anche quando si fa plateale. Lui non [illegible] [illegible] da meno. La asseconda [illegible] la solidità di una spalla consumata che, [illegible] tratti, invade l'area del protagonista. Si capisce che alla fine il pubblico vada quasi in delirio.

Osvaldo Guerrieri

Al FilmFest è arrivato «Colpo di luna», unico film italiano in concorso

Manfredi: cuore contro scienza

Perché il nostro cinema sottovaluta Berlino?

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Nino Manfredi non c'era alla conferenza-stampa di «Colpo di luna», [illegible] film italiano in [illegible]oncorso [illegible] FilmFest, prodotto da sua figlia Roberta e diretto da suo genero Alberto Simone, nel quale recita una parte finalmente drammatica. In compenso [illegible] altro [illegible] Grande Vecchio, Marcello Mastroianni, onorato insieme con Sophia Loren dal premio Goldene Kamera d'un settimanale televisivo, non è avaro d'interviste («Venga, venga, tanto sono cinquant'anni che ripeto sempre le [illegible] dichiarazioni») né di allegri giudizi catastrofici. «Quando penso al cinem[illegible] penso a vecchi signori che se ne vanno a passeggiare al [illegible] per vedere dove sarà il loro posto».

Da «Colpo di luna» a Berlino il ci[illegible] italiano, per quanto nei guai stia, risulta francamente sottorappresentato. E' un'opera prima benintenzionata e idillica, che [illegible] Mary Shelley all'inizio dell'Ottocento o come Vincenzo Muccioli oggi sostiene l'umanesimo compassionevole [illegible] l'approccio scientifico come soluzione alla malattia di mente o di nervi e ad ogni altra forma di handicap, disadattamento o emarginazione, esalta la pratica dei terapeuti naturali contro il sapere di medici o scienziati. Questa pericolosa convinzione [illegible] stata al centro di domande e risposte durante la conferenza-stampa. Roberta Manfredi ha lodato Berlusconi per essersi assunto il rischio di distribuire nelle [illegible] «Colpo di luna». Il regista Alberto Simone, trentottenne siciliano, ha deplorato l'accesso [illegible] film violenti, ha invocato la capacità di commuoversi contro il razionalismo intellettuale, ha detto di non aver inteso fare un film realistico né sociale: se non ha mostrato sofferenza né violenza né brutture nella comunità terapeutica che sta al centro della sua storia, ha detto, è perché [illegible] follia vi ha [illegible] valore metaforico.

La storia, basata sull'esperienza compiuta dal regista in una comunità terapeutica per giovani malati mentali vicina a Roma, racconta d'uno scienziato studioso dei «buchi neri» che torna [illegible] Sicilia per vendere la propria vecchia [illegible] d'infanzia ormai ridotta in pezzi: conosce l'operaio edile Nino Manfredi incaricato dei lavori e attraverso di lui i ragazzi malati e i dirigenti d'una comunità terapeutica, stando con loro e tra di loro avverte la fredda inutilità e lontananza dei suoi studi e della sua scienza, [illegible] fine vi rinuncia decidendo di restare in Sicilia.

La parabola è didattica, esposta più che narrata e articolata; la sceneggiatura prevede scene di primarietà imbarazzante [illegible] quella in cui, durante una loro festa annuale, i malati confidano in pubblico al microfono esperienze, sensazioni e speranze, avendo alle spalle gigantografie di se stessi bambini. I dialoghi [illegible] spesso sommari, eccessivamente espliciti [illegible] dimostrativi: la scienza intesa come forma di fuga dalla realtà viene esemplificata dalla battuta dello scienziato «Voglio tornare al lavoro, chiudermi in laboratorio e non uscire più»; Manfredi esprime un invito all'ottimi[illegible] rimbeccando allo scienziato che gli parla d'inquinamento e di buco dell'ozono «Ma una cosa buona non può succedere? Pare che abbiate deciso che le cose possano andare solo peggio...». Nino Manfredi però è bravissimo, misurato, affettuoso [illegible] melensaggini, forte senza aggressività; tutti gli attori, dallo scienziato Tcheky Karyo [illegible] terapeuti ai malati, sono ben scelti, ben diretti; il paesaggio di Sicilia, stoppie arse, mare meraviglioso, riesce specialmente eloquente; nell'assenza di stile, la mano del regista è professionalmente sicura.

Nino Manfredi interpreta un muratore nell'opera prima di Alberto Simone

Il rapporto tra [illegible] italiano e FilmFest [illegible] Berlino [illegible] un problema. Produttori e cineasti nostri tendono a sottovalutare il festival tedesco preferendogli l'eventualità di partecipare a quello di Cannes, considerato più importante e più piacevole. [illegible] direttore [illegible] FilmFest, dopo numerose sgradevoli esperienze di rifiuti o di film pro[illegible] e ritirati, sembra tendere a disinteressarsi al nostro cinema, a prendere quel che càpita e quel che può senza più battersi per ottenere il meglio. **[l. t.]**

Parla Castellitto protagonista del nuovo film di Tornatore

Sergio, uomo delle stelle

«Un imbroglione promette la fama»

ROMA. Come sempre dei film di Tornatore si [illegible] molto poco: non ci sono visite sul set, non girano copioni tra i produttori, le indiscrezioni sono scarse e per di più banali. Finché il film non è pronto Peppuccio Tornatore, Oscar per «Nuovo Cinema Paradiso», non parla. Stupisce un poco, quindi, che stavolta, con «L'uomo delle stelle» [illegible] in fase di montaggio, abbia fatto un'eccezione affidando questo suo ultimo film alle parole di Sergio Castellitto che ne è il protagonista, e alle immagini di uno spezzone promozionale, costruito su molte sequenze, appena appena accennate, di facce e di paesaggi. Chi è, dunque, quest'uomo delle stelle? E' un imbroglioncello di Albano, un tale Morelli Giovanni che si fa chiamare Joe perché l'America è vicina. Batte la Sicilia in lungo e in largo promettendo alla povera gente, in cambio [illegible] soldi, un provino cinematografico che potrebbe aprire le porte di Cinecittà. Sono gli Anni Cinquanta. Il cinema italiano è al massimo del fulgore, Roma è la Hollywood [illegible] Tevere, i divi vanno e vengono da quel grosso set all'aperto che è allora la città. E lui vende sogni a chi non cerca altro che di poter sognare.

Sergio Castellitto è un imbroglioncello che batte la Sicilia promettendo alla povera gente un provino cinematografico che potrebbe aprire le porte di Cinecittà

Castellitto dice cose belle e intelligenti. Dice che non se la sente di definire il suo personaggio un truffatore, «intanto perché dopo quel che ho visto con Tangentopoli la parola ha perso di senso, poi perché l'arte di imbrogliare costa fatica e la bugia costringe al silenzio e alla solitudine».

Dice che la Sicilia di allora, in fondo, non è tanto diversa da quella di oggi: «Perché i siciliani non sono Sud, vivono con leggi [illegible] regole proprie, spesso anche non nobili come quelle mafiose, ma che li hanno preservati dal livellamento del progresso. E [illegible] guardarli oggi, viene da chiedersi se cambiare sia sempre la scelta migliore». Dice che Tornatore, regista accusato spesso dalla critica di conformismo [illegible] di vecchio stile, è in realtà più sovversivo di quel che appare perché «non ha paura della retorica, anzi ci gioca, né teme la melassa sentimentale che tutti [illegible] portiamo dentro, spesso vergognandocene e nascondendola». Dice che anche se gli anni sono quelli di «Nuovo Cinema Paradiso» non c'è parentela tra questo film e l'altro perché «qui manca la divina ossessione del cinema che c'era là, ma in compenso c'è [illegible] carrellata di facce straordinarie e c'è tutta la Sicilia, dalle Dolomiti delle Madonie al mare arabo di Marzamemi». Dice che sebbene sia una storia di quarant'anni fa riguarda anche l'Italia di oggi, «un'Italia vista dal basso della Sicilia, laboratorio artistico e politico del nostro Paese, un'Italia vista perciò con sguardo più libero e distante di quello con cui la si osserva da Roma».

Però, nonostante l'affascinamento per Tornatore [illegible] il suo modo di girare, Castellitto giura di non essere stato tentato neanche una volta di abbandonare il ruolo di attore per passare a fare il regista e di soffrire complessi di inferiorità verso chicchessia. «Il mio è un mestiere antico e bellissimo che si fa da tremila anni, quello del regista invece è nato solo nel secolo scorso. E c'è una differenza tra scoprire il fuoco e scoprire la lattina della Coca-Cola».

Ma più delle parole di Castellitto a spiegare il film sono [illegible] immagini firmate da Tornatore: il bianco delle ca[illegible] slavate dal sole, la polvere delle strade, le piazze tagliate dall'ombra di una chiesa, il furgoncino 1100 azzurro che corre e sgroppa come [illegible] cavallo su [illegible] giù per le colline, le tante facce siciliane che sfilano una dopo l'altra con quel sorriso scemo sulle bocca increduli ed emozionate davanti a una macchina da pre[illegible] [illegible] la pellicola dentro, la folla di pescatori su una spiaggia [illegible] maneggiare le reti come una scena di «La terra trema» di Visconti, [illegible] bellissima, la più bella di tutte, larga [illegible] aerea [illegible] un respiro profondo, la scena in cui s'affollano su uno squarcio di terra contadini spuntanti da ogni parte, omaggio di Tornatore a «Salvatore Giuliano» di Francesco Rosi.

[si. ro.]

«Luna park»: sì, ma quando?

Ordini e contrordini su Raiuno stasera però c'è la Laurito

ROMA. Mini-giallo dei palinsesti, a Raiuno. Ieri pomeriggio nelle redazioni arrivava la notizia di una sostituzione dei programmi: sulla prima rete, la puntata di «Luna Park» saltata giovedì per lutto, avrebbe sostituito stasera il consueto «Caro Bebè» di Marisa Laurito. L'avviso veniva più tardi confermato da un lancio dell'agenzia di stampa Agi. «Andrà in onda domani alle 20,40 su Raiuno la puntata di "Luna Park" prevista per giovedì sera e rinviata in segno di lutto per la morte in Somalia del telecineoperatore della Rai Marcello Palmisano. Ospite d'onore della puntata sarà Corrado; insieme con lui ci saranno Enrico Montesano, Massimo Lopez, Drupi e il funambolo Tim Coldwell. A condurre la puntata sarà Rosanna Lambertucci che, insieme con Pippo Baudo ed Heater Parisi, presenterà le due coppie in gara». Questo alle 18,30. Mezz'ora dopo la stessa Agi, senza motivarlo, annullava il comunicato. A Raiuno, intanto, si negava di aver mai pensato a mandare in onda «Luna Park» questa sera: «Non sappiamo chi abbia dato la notizia, ma chiunque sia si [illegible] sbagliato. "Luna Park" andrà certamente in onda la prossima settimana, ma non abbiamo ancora deciso quando». Un altro piccolo mistero Rai che rimane insoluto...

[cr. c.]

PRIME CINEMA

Il film girato da Base con Amendola

Due poliziotti dritti al cuore

Claudio Amendola

DOPO i «Camerieri», ecco i «Poliziotti»: ma se Leone Pompucci per disegnare un esasperato affresco dell'Italia di oggi si è riallacciato alla tradizione della commedia all'italiana, Giulio Base per raccontare una storia particolare ispirata a un fatto di cronaca (di cui [illegible] suo tempo si occupò Pasolini) tenta la strada del melò d'azione all'americana. L'agente Claudio Amendola ha ucciso tre malviventi [illegible] modi spicciativi, ragi[illegible] per cui viene destinato a più tranquillo incarico. Sul treno che lo conduce in trasferta a Torino Claudio fa amicizia con Kim Rossi Stuart, poliziotto senza vocazione e vulnerato da una recente delusione sentimentale; e intanto seguiamo le parallele vicende del detenuto Michele Placido che simula il suicidio per essere ricoverato in ospedale. Della sua sorveglianza vengono incaricati i due nuovi amici però Amendola, il cui tarlo è vendicare l'assassinio del fratello, quando gli si presenta l'occasione molla la consegna e chiede a Kim di coprirlo. Placido approfitta dell'occasione per attuare il suo piano di fuga impietosendo il ragazzino, Kim si uccide non reggendo al senso di colpa e Claudio sopraggiunge troppo tardi: adesso avrà un'altra vendetta da consumare.

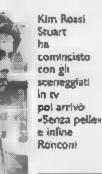
Con la sua regia ellittica, tutta effetti ed effettacci, Base gioca a colpire duro lo spettatore, tuttavia per un triangolo di questo tip[illegible] ci volevano [illegible] Dumas [illegible] Dostojevki. Qui il copione non è scritto abbastanza bene per rendere credibile il plagio di Stuart da parte di Placido e farci partecipi dell'ossessione di Amendola, mentre i personaggi minori non arrivano [illegible] esistere. I tre interpreti sarebbero bravi però soffrono la pretestuosità dei loro personaggi.

[a. le.]

POLIZIOTTI
[illegible] Giulio Base
con Claudio Amendola
Michele Placido, Kim Rossi Stuart
Roberto Citran.
Italia '95, drammatico
Lux, **Olimpia 1** di Torino
Corso di Milano; **Adriano**
Ambassade America, Atlantic
Ritz, Royal, Universal di Roma

Kim, bello come un flash

Adolescenti in delirio per Rossi Stuart

ROMA. Le ragazzine strappano i manifesti del film «Poliziotti» soltanto perché c'è lui. A teatro, durante il «Re Lear» di Ronconi, in sala scattano i flash, neanche si fosse a [illegible] concerto rock, [illegible] tutto perché in scena c'è di nuovo lui. Kim Rossi Stuart bionda bellezza per adolescenti tranquille, attore scelto da Giulio Base nella parte dell'agente tormentato e voluto da Ronconi per Edmund, [illegible] arrabbiato. «A quel flash mi sono bloccato per un attimo. Sarebbe stato gravissimo se mi fossi fermato, [illegible] mi avessero fatto perdere il filo». Però mai come in questo periodo l'Argentina è stracolma di adolescenti. Capacità di Ronconi, fascino di Shakespeare, ma soprattutto entusiasmo per il bel Kim. Un merito, un fenomeno da non sottovalutare: magari a forza [illegible] guardare lui qualcuna può essere folgorata [illegible] che dal testo, anche dall'amore per il teatro. «Sì, i giovani d'oggi non sono educati agli spettacoli di prosa - continua Rossi Stuart -, a Londra non sarebbe mai successo un fatto del genere». Venticinque anni, protagonista soprattutto di sceneggiati tv, da «Edera» a «Fantaghirò», come nella favola si è trasformato da goffo attore a interprete dalla bella vitalità. E' stato «Senza pelle», film di Alessandro D'Alatri, a toglierlo dal ruolo di bello alla mozzarella, per portarlo a quello più intenso di uno psicopatico innamorato di Anna Galiena. Figlio dell'attore Giacomo Rossi Stuart, Kim deve il [illegible] nome a Kipling: «Era lo scrittore preferito da papà. Lui sì che era bellissimo e atletico, per questo gli hanno sempre dato ruoli di cappa e spada, di western. Mia mamma era stupenda, ma era anche una donna sempre in cerca. Ci lasciò quando io avevo 4 anni. Così andammo a vivere in campagna, perché mio pa[illegible] era in rotta con il mondo, era amareggiato. Allora fu difficile, solo ora, dopo la sua morte, lo vedo come un eroe intollerante, però onesto e leale».

Kim Rossi Stuart ha cominciato con gli sceneggiati in tv poi arrivò «Senza pelle» e infine Ronconi

[l. car.]

TIVU' [illegible] TIVU'

I giri vorticosi dei programmi poi i libri strillati e graditi

FINALMENTE. Finalmente i programmi della televisione [illegible] sono delle monadi astratte appese all'etere, ma si agganciano alla realtà quotidiana. Fazio e Bartolatti di «Quelli che [illegible] calcio» hanno sospeso l'altra domenica la trasmissione dopo la tragedia di Marassi, mantenendo tra l'altro lo stesso ascolto, anche con le sedie vuote. Curioso: c'è qualcosa che non va nei sistemi di rilevazione dell'Auditel? Oppure l'affezionato pubblico tiene davvero il televisore acceso soltanto [illegible]me una radio, e se non c'è qualcosa che proprio lo appassiona, non guarda neanche di che si tratta? Comunque [illegible], la trasmissione era stata [illegible] spesa. Così l'altra sera: dopo l'uccisione dell'operatore del Tg2 Marcello Palmisano, «Luna Park» [illegible] è andato in [illegible] da, al [illegible] posto un film molto bello, «Good Morning, Vietnam», che [illegible] ha avuto però un grande seguito. Senz'altro inferiore a quello che sarebbe toccato a SuperPippo. Il coraggio di rinunciare all'audience. Poi, un piccolo giallo. SuperPippo doveva andare in onda stasera, al posto del povero «Caro bebè», che arranca faticosamente verso [illegible] forse [illegible] e prematura conclusione. A metà giornata, contrordine. Va in onda di nuovo «Caro bebè». Che sta succedendo alla Rai? Pasticci, quasi sempre incomprensibili per noi telespettatori. [illegible] tra questi pasticci, ci sono per l'appunto i cambiamenti veloci dei palinsesti, che quando si riferiscono ai fatti avvenuti nella vita reale e [illegible] soltanto alla realtà virtuale televisiva, [illegible] accolti con favore. Ma purtroppo i motivi di cambiamento [illegible] devono spesso alle disgrazie. Carmen Lasorella è stata bravissima a raccontare i fatti, l'emozione tradita soltanto [illegible] da una lieve incrinatura della [illegible]: un modo tragico per far dimenticare [illegible] famoso cliché dell'«inviata [illegible] tacchi a spillo».

Sono cominciati ieri gli spot di «Videosapere» dedicati e strillati dai più famosi teleimbonitori, Guido Angeli («Provare per credere»), Roberto Da Crema («Alla p[illegible]ima»). Quattro pillole disseminate nella giornata, alle [illegible] del mattino, alle 16,30, alle 18 e a mezzanotte [illegible] mezzo. Sono molto efficaci. L'idea, provocatoria, originale, [illegible] rivela divertente anche perché dura veramente un minuto, un respiro, un soffio. Un soffio affannoso per Da Crema [illegible]he cercava di far urlare Antonio Debenedetti, l'autore di «Giacomino». Debenedetti non urlava mica tanto, alla fine decideva [illegible] prenderla decisamente bassa [illegible] sussurrare, in polemica con [illegible] mentore che urlava per lui. Servirà, quest'idea, a far vendere più libri? Chissà. Sarà stato comunque un tentativo simpatico.

Infine «La figlia del Maharaja»: [illegible] milioni 310 mila spettatori per le avventure della bella principessa divisa tra il Canada e l'India, tra l'emancipazione occidentale [illegible] i privilegi orientali (lei li ha in grande copia, essendo figlia di uno degli uomini più ricchi [illegible] Paese). Il fascino di Kabir [illegible] è appannato dagli anni e dal peso, ma vedete, alle ragazze piace anche cicciottello.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il selvaggio di Truffaut

Sissy Spacek (foto) in «Carrie lo sguardo di Satana» in onda alle 23,30 su Canale 5

IL RAGAZZO SELVAGGIO

1969, alle 0,15, [illegible] Raiuno; dur. 85'

Diretto da François Truffaut [illegible] interpretato dallo stesso nella parte del dottor Itard. E' l'estate del 1793. All'Istituto nazionale sordomuti di Parigi, arriva un «ragazzo selvaggio», ritrovato allo stato primitivo nella foresta dell'Ayeron. Contro il parere dei colleghi, il dottor Itard lo porta a [illegible] sua e con l'aiuto della governante (Françoise Seigner), [illegible] di educarlo al linguaggio. Ispirato [illegible] un fatto [illegible] [illegible] film-saggio di grande e intensa poeticità, strutturato attorno alla particolare relazione fra medico e paziente.

MI MANDA PICONE

1983, alle 14 su Raidue; dur. 120'

Di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina [illegible]stri. Un operaio dell'Italsider [illegible] dà fuoco nel Comune [illegible] Napoli, ritenendosi minacciato di licenziamento. Dopo essere stato soccorso da un'ambulanza, scompare dalla circolazione [illegible] vane risultano [illegible] ricerche della moglie Luciella Picone. Questa allora manda alla ricerca della verità (e [illegible] marito) un maneggione povero in canna. Poco per volta, con molti sotterfugi [illegible] una frase «magica», questi [illegible] di risolvere il mistero.

LO SPERONE INSANGUINATO

1958, alle 16,45, su Raidue; dur. 81'

Un ex pistolero Tony Sinclair (Robert Taylor), che ora fa l'onesto allevatore, deve vedersela [illegible] fratello psicopatico Steve (John Cassavetes), geloso della sua ragazza. E' stato l'ambiente [illegible] pistoleri e fuorilegge a rovinare il giovane per sempre: finirà nella spirale d'un tragico destino.

ISTINT[illegible]

1994, alle 20,40, su Raidue; dur. 90'

Una donna vive malissimo: ha il marito senza lavoro e [illegible] figlio che deve crescere. Non crede a tanta fortuna nel momento in [illegible] le viene offerto [illegible] posto [illegible] alto stipendio e grande possibilità [illegible] carriera. Poi scopre che un collega ha messo in atto contro di lei un piano diabolico. E' a questo punto che per la donna cominciano le angosce.

CARRIE, LO [illegible] DI [illegible]

1976, alle 23,30, su Canale 5; dur. 97'

Interpretato da Sissy Spacek [illegible] John Travolta [illegible] diretto da Brian De Palma. Dal romanzo di Stephen King. Una ragazza repressa dotata di poteri telecinetici, si vendica nel modo più plateale della madre [illegible] dei compagni di scuola. [illegible] Palma è scatenato in un crescendo di sangue [illegible] voyeurismo (emblematica la scena iniziale in cui Carrie ha le prime mestruazioni).

I QUATTRO DELL'AVE MARIA

1968, alle 20,45, su Italia 1; dur. 132'

Spencer e Hill sono due pistoleri che hanno appena terminato un periodo di detenzione perché traditi dal perfido Drake. Sono sfortunati, perché fuori dalla prigione vengono derubati dal bandito Cacopulos (Eli Wallach). I due, dopo una lunga caccia lo acciuffano ma decidono poi [illegible] allearsi per fregare Drake.

ANTENNA

OGGI

Beniamino Placido a *Letti gemelli* (ma solo per telefono, Raitre, ore 23,50), i salvataggi eroici dei vigili del fuoco a *Ultimo minuto* (ibidem, [illegible] 20,30). Alle 16 su Radiotre, *Addio al Novecento* [illegible] Gillo Dorfles che, a colloquio con Alberto Sinigaglia, [illegible] moda, mutamenti, costumi, vizi del secolo che volge alla fine.

[illegible]

Per prevenire l'infarto si può infilare nell'arteria una molletta di titanio (detta «stent») che può persino sostituire il bypass (*Più sani, più belli*, Raiuno, ore 18,15).

[illegible]

Confrontando i dati a un anno di distanza, impressionante la caduta d'ascolto del Tg4 e dell'edizione serale [illegible] Tgr (il telegiornale di Vigorelli). Nel dicembre 1993 alle sette di sera Fede aveva 2 milioni [illegible] 469 mila spettatori (share del 13,5 per cento). Un anno dopo ha perso due punti e mezzo [illegible] share (10,9) e quasi mezzo milione di spettatori. I dati di gennaio sono stabili, ma la perdita è ancora più rilevante perché il Tg4, nel gennaio 94, fece addirittura 2 milioni [illegible] 700 mila d'ascolto, con share del 14,3 (che a gennaio '95 [illegible] diventato del 10,4). All'una e mezzo la perdita [illegible] ancora contenuta [illegible] dicembre, [illegible] si fa grave in gennaio: [illegible] passa dal 10,1 al 7,5 di share [illegible] un altro mezzo milione di spettatori perduti. Vi sarebbe, dunque, una tendenza complessiva alla caduta (anche se il Tg di Fede, essendo fortemente schierato, trae vantaggio dai periodi di tensione molto alta, per esempio le campagne elettorali: è il [illegible] del gennaio [illegible].

Quanto al Tg di Vigorelli, [illegible] caduta è ugualmente sensibile: due punti e [illegible] di share a dicembre e 3,7 a gennaio, me[illegible] in cui il telegiornale regionale è passato da quattro milioni e 337 mila spettatori a [illegible] milioni [illegible] 770 mila. [illegible] Tgr si difende bene però alle due del pomeriggio, dove, [illegible] share pressoché stabile (17,7 a gennaio '95 contro 17,6 [illegible] gennaio '94), il [illegible]mero di spettatori è aumentato di duecentomila unità (da due milioni e [illegible] mila a tre milioni).

I dati di gennaio segnalano il rialzo più forte per il Tg1, che ha guadagnato 4,1 punti di share e mezzo milione di spettatori nell'edizione delle 13,30 e [illegible] punti e un milione di spettatori in quella delle 20,00. Bene anche il Tg5 (in termini di share: +0,8 alle 20 e +1,5 all'una) e *Studio aperto* delle 19,30 (+1,4). Male il Tg2 in tutt'e due [illegible] edizioni: ha perso il 2,1 di share alle 13 e l'1 secco alle 19,45.

[illegible]

La romana Gbr, già di Anja Pieroni (socialisti) e poi [illegible] procinto di diventare un'emittente di telepredicatori americani, è stata finalmente acquistata dalla Teleinvest di Elisa Marincola di San Floro e Gustavo Spangenberg. La Teleinvest - secondo un comunicato - «sta completando un piano di risanamento e di rilancio».

[illegible]

«A caso, [illegible] ho qualcosa da dire, mi metto davanti al videocitofono» (Oreste Lionello).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Placido, Vigorelli

[illegible] OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 12,30 (21701); 13,30 (96430); [illegible] (97550); [illegible] (904); 23 (37646); 24 (41703)

- 7 — **La [illegible] dello zecchino sabato e...** (7952633)
- 9 — **L'albero azzurro** (1350)
- 9,30 **Papà castoro**, cartoni (5427)
- 10 — **Ai confini dell'aldilà**, telefilm. *Il cimitero profanato* (1040527)
- 11,05 **Canal grande**, attualità con Gigi Marzullo (1114275)
- 11,35 **Verde mattina**. Con Luca Sardella, Janira Majello (8438508)
- 12,35 **Check [illegible]** attualità con Annalisa Manduca, Mario Trufelli. Il tema della puntata [illegible] *La sordità* (5424102)
- 13,25 **Estrazioni del Lotto** (6949411)
- 13,55 **Tg1 - Tre minuti di...** (9416091)
- 14 — **Lineablù**. Con [illegible], Donatella Bianchi, [illegible] Emanuela [illegible], Cino Ricci (4909121)
- 15,15 **Sette giorni al parlamento**, attualità (3505879)
- 15,45 **Disney Club**, varietà (5575817)
- 15,55 **Classic [illegible]** (5243169)
- 16,10 **Darkwing Duck** (429411)
- [illegible] **Aladino**, cartoni (209508)
- 17,25 **Classic cartoon** (880411)
- 17,40 **Almanacco**, attualità (128825)
- 17,55 **Estrazioni [illegible]** (9450701)
- 18,15 **[illegible] sani più belli**, attualità. Con Rosanna Lambertucci. Regia [illegible] Pino Leoni (8116525)
- 19,25 **Parola e vita: il vangelo della domenica**, attualità (341188)
- 20,30 **Tg1 - Sport** (77169)
- 20,40 **Caro bebè**, varietà con Marisa Laurito, I Trettrè, Stefano Palatresi. Regia [illegible] Antonio Gerotto. 6ª puntata (2865332)
- 22,55 **Speciale Tg1** (4272530)
- 0,15 Sabato club. **Il ragazzo selvaggio**, film (Francia, '[illegible]). Di François Truffaut. Con Jean-Pierre Cargol, Françoise Seigner, François Truffaut (7293-812)
- 1,35 Ma la notte... **Musicale. L'amore è un [illegible]** *Traviata, Nabucco* con Alessandro Baricco (44-16367)
- 2,05 **[illegible] e dintorni: Cecilia Gasdia**, musicale (1653812)
- 3,20 **Opera in salotto: *Guglielmo Tell***, musicale (7033653)
- 3,35 **Documenti** (9191218)
- 4,05 **Tg** (93655763)
- 4,10 **Doc Music Club** (5953580)
- 4,30 **Diplomi universitari a [illegible]** [illegible] di telecomunicazioni, Ingegneria del software (1499-0812)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (3702); 7,30 (3169); 8 (4888); 8,30 (6861); [illegible] (8492); 9,30 (8879); 10 (61362); 13 (70-402); 19,45 (700053); 23,30 (62-411)

- 6,30 **Videocomic**, varietà (2308814)
- 6,55 **In famiglia**, varietà. 1ª parte (12324430)
- 10,05 **Giorni d'Europa**, attualità (87-13149)
- 10,40 **Prossimo tuo**, attualità
- 11,15 **Ho bisogno [illegible]**, attualità (96-82895)
- 12 — **In famiglia**, varietà, [illegible] parte (70898)
- 13,20 **Dribbling** (959965)
- 14 — **Mi manda Picone**, film commedia di Nanni Loy (Italia, '83), con Giancarlo Giannini, Lina [illegible] (2825169)
- 16,05 **Dreamsroads**, documenti (22-9382)
- 16,40 **Estrazioni [illegible] Lotto** (7940814)
- 16,45 **Lo sperone insanguinato**, [illegible] western [illegible] Robert Parrish (Usa, '[illegible]. Con Robert Taylor, Julie London, John Cassavetes (7736324)
- 18,05 **Sereno variabile**, [illegible] (53-8879)
- 18,45 **[illegible] Vice**, *Il fine giustifica i mezzi*. Con Don Johnson (8862-527)
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport** (1992430)
- 20,20 **Ventieventi**, varietà con Toni Garrani (6793275)
- 20,40 **Istinto criminale** film thriller, con Mel Harris (448850)
- 22,20 **Un'altra vita** regia [illegible] Carlo Mazzacurati, con Silvio Orlando e Adriana Biedrzynska (3858-343)
- 0,20 **Canal Grande**, attualità
- [illegible] **Tgs Notte sport - Pallanuoto**, campionato italiano. **Nuoto**, trofeo Viareggio (5054454)
- 1,40 **In tournée con Ivan Graziani**, musicale (1587021)
- 2,30 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (11196102)
- 5,35 **Le comiche** (80869580)

RAITRE

Telegiornale: 12 (72490); 14 (6834-459); 19 (188); 19,30 (74689); 22,30 (78411); 0,35 (6274589)

- 6,55 **Schegge**, documenti (850986-79)
- 7,25 **Sono [illegible] io**, (Italia, 1973) film commedia di Alberto Lattuada con Giancarlo Giannini, Silvia Monti (95171091)
- 9 — **Canal Grande**, attualità (6546)
- 9,30 **Napoleone [illegible] Austerlitz**, (Francia, 1960) [illegible] drammatico con Orson Welles, Vittorio De Sica, Claudia Cardinale, Jean Marais, Rossano Brazzi (2268-679)
- 12,15 **Meeting di [illegible]**, nuoto da Viareggio (Lucca) (590237)
- 12,55 **Campionati mondiali velocità**, pattinaggio su ghiaccio da Baselga [illegible] Pinè (Trento) (7158-072)
- 14,50 **Tgr - Ambiente [illegible]** (412276)
- 15,15 **Tge - Sabato sport**. Campionato italiano Pallavolo: Gonzaga Milano - Cari Parma; (8026-579)
- 16,30 **Pattinaggio artistico su ghiaccio** (1985)
- 17 — **Scavolini Pesaro-Cagiva Varese**, basket Serie A1 da Pesaro (266898)
- 19,50 **Omnibus**, attualità (5278527)
- 20,30 **Ultimo minuto**, attualità regia di Andrea Bevilacqua (16237)
- 22,35 **Harem**, attualità (1022017)
- 23,50 **Letti gemelli**. Regia [illegible] Franza [illegible] (5092343)
- 1,05 **Fuori orario. Cose (mai) viste. [illegible] Home.** [illegible] *notte con i più svariati film sulla casa, dalla commedia all'horror.* (757420-[illegible])

CANALE 5

Tg5 13 (65072); 17,55 (7526-121); 20 (18904); 24 (24880)

- 6,30 **Tg 5 - Prima pagina** (8284512)
- [illegible] **Guida al Parlamento**, attualità (8333701)
- 9 — **A [illegible] volume**, attualità (r) ([illegible]-71)
- 9,30 **Nonsolomoda**, attualità (r) (31-40)
- 10 — **Affare fatto**, televendita. Con Giorgio Mastrota (1617)
- 10,30 **Il commissario Scali**, telefilm. *Pizza [illegible]* (8767685)
- 11,45 **Forum**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. (6730904)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (3874898)
- 13,40 **[illegible]**, attualità. Con Maria De Filippi (9126459)
- 15,25 **Anteprima**, attualità. Con Fiorella Pierobon (771275)
- 16 — **Dolce Candy**, cartoni (5237)
- 16,30 **Mila e Shiro due cuori nella pallavolo**, cartoni (7430)
- 17 — **Power Rangers**, telefilm. *Mostri acquatici* (65463)
- 17,25 **Sorridi c'è «Bim Bum Bam»** (4859169)
- 17,30 **Grandi uomini per grandi idee**, cartoni. *Lorenz e l'etologia* (26904)
- 18 — **Ok il prezzo [illegible] giusto!**, quiz con Iva Zanicchi (24017)
- 19 — **La ruota della fortuna** con Mike Bongiorno, Paola Barale (59-[illegible])
- 20,25 **Striscia la notizia**. Con Enzo Iacchetti, Ezio Greggio (6659-[illegible])
- 20,40 **Champagne**, varietà. Regia di Pierfrancesco Pingitore. 5ª puntata [illegible] (6387696)
- [illegible] **Gommapiuma**, varietà (9701-985)
- 23,30 **Carrie lo sguardo di Satana**, film [illegible] orrore (Usa '76). Di [illegible]. De Palma, con Sissy Spacek, Piper Laurie, Amy Irving (8782)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani** (4470831)
- 1,45 **Striscia la notizia** (9526216)
- 2 — **[illegible] - Edicola** (4770305)
- 2,30 **Anteprima**, attualità (4756096)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (4758725)
- 3,30 **L'angelo**, attualità (4759612)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (4750541)
- 4,30 **A tutto volume**, attualità (8622-522)
- 5 — **Tg5 - Edicola** (8623251)
- 5,30 **Braccio [illegible] ferro**, attualità (86-33838)
- 6 — **Tg5 - Edicola** (20170683)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (8685237); [illegible] (37275); 19,30 (85898)

- 6,30 **Ciao Ciao mattina** e cartoni animati. Le fiabe più belle - Lovely Sara - Alvin rock'n'roll - Insuperabili X-Men - D'Artagnan e i Moschettieri del [illegible] - Occhi di gatto (38759324)
- 9,20 **Chips** (1392695)
- 10,25 **L'angelo**, attualità (r) (509465-14)
- 11 — **A tutto volume**, attualità (r) (87-898)
- 11,25 **Village**, news (8542850)
- 11,30 **MacGyver**, telefilm (7907890)
- 12,30 **Fatti e misfatti**, news (98985)
- 12,40 **Studio sport** (409256)
- 12,50 **Siamo [illegible] così. Esplorando il corpo [illegible]**, cartoni (2261-40)
- 13,30 **[illegible]an**, cartoni (5614)
- 14,20 **Village**, news (3989695)
- 14,30 **Il meglio di Non è la Rai**, show (45814)
- 15,30 **Jammin**, musicale (r) (42362)
- 16,15 **Ciak**, replica (6508362)
- 16,45 **Star Trek**, telefilm. [illegible] *giornata di data* (7141402)
- 17,45 **Il [illegible] amico Ultraman**, telefilm. *Tre uomini e un teschio* (11-256)
- 18,15 **Village**, [illegible] (9641188)
- 18,20 **Robocop**, telefilm. *Un bambino da salvare* (4650985)
- 19,50 **Studio sport** (4045053)
- 20 — **[illegible]** (81633)
- 20,45 **I quattro dell'Ave Maria** [illegible] western (Usa, 1968) [illegible] Giuseppe Colizzi, [illegible] Spencer, Terence Hill (6350121)
- 23,15 **Belle e pericolose**, telefilm. *L'incubo* (3763256)
- 1,15 **Italia 1 sport** (5478893)
- 2,15 **Sgarbi quotidiani** (r) (8807183)
- 2,30 **Holocaust 2000**, film horror (Italia 1977). Regia di Alberto De Martino con Agostina [illegible], Kirk Douglas (8476314)
- 4 — **Come rubare [illegible] corona d'Inghilterra**, film commedia (Italia, 1967) di Terence Hathaway con Roger Browne, Dominique Boschero (7721021)
- [illegible] **Chips**, telefilm (r) (44234831)

RETE 4

Tg 4: 11,25 (9532237); 13,30 (9169); 19 (5562102)

- 7 — **Tre cuori in affitto**, telefilm (65-50)
- 7,30 **Diritto di nascere**, telenovela (8237)
- 8 — **Manuela**, telenovela (1697237)
- [illegible] **Guadalupe**, telenovela (3618-324)
- 9,55 **Buona giornata**, rubrica con Patrizia Rossetti, Cesare Cadeo (5182237)
- 10 — **Grandi magazzini**, televendite (13701)
- 10,20 **Buona giornata** (2808458)
- 10,30 **Catene d'amore** (6376324)
- 10,55 **Febbre d'amore**, teleromanzo (3535508)
- 11,55 **I [illegible] di Rose O'Neill**, telenovela [illegible] (14140275)
- 14 — **Medicina a confronto**, rubrica, conduce Daniela Rosati (2931-88)
- 16 — **La donna del mistero**, telenovela (8459411)
- 16,55 **Fine buona giornata** (7630-237)
- 17 — **Perdonami**, show, conduce Davide Mengacci (21508)
- 18 — **I due colonnelli**, film con Totò, Nino Taranto, regia di Steno (25324)
- 20,35 **Crimini misteriosi - Caro papà [illegible]**
- 21,35 **Burk - Omicidio rosa** (9597-492)
- 22,30 Tg [illegible] indimenticabili: **Anno 2670: ultimo atto**, film fantascienza con Roddy McDowall, John Houston, regia Jack Lee Thompson. Usa '73 (27340)
- 0,30 **Tg4 rassegna stampa**, [illegible] (8693522)
- 0,40 **I Jefferson**, telefilm (5049522)
- 1,40 **[illegible] dire sì**, telefilm (4414216)
- 2,35 **Samurai**, telefilm (3147367)
- 3,25 **Blues metropolitano**, film commedia, con Marina Suma, Pino Daniele, regia Salvatore Piscitelli. Italia '85 (88034454)
- 5,20 **Tg4 rassegna stampa**, [illegible] (1958744)
- 5,30 **Mai dire sì**, telefilm (8613386)
- 6,15 **Samurai**, te[illegible] (88551980)

RADIO

[illegible] Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30. 6,35 Parlamento; 7,20 Gr Regione; 8,45 Bolneve; 9,30 Speciale agricoltura; 13,25 Estrazioni [illegible]; 15,05 Buongiorno Dottore; 15,45 Solmare; 16,30 L'Italia [illegible] diretta - Ogni [illegible]; 18 Radiohelp! Le domande dei cittadini; 18,30 Campionato di di pallanuoto; 19,20 Ascolta, si fa sera; 20,25 Calcio: Ancona-Venezia. Anticipo del campionato di serie B.

[illegible] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30. 6 Il buongiorno; 7,20 Parole di vita; 9 Sereno è...; 10 Black-out; 11 Baudiful; 11,35 La stanza delle meraviglie; 12,10 Gr Regione; 12,50 Corso Italia; 14 Di che musica [illegible]; 14,30 Radiocomics; 15,25 Radiomania; [illegible] Brivido, Il cadavere accusatore; 15,35 Tra le quinte; 17,35 Estrazioni [illegible] Lotto; 17,40 La prosa di Radio[illegible]. [illegible] signora è uscita. 20 Serata in [illegible] tempi; 20,55 Cavalleria [illegible]; 21,05 Ieri e [illegible]; 22,40 Guglielmo '95.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45. 7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; [illegible],30 Segue dalla prima; 9,45 Appunti di volo; 10,30 Segue dalla prima; [illegible] Uomini e profeti; 12,45 Segue dalla prima. Magazine; 13,15 Sabato musica; 13,45 [illegible] parola e la musica; [illegible]. Dinner. Con [illegible]. Denon; 16 Duemila; [illegible] Dossier; 19 Suor Angelica, Il tabarro, [illegible] Schicchi, opere in un atto di G. Puccini.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (20985); 18,45 (6810411); 20,25 (9576-850); 22,30 (3072)

- 8 — **Euronews** (20966)
- 8,30 **Tmc sci** (4140)
- 9 — **Agente speciale 86: Un [illegible] licenza**, tf., (914169)
- 10,30 **Pow Wow**, cartone (5791-860)
- 11,15 **Tmc speed** (r) (4154492)
- 11,45 **Crono - Tempo di Motori** (7722188)
- 12,15 **[illegible] winter** (7407140)
- 13,15 **Crono** (7722169)
- 14,10 **[illegible] Nba: New [illegible] - Orlando** (5927053)
- 16 — **Calcio: Campionato spagnolo** (1020782)
- 18,15 **R[illegible]** (83459)
- 19,30 **Ai confini dell'Arizona** (48904)
- 20,35 **Scandalo a Filadelfia**, r. di George Cukor, [illegible] Katharine Hepburn e James Stewart (5568072)
- 21,30 **Faccia a faccia col [illegible]lo**, telefilm (65430)
- 22 — **Calcio: Racing Santander-Barcellona** (87237)
- 1 — **Montecarlo nuovo giorno [illegible]** (6589909)
- 1,45 **NBA - All star weekend** (4010016)
- 3,45 **Euronews** (70742086)

TELE +1

- 13 — **La terra trema** (108945-08)
- 15,40 **Il mio amico scongelato**, film (57700343)
- 19 — **Corvo Rosso non avrai il mio scalpo**, film (308904)
- 21 — **[illegible] rumore per nulla**, [illegible] (806121)
- 23 — **Le donne [illegible] vogliono più**, film (92257904)

TELE +3

- 7 — **I due sergenti**, film. (r. 9; 11; 13; 15; 17,08; 19; 21; 23; 1).
- 17 — **+ 3 News** (12752985)

TELE +2

- 9,30 **Fondo - Coppa [illegible] Mondo**
- 15 — **Calcio - Campionato italiano serie C: Empoli - Reggina [illegible]**
- 16,30 **Settimana gol** (540558)
- 17 — **Calcio - Campionato inglese** (517411)
- 19 — **Memories**, sport [illegible] (869430)
- 20 — **Telesport** (132343)
- 20,10 **Calcio - Prepartita** (5210-630)
- 20,30 **Calcio - Campionato italiano serie B: Ancona - Venezia** (28503430)

VIDEOMUSIC

- 18 — **[illegible] Mix**
- 19 — **Jazz X** (490459)
- 20,30 **Roxy Bar** (61508343)
- 23,30 **VM-Giornale** (779343)
- 24 — **Caos Dance**, repliche (40-051589)

RETE A

TG: 19,30; 21,30

- 20 — **Shopping club** (9879)
- 20,30 **TgA Speciale** (1850)
- 21 — **Shopping [illegible]** (73459)
- 22 — **Shopping Club** (890395-27)

GUIDA A SHOWVIEW

Per [illegible] il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show[illegible] stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il [illegible] di assistenza (02) 210.730.70.

Dicitura del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

[illegible] 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 18.

Borsa, chiusura negativa

Seduta negativa per il telematico che la nel finale per l'emergere prese di beneficio (Mibtel -0,81%). Un rallentamento degli scambi nel finale ha accentuato la tendenza negativa, che secondo i broker può essere stata anche una conseguenza dei massicci ritiri registrati nella risposta premi di ieri. La seduta è stata caratterizzata dalla mancanza di motivazioni gli investitori ai margini in attesa anche del dato Usa sui prezzi produttori. Quest'ultimo per... no... ha influenzato più tanto gli scambi: il flusso di denaro emerso dopo la pubblicazione della stima Usa ben presto evaporato. mercato non ha potuto beneficare del sostegno assicurativi che hanno ripiegato dopo sedute in cui so- risultati protagonisti. Tra gli altri fattori negativi, una nuova debolezza della lira nei confronti del coincidenza le sistemazioni di fine settimana: il clima di fiducia sui mercati è ancora da ricostruire.

Lodi punta alla Mercantile

La Banca Popolare di Lodi ha convocato per il prossimo 22 febbraio consiglio di amministrazione dell'istituto. Il cda dovrà deliberare in merito al possibile lancio di un'opa sulla Banca Mercantile. L'intervallo di tempo servirà alla Lodi - come informa una nota - per acquisire gli elementi necessari. «In merito alla lettera Consob 3 febbraio 1995 circa l'applicabilità delle disposizioni contenute nella legge 149/92 per l'acquisto della Banca Mercantile Italiana ed alla conseguente audizione febbraio 1995 presso la Commissione stessa, la Banca Popolare di Lodi - si afferma nel comunicato - comunica che, anche in relazione alla ristrettezza tempi a disposizione e alla necessità di raccolta degli elementi essenziali per corretta istruttoria della pratica, il consiglio di amministrazione è stato convocato per il prossimo febbraio 1995 per le delibera- relative».

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Sabato 11 Febbraio 1995

Cgil, Cisl e Uil preparano i nuovi incontri. Per la manovra tempi più lunghi

«Caro Treu, ecco le nostre pensioni»

In 5 cartelle top-secret il piano dei sindacati

Il del Lavoro Tiziano Treu prepara l'incontro con i sindacati

ROMA. Una piattaforma sulla riforma delle pensioni, per il momento «top secret», sarà varata martedì dalle segreterie di Cgil-Cisl-Uil e già dalla metà della prossima settimana sarà al centro del confronto con il ministro del lavoro Treu e, in particolare, con il presidente del consiglio Dini. Alla strategia dei «no» e dei «tabù», certamente perdente di fronte alla necessità di bloccare deficit più sostenibile, i sindacati sostituiscono proposte concrete e realistiche all'insegna dell'equità.

Ecco i punti salienti del documento riservato.

1) Pensioni di anzianità: quelle dal governo Amato (35 anni di contributi entro il 31 dicembre '93) dovrebbero essere sbloccate gradualmente fra il 1° gennaio e 30 giugno '96. Per le altre precisa un calendario di scaglionamenti: 1) dal 1° luglio '95 i dipendenti privati che hanno maturato i 35 anni di contributi ed hanno 57 anni se uomini e se donne alla data del 30 giugno '95; i dipendenti (quasi esclusivamente pubblici) e un po' di autonomi che avevano 37 anni o più anni di contributi ed avevano presentato domanda, accettata, al 28 settembre '94 (senza eventuali decurtazioni); 2) dal 1° settembre '95 i dipendenti pubblici che hanno maturato il requisito contributivo per pen- anticipata (anzianità); dal 1° gennaio '96 lavoratori dipendenti privati che hanno maturato i 35 anni nel secondo semestre '95, pur se avevano più di 57 uomini e 52 anni se donne, al giugno '96; lavoratori dipendenti privati che, pur avendo maturato i 35 ni nel primo semestre del '95 non avevano, alla stessa data, i 57 anni se uomini e i 52 donne; tutti i lavoratori dipendenti, quasi esclusivamente pubblici, che avevano dai 3) ai 37 anni di contributi al 28 settembre '94 e che, alla stessa data, avevano presentato domanda di pensione, accettata (anche co- le nuove eventuali decurtazioni); dal 1° luglio ' tutti i dipendenti privati che hanno maturato i 35 anni di contributi ed hanno 57 anni se uomini e 52 donne alla data giugno '96; dal 1 settembre '96, tutti i dipendenti pubblici che hanno maturato il requisito contributivo per la pensione anticipata (anzianità). così via, a scalare, analoghi criteri.

2) Calcolo della pensione: accelerazione del sistema calcolo della pensione sull'intero arco della vita lavorativa, adottato il sistema «pro quota»: per gli anni maturati al momento dell'entrata in vigore della riforma il calcolo verrebbe fatto con il vecchio sistema, per gli anni successivi con il nuovo.

Flessibilità del pensionamento: la facoltà viene riconosciuta, ma per chi ne vorrà usufruire rendimento annuo del 2% verrebbe ridotto all'1,75%-1,50% per tutti gli anni maturati dopo l'entrata in vigore della riforma, secondo il criterio del «pro-quota».

4) Rendimento: confermato per tutti al 2%.

5) Separazione tra assistenza e previdenza: è base dell'intera riforma. Gli oneri dell'assistenza (circa 80 mila miliardi), da trasferire alla fiscalità generale, riguardano le pensioni sociali, i prepensionamenti, le agevolazioni contributive per particolari categorie e settori, la cassa integrazione, integrazioni al minimo ecc.

Armonizzazione: i diversi trattamenti pensionistici obbligatori dovrebbero «omogeneizzati» in modo graduale, ma certo, per quanto riguarda i contributi, le retribuzioni pensionabili, l'abolizione maggiorazioni convenzionali per alcune categorie, il rendimento, il requisito contributivo (40 anni).

«Le anzianità congelate vanno sbloccate entro giugno Rendimenti al 2% uguali per tutti Calcoli veloci con il sistema pro-quota Abolizione della tassa del 15% per le integrative»

7) Integrazione al minimo: potrebbe essere trasformato assegno sociale da concedere solo al compimento dei 65 anni e in assenza di redditi (personali o di coppia) superiori a certi limiti.

Reversibilità: il diritto alla prestazione dovrebbe limitato al coniuge e ai figli. Per li niuge dovrebbe essere prevista una quota svincolata dai redditi ed una quota aggiuntiva subordinata possesso redditi non periori ad un certo limite.

9) Allineamento dei contributi: superamento, sia pur graduale, delle attuali sottocontribuzioni per alcuni settori, da sostituirsi con agevolazioni di natura fiscale.

10) Invalidità: estensione del sistema di invalidità obbligatoria Inps a tutte le altre gestioni e non cumulabilità con redditi da lavoro.

11) Pensioni integrative: abolizione della tassa del 15% sui contributi ed estensione degli incentivi fiscali a condizione di un graduale, ma progressivo e rapido impiego delle quote di tfr, trattamento di fine lavoro.

Gian Carlo Fossi

QUESTI I PUNTI CALDI
[Che cosa prevede il documento dei sindacati]

1 PENSIONI DI ANZ

sblocco delle pensioni sospese dal governo Amato fra il 1° gennaio e il giugno '95; sblocco graduale (nel caso decida di far finire il blocco disposto dal governo Berlusconi) per i lavoratori privati e per quelli pubblici con scaglioni età ben definiti. Per i privati, oltre ai 35 anni, occorrono 57 anni di età per gli uomini e 52 anni per le donne.

2 CALCOLO DELLA PENSIONE

accelerazione dei tempi per il calcolo della pensione sulla base dei contributi relativi all'intero arco della vita lavorati-. Per i lavoratori in servizio il calcolo verrebbe fatto «pro-quota»: con l'attuale sistema fino alla data di entrata in vigore della riforma e il nuovo sistema per il periodo successivo. Dovrebbe così sparire il presente spartiacque fra chi è sotto o al di sopra dei 15 anni di contributi.

3 RENDIMENTO

per il momento si conferma al 2% per tutti e avverte che questa aliquota non deve trasformarsi nella sola leva per garantire l'equilibrio delle gestioni.

4

del pensionamento: per le pensioni di anzianità, ad esempio, si potrebbe ridurre gradualmente il rendimento annuo dal all'1,75%-1,50% per tutti gli anni maturati dopo l'entrata in vigore della riforma, secondo il criterio del calcolo «pro-quota».

5

tra assistenza e previdenza, con l'esatta individuazione degli oneri (circa 80 mila miliardi, di cui 30 mila per l'integrazione minimo) scaricare sulla fiscalità generale.

Dini vara il super-Bot

Si chiama Ctz, durerà due anni A ruba l'asta da 18.500 miliardi

ROMA
DALLA REDAZIONE

Tempi più lunghi rispetto al previ- sulla manovra: è ormai molto difficile che quella che è stata definita la manovra di San Valentino, sia pronta entro il 14 febbraio. E' molto più probabile che sia pronta intorno al 20 febbraio.

Nessuna decisione, dunque, dovrebbe presa nel Consiglio dei ministri convocato proprio il giorno di San Valentino. Potrebbe, invece, essere l'occasione per un esame collegiale delle misure, così da poterle presentare giorni sindacati.

In attesa recuperare i 18-20 mila miliardi attraverso i provvedimenti della manovra-bis, il presidente del Consiglio Lamberto Dini si prepara ad agire anche attraverso altri strumenti per arginare il debito pubbli-. quest'ottica rientra il lancio del super-Bot biennale coupon, denominato Ctz e annunciato per la fine del mese, secondo quanto ha comunicato ieri lo stesso ministero del Tesoro. I nuovi titoli saranno privi di cedola d'interesse, avranno caratteristiche di massima ili a quelle dei Bot e il primo annuncio sarà diramato il 21 febbraio, mentre l'asta si svolgerà il 23. I Ctz verranno quotati alla Borsa Valori e trattati nel circuito telematico dei titoli di Stato.

Lamberto Dini

A differenza dei Bot, per il Ctz non è prevista alcuna commissione di collocamento a ca del sottoscrittore, mentre alla scadenza verranno rimborsati al valore nominale al netto della ritenuta fiscale calcolata sullo scarto di emissione (12,5%, come per tutti i titoli di Stato).

Il vantaggio del Ctz per i conti pubblici deriva dall'effetto di erosione della domanda sulle scadenze più brevi, una domanda sempre maggiore ad ogni asta. Anche ieri, all'asta dei Bot, richieste del mercato hanno superato quota 31.650 miliardi contro un'emissione offerta di 18.500 miliardi.

Particolarmente forte richiesta per i Bot trimestrali il dimento annuo composto netto medio è sceso dall'8,20 dell'asta precedente all'attuale 7,82 per cento. In discesa anche i rendimenti sul- altre due scaden-: dall'8,51 all'8,29 per cento per i Buoni del Tesoro semestrali e dal 9,09 all'8,75 per cento per quellio annuali.

Alla fine dello scorso gennaio, secondo quanto precisa un comunicato della Banca d'Italia - i Bot in circolazione ammontavano a 415.500 miliardi, di cui 57.750 miliardi a tre mesi, 122.250 miliardi a sei mesi e 235.500 miliardi ad un anno.

Come per i giorni passati, comunque, anche ieri gli incontri fra i tecnici di Bilancio, Finanze e gioneria dello Stato, coordinati dal presidente del Consiglio Dini, si susseguiti e, secondo quanto si è appreso, sembra definitivamente tramontato un ritocco dell'Iva sui beni di maggior consumo (come sigarette, pane, acqua). Continua a sembrare escluso anche il ricorso ad una energy tax.

IL CASO

CONCORRENZA E

DOPO un 1994 chiuso in pareggio, anche il 1995 rischia, per le banche, di non brillante. La previsione arriva dal direttore generale di Bankitalia, Vittorio Desario, a Torgiano per convegno di Nemetria dove parla di organizzazione e di gestione del personale nel sistema credito.

Non è ottimista Desario, che avverte: «Gli interventi sulla struttura dei ricavi e dei costi appaiono ineludibili. Non si può immaginare che anche in futuro le prospettive reddito restino così ampiamente affidate allo spread tra tassi di interesse». Anche perché differenziale tra il rendimento unitario degli impieghi e il costo della raccolta in lire continuerà a ridursi», mentre aumenterà la za mercati bancari e finanziari.

In questo quadro mutato, dove le banche dovranno ripensare alla struttura e alle strategie, anche Bankitalia e Consob avranno il loro bel daffare. Tra i sistemi di «mutazione» dell'area credito, strumento «Opa» dovrà essere rivisitato e «affinato». Bankitalia resta favorevole al processo di concentrazione tra istituti, anzi lo incoraggia, ma insiste perché sia difesa la «par condicio» degli intermediari.

Oggi, invece, i criteri di valutazione di Bankitalia vengono a scontrarsi, in più parti, con la legge sull'Opa e la sua interpretazione. Desario l'esempio del caso Romagnolo, dove l'Opa lanciata sul Rolo ha impedito lo svolgimento della assemblea per la fusione che Rolo e Carisbo deciso. Secondo Desario, dovrebbe essere consentito mercato e agli azionisti la scelta tra le opzioni concorrenti, garantendo la parità di trattamento.

Vittorio Desario direttore generale Bankitalia e (a destra) Sandro Molinari presidente della Cariplo

Il direttore di Via Nazionale: l'aumento del costo del denaro non è la via per sanare i bilanci

Desario alle banche: agli stranieri

«Anche le regole Opa vanno riviste, garantendo la par condicio»

Tornando all'analisi del sistema, direttore di Bankitalia viene l'invito a voltar pagina. Nel 1994 gli aumenti dei tassi attivi, in presenza di un ristagno dei prestiti, hanno consentito agli istituti di fronteggiare perdite sui crediti e sulle minusvalenze dei titoli. Ma si tratta di meccanismi che, in prospettiva, renderanno le banche italiane più esposte alla concorrenza degli intermediari esteri e dei mercati finanziari.

Ecco perché è urgente che il sistema ripensi a tutte le sue strategie, ampliando la gamma dei servizi e riducendo costi e rigidità. Le banche, insomma, dovranno essere più attente ai nuovi strumenti di debito e di copertura dei rischi facilitando, attra- la partecipazione in imprese, l'accesso queste in Borsa. Dovranno migliorare la qualità management, impostando politiche coerenti nella scelta dei prodotti anche nell'espansione territoriale.

Attualmente, il 75 per cento degli sportelli si trova nelle zone in cui è situata la sede legale delle singole banche. rendono dunque necessarie nuove «aggregazioni», più accordi banche-assicurazioni, nuovi investimenti in informatica e un diverso sistema organizzativo. «In Italia», spiega Desario, «i costi di produzione per lira intermediata, primi fra tutti quelli del personale, rimasti negli ultimi vent'anni sostanzialmente rigidi».

Avverte il direttore generale di Bankitalia: «Strutture produttive rigide espongono le banche alle avversità del ciclo, non accompagnano la ripresa so si presenta in forme diverse dalle precedenti». Un esempio? Sull'utilizzo dei derivati, la quota delle banche estere si ampliando progressivamente, ed ha già raggiunto un terzo del valore degli scambi conclusi.

La trasformazione del sistema va comunque intensificandosi, sia attraverso l'Opa che attraverso le privatizzazioni, cui la nuova direttiva Dini sulle fonda- ha dato nuovo impulso. Prevede, Desario, che privatizzazione dell'Imi si concluderà entro l'anno. Per il Banco di Napoli «un istituto che vive un periodo di avverse condizioni», promette, «troveremo na soluzione». La Cassa di Firenze? «Non è un fatto bancario, è un fatto criminale».

Ma sempre a proposito di cambiamenti di assetti e di concentrazioni (dal 1990 al 1994 si realizzate 143 operazioni, rispetto alle 76 del quadriennio precedente), Desario a ricordare: «L'obiettivo delle autorità creditizie è di impedire che il processo di diffusione delle proprietà bancarie determini il for- di posizioni dominanti».

(v. s.)

Firmati i contratti per 280 mila dipendenti. La «rivoluzione» partirà da aprile

Lo statale diventa flessibile

E gli uffici resteranno aperti al pomeriggio

ROMA. Gli uffici statali saranno aperti anche il pomeriggio [illegible] iniziare da metà aprile. La cosa [illegible] previsto dalla legge di riforma del pubblico impiego, ma solo ora potrà diventare effettiva in quanto è stata recepita nel contratto di lavoro firmato ieri a Palazzo Vidoni, sede del ministero della Funzione pubblica, da Cgil, Cisl e Uil e dall'Aran, l'agenzia tecnica che segue il comparto pubblico per conto del governo. La decisione riguarda 280 mila ministeriali.

Ecco i punti qualificanti del [illegible] contratto.

■ **Orario di lavoro.** L'orario di lavoro si articola su 36 ore settimanali «da attuarsi attraverso una pluralità di regimi». In pratica significa che esiste un orario «nazionale» degli uffici ministeriali con apertura sia al mattino sia al pomeriggio. Poi, nell'ambito di questa «gabbia oraria» garantita, in ogni regione o in ogni comparto si potranno stabilire per i lavoratori delle modalità differenziate di orario di lavoro, spezzato, continuato, a turni eccetera. E questo dovrà essere definito da una trattativa in sede locale tra singole amministrazioni e sindacati.

Sulla questione degli orari [illegible] sorta una disputa perché il ministro aveva emanato [illegible] circolare ai dirigenti affinché, [illegible] adempimento della legge di riforma del settore (avviata già dal governo Amato), si disponesse l'apertura pomeridiana degli uffici. La decisione di Frattini [illegible] suscitato dissapori tra i sindacati al punto che sembrava che potesse saltare la firma del contratto. Poi il chiarimento [illegible] ieri ha rasserenato gli animi. La riorganizzazione del tempo di lavoro consentirà anche di risparmiare sugli straordinari. La possibilità di [illegible] orario spezzato non comporta l'onere per lo Stato di allestire mense per i dipendenti.

● **Mobilità.** Rimane il principio per cui il personale può essere spostato secondo le esigenze dell'amministrazione, ma il ministero eviterà «atti [illegible] forza». Si cercherà quindi di compaginare esigenze degli uffici con disponibilità dell'interessato. Solo in casi di «extrema ratio» ha detto il ministro, [illegible] interverrà d'autorità.

● **Distacchi e giustizia.** Due «tavoli di confronto» sono stati stabiliti da ministero e sindacati [illegible] altrettante questioni aperte. La prima è il passaggio della competenza sulle controversie di lavoro dalla giustizia amministrativa [illegible] quella ordinaria. In pratica gli statali, nelle loro dispute con i rispettivi ministeri, ora ricorrono al Tar invece che al pretore come tutti, e questo punto - che ha molte implicazioni e comporta anche alcuni privilegi - deve [illegible] riesaminato. Nella fattispecie il ministro si è detto d'accordo sulla necessità di demandare al giudice ordinario ogni tipo [illegible] competenza, tuttavia, poiché questo comporterebbe gravi ingorghi all'amministrazione della giustizia, Frattini conta di sentire Csm, ministero di Grazia e Giustizia e Associa[illegible] magistrati, per evitare decisioni traumatiche.

Altra questione è quella dei distacchi, cioè di quei lavoratori che [illegible] [illegible] forza in [illegible] determinato ufficio ma di fatto lavorano in un altro, magari politico o sindacale. Il ministero ha stabilito che queste possibilità vengano immediatamente dimezzate. I sindacati hanno ottenuto anche su questo fronte la possibilità di trattare.

● **Aumenti salariali.** Restano vigenti gli accordi siglati lo scorso primo dicembre, e cioè ogni dipendente percepirà [illegible] aumento medio mensile di 163 mila lire, 123 delle quali andranno a tutti indistintamente, le restanti 40 saranno legate alla produttività e destinate a riequilibrare le differenti indennità fra ministeri.

L'accordo non è stato firmato dall'Unsa-Confsal. Ora si apriranno altri contratti pubblici, il maggiore [illegible] quello della scuola.

Raffaello Masci

IL [illegible] DELLA DISCORDIA

[illegible] - Dal 1° dicembre '95, 123.000 lire medie lorde mensili in più, così distribuite: da [illegible] minimo [illegible] 92.000 lire (1° livello) ad un massimo di 182.000 lire (9° livello).

[illegible] PRODUTTIVITA' - 40.000 lire così distribuite: metà an[illegible] ai premi di produttività collettiva e metà per la perequazione [illegible] indennità [illegible] i ministeri. [illegible] più volenterosi [illegible] premio che varia dalle 400 [illegible] 700 mila lire.

[illegible] - Ridotti del 20%, il risparmio che ne deriverà sarà destinato [illegible] incrementare i premi [illegible] produttività individuale.

[illegible] - Sarà possibile assentarsi dal lavoro p[illegible] [illegible] ...ssivi tre con una riduzione del 10% e per gli altri sei un taglio del [illegible]

SANZIONI - Licenziam[illegible] senza preavviso previsto in caso di produzione di documenti falsi, abuso di ufficio, peculato, concussione e c[illegible] [illegible] la molestia sessuale con la sospen[illegible] [illegible] fino ad un massimo di dieci gior[illegible] [illegible]ndente sgarbato allo [illegible] [illegible]ssere soggetto al [illegible]vero verbale o [illegible] multa [illegible] a 4 ore di stipendio.

Botta e risposta tra l'economista del «Mit» e Palazzo Chigi

«Italia, sei come il Messico»

«Caro Dornbush, non sai cosa dici»

ROMA. Rischio Messico per l'Italia, dice Dornbush. Il nostro Paese non è il Centroamerica, ribatte Dini. Quasi un film già visto. Ieri, in un'audizione alla commissione bancaria della Camera Usa dedicata alla crisi messicana, l'economista del Massachusetts institute [illegible] technology di Boston, Rudiger Dornbush, ha detto che Italia, Grecia, Argentina e Canada sarebbero i Paesi che rischiano di seguire il Messico sul sentiero della catastrofe finanziaria.

Rudiger Dornbush

La poco rassicurante valutazione è stata fatta dall'economista del [illegible] commentando l'imponente pacchetto di sostegno finanziario al Messico (circa 50 miliardi di dollari) messo insieme da Stati Uniti, Fondo monetario e Bri di Basilea: «Se non fosse stato per il possibile contagio della crisi [illegible] altri Paesi dell'America latina sarebbe stato meglio non intervenire. Questo infatti diventa un precedente negativo: Usa e Fmi, pur avendo [illegible] influenza sulla gestione del cambio e del debito nei Paesi che vivono sull'orlo del burrone, potrebbero essere chiamati ad operazioni di salvataggio».

«Le possibilità più immediate - ha continuato Dornbush - sono quelle di Italia e Grecia, Paesi dove il rapporto fra debito pubblico e pil è molto alto, la sua vita [illegible]dia è breve ed i deficit di bilancio sono estremamente ampi. C'è da dire che in Italia la moneta non è sopravvalutata e la quota di debito estero ed in valuta è limitata, il che può in parte alleggerire la pressione. Eppure una [illegible] debitoria potrebbe ben esplodere, considerando che più di un terzo del debito viene a scadenza entro giugno. In tali circostanze - ha concluso l'economista - la proposta del primo ministro italiano per una sorta di fondo di intervento mondiale non sorprende».

Chiamato direttamente in causa Dini ha replicato attraverso il portavoce della presidenza del consiglio, Mauro Masi, che ha ricordato come Dornbush non sia nuovo a uscite del genere, visto che aveva già espresso, nei giorni scorsi, [illegible]e valutazioni sull'Italia. Al riguardo lo stesso Dini aveva allora risposto in questi termini: «Il nostro è un grande Paese industrializzato, con un'economia in forte crescita, [illegible] bilancio delle partite correnti in avanzo, un'inflazione sotto controllo. L'Italia - aveva concluso Dini - sta affrontando con determinazione i suoi problemi di finanza pubblica, fidando sulla forte propensione al risparmio degli italiani, nell'ambito di una strategia rispet[illegible] [illegible] delle condizioni del mercato e della sua apertura e integrazione internazionale». **[r. e. s.]**

Contratti, tensione in Germania

L'Ig-Metall pronta [illegible] [illegible] [illegible] sciopero

BONN. Sindacati pronti a «mesi di sciopero», imprese disposte alla serrata, un settore chiave per l'economia tedesca - quello metalmeccanico - a un passo da un conflitto che molti prevedono [illegible] temono durissimo. Mentre gli scioperi «di avvertimento» proseguono - ieri si sono astenuti dal lavoro centomila occupati in Assia, nel Baden-Wuerttemberg [illegible] in altre regioni, secondo la strategia sindacale di diffondere la protesta a macchia d'olio sulla scacchiera nazionale -, l'«IG Metall» conferma l'ultimatum: [illegible] entro martedì prossimo le imprese non risponderanno «concretamente» alle richieste sindacali (aumenti del sei per cento, garanzie sulla settimana di 35 ore a partire dal primo ottobre) scatterà uno sciopero che, già la settimana prossima probabilmente, potrebbe bloccare una regio[illegible] per poi estendersi all'intero territorio federale.

Secondo l'«IG Metall», finora si sono astenuti dal lavoro quasi mezzo milione di persone, secondo turni regionali che hanno aumentato un giorno dopo l'altro la pressione sulle aziende. [illegible] - insiste il leader del più grande sindacato di categoria in Europa, Klaus Zwickel, in un'intervista che compare stamane su un quotidiano di Lubecca - «non ci mancano i mezzi finanziari e le strutture organizzative anche per uno sciopero di mesi». **[e. n.]**

Joint venture con società ucraina

Lo spumante Bosca sbarca ad Odessa

ASTI. A Odessa, capitale enologica dell'impero zarista, è stata creata una joint venture tra il Gruppo Bosca e un Sovcoz. L'accordo è finalizzato alla produzione dello spumante «Anniversary», un marchio Bosca già presente sui mercati dell'Est, che avrà come base vini dell'Ucraina.

La strategia [illegible] Luigiterzo Bosca, dopo aver ceduto marchio e stabilimento [illegible] «Canei» [illegible] gruppo francese Pernod-Ricard, è puntare sui nuovi mercati. Da qui l'avventura nell'ex Unione Sovietica.

L'accordo è stato siglato e nella prima fase di attività, si prevede la produzione di due milioni di bottiglie. L'investimento sarà di circa 800 mila dollari, pari ad un miliardo e trecento milioni. Quando sarà completato, l'impianto raggiungerà una produttività di 8 milioni [illegible] bottiglie annue.

Da oltre un anno dagli stabilimenti del gruppo Bosca in Italia (a Costigliole d'Asti dove [illegible] anche i prodotti della linea Cora) partono circa 500 mila bottiglie al mese alla volta dell'Ucraina, un mercato da oltre 50 milioni di consumatori. «Il nostro prodotto sta avendo [illegible] buon successo anche in altri Stati dell'ex Unione Sovietica - annota Luigiterzo Bosca - [illegible] per questo ci è parso conveniente produrlo direttamente sul posto. Dall'Italia però [illegible] tutte le tecnologie enologiche, comprese le bottiglie». **[s. mir.]**

Gennaio: immatricolazioni salite del 7,7%

Per l'auto in Italia [illegible] un'accelerata

Ottimi i risultati dei nuovi modelli in crescita le marche del gruppo Fiat

TORINO. Altro segnale positivo in gennaio [illegible] il mercato automobilistico italiano, secondo i dati [illegible] ministero dei Trasporti diramati ieri. Le immatricolazioni sono state 205.000, contro 190.625 dello stesso mese 1994, con un miglioramento del 7,7%.

In un mercato che - secondo l'Anfia, l'Associazione nazionale dei costruttori - conferma la tendenza positiva iniziata nell'agosto scorso, il Gruppo Fiat continua a migliorare sul mercato interno e a collezionare successi su quello europeo. Infatti, contro una crescita in Europa del 4,1%, [illegible] circa 1.080.000 unità immatricolate, le marche [illegible] Fiat Auto hanno registrato un aumento del 12,4%. Le vendite totali del Gruppo sono state circa 141.000 contro 125.150 del gennaio '94, portandosi in Europa ad una quota del 13% (12,1% un anno fa).

Questo positivo andamento conferma il [illegible]cesso che stanno riscuotendo ovunque i nuovi modelli del Gruppo guidato da Paolo Cantarella, [illegible] la Punto in testa, grande trascinatrice e non a caso «auto dell'anno 1995». Dall'inizio della commercializzazione (novembre 1993), ha già raggiunto [illegible] ordini dai concessionari. Da sottolineare anche gli ottimi risultati conseguiti dall'ammiraglia del Gruppo, [illegible] prestigiosa Lancia k che, in poco più di due mesi di commercializzazione, ha toccato 19.000 ordini e dall'Alfa Romeo 145 che, in meno di quattro mesi, è arrivata a 54.000 unità.

La crescita di gennaio - fa notare l'Anfia - è però inferiore a quelle di novembre e dicembre (+18,9% e +14,6%) ed inoltre si confronta con un mese che, rispetto a quello del '93, aveva già perso circa il 17% sul [illegible]. Ciò non toglie che il mercato è entrato in una fase di ricupero e questo lascia sperare che nel 1995 si registri, dopo due anni di ridimensionamenti, [illegible] incremento delle immatricolazioni. Semprechè l'andamento non venga «condizionato da provvedimenti fiscali specifici sul settore, che potrebbero essere introdotti nella manovra di contenimento del debito pubblico».

Anche l'Unrae, l'unione dei distributori di auto estere, denuncia «il comportamento altalenante degli organi istituzionali in materia fiscale che provoca un arresto nelle vendite e negli ordini». Sulla ripresa della domanda di auto in Italia è d'accordo il Centro studi Promotor nella consueta indagine sui concessionari, che sono invece molto preoccupati per la situazione politica (65% contro [illegible] di settembre).

Paolo Cantarella

In Italia le marche nazionali hanno venduto in gennaio 96.320 unità (+13,2%), con una quota del 47%, contro il 44,7% del '94. La marca Fiat ha immatricolato 74.200 vetture, con un aumento del 13,54% e una quota del 36,2% (34,35% nel gennaio '94). Anche Lancia e Alfa Romeo sono andate bene, con miglioramenti, rispettivamente, dell'8,04% e del 20,93%.

Tra le Case estere (108.680 immatricolazioni, 53% del mercato) da registrare l'avvicinamento di Opel a Ford che resta, comunque, [illegible] prima fra [illegible] Case straniere con l'8,16% di quota contro l'8,12%. Fra le Case produttrici di vetture di gamma alta, da sottolineare l'ottimo andamento di Bmw [illegible] 4.980 auto vendute (+62,59% sul gennaio '94). Performance positi[illegible] per le marche francesi, con Citroen che cresce del 59% a 6.800 auto e Renault che arriva a 13.700 immatricolazioni (+30,6%).

Renzo Villare

Il commissario antitrust incontra Van Miert a Bruxelles

Amato boccia l'Enel diviso

E dice stop ai monopoli tv

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Evidentemente a Giuliano Amato il ruolo di fustigatore dei monopoli piace: ieri, dopo [illegible] incontrato i «guru» dell'anti-trust di Bruxelles, l'ex presidente del Consiglio ha colto infatti l'occasione per piantare [illegible]na serie di paletti in alcuni terreni già minati dalle accese polemiche passate. L'energia elettrica, ad esempio, dove l'Enel non può essere privatizzato così com'è, senza prima essere smembrato. La televisione, campo in [illegible] l'autorità anti-trust non gode di «poteri di spada ma solo di segnalazione», e dove tuttavia Amato ribadisce i rischi di monopolio. [illegible] le telecomunicazioni, dove Telecom Italia deve accettare di [illegible]ere dei concorrenti nelle reti, così come li ha accettati nei telefonini.

I colloqui a Bruxelles evidentemente sono andati bene. Con Van Miert, il commissario che garantisce la concorrenza a livello europeo, Amato ha «fantasticato di una rete anti-trust che abbia il centro alla Commissione, e che si articoli con le autorità nazionali». E forte dell'atteggiamento «molto rigido contro le concentrazioni» trovato a Bruxelles, è partito lancia in [illegible] contro i monopoli nostrani.

L'Enel innanzitutto: il governo precedente, con il protocollo firmato da Dini, Gnutti e Pagliarini, aveva deciso di diversificare almeno i produttori d'energia, pur mantenendo un'unica rete di distribuzione. Ora il ministro dell'Industria Alberto Clò prospetta una privatizzazione dell'ente così com'è, senza smembramento, ma [illegible] Bruxelles l'ipotesi di un monopolio privato non piace», mentre la soluzione precedente «potrebbe essere un compromesso possibile». Quanto al [illegible] di Telecom Italia contro Telesistem, in difesa del monopolio delle reti, «è un nonsenso, perché se il mercato è liberalizzato lo è per tutti».

Ma gli strali più acuti Amato li ha riservati ad un ancora ipotetico «grande fratello»: un monopolio della distribuzione televisiva via cavo ancora tutto sulla carta, ma già realizzabile, un sistema capace di entrare [illegible] ogni casa dalla sera alla mattina, con programmi differenziati per ogni nicchia di mercato, «dagli anziani alle lesbiche». Attenzione, dice l'ex premier, «le imprese si stanno già muovendo in questo senso, mentre le autorità anti-trust si muovono [illegible] come se l'America dovesse arrivare chissà quando. Ma l'America ci mette un giorno a venire! In Italia Telecom ha già cablato tutto il Paese. Dicono: "ci mancano solo 20 metri per portare i cavi dalle centraline alle case"». E, aggiunge Amato, «se chi è abituato ad avere tutto sull'etere [illegible] impadronirà di tutta questa rete, sarà come se un unico editore pubblicasse e distribuisse tutti i libri e tutte le riviste che si scrivono». Questo è il timore, il pericolo vero: [illegible] «matrimonio incestuoso» tra monopolio tv e monopolio del cavo. E dunque bene fa il Parlamento europeo a chiedere una legislazione contro le concentrazioni di proprietà nei media.

Fabio Squillante

STET

In corsa per Spt-Telecom

ROMA. La Stet è «molto ben posizionata» nella gara per il 27% della Spt Telecom, la società che detiene il monopolio per le telecomunicazioni della Repubblica Ceca. [illegible] termine per la presentazione delle offerte scadrà il [illegible] febbraio, e quindi una decisione finale in merito non è stata ancora presa. Ma per vari motivi la finanziaria dell'Iri per le telecomunicazioni appare il candidato più accreditato. «Stet ha una posizione finanziaria estremamente solida, è una società di carattere privatistico quotata in borsa, ed è un'entità singola, piuttosto che un'associazione di diverse compagnie, e questo favorisce una comunicazione più chiara e trasparente», osserva Jonathan Lea, analista alla James Capel di Londra.

Giuliano A[illegible]

Caio: il pareggio in quattro anni, tre milioni di abbonati nel Duemila

Il Gsm squillerà anche in chiesa

Omnitel-Pronto Italia in pista già entro il '95

MILANO. Entro 4-5 [illegible] Omnitel, il secondo gestore del servizio radiomobile europeo Gsm, dovrebbe raggiungere il break-even, mentre l'avvio del servizio - inizialmente in via sperimentale - si conferma entro il 1995. Lo ha annunciato ieri a Milano l'amministratore delegato della società, Francesco Caio, durante la prima presentazione ufficiale [illegible] Omnitel. «Quattro-cinque anni è [illegible] termine ragionevole, visto l'entità degli investimenti previsti: 2400 miliardi in 10 anni di cui la metà nel biennio '95-'96. Ed è anche il termine entro il quale il mercato raggiungerà un equilibrio tra i due operatori, Omnitel e Telecom». Parlando di occupazione l'obiettivo è di 2000 dipendenti diretti entro il 1998, di cui la metà da assumere entro l'esercizio in corso.

A due [illegible] dalla firma della convenzione Omnitel Pronto Italia - per cui l'assemblea dei [illegible] ha recentemente deliberato aumenti di capitale fino a 1450 miliardi [illegible] per cui è in via di definizione un project financing decennale di 1600 miliardi di lire - può contare su 4 sedi operative: a Ivrea, Milano, Roma e Napoli, 29 in via di allestimento per la fine dell'anno. Gli sforzi, dunque, [illegible] no [illegible]ni, ma la posta in gioco anche: si prevedono oltre [illegible] milioni di abbonati entro il 2000.

Per la costruzione degli impianti dei telefonini cellulari Gsm Omnitel-Pronto Italia utilizzerà anche i campanili delle parrocchie; è quanto sostiene il settimanale Milano Finanza. Dopo l'accordo con la Rai per l'utilizzo di 40 siti, Omnitel infatti «ratificherà altre tre convenzioni: una con le Ferrovie dello Stato per l'utilizzo delle stazioni, una con la Cei per l'utilizzo dei campanili delle parrocchie e una con l'Ente Poste per l'affitto degli uffici postali».

(a. vig.)

FLASH

Il governo smentisce rinvio condono edilizio

Il sottosegretario ai Lavori Pubblici Lucio Testa ha smentito, in [illegible] nota, di aver [illegible] affermato in commissione Ambiente al Senato che «il governo condivide la riapertura dei termini del condono edilizio».

Le imposte evase [illegible] 5000 miliardi

Nei primi undici mesi del '94 l'attività di controllo dell'amministrazione finanziaria ha scoperto circa 5000 miliardi tra imposte e ritenute evase, contro i circa [illegible] miliardi portati alla luce nello stesso periodo del '93.

[illegible]: niente detrazione per la casa ai familiari

La detrazione di 180 mila lire prevista per l'Ici spetta soltanto al proprietario dell'immobile che vi dimori abitualmente. Il beneficio fiscale non può essere riconosciuto per un appartamento concesso dal titolare, anche [illegible] in [illegible] gratuito, ad un proprio familiare. Lo chiarisce il Dipartimento Entrate del Ministero delle Finanze.

Conclusa [illegible] Lombarda holding

E' stato formalizzato ieri il passaggio dal Crédit Lyonnais al Credito Agrario Bresciano del 26,65% del capitale sociale della Lombarda Holding Spa, titolare del 100% del capitale sociale della Banca Lombarda. A fronte di tale passaggio il Cab e il Crédit Lyonnais controlleranno congiuntamente la Banca Lombarda sino al luglio 1995, data entro la quale è prevista la formalizzazione del trasferimento al Cab della seconda tranche, pari al 30,69% della Lombarda Holding Spa.

Gepi sospende 9000 licenziamenti

Sono [illegible] fino a martedì i 9000 licenziamenti della Gepi dopo che il governo [illegible] ha più prorogato i trattamenti per i suddetti lavoratori. Martedì ci [illegible] un incontro presso la task force per l'occupazione della presidenza del Consiglio per verificare la possibilità [illegible] impegnare questi lavoratori in programmi di lavori socialmente utili.

Juve-Roma: 3-0 confermato

MILANO. La Disciplinare respinto reclamo della Roma e, come già il giudice sportivo, ha convalidato il 3-0 di Juve-Roma del 15 gennaio. Il ricorso dei legali romanisti tendeva a dimostrare che la palla toccata dalla testa del guardalinee Manfredini sulla ri- laterale di Aldair avrebbe avuto influenza ostativa al regolare svolgimento della gara. La commissione ribadisce che «arbitro e guardalinee non hanno riscontrato irregolarità, tanto che la rete è stata ritenuta valida». Il presidente romanista Sensi (foto) -menta: «Non sono deluso, né amareggiato. alla luce di quanto ha deciso il Consiglio federale, la tv fosse stata valida prova davanti al giudice sportivo anche prima di giovedì accadrà da domenica poi, le cose sarebbero andate diversamente. Comunque andrò avanti fino alla Caf».

OGGI IN TV

- **7,00** Sportscenter — Tele+2
- **9,30 Fondo.** Da Oslo: Coppa del Mondo, 30 km tc femm. e 50 km tc masch. — Tele+2
- **12,15 Nuoto.** Da Viareggio: 18° Meeting di Carnevale — Raitre
- **12,15** Tmoci (replica) — Tmc
- **12,40** Studio sport, tg sportivo — Italia 1
- **12,45** Tmc speed (replica) — Tmc
- **12,55 Pattinaggio.** Mondiale velocità — Raitre
- **13,15** Crono, tempo di motori (replica) — Tmc
- **13,20** Dribbling, tg sportivo — Raidue
- **13,45** Best winter — Tmc
- **14,10 Basket.** Nba, New York Knicks-Orlando Magic — Tmc
- **14,30 Bob.** Mondiale a due (1ª m) — Tele+2
- **15,15 Pallavolo.** Campionato serie A1: Tally Milano-Carlparma — Raitre
- **15,30** Settimana — Tele+2
- **16,00 Calcio.** Real Madrid-Siviglia — Tmc
- **16,00 Calcio.** Manchester City-Manchester United — Tele+2
- **16,30 Pattinaggio.** Mondiale velocità — Raitre
- **17,00 Basket.** Campionato serie A1. Scavolini Pesaro-Cagiva Va — Raitre
- **18,15** Nbaction (replica) — Tmc
- **18,46 Bob.** a due (2ª m) — Tele+2
- **19,50** Studio sport, tg sportivo — Italia 1
- **20,00** Telesport, tg sportivo — Tele+2
- **20,10 Calcio.** Prepartita — Tele+2
- **20,16** Tg S Lo sport — Raidue
- **20,30 Calcio.** Serie B. Cesena-Andria — Tele+2
- **20,30** Tg 1 Sport — Raiuno
- **22,30** Boxe top rank, rubrica — Tele+2
- **23,00 Calcio.** Santander-Barcellona — Tmc
- **23,00 Boxe.** Da Monaco: Mondiale mediomassimi Ibf, Maske-Marcus — Tele+2
- **24,00 Fondo.** Da Oslo: Mondo — Tele+2
- **0,40** Notte sport — Raidue
- **1,00** Montecarlo Nuovo Giorno — Tmc
- **1,15** Italia 1 Sport — Italia 1
- **1,45 Basket.** Phoenix: All Star Game — Tmc

«C'è chi ha fatto carriera legato a qualche carro, io sono diverso»

Dopo tante stagioni difficili, Bari è diventato il secondo uomo-gol del campionato

Tovalieri, rinato a trent'anni

«Io, come Vialli, non mi sono mai arreso»

BARI
DALL'INVIATO

La storia del secondo uomo-gol del campionato è molto meno complessa di quanto farebbe credere il suo arrivato in alto a trent'anni, quasi fuori tempo massi-. Non ci sono scheletri negli armadi di Sandro Tovalieri, semmai magliette degli avversari che ha affrontato, a cominciare da quella che gli regalò Maradona, quando lui era alle prime armi: «Un momento che ho dimenticato, è la maglia cui tengo di più. E poi c'è qualche rotto nel momento meno opportuno e, sempre, la capacità trovarsi nel posto sbagliato nell'ora meno adatta: così di solito non si costruisce una carriera. E ci si impiega dieci anni per passare dalla condizione di giovane prodigio a quella di uomo-copertina, con il rischio di non arrivarci.

Succede che da ragazzi non si abbia la pazienza di aspettare, di capire. «E' stato il mio peccato originale - racconta il nuovo simbolo del Bari che aspetta senza paure la Juventus capolista -. A vent'anni avevo grande avvenire nella Roma, che era ancora squadra da scudetto: potevo attendere che si ritirassero Pruzzo Graziani, e forse lei non starebbe a chiedermi conto dei tredici gol che ho segnato. Sarei stato qualcuno anche prima. Le qualità c'erano. Mi ha fregato la fretta, l'incapacità di reggere un paio di stagioni giocando un po' meno che da altre parti, ma in un club potente. Tutto il mi è piovuto addosso: Avellino, Arezzo, la provincia, gli infortuni. Ci metta l'incompetenza di qualche allenatore che non credeva fossi un giocatore buono per la A».

Sì, mettiamoci tutto. Pure carattere che descrivono lumantino e che si è addolcito negli ultimissimi anni, con ammaccature della vita. C'è chi lo ricorda come un bulletto incapace di farsi passare la mosca davanti al naso. «Che fossi un soggetto difficile è un'etichetta sbagliata - racconta - in realtà sono sempre stato un ragazzo tranquillo, che gli allenatori dovevano soltanto saper prendere per il verso giusto. Non ero ruffiano, questo sì. Non c'è mai stato un allenatore o un direttore sportivo che cambiando società abbia pensato di portarmi sé, mentre c'è chi fa carriera stando legato a qualche carro».

Gli anni difficili? Quasi tutti. La delusione più grossa fu quando B con l'Ancona e invece di sentirsi dire grazie si ritrovò di nuovo riserva di gente che sentiva inferiore alle proprie qualità. Andò a Terni, in B, proprio quando il grande carrozzone gonfiato dagli andreottiani stava per affondare nei debiti: tempo qualche settimana e fu disoccupazione. «Di lusso - ammette Tovalieri - perché avevo due ni contratto con l'Ancona e lo stipendio correva. Però non vo più un posto per giocare le domeniche erano vuote. Per fortuna è durata solo un . Ma è un'esperienza che mi è servita a crescere, come l'anno scorso quando ho saltato le ultime dieci partite e c'era chi pensava dovessi smettere con il calcio. A furia di prenderle impari a incassare e non ti spaventi di nulla».

I trent'anni che compirà fra due settimane lo fiaccano: «Il mio fisico può reggere la serie A - dice -. Ho la sensazione che la mia carriera cominci adesso, dieci anni dopo. In fondo sono una merce più rara di quando stavo alla Roma: in quegli anni c'erano Rossi, Giordano, Pruzzo e un certo modo di attaccanti d'a-, ora sono rimasto uno dei pochi e sono contento, perché tutti questi fenomeni che giocano benissimo lontano dalla porta alla fine segnano meno di me. Io ho la fortuna di aver trovato una squadra come il Bari che costruisce tutto per me».

Si riparte con le ambizioni, con i sogni. Naturalmente con il desiderio di restare dov'è (mai sentito un calciatore che vuole andarsene?), ma l'onestà di ammettere che i gol fanno richiamo e se gliene riuscissero altri sei o sette, qualche cosa di importante si potrebbe muovere.

«Questo è un calcio dove la maturità e l'esperienza tornano a contare, non mi sento vecchio. Guardate Vialli, che è rifiorito e tornerà in Nazionale, perché lo merita. L'anima della riscossa è . Se la Juve vincerà lo scudetto, come credo, visto che troppe cose le stanno girando bene, l'esempio di Vialli sarà stato importante. Lui disse che bisogna essere duri nelle situazioni difficili e lo sento vicino per questo: non ho mai mollato, ho giocato persino un mese con un ginocchio rotto quando serviva. Ora prendo le mie rivincite. La frase più vera me l'ha detta il presidente Matarrese, quando ho rinnovato il contratto: 'Mi hai fregato ancora', ma ora ammetto che per lui è stata una fortuna. In tanti si dovranno ricredere».

Marco Ansaldo

TERZA VOLTA

Battuto il record d'incasso

BARI. Un incasso record di oltre due miliardi, il film di Bari-Juve irradiato in 60 Paesi di tre continenti (ci saranno telecamere giapponesi, francesi, inglesi e svedesi), una spia dell'Eintracht (il viceallenatore Charly Korbel che osserverà attentamente la Juve prossima avversaria in Coppa), due osservatori di Sacchi (Rocca e Giampaglia): Bari vive la sua vigilia più importante della stagione. Non c'è più l'ombra un biglietto ai botteghini: sono spariti mila soli due giorni. Ma sono in azione i bagarini: curva, 70 lire.

E' la terza volta consecutiva che la Juventus regala al Bari il record d'incasso. Il primo stabilito novembre del '90 con un miliardo 735 milioni, quando la squadra pugliese sconfisse l'imbattuta Signora di Maifredi per 2-0 (gol di Soda e autorete di De Marchi) facendole perdere il primato in classifica. Due anni dopo arrivò il nuovo record, ritoccato di sette milioni. [g. g.]

NESSUNO COME LUI SENZA I RIGORI

campionato	giocatore	squadra	partite giocate	gol	media gol partita
1984-85	PLATINI	JUVENTUS	30	14	0,47
1984-85	ALTOBELLI	INTER	30	14	0,47
1985-86	PRUZZO	ROMA	24	15	0,63
1986-87	VIRDIS	MILAN	28	15	0,54
1987-88	CARECA	NAPOLI	26	13	0,50
1988-89	SERENA	INTER	32	20	0,63
1989-90	VAN BASTEN	MILAN	26	14	0,54
1989-90	SCHILLACI	JUVENTUS	30	14	0,47
1990-91	SKUHRAVY	GENOA	33	15	0,45
1991-92	VAN BASTEN	MILAN	31	16	0,52
1992-93	SIGNORI	LAZIO	32	19	0,59
1993-94	SIGNORI	LAZIO	24	17	0,71
1994-95	TOVALIERI	BARI	18	13	0,72

E la Juve compatta la difesa

Ferrara: sette gol in tre partite ma non siamo diventati brocchi

TORINO. Un terzo dei venti gol subiti nelle prime diciotto giornate di campionato, la Juventus li ha incassati nelle ultime tre partite: sette volte la difesa bianconera si è dovuta piegare contro Cagliari (tre reti), Torino (tre) e Brescia (una). In attesa che domani, a Bari, il campo dica se si tratta di flessione momentanea oppure di malessere da non sottovalutare, la società ha concluso l'altra sera la telenovela del contratto di Peruzzi.

Il rinnovo dell'impegno professionale fra la Juventus e il portiere può essere considerato, in questa chiave, anche come un sapiente intervento atto a ripristinare fiducia nella squadra e all'interno del reparto arretrato. L'altro giorno Lippi ha difeso il reparto arretrato distribuendo le colpe dell'appannamento fra tutti i giocatori utilizzati negli ultimi match.

Ma, intanto, per un motivo o per l'altro, due «senatori» della difesa rimangono in disparte. Kohler per motivi fisici (leggera distorsione alla caviglia) neppure parte per Bari, così come Baggio (riprende martedì) e squalificato Di Livio (al suo posto Tacchinardi). Fusi - alla ricerca della forma ideale - si aggrega alla comitiva come Deschamps, ma con destinazione tribuna. Con Ferrara, saranno dunque Carrera Porrini i difensori centrali.

«Se l'hanno pagato un tanto chilo - butta lì Vialli con il solito buon umore - Peruzzi ci ha certamente guadagnato un bel po' di soldi». «Quattrini, quattrini», hanno urlato i compagni all'indirizzo del portiere. Il numero uno bianconero, raffreddato (come Vialli) per i postumi dell'influenza, assicura la presenza per domani: «Dovremo ritrovare l'umiltà, la voglia di vincere, in una parola la mentalità che ci aveva trascinati a uno splendido filotto di successi. Sono rimasto qui anche perché è ballo lo scudetto, avevo poche alternative io, non ne aveva molte la Juve. siamo trovati per discutere e invece abbiamo d'incanto tro- l'accordo. Ero comunque fiducioso, per nulla turbato da un eventuale allontanarsi della conclusione della vicenda».

Il Bari, eletto persino dal rivale leccese di tanti derby Conte la squadra rivelazione del torneo, ritrova dunque una Juve ricompattata davanti a Peruzzi. Ferrara ricorda: «All'andata la squadra di Materazzi ci aveva fatto soffrire. Ha giocatori, primo fra tutti Tovalieri, in grado di risolvere la partita. Ma la difesa della Juve si sente sotto esame o in discussione. E' sbagliato fare un discorso limitato ai reparti. Non eravamo fenomeni prima quando subivamo pochissimi gol, siamo diventati brocchi adesso. A Bari non sarà facile ma parliamo giornata pro-Parma o a rischio per la Juve. Proprio dopo lo scontro diretto vinto al Tardini abbiamo avuto dei problemi, a dimostrazione che i tre punti permettono impensabili ribaltonі».

In campo, tra gli altri, ci sarà l'ex barese Jarni. Il croato è favorito nei confronti di Orlando e Torricelli, confinati tra i panchinari. «Tovalieri è l'uomo più pericoloso dei pugliesi, sembra poco veloce e invece è rapidissimo negli ultimi sedici metri - sostiene Jarni -. Ma il Bari non è solo Tovalieri, è un complesso messo in piedi con grande sagacia da Regalia e diretto con maestria da Materazzi. Sono gasati, ma noi non possiamo concedere nulla, vogliamo restare primi e cancellare le ultime domeniche non entusiasmanti sul piano del gioco».

Tra i convocati Lippi c'è anche Corrado Grabbi. Segnando la rete del pareggio dell'Under '19 Porec contro i pari età croati, il giovane attaccante si è guadagnato anticipo il perdono ed è uscito dalla quarantena nella quale era sprofondato per motivi comportamentali.

Franco Badolato

UNA DOMENICA

Uno sciopero (ma potrebbe ancora rientrare) ferma la trasmissione della Rai più amata dai tifosi

Sembrerà sgonfio il pallone a radioline spente

«Tutto il calcio minuto per minuto» forse non andrà in onda

UN caso? Forse. Un segno? Perché no. Di sicuro, un peccato. Proprio la domenica in cui la cigolante carovana rimette in marcia, e le partite cominciano con cinque minuti di ritardo per permettere ai capitani delle squadre di parlare ai cuori dei tifosi, si ferma «Tutto il calcio minuto per minuto». Silenzio. Sciopero. Problemi aziendali. Potrebbe rientrare. Non si sa. Gli inviati sono stati designati e spediti, -que. Noi tifiamo perché rientri.

«Tutto il calcio minuto per minuto» è trasmissione cult della radio. Quella che, più di tutto e meglio di tutto, televisione compresa, ha accompagnato, e accompagna, i deliri e i capricci fanciullino è in noi. Il dotto vocione di Sandro Ciotti, l'urlo spiritato di Ezio Luzzi, il notarile calcese Alfredo Provenzali: al di dello stile, -tano lo spirito (di servizio, anche) e il messaggio. Per novanta minuti mai così tanti in ostaggio di così pochi, in balia di vibrazioni improvvise, alla mercé di scariche volte fauste e volte no. Oggi come ieri, anche se oggi di ieri. Allo stadio, nelle case, in redazione: la radiolina accesa, e la tv pure, magari su Rai3, e su «Quelli che il calcio», i quali - ogni tanto, guarda caso: è un caso, un disegno, una sinergia - si defilano per lasciare campo libero al tambureggiare dei cronisti da sbarco, una task force che ha fatto un normalissimo «studio centrale» un tempio, e del ritmo incalzante una splendida mania.

C'è stata la tragedia Marassi al cui epilogo (partita sospesa) proprio cronista «Tutto il calcio minuto per minuto» diede un impulso cruciale, divulgando diretta, con tono metallico e timbro angosciato) la notizia della morte di Vincenzo Spagnolo. C'è stata la domenica della Grande Espiazione,

Sandro Ciotti (a sinistra) e Alfredo Provenzali, due delle voci più note della trasmissione nata all'inizio 1960

introdotta seguita da dibattiti, decreti, conclavi, lo sport fermo, gli ultrà a congresso. Dicono che il calcio non dovrà più uguale prima. Nella speranza che ciò avvenga, è -tizia di giovedì, Matarrese ha deciso di assoldare addirittura la famigerata moviola: non più meglio: non solo) per spogliare gli arbitri dalle loro topiche, ma per pizzicare i furbi smascherare gli imbroglioni.

Se la moviola e i suoi acidi precettori trasmettono bacilli seminano rancori, «Tutto il calcio» unisce e scompare, come si diceva volta, al triplice fischio dell'arbitro. Specchio fedele di una certa Italia da cartolina, gattopardesca anche semplice, croccante, laboriosa, piena di slanci, domani ci mancherà. Per risalire al tifo del radiocronista si scomponeva il tono della voce, se si limitava a scandire gol oppure (se) lo strillava enfasi. Quante volte Enrico Ameri è stato circondato da tifosi che brandivano le radioline come sinistri machete.

E così, domani, i fedeli -ranno nello stadio al buio, per loro non esisterà che il rito che stanno officiando. Una sensazione strana, inedita, kafkiana. E' probabile che i risultati delle altre gare sfilino comunque tabelloni. Inoltre, ci penseranno i «privati» e i «locali» a garantire estratti alternativi, e riempire, almeno in parte, lo spazio lasciato vuoto dal Mito.

sarà la stessa cosa. Ci mancherà, fra gol catturato transistor e gol esposto sul display, l'emozionante zibaldone (gridolino-brusio-muggito-boato) che dal gennaio del 1960 fa parte di noi.

Roberto Beccantini

L'EMERGENZA CONTINUA

Sul rendimento degli emiliani pesa l'infortunio del motorino svedese

Parma: quanto ci manca Brolin

Scala: ma conta il gruppo

PARMA

Lo scudetto? Se non arriva quest'anno arriverà il prossimo e tutto andrà bene lo stesso. E' il parmigiano leit motiv, ricco di serenità e povero di sincerità. Perché, altro che storie, la Vittoria Finale per il Parma è un'ossessione. Sintomatica l'invenzione delle «multe d'allenamento» escogitate da Nevio Scala per stimolare impegno e concentrazione, perché «non bisogna lasciare nulla d'intentato, a questa squadra manca ancora qualcosina per vincere il campionato, cerchiamo di ovviare alla deficienza subito, sin d'ora».

Che cosa [illegible] difetta per realizzare la storica impresa? Risposta del conducator: «Poco davvero. Il tasso tecnico degli [illegible]mini è più che buono, ottimo direi. Lo stesso vale per la bravura tattica. E' sul piano della determinazione che lasciamo ancora a desiderare: troppi errori sotto porta, quale spreco di concretezza. E, dato che la concretezza s'allena in allenamento, ecco le multe di 50 mila lire, simboliche e scherzose». Vedremo [illegible] eviteranno gli sciali di Genova, Firenze e Cremona dove altrettanti successi furono volti in deludenti pareggi dai gol divorati a tu per tu con il portiere da Zola e compagni.

Per Scala, dunque, il Parma non è ancora primo soltanto per via di una deficienza psicologica dovuta alla ragione che «l'organico è giovane, inesperto, non del tutto pronto a reggere il peso della responsabilità». Ragionamenti solo in parte condivisibili: il Parma, in cinque stagioni, ha progressivamente imparato a vincere e a gestire la responsabilità derivanti dal successo.

Come tutti gli allenatori, anche il condottiero del Parma si guarda bene dal parlare dei singoli, si dice entusiasta di tutti. Solo [illegible] Asprilla la diplomazia cede alla sincerità: «Tino non è ancora il giocatore che dovrebbe essere: continuiamo ad aspettarlo, ci mancano i suoi gol. Arriva la primavera, il periodo in cui m'auguro esploda finalmente regalandoci il sospirato salto di qualità». Il tecnico parla, Asprilla gli passa accanto, saluta «Ciao, mistere» e [illegible]spira delusione di sé: «Non ho ancora combinato niente, ho segnato solo 3 volte (col Napoli e doppietta al Padova), davvero [illegible] miseria per uno [illegible] [illegible]». Per ritrovare la porta avversaria il lunatico colombiano ha scelto la via della scaramanzia, rapandosi a zero. L'aveva fatto un anno fa «e cominciai a segnare una rete via l'altra. Chissà non serva adesso».

Scala, realista, ammaestrato anche dalle delusioni donate a piene mani dal sudamericano, torna a battere il chiodo della carenza psicologica e a lodare il collettivo. Non accampa scuse: e dire che potrebbe piangere sulla gamba rotta di Brolin. Il folletto svedese è finito ko a metà novembre, giocando nella Svezia contro l'Ungheria, rientrerà la prossima stagione. Perdita grave per il centrocampo parmigiano, [illegible] quale dapprima l'allenatore cercò rimedio ricorrendo al tridente (Zola, Branca e Asprilla) e poi, visto lo scarso rendimento del terzetto, inserendo Pin a centrocampo e spedendo in panca a turno il colombiano e Branca. Brolin, il giocatore più amato dai tifosi secondo il sondaggio della «Gazzetta di Parma», era il motore della squadra, Pin l'ha [illegible]stituito in maniera egregia però da novembre, dalla decima giornata, la manovra parmigiana ha perduto in dinamismo. Di Brolin, Scala ricorda solo «la [illegible] pesantezza [illegible] un'assenza simile, [illegible] ormai è cronica quindi inutile lamentarsi: ad ogni modo, il collettivo ha assorbito meglio di quanto potessi sperare il forfait di Thomas». Perdere un cardine del gioco è iella ricorrente in casa gialloblù: nell'autunno '93 si ruppe il belga Grun, il rimedio portò il nome di Sensini.

Domani, contro il Padova, a Cagliari e forse anche contro la Lazio mancherà Dino Baggio, bloccato da una distorsione [illegible] ginocchio sinistro. Probabilmente, il rimedio si chiamerà di nuovo Sensini. «Chi corre per lo scudetto deve avere la forza di [illegible] preoccuparsi [illegible] qua e là si ferma qualche elemento»: il condottiero è lapidario, torna a dibattere la «carenza psicologica», a proclamare: «Dobbiamo solo pensare a noi stessi, convincerci che siamo forti come le altre concorrenti allo scudetto». Questa sorta di egocentrismo è fatto proprio pure dal portiere Bucci (rientra domani dopo il ko subito contro Torricelli, ndr) «Guai se pensiamo agli altri, l'abbiamo fatto con la Juve e sappiamo com'è finita: da allora, ignoriamo le avversarie». Mica vero: almeno, a sentire Mussi: «Come abbiamo tifato Toro nel derby: altroché [illegible] la Juve è sempre nelle nostre menti. Lo scudetto? Uhm, sta diventando un chiodo fisso».

Claudio Giacchino

Thomas Brolin è stato nelle prime dieci giornate il motore di centrocampo del Parma. Ma Scala non ama compatirsi: «Inutile sottolineare quanto pesa la sua assenza; per fortuna Sensini, Pin e gli altri sostituti sono stati all'altezza»

Bergkamp, a sinistra, ha tormentato la stagione dell'Inter. Rincon, di fianco, vuol fuggire da Napoli

Napoli, scoppia il caso Rincon

«La mia vita in città è un inferno Non ho aiuti, voglio solo fuggire»

NAPOLI. E' un anno difficile per gli stranieri d'Italia. Infortuni e difficoltà d'ambientamento hanno condizionato p[illegible] [illegible] [illegible] «stella». Emblema tipico del fallimento, Bergkamp, la cui crisi fisico-esistenziale ha portato sull'orlo del baratro l'Inter, che adesso ha perso pure [illegible]. [illegible] Milan ha patito l'assenza c[illegible] di Van Basten e quella a singhiozzo di Boban e Savicevic; la Lazio non [illegible] ancora quando e come riavrà Gascoigne e sovente ha dovuto rinunciare anche a Boksic; Thern [illegible] condizionato l'inizio di stagione [illegible] [illegible] Roma; Futre [illegible] sempre più un fantasma nella Reggiana; Deschamps e Cyprien sono tuttora oggetti sconosciuti nel campionato di Juve e Toro.

In questo panorama desolante, [illegible] ora il Napoli (già provato dalla lunga assenza di Boghossian) alle prese con i problemi di Rincon. «Ne ho abbastanza - parole del colombiano - di Napoli, dei napoletani. Fossi arrivato qui a 23 anni, sarei scappato. Solo la mia maturità mi ha fatto accettare cose ai confini della sopportabilità. Passi accettare i fischi del San Paolo, ma non ha senso non poter uscire di casa con mia moglie. Un paio di episodi molto gravi mi hanno consigliato di restare a casa. Amo ballare il merengue, i compagni di squadra spesso mi hanno invitato ad uscire la sera. [illegible] dove volete che vada? Qui è impossibile vivere». Fred Rincon spara a zero su tutti. [illegible] salvano solo i compagni di squadra e Armandino. Chi è? Il tassista che, sin dal primo giorno, gli è stato accanto. «E' stato prodigo di consigli, [illegible] ha fatto capire tante cose napoletane. Ora non mi interessa più niente. Penso solo che presto andrò via. Ho tanti estimatori. Solo a Napoli sembra che [illegible] [illegible] sappia fare il calciatore».

Lo sfogo di Rincon dura mezz'ora: «[illegible] Napoli conosco il cielo, quando alzo la testa, e il mare, quando mi affaccio alla finestra. La città la conosco poco. Ho avuto degli incontri che preferisco non ricordare, mi hanno lanciato offese irripetibili. In società, poi, pensavano fossi [illegible] attaccante. I miei guai sono cominciati subito. Pian piano la mia vita è diventata un inferno. Mi hanno ucciso dentro. Razzismo? Per fortuna no. Solo episodi legati [illegible] calcio».

Vittorio Raio

Genova: si gioca

Il ministro dà l'okay per Marassi

GENOVA. Ieri mattina il ministro dell'Interno Brancaccio ha firmato il decreto di agibilità provvisoria dello stadio Luigi Ferraris, valido fino al termine dell'attuale stagione. Sampdoria-Reggiana, quindi, domani si giocherà regolarmente a Genova, così [illegible] Genoa-Milan, il cui recupero è stato fissato dalla Lega per mercoledì 15 febbraio con inizio alle 20,30.

Il Cis (Comitato impianti sportivi) ha approvato il progetto di [illegible] esterna dello stadio, il 14° presentato dal Comune di Genova (i precedenti [illegible] stati bocciati) a partire dal 1990, recinzione che, una volta completata, conferirà al Ferraris l'agibilità definitiva rendendolo finalmente conforme a tutti gli effetti al decreto sugli stadi emesso in occasione di Italia '90. Il sindaco di Genova, Adriano Sansa, dovrà firmare ogni settimana la deroga di agibilità provvisoria dell'impianto.

Il Comune di Genova, adesso, deve ripresentare entro 30 giorni al ministero dell'Interno il progetto di recinzione esterna, [illegible] alcune integrazioni. Entro breve dovrà quindi rimuovere dal piazzale antistante lo stadio il gazebo, la sala stampa di Italia '90. Infine sarà lo stesso sindaco a decidere di volta in volta l'in[illegible] [illegible] alcune transenne [illegible] mobili in occasione di gare giudicate a rischio.

I lavori di costruzione delle cancellate inizieranno solo al termine della stagione calcistica, perché in questo momento costituirebbero solo un altro motivo di ingombro.

Per quanto riguarda invece il recupero Genoa-Milan della prossima settimana, saranno validi biglietti e abbonamenti già in possesso degli spettatori.

Damiano Basso

IL PROFETA SCOMODO

Una Lazio inquieta prepara la trasferta-rischio con i granata

Zeman, il mito ora vacilla

La squadra divisa sul tecnico: ci sono i fedelissimi, i rivoltosi e i silenziosi
Il boemo contesta il calendario: «Troppi impegni vicini, c'è qualcosa sotto»

ROMA

La Lazio tocca ferro alla vigilia di una partita come tante altre. Il Toro è avversario normale: né terribile, né facilissimo. Eppure al Maestrelli si respira un'aria elettrica, come se si fosse alla vigilia di una grande resa dei conti. Zeman è allenatore carismatico e scomodo. Il suo mito comincia a vacillare. Se domani otterrà [illegible] buon risultato, vincerà il carisma, altrimenti verranno a galla i «nodi» messi a tacere dalle vittorie.

Il bilancio dice che la Lazio è terza in campionato. Però se non ci fossero i 3 punti a vittoria sarebbe quarta, dietro alla Roma e [illegible] soltanto una lunghezza in più della tanto criticata gestione Zoff. L'attuale presidente ricorda che la sua Lazio ha fatto il massimo e forse pensa che da quella di Zeman qualcosina in più era lecito aspettarsi. Stanno per arrivare semifinali di Coppa Italia e quarti di Coppa Uefa. In un mesetto Zeman potrebbe precipitare all'inferno. Pessimismo che affiora vedendo i biancazzurri spezzettati in tre segmenti.

Da una parte i «fanatici». Li guidano Boksic, Casiraghi e Rambaudi. Per loro dubitare è peccato mortale, vivono per Zeman, la filosofia del mister li accompagna in ogni passo. [illegible] miglior attacco del campionato è felice e aspetta con ansia che il resto della squadra [illegible] [illegible] in riga. Non fa polemica, però i numeri sottolineano che se la Lazio non vola è perché i compagni della difesa fanno acqua. Quando Boksic dice serenamente che Cravero è lentissimo e Negro [illegible] ha corsa, lo fa per sottolineare la bravura di Zeman. Costretto a gi[illegible] con questi difensori.

Dall'altra parte, ancora in ombra, stanno i «rivoltosi». Ne sono usciti un paio allo scoperto, in punta di piedi. [illegible] Matteo che si dice «stanco» e «dubbioso» sulla necessità di allenarsi così. Il centrocampista sostiene di non essere solo, ma non fa nomi. In compenso gioca malissimo contro il Bari ed è sostituito. Poi Negro che con un filo di voce accusa: «Se non facessi tante sgroppate in avanti [illegible] più bravo in difesa». Come a dire è il modulo che ci rende così perforabili.

In mezzo i silenziosi. Quelli che con l'arrivo di Zeman sembravano destinati alla partenza e che invece giocano. Come Cravero e Marcheglani. Dice il portiere: «La settimana scorsa abbiamo fatto tre partitelle. Non l'avevamo [illegible] fatto e certo non è stato un ca[illegible]. Una possibile traduzione di tanta diplomazia: Zeman intende forse orientarsi a maggiore prudenza?

E Signori? Il cannoniere biancazzurro, o meglio i suoi gol possono essere la mossa vincente del partito pro-Zeman. Finora Signori ha avuto altro a cui pensare e si è un po' defilato. Problemi fisici, rinnovo del contratto, la nascita della figlia Denise. Se Signori torna ai livelli dei campionati scorsi non ci sono più discussioni. I dubbi di Di Matteo finiscono in cantina.

Chiedere a Zeman come sta la Lazio è un po' come domandare all'oste di che qualità sia il vino. Paventare che i biancazzurri siano vicini alla «cottura», vuol dire un lunghissimo silenzio e una secca risposta: «Non è vero». Non ammette dubbi il purista del 4-3-3, in compenso suona l'allarme. Lo slittamento del campionato rende [illegible] più terribile il [illegible] biancazzurro. [illegible] 26 a Parma, il [illegible] all'Olimpico contro [illegible] Borussia. Il 14 marzo Napoli in notturna, 48 ore dopo Coppa Dortmund. Troppo poco tempo per recuperare. [illegible] Zeman lancia l'allarme: «C'è qualcosa dietro che non ci permette di cambiare la situazione». Non si sa se i colpevoli sono da cercare nella Federcalcio o in una Lazio che fa poco per difendere i suoi interessi. Sfogo strano e insolito per un imperturbabile. Anche lui sente il momento decisivo.

In tutta questa confusione, l'unico a tacere è Cragnotti. Perché sa che Zeman fa quello che può con giocatori scelti da altri. Perché il borsellino dell'azionista di riferimento si è chiuso dopo anni di grandi spese con [illegible] risultati. Non resta che sperare in aprile, in Gascoigne che è tornato a tirare i primi calci e che giura di aver messo la testa a posto. Basta crederci.

Piero Serantoni

Toro, Cristallini recupera

Rizzitelli a casa ma è ko: Osio il sostituto se guarisce dalla febbre

TORINO. Rizzitelli è tornato a casa, sta bene ma non potrà giocare contro la Lazio: nella migliore delle ipotesi riprenderà ad allenarsi mercoledì prossimo. L'assenza del bomber dei granata (cinque reti) complica non poco la situazione del Toro alla vigilia [illegible] una partita difficile: l'ex romanista era in gran forma, gli avversari di grido lo stimolano, non è un caso che Rizzi abbia offerto le prestazioni migliori (ed abbia segnato) negli incontri di cartello. Chi lo sostituirà? Il candidato numero 1 è Osio: ma, ieri aveva la febbre. Il candidato numero 2 è Pelé: nel senso che Sonetti potrebbe avanzare il ghanese a fianco [illegible] Silenzi (Andrea ieri ha compiuto 29 anni) inserendo un centrocampista in più (Sinigaglia e Lorenzini). Candidato numero 3: Marcao. Però, appare improbabile che il brasiliano possa essere utilizzato dall'inizio, per giunta [illegible] tro un avversario [illegible] calibro della squadra di Zeman: potrebbe entrare nella ripresa solo nel caso si dovesse rimontare. Sonetti, ovviamente, non ha ancora deciso: la soluzione più scontata è il ritorno di Osio, sempre che l'attaccante guarisca. L'ultima volta di Osio come titolare risale a dicembre, contro il Milan: Marco rimase in campo nemmeno [illegible] tempo, [illegible] vide quasi mai la palla e Sonetti lo sostituì per dar maggior consistenza al centrocampo. Allora, Osio era ben lontano da [illegible] forma accettabile, ha fatto progressi, la partita [illegible] la Lazio potrebbe essere l'occasione del rilancio inseguito ormai da un anno.

In difesa il Toro presenterà il nuovo schema [illegible] Torrisi marcatore di fascia con Maltagliati centrale e Pellegrini libero. In mezzo, con Fossotto e Angloma ci sarà Cristallini: ha recuperato dal leggero infortunio patito nella sfortunata amichevole [illegible] Lugano che è costata a Rizzi una commozione cerebrale e tanta paura. [r. s.]

TOTIP

Potrebbe essere [illegible] schedina con tanti 2, e quindi potrebbe offrire agli scommettitori una quota robusta. In apertura match fra Rafelo (gr. 2) e Rapid Effe (gr. 1). Alla seconda è bene in corsa Neutrone Pink (gr. 2), alla terza One Fine Day (gr. 2) con Giancarlo Baldi come driver. Alla quarta Metallo Ks (gr. 2) ha la miglior qualità, mentre Werner (gr. 1) si fa preferire a Capannelle. Varianti sono consigliate alla sesta corsa, comunque intorno al segno 2.

N. 7

Corsa	Pronostico
PRIMA CORSA	2 1
Padova (trotto)	1 2
SECONDA CORSA	2 1
Milano (trotto)	1 2
TERZA CORSA	2 2
Bologna (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	2 2
Trieste (trotto)	x 2
QUINTA CORSA	1 1
Roma (galoppo)	2 x
SESTA CORSA	2 2 x
[illegible] (galoppo)	2 x 2

IL RITORNO DEL RE DELLO SPRINT

Alla ribalta del «Mediterraneo» quasi un anno dopo la caduta in Spagna

Cipollini prenota la Sanremo

«E al Giro vestirò di rosa»

SALAMANCA, [illegible] aprile '94, traguardo della seconda tappa della Vuelta spagnola. Mario Cipollini, stretto alla transenna dal compagno di squadra Baffi, vola, piomba sull'asfalto, batte la testa. Stato [illegible] choc, ferite [illegible], punti di sutura al naso, una costola fratturata e conseguente compressione polmonare. Cipollini rinuncia al Giro d'Italia. Rientra al Giro del Lussemburgo; ma lo perseguita [illegible] tale mal di testa che deve ritirarsi. Rinuncia [illegible] Tour. Rientra al G. P. di Camaiore: 80 chilometri e si f[illegible]. E' agosto. Il 15 settembre va alla Parigi-Bruxelles. Il 2 ottobre va alla Parigi-Tours, partecipa alla volata e si piazza quarto. Fine della paura. Esatto?

«Esatto. Ma manca [illegible] [illegible] mancano i mesi di dolore che non [illegible] riesco a descrivere. Potevo [illegible] essere più Cipollini: un relitto. Il re dello sprint ridotto a uno che si aggira tristo, disperato. E per di più a piedi». Non esageriamo. «Non esageriamo? La testa mi scoppiava. Mi svegliavo certe mattine [illegible] la [illegible] che non sapevo [illegible] era una testa o una fabbrica di martelli pneumatici». Tutto è passato. «E non ritorna più, dice la canzone».

Mario Cipollini, [illegible] grande sprinter che [illegible] Giro del Mediterraneo (Berre, Antibes) torna do[illegible] quasi un anno al successo, il gigante Cipollini che s'è fatto crescere i capelli e sembra Amedeo Nazzari nella Cena delle beffe, l'irresistibile Cipollini [illegible] ha mai vinto una classica. Esatto?

«Esatto e per questo ho pensa[illegible] di vincere la Milano-Sanre[illegible]. Dal momento che d[illegible] finalmente vincerne una, che almeno sia la più importante, la più bella. La classicissima. E' la mia corsa, fatta apposta per me. Non [illegible] fossero stati i fenomeni Fondriest e Furlan, l'avrei già vinta. Andavo forte, fortissimo. [illegible] vengono fuori prima Fondriest e poi Furlan. Perché, mi domando, perché? Smetto di domandarmelo, tanto non serve a nul[illegible]. [illegible] [illegible] vinco [illegible] Sanremo non so che cosa faccio, magari impazzisco». Se non vince la Milano-Sanremo, vince il Giro delle Fiandre [illegible] la Parigi-Roubaix. «Una buona idea. Il Giro delle Fiandre è [illegible] mia corsa, mi va a pennello. La Roubaix... Maledizione, due tre volte maledizione, [illegible] foro e non casco all'uscita della foresta, me la inghiotte la Roubaix. Ho corso [illegible] Roubaix [illegible] bella che nemmeno io ci credevo. E che succede. Foro e cado».

E dopo tutto, dopo tanta fatica ecco il campionato del mondo. «Pianino. Andiamoci pianino. Prima del Mondiale c'è [illegible] Giro d'Italia. Voglio, mi piacerebbe, desidererei la maglia rosa, mica per arrivarci a Milano: per un pochino. E a Milano vinco la [illegible]. E la vinco anche a Parigi, Campi Elisi: primo Mario Cipollini, secondo Abdujaparov, terzo Nelissen. Che volata. Che applausi». E Baffi? La voce di Cipollini va sotto zero: «Io non parlo di Baffi, Baffi [illegible] esiste. Continuiamo col programmino '95? Allora: sono sceso dalle grandi scene [illegible] troppo tempo, ho smesso di essere protagonista da troppo tempo, devo riprende[illegible] il posto [illegible] vertice. Un vertice più vertice possibile. Devo vincere tanto. Io sto bene, [illegible] sento bene quando [illegible] un protagonista, quando leggo: Cipollini protagonista. E' una parola che ha un bel suono. Senti come suona bene: Cipollini protagonista». Non sarà facile. «Lo so che non è facile, ma io la prendo alla Cipollini perché quelli che piangono sulle difficoltà finiscono per arrivare ultimi. Molti traguar[illegible] mi aspetta[illegible], molti sprint. La paura è dimenticata, la volata di Salamanca cancellata. Ora respiro e la testa è un nido di delizie». E con quella criniera [illegible] boccoloni biondi come fa a vincere gli sprint? Avrà mezzo chilo di peso più degli avversari. «Io gli avversari li debello; io se [illegible]no in forma gli avversari li faccio piangere, li riduco... Come li riduco?». A pulci, inoffensive pulci. «Siamo sicuri?». Sicurissimi. «Complimenti. Hai capito tutto di me, amico».

Gianni Ranieri

Cipollini, 28 [illegible], e la sua chioma

AD ANTIBES **BIS IN VOLATA**

ANTIBES. Dopo il successo di Berre nella terza tappa del Giro del Mediterraneo, bis ieri di Mario Cipollini che, tornato ormai ad essere un ranger degli arrivi affollati, si è aggiudicato anche il quar[illegible] traguardo della corsa francese dominando lo sprint della Berre-Antibes-Juan-les-Pins di 204 km. Il velocista della Mercatone ha preceduto altri due italiani: Nicola Minali e Fabio Baldato. Baldato, compagno di squadra di Bugno nella Mg Technogym, ha [illegible]servato la maglia di leader della classifica. Oggi due semitappe: la St. Laurent du Var-Hyeres di 130 km. e la Hyeres-Tolone-Mont Faron di 32 km. Domani chiusura con la Tolone-Marsiglia, 86 km.

Battuto Holm nel Torneo degli Emirati Arabi

Gaudenzi: semifinale [illegible] assegno da petroliere

DUBAI. Andrea Gaudenzi non si accontenta. Dopo le vittorie su Ivanisevic e Clavet, il n. 1 azzurro ieri ha dato un'autentica lezione allo svedese Henrik Holm, qualificandosi per le semifinali del torneo degli Emirati Arabi [illegible] 1,2 milioni [illegible] dollari di montepremi. Al romagnolo sono bastati 63 minuti di gioco per mandare [illegible] casa con un 6-4, 6-2 il n. 79 del mondo, giocatore che [illegible] nostro tennista temeva molto (batte [illegible] e [illegible] [illegible] rete, cambiando spesso schemi), ma che ha distrutto con la risposta al servizio [illegible] con la consueta solidità nei colpi [illegible] fondo.

Questa [illegible] Dubai sta davvero diventando una settimana magica, per Gaudenzi, che comunque vadano le cose domani si [illegible] già garantito un bel bottino [illegible] punti-computer (da n. 24 dovrebbe salire attorno al 20-21) e un assegno degno [illegible] signori del petrolio: 57.930 dollari, circa [illegible] milioni. Di questi 7 mila provengono dal doppio, torneo dal quale l'azzurro è uscito ieri per il ritiro del compagno, Ivanisevic, dolorante ad un ginocchio. In semifinale troverà Korda, il ceko che ha disertato la Davis e che ha superato il tedesco Arriens 4-6, 6-2, 6-4. **[a. d. g.]**

HOCKEY GHIACCIO

Nel match di campionato tra Bolzano [illegible] CourmAosta botte da orbi e intervento della polizia

Jimmy Boni ancora nei guai per una rissa

Ritira la squadra dalla pista, ora rischia una maxisqualifica

L'allenatore fa uscire la propria squadra dalla pista per evitare che la partita si trasformi in [illegible] rissa. Almeno questa è la tesi della difesa, [illegible] un gesto del genere sarebbe «nobile» in un periodo in cui lo sport cerca [illegible] non essere sopraffatto dalla violenza. Ma dal punto [illegible] vista del regolamento il tecnico e la squadra rischiano gravi sanzioni.

Il coach è Jimmy Boni, proprio l'ex giocatore di hockey su ghiaccio che esattamente un anno fa subì [illegible] processo per la morte di Miran Schrott, causata da un colpo di bastone al petto. Da un [illegible] Boni ha smesso di giocare per diventare l'allenatore della sua squadra.

Ma ecco il nuovo caso: giovedì sera, ore 20,30, [illegible] di fronte Bolzano [illegible] CourmAosta, per [illegible] partita di serie A di hockey ghiaccio tra pretendenti allo scudetto. Il gioco [illegible] molto duro (soprattutto quello degli [illegible]ni), i nervi sono a fior di pelle, l'arbitraggio non sempre è all'altezza di uno scontro al vertice. E sugli spalti i tifosi di casa fanno la [illegible] parte. [illegible] due terzi della partita [illegible] punteggio è sul 2-2, quando un difensore del CourmAosta travolge un [illegible] e poi lo colpisce con [illegible] pugno [illegible] faccia. L'arbitro decreta l'espulsione del terzino, tra le proteste [illegible] più insistenti dei compagni di squadra.

A questo punto Jimmy Boni comincia a urlare dalla panchina. Chiama la sua squadra fuori dal ghiaccio, nel tunnel che porta agli spogliatoi. Sembra un ritiro per protesta. [illegible] dopo un po' i giocatori rientrano in pista. «Avevamo deciso di allontanare i ragazzi per un momento - spiega Massimo Da Rin, vice allenatore -. Dovevamo calmare gli animi per evitare che avvenissero episodi peggiori. Però non poteva[illegible] stare in panchina a causa dei tifosi del Bolzano; è anche dovuta intervenire la polizia».

Ma quando il CourmAosta ritorna in pista l'arbitro ha già deciso: partita sospesa per abbandono del campo da parte di [illegible] squadra. [illegible] regolamento dell'hockey lo prevede quando trascorrono più di 2' [illegible] che il gioco riprenda. Ora [illegible] CourmAosta rischia. Tra le ipotesi peggiori ci sono la retrocessione, la squalifica per svariati mesi di capita[illegible], presidente e allenatore. Sarebbe [illegible] prima squalifica per aver evitato una rissa.

Giorgio Macchiavello

SPORT FLASH

Calcio: il Torino blocca Dionigi (Milan)

Il Torino ha bloccato Dionigi, in forza al Como ma del Milan, per sostituire Silenzi [illegible] certo partente. La punta della Under 21 potrebbe arrivare come parziale contropartita per Falcone. [illegible] parla anche di Massaro e Simone, in granata, [illegible] i loro stipendi contrastano con la linea di Calleri. Proprio Massaro, intanto, [illegible] dato [illegible] partenza per il Giappone, mentre [illegible] romanista Thern sarebbe in trattative col Glasgow Rangers.

Napoli: Ellenio [illegible] ricoverato per malore

NAPOLI. Malore da ipertensione per il presidente del Napoli, Ellenio Gallo. E' ora ricoverato all'ospedale di Nocera Inferiore dove rimarrà in osservazione.

Per Legia-Steaua solo 50 persone

NORCIA. Cinquanta spettatori, 50.000 lire d'incasso: è il risultato dell'amichevole [illegible] scopo benefico tra Steaua Bucarest e Legia Varsavia entrambe ospiti in Umbria.

La [illegible] [illegible] Berger ferma fino [illegible] [illegible]

MARANELLO. Ci vorranno alcuni giorni per riparare la Ferrari 412 T2 danneggiata giovedì in prova da Berger. Buone notizie, invece, per il nuovo motore 3000 [illegible], provato da Larini su [illegible] telaio della stagione scorsa.

Basket: [illegible] tv per Pesaro-Varese

Diretta tv su Raitre (ore 17,10) per l'odierno anticipo di A1 tra Scavolini Ps e Cagiva Va. Oggi (20,30) si gioca anche Panapesca Montecatini-Benetton Tv sempre di A1 e Libertas Ud-Olitalia Fo (diretta su Cinquestelle) di A2.

Pallavolo: anticipo tra [illegible] e Parma

Tally Milano-CariParma è l'odierno anticipo (ore 14,30; diretta [illegible] Raitre dalle 15,15) della 16ª gior[illegible] dell'A1 di pallavolo.

Corsa Tris: [illegible] vincitori un milione e 375 [illegible]

ROMA. Nella Tris [illegible] tretto suc[illegible] di Platino AC davanti a Re[illegible] Yankee e Nanslady. Combinazione vincente: 8-22-21. Ai 3956 vincitori, lire 1.375.100.

BORGARO T.SE (TO)
VIA LANZO, 42
TEL. (011) 4500150

APERTO LA DOMENICA

PIANEZZA (TO)
VIA SUSA, 52
TEL. (011) 9679595

Le nostre ultimissime offerte:
INTERESSI ZERO, QUALITA' DIECI.

Le offerte Autoingros hanno sempre una marcia in più. Siete pronti a scoprirle? Allora partiamo. Prima di tutto per voi c'è un finanziamento eccezionale: fino a 25 milioni a interessi zero e la prima rata la pagate solo dopo 4 mesi. E se vi piace prendervela più comoda, potete scegliere un finanziamento di 48 mesi al tasso del 6%. E' tanto, vero? Ma non è tutto. Autoingros ha preparato anche altre incredibili occasioni. Date un'occhiata agli esempi, c'è sicuramente la Fiat su misura per voi. Per guidare felici, non avete che l'imbarazzo della scelta.

CINQUECENTO 704 ED CAT
appoggiatesta, tergilunotto, sedili ribaltabili

11.300.000

possibilità di pagamento con L. 4.300.000 di anticipo e 24 rate da L. 291.666

spesa complessiva in 24 mesi: **11.300.000**

oppure 48 rate da L. 164.000*

PUNTO 55 SUPER CAT i.e.
interruttore inerziale, cristalli atermici Solar Plus, tergilavalunotto, protezioni laterali, appoggiatesta anteriore schiumato, vaschetta filtro antipolline, fari alogeni

16.050.000

possibilità di pagamento con L. 6.050.000 di anticipo e 24 rate da L. 416.666

spesa complessiva in 24 mesi: **16.050.000**

oppure 48 rate da L. 234.000*

TEMPRA SW 1.4 SUPER
idroguida, vetri elettrici, chiusura centralizzata, portapacchi, poggiatesta e bracciolo posteriori, cristalli atermici, specchio esterno destro

25.400.000

possibilità di pagamento con L. 10.400.000 di anticipo e 24 rate da L. 625.000

spesa complessiva in 24 mesi: **25.400.000**

oppure 48 rate da L. 352.000*

COUPÈ 16 VALVOLE
idroguida, ABS, vetri elettrici, chiusura centralizzata, air-bag

37.700.000

possibilità di pagamento con L. 12.700.000 di anticipo e 24 rate da L. 1.041.666

spesa complessiva in 24 mesi: **37.700.000**

oppure 48 rate da L. 587.000*

Prezzo bloccato fino alla consegna
Garanzia di 3 anni sulla verniciatura.
Garanzia di 8 anni contro la corrosione.

I CONCESSIONARI AL SERVIZIO DEI CLIENTI

Notaio in sede.
10.000 mq di esposizione.
Servizio di carrozzeria.
Magazzino ricambi originali.
Soluzioni finanziarie esclusive.
Stazione diagnosi computerizzata.

GIOCO DI SQUADRA, RISULTATI VINCENTI.

FIAT

Escluse spese AVA L. 250.000 e A.R.I.E.T. L. 120.000 TAN 0 - *TAN 6%

BORGARO T.SE (TO) - VIA LANZO, 42 - TEL 011/450.01.50 - PIANEZZA (TO) - VIA SUSA, 52 TEL 011/967.95.95

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Sabato 11 Febbraio 1995 — via Marenco 32, telefono 65.681

Revocato il blocco per lavori ordinati dall'Ufficio d'igiene: «La Sanità rischiava il collasso»

Ospedali [illegible] il Maria Vittoria

«Non chiudete il Pronto soccorso»

Proteste piovute da ogni parte. Quasi [illegible] mezza rivolta. C'è stata la levata di scudi dei direttori di tutti gli ospedali cittadini, contro la decisione del Maria Vittoria di chiudere il pronto soccorso. I direttori hanno prospettato [illegible] paralisi della sanità, il collasso del sistema di emergenza. E dopo uno scambio di telefonate di fuoco e una riunione-lampo convocata d'urgenza [illegible] Regione, il Maria Vittoria ha ingranato la retromarcia e annunciato un contrordine. Il «pronto» non chiuderà.

Il blocco del reparto doveva servire ad adeguare alla legge gli impianti elettrici: «Ci è arrivata un'intimazione del Servizio d'igiene e sic[illegible] del lavoro - spiega Emanuele Polese, direttore sanitario del Maria Vittoria -. Non si trattava di un invito, ma di un ordine perentorio. Dovevamo avviare immediatamente la ristrutturazione: in caso contrario saremmo finiti davanti al pretore. [illegible] si poteva che obbedire, e disporre una settimana di black out. Abbiamo comunicato l'impossibilità di accogliere le ambulanze dal 15 al 20 febbraio, impegnandoci comunque a ricovere i malati che [illegible] fossero presentati con mezzi propri».

La decisione [illegible] seminato [illegible] scompiglio negli altri ospedali. [illegible] gennaio c'è sempre una grossa pressione sulle strutture sanitarie, «ma quest'anno - dice Elisabetta Sardi, vicedirettore del Giovanni Bosco - sono inspiegabilmente aumentate le patologie gravi. Non si tratta, cioè, di fare i conti con un'impennata di influenze e raffreddori, com'è fisiologico in questa stagione. Ma di un impressionante aumento di richieste di ricoveri [illegible] tutta la città». Risultato: [illegible] Giovanni Bosco (5400 passaggi [illegible] pronto soc[illegible]o dal primo al 31 gennaio) ogni giorno almeno 15 o venti malati vengono parcheggiati in barelle nei reparti di Medicina.

Alle Molinette si è arrivati a 60-70 barelle ammassate quotidianamente in [illegible]. Ieri [illegible]na cinquantina: «Ma la situazione è simile in tutti gli ospedali - spiega il direttore sanitario Giulio Fornero -. Le strutture scoppiano. Si trova qualche letto libero soltanto nella seconda cintura: a Giaveno e Cuorgnè».

Giulio Fornero, direttore delle Molinette: «Gli ospedali sono in crisi»

Giuseppe De Intinis, direttore sanitario dell'Usl 3, ha revocato la chiusura del «pronto»

Quando Emanuele Polese ha annunciato la chiusura del Maria Vittoria, tra i direttori degli altri ospedali c'è stato un frenetico scambio di telefonate. Più di tutti si è allarmato [illegible] responsabile [illegible] Martini, su cui sarebbero stati [illegible] parte dirottati i pazienti del Maria Vittoria: quest'ultimo ha un bacino d'utenza di 300 mila persone, con 120-130 passaggi al giorno in pronto soccorso. I direttori hanno protestato [illegible] l'assessore Cucco, che ha convocato in Regione i responsabili di tutte le strutture.

Il contrordine è stato quasi istantaneo. Lo [illegible] firmato Giuseppe De Intinis, direttore sanitario dell'Usl 3 (di cui fa parte il Maria Vittoria): «Anche grazie alla [illegible] diazione dell'assessore, abbiamo ottenuto il permesso [illegible] [illegible]re una parte dei lavori: chiuderemo per [illegible] settimana, da lunedì, soltanto due delle quattro sale di visita». Il che significherà comunque disagi per i pazienti: vorrà dire accogliere i malati tra [illegible] viavai delle squadre di manutenzione. Ancora De Intinis: «Ci scusiamo sin d'ora: qualche disagio, [illegible] effetti, si potrà verificare». E lancia un appello: «Dal 15 al 20, si presentino da noi soltanto le persone davvero gravi. Chi può, risolva il [illegible] problema con il medico di famiglia: in modo che gli spazi super-ridotti del pronto soccorso possano essere destinati ai casi di effettiva emergenza». [g. fav.]

IN PRIMO PIANO

E' «giallo» [illegible] Mompantero

Un misterioso scavo fatto alcuni giorni fa sopra la frazione Urbiano [illegible] Mompantero, a 8 chilometri da Bussoleno, alcune frazioni rimaste isolate per due giorni, un aggirarsi insolito di poliziotti. E nella zona, la stessa zona dove un mese prima, sul versante opposto della montagna, all'imbocco della galleria Prapuntin, erano stati ritrovati 20 chili di tritolo, è subito giallo. La gente dice: «Hanno trovato un arsenale [illegible] armi, armi nuove». Ma nessuno conferma.

I. Barbiero e F. Morello A PAG. [illegible]

LA STORIA

VITTIME DIMENTICATE

Accusano: siamo malati di asbestosi, dovremmo già essere morti

«Noi, dopo 30 anni [illegible] l'amianto»

Operai di Balangero: danni non riconosciuti

SIAMO stanchi di essere presi in giro. Oggi ci sono persone che si ammalano di asbestosi [illegible]lo a toccare una lastra di eternit, [illegible] a noi che abbiamo lavorato per più di trent'anni con l'amianto l'Inail [illegible] ha mai riconosciuto la malattia professionale». Sono ex operai della cava di amianto di Balangero, andata in fallimento quattro anni fa. Persone che hanno passato la vita a respirare la «polvere bianca» e oggi hanno ancora problemi di salute.

Fra loro c'è Giuseppe Manuetti, 73 anni, di Balangero, la metà li ha passati a miscelare diverse qualità di amianto. Sulla sua pale sono passate tonnellate di fibra lavorata, ma lui di quel periodo non ne vuol parlare. Pierangelo Brachet Vicio, 63 anni, abita a Corio. Ha subito molti interventi chirurgici alla vescica, che con i polmoni, secondo le ultime ricerche mediche, sarebbe l'organo più colpito dal contatto con la fibra d'amianto. «Mi sono sottoposto a decine di visite - spiega l'ex operaio che ha lavorato in cava per trent'anni - tutte negative, dicono che io non ho l'asbestosi». Aggiunge: «Lavoravo alla manutenzione dello stabilimento, all'inizio degli Anni [illegible]essanta quando c'erano 400 operai; [illegible] misure di sicurezza erano carenti, non utilizzavamo le maschere e [illegible] mettevamo fazzoletti davanti alla bocca, spesso non vedevi il compagno a pochi metri [illegible] te. Di notte tutto era avvolto in una nebbia fittissima».

Giancarlo Suino, anche lui di Corio, fu assunto all'amiantifera nel 1957 e a suo padre l'asbestosi fu riconosciuta solo dopo l'espianto delle corde vocali. «Le visite si basavano tutte sulla prova spirometrica - racconta [illegible] pensionato che oggi ha 50 anni -: [illegible] non avevi fiato a sufficienza i medici dicevano che non collaboravi. Mi hanno pure ricoverato al Cto, mi sono sottoposto alle visite obbligatorie ordinate dal procuratore Raffaele Guariniello, ma di polvere d'amianto nessuna traccia. Vorrei sapere solo l'esito degli [illegible] da quello che vedo in tv, noi dovremmo già essere tutti morti».

Una targa d'oro fissata sul minerale d'amianto per i 35 anni di servizio. Giuliana Orsello, pensionata di [illegible] anni, di Balangero, [illegible] tiene fra le mani. Fu consegnata al marito, Remigio Da Bandi nel 1982, quando morì d'infarto a 60 [illegible]. «Lui [illegible] alla cava di Balangero nel '36, aveva 3 anni - racconta la donna - era il figlio del custode ed è cresciuto nelle case dello stabilimento. Di mattino sul tavolo della cucina si toglieva un dito di polvere». Conclude: «Dopo la seconda autopsia, a quattro mesi dalla morte, ho stracciato tutte [illegible] procedure Inail. Oggi qualcuno offende la memoria di questi morti».

Gianni Giacomino

I DOCENTI [illegible]

«E' pericoloso solo per chi lo respira»

I docenti del Politecnico, Giuseppe Genon del dipartimento di Scienze [illegible] materiali e Giovanni Saracco del dipartimento di chimica industriale intervengono nella vicenda amianto, dopo i recenti allarmi e timori per il ritrovamento dei vagoni abbandonati nella zona Lingotto, e chiariscono: «Un materiale impattante per inalazione, [illegible]uale è l'amianto, è certamente pericoloso per chi lo respira venendone a contatto in fase di lavorazione, molto meno o niente affatto se è depositato e chiuso più o meno ermeticamente [illegible] zone segregate». Aggiungono: «E' singolare il fatto che inquinanti onnipresenti come quelli derivanti da traffico e riscaldamento paiono naturali e [illegible] destino soverchi allarmi». Concludono: «Responsabile almeno in parte delle situazioni di degrado è l'ottuso rifiuto di qualsiasi sistema di smaltimento: [illegible] psicosi degli inceneritori, il rifiuto delle discariche, l'ideologia del riciclo portano al rifiuto di ogni risoluzione tecnologicamente corretta e possibile (oltreché ambientalmente compatibile)».

Pierangelo Brachet Vicio

RAPINA

Nonna Rambo

Tenta di bloccare i malviventi

A Borgaro qualcuno l'ha già chiamata «nonna-Rambo». E' Giovanna Landini, 70 anni: è stata ferita ieri mattina quando ha tentato, da sola, di bloccare la fuga dei rapinatori che poco prima avevano assaltato il Banco Ambrosiano di via Inghilterra 33.

C. Oddone A PAG. 32

TRAFFICO

[illegible] il tram

In aumento i passeggeri

Si è chiuso [illegible] convegno «5T» sulla città telematica con un primo bilancio positivo della rivoluzione dei parcheggi. E' praticamente «azzerato» [illegible] traffico di auto in cerca di un posteggio, crescono dell'8 per cento i passeggeri dell'Atm, bus e tram sono più veloci.

B. Minucci A PAG. 33

IL CARDINALE

Saldarini

«Il ppi deve restare unito»

«Spaccatura nel ppi? Spero che non avvenga. Tutti [illegible] auguriamo che i popolari rimangano uniti». Il vento della scissione arriva anche in Curia. E ieri il cardinal Saldarini, chiacchierando con i giornalisti, ha lanciato un appello: i cattolici non [illegible] dividano.

G. Sangiorgio A PAG. 35

MONCALIERI

Al via il prg

Era già pronto da quattro anni

Moncalieri scopre le carte del piano regolatore rinchiuso dal '91 nei cassetti di tre giunte. La città crescerà verso La Loggia e Vinovo. Niente cemento in collina e basta «ghetti» come borgata Santa Maria: l'edilizia popolare sarà distribuita «a pioggia».

M. Accossato A PAG. 36

La prefettura: il 23 aprile le forze dell'ordine saranno impegnate per il voto

«Elezioni e Maratona incompatibili»

Gli organizzatori della corsa: non possiamo spostarla

Una data fatidica: il 23 aprile. Giorno in cui probabilmente [illegible] terranno le elezioni regionali - secondo le intenzioni del governo - e giorno in cui è in programma lo svolgimento della «Turin Marathon». Sovrapposizione che sulla carta potrebbe sembrare [illegible] problematica e che invece problematica per Torino sta apparendo. Perché la «Turin Marathon» (volgarmente maratona di Torino) è un fatto che smuove l'Italia e il mondo intero, almeno a sentire [illegible] Comitato che ha fatto nascere l'evento. «Siamo la quin[illegible] maratona internazionale per risultati tecnici - sostiene il presidente del comitato, Luigi Chiabrera - dopo quella di Boston, di Rotterdam, di Londra e di [illegible] città giapponese che adesso non mi ricordo come si chiama». Ma che problemi [illegible]? «Le elezioni potrebbero svolgersi il 23 aprile, esattamente nel giorno della nostra manifestazione, con il rischio di compromettere il lavoro di un anno intero». Chiedete di spostare le elezioni perché si de[illegible] svolgere la maratona di Torino? «No, [illegible]. Intendete allora spostare la data della manifestazione? «Ma [illegible]no per sogno. Ma sa che spostare la nostra manifestazione vuol dire perdere un miliardo? [illegible] non è solo una questione di soldi, è anche una questione di immagine. All'estero come la prenderebbero?» Dica lei. «Faremmo una pessima figura, abbiamo già 250 francesi iscritti. Il 23 aprile potrebbero sorgere problemi per le forze dell'ordine che si troveranno impegnate nel presidio dei seggi elettorali e non potranno essere d'aiuto allo svolgimento della [illegible]. Noi abbiamo bisogno di 400 vigili, 300 carabinieri e altrettanti poliziotti».

«E le sembra poco?» rispondono in prefettura. «Della maratona di Torino non sappiamo niente. La data delle elezioni peraltro non è [illegible] ancora resa ufficiale e comunque - se il 23 aprile sarà confermato - le forze dell'ordine saranno impegnate nei seggi».

Ma Chiabrera sfodera l'asso (l'audience): «L'anno scorso abbiamo avuto lungo il percorso un pubblico di duecentomila persone e la diretta [illegible] fu seguita da tre milioni di telespettatori». [e. bac.]

La Juve conferma: Coppa a Bologna. Il sindaco: decisione inopportuna

Vertice per l'emergenza Delle Alpi

«Possibile diminuire l'affitto»

Emergenza stadio: martedì della prossima settimana e nel successivo, Comune, Publigest e vertici di Juventus e Torino s'incontreranno per cercare di abbattere costi d'affitto ritenuti eccessivi dai due club del calcio cittadino. E' il primo spiraglio concreto dopo mesi di «incomunicabilità» per «salvare» il Delle Alpi, quel «catino», sorto nel deserto della Continassa per i campionati mondiali di calcio del 1990 che oggi le società sportive hanno dubbi a definire «troppo caro» e che il sindaco non esita a bollare come investimento del tutto sbagliato».

Ma il «santuario» c'è. E lo si può gettare al vento. Anche in considerazione dei miliardi spesi o da spendere visto che è irrisolto il contenzioso in atto quasi da un quinquennio tra Acqua Marcia e Comune sui maggiori costi di costruzione del manufatto.

L'accordo è emerso dopo più tre ore di confronto tra Acqua Marcia, ovvero la società che possiede la concessione trentennale dello stadio, il Comune, i due club cittadini, la Publigest (gestore dell'impianto) e l'Istituto bancario Sanpaolo, di minoranza della concessionaria.

Eccone il protocollo: per l'immediato (nel tentativo di abbattere i costi d'affitto per le società di calcio) ci saranno i due incontri del martedì. Successivamente verranno affrontati i problemi strutturali: stadio che Juventus e Torino affermano essere troppo grande, poco praticabile, anche per il fatto che la pista di atletica ne limita la visibilità.

Ieri, di fronte al sindaco Castellani, al vice sindaco Brosio, e all'assessore Bafferi, c'erano tutti: Bettega e Giraudo per i bianconeri, Calleri e Bonetto per i granata, Colombo in rappresentanza dell'Acqua Marcia, Brasso e Roggero per la Publigest e un dirigente del Sanpaolo.

La Juventus, nonostante il buon avvio della trattativa, ha confermato che il 14 marzo disputerà la partita di coppa Uefa contro i tedeschi dell'Eintracht a Bologna. «E' una decisione inopportuna», ha detto il sindaco, pur delineando uno scenario positivo per la complicata questione: «Il piano per l'immediato - spiega Castellani - consentirà di concludere la stagione agonistica senza drammi né per le squadre, né per la Publigest, né per i tifosi. Un secondo piano strutturale si proietterà nel futuro».

In altre parole, il Comune potrebbe dare subito mano sui parcheggi intorno all'area del Delle Alpi. «I loro proventi a Publigest - precisa il sindaco - che lamenta un mancato incasso per colpa di "sosta selvaggia". Potremmo quindi potenziare i controlli da parte dei vigili, facendo rimuovere le auto fuori legge». Una misura praticabile già dalla prossima gara di campionato, «anche comporterà maggior costo per la città».

Per il resto, il sindaco non ha limiti alla fantasia: tutte le soluzioni sono possibili, compresa la costituzione di una società mista tra le componenti della partita: club, Acqua Marcia, Sanpaolo, Publigest e via elencando. Ma per Castellani, miracoli possibili, anche perché - ha ribadito - «siamo partiti un dato inconfutabile: lo stadio della Continassa, pur essendo bello come manufatto, tanto che i costruttori hanno ricevuto i complimenti della Fifa, è un investimento sbagliato per la città».

Le entrate per la società che gestisce l'impianto, ossia la Publigest, dovrebbero aumentare consentendole così di mantenere, fino al termine della stagione, il d'affitto fissato nell'accordo del 17 giugno scorso, quando al tavolo municipale arrivarono le proteste dei vertici di Juventus e Torino. Ma ieri, con il sindaco, non c'erano soltanto i Club e la Publigest, ma anche Acqua Marcia e Sanpaolo, scesi in campo su sollecitazione del sindaco e, a quanto è apparso, con la disponibilità a rivedere sin dall'inizio tutti i calcoli su costi e tariffe dell'impianto, definiti cinque anni fa tra interlocutori diversi dagli attuali.

Giuseppe Sangiorgio

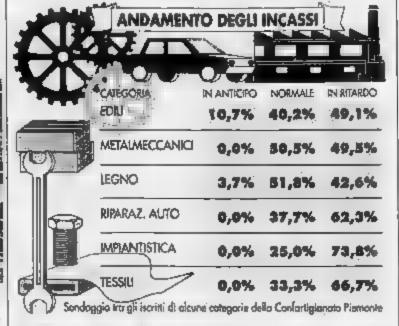
Il Delle Alpi e i partecipanti all'incontro di ieri presente il sindaco Castellani

Bettega e Calleri d'accordo: i costi sono troppo alti

La ripresa tarda a farsi sentire

ANDAMENTO DEGLI INCASSI

CATEGORIA	IN ANTICIPO	NORMALE	IN RITARDO
EDILI	10,7%	40,2%	49,1%
METALMECCANICI	0,0%	50,5%	49,5%
LEGNO	3,7%	51,8%	42,6%
RIPARAZ. AUTO	0,0%	37,7%	62,3%
IMPIANTISTICA	0,0%	25,0%	73,8%
TESSILI	0,0%	33,3%	66,7%

Sondaggio tra gli iscritti di alcune categorie della Confartigianato Piemonte

Gli artigiani piemontesi «Meno occupati e affari»

«L'alluvione dello scorso novembre per noi è stata il colpo di grazia»

Artigiani «controcorrente» e, quindi, pessimisti sul futuro. Il brusco colpo di freno alla ripresa economica - l'anno scorso i primi segnali positivi avevano indotto parecchie imprese all'ottimismo - è stato causato probabilmente dall'alluvione di novembre che ha messo in ginocchio interi settori.

E' quanto emerge dall'indagine trimestrale sulla congiuntura economica, relativa alle imprese artigiane piemontesi, condotta Confartigianato. Le aziende interpellate sono state 4625. Le risposte sono state negative tutti i fronti.

Spiega il presidente Confartigianato, Mario Galli: «Per quanto riguarda il fatturato, il trend di tutte le classi esaminate è in discesa, ad eccezione di quella da 50 a 100 milioni, che è in aumento, e di quella oltre gli 800 milioni, che rimane costante. Quindi le previsioni, complessivamente, non sono confortanti».

Sensazioni negative anche sul fronte dell'occupazione. Afferma Galli: «Il dato strutturale, nelle imprese da 1 a 5 dipendenti, mette in luce una preoccupante flessione rispetto ai mesi passati: dal 71,8% passiamo infatti al 62,1. Anche i dati sulla produzione totale e sull'acquisizione nuovi ordini sono inferiori rispetto a quelli del trimestre scorso che peraltro erano comunque poco soddisfacenti. Per quanto riguarda l'andamento degli incassi, registriamo forti ritardi soprattutto per i comparti edile, metalmeccanico, impiantistico e tessile».

Contrariamente al mondo industriale, che mostra segni di vivacità e ripresa, il pianeta dell'artigianato accusa ancora i colpi della crisi. Una crisi che è stata resa più drammatica dai danni dell'alluvione del novembre scorso.

Dice infatti il presidente della Confartigianato: «Su questo pessimismo diffuso influiscono in maniera pesante le dimensioni dei danni provocati dal disastro che ha colpito soprattutto le piccole imprese senza che gli annunciati interventi del governo si siano tradotti in azioni concrete. E, nonostante le nostre sollecitazioni, non sono stati disposti contributi a fondo perduto e, inoltre, il sistema bancario ha ancora attivato finanziamenti a tasso agevolato».

Le previsioni sul futuro dell'occupazione nel settore non sono confortanti. Basti un esempio: l'assunzione di manodopera è considerata inutile dal 33,5 per cento degli intervistati. Tra coloro che non intendono assumere, il 51,4 per cento indica come causa l'alto costo del lavoro e le aziende che intendono procedere ad assunzioni dal 10,5 al 4,6 per cento. Notizie negative anche sul fronte degli investimenti. Le ditte che intendono investire per ampliamenti scendono dal 13,3% al 6,7% rispetto al trimestre precedente e le aziende che non prevedono investire salgono al 71,6% (lo scorso trimestre erano il 69,6%).

Per quanto riguarda gli incassi, i ritardi più gravi vengono segnalati nei settori edile (49,1%), metalmeccanico (49,5%), riparazioni auto (62,3%), impiantista (73,8%), tessile (66,7%).

Enzo Bacarani

IL CASO

CORAGGIO E PAURA

Settantenne tenta il placcaggio: ho dovuto mollare perché uno mi ha ferito la mano

E «Nonna-Rambo» si lancia contro i rapinatori in fuga

A Borgaro qualcuno l'ha già chiamata «nonna-Rambo». Il fisico non c'entra, c'entrano il coraggio, la grinta, il del dovere dimostrati ieri da una settantenne, Giovanna Landini. Ha tentato di bloccare in strada uno dei rapinatori in fuga dopo l'assalto al Banco Ambrosiano di via Inghilterra 33. Non c'è riuscita, ma il gesto rimarrà nella memoria degli abitanti della cittadina. E' in buona compagnia la pensionata quanto a coraggio. Il 8 ottobre dell'anno scorso, era stato Benito Feroldi, anni, a sventare il colpo alla stessa banca e a permettere l'arresto dei rapinatori.

La signora Landini ha una mano gonfia e graffiata. Quando ieri alle 11,15, andando a fare la spesa, si è trovata all'angolo tra via Inghilterra e via Ciriè e ha visto il trambusto, ha subito capito la situazione ed ha agito. Tre malviventi stavano uscendo di dalla banca. Lei ne ha afferrato uno per il lembo della giacca, senza mollare la presa. Il giovane le ha conficcato le unghie nella mano costringendola ad arrendersi. Un quarto complice aspettava i compagni a bordo di una vecchia «Rover». Così, in un attimo, i rapinatori sono scomparsi senza lasciare traccia.

«Ho ancora le gambe che tremano e non ho il coraggio di tornare a casa - racconta l'anziana signora - dove sarò sola il ricordo di questa brutta avventura». Patrizia Bosio, direttore della banca, scuote il capo: «E' la quarta volta che subiamo rapina in meno di due anni. La dinamica è sempre la entrano dei giovani fingendosi normali clienti, poi ci minacciano con i taglierini. Scappano dopo aver preso tutti i contanti nei cassetti».

La più traumatizzata è una cliente della banca, Rosella Giachino, 30 anni, residente a Borgaro in via Santa Cristina 18: «Mi hanno usata come ostaggio, afferrandomi alle spalle e tenendo il taglierino vicino al mio collo. Ho tentato di reagire, mi sono ferita prima una mano, poi sul mento. Le ferite non sono profonde, ma lo spavento non so quando mi passerà».

Sandro Caruso è il titolare della pasticceria «Il bignè» di via Inghilterra 15, vicino alla banca. Anche lui ha tentato di rincorrere, successo, i rapinatori. Ho un braccio leggermente ferito perché è caduto durante l'inseguimento. E' la posizione della banca che invita alla rapina. Posta sull'angolo tra via Inghilterra e via Ciriè, ha sfogo immediato su corso Italia: la fuga è più facile. Prima della banca, c'era la Posta, la musica».

Oddone

ARRESTATA

Prima i baci, poi l'assalto

Prima aveva offerto i baci, chiedendo centomila lire. Il giorno dopo, Graziella Cardillicchia, 25 anni, via delle Querce 87, era tornata in quell'alloggio e aveva compiuto una rapina. E' stata arrestata. L'accusa un taxista, Tonino C., 59 anni. Racconta: «La scorsa settimana ho accompagnato quella donna a casa. Ci rivisti il giorno dopo, l'ho accompagnato mia, mio madre era fuori». Il taxista racconta che la donna si è mostrata disponibile. Due giorni dopo una giovane donna ha bussato alla porta del taxista. Ha aperto l'anziana mamma: «Devo consegnare questo pacco a figlio». Ed è entrata. Ha mostrato una pistola, ha preso da cassetto mila lire, poi ha chiuso nel bagno l'anziana donna.

Giovanna Landini (sopra): «Mi è venuto spontaneo di fermare uno dei fuggitivi». A fianco, Rosella Giachino presa in ostaggio nella banca

BOLLETTINO METEO

Sabato 11 Febbraio

PREVISIONI

Piemonte e Valle d'Aosta: cielo nuvoloso con locali precipitazioni, miglioramento dal pomeriggio. Temperatura stazionaria. Visibilità ridotta per foschie. Venti deboli meridionali.

IERI

TEMPERATURE IN CITTÀ

MASSIMA	8,4
MINIMA	-1,8
UMIDITA' (ore 14)	72%

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	38,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

TEMPERATURE

MASSIMA	5	MINIMA	-3,4
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA	10,5	MINIMA	-1,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e minuti, tramonta alle ore 17 e 51 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 9 minuti, cala domani alle ore 5 e 16 minuti

MERCURIO: quanto la Stella Polare di colore giallo-arancio.

VENERE: appare più grande di Saturno ma più piccolo di Giove

ci presenta il massimo disco apparente per quest'anno.

GIOVE: sorge in direzione Est-Sud Est 4 ore e prima del Sole

SATURNO: si trova nella costellazione dell'Acquario, vicino alla stella Lambda

IL FENOMENO: alle ore 15 si ha il massimo avvicinamento di Marte alla Terra, con una distanza tra i due pianeti di 101 milioni di chilometri

Primo quarto 7 febbraio ore 14

Luna piena 15 febbraio ore 13

Ultimo quarto 22 febbraio ore 14

Specchio dei tempi

«Con troppa facilità, oggi, si sospende il sussidio per i malati psichici» - «Troppe preghiere nel corso di preparazione al matrimonio» «Lasci l'auto in periferia!» - «Basta con le vendite all'ingrosso in tv»

La presidente della Di.A.Psi ci scrive:

«"Malato psichico si impicca per la pensione sospesa. Mancano sostegni per chi ha un malato di mente" titola *La Stampa* che, oltre il fatto, riassume alcuni gravi problemi legati alla malattia mentale.

«Gesti disperati, come quello ha portato al suicidio di uno schizofrenico di 30 anni, non sono sempre solo frutto della malattia, ma talvolta cosciente gesto di chi ha mezzi per sopravvivere. Spesso le famiglie che convivono con un malato psichico si trovano in gravi condizioni economiche, anche per aver tentato ogni cura a pagamento.

«Il misero sussidio (350.000 lire al mese!) o l'assegno di invalidità (330.000!) costituiscono un aiuto non solo economico, ma anche riabilitativo. Il sussidio viene oggi sospeso con noncuranza, di controlli. La Commissione è ben informata sulla realtà della malattia psichica? Spesso questa è poco appariscente o addirittura dissimulata dal malato che crede sano, anche quando non è né autonomo né in grado di lavorare, sebbene "deambulante". Si tenta di sanare l'immane spreco di denaro pubblico con il risparmio più facile, quello ai danni di chi sa difendersi.

«Come sempre riemerge il grave problema del vuoto assistenziale per i malati psichici, la carenza di strutture di accoglienza e soprattutto la mancanza di cure. "Per figlio schizofrenico, malato da tanti anni, ho visto mia operatori sanitari in media ogni 3 o 4 anni" (anni, mesi), afferma la mamma settantenne ed invalida civile del suicida.

«Sono 30.000 le famiglie che a Torino un malato psichico, ma per vergogna tendono a nascondersi persino alle associazioni che le tutelano. Tutte unite costituirebbero forza che non può essere ignorata. La Di.A.Psi, associazione di Famigliari e Volontari (tel. 658.415), è la voce di chi sa e non può gridare».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mia figlia, dovendosi sposare in chiesa, ha dovuto fare il corso per gli sposi in una parrocchia cittadina. Non dico la delusione sua e di suo marito per lo squallore di questo corso tenuto non da preti ma da due persone sposate. I giovani d'oggi non sono fortemente interessati a seguire convinzione questi incontri, quando poi si riducono a recitare salmi, pregare, cantare, capirete che entusiasmo vi hanno preso parte. Per avvicinare i giovani alla Chiesa occorre interessarli con qualcosa d'altro, per esempio, discussioni, vicende vissute raccontate e confrontabili, persone più preparate a coinvolgere i giovani nella vita cristiana. Poi ben vengano le preghiere e il resto ma prima cercate di farvelli amici. So che in altre parrocchie le cose vanno diversamente. Ma chi controlla il contenuto di questi corsi?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«"Usare l'auto uno sport per ricchi". "Neanche usare i mezzi pubblici è uno sport per poveri". La lettrice si lamenta a ragione... per la situazione di pendolare per venire in città e lavorare e poter nel contempo far visita alla madre, purtroppo deve pagare il posteggio in centro; non sempre si può avere tutto.

«Io la macchina l'ho più, e devo fare il percorso inverso al suo: dalla città dove abito devo recarmi nella cintura per assistere mio marito gravemente ammalato, che necessita di assistenza continua ogni giorno dell'anno: sabato, domenica, Natale, Capodanno, Pasqua e ogni festa comandata e non, compresi i giorni di sciopero dei mezzi pubblici.

«Uso ogni giorno 6 mezzi, a volte 7 al giorno e qualche volta anche un trenino, quando poi a Pasqua e Natale costretta a prendere il taxi e santifico la festa spendendo L. 85.000!

«Alla mia verde età di 70 anni; il calvario che dura da circa 3 anni, è irreversibile, ma per vicino al mio caro malato mi faccio forza. Con questa mia non chiedo commiserazione a nessuno, spero, lettrice, di darle solo un po' di fiducia affinché possa sempre far visita alla sua cara mamma, veda se può organizzarsi in città con i mezzi pubblici che non sono proprio da scartare, lasciando la macchina in periferia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ormai le televendite sulle varie tv private non si contano più, forse sono migliaia al giorno. Non solo lo spettatore medio non può più, ma non si può neanche ignorare il danno che deriva ai titolari dei negozi in quanto la massaia che acquista una quantità di detersivo o altro per qualche anno non varca più la soglia del negozio per mesi».

Aurelio Lavarino

Concluso il convegno «5T»: positivo bilancio della rivoluzione dei parcheggi

Bus più veloci, meno inquinamento

E aumentano i passeggeri dell'Atm

Applausi in quattro lingue. [illegible] aggiudicarseli, nella fase conclusiva del convegno «5T» sulla città digitale, è stata proprio quella novità del caro-sosta che tante proteste [illegible] suscitato dall'autunno a oggi.

[illegible] fronte [illegible] un sindaco Castellani visibilmente soddisfatto, la «tre giorni» dedicata alla metropoli telematica (semafori intelligenti, parcheggi tele-prenotabili e computer anti-coda in [illegible] a «Torino Incontra») si è chiusa sui risultati positivi sortiti dalla rivoluzione del traffico studiata dall'assessore Franco Corsico.

«Ingegneri dell'ingorgo» ed esperti di telematica provenienti [illegible] tutta Europa si [illegible] complimentati con il sindaco dopo l'intervento dell'architetto Alessandro Faraggiana costruito con dati-rivelazione. Qualche esempio? A soli tre [illegible] dal debutto [illegible] parcometri e strisce blu sembra che il traffico passivo (quello delle auto che girano invano per cercare parcheggio) sia ridotto a zero, mentre i passeggeri dei mezzi pubblici aumentano dell'8 per cento. Ma non basta: [illegible] velocità commerciale [illegible] tram e bus, nelle linee protette dalle corsie preferenziali, pare aumentata [illegible] per cento. Cifre in contro-tendenza con i valori degli ultimi 10 anni, che hanno stupito persino il presidente dell'Atm, Gianni Guerra, seduto in prima fila: «Non [illegible] rei così ottimista: [illegible] troppo presto per cantare vittoria». L'aumento dei passeggeri sui [illegible] pubblici insieme con il calo della mobilità in auto (meno 10 per cento) produce un altro effetto positivo: il calo dell'inquinamento.

Dalle cifre [illegible]: l'assessorato alla viabilità ha scelto la [illegible] «telematica» del congresso 5T per annunciare l'arrivo [illegible] una rivoluzionaria tessera multiuso. Un solo documento magnetico per viaggiare [illegible] tram e bus (di Torino e provincia), valido anche per pagare i parcheggi a barriera. Quando la carta si esaurisce, si ricarica agli sportelli Bancomat.

Novità telematiche al servizio di una mobilità migliore (e di [illegible] città in cui le auto non siano sinonimo di smog) [illegible] state presentate dall'ingegner Paolo Scolari, responsabile direzione Ambiente e politiche industriali della Fiat Auto. Casa automobilistica che attraverso il «Centro studi sui sistemi di trasporto» è direttamente coinvolta nel progetto 5T. «La strategia di Fiat per abbattere l'inquinamento si combatte su più fronti - ha detto Scolari - a partire dalle ricerche e dalle sperimentazioni sul motore pulito a benzina o diesel, fino all'auto elettrica». E proprio sulla collaborazione [illegible] progetto 5T, l'ingegnere ha ricordato che l'azienda [illegible] lavorando perché i piccoli computer [illegible] bordo («Route Guidance») siano presto diffusi su vasta scala: «Proprio come è accaduto per i cellulari: un modo per fluidificare al massimo la circolazione». Sempre Fiat ha promosso l'iniziativa «Easy driver» per il controllo del traffico sull'autostrada Padova-Venezia e ha pronto un progetto per realizzare sistemi di parcheggio automatici. «Ma anche per migliorare la sicurezza stiamo lavorando duro: presto forniremo ai vigili urbani di Torino, [illegible] sistema software chiamato "Maps", in grado di monitorare le strade a rischio, per potenziarne il controllo».

Emanuela Minucci

Un progetto per diffondere i piccoli computer di bordo

L'ingegner **Paolo Scolari**, responsabile direzione Ambiente e politiche industriali Fiat Auto

---

La polizia ha recintato per due giorni la zona, la frazione Urbiano di Mompantero è rimasta isolata

Giallo sui monti di Bussoleno Scavo top-secret: trovate armi?

E' nato un giallo intorno ai misteriosi scavi, sotto stretta sorveglianza della polizia, effettuati giorni fa sopra la frazione Urbiano di Mompantero, [illegible] chilometri da Bussoleno: alcune frazioni ai piedi del Rocciamelone sono rimaste isolate per due giorni. La zona è la stessa dove [illegible] mese prima, sul versante opposto della montagna, all'imbocco della galleria Prapuntin, erano stati ritrovati 20 chili di tritolo che si sospettava sarebbero potuti servire per compiere un attentato.

Intanto però fioriscono voci intorno al luogo dove la polizia ha fatto scavare su che [illegible] si [illegible]. Chi abita in zona sembra non avere dubbi: «Hanno trovato molte armi». Ma conferme ufficiali [illegible] ce ne sono. Soltanto un fitto mistero. Il luogo dello scavo [illegible] trova cento [illegible] oltre il chilometro 5, sul ciglio della strada che porta [illegible] Rocciamelone. Ricorda la signora Adelia, titolare del bar di Urbiano poco distante dalla zona dove sono stati effettuati i lavori: «E' venuto qui [illegible] poliziotto a prendere panini e acqua, anche per i colleghi. Quando ho chiesto cosa cercavano, è andato via senza rispondermi. [illegible] conoscente, Aldo Favro, che ha l'orto in una frazione più in alto, è stato interdetto il passaggio; i poliziotti lo han rimandato indietro».

Per smuovere il terreno è stata impiegata una ruspa del Comune. Una circostanza che [illegible] il sindaco Mompantero, Romano Perino: «Non so nulla. Non so niente di quello che è accaduto», spiega, [illegible] non riesce [illegible] nascondere [illegible] preoccupazione. «Non posso parlare: [illegible] primo cittadino è sempre l'ultimo a sapere». Ha più memoria Lorenzo Orcelletto, operaio del Comune: «Mi hanno chiamato perché era necessaria la ruspa per spostare dei grossi [illegible]. Però nonostante [illegible] fossi indispensabile, non mi hanno mai lasciato avvicinare agli scavi. C'erano almeno dieci persone intente a osservare. Poliziotti, certo, in divisa e in borghese».

Circostanza che è stata confermata anche da agenti del distaccamento stradale di Susa: [illegible] limitati ai rilievi planimetrici della zona; l'intera operazione è stata curata da colleghi [illegible] Torino».

In paese non si parla d'altro, [illegible] moltiplicano [illegible] supposizioni. Si racconta [illegible] un rinvenimento di armi. «Pistole, bombe, mitragliatori? Queste [illegible] le ho sentite anch'io - commenta Piero Favro, vicesindaco di Mompantero - ma non so nulla di preciso. Il sindaco, lui sì che deve sapere».

Ivano Barbiero
Fulvio Morello

Nella stessa zona furono scoperti 20 kg di tritolo forse destinati a un attentato

Il sindaco di Mompantero **Romano Perino** e il luogo degli [illegible]

SAPER SPENDERE

Vale cinque milioni l'acquarello della zia

I dipinti, tra gli oggetti ricevuti in eredità, [illegible] quelli che suscitano maggiori speranze in chi ne entra in possesso. Gabriella Gerali Chiapusso ne è un esempio. Scrive: «Da [illegible] zia ho ereditato un quadro [illegible] Paolo Sala; è un acquerello di 48 per [illegible] centimetri che rappresenta piazza San Marco sotto la [illegible]gia. Mia zia diceva che il pittore era un milanese vissuto a fine Ottocento. Vi sarei grata se mi poteste fornire informazioni sul suo valore anche approssimativo. [illegible] bene che la rubrica è subissata da richieste, perciò vi dico subito che anche se non riceverò risposta al mio quesito, non cesserò di essere una vostra affezionatissima lettrice». Tra tanti lettori insofferenti [illegible] impazienti, Gabriella merita la nostra riconoscenza.

Ed ecco la risposta del professor Ferdinando Vigliено Cossalino: «Paolo Sala, nato a Milano nel 1859 e morto [illegible] 1924, fu pittore di soggetti storici [illegible] genere romantico [illegible] ritrattista. Buona parte della sua produzione è rivolta a impressioni del vero, [illegible] particolare interesse per Venezia [illegible] la Laguna che rappresentò [illegible] acquerello con abilità magistrale. I suoi acquerelli sono molto ricercati ed apprezzati e [illegible] loro valore oscilla, secondo il soggetto, la qualità e le dimensioni, [illegible] due [illegible] cinque milioni». Un bel ricordo di [illegible] zia generosa.

★Andreina P. di Torino, «dopo essere sempre riuscita a trovare [illegible] informazioni utili [illegible] Saper spendere - scrive - stavolta ho bisogno di [illegible] risposta tutta per me». Spiega: «Nel 1959 quando [illegible] nata mia figlia, il mio datore di lavoro [illegible] ha regalato un quadro raffigurante un paesaggio ligure firmato Felice Vellan, 1959. Adesso che mi preparo a lasciare la mia casa per andare a vivere [illegible] mia figlia fuori Torino vorrei sapere [illegible] questo quadro vale qualcosa, perché vorrei regalarlo - [illegible] poi rimpiangere il mio gesto - [illegible] una mia amica che lo ha sempre molto ammirato. Non giudicatemi venale, [illegible] posso permettermi regali costosi e [illegible] per caso potessi - in futuro - ricavare qualcosa [illegible] questo dipinto [illegible] che entro velocemente nella vecchiaia mi sentirei obbligata [illegible] tenerlo per mia figlia».

Speriamo che l'abbia fatto. Donare quadri [illegible] quali non si conosce nemmeno una stima, [illegible] certo un rischio: ci si può [illegible] maricare del regalo fatto. Felice Vellan, nato a Torino nel 1889 e morto nel 1976, fu un pittore giramondo, un infaticabile cronista che andava a scoprire luoghi lontani e suggestivi che poi fissava sulla tela. Un pittore molto amato da [illegible] pubblico che si ritrovava [illegible] p[illegible] saggi piemontesi dalle nevi del Sestriere alle baite in Val d'Ayas. Ma l'esperto, il prof. Vigliено Cossalino, non può dare una valutazione precisa: «La descrizione data dalla lettrice è troppo generica, mancano anche le dimensioni del dipinto. Per non deluderla, possiamo fare l'ipotesi di un valore di mercato tra uno e due milioni».

★Una stima è anche la richiesta di Natale Molina di Torino per tre quadri, «il volto di una vecchia patrizia», grandezza 50 per 60 [illegible], del pittore Pietro Bretto di Caluso, «un paesaggio marino», [illegible] per [illegible] di scuola napoletana del pittore Cesare Martini, 1938, e un quadro di cesello [illegible] sbalzo [illegible] Spartaco Martini di Casale Monferrato, volto di donna del 1974 («Questo artista - scrive il lettore - nel 1969 era inserito nel catalogo Bolaffi»).

Secondo l'esperto, il dipinto ovale raffigurante «Anziana gentildonna» firmato Pietro Bretto [illegible] ha molto interesse commerciale. Spiega: «Pietro Bretto (1871-1940), allievo all'Accademia Albertina di Torino [illegible] di Giacomo Grosso fu ottimo disegnatore e ritrattista e purtroppo dimenticato come tanti bravi artisti piemontesi e perciò [illegible] opere hanno quotazioni modeste: questo ritratto potrebbe al massimo arrivare a un milione. In quanto al paesaggio di Cesare Martini, viste le piccole dimensioni, può valere al massimo 500 mila lire, mentre l'opera [illegible] Spartaco Martini, artista non ancora rivalutato come meriterebbe, si può valutare da un milione a un milione e [illegible].

Tra Mondovì e Lesegno

Torino-Savona [illegible] 7 km [illegible] raddoppio

Buone notizie per gli automobilisti che percorrono la Torino-Savona, «autostrada-non-autostrada» da sempre al centro di polemiche per [illegible] rimasta in gran parte a carreggiata unica. L'Anas ha approvato il progetto di raddoppio di circa 7 km e mezzo, tra la galleria di Gey di Monti, presso Mondovì, e Lesegno.

Nel contempo sono [illegible] corso [illegible] aggiudicazione altri due lotti di raddoppio fra Lesegno e Priero, in totale circa [illegible] km, e sono disponibili 200 miliardi. Ciò significa che, se i lavori già previsti e finanziati procederanno, nel prossimo triennio potranno essere utilizzati complessivamente 99 km raddoppiati su un totale di 126.

E' anche ultimato il progetto della tratta Rivere-Montecala. Privi di finanziamento restano ancora 27 km per i quali è necessario reperire un finanziamento di 400 miliardi.

Ex detenuti: un «patto» Curia-Provincia

Prima il carcere poi l'Opera Pia

Don Paolo Fini

Uno stabile, in via Cottolengo 22, dell'Opera Pia Barolo, e milioni, dalla Provincia, per ristrutturarlo in modo che i volontari del Programma Arcobaleno, diretto da don Paolo Fini, vi possano ospitare una trentina di ex detenuti tossicodipendenti usciti dal reclusorio delle Vallette per reinserirli nel tessuto sociale «normale».

E' un esperimento di riabilitazione che avanti da un paio d'anni perché, come ha detto don Fini, «il carcere non sia più come magazzino e le persone che vi o costrette non siano soltanto dei numeri». Ha spiegato il presidente del tribunale di sorveglianza, Pietro Fornace: «E' un passo avanti per fare in modo che i detenuti non rinuncino (come oggi accade talvolta) alle misure alternative alla detenzione, come semilibertà ed affidamento, nel timore di n poter continuare il programma Arcobaleno di recupero e di uscita dal tunnel della droga».

Ieri, a Palazzo Cisterna, il cardinale Saldarini, nel ruolo di presidente dell'Opera pia Barolo, ed il presidente della Provincia, Ricca, hanno firmato la nzione che consente di trasferire alla Cooperativa Arcobaleno l'immobile di via Cottolengo opportunamente ristrutturato. Erano presenti anche gli sori Botta, Principe e Bottino.

Ricca detto che l'intervento è da inquadrare appieno nella consolidata attività socioassistenziale della Provincia: «L'Arcobaleno è un messaggio di speranza per chi non riesce a uscire dal tunnel della droga».

Il cardinale Saldarini, che ha espresso «un grande grazie a tutti», si è detto soddisfatto della risposta trovata nelle strutture politiche e amministrative locali che hanno accolto il suo appello e consentito di destinare l'immobile agli ex detenuti, «in piena obbedienza al testamento dei marchesi di Barolo».

L'esperimento Arcobaleno per i tossicodipendenti, originariamente previsto nell'87-88 per il carcere di Asti, è iniziato due anni fa all'interno della sezione C delle Vallette, affidato psicologa dottoressa Perrone l'impegno quotidiano dei volontari don Fini l'aiuto del servizio tossicodipendenze dell'Usl 5. All'inizio vi parteciparono 15-20 detenuti e oggi, dopo il trasferimento del reparto nell'ex carcere femminile (rimesso in sesto dopo l'incendio) sono almeno 130 le persone curate: «E' una sintesi - ha detto il dott. Fornace - della politica diretta alla rieducazione dei detenuti: siamo lieti che sia la Chiesa a rendere operativo un progetto dello Stato».

E i frutti si sono stati se 162 detenuti sono già stati aiutati dal progetto Arcobaleno in due anni e il 70 per cento di essi continua ad essere seguito anche fuori, rovesciando le statistiche che vorrebbero la stessa quota rientrare in carcere a causa della recidiva nella droga. Ha detto Don Fini: «Abbiamo creato una continuità tra esterno e interno del carcere, un momento di amore responsabile verso il prossimo, un grande segno di Dio se lo guardiamo con l'umiltà della scuola della sofferenza».

Gianni Bisio

«Troppe le morti sospette»

Protestano i parenti dei cardiopatici «Giudici, promuovete nuove inchieste»

I parenti dei cardiopatici morti e di quelli in liste d'attesa hanno organizzato ieri un'altra manifestazione protesta. L'avevano promossa un mese fa durante un importante convegno che si teneva nel salone del San Paolo. L'hanno ripetuta ieri alle 21 con un presidio davanti all'Accademia della Facoltà di Medicina in via Po 18. «Non c'è mancanza di rispetto verso gli specialisti che, all'interno, discuteranno di trapianti cardiaci» spiega uno degli organizzatori, Riccardo Rub, componente della Commissione sanità per il Piemonte di Forza Italia. «Vogliamo approfittare dell'occasione per farci sentire».

Perché? «Chiediamo che si sia trasparenza. La auspichiamo sulle liste d'attesa, sugli indici ufficiali di mortalità, sulle morti sospette. Inoltre vorremmo che ci siano un controllo sulle attività di alcuni cardiochirurghi».

Dal presidio sarà lanciato anche un appello per ottenere giustizia. «Lo rivolgiamo ai giudici affinché non ci abbandonino e siano ancora più solerti nelle inchieste che stanno seguendo».

---

in tre righe

si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, sorriso...

Come si fa a non vendersi l'anima
quando sei tu
che vorresti comprarmela...

Gino Paoli - Come fai

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

in tre righe 1 — vorrei vendere... piccoli e grandi affari, occasioni da non perdere

1A - auto, moto, motori, accessori

FIAT Croma CHT anno motore rifatto tetto apribile elettrico L. 10 milioni. Telefonare allo 011 649.0816.

FIAT Punto 55 ED 07/94 3 P giallo optional metallizzato specchio destro tenuta in garage L. 13.300.000. Tel. 906.5082.

FIAT Punto 55 ED 4 mesi rosso metallizzato cassa con autoradio. Telefonare allo 011 796.161

FIAT 6 maggio '94 giallo optional pochi km tenuta in garage. Telefonare allo 011 990.9716

FIAT 500 anno '73 bianca collaudata ottimo stato. Telefonare allo 0121 930.056 serali.

FIAT 500 L anno '71 rimessa a nuovo revisionata nel '94 L. 3 milioni trattabili. Telefonare allo 02 664.60275.

FIAT 500 700 ED giugno '94 giallo primula, km 2500 L. 8.500.000. Telefonare 011 957.9165

FIAT 500 700 ED luglio '94 nera km 6000 L. 8.900.000 Telefonare allo 011 886.3407.

FIAT Jungla Cabriolet anno '67 revisionata marzo '93 L. 5 milioni. Telefonare allo 011 347.0447.

FIAT 850 Special ottimo stato unico proprietario. Telefonare allo 011 388.756

1B - arredamenti, elettrodomestici

CAMERA barocco veneziano, letto armadio 5 ante, 2 comodini e consolle L. 1.000.000 trattabili. Tel. 011 605.1003.

LETTINO bimbo in ottone con materasso L. 150 mila, passeggino L. 100 mila. Telefonare allo 011 215.470

LETTINO Foppapedretti in noce sponde materasso e cassettone. Telefonare allo 011 216.7337

LETTINO in legno completo di materasso e piumone passeggino girello seggiolino auto Chicco. Tel. 611.780 ore serali.

LETTO in ottone con rete dica come. Telefonare allo 011 357.0240.

MOBILE ingresso noce tipo moderno con specchio e attaccapanni. Telefonare allo 011 660.0303

letto rete a doghe con specchio esterno in frassino naturale Tel. 011 771.1589.

MOBILI per cucina Ferma composta da 4 basi 4 pensili stufa con forno, tavolo, 6 sedie in ottimo stato. Tel. 899.8129.

SALA stile Barocco composta da: mobile con vetrina intarsiato tavolo intarsiato 6 sedie. Tel. 3

1D - foto, video, musica, HiFi, computer

POLAROID 600 CL nuova L. 60.000 vendo trattabili. Contattare Richiardi Adriano, via Carabinieri 25 - B. C.so.

in tre righe 3 — vorrei augurare... compleanni, onomastici, feste, a tutte le volte che ce n'è bisogno

A Nicola Taluni vorrei augurare Buon Compleanno. l'augurio che gli anni a venire siano sempre più belli. Maria.

A Silvano marito e papà super, auguri per il suo ..... esimo compleanno da Gio, Erika, Andrea.

BUON COMPLEANNO cara Poli con affetto un mondo di auguri da Topy.

MARIAGEMMA bellissima stupenda affascinante mistamoda moglietina coccolona del tuo Fabio. Ti amo.

NONNO Pinolo, 84 ben portati anni. Auguri di buon compleanno Luciano Bruna Carla Giuseppe Giacobbe.

in tre righe 5 — vorrei annunciare... matrimoni, nascite, fidanzamenti, buone nuove in famiglia.

Cupido, non S. Valentino per invitarmi a cena, tanto per noi due è festa tutti i giorni. Ciao Lara.

E' arrivata l'ora della riscossa dei mancini!!! Telefonatemi e vi darò una mano. "La sinistra". Tel. 650.7777.

in tre righe 6 — vorrei incontrare... amici vecchi, amici nuovi, per conoscersi, per combinare

CARTOMANTE, veggente risolve vostro problema. Vi farà tornare la persona amata. negatività. Tel. 011 886.6773.

in tre righe 7 — vorrei invitare... feste, serate, inaugurazioni, spettacoli, appuntamenti...

IN Sardegna ospiterei a casa o in alloggio indipendente persona sola bisognosa di attenzione cure. Tel. 0784 37.147.

VIENI anche tu questa sera 20,30 alla festa Camerunese - gastronomia e serata danzante in corso Sicilia 12 -

in tre righe — vorrei presentarmi... domande di lavoro, offerta di piccoli servizi

8C - impiegati

ESPERTA contabilità generale eventualmente anche part-time. Telefonare al 459.7261.

GEOMETRA 25enne esperienza cantieri offresi anche per altri settori purché seri. Tel. 707.1775.

LAUREATO in economia pratico contabilità clienti e recupero crediti esamino proposte di lavoro. Tel. 614.047.

PERITO aziendale esperienza presso studio professionale commercialista offresi presso ufficio o ditta. Tel. 913.9764.

diploma in offresi segretaria commessa o pulizia uffici. 011 434.

esperienza in impaginazione su Macintosh o lavori segreteria offresi anche altri settori. Tel. 873.4641.

RAGAZZA 26enne centralinista pratica lavori ufficio offresi come segretaria centralinista anche part-time. Tel. 397.0061.

RESPONSABILE di magazzino ufficio acquisti gestione ordini movimento merci e personale offresi. Tel. 859.247.

8D - quadri, dirigenti

COMMERCIANTE pensionato fidato bella presenza collaborerebbe commercialmente anche gratis. Tel. 738.0255.

8E - collaboratori domestiche

SIGNORA 38enne cerca lavoro come collaboratrice referenziatissima tutti i giorni con auto propria. Tel. 836.611.

8F - lezioni private, corsi

LAUREATO in fisica impartisce lezioni di fisica matematica e elettronica a studenti scuole medie e superiori. Tel. 220.0146.

LAUREATO in matematica impartisce lezioni di matematica e fisica anche a domicilio. Tel. 616.468 - 229.8535.

PROFESSORE di musica impartisce lezioni di pianoforte tastiere elettroniche fisarmonica organo chitarra classica. Tel. 627.2544.

in tre righe 9 — vorrei dire... pensieri, rime, indovinelli, messaggi all'universo...

CINZIA, se l'amore che provano due persone è sincero, dura in eterno. Noi allora concediamoci l'eternità. Ti amo. Tommy.

Il cardinale: stimo Prodi, ma sulla candidatura non dò giudizi

«Il ppi non deve dividersi»

Saldarini: pensi al bene comune

«Spaccatura nel ppi? Spero che avvenga. Tutti ci auguriamo che i popolari rimangano uniti». Il vento della scissione, lo scontro politico in atto Piazza del Gesù tra vecchi nuovi eredi di Sturzo e De Gasperi, arrivano in Curia e seguiti con apprensione. Con la speranza, testimoniata dalle parole dell'arcivescovo Giovanni Saldarini, che le questioni ed i contrasti consiglio nazionale dell'hotel Ergife possano appianare.

Il cardinale, chiacchierando con i giornalisti, parla anche di Romano Prodi, «contraltare» di Berlusconi nello schieramento di centro-sinistra. «Lo stimo - dice - è una persona di alto valore morale, alta intelligenza ed esperienza, nel merito della designazione ho giudizio personale da dare. Speriamo che quanto sta avvenendo motivato da nobili intenzioni, dal desiderio offrire un contributo concreto bene di questo nostro ».

Da via Arcivescovado, dunque, parte un appello all'unità del partito che ancor oggi, nonostante tutto, potrebbe rappresentare la maggioranza dei cattolici in politica. «Spero - conclude Giovanni Saldarini - che tenga presente il bene di tutti, lasciando da parte gli interessi particolari. Bisogna guardare alto mantenere un orizzonte un pochino più ampio. Un orizzonte che possa essere, veramente, significativo per tutta la comunità».

«Su queste parole riconosciamo in molti», commenta Giorgio Merlo, ex vicesegretario provinciale della dc ed ora responsabile del ppi nella zona di Pinerolo, favorevole alla linea di mediazione promossa a Roma dall'ex ministro del Lavoro, Franco Marini. Analogo il ragionamento di Gian Paolo Brizio, che proprio ieri ha ribadito che riproporrà la propria candidatura al vertice della Regione. Afferma: «Mi auguro che il ppi rimanga unito e che destra e sinistra sappiano trovare un punto d'incontro. La candidatura di Romano Prodi? Deve essere presa in considerazione». Ma sui comitati a favore dell'ex presidente dell'Iri, Brizio non si pronuncia, preferisce aspettare che si chiariscano i termini, che ci siano i programmi: «A livello regionale, tuttavia, il partito deve lasciare libertà di scelta».

Sulla stesa linea dell'unità, senza però far riferimento Marini, c'è il vice presidente dell'assemblea di Palazzo Civico, Paolo Chiavarino. «Il partito - precisa - deve proseguire al centro, per aggregare adesioni in grado quel nucleo forte che possa poi guardare a destra o sinistra, secondo scelte programmatiche che presenteranno gli schieramenti di Berlusconi Prodi, superato questo momento di confusione e di propaganda».

La sinistra, però, sembra intransigente. «Ci vuole il congresso straordinario», dichiarano gli uomini del segretario Morgando che ieri a Roma, promettendo creare quei comitati a favore di Prodi che rischiano allargare «spaccature», attesa dal Ccd, i fratelli separati di Pierfardinando Casini. Il quale, domani, sarà Michele Vietti all'Unione Industriale per fare il punto della situazione in vista delle elezioni regionali di aprile. [g. san.]

REGIONE

Brizio: non mi ricandido

Gian Paolo Brizio, presidente della Regione Piemonte, non si ricandida alle elezioni regionali. Lo ha ufficializzato ieri sottolineando che ha deciso lasciare «per motivi di salute, ma anche per la stanchezza accumulata in questi impegnativi anni». Sempre ieri, l'ex sindaco Maria Magnani Noia con Anna Corruti ha presentato all'hotel Concord il movimento «Sinistra liberale». ore, Riccardo Ghidella, presidente dei liberaldemocratici subalpini ha diffuso un documento di condanna del sulla famiglia che ha visto i deputati ppi schierati col pds. «Proporremo alle forze cattoliche del Polo e Patto Segni una "consulta" comune in vista delle consultazioni amministrative». Emergono, intanto le prime candidature: Cucco (Club Pannella) propone Cesare Annibaldi, responsabile delle relazioni esterne Fiat o Piergiorgio Vermo; il ppi Leo per il prof. Frigero.

Il cardinale Giovanni Saldarini

Il processo contro il finanziere Caprioglio per la bancarotta della società finita ko nel '91

Dominion, il crack è raddoppiato

Il curatore fallimentare: da 200 a 400 miliardi

allarga ancora voragine della Dominion, la società del finanziere Roberto Caprioglio fallita nel '91. Il crack, inizialmente di 200 miliardi, è arrivato ora a 400. Lo ha detto ieri il curatore fallimentare Pietro Angelo Cerri nell'aula della prima sezione (presidente Ambrosini) dove si sta svolgendo processo per bancarotta contro Caprioglio e i suoi presunti complici crack. «Negli ultimi tempi - ha spiegato l'esperto - si sono insinuati nel fallimento altri creditori e siamo arrivati ai 400 miliardi. Di attivo, finora abbiamo recuperato soltanto 600 milioni». Una doccia fredda per Roberto Caprioglio che anche ieri ha perso una battuta dell'udienza. Il cu fallimentare ha ripercorso la storia della Dominion, dalla nascita quel di Pinerolo (nell'84) fino alla sua massima espansione in campo mondiale con uffici a Roma, a Torino a Toronto e interessi finanziari a Ginevra e Milano e un'appendi nella banca siciliana di Girgenti. Un mare magnum di miliardi che improvvisamente è prosciugato ha messo a nudo che dietro quella facciata c'era poco o nulla.

Eppure negli anni scorsi la Dominion non società scarsa importanza, figurava tra i 14 più importanti clienti dell'istituto bancario San Paolo di Torino. Cerri ha spiegato ieri che «l'istituto di piazza San Carlo aveva allestito una struttura hoc per gestire la movimentazioni dei titoli della Dominione».

Rispondendo alle domande degli avvocati Zanalda, Nizza, Papotti e del pm Prunas, Il dottor Cerri ha ricordato l'acquisto da parte della Dominion della banca di Girgenti: «I titoli della banca furono trasferiti alla Dominion e poi San Paolo. Erano in miliardi che siamo più riusciti a rintracciare». Con molta probabilità molti di quei titoli erano stati depositati in istituti di credito svizzeri per poter aprire nuove linee credito.

dove aveva sede Dominion? Il quesito non è di poco conto perché potrebbe avere ripercussioni anche sul processo in corso. Cerri ieri ha spiegato che Caprioglio aveva creato società di facciata a Milano Toronto ma la sede operativa decisionale sarebbe rimasta sempre a Torino, corso Re Umberto. Il trasferimento in Canada, nel luglio '90, sarebbe stato solo un fatto formale. Ma è proprio così? Non è caso che il tribunale i Toronto ha dichiarato fallimento della Dominion canadese. E che abbia nominato anche curatore. Lunedì, alla prossima udienza i difensori di Caprioglio e Fontana, gli avvocati Zancan e Nizza, daranno battaglia: «Chiederemo la sospensione del dibattimento perché siamo convinti che la Dominion sede a Toronto e quindi il tribunale italiano è competente». [n. pie.]

AVVOCATO

Patteggia per i Cct falsi

Tre di reclusione per l'avvocato Elvio Rogolino, un passato militante nell'estrema sinistra, vicino agli ambienti di Lotta Continua. legale trovato in possesso di due Cct falsi da 10 milioni ciascuno, ieri ha patteggiato una pena «in continuazione» con una precedente condanna. Circa un anno fa, infatti, Rogolino era stato coinvolto nella bancarotta della Editrice Eurostudio. Un crack di modeste dimensioni, circa milioni, che era costato all'avvocato un anno e 4 mesi di carcere. Ma già prima il legale era passato dall'altra parte della barricata, quella occupata normalmente dai clienti. Nell'ottobre '91 stato bloccato in Svizzera mentre cercava di incassare assegni per 200 milioni rapinati a Milano. Fu condannato a Lugano a di carcere.

AL POLITECNICO

Chiambretti, bacio al rettore

«Professor Zich, ho capito perché il suo Ateneo funziona bene. Lei pensa anche ai suoi studenti, è straordinario, è il papà di tutti noi. Nella mia lunga esperienza nelle università italiane è la prima volta che vedo qualcosa di simile. baciarla?». Detto fatto. Piero Chiambretti butta braccia al collo del del Politecnico (che ha appena giurato non volersi candidare a presidente della giunta regionale). Smack! Un momento storico, quello di ieri mattina: primo idillio tra «il laureato» una massima autorità accademica. Registrazione stasera, entrano solo i fortunati possessori dei biglietti. L'ipotesi di collegare altre aule è caduta per motivi tecnici.

Dopo le proteste degli inquilini per gli aumenti

Una legge dalla Regione «Affitti Iacp meno cari»

Protestano gli inquilini dell'Atc (ex Iacp, Istituto autonomo case popolari) per il sensibile aumento del d'affitto deciso recentemente dalla Regione, in base a una direttiva contenuta nella legge finanziaria del '93, che a Torino è del 35 per cento. Giovanni Zungione, del Coordinamento dei comitati di inquilini ex Iacp, afferma: «L'aumento dell'affitto del per cento è ingiusto, ci stiamo organizzando per manifestare contro questa misura iniqua. Organizzeremo a Collegno una manifestazione pubblica per protestare contro questa ingiustizia. Un aumento canone così elevato rappresenta un pesante fardello, soprattutto per le famiglie che hanno redditi poco elevati. Purtroppo il Sunia, che conta comunque gente capace, sembra essere molto sensibile a questi problemi».

Replica l'assessore regionale all'Edilizia, Ugo Cavallera: «E' pronta una legge, che abbiamo approvato giovedì, che ridefinisce i canoni degli alloggi popolari. I canoni verranno parametrati sulla base del reddito an procapite. Questa legge andrà in Consiglio regionale per essere approvata martedì febbraio». Gli inquilini protestano perché gli aumenti dell'affitto troppo alti. «Sì, lo so. Ma abbiamo dovuto attenerci a una legge dello Stato fine '93 che noi abbiamo appli da metà '94. Ora però questa nuova normativa che stiamo approvando sarà possibile compensare i versamenti già effettuati dagli inquilini. Il tetto del 35 per cento verrà abbassato, sarà un ricalcolo canoni dei mesi precedenti comunque chi avrà un reddito basso pagherà di meno i pagamenti effettuati verranno compe in base a ricalcoli». [e. bac.]

Moncalieri, lo studio pronto dal '91 era rimasto nei cassetti di tre giunte

Niente cemento: cancellata la prima bozza del '91 che prevedeva 200 abitazioni in più. Autorizzate solo ristrutturazioni dell'esistente. Tutelate come patrimonio architettonico 120 ville del 6-'700

Il «Santa Croce» resta dov'è. Niente spostamento nel parco del Mulinello. Sarà ampliato reparto emergenza. Comune spera nella cessione delle ultime quattro ville Roddolo per ricavare nuovi posti-letto.

Il grosso dell'edilizia sorgerà ai Bauducchi e a Tagliaferro. Niente più «ghetti» né «casermoni»: l'edilizia popolare sarà distribuita tutto il territorio. Nel centro storico, nuova viabilità: sensi unici sui ponti sul Po che collegano Torino.

Al via il Piano Regolatore

Stop a case in collina e a ghetti popolari

Moncalieri scopre le carte del piano regolatore rinchiuso dal '91 nei cassetti di tre giunte. Le mappe, rivedute e corrette dagli architetti Vernetti-Navaretti, sono approdate ieri pomeriggio in commissione consiliare.

Saranno discusse, modificate e pubblicate: inizia così il conto alla rovescia per ridisegnare la città. «Delibera in consiglio entro l'estate - promette l'assessore all'urbanistica, Mario Carducci - poi toccherà alle controdeduzioni dei cittadini e all'approvazione della Regione».

La Moncalieri del 2000 scerà a Sud-Ovest, verso La Loggia e Vinovo. Niente cemento in collina, dove la primissima bozza di quattro anni fa prevedeva abitazioni in più; basta «ghetti» borgata Santa Maria: l'edilizia economica popolare sarà distribuita «a pioggia» su tutto il territorio.

Ospedale nuovo? «Non se ne parla». Come pure del ponte sul Po fra corso Unità d'Italia e strada Torino. Foro boario? Morto prima di essere rilocalizzato. Campo nomadi vicino alla caserma dei carabinieri.

Il nuovo strumento urbanistico alcune delle direttive piano-Quattrocchi mai decollato: l'interporto ferroviario circa nuovi parcheggi, l'arteria parallela a strada Genova per decongestionare il traffico pesante verso Trofarello, sensi unici sui due ponti del fiume ai piedi del centro storico.

Quanti abitanti in più? Quante nuove case e industrie? «Siamo all'ossatura, nessun numero», dice l'assessore Carducci. In linea massima non si dovrebbe però superare il tetto massimo degli 8 mila abitanti in più in 10 anni.

Il metodo di lavoro: «Le commissioni sono allargate ai capigruppo per non arrivare in consiglio con un progetto finito, ma contestato dalle opposizioni».

Un'occhiata alle mappe. Si «gonfia» la periferia: «Il grosso dell'edilizia - spiega Carducci - sorgerà nelle borgate Bauducchi e Tagliaferro, finora dimenticate e che tendono a rimanere emarginate». Sarà edificato anche un corridoio di terra ai piedi di strada Maiole. Basta espropri. Per i privati si applicano gli stessi criteri utilizzati per i piani commerciali delle aziende: parte delle cubature delle case verrà dismessa al Comune.

Cemento nuovo: «Limiteremo i vincoli che impedivano di demolire, puntando alla ristrutturazione. Proteggeremo soltanto gli edifici di valore storico come le 120 ville sei-settecentesche collina». Dove il cemento non salirà: «Solo restauri», dicono in Comune.

L'industria punta al cosiddetto «terziario avanzato»: studio ricerca (in zona Sanda-Vadò e corso Savona) più che officine (in zona Carpice rimesse nuovo). Via dall'abitato le fabbriche rischio (soprattutto, ma non solo, in Borgo San Pietro): finiranno nella zona del centro San Paolo. «L'immensa area dell'ex Emmanuel accanto alla Croce Rossa diventerà edificabile. Maquillage in borgo mercato».

L'anima verde della giunta progressista ha salvato il parco del Mulinello lungo strada Carignano, minacciato dal nuovo ospedale: «Il Santa Croce resta dov'è - dice Carducci -, sperando di ottenere le ville Roddolo accanto per ampliare la degenza».

Marco Accossato

OSPEDALE

Stanziati dieci miliardi

Dieci miliardi per un maquillage anti-collasso. Il denaro per l'ampliamento del «vecchio» ospedale di Moncalieri che il piano regolatore non sposta da piazza Amedeo Ferdinando e che attualmente ha solo 240 posti-letto, arriverà (diviso in due tranche) dai fondi sanitari nazionale e regionale. Con primo «assegno» si potranno recuperare due delle sei ville Roddolo accanto all'ospedale, che oggi ospitano la direzione sanitaria e l'anatomia patologica. Lì verranno trasferiti il nuovo reparto di psichiatria le mortuarie che lasceranno così più spazio a cardiologia. Con il secondo stanziamento realizzerà nuovo centro emergenza: una ventina di sale tra Dea, rianimazione e degenza dei pazienti gravi. «Se i soldi arriveranno puntualmente a maggio - calcola l'ing. Giorgio Rabino, neoamministratore dell'Usl - ai primi del '96 potranno partire i lavori, da concludere nell'arco di due anni».

La Loggia, polemiche dopo l'ordinanza del sindaco

Blitz negli uffici «vietati»

Bloccata esponente di minoranza

Tempi duri a La Loggia dopo le direttive sindaco che hanno vietato ai consiglieri di accedere liberamente all'interno degli uffici comunali. «Metteremo ordine alle brutte abitudini del Comune: tutti i consiglieri dovranno utilizzare lo sportello riservato pubblico», aveva annunciato il sindaco Antonella Griffa.

«E' una minaccia alla trasparenza e al diritto di controllare l'operato della maggioranza: farò opposizione», era stata l'eco del consigliere di minoranza Gianna Tuninetti.

Promessa mantenuta. Dalle polemiche è passata direttamente all'azione, ma sono dovuti intervenire i carabinieri e i vigili urbani per allontanarla dagli uffici comunali. Indispettita dal divieto, l'altro ieri ha tentato un «blitz» nei locali della segreteria comunale e i vigili l'hanno denunciata. «Non possiamo farla entrare nell'ufficio; deve restare al di dello sportello: questi gli ordini. Ci dispiace, dobbiamo farli rispettare», risposto un'impiegata alla Tuninetti.

E subito è scoppiato acceso diverbio. Il consigliere ha cercato di «forzare il blocco» e gli impiegati si sono opposti. Una telefonata ha avvisato i vigili urbani e i carabinieri che si sono precipitati in Comune. «Il consigliere voleva entrare in ufficio a tutti i costi spostando il bancone d'ingresso: abbiamo dovuto fermarla», hanno raccontato gli impiegati ai militari e ai vigili che cercavano di ricostruire i fatti. Alla fine gli agenti della polizia municipale hanno chiuso l'episodio con una denuncia a carico della Tuninetti: «Violazione delle disposizioni impartite dal sindaco».

Ma le due donne «contro» non si danno tregua e continuano la loro «battaglia» a favore dei diritti. «Non mi fermo qui. Se mi vogliono museruola, non è questa la strada giusta: è in gioco la trasparenza e non intendo lasciare nonostante la denuncia», ha detto la Tuninetti. «Non è in pericolo la trasparenza. Nessuno vuole nascondere atti documenti amministrativi: sarebbe contro la legge. E' intollerabile, invece, che un consigliere comporti in quel modo: le regole devono essere rispettate», ha risposto alle accuse il sindaco.

Massimiliano Peggio

ALTA VELOCITA'

Da prime prove per il Tgv in Val di Susa

Prime prove per l'alta velocità in Piemonte. Da ieri il Tgv francese transita sulle linee del partimento di Torino per controllare come si comportano le apparecchiature di sicurezza italiane. La velocità in Val Susa però arriva agli oltre chilometri orari come in territorio francese, poiché la pendenze, che nel nostro territorio in certi tratti raggiunge il 30 per mille, non lo consentono. Le prove del Tgv sulla Torino-Modane continueranno lunedì e martedì dopodiché gli stessi controlli di transito verranno effettuati sulla linea Torino-Milano.

Sanitari, insegnanti e giuristi confronto sui doveri dell'informazione

«Il medico deve dire la verità»

Il presidente dell'Ordine: evitare la reticenza

Come dire «devi morire» chi ti guarda negli occhi e spera in te? Come dire alla mamma in sala parto che il suo bambino sarà un «diverso»? Su queste domande si sono interrogati ieri medici, insegnanti, infermieri professionali, assistenti sociali, giuristi nel convegno curato dalla Società per Counselling Medicina dell'Istituto Change.

Afferma Michele Olivetti presidente provinciale dell'Ordine dei Medici: «Il medico deve sempre dire la verità. Non gli è consentito mentire più semplicemente tacere. L'informazione al paziente fa parte del dovere deontologico ed etico. Deve saper graduare e dosare in rapporto chi si trova di fronte ed alla sua capacità di accettare. E' la sfida individuale: non solo saper curare, ma "saper essere" nelle situazioni».

Verità uguale rispetto. Michele Olivetti racconta la storia ormai lontana di una paziente. «Una artigiana che costruiva magnifici fiori finti. Era affetta da un male al cervello che obbligava cure dolorosissime. Lo specialista disse che si poteva tentare l'operazione a rischio altissimo. Abbiamo parlato a lungo. Decise di provare. Morì, senza poter coronare il sogno di sposarsi con il Ma aveva scelto, in coscienza».

Francesco Gorgerino primario di Anestesia e Rianimazione del Centro Trapianti dell'Ospedale Martini sottoscrive senza riserve: «Verità sempre. Naturalmente con prudenza, sensibilità». Il professor Gorgerino vive la realtà drammatica di tanti uomini donne che attendono il dono di un organo per continuare a vivere. A lui il compito di «chiedere» quel dono alle famiglie sconvolte dal dolore per la morte di un congiunto. Tanti, troppi, non trovano il coraggio di rispondere sì. «E' importante tempo e il luogo della richiesta. E' necessario riuscire a dialogare, far capire che da quella morte può rinascere la vita. Ma è indispensabile che la decisione possa essere presa nel silenzio, lontano da clamori, polemiche. Non ritiro di fronte al primo rifiuto. E' capitato che la riflessione abbia portato all'offerta spontanea».

E nella scuola, come dire a un genitore che figlio deve avere il certificato Usl che lo «etichetta» handicappato per avere il maestro di appoggio? Con il «dialogo». Di insegnanti con mamma e papà, con gli operatori sanitari «per riuscire a capire e accettare».

Maria Valabrega

Francesco Gorgerino

Per il sottopasso

Operai Crosetto pagherà gli arretrati

Sarà una banca a cercare di pagare gli stipendi arretrati agli operai della Crosetto. Dopo il fallimento dell'impresa il Comune non potrà più versare direttamente agli operai quei 320 milioni che loro spettano. E così, sarà il curatore fallimentare Elio Milano a ricevere il denaro al posto della Crosetto. Lo depositerà in banca e a quel punto sarà l'istituto di credito a rendere, sotto forma di «prestito», il maltolto agli operai. «Modo complicato per riuscire a pagare le maestranze» spiega l'ingegner Argentino Pelissetti, responsabile del cantiere. Se tutto filerà liscio i lavori riprenderanno fra 15 giorni. Quest'ultima pausa farà slittare ulteriormente la conclusione dei lavori: torna incerta l'apertura di una corsia entro giugno, e, dato più preoccupante, resta provvisoria la galleria di corso Dogliotti che in caso di forti piogge potrebbe franare.

In via Settembrini

Operaia Fiat uccisa a fine turno

Carmela Santoro travolta da una Uno mentre stava andando a prendere il pullman per Chivasso

Un'operaia Fiat di 47 anni uccisa, ieri intorno alle 22, all'uscita del turno, un'auto, una «Uno» amaranto che l'ha travolta in prossimità del passaggio pedonale di via Settembrini. Si chiamava Carmela Santoro, abitava la famiglia a Chivasso. L'incidente è avvenuto di fronte alla porta 18 di Mirafiori; la donna stava raggiungendo la fermata del pullman per Chivasso.

BIANCA E NERA

Sullo scontro Prodi-Berlusconi

Il circolo «Partecipare per testimoniare» ha effettuato un sondaggio tra 1700 torinesi chiedendo chi avrebbero votato tra Prodi e Berlusconi; il 33,08 per cento degli intervistati ha risposto Prodi, 32,69 per cento Berlusconi.

LUNEDI'

Anagrafi chiuse nelle 1 e 3

Lunedì le anagrafi delle circoscrizioni 1 e 3 e la sede centrale di via della Consolata 23, resteranno chiuse per un'assemblea del personale. Per denunce di nascite avvenute il e il 3 febbraio ci dovrà rivolgere via Giulio 22.

Messa suffragio caduti fronte russo

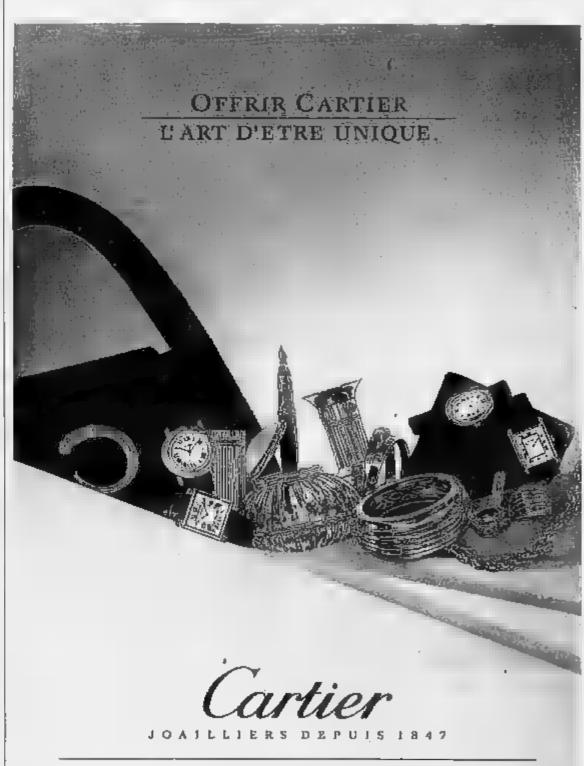
Per ricordare i 90 mila caduti sul fronte e nei campi prigionia in Russia, domani, ore 10, deposizione di cippo nel giardino corso Svizzera angolo via Medici; 11, messa solenne nella chiesa San Lorenzo a suffragio dei caduti.

Ricevuta in Comune delegazione di Brezo

Il vicesindaco Brosio e gli assessori Vernetti e Buffert hanno ricevuto, ieri a Palazzo Civico, una delegazione di Breza, cittadina a 30 km da Sarajevo e a un solo chilometro dal fronte serbo-bosniaco.

RAPINA

Al Diperdi di Falchera

Rapina ieri, poco prima della chiusura, nel supermercato Diperdi di via Troya 18, alla Falchera. Tre giovani armati di pistola hanno rapinato l'incasso e sono fuggiti su una Uno.

Schincaglia, Davin e Berti oggi non giocheranno a Savona

Il presidente Scarzella «Se [illegible] pentiranno» [illegible] l'allenatore Frara non è d'accordo «Hanno ragione loro»

[illegible] sinistra: Schincaglia, il capitano il tecnico Frara e Marco Sesia, l'ex giocatore del Nizza ceduto [illegible] Toro e non ancora pagato

Nizza, scioperano tre giocatori

«Da un anno siamo senza rimborsi spese»

«Non ci pagate i rimborsi spese? E allora noi facciamo sciopero». Scoppia così il «caso-Nizza Millefonti». Tre giocatori della squadra allenata da Gianni Frara, attualmente settima in classifica nel Campionato nazionale dilettanti, hanno deciso di non prendere parte alla trasferta in Liguria di oggi pomeriggio, dove i piemontesi saranno impegnati sul campo del Savona nella quinta giornata [illegible] ritorno. A disertare l'appuntamento odierno saranno il capitano Maurizio Schincaglia, Gabriele Davin e Walter Berti, tre colonne della squadra.

«Scioperiamo per difendere i nostri interessi e quelli dei [illegible]stri compagni più giovani - ha spiegato Schincaglia, 35 anni sulle spalle, un passato prima nel settore giovanile della Juve, poi [illegible] diverse società di serie C -. Se si esponessero anche loro, rischierebbero [illegible] veder la loro carriera irrimediabilmente compromessa sul nascere».

«Oltre al nostro tecnico Gian[illegible] Frara - continua il capitano del Nizza -, quasi tutti i giocatori che militarono nella squadra dell'anno scorso non hanno ancora ricevuto i rimborsi spese relativi alla stagione '93-'94. L'estate [illegible]rsa [illegible] società c'è stata la rivoluzione: sono cambiati i dirigenti e adesso i nuovi responsabili del club non vogliono saldare i debiti della gestione precedente».

Debiti difficili da quantificare, comunque. La materia è di quelle che scottano, visto che i regolamenti federali impongono dei «tetti massimi» per quel che [illegible] i rimborsi spese da concedere [illegible] giocatori dilettanti. E al Nizza i giocatori più apprezzati avrebbero pattuito stipendi sull'ordine dei tre, quattro milioni al mese. Cifre che logicamente superano [illegible] gran lunga quelle ammesse dalla Figc.

«I vecchi dirigenti, dall'ex presidente Giorgio Poirolo a Gianluigi Regis (ieri irreperibili ndr), ci hanno preso in giro per diversi mesi - accusa ancora Schincaglia -. Tante promesse ma nessun soldo. [illegible] adesso che il Nizza non ha più problemi di classifica, abbiamo deciso di incominciare a farci rispettare».

Parole pesanti come macigni. Il neo-presidente, Leonardo Scarzella, allarga le braccia: «[illegible] debiti della vecchia gestione non ci riguardano. Per parte nostra abbiamo la coscienza a posto. Comunque Schincaglia e i compagni "ribelli" non credano di passarla liscia - prosegue il presidente -. Con il loro comportamento non solo hanno danneggiato la squadra ma anche l'immagine del club. Martedì sera decideremo quali provvedimenti disciplinari prendere nei loro confronti».

I giocatori che oggi non scenderanno in campo rischiano di andare incontro a una multa o, addirittura, a un deferimento alla Federcalcio. E se fossero giudicati colpevoli di «ammutinamento», potrebbero anche subire una dura squalifica. Ma c'è chi [illegible] schiera apertamente con i giocatori: «Ci mancherebbe solo questo - sbotta l'allenatore Frara -. I ragazzi sono dalla parte della ragione. Prima di prendere provvedimenti, la società dovrà parlare con me».

Ma i problemi non[illegible]o tutti qui: «All'origine della vicenda c'è anche [illegible] mancato pagamento, da parte del Torino, del nostro ex giocatore Marco Sesia - conclude Scarzella -. La società granata, infatti, ci dovrebbe dare poco meno di trecento milioni, ma finora non abbiamo visto neppure un soldo. Adesso abbiamo aperto un contenzioso: speriamo bene».

Sperano tutti al Nizza, dai giocatori ai dirigenti. Ma intan[illegible] qualcuno sciopera. Un pensiero in meno per il Savona, odierno avversario dei torinesi.

Marco Bonetto

PROGRAMMA

La Vogherese a Moncalieri

Programma di questo e del prossimo week-end. Riprendono i campionati dilettanti dopo la sosta della scorsa settimana. Questo il programma odierno (ore 15). Campionato nazionale dilettanti: 5ª giornata di ritorno, Moncalieri-Vogherese (campo comunale di Testona), Valenzana-Pinerolo e Savona-Nizza Millefonti. Eccellenza (anticipo): Rivarolese-Bra. Juniores regionale: 2ª di ritorno. Domani (ore 15). Eccellenza e Promozione: terza [illegible] ritorno. Prima, Seconda categoria e campionato regionale di calcio femminile: seconda di ritorno. Il prossimo week-end verranno recuperate le partite che [illegible] furono disputate lo scorso [illegible] gennaio. Questo il programma. Sabato 18. Anticipo di Prima categoria: Pertusa-Borgo S. Pietro. Juniores regionale: 1ª giornata di r[illegible]rno. Domenica 19. Eccellenza e Promozione: 15ª d'andata. Prima e Seconda categoria: 12ª d'andata. Campionato regionale di calcio femminile: 14ª d'andata.

Hockey ghiaccio: torinesi lanciati in B2

Il sogno dei Draghi? Promozione [illegible] sponsor

Domani nella supersfida coi Diavoli inseguono la 15ª vittoria stagionale

Nel nome, Draghi, racchiudono l'essenza del loro motto agonistico «polverizzare gli avversari». Un biglietto da visita niente affatto inusuale nell'hockey su ghiaccio dove anche la denominazione ha un suo valore specifico per decifrare le caratteristiche di una società. Più il termine scelto è grintoso e meglio incarna lo spirito [illegible] questo sport.

I Draghi, creati nel 1969 da Mario Sandrone, attuale presidente regionale della Fisg, dopo [illegible]i di prove e tentativi andati a vuoto sono al primo appuntamento serio della loro storia sportiva.

Superata brillantemente la fase eliminatoria del campionato di serie [illegible], raccogliendo in 14 incontri 24 punti - frutto di 12 vittorie [illegible] solamente 2 sconfitte - e piazzandosi secondi nel proprio girone ad una lunghezza dai Diavoli rossoneri, stanno «incenerendo» le squadre venete [illegible] milanesi nel girone [illegible] qualificazione. Nei due match sinora disputati contro il Boscochiesanuova e il Turbine Milano, i gialloblù torinesi hanno messo a segno la bellezza [illegible] 27 reti subendone soltanto due.

Con questi risultati i Draghi hanno già [illegible] tasca tre quarti di biglietto per la fase final[illegible] e non si è neppure al giro di boa dei playoff. Come siamo arrivati [illegible] costruire questa macchina da guerra che ha nell'attacco il suo punto di forza (153 i gol in totale messi a segno contro i 47 incassati) lo spiega il presidente, Elisabetta Prella. «Quest'anno si sono sommati alcuni elementi favorevoli. La maturazione agonistica dei nostri giovani, gli acquisti azzeccati e la preparazione fisica finalmente adeguata sulla pista di Torino Esposizioni».

Opinioni condivise dal coach Pino Greco, sino all'anno passato «Drago» [illegible] pista. «Il lavoro serio, l'impegno costante da parte di tutti sono alla base [illegible] questo successo che ritengo parziale. L'obiettivo [illegible] questo punto è la finalissima per la promozione. Perciò non accet[illegible] rilassamenti, giocheranno sempre i più in forma, a nessun titolare garantisco [illegible] posto fisso in squadra».

L'ossatura dei Draghi è composta [illegible] «vecchi» Marchetti, Tovo, Donato, Arduino e dai giovani esplosi quest'anno, Ermacora e Doglio in attacco, Bassoli [illegible] difesa.

E poi non bisogna dimenti[illegible] l'apporto determinante degli «stranieri», i milanesi Pennisi e Favalli, gemelli del gol, il mastodontico terzino destro Alessandro Fusoni, che è stato prelevato a dicembre dal Chiavenna. «Con Fusoni la difesa è più compatta - spiega Greco -, ci serviva un uomo di peso in retrovia. Altra mossa vincente è stata l'invenzione di capitan Marchetti come terzino, da attaccante qual era. Però la forza vera è nel gruppo, nei rincalzi come Corradi, Surra, Comis, Cicogna e il secondo portiere Gaidou che [illegible] momenti cruciali della stagione si sono sempre fatti trovare pronti».

Domenica contro i Diavoli (ore 19,30, al Palaghiaccio) sarà l'ultima volta quest'anno che i Draghi giocheranno in casa. «Il Palaghiaccio chiude il 19 febbraio [illegible] non volevamo [illegible]rere il rischio di dover giocare un incontro così delicato sulla pista all'aperto di corso Tazzoli. In questo modo ci hanno accordato di giocare tutta l'andata delle qualificazioni in casa», spiega la Prella.

Una vittoria sui Diavoli, tradizionali antagonisti dei Draghi, infiocchetterebbe una stagione davvero speciale e farebbe salire le quotazioni in vista della finale. «L'idea di una promozione in B1 non ci spaventa - conclude il presidente gialloblù -. Certo, ci fosse uno sponsor che volesse dividere i costi di gestione, troverebbe da noi la porta aperta. Però adesso pensiamo ad arrivare in finale: l'appetito vien mangiando».

Silvia Garbarino

SPORT FLASH

CALCIO

Il Toro Primavera ospita il Parma

Oggi è in programma la 6ª di ritorno del campionato Primavera, ultimo impegno prima del torneo di Viareggio. Il Torino ospita al campo Agnelli (ore 14,30) il Par[illegible]. Forlì-Juventus (0-1) è stato anticipata giovedì scorso.

[illegible]

Il Torino Univer di scena a Monza

Riprende oggi il campionato di serie A femminile con il Torino Uni[illegible], assestato in una posizione di centro classifica, impegnato a Monza, sul difficile campo del Fiumma che è terzo in classifica.

BASKET

L'Ipsa questa sera gioca a porte chiuse

Questo il programma odierno. Serie A2 femm.: Ipsa Collegno-La Spezia (ore 20,30; a porte chiuse per squalifica del campo). C1 masch.: Galvagno To-Eloh Go (17; via Massari 114). C2 masch.: Crocetta To-Traco Moncalieri (18,15; via Piazzi 25); Alberghina Rivalta-Savigliano (20,30, via Piossasco 57). D: Boinaschese-Michelin To (20,30; via Torino 73); Agnelli To-Pino Torinese (19; corso Sebastopoli 260); Avigliana-Venaria (20; via Nicoli); Susa-Tecnocer Kolbe To (20; corso Couvert). C femm.: L'Unicorno Settimo-Junior To (20,20; a Torino, via Moncrivello); Energia To-Cuvor Collegno (20; [illegible] Veronese 305).

[illegible]

Domani a Nichelino concorso indoor pony

La Società ippica torinese di strada Cacciatori, a Nichelino, ospita domani (ore 9) [illegible] concorso indoor pony di salto ad ostacoli.

[illegible]

Discussa a Torino carta olimpica 2000

Ieri a Torino è stata discussa la «carta olimpica del 2000», che è poi la proposta al governo, formulata dal Coni, per [illegible] ristruttura[illegible] globale dello sport italiano. Il congresso del Coni regionale ha visto la presentazione al Coni centrale, rappresentato dal vicepresidente Grandi e dai presidenti federali Melai, Marchiaro e Romanini, del lavoro svolto da dirigenti e appassionati dello sport nelle province della regione.

VITTORIA

KONG

CHARLIE CHAPLIN 2

IL FILM EVENTO DELL'ANNO

LA STAMPA

ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

ETOILE

Pss... pss... venga signorina... venga

ROBERTO BENIGNI
NICOLETTA BRASCHI
MICHEL BLANC
IL MOSTRO
Regia di ROBERTO BENIGNI

eliseo rosso

Vincitore di 3 Globi d'oro tra cui «MIGLIOR FILM»

KING

Il film più amato dai giovani

EMPIRE

OLIMPIA 1

ATTENZIONE ORARI
16,20 - 19,15 - 22,10

Dal regista de "IL MARITO DELLA PARRUCCHIERA"

«Percorso da uno charme unico, tessuto della vera sensualità del desiderio...».
(Corriere della Sera)

OLIMPIA

CANDIDATO A 3 NASTRI D'ARGENTO

Il film italiano che ha conquistato il pubblico

lillipuT E AMBROSIO

VINCITORE DI 3 GLOBI D'ORO:
Miglior film - Miglior regia - Miglior attore

Tom Hanks
è
Forrest Gump
un film di Robert Zemeckis

AMBROSIO

CAPITOL E FARO

Vi farà precipitare da 10.000 metri di emozioni

ALL'ARLECCHINO

L'emozione di un grande thriller

eliseo e RITZ

Record di incassi e di risate a teatro, finalmente al cinema!

SUCCESSO AL CHARLIE CHAPLIN 1

Vivace cartellone per il Festival dell'Operetta al Teatro Alfieri

Dal 20 febbraio con Lehar, al 5 marzo. Si cercano voci nuove

«Donne viennesi», «Cin-ci-là», «Sogno [illegible] un valzer» «Il Paese dei campanelli» e la «Duchessa [illegible] Bal Tabarin»

Con valzer e paillettes 40 anni di musica frivola

Quarto decennale. [illegible] teatro Alfieri, per il «Festival dell'operetta», [illegible] cui edizione '94-95 [illegible] in cartellone dal 24 febbraio al 5 marzo. Una corolla [illegible] titoli, presi dal fiore della piccola lirica più note e qui interpretati dalla Compagnia Italiana di Operette diretta [illegible] Franco Barbero. Cambio della guardia [illegible] formazione: la giovane soubrette Mariarosa Congia sostituirà Nadia Furlon. Immutato, il resto del cast.

Ad apertura di sipario, «Donne viennesi» di Franz Lehar, in scena il [illegible] e 25 febbraio. La musicale «giostra dell'amor sperato» ha inizio quando Willy, che insegna pianoforte [illegible] Clara, le dedica [illegible] canzone appassionata [illegible] scambia con lei un giuramento amoroso. I due si separano [illegible] quando Willy, anni dopo ricompare, la giovane, che nel frattempo si è sposata, medita di divorziare per ricongiungersi [illegible] l'antico innamorato. Una gene- [illegible] spolverata di [illegible]tismo, il 26 [illegible] 27 febbraio, con «Cin-ci-là» di Lombardo e Ranzato, che trasporta [illegible] pubblico in una immaginifica Macao dove vive la principessa Myosotis. Costei, promessa sposa a Ciclamino, rimpiange di dover, [illegible] [illegible] matrimonio, abbandonare giochi e fanciullez[illegible]. La tiepida liason tra i due, acquisterà toni più entusiastici, quando fra loro irromperà una esuberante attrice francese. «Sogno di [illegible] valzer», in cartellone [illegible] il 28 febbraio e 1° mar[illegible] è, addirittura, ambientato nel Principato di Flaussubray. Protagonista, Elena, figlia del principe Gioacchino, che si è invaghita dell'infingardo Niki. Di fantasia in fantasia, si scivola fino [illegible] «Paese dei campanelli» (ancora di Lombardo e Ranzato, in [illegible] [illegible] e [illegible] marzo).

Chiude il Festival, «La duchessa [illegible] Bal Tabarin». Fra i personaggi della discussa operetta, ambientata a Parigi, la ballerina Frou-Frou e il duca di Pontarcy, invaghito di lei. In abbinamento con la spettacolare kermesse, sarà riproposto il concorso «Voci e volti nuovi per l'operetta», inaugurato la scorsa stagione. «L'iniziativa ebbe molto [illegible]esso e la vincitrice della scorsa edizione, Donatella Dovico, è attualmente inserita nella Compagnia» spiega Gian Mesturino, direttore dell'Alfieri. La selezione (che avverrà dal 29 febbraio al 4 marzo, con finalissima il 5) riguarda cantanti, attori, comici [illegible] danzatori. [illegible] aspiranti concorrenti - di età compresa tra i 14 e i 34 anni - possono scrivere all'Alfieri, in piazza Solferino 4 o telefonare al 5623600.

Silvia Francia

Corsi per imparare a scrivere bene

E che la penna ti sia più amica

Voglia di imparare [illegible] scrivere: dai temi scolastici [illegible] testi teatrali, dalle [illegible] [illegible]matografiche. Il talento si può, se non apprendere, almeno propiziare e disciplinare. Questa la tesi su cui si fondano corsi e laboratori [illegible] scrittura.

La tendenza premia la superspecializzazione, [illegible] confermano le più recenti iniziative, organizzate dall'Unione Cultu[illegible] Franco Antonicelli e dal Centro Pannunzio. Corsi di sceneggiatura, tecnica del fumetto e narrativa per ragazzi, oltre ad [illegible] stage [illegible] scrittura teatrale, [illegible] quattro discipline che saranno attivate all'**Unione Culturale** (via Cesare Battisti 4/B, telefono 562.7578). [illegible] comincia [illegible] [illegible] febbraio, affrontando il linguaggio del cine[illegible]: il corso, condotto da Enrico Cerasuolo, si articola in dieci lezioni, alcune delle quali a carattere laboratoriale.

Dal 1° marzo, al lavoro, invece, gli aspiranti drammaturghi che, guidati da Alfonso Cipolla potranno «approfondire le tecniche [illegible] scrittura drammaturgica, attraverso l'elaborazione di un testo teatrale». Gli incontri si svolgono [illegible] mercoledì dalle 19 alle 21. Il 3 e 7 marzo cominceranno i corsi di sceneggiatura fumettistica e di narrativa per ragazzi.

Dedicato agli studenti del biennio e del triennio superiori, [illegible] corso intitolato «Saper scrivere» proposto dal **Centro Pannunzio** (telefono 812.3023) a partire dal 1° marzo. Tra gli argomenti, «come si fa un tema», «come dare ordine logico-compositivo alle idee», «quando mancano le idee...». «Le lezioni, condotte dal professor Filiberto Ferro, hanno carattere teorico e pratico e intendono offrire agli allievi gli strumenti per migliorare le loro capacità espositive», spiegano al Pannunzio.

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

CONCERTI. Nella Sala Congressi della Serra ad Ivrea approda questa sera, alle 21, il clarinettista Giora Feidman. Interprete fra l'altro delle musiche del film «Schindler's list» [illegible] Spielberg, Feidman [illegible] considerato [illegible] [illegible] più grandi clarinettisti [illegible] que[illegible] secolo. Nei [illegible] concerti rompe le divisioni «canoniche» tra i generi e spazia dalla musica classica [illegible] musica popolare, [illegible] jazz [illegible] musica ebraica.

VIVALDI. Il trio chitarristico «Vivaldi», composto da Ignazio Viola, Enri[illegible] Negro e Mario Cosco esegue questa sera, alle 21,30 al teatro Magicabula, presso il Circolo Dravelli, in via Praciosa 11 [illegible] Moncalieri, un concerto con brani che vanno dalla musica barocca a quella contemporanea.

[illegible] **LEE.** Al Cinema Massimo 3, in via Montebello 8, è oggi in programma alle 16,10, alle 18,10, alle 20,30 e alle 22,30 il film «Banchetto [illegible] nozze» del regista taiwanese Ang [illegible]. Ambientato [illegible] America racconta le vicissitudini di [illegible] ragazzo gay che deve a tutti i costi fingere [illegible] matrimonio [illegible] tranquillizzare i genitori cinesi e tradizionalisti.

[illegible]**RI.** Al Teatro Massaia in via Cardinal Massaia 104 questa sera il coro Nigritella e il coro Tre Cime di Abbiategrasso partecipano alla rassegna Corincoro patrocinata dal Circolo ricreativo dei dipendenti comunali. In programma pagine folkloristiche e rielaborazioni di composizioni classiche. Nel [illegible] della serata si raccolgono offerte destinate all'acquisto di materiale didattico per una scuola materna [illegible] frati cappuccini nelle isole di Capo Verde.

MANGIAR**BENE** [illegible] cura di Edoardo Ballone

Nuovo ristorante

Prima c'era un locale sardo adesso è [illegible]

E' uno degli ultimi nati della sempre più folta prole dei ristoranti cinesi. Inaugurato da neppure un mese, si chiama **Ni Hao** che [illegible] un amichevole saluto equivalente al nostro ciao. I titolari sono [illegible] coppia giovane (Luigi [illegible] Sonia con nomi all'italiana per agevolare [illegible] tutto). Il locale prende il posto [illegible] Gennargentu dove c'era buona cu[illegible] sarda pagata profumatamente. Ora i prezzi, [illegible] te, [illegible] molto più bassi (diciamo ovviamente perché, si sa, questo tipo [illegible] ristorazione orientale non supera [illegible] [illegible] 30-35 mila lire).

Che [illegible] [illegible] mangia [illegible] particolare? Oltre alle solite proposte di wanton, gamberetti in salsa piccante e nuvole [illegible] drago, [illegible] consigliamo l'anatra alla pechinese, lo spiedino «satè» di capretto e [illegible] branzino o l'orata al sale (una tecnica, quest'ultima, [illegible] affatto cinese ma che il nostro Luigi sa eseguire [illegible] abilità).

Le bevande, [illegible] anche questo è tipicamente cinese, non offrono un gran ventaglio di proposte, però c'è un rimedio: quello [illegible] chiedere una birra chiara Tsingtao, leggera e decisamente beverina. Non [illegible] farà di certo girare la testa.

Corso Lepanto 4
Carne e pesce
Anche pizzeria
[illegible] [illegible] mezzogiorno
Chiuso mercoledì
Tel. 011/319.76.22

Al Piccolo Regio concerto di Balocco: tutto esaurito. Si ripete il 10 marzo

Il ritorno del poeta della piola

Ci sarà una serata bis per soddisfare tutte le richieste dei fans delle «Canson»

Roberto Balocco in duplice versione: com'è e com'era 30 [illegible] fa (sotto)

C'era una volta una Torino dove «c'era più tempo di perdere tempo», portici [illegible] caffè accoglievano personaggi eccentrici e inermi, le famiglie festeggiavano la domenica sul Po portandosi dietro la merenda. E persino un giro sul «piano nobile» del filobus era un'avvenimento.

Sembra un secolo, sono passati [illegible] anni da quando Roberto Balocco ha iniziato a incorniciare questa piccola cronaca del tempo andato nelle sue «Canson d'la Piola». Le ripresenterà stasera al Piccolo Regio, nel corso di [illegible] recital-antologia il cui devoluto andrà all'Unione Italia[illegible] per [illegible] Lotta alla distrofia muscolare che - esauriti i posti - [illegible] già programmato un richiestissimo bis. Prossimo appuntamento il 10 marzo, sempre al Piccolo Regio: per i biglietti (15 o [illegible] mila lire) rivolgersi in via Canova 52, tel.663.54.57.

Pochi i titoli recenti, ma Balocco non se ne fa un problema. «La gente continua a chiedermi le vecchie canzoni, che l'aiutano a ritrovarsi e recuperare una Torino che [illegible] c'è più». E poi, che novità cantare oggi? «Politica o droga stonerebbero con qualsia[illegible] sottofondo musicale. Anche [illegible] qualche ispirazione inedita, per me che resto affezionato all'ironia e al paradosso dei fatti minimi, si potrebbe trovare: forse [illegible] traffico, magari i supermercati».

Ma stasera si va sul sicuro, con i ritmi collaudati e l'emozione sempre nuova che questo appassionato studioso delle tradizioni piemontesi innesta nel solco del canto popolare. Sotto i riflettori torneranno l'amore e il coraggio, lo scherzo e la lealtà, la beffa e il riscatto di chi tira avanti ai margini della vita e della città.

Alla [illegible] sarà presente Aldo Landi, l'amico-impresario che ha portato in giro per il mondo le «Canson d 'la Piola». E non dimenticherà [illegible] una lontana se[illegible] [illegible] Bruxelles, [illegible] «La rampa 'd Cavoret» affrontata allegramente a due voci da Balocco e Paola di Liegi, regina del Belgio. [l. r.]

MUSICA *dove*

a cura di [illegible]

DALLA GRECIA. [illegible] quintetto Sirios propone stasera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21) musiche della tradizione greca e mediterranea

[illegible] **SOCIALI.** Il maestro del ragamuffin, l'in[illegible] Papa Ricky arriva stase[illegible] con [illegible] [illegible] [illegible]se (Dj Fabri, Ciccio Man e Susanna) [illegible] «Cas Murazzi» (ore 22).

A «El Paso» (via Passo Buole 47, [illegible] 22) rock da Alessandria con i Permanent Scar e i Point of View.

Al «Gabrio» (via Revello 3, ore 22) i Sick Rose e i Refounders.

[illegible] «Prinz Eugen» (corso Principe Eugenio 26, [illegible] 17) concerto punk rock [illegible] pinerolesi Fichissimi

FOLK. Per la rassegna «Musicanti» stasera [illegible] Pro-loco di Inverso Pinasca (ore 21) musiche country e [illegible]jun con i Praying for The Rain

Alle [illegible]: [illegible] sudamericana all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18) con i Pau [illegible] Arara; al «Ray Banana» (Avigliano, via del Lago 6) [illegible] i Fiesta Latina; all'«Havana» (Avigliana, via Moncenisio 14) con i Sombrasul; al «Solotalco» (Nichelino, via Cuneo 16) [illegible] i Locos; al «Sabor Tropical» (Villardora, [illegible] San Rocco 8) [illegible] Cosmo de la Fuente.

JAZZ E BLUES. Alle 22, [illegible] [illegible] il trio del chitarrista Max Carletti al «Capolinea 8» (via delle Maddalene 42 bis); e con il duo Camarca-Russo [illegible] «Le Ginestre» (via Valprato 15). Blues al «Castle Rock» (via Mombarcaro 91) [illegible] Dario Lombardo, [illegible] «Falco Rosso» (str. Settimo 30) [illegible] duo Artieri-Melillo; e al «Due Buoi Rossi» di Settimo con i Bluestone.

[illegible] Concerto degli Slow Down e discoteca-rock al «Joy» (via Garibal[illegible] 11); Magical Diamonds al «Camelot» (via Bra 3); Desert Rose [illegible] «Riverside» (murazzi [illegible] 35).

Fuori Torino: [illegible] [illegible] La Rivoluzione [illegible] «Nuova Locanda» (Almese, via Rivera 17); Questionmarks al «Magic» (Susa, frazione Traduerivi 34ter); Too Rude [illegible] «Balla coi lupi» (Cesana, via Origgara 25).

[illegible] «Sacripante» di Ala di Stura (strada Circonvallazione 42) c'è «Una notte con Elvis» [illegible] il concerto [illegible] Rubberneckin'. Ore 22.

Alle 21, [illegible] Palavernone di Marentino, recital del cantautore Franco Marocco.

[illegible] Nuovalena-Macario all'«Augustus» (via Roma 66); Doriano Tartarini al «Clay Pipe» (via Carlo Alberto 32); Raf Cristiano alla «Vignassa» di Pino Torinese.

[illegible] «Liberatutti» a «Hiroshima» (via Bellioro 24); il deejay Bajotti al «Big» (corso Brescia 28); «Poplanet» al «Crossover» (strada Setti[illegible] 240); «Dizzy Jazzy» alla «Fabbrica» (corso Vigevano 33); «Urban Etnik» all'«Xo» (via Po 46/c).

[illegible] Circolo ricreativo dipendenti comunali in [illegible] Sicilia 12 stasera dalle [illegible] in poi c'è la festa della gioventù camerunense.

[illegible] I Litfiba al Palastampa il 27 [illegible] biglietti a [illegible] mila lire da Box Office, Maschio, [illegible] [illegible] Folk e abituali prevendite Metropolis.

Foto: Papa Ricky

Charlie Chaplin

Gli anelli di Tolkien per bambini

Un pomeriggio [illegible] i piccoli amici dello schermo. Secondo appuntamento, oggi al Charlie Chaplin (via Garibaldi 32/e), per la rassegna «Sabato bimbi». Eccellente [illegible] partenza della scor[illegible] settimana: 120, infatti, le presenze registrate per «Silvestro gatto maldestro».

Oggi è la volta de «Il signore degli anelli». Lungometraggio d'animazione girato nel [illegible] da Ralph Bakshi (autore un paio d'anni fa del film «Fuga dal mondo dei sogni» con Kim Basinger e Brad Pitt), è tratto [illegible] trilogia fantastica di J.R.R. Tolkien e racconta di due popoli che si contrastano [illegible] Medioevo per la conquista di anelli magici. La prossima settimana è in cartellone il film fenomeno «The Flintstones», seguirà l'anteprima di «Via Lattea... la prima a destra». Unico spettacolo alle 14,45, biglietti a 7 mila lire con palatine «a volontà» per i piccoli spettatori.

Carnevale di Ivrea

Burattini bergamaschi in vetrina

«Maschere, burattini, e burattinai». E' il titolo della mostra che si inaugura domani alle 10,30 nella Sala Santa Marta, a Ivrea.

La rassegna, organizzata [illegible] occasione del Carnevale eporediese in collaborazione con il Comune e l'Apt di Bergamo propone numerose [illegible] [illegible] legno» che simboleggiano l'antica tradizione della scuola bergamasca.

Un'arte che risale agli inizi [illegible] '700 quando si affermò il personaggio di Gioppino espressione del popolano rozzo ma arguto. E [illegible] saranno anche Brighella, Tartaglia e Arlecchino protagonisti di performances teatrali.

L'inaugurazione sarà preceduta da un sontuoso corteo storico. Orario di visita: fino al [illegible] febbraio tutti i giorni dalle 10 alle 12 e 17/22; dal 23 al 28 febbraio dalle 11 alle 22. L'ingresso è libero.

APPUNTAMENTI *qua e là*

VETRI
Viene inaugurata oggi all'Antichità San Federico, in Galleria San Federico 30, la mostra «Il vetro nel tempo»: vetri artistici soffiati, antichi, di design. Parte dell'incasso sarà [illegible]voluto all'opera di beneficenza di «Piera Ghirardi [illegible] Rivalta». Informazioni allo 011/541.455.

CONVEGNO
All'Istituto tecnico industriale Agnelli, in corso Unione Sovietica 312, oggi dalle 9 alle 13, si tiene il convegno «Perito industriale: professionalità da tutelare». Informazioni allo 011/56.25.448.

DECORAZIONE
La designer Cecilia Di S[illegible] propone il sabato, dalle 9,30 alle 12,30 in via Isonzo 7, un corso di stencil: un'antica tecnica decorativa che permette di dipingere su pareti, mobili, tessuti ed oggetti attraverso l'uso di mascherine intagliate. Per partecipare telefonare allo 011/33.48.81.

BANDIERE
Prosegue [illegible] al 19 febbraio al Circolo degli Artisti, in [illegible] Bogino 9, la mostra «Asafo! Bandiere africane dei Fante». E' organizzata dallo Zonta [illegible] Torino Due in collaborazione [illegible] l'assessorato alla Cultura della Regione. I proventi [illegible] mostra [illegible]ranno devoluti [illegible] realizzazione [illegible] un pronto soccorso domiciliare. E' aperta tutti i giorni, 10-13 e 15-19, escluso il lunedì.

[illegible]
L'associazione «Passeggi a Nord-ovest» propone domani una [illegible] [illegible] chiesa di San Francesco [illegible] Sales, costruita intorno [illegible] metà dell'Ottocento. L'incontro è alle 15,30 in via dei Mille 25. Costo 10 mila lire. Per informazioni telefonare allo 011/43.68.752.

BALDUCCI
Domani [illegible] 9,30 alle 17, all'Istituto Principessa Clotilde, in via Magenta 29, la «Scuola di pace Ernesto Balducci» organizza l'incontro [illegible] titolo «Conflitto [illegible] generazioni». Intervengono Franco Garelli, docente di sociologia all'Università [illegible] Torino, e Leopoldo Grosso, psicologo e [illegible]sponsabile della Comunità di [illegible]glienza del Gruppo Abele. Informazioni più dettagliate allo 011/54.35.97.

[illegible]
Domani dalle 9,30 alle 17, l'associazione Sportidea-Caleidos organizza nella palestra Europa, in [illegible] Rubino 76, una manifestazione a favore dell'Aism (Associazione italiana contro la sclerosi multipla). Il programma prevede lezioni [illegible] ki-aikido, ju-jutsu, judo e shiatsu, rivolte sia ai praticanti, sia ai dilettanti. La quota di partecipazione è di 10 mila lire. Iscrizioni allo 011/30.90.618.

MARIONETTE
Al teatro Gianduja, in via Santa Teresa 5, domani [illegible] 15, prima nazionale dello spettacolo della compagnia marionette Lupi «La spada nella roccia». Alle 17 seguirà la proposta di teatro per ragazzi «Il visconte andò alla guerra», [illegible] favola interpretata da Alfieriteatro. Informazioni allo 011/53.02.38.

[illegible]
«L'associazione Amicizia Ebraico-Cristiana» organizza domani, alle 18, al Centro sociale [illegible] Comunità ebraica, in via San Pio V 12, la conferenza [illegible] «Pensare [illegible] dopo Auschwitz». Relatore Paolo Debenedetti.

[illegible]
Alle 15,30, al Larc, in [illegible] Venezia 10, incontro su «Prevenzione [illegible] cardiopatia ischemica». Interviene Ottavio Savio, cardiologo.

MEDIO [illegible]
Il 13 febbraio, alle 21, nella sala convegni dell'Istituto bancario San Paolo, in via Santa Teresa 0, conferenza di Fiamma Nirenstein sul tema «Il fu[illegible] del Medio Oriente: analisi e prospettive». Il suo intervento sarà preceduto da una presentazione di Ezio Mauro, direttore de «La Stampa». L'iniziativa è dell'Associazione Italia-Israele.

CLARINETTO
Il Centro Studi Musicali, che ha sede in [illegible] Santa Chiara 52, organizza corsi di tromba e clarinetto rivolti a ragazzi ed adulti in [illegible] pomeridiano e serale. Telefonare allo 011/436.02.10.

[illegible]
E' ancora possibile acquistare i [illegible]glietti per il concerto che Ami Stewart terrà lunedì 13 febbraio al Teatro Regio, in piazza Castello. I proventi saranno devoluti alla Croce Rossa Italiana. Informazioni alla [illegible]glietteria, 011/88.15.241, o [illegible] numero verde 167807064.

[illegible]
Energhy di Rivoli, c.so Francia 4, propone da lunedì 13 febbraio un corso di «Pensiero positivo (tecniche di Louise Hay)»: [illegible] [illegible] scere le potenzialità della [illegible]. Informazioni [illegible] 011/958.14.63.

[illegible]
L'associazione «Il libro ritrovato», organizza la conferenza [illegible] lunedì 13 febbraio sulla religione, [illegible] Giovan[illegible] Filoramo e Maurilio Guasco. Appuntamento al Piccolo Regio, in piazza Castello 215, alle [illegible].

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

LE ALI DELLA LIBERTA'. Drammatico. La storia di un'amicizia non comune che dura vent'anni dentro un carcere di massima sicurezza, tra un banchiere accusato di omicidio (Robbins) e un ergastolano di lunga data (Freeman). Per il Darabont, il debutto sul grande schermo. [Olimpia 1]

BELLE AL BAR. Commedia. Alessandro Benvenuti (anche regista) è un marito in crisi che rimane intrigato dall'incontro con una donna misteriosa. Ma Giulia in realtà è suo cugino Giulio, transessuale. Con Eva Robin's. [Olimpia 2]

CAMERIERI. Commedia. Pompucci nei giochi di potere servi-padroni, tra i camerieri di un ristorante in disarmo. Con Abatantuono, Villaggio, Messeri [Romano]

CLERKS - COMMESSI. Commedia. Esilarante debutto del giovanissimo Smith. Le disavventure di due commessi vicini di negozio in un giorno di fuoco: il cliente non ha mai ragione. [Centrale]

IL COLONNELLO CHABERT. Drammatico. Era stato dato morto in guerra, ma dieci anni dopo il reduce napoleonico Depardieu torna a casa. Per scoprire che sua moglie, la contessa Ferraud (Fanny Ardant), si è rifatta una vita. Il regista Angelo, dall'opera di Balzac [Doria]

IL FIUME DELLA PAURA. Thriller. Per Meryl Streep e per la sua famiglia, una breve vacanza all'insegna del rafting diventa un incubo per l'incontro con due rapinatori in fuga. [Arlecchino]

FORREST GUMP. Commedia. Tom Hanks nei panni di uno scemo geniale che attraversa la Storia con poche ma chiare idee e, contro ogni previsione, ha successo. Ma è davvero [illegible] o è la sua coerenza che lo sembra? [Ambrosio 2, Lillipot]

FRANKENSTEIN. Horror. Branagh (anche protagonista) restituisce alla storia della Shelley tutta la sua originaria ricchezza: romanticismo, terrore, passione. Robert De Niro è la stupefacente e tragica «creatura» [Adua 200, Eliseo Grande, Nazionale 1]

KIKA. Commedia. Gelosie, vendette, traumi infantili non risolti, problemi coniugali, omicidi, per Almodóvar. Unico testimone a tante vicende, la tv. [Vittoria]

THE MASK. Commedia. Effetti speciali per Carrey, impacciato impiegato di banca che trova una maschera magica e si trasforma in supereroe [Empire]

IL MOSTRO. Commedia. Il povero diavolo Roberto Benigni stavolta è scambiato per mostro a causa di una serie di esilaranti equivoci. Si ride. [Etoile]

OCCHI NELLE TENEBRE. Thriller. Un killer bracca una violinista, per ucciderla. Lei è un'ex cieca che ha da poco fatto un'operazione che le consente di vedere. Ma percepisce le immagini in ritardo, con lo scarto di un giorno. [Kong]

OMICIDIO NEL VUOTO. Azione. Snipes è un poliziotto sulle tracce di una squadra di stuntmen paracadutisti, che mettono la loro abilità e il loro coraggio al servizio del crimine. Con Busey [Capitol, Faro]

POLIZIOTTI. Giulio Base ambienta a Torino la storia vera di un giovane poliziotto che, sconvolto per aver lasciato scappare un detenuto, si suicida. Con Kim Rossi Stuart, Claudio Amendola, Michele Placido [Lux, Fiamma]

IL PROFUMO DI YVONNE. Commedia. Un'amicizia tra un giovane che sembra fuggire da qualcosa, una ragazza bellissima, un omosessuale anticonformista, nell'alta Savoia degli Anni 50. [Nazionale 2]

PULP FICTION. Commedia noir. Palma d'Oro '94, tre episodi in puzzle con un'originale cronologia «in disordine». Il regista Tarantino fra risate e sangue, violenza e caricatura. [Erba, Massimo 1]

QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE. Commedia. Strano rapporto tra Grant e la McDowell, che s'incontrano sempre alle nozze di loro amici [Chaplin 2]

IL RE LEONE. Cartoni animati. L'ultima fatica Disney. La storia del leoncino Simba, il figlio del re della foresta, che morto il padre deve crescere e assumersi le sue responsabilità di reggente [Eliseo Rosso]

RIVELAZIONI. Thriller industriale. Dal bellissimo romanzo di Crichton, Michael Douglas dirigente accusato di molestie sessuali dalla collega-rivale Demi Moore. Ma le molestie in realtà le ha fatte lei, e dietro c'è un intrigo industriale [Reposi]

SIRENS. Commedia. Anni Trenta, Australia. Un prete anglicano si reca da un pittore per convincerlo a ritirare un provocante quadro da una mostra [King]

SOTTO IL SEGNO DEL PERICOLO. Poliziesco. Da Clancy. Nominato vicedirettore della Cia, Harrison Ford indaga su un omicidio ordinato dai narcotrafficanti colombiani. Ma troverà molti problemi anche «in patria» [Ambrosio 3]

STARGATE. Fantascienza. Un colonnello dell'esercito americano (Kurt Russell) e un egittologo dalle teorie rivoluzionarie (James Spader), affrontano un «viaggio» molto particolare alla scoperta di civiltà extraterrestre situata ad anni luce di distanza. [Ambrosio 1, Ideal]

TIMECOP. Thriller futuristico. Ambientato nel 2004, l'ultimo lavoro di Hyams racconta di un poliziotto che, attraverso un'avveniristica tecnologia, viaggia nel tempo. Obiettivo [illegible] l'escalation di un temuto politico. Con Van Damme. [Cristallo]

TRE VEDOVE E UN DELITTO. Commedia. Rapporti tra donne di una [illegible] della provincia irlandese. Il soggetto è una satira sulle affettazioni di un ambiente provinciale e del suo snobismo [Chaplin 1]

UOMINI SULL'ORLO DI UNA CRISI DI NERVI. Commedia. Di Capone, con la bella Claudia Koll telefonista squillo, e una serie di uomini d'oggi alle prese con i difficoltosi rapporti con l'altro sesso, tra incomprensioni, follie ed egoismi in chiave comica. [Eliseo Blu, [illegible]]

Fino a domani al Colosseo il musical di Gershwin con Paganini e la Casale

Questo «Americano» non tradisce

Uno spettacolo divertente e di ottima qualità

Bello, questo «Americano a Parigi» che resterà al Colosseo ancora stasera e domani.

Bello. Non un capolavoro, non una pietra miliare, non una svolta epocale nella storia del teatro leggero: semplicemente gradevole, divertente. Con un buon cast, buone coreografie, costumi e scene decenti, musiche ben eseguite. Ci vuol tanto? Parrebbe di sì, visto e considerato che il musical, in Italia, mena un'esistenza grama proprio perché il pubblico è stato ripetutamente uccellato da messe in scena che displace definire parrocchiali, per rispetto alle parrocchie. Così, vittima di quella cattiva nomea, a Torino la proposta del coreografo e regista Luciano Cannito, con il ballerino Raffaele Paganini e l'ex cantante pop Rossana Casale nei ruoli principali di John Roberts e June Roxy, stenta a decollare. L'altra sera c'erano 600 paganti, spersi nel Colosseo che ha 1600 posti. Peccato: la compagnia meriterebbe miglior fortuna. Paganini, étoile dell'Opera di Roma, si dimostra pure ottimo attore brillante; Marzia Falcon, stella dell'Ensemble di Micha van Hoecke, caratterizza bene la ricca e assatanata madame De Satie; l'argentino Ruben Celiberti è una spalla comica piacevole e versatile; Riccardo Zegna, raffinato pianista jazz, guida con verve l'orchestrina.

E poi c'è Rossana Casale: alla quale la scelta del musical ha probabilmente salvato la vita. Quella artistica, perlomeno. Ci si domandava - non è un interrogativo inquietante, d'accordo, ma capita talora di porsi questioni [illegible] - che cosa potesse fare di [illegible] una cantante dotata e volonterosa: eppure incapace di uscire dalla mediocrità. Andava a Sanremo con le sue canzonette, e se la filavano in pochi. Tentava allora la strada del jazz: senza convincere.

Alla fine, è approdata al musical: e l'ha azzeccata. Oddio, non puoi pretendere che si metta a ballare - e difatti lo scaltro regista non glielo impone più che tanto - ma è all'altezza delle partiture di Gershwin: e si cala con garbo naturale nel personaggio dell'americanina entusiasta e petulante.

Rossana Casale attrice di una Jane Roxy [illegible] efficace; e la cantante è a proprio agio con le partiture di Gershwin

E' simpatica, strappa l'applauso. E con lei, i suoi compagni.

Bella forza, direte voi: «Un americano a Parigi», si sa, è il capolavoro di George Gershwin. Ed è facile, vincere con Gershwin. Facile? Torniamo al punto di partenza: troppe volte i migliori musical sono stati, in Italia, sfregiati da allestimenti nefandi. Stavolta non è così. d'accordo, è il minimo che si dovrebbe pretendere. Eppure, sembra già un miracolo. [g. fer.]

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 **Frankenstein,** di e con K. Branagh, con R. De Niro, H. Bonham Carter. Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing 10.000. Alace 7000

ADUA 400 [illegible] Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 Vedi teatri

AMBRA v. Chiesa Salute 77 Tel 210.985. Vedi teatro

AMBROSIO MULTISALA 1 T 54[illegible] c. V. Emanuele 52 **Stargate**, con Kurt Russell. Usa '94, 2h 08' Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ing 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2. T. 547.007 c. Vittorio Emanuele 52 **Forrest Gump** di [illegible] Zemeckis, con Tom Hanks. Usa '94. 2h 22'. Or. 14,30; 17.10; 19,50; 22,30. Ing. 10.000.

[illegible] T. 547.007. c. V. Eman. 52 **Sotto il segno del pericolo** di P. Noyce con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer. Usa '94, 2h 22'. Or 14,30; 17,10; 19 50, 22.30. Ing 10,000

[illegible] c Sommeiller 22 [illegible] 581.7190 **The River Wild - Il fiume della paura,** di C [illegible] con M. Streep. Usa '94, 1h 52', N. V 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ing. 10.000.

CAPITOL via [illegible] Delmazzo 24 Telefono 540.605. **Omicidio nel vuoto,** di John Badham, con Wesley Snipes, Gary Busey. Usa '94 1h 40' Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ing. 10.000.

[illegible] v. C Alberto 27. Tel 540.110. **Clerks (Commessi),** di K. Smith con J. Anderson. [illegible] Cannes '94. Viet 14 anni. Usa '94, 1h 35'. Or.; 15,30, 17.15; 19; 20,46; 22,30. Ing. 10.000, Alace 8000

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Tel 4360723. **Tre vedove e un delitto,** di J Irvin, con M. Farrow. Col. N. V. Usa '94, 1h 38'. Or. 17; 18,50, 20,40; 22.30. Ing 10.000 Or 14,45 **Cartone animato** L 7000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E Telefono 436.0723. **4 matrimoni e un funerale** di M. Newell con H. Grant, A. [illegible] G. B. '94, 1h 55'. Or 15.30, 17.50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000.

[illegible] via Goito 5. Telefono 550.7100. **Timecop - Indagine dal futuro** di P. Hyams con J.C. Van Damme. Usa '94 1h 40' Or.; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing [illegible]

DORIA via Gramsci 9. Telefono 542.422. **Il colonnello Chabert**, di Yves Angelo, con Gérard Depardieu, Fanny Ardant. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22,30 Ing. 10 000

ELISEO [illegible] piazza Sabotino Telefono 447.5241. **Frankenstein,** di e con K. Branagh, con R. De Niro, H. Bonham Carter. Col. Non viet. Or.. 15; 17,30; 20 [illegible] 10.000.

[illegible] **BLU** [illegible] Sabotino Tel 447.5241. **Uomini [illegible] crisi di nervi,** di A. Capone con P. Amendola. Ita '94 1h 45' Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [illegible] 10.000, Alace 7000.

ELISEO [illegible] p Sabotino Tel 447.5241. **Il re Leone,** regia R. Allers, R. Minkoff Usa '94 1h 30' Col. Cartoni animati Or 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30. Ing 10.000

EMPIRE p. V. Veneto 5. T 817 1642 **The Mask,** di Charles Russell, con Jim Carrey, Peter Riegert, Peter Greene. Usa '94 1h 30'. Or.. 15,10; 16,55; 18,45, 20,35, 22.30. Ing 10.000, Alace [illegible].

ERBA c Moncalieri 241. T 661.5447. **Pulp Fiction,** di Q. Tarantino, con John Travolta, Bruce Willis, Uma Thurman. Usa '93 2h 35'. Viet. min 18 Or.: 19.15. 22.15 Ing 10.000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma Tel. 530.353 **Il mostro** di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. Ita/Fra '94, 2h 02'. Or : 15,15; 17,40; 20,10, 22,30 Ing. 10.000

FARO via Po 30. Telefono 817.3323 **Omicidio nel vuoto,** di John Badham, con W. Snipes, G. Busey. Usa '94 1h 40'. Or.: 16, 18,15; 20,25; 22,30 Ingr [illegible].

FIAMMA [illegible] Trapani 57. Telefono 385.2067 **Poliziotti,** di G. Base con C [illegible], M. Placido, Kim Rossi Stuart. Ita '94 1h 30' Or 14,50; 16.45; 18,40; 20,35, 22,30. Ing. 10.000

[illegible] corso Beccaria 4. Telefono 521 4316. **Stargate** di Ronald Emmerich con Kurt Russell, James Spader, Jaye Davidson. Usa '94, 2h 08' Or.: 15; 17,30, 20, 22,30 Ing 10.000

KING via Po 21 [illegible] 812.5996 **Sirens - Sirene,** di John Duigan, con Hugh Grant, Sam Neill, Elle MacPherson. Austral/G B. '93 1h 38'. Or : 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30 : Ing. 10.000, Alace 8000.

KONG via Santa Teresa 5. Telefono 534[illegible]. **Occhi nelle tenebre,** regia di M. Apted, con Madeleine Stowe, A. Quinn. Usa '94 1h 50'. Non viet. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. Ing. 10 000, Alace 8000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537 100 **Forrest Gump**, di Robert Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright. Usa '94, 2h 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30, Ing 10.000.

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283 **Poliziotti,** di Giulio Base, con Claudio Amendola, Michele Placido. Ita '94 [illegible] 30' Or.: 15,10. 17.05; 19; 20,55; 22.50. Ing. 10.000.

MASSIMO UNO v [illegible] 8. Telefono 817 [illegible]. **Pulp Fiction,** con J. Travolta. Viet. [illegible] Usa '93 2h 35'. Or.: 16,45; 19,30; 22,15 Ing. 10.000, Alace 8000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7 Tel 812.4173 **Frankenstein,** di e con K. Branagh, con R. De Niro, H. Bonham Carter. Col. Non viet. Or 15.30; 17.50, 20.10; 22,30 Ing. 10.000

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il profumo di Yvonne,** di P. Leconte, con J.P. Marielle, H. Girardot. [illegible] '94, 1h 30'. Col. Non viet. Or.; 15.30, 17.15; 19; 20,45; 22,30. Ing 10.000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31 Tel. 532 448 **Le ali della libertà,** di Frank Darabont con Tim Robbins, Morgan Freeman, Bob Gunton. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ing. 10 000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31 [illegible] 532.448 **Belle al bar**, di e con A. Benvenuti, Eva Robin's. Ita '94, 1h 50' Viet. min. 14. Or.: 14,30, 16,30. 18,30, 20,30; 22.30 Ing. 10.000

REPOSI via XX Settembre 15 Tel 531.400. **Rivelazioni** di Barry Levinson con Michael Douglas, Demi Moore, Donald Sutherland. Usa '94. V. M. 14 2h 10'. Or.. 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. 10.000

ROMANO Galleria Subalpina [illegible] 562.0145. **Camerieri,** di Leone Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono. Col. Non viet Ita '94, 1h 42' Or. 16.15; 18.20. 20.25; 22.30 Ing [illegible]

STUDIO RITZ via Acqui 2 Telefono 819.0150. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi,** regia di A. Capone, con P. Amendola. Ita '94 1h 45' N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30 Ing 10.000. Alace 8000

VITTORIA via Roma 356 Telefono 562 1789 **Kika,** di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, Veronica Forqué, Peter Coyote. Spa '93, 1h 56'. Or. 14. 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ing. 10 000

ALTRE VISIONI

ALFIERI p.zza Solferino 4, tel 562.3800. Giovedì 16/2 ore 15,30 **Sapo Tel** di K. Reynolds con J. Scott Lee, E. Morales, S. Holt. Unica proiezione con introduttiva.

ARNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 812 136. Ore 20,30/22,45 **Viaggio in Inghilterra**. L. 6000, Alace 4500 2 film L 9000

CINETEATRO MONTEROSA via Brandizzo 65, Torino **Viaggio in Inghilterra** ore 21. Domenica 12 ore 15-17 **I tre moschettieri**. Ore 21 **Viaggio in Inghilterra**. Ing 6000, rid. 4000

CHORE v. Nizza 56, telefono 668.7668. **Nightmare before Christmas** Cartoni animati di Tim Burton. Or.: 16; 18; 20, 22,15

FREGOLI p.za Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312 Cinecircolo Il Pungolo **Il Fuggitivo** di Andrew Davis, ore 15,45

LANTERI corso Giulio Cesare [illegible] 134 **Nightmare before Christmas** Or.: 15.15; 17, 18.40; 21,10

CARDINAL MASSAIA BORGONUOVE via C Massaia 104, telefono 257 881. Riposo Vedi teatri

MASSAIA piazza Massaia. Riposo. Vedi teatri.

VALDOCCO v. Salerno 12, telefono 522.4279. **Botte di Natale** con Bud Spencer, Terence Hill. Col Ore 20,45.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE via [illegible] 8, telefono 817.1048 Or. 16,10; 18.10, 22,30 **Alla deriva,** di J. Jost. Prima [illegible]. **Last chants for a slow dance** di J. Jost, or.: 20.45. Ing. 7000.

MASSIMO TRE via Montebello 8, telefono 817.1048 **Banchetto di nozze** di Ang Lee. Or.: 16,10, 18,10, 20,30, 22.30. Ing [illegible]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via Sacchi [illegible] 562.1293. **Roma luxury,** con C. Brandao, Veronica V. Col Viet. 18 Ap 14.30. ultimo 22.30.

[illegible] Corso Principe Oddone 31. Tel 484.621 **Della perversa praticamente** [illegible] con R. Vuckers. Ap ore 15, ult. 22.30

[illegible] Corso Regina Margherita [illegible] Tel 521.2385 **Emanuelle super... Ed i capricci della nobildonna** Apertura ore 10, ultimo 24

[illegible] Via Principe Tommaso 5. Telefono 655 334 [illegible] visione **Donne da marciapiede.** [illegible] Leigh, Victoria Sbt. Ap ore 10,30 ultimo [illegible]

MAJOR Largo Giulio Cesare Tel 248.7974. Prima visione Carolyn [illegible] e [illegible] **maliziose (Heads or tails)** di Robert McCallum Colori Vietato 18. Apertura ore 15; ultimo ore [illegible]

METROPOL Via Principe Tommaso 6 Telefono [illegible] **Supersex Supertransex Super,** [illegible] Bob Bulloi. Murielle Dark. Apertura ore 14,30, ultimo 22.30

REGINA C Regina Margherita 123 Tel 436.2092. [illegible] **la pantera rosa,** [illegible] Pussycat. Apertura ore 10; ultimo 22,30

ROMA BLUE Via San Donato 40. Telefono 487.765 **Moglie** [illegible]. Ap 15. ult. 22,30. Ingresso 7000

SPEDIA V. Nizza 170 Telefono 696.3617. **Giochi di gruppo**. [illegible] 15; ult. [illegible]

ZETA SEXY MOVIE V Cibrario 66 Tel [illegible] 1ª visione. **Seduzione fatale**, con Angelica Bella, Jessica Rizzo. Viet 18. Ap ore 15. ultimo 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni
Frankenstein di Mary Shelley - Il colonnello Chabert - Rivelazioni - Stargate - Kika - Clerks - Le ali della libertà - Poliziotti - The River Wild / Il fiume della paura - Camerieri - Once Were Warriors - Timecop - Occhi nelle tenebre - The [illegible] - Il profumo di Yvonne - Terminal Velocity - Il Re Leone - [illegible] Storie - Sotto il segno del pericolo - Belle al bar
144 660919

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible] FRANÇAIS via Pomba 23 Tel 562 3313 Chiuso. Mostra Michelle aperta dal lunedì al venerdì fino al 17 febbraio

FUORI CITTA'

A[illegible]
CORSO [illegible]

BARDONECCHIA
SABRINA Terminal velocity

BUSSOLENO
NARCISO Stargate

CARMAGNOLA
MARGHERITA Kika

[illegible]
DON BOSCO [illegible]

CESANA TORINESE
S. SICARIO Il fiume della paura

[illegible]
MARILYN Rivelazioni
SPLENDOR Omicidio nel vuoto

CHIVASSO
CINECITTÀ Kika
MODERNO Rivelazioni
POLITEAMA Frankenstein

CIRIE'
NUOVO Rivelazioni

COLLEGNO
PRINCIPE Rivelazioni
REGINA UNO Stargate
REGINA DUE Occhi nelle tenebre
STAZIONE pom. Beethoven 2; sera: Omicidio nel vuoto
STUDIO LUCE Con gli occhi chiusi

CUORGNE'
[illegible]
PERONA Stargate

GIAVENO
TEATRO S. LORENZO Junior

GRUGLIASCO
ROMA Terminal velocity

[illegible]
AUDITORIUM Junior

[illegible]
ARCINEMA Go fish
BOARO The Wild River
POLITEAMA Stargate

[illegible]
KING KONG CASTELLO Stargate

MONTANARO
VITTORIA Vampiri

[illegible]
EDEN Sotto il segno del pericolo

ORBASSANO
MODERNO riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD Stargate
MULTISALA ITALIA 5 CENTO Frankenstein
MULTISALA ITALIA 2 CENTO The River Wild
RITZ Stargate

RIVOLI
GIOIELLO The Mask

SAUZE D'OULX
[illegible] nel vuoto

SESTRIERE
FRAITEVE [illegible]

SETTIMO TORINESE
PETRARCA pom.: Amiche contro Dalle Cesarec; sera: Timecop

SUSA
CENISIO pom.: Miracolo nella 34ª strada; sera: [illegible]

[illegible]
[illegible] The mask

[illegible]
[illegible]

VINOVO
[illegible] The Lion

TEATRI

TEATRO REGIO. Lunedì 13/2 ore 21 **Amii Stewart** in concerto «Con l'aiuto della musica» a favore della Croce Rossa Italiana. Comitato di Torino. T. Murgia pianoforte. Posti a L. 70.000 e 100.000 in vendita alla bigl. (ore 10-12 e 13-18,30) Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO. Ore 21 **La camera dei giochi** recital di R. Balocco per i 30 anni di attività. Serata di beneficenza per la Uildm, Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare. Posti a L. 25.000 e 15.000 in vendita al Salone La Stampa (Tel. 656.8334) e Uildm (via Canova 52 - Tel. 663.5457)

ADUA Corso Giulio Cesare 67 Telefono 248.2276/7871. Oggi ore 20,45: Teatro di Leo presenta **Il ritorno di Scaramouche,** di Leo de Berardinis. Prev. presso Teatro Adua da lunedì a venerdì ore 15,30-19, sabato ore 10,30-12,30 e 16-19. Tel 248.2276 - 248.7871

ALFA TEATRO Ore 21,15 Per il grande successo della rivista **Tutti a bordo... per qualche perla in più**, di G. Palumbo e A. Grifi con Mario Marchetti. Regia di S. Versace. Cor [illegible] Cedroni. Repl. domani ore 15. Per giorni di festa Teatro per Ragazzi, domani ore 16 la comp. T. Studio 75 in **L'arcano ecologico**. Per inf. e prenot. 819.3529

AMBRA TEATRO Via Chiesa della Salute 77 Oggi spettacoli [illegible] dal vivo con le famose porno-star Eva Orlowsky, Latte e Miele e Sharon. [illegible] Orario film [illegible] 21. Orario spettacoli 17,30-22,30

ALFIERI P.za Solferino 4 Telefono 562 3800 Ore 15,30 **Trappola per topi** di A. Christie regia di G. Angioni con Anna Marcelli, ore 20,45 **Philobolus dance theatre** in «Parrots Zoo», «Duet», «Quadrejeux» e «Debut C». Biglietteria tutti i giorni 9-18

ARALDO Via Chiomonte 3. Rassegna Teatro in Tre. [illegible] ore 20,30, domani ore [illegible] Granbadò presenta **Magica Medicina** dal racconto di R. Dahl, con Beppe Rosso. Prenotazioni ore 16-18,30 [illegible]. Ore 16-18,30 tel 331 754

AUDITORIUM RAI - P.zza Rossaro. Riposo

CARIGNANO Piazza Carignano 6 «Stagione in abbonamento Teatro Stabile di Torino». Ore 20,45 il Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni presenta **Zeno e la cura del fumo** di [illegible] Kezich da Italo Svevo, regia di [illegible] Sciaccaluga con G. [illegible] e R. Bonfigli. Biglietteria del T.S.T. via Roma 49, orario 12-19 lunedì riposo. Telefono 517.6246 - 544 562

COLOSSEO Via [illegible] Cibrario 73 Telefono 669.8034 Questa sera ore 21 domani ore 16 ultimo spettacolo Raffaele Paganini e Rossana Casale in **Un americano a Parigi.** Musiche di George Gershwin, regia e coreografie di Luciano Cannito, esecuzione musicale del settore Jazz di Riccardo Zegna con R. Celiberti, S. Bertin, M. Falcon. Prev [illegible] Teatro ore 10-13, 15-19 Tel. 669.80.34

ERBA. Corso Moncalieri 241, Telefono 661.5447. Ultime 2 recite. Stasera ore 21, domani ore 16 Cecilia Leone e Salvatore Marino in [illegible] **negro** di Duccio Camerini [illegible] di Walter Lupo. Stagione 1994-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e prenotazioni 9-13 e [illegible]

[illegible] **TEATRO** Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238 Dom. 12/2/95 ore 15 le Marionette Lupi in **La spada nella roccia.** Prima rappresentazione nazionale. Ore 17 Comp. Alfieri in **Il Visconte andò alla guerra.** Per inf. e pren. anche scolastiche da lun. a ven. 15-18

GARYBALDI TEATRO. Venerdì 17, [illegible] 18 e domenica [illegible] ore 21 Ravenna Teatri presenta Ivano Marescotti in **Zitti tutti** di R. Baldini, scenografia di Sergio Tramonti, regia di M. Martinelli. Int. 20.000, rid. 14.000. Inf. e [illegible] tel 897.1746 - 897.0831

CONSERVATORIO «G. VERDI». Riposo

[illegible] Via Juvarra 15. [illegible] 53.20.87 [illegible] 21 Il Granserraglio presenta **Millennium** di R. Ferrero, R. Castello, G. Zambon. Ultima replica 13 febbraio. Ingresso L. 20/15/10.000 Capienza [illegible] prenotazione obbligatoria. [illegible] 16-19

FREGOLI Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono [illegible] Stagione teatrale 1994-95. La Compagnia [illegible] Fregoli presenta **La locandiera** di C. [illegible] con G. di Martino e M. Petrolo. Regia di W. [illegible] Scuole e Teatro prenotazioni aperte. Or. 21,15.

TEATRO [illegible] Corso Massimo d'Azeglio 17 Telefono 655 552 «Il gesto e l'anima - Stag. di balletto 1994-95». Spettacoli per le scuole con la compagnia di danza T. N. **Orfeo**, con Marco Berriel, dal [illegible] al 18/2 **Piemonte in festa** con Marina Fisso, mus. di trad. [illegible]

TEATRO [illegible] Via Paolo [illegible] 111. Domani ore 11 gli appuntam. di «Domenicamattina» [illegible] Gianni Bisacca in **F[illegible]** Ingr. L. 10.000. Abbonamento famiglie L. 25.000 [illegible] 15 al 18/2 alle ore 21,15 i Chaperons [illegible] (Spagna). Per informazioni telefono 437.6230 orario ufficio 10/17

TEATRO MACARIO. [illegible] Teresa [illegible] 561.3694 - 561.3595. Stagione 1994-95 (nuova gestione). Spett. di prosa e di danza, concerti, rassegne. Orario di segreteria 10-12 / 15-20

[illegible] **TEATRO.** c. Mediterraneo [illegible], telefono 58.191.57 Riposo

TEATRO IN TORINO. [illegible] Massaua 5, telefono 779.58.03. Stasera ore 21 Zurrutto e Gaspare in **Piume** di Francesco Freyrie con Beatrice Palma. Informazioni cassa Teatro e Hiroshima Mon Amour.

TEATRO MASSAUA Via Cardinal [illegible] 104, telefono 257 881. Riposo

TEATRO DEGLI ILLUMINATI V. S. Martino 18, Moncalieri. Nascondigli IV Edizione. Stasera **[illegible] l'aya**. Compagnia Controluce. L. 13.000. Si prenotano matinée per le scuole di **L'uomo dal fiore in bocca** di [illegible] M. Lo Faro. Pren. tel. 645 274

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700. Riposo.

BRAVELLI. Via Preciosa 11, Moncalieri, telefono 682.2122 - 606.1334. Ore 21,30 [illegible] Magicabula concerto del trio chitarristico A. Vivaldi con brani dal periodo barocco alla musica contemporanea. Ingr. L. 15.000. Tel 606 1334 - 682.2122.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 19.25 Tg 4; 20.30 Basket A2, telecronaca; 22 Basketissimo, commenti e anticipazioni; 22,30 Motori non stop; 23 Tg 4; 23,30 Speciale con noi; 2 Tg 4

TELESTAR: 19 Masquerade, telefilm; 20 Tg 6; 20.30 Cacciatore di ombre, film; 22,30 Alice, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23.30 Le bellissime di Via Privati, varietà; 0,30 In casa Lawrence, telefilm

[illegible] 18 Daitarn III, cartoni animati; 19,30 Orchestra compilation. 20 Videonotizie; 20,20 Editoriale; 20,30 Unplugged, speciale Mtv. 21,15 Videonotizie; 22.45 Editoriale; 24 Speciale Mtv

TELECITY: 19 Tg7; 19,30 Sampei il ragazzo pescatore, cartoni; 20 Alice, telefilm; 20,30 Effetto notte, film; 22,30 Assassino dentro casa, tv movie; 1 Telefilm; 0.15 Crazy Dance, programma musicale.

PRIMANTENNA Superstar: 19,45 Tg [illegible] 21,30 Terror Force Commando, film. 23 Supersix motori; 23,45 Tg notte; 24 [illegible] di mezzanotte e... dintorni; 2 [illegible] notte con

QUARTA RETE TV: 19,30 Scuola di economia; 20 Tg 4 speciale; 20.30 [illegible] Mosca; 22.30 Voi privati ; 0,15 Emotions; 0,45 Eros graffiti; 1,45 [illegible] music, musicale; 2,30 [illegible], 3,30 Il ragno rosso, film. 5 Zapping.

QUINTA RETE: [illegible] Film; 18,30 Calciofans; [illegible] Telenovela; 20,30 Il paese di Cuccagna, folk : [illegible] jeans, rotocalco; 1,30 Fausto Terenzi Show.

[illegible] 18,05 Cuore in rete, puntata n° [illegible] (replica); 18,30 Pescare [illegible] 19,30 Odeon regione show. 20,30 La signore di Hollywood miniserie in 3 parti; 22,45 Tg rosa; 23,15 Oh... sesso!, conduce Andy Luotto.

[illegible] **9 TRE:** 19,10 Stone, telefilm; 20,25 Telegiornale 9. 21,30 Oh motori, sportivo; 23 Telegiornale 9; 23,45 Trauma center, telefilm; 0,25 T.S.D., musicale.

TELECAMPIONE: 19,45 Mille e una nota, musicale; 20,30 Quando eravamo giovani, film; 22 Andiamo al cinema; 22,30 Non solo nota

G.R.P.: 19 G.R.P. monitor settimana; 19,30 Block notes, rubrica; 19,45 Good times, telefilm; 20,30 Count down, rubrica; 22 Edgar Wallace, telefilm; 23 G.R.P. monitor settimana; 0,20 Mediterraneo news, rubrica; 1 Good times, telefilm; 1,30 My music, rubrica; 2 Il sole di Montecassino, film; 3,30 Il delitto di Giovanni Episcopo, film.

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Calcio fans; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19 Il colloquio con l'Arcivescovo; 19,15 Il giorno del Signore, commento al Vangelo; 19.25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 La principessa di Bali, film; 22,30 Missione nell'isola rossa, documentario; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Talk-show di medicina; 22.40 Informasette, 23 La civiltà della comunicazione; 23,40 Informasette; 24 Pescare insieme; 1,15 Informasette, 1,45 Conviene far bene l'amore, varietà, conduce Debora Caprioglio; 2 Informasette

E21 NETWORK: [illegible] Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno

TELE ALPI: 18 Detectives, telefilm; 18,50 Block notes; 20,30 7 giorni news; 21 Piazza Montecitorio; 21,30 Albero delle mele, telefilm; 22,05 Block notes; 23.45 Telefilm.

TIEFFE 9: 12,45 Autoreverse; 20,10 Tg 9 sette; 20,30 Killer Cocodile, film; 22,30 [illegible] della settimana; 23,15 [illegible] nota

[illegible] **VOX:** 19,40 Videogiornale; 20,05 I naufraghi, telefilm; 21 Il tesoro della Sierra Madre, film; 23,30 La stampa estera; 0,05 Il tenente O'Hara, telefilm; 1 Sotto il cielo di Torino.

SESTA RETE: 16,30 Rauolis, [illegible] 17,00 Lime miracle girl, cartoni animati; 19,30 Calcio fans sportivo; 20,30 Non desiderare la donna d'altri, film; 23 La lampada di Aladino.

TELETIME: 18 Week end; 19,20 Tg time; 20,30 Lo spettro di Edgar Allan Poe; 22,30 Tg time; 1 Teletime by night.

[illegible] 17 Rassegna comici italiani, film; 19.30 Tg nazionale; 20,30 Prigioniero della seconda strada, film; [illegible] Tg nazionale; 22,30 Non solo nota; 23 Super zap.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza C. Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel 898.0083); visita [illegible], 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855) Lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel 669.9372) [illegible] domenica 8-20.

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911) martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9,30-19; giovedì 9.30-13 e 15-21 Domenica e festivi 9,30-13; 14-19. Visite scuole telefono 167-015.475 Lunedì chiuso

[illegible] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440) da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12) Lunedì chiuso

LA CASA DELLE MARIONETTE (via Casalborgone 16/I, 812.6114) Dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 15-19. Ingresso gratuito

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, [illegible] 817.20.80): Orario ascensore martedì-venerdì 10-16; sabato-domenica 9-19. [illegible] chiuso

[illegible] **STAMPA** (v. dell'Ospedale 45, Rivoli) tel. 956.16.92. Mostra: «Il manifesto d'artista. Dalla collezione dello Stedelijk Museum di Amsterdam. Fino al 23 aprile. Dal martedì al venerdì ore 10-17; sabato e domenica ore 10-19. Il terzo mercoledì del mese ore 10-22; lunedì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, [illegible] 011 677.666) Tutti i giorni 10-18,30. Mostra «Universo Thole - Mistero arte e fantascienza». Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Orario da martedì a venerdì 10-17, sabato e [illegible] 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-22. Chiuso [illegible] «L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg». Fino al 23 aprile.

[illegible] **DI ANTICHITA'** (corso Regina Margherita [illegible] 521.2251) orario 9-19 dal [illegible] al sabato. Chiuso lunedì. Domenica pomeriggio visite guidate dalle ore 15,30

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA [illegible] (via Bricherasio 8, tel 541 557): martedì-sabato 9-19 giovedì 9-13 e 15-21. Domenica e festivi 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso

[illegible] **EGIZIO** (tel 561.7776 - 561.2677) da martedì a sabato 9-19; domenica 9-14. Mostra: «L'oro di Meroe - I gioielli di una regina meroitica». Fino al 28 febbraio. Lunedì chiuso

[illegible] **NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (via Giardino 39 - Monte dei Cappuccini 66.04.104) Or. sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19.15, da martedì a venerdì 8,30-19.15. Sala Video. «Inverno sul Monte Triglav, vetta più alta e simbolo della Slovenia». Fino al 12 febbraio.

[illegible] **NAZ. DEL RISORGIMENTO** (piazza Carignano, tel 562 1147) Feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel 530.238) da lunedì a venerdì ore 9-13

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, [illegible] 546.317): Martedì, mercoledì, venerdì, sabato dalle ore 9 alle ore 19; giovedì: 9-13 e 15-21; domenica 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14.30-18.30 ingresso gratuito. Feriali scuole su prenotazione.

[illegible] **MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO** (Stupinigi, tel 358.1220): or.: 9-11,50 e 14-16,20. Mostra «La sindrome di Leonardo - Arte Design in Italia 1940-1975, ore 9,30-18,30, sab. dom. 10-19. Chiuso lunedì.

PALAZZO REALE (tel 436.1455) aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Valentino). Orario: 9.30-19 giovedì 9,30-13; 15-21. Festivi 9,30-13, 14-19.

Nuove Fiesta Clima

Oltre alla sicurezza dell'Airbag lato guida e passeggero, anche il piacere del Climatizzatore diventa per tutti.

Doppio Airbag e Climatizzatore ecologico di serie • Nuovi interni • Nuovi colori micalizzati

CaymanBlue — *Nuova Fiesta Cayman Clima • Motore 1.3i: record di coppia max di 101 Nm a solo 2500 giri/m • Nuovi rivestimenti interni in velluto Papillon • Abitacolo a guscio indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Cinture con bloccaggio istantaneo • Piantone dello sterzo collassabile • Sistema FIS antincendio • Volante ad assorbimento d'urto • Barra antirollio • Sterzo a rapporto variabile VRS • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici*

L. 16.670.000
Versione Cayman Clima 3p

Prezzi fissi già scontati grazie al contributo dei Concessionari Ford e bloccati fino alla consegna

WINDSOR — *Nuova Fiesta Windsor Clima. Alla già completa dotazione di serie della Cayman Clima si aggiungono altri importanti equipaggiamenti che ne esaltano le grandi doti di sportività ed eleganza: Nuova strumentazione a fondo blu con contagiri elettronico • Nuovi rivestimenti interni in velluto Columbo • Nuovi sedili sportivi ad elevato contenimento laterale • Pneumatici larghi e ribassati 165/65 • Accendisigari • Sedile posteriore a ribaltamento frazionato 60/40*

Vieni a guidare la Numero 1 in Europa
I Concessionari Ford ti aspettano anche domenica 12

QUALITA' IN AZIONE

LA STAMPA

ANNO 129. N. 41 · SABATO 11 FEBBRAIO 1995 · L. 1400

Il ppi resta unito: la sinistra ottiene la preclusione a Fini, ma resta il no a Prodi

Buttiglione vince: «Rifarò la dc»

Lega, rissa al congresso. Oggi duello Bossi-Maroni

IL CAVALIERE E I DUE CENTRI

A dispetto di quanti lo avevano dato subito per morto, politicamente, dopo la brusca estromissione da Palazzo Chigi, e contrariamente agli umori grigi dei suoi primi giorni da ex-presidente, Silvio Berlusconi può ben dirsi soddisfatto delle ultime evoluzioni della politica italiana.

L'ora della rivincita, per lui, è scoccata una settimana fa con l'entrata in scena di Romano Prodi: lo sfidante, nella gara per [illegible] conquista, o la riconquista, della presidenza del consiglio. Da quel momento in poi, fino a ieri - giorno d'inizio del congresso e forse inizio della fine della Lega, e di conclusione del consiglio nazionale dei popolari, con la vittoria di Buttiglione - tutto ciò che è accaduto, o quasi tutto, è girato in suo favore.

La comparsa di una seconda candidatura - e di una candidatura della qualità di Prodi - ad esempio, ha, se non cancellato, di molto affievolito le polemiche che nell'ultimo anno, e soprattutto nei giorni caldi della crisi di governo, avevano infuocato il confronto politico.

Era stato detto di tutto di questo strano modo italiano di eleggere il premier fuori da qualsiasi legge, e perfino in contrasto, com'è poi emerso, con il dettato costituzionale: presidenzialismo, peronismo, plebiscitarismo, addirittura fascismo. Ma senza affrontare il problema serio - e risolto da tutte le democrazie occidentali in cui il premier o il Capo dello Stato è eletto veramente dai cittadini - di un sistema di confini, garanzie, e contrappesi a un potere che, provenendo direttamente dal popolo, rischia sempre di diventare troppo forte.

La distrazione da temi così importanti è augurabile sia temporanea, e determinata dall'entu-

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

ROMA. [illegible] ppi ha vinto Rocco Buttiglione e il segretario promette: «Rifarò la dc». Al termine del consiglio nazionale più difficile della loro pur breve storia, i popolari restano uniti; la sinistra interna ottiene il veto di intese pre-elettorali con Alleanza nazionale, ma non la spunta sul no alla candidatura anti-berlusconiana di Romano Prodi.

La Lega nord, intanto, ha aperto a Milano il suo congresso. Grande assente, [illegible] leader Umberto Bossi. Il senatur è rimasto a casa, per preparare [illegible] suo discorso di oggi. Ma all'assise del Carroccio è stata subito rissa. Uno dei parlamentari fuoriusciti dalla Lega dopo la crisi di governo è andato al Palatrussardi per sostenere [illegible] sua lettura degli avvenimenti. E, quando ha affermato «Abbiamo fallito» [illegible] stato coperto [illegible] marea di insulti. Il duello tra Bossi e Maroni è rinviato ad oggi. L'ex ministro dell'Interno dovrebbe essere presente al meeting.

Ceccarelli e Meli ALLE PAG. 2 E 3

IL SOGNO DEL PPI

Palazzo Chigi senza Silvio

ROMA. Voci rimbalzano nei palazzi della politica. Voci che ipotizzano un Dini-bis, con Berlusconi intento a separarsi da tv e problemi giudiziari. Per Buttiglione è un sogno, quello di rafforzarsi e guidare il centro.

A. Minzolini A PAG. 2

«Lasciate lavorare Dini»

Scalfaro: corretta la mia scelta Ora può realizzare il programma

NUOVA DELHI. «Lasciatelo lavorare». [illegible] ieri era Berlusconi a chiedere che nessuno disturbasse il suo governo, oggi l'invito arriva da Oscar Luigi Scalfaro, l'uomo che, più di ogni altro, era accusato di remare contro il Cavaliere.

Il Presidente della Repubblica, durante la sua visita ufficiale in India, difende Lamberto Dini e la sua squadra. Anzi, gli augura implicitamente una lunga vita osservando che c'è bisogno «che possa fare, tutto e bene, le cose che si è prefissato». Ma proteggendo Dini, il Presidente difende anche se stesso dalle accuse di chi lo dipinge [illegible] sorta di «deus ex machina» nella defenestrazione di Berlusconi e nelle manovre per ritardare lo svolgimento delle elezioni. Il Capo dello Stato, in particolare, ribadisce di [illegible] essersi mai concesso «passeggiate libere fuori della Costituzione».

I giornali di Nuova Delhi, che descrivono come evento «storico» la prima visita di un Presidente italiano nel subcontinente indiano, sottolineano intanto la sua immagine di «garante e custode della democrazia». Scalfaro - scrivono - «rappresenta la continuità politica senza la quale la crisi del Bel Pa[illegible] sarebbe stata molto più grave».

R. Rizzo A PAG. 2

Riemerge l'orrore della guerra civile

Stuprate in Ruanda sei donne su dieci

Denuncia a Parigi: uccise o violentate E come in Bosnia non vogliono i figli

PARIGI. Riemerge, in Ruanda, l'orrore della guerra civile. Di fronte al massacro di almeno mezzo milione di civili nei tre mesi che, nella primavera dell'anno scorso, sconvolsero il Paese, [illegible] si parla delle decine di migliaia di stupri compiuti dalle squadracce hutu. Ora quei bambini concepiti con un atto di violenza stanno cominciando a nascere. Come già negli stupri «etnici» in Bosnia, anche la maggioranza delle madri ruandesi non vuole tenere i bambini frutto della violenza. «Il numero di questi stupri è inimmaginabile», scrive in un rapporto agghiacciante la dottoressa Catherine Bonnet, psichiatra infantile francese. Medici e vittime sostengono che «virtualmente, ogni donna arrivata alla pubertà, a cui fu risparmiata la vita, è stata violentata».

SERVIZIO A PAG. 5

LUNEDI' CON LA STAMPA

«Tuttosoldi» Speciale sfratti

Lunedì, con «La Stampa» i lettori troveranno «Tuttosoldi». Tra i [illegible] di questo numero:

SFRATTI. La lettera da spedi[illegible] per far valere i propri diritti di proprietario.

PENSIONI. Il tagliando da inviare per sapere quale sarà la futura pensione.

RISPARMIO. Fondi comuni azionari: come scegliere quello che renderà di più.

«Ci hanno scambiati per dirigenti della Somalfruit». Oggi in Italia la salma di Palmisano

Lasorella: l'agguato non era per noi

«A Mogadiscio è guerra per il mercato delle banane»

MOGADISCIO. Scampata all'agguato in cui giovedì è stato ucciso l'operatore Marcello Palmisano, Carmen Lasorella è stata portata ieri in salvo sulla portaerei «Garibaldi». La giornalista del Tg2 ha raccontato nuovi particolari sull'agguato: «Ci hanno scambiato per dirigenti della Somalfruit: quando mi hanno afferrata e portata via, io ho detto che ero una giornalista, il mio autista ha confermato che non facevo parte della Somalfruit, allora hanno detto che potevo andar via». Anche il portavoce dell'Onu ha confermato che Palmisano era stato scambiato per un dirigente della Somalfruit ed «è rimasto vittima di una rappresaglia da parte di alcuni somali che lavorano per conto della Dole, che volevano vendicare tre del loro uccisi la settimana scorsa in uno scontro con i mercenari che proteggono i coinvogli della Somalfruit». La salma di Palmisano rientrerà in Italia oggi.

gl servizi F. Fornari A PAG. 7

Da lunedì difficile volare

Bloccata per due giorni l'Alitalia Poi a catena tutte le compagnie

di Roberto Ippolito A PAGINA 12

I militari invadono il Chiapas

Messico, ordine del presidente «Annientate i ribelli e Marcos»

di Gianluca Bevilacqua A PAGINA 8

Firmato il [illegible] statali

Pensioni, è pronto per il governo il piano top-secret dei sindacati

di Gian Carlo Fossi A PAGINA 23

[illegible] CERONETTI

«Caro Jünger benvenuto»

Guido Ceronetti si schiera con Cacciari che vuole celebrare a Venezia i cent'anni di Jünger (foto). E ringrazia lo scrittore tedesco: «Ci hai aiutati nell'indagine delle nostre miserie, di tante perdite del senso umano».

A PAG. 16

I FIGLI COME MODELLO

SE IL PADRE NON VUOLE CRESCERE

DOPO i genitori autoritari e quelli permissivi, conservatori e rivoluzionari, sul fronte della famiglia si profila una nuova figura negativa e diffusa: quella dei padri e delle madri che non crescono, che si vestono, parlano, ballano, si comportano come i loro figli adolescenti, di cui sono anzi i predatori.

Il fenomeno si è manifestato in sordina, preceduto da quello dei figli «stanziali» che non ne vogliono sapere di abbandonare la casa paterna. Adesso però è diventato clamoroso e l'allarme arriva da quei Paesi che hanno a disposizione istituti e strumenti scientifici che osservano in modo costante la famiglia.

Aumenta anno dopo anno il numero dei genitori in competizione con i figli, preoccupati soltanto di annullare ogni segno esterno di differenza d'età e di ruolo, obbiettivo che perseguono sia camuffandosi come loro, sia imponendo [illegible] sorta di complicità coatta. Il fatto è che il difetto non sta affatto nei giovani, ma negli adulti, specialmente quelli oggi sulla quarantina, nati dopo gli stenti crudeli di guerra e dopoguerra e alla vigilia della prima timida rivoluzione dei costumi all'inizio degli Anni Sessanta.

In che cosa consiste l'errore? Basta chiederlo ai figli: si tratta di genitori che rifiutano testardamente di considerare se stessi adulti, affrontandone sgradevolezza e fatica. La maggior amarezza, necessaria e per questo dolorosa, consiste nel fatto che l'adulto deve assumere un ruolo separato da quello dei figli, quanto più ha intenzione di dare il meglio di sé. Specialmente in Italia qualsiasi processo di separazione e distacco viene visto male e si preferisce esaltare [illegible] fasullo pasticcio di finte fusioni ed effusioni, in cui il più debole soccombe e il più

Paolo Guzzanti

CONTINUA [illegible] PAG. 6 PRIMA COLONNA

Parigi, indicati sui libri i passi da saltare e quelli da non perdere

Zapping per lettori frettolosi

PARIGI

PER leggere Flaubert, Balzac o Alain-Fournier basterà seguire la freccia e addentrarsi nello zapping letterario che le edizioni «Marabout» propongo ai lettori frettolosi. E' subito polemica. Insorgono critici, letterati e professori. E, [illegible] sempre accade, le stroncature finiscono con il garantire pubblicità all'iniziativa. Che ha già dalla sua prezzi imbattibili: 24 franchi, neppure 8 mila lire - malgrado il cambio killer - per opere che raggiungono le 400 pagine.

L'editore - [illegible] detto a sua discolpa - non propone di accorciare i romanzi, non sopprime capitoli. «Madame Bovary» resta integrale. E per 20 lire a pagina potremo seguire le interminabili vicissitudini di Emma senza perderne un dettaglio. [illegible] diversi richiami grafici sbozzano il «percorso rapido». Una freccetta indi[illegible] l'inizio delle sequenze «da non perdere». E il quadratone introduce i passaggi «facoltativi». Che una scheda compendia nell'appendice. Morale, letteratura à la [illegible] Con relative istruzioni.

Gli ultrasbrigativi potranno limitarsi a leggere il riassunto: mezz'ora e via. Lo scrupoloso, ma non troppo, farà il canguro - come da manuale - slalomando fra i passaggi «noiosi». E l'inflessibile? «Marabout» lo lascia rigare diritto. Ma bisogna [illegible] davvero virtuosi per non cedere alla tentazione. Perché finora si avanzava nella lettura come un esploratore affronterebbe la giungla. Dove radure, angoli paradisiaci e belvederi bisogna conquistarli a colpi di machete. E, comunque, a che punto smettere per riattaccare? Meglio l'inerzia, o il precipitarsi vorace sul liberatorio finale? I forzati de «I promessi sposi» [illegible] [illegible] qualcosa. «Marabout» rivoluziona le abitudini. Pigrizia, conformismo e secchioneria [illegible] saranno più gli alibi della virtù. Per immergersi in Stendhal o Zola versione *nature* occorrerà crederci davvero o addirittura - udite - ricavarne piacere.

Se la formula ha successo (come pare) farà proseliti in Francia e altrove. I Classici da sforbiciare sono una pletora. E «Marabout» lascia comunque spazio al pentitismo. Tornare [illegible] luogo di lesa integralità ed emendarsi. Victor Hugo - e non solo lui - ne sarebbe commosso.

[illegible] ogni caso, non mancano paladini vip dell'ingegnoso sistema. Mich[illegible] Tournier, Jean Lacouture, madame Giroud. Le riserve arrivano semmai dai docenti. Qualcuno suggerisce il boicottaggio. E la maggioranza ostenta scetticismo. Come Paola Hine, in cattedra nella Banlieue: «Riconciliare gli allievi [illegible] libri? Ah, [illegible] bastasse farli sfrecciare!».

Enrico Benedetto

Risolto dopo [illegible] mesi il giallo dell'assassinio dell'ex tecnico cinematografico

Assoldò 3 killer: uccidete mio marito

Frascati, in cella per omicidio, voleva tenersi l'amante

ROMA. Ci sono voluti otto mesi di indagini, di pedinamenti e di intercettazioni. Metodi da antimafia, giustificati dal fatto che [illegible] vittima, un artigiano incensurato, era stato trovato incaprettato [illegible] un garage di Frascati. [illegible] alla fine gli investigatori [illegible] venuti a capo del mistero della morte di Vittorio D'Ammassa. E nella rete, alla fine, sono caduti la moglie, la sua più cara amica e tre killer calabresi in trasferta. Per il più classico degli omicidi passionali, la signora Patrizia Midei, 46 anni, aveva assoldato un gruppo di balordi di Cosenza. Trenta [illegible]lioni in tutto, per tornare libera.

L'[illegible]icidio risale a otto [illegible] [illegible]. La [illegible] del 27 giugno '94, immediatamente dopo che Patrizia Midei aveva denunciato ai carabinieri la scomparsa del marito, un passante no[illegible] [illegible] corpo incaprettato.

F. Grignetti A PAG. [illegible]

Moncalieri, lo studio pronto dal '91 era rimasto nei cassetti di tre giunte

Niente cemento: cancellata la prima bozza del '91 che prevedeva 200 abitazioni in più. Autorizzate solo ristrutturazioni dell'esistente. Tutelate come patrimonio architettonico 120 ville del 6-'700

Il «Santa Croce» resta dov'è. Niente spostamento nel parco [illegible] Mulinello. Sarà ampliato il reparto emergenza. Il Comune spera nella cessione delle ultime quattro ville Roddolo per ricavare nuovi posti-letto

Il grosso dell'edilizia sorgerà ai Bauducchi e a Tagliaferro. Niente più «ghetti» né «casermoni»: l'edilizia popolare sarà distribuita su tutto il territorio. Nel centro storico, nuova viabilità: sensi unici sui ponti sul Po che collegano Torino

Al via il Piano Regolatore

Stop a case in collina e a ghetti popolari

Moncalieri scopre le carte del piano regolatore rinchiuso dal '91 nei cassetti di tre giunte. Le mappe, rivedute e corrette dagli architetti Vernetti-Navaretti, sono approdate ieri pomeriggio in commissione consiliare.

Saranno discusse, modificate e pubblicate: inizia così il conto alla rovescia per ridisegnare la città. «Delibera in consiglio entro l'estate - promette l'assessore all'urbanistica, Mario Carducci - poi toccherà alle controdeduzioni dei cittadini e all'approvazione della Regione».

La Moncalieri del 2000 cresce a Sud-Ovest, verso La Loggia e Vinovo. Niente cemento in collina, dove la primissima bozza di quattro anni fa prevedeva 200 abitazioni in più; basta «ghetti» come borgata Santa Maria: l'edilizia economica popolare sarà distribuita «a pioggia» su tutto il territorio.

Ospedale nuovo? «Non se ne parla». Come pure del ponte sul Po fra corso Unità d'Italia e strada Torino. Foro boario? Morto prima di essere rilocalizzato. Campo nomadi vicino alla caserma dei carabinieri.

Il nuovo strumento urbanistico conserva alcune delle direttive del piano Quattrocchi [illegible] decollato: l'interporto ferroviario con circa 400 nuovi parcheggi, l'arteria parallela a strada Genova per decongestionare il traffico pesante verso Trofarello, sensi unici sui due ponti del fiume ai piedi del centro storico.

Quanti abitanti in più? Quante nuove case e industrie? «Siamo all'ossatura, ancora nessun numero», dice l'assessore Carducci. In linea di massima non si dovrebbe però superare il tetto massimo degli 8 mila abitanti in più in 10 anni.

Il metodo di lavoro: «Le commissioni sono allargate ai capigruppo per non arrivare in consiglio con un progetto finito, ma contestato dalle opposizioni».

Un'occhiata alle mappe. Si «gonfia» la periferia: «Il grosso dell'edilizia - spiega Carducci - sorgerà nelle borgate Bauducchi e Tagliaferro, finora dimenticate e che tendono a rimanere emarginate». Sarà edificato anche un corridoio di terra ai piedi [illegible] strada Maiole. Basta espropri. Per i privati si applicano gli stessi criteri utilizzati per i piani commerciali delle aziende: parte delle cubature delle case verrà dismessa al Comune.

Cemento nuovo: «Limiteremo i vincoli che impedivano di demolire, puntando alla ristrutturazione. Proteggeremo soltanto gli edifici di valore storico [illegible] le 120 ville sei-settecentesche in collina». Dove il cemento [illegible] salirà: «Solo restauri», dicono in Comune.

L'industria punta [illegible] cosiddetto «terziario avanzato»: studio e ricerca (in [illegible] Sanda-Vadò e corso Savona) più che officine (in zona Carpice rimesse a nuovo). Via dall'abitato le fabbriche a rischio (soprattutto, [illegible] solo, in Borgo San Pietro): finiranno nella zona del centro San Paolo. «L'immensa area dell'ex Emmanuel accanto alla Croce Rossa diventerà edificabile. Maquillage in borgo mercato».

L'anima verde della giunta progressista ha salvato il parco del Mulinello lungo strada Carignano, minacciato dal [illegible] ospedale: «Il Santa Croce resta dov'è - dice Carducci -, sperando di ottenere le ville Roddolo accanto per ampliare la degenza».

Marco Accossato

OSPEDALE

Stanziati dieci miliardi

Dieci miliardi per un maquillage anti-collasso. Il denaro per l'ampliamento del «vecchio» ospedale di Moncalieri che il piano regolatore non sposta da piazza Amedeo Ferdinando e che attualmente ha solo 240 posti-letto, arriverà (diviso in due tranche) dai fondi sanitari nazionale e regionale. Con il primo «assegno» si potranno recuperare due delle sei ville Roddolo accanto all'ospedale, che oggi ospitano la direzione sanitaria e l'anatomia patologica. Lì verranno trasferiti il nuovo reparto di psichiatria e le camere mortuarie che lasceranno [illegible] più spazio a cardiologia. Con il secondo stanziamento si realizzerà il nuovo centro di emergenza: una ventina di sale tra Dea, rianimazione e degenza dei pazienti gravi. «Se i soldi arriveranno puntualmente a maggio - calcola l'ing. Giorgio Rabino, neoamministratore dell'Usl - ai primi del '96 potranno partire i lavori, da concludere nell'arco di due anni».

La Loggia, polemiche dopo l'ordinanza del sindaco

Blitz negli uffici «vietati»

Bloccata esponente di minoranza

Tempi duri a La Loggia dopo le direttive del sindaco che hanno vietato ai consiglieri di accedere liberamente all'interno degli uffici comunali. «Metteremo ordine alle brutte abitudini del Comune: tutti i consiglieri dovranno utilizzare lo sportello riservato al pubblico», aveva annunciato il sindaco Antonella Griffa.

«E' una minaccia alla trasparenza e al diritto di controllare l'operato della maggioranza: farò opposizione», era stata l'eco del consigliere di minoranza Gianna Tuninetti.

Promessa mantenuta. Dalle polemiche si è passata direttamente all'azione, ma [illegible] dovuti intervenire i carabinieri e i vigili urbani per allontanarla dagli uffici comunali. Indispettita dal divieto, l'altro ieri ha tentato un «blitz» nei locali della segreteria comunale e i vigili l'hanno denunciata. «Non possiamo farla entrare nell'ufficio; deve restare al di là dello sportello: questi sono gli ordini. Ci dispiace, ma dobbiamo farli rispettare», ha risposto un'impiegata alla Tuninetti.

E subito è scoppiato un [illegible] diverbio. Il consigliere ha cercato di «forzare il blocco» e gli impiegati si sono opposti. Una telefonata ha avvisato i vigili urbani e i carabinieri che si sono precipitati in Comune. «Il consigliere voleva entrare in ufficio a tutti i costi spostando il bancone d'ingresso: abbiamo dovuto fermarla», hanno raccontato gli impiegati ai militari e ai vigili che cercavano di ricostruire i fatti. Alla fine gli agenti della polizia municipale hanno chiuso l'episodio con una denuncia a carico della Tuninetti: «Violazione delle disposizioni impartite dal sindaco».

Ma le due donne «contro» non si danno tregua e continuano la loro «battaglia» a favore dei diritti. «Non mi fermo qui. Se mi vogliono mettere la museruola, non è questa la strada giusta: è in gioco la trasparenza e non intendo lasciare nonostante la denuncia», ha detto la Tuninetti. «Non è in pericolo la trasparenza. Nessuno vuole nascondere atti o documenti amministrativi: sarebbe contro la legge. E' intollerabile, invece, che un consigliere si comporti in quel modo: le regole devono essere rispettate», ha risposto alle accuse il sindaco.

Massimiliano Peggio

ALTA VELOCITA'

Da ieri prime prove per il Tgv in Val di Susa

Prime prove per l'alta velocità in Piemonte. Da ieri il Tgv francese transita sulle linee del compartimento di Torino per controllare come si comportano le apparecchiature di sicurezza italiane. La velocità in Val Susa però non arriva agli oltre 300 chilometri orari come in territorio francese, poiché le pendenze, che nel nostro territorio in certi tratti raggiunge il 30 per mille, non lo consentono. Le prove del Tgv sulla Torino-Modane continueranno ancora lunedì e martedì dopodiché gli stessi controlli di transito verranno effettuati sulla linea Torino-Milano.

Ucciso sul colpo, è di Buttigliera Alta. Incerta la dinamica dell'incidente

Muore schiacciato fra due camion

None, impiegato tradito in auto dalla nebbia

Un uomo ha perso la vita ieri mattina alle 7,20 in un incidente avvenuto a None, sulla statale 23 del Sestriere, quasi davanti al deposito del Corriere Speed.

La vittima è un impiegato di Buttigliera Alta, Pietro Cerrato, 36 anni, originario di Cengio (Savona). Abitava con la moglie Barbara Mauri e la figlioletta Marta, di [illegible] anni, in strada del Gisoio 10. La sua «Fiat Uno», che viaggiava in direzione di None, a causa della fitta nebbia è rimasta schiacciata, forse in un tamponamento a catena, fra due grossi camion adibiti al trasporto della ghiaia.

Spiega Massimo Sutera, comandante della polizia stradale di Pinerolo, intervenuto sul luogo dell'incidente per i rilievi: «Stiamo cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente. Non si sa ancora se l'uomo abbia tamponato il primo camion, quello guidato da Gianfranco Topino, 27 anni, anch'egli residente a Buttigliera Alta in via Reano 58, o sia stato successivamente tamponato dal secondo autocarro, condotto dal ventisettenne Gianfranco Occhipinti, residente a Beinasco in via Schifani 34».

Sutera non esclude anche una seconda ipotesi: «Potrebbe anche essere capitato che la piccola utilitaria si sia fermata dietro a un camion, mentre magari stava per svoltare a sinistra, e sia stata poi tamponata e schiacciata contro il grosso automezzo».

Sono stati vani tutti i soccorsi: per estrarre dalle lamiere Cerrato sono dovuti intervenire i Vigili del Fuoco, ma per l'uomo non c'è stato più nulla da fare: era morto all'istante, per politrauma. A constatare il decesso è stato un sottotenente medico, Paolo Cavalla, in servizio presso la caserma Monte Grappa di Torino, che stava transitando sul luogo del tragico scontro.

Illesi, ma sotto choc, i due camionisti. Sono stati già interrogati dagli agenti della Stradale. Tutti i veicoli sono sotto sequestro.

Il traffico sull'arteria è rimasto bloccato per oltre un'ora. Le autovetture dirette e provenienti da Torino sono state dirottate verso Candiolo.

Antonio Giaimo

Pietro Cerrato, di 36 anni

Arrestato a Pinerolo

Dopo la [illegible] estrae un coltello

Albanese, rifiutato da una donna, la violenta, minacciandola con un coltello. E' stato arrestato. E' Edmond Fazit Binjaku, 30 anni, abitante a Pinerolo, in via Trento.

Ieri pomeriggio è stato respinto da D.L., 34 anni, che aveva avvicinato a Riva di Pinerolo, in via Valentino, nei pressi della circonvallazione.

Preso dall'ira ha minacciato la donna con un coltello e l'ha costretta ad appartarsi con lui dietro alcuni cespugli.

Secondo la vittima l'uomo prima le avrebbe dato 50 mila lire, poi, al termine dell'incontro, avrebbe cercato di riprenderseli. Quando Fazit Binjaku si è poi allontanato, la donna è corsa a denunciare il fatto ai carabinieri. Un'ora dopo, una pattuglia ha arrestato il libanese, con l'accusa di violenza carnale e tentata rapina.

A Casalborgone

«Vogliamo l'ambulatorio pediatrico»

Disagi anche per i bambini della collina chivassese, già penalizzata per la mancanza del ponte sul Po. E' il caso di Casalborgone dove è fallita la richiesta di diversi genitori per l'istituzione in paese, un giorno la settimana, dell'ambulatorio pediatrico che avrebbe dovuto sopperire anche alle carenze di altri Comuni del circondario.

Il sindaco di Casalborgone, Gianna Pentenero, ha portato il problema all'attenzione dell'Usl 7 di Chivasso che ha risposto: «Il carico di lavoro dei quattro pediatri in città non consente di ottenere la disponibilità di uno di essi che possa provvedere alla salute dei bambini della collina». Comunque tutti i bambini dai 6 ai 14 anni possono usufruire del medico di base. L'Usl 7 vuole istituire in collina, entro giugno, il servizio pediatrico.

PROVINCIA FLASH

TUTTODOVE

Esce il video sul Canavese

E' da oggi in vendita la quarta videocassetta prodotta da «Tuttodove», supplemento della Stampa. E' dedicata al Canavese e offre una panoramica di oltre mezz'ora commentata da Bruno Gambarotta. Insieme una guida con idee per passeggiate, curiosità, ristoranti e storia.

CANDIOLO

Ladri in Comune rubate due radio

Attrezzature e due radio portatili usate dai vigili, per un valore complessivo di venti milioni di lire, sono state rubate la notte scorsa negli uffici del comune di Candiolo.

AVIGLIANA

Sfilate e premiazione dei centauri d'Europa

Si svolge nel pomeriggio al campo sportivo del Cga, l'annuale raduno organizzato dal Moto Club dei centauri provenienti da tutta Europa. Alla sera gran festa attorno al falò e domani sfilata e premiazione dei motociclisti più meritevoli e delle moto più curiose.

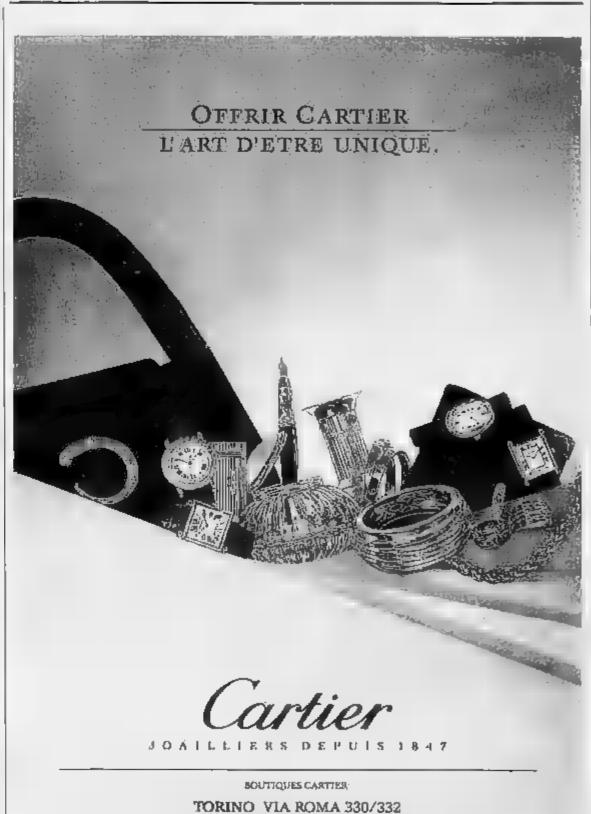
S. [illegible] PO

Ponte di Chivasso raccolte 6000 firme

Sono già 6000 le firme raccolte durante il sit-in, organizzato in frazione Casermette dal Comitato collinare, guidato dal consigliere Carlalberto Ardizzone di Casalborgone, per ottenere un ponte che unisca nuovamente Chivasso alla collina.

PINEROLO

Jacques Brel, opere e fotografie in mostra

Alle 18, nel salone dei Cavalieri, in viale Giolitti 7, inaugurazione della mostra dedicata al cantautore e regista belga Jacques Brel. Opere e fotografie resteranno esposte fino a domenica 19 febbraio.

Sistema informatico rivoluziona i servizi della «Costantino Nigra»

Computer-bibliotecario per Ivrea

Cerca e smista 155 mila libri

La scommessa tecnologica del futuro, per la biblioteca civica Costantino Nigra di Ivrea, è già iniziata. In poco più di 20 mesi di lavoro è stata raggiunta l'informatizzazione globale della struttura. Per il direttore Giuseppe Fragiacomo e i suoi collaboratori c'è, oggi, la soddisfazione di vedere il frutto del loro impegno, scelto a modello dal dipartimento della funzione pubblica.

«Cento progetti al servizio dei cittadini» era il titolo dell'iniziativa a scala nazionale, rivolta alla pubblica amministrazione: un programma per migliorare i servizi pubblici, attraverso il contributo del personale che lavora a diretto contatto con gli utenti. «Abbiamo partecipato - spiega Fragiacomo - non per dire quanto siamo stati bravi, ma per confrontarci con altre realtà. Siamo arrivati tra i primi cento, sui duemila partecipanti: vuole dire che il nostro progetto era valido». Come premio, è stato concesso un contributo finanziario di 20 milioni, che saranno utilizzati per ulteriori miglioramenti già in cantiere.

L'informatizzazione della biblioteca Nigra (oltre 155 mila libri, centro di un sistema che raggruppa 50 Comuni di tutto il Canavese) è iniziata due anni fa, al culmine di un periodo di crisi sia per il numero di iscritti che per la quantità di prestiti di libri. «Le carenze erano troppe» spiega il direttore. «La gestione manuale [illegible] servizio di prestito, per esempio, comportava lunghe attese. E poi c'erano problemi per le procedure di prenotazione, [illegible] soprattutto eccessive difficoltà nel reperimento delle informazioni».

Dalla somma dei problemi è nato il progetto di informatizzazione, realizzato dagli stessi funzionari della biblioteca con la collaborazione tecnica del Consorzio per l'informatizzazione del Canavese. Adesso, il cervello della struttura è un computer in cui sono catalogate tutte le informazioni riguardanti i volumi e che azzera, di fatto, il tempo necessario per accedere alla banca dati. Inoltre, passa attraverso la rete telematica anche il procedimento di prestito.

«Tutto questo - assicura Fragiacomo - rende più agevole il lavoro del personale, [illegible] soprattutto aumenta la qualità del servizio fornito». Non basta, però, per risolvere i mali di cui soffre la biblioteca eporediese, una delle più importanti della regione: spazi esigui, personale insufficiente, contributi comunali minimi (nel bilancio '95 è previsto uno stanziamento di 60 milioni, per l'acquisto di libri e periodici). «La volontà di risolvere i problemi c'è» assicura Maddalena Griesi, assessore alle attività istituzionali. «Purtroppo ci sono mille altre difficoltà da affrontare».

[illegible] Revello

Giuseppe Fragiacomo

TUTTODOVE

In edicola video su Canavese

E' da oggi in vendita la quarta videocassetta prodotta da «Tuttodove», il supplemento settimanale della «Stampa» che si occupa di viaggi e turismo. E' dedicata al Canavese e offre una panoramica di oltre mezz'ora con più [illegible] metà delle sequenze girate dall'alto. Via via scorrono le immagini di monti e laghi, castelli e santuari, centri storici di cittadine dalla storia ultracentenaria, personaggi che sembrano riemergere dal passato. A introdurre i vari temi e quasi accompagnare per mano il lettore-spettatore è Bruno Gambarotta. La videocassetta è accompagnata da [illegible] guida con indicazioni di idee per passeggiate, escursioni, sport, curiosità, ristoranti e storia, curata da Paolo Querio.

Artigiano disse: «Scuola mafiosa»

Insultò il Botta E' condannato

L'aver detto «scuola mafiosa, voi usate metodi mafiosi», riferendosi al liceo classico Botta di Ivrea, è costato una condanna a 1 mese e 10 giorni di reclusione, sostituiti in 1 milione di multa (pena sospesa e non menzione), ad un artigiano restauratore di Chiaverano, Antonio Nuzzo, 39 anni, abitante in via Andrate 40.

Ieri mattina il pretore Lambertucci ha concluso, con la sentenza, un processo che durava ormai da circa due anni, l'imputato, assistito dall'avvocato Ranieri, ha già rinunciato il ricorso in appello contro [illegible] provvedimento ritenuto ingiusto.

I fatti che hanno portato Nuzzo alla sbarra risalgono al giugno del '92. A conclusione dell'anno scolastico il figlio dell'artigiano chiaveranese, Davide, era stato rimandato in inglese.

Per i genitori, invece, voti alla mano, il ragazzo aveva una media sufficiente per la promozione e quindi non doveva essere rimandato.

«Ho telefonato al liceo per protestare - aveva spiegato Antonio Nuzzo ai giudici -. Ero riuscito a parlare solo con la vicepreside, Loredana Carrain. Poi avevo sentito anche la professoressa d'inglese, Elda Soda. Ho chiesto chiarimenti, non ho mai detto niente di offensivo».

L'ha pensata diversamente, invece, il preside del liceo Botta, Ugo Cardinale.

Sul tavolo del sostituto procuratore Lorenzo Fornace è arrivata una querela contro l'artigiano di Chiaverano, che avrebbe detto «questa è una scuola mafiosa, voi usate metodi mafiosi».

Per il genitore è quindi scattato il rinvio a giudizio e, ieri, la condanna per oltraggio a pubblico ufficiale.

IN BREVE

OLIVETTI

Fiom-Cgil stravince alla Ico di Ivrea

Vittoria della Fiom-Cgil alle elezioni delle Rsu (Rappresentanze sindacali unitarie) alla Olivetti Ico di Ivrea. I votanti sono stati 901 (il 50,8% degli aventi diritto) e i voti validi 894. La Fiom ha ottenuto 648 voti (72,5%), la Uilm 200 voti (22,4%) e la Fim 46 voti (5,1%). La Fiom conferma così di essere la prima organizzazione sindacale in Olivetti.

RIVAROLO

Sciopero degli studenti contro la Satti

Protesta, ieri mattina, degli studenti. Centinaia di ragazzi [illegible] la strada per contestare l'aumento delle tariffe sui mezzi della Satti. «I prezzi delle corse - hanno spiegato i ragazzi - sono nuovamente lievitati. Ma il servizio è sempre più carente: i tempi di percorrenza sono sempre più lunghi e a volte si viaggia stipati in autobus o vagoni ferroviari stracolmi».

CUORGNE'

Alla discoteca Dinamika si torna a ballare

Riapre questa sera la discoteca Dinamika, rimasta chiusa l'altra settimana dopo che il sindaco Nicola Pianarica aveva emesso un'ordinanza per ragioni di ordine pubblico. Il provvedimento è stato revocato dallo stesso primo cittadino.

IVREA

Arrestato [illegible] legionario per guida [illegible] patente

La polizia ha arrestato ieri Pierangelo Vivian, 39 anni, senza fissa dimora, ma sovente nella zona di Ivrea dove si è fatto conoscere come un ex soldato della Legione Straniera. Deve scontare 3 mesi di reclusione, per guida senza patente.

SAN GIORGIO

Il nuovo direttivo dell'associazione alpini

Sergio Agostino è il nuovo presidente del gruppo Ana del paese. Suo vice, invece, è stato nominato Gian Paolo Verga, il segretario è Franco Perino, il cassiere Giuseppe Cola. Gian Paolo Vittonatto, Roberto Boggio e Armando Boggio sono i revisori dei conti.

POLEMICHE

LE [illegible] DI CARNEVALE

Ivrea, dopo l'appello del sindaco [illegible] «non farsi male»

«Qui non c'è violenza»

Arancieri difendono la «battaglia»

La violenza c'è ovunque, e per tutto l'anno. Pochi teppisti, che [illegible] stessi cerchiamo di individuare e emarginare, non giustificano la necessità di una campagna antiviolenza. Anzi, tutto questo parlarne prima non fa che scaldare gli animi». Agli arancieri, i discorsi e gli appelli degli amministratori comunali per un Carnevale all'insegna del «farsi male non vale» non sono andati giù.

Non a tutti, s'intende. Tra i responsabili delle squadre c'è chi loda le proposte del Comune e chi le accetta, aspettando a giudicare dopo la manifestazione, risultati alla mano. Ma sono in molti i lanciatori di agrumi che si ribellano all'etichetta di «ultrà del Carnevale» affibbiata da chi vede sotto ogni casacca un potenziale teppista. E le iniziative del Comune (il premio fair-play alla componente del Carnevale che dimostrerà il comportamento più corretto, il prolungamento dell'orario delle feste ed altre cose) sono viste come un'ulteriore criminalizzazione alla categoria.

«I problemi dell'ordine pubblico al Carnevale di Ivrea - dice "Lapo", uno dei capi storici dei Mercenari - sono gli stessi di altri paesi e altre manifestazioni. Abbiamo già il nostro servizio d'ordine, siamo i primi a respingere i violenti». Condivide Roberto Rosas, della Morte: «La violenza, il teppismo esiste ovunque. Il premio fair-play, invece, è inutile: la correttezza fa già parte dello spirito del Carnevale».

Più polemico Edi Perini, degli Arduini: «Più se ne parla, e peggio è. Non è mai successo nulla di grave. E' il caso di fare tutto questo? E' giusta la preoccupazione degli organizzatori, ma lanciare una campagna antiviolenza e istituire un premio è comunque eccessivo».

Dal palazzo municipale, si ribadisce che non c'è alcuna intenzione di criminalizzare gli arancieri. La dimostrazione starebbe proprio nell'aver concesso il prolungamento d'orario alle feste del sabato sera. «La nostra preoccupazione - dice l'assessore Massimo Teppo - è più nella festa in maschera del giovedì sera che nel dopo sfilata del sabato». Proprio per quanto riguarda il corteo c'è uno dei provvedimenti più importanti. Niente transenne sul Lungodora, e quindi niente massiccio intervento delle forze di polizia. «Abbiamo scelto la strada della prevenzione - afferma ancora Teppo -, preferendolo a quella della repressione. Negli arancieri abbiamo piena fiducia: sappiamo tutti che se dovesse succedere qualcosa di grave, la festa sarebbe finita».

Si dice, però, che non ci saranno le transenne perché mancano i soldi. «In parte è vero - conferma Teppo - ma è perché abbiamo dato fondo alle risorse del Comune proprio nella campagna antiviolenza». [m. cov.]

Arancieri impegnati al Carnevale di Ivrea

Calcio: oggi (ore 15) in campo per l'anticipo contro il Bra

Rivarolese, prova d'appello

Non vince in casa dalla seconda giornata Koetting: «Ci è mancata la fortuna»

Giovanni Koetting, [illegible] giocatore [illegible] Juve

Prova d'appello per la Rivarolese impegnata nell'anticipo della terza giornata di ritorno del girone [illegible] del campionato di Eccellenza che si giocherà oggi pomeriggio al Polisportivo con inizio alle ore 15. L'avversario, il Bra, secondo in classifica con l'Ivrea, è partito come uno dei grandi favoriti ad inizio stagione, sarà un ostacolo difficile da superare.

I cuneesi in trasferta non hanno mai perso e nelle ultime uscite hanno ottenuto ottimi risultati che li hanno proiettati all'inseguimento della capolista Fossanese. All'andata finì [illegible] un gol per parte [illegible] oggi i granata dovranno cercare a tutti i costi di aggiudicarsi l'intera posta in palio scacciando quella che è diventata quasi [illegible] maledizione.

Sul proprio terreno, infatti, la formazione canavesana non vince dalla seconda giornata di campionato quando superò per due reti a zero nientemeno che la Saviglianese attualmente sua coinquilina in graduatoria. Da allora solo pareggi e sconfitte. «Sarebbe davvero il momento opportuno di fare questi due punti - scherza l'allenatore Giovanni Koetting -, ci è mancata anche un po' di fortuna, ma non voglio cercare facili giustificazioni, in alcune gare meritavamo di più ma non siamo riusciti a concretizzare in gol [illegible] che abbiamo costruito - precisa -. Molte volte abbiamo affrontato squadre che sul nostro campo si sono chiuse in difesa cercando prima di tutto di arginare le manovre offensive. In questa situazione ci siamo trovati in difficoltà soprattutto nei metri decisivi al momento della conclusione». L'obiettivo degli ultimi allenamenti è stato proprio quello di cercare di risolvere questi problemi che hanno causato una carenza di reti. Koetting [illegible] facendo di tutto per aumentare la mobilità degli attaccanti, spesso troppo statici e prevedibili e facilmente controllabili dalle retroguardie [illegible] Oggi non scenderanno in campo il centrocampista Giovanni Ossola, fermo da alcune settimane per una lussazione [illegible] una spalla, e lo squalificato Alessio Veneziano. I tifosi aspettano anche il ritorno al gol del bomber Gentile, all'asciutto già da diverse domeniche. «Ho molta fiducia in lui e credo che fornirà [illegible] buona prestazione - conclude il mister dei granata -, ultimamente l'ho visto molto concentrato e motivato e potrebbe essere l'uomo che prende per mano la squadra».

Gianni Giacomino

Domani terza giornata

In Eccellenza due derby

[illegible]

Due i derby canavesani in programma domani [illegible] 15 per la terza giornata [illegible] campionato [illegible] Eccellenza. Il Mathi dopo la vittoria dell'andata (2-1) scenderà in campo al Pistoni contro un Ivrea deciso a riscattarsi. Gli eporediesi non potranno schierare lo squalificato Marco Alberto e cercheranno di recuperare l'infortunato Marco Frumento. La Sangiustese ospiterà il San Maurizio (andata 1-1) e tra i rossoblù rientreranno dopo aver scontato la squalifica Varone e Cristiano.

[illegible] campionato [illegible] Promozione, il Castellamonte che recupera Luca Mattiel e il capitano Lucio Bellino si troverà di fronte il Volpiano staccato di [illegible] sola lunghezza.

Basket femminile

L'Ivrea Rbm [illegible] trasferta [illegible] Livorno

Trasferta-vacanza in Toscana per l'Ivrea Basket Rbm Zanzi che, oggi con inizio alle 20,30 per la terz'ultima giornata di ritorno del campionato di basket femminile [illegible] serie A2 affronterà il fanalino di coda Livorno, ancora fermo a [illegible] punti in classifica.

Nel quintetto biancorosso saranno assenti il playmaker Roberta Aliverti, tenuta a riposo precauzionale, ed il pivot Alice Longo, alle prese con [illegible] problemi al ginocchio. Il mister Arnoldo Viberti darà spazio alle ragazze più giovani cercando di verificare schemi e meccanismi di gioco in vista della seconda parte del campionato.

DOVE & QUANDO

CARNEVALI. A **Fiorano**, dalle 9 alle 18 la mostra dell'hobby e dell'artigianato, alle 21 serata danzante. A **Caravino**, alle 14,30 sfilata a piedi dei personaggi e delle maschere; alle 21 ballo in maschera. A **Borgomasino**, nel pomeriggio è in programma la sfilata allegorica; alle 21, serata danzante. A **Burolo**, alle 21,30 spettacolo pirotecnico e ballo in maschera. A **Foglizzo**, alle 21 nel salone «La Boschera» del castello, si svolge la [illegible] d'investitura del Conte e della Contessa. A [illegible], alle 21 al palazzetto dello sport, i «Gavosun» (impersonati dai coniugi Alberto e Floriana Giovando) partecipano al veglione in maschera. A **Salassa** alle 21 è in programma la sfilata notturna con la partecipazione dei Reggenti Ugo [illegible]aretto e Manuela Serena. A **Ri**[illegible] alle 21,30 ballo in maschera con la discoteca mobile Nightlife.

[illegible] A Ivrea, alle 21,30 al circolo Sotto la Scala in corso Massimo d'Azeglio 65, il comico Giorgio Zanotti presenta «A casa tutto bene». Lo spettacolo fa parte della rassegna «Il cabaret della Seconda Repubblica», organizzato da La Cricca del Ghigno; l'ingresso è riservato ai soci.

[illegible] La Filodrammatica Sangiovannese ritorna sulle scene oggi, alle 21, con uno spettacolo nel salone comunale di frazione San Giovanni di Castellamonte. Presenta la commedia «Don Pero ch'ai penssa chiel».

[illegible] **PER RAGAZZI.** «Thumbelina» (Pollicina) è il film in programma oggi all'ABCinema di Ivrea, nell'ambito della rassegna per bambini e ragazzi organizzata dal circolo Mauro Brun. Gli orari sono: alle 15 e alle 17. L'ingresso costa 6 mila lire.

[illegible] Il Club Alpino Pontese organizza per domani una gita a La Toussuire. Il viaggio costa 23 mila lire per i soci, 27 per gli altri. Per informazioni e prenotazioni telefonare ai numeri (0124) 85175 oppure 85805.

PRIME VISIONI

Academy [illegible] — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22.30, Ingr. 12.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' *Comico*

[illegible] — p. Cavour 22, Tel. 321.1896 Or.: 15 17,10/18,50/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' *Dramm.*

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588 00 99. Or.: 16.30 18.30/20,30/22.30, Ingr. 12.000
Tre vedove e un delitto — di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920, una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano [illegible], ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' [illegible]

Ambassade — v. Accademia Agiati [illegible], Tel. 540.88.01. Or.: 15 17.10/18 50/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un [illegible] per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' *Dramm.*

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.68.01. Or.: 16 17,10/18,50/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' *Dramm.*

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' *Comico*

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.62.56. Or.: 16 18,10/20.20/22.30, Ingr. 10.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' *Fantarcheologia*

Atlantic — via Tuscolana 745, Tel. 761 06.56. Or.: 15 17,10/18 50/20.30/22.30, Ingr. 12.000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' *Dramm.*

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: [illegible] 17 30/20/22.30, Ingr. 12.000
Le ali della libertà — di F. Darabont, [illegible] T. Robbins, [illegible] Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso [illegible] moglie e il suo amante, intreccia in carcere [illegible] relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' *Drammatico*

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 15.30 17.50/20.10/22.30, Ingr. 12.000
Naked — di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane antieroe degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' *Dramm.*

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15,45 18,10/20,10/22,30, Ingr. 12.000
The River Wild — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' *Thriller*

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Kika - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' *Commedia*

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15,50 18,05/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Bufera in Paradiso — di G. Gallo, con N. Cage, J. Lovitz, D. Carvey (Usa '94) — Tre fratelli e uno strano problema: quello di essere capitati in una cittadina dove l'eccesso di ospitalità e gentilezza finisce per diventare un tormentone. N. V. 1h 50' *Comm.*

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80. Or.: [illegible] 17,30/20/22.30, Ingr. 12.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' *Drammatico*

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or.: 16 18.10/20.20/22,30, Ingr. 12.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' *Comico*

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 15,45 17,30/19.10/20,50/22,30, Ingr. 12.000
Clerks — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' *Commedia*

Ciak 1 — v. Cassia [illegible], Tel. 33.25.1607. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' *Drammatico*

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.26.1607. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' *Comico*

[illegible]la di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.693. Or.: [illegible] 17.40/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' *Fantarcheologia*

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85, Ingr. 7000
Ore 15; 16.30; 18 **Thumbelina**. Ore 18.30; 21; 22.30 **Go fish**

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449, Or.: 16/18.10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Uomini sull'orlo di una crisi di nervi — di A. Capone, con C. Koll, P. Amendola, V. Crocitti (Ita. '94) — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza... N. V. 1h 45' *Commedia*

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807 0245. Or.: 15 17,30/19,50/22,30, Ingr. 12.000
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' *Horror*

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841 7719. Ore 15 17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' *Drammatico*

Empire 2 — v.le L[illegible]rcio 44, Tel. 5[illegible] 08 52. Or.: 15 17,30 [illegible]/22,30, Ingr. 12.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente [illegible] difendere dignità e lavoro [illegible] romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' *Drammatico*

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125 Or.: 15 17.30/20/22,30, Ingr. 12.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland [illegible] '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, [illegible] strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' *Drammatico*

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591 0986. Or.: 15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo [illegible] una misteriosa iscrizione egizia e varca [illegible] portone [illegible] lo conduce in un [illegible] antico e parallelo N. V. 2h 08' *Fantarcheologia*

Europa — c. Italia 107, Tel. 442 49 780. Or.: 15.45 18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Stargate — di R. Emmerich, con [illegible] Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' *Fantarcheologia*

[illegible] — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395. Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30, Ingr. 10.000
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' *Commedia*

Fiamma [illegible] — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 14,30 16.30/18.30/20.30/22.30, Ingr. 12.000
Omicidio nel vuoto — di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94) — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle tracce di una banda di stuntmen paracadutisti dediti al crimine ad alta tecnologia. N. V. 1h 40' *Thriller*

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30, Ingr. 12.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' *Commedia*

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848, Or.: 15.45/18.10/20,20/22.30, Ingr. 12.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' *Fantarcheologia*

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 442 502.99, Or.: 15.30/18/20.15/22.30, Ingr. 12.000
Mangiare bere uomo [illegible] — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef a[illegible], v[illegible], in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' *Comm.*

Giulio [illegible] — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30, Ingr. 12.000
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' *Horror*

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30, Ingr. 12.000
Kika - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' *Commedia*

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel.: 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 14.45/17,20/19,55/22,30, Ingr. 12.000
The River Wild — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa [illegible]) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' *Thriller*

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049 6602. Or.: 16 18,10/20 20/22,30, Ingr. 12.000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' *Comico*

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 12.000
Mangiare bere uomo donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' *Comm.*

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Sole ingannatore — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchicov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' *Drammatico*

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778 - Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco ortodosso, una ragaz[illegible] e un fotoreporter. N. V. 2h *Drammatico*

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' *Drammatico*

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 16/19.30/22,30, Ingr. 12.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp ma[illegible]», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' *Commedia Nera*

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495. Or.: 15 16,50/18.40/20.30/22,30, Ingr. 12.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32. Or.: 15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' *Fantarcheologia*

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541 7926. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' *Fantarcheologia*

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16/18.10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Kika - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' *Commedia*

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926 Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' [illegible]

[illegible] 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926 Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' *Spionaggio*

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30, Ingr. 12.000
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — [illegible] scienziato «costruisce» una creatura [illegible] di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' *Horror*

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786 086. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30, Ingr. 12.000
Kika — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' *Commedia*

[illegible] 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 15 45/17,20/19,55/22,30, Ingr. [illegible]
The River Wild — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una peri[illegible] banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' *Thriller*

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786 086. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30, Ingr. 12.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. [illegible] *Fantarcheologia*

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908. Or.: 16.15 18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
[illegible] — di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo N. V. 1h 38' *Comm.*

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320 0933, [illegible] 15/17,40/20,05/22,30, Ingr. [illegible]
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' *Fantarcheologia*

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855 9493. Or.: 15,45 17,30/19,10/20,50/22,30, Ingr. 12.000
Clerks — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' *Commedia*

New York — [illegible] Cave 36, Tel. 781,02.71. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' *Thriller*

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1 T. 581.81.16, Or.: 15 30/17.50/20.10/22.30, Vers. orig. sott., Ingr. 10.000
Vanya sulla 42ª strada — di L. Malle, [illegible] W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) - [illegible] messinscena teatrale di [illegible] «Zio Vanja» di Cechov, adattat[illegible] Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York N. V. 2h 01' *Teatrale*

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' *Drammatico*

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Blink (Occhi nelle tenebre) — di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94) — Una ragazza uscita dalla cecità grazie a un trapianto di cornea testimone di un omicidio, è perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia N. V. 1h 50' *Thriller*

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653. Or.: 16.15 18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Il profumo di Yvonne — di P. Leconte, con S. Majani, J. P. Marielle, H. Girardot (Fra. '94) — Un'aspirante attrice, un giovane innamorato, un medico omosessuale. Le loro vite si intrecciano sulle rive di un lago. Dal libro di Modiano. N. V. 1h 30' *Comm.*

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679 0012. Or.: 16,30 19 30/22.30, Ingr. [illegible]
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. [illegible] 18 2h 35' *Commedia Nera*

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02 34, Or.: 16/18.10/20 20/22.30, Ingr. 12.000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, [illegible] Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e s[illegible] di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un [illegible] mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' *Comico*

[illegible] — via IV Novembre 156, Tel. 679 07.63, Or.: 16 10/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Con gli occhi chiusi — di F. Archibugi, con D. Capnogato, G. Boccarelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' *Drammatico*

Ritz — viale Somalia [illegible], Tel. 86.20.56.83. Or.: 15 17,10/18,50/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' *Dramm.*

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 488.08.83. Or.: 16,30 18,30/20.30/22,30, Ingr. 12.000
Il colonnello Chabert — di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' *Dramm.*

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.28.84 - Or.: 15.30 17,25/19/20,40/22,30, Ingr. 12.000
Strane storie — di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (Ita. '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' *Comm.*

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855 4305. Or.: [illegible] 17,30/20/22.30, Ingr. 12.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' *Drammatico*

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549. Or.: 15 17,10/18,50/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' *Dramm.*

S. Umberto — v. della Mercede 50, Tel. 679.47.53. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 12.000
Once Were Warriors — di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente [illegible] guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' *Dramm.*

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 15,30/17,45/20/22.30, Ingr. 12.000
Kika - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto, orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' *Commedia*

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 15.30/17.45/20/22.30, Ingr. 12.000
Tre vedove e un delitto — di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' *Comm.*

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, Tel. 853 00 948. Or.: 15.30 17,45/20/22,30, Ingr. 12.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [illegible]

Universal — v. Bari 18, Tel. 863.12.16. Or.: 15 17,10/18,50/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire; le [illegible] guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' *Dramm.*

Vip — via Galia e Sidama 20, Tel. 862.08.806. Or.: 15.45 18.40/20.30/22.30, Ingr. 10.000
Clerks — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' *Commedia*

IL [illegible]

[illegible] - «La sfida dell'immigrazione» è il titolo dell'incontro previsto presso la sede dell'Associazione Culturale [illegible] (via Arenula 21, 10,30). Parla Guido Bolaffi, coordina Mauro Valeri.
[illegible] - [illegible] (via Costantino Morin 42), Arwak Duo. [illegible] (via Crescenzio 82/a), Liana Mileti Band. [illegible] (vicolo S.Francesco a Ripa 18), Sophie B.Hawkins. **[illegible]** (via del Commercio 36), Emporium, Adrenalina Son e cabaret con Gino Nardella. **[illegible]** (via del Cardello 13/a), Jho Jhenkins & The Jammers. Musica blues al **[illegible]** (via delle Vigne Nuove 94).
[illegible] - Al **[illegible]** (via Viterbo 11), 9,30 e 12, «Lamerica» [illegible] Gianni Amelio. **[illegible]** (via Perugia 34), 16,30, disegni animati per ragazzi con «L'ultima foresta incantata» di Bill Kroyar. Alle 19, «Un posto nel mondo» di Aristarain e alle 21 «La frontiera» di Ricardo Larrain.
A **[illegible]** (viale Trinità dei Monti 1), ore 21, chiusura della rassegna «Lettere e diari filmati» [illegible] «Lettres d'amour en Somalie» di Frédéric Mitterand. **[illegible]** - Per il Tempietto, nella Sala **[illegible]** (piazza Campitelli 9), ore 21, pagine [illegible] Mozart, Schubert e Haydn proposte da Fausto Castiglione al violoncello, Salvatore Massimo Zicari al flauto e Giuseppina Merenda, Maria Laura Mancini, Antonio De Simone, Maria Luisa Nicelli al pianoforte. [illegible] - Micol Pambieri, Sabina Vannucchi, Alessandra Costanzo e Marianna Morandi protagoniste [illegible] «Le madri», testo scritto e diretto [illegible] Angelo Longoni in scena fino [illegible] 26 al Teatro Della [illegible] (via del Teatro Marcello 4). [m. pr.]

TEATRI

ALPELLINI Ore 22,30 [illegible] con F. Scerani, A. [illegible] Giovanna, Mar e La Scimdarro [illegible]
AGORÀ [illegible] v. della Penitenza 33, t. 68.74.167. Ore 21 The International Theatre presenta: **[illegible]** di J. [illegible] in lingua francese un grande successo del Festival di Avignone [illegible]
ANFITRIONE SALA [illegible] via S. Saba 24, tel. 57 50 827. Ore 20.45 La Valle dell'[illegible] presenta [illegible] con L. [illegible]. C.F. M. Guerra, F. Bianchi, S. [illegible]
ARCES TEATRO via [illegible] 4 [illegible] tel. [illegible] Ore 21,15 [illegible] di Cinzia [illegible], con C. Fasco e L. Marchianò. Andrà in scena al Teatro Cavalieri
[illegible]CIAZIONE CULTURALE ITALIA via [illegible] 1/3 tel. 58 33 3812. Riposo
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3 [illegible] Ore 21 Laboratorio Teatro [illegible] presenta Eugenio [illegible] **Novecento** di Alessandro Baricco regia Eugenio Allegri
BELLI p. Sant'Apollonia 11/a, telefono 58.94.875. Ore 21 **Totem** di P. T. Cruciani con N. Della Corte, regia E. Lutman
BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, [illegible] 354.543.43. Martedì 14 ore 21,15 prima. Operetta che passione. Carlo Molinari in **La vedova allegra in 10 minuti** di Eduardo De F[illegible] con [illegible] Carlo Camerra, A. Sciadonice, regia R. Siena
[illegible] MULTIMEDIALE MONTEMARTINI via Ostiense [illegible] Ore 20.45 Comune di Roma Assoc. culturale [illegible] Teatro di Roma presentano [illegible]
CLUB 1 NOTTE [illegible] Ore 21 **[illegible]** di e con [illegible]
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70 04 932. Ore 21 Assoc. Culturale [illegible] **La prossima volta facciamo sul serio** [illegible] D'Abbraccio, G. [illegible]
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578 3502. Ore 21,15 [illegible] **Luoghi da leggere dei Fratelli Marx**, Regia A. Avallone
DEI SATIRI SALA GRANDE [illegible] 19, tel. 687 7064. Ore 20.45 **La scuola delle mogli** di Molière [illegible] N. Amendola, G. [illegible]
DEI SATIRI FOYER [illegible] Ore 22.30 **[illegible]** di R. De Giorgi con E. [illegible]
DE' SERVI via del Mortaro 22 [illegible] tel. 679 5130. Riposo
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48 18 598 - 47 43 564. Ore 17 **L'altro solo intellettuale** [illegible] di Francesco Sforza. Ore 21 Comp. Teatrale [illegible] presenta [illegible] **[illegible]** con [illegible]
DELLE MUSE [illegible] tel. 44.23.1300. Ore 17 e ore 21 [illegible] **La presidentessa** regia [illegible]
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 71 58 76 12. Martedì ore [illegible] Comp. [illegible] **La spada nella roccia** [illegible] con G. [illegible]
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. [illegible] Ore 21 2ª SS Contemporanea 85 pres. S. Ferdon in **Come le foglie** di G. Giacosa regia C. Pezzoli
ETI TEATRO [illegible] via del Teatro [illegible] 23, tel. 6880 2794. Ore 21 [illegible] Teatro per l'Europa presenta [illegible] A. Sandrelli in **[illegible]** e gli altri commedie musicali da camera [illegible]
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67 98 496. Ore 21 Comp. Teatro dell'Arte presenta Yves Lebreton in **[illegible]**
GHIONE via delle Fornaci 37, t. 637 2294. Martedì 14 ore 21 prima **Così è (se vi pare)** [illegible] Pirandello a cura di Costa Giovangigli
ANTICO CIRCO ORFEI piazzale [illegible] tel. 38 74.1951. Tutti i giorni ore 16,30 e ore 21,15. Febbraio ore 15 e ore 17,45 **Omaggio a Federico Fellini** [illegible]
LA CAMERA ROSSA via E. Ferrati [illegible] tel. 65 95 936. Ore 21 **[illegible]** di A. [illegible] regia A. [illegible]
LA CHANSON [illegible] tel. 487 3164. Ore 18.30 e ore 22.30 **Ricominciamo da Capo...cabaret** di Amedeo [illegible]
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, tel. 583 3867. Ore 21 Compagnia [illegible] presenta **Come ammazzare il coniuge e perché** di Antonio [illegible]
MANZONI via M. [illegible] 14, tel. [illegible] Ore 21 **Per il resto tutto bene** di [illegible]
NAZIONALE via del Viminale 51, t. 485 498. Ore 16,30 e ore 21 [illegible] **La donna del mare** [illegible]
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808 3523. **Sala A:** ore 18.45 **[illegible]** **Sala B:** Ore 21,30 [illegible]
PUPPET THEATRE [illegible] Tutte le domeniche ore 17 [illegible] spettacolo di burattini per adulti e bambini [illegible] tel. 588 02 01
SONAROFF TEATRO via G. Lanza 120, tel. 48 73 139. Aperte audizioni per corso di recitazione [illegible]
SISTINA via Sistina 129, tel. 48 26 841. Riposo
SALA ETTORE PETROLINI via [illegible] tel. 575 7488. Ore 21 **Romani de Roma (all'Osteria)** [illegible]
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, tel. 67 91 439. Ore 20.40 [illegible] **[illegible]** di Castellacci e Pingitore [illegible]
SPAZIO PASSI NUOVI [illegible] Ore 21 [illegible] presenta la Rassegna **Arte a viva voce dei cinque Continenti** [illegible]
SPAZIOUNO v.lo dei Panieri 3, tel. 58 96 974. Ore 21 **[illegible]** di A. [illegible]. Regia G. Nardoni, con G. [illegible]
TEATRO AUTONOMO DI [illegible] [illegible] Ore 21 [illegible] **Appartamento [illegible]** [illegible]
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' via dei Filippini 17/a, tel. 683 08 735. Ore 21 tutte le sere Comp. [illegible] presenta **[illegible]** con [illegible]
TEATRO DAFNE via Mar Rosso 329 [illegible] Ore 21 La [illegible] Accademia pres. **[illegible]**
TEATRO DELL'ANGELO via G. [illegible] tel. [illegible] Ore 21 e 23 **Jazz in Progress** [illegible] **Music For [illegible]**
TEATRO SPERONI v. Speroni 13, tel. 411 2287. Ore 20.45 **Un [illegible] a due piazze** di Ray Cooney
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488 2114. Ore 16 [illegible] **The entertainer** [illegible]
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488 2114. [illegible] **Anima nera** di G. Patroni Griffi [illegible]
VASCELLO via G. Carini 72/78, tel. 58 81 021. Ore 18.30 [illegible] **La collezione di [illegible]** [illegible]
TEATRO OLIMPICO piazza G. da Fabriano 17, tel. 306 26.35. Ore 21 Gigi Proietti in **Per amore per diletto**. [illegible]
ORIONE via Tortona 7, tel. 772.069.60. Ore 21 [illegible] **Forse vende gente** [illegible]
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, t. 361 1501. Ore 21 **Un uomo troppo buono** di G. Prosperi [illegible]
TEATRO ROSSINI p.zza S. Chiara 14, tel. 6880 2770. [illegible] 18 febbraio ore 21 prima **[illegible]** con A. Alberti, R. [illegible]
SPAZIO ZERO via Galvani 65, [illegible] 57 54 211. Martedì 21 ore 21 prima. **Peccato che fosse [illegible]** [illegible] J. Ford, regia M. [illegible]
TEATRO [illegible] DEL GIALLO via [illegible] tel. 371 1019 - 371.1107. Ore 18 e ore 22 **[illegible]** [illegible]
TEATRO ITALIA Ore 21 **[illegible]** [illegible]
TEATRO TIBERINO via S. Dorotea 8, tel. 37 01 891. [illegible]
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588 20 34. Ore 17 Compagnia Il Canguro presenta **Storia di piccolo e grande**, regia e cura della Compagnia
TEATRO VITTORIA p.zza S. M. Liberatrice 8, tel. 574 0170. Ore 21 [illegible] **[illegible]** [illegible]
TEATRO DEL CENTRO [illegible] tel. [illegible] Ore 21 **Macbeth** di W. Shakespeare, con [illegible]
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOUR via Terni 14, tel. 44 18 267 - [illegible] Ore 18.30 [illegible] [illegible]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.90 333. **Film per adulti**. Ing. 4000.
EVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 706.35 27. **Film per adulti**. Orario 15.30; 22. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti**. Orario 16; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti**. Ingresso 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556 2350. **Film per adulti**. Orario 16.30; 22. Ingresso 4000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti**. Ingresso 6000.
PUSSYCAT v. Cairoli 96, tel. 446.4561. **Film per adulti**. Or.: 10.30; 23. Ingr. 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, [illegible] 6800 0205. **Film per adulti**. [illegible] 11; [illegible]. Ingresso 8000.
TIFFANY v. Depretis 11, telefono 48[illegible]. **Film per adulti**. Or.: 16; 22.30. Ingresso 6000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7567. [illegible] sex e Film per adulti. Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719. **La bella [illegible]**. Or.: 16.30; 18,30; 20.30; 22.30. L. 7000
AVILA D'ESSAI corso Italia 37, telefono 841.6082. **Non è romantico?**. Orario: 20.30.
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210. **I visitatori**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, telefono 4423.6021. **Speed**. Or. 16; 18.10; 20.20; 22,30.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, telefono 748.4644. Riposo.
ORIONE via Tortona, telefono 776.06.960. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 94, telefono 701.2719. Or.: 17; 18.50; 20.40; 22,30. **Bardot**
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, telefono 780.6841. **Schindler's List**. Or.: 18; 21.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, t. 495.7762. **Prima della pioggia**. Or. 18,30; 22,30.
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, telefono 392.777. **Il postino**. Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22.30. Ingresso 6000.

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Stag. sinfonica: ore 20,30 conc. in onore di L. Berio. Orchestra Teatro Comunale direttore Gary Bertini; in programma **Formazioni** di Berio; **Rendering**, di Schubert/Berio; **Otto romanze** di Verdi/Berio, tenore V. [illegible] Scola. Stagione lirica, ore 15,30 **Macbeth**, di Verdi, dir. G. Bertini, regia L. Ronconi, P. Gavanelli baritono, D. Voight soprano, K. Olsen tenore, I. D'Arcangelo basso. Repl. martedì.

TEATRO DUSE. Fino a domani **Enrico IV** di Pirandello, con Giancarlo Tedeschi

TEATRO TESTONI. Fino a domani **Amleto** di Shakespeare, regia Elio De Capitani.

ARENA DEL SOLE via Indipendenza 44: 21-26 febbraio Dario Fo recita **Ruzante**.

TEATRO SAN MARTINO (via Oberdan 25). Rass. ricerca teatrale contemporanea, fino a domani, **Ossicine**, di M. Gualtieri, T. della Valdoca

TEATRO MEDICA 21 febbraio spettacolo di Gene Gnocchi. 3 marzo concerto Gino Paoli.

SALA BOSSI (p. Rossini 2). Riposo.

TEATRO DELLE MOLINE (via delle Moline 1, telefono 235.288). Riposo.

[illegible] **VITA** (v. del Pratello 90, tel. 522.032). Fino a lunedì **Pezzo in nero e Sul raggio del coraggio** due studi di G. Rossi e R. Giordano dell'Associazione Sosta Palmizi. Prima nazionale. Prenotaz. obblig. Dal 22 al 27/2 ore 21 comp. teatrale inglese Aids Positive Underground Theatre Company in **In one take** di John Roman Baker.

[illegible] **ABSIDALE DI SANTA LUCIA.** Rassegna jazz, 28/2, Guglielmo Pagnozzi Ensemble.

TEATRO DEHON Fino a domani Claudia Koll in **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi**. 16-19 febbraio Lando Buzzanca in **Liolà** di Pirandello. Studenti ingresso L. 12.000.

SALA EUROPA. 23/2 concerto **Joe Jackson.** 18/3 **Riccardo Cocciante.**

MULTISALA. Rassegna jazz. 17 febbraio concerto **Art Ensemble of Chicago**, 7/3 **Carla Bley-Steve Swallow** e orchestra **Ofp.**

CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, [illegible] il lunedì, **intrattenimento e jazz.**

OSTERIA DELL'ORSA (via Mentana 1, telefono 231.576). Riposo.

RUVIDO. Rassegna **Musica da non consumare**: 15 febbraio concerto Cedar Walton quartet, 16/2 D. Hudson, 22/2 Gap Band **Omaggio a Nino Rota**, 1/3 [illegible] Movie Band. Dal giov[illegible] domen. spett. music. ideato da F. Freyria e D. Sala.

PALASPORT: riposo.

BUDRIO

TEATRO CONSORZIALE. Ore 21, commedia dialettale. L'incasso sarà devoluto al Comune di Alba pro alluvionati. 18-19 febbraio ore 21 **L'onorevole, il poeta e la signora**, con I. Monti e A. Giordana.

[illegible] DI RENO

TEATRO COMUNALE. Riposo.

PALASPORT. 24-26 febbraio Ippica Coppa del Mondo di salto ad ostacoli. 27/2 concerto [illegible]. 10/3 spett. **Beppe Grillo.** 8 aprile concerto **Megadeth.** 19/4 **Simple Minds.** 21/4 concerto **Take That.**

CASTELFRANCO

TEATRO [illegible] Riposo.

FERRARA

[illegible] **COMUNALE.** Ore 20,30, concerto Pinchas Zuckerman violino e Marc Neikrug pianoforte, musiche di Brahms e Bartók.

IMOLA

TEATRO COMUNALE. Riposo.

CAP CREUS. [illegible] febbraio [illegible] di Vinicio Capossela.

MODENA

TEATRO COMUNALE. Ore 20,30 e domani ore 15,30 **Il gattopardo**, coreografia R. Petit. Ballet national de Marseille Orchestra Filarmonica Italiana, dir. Marco Letonja. 16/2, ore 20,45, **Il be bop jazz del dopoguerra**, G. Basso [illegible] Band, [illegible] tatore M. Piras.

STORCHI. Fino a domani **Ma per fortuna c'è la musical**, spettacolo musicale di Jaja Fiastri e Enrico Valme prodotto da [illegible] e Giovannini con Johnny Dorelli. [illegible] cond. Enrico Ruggeri.

SAN [illegible]: Oggi e domani ore 21, **Studi per il Riccardo III di Shakespeare**, trittico di studi teatrali di Claudio Morganti.

PARMA

TEATRO REGIO. 16-18/2, ore 21 Aterballetto in **Carmen**, balletto in un atto di A. Amodio, direttore O. Garforth. Stag. concertistica: merc. 22/2, ore 21 pianista A. Gavrilov.

TEATRO DUE. Fino a domani **Terremoto con madre e figlia**, di F. Remondino, con A. Bonaiuto, V. Milillo, A. D'Elia e S. Cangiano, regia M. Martone.

TEATRO AL PARCO. Domani ore 16 **Bzz. Storie di piccoli grandi insetti**, di B. Rosso.

PALASPORT. 27/2 conc. **Litfiba.**

PIACENZA

[illegible] **MUNICIPALE.** Riposo.

[illegible]

TEATRO VALLI. Riposo.

TEATRO ARIOSTO. Fino a domani **L'attesa** con M. Crippa e E. Pozzi.

SALSOMAGGIORE

AUDITORIUM EUROPA. Riposo.

S. GIOVANNI IN PERSICETO

[illegible] Riposo.

SASSUOLO

TEATRO CARANI. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL v. S. Felice 26, t. 227.911. Or.: 20; 22,30. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. fest.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. [illegible] **al bar.** L. 10.000.

ADRIANO [illegible] via S. Felice 52, tel. 555.127. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. fest.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 **Strane storie**. Rid. Agis.

[illegible] via XXI Aprile 6. Or.: 16,30, 19,30, 22,30. Cioè... film di qualità. **Tutte le mattine del mondo.** Domani: **Viaggio in Inghilterra.**

ARCOBALENO 1 p. Re Enzo 1/d, tel. 235.227. Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. Sabato ult. spett. ore 0,30. **Poliziotti.**

[illegible] **2** via Rizzoli 3, telefono 265.628. Orario fer. e fest. 15 ult. 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **I camerieri**

ARLECCHINO via Lame 57, telefono 522.285. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Kika - Un corpo in prestito.**

CAPITOL 1 v. Milazzo 1, telefono 248.268. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Può succedere anche a te.**

CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, telefono 24.930. Fer. fest. 15,45 ult. 22,30. **Il colonnello Chabert.**

CAPITOL 3 v. Milazzo 1, telefono 248.268. Fer. e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30. **The Mask.**

CASTIGLIONE p. Castiglione 3. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30: **Viaggio in Inghilterra.**

EMBASSY via Azzogardino [illegible], telefono 555.563. [illegible] e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Rivelazioni.**

FELLINI MULTISALA - Sala Federico. V.le XII giugno 20, tel. 580.034. Fer.: 16 ult. 22,30; fest. 14,30 ult. spett. 22,30; sab. ult. 0,30. **The river wild - Il fiume della paura.**

FELLINI MULTISALA - Sala Giulietta. V. XII giugno 20, telefono 580.034. Fer.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30; fest.: 14, ult. spett. 22,30. **Il re leone.**

FOSSOLO a. Lincoln 3, t. 540.145. Fer.: 20,10; 22,30. Sab. e fest.: 15,30 / 22,30. **Intervista col vampiro**, da ven. 17/2 **Pallottole su Broadway.**

FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Fer.: 15, ult. 22,30; fest.: 14,30 ult. 22,30, sab. ult. 0,3. **Omicidio nel vuoto.**

[illegible] via Oriani 37/2, telefono 343.441. Fer. e fest. 15 ult. 22,30; sab. ult. 0,30 **Camerieri.**

IMPERIALE v. Indipendenza 5, [illegible] 223.73. Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] ult. spett. ore 0,45. **Rivelazioni.**

ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, tel. 401.357. Or. 20,20; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30; **Timecop.**

JOLLY via Marconi 14, tel. 224.605. Fer.: 16,30 ult., 22,30; fest.: 14,30 ultimo 22,30; sab. ult. 0,30. **The river wild - Il fiume della paura**

[illegible] via Monari 3, telefono 228.804. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sabato ultimo spettacolo: 0,45. **Stargate.**

MARCONI via Saffi 58, telefono 648.2374. Feriali 20,30; 22,30; sabato e festivi: [illegible] ultimo 22,30. **Occhi nelle tenebre.**

MEDICA PALACE v. Montegrappa 9, tel. 232.901. Or. fer. 15,30 / 22,35; [illegible] 14 / 22,30; [illegible] spett. 0,30 e 2,30. **Frankenstein.** Sospesi ingressi di favore.

METROPOLITAN v. Indipendenza 38. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il fiume [illegible] paura.** Lire 10.000.

MINERVA NUOVO v. Matteotti 36, tel. [illegible]1. Fer. 20; 22,30 [illegible] e fest.: 15 ult. 22,30 **The Mask.**

MODERNO v. Venturoli 30, t. 341.921. Fer. 15,30 ult. 22,30; fest. 14 ult. 22,45; sab. ult. spett. 0,45. **Stargate.**

[illegible] **1** via Nosadella 21, tel. 331.506. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Frankenstein.**

NOSADELLA 2 v. Nosadella 21, tel. 331.506. Fer.: 20,30; 22,30 fest. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. **Sirena - Sirene.**

NUOVO [illegible] v. Nosadella 21, tel. 331.506. Fer. 19,30; 22,30; sab. e fest. 16,30 ult. 22,30. **Pulp Fiction.** Lun. 13/2 **Pulp Fiction** in lingua inglese. L. 8000, pren. [illegible] 21/2 **Stargate** in lingua inglese

NUOVO SPLENDOR v. Nosadella 51, tel. 331.099. Or.: 20,30; 22,30; sab. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Warriors.** Rid. giovani, escluso ult. spettacolo.

ODEON SALA A p. Mascarella 3, t. 227.916. Fer. e fest.: 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sab. ult. spett. 0.30 **Clerks - Commessi.**

ODEON SALA B piazza Mascarella 3, tel. 227.916 Fer. e fest. 15,30; ult. 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Quattro matrimoni e un funerale.**

ODEON SALA C p. Mascarella 3, tel. 227.916. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. 0,30. **Kika.**

[illegible] via [illegible] Costa 69, telefono 614.2064 fer 20; 22,30. Sab. 17,30; 20; 22,30. Fest. 15; 17,30; 20; 22,30: **Forrest Gump.**

PERLA via S. Donato 34, tel. 241.241. Fer. 20; 22,30; sab. 17,30; 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Sotto il segno del pericolo.**

RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, telefono 227.926 Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Prima della pioggia.**

RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, telefono 227.926. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Ingannatore.**

[illegible] **D'ESSAI** via Fondazza 4, tel.: 347.470. Or.: 18 ult. 22,30. **Mangiare bere uomo donna.**

SMERALDO via Toscana 125, telefono 473.958. Fer. 20,30; 22,30; sab. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35. **Omicidio nel vuoto.**

TIFFANY D'ESSAI piazza Saragozza [illegible], telefono 585.253. Or.: 20,30; 22,30; sab. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Tre vedove e un delitto.** Rid. Agis.

PARROCCHIALI

ALBA v. Arcoveggio 3, t. 357.906. Or. fer. 20; fest. 14; ult. 22,30: **Speed.**

BELLINZONA via Bellinzona 6, telef. 644.6940. Fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Junior.**

GALLIERA v. Matteotti 25, tel. 372.406. Fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Miracolo nella [illegible] strada.**

[illegible] via Cimabue 14, telefono 382.403. Fer. 20; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Botte di Natale.**

TIVOLI v. Massarenti 418, tel 5324. Fer. 20; fest. [illegible] ult. 22,30. **Il postino.**

CINECLUB

LUMIERE v. Pietralata 55/A, telefono 523.539. Ore 15,30 **Radio Aurivederci** di Sylvio Back. Ore 18 Selezione di cortometraggi. Ore 20,30 -22,30: **Leolo** di Jean-Claude Lauzon.

LUCI ROSSE

ACTOR'S STUDIO. Or.: 10,30; ult spett. 22,30. **Pamela.**

CONTINENTAL. Fer. e fest.: 15, ult. 22,30. [illegible] **perversa... Il signore del peccato.** V. M. 18.

CORALLO: Riposo.

EXCELSIOR: Fer.: 16; fest. 15; [illegible] 22,30. **Proposta oscena.** V. 18

[illegible]

[illegible] v. F. Boario 77, tel. [illegible]. Fer. 20 [illegible] 16 [illegible] 15 [illegible] spett. 22,30. **The river wild.**

APOLLO 1 v. Mair 69/p, telefono 762.002. Fer. 20; 22,30 sab. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **Rivelazioni.**

APOLLO 2 v. Mair 69/p, tel. 762.002. Fer. 20; sab. 16; fest. 15 ult spett 22,30. **Omicidio nel vuoto.**

APOLLO 3 v. [illegible] 69/p, tel. 762.002. [illegible] 20 sab. [illegible] fest. 15 ult spett. 22,30. **Kika - Un corpo in prestito.**

EMBASSY. Fer. 20; [illegible] 16; fest. 15 [illegible] 22,30. **Timecop.**

MANZONI v. Mortara 173, t. 209.981 Fer. 20,30; 22,30. Fest. 15 ult. 22.30. **I camerieri.**

[illegible] Spettacolo teatrale.

RISTORI v. Turco 6, tel. 206.679 Fer. 20; 22,30 sab. [illegible] fest. 15 ult. 22.30. **Frankenstein.**

RIVOLI v. Boccaleone 20, tel. 206.580. Fer. 20; 22,30; fest. 15 ult. spett. 22,30. **Stargate.**

SALA BOLDINI. Ore 21,30 **Mangiare bere uomo donna.**

S. BENEDETTO. Ore 17,30; 21; fest. 15; 17; 19; 21. **Il re leone.**

DIANA. Ap. ore 15 **Folli desideri.**

[illegible]

ADRIANO v. Selmi, tel. 219.141. Or. 14,30; ult. 22,30. **Giochi particolari.** V. M. 18.

ARENA MULTISALA viale Tassoni 8, telefono 211.712 Or.: 14,30 ultimo 22,30; sab. ult. 0,45. **Stargate**

ASTRA via Rismondo [illegible]. Or.: fer. e fest. 15; 17,30. 20; 22,30: **Frankenstein.**

CAPITOL v. Università 9, tel. 222.411. Orari: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22.30. **Stargate.**

[illegible] 50. Or.: 20,30; 22,30, fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Fragola e cioccolato.**

EMBASSY vic. Albergo 6, tel. 225.187. Or.: fer. 20,20; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Camerieri.**

FILMSTUDIO 7B. Or.: 20,40; 22,30 fest. 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 **Clerks.**

MICHELANGELO v. Giardini 257, tel. 343.662. Fer. 16; 22,30; fest. 14,15; 22.30. **Stargate**

NUOVO SCALA MULTISALA - Sala [illegible]. Via Gherardi 34, tel. 33.35.52. Or.: fer.: 20,20; 22,30 fest.. 14,30 ult. 22,30; sabato ultimo: 0,30 **The river wild - Il fiume della paura.**

NUOVO SCALA MULTISALA - Sala verde. via Gherardi 34, telefono 33.35.52. Orario: 20, 22,30; festivi: 15; 17,30; 20, 22,30; sabato ultimo spettacolo: 0,40. **Forrest Gump.**

ODEON. Or.: 14; ult. spett. 22,30 V.m. 18. **Arabika.**

OLIMPIA via Malmusi 52, telefono 225.713 Fer.. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest.: 14,30; ultimo: 22.30. **Strane storie.**

[illegible] piazzale Bruni, telefono [illegible]1 Orario: 15; 17,30; 20, 22,30. Sabato spettacolo: [illegible] **Rivelazioni.**

RAFFAELLO [illegible] Formigina 380, telefono 357.502. Orario: feriali e festivi: 16,30. 18,30; 20,30; 22,30. **Warriors - Una volta erano guerrieri.**

SPLENDOR Or.: fer. e fest 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30: **Poliziotti.**

SALA TRUFFAUT v. degli Adelardi 4, tel. 238.288. Ore 21 15 **Il magnifico avventuriero.**

[illegible]

ASTORIA. Or.. fer. 20,30; 22,30, fest. 16,30, 18,30; 20,30; 22.30. **Poliziotti.**

CENTRALE v. Emilia 210, t. 23.634. Fer 20,30; fest. 15; ult. 22,30. **Rivelazioni.**

CRISTALLO v. Appia 30, t. 23.033. Fer . 20,30; 22,30 fest.: 15 ult. 22,30. **The river wild.**

JOLLY v. Tronì 16, tel. 22.794. Fer. 19,30; 22,20; fest. 16.30 / 22.30 **Pulp fiction.**

MODERNISSIMO via Aldrovandi 27, telefono 23.592. Orario: fer. e sab. 15; fest. 14, [illegible] 22,30. **Stargate.**

REGGIO EMILIA

AL CORSO c.so Garibaldi 12, tel. 30.796 fer. 20 fest. 15 ult. 22,30 **Poliziotti.**

ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, tel. 430.864 Fer. [illegible] fest 15 ult. spett. 22,30 **Rivelazioni.**

ALEXANDER 2 via M. [illegible] Pietro 51, tel. [illegible] Fer. 20 fest. [illegible] spett. 22,30 **Stargate.**

AMBRA 1 via San Rocco 6, telefono 436.657. Or.: fer. 20,30; fest. 15; [illegible] spett. 22.20 **Frankenstein.**

AMBRA 2 via San Rocco 6, [illegible] 436.657. Or.: 20; fest. 15, ult. spett. 22,20. **Omicidio nel vuoto.**

BOIARDO via San Rocco 1/b, tel. 435.782. Or.: 20; [illegible] 15; ult. spett. 22,20. **Stargate.**

CAPITOL Or.: 20,30; fest. 15; ult. 22.30. **Camerieri.**

D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, telefono 439.289. Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30 **Rivelazioni**

D'ALBERTO 2 via E. San Pietro 17/b, tel. 439 289 Fer. 20 fest. 15,30 [illegible] 22,30 **Kika - Un corpo in prestito**

OLIMPIA via Tassoni, telefono [illegible] Or.: 20,30; 22,15; [illegible] **storie.**

ROSEBUD v. M. d'Oro della Resistenza. Ore 20; 22,20: **Naked - Nudo.**

VERDI Feriale ore 20,30; 22,30; festivo ore 14,30; ultimo spettacolo ore 22,30. **The river wild.**

PIACENZA

APOLLO v. Garibaldi [illegible], tel. 24.6[illegible] **The Mask.**

[illegible] c. V. Emanuele II 81, t. 21.885. **Kika - Un corpo in prestito.**

[illegible] corso V. Emanuele II 49, tel 334.175. **Rivelazioni.**

[illegible] 1 Matteotti 15, telefono 26.728 **The river wild.**

POLITEAMA via San Siro 7, telefono 25 840. **Stargate.**

POLITEAMA RITZ via S. Siro 7, tel. 25.840 **Camerieri**

POLITEAMA [illegible] v. S. Siro 7, tel. 25.840 **Camilla.**

PRESIDENT via Manfredi 30, telefono 458.2154 **Mezzo professore tra i marines**

PARMA

ARISTON v. Petrarca 11/c, tel. 233.216. Or.: 20,30; 22,30. **Omicidio nel vuoto.**

ASTRA piazza Volta 15, telefono [illegible] Or.: 20,30; 22,30. **Once [illegible] warriors.**

CAPITOL v. Petrarca 11/c, telefono 232.216. Or. 20,15; 22,30. **The river wild.**

LUX SALA 1 p.le Bernier 1, telefono 237.525. Or. 20.30; 22.30 **Tre vedove e un delitto.**

LUX SALA 2 p. Bernier 1, telefono 237.525. Or 20.15; 22.30 **Prima della pioggia.**

N. PICCOLO TEATRO. Ore 20,30; 22,30 **Belle al bar.**

ORFEO v. Oberdan 5, t. 230.203. Ore 16; 17,30; 20; 22,30. **Frankenstein.**

RITZ. Or.: 16; ult. 22,30 **Desiderio nero.** Viet. min. 18

ROMA via Tanara 5, [illegible]. Fer 18; ult 22,30, fest. 14; [illegible] 22,30 **Stargate.**

TRENTO v. Trento 4, telefono 771 205. Or. 20,30; 22,30 **Timecop.**

VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, telefono 230.476 **Rivelazioni.**

VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476 **Kika.**

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Sotto il segno del pericolo

ARGENTA
MODERNO: The Mask

BAZZANO
A[illegible]: River wild
STAR: Omicidio nel vuoto

BONDENO
ARGENTINA: Rivelazioni

BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Belle al bar
FARNESE: Frankenstein

CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Belle al bar

CARPI
CAPITOL: Rivelazioni
CORSO: The river wild
EDEN: Occhi nelle tenebre
SUPERCINEMA 70: Stargate

[illegible]
NUOVO ROMA: Speed

CASTELFRANCO
NUOVO: Il corvo

CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: The Mask

CASTELLARANO
BELVEDERE: Sotto il segno del pericolo

CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: The Mask

CENTO
ASTRA: Stargate
ODEON: Rivelazioni

CODIGORO
ARENA: Miracolo italiano

COPPARO
ARCOBALENO: Sirene

CORREGGIO
CRISTALLO: Camerieri

CREVALCORE
VERDI: Junior

FIDENZA
CORSO: Nuovo programma
CRISTALLO: Rivelazioni

FINALE EMILIA
CORSO: The river wild

FRANCOLINO
NAGLIATI: Belle al bar

GUASTALLA
CENTRALE: Omicidio nel vuoto

LAGARO
VITTORIA: The River Wild

LIDO ESTENSI
DUCALE A: Stargate
DUCALE B: Rivelazioni

LOIANO
VITTORIA: riposo

MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Intervista col vampiro

MIRANDOLA
CAPITOL: Stargate
SUPERCINEMA: Rivelazioni

[illegible]
ZACCON[illegible]: Omicidio nel vuoto

PAVULLO
GIARDINI: Rivelazioni

PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Omicidio nel vuoto
KURSAAL: The mask

PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Junior

PUIANELLO
EDEN: Sirene

RIVERGARO
DUCALE: Sirene

SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: Stargate

S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: Stargate
GIADA: Rivelazioni

S. ILARIO D'ENZA
FORUM. Rivelazioni

S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Strane storie

S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: The river wild

SASSO MARCONI
MARCONI: Rivelazioni

SASSUOLO
CARANI: Rivelazioni
S. FRANCESCO: The river wild

SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Rivelazioni

SESTOLA
BELVEDERE: The Mask

[illegible]
GRAND'ITALIA: The Mask

VERGATO
NUOVO: Sotto il segno del pericolo

VIDICIATICO
LA PERGOLA: Timecop

VIGNOLA
ARISTON: The Mask

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

[illegible]

EDISON v. Matteotti 8/B, t. 940.306. **Kika un corpo in prestito.** Or.: 17,40; 20; 22,15.

ITALIA v. Garibaldi 8, tel. 943.164. **The Mask** Or.: 16; 17,50; 19,40; 21,45.

PADOVA

[illegible] via Altinate 1, telefono 875.232. **Stargate.** Ap. ore 17.

[illegible] v. Reni 2, telefono 600.820. **Il fiume della paura.** Ap. ore 17.

ASTRA via Aspetti 37, tel. 604.07. **Il [illegible] ingannatore.** Or. 20; 22,15.

BIRI piazzale Stanga, telefono 778.169. **Kika.** Ap. ore 17.

[illegible] v. Cassan 2, t.875.20.87. **Camerieri.** Ap. ore 18.

QUIRINETTA p. Insurrezione, tel. 875.1680. **Stargate.** Ap. [illegible] 17.

[illegible] v. E. Filiberto, t. 875.0720. **Rivelazioni.** Ap. ore 17.

[illegible] via S. Martino e Solferino, telefono 875.1009. **Frankenstein.** Ap. ore 18.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. [illegible] **gli occhi** [illegible] Or.: 17; 19; 21,15.

[illegible] San Marco 1659, tel. 52.28.201. **Stargate.** Or.: 15,30; 17,40, 19,50; 22

OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, t. 520 5439. **Sirene.** Or. 17; 19; 21,15.

[illegible] San Marco 817, t. 520.4429. **Rivelazioni.** Or.: 16,35; 19,10; 21,45.

ROSSINI S. Marco 3988, t. 523.0322. [illegible] **- Commessi.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

[illegible]

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.811. **Camerieri.** Or.: 17; 18,40; 20,25; 22,15.

EDISON vic. XX Settembre 43, telefono 542.330. **Frankenstein.** Or.: 17,35; 19,55; 22,15

EDE[illegible] p. Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Fragola e cioccolato.** Ore 18: 20,10; 22,15.

CORSO c.so [illegible] Popolo 28, tel. 549.322. Ore 15; 16,45 **Nightmare before Christmas.** Ore 18,45; 20,30; [illegible],30 **Poliziotti.**

[illegible] l.go Altinia, tel. 542.624. **Rivelazioni.** Or.: 15,35; 17,46; 19,55; 22,15.

[illegible] p.za Crispi 8, tel. 542.207. **Stargate.** Or.: 15,35; 17,45; 19,55; 22.15.

PICCOLO EDERA p. Martiri di [illegible] fiore 2, t. 300.224. **Kika.** Or.: 17.50; 20; 22,15.

ROVIGO

CORSO corso del Popolo 150, tel. [illegible]. **Stargate.** Ore 20; 22.

ODEON via Manzoni 18, t. 24.837. [illegible] Ore 20; 22,15.

VERONA

[illegible] via Oberdan 13, telefono 596.327. **Stargate.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

CORALLO via 4 Spade 19, telefono 595.990. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

[illegible] via Cere, t. 6002.050. **Kika.** Or.. 16; 18; 20,10; 22,15. **La natura ambigua dell'amore.** Ore 24.

FILARMONICO via Roma [illegible], tel. 596.626. **Frankenstein.** Or.: 16; 18; 20; 22.15.

MARCONI v. Mazzini 15, t. 594.708. [illegible] - [illegible] Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,15.

NUOVO p. Viviani 10. [illegible] 800.6100. **Rivelazioni.** Or.: 15,10; 17,50; 20,20; 22.40.

PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913 581. **Il re leone.** Or.: 14; 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,15.

RIVOLI p.zza Bra, t. 590.855. [illegible] **lazioni.** Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.

MESTRE

[illegible] **MIGNON** via Carducci, telefono 980.638. **Omicidio nel vuoto.** Ore 16; 18; 20; 22,15.

SAN [illegible] viale San Marco, [illegible] 531.7886. **Stargate.** Or.: 15,30; 17,30; 19,50; 22,15.

CORSO via del Popolo 30, tel. [illegible]. [illegible]. Or.: 17,15; 19,40; 22,15.

DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, tel. 538.1655. **Il colonnello Chabert.** Ore 17,30; 19,45; 22.

EXCELSIOR p.zza Ferretto, telefono 988 664 **Frankenstein.** Ore 17,15; 19.40; 22,15.

PALAZZO 1 v. Palazzo 31, tel. 971.444 **Camerieri.** Or.: 18; 20; 22,15.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **The river wild - Il fiume [illegible] paura.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15

CORSINO corso Del Popolo 30, telefono 985.722. **Pulp Fiction.** Or.: 16,45; 19,30; 22.15.

GORIZIA

[illegible] Italia 16, t. 530.320. **Rivelazioni.** [illegible] 17,30; 19,45; 22.

VITTORIA p. Vittoria 41, t. [illegible] **Stargate.** Or.: 17,40; 19,50; 22.

VICENZA

ARLECCHINO Giardino Salvi, telefono 544 148. **The river wild - Il fiume della paura.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920 **Rivelazioni.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22,15.

ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **Camerieri.** Ore 16,30; 18.20; 20,15; 22,15.

ODEON c. Palladio 176, t. 543.492. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 16; 18; 20; 22.

PALLADIO via Verdi 6, tel. 321.420. **Frankenstein.** Or.: 16; 18; 20, 22,15.

[illegible] str. Filippini 5, tel. 321.909. **Stargate.** [illegible] 16; 18; 20; 22,15.

TRIESTE

[illegible] via [illegible] 14, telefono 304.222. **Vanya sulla [illegible] Strada.** Or.: 17,45; 20; 22,15.

[illegible] via Muratti 2, telefono 767.300. **Rivelazioni.** Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,15.

AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, t. 66.24.24. **Stargate.** Or.: 16; 18; 20,05; 22.

MIGNON via XX Settembre 37, tel. 638.495. **Luce rossa.** Or.: 18.

[illegible] 1 v.le XX Settembre 30, t. 635.163. **Omicidio nel vuoto.** Or. 16,30; 18.20; 20.15; 22,15.

[illegible] 2 via XX Settembre 30, t. 635.163. **Time Cop.** Or.: 16,30; 18,20; [illegible],15; 22,15

NAZ[illegible] via [illegible] Settembre 30, telefono 635.163. **Uomini sull'orlo di una [illegible] nervi.** Or.: 16,15; 18,15; 20.15; 22,15.

NAZIONALE 4 via [illegible] Settembre 30, telefono 635.163. **Kika.** Orario: 16; 18; 20,05; 22.15

[illegible] **AZZURRA** [illegible] Muratti 2, tel. 767.300. **Sole ingannatore.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

PORDENONE

CAPITOL [illegible] Mazzini 58, telefono 26.668. **Frankenstein.** Ap.: 16.

CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono 932.725. **Speed.** Giovedì 16.

ZERO - Sala Grande, piazza Maestri Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **La teta y la luna.** Ore 20; 22.

ZERO - Sala Pas., piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404 **Warriors - [illegible] volta [illegible] guerrieri.** [illegible]: 19; 21

[illegible] **(Cordenons),** piazza della Vittoria, telefono 930 385. **Rivelazioni.** Orario: 17,30; 19.45, 22.

VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212 **Stargate.** Orario: 17.30; 19,45; 22. L. 10.000

[illegible]

ARISTON via Aquileia, tel. 504.484 - 297.497 **Camerieri.** Orario: 16; 18; 20; 22.

CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.256 - 297 497 [illegible] **zioni.** Orario: 17; 19,30; 22.

CENTRALE via Poscolle 8/9, telefono 504.240 - 297.497. **Frankenstein.** Or.: 17; 19,30; 22.

CRISTALLO p. Cella, t. 501.258- 297.497. **Time cop - Indagine dal futuro.** Orario: 16; 18; 20; 22.

FERROV. D'ESSAI via Cernaia, t. 504.874. **Vanya sulla 42ª strada** Or.. 15,30; 17.40; 19.50; 22.

[illegible] via Gorghi, t. 501.761 - 297.497. **Stargate.** Or.: 17; 19,30; 22

PUCCINI via Savorgnana, t. 506.635. **I visitatori.** Ap.: 16.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO GOLDONI Oggi ore 20,30, Ciccio Ingrassia in **Don Turi e Gano di Maganza**, di Vincenzo Licata e Mimmo Cuticchio

TEATRO LA FENICE. 17/2 **Il Barbiere di Siviglia**, di G. Rossini Dir. M. [illegible]

TEATRO FONDAMENTA NUOVE Ven. 17 ore 20,30 **Clak Tumb Tumb**, serata futurista. Regia e adatt. di A. Bressanello

AUDITORIUM SANTA MARGHERITA Oggi ore 18 **La vedova scaltra**, di Goldoni

TEATRO A L'AVOGARIA Lun. 27 ore 21 **Mishima-Dalla parte [illegible] Dei**, regia di T. Pecorelli, in collaborazione con l'Istituto di cultura giapponese di Roma.

TEATRO TONIOLO (p.zza Toniolo, Mestre, tel. 041-971.666). Oggi ore 21 Orchestra e coro del Teatro **La Fenice** in concerto, dirige Tiziano Severini, partecipano Elena Brilova (soprano), Ruxandra Donose (mezzosoprano), Ivan Kaurkolev (tenore); musiche di Schubert, Mozart e Mendelssohn

TEATRO CORSO. Giovedì 16 ore 21 Gianfranco D'Angelo [illegible] **uomini** [illegible] **tutti bambini**, di Enrico Vaime

[illegible] **SOCIALE (Portogruaro)** (tel. 0421-71 125) [illegible] febbraio ore 21 Luca De Filippo e Athina Cenci in **L'esibizionista**, testo e regia di Lina Wertmuller

VILLA BELVEDERE (Mirano) Telefono 041-431.028. 16/2 ore 20,30 Manuela Kustermann e Giulio Brogi in **La sposa di Parigi**, di Giuseppe Manfridi

[illegible]

TEATRO VERDI. Ore 20,45 A. Reggiani in **La sposa di campagna**, di W. Wycherley.

AUDITORIUM POLLINI. Lunedì 20 ore 21 André Isoir all'organo.

TEATRO PIO X (tel. 049/650 [illegible]). 18/2 ore 21 A. Benvenuti in **Benvenuti in Casa Gori.**

[illegible]

[illegible] **COMUNALE** (tel. 0422-410 130) Oggi ore 20.30 Massimo Wertmüller e Amanda Sandrelli in **Gianni, [illegible] e gli altri**, regia di Lina Wertmüller

TEATRO EDISON.

[illegible] **(Castelfranco).** 15 febbraio ore 20,30 Ugo Pagliai e Paola Gassman in **Vita col padre**, di H. Lindsay.

[illegible]

[illegible] Venerdì 17 ore 20.30 **La vedova allegra** di Franz Lehar, orchestra e coro dell'Ente Lirico Arena, dirige Istvan Denes.

TEATRO NUOVO (telefono 045 - 80.06.100). 14/2 ore 21 G. Lavia in **Il sogno di un uomo ridicolo** di Fedor Dostoevskij.

TEATRO ALCIONE (tel. 045- 84.00.848). [illegible] febbraio ore 21 **Stranalandia**, di [illegible]

VICENZA

AUDITORIUM CANNETI. Giovedì 16 ore 21 **The Kings Singers** in concerto, musiche di Monteverdi, Ligeti, Brahms.

TEATRO ASTRA - Contrà Barche 53 (tel. 0444 - 32.37.25) Oggi ore 20,30 **Il bar sotto il mare**, di S. Benni, regia G. Gallione

[illegible] **COMUNALE** - Thiene (tel. 0444 - 38.99.42) 15 Febbraio ore 20.30 Manna Malfatti in **La vita che ti diedi**, di [illegible] Albee

ROVIGO

TEATRO ODEON (telefono 0425 - 24.837) 17/2 ore 21 M. Kusterman e G. Brogi in **La sposa di Parigi**, di G. Manfridi

BELLUNO

TEATRO COMUNALE (tel. 0437 - 94.03.46) Sabato [illegible] ore 20.30 **Donne sull'orlo di una crisi di nervi**, di Pedro Almodovar

AUDITORIUM COMUNALE. Martedì 21 ore 21 Mzia Simonishvili al pianoforte musiche di Beethoven, Mozart, Liszt

TEATRO ASTRA - Feltre (tel. 0439-2364) 17/2 ore 21 **Due dozzine di rose scarlatte**, di Aldo De Benedetti, regia T. Carrara

[illegible]

TEATRO [illegible] (Sala Tripcovich, telefono 040 - 36.78.16) Oggi ore 20 **Il turco in Italia**, di Rossini, [illegible] Donato Renzetti regia di Stefano Vizioli

TEATRO CRISTALLO. Oggi ore 20,30 **Rosanero**, di Roberto Cavosi, regia di Antonio Calenda

[illegible] [illegible]**ETTI** (tel. 040 - 56.72.011) Oggi ore 21 **I giganti della montagna**, di Luigi Pirandello, [illegible] Giorgio Strehler

AUDITORIUM DEL MUSEO REVOLTELLA. Lunedì 20 ore 18 recital di Sumi Jo

GORIZIA

COMUNALE - Monfalcone. Lunedì 13 ore 20.30 Manuela Kustermann e Giulio Brogi in **La sposa di Parigi** di G. Manfridi.

CASA DELLA CULTURA KULTURNI DOM. Tel. 0481-33.288. Venerdì 24, ore 20,30, Honved Ensemble in concerto, musiche tzigane.

[illegible]

[illegible] **CULTURALE ALDO [illegible]** - **Cordenons**, tel. 0434-932.725. Sabato 18 ore 20.30 Alida Valli in **Così è se vi pare**, di Luigi Pirandello

[illegible] **CONCORDIA.** Telefono 0434-521217. Domani ore 20,30 Antonio Salines in **Chi la fa l'aspetta** di Goldoni

[illegible]

TEATRO PALAMOSTRE (tel. 0432-271 564). Oggi ore 21 Arletta Reggio e Rita Maffei in **A cinquant'anni lei scopriva il [illegible]**, di Denise Chalem, regia di A. Mar[illegible]

LE TV PRIVATE

Videomusic

- 7 — **Good morning**, la colazione in musica
- 9 — **The mix**, stazione video
- 14 — **Le classifiche**, classifiche video e dischi trasmessi in settimana
- 15 — **Zona mito**
- 16 — **The mix**
- 18,30 **Clip to clip**
- 19 — **Jazz z**
- 19,30 **Vm giornale**
- 20,30 **Roxy bar**
- 23,30 **Vm giornale**
- 24 — **Caos dance**

Canale 21 Palermo

- 9,30 **Le storie di Nano Pallino**, cartoons
- 10,20 **La tragedia del Bounty**, film
- 12,30 **Gli speciale di Andrea**, sceneggiato
- [illegible] **The Sweeney - Ispettore Regan**, telefilm
- 13,30 **Bravo Dick**, telefilm
- 14,15 **Tigi 21**, telegiornale
- 14,30 **Garrison commando**, telefilm
- 15,30 **Luigi**, rubrica di parapsicologia
- 16,50 **Tigi 21**, telegiornale
- 17,10 **Noi due**, film
- 18,50 **Le storie [illegible] Nano Pallino**, cartoons
- 19,20 **The Sweeney - Ispettore Regan**, telefilm
- 19,40 **Tigi 21**, telegiornale
- 20 — **[illegible]avo Dick**, telefilm
- 22 — **Tigi 21**, telegiornale
- 22,30 **Eroiche canaglie**, film
- 24 — **Garrison Commando**, telefilm
- [illegible] **Tigi 21**, telegiornale

Teletna

- 8,30 **Lancillotto**, telefilm
- 9 — **Proposte commerciali**
- 13 — **Cominciare in allegria**, situation comedy
- 13,30 **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, telefilm
- [illegible] — **Sicilizuno**, telegiornale
- 14,30 **[illegible] sport**
- 16,15 **Proposte commerciali**
- 19,15 **F.B.I.**, telefilm
- 19,30 **Siciliaflash**, notiziario
- [illegible]5 **Cristo, speranza del mondo**, rubrica religiosa
- [illegible] **[illegible]liasera**, telegiornale
- 20,30 **Morte al traguardo**, film
- [illegible] **Sicilianotte**, telegiornale
- 23,20 **Sabato sport**
- [illegible] — **Ieri e oggi**, il tg della notte
- — **Programmazione notturna**

Video [illegible] TCI

- 7,30 **Il fantastico mondo di Paul**, [illegible]lone
- 8 — **Informazione ieri**
- 8,30 **Rubrica esoterica**
- 9 — **Rubrica commerciale**
- 12,30 **[illegible]rica esoterica**
- 12,30 **[illegible] esoterica**
- 13 — **Enos**, telefilm
- 14 — **Ogginotizie**, telegiornale
- 14,30 **Sport replay**
- 16 — **Rubrica commerciale**
- 18 — **Rubrica esoterica**
- 18,45 **Il fantastico mondo di Paul**, cartoni animati
- 19,30 **Oggisera**, telegiornale
- 20 — **Rubrica esoterica**
- 20,30 **Villaggio Sicilia**
- 22,30 **Ogginotte**, telegiornale
- 23 — **Lady Barbara**, rubrica
- 24 — **Informazione ieri**
- 0,15 **Alice**, [illegible], comedy
- 0,45 **Sibille**, rubrica
- 2,15 **Programmi non stop**

Canale 21

- 14,30 **Garrison Commando**, telefilm
- 15,20 **Luigi**, parapsicologia
- 16,50 **Tigi 21**, telegiornale
- 17,10 **Eroiche canaglie**, film
- 18,50 **Cartoni animati**
- 19,40 **Tigi 21**, telegiornale
- 20 — **Bravo Dick**, telefilm
- 22 — **Tigi 21**, telegiornale
- 22,30 **La tragedia del Bounty**, film
- 24 — **Programmazione notturna**

[illegible]i Odeon

- 14 — **Mediterraneo notizie**
- 14,30 **Sport reporter**
- 14,45 **Opinioni leader**
- 16,45 **Speciale spettacolo**
- 17 — **Un tocco di classico**
- 18,05 **Cuore in rete** (r)
- 18,30 **Pescare insieme**
- 19 — **Mediterraneo notizie**
- 19,30 **Telefilm**
- 20,30 **La divisa strappata**, miniserie
- 22,30 **Mediterraneo notizie**
- 22,45 **Tg rosa**, informazione
- 23 — **Andiamo al cinema**
- 23,15 **Oh sessol**, varietà

TG Sicilia

- 13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
- 14,15 **Tgs studio**, rubrica
- 15 — **Notiziario** (R)
- 15,20 **Commerciali**
- 17,30 **Cartoni animati**
- 19,25 **Notiziario**, 2ª edizione
- 19,45 **Non mangiate le margherite**, telefilm
- 20,25 **Notiziario** (R)
- 20,45 **Superdinasty**, serial tv
- [illegible] **Notiziario** (R)
- 23,10 **Uomini rossonero**, rubrica
- 24 — **Notiziario + Tgs studio** (R)
- 2,10 **Superdina**, serial tv

TC Catania

- 13 — **Giotto**, notiziario
- 14 — **Spencer**, film tv
- 14,30 **Ogginotizie**, notiziario
- [illegible] — **Rubrica commerciale**
- 17,45 **I grandi veggenti d'Italia**, rubrica
- 18,30 **[illegible]**, situation comedy
- 19 — **[illegible]**, notiziario
- 19,30 **Gampoy**, cartoni animati
- 20 — **Alice**, situation comedy

PALERMO

La Kabaivanska sarà «Francesca [illegible]»

Raina Kabaivanska (foto) sarà «Francesca da Rimini» nell'allestimento dell'opera di Riccardo Zandonai che [illegible] martedì prossimo torna a Palermo dopo 30 anni [illegible] assenza, per la stagione lirica del Teatro Massimo ospitata al Politeama Garibaldi. A fianco della Kabaivanska, il tenore José Cura, recente rivelazione dell'Opera di Vienna, e il baritono Silvano Carroli. Orchestra e coro del Teatro Massimo saranno diretti da Maurizio Arena. La regia dello spettacolo è quella del palermitano Alberto Fassini, ripresa da Joseph Leo, mentre scene e costumi sono quelli firmati per il Regio di Torino da Pasquale Grossi. In cartellone nove repliche, il 17, 19, 21, 24 e 26 febbraio e l'1, 3, 5 e 8 marzo.

- 20,30 **Effetto notte**, film
- 22,30 **Assassino dentro casa**, [illegible]
- 0,15 **Programmi non stop**

Telescirocco

- 13 — **Starlendia**, [illegible]
- 14 — **Tsl**, telegiornale
- 16 — **F.B.I.**, telefilm
- 17 — **Bilancio familiare**
- 17,30 **Pescare insieme**, rubrica
- 18 — **Tg rosa weekend**
- 18,30 **Autoreverse**, rubrica
- 19 — **Tiessel arcobaleno**
- 20,30 **Basket serie A2**
- [illegible] — **Baskettissimo**, [illegible]
- [illegible] **Motori non stop**
- — **Programmi non stop**

[illegible]

- 7 — **VL7 news**
- 8 — **V.P.**
- 11 — **Maxivetrina**, rubrica
- 11,30 **Tg rosa weekend**
- [illegible] — **V.P.**
- [illegible] — **Vl7 news**, notiziario
- 15 — **California**, telefilm
- 16 — **F.B.I.**, telefilm
- 17 — **Bilancio familiare**, rubrica
- 17,30 **Pescare insieme**, rubrica
- [illegible] — **Tg rosa weekend**
- 18,30 **Autoreverse**, rubrica
- 19 — **Vl7 news**, [illegible]
- 20,30 **Basket**, telecronaca
- 22 — **Baskettissimo**, rubrica
- 22,30 **Motori non stop**, settimanale
- [illegible] — **VL7 news**, notiziario
- 23,30 **Vl7 non stop**

Tele+1

- 10 — **Arcipelaghi**, docu[illegible]
- 11 — **Uno strano caso**, film
- 12,50 **+1 news**
- 13 — **La terra trema**, film
- 15,40 **Il mio amico scongelato**, film
- 17,10 **Rambo II - La vendetta**, film
- 19 — **Corvo rosso non avrai il mio scalpo**, film
- 21 — **Molto rumore per nulla**, telefilm
- [illegible] — **Le donne non vogliono più**, film
- 0,45 **L'innocente**, film
- 2,55 **Indiziato [illegible] a[illegible]**, film
- 4,[illegible] **A me la [illegible]**, [illegible]

Video Mediterraneo

- 15 — **Sport magazine**
- 16 — **Bazar**, televendita
- 17,30 **Vm Lavoro**, rubrica
- 18 — **Piazza Montecitorio**
- 18,30 **Teleservice**
- 19,30 **Vm giornale**
- 20,30 **Super dinasty**
- 22 — **Bazar**, [illegible]ndita
- 22,30 **Programmi non stop**

TV Agrigento

- 11,45 **Commerciale**
- 14,50 **Peyton place**, telefilm
- [illegible] **Commerciale**
- 16,56 **Andiamo al [illegible]**
- 17 — **Notiziario**
- 17,35 **Muteking**
- 18 — **Trapper John**
- 18,55 **Tgg special**
- 19,25 **Madison Spose**, rubrica
- 20,05 **Notiziario**
- 20,35 **Terror Force commando**, film
- 22,30 **Notiziario**
- 23,30 **Supersix motori**
- 0,05 **Rubrica**
- 0,40 **Notiziario**
- 1,15 **Les amants**, film

LE TV PRIVATE

[illegible] Sicilia

- 12 — **Tg [illegible] weekend**
- 14,30 **Sicilizuno**, telegiornale
- 15 — **Proposte commerciali**
- 16 — **F.B.I.**, telefilm
- 17 — **Bilancio familiare**, rubrica
- 18 — **Tg rosa weekend**
- 18,30 **Autoreverse**, rubrica musicale
- 19 — **Proposte commerciali**
- 20,30 **Baskettissimo**, rubrica
- 22,30 **Siciliasera**, telegiornale
- 23,30 **Programmazione notturna**

Radio Video Calabria

- 14,20 **Match music**, rubrica
- 14,45 **Anteprima sport**
- 15,10 **Vicini da vicino**
- 15,30 **Piazza Montecitorio**
- 16,45 **Un tocco di classico**
- 17,30 **Cuore in rete**
- 18,30 **Pescare insieme**
- 19 — **Match music**, rubrica
- 19,25 **[illegible]**
- 20,00 **La divisa strappata**, miniserie
- 22,30 **Programmi non stop**

Telespazio

- 9 — **T[illegible]**
- 10 — **Spazio commerciale**
- 13,15 **Video top**
- 14,15 **Telegiornale**
- 14,30 **Filo diretto**, rotocalco
- 16,20 **Spazio commerciale**
- 18,30 **Spazio redazionale**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20 — **Anteprima sport**
- 20,30 **Dinasty**
- 22,30 **Filo diretto**, rotocalco (R)
- 24 — **Telegiornale**
- 0,30 **Programmazione notturna**

Tele+3

- 7 — **I due sergenti**, film (Italia, avventura, 1936) con Gino Cervi, Evi Maltagliati, Antonio Centa. Regia di Enrico Guazzoni (in replica alle ore 9; 11; 13; 17,05; 19; 21; 23; 1)
- 17 — **+ 3 news**, notiziario

Telereggio

- 11,30 **Bob e Bobette** cartoni animati
- 14 — **Videogiornale**
- 15,10 **Baby show** (1ª parte)
- 15,40 **Cartoni animati**
- 16,40 **Baby show** (2ª parte)
- 17,10 **Pugwall**, telefilm
- 18,10 **Nature Match**
- 19,30 **[illegible]**
- 20,30 **Film**
- 22,30 **Videogiornale**

Tele Acras

- 14,15 **Vg + Approfondimento**
- 15,30 **Televendite**
- 17,15 **Vg pomeriggio**
- 17,30 **Televendite**
- 18 — **Programma musicale**
- 19,10 **Vg anteprima**
- 19,15 **Tg rosa**, informazione
- 20,10 **Vg sera**, telegiornale
- 20,40 **Film**
- 22,30 **Programmi non stop**

Telejonica

- 13,10 **Telefilm**
- 13,40 **Tg**, telegiornale
- 14,05 **La voce della Sicilia**
- 14,10 **Casablanca**, rubrica
- 15,20 **Affari in tv**
- 20,10 **Rubrica religiosa**
- 20,20 **Tg sera**, telegiornale
- 20,40 **La voce della Sicilia**
- 20,45 **Film**
- 22,45 **La voce della [illegible]**
- [illegible] **Tg notte**, telegiornale
- 23,15 **Programmi non stop**

Tele+2

- 7 — **Sportcenter**
- 8 — **Fitness**
- 9,30 Da [illegible]: **Sci di fondo, Coppa del mondo - 30 km fem. e [illegible] km masch.**
- 14,30 [illegible] Empoli: **Calcio. Empoli-Reggina**
- 15,30 **Settimana gol**, rubrica
- 17 — Calcio. **Manchester City-Manchester United**. Campionato inglese
- 19 — **Bob**, campionato mondiale
- 20 — **Telesport**, notiziario
- 20,10 **Calcio**, prepartita
- 20,30 Da Ancona: Calcio **Ancona-Venezia**
- 22,15 **Pugilato**
- 24 — **S[illegible]**

Antenna Uno

- 7,30 **Renate la strega**, [illegible]lo
- 9,45 **Trapper John**, telefilm
- 13,30 **Lottismo**, rubrica
- 14,05 **Prima pagina**, notiziario
- 14,30 **Grand Hotel cabaret**
- 19,35 **Prima pagina**, notiziario
- 20,30 **Terror force commando**, film
- 22,30 **Supersix motori**, rubrica
- 1 — **Medicina oggi**, rubrica
- 1,30 **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

TEATRI

PALERMO

TEATRO PALERMO: Dal 3 al 26 febbraio Auditorium S. Eugenio Papa, piazza Europa 40. Novità assoluta **U furgiaru sfurtunatu** commedia brillante. Venerdì e sabato ore 21, domenica ore 18. Tel. 343015-346695.

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). «Politeama Garibaldi». Prima rappresentazione mondiale dedicata a Palermo **Il Gattopardo**, balletto di R. Petit, su libretto di E.-C. Roux ispirato a «**Il Gattopardo**» di G. Tomasi di Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane, scene e costumi L. Spinatelli; nei ruoli principali N. Lericha, J.-C. Verchere, D. Khalfouni, C. Zamparo, C. Pierre, Y. Broeckx, L. Lacarra, F. Sposi. Ballet National de Marseille Roland Petit. **Francesca da Rimini** di R. Zandonai, dir. M. Arena, r. A. Fassini, scene e costumi P. Grossi, allestimento E.A. Teatro Regio Torino; nei ruoli principali R. Kabaivanska, J. Omilian, J. Cura, S. Carroli, E. Nova. **Rigoletto** di G. Verdi, dir. G. Carella; nei ruoli principali L. Serra, E. Norberg-Schulz, J. Jovanovic, P. Baillo, J. Sempere, A. Fondary, E. Tumagian, C. Sirluli. Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), dir. K. Martin; nei ruoli principali J. Omilian, A. Puser, K. Schreibmaier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, dir. R. Bibi, r. F. Crivelli, cor. G. Dill, scene e costumi D. Donati; nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Fogliazza, diret. del ballo G. Canale, diret. dell'allestimento scenico A. Carollo.

RIDOTTO TEATRO [illegible] tel. [illegible].

TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 138, tel. 586.394 - 581.701

AL CONVENTO: [illegible] Castellana Bandiera 86 (zona Falde). Tel. 091/63.72.428. **Non tocchiamo questo tasto** di Nanfa, Di Stefano, Sciranzo con Titti Giambrone, Giuseppe Giambrone, Giovanni Nanfa. Musiche: Massimo Melodia. Venerdì ore 21,15, sabato ore 22,15, domenica ore 18,15.

[illegible] via Cantieri, tel. 6376338. **Saponeta**. Cavilatti, Petrolini, Barbera. Venerdì 21.30, sabato 22, venerdì 17.30

ALLO [illegible] tel. 223.845.

AL VANITA': [illegible] dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 663.451.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Telefono 625.9223. Sabato ore 22 - Domenica ore 18 **Cabaret** con Gustavo Scirè.

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15. Bibi Bianca, Miriam Di Paola **Quando c'era lui...** Sabato 22,30, domenica 18,30.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.766. **Pidocchi rinsciuti** con Carmen Calò, Salemi, Pupella.

TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94. **A titolo provvisorio** con Alamia, Burruano, Sparandeo, Ranelì.

TONNARA FLORIO: tel. 637.5611-637.4384

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB: p. [illegible] Placido 12, tel. 312.146

[illegible]

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto** [illegible] «Favoloso». Prenotare tel. 312.916.

DA [illegible] Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.476.

[illegible]

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. [illegible] 095 497.962.

[illegible]

[illegible]

[illegible] **ENTE** [illegible] **DI MESSINA** «Stagione 1994/95 [illegible] ca lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei cigni**. Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: R. Nureiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni D**[illegible] 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3**. 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea**. Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita**. Dir. F. Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità [illegible]) di M. [illegible], G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Eaosa T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro. G. Di Stefano. Per informazioni tel. 090/345.233.

ASSOCIAZIONI [illegible] **RIUNITE.** Per informazioni tel. 090/343.420.

[illegible]**RMONICA LAUDAMO** Concerto [illegible] pianista Simone Pedroni; musiche di Bach, Schoenberg, Mussorgski. Domenica 12 febbraio alle 21 nel Teatro in Fiera. Per informazioni tel. 090/710929.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE Concerto del pianista Roberto Cominati; musiche di Chopin, Ravel, Granados. Lunedì 13 febbraio alle 21 nel Teatro [illegible]. Per informazioni tel. 090/343.420.

[illegible]

ENTE TEATRO [illegible] **A notti** [illegible] **friddu** di Nino Martoglio. Allestimento del Teatro Stabile [illegible] Catania, con Tuccio Musumeci; regia di F[illegible] Bernardi. Dal 9 al 12 febbraio nel T[illegible] in Fiera. Inf. 090/345.233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[illegible] — v. C. Colombo 38, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Frankenstein

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Frankenstein

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' [illegible]

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.056
Poliziotti — *di S. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94)* — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' Dramm.

[illegible]NIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.700 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' Comi[illegible]

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Occhi nelle tenebre — *di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94)* — Una ragazza uscita dalla cecità grazie a [illegible] trapianto di cornee, testimone di un omicidio, è perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia. N. V. 1h 50' Thriller

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cinerassegna
Uomini sull'orlo di una crisi di nervi — *di A. Capone, con C. Koll, P. Amendola, V. Crocitti (Ita. '94)* — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sul loro problema [illegible] le donne. Per sollevarsi il morale [illegible] a una provocante ragazza... N. V. 1h 45' Comme[illegible]

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 18,30/22,30
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» [illegible] azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.660, Or.: 18/22,30
Pulp fiction — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e [illegible]. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Excelsior — v. Giuseppe [illegible] Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 18,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949, [illegible]: 18/22,30
Omicidio nel vuoto — *di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94)* — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle tracce di una banda di stuntmen paracadutisti dediti al crimine ad alta tecnologia. N. V. 1h 40' Thriller

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 18/22,30
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Metropolitan
Il paese [illegible] campanelli — Teatro

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Frankenstein

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
Poliziotti — *di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94)* — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' Dramm.

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' Comico

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.003, Or.: 17/20/22
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, [illegible]. 718.695 Or. 18/22,30
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Lux — l.go Seggiola, is. 166, Tel. 715.286, Or.: 18/22,30
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Frankenstein

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, [illegible]: 16,30/22,40
Il colonnello Chabert — *di Istvan Szabo con Klaus Maria Brandauer, Armin Muller-Stahl, Jal Niklas (Rft Ungheria 1985)* — Fine impero austro-ungarico: un colonnello di umili origini sacrifica la vita per sete di potere. V. M. 18 2h 20' Drammatico

[illegible]avio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.340
Tre vedove e un delitto — *di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94)* — Irlanda 1920, una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' Comm.

PALERMO

Abc — v. Emanuele Amari 166, Tel. 329 246, Or.: 17.30/20/22.30
Stargate — *di R. Emmerich, [illegible] K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa [illegible])* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 526.6547 Or.: 16, 18.10/20.20/22.30
Kika — *di P. Almodovar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93)* — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V. M. 14 1h 56' Commedia

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Camerieri — *di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94)* — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. [illegible] 1h 42' Comico

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 20,15/22,30
Clerks - Commessi — *di K. Smith, B. O'Ha[illegible], J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa [illegible])* — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' Commedia

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 525.1868, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

[illegible]audium — [illegible]. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Omicidio nel vuoto — *di J. Badham, con W. Snipes, [illegible] Busey, Y. Butler (Usa '94)* — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle tracce di una banda di stuntmen paracadutisti dediti al crimine ad alta tecnologia. N. V. 1h 40' Thriller

Igiea Lido — V. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il colonnello Chabert — *di Istvan Szabo con Klaus Maria Brandauer, Armin Muller-Stahl, Jal Niklas (Rft Ungheria 1985)* — Fine impero austro-ungarico: un colonnello di umili origini sacrifica la vita per sete di potere. V. M. 18 2h 20' Drammatico

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Frankenstein

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.268, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Il fiume della paura — *di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94)* — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' Thriller

King — V. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, Lire 10.000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Nazionalino — via E. Amari 160, Tel. 588.290, Or. 17/19,45/22,30, Ingr. [illegible]
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano [illegible] l'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Marconi — Or.: 17,30/20/22,30
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Metropolitan — V.le Strasburgo 358, Tel. 688.85.32, Or.: 13,30/20/22,30
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Jolly — V. Costantino 54, t. 341,263, Cinestudio. Or. 16,30, 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Tre vedove e un delitto — *di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa [illegible])* — Irlanda 1920, una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' Comm.

Nazionale — V. E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Poliziotti — *di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. [illegible])* — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' Dramm.

Rivoli — V. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16, 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Warriors — *di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94)* — Una donna, [illegible] di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' Dramm.

[illegible]

La Licata — v.le Tenente Lena 1[illegible], Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Uomini sull'orlo di una crisi di nervi — *di A. Capone, con C. Koll, P. Amendola, V. Crocitti (Ita. '94)* — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza. N. V. 1h 45' Commedia

Duemila — Ingr. 10.000
Con gli occhi chiusi — *di F. Archibugi, con D. Caprioglio, G. Boccardelli, S. Sandrelli (Ita. '94)* — Toscana inizio '900, l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' Drammatico

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61 148
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Mignon — Tel. 61.122
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Vasquez — Tel. 36.823
Frankenstein

Verga — Tel. 68.042
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo [illegible] strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Ariston — Tel. 21.659
Poliziotti — *di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94)* — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' Dramm.

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO

Argentina — v. Vernaco,10, Tel. 322 030 — CHIUSO

[illegible]

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533 192 — [illegible]

Odeon — Mondello — CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 571.02.60 — CHIUSO

La [illegible] — Valdesi - Mondello — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412 [illegible] — RIPOSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[illegible]

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
La teta y la Luna — *di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Darmon (Spa. '94)* — Un bambino s'innamora del petto candido delle donne e s'ingelosisce del fratellino appena [illegible] ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' Comm.

Supercinema — v. XX [illegible] 18, Tel. 725.964
Con gli occhi chiusi — *di F. Archibugi, con D. Caprioglio, G. Boccardelli, [illegible] Sandrelli (Ita. '94)* — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' Drammatico

Masciari — p. Lo Pera, Tel. 728.390
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un [illegible], «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Citrigno [illegible] — v. Adige, Tel. 250.[illegible], Or.: 16/18/20/22
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
[illegible] volta erano guerrieri — *di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94)* — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' [illegible]

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Kika — *di P. Almodovar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93)* — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' Commedia

Garden 3 — [illegible] 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Il fiume della paura — *di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94)* — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' [illegible]

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.656
Assassini nati — *di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. ([illegible] '94)* — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi. Sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

Raimondi
OcchioPinocchio — *di F. [illegible], con F. Nuti, C. Casoli, J. Ackland (Ita. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas [illegible] della Toscana, un viaggio, una ragazza [illegible] posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' Commedia

[illegible]

Margherita — c. Garibaldi 50, [illegible]. 20.042
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. [illegible] Veneto, Tel. [illegible].168 — CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 183, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. [illegible]
Camerieri — *di L. Pompucci, con P. Villaggio, [illegible] Abatantuono, M. Messeri (Italia '94)* — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' Comico

Moderno — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Kika — *di P. Almodovar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93)* — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' Commedia

[illegible]

Moderno
OcchioPinocchio — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94)* — Una [illegible] aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' Commedia

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41 183
Kika — *di P. Almodovar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93)* — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di [illegible] orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' Commedia

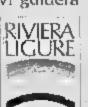
le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

4 PONENTE LIGURIA

Sanremo non è solo la patria del gioco d'azzardo: la storia della canzone italiana e soprattutto quella del turismo sono nate in questi luoghi, all'inizio del secolo. Il viaggio in compagnia di Gambarotta comincia qui, sui tavoli della roulette, ma continua in un lungo itinerario ricco di sorprese che passa attraverso gli intricati dedali dell'entroterra tra vigneti, uliveti, boschi e serre. Un susseguirsi di centri storici dove domina il colore della pietra e dove non mancano incontri strani, come a Triora nei cui carrugi pare si aggirino ancora le streghe. Ma Gambarotta vi aspetta anche questa volta al varco sul tema che gli è più congeniale: la gastronomia. Vi aspetta per svelarvi un piccolo semplice segreto. A voi la scoperta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.

Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Ponente Liguria vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in [illegible] gno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di L. 24.900 [illegible] videocassetta **"PONENTE LIGURIA"**

Nome ....

Cognome ....

Via .... N. ....

C.A.P. .... Città .... Prov. ....

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN [illegible] LEGGIBILE (STAMPATELLO)

1. * LE CINQUE TERRE
2. * IL LAGO MAGGIORE
3. * BASSA LANGA E ROERO
4. * PONENTE LIGURIA
5. IL CANAVESE
6. CERVINO E MONTE ROSA
7. IL LAGO D'ORTA
8. SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quarta videocassetta

UN NUOVO MODO [illegible] ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

UN POSTER+ UNA VIDEOCASSETTA+ UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

PUBBLIVIV [illegible] Produzione Video [illegible]

Le profumerie Camurati sono state fondate da mio padre l'11 febbraio 1930. Oggi 11 febbraio 1995 compiono 65 anni vissuti profumatamente.

Un grazie di cuore a tutti. A tutti i dipendenti che in 65 anni hanno collaborato a farci crescere. A tutti i dirigenti che in 65 anni ci hanno aiutato a decidere. A tutti i rappresentanti che in 65 anni ci hanno aiutato a scegliere.

E, infine, un grazie di cuore a tutti i clienti, che per 65 anni ci hanno dato fiducia.

Grazie a tutti voi oggi Camurati Profumi compie 65 anni.

Con affetto

Rob. Camurati

camurati

LA PROFUMERIA DEGLI SCONTI

camurati 1
Via E. De Sonnaz 13 (ang. via Avogadro)
Telefono 561.38.38 - Torino
Orario: 9.15/12.30 - 15,30/19,30

camurati 2
Piazza Adriano 1
Telefono 434.40.60 - Torino
Orario: 9.15/12.30 - 15,30/19,30

il solarium di
camurati
Corso Ferrucci 32 (ang. piazza Adriano 1)
Telefono 433.42.86 - Torino
Orario continuato: 8,30/20

100%
ROCK

20%
sconto

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 11 Febbraio 1995 n. 33 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Illustrati in Comune dal Magispo gli interventi per evitare altre alluvioni

«Così imbriglieremo il Tanaro»

In progetto vasche di espansione lungo il fiume per contenere la piena. Avviata la pulizia anche dell'alveo del Belbo. Il sindaco: «Necessari controlli e miglioramenti degli argini»

ALESSANDRIA. Il Magistrato del Po, competente a intervenire per garantire la sicurezza delle [illegible] attraversate dal fiume Tanaro, ha un progetto per cercare di evitare in futuro esondazioni disastrose. [illegible] novità è rappresentata da una serie [illegible] «vasche di espansione» che, scavate lungo l'alveo del Tanaro da Alba sino ad Alessandria, dovrebbero consentire di controllarne le piene.

Ma sarà indispensabile anche decidere se considerare l'alluvione del 5-6 novembre un evento eccezionale oppure un pericolo incombente. Nel secondo caso sarà da rivedere la programmazione urbanistica, [illegible] particolare per Alessandria.

Per fare il punto dopo l'alluvione di novembre il dottor Condorelli, magistrato [illegible] Po, si è incontrato [illegible] mattina [illegible] Comune con [illegible] sindaco Francesca Calvo, presenti gli assessori Guido Manzone [illegible] Marco Melchiorre ed i capigruppo in Consiglio comunale.

«Abbiamo sollecitato questo incontro - ha detto il sindaco - per avere una informazione chiara e precisa su quanto è stato fatto anche oltre i [illegible] della città, in modo da tranquillizzare la popolazione, tenendo conto che si stanno diffondendo [illegible] voci allarmistiche».

Preoccupano gli isolotti di detriti e altro materiale formatisi nell'alveo del Tanaro dopo la piena, specialmente nel tratto in cui il fiume attraversa gli Orti. Poi ci sono timori sul tipo di arginatura nell'Albese e nell'Astigiano: se contenessero eccessivamente le ondate di piena, potrebbe aumentare il pericolo di disastrose esondazioni nella piana alessandrina.

Il dottor Condorelli ha spiegato che come primi interventi si è provveduto a tamponare [illegible] situazioni di dissesto e a procedere alla pulizia degli alvei del Tanaro e del Belbo, con interventi mirati anche sugli argini [illegible] a monte sia a valle di Alessandria, nelle zone di Solero, Oviglio e agli Orti, dove si sta liberando [illegible] fiume dagli isolotti che si sono formati.

Per [illegible] futuro sono invece allo studio progetti di ingegneria idraulica per recuperare quanto più possibile le aree che hanno subito l'inondazione. Nel progetto rientrano le «vasche di espansione» da predisporre lungo l'alveo del Tanaro, appunto partendo da Alba.

Per il principio dei vasi comunicanti queste enormi [illegible]sche [illegible] riempirebbero in caso di piena, riducendo la massa d'acqua in movimento. «Vanno bene le opere di ingegneria idraulica - ha commentato il sindaco -, ma conoscendo i tempi burocratici insisto perché, nell'immediato, sia radicalmente ripulito l'alveo e vengono controllati [illegible] migliorati gli argini».

Resta aperto il discorso sull'alluvione [illegible] novembre: fatto eccezionale difficilmente ripetibile almeno nei prossimi 100 anni o ancora incombente? E' un problema di scelte che spetteranno all'autorità di bacino del Po. Se prevarrà la seconda ipotesi, bisognerà rivedere tutte le misure di difesa della città e ridisegnare le linee della sua espansione urbanistica.

Franco Marchiaro

In previsione anche nuovi lavori di ingegneria idraulica per [illegible] il Tanaro

RICOSTRUZIONE

Decisi i progettisti

ALESSANDRIA. Dopo l'alluvione, la ricostruzione e la Provincia sta provvedendo per gli edifici di [illegible] proprietà danneggiati. [illegible] sono i fon[illegible] (contributi statali e offerte di enti): in un incontro presieduto dall'assessore al Bilancio, Gius[illegible] Cetta, è stata decisa l'assegnazione degli incarichi per i progetti. Per le scuole l'ingegner Gian Maria Bellolì provvederà per il «Nervi» e la scuola per odontotecnici, l'architetto Luigi Visconti per l'Itis «Volta», l'ingegner Roberto Secchi per il palazzo del provveditorato agli Studi, l'architetto Luigi Cornelio per il «Da Vinci». Progetteranno gli impianti elettrici gli ingegneri Gregorio Mafioli [illegible] Angelo Scarsi. L'architetto Enzo Testa provvederà al progetto per la palazzina in via Porta. L'Ufficio tecnico provinciale preparerà invece i progetti per la palestra [illegible] «Volta», il complesso di via Galimberti e il Palazzo Guasco, dove sono servizi della Provincia **[f. m.]**

VAGONI ALL'AMIANTO

E' partito il censimento

La prefettura ha disposto controlli sui treni «all'amianto» in [illegible]sto negli scali della provincia (foto). Anche le Usl compiono accertamenti. A PAGINA 35

SOSTA «D'ORO» AD ACQUI

Il Comune rinuncia

Non si farà il previsto parcheggio a pagamento in corso Bagni (nella foto). Si conclude così la polemica fra Comune e commercianti. A PAGINA [illegible]

La Questura: sventato il tentativo di creare una rete di spaccio

«Con quelle pillole d'ecstasy s'inondava [illegible] la provincia»

ALESSANDRIA. «Sarebbe stata spacciata in tutta la zona Nord occidentale. Con ottomila pastiglie di ecstasy potevano coprire non solo il territorio regionale ma "entrare" nelle discoteche liguri [illegible] lombarde». Mario Mondelli, dirigente della squadra mobile della Questura, spiega che il grosso quantitativo di pillole sequestrate domenica ad Aosta dagli agenti alessandrini rappresentavano [illegible] primo tentativo significativo [illegible] creare una rete di spaccio di ecstasy in provincia.

«Sinora - aggiunge il dirigente - era stata sequestrata solo qualche pastiglia, a qualche consumatore: piccolissimi quantitativi che non significa[illegible] nulla. Nella nostra zona il fenomeno del consumo dell'ecstasy si è affacciato in ritardo, rispetto ai locali della riviera adriatica dove ormai da anni se ne registra la presenza e lo smercio».

L'ecstasy dà allucinazioni di vario tipo e danni cerebrali irreversibili: è accusata di essere la principale [illegible] delle stragi del sabato sera. I ragazzi ne fanno uso per annullare la sen[illegible] di fatica e ballare tutta la notte.

Discoteche nel mirino degli spacciatori

Quante le discoteche a rischio in provincia? «Nessuna in particolar modo - rassicura Mondelli - certo più ci si avvicina alle grandi città più è possibile il fenomeno di "emigrazione" di qualche ragazzo che ne consuma e magari cerca di venderne».

In provincia comunque [illegible] [illegible] sono locali che facilitano il consumo delle pericolose pastiglie. «Li avremmo chiusi immediatamente, al primo fondato sospetto» ribatte il dirigente della questura. Le analisi sulla composizione chimica della droga sequestrata [illegible] state affidate all'usl di Ovada. «Per lo più [illegible] [illegible] di anfetamine» precisano dalla Questura.

L'anno scorso gli agenti della questura hanno sequestrato solo 81 grammi di eroina, [illegible] crollo rispetto agli oltre cinquecento recuperati nel '93. Così anche per la cocaina si è passati dai 283 gra[illegible] [illegible] due anni fa a poco più di 60 grammi dell'anno scorso. **[a. m.]**

Dopo la sparatoria, sciolta la prognosi per il capostazione

Fuori pericolo il ferroviere

Telegramma del sindaco [illegible] lui e al collega alessandrino ferito. Intanto oggi i funerali del tortonese Enrico D'Ambrosi. Sepolto [illegible] Spineto Scrivia

ALESSANDRIA. E' fuori pericolo Pietro Porro, 59 anni, astigiano, il capostazione titolare ferito mercoledì mattina durante la sparatoria in stazione. Già giovedì era stato trasferito dal reparto rianimazione in II Chirurgia e ieri i medici hanno sciolto la prognosi.

Porro, sposato, due figli, era stato colpito all'addome dal tortonese Enrico D'Ambrosi durante il folle raid in stazione: la pallottola aveva perforato l'intestino in sette punti. Erano apparse invece subito meno gravi le condizioni dell'altro ferito, l'alessandrino Antonio Mascaro, 50 anni, vice di Porro: raggiunto ad un fianco dalla revolverata ora è in Ortopedia.

Ad entrambi il sindaco Francesca Calvo ha inviato ieri un telegramma di solidarietà a nome della città.

Intanto si celebrano stamane, alle 10, nella cappella dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio», i funerali di Enrico D'Ambrosi, 67 anni. Il tortonese, dopo essersi barricato nell'ufficio di Porro, era rimasto ferito a morte nello scontro [illegible] fuoco con gli agenti. Un pallottola lo ha raggiunto al cuore, a nulla è valso il tentativo dei chirurghi di salvarlo: è morto in sala operatoria.

Il capostazione Pietro Porro, 59 anni

La salma, dopo la cerimonia funebre, proseguirà per Spineto, paese d'[illegible]igine della famiglia D'Ambrosi: l'arrivo al cimitero, dove il corpo sarà tumulato, è previsto per le 11.

La vicenda della sparatoria e della morte dell'ex impiegato ha lasciato nella più profonda disperazione i familiari. A Tortona Enrico D'Ambrosi abitava con il fratello, la sorella ed il nipote in via Carlo Vareso 1/b. Circa tre anni fa era stato licenziato da una ditta appaltatrice delle Ferrovie. Rimasto disoccupato e senza pensione, né di anzianità né d'invalidità, ha finito per perdere la testa, nonostante la sua famiglia non gli avesse mai fatto mancare nulla. Era introverso e forse non riusciva ad esternare l'umiliazione e la disperazione che lo avevano assalito.

Sull'intera vicenda la magistratura alessandrina ha aperto un'inchiesta. **[r. al.]**

Scappò su un treno

[illegible] il ragazzo semi assiderato

ALESSANDRIA. Giuseppe è tornato in città e ora [illegible] ricoverato all'ospedale infantile. Alme[illegible] questo è quanto è stato detto ieri alla nonna e alla madre. «Non possiamo andare a trovarlo - dice la nonna - Le assistenti sociali dicono che per ora non possiamo avvicinarlo».

Giuseppe era scappato da [illegible] nella notte tra martedì e mercoledì. Viveva con la [illegible] da qualche giorno, la aveva voluto con sè perchè avrebbe dovuto [illegible] affidato ad una comunità. [illegible]po una serata passata in [illegible] di una zia, Giuseppe ha sottratto le chiavi dell'auto al nonno [illegible] ha provato [illegible] guidarla sbattendo contro un muro. Lo spavento per [illegible] rimprovero e la fuga in treno, [illegible] un convoglio scoperto di quelli che caricano le auto. Agli agenti [illegible] lo hanno trovato a Piacenza mez[illegible] assiderato aveva raccontato di essere scappato per raggiungere il padre che vive a Catania. I genitori di Giuseppe si sono separati sei anni fa. **[a. m.]**

Lunedì parte l'Itis, con lezioni al pomeriggio. Seguiranno gli altri istituti

Scuola, al via i corsi di recupero

Ogni ora costerà allo Stato 41 mila lire. Quasi tutti gli insegnanti sono gli stessi del mattino
Dubbi dei docenti sullo stop agli esami di settembre. Quante insufficienze per bocciare?

IN BREVE

SCAMBI CULTURALI

Nove studenti brasiliani in visita al Conservatorio

Nove studenti brasiliani, del conservatorio «Palestrina» (fondato da un italiano) di Porto Alegre sono in città per uno scambio culturale col conservatorio «Vivaldi». Sono stati ricevuti dal sindaco. Suoneranno il 20 febbraio al «Vivaldi» e poi andranno a Casale. Studenti alessandrini in aprile andranno a Porto Alegre [b. v.]

ALLUVIONE

Pratiche per finanziamenti la Comit annuncia l'avvio

La filiale della Banca Commerciale annuncia che sta istruendo per conto dei suoi clienti le pratiche per l'ottenimento in tempi brevi dei finanziamenti al 3% (tramite il Mediocredito) per le aziende danneggiate dall'alluvione. [b. v.]

BILANCI

Assestamento da 2 miliardi approvato a Valenza

Il Consiglio comunale ha approvato il più cospicuo assestamento di bilancio degli ultimi anni. Supera i 2 miliardi. [r. c.]

ALESSANDRIA. S'inizia da lunedì con i corsi di recupero nelle scuole superiori, anche in città. Gli istituti si stanno preparando al primo anno di scrutini finali senza la «riparazione» a settembre, e per farlo hanno catalogato le insufficienze del primo quadrimestre.

I primi a prendere il via saranno i corsi all'Itis «Volta», lunedì pomeriggio. «Abbiamo calendarizzato tutte le lezioni - spiega il preside Roberto Cresta - andremo avanti sin dopo Pasqua, una specie di primo turno. Poi si verificherà se qualche ragazzo che recupera non frequenterà più».

Il provveditorato ha consegnato alle scuole una tabella con un criterio proporzionale da applicare al numero degli alunni, per la gestione dei corsi. «Sono quasi tutti docenti dei corsi tradizionali - aggiunge il preside dell'Itis - ne manca solo qualcuno, e chiameremo supplenti prendendo i nomi dalle graduatorie provinciali del provveditorato».

Ogni ora di recupero costerà allo Stato 41 mila lire, saranno pagate le ore ai supplenti e ai docenti che superano il quorum dell'orario di servizio.

I ragazzi sono «invitati» a frequentare i corsi di recupero ma la scelta è libera, le famiglie ricevono dalle scuole una lettera sulla quale devono indicare se desiderano che i loro figli partecipino oppure se si serviranno di lezioni private. «Quasi tutti seguiranno i corsi - prosegue Cresta - le lezioni private sono molto costose e quest'anno per le famiglie, nel dopo alluvione, la situazione economica è molto più difficile che in altri momenti».

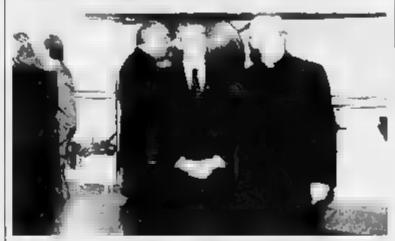
«Siamo già organizzati e pronti a iniziare - dice la preside del liceo scientifico "Galilei" - già nei precedenti collegi docenti e nei consigli di classe si era parlato di come gestire i corsi. Durante gli scrutini del primo quadrimestre si sono stabiliti alcuni criteri fondamentali e preparate le liste dei ragazzi che avevano bisogno di sostegno in alcune materie».

L'anno scorso la notizia dell'eliminazione degli esami a settembre aveva suscitato non pochi dubbi tra i docenti. «Si rischia di livellare le scuole superiori alle medie dove tutti alla fine sono promossi - dicevano alcuni - Vediamo il primo anno di applicazione quali risultati produce». Poi c'è il problema del numero di materie che ogni ragazzo deve recuperare. Uno studente particolarmente poco studioso, potrà seguire tutti i corsi? E quale criterio si adotterà alla fine dell'anno per promuovere o bocciare? Il numero delle materie insufficienti o la gravità del voto negativo?.

Antonella Mariotti

Aboliti gli esami di riparazione, da quest'anno è prevista l'istituzione di corsi di recupero a partire dal secondo quadrimestre. Anche in città gli istituti secondari si sono organizzati per fornire questo servizio

Dono del Lions alla Casa di riposo

Nuove cucine per gli anziani

Anche vescovo e prefetto all'inaugurazione delle nuove cucine alla casa di riposo

ALESSANDRIA. La Casa di riposo per anziani di corso Lamarmora ha una nuova cucina: l'ha donata il Lions Club sostenendo la spesa - oltre 170 milioni - attraverso una raccolta di fondi che ha visto impegnati oltre ai soci cittadini, quelli di numerosi Club di tutta Italia.

Sostituisce la struttura andata completamente distrutta durante la drammatica alluvione che ha causato tanti danni all'Istituto, dove sono ospitati dai 150 ai 170 anziani.

E' stata inaugurata l'altra sera durante una conviviale svoltasi eccezionalmente nella sala riunioni della Casa di riposo alla presenza non solo dei soci, molti dei quali giunti da varie città, ma di tutte le autorità e personalità cittadine.

C'era anche il Governatore Distrettuale dottor Franco Verna che ha fatto una promessa: l'intervento dei Lions non deve assolutamente considerarsi esaurito. Esiste, infatti, l'impegno per portare il contributo a 500 milioni così da consentire di affrontare altre necessità dell'Istituto e di completare altri progetti di ristrutturazione. Occorre intervenire, ad esempio, sull'impianto di riscaldamento.

«A soli tre mesi dall'alluvione la cucina è perfettamente funzionante - hanno detto i presidenti del Club e della Casa di riposo, Vittorino Molino e Vito Drago - il che testimonia quanto sia stata pronta, generosa e tempestiva la partecipazione dei lionisti».

La solidarietà è stata, poi, il tema del meeting, trattato dal Vescovo Fernando Charrier. «Oggi, nel mondo, non ne è davvero poca, prevale il sopruso, l'imposizione, la violenza. La tv ci rende un'immagine dell'umanità della quale dovremmo vergognarci».

«Occorre quindi andare controcorrente, cambiare cultura e mentalità, il che vuol dire non guardare al bene personale, al privato, soltanto a chi produce, bensì al bene comune. Una civiltà la si misura sull'attenzione verso i bambini e gli anziani, cioè i più deboli. La scelta del Lions Club è stata controcorrente, di vera umanità, di civiltà, di solidarietà proprio ai più deboli» ha concluso Charrier.

All'inaugurazione della cucina e al meeting erano presenti anche il past governatore, Casali, i presidenti dei Club di Bologna, Milano, Biella, Novara, Tortona, Valenza, Borghetto Borbera, la nuova direttrice della Casa di riposo, Anna Pagella. Mons. Giuseppe Stanchi, dopo vent'anni di dirigenza, resta come assistente spirituale degli ospiti: il presidente Drago l'ha ringraziato.

Anna Pagella e don Stanchi hanno affrontato con grande coraggio l'emergenza alluvione che ha distrutto, oltre alla cucina, anche la lavanderia e la centrale termica: una situazione drammatica che li ha impegnati, con i volontari, in un massacrante lavoro.

Emma Camagna

Un nuovo mensile

Nasce «Città» fra politica e cultura

ALESSANDRIA. «La Città» è il titolo di un nuovo mensile di attualità e politica locale che si trova in edicola in questi giorni. Dopo un numero zero «d'emergenza», uscito nei giorni dell'alluvione, e che riportava numeri e indirizzi utili, e un secondo numero interamente dedicato al post alluvione, il periodico ora si presenta ufficialmente all'appuntamento con i lettori proponendo come argomento del mese l'ospedale e approfondendo una serie di temi quali occupazione, vicenda Cassa di risparmio e condizioni dell'economia locale dopo il 6 novembre.

Da segnalare la trascrizione di una registrazione telefonica effettuata dai carabinieri, protagonisti di dialoghi inediti sull'Usl, Roberto Prigione e «un uomo chiamato Felice», di cui non è difficilissimo scoprire la possibile identità.

Infine cultura, informazioni sugli spettacoli anche fuori provincia, sport e un test per misurare l'«alessandrinità» dei lettori. [c. re.]

Era pro alluvionati

A Felizzano chiarito giallo dell'assegno

FELIZZANO. Si è concluso con pieno chiarimento e soddisfazione di tutti - nonché la consegna dei soldi all'amministrazione comunale felizzanese - il giallo dell'assegno da 1 milione e mezzo, destinato agli alluvionati del luogo, donato da un gruppo della protezione civile di Carnate Brianza a una delegazione di militi della Croce Verde felizzanese che si erano recati in visita nel comune lombardo.

L'assegno era rimasto per diverse settimane in possesso di un componente di tale delegazione che aveva dichiarato di essere in attesa di ricevere istruzioni da Carnate sulla destinazione dei soldi.

«Si è trattato di un malinteso - spiega soddisfatto il Presidente della Croce Verde, Domenico Zoppi - Ora l'assegno è stato consegnato all'amministrazione comunale». Pare che l'effetto fosse stato intestato «in bianco» dai donatori lombardi.

La vicenda aveva suscitato curiosità in paese. [cr. ro.]

Possidente di Sale

E' assolto per la morte del peruviano

ALESSANDRIA. Assolto perché il fatto non sussiste: con questa formula la Corte d'Appello di Torino ha prosciolto dall'accusa di omicidio colposo il possidente Federico Valdata, 58 anni, di Sale, via San Giuliano.

I giudici di secondo grado hanno ribaltato la sentenza del pretore di Tortona che il 4 aprile '91 aveva condannato il giovane a 4 mesi di reclusione con i benefici di legge, oltre al pagamento delle spese processuali e alla sospensione della patente per sei mesi.

Federico Valdata, difeso da Giovanni Peverati, rispondeva della morte, a seguito di incidente stradale, di Eduardo Mendoza Valdiezo, un peruviano di 31 anni, abitante a Tortona in via Cuniolo, che procedeva in ciclomotore. Il 4 agosto '90 mentre percorreva, alla guida di una Mercedes 2000, la Sale-Tortona, in località «Ricotto Urbano», nell'incrociare una strada privata, aveva urtato il ciclomotore. Sbalzato in avanti, il conducente del motorino era morto sul colpo. [e. c.]

Un'altra estrazione di premi fra gli affezionati a «La Stampa»

Sono abbonati e vincenti

Distribuiti in provincia oltre 400 biglietti della lotteria istantanea. Sono andati a 2 famiglie alessandrine, a una di Villa Romagnano e a una «coop»

ALESSANDRIA. La fortuna ha bussato quattro volte in provincia nell'estrazione mensile dei premi fra gli abbonati: non ha portato la seconda Fiat Punto in palio (è stata assegnata a un lettore di Torino), ma oltre 400 biglietti della lotteria nazionale «Gratta e vinci» sono finiti complessivamente in mano ad abbonati dell'Alessandrino.

Duecento, in un colpo solo, a Giuseppe Guidi, un operaio in pensione che abita in città con la moglie, in via Ardigò. Il signor Guidi, che ha 74 anni, è toscano di nascita, ma vive ad Alessandria dal '41: ci arrivò per il militare, si sposò e da allora è rimasto. «Leggiamo con molta attenzione la cronaca locale - dice la signora - si esce di rado e La Stampa permette di restare aggiornati su quanto succede in città».

Ad aggiudicarsi 100 biglietti del «Gratta e vinci» è stata una cooperativa di servizi, la Csa, con sedi in città, in via Milano e in via Ferrufini. Al mattino il primo a sfogliare il giornale è il presidente, Francesco Vidimari: poi sfila di mano in mano a diversi tra gli oltre 200 soci lavoratori e dipendenti. «Leggo con attenzione l'inserto scientifico e le pagine finanziarie - dice Vidimari - e mi piace l'obiettività con cui vengono trattate le vicende politiche».

In premio i biglietti «Gratta e vinci»

Vive a Villa Romagnano, a pochi chilometri da Tortona, la signora Beatrice Borasi, che ha vinto 70 biglietti della lotteria: «Sono abbonata da tre anni - dice - ma anche prima in famiglia abbiamo sempre prenotato La Stampa in edicola. Del giornale leggo tutto, senza eccezioni: dalla prima pagina agli argomenti locali. Il trovo molto interessanti tutti gli inserti, perché il linguaggio è davvero chiaro e comprensibile».

L'ultimo premio in provincia è finito a Fosseto, una frazioncina di San Salvatore: qui è aggiudicato 60 biglietti il signor Alfredo Amisano, un anziano agricoltore che vive con la moglie in un cascinale in località Piazzolo. «Mio marito è sempre stato un gran sostenitore della Juventus - dice la signora - e ha finito col trasmettermi la sua passione per i bianconeri. Così le nostre attenzioni vengono attirate immediatamente dalla pagina dello sport».

Ora l'appuntamento è tra 30 giorni, con la prossima estrazione. [b. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'inquinamento non è un «mistero»

Su La Stampa del 2 febbraio, una dei ricorrenti «bollettini sull'inquinamento» della provincia di Alessandria riguarda la presenza di idrocarburi nell'acquedotto di Bassignana e porta il titolo: «L'acqua è tornata potabile ma il mistero resta insoluto».

Mistero pare un termine inadeguato, se sono state effettuate rigorose analisi chimiche e batteriologiche. Dall'insieme dei composti organici rintracciati, si può risalire senza misteri ai vari prodotti chimici che li contengono e così determinare se l'inquinamento ha provenienza industriale o agricola, o entrambe.

Per esempio, quali tipi di idrocarburi sono stati rilevati? Idrocarburi «alifatici» (paraffine, etileníci, acetilenici); idrocarburi «naftenici» (ciclopropano, ciclobutano, cicloesano); idrocarburi «aromatici» (benzene, fenantrene, antracene) e altri ancora?

Il pericolo di concentrazioni, anche per brevi periodi, da parte di idrocarburi nell'acqua potabile, non è da sottovalutare, visto il riconosciuto potere cancerogeno e mutageno di tali sostanze!

Tutti i cittadini hanno il diritto di sapere quali effetti produce sull'organismo, anche dopo molto tempo, l'aver inconsapevolmente ingoiato anche piccole quantità di sostanze tossiche come gli idrocarburi e inoltre conoscere la varie provenienze degli inquinamenti.

La salute è un bene insostituibile e non commerciabile, perciò non può soddisfare gli esseri pensanti e autoresponsabilizzati leggere semplicemente rassicurazioni del tipo: «... è tutto sotto controllo...».

E non solo a Bassignana.

Paola Riboni
Casale

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo o recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 445.255 Bianca 323.333.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Croce [illegible] 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
[illegible] **L.:** Croce Verde 99.292.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
[illegible] **M.to:** Croce Rossa 452.258, Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
[illegible]: Croce Rossa 943.[illegible]
[illegible]**ino:** Croce Verde 701.616.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
[illegible]: Croce Verde 88.420.
Pontecurone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.[illegible]
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337[illegible]
Voghera: Croce Rossa 45.666.

[illegible] **DI** [illegible]

Ad **Alessandria** e di turno dalle 8 di oggi alle 8 di domani Castoldi, via Dante 49 (252.235). [illegible] 12,30 [illegible] 15,30 e [illegible] le 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Nei giorni festivi la farmacia di turno è anche aperta con orario normale: 9-12,30 e 15,30-19,30.
Acqui T.: Alberlini, corso Italia 70 (322.630), aperta 8,45-20 e a serrande abbassate, 12,30-15; Bollente, corso Italia 38 (322.747), aperta 15-18,45.
Casale M.to: Misericordia, via Lanza 8 (452.645).
Novi L.: Comunale, via Verdi (78.255).
Ovada: Frascara, piazza [illegible] 18 (80.341).
Tortona: Comunale II, via Emilia 286 (861.264), e Bidone, via Emilia [illegible] (815.731), aperta 15,30-19,30.
Valenza: Bellingen, [illegible] Garibaldi [illegible] (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 205.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; [illegible]**lenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

[illegible]**:** 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/246.620; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; [illegible] 88.51; **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

ACQUI

[illegible]. Sofia Alfolsio, Riccardo Erbabona, Federica Abois, Alessio Cutela.

[illegible]. Maria Giovanna Moretti, di 79 anni; Mario Nuzzo, di 87; Jolanda Vallone, di 84; Guglielmina Volta, di 87; Vincenzo Raito, di 64; Leonilda Romano, di 71; Armelinda Lanza, di 84; Ines Bagnasco, di 91; Paola Ottonello, di 88.

SI SPOSERANNO. Werner Borta [illegible]liglano, con Marina Benol casalinga.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il consiglio comunale di [illegible] ha approvato definitivamente [illegible] i voti favorevoli ed un astenuto, la variante al piano regolatore generale. E' passata in consiglio lo [illegible] già votato in precedenza: non sono infatti pervenute osservazioni durante il periodo in cui è rimasto esposto all'albo pretorio.

■ Per spese di energia elettrica, il Comune di **Valenza** ha speso 197 milioni in più del previsto, così ripartiti: 2 milioni per le scuole elementari, 1,6 per le medie, 4 per [illegible] scientifico, 6 per l'Istituto statale d'arte «Cellini» e ultrattanti per l'istituto tecnico.

● Silvano Governato è il nuovo presidente della [illegible] loco di [illegible] Sostituisce Giovanni Eusebione, [illegible] ha presieduto per molti anni l'associazione.

GLI APPUNTAMENTI

AGRITURISMO

Al via un corso di potatura

L'azienda agrituristica «La Traversina» di Stazzano organizza per oggi e sabato prossimo, dalle 15, un corso di potatura rose e ortensie. Informazioni allo 0143/61377. [a. m.]

PROGETTO POLO

Un mestiere per giovanissimi

Sono aperte allo Sportello Polo in piazza della Bollente ad Acqui le iscrizioni ai corsi per banconieri bar, parrucchieri, elettricisti, fabbri e giardinieri. Sono gratuiti e rivolti a giovani tra i 14 e i 29 anni. Informazioni 0144/57251. [g. l. f.]

SCUOLA DI PREGHIERA

A Ponzone con i [illegible]

I monaci della Piccola Famiglia di Betlemme hanno ripreso anche quest'anno la scuola di preghiera alla Pieve di Ponzone. Il programma prevede una serie d'incontri nelle domeniche del 5 marzo, 2 aprile e 7 maggio. Chi fosse interessato può rivolgersi al santuario della Pieve dalle 19,30 alle 20,30, telefono allo 0144/78578. [g. l. f.]

ESCURSIONI

Con il Cai si cammina in riviera

In collaborazione con il Cai, il Centro comunale di cultura di Valenza organizza una serie di escursioni che hanno per meta la riviera ligure di Levante e le Cinque terre, lungo il sentiero Verde-Azzurro. La prima gita è in programma domani, da Sestri Levante a Punta Manara, fino a Riva Trigoso. Si parte alle 6,50 da Valenza per proseguire in treno. La quota di partecipazione è di 28 mila lire. Informazioni e prenotazioni telefonando allo 0131/952679. [r. c.]

[illegible]

«Ambiente e lavoro», un concorso

Alla Cgil di Casale sono aperte le iscrizioni al concorso «Ambiente e lavoro» a cui possono partecipare classi del comprensorio. Dovranno presentare elaborati sui temi dell'ambiente. I migliori lavori avranno per premio 400 mila lire di libri per la biblioteca scolastica. Informazioni allo 0142/76543. [t. f.]

La prefettura ha avviato attraverso la Polfer un censimento dei vagoni

La conta dei treni all'amianto

«Per il momento non c'è allarme, perché quei carri sono sigillati». All'opera anche le Usl con rilevamenti ambientali nelle vicinanze delle carrozze. Cinque i «depositi» in provincia

ALESSANDRIA. E' partito il censimento dei vagoni «all'amianto» in sosta negli scali ferroviari della provincia. L'iniziativa è della prefettura, attraverso la propria struttura di Protezione civile, e viene condotta dagli agenti della polizia ferroviaria. Anche le Usl sono mobilitate, con controlli da parte dei tecnici del servizio Igiene pubblica.

«Ci stiamo interessando al problema - conferma il dottor Paolo Ponta, capo di gabinetto della prefettura - attraverso ricognizioni da parte delle forze di polizia: si accerta che quelle carrozze siano sigillate e che l'amianto sia presente solo come materiale usato per la coibentazione e non come prodotto stoccato nei vagoni in attesa di essere smaltito, com'è il caso di Torino Lingotto. Gli accertamenti proseguiranno nei prossimi giorni. Vengono inviate segnalazioni al dipartimento della Protezione civile e al ministero degli Interni».

Per il momento, comunque, la situazione in provincia sembra sotto controllo. Dice Ponta: «Non c'è alcun allarme. L'importante, d'altronde, è che le vetture siano sigillate, così che non vi si possa accedere».

All'opera per controlli ambientali vicino alle carrozze sono anche, detto, i tecnici delle Usl. «Se emergeranno responsabilità penali - si commenta all'Usl di Alessandria -, verranno inviate segnalazioni alla magistratura».

Come è noto, in provincia, per quanto si sa, ci sono 5 concentramenti di vagoni «all'amianto» in attesa di bonifica e di demolizione: una cinquantina di carrozze ad Alessandria, una sessantina a Villalvernia, una ventina ad Arquata, 9 a Frugarolo, una cinquantina (oltre a 20 locomotori) a S. Bovo.

Fino a non molti anni fa, l'amianto non era fuori legge. Quindi nei vagoni costruiti fino a quel momento (e in molti altri manufatti) la fibra è stata comunemente usata come isolante. Con la messa al bando dell'amianto, perché cancerogeno, si è posto il problema della sua rimozione e dello smaltimento in sicurezza. E' un problema che è esploso nelle ultime settimane anche in seguito all'apertura di un'inchiesta giudiziaria a Torino e per la cui soluzione ora le Ferrovie hanno aperto un confronto con il ministero dell'Ambiente.

Resta in attesa di una soluzione anche l'«emergenza amianto» di Casale (si attende la bonifica dello stabilimento Eternit e di altre aree contaminate), mentre il problema è stato risolto ad Ovada, dove l'area Best è stata bonificata: non c'è più pericolo.

Mauro Facciolo

In attesa di bonifica e di demolizione. Dei treni «all'amianto» (nella foto) si stanno occupando sia la prefettura sia l'Usl

Oli esausti

Schedatura e smaltimento

ALESSANDRIA. Scadono febbraio i termini per la presentazione della scheda di rilevamento dei rifiuti speciali, tossici e nocivi, relativa alla detenzione degli oli esausti (di trattori e macchinari) nelle aziende agricole. Una ulteriore proroga però è stata concessa ai coltivatori dei comuni alluvionati: dovranno provvedere entro il 30 aprile '95. Lo ricorda la Coldiretti, i cui uffici sono a disposizione per compilare le pratiche.

Le aziende agricole che detengono quantitativi inferiori a 300 litri hanno l'obbligo di presentare le schede di rilevamento; quelle, invece, che detengono in quantità superiore a 300 litri, oltre alla scheda, dovranno provvedere alla tenuta di un registro di carico e scarico, vidimato dal tribunale o da un notaio. Per quanto riguarda lo smaltimento degli oli, è necessario concordare il ritiro con la ditta Giovanni Grassano di Mandrogne, delegata dalla Provincia. **[g. d.]**

Sono settanta i dipendenti in esubero

La «Pernigotti» conferma i tagli

NOVI. Pernigotti: 70 dipendenti in esubero. La notizia di imminenti tagli occupazionali è stata confermata ieri ai sindacati dai nuovi proprietari dell'azienda dolciaria (gruppo Averna), in un incontro all'Unione industriale di Alessandria. «In fabbrica c'è forte squilibrio tra personale diretto e indiretto, bisogna prenderne atto» è stata la della dirigenza, supportata dai dati forniti dai consulenti che hanno operato per 3 mesi all'interno della ditta di viale Rimembranza.

L'Averna ha però invitato i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil, e il Cdf, ad avanzare ipotesi alternative al licenziamento, e ha promesso che «le soluzioni proposte dalle organizzazioni dei lavoratori verranno vagliate con attenzione».

Ma è possibile ovviare agli esuberi? «Intendiamo percorrere questa strada, e ci batteremo fino in fondo per portare la discussione su altri binari - dicono i sindacalisti - Con l'azienda il dialogo esiste, e siamo noi i primi ad ammettere la necessità di una netta ristrutturazione. Ma, sulla questione occupazionale, le posizioni sono ancora lontane. Rigettiamo l'ipotesi di cassa integrazione a "zero ore" e chiediamo invece immediati ammortizzatori sociali, e l'attuazione del "part-time"».

Gli esponenti del Cdf predisporranno una «mappa analitica» dell'azienda, e la presenteranno alla dirigenza nell'incontro di venerdì 24, in cui si dovrebbero decidere le sorti del personale in esubero.

Nella riunione di ieri, i sindacati hanno invece apprezzato il piano organico dell'Averna per il rilancio della Pernigotti.

Il gruppo siciliano intende promuovere da subito investimenti per dare una nuova veste alla produzione, e acquisire importanti quote di mercato.

L'azienda si è anche impegnata a verificare, entro giugno, l'inquadramento interno del personale, e a risolvere in estate il problema delle «categorie» **[m. d.]**

L'imprenditore Rosario Averna

L'autopsia rivela

fu infarto l'uomo morì folgorato

TORTONA. Sembrava un infarto, invece è stata una fortissima scarica elettrica a uccidere Antonio Acquaviva, anni, corso Don Orione 202, operaio dell'Itinera. Solo l'autopsia ha rivelato le cause del decesso.

L'uomo stava lavorando in un cantiere dell'Itinera, quando all'improvviso i compagni di lavoro l'hanno trovato riverso al suolo. E' stato dato l'allarme e sul posto è giunta un'ambulanza che ha soccorso l'uomo, trasportandolo in ospedale.

I medici del pronto soccorso, a un primo esame, avevano attribuito la causa della morte a un'infarto. Però, alcuni segni sul corpo dell'operaio hanno destato sospetti ed è stato richiesto l'esame necroscopico.

Acquaviva sarebbe entrato nel campo magnetico prodotto da una gru che stava lavorando a una cinquantina di metri e che, per errore, ha toccato i cavi dell'alta tensione. L'operaio, che aveva in mano alcuni pezzi di ferro, avrebbe subito la scarica. La magistratura ha aperto un'inchiesta. **[m. t. m.]**

Raccolta di adesioni

Convenzione democratica per le elezioni

OVADA. E' una sfida che, se portata a compimento, segnerà un passo importante per quanto riguarda la partecipazione alla vita pubblica. E' la sfida lanciata dalla Convenzione democratica per Ovada, l'intento di redigere in vista prossima consultazione elettorale un programma per la città e di trovare i candidati che intendano impegnarvisi.

dicembre, un folto gruppo di cittadini che fanno capo ad associazioni di volontariato, ricreative, culturali è al lavoro per dare vita a un comitato spontaneo. Ora intendono formalizzare l'iniziativa con un'assemblea che si svolgerà il 24 febbraio. Non un'assemblea pubblica, un incontro fra aderenti al e nel cui ambito sarà sottoscritto un impegno concreto attività che andrà oltre le elezioni.

Intanto, oggi e sabato prossimo i promotori raccoglieranno pubblicamente adesioni all'iniziativa. I punti di riferimento sono in via Cairoli e in piazza S. Domenico. **[r. bo.]**

Da ieri non è più necessario il «pass» per il trasporto delle merci destinate ai negozi

Novi, il centro riaperto ai camion

Autorizzato il passaggio dei veicoli con peso fino a 10 tonnellate. Altra decisione: verrà rifatta la pavimentazione in porfido. E per salvaguardarla il Comune chiederà una «cauzione» ai residenti

NOVI. «No» alle auto, «sì» ai camion nel centro storico. Con un'ordinanza emessa ieri, il sindaco Mario Angeli ha vietato il passaggio nelle vie interessate dall'isola pedonale solo agli autocarri per trasporto merci peso (a pieno carico) superiore a dieci tonnellate. E' stato così abolito il limite di cinque tonnellate, fissato con un precedente provvedimento.

«La scelta del Comune non deve stupire - dice l'architetto Piero Milano, dell'ufficio tecnico -. Oltre ai camion "leggeri", avevano diritto d'accesso alle strade del centro storico (previo permesso rilasciato dal comando vigili o dall'ufficio viabilità; ndr) anche gli automezzi di peso compreso tra 50 e 100 quintali, cioè quelli che e scaricano materiali per i negozi». L'ordinanza che rende superflua ogni richiesta di autorizzazione al transito riguarda via Girardengo, via Roma, via Gramsci, Capurro, Marconi, via Cavanna, via Solferino, Don Minzoni e le strade secondarie delimitate da corso Marenco, via Oneto, corso Piave e piazza XX Settembre.

Per avere accesso alle stesse vie, era stata semplificata a gennaio la procedura di rilascio dei permessi per i residenti e i vigili avevano consegnato lo speciale «tagliando verde» ai cittadini che lo avevano chiesto presentando la carta di circolazione del veicolo e compilando una dichiarazione sostitutiva dell'atto notorietà.

Ma il passaggio di numero maggiore di camion (e in parte di auto) non rischia di causare danni al fondo stradale, realizzato in porfido? «Purtroppo, il manto è da tempo dissestato e la probabile rottura di qualche tubo non sarebbe un evento irreparabile - spiega l'architetto Milano - Va ricordato che entro pochi mesi tutte le strade del centro saranno interessate dagli scavi per i lavori alla rete fognaria e solo dopo la conclusione dell'intervento nel centro verrà eseguita la nuova pavimentazione in porfido. Quando il manto sarà stato rifatto, adotteremo le opportune precauzioni per salvaguardarlo».

Tra le varie ipotesi suggerite agli amministratori, spicca quella di una «cauzione» che automobilisti residenti in centro e camionisti sarebbero tenuti a versare per poter transitare nelle vie in cui è in vigore la «zona blu».

Il denaro incassato dal Comune finirebbe in uno speciale fondo riservato alle piccole riparazioni del manto stradale nell'isola pedonale

Massimo

PER L'AFFITTO

Il Mixer rischia lo sfratto

NOVI. Rischia lo sfratto dal Comune il bar Mixer di viale Saffi. Nei confronti del titolare di uno dei più noti e apprezzati locali della città, il Comune ha incaricato l'avvocato Patrizia Guglielmero di agire in giudizio per morosità. Il Comune, proprietario dell'immobile, ha stipulato un contratto di locazione con la società che gestisce il bar, per la durata di anni dall'agosto '90 al 31 luglio 1999. Un controllo all'ufficio tributi evidenziava però un credito a favore del Comune di oltre milioni per il mancato pagamento dei canoni d'affitto relativi al '94. Il credito pregresso, iscritto a ruolo, è già stato notificato al debitore con cartella esattoriale, ma non è stato onorato. Il titolare del Mixer, che fino al '94 ha regolarmente pagato, lamenta un calo degli affari e momentanea impossibilità a pagare il debito. In conseguenza della persistente morosità, il Comune ha così deciso di avviare un'azione legale. **[m. pu.]**

IN BREVE

TORTONA

Traffico droga a Volpedo il maxi processo entra nel vivo

Proseguirà lunedì il maxi processo per il traffico di droga con «base» a Volpedo scoperto dalla squadra mobile di Alessandria 3 anni fa. Tra i 7 imputati, Bartolomeo «Salvatore» Palmieri, 33 anni, di Gela e abitante a Gavi, vicolo ai Bassani 5, e Filippo Di Dio, di 26, abitante a Ovada, Angora 16. **[m. t. m.]**

CASALE

Un imprenditore patteggia non versò ritenute Irpef

Ha patteggiato una multa di 600 mila lire il casalese Roberto Roto, anni, abitante in via Radice 1, già titolare della ditta Sorallumin, accusato di non aver versato le ritenute Irpef maturate sugli stipendi dei dipendenti per un importo di circa 2 milioni e mezzo. **[s. m.]**

Dalla tombola contributi per Cri e ricerca sull'Aids

L'Aido di San Salvatore ha deciso di devolvere il ricavato della grande tombola di beneficenza, svoltasi recentemente, in questo modo: mila lire alla sezione di San Salvatore della Croce rossa, 400 mila lire alla Fondazione che si occupa delle ricerche sull'Aids **[r. c.]**

NOVI

Porte aperte domani all'Itis Ciampini

Porte aperte all'Itis «Ciampini» di Novi, domani dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. I familiari degli alunni e tutte le persone interessate potranno visitare le aule e i laboratori dell'istituto scolastico, e prendere visione dei programmi di studio svolti nelle varie classi **[m. d.]**

Vetri e ceramiche per il «mercatino»

Oggi e domani al mercato Pavia di Casale appuntamento con il mercatino dell'antiquariato, organizzato dall'Ente manifestazioni. E' dedicato a «Vetri e ceramiche». Un'esposizione di pezzi preziosi organizzata al salone Tartara. Sono attesi complessivamente espositori da tutta Italia. **[r. c.]**

Bus: tariffe agevolate per le categorie più deboli

Il Comune di Novi propone da anni tariffe bus agevolate per le categorie di cittadini più deboli. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere agli uffici dell'assessorato Affari Sociali, in via Giacometti. **[m. pu.]**

LE LETTERE DEL SABATO

chi è l'intollerante

Non credevo di scatenare una tal serie di prese di posizione quando esternai il disagio provocatomi discorso Broglia al congresso del msi. Tuttavia, gli argomenti del coordinatore Dallerba potevano essere in parte accettabili, non è ammissibile né «onorevole» che il deputato Broglia possa permettersi di straparlare, negando ciò che ha detto e di cui comprensibilmente si vergogna. Per chiarezza e amor di verità devo nuovamente intervenire.

In democrazia evoluta ogni politico responsabile non dovrebbe utilizzare un linguaggio bellicoso e truculento, perché deve far riferimento a un contrasto fra avversari e non fra nemici. Non «attaccavo» Forza Italia, ma lo stile rissaiolo e barricadero esponente, individuato dalle cronache romane e locali come un intemperante, sempre centro di scontri chiassosi.

Mi riferisco alla forma e al contenuto del «saluto di cortesia» dell'italoforzuto Broglia che sembra preferire gli alterchi alle discussioni, le cattive parole ai buoni ragionamenti. Non stato l'unico fra i presenti ad averne ricavato una sgradevole impressione: il segretario alessandrino del ppi, Fabbio, il consigliere comunale indipendente Caramello, il vicepresidente di Alessandria Centro e Chessa, coordinatore zonale del Ccd hanno manifestato sconcerto e perplessità.

Nel suo discutibile «show» Broglia ha insultato il presidente della Camera, Pivetti, scendendo a pesanti insinuazioni sulle sue vicende coniugali, allo scopo di delegittimarne le scelte procedurali e politiche. Ha definito il suo avversario (anzi nemico) Bossi, «un ignorante, un selvaggio, un individuo che si esprime con suoni gutturali, incomprensibili...anche per via di quella bava, di quel muschio (ha precisato) che produce mentre parla...». Ha concluso affermando «tutti i leghisti, squadristi, razzisti, i veri fascisti» e bollando chi dalla verità si allontana, come «traditore e comunista».

Per quanto riguarda i rilievi sulla scarsa dignità politica e l'anonimato da cui vorrei uscire «attaccandolo sconsideratamente», vorrei informarlo che le mie velleità elettorali si già esplicitate nel novembre '93, quando candidato sindaco della Lista Civica ho sostenuto un'impegnativa campagna elettorale: la formazione, che non era supportata da lobby economiche, ha raggiunto risultati impensati.

Broglia avrà capito a che appartengo: a quella chi propone ideali e non ideologie, chi pensa a una presenza di servizio e non di occupazione del potere, di chi promuove partecipazione e confronto. Prima di lei, onorevole, siamo «scesi in campo» per riformare la politica e migliorare le istituzioni, quando lei, forse, si interessava, sicuramente litigando, solo tappi ed etichette. Quanto allo stile, farò tesoro dei suggerimenti, evitando però con scuole serali e corsi per corrispondenza Fininvest.

Carlo Vergagni, Alessandria

Tante repliche a Lino Balza

Ho letto la lettera Lino Balza. E' una vergogna che si sia permesso di calunniare così il primo cittadino di Alessandria.

Giovanna Bussi, Alessandria

La lettera sulla «presunta colpa» del sindaco per i morti dell'alluvione ha raggiunto un livello diffamatorio senza precedenti e deve essere rigettata.

Non pensiamo che il comandante di polizia municipale abbia scaricato colpe al sindaco anche perché essendo dirigente ha potere di iniziativa e per i primi interventi non aveva bisogno alcun ordine; il signor Balza prima di parlare in modo intimidatorio 12 anni di reclusione dovrebbe sapere che il Comune di Alessandria, come gli altri, predispone liste di pronta reperibilità dei dipendenti, contenenti nomi e numeri telefono, inviata per tempo a carabinieri, vigili del fuoco e polizia municipale.

Mandare un fax alle 6 di domenica in Comune invece di telefonare ai carabinieri è ridicolo e dimostra quanto l'organizzazione in caso calamità a livello regionale sia inesistente. In queste condizioni a nulla servirebbe un piano protezione civile del Comune che pur avendo una amministrazione da soli 10 mesi aveva già cominciato a sopperire alle precedenti mancanze. Quali motivi personali e politici creano a Balza sete di vendette elettorali e affermazioni ingiuriose doppi stipendi dimenticando che Alessandria oggi sa quanto gli costa il Sindaco mentre in passato non era così? Prima di denigrare ci si dovrebbe informare. chi conosce Balza sa che criticare la Lega.

Liliana Caniggia, Giuseppe Terzulli, Claudio Costa, Claudio Gandini, Tortona

Mi ha disgustato la lettera del signor Balza, secondo cui le colpe dei morti dell'alluvione sarebbe del sindaco di Alessandria. Disprezzo chi specula per diffamare o trarre vantaggi politici sulle disgrazie e sui morti.

Balza dimostra anche di essere disinformato, non sapendo che periodicamente sono inviate dai Comuni a carabinieri e vigili del fuoco liste di reperibilità con i numeri telefonici dei dipendenti comunali; che invece mandare un fax in un ufficio deserto meglio se la Protezione civile avesse telefonato ai carabinieri: che l'organizzazione in caso di calamità a livello comunale non servirebbe a nulla a livello nazionale o meglio regionale si è dimostrata inadeguata. Qual è il fine dell'attacco ignobile e strumentale di Medicina Democratica a cui il suddetto dice di appartenere? Se al posto della Calvo ci fosse stata una persona «così competente», cos'avrebbe fatto?

Marco Moglia, Viguzzolo

E' inaccettabile che Lino Balza si permetta di giudicare il «nostro» sindaco. Prima scrivere, guardi in «casa»: i partiti che lui degnamente rappresenta sono responsabili del disastro ambientale.

Lettera firmata

Balza dovrebbe vergognarsi! La Calvo ha fatto il possibile per aiutare la «sua città»! Sono un volontario che ha lavorato per abadilare fango e spesso andavo al centro crisi: lei era presente giorno e notte. Le alluvioni sono fatti naturali, eventuali responsabilità del dissesto sono cercare tra chi ha mal governato per anni.

Luigi Barbario

Casale, nei prossimi mesi si prevedono almeno cinquanta assunzioni

Il Comune cerca dipendenti

In municipio il numero di addetti scenderà da 500 a 450, ma si devono ancora coprire i «buchi» causati dai pensionamenti. Saranno istituiti uffici per la tutela dei cittadini

IN BREVE

ALTAVILLA

Incendio nel locale caldaia di condominio in via Stazione

I vigili del fuoco di Casale sono intervenuti per un incendio divampato nel locale caldaia di un piccolo condominio ad Altavilla, in via Stazione 3, di proprietà di Franca Caviglia. L'impianto si era surriscaldato. I danni alle strutture non sono gravi. [s. m.]

OVADA

In distribuzione i moduli per le detrazioni Ici

Pensionati, invalidi e handicappati che, in base alla recente decisione del Consiglio comunale, hanno diritto ad una più alta detrazione Ici per l'abitazione principale (da 180 a 300 mila lire) devono presentare richiesta scritta entro il 28 febbraio. I moduli si trovano l'ufficio tributi. [r. bo.]

CASALE

E' in visione la variante al Piano regolatore

Oggi e domani, dalle 9 alle 12, in municipio a Casale è in visione la variante 1 del Piano regolatore generale e la variante 2 del Piano particolareggiato di piazza Indipendenza. [t. f.]

CASALE. Alcune decine di nuovi dipendenti, forse cinquanta o sessanta unità. Li cercherà il Comune nei prossimi mesi. Presto la giunta bandirà i relativi concorsi. Prima, però, dovrà essere messa a punto la nuova pianta organica, cioè l'elenco di quanti dipendenti sono necessari a ciascuno dei servizi del Comune.

Si prevede che, mediamente, il numero degli addetti del Comune dovrà diminuire, rispetto alla vecchia pianta organica. Questo perché molti servizi potranno essere svolti con meno dipendenti, rispetto a quanto era stato previsto anni fa, anche per merito dell'informatizzazione e di una migliore organizzazione interna.

In confronto ai quasi cinquecento addetti previsti nella vecchia pianta organica, si pensa di arrivare a 450 o 460. E, poiché già oggi i dipendenti sono drasticamente diminuiti, per via di molti pensionamenti, a meno di 400 unità, si pensa che almeno cinquanta o sessanta nuovi posti potranno presto essere messi a concorso.

Ovviamente, c'è molta attesa in città per sapere quali qualifiche saranno interessate dai nuovi concorsi. Per via della crisi occupazionale che ancora interessa anche in città la maggior parte delle aziende, un posto in Comune è sempre molto ambito.

Anche per questo si pensa che a Palazzo San Giorgio arriveranno centinaia di domande di ammissione alle selezioni pubbliche da cui dovranno emergere i nomi dei nuovi dipendenti comunali.

Difficile dire ora esattamente quali saranno i servizi che necessitano di nuovi addetti. Sicuramente, però, il corpo di polizia municipale, che ha almeno una decina di posti ancora a disposizione. Poi sono da coprire nuovi servizi come quelli per la tutela dei cittadini: dovranno essere organizzati del tutto, visto che sono ancora da istituire. In particolare, si pensa di costituire un servizio di informazioni per i cittadini, insieme a uffici per la tutela giuridica nei confronti della pubblica amministrazione (prevista anche dallo Statuto) e ad altri ancora.

Resta inoltre da istituire quello che il sindaco Riccardo Coppo chiama «ufficio di controllo», cioè «un ufficio [illegible]simo, che si occuperà della gestione e dell'organizzazione di tutti i servizi comunali».

La nuova pianta organica dovrebbe essere discussa e approvata nel prossimo Consiglio comunale.

Tino Ferrarotti

Palazzo S. Giorgio, municipio di Casale. Si lavora alla nuova pianta organica

In corso Bagni non saranno installati i parchimetri

Acqui, la giunta rinuncia alla sosta «a peso d'oro»

ACQUI. Non verranno creati parcheggi a pagamento in corso Bagni. Si chiude così, dopo mesi di polemica, il «braccio di ferro» tra abitanti e commercianti della via, da una parte, e l'amministrazione comunale leghista, dall'altra. Il problema verteva sul fatto di permettere o meno la sosta delle auto sul tratto di marciapiede dall'inizio della passeggiata Giacomo Piola all'angolo con via Moriondo, un'area considerata da molti come il «salotto» della città termale.

Recentemente, la giunta municipale aveva deciso la creazione di un'area di parcheggio a pagamento in corso Bagni e la tariffa da applicare era stata fissata a 3000 lire orarie, con raddoppio dopo due ore. Per le altre aree di sosta a pagamento in città la tariffa era stata invece fissata in 1500 lire (il doppio dopo le prime due ore di parcheggio). Il provvedimento era stato motivato a causa del tipo di pavimentazione esistente in quel tratto di marciapiede di corso Bagni, vulnerabile all'olio delle auto.

Rese note le tariffe, la protesta dei commercianti era stata immediata. Si era parlato di sosta «a peso d'oro». Anche il gruppo consiliare della Lega Nord, con una lettera al sindaco, aveva chiesto una revisione del provvedimento e delle tariffe. Ieri, la soluzione al problema è arrivata dall'assessore ai Lavori pubblici, l'ingegner Pierluigi Muschiato: «I parchimetri non saranno più installati in quel tratto di marciapiede di corso Bagni. In sostituzione, sarà realizzato un parcheggio nell'area ex Bruzzo, verso la passeggiata Piola, nelle vicinanze dell'edificio della scuola materna. Il parcheggio sarà creato dagli attuali proprietari dell'area e successivamente ceduto al Comune, come scomputo degli oneri di urbanizzazione. Al parcheggio i pedoni potranno accedere da corso Bagni mediante una serie di scalette».

Aggiunge l'assessore Muschiato: «Per il momento, non è ancora esclusa l'ipotesi di realizzare una decina di posti auto nella zona sottostante il muraglione della Bormida, ma prima di fare ciò bisognerà sentire il parere dei cittadini e, soprattutto, si dovrà accertare se l'area può essere adibita alla sosta in base alle norme del Codice della strada». [g. l. f.]

L'assessore ai Lavori pubblici Pierluigi Muschiato: «Il parcheggio non si farà in corso Bagni, ma nell'area ex Bruzzo, vicino alla scuola materna»

Con «Papillon»

Alla scoperta delle tradizioni

PONZONE. Resistenza umana sull'Appennino. Non si tratta di una gara a chi mangia di più come il patronato dell'iniziativa, che è del club di «Papillon», nota rivista di buona cucina, porterebbe a credere.

E' invece un omaggio a chi in nome della tradizione e dell'entusiasmo «resiste» alla tentazione di traslocare in luoghi più comodi e continua a svolgere la propria attività in quelle che burocraticamente sono definiscono sedi disagiate.

Per conoscere il perché di queste scelte che vogliono dire, spiega Paolo Massobrio direttore «cultura, territorio, tradizioni, amicizia e anche gola in posti molto spesso emozionanti», il primo appuntamento è oggi, dal pomeriggio a tarda sera, a Ponzone.

L'appuntamento è alle 17. E' in programma un incontro con le tradizioni gastronomiche ma anche con gli artigiani della pietra e del legno, e con i cantastorie locali. Per prenotazioni e informazioni telefonare allo 0131/265127. [c. re.]

Ad Acqui operazione dei carabinieri: in manette un giovane

Sotto il letto c'era hashish

L'arrestato ha 21 anni. In casa gli è stato trovato un etto di stupefacente. Ora si indaga per identificare sia i fornitori sia i potenziali acquirenti

ACQUI. In casa, sotto il letto, aveva un ettogrammo di hashish. Così è stato arrestato per detenzione e spaccio di stupefacenti nell'ambito di una operazione antidroga condotta dalla compagnia carabinieri di Acqui, al comando del capitano Pasquale De Luca. A finire in manette è stato Fabio Curzio, 21 anni, abitante in via Giordano Bruno.

I militari durante una perquisizione in casa del giovane hanno trovato sotto un letto, in una scatola di cartone, circa un etto di hashish. Gli inquirenti ritengono che la sostanza fosse da utilizzare per lo spaccio.

Curzio è stato portato nella caserma di via Del Soprano, per essere interrogato, per scoprire la provenienza della droga e quindi risalire al fornitore o ai fornitori.

Il giovane acquese era da parecchio tempo tenuto d'occhio dalle forze dell'ordine. L'altro giorno i carabinieri hanno deciso di intervenire. E' scattata così la perquisizione, che ha portato alla scoperta della sostanza stupefacente e alla conferma di quelli che fino a quel momento erano soltanto fondati sospetti.

L'accusa nei confronti del ragazzo è di detenzione e spaccio di stupefacenti. Nelle prossime ore Curzio verrà interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica Donatella Nava.

Oltre a cercare di scoprire chi ha fornito l'hashish a Fabio Curzio, gli investigatori dovranno stabilire chi erano i destinatari della droga.

L'operazione dell'altro giorno si inquadra in una serie di controlli avviati dall'Arma per far fronte allo spaccio di stupefacenti nell'Acquese. [g. l. f.]

ASSALTO AL BAR

Patteggia undici mesi

CASALE. Sottrasse 15 mila lire dalla cassa di un bar, in Lomellina, ma venne sorpreso in flagranza dal titolare e allora gli si rivoltò contro con violenza, nella speranza di riuscire a farla franca. Così nei confronti di Vincenzo Ciappola, 39 anni, di Casale, via Adam 28, scattò l'accusa di rapina. L'altra sera il tribunale di Vigevano gli ha inflitto 11 mesi di reclusione e 400 mila lire di multa.

L'imputato, difeso dall'avvocato Massimo Lovati di Vigevano, ha chiesto e ottenuto di poter patteggiare la pena, che ha potuto essere mite grazie alle attenuanti generiche (essendo incensurato) e all'attenuante comune della particolare tenuità del danno. Il fatto era avvenuto il 19 aprile '93 a Castello d'Agogna, al bar [illegible] d'Assabe di via Milano. L'imputato aveva ingaggiato una colluttazione con il titolare, Benito Di Camillo, alla presenza anche della moglie, Rosa Lagomarzini, e di un testimone. [c. b.]

Tre condanne per il pestaggio in piazza

«Faida» a Casale tra clan albanesi

CASALE. Dieci mesi con la condizionale e sono tornati subito in libertà i tre albanesi che la notte [illegible] sono stati arrestati dai carabinieri in piazza Castello. Una pattuglia è arrivata giusto in tempo per trarre in salvo un altro albanese, contro il quale si erano avventati una mezza dozzina di connazionali. Tre sono riusciti a fuggire, approfittando dell'oscurità, gli altri sono stati fermati con l'accusa di lesioni personali aggravate.

Sono: Flamur Gashi, 22 anni, originario di Durazzo, abitante a Casale in via Sedula 20, Ramazan Abrasluda, 32 anni, anch'egli di Durazzo, abitante nello stesso alloggio di Gashi, e Isaj Klodian, 28 anni, nativo di Tirana, abitante al campo nomadi di via XX Settembre.

Sono stati sorpresi mentre pestavano con un bastone di legno lungo un metro il ventisettenne Ardian Gramshi, di Durazzo, che abita in città, in via dell'Addolorata 16. Tutti risultano in regola con il permesso di soggiorno e hanno detto che campano svolgendo lavori di manovalanza.

L'allarme è arrivato poco prima della mezzanotte sul «112». Alcuni cittadini, notando il gruppo di individui che urlavano parole chiaramente minacciose, hanno richiesto l'intervento dei carabinieri. La pattuglia è arrivata in brevissimo tempo: Gramshi era attorniato dagli altri sei che lo legnavano.

L'arrivo della pattuglia ha messo in fuga metà della banda, mentre per altri tre è scattato l'arresto. L'albanese picchiato è stato accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale, dove gli sono state riscontrate escoriazioni ed ematomi, ma non ha voluto essere ricoverato come i medici consigliavano.

Né la vittima né i suoi aggressori hanno spiegato il motivo del litigio. Polizia e carabinieri sono impegnati da tempo in indagini per capire quali siano i moventi delle «spedizioni punitive» tra albanesi. Gli inquirenti sarebbero portati a credere che si tratti di regolamenti di conti, probabilmente legati a «giri» di donne. [s. m.]

Vertenza: l'intervento della Regione

La Saf farà ricerca per il ministero?

CASALE. La vertenza della Saf riscuote interesse a livello regionale. Nella sede dell'Istituto di ricerca della pioppicoltura, in strada Frassineto, dove i circa 80 lavoratori sono rimasti per due giorni in assemblea permanente, sono stati ricevuti gli assessori Lido Riba, Paolo Ferraris e Ettore Coppo.

Impegni ne sono stati presi, anche se la Regione non può farsi carico direttamente di risolvere la questione. Riba ha condiviso che l'obbiettivo da raggiungere è la collocazione della Saf nell'ambito degli istituti di ricerca e sperimentazione del ministero delle Risorse agricole, Ferraris ha promesso che solleciterà il presidente della giunta regionale affinché si faccia portavoce di questa esigenza alla Conferenza Stato-Regioni e Coppo chiederà alla giunta regionale di invitare il liquidatore a sospendere temporaneamente le procedure per la cassa integrazione.

L'onorevole Angelo Muzio, di Rifondazione, nel frattempo, ha inviato alla decima Commissione parlamentare una risoluzione in cui evidenzia 4 punti precisi. Il primo: che si proceda all'audizione del liquidatore Stefanno Nannerini, impegnato per legge a presentare un piano di liquidazione contenente le indicazioni sul futuro dell'azienda. Poi, occorre predisporre «idonei strumenti legislativi per garantire la possibilità di prepensionamenti o pensionamenti anticipati», difficoltosi da attuare perché quella imposta dal liquidatore non è una vera cassa integrazione, ma una sorta di sussidio per due anni durante i quali non si maturano i contributi previdenziali. Soprattutto, però, Muzio sollecita la convocazione della Conferenza Stato-Regioni con il coinvolgimento dei ministeri all'Agricoltura e all'Ambiente affinché l'istituto di ricerca unitamente all'azienda mezzi vengano collocati nell'ambito di queste strutture. Premessa a monte, è che «siano sospese le procedure di messa in mobilità, cassa integrazione e alienazione di beni». [s. m.]

PRESENTATA IERI AD ASTI

Una monografia sul Barbera

E' stata presentata ieri all'Hasta Hotel di Valle Benedetta di Asti, una riedizione della monografia sul vitigno Barbera. Il libro, edito dalla Sagittario e dal Consorzio di Tutela del Barbera d'Asti e del Monferrato, costituisce una «carta d'identità» completa del vino piemontese più diffuso. Alla presentazione sono intervenuti tra gli altri il presidente del Comitato nazionale vini Ezio Rivella, il direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia Luciano Usseglio Tomasset e il docente universitario Donato Lanati. Nella foto, da sinistra: Giovanni Garavello, Giuliano Noè, Piero Bava, Elio Archimede, Ezio Rivella e Luciano Usseglio Tomasset. [e. ce.]

Iniziata la vendita di azioni (100 mila lire l'una) dell'Ente Manifestazioni

Il Comune di Nizza cerca soci

Ma è già polemica con Pro loco e alcune borgate

NIZZA. «Volete comprare un pezzetto del nuovo Ente manifestazioni? Le quote sono in vendita a 100 mila lire e danno diritto a partecipare alle future attività promozionali e commerciali».

Questa, in sintesi, è la proposta avanzata dal Comune ai cittadini, [illegible] ed imprenditori nicesi, accomunati dalla voglia di far conoscere la città e promuovere le tante iniziative che punteggiano tutto l'anno. Dalle fiere primaverili al mercatino dell'antiquariato, dalla Giostra alla Corsa delle botti, per finire con l'autunnale appuntamento con la Fiera di San Carlo.

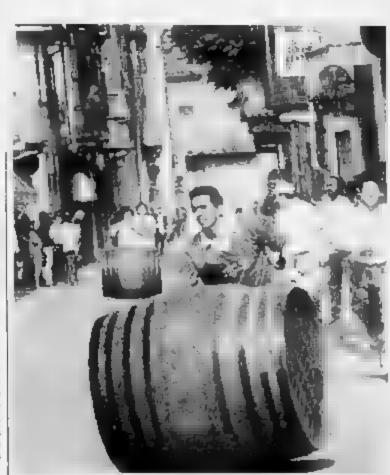
Le quote sono in vendita fino al 18 febbraio a palazzo municipale (segreteria II). «Abbiamo già avuto molte risposte positive - afferma l'assessore al commercio Luciano Dino - perfino di privati che hanno voluto sottoscrivere il loro contributo allo sviluppo turistico di Nizza».

L'Ente manifestazioni, a metà gennaio, ha avuto l'approvazione (pur con alcuni contrasti) del Consiglio comunale. La nuova società a capitale misto pubblico-privato, avrà l'obiettivo di «organizzare ricettivamente la zona, studiarne il miglioramento estetico, stradale ed edilizio, promuovere e coordinare le attività culturali e sociali».

Un progetto ambizioso, che ha già fatto affiorare molte polemiche: in Consiglio sono stati criticati i costi e le modalità di attuazione. In particolare non è piaciuto il fatto che il Comune con il 51 per cento mantenga il controllo dell'ente. Molte resistenze arrivano anche dalle associazioni locali: alla Pro-loco di Gigi Morando non piace quello che definisce «un carrozzone burocratico». Spiega il presidente del gruppo giallorosso: «Si poteva ampliare l'ufficio manifestazioni e coordinare l'esistente. E' già un patrimonio notevole, che adesso rischia di disperdersi».

Pare che una delle caratteristiche che non piacciono alla Pro-loco sia, ad esempio il capitale sociale, fissato a 20 milioni. «Hanno deciso così, perché il Comune non potrebbe spendere di più per la sua quota parte, ma se arrivasse un investitore disposto a mettere centinaia di milioni nell'ente, perché rifiutarlo?».

Le polemiche non mancano anche nell'ambiente della Giostra. «Il Comune non ha stanziato nemmeno una lira per la corsa di quest'anno» affermano i rettori più battaglieri, che promettono di affilare le armi contro l'amministrazione e si sono «autoconvocati» in una riunione fissata il 21 febbraio alla Bottega del Vino.

Enrica Cerrato

La corsa delle botti è con la Giostra uno degli appuntamenti più seguiti a Nizza

L'ospedale di Asti (terzo in Piemonte) dotato di un'apparecchiatura ad alta tecnologia

Super macchina per il cuore malato

Serve a prevenire le gravi patologie dell'aorta toracica, grazie alla Cec (circolazione extra corporea), che consente così di operare a cuore aperto. Acquistata con la donazione di due imprenditori astigiani

ASTI. Oltre 200 nuovi [illegible] ogni anno in Piemonte: quello [illegible]l'aorta toracica è una delle patologie più a rischio e ancora di difficile cura. Si parla di aneurismi (rigonfiamenti esterni dell'aorta, che possono arrivare ad «esplodere») o dissecamenti (malformazioni interne). «Sono difetti di cui, il più delle volte, ci si accorge solo quando è ormai tardi - spiega [illegible] primario della prima divisione di chirurgia dell'ospedale di Asti, Pier Paolo Zanotti -, costringendo i medici a interventi d'emergenza, con un elevato rischio di mortalità». Una cura preventivo è però possibile, purché si disponga di una apparecchiatura particolare, la cosiddetta macchina «cuore-polmoni» o, come viene chiamata familiarmente tra gli addetti ai lavori, «Cec» (circolazione extra corporea): [illegible] sofisticato sistema [illegible] meccanico permette di mantenere la circolazione sanguigna nel corpo, pur «fermando» il [illegible]. In questo modo, è possibile effettuare l'intervento. Di queste macchine, in Piemonte ce ne sono solo due, alle Molinette e all'ospedale di Novara, utilizzate principalmente per interventi di cardiochirurgia. I pazienti piemontesi che necessitano di operazioni di chirurgia vascolare, in particolare all'aorta toracica, dovevano rivolger[illegible] per lo più all'estero (in Francia un'operazione del genere costa sui 60 milioni).

Adesso una «Cec» è arrivata anche all'ospedale di Asti: è in dotazione alla prima Divisione [illegible] chirurgia e verrà utilizzata soprattutto per la chirurgia dell'aorta toracica. La macchina è frutto di una donazione di due imprenditori astigiani, Giuseppe Nosenzo (ex industriale settore laterizi) e Delio Ruscalla (edilizia [illegible] lavori stradali): durante una serata di beneficienza, nella scorsa primavera, avevano accolto l'appello del dottor Zanetti che lamentava la mancanza di una macchina cuore-polmone. E nel giro di pochi [illegible] la «Cec» è arrivata.

«E' un'apparecchiatura di alta tecnologia che fa fare al nostro ospedale un significativo balzo in avanti - ha precisato il direttore sanitario Bruno Vogliolo -, [illegible] stiamo facendo seguire al personale corsi di aggiornamento. Asti diventa [illegible] punto di riferimento per la chirurgia toraco-vascolare in tutto il Piemonte».

A margine, una curiosità, non minore. Interessati a questa novità astigiana, sono anche i Testimoni di Geova, il [illegible] credo religioso vieta le trasfusioni di sangue. Luigi Pagliarino, assistente sanitario della congregazione religiosa, ha segnalato ai vari centri in tutta Italia l'ospedale di Asti per la «possibilità di eseguire interventi con il riciclo del sangue [illegible] paziente stesso. Abbiamo già preso contatto con il primario Zanetti - continua Pagliarino - facendo presente questa nostra necessità [illegible] lui [illegible] è dichiarato disponibile».

Fulvio Lavina

In alto l'équipe del dr. Zanetti Qui a fianco la macchina per la circolazione extra corporea da pochi giorni in dotazione all'ospedale di Asti

Palomica

Ceva sarà senza pronto soccorso?

CEVA. Il destino del Pronto Soccorso dell'ospedale di regione San Bernardino è tornato di attualità dopo quanto emerso dalla prima riunione dei primari ospedalieri cebani con [illegible] direttore generale della nuova Usl 16, Gregorio Barbieri. Durante l'incontro il dottor Ferdinando Biestro, direttore sanitario del Pronto soccorso e primario radiologo, ha proposto il potenziamento della struttura oppure la chiusura notturna. Finora il pronto soccorso ha funzionato utilizzando il personale medico degli altri reparti, senza avere un organico proprio. Da qualcuno, però, la proposta di chiudere il pronto soccorso cebano è stata interpretata come l'intenzione di favorire quello monregalese. Chiarimenti sono stati chiesti con un'interrogazione al sindaco, durante l'ultimo Consiglio comunale. «La [illegible] voleva essere [illegible] provocazione - replica il dottor Biestro -. Chi non l'ha voluto capire e ha diffuso queste voci l'ha fatto in malafede. Non mi addolora tanto che mi si accusi di essere filomonregalese, quanto piuttosto di remare contro l'ospedale [illegible] Ceva, nel quale lavoro da venticinque anni». Barbieri conclude: «Trovare personale non è facile, con il blocco delle assunzioni. Ma non credo che l'Usl 16 arriverà a chiudere il pronto soccorso».

[p. s.]

Bocciato un collezionista cuneese

«Non è da Guinness la [illegible] raccolta: 175 mila pacchetti di sigarette»

Adriano Giordano con una parte dei pacchetti di sigarette chiusi nei sacchi

BOVES. Un sogno mancato quello di Adriano Giordano, fotografo per professione, collezionista di pacchetti delle sigarette (vuoti) per divertimento. In anni [illegible] paziente ricerca [illegible] ha raccolti 175 mila. Tutti da 20 sigarette, tutti rigidi, di svariate marche, accuratamente catalogati e raccolti in sacchetti da 600 pezzi. Ma al momento di inserire il primato, sicuramente unico, nel «Guinness» la delusione. «Hanno riconosciuto che si tratta di [illegible] primato, ma hanno respinto la richiesta», racconta amareggiato.

La raccolta dei pacchetti di sigarette l'aveva iniziata anni fa «non ricordo quanti», sostiene. «Era un gioco. Bizzarro e divertente. Ho coinvolto numerosi amici e, negli anni, i pacchetti sono diventati una montagna. Ho deciso di chiudere a quota 175 mila». Adriano Giordano li ha divisi in sacchi e sistemati [illegible] [illegible] stanze e nel solaio di casa convinto di aver conquistato il diritto a una citazione sul libro «Guinness». «Ho scritto a Como, dove c'è la società che cura l'omologazione dei primati e mi hanno invitato [illegible] certificare la collezione con [illegible] notaio e dei testimoni. L'ho fatto e ho rimandato la documentazione: inutile. La domanda è stata respinta, ma [illegible] [illegible] [illegible] stato spiegato il perché».

La risposta arriva dalla «Monabò Srl - Ufficio omologazione Primati». Una funzionaria, Sabrina Moscatelli, argomenta: «Al mondo ci sono le collezioni più strane [illegible] [illegible] potendo inserirle ci rifacciamo a quelle già elencate nel Guinness mondiale che viene fissato a Londra. Se, in passato, altri avessero collezionato pacchetti vuoti, Giordano poteva inserirsi e superarli. Ma non ci sono precedenti ed è stato escluso. Se gli uffici londinesi inseriranno questa categoria sicuramente la sua collezione verrà considerata».

Nel frattempo può disfarsi dei pacchetti vuoti?

«Un collezionista non rinuncerebbe mai alla sua creazione», replica la Moscatelli.

Gianni Martini

I Sensasciou questa sera al Macallè di Castelceriolo

Reggae in genovese

Tra influenze tradizionali e sound system. Poi c'è l'hard rock al Forte Guercio con una band alessandrina. Alla Pesa un trio fusion

E' vero reggae, però è cantato in genovese e quindi diventa «trallamuffin zeneize». Lo propongono i Sensasciou questa sera al Macallè di Castelceriolo (ore 21,30).

E' un altro appuntamento della stagione organizzata in collaborazione con radio Gold e il circolo Palomar di Valenza, sempre «in trasferta» da quando non possiede più una sede propria nella città dell'oro.

Gruppo originale quello dei Sensasciou, ovvero dei «senza fiato»: l'idea di base di Bob Quadrelli, Renè Bassi e Bobby Soul è utilizzare spunti tradizionali genovesi come il dialetto e il «trallalero», l'antichissimo canto polifonico ligure, per arricchire l'attualissimo filone del sound system, ovvero del canto su base elettronica preregistrata, nato nei centri sociali, e tutto senza trascurare le contaminazioni etniche naturali per chi vive in una realtà composita e multirazziale come quella genovese.

Il risultato, assai apprezzato da pubblico e addetti ai lavori, è condensato in un disco autoprodotto in un piccolo studio nei carrugi genovesi, «In [illegible] Blou». Al loro attivo i Sensasciou hanno anche un q-disk e numerosi concerti, soprattutto nel giro dei centri sociali anche se non si ritengono un gruppo «militante».

Per chi cerca suoni ancora più alternativi, il Forte Guercio di Alessandria propone un doppio concerto con Pornodrome e Guernica. Il primo gruppo è di Torino e nelle sue canzoni mescola, nel nome della psichedelia, rock'n 'roll, hardcore e rap. I testi, piuttosto elaborati, esprimono e ribadiscono la volontà di restare fuori dagli schemi.

Tutta alessandrina la formazione dei Guernica, giovanissimi innamorati dell'hard rock che non disdegnano di alternare ai propri brani metal e progressive, cover di Iron Maidan e Sex Pistol, tanto per far capire chi sono i loro maestri.

Qualcosa di più tradizionale? Arriva in soccorso il Caffè della Pesa di Vignale. Qui la stagione di [illegible] dal vivo ormai [illegible] sa ben oltre il Monferrato prosegue sui binari consueti del blues e del jazz.

Stasera, dalle 22,30, sale alla ribalta del locale un trio funkfusion. Leader del gruppo è il bassista Mauro Aimetti, un virtuoso formatosi alla celebre Berklee college of music di Boston che ha collaborato a lungo con Giulio Capiozzo (ex Area). Con lui suonano il tastierista Lorenzo Definti e il batterista Carlo Berardiniello.

In repertorio brani originali firmati da Aimetti ma anche cover di Marcus Miller, Miles Davis, Chick Corea, Weather Report.

Carla Reschia

I Pornodrome (sopra) arrivano da Torino e suonano questa [illegible] al Forte Guercio di Alessandria. Sotto il trio fusion formato dal bassista Mauro Aimeto dal tastierista Lorenzo Definti e dal batterista Carlo Berardiniello

Tre appuntamenti con la classica

I concertisti alla ribalta

ALESSANDRIA. Si apre con tre sinfonie di Johann Sebastian Bach il concerto di stasera, alle 21,15 al teatro Arnoldi, della pianista Monica Leone. Ancora Bach, con la Partita in La minore, chiuderà la prima parte dell'esibizione, organizzata dall'associazione musicale «E.M. Ferrari» nell'ambito della stagione [illegible].

Nella seconda parte del concerto saranno invece eseguiti «Les jeux d'eau à la villa d'Este», tratto da «Année de pélérinage», di Franz Liszt e due brani di Frédéric Chopin: la ballata in La bemolle maggiore op.47 e l'Allegro da concerto op. 46. Monica Leone, abruzzese di 23 anni, si è diplomata con lode al conservatorio San Pietro a Majella di Napoli con il maestro Massimo Bertucci, dopo aver compiuto parte degli studi nel conservatorio della sua città natale: attualmente è docente di pianoforte.

La Leone ha tenuto il suo primo concerto a 13 anni, esibendosi poi in Ungheria, Romania e Spagna sia come solista che in formazioni da camera. Con l'Orchestra filarmonica di Stato di Satu Mare (in Romania) ha registrato un concerto per la Rai; anche alla Radio Vaticana sono state trasmesse alcune sue esecuzioni.

Sempre stasera, a partire dalle 21, si tiene a Castelnuovo Scrivia nella parrocchia dei santi Pietro e Paolo il primo dei «due concerti per una chiesa»: il fine è quello di raccogliere i fondi necessari al ripristino del tetto e al restauro interno dell'edificio romanico. Dopo una breve illustrazione delle finalità del progetto da parte del parroco, il soprano Sara Bonini si esibirà con Riccardo e Norma Torti (organo e pianoforte) e Claudio Trovamala (violino). A metà del concerto saranno proiettate alcune diapositive, commentate dal professor Antonello Brunetti.

Infine, alle 17, nel centro comunale di cultura di Valenza è previsto il terzo e ultimo concerto a sostegno della mostra «Oro e lavoro - Cento anni di oreficeria in Valenza». Le manifestazioni, indette dal Centro in collaborazione con l'Associazione «Amici del museo di arte orafa», il conservatorio Vivaldi di Alessandria e l'Instituto de musica Palestrina di Porto Alegre (Brasile), hanno incontrato largo successo nelle due precedenti esibizioni, dedicate al quintetto d'archi «Alter Wien» e al quartetto di clarinetti «Blasius». Oggi è la volta degli strumentisti dell'Insistituto de musica Palestrina - Fabio Corralo (violino), Christian Cocolichio, Francisco Guedes, Joao Geraldo Segala, Ricardo Winkelmann, Alexandro Englert (chitarre) - che interpretano musiche di compositori brasiliani del [illegible]: Peixe, Barros, Pernambuco, Nazareth, Villa Lobos, Nogueira. L'ingresso è libero. [r. al.]

GIORNO E NOTTE

TEATRO

Un incontro con Judith Malina

Sarà a Voghera oggi Judith Malina, la fondatrice dello storico Living Theatre di New York. Alle 17 l'attrice racconterà le sue esperienze al Centro Sociale di via della Repubblica. [d. sa.]

[illegible]

E' di scena la musica italiana

Al Mixer di Novi stasera suonano i genovesi Enrico Bianchi e Mauro Culotta, già componenti dei Gens. Culotta ha firmato anche una canzone dell'ultimo album di Mina. Un quotato rocker italiano suona nel «sabato top» del Thunder road: è Brando, che ha registrato il suo secondo album con Mike Mills dei Rem. Al Maltese di Cassinasco suonano i P.M.P., ovvero Penna-Mari-Petracco, un trio jazz torinese. [b. v.]

CERAMICA

Ai via un corso a scuola

«Terra-Colore-Fuoco», è il titolo del corso di manipolazione dell'argilla della durata di trenta ore che verrà tenuto dal professor Vittorio Zitti, alla scuola media «Giuseppe Bella» di Acqui. Le lezioni sono volte all'apprendimento della modellazione dell'argilla, cottura, decorazione ed esperienze sulla tecnica della ceramica Raku. La riunione informativa del corso, si terrà lunedì, alle 21, alla scuola. E' possibile iscriversi telefonando allo 0144/322825. [g. l. f.]

Judith Malina si racconta a Voghera

PER I RAGAZZI

C'è «Gianni detto burrasca»

Stamattina alle 10 al Municipale di Casale continua la rassegna per ragazzi. Assemblea Teatro propone «Gianni detto Burrasca» ispirato al noto personaggio di Vamba. [t. f.]

MUSICA DAL VIVO

Azimut in concerto in Valle

Musica dal vivo questa sera al Circolo Della Valle di Valmadonna (Alessandria), in via Vallequarta, 75: [illegible] gli Azimut. [r. al.]

[illegible]

Si danza solo con l'orchestra

Al Valentia di Valenza si balla con Sandrino Piva e la sua orchestra. A Casale per gli appassionati di ballo liscio l'appuntamento è alle 21 al salone ex Eternit di via Visconti. Si balla con l'orchestra anche al salone del Mutuo soccorso di strada Cavalcavia e al salone Virtus di viale Morozzo. [r. al.]

DANZA

Uno stage aperto a tutti

Oggi allo Studio Danza Koros, in via Canina, a Casale, Tiziana Piazza ha organizzato uno stage di mambo, salsa e merengue diretto dalla ballerina Monica Starone. E' un insegnante della Scuola italiana di danza di Milano e della Cooperativa spettacolo cultura. Lo stage inizia alle 13 ed è aperto a tutti. Informazioni tel 0142/456044. [t. f.]

[illegible]

Terra e acque

Alla tenuta «La tenaglia» di Serralunga di Crea oggi alle 16 si inaugura la mostra «Terra ritrovata» che propone opere di Mirella Ingrao e Mariarosa Bisson. Alle 17 a Casale alla galleria Costa di viale Bistolfi si inaugura invece la mostra di Marco Porta, che propone «Terra d'acqua» sculture e dipinti sul tema acqua. [t. f.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA — Alessandrino — Tel. (0131) 252.844 — Or.: 15,30/22,30 — L. [illegible]
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) - Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Ambra — Or.: 16/18/20/22,20 — L. 6000 (posto unico)
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa [illegible]) - La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della Savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234 [illegible] — Ore 20,15/22,30 — L. 10.000/8000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — Un detenuto [illegible] tentato suicidio [illegible] fuggire. I due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' — Dramm.

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20,15, 22,20 — L. 10.000/8000
La teta y la luna — di B. Luna, con B. Dann, M. May, G. Darmon (Spa. '94) - Un bambino s'innamora del petto candido delle donne e s'ingelosisce del fratellino appena nato [illegible] ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33 — Comm.

Corso — Tel [illegible] — Or. 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, [illegible] Messeri (Italia '94) - Storie, liti e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' — Comico

Cristallo — Tel 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 9000 posto unico
Film vietato ai minori anni 18

Galleria — Tel 252.112 — Or.: 16/18/20/22,15 — L. 10.000/8000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) - Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

[illegible] — Tel 252.707. Or.. 15,45 17,50/19,55/22,25 — Lire 10.000 posto unico
Frankenstein

ACQUI TERME — Ariston — Tel (0144) [illegible] — Lire 9[illegible]
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (It. '94) - Un transessuale s'innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' — Commedia

Cristallo — Tel (0144) 32[illegible] — Or.: 19,30/22 — Lire 9000/8000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) - Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

CASALE M. — Vittoria — Tel (0142) 452.281 — Or.: [illegible] — Lire 10.000/7000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) - Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Poli — Tel. 0142.452.081 — Or.: 16,30 — L. 10.000 (posto unico)
Omicidio nel vuoto — di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. [illegible] (Usa [illegible]) Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle tracce di una banda di skydivers paracadutisti dediti al crimine ed alla tecnologia. N. V. 1h 40' — Thriller

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 15,30 — L. 10.000/7000
Frankenstein

NOVI L. — Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.. 15/17,30/20/22,20 — L. 10.000/8000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) - Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

[illegible] — Comunale Dolby — Tel 0143 81411. — Or.: 20/22,15 — L. [illegible]/8000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) - Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

SERRAVALLE S. — Lara — Tel. 0143 62.895 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000 posto unico
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (It. '94) - Un transessuale s'innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' — Commedia

TORTONA — Sociale — Tel. 881.326 — Or.: 15/17,30/20/22,30. — L. 9000/6000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) - Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

VOGHERA — Arlecchino — Tel. 0383/648.124 — Or.: [illegible] — L. 10.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) - Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856.521. **Frankenstein** Col. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. C. Salute 77. tel. 210 985. Vedi teatri.
A[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. tel. [illegible]. Sala 1. **Stargate** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; [illegible] **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. t. 581.7190. **The River Wild - Il fiume della paura** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Omicidio nel vuoto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. C. Alberto 27. [illegible] **Clerks (Commessi)** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. L. 10.000. Ore 14,45 **Cartone animato.**
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]LLO v. Goito 5. tel. 650.7100. **Timecop - Indagine dal futuro.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il colonnello Chabert.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Frankenstein.** Or.: 15; 17,20; 20, 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **Uomini sull'orlo di una [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il re Leone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito.** Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction.** V. M. 18. Or.: 19,15; 22,15.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po [illegible]. T. 817.33.23. **Omicidio nel vuoto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Poliziotti.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Sirens - Sirene.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Poliziotti.** Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction.** Viet. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Le ali della libertà.** Apertura ore 16. Or.: 16,20; 19,15; 22,10.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. tel. 531.400. **Rivelazioni.** Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Camerieri.** Or.: 16,15; 18,20; [illegible]
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Kika.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Lunedì 13 febbraio ore 21 **Amii Stewart in concerto.** «Con l'aiuto della musica» a favore della Croce Rossa Italiana Comitato di Torino. Fabrizio Meglia pianoforte. Posti a L. 70.000 e 100.000 in vendita alla bigl. (ore 10-12 e 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stag. [illegible]. Teatro Stabile di Torino. Ore 20,45 il Teatro Stab. del Veneto Carlo Goldoni presenta **Zeno e la cura del fumo**, di T. Kezich, da Italo Svevo. Regia di M. Sciaccaluga, con G. Bosetti e M. Bonfigli. [illegible] del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). Tel. 517.6246 - 544.562.
[illegible] C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultime 2 recite. Stasera ore 21, domani ore 16 C. Leone e S. Marino in **La serva del negro**, di Duccio Camerini. Regia di W. Lupo. Stag. 1994-95 in abb. 7 spett. a scelta: commedie brillanti, [illegible] contemporaneo, cabaret, [illegible], teatro in piem. Inf. e pren. 9-13/15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 Tg 4
20,30 [illegible]
22 — Basketissimo, commenti e anticipazioni
22,30 Motori non stop
23 — Tg 4
23,30 Speciale con noi
2 — Tg 4

Telestar
19 — Masquerade, telefilm
20 — Tg 8
20,30 Cacciatore di ombre, film
22,30 Alice, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi
23,30 Le bellissime di Vizi Privati
0,30 In casa Lawrence, telefilm

Videogruppo
19 — Daltanious, cartoni animati
19,30 Orchestra compilation
20 — Videonotizie
20,20 Editoriale
20,30 Unplugged, speciale Mtv
21,15 Video[illegible]
22,45 Editoriale
24 — Speciale Mtv

Telecity
19 — Tg7
19,30 Sampei il ragazzo pescatore
20 — Alice, telefilm
[illegible] Effetto notte, film
[illegible] Assassino dentro casa, tv movie
1 — Telefilm
0,15 Crazy Dance

Quarta Rete Tv
19,30 Scuola di economia
[illegible] Tg 4 speciale
20,30 Casa Mosca
22,30 Vizi privati
0,15 Emozione

0,45 Eros graffiti
1,45 Match music, musicale
2,30 Vizi privati
3,30 Il regno rosso, film

Primantenna Supersix
19,45 Tg sera
21,30 Terror Force Commando, film
23 — Supersix motori
23,45 Tg notte
24 — [illegible] di mezzanotte e... dintorni
2 — [illegible] notte...

Quinta Rete
16 — Film
18,30 Calciofans
20,20 Telenews
20,30 Il paese di Cuccagna, folk
24 — Blue jeans, rotocalco
1,30 Fausto Terenzi Show

Quadrifoglio Odeon
18,30 Pescare insieme
19,30 Odeon regione, show
20,30 Le signore di Hollywood
22,45 Tg rosa
23,15 Oh... sesso!

Rete 9 Tai
[illegible] Telegiornale 9
21,30 [illegible] motori, sportivo
23 — Telegiornale 9
23,45 Trauma center, telefilm
0,25 T.S.D., musicale

G.R.P.
19 G.R.P. monitor settimana
19,30 Block notes, rubrica
19,45 Good times, telefilm
20,30 Count down, rubrica
[illegible] Wallace, telefilm
23 — G.R.P. monitor settimana
0,20 Mediterraneo news, rubrica
1 — Good times, telefilm

1,30 My music, rubrica
2 — Il sole di Montecassino, film
3,30 Il delitto di Giovanni Episcopo

Telecampione
19,45 Mille e una nota, musicale
20,30 Quando eravamo giovani, film
22 — Andiamo al cinema
22,30 Non solo nola

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Calcio fans
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Il colloquio con l'Arcivescovo
19,15 Il giorno del Signore, [illegible] al Vangelo
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — [illegible] animati
20,30 La principessa di Bali, film
22,30 Missione nell'isola rossa
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 Talk-show di medicina
22,40 In[illegible]
[illegible] La civiltà [illegible] comunicazione
23,40 Informasette
24 — Pescare insieme
1,15 Informasette
1,45 Conviene far bene l'amore
[illegible] Informasette

● Eventuali errori e variazioni dei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

I bianconeri non perdono colpi, gli alessandrini tartassati dalla Federazione

Derthona euforico, Oikos no

La squadra di Armana, imbattuta da nove giornate, è di scena domani a Casale. Il team di Marina attende l'esito del ricorso per la squalifica di Viale. Test importante per la Pancot

ALESSANDRIA. Con l'Oikos e il Derthona a guidare a braccetto la classifica, la C2 [illegible] basket è giunta alla sesta di ritorno. E' diversa però l'atmosfera che si respira nelle due squadre: se a Tortona c'è euforia per le 9 vittorie consecutive, ad Alessandria non si riesce a sorridere, pensando alla lunga squalifica di Viale. Ma c'è ancora speranza che la decisione possa essere riveduta. Intanto, il presidente Piero Scalzi è passato dalla rabbia alla malinconia. «Che cosa devo dire? Queste cose fanno venire voglia di mollare tutto. C'è [illegible] scaramuccia tra due giocatori sulla via degli spogliatoi: l'arbitro arriva a cose fatte e individua con decisione [illegible] solo colpevole. E [illegible] a finire così: [illegible] mesi a uno, via libera per l'altro. Ma c'è una logica?». Precedenti alla [illegible], la [illegible]zione appare esagerata: «Lo scorso anno l'azzurro Coldebella fu protagonista di una vicenda analoga con un pivot americano - continua Scalzi -: se la cavò con un paio di turni».

«Intendiamoci - conclude - una bella punizione ci stava tutta. Anche quattro, cinque giornate: ma una soluzione del [illegible]nere...»

Domani alle 18 l'Oikos riceve [illegible] Palasport il Meeting art Vercelli, in lotta per un posto nei playoff. Tra gli alessandrini ci sarà anche Leoncini, espulso con la Polaris ma solo diffidato: fermare l'ala-pivot Vanucchi (che a Tortona ha siglato 30 punti) sarà il primo problema del coach Enrico Marino.

C'è invece la Junior Polaris sulla strada del Derthona: [illegible] derby è in programma domani alle 17,30 alla Leardi. Pur perdendo sette giorni [illegible] ad Alessandria, i casalesi hanno dato segni [illegible] ripresa: contro gli scatenati bianconeri - senza Colicchio e Ferrazzano - dovranno però giocare alla morte.

Molto importante per la Pancot San Salvatore è l'impegno di stasera alle 21 sul parquet del Castellotto Ticino: piegando il Verbania, la squadra di Vignori ha fatto un grande passo avanti per un piazzamento fra le prime 6 e, se stasera riuscisse il blitz vincente, i giochi sarebbero fatti. Una mano potrebbe arrivarle dall'Unes Acqui, che stasera gioca a Verbania, e sembra avere ritrovato smalto dal cambio dell'allenatore.

In [illegible] D, il Montalto Dora rischia qualcosa a Chivasso, mentre Casale basket e Ivrea (che seguono a [illegible] punti la capolista) hanno impegni più facili: i monferrini ricevono alle 18 la Trecatose, mentre gli eporediesi ospitano il Cigliano. Sempre alle 18, il Valenza ospita il Borgosesia e il Saragat gioca alle 21 al Palasport con la Lucciola Novara. In B femminile, la Rcl è chiusa dal pronostico domani a Brugherio [illegible] capolista, [illegible] l'obiettivo playoff è raggiunto al 90 per cento. Nell'altro girone, il Valenza riceve [illegible] Cuneo domani alle 17,[illegible].

Brunello Vescovi

Arta [illegible] derby per il Derthona, impegnato sul parquet della Leardi Casale: i primi sono già nei playoff, mentre i monferrini si giocheranno la salvezza nei playout. A sinistra, il pivot tortonese Giovanni Lonardo

Volley: per i disordini dei fans

Porte chiuse per l'Acqui

ALESSANDRIA. Fermi i campionati nazionali, si gioca nel weekend la seconda giornata di ritorno dei tornei minori, in cui militano dieci formazioni della provincia. Nella [illegible] C2 maschile, impegno a porte chiuse per il Mea Acqui, che non potrà contare sull'apporto del pubblico nel match di stasera (inizio alle ore 21) con il Chieri. [illegible] provvedimento è stato adottato dalla Lega dopo le intemperanze dei tifosi nella partita con [illegible] Nichelino. Il coach Ravera (che è squalificato e seguirà la gara dalla tribuna) non potrà disporre [illegible] Zanni, [illegible] «rotta» con la società.

Nel torneo [illegible] C2 femminile, girone A, sfida al vertice [illegible] Plastipol Ovada e Pgs Vela Cra Alessandria, che occupano rispettivamente la seconda e la prima posizione, e sono distanziate di due punti. Tra le ovadesi [illegible] assente la schiacciatrice Silvia Repallo. Nel Vela, rientra a tempo pieno Michela Bottini, che si è ristabilita da un infortunio alla caviglia. La partita si preannuncia spettacolare: le padrone di casa stanno attraversando un buon momento, e tra le mura amiche non hanno [illegible] concesso punti alle [illegible]sari[illegible].

Il Vela, reduce da due ko consecutivi, con Valenza e San Mauro, ha sfruttato la sosta per ricaricare le pile, e ha già mostrato confortanti segni di ripresa nell'amichevole infrasettimanale con la Trattoria Giulia Novi (serie C1). Il risultato del «Gairino» [illegible] anche il Valenza, che affianca la Plastipol [illegible] classifica e fruisce [illegible] un turno [illegible] proibitivo. Il sestetto orafo riceve il Lilliput Settimo, e punta [illegible] quinto successo consecutivo. Il coach Ruscigni avrà [illegible] disposizione l'organico [illegible] completo.

[illegible] girone B della C2, la Junior Spendibene Casale gioca [illegible] trasferta, sul parquet del Copar Novara. Recuperate Novarese e Caligaris, l'allenatrice Anna Angelino manderà [illegible] campo la squadra titolare, confidando [illegible] ripetere [illegible] risultato dell'andata (le casalesi si erano imposte 3-[illegible]).

Nel campionato di serie D maschile, il Derthona affronta tra le [illegible] amiche [illegible] fanalino di coda Arti e Mestieri Torino, ancora fermo a quota [illegible]. Tra i leoncelli, rientra Bravuzzo. Partita agevole anche per le tortonesi di Fogliato e Olivieri, che ospitano [illegible] Carrara Torino. E' incerto l'impiego di Consuelo Ghio, alle prese [illegible] i postumi dell'influenza. La capolista Arturo Sport Acqui gioca [illegible] «Mombarone» con [illegible] Pgs Rig Asti, mentre la Fortitudo Occi[illegible] si misura con [illegible] quotato San Francesco.

Infine, la Pro Molare è favorita nel confronto casalingo [illegible] il Punto Gioco Torino. **[m. d.]**

CICLISMO

I valenzani prenderanno parte alla stagione con 13 corridori

L'Anpi punta sugli Allievi

E' Melis la punta di diamante della formazione del ds Morando: l'anno passato il suo bottino è stato di 24 medaglie. Da Novi è arrivato Traverso

VALENZA. Con i suoi tredici tesserati, l'Anpi sport Valenza si appresta alla nuova stagione agonistica, che prenderà il via il mese prossimo. Agli ordini [illegible] ds Aldo Morando, ci sono l'allievo del primo anno Giorgio Berardo (classe 1980) e quelli del secondo: Cristian Melis, Adriano Piumbo, Fabrizio Omodeo, Lorenzo Traverso, tutti del 1979. Solo quest'ultimo è nuovo, essendo stato prelevato dall'Uc Novese, gli altri hanno maturato la loro esperienza nelle file del club valenzano. Per tutti, la stagione dovrebbe essere for[illegible] di vittorie, soprattutto per Melis che rappresenta la punta di diamante. Lo scorso anno il suo bottino di medaglie ha toccato quota 24, con 5 vittorie, 13 piazze d'onore e 6 terzi posto. Nel 1995, Melis intende fare meglio: «Proverò a mettere a frutto l'esperienza acquisita nel primo anno [illegible] corse come allievo - spiega l'interessato - Gli avversari sono agguerriti ma non mi sento inferiore a nessuno».

Tra i piemontesi, a contendere la ruota all'alfiere dell'Anpi, ci saranno Garavelli, Gallina e Vietri mentre [illegible] campo nazionale i più quotati sono lombardi e veneti. «L'attività di Cristian prevede appuntamenti di rilevanza nazionale - rivela Morando -. Con gli Intercentri [illegible] Torino a luglio e il campionato italiano [illegible] Udine, in agosto». Per quanto riguarda la pista, Melis ha deciso: «Non farò più la velocità verso la quale non mi sento portato; mi dedicherò invece all'inseguimento individuale». Il giovane, che risiede ad Alessandria, dopo un'accurata preparazione in palestra, ha già percorso più di 800 chilometri ma dovrà arrivare a 2 mila, prima di iniziare le corse.

Più ridotta ma già avviata la preparazione dei Giovanissimi (7-12 anni), [illegible] si prende cura Tiziano Depetris. I nomi: Michela Massocchi e Paola Davite (G1), Francesco Massocchi e Stefano Davite (G3), Marco Depetris e Davide Vuto (G4), Camillo Cassulo (G5), Matteo Depetris (G6). «Il nostro sforzo è rivolto a potenziare lo spirito sportivo e aggregativo - osserva il presidente Danilo Massocchi -. Ma le vittorie sono il lievito che fa affiorare la gioia e l'orgoglio. Lo scorso anno ne abbiamo ottenute 20». **[r. c.]**

Cristian Melis dell'Anpi Valenza

In serie B: incontro decisivo per la Familiare

Gaiero, ora la salvezza è divenuta una chimera

ALESSANDRIA. La Familiare Fiat si gioca oggi nei playout buona parte delle possibilità di restare in B: riceve infatti l'Aostana, che divide con gli alessandrini la seconda piazza nel girone D. Sette giorni fa, in Val d'Aosta, la Familiare ha impattato, sciupando nell'ultima prova l'opportunità di condurre in porto un successo che oggi appare certamente alla portata.

Per [illegible] Junior Gaiero Casale, ultima in classifica con 7 punti, sfuggire alla retrocessione sembra davvero un obiettivo lontano: e oggi i monferrini dovranno anche affrontare a Torino [illegible] capolista Pozzo strada.

Nel girone C, la Serravallese è seconda alle spalle della Balangerese: una posizione che, se mantenuta dopo le tre gare che restano, significherebbe [illegible] permanenza in serie [illegible]. Sarebbe un risultato quanto mai meritato, dopo l'esclusione dai playoff maturata in circostanze quanto mai discutibili. Oggi i serravallesi incontrano a Ivrea [illegible] San Bernardo, già superato la settimana scorsa per 10 a 2: un nuovo successo avvicinerebbe ancora l'obiettivo salvezza, tanto più che la Fucine Rostagno [illegible] sembra avere molte ch[illegible] con la Balangerese, leader della graduatoria.

Oltre alle gare di campionato, [illegible] weekend prevede altri appuntamenti [illegible] coppa «La Familiare», riservata a [illegible] coppie di categoria B e una gara a terne per categorie C e D, in programma a Serravalle.

Per la raffa, l'attività ha subi[illegible] un rallentamento a c[illegible] dell'indisponibilità del bocciodromo di Tortona, in [illegible] delle analisi dell'Usl sul fondo sintetico, che alcuni ritengono all'origine di fastidiosi bruciori agli occhi.

Intanto Renzo Daffonchio ed Erminio Marchetti della Volpedese hanno ottenuto un positivo terzo posto al memorial Castellazzi di Voghera, a cui hanno partecipato quasi duecento coppie. Terzo posto anche per Delfanti, Scaffino e Castellini della Castelnovese nella gara regionale [illegible] Cilavegna, [illegible] terne. **[b. v.]**

Giornata decisiva per i playout di B

Parla il neo-acquisto grigio, numero 22 della rosa

I propositi di Graziani portiere «futuribile»

ALESSANDRIA. Lunedì si aggregerà alla squadra, influenza permettendo, e non è detto che già entro fine stagione possa dimostrare quanto vale. Luca Graziani ha un cognome celebre, ma con il «Ciccio» idolatrato dalla curva Maratona ai tempi d'oro dei «gemelli del gol» non c'è alcuna parentela. Anzi, i due non si conoscono neppure. E se il bomber romano è sempre stato di fede granata, lui, il Luca per intenderci, ha tifato bianconero sin da quando, in calzoncini corti, andava allo stadio a seguire le partite della «Madama». Altri tempi, in cui la Juve sapeva primeggiare.

Il [illegible] acquisto [illegible] grigi, classe 1966, ha concluso l'accordo con la società di via Gentilini due giorni fa: «Il mio procuratore Sinà mi ha chiamato e sono [illegible] ad Alessandria. Anche perchè è a due passi da Torino, la città dove sono nato e cresciuto. I primi passi? Nella Juve, ovviamente. E tra i 16 e i 19 anni mi sono seduto più volte in panchina con la prima squadra. Dall'86 è iniziata la mia esperienza in serie C, prima con il Montebelluna, quindi a Ospitaletto, Mestre, Vercelli e Carrara. Nel '90 il balzo in serie B a Cosenza dove sono rimasto sino al gennaio dell'anno scorso, quando accettai il trasferimento a Ravenna».

Di stagioni intense e cariche di emozioni Graziani ne ha vissute almeno due: la prima a Vercelli, quando per un soffio i bianchi sfiorarono la promozione in C1, la seconda a Cosenza dove disputò una quindicina di gare da titolare. «A proposito di esperienza calabrese, devo dire che si era instaurato un feeling particolare con i tifosi e quando fu ora di fare le valigie mi dispiacque parecchio».

Da sei mesi il portiere (è alto 1 metro e 81 e pesa 75 chili) s'allena da solo. «Il cartellino è di mia proprietà e non della Juve come s'è scritto erroneamente, anche se con la società di piazza Crimea ho mantenuto ottimi rapporti. Purtroppo dovrò lavorare parecchio con il gruppo. Le ambizioni? Integrarmi nella "rosa" e conquistare la fiducia di tutti. Non sono venuto ad Alessandria per rubare il posto a Toccafondi. Guardo già alla prossima stagione. Per ora ho un solo obiettivo: ritrovare una buona condizione di forma».

Piero Abrate

Luca Graziani è un portiere di scuola juventina. Con la casacca bianconera ha disputato alcune stagioni con la Primavera e poi è stato «aggregato» alla prima squadra. Spiega: «Non voglio rubare il posto a Toccafondi. Lavorerò concentrato con lo sguardo rivolto alla prossima stagione»

L'influenza manda ko alcuni titolari, Fea e Peretto sono squalificati

Gli orafi decimati dal virus

Per la partita odierna con il Pinerolo difficile recupero per Bacco, Merlone e Santoro Anche Dadda e Signoroni accusano dolori muscolari. Simoniello deve correre ai ripari

VALENZA. Arriva il Pinerolo e la Valenzana si carica per tentare di fare bottino pieno: l'esibizione offerta contro la capolista Grosseto, ha [illegible] «l'appetito» dei tifosi, che ora chiedono a gran voce la vittoria. «Purtroppo siamo in piena emergenza e non sarà facile - rivela il ds Maggi -. Cercheremo comunque di rispondere alle aspettative dei supporter».

Il tecnico Simoniello è sulle spine: rischia di avere fuori metà titolari. Fea e Peretto sono squalificati, Bacco, Merlone e Santoro hanno l'influenza, Dadda accusa uno stiramento e Signoroni [illegible] risentimento ad una coscia. Per finire, Costantino non si è ancora ripreso completamente dall'infortunio che l'ha costretto ad una lunga sosta. «Preoccupano soprattutto i portieri e lo schieramento di sinistra, che devo reinventare per la squalifica contemporanea di Fea e Peretto - sottolinea il tecnico orafo -. In attacco spero di recuperare Dadda, altrimenti dovrò fare tutta una serie di cambiamenti».

Con Manuel Sai assente da troppo tempo, l'allenatore potrebbe ridare via libera a Martini, che ha appena tolto il gesso al braccio destro, impiegandolo in contemporanea con Pace. E in mediana dovrebbe debuttare Gionata Pieroni, il giovane giunto ad inizio stagione dall'Alessandria. «Inizialmente [illegible] lui il titolare di fascia - ricorda il presidente Omodeo -. Poi Pacé ha fatto enormi progressi e gli ha soffiato il posto. In ogni caso è un ragazzo che sa il fatto suo e può giocare tranquillamente in prima squadra».

In panchina andrà anche Andrea Di Tullio, il libero-stopper che martedì ha fatto una nuova comparsa nella rappresentativa nazionale. «Era stato ammalato per l'intera settimana precedente - rivela il ds rossoblù -. Ma si è presentato lo stesso a Marina di Carrara e il selezionatore l'ha impiegato per tutta la gara».

La crescita di tanti giovani riempie d'orgoglio il presidente Alberto Omodeo: «Mercoledì scorso, per la gara con il Grosseto, c'erano osservatori di mezza Italia. Oltre a elogiare la prova della squadra, mi hanno fatto i complimenti per Bissotti e Fea. I due hanno disputato una grande partita, il fluidificante in particolare è stato a tratti superlativo, ubriacando gli avversari e alimentando l'assillante offensiva rossoblù. Poi, un lieve infortunio ha costretto Simoniello a sostituirlo ma l'impressione destata [illegible] gli osservatori è stata notevole. «Sono già arrivate le prime offerte - assicura il massimo responsabile dell'undici orafo - ma sono molto restio a privarmi di un giocatore simile, preferirei tenerlo a Valenza».

Certo c'è un abisso tra la Valenzana vista contro i primi della classe e quella che, all'andata, si arrese a Pinerolo. «Non fu una bella gara, anche se la sconfitta fu immeritata - ricorda Maggi -. E Bissotti, nel finale, venne espulso. A quel tempo, eravamo troppo nervosi». L'arrivo di Bellatorre ha portato una componente di esperienza che ha tranquillizzato gli animi. «Ora si gioca sempre per vincere - assicura Omodeo - e oggi lo dimostreremo». Questa la probabile formazione: Bacco o Raia (Merlone), Signoroni, Gatti; Bissotti, Panizza, Pieroni; Pace, Martini (Dadda), Schiavone, Bellatorre, Valeri.

Rodolfo Castellaro

Il portiere degli «orafi» Merlone

Vogherese, è roulette russa

Soltanto un pari in Piemonte i rossoneri temono Moncalieri

VOGHERA. Una volta si chiamavano «squadre materasso», ovvero compagini di livello [illegible] modesto destinate alla sconfitta perenne.

Una di queste, almeno guardando la classifica, dovrebbe essere il Moncalieri, squadra che oggi ospiterà la Vogherese. In casa i torinesi, nel corso dell'intero campionato, hanno ottenuto una sola vittoria con sei pareggi e tre sconfitte. In classifica si contende l'ultima posizione con il Certaldo e il Rapallo. Insomma la classica squadra materasso.

Ma invece non è così. Recentemente i piemontesi hanno cambiato un po' tutto in panchina inserendo il mister Mosso al posto di Pasqua e la squadra lentamente ha iniziato a macinare punti cambiando decisamente volto durante le sue ultime prestazioni. Del resto la Vogherese riesce sempre a fare [illegible] grossa fuori casa con le «grandi», come la Sestrese e il Camaiore, mentre quando l'avversario non è altolocato, la sconfitta o la brutta prestazione sono sempre dietro l'angolo, come contro la Colligiana. Da notare ancora che nelle quattro trasferte fatte in Piemonte, la Vogherese ha ottenuto tre sconfitte e un pareggio. All'andata, sul terreno amico oltrepadano, la Vogherese superò senza alcuna difficoltà il Moncalieri per 3 a 1. Oggi pomeriggio la rivincita per Chiellini e soci. Tornando al Moncalieri, gli uomini più pericolosi in attacco sono De Vincenzo (ex Juventus) e Barison, centravanti della squadra. La Vogherese dovrebbe invece schierare una squadra ruotante attorno a Specchia, con un Chiellini piuttosto arretrato, posizione questa necessaria a dare maggiore rapidità nei movimenti di tutto il reparto offensivo.

La Vogherese da sei gare è imbattuta con all'attivo una vittoria e cinque pareggi consecutivi. L'ultimo successo in campionato arrivò nella penultima giornata del girone d'andata contro il Borgosesia.

Daniele Salerno

SPORT FLASH

CALCIO

In campo al «Fausto Coppi» cappuccini e parlamentari

Sono in vendita presso il Cerchi sport, il Mecca music, la libreria Exedra e la Totoricevitoria Frascolino i biglietti per la partita di oggi (ore 15) a Tortona, che vedrà opposte le Nazionali dei frati cappuccini e dei parlamentari. [r. c.]

Alla sezione novese 11 nuove giacchette [illegible]

Alla sezione Aia di Novi hanno superato l'esame 11 nuovi arbitri. Esordiranno tra un mese nei campionati giovanili Moreno Bisio, Pasquale Cannizzo, Luca Castelli, Matteo Fantone, Davide Gatto, Simone Sacco, Carlo Mascardi, Mariano Mascolo, Andrea Sisti, Emanuele Muta e Simone Parsano. [m. d.]

SELEZIONE

Rappresentativa: convocati in provincia 5 giocatori

Sono cinque i giocatori alessandrini convocati nella rappresentativa regionale di Eccellenza e Promozione: Giraud dell'Acqui, Castagnone e Varzi (Casale), Menditto (Fulvius), Morando (Liberna). [r. c.]

UISP

Una nuova segreteria per il Comitato provinciale

Nuova segreteria al Comitato provinciale Uisp: risulta composta dal presidente Mauro Manfrin, dal vice Paolo Roda e da Angri, Stefani, Bonelli, Campeto, Guizzardi. [r. c.]

JUDO

[illegible] Gran premio di Torino 5 allievi del [illegible] Giardi

Sono 5 gli allievi di Mario Giardi (Giannic Valenza) che domani partecipano al G.P. Cinture marrone di Torino: Stefano Rossi, Roberto [illegible]li, Alberto Baiardi, Ida Langella e Alessandra Bartolini. [r. c.]

ATLETICA

Assemblea delle società affiliate alla Fidal

Alle 15,30, nel salone del Coni di via Piave 20 si tiene l'assemblea provinciale delle società affiliate alla Fidal; saranno anche premiati i vincitori del Trofeo cross '94. [b. v.]

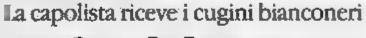
PALLAMANO

La Libertas Alessandria è di scena a Seregno

Gioca oggi a Seregno la Libertas alla ripresa della serie B di pallamano; [illegible] ferma invece la serie D, dove militano Denaldi Casale e Derthona. [b. v.]

PROMOZIONE

La capolista riceve i cugini bianconeri

Derby del Ducato tra Acqui e Ovada

ALESSANDRIA. In Promozione, riflettori puntati sull'Ottolenghi dove domani si disputa il derbissimo tra Acqui e Ovada. E' la sfida tra l'invincibile armata termale e una delle possibili grandi, delusa dalla prima fase del campionato. Le dimissioni di Giulio Moffieri hanno aperto la crisi dell'Ovada, che si è però risolta in tempi brevi con il passaggio delle consegne: prima squadra ad Armando Nervi, già allenatore della formazione allievi, con Mialich nelle vesti di grande suggeritore. Un'accoppiata su cui molti scommettono, che potrebbe avere ripercussioni favorevoli sulla squadra. «Qualche timore esiste - ammette Silvio Moretti, general manager dell'Acqui -. Gli ospiti avranno doppi stimoli e cercheranno il colpaccio. A noi rintuzzare queste velleità, nel modo che sappiamo».

Tra i bianchi, torna in panchina il fluidificante Domenghini, assente da due mesi. «Si è infortunato nella gara con il Lucento - ricorda l'amministratore delegato Ortensio Negro -. Ora è a posto e l'allenatore potrebbe impiegarlo nella ripresa». All'Ottolenghi è atteso il pubblico delle grandi occasioni, tra cui molti supporter ovadesi, ansiosi di vedere all'opera due delle difese più agguerrite del torneo. L'Acqui ha subito 7 reti, l'Ovada [illegible]. Il record assoluto è del Pontecurone, che ne ha incassate 3. Domani, l'undici di Luigi Tevini ospita il Sandamianferrere che, in fatto di gol, non scherza, avendone segnati 22, alle spalle del solo Acqui. Sarà un confronto spettacolare. Grande attesa anche per Cambiano-Viguzzolese, le formazioni che insidiano il primato dei termali. Divise da un solo punto, le due compagini dovranno stabilire chi ha più titoli per diventare l'antagonista più pericolosa.

Intanto, il Felizzano cercherà di vendere cara la pelle nella tana del Sarezzano ultimamente in leggero calo rispetto alle partite precedenti. E l'ansia di far punti, potrebbe giocare a favore dell'undici allenato da Polastri. Si gioca per la salvezza anche a Castellazzo, con i locali pronti a piegare il Don Bosco Nichelino. Per ultimo, il Quattordio si ripropone al suo pubblico con rinnovate velleità: il punticino rosicchiato al Trofarello, le 2 reti centrate da Redento e Rizzi, sembrano confermare l'atteso risveglio. E gli ospiti [illegible] Bacigalupo non sembrano in grado di resistere ad una squadra ritrovata: «Inseguiamo la prima vittoria - [illegible] ferma il presidente Piero Stradella -, però potrà accadere di tutto». Completano il turno, Nichelino-Lucento e Canelli-Trofarello. [r. c.]

Gianni Polastri, tecnico del Felizzano

RUGBY

Hanno conquistato 14 punti in otto partite

Novesi sempre più vicini al gran balzo in serie C1

NOVI. La città scopre [illegible] squadra da primato. E' il Novi Rugby, capolista in serie C2 con 14 punti in otto partite, e ormai lanciato verso la promozione. Al termine della stagione, due formazioni saliranno in C1, e Novi (insieme al blasonato Cus Torino) ha già distanziato le inseguitrici. Un vero miracolo, se si considerano la mancanza di sponsor e i mille altri problemi di questa piccola società di provincia. Se arriverà il salto di categoria, il team biancoverde coronerà un sogno inseguito per oltre un decennio, in pratica dalla fondazione del club. Tanti campionati anonimi, a centroclassifica, ed ora l'esplosione di un gruppo di giocatori con l'età media di 30 anni, a cui non [illegible] la voglia di lottare.

Il trascinatore degli «orsetti» è certamente Babbo, che decide spesso gli incontri con precisi calci piazzati da qualsiasi distanza. Attorno a lui, ruotano i vari Prati, Frattoni, Pagano, Campagna, Platania, Galletto e Pierse, che [illegible] solidità alla squadra in ogni reparto. «L'organico è amalgamato da tempo, e i risultati cominciano ad arrivare - sostiene il capitano, M[illegible] Prati -. L'unico neo è la mancanza di un adeguato vivaio. I giovani che hanno trovato posto sono quelli prelevati dall'Acqui, in seguito allo scioglimento del club termale».

Nel campionato in corso il Novi Rugby ha un invidiabile ruolino di marcia: sette vittorie su otto gare, quasi tutte disputate in trasferta. «A causa dell'indisponibilità del terreno di gioco della Collinetta, abbiamo disputato i match dell'andata fuori casa - ricorda Prati -. Il calendario del girone di ritorno è dunque favorevole. Cercheremo di sfruttare il fattore campo già nella sfida di domani, con l'Asti, che si preannuncia molto delicata». [m. d.]

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 24 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 16.000

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1 - 10 a L. 110.000
Volumi 11 - 25 a L. 160.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 25)
è in vendita al prezzo speciale di L. 260.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 11 Febbraio 1995 N. 33
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Case popolari, norma regionale

La legge stoppa il «caro affitti»

AOSTA. «I problemi della [illegible] sono all'attenzione della giunta e del Consiglio regionale». Con queste parole l'assessore regionale ai Lavori Pubblici Claudio Lavoyer punta a smorzare [illegible] polemiche che di questi tempi hanno investito il settore dell'edilizia popolare.

Le contestazioni nel settore hanno interessato sia l'aumento dei canoni di locazione sia le lungaggini burocratiche per la vendita degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. «Gli aumenti degli affitti - [illegible]ce Lavoyer - derivano dall'applicazione di una norma statale, [illegible] la giunta regionale ha deliberato la dilazionabilità del pagamento». I ritardi nelle vendite degli alloggi. Per l'assessore Lavoyer «le cause sono da attribuire alla "farraginosità" della legge [illegible]. Esiste un gruppo di lavoro coordinato dal consigliere regionale Fedele Borre che ha già elaborato alcune proposte».

All'assessore ai Lavori pubblici sorge il dubbio che a soffiare sul fuoco non siano coloro che più di altri hanno bisogno della casa, ma chi di un'abitazione ha [illegible] necessità». Per Lavoyer «i provvedimenti in [illegible] di approvazione chiudono [illegible] il passato, scrivono la parola fine al tempo dei furbi e sono basati sugli irrinunciabili principi di giustizia e solidarietà sociale».

La legge regionale sui canoni di affitto e sulle assegnazioni è basata su tre punti «fondamentali per la riforma». La normativa punta alla «eliminazione del caro affitti, alla salvaguardia delle categorie a basso reddito e all'istituzione di canoni equi». «Dal [illegible] di ottobre - dice l'assessore Lavoyer - l'assessorato [illegible] cui ho la responsabilità ha posto mano al complesso problema ed ora si iniziano a raccogliere i primi risultati». La proposta prevede «l'istituzione di quattro [illegible] a seconda delle fasce di reddito: una protetta, una sociale, una amministrata e l'ultima in deroga».

«L'affitto - dice la [illegible] normativa - viene stabilito in base [illegible] numero dei componenti il nucleo familiare e ai redditi relativi e, a seconda dell'area, varia dal 5 [illegible] per cento del reddito familiare effettivo». Obiettivo della legge regionale: «una più equa ripartizione dei costi, facendo pagare di più chi ha maggiori possibilità e salvaguardando chi ha minori disponibilità economiche». La percentuale massima prelevabile dal reddito per spese di locazione viene stabilita «qualunque sia l'ammontare del canone fissato, in misura non superiore al 15 per cento del reddito del [illegible]cleo familiare».

Altro punto importante della proposta legislativa: l'erogazione di contributi per coloro che non sono in grado [illegible] pagare i nuovi [illegible] esonerando - dice Lavoyer - gli enti da un ruolo assistenziale che non è di loro competenza».

La notizia che una nuova normativa per la determinazione dei canoni [illegible] locazione e per l'assegnazione degli alloggi di edilizia popolare è ormai pronta all'approvazione è stata accolta con favore dal sindacato nazionale unitario inquilini e assegnatari.

Per Luigi Incoletti del Sunia «la proposta, pur essendo migliorabile, è adeguata a tutelare gli attuali assegnatari e a garantire chi, avendo i requisiti, chiede di potere accedere all'edilizia popolare».

Alessandro Camera

Lunga giornata per la Protezione civile di Aosta in aiuto a alpinisti e sciatori

Cinque soccorsi con l'elicottero

L'elicottero [illegible] protezione civile [illegible] soccorso [illegible] turisti infortunati

AOSTA. Una lunga giornata, quella di ieri, per la Protezione civile e per il personale del Pronto soccorso di Aosta. L'elicottero si è alzato in volo cinque volte, per recuperare sei persone ferite e sotto choc a causa di incidenti in montagna. E ancora una volta, all'origine di molti episodi, c'è l'imprudenza dei turisti: per non seguire le segnaletiche o per [illegible] emozioni «forti», hanno [illegible] a dura prova la Protezione civile e medici e infermieri di un Pronto soccorso in condizioni disastrose, trasformato in un cantiere edile per le ormai note e discusse ristrutturazioni ospedaliere.

Il primo intervento dell'elicottero della Protezione civile di Aosta è stato alle 11,40. L'allarme è arrivato da Cervinia. Un giovane turista svedese, non soddisfatto delle centinaia di chilometri di piste del Breuil, ha chiesto a una guida alpina di accompagnarlo verso la Val d'Ayas, attraverso un lunghissimo fuoripista. E non con gli sci, [illegible] con un «surf». L'escursione è finita presto. Thomas Lind, 25 anni, è caduto ferendosi una caviglia. La guida alpina ha dato l'allarme ed è intervenuto l'elicottero.

Alle 12,40 una pensionata di Etroubles, Firmina Chentre, 82 anni, si è sentita male. E' stata soccorsa, l'elicottero è atterrato nel capoluogo e ha trasportato la donna all'ospedale. Altra chiamata d'emergenza alle 14. Nuovo decollo, direzione Cervinia. Due sciatori di Reggio Emilia, incuranti di segnalazioni e [illegible]gli delle guide alpine, hanno abbandonato i percorsi battuti e si sono avventurati fuori pista. Ivan Ferri e Riccardo Bonfanti, [illegible] rimasti bloccati [illegible] una pericolosissima zona ghiacciata e piena di pietre.

Le guide alpine, calandosi con il verricello, li hanno trovati paralizzati dalla paura. In futuro difficilmente commetteranno di nuovo l'errore di sciare fuori pista. I due [illegible] stati trasportati a Cervinia, ma l'elicottero non fatto in tempo a decollare verso Aosta che è arrivata un'altra chiamata, da Gressoney La Trinité. Bruno Zanolini, di Milano, era impegnato con il figlio in una scalata su una cascata di ghiaccio.

Stava salendo in corda doppia, quando si è staccato un chiodo dal ghiaccio; l'uomo è caduto. «Trenta metri» per le guide alpine, «cinque o [illegible] metri» per il figlio. Zanolini è ricoverato nel reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale di Aosta. ha un trauma cranico e fratture alle costole e a una spalla.

Ultimo intervento ieri poco dopo le 17, a La Thuile. Fabio Rioli, di Modena, è caduto mentre sciava, riportando un trauma cranico. In serata è stato sottoposto a [illegible] Tac.

Stefano Sergi

AL [illegible]

Presi sulle auto rubate

La polizia di frontiera [illegible] Monte Bianco ha sequestrato [illegible] auto rubate e denunciato tre persone per ricettazione. La prima auto è stata bloccata al Traforo l'altro giorno alle [illegible]. Ben Hadef Mounir Dhahri, [illegible] anni, [illegible] origine tunisina e residente a Bolzano, era alla guida [illegible] una «Bmw 318 IS» diretto in Italia. Gli agenti hanno controllato i documenti del giovane e quelli dell'auto: le targhe erano olandesi, numeri e lettere erano stati «clonati» da quelli di un'auto [illegible] modello identico. La polizia ha però controllato anche il numero di telaio, che era stato modificato. Giovedì a mezzanotte, il secondo intervento della polizia. Jean Claude Leblois, 52 anni, e Aline Pascale Castagnet, di 34, sono stati fermati su una «Mercedes 320 CE», risultata rubata in Francia il 25 gennaio. Leblois aveva in tasca tre agende con numeri di telefono: [illegible], gli agenti hanno trovato un foglietto con il numero di telaio originale dell'auto. [c. l.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo nuvoloso [illegible] sporadiche precipitazioni sui rilievi. Dal pomeriggio, miglioramento.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli meridionali.
VISIBILITA'. Ridotta dopo il tramonto per foschie.
[illegible] DEL [illegible] Poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] AOSTA
Max: 12; min: -2; media: 5

UN ANNO FA
Max: 11; min: -4; media: 3

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 7,1; Alessandria 7; Asti 7; Cuneo 6; Novara 6; Vercelli 5.

Franca Jacquemet, 44 anni, scivolò dallo skilift nel 1993

Paralizzata per la caduta è rimborsata con 750 milioni

Franca Jacquemet, 44 anni

CAMPORCHER. Una condanna ad un'oblazione, un'assoluzione e un risarcimento danni di 750 milioni per un incidente sulle piste di sci che causò la paralisi permanente ad una donna di Champorcher.

Accadde nel febbraio del 1993. Le piste di sci [illegible] a pochi passi dal bar «Lo Dzeivron» [illegible] località Chardonney, che Franca Jacquemet, 44 anni, gestiva [illegible] marito Alessio Gontier. Per la donna era quasi un'abitudine, percorrere qualche metro, salire sulla funivia e poi arrivare al lungo skilift «Cimetta Rossa».

Nel febbraio del 1993 Franca Jacquemet cadde dallo skilift. In tanti altri casi, tutto si è risolto in una spolverata [illegible] neve [illegible] pantaloni. Quel giorno finì molto male, per la donna di Champorcher. Il responso dei medici non lasciava speranze: frattura dell'ultima vertebra dorsale, paralisi alle gambe.

Franca Jacquemet scivolò indietro di qualche metro, in uno dei tratti più ripidi dello skilift. Battè la schiena [illegible] pietra. I soccorsi furono tempestivi, arrivò anche l'elicottero della Protezione civile, ma per la lesione alla spina dorsale [illegible] ci fu nulla da fare. Inutili anche le cure del Cto di Torino.

E ieri tutto questo è stato ricostruito nell'aula della pretura di Aosta, davanti al pubblico ministero Fabrizio Celenza e al pretore Massimiliano Raineri. Sul banco degli imputati due persone: Pierino Danna, direttore delle piste di sci di Champorcher, e Sergio Chanoux, responsabile degli impianti. Erano stati rinviati a giudizio con l'accusa di lesioni colpose gravi.

Secondo Celenza, il tratto di skilift dove accadde l'incidente [illegible] pericoloso, c'erano buche non protette. Sergio Chanoux è stato assolto, perchè «il fatto non costituisce reato». Danna ha detto che «la manutenzione delle piste era soltanto compito mio, Chanoux si occupava della parte tecnica degli impianti». Il direttore delle piste è stato condannato ad un'oblazione [illegible] 800 mila lire.

Per il reato di lesioni colpose gravi, è stata ritirata la querela, perchè [illegible] vittima è stata risarcita con 750 milioni. [s. ser.]

HOCKEY SU GHIACCIO

Partita sospesa

Il CourmAosta ha lasciato il ghiaccio durante la partita con il Bolzano, «un po' [illegible] protesta - dice la società - un po' per calmare gli animi dei giocatori». Verso la fine del 2° periodo, sul 2-2, Pierangelo Cibien (nella foto) dà [illegible] pugno a [illegible] avversario e viene espulso. Così Jimmy Boni decide di far uscire la squadra dal ghiaccio. Quando rientra l'arbitro ha già sospeso l'incontro. SERVIZIO A PAGINA [illegible]

Avevano investito un turista a Courmayeur

Guida senza patente e multano il fratello

COURMAYEUR. Può un ragazzo [illegible] sapere che il fratello non [illegible] la patente? Secondo i pretore di Aosta Massimiliano Raineri [illegible]. E ieri mattina ha condannato Adriano Zampieri, 30 anni, di Aosta a pagare [illegible] milione e 375 mila lire di multa per guida [illegible] patente e in stato di ebrezza, e il fratello Andrea, 32 anni, dovrà rispondere di concorso negli [illegible] reati. Una sentenza forse unica in Italia, destinata comunque a far discutere.

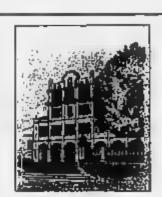
I fatti risalgono al 15 agosto [illegible] '93. Andrea e Adriano Zampieri erano andati a Courmayeur, per una festa. Adriano aveva bevuto un po' troppo, forse anche Andrea.

Erano saliti in auto per rientrare a casa, alla guida si era [illegible] Adriano, che [illegible] aveva la patente. Al Verrand l'incidente. L'auto aveva investito un turista Antonio Scattoni di Milano che stava passeggiando. I due ragazzi avevano cercato di soccorrere il turista, avevano chiamato un'ambulanza. Antonio Scattoni era stato ricoverato all'ospedale [illegible] Aosta. I medici [illegible] avevano giudicato guaribile in venti giorni per trauma toracico e cranico.

Nel frattempo sul luogo dell'incidente è arrivata la polizia che ha fatto i rilievi dell'incidente e ha accertato la guida senza patente e in stato di ebrezza.

Ieri la vicenda è stata rivissuta in un'aula della pretura di Aosta. Di fronte al pretore Massimiliano Raineri i due ragazzi, difesi dall'avvocato Roberto Creton di Aosta.

Non è stata loro contestata l'accusa di lesioni colpose. Infatti la vittima, che è stata risarcita dei danni subiti, ha ritirato la querela.

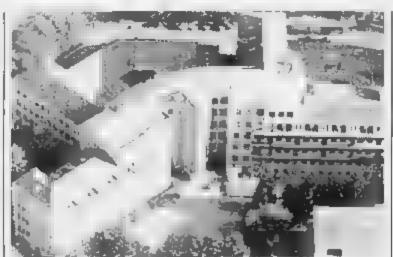
Andrea aveva lasciato l'auto al fratello: in genere in questi [illegible] l'accusa è di incauto affidamento. Questa volta però, secondo il pretore, Andrea sapeva che il fratello non aveva la patente. [illegible] qui l'accusa del [illegible].

Una vicenda che si complica dopo un intreccio di comunicati contraddittori

Nuovo ospedale, idea caduta

La minaccia di dimissioni del direttore sanitario del nosocomio Pietro Bosso. Una lettera scritta «In una sera in cui ero più nero del solito. E' stato deciso di ampliare e ristrutturare la struttura che c'è»

AOSTA. I contorni della vicenda ospedale sfumano, scivolano in polemiche. Ma l'ospedale nuovo non è fra gli obiettivi politici della Regione. In una diretta televisiva della Rai, l'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry e il primario di chirurgia vascolare Domenico Palombo hanno sotterrato la questione: «L'ospedale nuovo è un falso problema». Punto e a capo.

Va avanti la ristrutturazione dell'ex Mauriziano dove saranno accorpati i servizi di tutte e tre le unità ospedaliere (viale Ginevra, via St-Martin e Beauregard). Ma la storia si complica. Ci sono lettere di medici che non concordano con la politica sanitaria, altri che si rifanno al «troppo silenzio» in cui si decide il futuro dell'ospedale. Poi la lettera del coordinatore del collegio dei primari, Giuliano Perfumo, che proprio mentre si discute sull'opportunità o meno di costruire un nuovo ospedale scrive del «lavoro estremamente proficuo» prodotto nel primo semestre dal direttore generale Usl e dal direttore sanitario del presidio ospedaliero, auspicando che questa loro collaborazione «possa continuare». Non solo, i primari stigmatizzano «i maldestri tentativi di [illegible] la sanità quale mezzo di diatriba di natura politica».

Questo il pericolo, secondo il collegio dei primari che vogliono ancora i due direttori, Alberto Morelli (Usl) e Pietro Bosso (ospedale). Perché questo comunicato? Forse perché qualche giorno prima «in una sera in cui ero più nero del solito» il dottor Pietro Bosso aveva scritto all'Usl che le cose in ospedale «continuano a [illegible] andar bene, se non si risolvono torno a fare il primario». Una minaccia di dimissioni.

L'ospedale regionale di Aosta (ex Mauriziano) sarà ampliato e ristrutturato

Che cosa [illegible] va bene in ospedale? «Lasciamo stare, le cose sono rientrate anche se non [illegible] bene come dovrebbe. Da due anni chiedevo un collaboratore sanitario in direzione, adesso c'è stata la delibera per il concorso da vice direttore. Ogni giorno ci sono difficoltà, bisogna chiarire la questione della dirigenza Usl, siamo in attesa del nuovo decreto ministeriale per i requisiti del direttore sanitario».

[illegible] l'ospedale nuovo ci vuole o no? «Come collegio dei primari ci eravamo espressi due anni fa a favore e credo che lo siamo ancora, ma il discorso è politico e noi [illegible] facciamo politica. L'esigenza è quella di avere più letti, più spazi e bisogna accorpare i tre presidi. Certo per noi è meglio l'ospedale nuovo, ma adesso è stato deciso di ampliare quello che c'è e la ristrutturazione è comunque un dato molto positivo».

Il professor Stefano Laugeri, responsabile del servizio assistenza ospedaliera sulla questione ospedale dice: «L'impressione è che nella polemica si esasperino e si estremizzino i termini di una contrapposizione di scelte. Se la struttura odierna fosse adeguata alle esigenze e si ponesse solo l'alternativa fra una sua espansione o la costruzione di un nuovo ospedale, la polemica avrebbe senso. Ma così non è. La struttura ospedaliera è già oggi inadeguata».

Allora ci vuole un nuovo ospedale? «Una ristrutturazione non è eludibile se si vuole restituire all'ospedale vivibilità e funzionalità. E' quindi un problema di ampiezza della ristrutturazione che va vista in termini di risultati validi per anni. Perché questo è l'arco di tempo necessario alla realizzazione di un ospedale nuovo: se questa sarà la scelta di politica sanitaria per il futuro. In questo contesto, anche l'unificazione dei blocchi operatori in una sola sede non può esser visto come rinuncia alla edificazione di una nuova struttura. E' imposta da elementari criteri di economia gestionale. L'attuale situazione pone ormai di fronte a quotidiani problemi pressoché insolubili». [e. mar.]

LA LETTERA

Ecco la verità dell'Usl sul «caso» Cardellino

Riceviamo e pubblichiamo la lettera del direttore generale dell'Unità sanitaria locale, dott. Alberto Morelli.

«L'articolo comparso sulla pagina della Valle d'Aosta del giornale La Stampa in data [illegible] febbraio 1995 dal titolo "Ospedale, aspettative disattese" a firma di Enrico Martinet, riporta affermazioni totalmente non rispondenti al vero e gravemente lesive dell'amministrazione Usl che lo scrivente legalmente rappresenta».

«Viene affermato, infatti, che il dottor Cardellino, avrebbe perso il posto "unico primario nella storia dell'ospedale di Aosta", per il solo fatto di "aver parlato, per aver sottolineato le carenze del suo reparto..."».

«Se così fosse, si potrebbe legittimamente ipotizzare che l'amministrazione tutela solo i primari "fedeli". Ma così non è. Intanto il dottor Cardellino non ha mai ricoperto l'incarico di primario essendo egli, oggi come ieri, unicamente un aiuto ospedaliero della Medicina al quale per un breve periodo sono state attribuite le funzioni di sostituzione del primario temporaneamente assente. Non si può, pertanto, definire "ex primario" chi non ha mai ricoperto detto incarico».

«Si aggiunge che tale funzione non è stata revocata, ma più propriamente, [illegible] è stata rinnovata non, come affermato nell'articolo, a causa dell'intervista rilasciata dall'interessato alla Rai, bensì a seguito di una sentenza del Tar favorevole al ricorso presentato da un altro aiuto della medesima unità operativa avverso l'attribuzione della detta funzione al dottor Cardellino».

«Le carenze logistiche della Medicina sono talmente note a questa amministrazione che i lavori di ristrutturazione in corso riguardano con priorità proprio tale settore, per cui il dottor Cardellino con la sua intervista non ha scoperto niente di nuovo né ha aggiunto alcun ulteriore elemento conoscitivo».

«La decisione dell'amministrazione di sopperire diversa[illegible] alla temporanea assenza del primario di Medicina non è dovuta, come sostenuto arbitrariamente nell'articolo, alla volontà dello scrivente di allontanare un medico scomodo, ma è stata determinata dalla necessità di razionalizzazione e migliore organizzazione del reparto e i dati a disposizione stanno ad attestare la concreta validità di tale scelta».

«Prova [illegible] che in breve tempo sono notevolmente migliorati tutti gli indicatori sanitari riportati a livelli nazionali: grazie all'aumento dell'indice di turn-over è aumentato il numero dei ricoverati nonostante la riduzione dei posti letto conseguente ai lavori di ristrutturazione, è stata eliminata la promiscuità tra uomini e donne nell'utilizzo dei servizi igienici, è stata potenziata l'attività ambulatoriale e, in generale, è di molto migliorato il livello di assistenza».

«Sarebbe stato auspicabile che un giornale come La Stampa si fosse ben informato prima di stravolgere la verità diffondendo notizie false e tendenziose».

Alberto Morelli, direttore generale dell'Usl

Il dottor Alberto Morelli ha ragione quando scrive che al dottor Giovanni Cardellino non è stata rinnovata la funzione di primario per il solo fatto di aver criticato il reparto di cui aveva temporaneamente la responsabilità. Ha ragione, nel senso che non si può dimostrare, ma certo si può affermare che l'aver reso pubbliche le carenze del reparto di Medicina ha influito in modo negativo sulla carriera del dottor Cardellino, tanto è vero che il 21 luglio 1993 ricevette una «contestazione di addebiti» proprio per aver rilasciato un'intervista. Credo poi che la differenza tra incarico e funzione sia burocratica, ma nella sostanza il dottor Cardellino [illegible] la responsabilità del reparto.

Il direttore generale dell'Usl incorre in una curiosa dimenticanza quando fa derivare da una sentenza del Tar il non rinnovo della funzione al medico. La sentenza del 2 luglio 1994 nel dare ragione per un solo punto al ricorrente dava in realtà torto all'Usl che aveva calcolato un maggior punteggio a Cardellino in base a una graduatoria «illegittima» (non aveva previsto «criteri per la valutazione dei titoli»). Il Tar scriveva che l'ufficio di direzione Usl «è tenuto a riprovvedere nella vicenda sulla base di nuova graduatoria». Ma così [illegible] è stato e l'Usl ha invece dato incarico di primario a un terzo medico, il primario di emergenza. La verità è quindi stravolta dalle omissioni e non da chi, come con sicumera sentenzia Morelli, diffonde «notizie false e tendenziose», che tali, proprio sulla base dei documenti, non è probabile che siano. [e. mar.]

Due giovani extracomunitari sono stati arrestati dagli agenti della squadra mobile

Presi con 10 grammi di eroina

La droga è stata scoperta con una radiografia. Secondo la polizia, i tre erano d'accordo per rifornire alcuni tossicodipendenti della città. Gli scambi sarebbero avvenuti vicino alla caserma dei carabinieri

AOSTA. Spacciavano eroina in un alloggio nel palazzo vicino alla caserma dei carabinieri in piazza Roncas, ad Aosta. Ma li ha traditi una radiografia: la lastra ha evidenziato un involucro nell'ano di uno dei sospettati.

Gli spacciatori sono stati arrestati l'altro giorno dalla squadra mobile di Aosta. In manette sono finiti Ben Naoua Mourad Ben Tahar, 28 anni, cittadino tunisino, uscito venti giorni fa dal carcere per detenzione di droga e il marocchino Korin Ben Mohamed, 21 anni, che nascondeva nell'intestino la droga. La polizia ha anche denunciato Francesco Tripodi, 39 anni, di Aosta.

Quattro agenti stavano seguendo i due extracomunitari da qualche giorno. La polizia [illegible] notato un intenso movimento di tossicodipendenti aostani vicino all'alloggio di Tripodi, all'incrocio tra via Croce di Città e piazza Roncas. La polizia si è appostata più volte, scattando fotografie. Attraverso le immagini, gli agenti hanno notato che i frequentatori della zona erano tutti tossicodipendenti conosciuti, tranne i due extracomunitari. Tahar e Mohamed, a giorni alterni, arrivavano in treno alla stazione di Aosta, poi a piedi proseguivano verso la [illegible] in via Croce di Città.

Agente e cane antidroga della polizia, in qualche occasione impiegati in Valle

Con le indagini fatte attraverso gli arresti del mese scorso, la polizia ha intuito che potessero essere i due extracomunitari a far la spola tra Torino e Aosta, per rifornire di eroina il mercato aostano. E così è stato. Gli agenti della squadra mobile si [illegible] nascosti sabato pomeriggio alla stazione e davanti all'abitazione di Tripodi. Quando i due extracomunitari [illegible] scesi dal treno, la polizia li ha seguiti. Tahar e Mohamed sono entrati nel palazzo dove alloggia Tripodi. Dietro di loro gli agenti in borghese che hanno intimato l'«alt» ai due.

Tahar e Mohamed hanno tentato la fuga, ma sono stati bloccati in pochi secondi e ammanettati. «Non abbiamo nulla» hanno subito detto alla polizia. Ma gli agenti non ci hanno creduto e hanno portato i due in ospedale. Una radiografia ha evidenziato nell'ano di Mohamed un «ovulo» contenente [illegible] grammi di eroina. Per i due si [illegible] aperte le porte del carcere.

Nell'alloggio di Tripodi non c'era traccia di droga, ma la polizia lo ha denunciato sulla base delle fotografie scattate nelle indagini dei giorni scorsi. [s. ser.]

DALLA VALLE

[illegible]

Ieri in località La Forge pensionato si uccide in casa

Giacomo Gerardone, detto «Lino», 60 anni, si è ucciso ieri nella sua abitazione in località La Forge, dove viveva con la sorella Emma, 62 anni. A Valpelline vive anche il fratello Sergio e i nipoti Renata e Leo.

AOSTA

Oggi i funerali [illegible] moglie del capitano Fionda

E' morta giovedì pomeriggio all'ospedale di Aosta, dove era ricoverata, Teresa Leone, moglie del capitano Pasquale Fionda, comandante del reparto operativo dei carabinieri di Aosta. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 in Cattedrale.

[illegible]

Baltea Disk, al lavoro anche sabato e domenica

E' in programma lunedì a Ivrea un [illegible] incontro [illegible] i vertici Olivetti e le organizzazioni sindacali. Sul tavolo il piano di investimenti sulla produzione di testine negli stabilimenti di San Bernardo (Torino) e Baltea Disk di Arnad. L'investimento Olivetti è di 120 miliardi per aumentare la produzione di testine da 1,5 a 5 milioni di pezzi. L'attuazione del programma prevede un maggiore utilizzo degli impianti, con 3 turni di lavoro aggiuntivi: due il sabato (6-14 e 14-22) e uno dalle 22 alle 6, anche la domenica.

AOSTA

In mostra gli strumenti degli allievi liutai

Domani alle 18 nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale di Aosta verranno presentati gli strumenti musicali realizzati dagli allievi del corso di liuteria, organizzato dall'assessorato regionale dell'Industria, commercio e artigianato.

CHATILLON

Al bar «Bocciodromo» Grand Prix di bèlote

Domani a partire dalle 20 si giocherà a Châtillon al bar «Bocciodromo» una gara valida per il Grand Prix di bèlote 1994/95.

[illegible]

Bilancio positivo '94 dell'Apt Gran San Bernardo

Bilancio positivo nel '94 per l'Azienda di promozione turistica del Gran San Bernardo. Nello [illegible] anno le presenze turistiche sono cresciute dell'8,81 per cento rispetto al 1993.

SAINT-CHRISTOPHE

Il progetto di una [illegible] per portatori di handicap

Terzo appuntamento, oggi alle 14,30 nella sede dell'associazione valdostana paraplegici in località Grand Chemin a Saint-Christophe, nel quadro dell'iniziativa «pomeriggi-incontri». Il progetto è rivolto ai disabili e alle loro famiglie. Oggi è in programma un incontro con don Ferruccio Brunod, parroco della parrocchia aostana di Santo Stefano. Il sacerdote illustrerà il progetto di realizzare una casa per portatori di handicap in corso S. Martin de Corléans.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Il trenino di Cogne è un insuccesso

In questi mesi si fa un gran parlare del possibile collegamento funiviario Cogne-Pila e del mancato collegamento ferroviario fra le due stazioni. In merito vorrei fare alcune considerazioni. A detta dei vari personaggi, politici e non, pare di capire che il treno vada comunque completato poiché sono già state spese ingenti somme di denaro. Ora che questo tipo di collegamento da un punto di vista sciistico sia insufficiente, se non inutile, viste le scarse portate orarie del treno (120-140) e le complicazioni delle coincidenze con la funivia Aosta-Pila che comporterebbe[illegible] tempi lunghi per [illegible] sulle piste, l'unico utilizzo sciistico rimane quello di qualche «fondista» (specie assai rara a Pila) che decidesse di imbarcarsi in questa mini odissea per venire a sciare a Cogne. Caduto il discorso dell'utilità sciistica rimane quello d'immagine. Purtroppo il nostro treno ha poco da spartire con i «mitici» collegamenti svizzeri che, o portano a quote elevate o attraversano valli con panorami stupendi; il «nostro» viaggia in galleria per tre quarti del percorso e i pochi scorci offerti nei tratti scoperti non sono certo da cartolina. Avrebbe poche emozioni da offrire agli eventuali passeggeri, a meno di non affidarne la gestione a un giostraio che con qualche diavoleria invogliasse i viaggiatori a farsi un'andata e ritorno al cardiopalmo. Il turista, alle immagini virtuali preferisce quelle reali, rappresentate da servizi efficienti, veloci e soprattutto concreti. L'unica carta credibile è quella dell'utilizzo in caso di interruzioni delle strade; in questo caso è più che sufficiente il lavoro fatto finora. Credo che chi afferma che il treno vada finito perché si s[illegible] già spesi i soldi dovrebbe valutare se è il caso di spenderne [illegible]ora per un'opera che dopo 14 anni si sta rivelando un insuccesso e che una volta realizzata avrà dei costi di gestione altissimi. Credo che sia più onesto e corretto rivedere l'intera operazione e decidere con coraggio e buon senso. Errare humanum est, perseverare...

Massimo Grappein, Cogne

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: [illegible]
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorrib. strade: 303.764 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 564/551.568; *Centro Emergenza* 304 450/304 451
Châtillon: (0166) 61 600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807 087
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la [illegible] *Chenal*, rue de Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: [illegible] (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. [illegible] *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[illegible] DI TURNO

Domenica 12 febbraio 1995
Aosta: *Agip*, via P.S. Bernardo; *Fina*, corso Battaglione; *IP*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *IP*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: *IP*, **Charvensod:** *Agip*, **Châtillon:** *Esso*, **Fénis:** *Fina*, **Gressan:** *Tecnopila*, **Hône:** *IP*, **Nus:** *IP*, **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*, **Quart:** *Monteshell*, **Sarre:** *Agip*, **St-Pierre:** *Agip* (S. S. 26), **St-Vincent:** *IP*, **Verrès:** *Fina*; *Erg*.

[illegible]

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.350/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

POLIZIA [illegible]

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Stefano Nigra; Davide Bagna.

[illegible]. Giuseppe Sorasio, 64 anni, pensionato, Challand-Saint-Anselme; Pierina Vallino, 64 anni, casalinga, Aosta.

ATTIVITA' [illegible]

Cogne. La giunta regionale ha approvato la convenzione con l'ente gestionale del parco del Gran Paradiso, per la gestione congiunta del giardino botanico «Paradisia» a Cogne, nel periodo 1995/97.

Aosta. Nell'ambito dell'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali, la giunta ha approvato sovvenzioni per 1 miliardo 172 milioni, liquidate a 436 allevatori per abbattimenti di bestiame improduttivo.

Saint-Rhémy-en-Bosses. La giunta regionale, per lavori di miglioramento fondiario, ha stanziato 245 milioni al Consorzio «Saint-Rhémy en Bosses».

Aosta. Nell'ambito dell'assessorato regionale alle Finanze, la giunta ha stanziato sovvenzioni per [illegible] milioni, a titolo di finanziamento per prestiti contratti nell'ambito di ristrutturazioni di edifici.

Sarre. La giunta regionale, nella sua ultima riunione, ha adottato la variante del piano regolatore del paese.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Il mago in discoteca

Il «Fuori orario» ospita oggi alle 22,30 «Magician Birthday». Ci sarà il dj Alex Mensa, il mago Andrea Canetto e le ragazze animazione della «Cherimo management». Durante la serata ci sarà la lettura gratuita dei tarocchi ai partecipanti.

[illegible]

Belote al bocciodromo

Il «Grand prix» di bèlote, organizzato da Le Travail, ospita domani alle 15 una gara al bar del bocciodromo comunale. Le iscrizioni sono aperte dalle 14,15.

[illegible]

Gita Cai e assemblea dei soci

Il Cai di Aosta ha organizzato per domani una gita di sci alpinismo a La Tzermetta, 2320 metri di quota, sullo spartiacque della Cima Le [illegible]uède. Si partirà alle 7,15 d[illegible] [illegible]vio per La Pesse, poco dopo [illegible] villaggio di Val, a Saint-Barthélemy. Direttore di gita sarà Lorenzo Gorret. Durante la discesa ci saranno esercitazioni di soccorso e trasporto feriti. Alle 16,30, al bar Saint-Barthélemy di Lignan, ci sarà l'assemblea generale dei soci Cai. Seguirà un «casse-croute», [illegible] prenota[illegible] telefonando [illegible] 0165/770026.

[illegible]

Architettura alpina in mostra

La Tour Fromage ospita fino a domenica 26 febbraio l'esposizione intitolata: «La maison dans les Alpes. Disegni di architettura alpina». Sono in mostra le opere degli studenti iscritti al corso di architettura e arredamento degli interni del docente Arturo Dell'Acqua Bellavitis, del Politecnico di Milano. L'esposizione è aperta [illegible] i giorni, dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

[illegible]

Conferenza su Picasso

Lunedì alle 21, nella sede dell'Alliance Française, ci sarà la conferenza intitolata: «Picasso et l'Italie». Parlerà Hélène Lassalle, responsabile della conservazione al museo Picasso di Parigi.

Il piano sarà votato dal Consiglio regionale

Il terminal degli autobus di linea aperto da quasi due anni in via Carrel ad Aosta, poco distante [illegible] stazione ferroviaria

Cinque miliardi per le autolinee

AOSTA. Cinque miliardi di impegno di spesa dal 1996 al 1997 per i trasporti pubblici. E' la decisione che [illegible] stata presa dalla giunta regionale [illegible] che adesso dovrà essere votata dal consiglio, nell'ambito di una nuova legge di settore che dovrebbe introdurre «procedure aggiornate e funzionali tese al miglioramento del servizio».

I trasporti sono sempre [illegible] sovvenzionati dalla Regione, in base [illegible] una legge, la numero 27 (operativa dal 1982). Adesso, dice l'assessore ai Trasporti Elio Riccarand, «quella normativa necessita di una sostanziale revisione, sia perché prevede modalità complesse e di difficile applicazione per l'erogazione dei contributi, sia perché ade[illegible] la Valle non attinge più [illegible] fondi dello [illegible] per le linee di autoservizi. Dobbiamo utilizzare le nostre [illegible].

Le [illegible] previste dal nuovo disegno di legge si riferiscono «all'acquisto da parte di enti, aziende [illegible] imprese di autobus [illegible] di altri mezzi di trasporto collettivo di persone o all'acquisizione, alla costruzione e all'ammodernamento delle infrastrutture [illegible] al funzionamento del servizio». Le imprese potrebbero, quindi ottenere sovvenzioni anche per nuovi capannoni [illegible] rimessaggio o uffici. E' anche prevista la concessione di sovvenzioni per

L'assessore Elio Riccarand

lo sviluppo di tecnologie di controllo e gestione dell'attività di trasporto.

Un fatto che suscita perplessità è, ad esempio, che gli autisti non abbiano la possibilità di fare chiamate telefoniche [illegible] emergenza dal mezzo e che debbano, paradossalmente, [illegible] le cabine a gettone [illegible] a scheda. Per quanto riguarda i contributi, che saranno in con[illegible] investimenti, sono stati fissati nella misura del 75 per cento della spesa ammessa a finanziamento. La percentuale [illegible] rimborso potrà arrivare fino al 90 per cento per l'acquisto di apparecchiature per l'emissione [illegible] la timbratura dei biglietti [illegible] in generale «di controllo dell'utenza», nell'ambito di un programma [illegible] realizzazione e gestione della «tariffa unica integrata» che è uno dei punti qualificanti della politica dei trasporti regionali per [illegible] futu[illegible]

L'assessore Elio Riccarand sottolinea che la novità della nuova legge [illegible] soprattutto «nei criteri per l'esame delle domande [illegible] sovvenzione». E ancora: «Ad esempio, per l'acquisto di autobus, verrà data la precedenza alla sostituzione [illegible] quelli più vecchi e sarà verificata la funzionalità dei mezzi in rapporto al servizio cui sono destinati». Un altro criterio sarà quello delle migliorie apportate dalle aziende sui mezzi e nelle autostazioni per rendere più efficiente [illegible].

In Valle vi sono sei aziende [illegible] trasporto pubblico collettivo: la «Benvenuto», a gestione individuale, due cooperative, la «Sap» e la «Svap» e tre [illegible]cietà per azioni, [illegible] «Savda», la «Sadem» e la «Vita», con più di 150 mezzi sulle varie linee in concessioni. I chilometri coperti ogni anno sono più [illegible] 4 milioni.

Bruno Baschiera

Le indagini sulla dinamite rubata nei cantieri in Bassa Valle

«Tritolo per le cosche»

Con il racconto di 2 «pentiti», i giudici hanno fatto arrestare 5 uomini sospettati di legami con la 'ndrangheta. L'accusa è di detenzione abusiva di esplosivi

AOSTA. [illegible] faide [illegible] oltre 80 vittime nella cosca «Radicena» (famiglie Asciutto, Neri e Grimaldi) e in quella degli «Iatrinoli» (Viola, Zagari e Fazzolari). Morti di «lupara», di kalashnikov, [illegible] tritolo. E parte dell'esplosivo arrivava proprio dalla Valle d'Aosta, almeno secondo il racconto di due «pentiti»: Salvatore Caruso, già conosciuto dagli inquirenti per vicende di droga [illegible] d[illegible] a collaborare con la giustizia dopo l'omicidio del cognato Gaetano Neri (nel giugno '91); Vincenzo Grimaldi, che ha riferito agli inquirenti di una compravendita [illegible] esplosivi rubati avvenuta in valle nel '92.

Per questa vicenda il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha ottenuto dal giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio [illegible] mandati di custodia cautelare in carcere. Sott'accu[illegible] per detenzione e trasporto di esplosivo sono Roberto Roitano, [illegible] anni, in carcere a Catanzaro, Pietro Baldani, 41 anni, in carcere ad Ancona, Roberto Petinati, [illegible] anni, [illegible] prigione ad Asti, Rocco Bongiovanni, 66 anni, residente a Taurianova, [illegible] Domenico Greco, 37 [illegible], di Arnad. Secondo i «pentiti» e gli inquirenti, i cinque erano d'accordo per far arrivare in Liguria [illegible] poi mandare in Calabria una ventina di chili di tritolo rubato nei cantieri della ditta Follioley (Bongiovanni e Greco lavoravano per l'impresa della Bassa Valle). Nessuno denunciò [illegible] furto [illegible] quell'esplosivo: [illegible] probabile che sia stato portato via [illegible] candelotto alla volta per evitare [illegible] far scoprire il furto.

Lunedì il sostituto Longarini andrà in carcere ad Asti per interrogare Petinati; l'altro giorno, [illegible] magistrato ha sentito Greco che avrebbe negato ogni addebito. Gli inquirenti cercheranno soprattutto di chiarire il ruolo di Bongiovanni, indicato dai pentiti come la persona che ha rubato il tritolo nei cantieri e lo ha dato [illegible] Greco perché lo nascondesse. Polizia e carabinieri sospettano che Bongiovanni fosse un «corriere» di armi [illegible] esplosivi da trasportare in Calabria. [illegible] differenza di Greco, non era mai stato sottoposto [illegible] soggiorni obbligati oppure a sorveglianze speciali: [illegible] persona «pulita», che poteva viaggiare senza destare troppi sospetti.

[c. lau.]

Un [illegible] della conferenza stampa dei carabinieri per l'arresto dei cinque accusati [illegible] aver portato alle cosche venti chili di esplosivo rubato in un [illegible]

Sono state fermate 11 prostitute, un arresto

Saint-Vincent, [illegible] l'operazione «Black Night»

CHATILLON. Undici prostitute fermate, una delle quali arrestata. E' il bilancio dell'ultima operazione «Black Night» dei carabinieri della compagnia di Saint-Vincent, in collaborazio[illegible] con gli agenti della questura di Aosta, ufficio stranieri.

Le forze dell'ordine hanno fermato giovedì sera undici prostitute nigeriane, nell'ambito delle attività preventive iniziate tempo fa per contrastare il fenomeno del «mercato del [illegible] in Bassa Valle. Le zone più frequentate dalle «lucciole» di colore sono quelle lungo la statale 26, tra Saint-Vincent e Nus, in particolare sul rettilineo di Verrayes, in località Champagne.

I carabinieri e la polizia giovedì s[illegible] usciti dalla caserma intorno alle 19, suddivisi in due gruppi. Una parte di forze dell'ordine [illegible] andata verso piazza Zerbion, dove si fermano i pullman. L'altro gruppo è andato alla stazione di Châtillon, ad aspettare il treno serale proveniente dal capoluogo torinese.

In questo modo, i militari hanno evitato che le prostitute raggiungessero i luoghi frequentati di solito. Dieci delle 11 ragazze fermate non sono finite in carcere per caso, era sufficiente l'intervento dei carabinieri 48 ore più tardi.

[illegible] motivo? L'applicazione del[illegible] legge sull'immigrazione. Le dieci nigeriane erano già tutte fotosegnalate e sottoposte [illegible] provvedimento di espulsione. Ma lo Stato prevede 15 giorni di tempo per lasciare l'Italia. E giovedì sera le gi[illegible] [illegible] al loro 13° giorno di «ultimatum». Entro oggi dovranno espatriare. L'unica finita [illegible] carcere [illegible] Joy Osundo, 22 anni, processata per direttissima e condannata [illegible] mattina, in pretura di Aosta, a 4 [illegible] di reclusione. Per lei il decreto di espulsione era stato firmato ad aprile.

[s. ser.]

AOSTA

A palazzo regionale

Gli [illegible] di francese per insegnanti

AOSTA. E' stata stabilita [illegible] sede dove si svolgerà la prova scritta del concorso, per titoli ed esami, per l'accesso [illegible] ruoli regionali degli insegnanti elementari della Valle. La prova scritta del concorso magistrale, in calendario per il 22 febbraio, si terrà nelle aule dell'Istituto tecnico commerciale «Manzetti». Ingresso [illegible] via Festaz per i candidati i cui cognomi iniziano con le lettere dalla A alla [illegible] e ingresso da via Piave per i c[illegible]didati i cui cognomi iniziano con le lettere dalla H alla Z.

Martedì 21, nel salone del palazzo regionale, si terrà la pro[illegible] scritta di francese. Per entrambe le prove i candidati dovranno avere [illegible] sé un documento di identità. Informazioni più dettagliate sulle prove scritte saranno fornite dall'Amministrazione [illegible] un foglio illustrativo che verrà affisso nell'atrio di palazzo regionale a partire da venerdì 17 febbraio.

SPORT E TURISMO

Al Breuil oggi [illegible] domani appuntamento con i migliori professionisti italiani

Sei campioni per il golf sulla neve

E' la prima manifestazione del genere in Italia. Le gare si disputeranno su tre buche del percorso estivo dove d'inverno viene praticato lo sci da fondo. Prima le competizioni a squadre, quindi i confronti diretti

La pista dove si pratica [illegible] fondo che oggi e domani ospiterà le gare di golf [illegible] novo «Cervino White Skin Game»

CERVINIA. Organizzata dal «Golf club Cervino» e da «Sport [illegible] Promozione», in collaborazio[illegible] con l'Associazione albergatori [illegible] la Regione, si svolgerà al Breuil la gara di golf sulla neve, che [illegible] 28 [illegible] gennaio era stata rinviata per il maltempo. E' la prima volta che viene tentata [illegible] manifestazione del genere in Italia. La competizione [illegible] articolerà fra oggi e domani [illegible] svolgerà su tre buche del per[illegible] estivo, dove d'inverno viene praticato lo sci da fondo.

[illegible] percorso preparato dai green keeper (white keeper per l'occasione), Paolo Abati [illegible] Angus McNeil, si misureranno sei fra i migliori professionisti italiani. Gara a squadre oggi, domani ci sarà il confronto diretto fra i professionisti nel primo «Cervino White Skin Game».

La prova di oggi sarà una [illegible] Am con un professionista e quattro dilettanti (vale la formula medal e si [illegible] i due migliori risultati [illegible] quello [illegible] pro abbinato); domenica, nel «Cervino White Skin Game», i sei professionisti si contenderanno il montepremi di 1 milione 500 mila lire [illegible] buca per un totale di sei buche giocate sulla neve (due volte il percorso). I professionisti [illegible]: Emanuele Bolognesi, Andrea Canessa, Marco Durando, Francesco Guernani, Giorgio Merletti [illegible] Alessandro Rogato. Il program[illegible] della manifestazione prevede quest'oggi alle 9 l'assegna[illegible] dei [illegible] [illegible] partenza della Pro Am, che comincerà alle 10,30 e terminerà verso le 14. Alle 18 ci sarà la fiaccolata dei maestri di sci del Cervino e subito dopo i golfisti potranno misurarsi anche in uno slalom parallelo [illegible] notturna sulla pista del Crétaz. Alle 20,30 cena di gala e premiazione della Pro Am. Domenica, alle 11, comincerà la gara fra i sei professionisti per l'assegnazione del pri[illegible] «Cervino white skin game».

Federico Maquignaz, [illegible]presidente del Golf club Cervino: «Vogliamo migliorare l'offerta turistica della località, [illegible]prattutto per i numerosi appassionati di golf che frequentano [illegible] Breuil e che potranno praticare il loro sport preferito anche d'inverno».

[l. c.]

Verrès, Consiglio «assenteista»?

VERRES. Non [illegible] placa la polemica nel Consiglio della comunità montana Evançon, dopo [illegible] accuse di «assenteismo» rivolte ai rappresentanti della maggioranza dal capogruppo [illegible] [illegible]ranza Enzo Bonin. Martedì sera la seduta si è svolta con 15 pre[illegible] (di [illegible] 4 della minoranza) su 29 consiglieri.

Si parlava [illegible] bilancio. Il presidente Cesare Quey, farmacista, ha spiegato che molte [illegible]senze «erano giustificate, i consiglieri sono stati colpiti dall'influenza. Non [illegible] [illegible] novità, c'è un'epidemia in Bassa Valle».

Ma Enzo Bonin insiste: «Sia[illegible] convinti che la verità è [illegible] sola e non può essere travisata da nessuno. [illegible] è stato quello di martedì l'unico consiglio in cui la maggioranza non ha raggiunto le 14 presenze: [illegible] la quarta volta in un anno che la minoranza ha evitato, [illegible] la sua presenza, la sospensione dei lavori per mancanza di numero legale».

[illegible] [illegible]: «Non accuse ridicole, ma amare constatazione di una situazione reale, [illegible] [illegible] che, vista la conoscenza [illegible] Quey del grado [illegible] diffusione delle malattie, anche nelle altre occasioni i consiglieri non abbiano contratto altre influenze tipo "l'assenteismo"».

[s. ser.]

Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

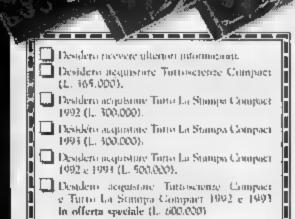
Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia

tutto scienze Compact

della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli

tutto LA STAMPA Compact

della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

LA STAMPA

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 **in offerta speciale** (L. 600.000)

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento

- ☐ contrassegno
- ☐ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome

Cognome

Società/Ente

P. IVA o cod. fiscale

Via

N.

C.A.P. Città

Tel.

Firma

Distribuzione Ing. Piero Magli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525190)

Ritagliate e spedite questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO 1678

Sistema informatico rivoluziona i servizi della «Costantino Nigra»

Computer-bibliotecario per Ivrea

Cerca e smista 155 mila libri

La scommessa tecnologica del futuro, per la biblioteca civica Costantino Nigra di Ivrea, è già iniziata. In poco più di 20 anni di lavoro è stata raggiunta l'informatizzazione globale della struttura. Per il direttore Giuseppe Fragiacomo e i suoi collaboratori c'è, oggi, la soddisfazione di vedere il frutto del loro impegno, scelto a modello dal dipartimento della funzione pubblica.

«Cento progetti al servizio dei cittadini» era il titolo dell'iniziativa su scala nazionale, rivolta alla pubblica amministrazione: un programma per migliorare i servizi pubblici, attraverso il contributo del personale che lavora a diretto contatto con gli utenti. «Abbiamo partecipato - spiega Fragiacomo - per dire quanto siamo stati bravi, ma per confrontarci con altre realtà. Siamo arrivati tra i primi cento, sui duemila partecipanti: vuole dire che il nostro progetto era valido». Come premio, è stato concesso un contributo finanziario di 20 milioni, che saranno utilizzati per ulteriori miglioramenti già in cantiere.

L'informatizzazione della biblioteca Nigra (oltre 155 mila libri, centro di un sistema che raggruppa 50 Comuni di tutto il Canavese) è iniziata anni fa, al culmine di un periodo di crisi sia per il numero di iscritti che per la quantità di prestiti di libri. «Le carenze erano troppe» spiega il direttore. «La gestione manuale del servizio di prestito, per esempio, comportava lunghe attese. E poi c'erano problemi per le procedure di prenotazione, ma soprattutto eccessive difficoltà nel reperimento delle informazioni».

Dalla somma dei problemi è nato il progetto di informatizzazione, realizzato dagli stessi funzionari della biblioteca con la collaborazione tecnica del Consorzio per l'informatizzazione del Canavese. Adesso, il cervello della struttura è un computer in cui sono catalogate tutte le informazioni riguardanti i volumi e che azzera, di fatto, il tempo necessario per accedere alla banca dati. Inoltre, passa attraverso la rete telematica anche il procedimento di prestito.

«Tutto questo - assicura Fragiacomo - rende più agevole il lavoro del personale, ma soprattutto aumenta la qualità del servizio fornito». Non basta, però, per risolvere i mali di cui soffre la biblioteca eporediese, una delle più importanti della regione: spazi esigui, personale insufficiente, contributi comunali minimi (nel bilancio '95 è previsto uno stanziamento di 60 milioni, per l'acquisto di libri e periodici). «La volontà di risolvere i problemi c'è» assicura Maddalena Griesi, assessore alle attività istituzionali. «Purtroppo ci sono mille altre difficoltà da affrontare».

Mauro Revello

TUTTODOVE

In edicola video su Canavese

E' da oggi in vendita la quarta videocassetta prodotta da «Tuttodove», il supplemento settimanale della «Stampa» che si occupa di viaggi e turismo. E' dedicata al Canavese e offre una panoramica di oltre mezz'ora con più di metà delle sequenze girate dall'alto. Via via scorrono le immagini di monti e laghi, castelli e santuari, centri storici di cittadine dalla storia ultracentenaria, personaggi che sembrano riemergere dal passato. A introdurre i vari temi e quasi accompagnare per mano il lettore-spettatore è Bruno Gambarotta. La videocassetta è accompagnata da una guida con indicazioni di idee per passeggiate, escursioni, sport, curiosità, ristoranti e storia, curata da Paolo Querio.

Giuseppe Fragiacomo

Artigiano disse: «Scuola mafiosa»

Insultò il Botta E' condannato

L'aver detto «scuola mafiosa, voi usate metodi mafiosi», riferendosi al liceo classico Botta di Ivrea, è costato una condanna a 1 mese e 10 giorni di reclusione, sostituiti in 1 milione di multa (pena sospesa e non menzione), ad un artigiano restauratore di Chiaverano, Antonio Nuzzo, 39 anni, abitante in via Andrate 40.

Ieri mattina il pretore Lambertucci ha concluso, con la sentenza, un processo che durava ormai da circa due anni; l'imputato, assistito dall'avvocato Ranieri, ha già rinunciato il ricorso in appello contro un provvedimento ritenuto ingiusto.

I fatti che hanno portato Nuzzo alla sbarra risalgono al giugno del '92. A conclusione dell'anno scolastico il figlio dell'artigiano chiaveranese, Davide, era stato rimandato in inglese.

Per i genitori, invece, voti alla mano, il ragazzo aveva una media sufficiente per la promozione e quindi non doveva essere rimandato.

«Ho telefonato al liceo per protestare - aveva spiegato Antonio Nuzzo ai giudici -. Ero riuscito a parlare solo con la vicepreside, Loredana Carmen. Poi avevo sentito anche la professoressa d'inglese, Elda Soda. Ho chiesto chiarimenti, non ho mai detto niente di offensivo».

L'ha pensata diversamente, invece, il preside del liceo Botta, Ugo Cardinale.

Sul tavolo del sostituto procuratore Lorenzo Fornace è arrivata una querela contro l'artigiano di Chiaverano, che avrebbe detto «questa è una scuola mafiosa, voi usate metodi mafiosi».

Per il genitore è quindi scattato il rinvio a giudizio e, ieri, la condanna per oltraggio a pubblico ufficiale.

IN BREVE

OLIVETTI

Fiom-Cgil stravince alla Ico di Ivrea

Vittoria della Fiom-Cgil alle elezioni delle Rsu (Rappresentanze sindacali unitarie) alla Olivetti Ico di Ivrea. I votanti sono stati 901 (il 50,8% degli aventi diritto) e i voti validi 894. La Fiom ha ottenuto 648 voti (72,5%), la Uilm 200 voti (22,4%) e la Fim 46 voti (5,1%). La Fiom conferma così di essere la prima organizzazione sindacale in Olivetti.

RIVAROLO

Sciopero degli studenti contro la Satti

Protesta, ieri mattina, degli studenti. Centinaia di ragazzi sono scesi in strada per contestare l'aumento delle tariffe sui mezzi della Satti. «I prezzi delle - hanno spiegato i ragazzi - nuovamente lievitati. Ma il servizio è sempre più carente: i tempi di percorrenza sempre più lunghi e a volte si viaggia stipati in autobus o vagoni ferroviari stracolmi».

CUORGNE'

Alla discoteca Dinamika si torna a ballare

Riapre questa sera la discoteca Dinamika, rimasta chiusa l'altra settimana dopo che il sindaco Nicola Piacenza aveva emesso un'ordinanza per ragioni di ordine pubblico. Il provvedimento è stato revocato dallo stesso primo cittadino.

IVREA

Arrestato ex legionario per guida senza patente

La polizia ha arrestato ieri Pierangelo Vivian, anni, senza fissa dimora, ma sovente nella zona di Ivrea dove si è fatto conoscere come un ex soldato della Legione Straniera. Dovrà scontare 3 mesi di reclusione, per guida senza patente.

SAN GIUSTO

Il nuovo direttivo dell'associazione alpini

Sergio Agostino è il nuovo presidente del gruppo Ana del paese. Suo vice, invece, è stato nominato Gian Paolo Verga; il segretario è Franco Perino, il cassiere Giuseppe Cola. Gian Paolo Vittonatto, Roberto Boggio e Armando Boggio sono i revisori dei conti.

POLEMICHE
LE NOTTI DI CARNEVALE

Ivrea, dopo l'appello del sindaco a «non farsi male»

«Qui non c'è violenza»

Arancieri difendono la «battaglia»

Arancieri impegnati al Carnevale di Ivrea

La violenza c'è ovunque, e per tutto l'anno. Pochi teppisti, che noi stessi cerchiamo di individuare e emarginare, non giustificano la necessità di una campagna antiviolenza. Anzi, tutto questo parlarne prima non fa che scaldare gli animi». Agli arancieri, i discorsi e gli appelli degli amministratori comunali per un Carnevale all'insegna del «farsi male non vale» non sono andati giù.

Non a tutti, s'intende. Tra i responsabili delle squadre c'è chi loda le proposte del Comune e chi le accetta, aspettando a giudicare dopo la manifestazione, risultati alla mano. Ma sono in molti i lanciatori di agrumi che si ribellano all'etichetta di «ultrà del Carnevale» affibbiata da chi vede sotto ogni casacca un potenziale teppista. E le iniziative del Comune (il premio fair-play alla componente del Carnevale che dimostrerà il comportamento più corretto, il prolungamento dell'orario delle feste ed altre cose) sono viste come un'ulteriore criminalizzazione alla categoria.

«I problemi dell'ordine pubblico al Carnevale di Ivrea - dice "Lupo", uno dei capi storici dei Mercenari - sono gli stessi di altri paesi e altre manifestazioni. Abbiamo già il nostro servizio d'ordine, siamo i primi a respingere i violenti». Condivide Roberto Rossas, della Morte: «La violenza, il teppista esiste ovunque. Il premio fair-play, invece, è inutile: la correttezza fa già parte dello spirito del Carnevale».

Più polemico Edi Perini, degli Arduini: «Più se ne parla, e peggio è. Non è mai successo nulla di grave. E' il caso di fare tutto questo? E' giusta la preoccupazione degli organizzatori, ma lanciare una campagna antiviolenza e istituire un premio è comunque eccessivo».

Dal palazzo municipale si ribadisce che non c'è alcuna intenzione di criminalizzare gli arancieri. La dimostrazione starebbe proprio nell'aver concesso il prolungamento d'orario alle feste del sabato sera. «La nostra preoccupazione - dice l'assessore Massimo Teppa - è più nella festa in maschera del giovedì sera che nel dopo sfilata del sabato». Proprio per quanto riguarda il corteo c'è chi dei provvedimenti più importanti. Niente transenne sul Lungodora, e quindi niente intervento delle forze di polizia. «Abbiamo scelto la strada della prevenzione - afferma ancora Teppa -, preferendola a quella della repressione. Negli arancieri abbiamo piena fiducia: sappiamo tutti che se dovesse succedere qualcosa di grave, la festa sarebbe finita».

Si dice, però, che non ci saranno le transenne perché mancano i soldi. «In parte è vero - conferma Teppa - ma è perché abbiamo dato fondo alle risorse del Comune proprio nella campagna antiviolenza». **[m. rev.]**

Calcio: oggi (ore 15) in campo per l'anticipo contro il Bra

Rivarolese, prova d'appello

Non vince in casa dalla seconda giornata
Koetting: «Ci è mancata la fortuna»

Giovanni Koetting, ex giocatore della Juve

Prova d'appello per la Rivarolese impegnata nell'anticipo della terza giornata di ritorno del girone B del campionato di Eccellenza che si giocherà oggi pomeriggio al Polisportivo con inizio alle ore 15. L'avversario, il Bra, secondo in classifica con l'Ivrea, è partito come uno dei grandi favoriti ad inizio stagione, sarà un ostacolo difficile da superare.

I canesei in trasferta non hanno mai perso e nelle ultime uscite hanno ottenuto ottimi risultati che li hanno proiettati all'inseguimento della capolista Fossanese. All'andata finì con un gol per parte ma oggi i granata dovranno cercare a tutti i costi di aggiudicarsi l'intera posta in palio cominciando quella che è diventata quasi una maledizione.

Sul proprio terreno, infatti, la formazione canavesana non vince dalla seconda giornata di campionato quando superò per due reti a zero nientemeno che la Seviglianese attualmente sua coinquilina in graduatoria. Poi allora solo pareggi e sconfitte. «Sarebbe davvero il momento opportuno di fare questi due punti - scherza l'allenatore Giovanni Koetting -, ci è mancato anche un po' di fortuna, ma non voglio cercare facili giustificazioni, in alcune gare meritavamo di più ma non siamo riusciti a concretizzare in gol le azioni che abbiamo costruito - precisa -. Molte volte abbiamo affrontato squadre che sul nostro campo si sono chiuse in difesa cercando prima di tutto di arginare le manovre offensive. In questa situazione ci siamo trovati in difficoltà soprattutto nei metri decisivi al momento della conclusione». L'obiettivo degli ultimi allenamenti è stato proprio quello di cercare di risolvere questi problemi che hanno causato una carenza di reti. Koetting sta facendo di tutto per aumentare la mobilità degli attaccanti, spesso troppo statici e prevedibili e facilmente controllabili dalle retroguardie avversarie. Oggi non scenderanno in campo il centrocampista Giovanni Ossola, fermo da alcune settimane per una lussazione ad una spalla, e lo squalificato Alessio Veneziano. I tifosi aspettano anche il ritorno al gol del bomber Gentile, all'asciutto già da diverse domeniche. «Ho molta fiducia in lui - credo che fornirà una buona prestazione - conclude il mister dei granata -, ultimamente l'ho visto molto concentrato e motivato e potrebbe essere l'uomo che prende per mano la squadra».

Gianni Giacomino

Domani terza giornata

In Eccellenza due derby canavesani

Due i derby canavesani in programma domani alle ore 15 per la terza giornata del campionato di Eccellenza. Il Mathi dopo la vittoria dell'andata (2-1) scenderà in campo al Pistoni contro un Ivrea deciso a riscattarsi. Gli eporediesi non potranno schierare lo squalificato Marco Alberto e cercheranno di recuperare l'infortunato Mauro Frumento. La Sangiustese ospiterà l' San Maurizio (andata 1-1) e tra i rossoblù rientreranno dopo aver scontato la squalifica Varone e Cristiano.

Nel campionato di Promozione, il Castellamonte recupera Luca Mattiet e il capitano Lucio Bellino si troverà di fronte il Volpiano staccato di una sola lunghezza.

Basket femminile

L'Ivrea Rbm in trasferta a Livorno

Trasferta-vacanza in Toscana per l'Ivrea Basket Rbm Zanzi che, oggi con inizio alle 20,30 per la terz'ultima giornata di ritorno del campionato di basket femminile di serie A2 affronterà il fanalino di coda Livorno, ancora fermo a 0 punti in classifica.

Nel quintetto biancorosso saranno assenti la playmaker Roberta Aliverti, tenuta a riposo precauzionale, ed il pivot Alice Longo, alle prese con un problema al ginocchio. Il mister Arnoldo Viberti darà spazio alle ragazze più giovani cercando di verificare schemi e meccanismi di gioco in vista della seconda parte del campionato.

DOVE & QUANDO

CARNEVALE. A **Fiorano**, dalle 9 alle 18 la mostra dell'hobby e dell'artigianato; alle 21 serata danzante. A **Caravino**, alle 14,30 sfilata a piedi dei personaggi e delle maschere; alle 21 ballo in maschera. A **Borgomasino**, nel pomeriggio è in programma la sfilata allegorica; alle 21, serata danzante. A **Burolo**, alle 21,30 spettacolo pirotecnico e ballo in maschera. A **Foglizzo**, alle 21 nel salone «La Boschera» del castello, si svolge la cerimonia d'investitura del Conte e della Contessa. A **Ozegna**, alle 21 al palazzetto dello sport, i «Gavasun» (impersonati dai coniugi Alberto e Floriana Giovando) partecipano al veglione in maschera. A **Salassa**, alle 21 è in programma la sfilata notturna con la partecipazione dei Reggenti Ugo Naretto e Manuela Serena. A , alle 21,30 ballo in maschera con la discoteca mobile Nightlife.

CABARET. A Ivrea, alle 21,30 al circolo Sotto la Scala in corso Massimo d'Azeglio 66, il comico Giorgio Zanetti presenta «A casa tutto bene». Lo spettacolo fa parte della rassegna al cabaret della Seconda Repubblica», organizzato da La Cricca del Ghigno; l'ingresso è riservato ai soci.

TEATRO. La Filodrammatica Sangiovannese ritorna sulle scene oggi, alle 21, con uno spettacolo nel salone comunale di frazione San Giovanni di Castellamonte. Presenta la commedia «Don Pero ch'ai pensa chiel».

PER BAMBINI. «Thumbelina» (Pollicina) è il film in programma oggi all'ABCinema di Ivrea, nell'ambito della rassegna per bambini e ragazzi organizzata dal circolo Mauro Brun. Gli orari sono: alle 15 e alle 17. L'ingresso costa 6 mila lire.

GITA. Il Club Alpino Pontese organizza per domani una gita a La Toussuire. Il viaggio costa 23 mila lire per i soci, 27 per gli altri. Per informazioni e prenotazioni telefonare ai numeri (0124) 85175 oppure 85806.

L'ospedale di Asti (terzo in Piemonte) dotato di un'apparecchiatura ad alta tecnologia

Super macchina per il cuore malato

Serve a prevenire le gravi patologie dell'aorta toracica, grazie alla Cec (circolazione extra corporea), che consente così di operare a cuore aperto. Acquistata con la donazione di due imprenditori astigiani

ASTI. Oltre 200 nuovi casi ogni anno in Piemonte: quella dell'aorta toracica è una delle patologie più a rischio e ancora di difficile cura. Si parla di aneurismi (rigonfiamenti esterni dell'aorta, che possono arrivare ad «esplodere») o dissecamenti (malformazioni interne). «Sono difetti di cui, il più delle volte, ci si accorge solo quando è ormai tardi - spiega il primario della prima divisione di chirurgia dell'ospedale di Asti, Pier Paolo Zanetti -, costringendo i medici a interventi d'emergenza, con un elevato rischio di mortalità». Una cura preventiva è però possibile, purché si disponga di una apparecchiatura particolare, la cosiddetta macchina «cuore-polmoni» o, come viene chiamata famigliarmente tra gli addetti ai lavori, «Cec» (circolazione extra corporea): un sofisticato sistema meccanico permette di mantenere la circolazione sanguigna nel corpo, pur «fermando» il cuore. In questo modo, è possibile effettuare l'intervento. Di queste macchine, in Piemonte ce ne sono solo due, alle Molinette e all'ospedale di Novara, utilizzate principalmente per interventi di cardiochirurgia. I pazienti piemontesi che necessitano di operazioni di chirurgia vascolare, in particolare all'aorta toracica, dovevano rivolgersi per lo più all'estero (in Francia un'operazione del genere costa sui 60 milioni).

Adesso una «Cec» è arrivata anche all'ospedale di Asti: è in dotazione alla prima Divisione di chirurgia e verrà utilizzata soprattutto per la chirurgia dell'aorta toracica. La macchina è frutto di una donazione di due imprenditori astigiani, Giuseppe Nosenzo (ex industriale settore laterizi) e Delio Ruscalla (edilizia e lavori stradali): durante una serata di beneficienza, nella scorsa primavera, avevano accolto l'appello del dottor Zanetti che lamentava la mancanza di una macchina cuore-polmone. E nel giro di pochi mesi la «Cec» è arrivata.

«E' un'apparecchiatura di alta tecnologia che fa fare al nostro ospedale un significativo balzo in avanti - ha precisato il direttore sanitario Bruno Vogliolo -, ora stiamo facendo seguire al personale corsi di aggiornamento. Asti diventa un punto di riferimento per la chirurgia toraco-vascolare in tutto il Piemonte».

A margine, una curiosità, non minore. Interessati a questa novità astigiana, [illegible] anche i Testimoni di Geova, il [illegible] credo religioso vieta le trasfusioni di sangue. Luigi Pagliarino, assistente sanitario della congregazione religiosa, ha segnalato ai vari centri in tutta Italia l'ospedale di Asti per la «possibilità di eseguire interventi con il riciclo del sangue del paziente stesso. Abbiamo già preso contatto con il primario Zanetti - continua Pagliarino - facendo presente questa nostra necessità e lui si è dichiarato disponibile».

Fulvio Lavina

In alto l'équipe del dr Zanetti. Qui a fianco la macchina per la circolazione extra corporea da pochi giorni in dotazione all'ospedale di Asti

Polemica

Ceva sarà senza pronto soccorso?

CEVA. Il destino del Pronto Soccorso dell'ospedale di regione San Bernardino è tornato di attualità dopo quanto emerso dalla prima riunione dei primari ospedalieri cebani con il direttore generale della nuova Usl 16, Gregorio Barbieri. Durante l'incontro il dottor Ferdinando Biestro, direttore sanitario del Pronto soccorso e primario radiologo, ha proposto il potenziamento della struttura oppure la chiusura notturna. Finora il pronto soccorso ha funzionato utilizzando il personale medico degli altri reparti, [illegible] avere un organico proprio. Da qualcuno, però, la proposta di chiudere il pronto soccorso cebano è stato interpretata come l'intenzione di favorire quello monregalese. Chiarimenti sono stati chiesti con un'interrogazione al sindaco, durante l'ultimo Consiglio comunale. «La mia voleva essere una provocazione - replica il dottor Biestro -. Chi non l'ha voluto capire e ha diffuso queste voci l'ha fatto in malafede. Non mi addolora tanto che mi si accusi di essere filomonregalese, quanto piuttosto di remare contro l'ospedale di Ceva, nel quale lavoro da venticinque anni». Barbieri conclude: «Trovare personale non è facile, con il blocco delle assunzioni. Ma non credo che l'Usl 16 arriverà a chiudere il pronto soccorso».

(p. s.)

Bocciato un collezionista cuneese

«Non è da Guinness la sua raccolta: 175 mila pacchetti di sigarette»

Adriano Giordano con una parte dei pacchetti di sigarette chiusi nei sacchi

BOVES. Un sogno mancato quello di Adriano Giordano, fotografo per professione, collezionista di pacchetti delle sigarette (vuoti) per divertimento. In anni di paziente ricerca ne ha raccolti 175 mila. Tutti da 20 sigarette, tutti rigidi, di svariate marche, accuratamente catalogati e raccolti in sacchetti da 600 pezzi. Ma al momento di inserire il primato, sicuramente unico, nel «Guinness» la delusione. «Hanno riconosciuto che si tratta di un primato, ma hanno respinto la richiesta», racconta amareggiato.

La raccolta dei pacchetti di sigarette l'aveva iniziata anni fa «non ricordo quanti», sostiene. «Era un gioco. Bizzarro e divertente. Ho coinvolto numerosi amici e, negli anni, i pacchetti [illegible] diventati una montagna. Ho deciso di chiudere a quota 175 mila». Adriano Giordano li ha divisi in sacchi e sistemati in due stanze e nel solaio di casa convinto di aver conquistato il diritto a una citazione sul libro «Guinness». «Ho scritto a Como, dove c'è la società che cura l'omologazione dei primati e mi hanno invitato a certificare la collezione [illegible] un notaio e dei testimoni. L'ho fatto e ho rimandato la documentazione. Inutile. La domanda è stata respinta, ma non mi è stato spiegato il perché».

La risposta arriva dalla «Menabò Srl - Ufficio omologazione Primati». Una funzionaria, Sabrina Moscatelli, argomenta: «Al mondo ci sono le collezioni più strane e non potendo [illegible]rirle ci rifacciamo a quelle già elencate nel Guinness mondiale che viene fissato a Londra. Se, in passato, altri avessero collezionato pacchetti vuoti, Giordano poteva inserirsi e superarli. [illegible] ci sono precedenti ed è stato escluso. Se gli uffici londinesi inseriranno questa categoria sicuramente la sua collezione verrà considerata».

Nel frattempo [illegible] disfarsi dei pacchetti vuoti?

«Un collezionista non rinuncerebbe mai alla sua [illegible]ne», replica la Moscatelli.

Gianni Martini

Saint-Vincent, stasera al palazzetto dello sport un monologo dell'attrice

A lezione di sesso con la Rame

Un ritorno nella cittadina termale dopo lo spettacolo in scena due anni fa. Allora aveva parlato di Tangentopoli, oggi, dalle 21,30 tratterà di situazioni più intime, ma soprattutto comuni ■ molte donne

AOSTA. Altro monologo per Franca Rame. Due anni fa era arrivata a Saint-Vincent con uno spettacolo dedicato ai «noti» volti di Tangentopoli. Uno spettacolo che trascinò polemiche e critiche, oltre a lunghi applausi e risate. Oggi è di nuovo a Saint-Vincent. Sempre al palazzetto dello sport, sempre invitata dal Comune tramite l'organizzazione della Promoval ■ Aosta. Il «clima» e le aspettative sono sempre le stesse. Uno spettacolo che ha fatto molto discutere e che, si presume, faccia molto ridere. Forse risate amare; Come è nello stile della Rame e di Dario Fo, suo inseparabile marito e coautore.

Tre anni fa si parlava ■ politica e di corruzione. Oggi si parla di situazioni più «intime», ma sicuramente presenti a tutti, soprattutto alle donne. Titolo dello spettacolo: «Sesso? Grazie, tanto per gradire». Una «lezione comica sul sesso», come viene definito dagli stessi autori nata dal libro di Jacopo Fo «L'arte di scopare». Settantamila copie vendute.

Uno spettacolo di un'attrice comica che si rivolge al mondo erotico ■ sentimentale delle donne. «Tutto quello che il vostro ginecologo, ■ vostro analista, il vostro confessore e il segretario del vostro partito non vi diranno mai». Così gli autori riassumono ■ centinaia ■ riflessioni e di battute che Franca Rame, come in un confronto «da donna a donna», recita a raffica. L'effetto è senza dubbio «forte». Viste ■ reazioni che ■ spettacolo ha finora prodotto. Folle di persone davanti ai botteghini sin dalle prime date e una censura della commissione ministeriale dello spettacolo, che vietava la visione ai minorenni. Poi la «rettifica» del dipartimento dello spettacolo e la decisione che «Sesso? Grazie, tanto per gradire» sia un momento «a forte contenuto educativo». Sembra la battuta finale per l'ultima produzione del duo Rame-Fo.

Il «dramma» del sesso è «vissuto» sul palco dalla Rame sin dall'inizio. Dal «peccato originale» a momenti crudeli come quelli di uno stupro. Lo spettacolo alterna momenti duri a spezzoni che lasciano invece spazio ■ fantasia e all'immaginazione. Come sul finale, che «risente» ■ modo particolare della creatività di Dario Fo. La Rame conclude infatti il suo lungo monologo-lezione con una «favola», sullo stile «fabliaux» del XII secolo francese. Un «conte à rire» che coinvolge lo spettatore in una nuova atmosfera. Giochi di parole e sfumature per portare ad una morale. Quella che ha spinto due attori come Dario Fo e Franca Rame a scrivere uno spettacolo di questo tipo. «Abbiamo pensato - dicono i due attori - ■ in un momento di tanta confusione ■ fosse indispensabile tornare al personale, ripartire dalle cose essenziali della vita... L'amore, i sentimenti, il piacere...».

Sul palco del palazzetto dello sport Franca Rame, dopo aver raccontato ■ anni fa il livello della ■ della società, cerca oggi di suggerire ■ pubblico un rimedio. A tutte le donne e a tutti gli uomini il ■siglio di ritornare a guardare la qualità della vita. E, soprattutto, privilegiare l'amore e il piacere. Per gli altri e per se stessi.

Per «Sesso? Grazie, tanto per gradire» sono ancora disponibili alcuni biglietti. Si possono trovare oggi alla cassa del palazzetto dello sport. L'appuntamento è per le 21,■.

Sandra Bovo

Franca Rame in scena al palazzetto dello sport di Saint-Vincent con il nuovo spettacolo «Sesso? Grazie, tanto per gradire»

STASERA AL CINEMA

AOSTA ■
Tel. (0165) 35.656 — Or.: 19,30/22 — L. 10.000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, ■ Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e ■ un portone ■ ■ conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220 — Ore ■ — Ingresso libero
I visitatori
di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — ■ guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico. ■ catapultati dal 1123 al ■ e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

CHAMPOLUC S. Anna
Tel. (0125) 307.463 — Ore 21 — Lire 10.■
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. ■ Cu■ ■. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del ■ Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

■ **Monte Bianco**
Tel. (0165) 841.206 — Or.: 20/22 — L. 10.000
Frankenstein

CERVINIA ■
Tel. (0166) 949.473 — ■: 20/22 — Lire 13.000
Kika - Un corpo in prestito
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive o vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

COGNE ■
■. (0165) 841.206 — Or.: 17/20/22 — Lire 1■
CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

■
Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Il fiume della paura
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita ■ ■ di un fiume s'imbatte in ■ pericolosa banda di rapinatori ■ cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Politeama
Tel. (0125) 641.571 — Or.: 19,50/22,10
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca ■ portone che lo conduce in un mondo antico e ■. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

GIORNO E NOTTE

CERVINIA
Karaoke in discoteca

Alla discoteca «Cristallino» il sabato sera viene dedicato al karaoke. Tutti i clienti potranno diventare «protagonisti» e cantare i motivi preferiti, ■ base registrata.

AOSTA
Il pianista Max al «Nazionale»

Dalle 21,30 alle ■ anche questa sera, al caffè Nazionale, ci sarà il pianista Max a proporre mu■ italiana e inglese. L'ingres■ è libero.

AOSTA
Carnevale per bambini

La discoteca «Divina» organizza per domani pomeriggio ■ carnevale dei bambini. Tutti in maschera a ballare e a giocare.

AOSTA
Si balla al «Joy's»

Alla discoteca «Joy's» oggi serata danzante con l'orchestra spettacolo «Primavera». Musica dal vivo per tutti i gusti: dal meglio del liscio alla musica revival Anni Sessanta e Settanta. Domani pomeriggio il locale propone un appuntamento dedicato ai giovanissimi con il dee-jay Maurizio.

AOSTA
«Enfanthéâtre»

Prosegue domani mattina al Teatro Giacosa ■ rassegna «Enfanthéâtre». Il titolo in calendario per domani è «Merlino e la spada nella roccia» e verrà portato in ■ dalla compagnia «La baracca ■ Bologna». L'appuntamento è per le 11. Il biglietto è di 5 mila lire.

SAINT-VINCENT
Prevendite per il concerto di Ron

■ cantautore Ron sarà in concerto lunedì 20 febbraio al palazzetto dello sport ■ Saint-Vincent. Oggi cominciano ■ vari punti della Valle le prevendite dei biglietti: alla Best record di Aosta e ■ Saint-Vincent, all'hotel Vittoria di Courmayeur, da Video Music ■ art di Morgex, da Lo spazio di Pont-Saint-Martin e da Disco International a Ivrea. L'organizzazione è di Ultima uscita.

Documentari e varietà tra i programmi delle televisioni francofone

Confidenze di coppia su France 2

Su Tsr una festa di musica popolare svizzera

Due interessanti documentari naturalistici sulle televisioni francofone questo pomeriggio. Alle 14,30 France 2 trasmette *«Ngorongoro: le cratère aux lions»*, un filmato del giapponese Tatuso Kozaki, che racconta la straordinaria esperienza di Iwago, un cacciatore giunto in questo paradiso naturale ■ Tanzania per aiutare i leoni. Più tardi, alle 17,30, Tsr propone invece *«La Grande Barrière de corail»*, diretto da Jean-Claude Guiter: ■ grido d'allarme contro l'inquinamento del mare, che in Australia minaccia ■ futuro della Grande Barriera corallina.

Alle 18 France 2 lancia una nuova serie per gli adolescenti, *«Hartley, coeur à vif»*, una produzione australiana che racconta la vita quotidiana in un liceo di provincia.

In serata, alle 20,35 Tsr manda in onda *«De si de la»*, il resoconto documentario di una grande festa di musica popolare svizzera, che ha visto la partecipazione dei gruppi orchestrali di Antoine Fluck, Fabienne e Corinne Chapuis e il gruppo folk di Allo.

Una coppia di innamorati

Alle 20,45 France 2 propone *«L'amour... coup de foudre»*, uno spettacolo di varietà, condotto da Cendrine Dominguez e Olivier Minne: una trasmissione ricca di confidenze fatte da coppie anonime, venute a confessare davanti alle telecamere i momenti del loro incontro.

Alle 22,45, sempre su France 2, segue *«Les enfants du ciné»*, un varietà condotto da Arthur. Fra gli ospiti Charlotte de Turkheim, Dominique Farugia e Elie Semoun.

Alle 23,45 Tsr manda infine in onda *«Baxter»* (Francia, 1989, 80'), un film di Jérôme Boivin, ■ Lise Delamare e Jean Mercure. Protagonista un bull-terrier, che pensa e giudica ■li esseri umani con cui viene a contatto. E non sempre li capi■. Raccolto ■ ■ vecchia signora, che non lo a■ affatto, reagisce ferendola a morte. Un esordio alla regia decisamente originale e interessante. **[l. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856.521. **Frankenstein** Col. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. C. Salute 77. tel. 21■ Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** ■.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. t. 581.7190. **The River Wild - Il fiume ■ paura.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
■ via San Dalmazzo 24. **Omicidio nel vuoto.** ■: 15,45; 18; 20,15; 22,00.
■ v. C. ■ 27. tel. 540.110. **Clerks (Commessi).** ■: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. L. 10.000. Ore 14,45 **Cartone animato.**
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
■. Goito 5, tel. 650.7100. **Timecop - Indagine dal futuro.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il colonnello Chabert.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabo■. ■**lesiale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il re Leone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito.** Or.: 16,10; 16,55; 18,45; 20,35 - 22,20.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction.** V. M. 18. Or.: 19,15; 22,15.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro** ■: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Omicidio ■ vuoto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
■ corso Trapani 57. **Poliziotti.** Or.: 14,50; 16,45; 16,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Sirens - Sirene.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Occhi nelle te■**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **F■ Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
■ Gall. San ■. **Poliziotti.** ■: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction.** Viet. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; ■.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Le ali della libertà.** Apertura ore 16. Or.: 16,20; 19,15; 22,10.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. ■. ■ **relazioni.** Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Camerieri.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. ■ **sull'orlo ■ una crisi di nervi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Kika.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

■ ■ Lunedì 13 ■ ore 21 ■**ewart** in concerto. «Con l'aiuto della musica» a favore della Croce Rossa Italiana Comitato di Torino. Fabrizio Murgia pianoforte. Posti a L. 70.000 e 100.000 in vendita alla bigl. (ore 10-12 e 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stag. in abb. Teatro Stabile di Torino. Ore 20,45 il Teatro Stab. del Veneto Carlo Goldoni presenta **Zeno e la cura del fumo**, di T. Kezich, da Italo Svevo. Regia di M. Sciaccaluga, con G. Bosetti e ■. Bonfigli. Bigl. del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). Tel. 517.6246 - 544 562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.3447. Ultime 2 recite. Stasera ore 21, domani ore 16 C. Leone e S. Moirino in **La serva del negro**, di Duccio Camerini. Regia di W. Lupo. Stag. 1994-95 in abb. 7 spett. a scelta: commedia brillante, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piem. Int. e prem. 9-13/15-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 18,30 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de** ■
14,14 **Samedi club**, regia di Kely Pallet

Suisse Romande
8,15 **Capitaine Fox!**
9,15 **Smash**
11,25 **Signes**
11,55 **Vive le cinéma!**
12,10 **Magellan**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Miami vice**
16,40 **Famille Addams**
17,05 **Mission top secret**
17,■ **La grande barrière de corail**, planète nature
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Le fond de la corbeille**
20,35 **De Si de La**, rencontre de musique
21,40 **L'enfer** ■
22,30 **C'est très sport**
23,15 **Tj-Nuit**
23,40 **Baxter**, film

■ **7** ■
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informassette**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio ■
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 384610, **«La tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Pistola nuda**, film
15 — **Luisana**, telenovela
16 — **Cantaitalia**, rubrica musicale
17 — **George superpollo**, cartoni
17,30 **Fauna selvaggia**, documentario
18 — **Edgard**, telefilm
20,30 **Piazza Montecitorio**, rubrica
22,50 **Crazy dance**, programma ■cale

Radio ■ **d'Aosta 101**
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **101 mattina**
11,30 **Top 60, 70**
12 — **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15,30 **101 weekend** con Antonio Santini
18 — **La tua serata cantautrice...**

Radio Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

■**dio Monte** ■
7 — **Golden gala Anni 60**
7,30, 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 18; 17 **Il globo**, notiziario
9,■ ■ **grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Dedicato a...**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop.** ■ Luca Allucci

■ **St-Vincent**
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio**, con S. ■
12, 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi**, con Ange

■ **Monterosa**
7,06; 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 **Radio Traffic**
8,40; 12,40 **Arica flash**
9,10; 19,15 **Liscio in allegria** con Manuela
13,30 **Il commento** con Antonella Clerici
15,16; 16,33; 17,16 **Rock Café** con Alessandro Mensa
22,30 **Digil news locali**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30; 18,30; 22,30 **Telegiornale**
16 — **Superpass**, programma musicale
17 — **Motori stop**, rubrica
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Basket**, campionato italiani A2
22 — **Basketissimo**, rubrica sportiva

● ■ **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

INCONTRO DI SERIE A SOSPESO

Hockey, clamorosa decisione durante la partita di campionato sulla pista del Bolzano

Il CourmAosta si ritira per protesta

Gli allenatori: «Dovevamo calmare i giocatori»

AOSTA. Il campionato [illegible] CourmAosta potrebbe [illegible]ere compromesso. L'altra sera la squadra di Boni si è ritirata durante la partita [illegible] il Bolzano. Una decisione clamorosa le [illegible] conseguenze potrebbero essere molto dolorose per la società del presidente Carlo Rivetti.

Il fatto. La partita è di quelle «calde», sulla pista più ostica al CourmAosta. I gialloneri adottano il gioco duro e vengono puniti a ripetizione dall'arbitro Manfroi: soltanto nel primo periodo il CourmAosta colleziona 12 minuti di penalità, il Bolzano 0.

Malgrado ciò al 38'16" la partita è ancora aperta (2-2 per le reti di Ramoser, Brunner, Marco Scapinello Doyon). Ma avviene l'episodio che accende la miccia. Cibien carica Vostrikov e riceve [illegible]' di penalità; [illegible] russo dice qualcosa e Cibien gli tira un pugno in faccia. Per Manfroi [illegible] sono gli estremi per appioppare la penalità partita. La bomba scoppia: [illegible] coach Jimmy Boni e il suo assistente Massimo Da Rin richiamano i propri giocatori: «Andiamo via». La squadra si ritira nel tunnel che porta agli spogliatoi [illegible] ci resta per un po'. Poi rientra sul ghiacciolo, ma nel frattempo Manfroi ha decreta[illegible] la sospensione dell'incontro.

La spiegazione [illegible] CourmAosta. E' Da Rin a dare una spiegazione sulla scelta di lasciare la pista: «Per tutta la partita abbiamo giocato in inferiorità numerica a causa dell'arbitraggio quantomeno dubbio. Jimmy e io abbiamo deciso di allontanare la squadra dal ghiaccio per un momento. Si voleva dare una calmata ai [illegible]catori per evitare che succede[illegible]sero cose peggiori e in panchina non si poteva stare per il casino che faceva il pubblico seduto dietro (è dovuta intervenire anche la polizia). Quando siamo rientrati l'arbitro ci ha detto che [illegible] passati i 2' previsti dal regolamento. Secondo [illegible] non è così; inoltre chi ha preso il tempo? E perché l'arbitro non ha parlato [illegible] noi? La verità è che il CourmAosta non è visto bene, [illegible] è tutelato. Noi giochiamo un hockey duro, ma regolare. Per questo facciamo paura. E l'altra sera il Bolzano aveva paura di noi».

Il general manager del CourmAosta Roberto Zumofen [illegible] stato inibito fino al 23 febbraio per il dopo-partita [illegible] il Varese

Il Bolzano. Diversa la versione degli altoatesini. Alla Rai, [illegible] coach [illegible] Manno ha detto: «Loro hanno giocato duro e hanno provato a fare male [illegible] nostro giocatore». Il general manager Ron Chipperfield: «Ho visto u[illegible] squadra a caccia dell'uomo per tutta la sera. L'hockey è uno sport duro, ma [illegible] ha giocato [illegible] CourmAosta secondo me è esagerato».

Il commento di Rivetti. Il presidente [illegible] CourmAosta non c'era a Bolzano, ma la sua rea[illegible] è comunque dura: «Noi ci siamo avvalsi di una norma del regolamento, a nostro modo di vedere è Manfroi che ha sbagliato l'interpretazione [illegible] questa norma. Noi non ci siamo ritirati, ma [illegible] anche fosse, avremmo fatto bene a farlo. Comunque, a prescindere da tutto, la decisione [illegible] presa dalla Federazione. Stiamo valutando se prendere iniziative contro i mass media: Radio Spitfire, che diffondeva la partita in diretta, e il servizio Rai trasmesso dalla sede di Bolzano alla sede di Aosta. L'informazione data non è stata corretta, come purtroppo avviene sempre quando c'è di mezzo il CourmAosta. Confido molto nella giustizia sportiva e nella Federazione, anche se sto meditando sviluppi. Sono stufo di questa gestione lobbistica e intimidatoria da parte di varie strutture, arbitrali [illegible] non solo, ma anche nelle interpretazioni che danneggiano il CourmAosta o chi non appartiene a certe valli o a una certa parrocchia. Se per avere successo in questo sport bisogna possedere delle Tv o stare sotto certi campanili, pare evidente che qu[illegible] sforzo sia inutile. Spiace che i potenziali e importanti ideali di questo sport vengano penalizzati da questi fatti».

La possibile punizione. L'articolo 629 del regolamento impone che il gioco deve riprendere entro 30 secondi, altrimenti l'arbitro [illegible] [illegible]' di penalità alla squadra; se allo scadere del tempo la squadra non torna sul ghiaccio l'arbitro può decidere la sconfitta a tavolino per 5-0. La commissione federale potrebbe decidere anche altre pene: dalla retrocessione alla sottrazione [illegible] punti, dalle multe alle squalifiche per 6 mesi del capitano, un anno al presidente, 5 mesi al coach. Molto dipenderà dal referto di Manfroi, atteso dalla Federghiaccio per oggi o lunedì.

Giorgio Macchiavello

L'attaccante Markus Brunner ha realizzato la prima rete del CourmAosta nella partita giocata contro il [illegible]

Il canadese Bill Mc Dougall, [illegible] giallonero. La formazione di Boni finora ha [illegible]zzato 106 reti subendone 84

QUESTA [illegible]

Trasferta a Brunico

Questi i risultati delle altre partite disputate giovedì: Asiago-Brunico 1-5, Fassa-Milano 5-1, Gardena-Alleghe 6-3, Devils-Varese 3-7. Questa sera si gioca la 28ª giornata con questo programma: Alleghe-Milano, Asiago-Gardena, Devils-Bolzano, Varese-Fassa [illegible] Brunico CourmAosta. I gialloneri saranno privi di Bill Mc Dougall, che ha preso due turni di squalifica rimediati nella partita contro il Varese; per lo stesso incontro il general manager Roberto Zumofen è stato inibito fino al 23 febbraio per aver detto alla terna arbitrale: «Vergognatevi, questa sera avete dato i numeri» (motivazione della Federghiaccio). Ma con che spirito [illegible] CourmAosta affronterà la partita contro il Brunico: «Abbiamo capito che possiamo fare molto - dice Massimo Da Rin -. C'è il giusto spirito. Finalmente questa squadra ha un'anima». Gli arbitri saranno Moschen, Lonardi e Gagliardi.

[gio. mac.]

Serie A

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
[illegible]	38	26	[illegible]	[illegible]	7	152	84
VARESE	36	27	17	2	8	119	77
[illegible]	31	[illegible]	13	5	8	106	84
MILANO	28	27	13	2	12	108	113
[illegible]	27	27	13	1	13	112	122
ALLEGHE	25	27	11	3	13	88	96
[illegible]	24	27	10	4	13	114	131
GARDENA	24	27	11	2	14	111	128
[illegible]	23	27	11	1	15	124	132
[illegible]	12	27	5	2	20	[illegible]	[illegible]

Calcio, il St-Vincent/Châtillon a Borgosesia senza le due punte migliori

Trasferta [illegible] alto rischio

Il mister Francesco Caviglia: «Dovremo cambiare le nostre caratteristiche offensive ma non per questo rinunceremo ad attaccare. Temiamo l'abilità dei loro fantasisti»

SAINT-VINCENT. Riprende da Borgosesia il cammino verso la salvezza del Saint-Vincent/Châtillon nel campionato di serie D. I biancoazzurri si presentano alla sfida contro i valsesiani privi dei due giocatori di maggior classe: Michele Pisasale e Massimiliano Santoro, entrambi squalificati. Basterà la tradizione favorevole a cancellare le importanti assenze? La sconfitta rimediata a Colle Val d'Elsa contro la Colligiana ha lasciato il segno [illegible] biancoazzurra [illegible] occorre [illegible] risultato utile per consentire alla squadra di ritrovare la massima tranquillità.

Per la formazione del presidente Perron, la sfida contro la compagine di Rosa si preannuncia ad alto rischio per la forzata rinuncia ai due giocatori che hanno finora fatto la «fortuna» dei castiglionesi. Quanto sia importante [illegible] tandem offensivo lo testimoniano anche le cifre: delle 22 reti realizzate dal Saint-Vincent/Châtillon, 10 portano la firma di Santoro e [illegible] Pisasale.

Al di là dei numeri, l'assenza dei due attaccanti potrebbe avere ripercussioni negative anche dal punto di vista morale. Con quale spirito scenderà infatti [illegible] campo la compagine di Caviglia sapendo [illegible] avere [illegible] disposizione le frecce migliori per fare breccia nella difesa valsesiana? In casa biancoazzurra si stanno studiando le soluzioni ideali per controbattere il gioco del Borgosesia.

«Cambieranno le nostre caratteristiche offensive - spiega mister Francesco Caviglia -, ma questo non significa d[illegible] rinunciare ad attaccare. Faremo un maggior movimento, [illegible] cando di mettere in difficoltà la difesa avversaria [illegible] gli inserimenti in zona gol dei centrocampisti. Faccio molto affidamento sulla voglia di emergere dei giovani. [illegible] Borgosesia temo soprattutto la compattezza di squadra e l'abilità di alcuni fantasisti, primo fra tutti Scienza».

E' probabile che i biancoazzurri si presentino con una sola punta e con un centrocampo molto folto per strappare un punto, che servirebbe parecchio al morale dopo l'inopinata sconfitta rimediata in terra toscana contro la Colligiana. Il Saint-Vincent/Châtillon ha eliminato il Borgosesia dalla Coppa Italia e ha vinto la partita di andata al «Perucca» per 3-1, ma questa volta il pronostico [illegible] tutto dalla parte della squadra di Rosa.

Caviglia deciderà la formazione all'ultimo momento, [illegible] dovrebbe presentare [illegible] solo Gattuso in avanti. I biancoazzurri scenderanno in campo schierando Brogi, Gianni Rubino, Cavaglieri, Caponi, D'Herin, Zoppo, Pietro Rubino, Vannucci, Gattuso, Bonaldi, De Tommaso.

Sigfrido Beneyton

L'attaccante del Saint-Vincent/Châtillon Joska Bonaldi durante un'azione

Biathlon, Patrick Favre e Daniela Vidi ad Anterselva

Due valdostani convocati per le gare mondiali

ANTERSELVA. Patrick Favre di Oyace [illegible] Daniela Vidi di Cogne sono stati convocati dal direttore agonistico Ubaldo Prucker per i Mondiali di biathlon di Anterselva [illegible] programma da domani al 19 febbraio. Favre (già vincitore in Coppa del Mondo a Badgastein in Austria, primo nella classifica di Coppa della 20 km) è quarto nella classifica generale di Coppa (dietro ai norvegesi Tyldum e Bjorndaelen [illegible] all'azzurro Pallhuber).

Con lui sono convocati il bergamasco Pieralberto Carrara, [illegible] carnico René Catarinussi e gli altoatesini Andreas Zingerle, Johann Passler, Wilfried Pallhuber e Hubert Leitgeb (quattro carabinieri, [illegible] alpino, un finanziere e un forestale).

In campo femminile [illegible] stato deciso di affiancare a Nathalie Santer una staffetta [illegible] bizioni, con le altre altoatesine Monika Schwingsackl, Sigrid Pallhuber e Petra Trocker e la «cognelntse» che potrebbe gareggiare nel quartetto [illegible] rato che la Trocker [illegible] la Pallhuber sono reduci da seri infortuni. Un centinaio di tifosi valdostani seguirà le gare iridate: martedì la gara [illegible] squadre; giovedì la 20 chilometri maschile e la 15 chilometri femminile; sabato le gare sprint sui 10 e 7,5 km.; domenica le staffette 4 x 7,5 km. con gare maschili alle 10 e femminili alle 13. L'altro giorno Favre ha vinto a Vipiteno (Val Ridanna) [illegible] gara [illegible] biathlon dei Campionati delle truppe alpine. [r. s.]

Patrick Favre al poligono. Il valdostano è primo nella classifica di Coppa

[illegible] FLASH

[illegible]

Serie A2, la Nitri Auto ospita l'Auxilium Saluzzo

La Nitri Auto difende oggi al bocciodromo coperto di Aosta (inizio alle 14,30) [illegible] leadership del campionato di serie A2 per società di bocce dagli attacchi dell'Auxilium Saluzzo, terzo in classifica. Nei play out di serie B trasferta ad Alessandria per l'Aostana Danubio Assicurazioni contro la Familiare.

BASKET, [illegible]

La trasferta dell'Union Uap Assurances

Impegnativo confronto esterno [illegible] per l'Union Uap Assurances nel campionato di serie C2 di pallacanestro. Dopo aver superato in [illegible] il Cus Torino, secondo [illegible] classifica, la squadra di Gaetano Porceddu gioca sull'ostico parquet del Saluzzo, terzo in graduatoria.

[illegible]

Il calendario della seconda fase del campionato

E' stato definito il calendario della seconda fase del campionato di Promozione di pallacanestro. La formazione del Cral Cogne giocherà il primo incontro sul parquet [illegible] Santhià il 18 febbraio, mentre il giorno successivo la squadra del Vallée d'Aoste affronterà il Vigliono alla palestra del quartiere Dora con inizio alle 21. Il derby di andata è in programma il 26 febbraio e quello di ritorno il 19 [illegible].

BASKET, [illegible]

Marques convocato al raduno nazionale

Cesare Marques è stato convocato per il raduno nazionale della categoria allievi [illegible] pallacanestro, che si terrà ad Acqui dal 20 al 22 febbraio. [illegible] giovane cestista del Toyota Orient è stato prescelto assieme ad altri 19 giocatori del Nord Italia.

[illegible]

Gli impegni dell'Olimpia [illegible] del Cral Cogne

Prima giornata del girone di ritorno dei campionati di serie C2 di pallavolo con l'Olimpia impegnata in [illegible] e il Cral Cogne in trasferta. Oggi [illegible] 21 alla palestra di via Binel il sestetto allenato da Claudio Sordi affronta il Vallemosso, mentre domani la squadra femminile guidata [illegible] Giorgio Moro [illegible] sul parquet dello Stefanel.

CALCIO, [illegible]

Il derby Charvensod Sant'Orso-Aymavilles/Gresson

Riprende oggi il campionato juniores provinciale con il derby Charvensod Sant'Orso-Aymavilles/Gressan. Le altre partite: Olimpique Châteaux-Quincinetto, Quart-Forno, Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd-Caluso, Samone-Strambinese [illegible] Victor Favria-Rivara.

EQUITAZIONE

In 27 verso l'attività agonistica

Ventisette nuovi «patentati A/2» in Valle. E' [illegible] primo passo [illegible] l'attività agonistica. Tutti i candidati sottoposti all'esame, esponenti dei circoli ippici La Chatelaine di Fénis, Siv [illegible] Aosta, Valdostana di Quart e Gran Paradiso [illegible] Rhêmes-Saint-Georges, sono stati promossi.

[illegible]

Il torneo tra amministratori comunali

Silvano Gandolfi si è aggiudicato il torneo di bocce organizzato dal Carreau per gli amministratori comunali di Charvensod, Gressan, Jovençan e Pollein. Gandolfi ha preceduto Eligio Cuneaz, Elviro Savioz, Camillo Chamonin, Vittorio Guerraz, Corradino Cuneaz, Giulio Raveyaz [illegible] Dino Viérin.

[illegible]

L'Augusta Praetoria a Borgaro Torinese

Si disputa domani [illegible] Borgaro Torinese la gara d'apertura stagionale [illegible] ginnastica ritmica della categoria propaganda. L'Augusta Praetoria si presenterà con sette atlete: Veronica Armenghi, Valérie Cerise, Giulia Coccovilli, Sara Musi, Anais Pedraza, Aline e Chantal Varisella accompagnate dall'istruttrice Antonella Raspanti.

FONDO

Oggi a Brusson le gare [illegible] tecnica libera degli Italiani juniores

Gli inseguimenti tricolori

I concorrenti partiranno in base ai distacchi accumulati nella prova a passo alternato. Tra i valdostani speranze per Saracco, Théodule, Cunéaz e Follis

BRUSSON. Seconda giornata oggi sulla pista Tre Villaggi di Brusson per i campionati italiani juniores di fondo giunti alla 46ª adizione per [illegible] settore maschile e alla 41ª per il settore femminile. [illegible] gareggerà dalle 9 in poi per l'organizzazione [illegible] Comune, Sci club e Comib, che giovedì sera hanno festeggiato i 119 atleti tra i 18 e i 20 anni provenienti da tutta Italia (anche dalla Sicilia) nella piazza del municipio [illegible] grande festa e la premiazione alla presenza del consigliere federale Claudio Albizzati, spettacolo della Gaie Famille [illegible] Charvensod e distribuzione di prodotti gastronomici.

Oggi si gareggerà nella tecnica libera a inseguimento in base all'ordine di arrivo e ai distacchi di giovedì nella [illegible] km maschile e [illegible] km femminile (3 e 2 giri dell'anello da 5 km, con spettacolo garantito). Tra le donne Saskia Santer è riuscita a [illegible] a 18 anni il titolo juniores, come fecero in passato Di Centa, Belmondo e Peyrot. Oggi dovrà difendere, e non sarà facile, i 10 secondi di vantaggio sulla torinese Lara Peyrot, mentre in rimonta potrebbe essere anche la trentina Antonella Confortola.

In campo maschile sarà dura per i lombardi Broggini e Sabuis andare a rincorrere lo sca[illegible] Freddy Schwienbacher, che vinse già due titoli juniores a Flassin nel 1993 a 18 anni. Tra i valdostani Saracco, Théodule e Conta potrebbero finire tra i primi dieci così come Berlier, Cunéaz e Follis tra le donne.

Domani ci saranno [illegible] staffette, uniche occasioni per i ragazzi di Carlo Favre [illegible] le ragazze [illegible] Stefano Ghisafi per puntare al podio. [r. s.]

LE ALTRE GARE

In Norvegia e in Italia

Marco Albarello e Gaudenzio Godioz gareggeranno oggi, insieme con Silvio Fauner e Giorgio Vanzetta, nella 50 km a tecnica classica di Holmenkollen, sulla collina di Oslo, in Norvegia. E' l'ultima gara individuale di Coppa del Mondo prima [illegible] Mondiali di Thunder Bay. Domani [illegible] terrà [illegible] staffetta [illegible] x 10 km mista. Leonardo Follis si è piazzato 7° a soli 8" dal vincitore [illegible] volata a 9 nella Dobbiaco-Cortina. Alla classica maratona sui due chilometri hanno partecipato 1750 atleti e a vincere è stato il poliziotto Faustino Bordiga. Una squadra valdostana dello Sci club Pontey ha partecipato alla 24 ore di Andalo in Trentino. Tra le q[illegible] 100 squadre al via Mauro Dufour, Sandro Dallou, Sandro Follis e Loris Masuero si sono piazzati dignitosamente [illegible] 62° posto percorrendo in quattro 405 km. A livello individuale Silvano Berlanda e Simona Tagliabue hanno stabilito i nuovi record mondiali.

PODISMO

Il valdostano ha percorso 42 km in cinque ore

Champretavy è [illegible] nella maratona in Kenya

AOSTA. Un valdostano sul podio di una maratona record, corsa nel «cuore» dell'Africa. Ettore Champretavy [illegible] classificato terzo nella «Fila Kenya sky marathon», che si [illegible] svolta [illegible] giorni scorsi alla presenza di atleti americani, europei e africani, oltre a militari inglesi di stanza in Kenya. Ha vinto il valtellinese Fabio Meraldi, che [illegible] 3'22" ha coperto la distanza di 42 chilometri, battendo lo spagnolo Josep Olle.

Lo sforzo fisico degli atleti in gara [illegible] stato notevole, perchè [illegible] manifestazione si è svolta ad alta quota, raggiungendo i 4985 metri del Monte Kenya.

I maratoneti hanno percorso in poche ore un tragitto che per alpinisti e appassionati di trekking significa due giorni [illegible] marcia. Partenza e arrivo erano all'ingresso del Parco nazionale del Monte Kenya.

Il podista Ettore Champretavy

Champretavy ha attraversato un tratto di foresta equatoriale, la tundra e ha raggiunto le pietraie e i [illegible]ai della vetta, per poi tornare indietro sullo stesso tragitto, che aveva un dislivello complessivo di 4700 metri. [s. ser.]

[illegible]

Oggi a Saint-Moritz

Lovati e Perri in gara [illegible] Europei

COURMAYEUR. Due musher valdostani ai campionati europei di sledog: sono Dodo Perri e Fabrizio Lovati. Perri si [illegible] già confermato campione italiano di lunga distanza nella recente Alpirod. Ora è stato selezionato [illegible] Lovati dall'Aim, l'associazione italiana musher, per i campionati europei in programma [illegible] oggi [illegible] Saint-Moritz (Svizzera). Lovati sarà [illegible] gara nella categoria Illimitata, cioè [illegible] più cani, Dodo Perri parteciperà nella «media distanza», con [illegible] cani, selezionati tra [illegible] suo «team» che ha partecipato alla recente Alpirod. «Partecipando, io [illegible] Lovati, [illegible] due categorie diverse, aumenterà la possibilità di ottenere un buon risultato» [illegible] spiegato Perri.

La gara [illegible] cominciata ieri sera [illegible] Sils-Silvaplana, con una manche da 40 chilometri. Oggi seconda manche, [illegible] lunghezza e stesso orario, domani la premiazione. [s. ser.]

Nuove Fiesta Clima

Oltre alla sicurezza dell'Airbag lato guida e passeggero, anche il piacere del Climatizzatore diventa per tutti.

Doppio Airbag e Climatizzatore ecologico di serie • Nuovi interni • Nuovi colori micalizzati

CaymanBlue *Nuova Fiesta Cayman Clima • Motore 1.3i: record di coppia max di 101 Nm a solo 2500 giri/m • Nuovi rivestimenti interni in velluto Papillon • Abitacolo a guscio indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Cinture con bloccaggio istantaneo • Piantone dello sterzo collassabile • Sistema FIS antincendio • Volante ad assorbimento d'urto • Barra antirollio • Sterzo a rapporto variabile VRS • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici*

L. 16.670.000
Versione Cayman Clima 3p

Prezzi fissi già scontati grazie al contributo dei Concessionari Ford e bloccati fino alla consegna

WINDSOR *Nuova Fiesta Windsor Clima. Alla già completa dotazione di serie della Cayman Clima si aggiungono altri importanti equipaggiamenti che ne esaltano le grandi doti di sportività ed eleganza: Nuova strumentazione a fondo blu con contagiri elettronico • Nuovi rivestimenti interni in velluto Columbo • Nuovi sedili sportivi ad elevato contenimento laterale • Pneumatici larghi e ribassati 165/65 • Accendisigari • Sedile posteriore a ribaltamento frazionato 60/40*

Vieni a guidare la Numero 1 in Europa
I Concessionari Ford ti aspettano anche domenica 12

QUALITA' IN AZIONE

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 11 Febbraio 1995 — Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Incontro, ieri, tra il gruppo costruttori, sindacati e il sindaco di Asti

Dopo alluvione, edilizia ferma

I tecnici dovranno fornire entro il 31 marzo i parametri per decidere come costruire nelle zone esondabili
Preoccupate le imprese: «Ci sono rischi di blocco per il settore». Il problema dei garage sotterranei

ASTI. Nei giorni tragici dell'alluvione, l'inviato di [illegible] giornale olandese, giunto ad Asti per riferire ai suoi lettori del disastro, annotò, [illegible] l'occhio attento di chi arriva da fuori, un curioso «particolare» urbanistico della città.

Perché - si chiese - nella parte alta di Asti, sulle colline, i palazzi sono stati costruiti sui pilastri scoperti, come se fossero palafitte e invece [illegible] pianura, nelle zone più [illegible] al Tanaro, ci sono alloggi al pianoterra anche nelle case nuove?

Già, perché? Non è stato facile tentare di spiegarlo, se non ricordando vicessitudini e «furbizie» tutte italiane nel rispetto dei piani regolatori. Oggi, a tre mesi dall'alluvione e all'inizio di una primavera che dovrà [illegible]re di ricostruzione, il settore edile è in at[illegible] [illegible] regole certe per ripartire.

Se ne sono fatti interpreti i rappresentanti del gruppo costruttori dell'Unione industriale, delle associazioni artigiane degli ordini professionali e dei sindacati dell'edilizia. Ieri hanno incontrato il sindaco Bianchino per consegnarli un documento [illegible] richieste.

Il mondo dell'edilizia, compreso il vasto indotto, aspetta con ansia la data del 31 marzo, entro cui il Comune di Asti dovrà avere il responso dei geologi sulla «zona esondabile», cioè su tutta la vasta area invasa dalle acque del Tanaro e del Borbore il 6 novembre. In pratica, i tecnici dovranno fornire agli uffici comunali i parametri per decidere come costruire in futuro [illegible] soprattutto partendo da quale quota di sicurezza. «Siamo d'accordo, ma abbiamo [illegible] in evidenza i rischi di blocco che nel frattempo corre il settore delle costruzioni in un'area importante per [illegible] città» ha commentato il geometra Umberto Boffano, presidente del gruppo costruttori, che ha partecipato all'incontro in municipio con i vice Guido Malabaila e Luciano Mascarino.

Secondo le norme dell'edilizia «condizionata» chi [illegible] già arrivato alla prima soletta può andare avanti, ma ci [illegible] imprese che con la concessione edilizia approvata prima dell'alluvione e gli oneri di urbanizzazione già pagati non possono avviare i cantieri e magari hanno già anche venduto [illegible] alloggi sulla [illegible].

«Chiediamo - hanno chiesto i costruttori, d'intesa con i sindacati degli edili preoccupati per [illegible] conseguenze sull'occupazione - che i tecnici diano i loro responsi [illegible] celerità, magari stralciando le [illegible] dove [illegible] sono concessioni già approvate».

E' stato posto anche il problema della costruzione delle autorimesse, non più sotterranee, [illegible] c'è il problema della volumetria aggiunta che [illegible] [illegible] vorrebbe calcolare.

Il sindaco e l'assessore Enrico Grosso, presenti anche il presidente della commissione consiliare Antonio Fassone, hanno garantito [illegible] rispetto dei tempi di consegna degli studi geologici.

«La città non può [illegible] spostata più di tanto. Si dovrà poter continuare a costruire, ma con regole precise» ha detto il sindaco, il quale sottolinea la necessità che l'autorità di bacino e [illegible] magistrato del Po si impegnino per realizzare le opere necessarie a «mettere in sicurezza» il territorio: argini, terrapieni, zone di espansione. In modo che fiumi e attività umane possano tornare a convivere.

[s. mir.]

Nella [illegible] Sud [illegible] Asti dove c'è stata l'alluvione i cantieri rischiano [illegible] [illegible] bloccati in [illegible] di norme certe su come costruire e soprattutto partendo da quale quota di sicurezza

INVASIONE ALPINA

Le «penne [illegible] [illegible]rivano ad Asti

Il presidente Gastaudo prevede «Saremo oltre mezzo milione» «Potremmo essere in mezzo milione, forse di più» dicono ancora altri organizzatori. Oscar Gastaudo, presidente delle «penne nere» astigiane, prevede un afflusso record al 68° raduno nazionale alpino, in programma [illegible] 20-21 maggio ad Asti. [illegible] c'è chi prepara anche un video sulla sfilata che, assicurano i bene informati, sarà uno spettacolo da non perdere.

A PAG. 35

Convegno

Oggi si discute del Tanaro

ASTI. Palazzo Ottolenghi ospiterà, oggi, il convegno «Tecniche di ingegneria naturalistica per la gestione del territorio». L'iniziativa, promossa da Comune, Wwf Italia e Legambiente, affronterà il [illegible] della risistemazione delle sponde del Tanaro nel dopo alluvione.

I lavori s'inizieranno alle [illegible], con l'intervento del sindaco Bianchino; seguiranno quelli di tecnici ed amministratori (tra cui Giuliano Cannata, docente alla Sapienza [illegible] Roma), Mercedes Bresso (assessore regionale ai parchi) e Giuliano Sauli (presidente nazionale dell'Associazione per l'ingegneria naturalistica). Concluderà, alle 16,40, Gianfranco Miroglio, presidente dell'Ente parchi e riserve dell'Astigiano.

Sempre oggi, «Ambiente Italia» (Rai3) si collegherà con Asti alle 14,50 (piazza San Secondo) per affrontare, con tecnici e amministratori, il tema del riassetto del territorio a tre mesi dall'esondazione.

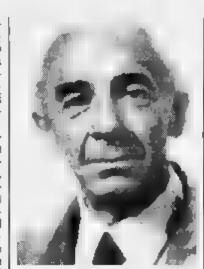
[l. n.]

Sciolta la prognosi. Messaggio di auguri del sindaco Calvo

E' fuori pericolo il capostazione ferito mercoledì ad Alessandria

ALESSANDRIA. E' fuori pericolo Pietro Porro, [illegible] anni, il capostazione astigiano ferito mercoledì durante la sparatoria in stazione. Già giovedì era stato trasferito dal reparto rianimazione in Chirurgia e ieri i medici hanno sciolto la prognosi.

Porro, sposato con Maria Antonietta Origlia e padre di due figli (Paolo di 32 anni, impiegato al San Paolo e Patrizia di 29, dipendente di un'azienda tori[illegible] di informatica), era [illegible] colpito all'addome dal tortone[illegible] Enrico D'Ambrosi durante il folle raid in stazione: la pallottola aveva perforato l'intestino in sette punti. Erano apparse invece meno gravi le condizioni dell'altro ferito, l'alessandrino Antonio Mascaro, [illegible] anni, vice di Porro: raggiunto ad un fian[illegible] dalla revolverata [illegible] in Ortopedia. Il capostazione astigiano, che abita [illegible] via Gozzano 8, era stato operato per quattro ore ad Alessandria.

Ad entrambi il sindaco Francesca Calvo ha inviato ieri un telegramma di solidarietà [illegible] nome della città.

Pietro Porro, 59 anni

Intanto si celebrano stamane, alle 10, nella cappella dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio», i funerali [illegible] Enrico D'Ambrosi, 57 anni. Il tortonese, dopo essersi barricato nell'ufficio di Porro, è rimasto ferito a mor[illegible] nello scontro a fuoco con gli agenti. Un pallottola lo ha raggiunto al [illegible] e a nulla è valso il tentativo dei chirurghi di salvarlo: [illegible] morto in sala operatoria.

La salma, dopo la cerimonia funebre, proseguirà per Spineto, paese d'origine della famiglia D'Ambrosi: l'arrivo al cimitero è previsto per le 11.

D'Ambrosi circa tre anni fa era stato licenziato [illegible] una ditta che eseguiva lavori per conto delle Ferrovie. Rimasto disoccupato e senza pensione, [illegible] di anzianità nè d'invalidità, ha finito per perdere la testa, [illegible] stante la sua famiglia non gli avesse mai fatto mancare nulla: Pare non avesse mai conosciuto Porro.

Sull'intera vicenda la magistrat[illegible] alessandrina ha aperto un'inchiesta.

[r. s.]

Insieme con altri due magistrati

Renzo Massobrio sospeso dal Csm?

ASTI. Secondo una fonte d'agenzia diffusa ieri sera, tre magistrati sarebbero stati sospesi cautelativamente dalle funzioni e dallo stipendio dal Consiglio superiore della magistratura (Csm) su richiesta del ministero di Grazia e giustizia.

Sono i magistrati campani Ciro Demma e Antonio Esti, arrestati per presunte collusioni [illegible] la camorra (l'indagine è condotta dalla procura di Salerno) e [illegible] giudice astigiano Renzo Massobrio. L'avvocato difensore di Massobrio, Aldo Mirate, ieri sera ha detto di [illegible] essere al corrente del provvedimento: se [illegible] saprà di più nelle prossime ore. Al magistrato, che ha sempre respinto ogni addebito, sono contestati i reati di favoreggiamento, abuso d'ufficio e atti [illegible] libidine.

Massobrio passato d[illegible] tribunale di Asti a quello di Genova a luglio in qualità di consigliere di corte d'appello, era stato sospeso dal servizio per [illegible] mesi, su disposizione del gip Grigo. Il provvedimento è stato impugnato davanti al tribunale della libertà, ma l'esame del ricorso è slittato al 22 febbraio. Per il 14 del mese è prevista l'udienza preliminare davanti a Grigo.

[f. c.]

Il giudice Renzo Massobrio

E' aumentato il numero di aghi abbandonati in varie zone della città

Rischio siringhe nei parchi

L'allarme maggiore nelle aree verdi di piazza Roma, ferriere Ercole, Certosa e Monte Rainero
Segnalazioni dalle scuole Cavour e Baussano. Nel '94 l'Asp ne ha raccolte 694 (475 nel '93)

Aumentano i ritrovamenti di siringhe usate e abbandonate nei parchi astigiani

ASTI. Siringhe nei parchi, dinanzi alle scuole, nelle piazzette male illuminate: il segno inequivocabile di un problema drammatico che anche ad Asti sta lasciando dietro a sé degrado e morte (l'ultimo caso di overdose si è registrato un mese fa).

Nel '94 l'abbandono di siringhe ha registrato un notevole e preoccupante balzo in avanti: gli addetti dell'Asp ne hanno raccolte [illegible] contro le 475 dell'anno precedente (più 219). L'incremento pone domande inquietanti: ciò significa che sono aumentati i tossicodipendenti e il consumo di eroina?

Negli ambienti del Sert (il servizio dell'Usl che si occupa del recupero dei drogati) viene confermato «un incremento di tossicodipendenti» e si sottolinea soprattutto il div[illegible] modo di «farsi» da parte di chi fa uso di stupefacenti. «Un tempo - ricordano gli operatori - ci si drogava soprattutto a casa, lontano da occhi indiscreti. Negli ultimi anni, invece, il consumo di droga ha conquistato la strada ed è divenuto "pubblico": è anche per questo che si trovano più siringhe in giro».

Numerose le segnalazioni giunte all'Asp, da parte dei cittadini. Un problema che Antonio Scaramozzino, responsabile del settore Aree verdi, conosce bene: «La gente si lamenta e talvolta rinuncia a portare i bambini nei giardini». L'anno scorso il pericolo è stato segnalato nelle aree verdi di piazza Roma ed ex Ferriere Ercole, e nei parchi della Certosa (vicino al liceo scientifico «Vercelli») e Monte Rainero (a pochi metri dall'istituto per periti «Artom»).

Sempre nel '94 Scaramozzino lanciò la proposta (poi caduta nel vuoto) alle banche astigiane di «adottare» un parco cittadino: «Più un'area è curata e più gli astigiani la utilizzano - ricorda il dirigente comunale - il problema del vandalismo e della presenza di siringhe, invece, tiene lontana la gente. Di conseguenza i giardini sono destinati a subire un progressivo degrado».

L'abbandono di siringhe si è avuto, l'anno scorso, anche in prossimità di alcune scuole elementari: l'allarme è scattato alla «Cavour» di [illegible] Comentina e alla «Baussano» di via Croce Verde (zona San Rocco).

Intanto Giovanni Maggiora, presidente dell'Associazione titolari di farmacia, conferma che «nel '94 è aumentata la vendita di siringhe e acqua distillata soprattutto nel turno notturno».

Laura Nosenzo

NUMERI UTILI
Cosa può fare chi le trova

«Per favore, intervenite». [illegible] numerose le richieste dei cittadini all'Asp per rimuovere le siringhe abbandonate in spazi pubblici e in cortili e giardini privati. «Molti astigiani si rifiutano di raccoglierle per paura di contrarre malattie come l'Aids - spiega Fiorenzo Borlasta, dirigente del settore Igiene urbana dell'Asp - noi insistiamo invece nel sottolineare che, adottando alcune precauzioni, non esiste pericolo».

Ai cittadini che telefonano alla Municipalizzata (352.678 e 352.679) viene consigliato di «prelevare le siringhe, indossando un paio di guanti, e deporle in una bottiglia di plastica per 'isolarle'». «Successivamente un nostro addetto passerà a ritirarle», indica Borlasta.

Le siringhe raccolte vengono consegnate al Consorzio rifiuti Astigiano, che le invia allo smaltimento: insieme ai farmaci scaduti vengono incenerite. [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI
Controlli ai giardini, un denunciato per droga

Proseguono i controlli da parte della polizia ai giardini pubblici e in corso Casale. Durante accertamenti compiuti dagli agenti delle volanti e del Nucleo prevenzione crimine di Torino, sono stati controllati 60 veicoli e 132 persone; sequestrate [illegible] carte di circolazione e un'auto per guida senza patente. E' stato allontanato un pregiudicato con foglio di via e denunciato Luigi G., 30 anni, per spaccio di sostanza stupefacente. Un vigile urbano lo aveva notato mentre spacciava. Gli agenti gli hanno trovato in bocca un ovulo con 2,5 grammi di eroina. [r. s.]

ASTI
«Spaccata» in corso Casale per rubare vestiti

Furto con «spaccata» nel negozio di abbigliamento «Giampietri», in corso Casale. Con un [illegible] i ladri hanno mandato in frantumi una vetrina, impossessandosi di alcuni vestiti. La denuncia è stata presentata dal titolare, Pietro Giampietri, 54 anni. [r. gon.]

VALFENERA
Trafugata una collezione di pipe antiche

Ladri d'antiquariato a Valfenera, nell'abitazione di Giovanni Cattaneo, 60 anni, strada Bricco Sossi. Gli autori del furto hanno portato via un mobile d'epoca e il contenuto: carte, una bussola del '700, una collezione di antiche pipe in ceramica, oltre a un vaso cinese. Il danno ammonta a 15 milioni. [r. gon.]

SETTIME
Sorpreso su moto contraffatta, condannato

Era accusato di aver contraffatto il numero di telaio di una moto, e di averla poi guidata [illegible] patente. Processato in pretura Costantino Grassi, 23 anni, Settime, via Rubaterra, è stato condannato a 54 giorni d'arresto, sostituiti da 4 milioni di multa. [r. gon.]

CANELLI
Raid dei ladri nella sede degli alpini

Furto nella sede dell'associazione alpini di Canelli. Oltre a monetine per un valore di poche lire, i ladri hanno portato via una quindicina di chili di salumi. L'episodio è stato segnalato da Giuseppe Gallo, 60 anni. [r. gon.]

ASTI
Testimoni di Geova all'assemblea di Leinì

Prosegue oggi e domani l'assemblea di circoscrizione dei Testimoni di Geova a Leinì. Vi partecipano anche circa 600 Testimoni dall'Astigiano. Recentemente inoltre una decina di neofiti astigiani sono stati battezzati. [r. s.]

INTERVENTO
Palasport Che fare?

Riceviamo e pubblichiamo:

Il sindaco Bianchino ha dichiarato di non capire la posizione mia e di Novellone sul problema dei Consorzi palasport e Biblioteca.

Ritengo necessaria, pertanto, una spiegazione per far co[illegible] le ragioni per cui ho chiesto il rinvio di entrambe le pratiche in Consiglio provinciale.

Noi [illegible] convinti che oc[illegible] dotarsi di una struttura polifunzionale per attività sportive e di altro genere.

A tutt'oggi non ci sono strutture per ospitare manifestazioni di un certo rilievo e ogni anno occorre costruire (e poi smontare) il padiglione fieristico. Tutte queste iniziative possono trovare posto al palasport, inteso come struttura polivalente che, qualora non potesse venire localizzata al Lungotanaro, potrebbe trovare un'ottima collocazione nella zona Est della città (piazza d'Armi).

Per costruirlo esistono già un finanziamento statale di 2 miliardi e mezzo (a fondo perduto) e uno di 1 miliardo e 800 milioni alla Cassa di risparmio.

Si obietterà che ci sono difficoltà legate all'appalto-concorso dell'opera. E' fin troppo facile rispondere che esistono svariate possibilità di acquisizione del progetto prevedendolo anche in zona diversa da quella inizialmente prescelta.

Per fare ciò è necessario mantenere in vita il Consorzio perché il finanziamento è stato concesso ad esso e nessun altro ente lo potrebbe utilizzare.

Noi non mettiamo in dubbio l'utilità della biblioteca Astense. Anzi, la Provincia ha contribuito finora per oltre 300 milioni all'anno al suo f[illegible] e ha già espresso la volontà di continuare.

Il problema vero è che la legge consente di istituire un solo Consorzio tra due enti. Ora, se si utilizza tale possibilità per la Biblioteca è fin troppo evidente che non ci [illegible] altre possibilità per il palasport.

Ecco perché abbiamo chiesto al Comune di rivedere la propria posizione. I Consorzi (per legge) devono inoltre avere carattere di imprenditorialità e di autonomia gestionale: la Biblioteca non dispone di entrate proprie (a meno che non si ritenga, d'ora in poi, di far pagare anche i prestiti dei libri).

Questa questione pone perciò un problema di legittimità. La nostra proposta è di istituire, tra Comune e Provincia, un unico Consorzio affidandogli la gestione di tutte le attività del tempo libero delle persone (intendendo tra queste: la cultura, lo sport, le manifestazioni ecc).

Un solo Consorzio, che comprendesse anche quello già esistente della Resistenza e che vedesse anche la partecipazione di alcuni tra i più grandi Comuni della provincia, avrebbe maggiore agilità di intervento oltre ad essere più vantaggioso per la forte riduzione dei costi di gestione.

Angela Quaglia
consigliere provinciale
gruppo Riformista

Dal primo aprile
Asti, le strade si [illegible] in notturna

ASTI. Il 1° aprile decollerà il servizio di spazzamento notturno delle strade. L'iniziativa è dell'Asp, che ha deciso di avviare il progetto pilota per un periodo sperimentale di quattro mesi. Il servizio riguarderà i corsi Torino, Venticinque Aprile, via Conte Verde e traverse. La spazzatrice dovrà ripulire anche viale Partigiani, le piazze Lugano, Vittorio Veneto, largo Martiri della Liberazione e l'intero [illegible] Dante (si arriverà fino all'incrocio con corso Alfieri).

«Oltre allo spazzamento, il servizio comprenderà anche il lavaggio automatico delle strade» - spiega il presidente della Municipalizzata, Giorgio Giordano: Le macchine si metteranno in funzione dalle 4. Nelle vie in cui passeranno, dal giorno prima saranno collocati i cartelli di divieto di sosta delle auto: quelle che intralceranno il passaggio della spazzatrice saranno [illegible]. Se l'esperimento darà buoni frutti, il servizio sarà esteso in futuro ad altre parti della città. (l. n.)

Cronista sportivo
A Canelli i funerali di Arrobbio

Oreste Arrobbio morto a [illegible] anni. Per oltre mezzo secolo ha collaborato a settimanali locali

ASTI. Si sono svolti a Canelli i funerali di Oreste Arrobbio, morto ad Asti all'età di 88 anni. Ragioniere aveva lavorato al Credito Italiano; è stato quindi vicedirettore del Consorzio Agrario astigiano.

Figura molto nota in città, in particolare tra gli sportivi, già arbitro di calcio e dirigente dell'Asti, ha collaborato per oltre mezzo secolo a settimanali locali, occupandosi di sport.

Ha scritto per il «Cittadino», la «Provincia di Asti», «Astisabato», «Corriere Nuovo» «Gazzettino» e «Gazzetta d'Asti». Grande la sua passione per il pallone elastico. [r. s.]

ASTI STONATA

Quel palazzo del 1200 dalla facciata dimenticata

Affacciandosi su via Roero, chiude piazza San Martino come un fondale di grande effetto. Ma quel palazzo è così mal ridotto, che l'effetto è davvero deludente. Intonaco staccato, finestre sbrecciate, qualche vetro rotto. Il palazzo era dei Roero di Settime e Mombarone, poi passò ai Pogliani e in seguito ai Montalcini. La bella costruzione risale al XIII secolo e, a dispetto di chi lo bistratta, offre l'idea di rassicurante solidità. Sarebbe splendido se potesse tornare alla sua dignità architettonica, come del resto stanno facendo molti edifici del centro storico. L'ingresso principale dà sulla piazza e l'edificio fa corpo unico con palazzo Malabaila. All'interno (tenuto un po' meglio) ha sede l'istituto addestramento lavoratori Ial, che si segnala per una brutta insegna luminosa, stile [illegible] [a. b.]

Dopo il congresso
An apre sezioni a Cocconato e Costigliole

ASTI. Due nuove [illegible] di Alleanza nazionale sono state inaugurate in questi giorni. Lo ha reso noto la segreteria provinciale di An (coordinatore è Sergio Ebarnabo).

Una prima sezione è stata aperta a Cocconato; responsabile è [illegible] nominato Massimiliano Cerutti. Una seconda sezione è sorta invece a Costigliole: segretario sezionale è Giuseppe Napoli.

Dopo il congresso nazionale che ha sancito ufficialmente la nascita del [illegible] movimento voluto dal segretario nazionale Gianfranco Fini, An si sta strutturando, anche nell'Astigiano, come partito organizzato. Uno dei primi passi è appunto la costituzione, in provincia, delle sezioni territoriali, mentre sino alla vigilia del congresso, Alleanza nazionale era divisa in tre circoli uno dei quali cittadino.

Ebarnabo sottolinea anche «la straordinaria crescita di adesioni ad Alleanza nazionale». [r. s.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quando il postino [illegible] 14,30

Vorrei gentilmente sapere, se è possibile, [illegible] mai la portalettere che mi recapita «La Stampa» da un mese [illegible] passa alle 14,30.

Ho gentilmente chiesto il perché di questo ritardo. Mi ha risposto che non era colpa sua, ma si scusava dicendo di rivolgermi al dirigente dell'ufficio delle Poste di Villafranca d'Asti.

Qui mi è stato risposto che c'era stata una riduzione di personale e non si poteva fare diversamente. Allora mi sono rivolto alla direzione di Asti, ma senza esito.

Ho poi fatto un'indagine personale e ho scoperto che nell'ufficio postale di Villafranca hanno «tagliato» ben due portalettere: da sei sono scesi a quattro e loro hanno dovuto accettare per forza.

Questi portalettere hanno detto al loro dirigente che la situazione è insostenibile, che erano costretti a fare ore di straordinario non retribuite.

Che [illegible] bisogna fare affinché la corrispondenza arrivi nell'orario decente? Qualcuno la riceve addirittura alle 16.

Potete fare qualcosa senza rovinare chi lavora giustamente senza riconoscimenti?

Michele Fiorina, Villafranca

«Io, [illegible] per 50 milioni»

In relazione alla vicenda della multa inflittami dal Collegio regionale di Garanzia, confermo che ho presentato [illegible] ma vorrei fare alcune precisazioni riguardo alle dichiarazioni rilasciate a «La Stampa».

Leggendole parrebbe che, in qualche maniera, io sia stata vittima di un abuso o di un raggiro da parte dei responsabili locali della lista Pannella o del coordinatore Renato Longo.

Non intendevo dire questo anche se in un momento di «comprensibile» preoccupazione posso non aver espresso con chiarezza il mio pensiero. Per questo è opportuno rifare la [illegible] degli avvenimenti.

Avevo portato gli incartamenti alla sede del nostro gruppo. E' poi accaduto che, nella gran mole di lavoro, ancor più onerosi per una associazione che non possieda strutture stabili nè dipendenti stipendiati con ruoli fissi, ma solo volontari, per una svista siano state presentate altre dichiarazioni e non la mia.

Non intendevo comunque criticare la «lista Pannella», ma «tirare le orecchie» a chi, per pura dimenticanza, ha creato le condizioni per vedermi inflitta una multa di 50 milioni che io ritengo esosa ed ingiusta.

Renato Longo, tengo a precisare, non è stato chiamato in [illegible] dal Collegio di garanzia Elettorale, in quanto la sua veste è quella di coordinatore politico, e non di mio mandatario.

Infine confermo d'aver speso per quella campagna elettorale la [illegible] di [illegible] mila lire: la pubblicazione di inserti sui periodici «Spendibene» e «Eco del lunedì» per la spesa di 2.000.000, riguardava la lista e non la candidata.

Giovanna Lentini
già candidata alla Camera
per i Riformatori
«Club Pannella»

La lettera non fa che riportare quanto pubblicato nella [illegible] di «La Stampa».

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63 666

CROCE ROSSA
Asti: 417 741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.368
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907 503; 907.602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212 356
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 381.288

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 926 444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 899.768
Montemagno: 63.283
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.198
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO
Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *San Rocco*, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 57 630; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Baronciani*, piazza San Secondo 12, tel. 54.300.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Arizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Bianchi*, via Pertı 1.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI
«Open school» all'istituto Monti

Oggi l'istituto magistrale «Monti» resterà aperto nel pomeriggio per fornire informazioni agli studenti di terza media in occasione delle prossime iscrizioni (entro il 28 febbraio) all'anno scolastico 1995-'96. Il preside Renato Dellapiane e gli insegnanti saranno a disposizione dalle 14.30 alle 18.

CALAMANDRANA
Fondi per sostenere le adozioni

L'oratorio di Calamandrana ospiterà stasera alle 20 una cena, il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza. La [illegible] raccolta verrà destinata ai bambini adottati «a distanza» dai parrocchiani del Sacro Cuore.

ASTI
Fisco: i servizi del sindacato

A partire dalla metà del mese gli uffici di Cgil, Cisl e Uil attiveranno il servizio di assistenza fiscale. In un primo tempo le pratiche saranno assicurate ai pensionati, mentre da marzo il servizio sarà esteso anche ai lavoratori attivi. Chi si presenterà col modello 730 già compilato non [illegible] spese aggiuntive. Per conoscere le quote di contribuzione suddivise per fasce di reddito telefonare al 593.420 (Cgil), 530.266 (Cisl), 592.636 (Uil).

MONASTERO [illegible]
Corso di formazione agricolo

S'inizierà stamane alle 9, alla cooperativa Ecoopolis di Monastero Bormida, il corso di formazione professionale rivolto agli imprenditori caseari e agricoli della valle Bormida astigiana. L'iniziativa (la frequenza è gratuita) è organizzata dal Consorzio «Appennino Piemontese» che ha sede a Bubbio e opera d'intesa con le comunità montane. Il tema degli otto incontri verterà sulla qualità nell'impresa agroindustriale.

CANELLI
«Megatombola» all'oratorio

Stasera, alle 20,30, nel salone dell'oratorio di Santa Chiara (parrocchia del Sacro Cuore), si terrà una «megatombola». In palio generi alimentari e oggetti vari. Il ricavato servirà a finanziare le attività dell'oratorio.

I PREPARATIVI PER IL RADUNO NAZIONALE

Il presidente delle «penne nere» astigiane prevede un afflusso record all'adunata di maggio

«Asti si prepari, saremo mezzo milione»

Gastaudo: «Abbiamo prenotazioni da tutto il mondo»

ASTI. «E' vietato disertare. E' proibito ammalarsi. Non è possibile... morire. E' indispensabile armarsi [illegible] tanta buona volontà... perché solo l'unione e la forza sono il sigillo di garanzia per [illegible] "Adunata doc"».

Entusiasmo, un pizzico di autoironia, [illegible] soprattutto grande voglia di fare, di dimostrare che lo spirito alpino non è soltanto fantasia: il manifesto (ovviamente in tricolore) realizzato dalle «penne nere» astigiane è anche un invito indiretto alla città a «prepararsi ad un evento come mai si era visto in passato».

«Gli astigiani, forse, [illegible] hanno ancora capito che cos'è un nostro raduno» avverte Oscar Gastaudo, leader degli oltre 4 mila alpini della provincia. «Per questo avvenimento - rivela Gastaudo - prevediamo [illegible] afflusso record: siamo partiti da una previsione di massima [illegible] 300-350 mila unità. Ma ora questo numero sale di giorno in giorno. Lo testimoniano le prenotazioni, le richieste che arrivano da tutta Italia e dalle [illegible] zioni [illegible] anche più lontane. La recente alluvione ha fatto da volano alla solidarietà alpina: non è azzardato affermare che potremo essere, [illegible] 21 maggio, in mezzo milione, e forse anche qualcosa in più».

Un'«invasione» massiccia, gigantesca, [illegible] gli astigiani [illegible] visto. La macchina organizzativa funziona ormai a pieno ritmo: si lavora all'allestimento delle [illegible] attrezzate, con le tendopoli e i punti ristoro (concentrati in gran parte verso la zona stadio, [illegible] aree [illegible] ritrovo previste in ogni punto della città).

Il presidente Ana, Oscar Gastaudo

Una settimana prima [illegible]'adunata incomincerà l'afflusso dei «radunisti». Poi, domenica 21 maggio, sono in programma almeno 10 ore di sfilata: partenza da piazza Vittorio Veneto, per proseguire in corso Dante, piazza Alfieri, Campo [illegible] Palio (con le tribune per [illegible] autorità), [illegible] Ferraris, via Rosselli, corso alla Vittoria, piazza I Maggio, corso Alessandria.

Ci saranno l'ospedale [illegible] campo dell'Associazione alpini, cucine, dormitori. E un migliaio di militari in servizio, a rappresentare [illegible] truppe da montagna, reparti d'élite dell'esercito italiano: alcune Compagnie di sciatori, rocciatori e le truppe del mitico terzo reggimento (ex battaglione Susa) di Pinerolo.

Intanto si guarda anche alle iniziative collaterali, che servo[illegible] a «cementare» il legame con la città.

Nei prossimi giorni (la data non [illegible] ancora stata fissata) dovrebbe essere ospite del Rotary di Asti, il presidente nazionale dell'Associazione, Leonardo Caprioli. E' in programma anche un concerto alpino nella chiesa di San Paolo.

«Chiediamo a tutti di darci una mano a preparare in modo degno questo appuntamento: enti e associazioni (in particolare il Comune e la Curia, [illegible] sindaco e vescovo) ci sono già stati vicini, ma occorre [illegible] ulteriore sforzo» conclude Gastau[illegible]. Secondo i primi e ancora approssimativi calcoli il raduno potrebbe portare ad Asti un giro d'affari superiore ai 150 miliardi.

Franco Binello

Il manifesto tricolore realizzato dagli alpini astigiani per il «raduno doc» di maggio

LA SFILATA DIVENTERA' UN FILM

Il gruppo di alpini bresciani che lavora alla realizzazione del video sulla sfilata

ASTI. Sono arrivati dal Bresciano con telecamere, macchine da presa, registratori e tutta l'attrezzatura per girare un film-documentario sulla sfilata alpina di Asti.

«E' [illegible] lavoro iniziato lo scorso anno, in occasione del raduno di Treviso e che si concluderà quest'anno» spiega Fernando Guidi, 41 anni, videoreporter professionista.

Con Roberto Tagliotti, [illegible] anni, infermiere in pensione, Giuseppe Capretti, 51, salumiere e Battista Meschini, classe 1924, ex meccanico, la piccola troupe ha già iniziato le riprese. Inquadrature suggestive dei principali monumenti, alcuni interni nelle osterie, scorci della vecchia Asti: tutto questo materiale farà da presentazione al raduno di maggio.

Il film documentario, intitolato «Mondo alpino» sarà messo poi in commercio e diventerà una testimonianza unica di due anni di vita trascorsa [illegible] dalle «penne nere» di tutta Italia. **[r. s.]**

Il gruppo ha siglato una joint venture con una cooperativa di Odessa per produrre l'«Anniversary»

Nascerà in Ucraina lo spumante della Bosca

La tecnologia enologica sarà canellese. Investimenti anche in India

CANELLI. L'Astigiano esporta bollicine. Non solo sotto forma di vino spumante, ma anche co[illegible] tecnologia enologica. Lo conferma la joint venture siglata dal Gruppo Bosca. Ne è scaturata una nuova nuova società creata in Ucraina che produrrà, da vini base locali, lo spumante «Anniversary». All'accordo partecipano, oltre ai canellesi, un gruppo ucraino con interessi nella grande distribuzione e un Sovcoz, grande cooperativa proprietaria di un enopolio in fase di ristrutturazione. La società appena costituita si chiama «Anniversary J.V.».

Nella prima [illegible] di attività, che prevede la produzione di due milioni di bottiglie, l'investimento [illegible] di [illegible] 800 mila dollari (un miliardo e trecento milioni). Quando sarà completato, l'impianto raggiungerà una capacità produttiva di 8 milioni di bottiglie l'anno. Il marchio «Anniversary» [illegible] già noto al consumatore ucraino. Da oltre un anno dagli stabilimenti del gruppo Bosca [illegible] Boglietto di Costigliole (dove vengono prodotti anche vermouth della linea Cora) partono [illegible] 500 mila bottiglie al mese alla volta dell'Ucraina, [illegible] da oltre [illegible] milioni [illegible] consumatori. Il prodotto sta avendo un buon successo anche in altri stati dell'ex Unione Sovietica.

L'industriale Luigiterzo Bosca

«L'operazione Anniversary - commenta Luigiterzo Bosca - comporta non solo un impegno finanziario, ma anche [illegible] trasferimento di tecnologie e esportazione [illegible] macchine e materiali tra cui tutte le bottiglie e l'occorrente per la confezione».

Il gruppo Bosca, [illegible] è nuovo [illegible] avventure sui nuovi mercati. Negli anni scorsi, dopo aver ceduto marchio e stabilimento del «Canei» alla Pernod-Ricard, Luigiterzo Bosca ha cercato spazi [illegible] mercati polacco e israeliano. Importanti anche le esperienze italiane con la nascita della Sentarc (specilizzata in spumanti metodo classico, [illegible] le cui cantine canellesi sono state in parte alluvionate) e della «Luigi IV» che raggruppa le aziende agricole della famiglia.

Il gruppo Bosca si sta rafforzando anche in India, dove opera [illegible] primi anni '70 attraverso una compartecipazione nella «United breweries» di Baramathi, presso Bangalore. L'azienda possiede vasti vigneti, produce e distribuisce in tutto il sub continente indiano vini e liquori. **[s. mir.]**

Novità da Bubbio

Il consorzio «Col di Langa» apre un centro di vinificazione

ROCCAVERANO. La Comunità montana della valle Bormida (raggruppa dodici Comuni), continua [illegible] lavoro [illegible] rilancio del territorio come meta turistica, dopo la pubblicazione del cofanetto (uscito l'anno scorso) formato da un video e da cartine turistiche che illustrano la Langa astigiana.

A Bubbio, in regione Infermiera, verrà installato [illegible] moderno centro di vinificazione. L'impianto sarà utilizzato dal consorzio «Col di Langa» (costituito nel '94) che raccoglie alcuni produttori vinicoli della Val Bormida.

«Si tratta - spiega il presidente della comunità montana, Giuseppe Bertonasco - del primo passo per dare supporto tecnico ai vinificatori della nostra valle».

Hanno aderito [illegible] consorzio, le aziende vinicole Satragno (Loazzolo), Ennio Filipetti (Cassinasco), Cerutti (Cassinasco), Torelli (Bubbio), Elegir (Loazzolo), Cavallero (Loazzolo), Paroldo (Vesime), Traversa (Spigno Monferrato) e Cavallero Roverdito (Montechiaro d'Acqui).

L'impianto costerà 500 milioni e sarà finanziato con i soldi della Cee che dovrebbero arrivare il prossimo giugno. La messa in opera del centro [illegible] vinificazione [illegible] prevista già per la prossima vendemmia.

In questi giorni, i soci del consorzio stanno valutando i preventivi per l'acquisto dei macchinari necessari (presse, impianti di refrigerazione, di filtrazione e vasche di contenimento).

Sono [illegible] dolcetto, moscato, chardonnay e barbera le uve che verranno pigiati nella struttura di Bubbio.

«Solo alcune operazioni, come la pigiatura e la pressatura saranno in comune - spiega Ennio Filipetti, agronomo di Cassinasco e socio della cooperativa «Col di Langa» -. Per il resto, ogni azienda potrà vinificare a parte il proprio prodotto».

Il presidente del consorzio vinicolo della Val Bormida, Giovanni Satragno, sindaco di Loazzolo e produttore del passito a denominazione d'origine controlla[illegible] «Loazzolo», commenta: «[illegible] centro di vinificazione di Bubbio sarà un aiuto tecnologico non indifferente per tutta la Val Bormida. [illegible] potrà pressare, pigiare e filtrare [illegible] macchinari moderni, fino ad oggi disponibili solo per le medie e grandi aziende vinicole». Aggiunge, Giovanni Satragno: «In programma c'è anche la produzione di piccole partite di vini selezionati, prodotti 'di nicchia' che, sul mercato, possono qualificare un piccolo produttore». **[fi. l.]**

Marocchino bruciato

Confronto all'americana per Schillaci

ASTI. E' stato interrogato ieri, dal gip Franca Carpinteri, nel carcere di Quarto, Alfonso Schillaci, 46 anni, via Graziano, l'uomo arrestato mercoledì dalla polizia per l'aggressione dello scorso dicembre ai danni di un cittadino marocchino, Yussef Kiram, [illegible] anni, cosparso di benzina e ustionato da un gruppo di giovani del quartiere Praia. Favoreggiamento, il reato ipotizzato contro Schillaci che avrebbe aiutato nella fuga gli autori del raid.

Nella vicenda sono coinvolti sei giovani, cinque dei quali ancora in carcere: fra questi, il nipote di Schillaci, Gaetano, [illegible] Martedì il giovane, assistito dall'avvocato Alberto Avidano, sarà sottoposto e un confronto all'«americana». l'extracomunitario dovrà confermare [illegible] il giovane, che sarà affiancato da altre persone con caratteristiche fisiche simili, faceva parte del gruppo di aggressori.

Kiram, intanto, appena dimesso dall'ospedale, vi è rientrato a [illegible] di un piccolo incidente stradale. **[r. gon.]**

In Appello

Condanna per spaccio di droga

ASTI. Tre persone sono state processate, in corte d'appello, per una vicenda di droga che risale all'autunno '90. I giudici [illegible]rinesi hanno ridotto da otto anni e mezzo di reclusione a due anni e quattro mesi, la condanna di primo grado a Giovanni Ritrovato, 39 anni, di Maranzana.

Diminuzione di pena anche per Fortunato Cicirello, 30 anni, di Torino, condannato ad un anno di reclusione contro i 5 anni e [illegible] mesi [illegible] precedente dibattimento: stessa pena per Claudio Manfonile, 28 anni, di Asti, a cui in precedenza erano stati inflitti quattro anni di reclusione. I tre erano difesi dagli avvocati Maurizio Lattanzio e Vittorio Gabri. Stralciata la posizione di un quarto imputato, Pietro Sorce, 30 anni, di Asti.

Gli arresti, n[illegible] novembre '90: Sorce e Manfanile erano stati seguiti dalla polizia fino a Nizza, dove si sospettava che i due dovessero acquistare una partita di droga. Qui, si erano incontrati con Ritrovato: poco dopo erano stati sorpresi [illegible] 142 dosi di eroina. **[r. gon.]**

Mentre l'Api avvia un sondaggio sullo stato di salute in 200 imprese associate

Castell'Alfero, al lavoro di sabato?

Si è iniziato a discutere alla «Fondalpress»

ASTI. Anche l'Api, dopo l'Unione Industriale, studierà l'andamento del settore produttivo astigiano.

L'associazione delle piccole e medie imprese (circa 200 associati) ha da poco messo a punto un programma di rilevazione dati per registrare le composi[illegible] delle singole aziende, registrarne le difficoltà e le situazioni di sviluppo già in atto. I dati saranno raccolti su un questionario che verrà compilato in ogni azienda da un funzionario dell'associazione.

«Ciò consentirà anche una breve visita guidata in ogni impresa - sottolinea il presidente Api Lorenzo Giribone, imprenditore canellese - per approfondire la situazione interna, registrare il rapporto tra addetti diretti e indiretti e i [illegible] legami di lavoro (assunzioni a tempo indeterminato, contratti di formazione, ecc.) che vincolano il personale all'azienda».

«Alla fine - aggiungono all'Api - si avrà una radiografia precisa sulla composizione delle [illegible] imprese iscritte e sulla loro salute». Saranno ovviamente registrati anche i riflessi che l'alluvione ha determinato sulle [illegible] aziende dell'associazione rimaste coinvolte. «Per loro resta in primo piano il problema di un rapido finanziamento - indica Giribone - e tuttavia va sottolineato un dato molto importante: tutte le 25 imprese danneggiate sono riuscite a riavviare l'attività e tempi brevi, proiettandosi sul mercato con [illegible] determinazione molto più forte rispetto al passato».

L'alluvione di due mesi fa ha parzialmente interrotto la mini ripresa che aveva coinvolto, pure nell'Astigiano, molte aziende del settore auto. Anche parecchie imprese dell'Api si sono trovate nella necessità [illegible] ricorrere al sabato lavorativo.

Soddisfatte finora le richieste [illegible] nuove commesse con [illegible] ricorso allo straordinario, l'associazione di via De Rolandis non esclude per il futuro l'ipotesi di far funzionare gli impianti nell'intero week-end, così come accaduto di recente alla Fiat di Termoli e alla Teksid di Carmagnola. Un problema, questo, di cui si è cominciato a discutere anche nell'Astigiano.

«L'ipotesi - indica Giribone - è stata affrontata ultimamente alla Fondalpress di Castell'Alfero. Dopo [illegible] verifiche con il sindacato regionale, [illegible] stato firmato [illegible] accordo che getta il seme per [illegible] discorso nuovo. Tutto dipenderà anche dalle possibilità di sviluppo dell'azienda. Abbiamo trovato dinanzi a noi un sindacato disponibile ad affrontare la questione. In futuro speriamo di cogliere la stessa consapevolezza anche nelle maestranze». **[l. n.]**

Mancano volontari, inutili gli appelli. Affisso anche un manifesto

Costigliole snobba la Pro loco?

Il presidente: «Dopo 30 anni si rischia la fine»

COSTIGLIOLE. La Pro loco rischia di chiudere i battenti. «Non riusciamo più a trovare volontari che diano [illegible] mano» è la sconsolata ammissione di Giuliano Filippino, presidente da oltre vent'anni.

«Ultimamente - dice - non siamo nemmeno riusciti a rinnovare il comitato direttivo: mancavano i candidati. La mancanza d'interesse verso la Pro loco mi addolora. Io ho cominciato a dare una mano [illegible] anni fa e sono [illegible] qui: però adesso rischiamo di [illegible] in pochissimi».

Composta da un'ottantina di soci, la Pro loco può contare su [illegible] ventina [illegible] volontari attivi. «E tuttavia il 70 per cento di loro per quest'anno non ha più voluto dare la disponibilità», segnala Filippino. [illegible] campagna [illegible] tesseramento è finita con un buco nell'acqua. «Abbiamo affisso manifesti per il paese invitando i costigliolesi ad andare a iscriversi in municipio. Scaduti i termini, sono andato a vedere i dati: il foglio è rimasto bianco, nessuno si [illegible] iscritto».

Sono numerosi gli appuntamenti che, durante l'anno, impegnano la Pro loco: dal Carnevale alla rassegna enogastronomica «Le Pro [illegible] [illegible] castello», dal Settembre costigliolese al tradizionale raduno dei motoclub in maggio. **[l. n.]**

CASTAGNOLE [illegible]

Residenti sotto quota 1300

Lieve calo nel '94 per la popolazione [illegible] Castagnole Monferrato. Il comune monferrino torna [illegible] quota 1300. A fine dicembre, i castagnolesi erano 1293 (639 uomini e 654 donne), contro i 1305 (644 maschi 601 femmine) di dodici mesi prima. A far pesare in negativo la bilancia dei residenti è stato l'alto numero dei decessi, in tutto 26, di cui 9 uomini e 17 donne. In paese, quest'anno sono nati 4 maschi e 5 femmine.

[illegible] confronto immigrati-emigrati chiude quasi in parità. Gli immigrati hanno raggiunto quota 60, di cui 27 uomini e 33 donne; gli emigrati sono, invece, 53 (26 maschi e 27 femmine). Da registrare anche un leggero calo per i nuclei familiari che [illegible] passati da 671 dell'inizio '94 agli attuali 667. Nell'anno sono stati celebrati 4 matrimoni religiosi. Non c'è stato invece nessun matrimonio [illegible] rito civile. **[bru. m.]**

Portacomaro al terzo appuntamento di «Pro loco al castello»

Venti cuochi ai fornelli per il gran fritto misto

Il torrione al centro di Portacomaro, sede della Bottega del Grignolino.

IN [illegible]

Anche «grive» e «baciuà»

Quattordici portate di fritto misto, tutte nella più rigorosa tradizione della cucina piemontese. Di questo vanno orgogliosi i cuochi della Pro loco di Portacomaro. «Raramente, oggi, si mangia un fritto misto [illegible] ricco» dice il presidente dell'associazione Pier Emilio Bonzano. Continua: «Per preparare questo piatto abbiamo consultato il 'Codice de[illegible] cucina piemontese', che risale all'epoca del regno Sabaudo». Tra le quattordici portate anche [illegible] grive» e i «baciuà», su [illegible] Bonzano mantiene il più stretto riserbo: «Lasciamo la sorpresa ai commensali, sarà [illegible] certo più piacevole». Il fritto misto così preparato [illegible] può gu[illegible]re, su prenotazione, [illegible] Bottega del Grignolino di Portacomaro. Oggi e domani, la Bottega è presente al Castello di Costigliole con una selezione [illegible] Barbera e Grignolino d'Asti, Ruchè di Castagnole Monferrato e Cortese, presentati da 9 produttori, oltre che dalla Cantina sociale, di Portacomaro.

COSTIGLIOLE. Oggi e domani al Castello sarà di scena la Pro loco [illegible] Portacomaro, per la quinta edizione della «Rassegna invernale di cucina tipica».

L'associazione portacomarese torna per la quarta volta al Castello (ha disertato soltanto la scorsa edizione), [illegible] un menù ricco di specialità monferrine. Piatto forte è il «gran fritto misto alla piemontese», [illegible] ben quattordici portate, che verrà servito come secondo.

La lista delle vivande si apre con l'aperitivo di Grignolino e Cortese, accompagnato [illegible] stuzzichini. Come antipasti vengono proposti i salumi tipici di Portacomaro, con salame nostrano cotto, salame crudo, cacciatorini di cinghiale e l'insalata rustica della povera gente [illegible] cipolle, uova, tonno e fagioli, preparata secondo un'antica ricetta, tramandata oralmente.

Il menù prosegue [illegible] il risotto alle erbe aromatiche e il fritto misto; in chiusura di pranzo verranno serviti «Arsumà» e «Caritin», [illegible] zabaglione e biscotti di una volta. Tutto quanto abbinato ai vini tipici [illegible]lezionati dalla Bottega del Grignolino di Portacomaro: Grignolino e Barbera d'Asti, Ruchè di Castagnole Monferrato e come digestivo la Grappa di Grignolino. Il tutto [illegible] 28 mila lire per per[illegible]. I ritardatari possono prenotare, oggi e domani, alla segreteria del Castello, telefonando al 966.289.

Sono una ventina le persone impegnate ai fornelli, coordinate dal presidente «tuttofare» della Pro loco [illegible] Portacomaro, Pier Emilio Bonzano, da Massimilia[illegible] Scribano, Carla Rosso, Carla e Nella Cellino, Franca Cavagnero e Luigina Doretto.

I commensali, oltre a gustare i piatti del menù potranno visita[illegible] le mostre allestite [illegible] iniziativa del Comune di Costigliole. Al piano nobile del Castello è allestita la 2ª «Rassegna di arte contemporanea» che propone [illegible] personale del pittore torinese Claudio Rabino. C'è anche [illegible] laboratorio-atelier di Mario Mensio, torinese, specializzato nella lavorazione del vetro [illegible] è forma[illegible] alla prestigiosa scuola di Amanzio Bormioli [illegible] Altare (Savona); attualmente vive e lavora [illegible] Incisa Scapaccino.

Nelle sale del primo piano, attigue a quelle destinate alla ristorazione, continua la mostra fotografica «Volti [illegible] immagini delle Sagre», edizione 1994, realizzata a cura dello studio fotografico «Dagherrotipia», di Costigliole.

In centro paese, [illegible] pochi passi dal Castello, nella «Cantina dei vini di Costigliole», ricavata nei sotterranei del municipio, prosegue la personale del pittore torinese Claudio Minato.

La Pro loco portacomarese ha più di trent'anni di storia. L'attuale presidente Bonzano, mantiene l'incarico da tre mandati (9 anni); i soci torneranno a votare a fine febbraio. Del consiglio fanno parte la vice Alma Ravizza, [illegible] presidente onorario Guido Ravizza, [illegible] segretario Renato Beccaris [illegible] i consiglieri Enrico Primiano, Franco Buscaglia, Riccardo Durando, Walter Pierini, Sandro Ferrero, Alessandro Balliano, Roberto Gino, Nello Cotti, Ivo Gardino, Ugo Maccario, Luciano Ravizza, Sandro Ferraris, quest'ultimo è anche presidente della Bottega del Grignolino.

[illegible] prossimo appuntamento della «Rassegna» vedrà impegnata la Pro loco di Grazzano Badoglio. (bru. m.)

I produttori di vino con il sindaco Carlo Cerrato (penultimo a destra). Portacomaro è al centro della zona del grignolino.

Un volume descrive il paese partendo dal quartiere più antico

I racconti del «Ricetto»

Il ricavato andrà agli alluvionati

PORTACOMARO. E' [illegible] Comune di antica tradizione, da alcuni anni in continua espansione; nell'ultimo decennio è passato da poco più di mille e 600 abitanti [illegible] quasi duemila di [illegible]. Un boom demografico che si deve alla sua vicinanza ad Asti, all'ottima posizione sui crinali delle colline monferrine, [illegible] una buona qualità della vita.

Per farlo con[illegible] meglio, Pro loco e Comune, [illegible] occasione della due giorni gastronomica, mettono in vendita, nell'atrio del Castello, il libro «Il Ricetto», realizzato dal sindaco di Portacomaro, Carlo Cerrato. Il ricavato andrà alle famiglie astigiane alluvionate.

Il Ricetto è la parte più antica del paese, stretta tra mura, quella che in dialetto portacomarese si chiama «'r arsot». Costruito nel Medioevo, era il luogo fortificato, [illegible] cui si rifugiavano gli abitanti della campagna, [illegible] caso di pericolo. E' [illegible] questi giorni l'annuncio, fatto dal sindaco Cerrato, della realizzazione di una sala audiovisivi nella [illegible] sede della biblioteca comunale, che occupa quattro locali al piano terra del palazzo municipale. Accanto ai circa 4 mila volumi [illegible] sarà spazio anche per videocassette e compact disc. La sala sarà dotata di impianto stereo, videoregistratori, televisore e monitor, collegati [illegible] un'antenna parabolica per [illegible] ricezione dei programmi via satellite da tutto il mondo.

Oltre alle numerose attività patrocinate [illegible] Comune, il compito della promozione [illegible] Portacomaro è lasciato alla Pro loco. Ricco il calendario delle manifestazioni che [illegible] proposto ogni anno. Il programma si apre [illegible] il Carnevale, già fissato per il 12 marzo, con giochi per i bambini, sfilata [illegible] maschere e un «Gran polentone» in piazza.

Seconda manifestazione dell'anno è la «Festa dei Caritin» (biscotti tipici del paese), che cade la prima domenica dopo Pasqua; quest'anno ricorre il 23 aprile. Per il primo fine-settimana [illegible] luglio è in programma la «Festa dell'acqua», antica manifestazione ideata [illegible] festeggiare il rio, un tempo fonte principale dell'acquedotto [illegible]. La festa patronale di San Bartolomeo è in programma per l'ultima domenica di agosto. A settembre l'associazione portacomarese partecipa al Festival delle Sagre di Asti.

Portacomaro significa anche tamburello a muro; la squadra del paese è vice campione in [illegible]. (bru. m.)

Casale, nei prossimi mesi si prevedono almeno cinquanta assunzioni

Il Comune cerca dipendenti

In municipio il numero di addetti scenderà da 500 a 450, ma si devono ancora coprire i «buchi» causati dai pensionamenti. Saranno istituiti uffici per la tutela dei cittadini

IN BREVE

ALTAVILLA

Incendio nel locale caldaia di condominio in via Stazione

I vigili del fuoco di Casale sono intervenuti per un incendio divampato nel locale caldaia di un piccolo condominio ad Altavilla, in via Stazione 3, di proprietà di Franca Caviglia. L'impianto si era surriscaldato. I danni alle strutture ■ sono gravi. [s. m.]

OVADA

In distribuzione i moduli per le detrazioni Ici

Pensionati, invalidi e handicappati che, in base alla recente decisione del Consiglio ■nale, hanno diritto ad una più alta detrazione Ici per l'abitazione principale (da 180 a 300 mila lire) devono presentare richiesta scritta entro il 28 febbraio. I moduli si trovano all'ufficio tributi. [r. bo.]

CASALE

E' in visione la variante al Piano regolatore

Oggi e domani, dalle ■ alle 12, in municipio a Casale ■ in visione la variante ■ del Piano regolatore generale ■ la variante ■ del Piano particolareggiato ■ corso Indipendenza. [t. f.]

CASALE. Alcune decine di nuovi dipendenti, forse cinquanta o sessanta unità. Li cercherà il Comune nei prossimi mesi. Presto la giunta bandirà i relativi concorsi. Prima, però, dovrà es■ ■ ■ punto la nuova pianta organica, ■ l'elenco di quanti dipendenti ■ necessari a ciascuno dei servizi del Comune.

Si prevede che, mediamente, il numero degli addetti del Comune dovrà diminuire, rispetto alla vecchia pianta organica. Questo perché molti servizi potranno essere svolti con meno dipendenti, rispetto a quanto era stato previsto anni fa, anche per merito dell'informatizzazione ■ di una migliore organizzazione interna.

In confronto ai quasi cinque■ addetti previsti nella vecchia pianta organica, si pensa di arrivare a 450 ■ 460. E, poiché già oggi i dipendenti sono drasticamente diminuiti, per via ■ molti pensionamenti, ■ meno di ■ unità, si pensa che almeno cinquanta o sessan■ nuovi posti potranno presto essere messi ■ ■.

Ovviamente, c'è molta attesa in città per sapere quali qualifiche saranno interessate dai nuovi concorsi. Per via della crisi occupazionale che ancora interessa anche in città la maggior parte delle aziende, un posto in Comune ■ sempre molto ambito.

Anche per questo si pensa che a Palazzo San Giorgio arriveranno centinaia di domande di ammissione alle selezioni pubbliche ■ cui dovranno emergere i nomi ■ nuovi dipendenti comunali.

Difficile dire ora esattamente quali saranno i servizi che necessitano di nuovi addetti. Sicuramente, però, il corpo di polizia municipale, che ha almeno una decina di posti ancora a disposizione. Poi sono da coprire nuovi servizi come quelli per la tutela dei cittadini: dovranno ■ organizzati del tutto, visto che sono ancora da istituire. In particolare, si pensa ■ costituire un servizio di informazioni per i cittadini, insieme a uffici per la tutela giuridica nei confronti della pubblica amministrazione (prevista anche dallo Statuto) e ad altri ancora.

Resta inoltre da istituire quello che il sindaco Riccardo Coppo chiama «ufficio di controllo», cioè «un ufficio nuovis■, che si occuperà della gestione e dell'organizzazione ■ tutti i servizi comunali».

La nuova pianta organica dovrebbe essere discussa e approvata nel prossimo Consiglio comunale.

Tino Ferrarotti

Palazzo S. Giorgio, municipio di Casale. Si lavora alla nuova pianta organica

In corso Bagni non saranno installati i parchimetri

Acqui, la giunta rinuncia alla sosta «a peso d'oro»

ACQUI. Non verranno creati parcheggi a pagamento in corso Bagni. Si chiude così, dopo mesi di polemica, il «braccio di ferro» tra abitanti e commercianti della via, ■ una parte, e l'amministrazione comunale leghista, dall'altra. Il problema verteva sul fatto di permettere o meno la sosta delle auto sul tratto ■ marciapiede dall'inizio della passeggiata Giacomo Piola all'angolo ■ via Moriondo, un'area considerata da molti come il «salotto» della città termale.

Recentemente, la giunta municipale aveva deciso la ■azione di un'area ■ parcheggio a pagamento in corso Bagni e la tariffa da applicare ■ stata fissata a ■ lire orarie, ■ raddoppio dopo due ■. Per le altre ■ di sosta a pagamento in città la tariffa ■ stata invece fissata in 1500 lire (il doppio dopo ■ prime due ore di parcheggio). Il provvedimento era stato motivato ■ causa del tipo di pavimentazione esistente in quel tratto di marciapiede di corso Bagni, vulnerabile all'olio delle auto.

Rese note le tariffe, la protesta dei commercianti ■ stata immediata. Si era parlato di ■ sta ■ peso d'oro». Anche ■ gruppo consiliare della Lega Nord, con una lettera al sindaco, aveva chiesto una revisione del provvedimento e delle tariffe. Ieri, la soluzione al problema è arrivata dall'assessore ai Lavori pubblici, l'ingegner Pierluigi Muschiato: «I parchimetri non saranno più installa■ ■ quel tratto di marciapiede ■ corso Bagni. In sostituzione, sarà realizzata ■ parcheggio nell'area ex Bruzzo, sotto la passeggiata Piola, nelle vici■ dell'edificio della scuola materna». Il parcheggio sarà creato dagli attuali proprietari dell'area e successivamente ceduto al Comune, come scomputo degli oneri di urbanizzazione. Al parcheggio i pedoni potranno accedere da ■ Bagni mediante ■ serie di scalette».

Aggiunge l'assessore Muschiato: «Per il momento, non è ancora esclusa l'ipotesi di realizzare una decina di posti auto nello ■ sottostante ■ muraglione della Bormia, ma prima di fare ciò bisognerà sentire il parere dei cittadini e, soprattutto, si dovrà accertare ■ l'area può essere adibita alla ■ in base alle ■ del Codice della strada». [g. l. f.]

L'assessore ai Lavori pubblici Pierluigi Muschiato. «Il parcheggio non si farà in corso Bagni, ma nell'area ex Bruzzo, vicino alla scuola materna»

Con «Papillon»

Alla scoperta delle tradizioni

PONZONE. Resistenza umana sull'Appennino. Non si tratta di una gara a chi mangia di più come ■ il patronato dell'iniziativa, che ■ del club di «Papillon», nota rivista ■ buona cucina, porterebbe a credere.

E' ■ un omaggio a chi in nome della tradizione e dell'entusiasmo «resiste» alla tentazione di traslocare in luoghi più comodi e continua a svolgere ■ propria attività in quelle che burocraticamente sono definiscono sedi disagiate.

Per conoscere il perché ■ queste scelte che vogliono dire, spiega Paolo Massobrio, direttore «cultura, territorio, tradizioni, amicizia e anche gola in posti molto spesso sconosciuti», il primo appuntamento è oggi, dal pomeriggio a tarda sera, a Ponzone.

L'appuntamento è alle 17. E' in programma un incontro con le tradizioni gastronomiche ma anche con gli artigiani della pietra e del legno, e con i cantastorie locali. Per prenotazioni ■ informazioni telefonare allo 0131/265127. [c. re.]

Ad Acqui operazione dei carabinieri: in manette un giovane

Sotto il letto c'era hashish

L'arrestato ha 21 anni. In casa gli è stato trovato un etto di stupefacente. Ora si indaga per identificare sia i fornitori sia i potenziali acquirenti

ACQUI. In ■ sotto ■ letto, aveva un ettogrammo di hashish. Così è stato arrestato per detenzione e spaccio di stupefacenti nell'ambito ■ una operazione antidroga condotta dalla compagnia carabinieri di Acqui, al comando del capitano Pasquale De Luca. A finire in manette è stato Fabio Curzio, ■ anni, abitante in via Giordano Bruno.

I militari durante una perquisizione in casa del giovane hanno trovato sotto un letto, in ■ scatola di cartone, circa un etto di hashish. Gli inquirenti ritengono che la sostanza fosse da utilizzare per lo spaccio.

Curzio è stato portato nella ■ di via Del Soprano, per ■ interrogato, per scoprire la provenienza della droga e quindi risalire al fornitore ■ al fornitori.

Il giovano acqueso ■ da parecchio tempo tenuto d'occhio dalle forze dell'ordine. L'altro giorno i carabinieri hanno deciso di intervenire. E' scattata così la perquisizione, che ha portato alla scoperta della sostanza stupefacente ■ alla conferma di quelli che fino ■ quel momento erano soltanto fondati sospetti.

L'accusa nei confronti del ragazzo è ■ detenzione e spaccio ■ stupefacenti. Nelle prossime ore Curzio verrà interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica Donatella Nava.

Oltre a cercare di scoprire chi ha fornito l'hashish ■ Fabio Curzio, gli investigatori dovranno stabilire chi ■ i destinatari della droga.

L'operazione dell'altro gior■ si inquadra in una serie di controlli avviati dall'Arma per far fronte allo spaccio ■ stupefacenti nell'Acquese. [g. l. f.]

ASSALTO AL BAR

Patteggia undici mesi

CASALE. Sottrasse 15 mila lire dalla ■ di un bar, in Lomellina, ■ venne sorpreso in flagranza dal titolare e allora gli si rivoltò ■ con violenza, nella speranza di riuscire a farla franca. Così ■ confronti di Vincenzo Ciappola, ■ anni, di Casale, via Adam 26, scattò l'accusa ■ rapina. L'altra ■ il tribunale ■ Vigevano gli ha inflitto 11 mesi ■ reclusione e ■ mila lire di multa.

L'imputato, difeso dall'avvocato Massimo Lovati ■ Vigevano, ha chiesto ■ ottenuto di poter patteggiare la pena, che ha potuto essere ■ grazie alle attenuanti generiche (essendo incensurato) e all'attenuante comune della particolare tenuità del danno. Il fatto ■ era avvenuto il 19 aprile '93 a Castello d'Agogna, al bar «Baia d'Assab» di via Milano. L'imputato ■ ingaggiato una colluttazione ■ il titolare, Benito Di Camillo, alla presenza anche della moglie, Rosa Lagomarzini, ■ ■ testimone. [c. b.]

Tre condanne per il pestaggio in piazza

«Faida» a Casale tra clan albanesi

CASALE. Dieci mesi con la condizionale e ■ tornati subito in libertà i tre albanesi che la notte ■ sono stati arrestati dai carabinieri in piazza Castello. Una pattuglia è ■ giusto in tempo per trarre in salvo un altro albanese, contro il quale ■ si ■ avventati una mezza dozzina di connazionali. Tre sono riusciti a fuggire, approfittando dell'oscurità, gli altri sono stati fermati con l'accusa ■ sioni personali aggravate.

Sono: Flamur Gashi, 22 anni, originario di Durazzo, abitante a Casale in via Sedula 20, Ramazan Abrashdo, 32 anni, anch'egli ■ Durazzo, abitante nello st■ alloggio di Gashi, ■ Isaj Klodian, 28 anni, nativo ■ Tirana, abitante al campo nomadi di via ■ Settembre.

Sono stati sorpresi mentre pestavano con un bastone di legno lungo un metro il ventisettenne Ardian Gramshi, di Durazzo, che abita ■ città, in ■ dell'Addolorata 16. Tutti risultano in regola ■ il permesso di soggiorno e hanno detto che campano svolgendo lavori di manovalanza.

L'allarme è arrivato poco prima della mezzanotte sul «112». Alcuni cittadini, notando il gruppo di individui che urlava no parole chiaramente minacciose, hanno richiesto l'intervento dei carabinieri. La pattuglia è arrivata in brevissimo tempo: Gramshi ■ attorniato dagli altri sei che lo legnavano.

L'arrivo della pattuglia ha ■ in fuga metà della banda, mentre per altri tre è scattato l'arresto. L'albanese picchiato ■ stato accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale, dove gli sono state riscontrate escoriazioni ed ematomi, ma non ha voluto essere ricoverato come i medici consigliavano.

Né la vittima né i ■ aggressori hanno spiegato il motivo ■ del litigio. Polizia e carabinieri sono impegnati da tempo in indagini per capire quali siano i moventi delle «spedizioni punitive» ■ albanesi. Gli inquirenti sarebbero portati a credere che si tratti di regolamenti di conti, probabilmente legati ■ «giri» di donne. [s. m.]

Vertenza: l'intervento della Regione

La Saf farà ricerca per il ministero?

CASALE. La vertenza della Saf riscuote interesse a livello regionale. Nella sede dell'Istituto di ricerca della pioppicoltura, in strada Frassineto, d■ i circa ■ lavoratori sono rimasti per due giorni in assemblea permanente, sono stati ricevuti gli ■ Lido Riba, Paolo Ferraris e Ettore Coppo.

Impegni ■ sono stati presi, anche ■ la Regione ■ può farsi carico direttamente di risolvere la questione. Riba ha condiviso che l'obbiettivo da raggiungere è la collocazione della Saf nell'ambito degli istituti di ricerca ■ sperimentazione del ministero delle Risorse agricole. Ferraris ha promesso che sollecitorà il presidente della giunta regionale affinché si faccia portavoce ■ questa esigenza alla Conferenza Stato-Regioni ■ Coppo chiederà alla giunta regionale di invitare il liquidatore ■ sospendere temporaneamente le procedure per la cassa integrazione.

L'onorevole Angelo Muzio, ■ Rifondazione, nel frattempo, ■ inviato alla decima Commissione parlamentare una risoluzione in cui evidenzia 4 punti precisi. Il primo: che si proceda all'audizione ■ liquidatore Stefanno Nannerini, impegnato per legge a presentare un piano ■ liquidazione contenente le indicazioni sul futuro dell'azienda. Poi, occorre predisporre «idonei strumenti legislativi per garantire la possibilità di prepensionamenti ■ pensionamenti anticipati», difficoltosi da attuare perché quella imposta dal liquidatore ■ è una vera ■ integrazione, ma una sorta di sussidio per due anni durante i quali non si maturano i contributi previdenziali. Soprattutto, però, Muzio sollecita la convocazione della Conferenza Stato-Regioni con il coinvolgimento dei ministeri all'Agricoltura ■ all'Ambiente affinché l'istituto di ricerca unitamente all'azienda mezzi vengano collocati nell'ambito di queste strutture. Premessa a monte, è che ■ sospese le procedure di messa in mobilità, cassa integrazione o alienazione di beni». [s. m.]

PRESENTATA IERI AD ASTI

Una monografia sul Barbera

E' stata presentata ieri all'Hasta Hotel di Valle Benedetta di Asti, una riedizione della monografia ■ ■tigno Barbera. Il libro, edito dalla Sagittario e dal Consorzio di Tutela del Barbera d'Asti ■ del Monferrato, costituisce una «carta d'identità» completa del vino piemontese più diffuso. Alla presentazione sono intervenuti tra gli altri il presidente del Comitato nazionale vini Ezio Rivella, il direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia Luciano Usseglio Tomasset e il docente universitario Donato Lanati. Nella foto, da sinistra: Giovanni Garavello, Giuliano Noè, Piero Bava, Elio Archimede, Ezio Rivella ■ Luciano Usseglio Tomasset. [e. ce.]

Iniziata la vendita di azioni (100 mila lire l'una) dell'Ente Manifestazioni

Il Comune di Nizza cerca soci

Ma è già polemica con Pro loco e alcune borgate

NIZZA. «Volete comprare un pezzetto del nuovo Ente manifestazioni? Le quote sono in vendita a ■ ■ lire ■ danno diritto ■ partecipare alle future attività promozionali ■ commerciali».

Questa, ■ sintesi, ■ la proposta avanzata dal Comune a cittadini, associazioni ed imprenditori nicesi, accomunati dalla voglia di far ■ la città e promuovere le tante iniziative che punteggiano tutto l'anno. Dalle fiere primaverili al mercatino dell'antiquariato, dalla Giostra alla Corsa delle botti, per finire con l'autunnale appuntamento ■ la Fiera di San Carlo.

Le quote sono in vendita fino al 18 febbraio a palazzo municipale (segreteria II). «Abbiamo già avuto molte risposte positive - afferma l'assessore al commercio Luciano Dino - perfino di privati che hanno voluto sottoscrivere ■ loro contributo allo sviluppo turistico ■ Nizza».

L'Ente manifestazioni, a metà gennaio, ha avuto l'approvazione (pur con alcuni contrasti) ■ Consiglio comunale. La nuova società a capitale misto pubblico-privato, avrà l'obiettivo di «organizzare ricettivamente la zona, studiarne il miglioramento estetico, stradale ■ edilizio, promuovere e coordinare le attività culturali e sociali».

Un progetto ambizioso, che ha già fatto affiorare molte polemiche: in Consiglio sono stati criticati i costi e le modalità di attuazione. In particolare non è piaciuto il fatto che ■ Comune con il 51 per cento mantenga il controllo dell'ente. Molte resistenze arrivano anche dalle associazioni locali: alla Pro-loco di Gigi Morando non piace quello che definisce ■ carrozzone burocratico». Spiega ■ presidente del gruppo giallorosso: ■ poteva ampliare l'ufficio manifestazioni e coordinare l'esistente. E' già ■ patrimonio notevole, che adesso rischia di disperdersi».

Pare che una delle caratteristiche che ■ piacciono alla Pro-loco sia, ad esempio il capitale sociale, fissato a 20 milioni. «Hanno deciso così, perché il Comune non potrebbe spendere di più per la sua quota parte, ma se arrivasse un investitore disposto a mettere centinaia di milioni nell'ente, perché rifiutarlo?».

Le polemiche non mancano anche nell'ambiente della Giostra. ■ Comune non ha stanziato nemmeno una lira per la corsa ■ quest'anno» affermano i rettori più battaglieri, che promettono di affilare le armi contro l'amministrazione e si ■ «autoconvocati» in una riunione fissata il 21 febbraio alla Bottega del Vino.

Enrica Cerrato

La corsa delle botti è con la Giostra ■ degli appuntamenti più seguiti a Nizza

L'ospedale di Asti (terzo in Piemonte) dotato di un'apparecchiatura ad alta tecnologia

Super macchina per il cuore malato

Serve a prevenire le gravi patologie dell'aorta toracica, grazie alla Cec (circolazione extra corporea), che consente così di operare [illegible] cuore aperto. Acquistata con la donazione di due imprenditori astigiani

ASTI. Oltre 200 nuovi casi ogni anno in Piemonte: quella dell'aorta toracica è una delle patologie più a rischio e ancora di difficile cura. Si parla di aneurismi (rigonfiamenti esterni dell'aorta, che possono arrivare ad «esplodere») o dissecamenti (malformazioni interne). «Sono difetti di cui, il più delle volte, [illegible] si accorge solo quando è [illegible]mai tardi - spiega il primario della prima divisione di chirurgia dell'ospedale di Asti, Pier Paolo Zanetti -, costringendo i medici [illegible] interventi d'emergenza, [illegible] un elevato rischio di mortalità». Una cura preventiva è però possibile, purché si disponga di una apparecchiatura particolare, la cosiddetta macchina «cuore-polmone» o, come viene chiamata familiarmente tra gli addetti ai lavori, «Cec» (circolazione extra corporea): un sofisticato sistema meccanico permette di mantenere la circolazione sanguigna nel corpo, pur «fermando» il [illegible]. In questo modo, [illegible] possibile effettuare l'intervento. Di queste macchine, in Piemonte ce ne sono solo due, alle Molinette e all'ospedale di Novara, utilizzate principalmente per interventi di cardiochirurgia. I pazienti piemontesi che necessitano [illegible] operazioni [illegible] chirurgia vascolare, in particolare all'aorta toracica, dovevano rivolgersi per lo più all'estero (in Francia un'operazione del genere costa sui 60 milioni).

Adesso una «Cec» è arrivata anche all'ospedale di Asti: [illegible] in dotazione alla prima Divisione di chirurgia e verrà utilizzata soprattutto per la chirurgia dell'aorta toracica. La macchina è frutto di una donazione di due imprenditori astigiani, Giuseppe Nosenzo (ex industriale settore laterizi) e Delio Ruscalla (edilizia e lavori stradali): durante una serata di beneficienza, nella scorsa primavera, avevano accolto l'appello del dottor Zanetti che [illegible] la mancanza [illegible] una macchina cuore-polmone. E nel giro di pochi mesi la «Cec» è arrivata.

«E' un'apparecchiatura di alta tecnologia che fa fare al nostro ospedale un significativo balzo in avanti - ha precisato il direttore sanitario Bruno Vogliolo -, ora stiamo facendo seguire [illegible] personale corsi di aggiornamento. Asti diventa un punto di riferimento per la chirurgia toraco-vascolare in tutto [illegible] Piemonte».

A margine, [illegible] curiosità, non minore. Interessati a questa novità astigiana, sono anche i Testimoni di Ge[illegible], il cui credo religioso vieta le trasfu[illegible] di sangue. Luigi Pagliarino, assistente sanitario della congregazione religiosa, ha segnalato ai vari centri [illegible] tutta Italia l'ospedale [illegible] Asti per la «possibilità di eseguire interventi [illegible] il riciclo del sangue [illegible] paziente stesso. Abbiamo già preso contatto con il primario Zanetti - continua Pagliari[illegible] - facendo presente questa nostra necessità e lui [illegible] [illegible] dichiarato disponibile».

Fulvio Lavina

In alto l'équipe del [illegible]. Zanetti. Qui a fianco la macchina per la circolazione extra corporea [illegible] pochi giorni in dotazione all'ospedale di Asti

Polemica

Ceva sarà senza pronto soccorso?

CEVA. Il destino del Pronto Soccorso dell'ospedale [illegible] regione San Bernardino [illegible] tornato [illegible] attualità dopo quanto emerso dalla prima riunione dei primari ospedalieri cebani con il direttore generale della nuova Usl 16, Gregorio Barbieri. Durante l'incontro il dottor Ferdinando Biestro, direttore sanitario del Pronto soccorso e prima[illegible] radiologo, ha proposto il potenziamento della struttura oppure la chiusura notturna. Finora il pronto soccorso ha funzionato utilizzando il personale medico degli altri reparti, senza avere un organico proprio. Da qualcuno, però, la proposta di chiudere il pronto soccorso cebano è stata interpretata [illegible] l'intenzione di favorire quello monregalese. Chiarimenti sono stati chiesti con un'interrogazione al sindaco; durante l'ultimo Consiglio comunale. «La mia voleva [illegible] [illegible] provocazione - replica [illegible] dottor Biestro -. Chi [illegible] l'ha voluto capire e ha diffuso queste [illegible] l'ha fatto in malafede. Non mi addoloro tanto che [illegible]i si [illegible] di [illegible] filomonregalese, quanto piuttosto [illegible] remare contro l'ospedale di Ceva, nel quale lavoro da venticinque anni». Barbieri conclude: «Trovare personale non è facile, con [illegible] blocco delle assunzioni. Ma non credo che l'Usl 16 arriverà [illegible] chiudere il pronto soccorso».

[p. s.]

Bocciato un collezionista cuneese

«Non è da Guinness la sua raccolta: 175 mila pacchetti di sigarette»

Adriano Giordano con una parte dei pacchetti [illegible] sigarette chiusi [illegible] sacchi

BOVES. Un sogno mancato quello di Adriano Giordano, fotografo per professione, collezionista di pacchetti delle sigarette (vuoti) per divertimento. In anni di paziente ricerca ne ha raccolti 175 mila. Tutti da [illegible] sigarette, tutti rigidi, di svariate marche, accuratamente catalogati e raccolti in sacchetti da 600 pezzi. Ma al momento di inserire il primato, sicuramente unico, nel «Guinness» la [illegible]lusione. «Hanno riconosciuto che si tratta di un primato, ma hanno respinto la richiesta», racconta amareggiato.

La raccolta dei pacchetti [illegible] sigarette l'aveva iniziata anni fa «non ricordo quanti», sostiene. «Era un gioco. Bizzarro e divertente. Ho coinvolto numerosi amici e, negli anni, i pacchetti sono diventati [illegible] montagna. Ho deciso di chiudere [illegible] quota 175 mila». Adriano Giordano li ha divisi [illegible] sacchi e sistemati in due stanze [illegible] nel solaio di casa convinto di aver conquistato il diritto [illegible] una citazione sul libro «Guinness». «Ho scritto a Como, dove c'è la so[illegible]cietà che cura l'omologazione dei primati e mi hanno invitato a certificare la collezione [illegible] un notaio e dei testimoni. L'ho fatto e ho rimandato la documentazione. Inutile. La domanda [illegible] stata respinta, ma non mi è stato spiegato il perché».

La risposta arriva dalla «Menabò Srl - Ufficio omologazione Primati». Una funzionaria, Sabrina Moscatelli, argomenta: «Al mondo ci [illegible] le collezioni più strane [illegible] [illegible] potendo inserirle [illegible] rifacciamo a quelle già elencate nel Guinness mondiale che viene fissato a Londra. Se, in passato, altri avessero collezionato pacchetti vuoti, Giordano poteva inserirsi e superarli. Ma non ci sono precedenti ed è stato escluso. Se gli uffici lon[illegible] inseriranno questa categoria sicuramente la sua collezione verrà considerata».

Nel frattempo può disfarsi dei pacchetti vuoti?

«Un collezionista non rinuncerebbe mai alla sua creazione», replica la Moscatelli.

[illegible] Martini

NEL WEEK END

A cena con Anna Falchi aspettando Gianduja

ANNONE
Anna Falchi all'Hollywood

Ospite d'onore alla discoteca Hollywood di Castello d'Annone, stasera sarà l'attrice Anna Falchi. Dalle 23 si ballerà con i dj Giancarlo Meda e Andrea Marquee. Prima, Anna Falchi cenerà al ristorante «Il Mulino» di Refrancore (tel. 67.168).

NIZZA
Le canzoni di Stefano Belluzzi

Stasera al Blue Bird, di corso IV Novembre a Nizza, alle [illegible] replica del concerto di Stefano Belluzzi. Ingressi 20 mila lire.

[illegible]
Ballo liscio alla «Perla»

Alla «Perla» (via al Mulino) stasera dalle 21,30, si ballerà con l'orchestra di Sandro Garbarino. Ingressi: 10 mila lire.

VIGLIANO
Il ritmo di Baguitti al Symbol

Alla discoteca «Symbol» di Vigliano, il tempio del liscio, stasera alle [illegible] si ballerà con l'orchestra di Learco Gianferrari.

ASTI
«The star's night» al Mirò

«Super animazione» stasera al Mirò in via Grandi. Alle [illegible] partirà «The star's night» con i dj Antonello e Davide.

[illegible]
Danze alla «Rosa dei venti»

Stasera si balla liscio al dancing «Rosa dei Venti» di Valfenera. Di scena l'orchestra «Bis».

CASSINASCO
Un trio jazz al «Maltese»

Serata jazz stasera alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Alle 22 suonerà il trio Penna-Mari-Petracca. Ingresso libero.

[illegible]
Musica sacra a San Vincenzo

Concerto stasera alle 21 nella chiesa di San Vincenzo a San Damiano. Suoneranno l'Ensemble «Monteverdi», diretto da Michele Mo, e l'organista Fulvio Graziano. In programma brani di Bach, Mendelssohn e altri. Ingresso libero.

ASTI
Convegno al Centro Giovani

Oggi alle 16 al Centro Giovani (via Goltieri 3), convegno su «L'arte organaria e organistica del Piemonte». Ingresso libero.

[illegible]
Il grande falò del Carnevale

Festa domani a Castell'Alfero. Alle 14,30 raduno in piazza Castello e sfilata. Alle 15 giochi in piazza con Gianduja. Alle 16,30 distribuzione di bugie e alle 17,30, falò di Re Carnevale.

Anna Falchi stasera sarà all'Hollywood

ASTI
Le maschere alla Casa di riposo

Maschere astigiane alla Casa di riposo «città di Asti». Suoneranno gli «Amis dla crota» e la piccola Seyeeda Parodi.

[illegible]
A pranzo con Gianduja

Carnevale, domani con Gianduja e Giacometta. Alle 10, le maschere visiteranno gli anziani dei soggiorni «Flora» e «Ginestra». Poi a Calliano al «Ciabot del Grignolin».

Stasera «Itinerario musicale» a Palazzo Ottolenghi

Poker di sassofoni

Il «Saxea quartet» di Torino sarà in concerto per il Circolo filarmonico. Un repertorio originale tra jazz e altri stili. Anche trascrizioni da Bach

Il quartetto di sassofonisti «Saxea» stasera suonerà a palazzo Ottolenghi

ASTI. Concerto inconsueto stasera alle 21,15 a palazzo Ottolenghi per gli «Itinerari musicali» organizzati dal Circolo filarmonico astigiano con il Comune. Di scena il «Saxea Quartet», quartetto torinese di sassofoni.

Il gruppo è formato da Roberto Regis al sassofono contralto, Diego Mascherpa al soprano e contralto, Diego Borotti al soprano e al tenore, e Marco Tardito al baritono. Regis e Borotti insegnano al centro jazz di Torino.

Il programma prevede tre brani di Tardito: «Tarantula», «Entroterra» e «Working elephant suite», [illegible] di Mascherpa, «Piccolo divertimento», e una trascrizione di un Preludio e fuga (BWV 885) di Johann Sebastian Bach.

Il gruppo si è costituito otto anni fa e ha partecipato a numerose manifestazioni dedicate al jazz. Si propone come l'equivalente jazzistico del quartetto d'archi nella musica classica. Il loro atteggiamento è aperto ad ogni esperienza musicale, non esclusivamente legato al jazz, offrendo emozioni e divertimento.

I biglietti costano 15 mila lire (10 mila i ridotti). [c. f. c.]

A Moncalvo

Tutto esaurito per l'operetta

MONCALVO. E' all'insegna del tutto esaurito la serata del Comunale dedicata all'operetta: stasera alle 21, la «Compagnia di operetta teatro di Torino», diretta da Franco Barbero, presenta «Cin-ci-là». Pressoché tutti i biglietti, circa 200 oltre i 120 abbonamenti, sono stati venduti con quasi una settimana d'anticipo, confermando l'apprezzamento del pubblico per questo genere di spettacolo.

Al Comunale, la compagnia di Barbero, aveva presentato già tre anni fa con grande successo la classica «Vedova allegra».

La stagione di prosa propone ancora tre spettacoli, con una variazione. Quello in programma per il 8 marzo («La musica in fondo al mare») è stato cancellato e sostituito da «Ritorni [illegible]» di Jean Paul Wenzel, con Lucilla Morlacchi e Micaela Esdra, che sarà in programma per venerdì 7 aprile, in chiusura di stagione.

Il costo del biglietto è di 25 mila lire per i primi posti e di 20 mila per i secondi. [bru. m.]

Prosegue l'iniziativa al Luna park in collaborazione con «La Stampa»

In giostra con il giornale

Attrazioni fino al 7 marzo in piazza d'Armi

ASTI. Un invito al Luna park: Lo offre l'edizione astigiana de «La Stampa» fino alla fine di febbraio, in accordo con un gruppo di giostrai che hanno installato le loro attrazioni in piazza d'Armi (zona viale Pilone) per il Carnevale. Il Luna park [illegible] fino al 7 marzo.

L'invito (come quello stampato qui a fianco) sarà pubblicato dal nostro quotidiano tutti i giorni, tranne la domenica. Consegnandolo alla [illegible] di una delle giostre in piazza d'Armi indicate nell'annuncio e acquistando un normale biglietto, se ne potrà ottenere un altro in omaggio.

L'orario di apertura del Luna park è dalle 14,30 alle 21 nei giorni feriali; dalle 14,30 alle 23 nei prefestivi e festivi.

L'area sarà servita dalla linea 7 del servizio di autobus urbani: per l'occasione sono [illegible] previste anche fermate pomeridiane straordinarie.

Un giro in giostra di Grazie!

Carnevale al Luna Park con LA STAMPA

due biglietti al prezzo di uno

ECCO LE ATTRAZIONI dove consegnare questo annuncio

ottovolante acquatico • telecombattimento • gabbie volanti go-kart • autoscontro • das monster • miniscontro bimbi • mini [illegible] • giostra bimbi • trenino bimbi • baby kart • mini ottovolante • mini seggiolini • giostra draghetto • sala giochi castello incantato • labirinto cristalli.

Questo annuncio va ritagliato e consegnato alle casse delle singole attrazioni (si pagherà un biglietto ricevendone in omaggio un altro).

L'iniziativa non è valida la domenica.

Platano, Eidos, Sala d'arte

Oggi ad Asti s'inaugurano tre [illegible]

ASTI. Pomeriggio intenso per gli appassionati di pittura. Oggi [illegible] inaugurate tre mostre di [illegible] certo interesse, a pochi minuti l'una dall'altra.

Alla galleria «Il platano», corso Alfieri 253, dalle 17, saranno esposte opere di Massimo Quaglino. Disegni, acquarelli e olii dei periodi più significativi dell'artista.

La galleria «Eidos», via Garetti 18, alle 17,30, presenterà «Nuove pitture: Griffa, Olivieri, Vago e Verna, quattro artisti impegnati nella ricerca nel mondo dell'informale, della luce e del colore.

Alle 18, alla [illegible] d'arte di palazzo Mazzetti, corso Alfieri 357, sarà inaugurata l'antologica di Francesco Argirò. La mostra comprende opere tra il 1949 e il '93. Il catalogo ha la prefazione di Paolo Conte e una nota introduttiva di Carla Forno, assessore alla Cultura del Comune. [a. b.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 534.147 — Or.: 15,30/17,55/20/22,30 — Lire 9000/6000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Politeama — [illegible] 530.086 — Or.: 15,10/17,40/19,55/22,30 — Lire 9000/6000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Ritz — Tel. 530.086 — Or.: 16,45/19/20,05/22,30 — Lire 9000/6000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storia, liese e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere. N. V. 1h 42' — Comico

Nuovo Splendor — [illegible] — Or.: 20/22,25 — L. 9000/6000
Omicidio nel vuoto — di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94) — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle tracce di una banda di stuntmen paracadutisti dediti al crimine ed alla tecnologia. [illegible] V. [illegible] 40' — Thriller

Sala Pastrone — Tel. 557.067 — Or.: [illegible] — Lire 8000 [illegible]
Le ali della libertà

Don [illegible] — Tel. 410.8[illegible] — Or.: 20,30; 22,30 — [illegible]
[illegible] di Natale — di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. [illegible] V. 1h 40' — Commedia

CANELLI

Balbo — [illegible] — Or. ap. 15,30; ult. 22,30 — L. 8000/7000
CHIUSO

NIZZA

Aurora — Tel. 701 [illegible] — Or.: ap. 20 — L. 8000/7000
Tre vedove e un delitto — di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' — [illegible]

Lux — Tel. 702.788 — Or. 20; 22,30 — L. 8000/6000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20/22,30 — [illegible]
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si scopre incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' — Commedia

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: ap. 20 — Lire 8000/7000
Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — Thriller

SAN DAMIANO

[illegible]allo — Tel. 975.124 — Or. 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Tom e Jerry — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e [illegible] il valore di nuovi amici: un cagnolino, una [illegible] padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' — [illegible] Animati

Lux — Tel. 975.018 — Or. 20,30/22,30 — Lire 9000/7000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

Splendor — Tel. 982.288 — Or.: 20,30; 22,30 — Lire 7000/6000
Miracolo italiano — [illegible] Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti [illegible] di donne [illegible] loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h [illegible] — Commedia

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856.521. **Frankenstein.** Col. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Vedi teatri
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.985. Vedi teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, [illegible], tel. 547.007. [illegible] 1 **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; [illegible], [illegible]30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Sotto il segno del pericolo.** [illegible]: 14,30; 17,10; [illegible] [illegible].
[illegible] c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **The River Wild - Il fiume della paura.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Omicidio nel vuoto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Clerks (Commessi).** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. L. [illegible]. Ore 14,45 **Cartone animato.**
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: [illegible]. 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. [illegible] **Timecop - Indagine dal futuro.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via [illegible] **Il colonnello Chabert.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE [illegible] Sabotino. [illegible] **stata.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Il re Leone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito.** Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction.** V. M. 16. Or.: 19,15; 22,15.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Pò [illegible] T. 817.33.23. **Omicidio nel vuoto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani [illegible]. **Politeotti.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; [illegible]; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Sirene - Sirens.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. [illegible] **Occhi nelle tenebre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX [illegible]. [illegible] **Gump.** Or.: 14,45, 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible]. San Federico [illegible]: 15,10, 17,05; 19; 20,55; 22,50.
[illegible] **UNO** [illegible] **Pulp Fiction.** Viet. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Le ali della libertà.** Apertura ore 18; Or.: 16,20; 19,15; 22,10.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Rivelazioni.** Viet. 14. [illegible]: 15, 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Camerieri.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui [illegible] **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Kika.** Or.: 15,45; 18; [illegible] 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. [illegible] 13 febbraio ore 21 **Amii Stewart** in concerto. «Con l'aiuto della [illegible]» a favore della Croce Rossa Italiana. Comitato di Torino. Fabrizio Murgia pianoforte. Posti a L. 70.000 e 100.000 in vendita alla bigl. (ore 10-12 e 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stag. in abb. Teatro [illegible] di Torino. Ore 20,45 il Teatro Stab. del Veneto Carlo Goldoni presenta **Zeno e la cura del fumo**, di T. [illegible], da Italo Svevo. Regia di M. Sciaccaluga, con G. Bosetti e M. Bonfigli. Bigl. del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). Tel. 5[illegible] - 544 582.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultime 2 recite. Stasera ore 21, domani ore 16 C. [illegible] ne e S. Marino in **La serva del negro**, di Ducrie Caravni. Regia di W. Lupo. Stag. 1994-95 la abb. 7 spett. a scelta: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piem. Inf. e pren. 9-10/15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 Tg 4
20,30 **Basket A2**, telecronaca
22 — **Basketlissimo**, commenti e anticipazioni
22,00 **Motori non stop**
23 — **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar
19 — **Masquerade**, telefilm
20 — **Tg 8**
20,30 **Cacciatore di ombre**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime di Vizi Privati**
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm

Videogruppo
19 — **Daitarn III**, cartoni animati
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,20 **Editoriale**
[illegible] **Unplugged**, speciale Mtv
21,15 **Videonotizie**
22,45 **Editoriale**
24 — **Speciale Mtv**

Telecity
19 — **Tg7**
19,30 **Sampei il ragazzo pescatore**
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **Effetto notte**, film
22,30 **Assassino dentro casa**, tv movie
1 — **Telefilm**
0,15 **Crazy Dance**

Quarta Rete TV
19,30 **Scuola di economia**
20 — **Tg 4 speciale**
20,30 **Casa Mosca**
22,30 **Vizi privati**
0,15 [illegible]
0,45 **Eros graffiti**
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Il ragno rosso**, [illegible]

Primantenna Supersix
19,45 **Tg** [illegible]
21,30 **Terror Force Commando**, film
23 — **Supersix motori**
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e...** [illegible]
2 — **Buona notte con...**

Quinta [illegible]
18 — **Film**
19,30 **Calciofans**
20,20 **Telenews**
20,30 **Il paese di Cuccagna**, folk.
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Fausto Terenzi Show**

Quadrifoglio Odeon
18,30 **Pescare insieme**
19,30 **Odeon regione**, show
20,30 **Le signore di Hollywood**
22,45 **Tg rosa**
23,15 **Oh... sessol**

Rete [illegible] Tai
20,25 **Telegiornale 9**
21,30 [illegible] **motori**, sportivo
23 — **Telegiornale 9**
23,45 **Trauma center**, telefilm
0,25 **T.S.D.** [illegible]

G.R.P.
[illegible] — **G.R.P. monitor settimana**
19,30 **Black notes**, rubrica
19,45 **Good times**, telefilm
20,30 **Count down**, rubrica
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor settimana**
0,20 **Mediterranea news**, rubrica
1 — **Good times**, telefilm
1,30 **My music**, rubrica
2 — **Il sole di Montecassino**, film
3,30 **Il delitto di Giovanni Episcopo**

Telecampione
19,45 [illegible] **e una nota**, musicale
[illegible] **Quando eravamo giovani**, [illegible]
22 — **Andiamo al cinema**
22,30 **Non solo note**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**, [illegible] al Vangelo
19,25 [illegible] **celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La principessa di Bali**, film
22,30 **Missione nell'isola rossa**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 [illegible]
20,40 **Talk-show di** [illegible]
22,40 **Informasette**
23 — **La [illegible] della comunicazione**
[illegible] **Informasette**
24 — **Pescare insieme**
1,15 **Informasette**
1,45 **Conviene far bene l'amore**
2 — **Informasette**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Bocce A1, gli astigiani ospitano, oggi alle 14 a San Damiano, la Rapallese

E' una Tubosider dimezzata

Guai fisici per Losano, Scassa, Pastre e Pasculli

SAN DAMIANO. Partita casalinga per la Tubosider che affronta oggi, sui campi di San Damiano (inizio alle 14), la Rapallese penultima in classifica della serie A1.

E' stata una settimana difficile per la Tubosider: l'influenza ha dimezzato la squadra, bloccando Losano e Scassa; Pastre si è infortunato ad un dito della mano destra e Pasculli si è procurato una leggera distorsione durante l'allenamento di mercoledì [illegible]. La squadra, così, non ha potuto provare le nuove combinazioni.

E' preoccupato per l'incontro, il direttore sportivo della società, Jimmy De Simone: «Losano si è ripreso solo ieri, dall'influenza. Spero di poter recuperare anche Scassa. Pastre avrà difficoltà ma ha assicurato che giocherà, proprio come Pasculli. La partita di oggi è delicata, anche se affrontiamo la penultima della A1. Aspetteremo, per tutto il pomeriggio, il risultato dell'incontro Chiavarese-Pinerolo. I risultati di oggi decideranno il campionato».

Fabio Pasculli, impegnato oggi nelle prove di navetta e staffetta, commenta: «Non dobbiamo sottovalutare la Rapallese, anche se è penultima in classifica. Oggi, nonostante la distorsione alla caviglia, sarò in campo. E' troppo importante. Spero che la mia squadra ritrovi il gioco. Dobbiamo riscattare la prova opaca di sabato scorso, a Pordenone. Spero che tra Chiavarese e Pinerolo finisca 8-8, così le nostre avversarie si eliminano a vicenda. Credo che il Pinerolo non abbia perso le speranze di lottare per il primo posto». Aggiunge Mino Vottero: «La situazione, con gli infortuni, si è complicata. In allenamento non siamo riusciti a lavorare come avremmo dovuto. Ma sappiamo tutti che la partita di oggi è troppo importante. Non si può mollare per nessun motivo».

I dirigenti azzurri, avendo a disposizione la rosa completa, cambieranno la formazione della coppia: scenderanno in campo Losano-Scassa al posto di Losano-Andreoli. Se Losano non si sentisse di disputare la terza prova, allora giocherebbero Vottero-Falco.

La Tubosider, oggi, deve mettere a segno una vittoria netta, per allungare il passo nei confronti delle due inseguitrici. Sabato 19 febbraio, gli astigiani saranno impegnati, ancora in una partita casalinga contro la Plozner. Due occasioni da sfruttare.

Classifica della serie A1: Torretta Tubosider 129; Chiavarese 124; Veloce Club Pinerolo 117; Plozner 100; Bra 99; Brb 97; Rapallese 50; Boccesport 40.

Le partite di oggi: Torretta Tubosider-Rapallese; Plozner-Brb Ivrea; Bra-Boccesport Pordenone; Chiavarese-Veloce Club Pinerolo.

Daniela Cotto

A destra i giocatori della Tubosider Carlo Pastre Flavio Avetta e Aldo Macario A sin. Bruzzone della Chiavarese la squadra che contende il primato della A1 agli astigiani

Serie B

Serie B

Derby con Alba per il Dlf

ASTI. E' ancora derby del Tanaro, oggi alle 15, per il Dlf Enerpetroli: gli astigiani affronteranno, questa volta in trasferta, l'Albese.

Gli astigiani di Valter Frizza sono al comando del girone A della serie B, a quota 22, e stanno programmando la promozione in serie A2, obiettivo che si era prefissato lo sponsor all'inizio della stagione.

Al termine del girone dei play-off, l'Enerpetroli disputerà la finale promozione contro la vincente del girone B, capeggiato adesso dall'Autonomi Fossano con 24 punti.

Girone A: Albese-Enerpetroli; La Perosina-Forti e Sani.

Classifica girone A: Enerpetroli Dlf 22; La Perosina [illegible]; Forti e Sani 17; Albese 13.

Girone B: Auxilium-Le Valli; Autonomi Fossano-Rivolese.

Classifica girone B: Autonomi 24; Le Valli 21; Auxilium 16; Rivarolese 11.

(d. cot.)

SPORT FLASH

NUOTO

Domani, il Meeting nazionale «Quattro stili»

Si svolge domani, a partire dalle 9, alla piscina Comunale di Asti il meeting «Quattro stili», trofeo «Callianetto», riservata alla categoria Assoluti. La manifestazione è organizzata dall'Asti Nuoto e vi prenderanno parte nuotatori di valore internazionale come Ilaria Tocchini e Bruno Zorzan. (e. a.)

CALCIO CSI

Amatori, oggi la prima giornata di ritorno

E' in programma oggi pomeriggio il primo turno di ritorno del campionato Amatori Csi. Girone A: Novafer-Sport Follie; Giraudi-Sacro Cuore; Astigranata-Gymnasium; Lamp-Bar Principe; Costigliole-Rocchetta; Amatori Canelli-Punto Pizza.

Classifica: Lamp 19 punti; Punto Pizza, Sport Follie 16; Fons Salutis 15; Astigranata 14; Bar Principe, Costigliole 10; Amatori Canelli 9; Giraudi 8; Gymnasium 7; Rocchetta 6; Novafer 5; Sacrocuore 3.

Girone C: Geas-Barbero; Club 88-Boursier; La Monferrina-Viatosto 91; Pizzeria Blu Luna-Montiglio; Sport Follie-Bar Omnibus; Villafernanda-Cunico.

Classifica: Geas, La Monferrina 19 punti; Blu Luna, Montiglio 16; Villa Fernanda 14; Viatosto, Cunico 11; Boursier, Bar Omnibus 10; Sport Follie 9; [illegible] Vincenzo 6; Club [illegible] 5; Barbero [illegible]. (e. a.)

TENNIS TAVOLO

Oggi si disputano i campionati di C2 e D1

Si gioca oggi il terzo turno di ritorno dei campionati di serie C2 e D1 di tennis tavolo. L'attività pongistica era stata sospesa lo scorso fine settimana per aderire al blocco dell'attività sportiva decretato dal Coni. In C2, il Refrancore riceve in casa (palestra comunale, ore 16) il Dopolavoro Poste Torino. Impegno in trasferta invece per il Castelnuovo Don Bosco, che sarà impegnato contro il Moncalieri (ore 16,30).

Queste le gare della D1: Don Stornini Alessandria-Frugarolese; Boschese-Refrancorese; Avis Isola «A»-Incisa; Futura Asti-Avis Isola «B» (domani, ore 10, oratorio del Don Bosco).

Classifica: Boschese, Don Stornini 14 punti; Futura Asti 12; Refrancore 10; Incisa 8; Frugarolese 6; Isola A 2; Isola B 0. (e. a.)

[illegible]RI

Mario Viotti in gara al rally del Carnevale

Il presidente della commissione sportiva dell'Aci di Asti, Mario Viotti, prenderà parte al Rally del Carnevale che si disputerà oggi e domani con una Opel Corsa 16 V Gruppo N allestita nell'officina della sua concessionaria Opel Auto [illegible] di Asti. Mario Viotti, quest'anno, sarà impegnato sia nel campionato 2 litri che nelle gare di Coppa Italia con l'Opel Calibra ex ufficiale e Opel Astra 16V. (g. m. g.)

BASKET

Il play Roberto Bambino (Leon d'Oro) a sinistra e Giorgio Caracciolo (Cierre)

Stasera con il Michelin. Cierre a Beinasco

Per il «Leon d'Oro» la prova del riscatto

ASTI. Il campionato di basket di serie D è giunto al giro di boa e stasera si disputa la prima giornata di ritorno.

La Cassa di Risparmio gioca fuori casa (ore 20,30) contro la Beinaschese; mentre il Leon d'Oro riceve al palazzetto di via Gerbi, alle 21,15, il Michelin Torino.

Sulla carta l'impegno dei bancari è più facile: la Beinaschese è infatti penultima in graduatoria e nella sfida d'andata è stata sconfitta facilmente dalla formazione astigiana.

Il coach Ivo Ciavarella dovrà rinunciare all'ala Cantelli, per il quale si parla di stagione finita a causa di un grave infortunio.

Cornero e compagni vogliono raggiungere al secondo posto la Ginnastica Torino, che al momento ha su di loro quattro lunghezze di vantaggio.

Il Leon d'Oro cerca il riscatto dopo due battute d'arresto consecutive; il Michelin, quinto, [illegible] attraversando un gran periodo di forma.

I «leoni» conteranno ancora una volta sull'apporto di «doc» Frediani: il quarantacinquenne cestista sembra aver trovato una seconda giovinezza e sabato scorso è stato il protagonista principe del derby con 25 punti e 15 rimbalzi.

Classifica: Agnelli Torino 28 punti; Ginnastica 26; Cierre, Dogliani 22; Pino, Michelin 20; Venaria 18; Leon d'Oro, Susa, Alba 12; Avigliana, Kolbe, Pianezza [illegible]; Leuman 8; Beinaschese 6; Cova 3.

Promozione. Riprende oggi il campionato di Promozione, sospeso la scorsa settimana per il blocco dell'attività sportiva.

Le due formazioni astigiane inserite nel girone saranno impegnate entrambe in trasferta; l'Azeta affronta alle [illegible] a Tortona il Gonzaga; mentre la Celad sarà ospite della squadra alessandrina del Castellazzo (ore 21).

Classifica: Asso da Picche Casale 17 punti; Azeta 16; Castellazzo 12; Vignolese 10; Gonzaga Tortona, Celad Omega, Aurora Casale [illegible]; Valenza 4. (e. a.)

Domani alle 15 delicato confronto casalingo per i biancorossi

L'Asti gioca per il primato

Arriva il Borgomanero: le squadre sono appaiate al secondo posto con l'Oleggio
La capolista Verbania avanti di due. E mercoledì in Coppa Italia c'è la Carmagnolese

ASTI. Ultimo allenamento settimanale per l'Asti, che stamattina si raduna al Comunale per preparare la delicata sfida interna di domani con il Borgomanero.

Il tecnico Gerardo Bochicchio ha fatto lavorare molto in questi giorni la sua squadra, per cercare di limitare i danni dopo l'ultima sosta di campionato avvenuta domenica scorsa (la quarta della stagione). L'impegno con i rossoblù novaresi è uno dei più difficili dell'intero torneo: vincere significherebbe per i galletti staccare una diretta concorrente per la promozione.

Le due formazioni, insieme all'Iris Oleggio, hanno attualmente 19 punti, due in meno della capolista Verbania.

Intanto, la Figc regionale ha comunicato gli accoppiamenti per le semifinali della Coppa Italia dilettanti: l'avversario dell'Asti sarà la Carmagnolese e l'incontro d'andata si giocherà mercoledì al Comunale (alle 20,30). Il ritorno è previsto per il 22 febbraio.

L'altra sfida vedrà invece di fronte Ivrea e Verbania.

Un sorteggio che indubbiamente favorisce gli astigiani, i quali hanno in teoria la strada spianata per le semifinali: la Carmagnolese è la compagine più debole di questo lotto ed è l'unica che milita in Promozione. I torinesi sono la sorpresa della competizione: deludenti in campionato (sono ottavi) si sono ampiamente rifatti in Coppa e nei quarti hanno eliminato il Mondovì.

E' stato anche annunciato che l'ultimo turno d'andata dell'Eccellenza, saltato per neve il [illegible] gennaio, verrà recuperato domenica prossima. L'Asti affronterà nuovamente in casa l'Arona, che è penultimo in classifica; mentre vi sarà lo scontro diretto tra Borgomanero e Verbania.

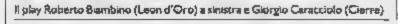
Un calendario quindi vantaggioso per i biancorossi, se questi sapranno sfruttare finalmente il fattore campo; sul terreno amico infatti non vincono da più di tre mesi (1-0 sulla Fulvius). (e. a.)

COSI' IN CAMPO

Domani le partite si inizieranno alle 15 e non più alle 14.30. In programma, nel campionato di Eccellenza, c'è la terza giornata di ritorno.

La Figc regionale non ha invece ancora comunicato la data del recupero del turno precedente, rinviato domenica scorsa per la sospensione dell'attività sportiva.

Gli incontri (diciottesima giornata): **Asti-Borgomanero**; Trino-Cerano; Juve Domo-Derthona; Libarna-Fulvius; Casale-Arona; Iris Oleggio-Monferrato; Omegna-Novese; Caltignaga-Verbania.

Classifica: Verbania 21 punti; Borgomanero, Asti, Iris Oleggio 19; Novese 18; Caltignaga 17; Derthona 16; Casale 15; Libarna, Juve Domo 14; Cerano 13; Monferrato, Omegna, Trino 12; Arona 9; Fulvius Valenza [illegible]. (e. a.)

Stasera alle 21 la sfida con il Cambiano che vale per le zone alte della classifica. Le altre gare

San Damiano, spareggio per il quarto posto

E le ragazze del Boursier vanno all'assalto della capolista Acqui

ASTI. Riprendono oggi i tornei regionali di pallavolo, mentre rimangono ancora fermi i campionati nazionali di serie B1, B2 e C1 per rispettare la pausa prevista tra la fine del girone di andata e l'inizio di quello di ritorno e permettere ai tecnici di partecipare al corso di aggiornamento tenuto dagli allenatori della Nazionale: Velasco e Frigoni a Montesilvano (Pe).

La seconda giornata del campionato di serie D maschile, dopo il giro di boa e il rinvio della prima ad un recupero infrasettimanale da effettuare entro il 15 marzo, riserva due impegni casalinghi per le squadre astigiane.

Il San Damiano riceve (palestra [illegible] Einaudi 4, ore 21) il Cs Cambianese in uno spareggio che vale un provvisorio quarto posto. Le due squadre sono infatti appaiate a quattordici punti, a quattro lunghezze dalla capolista Vbc Iveco Mondovì e Lecce Pen Cus Torino e a due dall'As Volley Savigliano. All'andata finì 3-0 per i [illegible] biesi con i sandamianesi che raccolsero appena 18 punti. Per la partita odierna il tecnico Carlo Romano non potrà contare sull'apporto dello schiacciatore Stefano Marchisio [illegible] per impegni di lavoro.

La Polisportiva Csi gioca invece, alle 16, al Palasport di via Gerbi contro l'Us La Salle: formazione torinese di centro classifica. All'andata il sestetto allenato da Walter Vapino rimediò un netto 0-3. Il penultimo posto in classifica con soli quattro punti e la sconfitta per 0-3 subita nel recupero con il Gs Corneliano impongono alla Polisportiva Csi di ricercare una vittoria che ridia speranza e morale all'ambiente.

Gli incontri. La Bussola Beinasco-Sporting Parella; Derthona Volley-Arti e Mestieri To; Volley San Damiano-Cs Cambianese; As Volley Savigliano-Lecce Pen Cus To; Polisportiva Csi At-Us La Salle; Gs Corneliano-Vbc Iveco Mondovì.

Classifica: Vbc Iveco Mondovì e Lecce Pen Cus Torino punti 18; As Volley Savigliano 16; Cambianese e Volley San Damiano 14; Sporting Parella 12; Gs Corneliano 12; Us La Salle 10; Derthona Volley 8; La Bussola 6; Polisportiva Csi At 4; Gsl Arti e Mestieri 0.

Torneo femminile. La Pgs Rig Boursier, galvanizzata da quattro successi consecutivi, va ad Acqui Terme (complesso sportivo Mombarone, alle 18,30) per lanciare la sfida alla leader dell'Arturo Sport. All'andata le ragazze allenate da Luca Carbone furono sconfitte per 3-1 dalle acquesi. Negli ultimi incontri la squadra astigiana è però cresciuta e, trascinata da una efficace Michela Bianco, ha raggiunto una buona amalgama e [illegible] consapevolezza che le permettono di affrontare con tranquillità qualsiasi avversaria.

La Pgs Volley Futura, uscita malconcia dal derby cittadino, cerca invece punti e fortuna a Ciriè (palasport, via dello sport, ore 17,30) contro le giovani atlete dell'Avis Cafasse. Nell'incontro disputato nella prima fase, sul parquet di casa, le ragazze allenate da Vincenzo Rondinelli si imposero a fatica e soltanto al tie break.

Le gare. Acqui-Rig Boursier; Derthona-Carrara; Chivasso-Vallesusa; Fortitudo-S. Francesco; Cafasse-Pgs Futura; Molare-Punto Gioco.

Classifica: San Francesco e Acqui punti 18; Chivasso 16; Vallesusa 14; Molare, Futura e Rig Boursier 12; Fortitudo 10; Cafasse, Punto Gioco e Derthona 6; Us Carrara -2.

Carlo Lisa

VETRINA IMMOBILIARE

Il condominio e i condomini

1. Le parti comuni.

Il **condominio** nasce quando [illegible] stabile viene diviso in più proprietà.

I proprietari delle singole [illegible] «abitative» vengono denominati **Condomini.**

I Condomini sono comproprietari, tutti insieme, delle parti comuni dello stabile.

L'art. 1117 del codice civile recita: «Sono oggetto di proprietà comune [illegible] proprietari dei diversi piani [illegible] porzioni di piani di [illegible] edificio, se il contrario non risulta dal titolo (di proprietà):

- il suolo su [illegible] sorge l'edificio, le fondazioni, i muri maestri, i tetti e lastrici solari, le scale, i portoni d'ingresso, i vestiboli, gli anditi, i portici, i cortili, e in genere tutte le parti dell'edificio necessarie all'uso comune;
- i locali per la portineria e l'alloggio del portiere, per [illegible] lavanderia, per il riscaldamento centrale, per gli stenditoi e per altri simili servizi in comune (sono tutti solitamente [illegible] comproprietà);
- le opere, le installazioni, i manufatti di qualunque ge[illegible] che servono all'uso e [illegible] godimento comune, come gli ascensori, i pozzi, le cisterne, gli acquedotti e inoltre le fognature e i canali di scarico, gli impianti per l'acqua, per il gas, per l'energia elettrica, per il riscaldamento e simili, fino al punto di diramazione degli impianti [illegible] locali di proprietà esclusiva dei singoli condomini».

Esiste comunione anche per le installazioni di interesse condominiale ubica[illegible] in locali di proprietà di un solo Condomino (es. tubazioni dell'acqua calda, caldaia, vaso di espansione, ecc.), che dovrà altresì [illegible]cettare la limitazione al suo diritto di proprietà per [illegible] attività di conservazione e manutenzione.

Il condominio si forma anche quando l'immobile è di proprietà di due soli condomini.

In questo specifico caso, però, [illegible] si potrà applicare l'art. 1136 [illegible] c.c. (costituzione dell'assemblea condominiale e validità delle deliberazioni) bensì si dovranno applicare gli artt. 1105 [illegible] 1106 del c.c. e collegati.

2. Diritti [illegible] doveri del condomino.

L'art. 1118 c.c. così recita: «**Il diritto di ciascun Condomino sulle parti comuni dell'edificio è proporzionato al valore del piano o porzione di piano che gli appartiene, se il titolo [illegible] dispone altrimenti. Il Condomino [illegible] può, rinunziando al diritto sulle cose anzidette, sottrarsi al contributo nelle spese per la loro conservazione».**

Se, però, tutti i condomini accettano la rinunzia od al[illegible] di [illegible] [illegible] ne accollano le spese [illegible] conservazione, [illegible] rinunzia [illegible] valida (App. Legge 30.1.1964).

Ed ancora:

Ciascun Condomino può agire contro il condominio (artt. 2043 e 2051 c.c.) quando la cosa [illegible] proprietà comune ha causato un danno alla sua proprietà esclusiva.

Il Condomino non può estendere il suo diritto sulla [illegible] comune in danno degli altri condomini, [illegible] prima non compie [illegible] idonei a mutare il titolo del [illegible] possesso (art. 1102 c.c.).

Le parti comuni dell'edificio non sono soggette a divisio[illegible] tra Condomini, [illegible] meno che la divisione possa farsi senza rendere più incomodo, [illegible] ciascuno, l'uso della cosa comune (articolo 1119 c.c.): una delibera assembleare in tal senso dovrà ottenere il voto favorevole di tutti i condomini.

Ciascun Condomino, nel piano o porzione di piano di sua proprietà non può eseguire opere che rechino danno alle parti comuni dell'edificio (art. 1122 c.c.) o che limitino il godimento comune (art. 1118 c.c.).

Tale divieto si estende anche al danno funzionale, estetico (Cass. n. 3872/18.11.1975) ed igienico (Cass. n. 2543/7.7.1976).

[illegible] Codice civile all'art. 844 vieta le immissioni di fumo o [illegible] calore, le esalazioni, i rumori, gli scuotimenti e simili propagazioni che superino la normale tollerabilità, avuto anche riguardo [illegible] condizione dei luoghi (l'organo preposto alla verifica [illegible] immissioni è l'Ufficio [illegible] Igiene Pubblica).

Il Codice penale, inoltre, vieta qualsivoglia schiamazzo notturno (per un intervento immediato ci si può rivolgere alla Polizia [illegible] Stato o ai Carabinieri).

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 11 Febbraio 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Oggi davanti al municipio di Bastia manifestazione per chiedere più aiuti dopo l'alluvione

I sindaci in rivolta: «Lo Stato non paga»

A turno dormono in tenda per protesta contro i ritardi

BASTIA MONDOVI'. Sotto una tenda per protestare. «Lettere, richieste e tanto parole [illegible] parlamentari non sono servite a niente - dice Francesco Rocca, sindaco di Bastia -. Così sono stato costretto a tornare nella tenda, la stessa con la quale ho ottenuto il ponte per la mia gente. Ma stavolta non sarò solo: avrò al mio fianco i primi cittadini dei paesi della zona».

A turno oltre 14 sindaci, ma anche consiglieri comunali, assessori, commercianti, artigiani, dormiranno sotto il tendone per manifestare contro chi [illegible] ha dimenticati» nel dopo alluvione. In prima fila fra i contestatori c'è l'Enas, com'è evidente dallo lenzuola appese [illegible] balconi [illegible] paese, dove [illegible] attacchi ai politici. «Noi ci siamo tirati su le maniche - dice infuriato Mauro Fornasari, titolare della pizzeria "La sfinge" -. Abbiamo reagito alla tremenda alluvione. [illegible] caso [illegible] ricostruito il locale a tempo di record: credevo nella ripresa. Ma [illegible] che tutto è a posto, i tavoli sono quasi sempre vuoti perché i miei clienti non hanno la strada per arrivare qui. E' una vergogna. Ci hanno presi in giro e lo Stato non paga».

Oggi a Bastia avevano invitato i rappresentanti Enas e Ferrovie dello Stato per sentire con chiarezza che cosa accadrà nel dopo disastro. Ma le Fs non ci saranno. L'ha annunciato con un fax il responsabile dell'Ufficio territoriale. «Speriamo che ci sia almeno qualcuno dell'Enas - dice ancora Rocca -. Il problema della Fondovalle Tanaro è "scottante" e va affrontato». La strada nata per collegare la Valle Tanaro all'Albese è stata devastata dall'alluvione del 5 novembre: [illegible] mancano lunghi tratti, alcuni ponti sono crollati e la paralisi danneggia la viabilità in tutta la zona».

«Anche noi - dice il sindaco di Mondovì, Riccardo Vaschetti - siamo condizionati dai guai di quella strada. Sono solidale con la protesta dei miei colleghi».

A Bastia sono in piazza da ieri e il grande tendone blu è un punto di riferimento non solo per gli amministratori che ci dormono a turno. «Quando finisco di lavorare, anche se è l'una [illegible] notte - dice Andrea Garelli, proprietario della trattoria Vecchio Mulino di Niella Tanaro - vado a Bastia. Sono un altro di quelli che non hanno risparmiato sacrifici per riaprire il locale e poi [illegible] sono trovati senza strada».

Dall'alto il gruppo di abitanti di Bastia che ha aiutato il sindaco Francesco Rocca a montare il tendone che ospiterà la manifestazione di oggi lungo la Fondovalle e le lenzuola di protesta appese da commercianti e artigiani ai balconi del paese

Tende [illegible] cartelli montati in paese. Hanno contribuito tutti, anche con la forza della rabbia. «Dalla notte dell'alluvione ho lavorato nell'acqua e nel fango per ricostruire il mio paese - dice Luigi Poggio, presidente della sezione Alpini di Bastia -. E' triste vedere che ci hanno [illegible]tato tutti. Tranne lo Stato».

Luca Ferrua

«E non dimenticate Ceva»

Una lettera ai politici cuneesi «Sconfiggiamo la burocrazia»

Il Comitato alluvionati bacino Alto Tanaro Mongia Cevetta e dell'Alta Langa ha elaborato una «lettera aperta» indirizzata a quattro parlamentari eletti nel Cuneese - Raffaele Costa Domenico Comino, Luciano Lorenzi, Tomaso Zanoletti - e al presidente della Regione Gian Paolo Brizio. Un appello che volentieri pubblichiamo

Con la manifestazione che si [illegible] tenuta a Ceva sabato 4 febbraio, alla quale hanno partecipato più di millecinquecento persone, fra le quali i sindaci di ventitré comuni colpiti dalla catastrofe del 5 e 6 novembre e numerose autorità, il Comitato alluvionati si è prefisso di attirare la Vostra attenzione sul nostro territorio, affinché la sua ricostruzione, che è [illegible]lutamente indispensabile per una sopravvivenza civile, [illegible]gni l'inizio di [illegible] rinascita vera, che possa creare nuovi posti di lavoro e migliori sensibilmente la qualità della vita degli abitanti.

Siamo in Europa e, se sapre[illegible] creare le premesse, troveremo sicuramente aziende disposte a investire denaro in questi nostri luoghi, geograficamente strategici e abitati da persone che [illegible]no indiscutibilmente [illegible]boriose.

I commenti dei cittadini [illegible] Vostri discorsi sono stati, anche [illegible] con sfumature diverse, piuttosto positivi.

Signori, speriamo [illegible] Voi! Ci affidiamo a Voi!

Come tutti sappiamo, i nostri piccoli comuni non hanno sempre al loro interno le risorse ne[illegible] per portare avanti obiettivi di grande portata, perché, spesso, gli amministratori locali, pur essendo validissimi, sono ostacolati dalla burocrazia e dall'imperizia del tessuto statale.

Possibile che [illegible] vi venga un'idea che ci faccia [illegible] da questa palude composta da enti scarsamente efficienti e, non di rado, guidati [illegible] persone poco sensibili ai problemi, specie se questi ultimi [illegible] li toccano direttamente?

Aiutateci e diteci che cosa dobbiamo fare!

Il Comitato alluvionati bacino Alto Tanaro Mongia, Cevetta, Alta Langa in rappresentanza dei primi 510 sottoscrittori (via M. Gatti 8, Ceva tel. 0174-701.020/721.795)

I comitati

Presto a Roma dal governo

ALBA. Dopo la protesta di sabato scorso, il Coordinamento alluvionati chiede di essere ricevuto a Roma dal presidente del Consiglio dei ministri, Lamberto Dini. La decisione è stata presa durante la riunione svoltasi l'altra sera ad Asti. L'on. Cherio ha fatto sapere di avere già inviato una lettera [illegible] Dini per sollecitare l'incontro.

«In questo momento, l'aspetto più importante - dicono Carlo Bottallo e Teodosio Ruoti dei Comitati albesi - è che il decreto a favore degli alluvionati sia votato dalla Camera entro il 17 febbraio e sia così convertito in legge. Subito dopo, solleciteremo [illegible] Governo a intraprendere le iniziative per aumentare la quota di indennizzo dei danni alle imprese».

Intanto, il sindaco di Alba, E[illegible] Demaria, parteciperà oggi, ad Asti, alla trasmissione di Raitre «Ambiente Italia» in onda alle 14.50. **[g. f.]**

Nessun danno

Dodici scosse di terremoto nelle vallate

BELLINO. Nelle vallate la terra è tornata a tremare: [illegible] ventuno ore, nella [illegible] fra Acceglio, Pontechianale [illegible] Bellino, sono [illegible] registrate dodici [illegible] di terremoto. A rilevare [illegible] sequenze del sisma sono [illegible] i tecnici del distaccamento di Scienza della terra dell'Università di Genova: le sofisticate apparecchiature hanno iniziato a segnalare le scosse alle 10,52 di giovedì.

La seconda si è registrata pochi minuti dopo per una successione che ha visto il picco più alto alle 21.06 dell'altra sera. La magnitudo è stata di 2,3 gradi della scala Mercalli. Alle 21,31 il segnale del laboratorio di Genova è tornato oltre quota due, [illegible] come alle 23,40. L'ultima scossa è stata segnalata ieri mattina alle 7,19, per [illegible] magnitudo di 1,8. Ieri mattino e nel pomeriggio [illegible] [illegible]no stato «scariche» di assestamento.

L'epicentro è stato individuato a Bellino, sei chilometri [illegible] Ovest del paese della Valle Varaita e dieci chilometri [illegible] Nord-Ovest di Acceglio, [illegible] alta Valle Maira. «Si tratta di un'attività normale - spiegano gli esperti dell'Università ligure -. Le [illegible] molto probabilmente so[illegible] state sentite soltanto dalle persone più sensibili. Certamente dag[illegible] animali. Non [illegible] stato alcun danno a strutture. La profondità dell'epicentro è stata a [illegible] 5,6 chilometri sotto terra».

A Saluzzo, così come nei centri più vicini al capoluogo provinciale, sono stati in pochi ad avvertire un piccolo tremore, come uno spostamento d'aria causato dal passaggio di un camion.

L'ultimo terremoto risale al 3 gennaio. All'1,47 le scosse avevano raggiunto il 4° e 5° grado della scala Mercalli. Anche [illegible] questo caso non c'erano stati danni. Il terremoto si era registrato [illegible] sedici chilometri di profondità, con epicentro nel Pinerolese. Soltanto in quella zona la scossa aveva provocato la caduta [illegible] qualche comignolo.

Anche all'inizio di [illegible]nnaio, come l'altro giorno, l'onda sismica si era propagata per alcuni secondi su un'area di diametro di almeno cinquanta chilometri.

Il tre gennaio c'era stata anche una seconda scossa di assestamento, di minore intensità, che gli strumenti scientifici avevano registrato alle 5,39.

Nel Cuneese le zone più a rischio sono le Valli Maira, Stura, Grana, Varaita, Po, [illegible] il massiccio dell'Argentera. **[g. p. m.]**

Il «colpo» ieri mattina

Rapinati venti [illegible] alle [illegible]

NUCETTO. Rapina a mano armata, ieri mattina, all'ufficio postale. Erano le 9,10 quando un uomo, il volto seminascosto da [illegible] cappello a larga tesa, è entrato nel locale del piccolo paese della Valle Tanaro. Impugnava una pistola. Nell'ufficio c'erano l'impiegata e altre persone: il [illegible] ha sede nello stesso edificio del Municipio.

Il rapinatore si è fatto consegna[illegible] tutto quello che era custodito all'interno della cassaforte: denaro, carte valori, francobolli e schede telefoniche.

La refurtiva ammonterebbe a una ventina di milioni di lire. Subito dopo, l'uomo è fuggito a bordo di una «Fiat Uno», che si sarebbe immessa sulla provinciale per Perlo. Alla guida dell'auto ci sarebbe stata un'altra persona. Sulla rapina stanno indagando i [illegible] della stazione di Bagnasco, intervenuti appena l'impiegata dell'Ufficio postale [illegible] riuscita a dare l'allarme. **[p. s.]**

I commercianti protestano contro il drastico aumento delle contravvenzioni nel centro storico

«Basta al Far West delle multe»

Nel primo semestre del '94 contestate 1400 infrazioni, mentre da luglio a dicembre sono salite [illegible] 4700
Il presidente dei negozianti di via Roma: «Molti clienti hanno paura e preferiscono andare a comperare altrove»

CUNEO. «Cinquantamila lire per [illegible] chilo [illegible] pane sono davvero troppe. Non è un [illegible] [illegible]lato: negli ultimi mesi a molti cuneesi è capitato di lasciare un attimo l'auto in seconda fila [illegible] in posizione non regolare, per fare una corsa dal panettiere. All'uscita, dopo tre [illegible] quattro minuti, sul parabrezza hanno trovato la multa». A parlare sono i dirigenti dell'associazione commercianti che, a nome di decine [illegible] iscritti, protestano contro il drastico aumento di contravvenzioni nel centro storico e contro il comportamento «non ortodosso» dei vigili.

«C'è un dato, che [illegible] ha mai evidenziato - dicono all'Ascom -: riguarda l'impennata di multe, contestate nel centro storico nell'ultimo anno. Nel primo semestre '94 i vigili urbani hanno "punito" 1400 automobilisti che hanno posteggiato l'auto in modo irregolare. Da luglio [illegible] dicembre le contravvenzioni sono più che triplicate, raggiungendo quota 4700. Ad essere multati [illegible] stati soprattutto i cuneesi che hanno lasciato l'auto nelle vie laterali, dove sono scattati i divieti di sosta, oltre a coloro che hanno "sforato" il limite orario nella zona blu [illegible] via Roma».

Effettivamente negli ultimi mesi la polizia municipale ha varato alcune drastiche misure «anti sosta selvaggia»: fotografie delle auto [illegible] sosta vietata, ricorso al lavoro di agenti in borghese, impegnati al controllo [illegible] delle auto posteggiate nel centro storico [illegible] negli altri quartieri della città.

Il presidente dei commercianti di via Roma Mario Sanino, senza voler scatenare guerre fra negozianti e i «civich», racconta quella che è diventato l'incubo degli esercenti: «L'ora più critica per le vendite è quella a cavallo della fine dell'orario della zona blu - dice -, quando i clienti lasciano l'auto in via Roma [illegible] prendere il ticket, sicuri di non essere multati per cinque minuti di [illegible] irregolare. Entrano nei negozi e con un occhio guardano in strada per vedere se arriva il "civich". Agli agenti chiediamo un minimo di tolleranza. C'è ormai un clima di esasperazione. Molta gente per paura dei vigili e preferisce andare a fare la spesa altrove». I rappresentanti dell'Ascom contestano anche l'arroganza di alcuni vigili che sono [illegible] diventati «il terrore» della gente: «Compito della polizia municipale [illegible] anche quello di consigliare [illegible] avvertire gli abitanti, non soltanto punirli. Siamo stufi di scene da Far West».

[illegible] aggiungono: «Ormai è chiaro anche a chi è fuori dal palazzo: esistono difficoltà nei rapporti interni all'amministrazione. A farne le spese [illegible] i cittadini. Spesso siamo stati dal sindaco per sollecitare interventi. Il primo cittadino ci ha garantito che avrebbe provveduto, ma poi non abbiamo visto cambiamenti. C'è uno sfaldamento nelle indicazioni che vengono date in ordine gerarchico».

Gianpaolo Marro

[illegible] lato il traffico di auto e furgoni al martedì in piazza Galimberti. Sotto l'ultima assemblea di abitanti e commercianti del centro storico

Civich in crisi

Borgo chiede cinque vigili

[illegible] SAN DALMAZZO. Il deficit di organico creatosi [illegible]la Polizia municipale, con 3 trasferimenti, ha costretto gli agenti a ridimensionare i servizi e a raggruppare i settori operativi «con evidente disservizio a scapito dell'utenza».

Nella lettera inviata al sindaco Marco Borgogno e al segretario generale, si legge: «Calcolando il tempo impiegato nei servizi fissi (uffici, scuole, mercati, funerali) si nota che questi incidono in misura notevole, arrivando a occupare circa il 50% delle ore complessivamente lavorate, lasciando poco tempo [illegible] tutti gli altri compiti (viabilità, controlli di prevenzione e repressione in genere, polizia rurale, edilizia, urbana)». Gli agenti chiedono «l'immediata copertura di [illegible] posti vacanti [illegible] la revisione della pianta organica».

Tra le [illegible] operazioni svolte nel '94 dagli agenti di Borgo: 30 incidenti rilevati; 1 arresto; 47 pignoramenti; 3 veicoli sequestrati [illegible] 2 ritiri di patente. [a. f.]

GRANDE CUNEO

[illegible]

Morto un anziano farmacista

E' morto all'ospedale «Santa Croce» Vittorio Albengo, 90 anni, anziano farmacista cuneese. I funerali si svolgeranno oggi, alle 9, nella chiesa del Cuore Immacolato di Maria.

ARTISTICO

Porte aperte all'«Ego Bianchi»

Oggi al liceo artistico «Ego Bianchi» di corso De Gasperi a Cuneo, si terrà la seconda giornata di scuola aperta, rivolta ai ragazzi [illegible] terza media. L'orario [illegible] dalle 9 alle 12,30.

[illegible]

Incontro del mensile «La Bisalta»

Stasera, alle 21, nella sala della Pro Loco, si terrà un incontro [illegible] mensile «La Bisalta». Parteciperanno il direttore Enrico Mario Marchisio, pubblicista e il corrispondente del paese Lele Andreino Aime, ausiliario sociosanitario all'istituto climatico.

TURISMO

Un'associazione di escursionisti

Mercoledì, alle 17, nella sala [illegible] Consiglio provinciale [illegible] Cuneo, si terrà l'assemblea costitutiva dell'associazione escursionisti piemontesi, per un punto di coordinamento dei percorsi escursionistici e la promozione del turismo. [g. p. m.]

[illegible]

Alla «Da Vinci» un servizio di appoggio agli alunni

Alla Media [illegible] Vinci» [illegible] via Sobrero a Cuneo è stato avviato, [illegible] sperimentale, un servizio di appoggio agli alunni, in collaborazione [illegible] famiglie [illegible] le Acli. Una ventina di allievi usufruiscono della mensa con la sorveglianza di un docente della scuola [illegible] poi, con un'altra decina di compagni, fanno i compiti, assistiti da un insegnante della «Da Vinci» [illegible] da due docenti pagati dalle famiglie. [v. p.]

DRONERO

Un video sui monumenti storici

Oggi il gruppo di ricerche storiche delle valli Maira [illegible] Grana [illegible] una troupe di «Telegranda» inizieranno [illegible] di riprese ai monumenti storici di Torazza, chiosco di Monastero [illegible] San Nicolò.

DRONERO

Messa in ricordo delle vittime del bombardamento

Domani alle 10,30, nella prrocchiale, sarà celebrata una messa, in occasione delle vittime [illegible] cinquant'anni dal bombardamento del capoluogo della valle Maira. [c. g.]

UNIVERSITA'

Esami di Diritto costituzionale e privato

Decine di studenti [illegible] Giurisprudenza affollano la sala di palazzo Alfieri di via Roma e il salone Iacp di via Amedeo Rossi [illegible] Cuneo per ascoltare le domande di Gustavo Zagrebelsky, docente [illegible] Diritto Costituzionale e di Enzo Ferrero (Diritto privato). [illegible] risultati degli [illegible] sembrano migliori di quelli [illegible] Torino - dice Zagrebelsky -. Il miglior livello di preparazione è raggiunto anche grazie al buon rapporto, sia numerico sia didattico, [illegible] i docenti. Auspichiamo che la città continui l'impegno per l'università dotandola anche di una biblioteca con libri e riviste, indispensabili per [illegible] biennio».

Nel '94 giro d'affari di 13 miliardi per il caseificio «Valle Stura»

Il latte fresco dei cuneesi

Il 95% del prodotto pastorizzato consumato nel capoluogo è distribuito dalla cooperativa con sede a Demonte. Raccolta di 11,5 milioni di litri l'anno. Mercato anche in Liguria

DEMONTE. Il caseificio cooperativo «Valle Stura», grazie anche alla sponsorizzazione della campionessa olimpionica Stefania Belmondo, [illegible] in grande espansione.

Il bilancio 1994 ha realizzato un giro di affari per oltre 13 miliardi, due in più rispetto all'anno precedente. La raccolta del latte [illegible] passata da 9 milioni e mezzo di litri a 11 milioni e [illegible] all'anno.

Il novantacinque per cento del latte fresco pastorizzato consumato dai cuneesi è distribuito dalla cooperativa valligiana. Spiega il direttore Paolo Abellonio: «Dalle 6,15 alle 10,30 i nostri tre automezzi raggiungono [illegible] latterie del capoluogo [illegible] delle frazioni. Non solo, ma ogni giorno riforniamo anche le latterie di Fossano, Savigliano, Saluzzo. Tre volte la settimana raggiungiamo la Liguria [illegible] Ponente da Imperia a Ventimiglia. Nelle due province il latte fresco pastorizzato supera giornalmente i 13 mila litri».

Il caseificio cooperativo è nato nel 1966 [illegible] Demonte con un centinaio [illegible] concentrati nell'Alta Valle Stura e una raccolta che [illegible] superava i 2 mila litri giornalieri. Oggi i soci sono oltre 450 [illegible] conferiscono [illegible] mila litri [illegible] ottimo latte prodotto nelle comunità montane Stura, Grana, Maira. Tutti gli allevatori [illegible] dotati di vasche refrigeranti che garantiscono l'igiene nell'operazione. A San Damiano Macra opera la cooperativa «Valle Maira» che raccoglie il latte nella vallata e poi lo trasferisce a Demonte.

Paolo Abellonio è il direttore del caseificio cooperativo «Valle Stura» (fondato nei '56) con sede a Demonte

Il «Valle Stura», oltre al latte fresco pastorizzato e [illegible] quello a lunga conservazione, produce anche ottimi formaggi freschi (tomini, robiole, ricotta, yogurt, mozzarelle) e stagionati (Demontino, Bra tenero [illegible] stagionato), utilizzando giornalmente 4-[illegible] mila litri [illegible] latte. Nell'ultimo triennio il caseificio, che occupa una superficie coperta di 2400 metri quadrati, è stato dotato [illegible] impianti [illegible] avanguardia. Continua [illegible] direttore Abellonio: «Determinante è stato l'impegno dalla fondazione del dottor Gianromolo Bignami che ora ha lasciato [illegible] testimone [illegible] nuovo presidente Giacomo Abbà di Caraglio».

I soci ricevono come acconto il prezzo regionale del latte [illegible] a fine anno l'integrazione in base alla qualità. Dice ancora Abellonio: «Dobbiamo ringraziare le latterie che collaborano nel consigliare [illegible] latte e [illegible] formaggi della cooperativa, con il pregio indiscutibile [illegible] essere ottimi prodotti in montagna».

[illegible] De Matteis

CUNEO

Il voto comunale

«La Bisalta» ha presentato il programma

CUNEO. In un'affollata sala della residenza «Bisalta» a Borgo Gesso, l'altra sera è stato presentato il programma [illegible] «La Bisalta», formazione civica che guarda alle prossime elezioni comunali, promossa da Piercarlo Malvolti, consigliere comunale e Salvatore Vecchio, direttore della Confcoltivatori. Erano presenti [illegible] sala il responsabile d[illegible] pubbliche relazioni di [illegible] Italia Lele Milano, il vice delegato provinciale di Forza Italia Matteo Viglietta, Claudio Dutto della Lega nord, Giancarlo Isaia e Benzi del partito popolare.

Nel programma Malvolti e Vecchio hanno sottolineato «l'esigenza [illegible] un'amministrazione più trasparente». Fra gli obiettivi ci sono l'acquisizione del palazzo del Policlinico da destinare a scopi sociali, l'istituzione di un vigile di quartiere e un ufficio di frazione, collegato con il municipio attraverso un sistema telematico. Prossimo appuntamento è mercoledì alle 21, alla sala contrattazioni, dove sarà presentata la formazione «Cuneo viva». [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Tanta efficienza all'istituto «Grandis»

In occasione della giornata di «scuola aperta» indetta dall'istituto professionale per il Commercio «Sebastiano Grandis» di Cuneo, mi sono recato, [illegible] curiosità e visitare questa scuola.

Ho sempre pensato alla scuola pubblica come ad un luogo dove le attrezzature [illegible] vecchie ed abbandonate in un angolo; invece al «Grandis» [illegible] sono state illustrate, [illegible] molta preparazione tecnica da parte degli accompagnatori, attrezzature ultramoderne quali computers e stampanti. Ho trovato una biblioteca ordinata e ricca di testi specifici e non, ed una serie di audiovisivi notevole.

Ho potuto visitare la palestra dove noi di [illegible] certa generazione [illegible] andavamo da ragazzi a sostenere la mitica «Fontaulo», generatrice dell'attuale Alpitour... Quanti bei ricordi!

Devo quindi ringraziare di [illegible] cuore tutto il personale, insegnante ed amministrativo che, coordinato dal preside, mi ha permesso di visitare una scuola sicuramente proiettata verso [illegible] futuro.

Lettera firmata. Cuneo

Cooperative agricole e disegno di legge

Riteniamo di fondamentale importanza il disegno della legge 563, presentato dall'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba, in merito allo sviluppo agro-industriale piemontese.

Si tratta, infatti, di una [illegible]mativa di grande rilievo per le cooperative agricole e le aziende del settore in genere, in quanto potrà consentire il miglioramento della loro capacità competitiva attraverso adeguamenti strutturali [illegible] consolidamenti finanziari.

La proposta di legge supera la logica [illegible] un dannoso frazionamento normativo e può costituire una molla di sviluppo [illegible] territorio. Il nostro auspicio [illegible] che [illegible] provvedimento diventi [illegible] vigente nel più breve tempo possibile.

Confcooperative Piemonte Cuneo

Scrivere a La Stampa [illegible] XX Settembre 39, [illegible]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65.444; **Alba:** 316.313, **Crl:** 441.744; **Albaretto T.:** [illegible]; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; [illegible] 945.858; 945.455; **Caraglio:** 618.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Montoria:** 787.313; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 877.407; **Niella B.:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.844, **Saluzzo:** 46.245 - 47.000; [illegible] **Bosco:** 551.02; **S. Stefano** [illegible]**bo:** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 969.126.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi [illegible] turno, con [illegible] dalle 8 alle [illegible] (a serrande aperte) e dalle [illegible] alle [illegible] (a [illegible] abbassate) la farmacia [illegible], piazza Galimberti 5, tel. 69.23.34. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricetta [illegible] urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 28.41.61.

Bra: *Bianchi*, [illegible] Vittorio Emanuele 149, tel. 41.22.09.

Fossano: *Rotondo*, [illegible] Roma 1, tel. 60.544.

Mondovì: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. [illegible].

Saluzzo: *San Martino*, [illegible] Piemonte 6, tel. 42.242.

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, [illegible]. 71.22.72.

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** (0335) 233.608/9.
Usl di **Alba** 316.318.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.600.
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111.
Usl di **Saluzzo** 215.111.
Usl di **Savigliano** 719.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.162; **Saluzzo:** 42.116. **Da autostrada TO-SV:** (0172) 495.800.

VIGILI [illegible] FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.246.

APPUNTAMENTI

DIOCESI

La giornata del malato

Oggi, alle 15,30, in duomo a Cuneo, il vescovo Carlo Aliprandi, celebrerà una messa, in occasione della giornata del malato.

SCIENTIFICO

Si parla di Federalismo

Il 17 febbraio, alle 21, nella sala dello Scientifico a Cuneo, [illegible] iniziativa del Movimento comunitario federalista, incontro sulla questione cecena, la situazione politica italiana [illegible] europea, il Federalismo cuneese e i rapporti di solidarietà.

TEMPO [illegible]

Visita [illegible] civico

L'associazione educatori benemeriti organizza giovedì, alle 15,30 una visita al museo civico [illegible] Cuneo. [illegible] ritrovo è [illegible] fronte all'ex-chiesa di San Francesco.

ARCI

Nasce un circolo fotografico

Lunedì, alle 21, all'Arci di Cuneo, in via Carlo Emanuele 34, sarà costituito un circolo fotografico.

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Gallo Paolo (Cortemilia); Reynaudo Federica (Priocca); De Giorgi Carolina (Alba); Tuso Riccardo (Canelli); Petito Veronica (Sommariva [illegible] Bosco); Gerlotto Beatrice Elvira Maria (Castiglione Falletto); Porricolo Francesca (Asti); [illegible] Paolo Riccardo (Castagnito); Seva Alessio (Narzole); Novelli Giacomo (Roddi d'Alba); Farina Alessandro (Cortellano d'Alba); Rossanino Sergio Giuseppe (San Damiano, provincia di Asti); Dellatorre Luca (Montorio d'Alba); Tosalti Stefano (Santo Stefano Belbo); Pavese Serena Te[illegible] Margherita (Alba); [illegible] Alessia (Canale).

[illegible] Gonella Francesca, 92 anni (residente a Alba), pensionata; Vero Angela, [illegible] anni (residente a Alba), suora; Macario Teresa, 91 anni (residente a Neive), pensionata; Lamanna Salvatore, 60 anni (residente [illegible] Alba), pensionato; Cora Francesco, [illegible] anni (residente a Alba), pensionato; Topino Celestino, [illegible] anni (residente a Bossolasco), pensionato; Virano Angelo, 68 anni (residente a Monticello), pensionato; Pozzolo [illegible], 74 anni (residente a Serralunga d'Alba), pensionato; Fontana Giuseppe, 72 anni (residente [illegible] Alba), pensionato.

E' [illegible] all'affetto dei suoi cari

Agostino [illegible] Ambrosis Vigna

Lo piangono [illegible] moglie **Lina**, i nipoti, la [illegible] grata e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cuneo sabato 11 corrente alle ore 15.15 direttamente nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, provenendo dall'Ospedale S. Croce di Cuneo. Un ringraziamento particolare lo rivolgono al [illegible], Piercarlo Garbino [illegible] per le amorevoli cure prestate.

— **Cuneo**, 10 febbraio 1995.

Il **Presidente, gli Amministratori, il Collegio Sindacale della Legnami San Giorgio SpA** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Agostino De Ambrosis Vigna

— **Genova**, 10 febbraio 1995

[illegible] **Avvocati** e i **Procuratori del Foro di Alba**, profondamente colpiti, [illegible] all'immenso [illegible] della famiglia del collega [illegible]. Dario Gramaglia per la prematura perdita del piccolo

Andrea Gramaglia

— **Alba**, 10 febbraio 1995.

Partecipano affranti al dolore di Dario, Claudia e Alessandro Gramaglia per la prematura perdita del piccolo **ANDREA** gli amici e colleghi del Consiglio dell'Ordine:
Alberto e Adriana Di Caro
Gian Carlo e Margherita Bongiovanni
Teodoro e Maria Grazia Bubbio
Piero e Nuccia Coppa
Giuseppe Rosselto
Mario e Laura Tamavasio
— [illegible], 10 febbraio 1995.

Dopo la frase pronunciata dall'assessore alla Cultura nei confronti di un funzionario pubblico

Fossano, Consiglio comunale sospeso

Segretario e collaboratori abbandonano il lavoro

FOSSANO. «Quel funzionario è della tua parrocchia». La frase, pronunciata dall'assessore alla Cultura Alberto Rivarossa durante il Consiglio comunale [illegible] si è svolto giovedì sera, ha provocato l'immediato abbandono della sala del segretario generale Carlo Morra, del vice-segretario, Giorgio Berti, e [illegible] caporipartizione alle Finanze Pier Giorgio Trigari. Sono usciti anche i consiglieri d'opposizione, e il sindaco è [illegible] costretto a sospendere la seduta per mancanza [illegible] numero legale.

Il Consiglio comunale era [illegible] da poco: l'assessore Rivarossa stava rispondendo a un'interrogazione presentata da Maria Teresa Avagnina (che ha la delega alla Scuola) [illegible] merito ai manifesti fatti affiggere da Alleanza verde e dal Comitato per il Baravalle, con cui si dà notizia dell'annullamento della delibera di nomina degli insegnanti dell'Istituto civico musicale da parte del Coreco.

«Quei manifesti [illegible] diffamatori nei confronti degli amministratori e di un funzionario, che vengono citati per [illegible] me e cognome - [illegible] detto Maria Teresa Avagnina - vorrei sapere a quali personaggi politici [illegible] riconducibili le sigle che lo sottoscrivono» L'assessore ha ripercorso la vicenda del «Baravalle», difendendo l'istituto musicale dagli «attacchi ingiu[illegible] contenuti nel manifesto. «Attaccare gli amministratori citandoli per nome [illegible] cognome

Il funzionario Gianni Menardi, il sindaco Mana e l'assessore Alberto Rivarossa

ha detto - è un'infamia. Questo attacco è portato avanti dai fiancheggiatori della Lista civica».

«Cosa c'entriamo noi?» - ha risposto [illegible] capo-gruppo Beppe Manfredi. Il consigliere Francesco Balocco ha spiegato: «A nome della Lista civica ho espresso solidarietà al capo-ripartizione Gianni Menardi, [illegible] nel manifesto, perché i dipendenti pubblici hanno diritto di restare fuori dalle beghe politiche».

«Già, perché si tratta [illegible] funzionario della tua parrocchia», ha commentato l'assessore Rivarossa, suscitando l'azione di protesta dei colleghi di Menardi e di gran parte del Consiglio. «Il nostro collega è [illegible] praticamente accusato di parzialità, cioè di un reato costituzionale - dice il vice-segretario Giorgio Berti».

«L'espressione usata dall'assessore Rivarossa è per lo meno fuori luogo» - aggiunge [illegible] caporipartizione alle Finanze.

«La mia interpellanza mirava proprio a sottolineare che i ruoli dei funzionari [illegible] vanno confusi [illegible] quelli politici - dice l'Avagnina -. Il dottor Menardi [illegible] doveva essere chiamato in causa da quei manifesti».

Il sindaco Angelo Mana [illegible] chiesto [illegible] consiglieri di rientrare per poter proseguire il Consiglio. I rappresentanti dell'opposizione si [illegible]no detti disponibili ad approvare le delibere più urgenti, ma hanno chiesto una censura delle dichiarazioni dell'assessore Rivarossa. L'accordo non è stato raggiunto, e [illegible] seduta è stata sospesa. [l. a.]

Elezioni

Commissione di sole donne

FOSSANO. E' Danila Botta, impiegata, 36 anni, [illegible] nuova presidente della Commissione per le pari opportunità; sostituisce Silvana Boetti, commerciante, che [illegible] entrata a far parte dell'Ufficio di presidenza, insieme a Ivana Borsotto, alla vicepresidente Amedea Arietti, e alla segretaria Livia Burdese.

L'assemblea, eletta tra i candidati proposti dalle associazioni e degli organismi rappresentativi, è composta da: Gisella Abbà, Milena Ambrogio, Maddalena Brizio, Maria Chiaramello, Monica Pissore, Carla Gazzera, Marina Olivero, Daniela Patriti, Giuseppina Perotti, Isabella Racca, Danila Riva, Rosita Serra, Lidia Tavella e Liliosa Testa.

La Commissione per le pari opportunità è nata tre anni fa, in collegamento con l'Informalavoro. Il regolamento che la «istituzionalizza» ha avuto un iter piuttosto lungo: oggetto di diverse riunioni della «commissione statuto», è stato più volte al centro del dibattito [illegible]re. [l. a.]

[illegible] DELLA GRANDA

MONDOVI'

Stamane in piazza Maggiore giurano gli [illegible] finanzieri

Il ventitreesimo [illegible] «Forka II» della scuola allievi finanzieri di Mondovì, comandata dal colonnello Francesco Riviezzo, giurerà stamane alle 10,30 in piazza Maggiore nel rione Piaz[illegible]. [l. f.]

[illegible]

S'inaugura la sede del Centro professionale

Oggi, alle 16, s'inaugura la sede [illegible] Centro addestramento professionale [illegible] via Germanetto [illegible] con i locali per il dopo-scuola, sale giochi, un'aula magna e una mensa a servizio della città. [l. a.]

[illegible]

Anziana viene derubata da falso ispettore

Un falso ispettore della «Crea» [illegible] derubato di circa un milione di lire Rita Raballo, 81 anni, abitante in via Garibaldi [illegible] è fuggito. [p. b.]

MONDOVI'

Il senatore Lorenzi relatore al Consiglio d'Europa

Il senatore Luciano Lorenzi, della Commissione Scienza e Tecnologia, ha ricevuto a Strasburgo [illegible] mandato di relatore all'assemblea parlamentare. Lorenzi, astrofisico, dovrà preparare un rapporto sugli asteroidi che sarà sottoposto al Consiglio d'Europa. [l. f.]

CUNEO

Sospesi per 24 ore i collegamenti Fs [illegible] Nizza

Lunedì sciopero del personale Fs nel dipartimento delle Alpi-Marittime [illegible] sospensione dei collegamenti ferroviari [illegible] Nizza per 24 ore. [m. v.]

RACCONIGI

Stasera in San Giovanni concerto [illegible] beneficenza

Concerto pro-alluvionati stase[illegible] alle 21 nel teatro S.Giovanni con la corale La Filore e il cantante Max Monti. L'incasso (organizzano Ana, Aido, Società Operaia, Circolo L'Aquilone e Famija Piemonteisa) andrà al Comune di Ceva. [m. b.]

TORINO

L'assessore Bonino (ppi) «In Regione vada Menardi»

In [illegible] dichiarazione all'Ansa l'assessore regionale Guido Bonino (ppi), che non intenderebbe ripresentarsi a Palazzo Lascaris, dice: «Sono soddisfatto per le esperienze amministrati[illegible] avuto in questi anni, soprattutto come sindaco di Cuneo. E' giunta l'ora di [illegible] avvicendamento con forze nuove [illegible] giovani. Candiderei il sindaco di Cuneo, Beppe Menardi». [r. s.]

Provincia e Camera di Commercio hanno organizzato per domani un'assemblea

«La burocrazia uccide le Pro loco»

Attesi [illegible] Cuneo i responsabili di 200 associazioni da tutta la «Granda». Le nuove norme sanitarie e fiscali hanno scoraggiato molti organizzatori di feste [illegible] sagre. L'assessore: «Un patrimonio che non va disperso»

CUNEO. I responsabili delle duecento Pro loco della «Granda» [illegible] riuniranno domani (con inizio alle 9,30) a Cuneo. La «Convention», che non ha precedenti, è stata organizzata dall'assessorato provinciale al Turismo in collaborazione con l'Unione nazionale Pro loco d'Italia e la Camera di Commercio.

«L'appuntamento - spiegano gli organizzatori del raduno - arriva in un momento difficile per [illegible] vita [illegible] questi enti alle prese con la burocrazia. Esperti [illegible] rappresentanti del settore tenteranno di dare risposte chiare ai responsabili delle Pro loco perché possano lavorare più serenamente».

Ai tradizionali problemi [illegible]nomici, negli ultimi mesi se ne sono aggiunti [illegible] burocratici. Le tradizionali feste di paese, ad esempio, non possono essere organizzate come in passato. Ci sono norme sanitarie che, anche per la distribuzione di polenta o [illegible] cottura di braciole, prescrivono vincoli e limiti severi. Le cucine da campo [illegible] ancora utilizzabili? Si può servire un pasto caldo all'aperto? Per incassare del denaro devono [illegible] rilasciate ricevute fiscali? Se suona una fisarmonica [illegible] vengono organizzati balli all'aperto è necessario versare i diritti Siae? Sono alcuni [illegible] i mille problemi che tutte le [illegible] Pro loco riconosciute [illegible] funzionanti [illegible] Provincia di Cuneo [illegible] sono trovate [illegible] affrontare negli ultimi mesi [illegible] che, nell'incontro [illegible] domani, dovrebbero trovare risposta.

«I problemi che queste associazioni vivono - sostiene l'assessore provinciale al Turismo Mario Fracchia - stanno mettendo [illegible] rischio la sopravvivenza [illegible] sodalizi e di conseguenza del nostro turismo tradizionale. Anche per questo motivo già dall'estate scorsa molte sagre e feste paesane sono state ridimensionate. La Provincia non poteva restare a guardare la dissoluzione di [illegible] così grande patrimonio di risorse [illegible] culturali e turistiche». [g. mar.]

Legge e burocrazia complicano l'organizzazione di feste e sagre

[illegible] «MILANOLLO»

Il pensiero di Del Noce

Per tutta la giornata di oggi, importanti studiosi, uomini di cultura e del mondo politico ricorderanno la figura di Augusto [illegible] Noce, filosofo cattolico deceduto cinque anni fa, che visse a lungo a Savigliano. Al teatro Milanollo, a partire dalle 9,30, è [illegible] programma [illegible] pre[illegible] del Centro studi intitolato [illegible] quello che è considerato il maggiore filosofo cattolico del '900 attraverso il convegno «Augusto Del Noce: un pensiero fecondo». Lo ricorderanno alcuni celebri personaggi: il segretario del Centro studi Bernardino Casadei; il presidente Guido Ramacciotti; i docenti universitari Tito Perlini, Luigi Negri, Francesco Marcadante; il preside del liceo «Mazzantini» di Torino Aldo Rizza; [illegible] giornalista Mario Marcolla. A ricordare il pensiero di Augusto [illegible] è anche atteso il filosofo Rocco Buttiglione, segretario nazionale del partito popolare italiano. [p. b.]

CUNEO [illegible]

Per il ponte sul Gesso

Quaglia non vuole il [illegible]

CUNEO. Rinviato al 4 maggio il processo per violazione della legge Galasso, sulla tutela ambientale, contro il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, l'ingegnere capo Giancarlo Obertino e l'impresario edile Riccardo Prever. La causa, cominciata ieri davanti [illegible] pretore Raffaele Arcidiacono, su istanza dei difensori avv. Piercarlo Barale, Claudio Demaria, Claudio Streri e con il [illegible] del pm Luca Solerio, è stata infatti subito sospesa.

I legali dell'ing. Obertino e dell'impresa Prever, [illegible] prof. Quaglia (che vuole essere assolto), hanno chiesto il rinvio per accedere al condono edilizio che comprende anche le violazioni paesaggistiche. La vicenda riguarda la costruzione del ponte in ferro sul Gesso per [illegible] quale erano stati chiesti [illegible] ritardo i permessi alla Regione piemonte e al [illegible] di Roccavione. [g. d. m.]

CONGRESSO LEGHISTA

Fischi e insulti al saluzzese Caselli

Ha tentato [illegible] intervenire al congresso nazionale della Lega Nord: è stato fischiato, insultato, spintonato e allontanato dal Palatrussardi. E' successo ieri [illegible] deputato saluzzese Flavio Caselli (ultimo a destra, foto Murialdo), «dissidente» che ha «tatticamente» deciso di proseguire la battaglia all'interno del Carroccio. E' stato eletto a [illegible] '94 con 41.268 voti (46,9%) con Forza Italia, Lega, Ccd e Udc

Approvato dall'Enas il progetto dell'autostrada

«Sì» al raddoppio To-Sv da Mondovì [illegible] Lesegno

MONDOVI'. Ieri mattina l'Enas ha detto «sì» al raddoppio dell'autostrada Torino-Savona da Lesegno alla galleria Gay [illegible] Monti, [illegible] circa un chilometro [illegible] casello di Mondovì. Il progetto approvato sarà finanziato con i duecento miliardi erogati nel '93 per la realizzazione della seconda carreggiata tra Priero [illegible] Mondovì. «E' un importante passo avanti - spiega il direttore generale della Torino-Sa[illegible] Mario Battaglia -. Questo nuovo tratto [illegible] aggiunge a quelle già raddoppiate [illegible] in costruzione e porterà entro tre anni [illegible] il raddoppio di [illegible] chilometri [illegible] 126».

[illegible] i chilometri [illegible] finanziamenti o progetti sono soltanto 21. La società che gestisce [illegible] Torino-Savona sta ultimando proprio [illegible] questi giorni la «raccolta» di autorizzazioni da ministero dell'Ambiente e Regione Liguria per il tratto da Rivere a Montecala che attraversa i centri di Roccavignale, Cosseria e Millesimo (quest'ultimo è uno dei più discussi). Per il raddoppio dei sei chilometri saranno utilizzati finanziamenti stanziati [illegible] occasione delle «Colombiadi» per la Voltri-Rivarolo e fino [illegible] oggi mai impiegati.

[illegible]li ultimi 21 chilometri sono quelli più difficili da realizzare. Da Fossano a Mondovì ci sono le grandi opere, imponenti viadotti che fanno lievitare i costi fino a 400 miliardi.

«E [illegible] questi - conclude Mario Battaglia - gli ultimi finanziamenti che mancano per centrare l'obiettivo di tanti [illegible] di lavoro: il raddoppio totale dell'autostrada Torino-Savona». Il prossimo tratto doppio a essere inaugurato sarà quello montano da Priero [illegible] Rivere: i lavori dovrebbero essere già ultimati, ma [illegible] stati ritardati da alcune frane causate dall'alluvione. [l. f.]

La cerimonia si terrà domani (ore 10,30) nel Palazzo dei congressi di Alba

Premi a 182 donatori Avis

Riconoscimento particolare ai volontari che hanno offerto il sangue settantacinque volte
L'anno scorso sono stati raccolti 1800 litri di plasma. Una festa nel segno della solidarietà

ALBA. Centottantadue donatori di sangue Avis domani saranno premiati per la generosità. La cerimonia si svolgerà al Palazzo dei congressi (ore 10,30) durante l'incontro annuale dei soci (4100, con 380 nuovi donatori nel '94). L'Avis, che comprende 18 gruppi nei paesi, l'anno scorso ha raccolto 1800 litri di sangue (pari a 3976 sacche, 130 in più del '93). Un traguardo importante è stato raggiunto con l'entrata in funzione dell'antenna trasfusionale al San Lazzaro (gestita con l'Avis di Torino). Alla festa sono stati invitati molti avisini di altre città, in segno di ringraziamento per gli aiuti agli alluvionati.

Ma il momento più significativo sarà la premiazione. Dice il presidente Renzo Meinardi: «E' un gesto di riconoscenza verso i donatori che si sono distinti nella solidarietà». Per avere donato 75 volte il sangue, saranno premiati (distintivo con fronde) Carla Costa, Giovanni Battista De Carolis e Giovanni Marengo. Per 50 donazioni, medaglia d'oro a: Giuseppe Albesiano, Francesco Franco, Alfonso Garello, Luigi Mascarello, Lorenzo Meinardi. Per 25: Giovanni Benotto, Luigi Mario Bonada, Antonio Capocola, Roberto Castagnotto, Romeo Cirillo, Ilvo Cocito, Alessandro Costa, Stefano Costamagna, Vito Di Luca, Giuseppe Drago, Roberto Ecafte, Anna Fedi, Francesco Giordanengo, Luciano Mascarello, Franca Pizzolo, Bruno Rapetti, Natale Raviola, Ines Sarotto, Armando Stella, Giuseppe Valra, Mario Voghera.

Per 15 donazioni: Andrea Armellino, Giuseppe Benotto, Franca Bolla, Elena Bonelli, Aldo Bonifacio, Claudio Borri, Carlo Bosco, Carlo Bottallo, Teobaldo Cagnasso, Enrico Cambria, Margherita Cerrato, Giovanni Cerrina, Andrea Cesaro, Tommaso Damonte, Carlo Maria Dotta, Efisio Ecca, Dario Ficetti, Marina Francesconi, Delfino Franzero, Giuseppe Galliano, Marco Gavuzzo, Giovanni Gili, Giovanni Giordano, Dina Maria Giorgis, Oriella Girespan, Carmen Gonella, Fabrizio Grasso, Dario Magliano, Loredana Marello, Alberto Marinacci, Caterina Massa, Alberto Milanesio, Sandro Molino, Gabriele Mutti, Bruno Negro, Teresa Nota, Giuseppa Pisano, Giuseppe Pola, Italo Porino, Francesco Raballo, Franco Settimo, Pietro Sovera, Roberto Spada, Luigi Tarditi, Letizia Taricco, Luigi Todaro, Antonio Urgo, Roberto Zanini.

Per aver donato almeno dieci volte il plasma, riconoscimenti ad Arcangelo Albarello, Gianluca Albera, Vittorio Ambrosano, Vincenza Anello, Aldo Anolli, Rosalba Asteggiano, Luigi Asteggiano, Andrea Avataneo, Paolo Avogliero, Maria Cristina Ballario, Giovanni Battaglino, Floriano Bazzan, Felicina Bergolo, Rosanna Berruti, Stefano Bertolusso, Maria Teresa Binelli, Aurelio Boffa, Pietro Bordizzo, Antonella Bosio, Livio Bosticardo, Domenico Brandolino, Valerio Brizio, Sandro Bruno, Giuseppina Cane, Marcello Canicatti, Ornella Canino, Giovanni Canonica, Carlo Capra, Giuseppe Cascio, Cinzia Cavalleris, Giovanni Cerrina, Cristina Collu, Franco Colombano, Ezio Conterno, Angioletta Coppa, Gianfranco Coscarella, Melchiorre Costa, Mario Cristino, Mauro Cussotto, Maria Luisa Dadone, Giorgio Damilano, Lucia Davico, Antonio Desimone, Angelo e Michele Demichelis, Antonio Di Dio, Michele e Raffaele Drocco, Gianpiero e Paolo Fenocchio, Gian Mario e Paola Ferrio, Teresa Filippino, Carlo Foglieti, Maria Franzetta, Giulio Gallo, Rosalba Giachino, Gemma Giordano, Bruno Gomba, Mario Guglielmino, Giovanna Guigon, Francesco Iaboni, Giuseppe Ingolia, Alessandro Lelli, Giacomo e Gian Carlo Manzone, Antonio Marega, Daniela Marello, Corrado Marengo, Ornella Margiaria, Franco Marolo, Giuseppe Martino, Rocco Merluzzo, Flavio Molino, Flavio Monte, Giancarlo Negro, Renzo Nervo.

E ancora: Sergio Novello, Mario Olmo, Mario Paschetto, Angelina Pennella, Ida e Luciano Perrone, Luciano Pittaccolo, Ezio Porro, Claudio Rapetti, Luigi Rinaldi, Roberto Rolfo, Maria Margherita Rosso, Maria Rubatto, Maurizio Saglietti, Raffaele Salerno, Mirella Sonestro, Claudio Sorin, Cesare Savigliano, Maria Grazia e Riccardo Seghesio, Giovanni Soave, Luciano Stroppiana, Maria Tarditi, Carlo Tibaldi, Salvatore Turra, Silvano Urgo, Claudio Vianello ed Enrico Viberti. [g. f.]

Da sinistra Carla Costa, Giovanni Battista De Carolis e Giovanni Marengo

ASSEMBLEA

S'incontrano i soci di Bra

Sarà celebrata domenica 19 febbraio, al ristorante-albergo Victor di Narzole, la festa sociale della sezione braidese dell'Avis. Gli iscritti, di cui 697 l'anno scorso hanno donato il sangue almeno una volta, per 1669 prelievi. Durante la festa, che coinciderà con l'assemblea generale aperta alle 11,30 dalla relazione del presidente Giacomo Diatto, saranno premiati i donatori più assidui, con la consegna di 3 croci d'oro, 8 distintivi con fronde, 6 medaglie d'oro, 11 d'argento, 40 di bronzo e 79 diplomi di benemerenza. Riceveranno i massimi riconoscimenti Piero Ciancia di Monticello, Lorenzo Piumatti di Cherasco, Evaldo Porro di Bra (che hanno raggiunto o superato le 100 donazioni), Giuseppe Dogliani di Cherasco e Giuseppe Panni, braidese abitante a Torino (75 donazioni). [g. n.]

IN BREVE

ALBA

I vigili del fuoco hanno salvato una pensionata

I vigili del fuoco sono intervenuti per soccorrere una pensionata di 85 anni, Paolina Pila, strada Croci 5, che si era sentita male in casa. Alcuni parenti, andati a farle visita, hanno suonato il campanello e non avendo ottenuto risposta hanno chiamato i vigili che hanno aperto la porta. L'anziana era distesa sul pavimento. Trasportata all'ospedale è ricoverata per vasculopatia cerebrale. [g. f.]

ALBA

Oggi si premiano i vincitori di «Disegno Natale»

Oggi (sala Ordet, ore 16) saranno premiati i vincitori del concorso «Disegno Natale» promosso da Radio Alba. I primi cinque premi saranno assegnati alla materna di via Rorine di Alba; alle classi II A e B elementari di Monità; a Elisa Perotto IV elementare di Roddi; Floriano Roà III B media di Currù; alla materna Santo Stefano Belbo. Premi speciali alla materna di via Accademia e alla media «Macrino» di Alba, alla media di Priocca e all'elementare di Cortemilia. Saranno distribuiti altri 100 premi. Interverrà l'Antica compagnia del marciapiede di Torino, musiche Roberto Cerrato. [g. f.]

SOMMARIVA PERNO

«Corregge» il bollo per il camion: denunciato

Invece di pagare il bollo di circolazione, Francesca Bertello, 52 anni, di Montaldo Roero, aveva «corretto» la data di scadenza del vecchio contrassegno applicato sul parabrezza del suo camion. I carabinieri, che l'avevano fermata per un controllo, se ne sono accorti e l'hanno denunciata alla Procura albese. [g. n.]

Falso in bilancio

Caso Acna fra dossier e inchieste

CORTEMILIA. Nei prossimi giorni il gip della procura di Savona si pronuncerà in merito alla richiesta di rinvio a giudizio per nove componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale dell'Acna. L'accusa, formulata dal procuratore Renato Acquarone, è di falso in bilancio e appropriazione indebita aggravata relativa al bilancio del '92. Due imputati, l'ex presidente dell'Acna Alessandro Di Mattia e l'amministratore delegato di «Planesia» (la società del gruppo Enichem che all'epoca controllava l'azienda di Cengio) Renato Spanò, furono arrestati nell'autunno del '93 per falso in bilancio su ordine dei magistrati savonesi.

«E' curioso che, dopo 110 anni di inquinamento, gli unici arresti nel caso-Acna siano avvenuti per questioni economiche, nonostante si tratti del più grande disastro ambientale italiano» osserva il presidente dell'associazione «Valbormida Viva», Ilvo Barbiero. Le indagini sui bilanci Acna erano iniziate dopo una lunga campagna condotta dal fronte piemontese, che, tra il '92 e il '93, presentò alla Procura di Savona alcuni esposti relativi alla situazione finanziaria dell'azienda.

Nel maggio del 1993 l'offensiva piemontese portò ad una dimostrazione davanti al tribunale di Milano, con la consegna al giudice Paolo Ielo di un ampio dossier sul caso-Acna. [c. o.]

Bambino albese

Stroncato da tumore a 7 anni

Andrea Gramaglia

ALBA. Grande commozione in città per la morte di Andrea Gramaglia, 7 anni, alunno della seconda classe dell'elementare di via Fratelli Ambrogio (il circolo). E' stato stroncato da un tumore al cervello. E' deceduto al «Regina Margherita» di Torino, dove era stato sottoposto al trapianto del midollo. Ieri sul banco vuoto i compagni di scuola hanno portato un mazzo di fiori. Andrea Gramaglia lascia il padre Dario, avvocato, e la mamma Claudia Fenoglio, insegnante. Il nonno, Carlo Gramaglia, è contitolare della «Publialba», agenzia pubblicitaria e giornalistica. I funerali si svolgono oggi nella chiesa di Cristo Re (ore 15). La salma sarà tumulata a Bene Vagienna. [g. f.]

A Cortemilia

I cantieri per le nuove fognature

CORTEMILIA. Sono iniziati in strada Bergolo i lavori di completamento della rete fognaria: con questo intervento, che prevede una spesa di 118 milioni di lire, sarà ultimato il progetto realizzato a più riprese dal Comune nel '94. «E' stato ricostruito l'intero collegamento sotterraneo delle tubature - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Marco Crema -; sono state allacciate all'arteria principale le case del concentrico e delle frazioni che erano ancora isolate; sono state costruite due vie separate e parallele, le cosiddette fognature bianche e nere (rispettivamente, la raccolta di acqua piovana da tombini e grondaie e gli scarichi dei liquami provenienti dalle abitazioni)». Già nelle scorse settimane erano stati ultimati i lavori in corso Divisioni Alpine, via ai Prati, regione San Carlo e via Salino.

Altre importanti e recenti opere pubbliche hanno avuto vita breve, essendo state praticamente cancellate dall'alluvione: si pensi, ad esempio, al moderno impianto di depurazione di corso Einaudi, all'acquedotto e all'area verde di località Rossana-Rigosio, al campo sportivo in regione San Rocco. Ma la piena dell'Uzzone non ha risparmiato qualche danno alle fognature: il crollo del ponte della Pieve ha disconnesso la stazione di pompaggio della borgata dalle tubature di piazza Savona. [r. s.]

L'ospedale di Asti (terzo in Piemonte) dotato di un'apparecchiatura ad alta tecnologia

Super macchina per il cuore malato

Serve a prevenire le gravi patologie dell'aorta toracica, grazie alla Cec (circolazione extra corporea), che consente così di operare a cuore aperto. Acquistata con la donazione di due imprenditori astigiani

ASTI. Oltre 200 nuovi casi ogni anno in Piemonte: quello dell'aorta toracica è [illegible] delle patologie più a rischio e ancora di difficile cura. Si parla di aneurismi (rigonfiamenti esterni dell'aorta, che possono arrivare ad «esplodere») o dissecamenti (malformazioni interne). «Sono difetti di cui, il più delle volte, ci si accorge solo quando è ormai tardi - spiega il primario della prima divisione di chirurgia dell'ospedale di Asti, Pier Paolo Zanetti -, costringendo i medici a interventi d'emergenza, con un elevato rischio di mortalità». Una [illegible] preventiva è però possibile, purché si disponga di una apparecchiatura particolare, la cosiddetta macchina «cuore-polmone» [illegible] come viene chiamata famigliarmente tra gli addetti ai lavori, «Cec» (circolazione extra corporea): un sofisticato sistema meccanico permette di mantenere la circolazione sanguigna nel corpo, pur «fermando» [illegible] cuore. In questo modo, è possibile effettuare l'intervento. Di queste macchine, in Piemonte ce ne sono solo due, alle Molinette e all'ospedale di Novara, utilizzate principalmente per interventi di cardiochirurgia. I pazienti piemontesi che necessitano di operazioni di chirurgia vascolare, [illegible] particolare all'aorta toracica, dovevano rivolgersi per lo più all'estero (in Francia un'operazione del genere costa sui 60 milioni).

Adesso una «Cec» è arrivata anche all'ospedale di Asti. [illegible] dotazione alla prima Divisione di chirurgia e verrà utilizzata soprattutto per la chirurgia dell'aorta toracica. La macchina è frutto di una donazione di due imprenditori astigiani, Giuseppe Nosenzo (ex industriale settore laterizi) [illegible] Delio Ruscalla (edilizia e lavori stradali): durante una serata [illegible] beneficienza, nella scorsa primavera, avevano accolto l'appello del dottor Zanetti che lamentava la mancanza di una macchina cuore-polmone. E nel giro di pochi mesi la «Cec» è arrivata.

«E' un'apparecchiatura di alta tecnologia che fa fare al nostro ospedale un significativo balzo in avanti - ha precisato il direttore sanitario Bruno Voglielo -, ora stiamo facendo seguire al personale corsi di aggiornamento. Asti diventa un punto di riferimento per la chirurgia toraco-vascolare in tutto il Piemonte».

A margine, una curiosità, non minore. Interessati a questa novità astigiana, sono anche i Testimoni di Geova, il cui credo religioso vieta le trasfu[illegible] di sangue. Luigi Pagliarino, assistente sanitario della congregazione religiosa, ha segnalato ai vari centri in tutta Italia l'ospedale di Asti per la «possibilità di eseguire interventi con [illegible] riciclo del sangue del paziente stesso. Abbiamo già preso contatto con [illegible] primario Zanetti - continua Pagliarino - facendo presente questa nostra necessità e lui si [illegible] dichiarato disponibile».

Fulvio Lavina

In alto l'équipe del dr. Zanetti. Qui a fianco la macchina per la circolazione extra corporea da pochi giorni in dotazione all'ospedale di Asti

Polemica

Ceva sarà senza pronto soccorso?

CEVA. Il destino del Pronto Soccorso dell'ospedale di regione San Bernardino è tornato [illegible] attualità dopo quanto emerso dalla prima riunione [illegible] primari ospedalieri cebani con il direttore generale della nuova Usl 16, Gregorio Barbieri. Durante l'incontro il dottor Ferdinando Biestro, direttore sanitario del Pronto soccorso e primario radiologo, ha proposto il potenziamento della struttura oppure [illegible] chiusura notturna. Finora il pronto soccorso ha funzionato utilizzando il personale medico degli altri reparti, senza avere un organico proprio. Da qualcuno, però, la proposta di chiudere [illegible] pronto soccorso cebano è stata interpretata come l'intenzione di favorire quello monregalese. Chiarimenti [illegible] stati chiesti con un'interrogazione al sindaco, durante l'ultimo Consiglio comunale. «La mia voleva essere una provocazione - replica il dottor Biestro -. Chi non l'ha voluto capire e ha diffuso que[illegible] voci l'ha fatto in malafede. Non mi addolora tanto che mi si accusi di essere filomonregalese, quanto piuttosto di remare contro l'ospedale di Ceva, nel quale lavoro da venticinque anni». Barbieri conclude: «Trova[illegible] personale non è facile, con [illegible] blocco delle assunzioni. Ma non credo che l'Usl 16 arriverà [illegible] chiudere il pronto soccorso».

[p. s.]

Bocciato un collezionista cuneese

«Non è da Guinness la sua raccolta: 175 mila pacchetti di sigarette»

Adriano Giordano con una parte dei pacchetti [illegible] sigarette chiusi [illegible] sacchi

BOVES. Un sogno mancato quello di Adriano Giordano, fotografo per professione, collezionista di pacchetti delle sigarette (vuoti) per divertimento. In anni di paziente ricerca ne ha raccolti 175 mila. Tutti da 20 sigarette, tutti rigidi, [illegible] svariate marche, accuratamente catalogati e raccolti in sacchetti da 600 pezzi. Ma al momento di inserire [illegible] primato, sicuramente unico, nel «Guinness» la delusione. «Hanno riconosciuto che si tratta [illegible] un primato, ma hanno respinto la richiesta», racconta amareggiato.

La raccolta dei pacchetti di sigarette l'aveva iniziata anni fa «non ricordo quanti», sostiene. «Era un gioco. Bizzarro e divertente. Ho coinvolto numerosi amici [illegible] negli anni, i pacchetti sono diventati una montagna. Ho deciso di chiudere a quota 175 mila». Adriano Giord[illegible] li ha divisi in sacchi e sistemati in due stanze e nel solaio [illegible] casa convinto di aver conquistato il diritto a una citazione sul libro «Guinness». «Ho scritto a Como, dove c'è la società che cura l'omologazione dei primati e mi hanno invitato a certificare la collezione [illegible] un notaio e dei testimoni. L'ho fatto e ho rimandato la documentazione. Inutile. La domanda è stata respinta, ma non mi è stato spiegato il perché».

La risposta arriva dalla «Menabò Srl - Ufficio omologazione Primati». Una funzionaria, [illegible]brina Moscatelli, argomenta: «Al mondo ci sono le collezioni più strane [illegible] potendo [illegible]rirle ci rifacciamo a quelle già elencate nel Guinness mondiale che viene fissato a Londra. Se, in passato, altri avessero collezionato pacchetti vuoti, Giordano poteva inserirsi e superarli. [illegible] non ci sono precedenti ed è stato escluso. Se gli uffici londinesi inseriranno questa categoria sicuramente la [illegible] collezione verrà considerata».

Nel frattempo può disfarsi dei pacchetti vuoti?

«Un collezionista non rinuncerebbe mai alla sua creazione», replica la Moscatelli.

Gianni Martini

Alba dà il via oggi alle manifestazioni con sfilate e visite

Scoppia il Carnevale

Le maschere Lasagnon e Ciucia Barlèt sono attese in via Maestra
La bella Castellana riceverà domani (ore 16) le chiavi a Saluzzo

PRIME anticipazioni di Carnevale nella «Granda» che si prepara a festeggiare la più trasgressiva delle ricorrenze. Il via lo darà oggi Alba con il «Carlevé benéfich per ij grand, [illegible] cit e ij desmentià». Continua così la tradizione intrapresa dalla Famija Albeisa che vede, ogni anno, le maschere di Carnevale portare un po' di allegria soprattutto tra anziani e disabili.

I personaggi del Carlevé langarolo, Lasagnon e Ciucia Barlèt, (ricco mugnaio il primo, astuto mediatore di vini il secondo) insieme con le maschere dei borghi inizieranno la [illegible] stamane con [illegible] visita di cortesia al vescovo, [illegible]. Sebastiano Dho. Per i borghi, ci saranno Matè el Bertolè e Marieta (Fumo), el Dassié (Brichet), Pojorin, student ed l'Enologic (Moretta), El Cartonè (Patin e Tesor), La Bèla fllora (Rone), Cichin (San Lorenzo), [illegible] Brindor (San Martino), El giugador da balon (Santa Barbara), El Trifolao (Santa Rosalia).

Nel pomeriggio, alle maschere locali si uniranno quelle di Savona nonché Barbarin-a e Spumanin [illegible] Asti, Giandoja e Giacometta della Famija Turineisa. Alle 16 sfileranno in via Maestra e raggiungeranno il municipio per l'incontro con il sindaco e gli amministratori.

Il Carlevé benéfich proseguirà con le visite agli istituti: domani al Cottolengo, domenica 19 all'Ottolenghi, mercoledì 22 al Centro Ferrero, dispensando regali e buon umore.

Durante il Carnevale le maschere si recheranno nelle scuole, faranno visita ai commercianti, ai vigili (urbani e dei fuoco), carabinieri, polizia carceraria e Guardia di Finanza.

Domani inizierà anche il Carnevale saluzzese, giunto alla 67ª edizione, con la tradizionale consegna delle chiavi della città alla bella Castellana, quest'anno rappresentata da Anna Maria Gavatorta. La regina del Carnevale affiancata da Ciaferlin (Giovanni Rabino), da due damigelle e due Ciaferlinot, riceverà l'investitura dal sindaco sotto la tettoia di piazza Cavour, alle 16. Parteciperanno maschere dei paesi vicini e la banda «Città di Saluzzo». Seguirà una polentata organizzata dalla Pro Saluzzo. [r. s.]

Lasagnon e Ciucia Barlèt sono i personaggi tradizionali del Carlevé langarolo

COSTA AZZURRA

di Manuela Vico

CANNES
Festival dei giochi

Cannes consacra l'intera settimana, da oggi al 19 febbraio, alla passione del gioco con il 9° Festival internazionale. Alla ribalta dilettanti e professionisti che al gioco dedicano la loro intera attività: dal bridge, agli scacchi, dal backgammon, alla dama, dalla belote al rami, allo skat, ai giochi di simulazione e di società. Cannes, da sempre capitale della mondanità, [illegible] offre solo competizioni, ma anche tutta una serie di animazioni: concerti dell'orchestra regionale domani e domenica 19 alle 16,30 e opere teatrali come «Bonne année toi-meme» questa sera, alle 20,45, al teatro Debussy. Un'esposizione «L'art et le jeu» alla Galerie Anno Lettré e infine una serata di gala all'hotel Martinez e premiazione con gli «Assi d'oro '95» per la creazione di nuovi giochi, concluderanno il festival. Informazioni allo 003393/390101.

MONTECARLO
Melodie d'amore

Il Cabaret del Casinò di Montecarlo propone una simpatica serata a tutti gli innamorati per festeggiare «San Valentino». Lunedì, le giovani coppie saranno accolte dalle melodie della Tony Evan's Orchestra, mentre alle 22,30 lo spettacolo «Beauties 95» incanterà il pubblico con fantastiche realizzazioni coreografiche. Infine due attrazioni di primo piano, «Suba» il prestigiatore comico e «Christian [illegible] Sven», gli acrobati, concluderanno la serata arricchita anche da un menu che comprende, fra l'altro, piatti [illegible] «Duo d'amour au chocolat» o il «Petit coeur de bergère». Il più tenero omaggio dello chef Edmond Putetto al dio amore. Per informazioni telefonare allo 003392/163636.

PARC AUVARE
Rettili in mostra

Fino al 28 febbraio circa 300 rettili [illegible] 90 specie diverse, serpenti, coccodrilli e [illegible] di ogni tipo, possono essere ammirati al parc Auvare di Nizza. La gigantesca esposizione itinerante in Europa, che richiede tredici semirimorchi per il trasporto, conosce anche curiosi momenti come la nascita di una ventina di bebè boa la settimana scorsa a Nizza. Per informazioni gli interessati possono telefonare allo 003393/263267

NIZZA
Attimi d'arte

Giornata consacrata a [illegible] performance d'arte, sabato [illegible] febbraio, [illegible] la partecipazione di pittori, musicisti e attori che si esibiranno in creazioni della durata effimera di alcune ore. Verne Guerin, Bernard Mosko, Pierre Naussons, Bo Breguet, Ultra Violet, Remy Molinari, Bocca Rossa, Dominique Landucci, Jean Mas, Manto e molti altri distilleranno l'essenza della loro fantasia in azioni o dipinti che saranno in esposizione alla «Loft Galerie», rue du Saint Suaire, in corso Saleya, nella magica atmosfera della Vecchia Nizza. L'incanto del pomeriggio non sarà interamente perduto poiché - come indica ironicamente il titolare, Max - «Les performeurs [illegible] font leur cinéma» una memoria filmata rimarrà a testimonianza dell'ispirazione sregolata del momento irripetibile. Per informazioni telefonare allo 003393/855120.

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Rock al «Capolinea»

Stasera al «Capolinea» (ore 23) da Groningen arrivano i «Wishing tree».

MONDOVI'
Pièce di Simon

Stasera (ore 21), in Sala polivalente «I desbelas di Bra presentano «Col povronin ross [illegible] quint pian» di Neil Simon.

[illegible]
Ritratti in pista

Al «One Way disco club» stasera c'è il caricaturista: ognuno potrà avere il «ritratto».

[illegible]
Concerto live

Al Caffè del centro, stasera, dalle 21,30, nell'ambito della rassegna live, I «Nothing for sale».

ORMEA
Disco-dance

Stasera, alle 22,30, nella sala della Società operaia disco-dance con le ragazze immagine.

FOSSANO
Successi italiani

Al pianobar Victor's, stasera (ore [illegible]) successi italiani con Samuele Dutto e Luca Allievi.

CEVA
Due corali

Al teatro Marenco (ore 21) concerto delle corali «La Chiusa» di San Pietro in Cariano e «Monteverdi» di Cosseria.

SALE LANGHE
Birra e musica

Stasera, a La fornace, dalle 20, festa della birra e della musica.

VINADIO
Riapre la discoteca

Si riapre da stasera la discoteca «Monte Nebius», brindisi e musica dalle 23.

CUNEO
Revival in piazza

Stasera, alle 21,30, al «Caffè Teatro» di piazza Boves, revival con Domenico e Piergiorgio.

MONDOVI'

Festa stasera al Joy's

«Stop Aids please» Beneficenza in discoteca

MONDOVI'. «Per San Valentino regala un preservativo». E' uno degli slogan della festa «Stop Aids please», organizzata stasera alla discoteca «Joy's» in collaborazione [illegible] l'associazione «Icaro cervelli e cuori con le ali». Saranno distribuiti opuscoli, depliants informativi, nastri rossi della solidarietà, preservativi gadget, t-shirt, poster. «Tutto il locale - spiega l'art-director Riccardo Palmerini - testimonierà l'importanza dell'iniziativa e la voglia di tutti di dire no all'Aids. Alla serata hanno aderito in forma di gemellaggio la discoteca "Queen" di Verona che sarà presente con il suo staff a fianco dei dj del "Joy's. Inoltre aspettiamo anche il nostro amico Claudio Coccoluto, uno dei maggiori esponenti dell'Underground italiano». Per la serata speciale sarà anche prolungato l'orario di apertura del locale che chiuderà alle 6. [l. f.]

CUNEO

Biblioteca dei ragazzi

Una «grammatica» per inventare fantastiche fiabe

CUNEO. Come nasce e come si sviluppa la fantasia? Giocando. E' questo il senso dello spettacolo della rassegna «Pompomdoro» che andrà in scena, alle 16, nella Biblioteca dei ragazzi, in via Cacciatori delle Alpi, presentato dalla compagnia genovese Teatro dell'Archivolto.

«La grammatica della fantasia» è un collage di invenzioni, filastrocche, favole alla rovescia che servono ad accendere l'invenzione: conduttore di questo gioco è l'attore Giorgio Scaramuzzino che consegnerà ai bambini le carte di Propp, in modo da coinvolgerli nella costruzione di storie fantastiche sempre diverse. Queste carte, che prendono il nome dallo studioso che le ha realizzate, rappresentano le situazioni e i personaggi classici della fiaba: l'eroe, l'antagonista, la partenza, il duello, la punizione e tanti altri: combinando le carte s'inventa la storia. [v. p.]

FOSSANO

Stasera per l'Avis

Tre atti di risate in piemontese con El Ciochè

FOSSANO. L'Avis di Fossano, in collaborazione con l'Associazione «Sipari sel Piemont» e la filodrammatica buschese «El Ciochè», presenta stasera, alle 20,45 nel salone della parrocchiale Spirito Santo, la commedia dialettale in 3 atti «L'amor a [illegible] balè j'oso» di Roberto Franco. La regia è di Giangi Giordano, il rammentatore è Valter Bottero.

Questi i personaggi e gli interpreti: Orlando Gandolfi (Giangi Giordano), Vanessa Baldini (Maria Grazia Isoia), Tiziana Baldini (Stefania Giuliano), Susanna Danieli (Claudia Abbà), Pierugo Sandri (Gianni Paoletti), Gisella Monti (Maria Martini) e Delia Bruno (Ivo Vigna). L'ingresso è libero

L'Avis di Fossano, per diffondere la pratica della donazione di sangue, ha promosso questa serata di teatro piemontese, anche con lo scopo di valorizzare una forma di arte popolare troppo spesso sottovalutata [n. c.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO — Corso — Tel. 692.806. Fer. feriale e festivo 17/19.30/22. Lire 10.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) - Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Fiamma — Tel. 693.564. Fer. [illegible] Sab. e fest. 15,30/17.40 19,50/22 L. 10.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) – Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

[illegible] — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/18 [illegible] Lire 10.000
The River Wild - Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa [illegible]) - Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume [illegible] in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — Thriller

Don Bosco — OGGI RIPOSO

ALBA — [illegible] — Or.: fer. [illegible] Fest.. 16/18/20/22. Lire 9000/rid. 7000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) – Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Moretta — Or.: 20,45. [illegible]: 14,30/18,30/20,45
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

BARGE — Comunale — Tel. 346.901. Fer.: 21 Fest.: 18/18,30/21
Fatal Instinct — di C. Reiner, con S. Ford, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) Un [illegible] di giuda per un poliziotto e avvocato fatto alle prese [illegible] la moglie, la segretaria e una ricche [illegible] molto spettacolare. Parodia dei [illegible] N. V. 1h 35' — Comm.

B. S. DALMAZZO — Moderno — Tel. 262 211
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) – Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — Thriller

BRA — Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 15.30/17.40/19.50/22 Lire 10.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) – Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Vittoria — Tel. 412.771. Fer.: [illegible] fest. 16/18/20/22 L. 10.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) – Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

BUSCA — Lux — Tel. 944 231. Fer. 19,30/22 fest. 14,30/17/19.30/22 L. 6000/4000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

CANALE — Nuovo
Botte di Natale — di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94) – Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale: l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' — Commedia

CARAGLIO — Ferrini — Feriali 20/22 Festivi 15/17/20/22 Lire 7000
Botte di Natale — di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94) – Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale: l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' — Commedia

CHERASCO — Galateri — Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 7000/rid. 4000
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Longman supervisore dell'animazione (Usa '93) – Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, [illegible] la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' — Animazione

DRONERO — Iris — Tel. 910.393. [illegible] fest. 16/18/20/22
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un [illegible] assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

FOSSANO — Politeama — Tel. 62.407. Or. [illegible] fest. 15.30/17.30/19.30/22 Lire 8000/10.000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) – Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario e si ritrova incinto. La gravidanza sorte sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' — Commedia

GARESSIO — Excelsior — Or.: fer. e fest. 21 Lire 7000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) – Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario e si ritrova incinto. La gravidanza sorte sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' — Commedia

LIMONE — Lux — Tel. 927.534. Lire [illegible]
Kika - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forque, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) – Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 50' — Commedia

MONDOVI' — [illegible] Sala 1 — Tel. 47.898. Lire 8000/7000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) – Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Bertola Sala 2 — Tel. 47.898. Lire 8000, rid. 7000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh. [illegible] '94) – La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa ebrea Joy Gresham. N. V. 2h 10' — Drammatico

ORMEA — Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 6000
The mask — di C. [illegible], con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) – Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — Comico

ROBILANTE — Roby — Or.: 21; sab. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 6000-5000
Con gli occhi chiusi — di F. Archibugi, con D. Capriaglia, [illegible] Boccanera, S. Sandrelli (Ita. '94) – [illegible] l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' — Drammatico

SALUZZO — Civico — Tel. 43.756. Fer. 20-22 Fest. 14-16 18/20/22 L. 8000/10.[illegible]
[illegible] - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forque, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) – Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 50' — Commedia

Italia — Tel. 42.608. [illegible] 8000/10.000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) – Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — Thriller

S. GIAC. DI ROB. — Roburent — Or. 20,30/22,30
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods ([illegible] '94) – Uno specialista in esplosivi dalla un'affascinante bionda e [illegible] e in atto la propria vendetta contro una spietata boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

SAVIGLIANO — Aurora — Tel. 712.957
Tre vedove e un delitto — di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) – Irlanda 1920: una giovane [illegible] arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' — Comm.

Ritz — Tel. 712.477. Feriale L. 7000/9000
Kika - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forque, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) – Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' — Commedia

INGRESSI CON TESSERA

CUNEO — Monviso — Tel. 631.771. Or. 20/22 sab./fest. 16/18/20/22. Ingresso con tessera
IP 5 - L'isola dei pachidermi — di J.-J. Beineix, con Y. Montand, O. Martinez, S. Sali (Francia '94) – Il «viaggio iniziatico» in una foresta di due ragazzini guidati da un vecchio, ecologista e un po' stregone. tutti ricercano la stessa verità. N. V. 1h 59' — Avventuroso

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856.521. **Frankenstein**. Col. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 400 corso Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.985. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007 [illegible] 1. **Stargate**. [illegible] 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump**. [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **The River [illegible] - Il fiume della paura**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Omicidio nel vuoto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 [illegible] **(Commesse)**. Or. 15,30, 17,15, 19 20,45, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Tre vedove e un delitto**. Or.: 17, 18,50; 20,40; 22,30. [illegible] L. 10.000. [illegible] 14,45 **Cartone animato**.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. [illegible], tel. [illegible] **Timecop - Indagine dal futuro**. Or.: 14,30, [illegible] 18,30, 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE [illegible] Sabotino. **Frankenstein**. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. [illegible] **sull'orlo di una crisi di nervi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il re Leone**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito**. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction**. V. M. 18. Or.: 19,15; 22,15.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Omicidio nel vuoto**. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA [illegible] Trapani 57. **Pelizotti**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. [illegible] 812.5996. **Sirene - Sirens**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 6. T. [illegible] **Occhi nelle tenebre**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump**. Or. [illegible]; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Pelizotti** [illegible]. 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction**. Viet. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **La sai della [illegible]** Apertura ore 16. Or.: 16,20; 19,15; 22,10
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar**. Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15. tel. 531.400. **Rivelazioni**. Viet. 14. Or. 15, 17,30; 20, 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **Camerieri**. Or. 18,15; 18,20, 20,25; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Uomini sull'orlo di una [illegible] di nervi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Kika**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Lunedì 13 febbraio ore 21 **Amii Stewart** in concerto. «Con l'aiuto della musica» a [illegible] della Croce Rossa Italiana Comitato di Torino. Fabrizio Murgia pianoforte. Posti a L. 70.000 e 100.000 in vendita alla bigl. (ore 10-12 e 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stag. in abb. Teatro Stabile di Torino. Ore 20,45 il Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni presenta **Zeno e la cura del fumo**, di T. Kezich, da Italo Svevo. Regia di [illegible] Sciaccaluga, con G. Bosetti e M. Bonfigli. Bigl. del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). Tel. 517.8246 - 544.962.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultime 2 recite. Stasera ore 21, domani ore 16 C. Leone e S. Marino in **La serva del negro**, di Duccio Camerini. Regia di W. Lupo. Stag. 1994-95 in abb. 7 spett. a scelta: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piem. Inf. e pren. 9-13/15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Basket A2**, telecronaca
[illegible] **Baskettissimo**, commenti e anticipazioni
22,30 **Motori non stop**
23 **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**
2 **Tg 4**

Telestar
19 - **Masquerade**, telefilm
20 — **Tg 6**
20,30 **Cacciatore di ombre**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime di Vizi Privati**
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm

Videogruppo
19 — **Dalltam III**, cartoni animati
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,20 **Editoriale**
20,30 **Unplugged**, speciale Mtv
21,15 **Videonotizie**
22,45 [illegible]
24 — **Speciale Mtv**

Telecity
19 - - **Tg7**
19,30 **Sampei il ragazzo pescatore**
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **Effetto notte**, film
22,30 **Assassino dentro casa**, tv movie
1 — **Telefilm**
0,15 **Crazy Dance**

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Scuola di economia**
20 — **Tg 4 speciale**
20,30 [illegible] **Mosca**
22,30 **Vizi pr[illegible]**
0,15 **Emotions**

0,45 **Eros graffiti**
1,45 **Match music**, musicale
[illegible] **Vizi privati**
3,30 **Il ragno rosso**, film

Primantenna Superseix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Terror Force Commando**, film
23 — **Superseix motori**
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quinta [illegible]
18 **Film**
18,30 **Calciolana**
20,20 [illegible]
20,30 **Il paese di Cuccagna**, folk
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Fausto Terenzi Show**

Quadrifoglio Odeon
18,30 **Pescare** [illegible]
19,30 [illegible] **regione**, show
20,30 **Le signore di Hollywood**
[illegible] **Tg rosa**
23,15 **Oh...** [illegible]

Rete 9 Tai
[illegible] **Telegiornale 9**
21,30 **Ok motori**, sportivo
23 - **Telegiornale 9**
23,45 **Trauma center**, telefilm
0,25 **T.S.D.**, musicale

G.R.P.
19 - **G.R.P. monitor settimana**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Good times**, telefilm
20,30 **Count down**, rubrica
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
[illegible] — **G.R.P. monitor settimana**
0,20 **Mediterraneo news**, [illegible]
1 — **Good times**, telefilm

1,30 **My music**, rubrica
2 — **Il sole di Montecassino**, film
3,30 **Il delitto di Giovanni Episcopo**

Telecampione
19,45 **Mille e una nota**, musicale
20,30 **Quando eravamo giovani**, [illegible]
22 — **Andiamo al cinema**
22,30 **Non solo nola**

Rete Canavese
10,30 **Canavese notizie**
20 - **Telenovela**
[illegible] -- **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 - **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**, commento al Vangelo
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 **Cartoni animati**
20,30 **La principessa di Bali**, film
22,30 **Missione nell'isola rossa**
23 **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Talk-show di medicina**
22,40 [illegible]**etta**
23 -- **La civiltà della comunicazione**
23,40 **Informasette**
24 — **Pe[illegible] insieme**
1,15 **Informasette**
1,45 **Conviene far bene l'amore**
2 — **Informasette**

[illegible] errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Oggi (ore 15) nel torneo Dilettanti di calcio al «Paschiero» c'è la Colligiana

Cuneo s'affida alla fantasia

Per conquistare i 2 punti e agganciare in classifica i toscani il «mister» Bruno Cavallo concederà spazio all'estro di Caponi. Rientra Pesce che ha smaltito la botta all'occhio

CUNEO. Contro la Fiorentina, nell'amichevole di metà settimana, ha perso appena 1-0: credenziali quindi di buona condizione. La Colligiana gioca oggi al «Paschiero» (si comincia alle 15) una partita delicata, di quelle che, come spesso si dice, contano doppio.

Due soli punti separano toscani e biancorossi: «Cercheremo un successo - dice il direttore sportivo Gianni Boazzo - che ci regalerebbe l'aggancio ai rivali. I nostri giocatori sono pienamente consapevoli che è un compito difficile, ma sono altrettanto convinti di poter fare qualcosa di buono per risalire la classifica».

L'ultima sfida casalinga, prima della forzata sosta a causa delle violenze di Genova, contro la Sestrese, ha proposto un buon Cuneo che ha mancato l'appuntamento con la vittoria per errori e per un briciolo di sfortuna in zona gol.

«Anche oggi - dice l'allenatore Bruno Cavallo - dobbiamo ripetere la sicurezza nel possesso del pallone, ma cercando di essere più incisivi negli ultimi trenta metri».

Secondo Boazzo la partita si potrà vincere a centrocampo: «L'assetto nella zona nevralgica è l'arma vincente, perché se riusciamo a dominare [illegible] e a lasciare spazio alla fantasia di Caponi, il gol esce».

Nella gara d'andata il Cuneo fu battuto 2-0: «Ma adesso la formazione biancorossa è quadrata e solida, ben più di quanto lo fosse allora» sottolinea il «ds» biancorosso.

Bruno Cavallo ha recuperato Pesce che ha smaltito la botta all'occhio rimediata per una violenta pallonata con la Sestrese; Pellegrini e Quaranta hanno scontato la squalifica: il tecnico monregalese può scegliere il miglior schieramento, con la sola - seppure importante - assenza di Labrozzo. Il «bomber» ha ripreso giovedì la preparazione dopo l'intervento chirurgico, ma il suo rientro in squadra è programmato soltanto per la prossima gara interna, fra quindici giorni, contro la Vogherese.

Giocheranno quindi, salvo sorprese dell'ultima ora, Peano (e prevista sostituzione con Rollandi); Pellegrini, Quaranta; Calparoli, Caroglio, Barone; Lamberti, Minetto, Pesce, Caponi, Capra. «Il pubblico ci può dare un grosso aiuto - raccomanda [illegible] presidente Mucciarelli - perché i ragazzi devono sentire l'affetto dei loro sostenitori e non l'affanno di dovere segnare subito e a ogni costo. Abbiamo imboccato la strada giusta. Si tratta di andare avanti, magari accelerando».

Gualtiero Franco

Massimo Pesce si era infortunato all'occhio contro la Sestrese

«Una scossa alla squadra»

L'ex mister del Cherasco Stella «Esonerato? No, mi sono dimesso»

CHERASCO. «Come ho precisato anche la società, non sono stato esonerato. Ho rassegnato volontariamente le dimissioni per dare la [illegible] a una squadra che mi sembrava sfiduciata». Il tono di Lucio Stella, ex tecnico della Cheraschese, è garbato, ma perentorio: «Sono amareggiato; non capisco chi possa avere avuto interesse a far circolare una notizia poi rivelatasi del tutto infondata».

E dire che Lucio Stella, 39 anni, di Torino, un illustre passato da giocatore e un promettente avvio (dall'87) da «mister», teneva in modo particolare ad allenare nella «Granda». «Nell'Albese, in C e poi a Savigliano e Cuneo - spiega - ho vissuto, come calciatore, stagioni importanti dal punto di vista umano e sportivo. Non sono stato troppo fortunato».

Dopo Alba, Akragas (D siciliana), Acqui, Savigliano, Cuneo e Ivrea (nel frattempo Stello, che arrivava dalle Giovanili [illegible] Toro, ha fatto parte della rappresentativa Dilettanti) aveva chiuso l'attività a Strambino.

Poi è diventato allenatore vincendo campionati e pilotando nelle primissime posizioni Settimo, San Benigno Canavese, Lucento e Cambiano. E' stato anche selezionatore della rappresentativa piemontese di Seconda Categoria, valorizzando, fra gli altri, il fossanese Testa. Doveva essere la rampa di lancio per l'Eccellenza e così è stato. «Sia [illegible] sottoscritto sia i giocatori cheraschesi - spiega Lucio Stella - arrivavamo da tornei dov'eravamo abituati a lottare nei primi posti. Forse non siamo riusciti a cambiare mentalità e questa "zavorra" psicologica, aldilà degli episodi sfortunati, si è rivelata fatale».

Lucio Stella ha un validissimo curriculum sia [illegible] giocatore [illegible] da allenatore. E' stato anche selezionatore della Rappresentativa piemontese di Seconda Categoria

Renato Arduino

Eccellenza

Oggi l'anticipo Rivarolese-Bra

BRA. Oggi, alle 15, nell'anticipo della terza giornata di ritorno [illegible] campionato Eccellenza, [illegible] Bra (ancora imbattuto in trasferta) è di scena sul campo della Rivarolese (andata 1-1).

Oltre [illegible] Desantis (che nel derby di Savigliano aveva riportato la frattura di tibia e perone: per lo sfortunato attaccante gialloroso la stagione può considerarsi conclusa) «mister» Claudio Degaspari deve rinunciare anche a Viggiano (infortunato), Tavella (colpito da un forte attacco influenzale) e Arturoni, che deve scontare una giornata di squalifica.

I dubbi principali riguardano il reparto offensivo. Degaspari deve scegliere l'uomo da affiancare ad «Alpi» Casciano nella zona d'attacco. Il ballottaggio per la maglia numero [illegible] riguarda il promettente juniores Fabio Montone e l'esperto (ma inattivo da due stagioni) Giovanni Gino, 36 anni, ex «bomber» del Nizza Millefonti, che da un paio di settimane si allena con i ragazzi di Degaspari.

«Deciderò la formazione solo all'ultimo momento - precisa [illegible] tecnico giallorosso - augurandomi che nel frattempo non ci [illegible] altre defezioni». Questo quindi il possibile schieramento anti-Rivarolese: Silvestro; Novello, Salozzo; Castiati, Fa[illegible], Laponte; Dellagarea, Ruffinatto, Montone (Gino), Forte, Casciano.

«E' un campionato ricco di derby e quindi il fattore campo conta relativamente» spiega Degaspari, che aggiunge: «Ci attende una trasferta insidiosa, ma sinora abbiamo dimostrato d'essere efficaci soprattutto fuori casa».

L'obiettivo dei giallorossi è confermarsi nelle zone alte della classifica e minacciare la Fossanese. Domani la capolista è attesa dal turno casalingo contro il Piobesi, mentre l'Ivrea (altra avversaria dalla quale l'undici del presidente Gino Bordone deve guardarsi) ospita il Mathi. La Saviglianese cerca punti pesanti sul terreno del La Chivasso, mentre il Saluzzo sarà impegnato a Chieri contro una formazione che sa essere molto pericolosa in zona offensiva. Chiudono il programma del turno alla ripresa del torneo Giaveno-Dogliani, Cherasco-Rivoli e Sangiustese-S. Maurizio. [r. a.]

GRANDA SPORT

SCI

Annullata la «Caminadabianca» della Val Varaita

La mancanza di neve ha causato la cancellazione della ventiduesima edizione della «Caminadabianca», organizzata dalla Comunità montana Val Varaita. Il circuito di fondo avrebbe dovuto svolgersi sul tratto che collega Sampeyre alla frazione Torretto. [g. no.]

BOCCE

Parte il ritorno dei «play-off» [illegible] serie B

Oggi, dalle 15, scatta il ritorno dei «play-off» del campionato di bocce di serie B. Il programma gare: Auxilium Saluzzo-Le Valli Big Promotion Niella Tanaro; Autonomi Fossano-Rivolese; Albese-Dlf Enerpetroli Asti, La Perosina-Forti Sani Fossano. [r. a.]

[illegible]

La capolista Tonoli Verzuolo in [illegible]

Riprendono dopo una lunga pausa i tornei di tennistavolo. In A1 femminile la Bcc Bene Vagienna Verzuolo [illegible] scenderà in campo: l'incontro col Castelgoffredo è stato rinviato a mercoledì. In B1 maschile la capolista Tonoli Verzuolo è in casa (ore 16,30) col Cus Torino, secondo. In C1 femminile Bcc Bene Vagienna-Coccaglio. In C2 maschile: Libertas Fossano-Il Top B; Tonoli-Crdc Torino; Fortino Disco-Il Top A; Don Pugno-Europa Alba. In C2 femminile: Bcc-Lilly Torino; Auxilium Bra-Il Top; Bistagno-Fossano. D1: Scotta Verzuolo-S. Margherita Alba; Europa-Auxilium Saluzzo; Auxilium Bra-Europa; Dronero-Fiamme Azzurre Cuneo; Il Top A-Scotta Verzuolo; Il Top B-Caraglio. [a. s.]

PALLONE ELASTICO

Direttivo federale sulla A con 12 squadre

Si riunisce oggi a Vignale Monferrato il direttivo federale. Nella riunione, che si preannuncia molto «calda» si discuterà dell'allargamento della serie A a 12 squadre e delle dimissioni del segretario generale della Fipe Francesco Dezani. [a. s.]

«CARAGLIESE»

I due cugini R[illegible] giocheranno insieme

Sabato 11 [illegible]zo la Pallonistica Caragliese presenterà la squadra per il prossimo campionato di serie A. Capitano sarà Arrigo Rosso, che affiancherà il cugino «Dodo». [a. s.]

TRIBUNALE DI ALBA

Esecuz. Imm. n. 19/90 contro: **PREGNO Guido**, residente in Neive, via Socco 6; **PREGNO** Giancarlo, residente Neive, via R. Scagliola 137/b e **VOTA** [illegible] in **PREGNO**, [illegible] in Neive, via R. Scagliola 137/b.

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si avvisa che il giorno 14/3/1995 ore 11,45 avanti [illegible] G.E., [illegible] procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni: [illegible] Neive, loc. [illegible] Piano F. 17 nn. 493/3 cat. A/2, n. 493/4 [illegible] C/3, 493/5 cat. C/6, 49[illegible] cat. C/2, [illegible] 493/7 cat. A/2 con entrostante fabbricato urbano. Prezzo base Lire 200.000.000, Aumenti minimi Lire 5.000.000.

Domande di partecipazione in bollo da L. [illegible], unitamente [illegible] deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% [illegible] base mediante distinti [illegible] segni circolari [illegible] nella Provincia [illegible] Cuneo ed intestati a «Cassiere Provinciale delle PP.TT. [illegible] Cuneo col concorso [illegible]re», entro [illegible] 13,30 [illegible] 13/3/1995.

Versamento del prezzo, dedotta la cauzione entro [illegible]. 30 dall'aggiudi[illegible].

Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.

Alba lì 20/1/1995

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
W. Galotti

Domani al Palazzetto difficile sfida contro Padova che cerca punti salvezza

L'Alpitour non teme assenze

Galli e Mantoan sono indisponibili. De Giorgi e Lucchetta lottano con infortuni e febbre
Silvano Prandi: «Nessun allarme, la rosa ha dodici uomini proprio per questi momenti»

Dopo avere «saltato» la «Final four» [illegible] Coppa Italia a Roma a causa di una tonsillite che l'ha costretto anche al ricovero in ospedale a Cuneo Ljubo Ganev (a sinistra nella foto Bedino [illegible] Samuele Papi) è pronto al rientro. Nel riquadro Vittorio Bertini in preallarme per l'influenza che ha colpito il regista titolare «Fofò» De Giorgi

CUNEO. «Basta parlare di infortuni e fare tragedie su chi non potrà giocare. Ogni atleta ha il [illegible] sostituto, altrimenti perché le "rose" sarebbero di dodici giocatori?». Il «professor» Prandi è stufo: da troppo tempo si parla della sua squadra soltanto per ricordare gli assenti. E così, anche se alla vigilia della partita di domani (ore 17,30) con l'Iguis Padova [illegible] le ass[illegible] di Galli e Mantoan, mentre [illegible] Giorgi e Lucchetta [illegible] in forte dubbio e Ganev rientra da una lunga pausa, l'allenatore rifiuta di fare drammi. «Si enfatizzano troppo questi problemi - dice Prandi -. In questi giorni non si legge altro che i guai dei nostri; [illegible] di Zorzi, Bernardi, Giani, Gravina. E' normale che in [illegible] squadra di dodici, tutti i giorni si metta a repentaglio la salute, portando ai limiti le condizioni. Poi [illegible] sono gli infortuni, i virus, altri malanni. Ne parlo sempre con grande fastidio: con poche o tante assenze non cambiano gli obiettivi, si tenta di vincere le partite sempre e [illegible]nunque».

L'Alpitour ha affrontato senza traumi l'assenza di Ganev e in Coppa ha giocato una delle migliori partite dell'anno. «L'assenza del bulgaro [illegible] ha consentito di avere un modulo di gioco in più - continua il "professore" -. La prossima volta nell'emergenza saremo più tranquilli. Se contro Padova giocherà Bertini, vorrà dire che comincerà a diventare un titolare. Da questi episodi [illegible] acquisisce esperienza. Se in futuro dovessimo disputare la finale scudetto, [illegible] Bertini lo spavento l'avremo già passato e giocheremmo con più fiducia».

«Certo difficoltà [illegible] arrivano per nuocere - continua la lezione di Silvano Prandi -. Sono tasselli che arricchiscono e che fanno aumentare le convinzioni. Oggi, d'accordo con medico e fisioterapista, posso dire: fermiamo Galli. Perché ci fidiamo di Oglino e più andiamo avanti, più questa stima è destinata ad aumentare. Ma se anche lui non avesse mai giocato, [illegible] saremmo arrivati a questo punto».

«Piangere sui guai fisici degli atleti è anticultura sportiva - conclude Prandi -. In queste [illegible]tuazioni bisogna usare di più il cervello [illegible] modo da valorizzare le caratteristiche di chi [illegible] in campo nascondendone i difetti. Perché è ovvio che ci sono differenze fra i giocatori». [l. f.]

Pace e volley

Al via a Marene le gare giovanili

MARENE. Si è iniziata ieri sera al Palazzetto dello Sport la quarta edizione del torneo amatoriale «Ausa e Sgnaca», meeting di pallavolo per la pace organizzato dall'associazione «Giovani per un mondo unito», del movimento dei Focolari fondato da Chiara Lubich.

Gli incontri si svolgono ogni [illegible]ra alle 20,30 negli impianti di Marene e Savigliano. Al torneo, che proseguirà fino al primo aprile, partecipano venticinque squadre provenienti da tutta la provincia di Cuneo. Il ricavato (l'ingresso è a offerta libera) verrà in gran parte devoluto a favore dei popoli della ex-Jugoslavia e all'organizzazione di meeting per la pace, come il «Genfest» che si terrà a Roma il 20 e 21 maggio prossimi.

In questi ultimi anni l'impegno dell'associazione «Giovani per un mondo unito» si è rivolta [illegible] contributo per lo sviluppo delle zone vicine al Sahel africano, per l'aiuto ai Paesi dell'Est europeo e in particolari situazioni di calamità, come il terremoto che ha colpito il Messico nel [illegible].

«Il valore agonistico della rassegna di Marene e Savigliano - dicono gli organizzatori - si unisce al significato umano e di aggregazione. Siamo sicuri che si assisterà a partite interessanti, caratterizzate da uno spirito di grande amicizia nel no[illegible] dello sport». [m. b.]

BASKET

Le formazioni cuneesi di C1 sono entrambe impegnate in casa

Giornalino Alba sfida Collegno Bra, duro ostacolo per l'Abet

ALBA. Dopppio confronto casalingo per Giornalino e Abet Bra nella quarta giornata di ritorno [illegible] campionato di C1 di basket.

Dopo [illegible] recupero infrasettimanale della gara [illegible] disputata sabato per l'adesione al lutto dello sport italiano, le due formazioni [illegible]esi tornano in campo oggi [illegible] ambizioni molto diverse. L'Abet Bra, che riceve alle 18, nel Palasport di viale Risorgimento la Pallacanestro Legnano, insegue infatti la salvezza; il Giornalino, che affronterà alle 21,15, nel Palazzetto di corso Langhe il Sanfilippo Collegno, tenta [illegible] inserirsi ancora nella lotta promozione.

L'impegno per i braidesi [illegible] Gaspare Borlengo è molto difficile. La più forte delle due formazioni legnanesi all'andata inflisse alla compagine del presidente Riccardo Bigone [illegible] sconfitta molto pesante. La sua posizione di classifica, immediatamente a ridosso delle prime della classe, incute timore. L'Abet, però, ha imparato a non temere le «grandi» e [illegible] casa è già riuscita a ottenere vittorie assolutamente impreviste. «Nel recupero di Borgomanero, anche se [illegible] stati sconfitti, [illegible]biamo giocato molto bene e siamo rimasti in partita fino a pochi minuti dal termine - confidano [illegible] speranza i dirigenti braidesi.

Altrettanto difficile il compito che attende il Giornalino contro il Collegno, che [illegible] trova nel gruppetto delle seconde in classifica. Gli albesi [illegible] però caricatissimi. [illegible]e vinceremo l'incontro con il Sanfilippo - di[illegible] il coach Antonello Arioli - potremo rientrare nel gruppo delle squadre in lotta per i playoff. Per noi è quindi una partita molto importante. Stiamo attraversando un momento favorevole e abbiamo ottenuto alcune vittorie importanti: abbiamo [illegible] dovere di provarci anche con questi avversari».

All'andata la formazione torinese si impose per 73-64, ma il Giornalino di [illegible] è squadra ben diversa da quella delle prime giornate dell'andata. «A Luino abbiamo ottenuto [illegible] successo esterno molto importante - dice ancora Arioli - nonostante [illegible] arbitraggio molto discutibile. Abbiamo subito 4 tecnici, ma alla fine abbiamo strappato [illegible] supplementari [illegible] successo fondamentale».

In [illegible] femminile, per l'ottava giornata di ritorno, la Merlo Cuneo giocherà domenica a Valenza contro la Fortitudo. In C femminile la Korelin Bra sarà impegnata a Novara per la seconda giornata di ritorno del torneo.

[illegible] Scavino

NELLA C2

«Big match» a Saluzzo

Scontro al vertice nella sesta giornata di ritorno della serie C2 tra Cover Saluzzo e Uap Aosta, rispettivamente terza e prima in classifica. La gara [illegible] disputerà st[illegible] alle 21 nel Palazzetto saluzzese. Il quintetto di Beppe Zitarosa che, a meno di clamorose sorprese, dovrebbe riuscire a qualificarsi per la «poule» promozione come Fibrac Fossano e Icap Cuneo, insegue un successo di prestigio. «Aspettiamo [illegible] fiducia Aosta - dicono i dirigenti Cover - anche per avere un'idea precisa del valore della nostra squadra». All'andata i saluzzesi vennero sconfitti piuttosto nettamente. Giocherà [illegible] casa stasera alle 21 anche la Fibrac Fossano, che riceve l'Europa Torino, già battuta all'andata 81-75. Pronostico favorevole anche in questa occasione per il quintetto di Franco Arcidiacono. La Cr Savigliano sarà invece impegnata a Rivalta contro l'Atlavir, formazione alla [illegible] portata. Riposa l'Icap Cuneo. [a. s.]

PISTE APERTE

Dove si può sciare nel weekend

Dieci ski-lift in funzione a Limone; [illegible] a Entracque; [illegible] ad Artesina; [illegible] a Prato Nevoso; [illegible] a Frabosa Soprana; [illegible] a Pontechianale; uno a Sampeyre. Queste le possibilità per sciare nel Cuneese [illegible] neve programmata. In Francia tutti agibili i 58 impianti al Vars. Domani alle 7 da piazza Galimberti a Cuneo, tre pullman per Pra Loup, St-Anne Condamine e Super Souze: anche qui è tutto praticabile

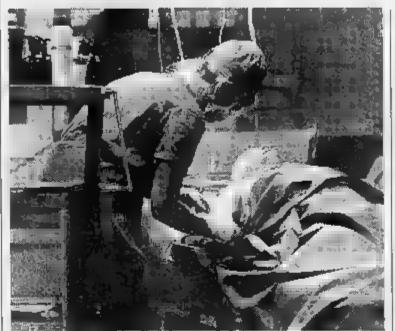
LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Sabato 11 Febbraio 1995

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Buone notizie da Roma: lo Stato pagherà i debiti delle Usl, oltre 900 miliardi

Rianimazione, scatta l'inchiesta

L'assessore regionale alla Sanità ha avviato un'indagine dopo l'episodio della donna di Albisola «rifiutata» dagli ospedali liguri per mancanza di posti. E promette: «Sull'emergenza non ci saranno tagli alle spese»

Un reparto Rianimazione: gli ospedali della Liguria sono ormai saturi

[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Il caso drammatico della donna di Albisola, Nina Rosazza, 72 anni, che investita da una vettura e in gravissime condizioni, [illegible] ha trovato ricovero nei reparti di rianimazione degli ospedali della Liguria ed è [illegible] trasferita ad Alessandria, è finito ieri mattina sul tavolo dell'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani.

«Non conosco - ha detto Bertolani - la vicenda in dettaglio, ma posso [illegible] di aver dato disposizione ai [illegible] funzionari di esaminare i fatti».

La domanda però sorge spontanea: è possibile che non esista una organizzazione concreta [illegible] dell'emergenza? Bertolani assicura che nel volgere di poche settimane si concluderanno le pratiche per la gara d'appalto per la realizzazione del sistema integrato [illegible] assistenza e [illegible] informazioni che dovrebbe consentire [illegible] avere a qualunque livello, sopratutto nei [illegible] di emergenza il quadro reale in tempo reale dell'accoglienza negli ospedali liguri, [illegible] riferimento specifico all'emergenza.

«L'emergenza - spiega l'assessore - insieme all'assistenza degli anziani sono [illegible] unici due settori sui quali non si abbatterà la scure dei tagli alle spese sanitarie in Liguria». Per questo [illegible] progetto sono già stanziati oltre 4 miliardi.

In seconda battuta si dovrebbe arrivare, secondo il piano sanitario, alla realizzazione e al potenziamento (dove la rianimazione già esiste) d'una rete molto precisa [illegible] ricoveri: La Spezia, Lavagna, San Martino, Sampierdarena, Voltri, Santa Corona e Sanremo.

In questi casi potrebbero essere sbloccati finanziamenti regionali e statali. Per i reparti a le tecnologie avanzate potrebbero arrivare trenta miliardi per San Martino e 18 per Sampierdarena che sono i due «cardini», anche per via della vicinanza agli svincoli autostradali [illegible] Ponente e del Levante.

In margine alle questioni finanziarie legate ai «buchi» storici della sanità, Bertolani ha confermato che s'è raggiunto un accordo [illegible] il governo per i debiti pregressi delle Usl.

Il ministro della Sanità, infatti, s'è impegnato a emettere un decreto legge entro il prossimo 23 febbraio al fine di risanare quei debiti che riguardavano le forniture (farmaci esclusi) che per quel che concerne la sola Liguria assommavano al 31 dicembre scorso a 900 miliardi.

Si attendono, tra l'altro, in tempi brevissimi, 300 miliardi di stralcio (come anticipo) che consentirebbero di uscire dalla crisi finanziaria e di liquidità.

Paolo Lingua

LO [illegible] L'AGIBILITA'

Approvata la «recinzione» Samp-Reggiana si gioca

Via libera da Roma per il progetto destinato ad «ingabbiare» Marassi: ora il sindaco San[illegible] continuerà a firmare le deroghe, a fine campionato via ai lavori, grazie ai quali lo stadio otterrà l'agibilità definitiva. Reazioni positive da parte del Comune e delle società: ora Samp e Genoa possono pensare alle gare di domani.

A PAG. 40

IL CASO

[illegible]

Nove mesi di indagini e tredici arresti tra Genova, Savona e Milano: la banda «lavorava» in una carrozzeria

Blitz della polizia, scoperta eroina turca per 19 miliardi

GENOVA. Gli agenti lo avevano sorpreso in casa, a Noceto di Dego nell'entroterra [illegible] Savona, intento a «tagliare» eroina. Lui, però, Massimo Li Castri, ventunenne, incensurato, [illegible] si era neppure accorto dell'irruzione: si era addormentato tra i pani di eroina, stordito dalle esalazioni dello stupefacente provocate dal sistema «a caldo» usato per mescolare alla droga il lattosio e altre sostanze da taglio.

E' uno dei particolari curiosi emersi a margine della maxi-operazione condotta dalla sezione narcotici della questura di Genova. Durata nove mesi, ha portato all'individuazione e all'arresto dei tredici componenti di una banda specializzata nell'importazione dalla Turchia [illegible] eroina (60 chili in 9 mesi) e nello smercio a Genova, Milano e [illegible] Versilia, sequestrando complessivamente 14 chili di stupefacente per un valore «commerciale» di circa [illegible] miliardi.

Secondo gli inquirenti a capo dell'organizzazione - che aveva come «copertura» un'autocarrozzeria di [illegible] Daneo a Genova - sarebbero stati Roberto Sansotta, 47 anni, pluripregiudicato, esperto in rapine, conosciuto anche dall'Interpol e Giovanni Paleco, 52 anni, entrambi residenti a Genova. Con loro avrebbero operato Li Castri, con il compito [illegible] custode dello stupefacente; Giuseppe Rizzo, di 56 anni; Mauro Tomasi, di 33 anni e la moglie Nadia Rossi, di 33 anni; Marco Gorini, di 43 anni; Francesco Pastafiglia, di 53 anni e Giuseppe Alessi, di 42 anni, tutti abitanti a Genova ed Ernesto Capazzi, di 32 anni, di Ferrara, incensurato. I «distributori» sarebbero stati Giuseppe Condò, 47 anni, Stefano Mauriello, 35 anni, e Maria Anna Pitarresi, 48 anni.

L'indagine ha preso avvio nel maggio '94 con l'individuazione di un appartamento nella pineta [illegible] Arenzano, da cui il nome di «Operazione pineta», preso in affitto da Mauro Tomasi e dalla moglie Nadia. Nel corso di due sopralluoghi gli agenti rinvennero 200 grammi di eroina che furono lasciati nell'appartamento p[illegible] favorire le indagini. Un altro sequestro (3 chili e mezzo) avvenne a Serra Riccò: in quell'occasione, sempre per non allarmare i trafficanti, venne simulato un furto. Il «deposi[illegible]» venne allora trasferito a Dego, dove, il 3 ottobre, avvenne il blitz della polizia con il sequestro, complessivamente, di 9 chili e mezzo di droga.

[m. r.]

La casa di Dego, frazione Noceto, teatro del blitz del 3 ottobre 1994

Nove degli undici arrestati. In alto, [illegible] sinistra, Roberto Sansotta, Giovanni Paleco e Massimo Li Castri. Al centro Giuseppe Condò, Mauro Tomasi e Nadia Rossi. Qui sopra, Marco Gorini, Francesco Pastafiglia e Giuseppe Alessi

Incidente a Pegli

Operaio [illegible] ponteggio E' gravissimo

GENOVA. Un operaio di 54 anni, Fortunato Pagnotta, abitante nel quartiere di Prà in via Martiri del Turchino, è rimasto gravemente ferito [illegible] mattina, in seguito a un incidente sul lavoro: è ricoverato al reparto rianimazione dell'Ospedale di San martino, con prognosi riservatissima.

Pagnotta stava lavorando, ieri mattina, verso le 10.30, sulle impalcature di un palazzo in via Ricasoli a Pegli, quando l'asse d'un ponteggio, forse malsistemato, forse spostato inavvertitamente, gli è caduta sotto i piedi.

L'uomo è precipitato sul ponteggio sottostante rimanendo incastrato tra i tubi di ferro [illegible] sostegno. Sono intervenuti prima i volontari della Croce Verde e successivamente i vigili del fuoco per estrarre l'uomo dalla difficile posizione.

I sanitari dell'ospedale di San Martino gli hanno riscontrato choc, traumi di varia natura e lesioni interne.

[p. l.]

Trapianto dell'esofago

Bimba jugoslava [illegible] operata al [illegible]

GENOVA. Teodora ha undici mesi [illegible] vita, undici mesi trascorsi nell'ex Jugoslavia, in una terra dilaniata dalla guerra. E ha un problema in più: per una particolare malformazione che tecnicamente viene chiamata atresia esofagea, è nata [illegible] l'esofago, il condotto che consente ai cibi di scendere dalla bocca allo stomaco. Teodora è arrivata all'ospedale pediatri[illegible] Gaslini di Genova l'altra [illegible] da Ancona, insieme [illegible] la mamma e il papà per essere operata. Fino ad ora, infatti, la [illegible] alimentazione è stata resa possibile dalla presenza di due stomie (piccoli passaggi artificiali) nello stomaco e nell'esofago. La piccola ora è stata ricoverata nella divisione di chirurgia pediatrica diretta dal professor Vincenzo Jasonni, per essere sottoposta a un intervento, che prevede l'immissio[illegible] di un tratto di colon che sostituisca l'esofago e consenta [illegible] ripristinare le normali vie di alimentazione.

[a. l.]

Regione e Comune stanno riesaminando i piani di insediamento urbanistico per Genova

Al posto delle fabbriche nuovi negozi

Un progetto per Cornigliano, Sestri Ponente, Prà e Voltri

GENOVA. Entro una decina d'anni, il Ponente genovese potrebbe completamente modificare [illegible] da territorio con altissimo indice di industrializzazione, con un gravissimo inquinamento, [illegible] allarmanti dissesti idrogeologici, potrebbe trasformarsi in un tessuto urbano caratterizzato dal terziario avanzato e strutture turistico-recettive.

Non si tratta di utopia, ma di precise situazioni che [illegible] ormai al vaglio delle valutazioni urbanistiche e di programmazione [illegible] Comune e della Regione. Ecco i progetti [illegible] per caso:

Cornigliano. Le località strategiche sono diverse, la prima è la Fiumara, ovvero la fascia che attraversa l'ex area Ansaldo e collega Sampierdarena alla foce del Polcevera.

Alla Fiumara si predispongono due insediamenti: il Palazzetto dello Sport e [illegible] facoltà di Ingegneria. Sarebbe un completo risanamento d'un territorio degradato [illegible] il sorgere di infrastrutture e servizi.

La seconda [illegible] riguarda la collina degli Erzelli, [illegible] dissesto idrogeologico: dovrebbero sparire i parcheggi di container. In terza battuta, c'è la più delicata questione della siderurgia: dovrebbero scattare controlli più severi sulle emissioni e dovrebbe essere tracciata la famosa «strada del papa» che renderebbe [illegible] pesante il traffico sull'unica direttrice di via Cornigliano.

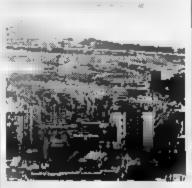
Sestri Ponente. Dovrebbe decollare il porticciolo turistico frutto dell'allargamento [illegible] scalo della lega Navale, il cosiddetto «progetto Luglio» per il quale c'è un giudizio positivo generale. Lo spostamento dell'Esaote Biomedica a Campi potrebbe portare al recupero di spazi preziosi per i servizi, nel contesto del risanamento dei torrenti più pericolosi come il Chiaravagna.

Per quel che riguarda Multedo, entro una decina d'anni, dovrebbero sparire i depositi della Carmagnani e della Superba, mentre il porto petrolifero sarebbe ridotto [illegible] scarichi sulle piattaforme in alto mare, eliminando i rischi degli ormeggi a terra delle petroliere.

Pegli. Anche se [illegible] sarà possibile tornare a farne un centro balneare, Pegli dovrebbe [illegible] la ripulitura del torrente Varenna e la realizzazione d'un nuovo porticciolo turistico, integrati[illegible] di quello [illegible] Sestri Ponente.

Prà-Voltri. I problemi sono complessi: occorre sistemare subito la questione del canale inquinato e successivamente ristrutturare urbanisticamente il sistema di due delegazioni «strazinte» dalla realizzazione del porto, con i quartieri Cep e le «lavatrici» alle spalle.

La grossa novità viene però dal progetto [illegible] realizzare il grande campo di golf a 18 buche, con la possibilità di rilanciare le terme dell'Acquasanta e il parco [illegible] Duchessa di Galliera.

[p.l.]

Il porto di Voltri: [illegible] caso ambientale

VENTIQUATTR'ORE

TRASPORTI

Dal primo marzo aumenta il biglietto del bus

Dal 1° marzo le tariffe del bus aumentano del 30% per far fronte al deficit di gestione dell'Amt che sinora è stato coperto dal Comune: dal 13 febbraio saranno in distribuzione presso tutte le fermate bus informazioni sulle nuove modalità [illegible] abbonamento con tariffe speciali per alcune categorie di studenti e pensionati. [p. l.]

INCHIESTA

Tangenti al Cnr, a luglio il primo processo

Si avviano a una prima tappa processuale quattro inchieste di Colombopoli che avevano visto al centro delle indagini del sostituto Vito Monetti alcuni funzionari della sede genovese del Cnr (Consiglio nazionale delle ricerche). I giudici Enzo Pupa e Roberto Fucigna hanno, infatti, fissato il dibattimento per le accuse di concussione e peculato a luglio e novembre prossimi. [a. l.]

PREMIO

Agli agenti di Cornigliano un premio per la bontà

Un premio è stato consegnato [illegible] agli uomini del commissariato di polizia di Cornigliano nel corso di una breve cerimonia alla presenza [illegible] questore Antonio Pagnozzi. Gli agenti hanno ricevuto il premio «Buoni della strada» istituito dal quotidiano di Trieste «Il Piccolo». Alcuni mesi fa trovarono in strada un cucciolo di cane piuttosto malandato, lo adottarono e lo curarono per oltre un mese fino a quando non riuscirono a trovargli un padrone. [r. l.]

TRAFFICO

[illegible] consigliere Merella contesta l'assessore Villa

Il cosigliere comunale socialista Arcangelo Merella, ha presentato una interrogazione al sindaco sull'inerzia dell'assessorato al traffico chiedendo [illegible] non sia il [illegible] che il sindaco Adriano Sansa revochi la delega all'assessore (Verde) Piero Villa. [p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

[illegible]
Pescetto, via Balbi 185
Europa, [illegible] Europa 676
Ghersi, corso Buenos Aires [illegible]

[illegible]
Sori, via Cairoli 18, tel. [illegible]

RECCO
Berni, [illegible] le Europa 1, tel. 74.015

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.069.

S. MARGHERITA
Internazionale, p.zza Martiri [illegible], tel. 287.189

RAPALLO
Montallegro, via Libertà 108, tel. 53.395.

ZOAGLI
[illegible], p.zza XXVII Dicembre [illegible], tel. 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Frezzato, via Roma [illegible] tel. 392.816.

SESTRI [illegible]
Internazionale, Lgo Colombo 52, tel. 41.074.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.705; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **S. Margherita:** tel. 287.018; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700, **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655, **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947, **Sestri L.:** tel. 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841; **Gaslini** (pediatrico), tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.585; **Recco:** tel. 74.102, **Santa Margherita:** tel. 283.611, **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.51; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. [illegible].
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91
Borzonasca: tel. [illegible].
Santo Stefano d'Aveto: tel. 99.129.
Cicagna: tel. 92.147,
Varese Ligure: tel. 842.041

[illegible]

AMT Genova: tel. 59.972.114. **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751 **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081. **Camogli:** 771.137, **Recco:** 75.134; **Santa Margherita:** 286.630, **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358. **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161, **Sestri Liguro:** 41.670 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386, **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trig[illegible]. **Mar**[illegible]. Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, [illegible] Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Cortosa, [illegible] le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo. So[illegible] n. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre P[illegible], p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. [illegible]gherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032, **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 286508-287998, **Rapallo:** [illegible], 54474, 50048, 55868, 55989, 50317, 50647; **Zoagli:** 259385, **Chiavari:** 308284, 305522; **Lavagna:** 392096, 3031622; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700206

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51. **Santa Margherita:** tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 586831-580429-586553. **[illegible]sarza Ligure:** 467.141 **Borzona[illegible]:** 340.016, **Cicagna:** 92.035. **Rezzoaglio:** 97.043. **S. Stefano d'Aveto:** 98.072

STASERA [illegible] CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 21 — L. 50/35/25.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.2472 — Ore 20,30 — L. 40.000/28.000
La resistibile ascesa [illegible] Arturo Ui
di Bertolt Brecht. Regia [illegible] Marco Sciaccaluga. Con Eros Pagni, Vittorio Franceschi, Ugo Maria Morosi, Virgilio Zernitz, Massimo Mesciulam.

Teatro Duse — Tel. 801.10.91 — Ore 20,30 — Lire 40.000/28.000
Il sogno di un uomo ridicolo
di F. Dostoevskij. Regia di Gabriele Lavia.

Pol. Genovese — [illegible]. 839.35.89 — Ore 21 — Lire 40 [illegible]
Gli uomini [illegible] tutti bambini
musical [illegible] Enrico Vaime, regia di Pietro Garinei. Con Gianfranco D'Angelo, Flo Sandons, Wilma [illegible], Simona Patitucci, Laura Di Mauro.

T. della Tosse — Tel. 247.07.93 — Ore 21 — Lire 30.000
Sala Aldo Trionfo: **Salone Meraviglia** di Francesco Freyrie, regia di Daniela Sala con [illegible] Albanese, Tita Ruggeri e Vito. Sala Dino Campana: riposo. Sala Agorà: **Fedra**, di Seneca. Regia T. Conte. Ore 21. Lire 12.000.

CINEMA

Ari[illegible] 1 — T. 206.549. Or.: 15,10/17,25 20,10/22,45 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — **Fantarcheologia**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 14,30/16,45/19 21,15/23,20 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; [illegible]. 7000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. [illegible] — **Fantarcheologia**

Augustus — Tel. 586.810 — [illegible]: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000 — sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
Il fiume [illegible] paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — **Thriller**

Corallo 1 — [illegible] 586.419. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 — Lire 10.000 — sab.-dom. 1[illegible]; mer. 7000
Mangiare, bere, uomo, donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' — **Comm.**

[illegible] 2 — Tel. 586.419 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 — sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Vanya sulla 42ª strada — di L. Malle, con W. Shawn, L. Fine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' — **Teatrale**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,10 17,35/20/22,30 — L. 10.000 — sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Frankenstein

Lux — Tel. 581.691 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000 — sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — **Commedia Nera**

Odeon — Tel. 302.8296 — [illegible]: 15/17/18,50/20,40 — [illegible]. L. [illegible] 000 — sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni Animati**

Olimpia — Tel. [illegible].415 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — L. 10.000 — sab.-dom. 12.000, mer. [illegible]
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, [illegible] Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15/16,55/18,45/20,40 22,40. L. 10.000 — sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Le ali [illegible] libertà

Palazzo — Tel. 565.5121 — Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,30. L. [illegible] — sab.-dom. 12.000, mer. [illegible]
Il colonnello Chabert

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1. Tel. 582.461 — In. 15; ult. 22.40. L. 10.000 — sab.-dom. 12.000, [illegible]. 7000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' — **Comico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 2. Tel. 582.461 — In. 15,30. ult. 22,30. L. 10.000 — sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Kika - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi rivali urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' — **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3. T. 582.461 — In. 15, ult. 22.40. L. 10.000 — sab.-dom. 12.000, [illegible]
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — **Comico**

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 15,10/17 18,50/20,40/22,30. L. 1[illegible] — sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' — **Dramm.**

Centrale 1 — [illegible] 580.380
Film a luce rossa

Centrale 2 — Tel. 580.380
Film a luce rossa

Chiabrera — Tel. 281.566
Film [illegible] luce rossa

Eldorado

Amici del cinema — Tel. 413.838 — Or.: 21,30/24 — Lire 6000/5000
Naked - [illegible] — di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane antieroe degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' — **Dramm.**

Carignano — Tel. 570.23.48 — Lire 10.000
Le avventure di Huck Finn — di S. Sommers, con E. Wood, C. Vance, R. Coltrane (Usa '94) — Un ragazzo e uno schiavo negro in viaggio su una zattera sconfiggono pregiudizi e i malvagi che vogliono riportare in catene il fuggiasco. Da Mark Twain. N. V. 1h 50' — **Avv.**

Fritz Lang — Tel. 219.768 — Ore 21,15 — [illegible]
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

Lumière — Tel. 505.936 — Or.: 20,15/22,30 — L. 6000, rid. 5000 — prime visioni 7000
Signora ammazzatutti — di J. Waters, con K. Turner, S. Waterston, R. Lake (Usa '94) — Una mamma modello, simpatica e maestra di bon ton, in realtà elimina vicini indesiderati e inopportuni con la ferocia di un serial-killer. N. V. 1h 35' — **Commedia**

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — LA SPEZIA — IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — [illegible] — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PREVI[illegible] PER OGGI. Schiarite alternate ad annuvolamenti a [illegible] anche consistenti, collegati al transito di una perturbazione che interesserà le zone al largo, vento moderato, mare mosso, temp. senza rilevanti variazioni; tendenza per domani: nuvolosità variabile con ampie schiarite
[illegible] DI IERI. Temp. [illegible] mare 13 °C, umidità 76%, vento Est-Sud Est 15-30 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1010 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min [illegible]
Savona	max 14	min [illegible]
Imperia	max 13	min 9

UN ANNO FA A [illegible]
[illegible]ax: 13; min: 7. Temp. mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,33 e tramonta alle 17,51. La **Luna** cala alle 4,28 e si leva alle 14,11 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie C[illegible] — Tel. 300.033 — Ore 21,15 — Lire 8000
Con gli occhi chiusi — di F. Archibugi, con D. Caprioglio, G. Bacciardi, S. Sandrelli (It. '94) — Toscana inizio '[illegible]: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' — **Drammatico**

PEGLI Eden — Tel. 883.029. Peglicinema — Or.: 20,30/22,10 — L. 9/6000, lun. e soci 6000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla [illegible] di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — **Comico**

CASELLA Cinema parrocchiale — Tel. 837.830 — Or.: 21,15 — Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

S. MARGHER. Centrale — Tel. 286.033 — Ore 15,30/17,45/20/22,20 — Lire 10.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, [illegible] strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. [illegible]. 14 2h10' — **Drammatico**

RAPALLO Augustus — [illegible]. 61.951. — [illegible]: 20,10/22,20 — Lire 8000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis [illegible] partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h [illegible] — **Comm. Western**

CHIAVA[illegible] Cantero — Tel. 309.938 — Or.: 16/18,05/20,10/22,30 — L. 10.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Da[illegible] (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — **Fantarcheologia**

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — L. 10.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla [illegible]po, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — **Drammatico**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505. — Or.: 16/18,05/20,10/22,20 — Lire 8000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — **Thriller**

SAVONA

[illegible]atro Chiabrera — Ore 21 — Lire 38.000/25.000
L'uomo d'Ymelda — Spettacolo musicale della compagnia goliardica Baistrocchi

Astor — Tel. 854.627 — [illegible]: 15,30/17,45/20 22,15. Lire 10.000/7000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. [illegible]. 14 2h10' — **Drammatico**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — L. 10.000/7000
Frankenstein

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. 10.000/7000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' — **Comico**

Diana [illegible] — Tel. 825.714. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
Il fiume [illegible] paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — **Thriller**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 10.000/7000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — **Fantarcheologia**

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Little Odessa — di J. Gray, con T. Roth, E. Furlong, V. Redgrave (Usa '94) — Un killer torna nel quartiere natale, Little Odessa, zona di New York degli ebrei russi, per assistere alla crisi della sua famiglia. N. V. 1h 36' — **Drammatico**

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — L. 8000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 21. Fest. iniz. 16 — Lire 7000/5000
Gabbia di matti. Spettacolo teatrale in tre atti con la compagnia di prosa «La Torretta».

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,20 22,30; fest. inizio 16 — L. 8000/6000/4000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — **Drammatico**

Ritz — T. 840427. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/4000
Il [illegible] della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa [illegible]) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — **Thriller**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Ore 20,15/22,30 fest. e pref. dalle [illegible] alle 22.30. Lire 8000/6000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — **Fantarcheologia**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30 L. 8000/5000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi, N. V. 1h 30' — **Dramm.**

ALBISOLA S. Teatro Leone — Ore 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M. Abba — Orario: 20/22 — spett. festivi dalle [illegible] — Lire 8000/5000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' — **Commedia**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. [illegible]. L. 10/8000 — Or.: 20,15/22,30 fest. pom. 15/16,50/18,40/20,15/22,30
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — **Drammatico**

LOANO Loanese — Tel. 668.981. — Ore 20,30/22,30 — L. 10.000/8000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — Un [illegible] ricoverato per tentato [illegible] a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono [illegible] modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' — **Dramm.**

[illegible] Principe — Or.: 21 — L. 10.000
CHIUSO

Perla — [illegible]. 675.791 — Or.: 20,20/22,30 — fest./pref. 16,30/18,30/20,30 — [illegible]. Lire [illegible]
CHIUSO

MILLESIMO Lux — Or.: 21 — fest. spett. pom. alle 16 — L. 7000/5000
Thumbelina-Pollicina — di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. [illegible] V. 1h 27' — **Cartoni animati**

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 16,15/17,30/20,20/22,35 — L. 10.000/7000
[illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10/ 17/18,50/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
[illegible]lle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' — **Commedia**

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978. Ore 21 — Plat. 35.000; gall. [illegible] — Pren. 9.30-12,30/16,30-19
La resistibile ascesa di Arturo Ui — 13-14 febbraio.

Centrale — Tel. 83.671 (segr. tel.) — Or.: 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 7000
Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in [illegible] pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — **Thriller**

Imperia — Or.: 16,30/ ultimo 22,30 — Lire 9000 / rid. 6000 — rid. anziani 4000
[illegible] — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' — **Commedia**

[illegible] — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire 9000 / rid. 6000 — rid. anziani [illegible]
Kika — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi rivali urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' — **Commedia**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Li[illegible]
Intervista con il vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14, 2h 02' — **Drammatico**

[illegible] Olimpia — Or.: 16; 22,30 — Lire 5000; rid. [illegible]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 6000
S.P.Q.R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese [illegible] batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — **Commedia**

DIANO [illegible] Dianese — Or.: 16/ ultimo 22,30 — Lire 8000 / rid. 6000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — **Comico**

[illegible] Ariston
OGGI CHIUSO PER ALLESTIMENTO FESTIVAL

Ariston [illegible] — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30, ult. 22,30 — L. 10.000 / rid. 8000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e [illegible] N. V. 2h [illegible] — **Fantarcheologia**

Ariston Roof [illegible]la uno — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000 / rid. 8000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' — **Dramm.**

Ariston Roof [illegible]la due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000 / rid. 8000
Terminal velocity — di D. Sarafian, con C. Sheen, N. Kinski, J. Gandolfini (Usa '94) — Un'allieva paracadutista si schianta perché il paracadute non si apre: l'istruttore indaga e scopre che le cose sono diverse da come appaiono N. V. 1h 42' — **Thriller**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000 / rid. 8000
Tre vedove e un delitto — di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' — **Comm.**

Centrale (Sala A) — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000 / rid. 8000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — **Drammatico**

[illegible] (Sala [illegible] — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30, ult. 22,30 — L. 10.000 / rid. 8000
[illegible] y la luna — di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Darmon (Spa. '94) — Un bambino s'innamora del petto candido della donna e s'ingelosisce del fratellino appena nato che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' — **Comm.**

Sanremese — Or.: in. 15,30, ult. 22,30 — L. 10.000 / rid. 8000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' — **Comico**

Orfeo — Tel. 62.330 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000 / rid. 8000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — **Thriller**

Proposta: la civica amministrazione diventi lo sponsor del «cartellone»

Santa perde il suo teatro?

Il titolare del «Centrale» interroga il Comune: «Potrei fare una multisala, e ci guadagnerei» Ma così si perderebbe per sempre la possibilità di attuare in città una stagione di prosa

S. [illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Una multisala cinematografica a S. Margherita, al posto del Teatro Centrale. E' questo che ha in mente Lorenzo Passalacqua, l'imprenditore che da anni è il punto di riferimento per i cinefili della zona e che è proprietario dell'immobile che ospita il Centrale. La sua [illegible] una scelta forzata. [illegible] l'amministrazione comunale vuole [illegible] stagione di prosa [illegible] spettacoli di rilievo, deve darmi una mano. Non posso espormi a queste spese. Diversamente, allora mi è più conveniente dire basta con il teatro, [illegible] il palcoscenico e puntare sul cinema, raddoppiando il numero di sale. Terrei insomma la sala attuale [illegible] ne ricaverei un'altra al piano superiore, dove [illegible] c'è [illegible] galleria».

Il discorso fila. «Raddoppiando le sale aumenta l'offerta cinematografica, ma non si raddoppiano i costi. Dovrebbero invece aumentare gli spettatori e quin[illegible] i miei margini. Del [illegible] è logico che io tenga fermo, congelato, un patrimonio immobiliare [illegible] quello del complesso [illegible] Centrale. Qualcosa come tremila metri cubi in pieno centro di Santa Margherita, che ai prezzi dell'attuale mercato immobiliare non rappresenta certo una piccolezza in fatto di valore».

E quando potrebbe partire la multisala? Risponde ancora Passalacqua: «[illegible] giro di pochi mesi, direi già a giugno. Il tempo occorrente per i lavori e per la necessaria concessione edilizia». Il proprietario del Centrale parla chiaro: «Stare fermi significa rimanere indietro. Le multisale [illegible] ormai una realtà [illegible] tutte le città d'Italia. Per il gestore di una sala cinematografica, ormai, direi che [illegible] una necessità».

Certo, sarebbe un peccato che Santa Margherita perdesse il [illegible] unico teatro. Quando chiude [illegible] teatro [illegible] sempre un po' un lutto comune. A [illegible] che Passalacqua non [illegible] ripensasse. «E' un discorso che è tutto nelle [illegible] dell'amministrazione comunale. Il fatto è che [illegible] ho [illegible] interlocutore, [illegible] ho un referente con cui affrontare la questione». Il Comune, insomma, nicchia.

E cosa vorrebbe dire, Passalacqua, al sindaco e [illegible] suoi amministratori? «Dobbiamo decidere assieme se Santa Margheri[illegible] deve avere [illegible] stagione di prosa come si deve, con spettacoli di cartello. [illegible] sì, il Comune deve assumere determinate scelte».

Un esempio? «E' tutto da discutere, ma per esempio [illegible] Co[illegible] potrebbe dirmi: "Io voglio una stagione così strutturata, [illegible] questo cartellone. Dimmi quanto mi costa, eccoti il finanziamento necessario". Come viene fatto da tante altre parti. Al resto, all'organizzazione, alla gestione, ci penso [illegible]. E' il mio lavoro».

Spiega ancora Passalacqua: «Se devo tenere a disposizione della città [illegible] teatro, rinunciando a progetti diversi che si rivelerebbero senz'altro economicamente più interessanti per me, allora debbo [illegible] anche [illegible] mio tornaconto. Diversamente, il Comune mi dica che [illegible] lui il teatro [illegible] interessa, e che posso dunque fare quel che voglio della mia proprietà immobiliare». Ovvero, una multisala: «Avrei tutte le settimane un film nuovo in programmazione».

A questo punto, una considerazione. Quale può essere la carta da giocare p[illegible] [illegible] futuro di S. Margherita? Risposta: quella del turismo. E cosa può essere offer[illegible] [illegible] turisti, oltre alle bellezze naturali e a buoni alberghi? Servizi e attività ricreative, culturali. Il teatro, un buon cartellone di spettacoli, significano cultura, qualcosa in p[illegible] [illegible] offrire ai turisti (ma anche [illegible] residenti). L'ultima parola, dunque, all'amministrazione comunale. Si va verso [illegible] elezioni, ma tanto il sindaco Ferrini e amici si ripresentano.

Fabio Pozzo

Il Centrale: resterà teatro o diventerà la prima multisala del Tigullio? [illegible]

A Rapallo dimissioni polemiche e ricorsi al Coreco

Commissione edilizia bufera in Consiglio

RAPALLO. E' polemica a Rapallo p[illegible] [illegible] dei componenti della commissione edilizia. Il giorno dopo l'approvazione del[illegible] pratica in Consiglio comunale, uno dei neonominati si [illegible] già dimesso. E' il consigliere comunale del msi (non ha aderito a An), Vincenzo Gubitosi. Un altro consigliere, inoltre, ha annunciato un ricorso al Coreco.

Le nomine erano state aspramente contestate dalla minoranza. Il consigliere «pattista» Roberto Bagnasco, in aula, ave[illegible] usato termini come «lottiz[illegible]».

«Nominare quattro consiglieri di maggioranza quali componenti della commissione, significa trasformare in politico un organo che dovrebbe invece essere prettamente tecnico», aveva detto Bagnasco.

Ieri, le dimissioni di Gubitosi. Ecco alcuni stralci della lettera che ha inviato al sindaco Gian Nicola Amoretti: «No grazie, [illegible] posso accettare. Pur lusingato della nuova nomina, rimangono ferme le riserve che avevo manifestato in merito al[illegible] [illegible] candidatura prima della votazione della pratica [illegible] che il risultato del voto finale ha visto [illegible]. [illegible] tratta di una grossa "gaffe" politica di cui bisogna avere [illegible] coraggio [illegible] prendere atto».

Ha spiegato [illegible] Gubitosi: «Così si ripetono in termini inattuali quei fenomeni di consociativismo che pensavamo consumati [illegible] questo ultimo scampolo di Prima Repubblica. Pur ritenendo che i consiglieri eletti nella commissione edilizia meritino il massimo rispetto, ritengo una scelta del genere inopportuna, perchè porta in seno a un organismo prevalentemente tecnico componenti politiche che denunciano [illegible] chiara e inammissibile lottizzazione».

In merito alla vicenda nomine, inoltre, è da registrare un'altra presa [illegible] posizione. Quella del consigliere comunale [illegible] «verde» Flavio Grisolia, che ha annunciato un suo [illegible] al Coreco per chiedere la sospensione della validità della delibera con la quale sono state fatte le nomine.

Grisolia, inoltre, ha anche annunciato ieri la costituzione del nuovo comitato «Liguri-Fronte autonomista», [illegible] cui è stato eletto presidente, nato dall'adesione del Movimento autonomista liguri [illegible] Fronte autonomista di Franco Castellazzi.

[f. p.]

Il consigliere comunale del msi Vincenzo Gubitosi ha rifiutato di entrare a far parte della commissione edilizia [illegible] Rapallo

[illegible]

RAPALLO

Viabilità, ospedale e casinò i temi più cari [illegible] cittadini

Sono il miglioramento della viabilità, le sorti dell'ospedale e del turismo, nonché la ventilata apertura del casinò stagionale [illegible] le questioni che stanno più a cuore agli abitanti di Rapallo [illegible] la [illegible] risoluzione attendono con maggior ansia. Argomenti noti in città, ma che sono anche riemersi da un sondaggio promosso dall'assessore Umberto Ricci, esponente del Ccd, e dal centro culturale di studi «Rapallo 2000». [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Il Comune ha sciolto il «lascito Fascie»

La giunta comunale di Sestri Levante ha deciso di sciogliere la commissione per il Lascito Fascie. In seguito [illegible] questa scelta, d'ora in avanti, sarà l'Amministrazione a gestire [illegible] controllare il patrimonio immobiliare, sostituendosi alla decaduta commissione. [f. p.]

[illegible] LEVANTE

La Nuova Forti non riaprirà problemi per [illegible] dipendenti

Allarme disoccupazione. E' certo che la «Nuova Forti» di Sestri Levante non riaprirà i battenti. La notizia è stata comunicata dal proprietario, Giuseppe Mattarella, ai sindacati confederali [illegible] a quelli autonomi. Per i 65 operai [illegible] aprono adesso le liste di mobilità e si prospettano gravi problemi di futura rioccupazione. Nei prossimi giorni i sindacati avranno un incontro [illegible] la Finarvedi, proprietaria dei [illegible]pannoni, per trovare una soluzione alternativa che possa garantire una ripresa della produzione. [f. p.]

RAPALLO

Casini, leader del Ccd a un convegno all'Augustus

Il segretario nazionale del Ccd, Pierferdinando Casini, sarà oggi a Rapallo. Alle 16,30, presso il Cinema Augustus, interverrà sul tema di grande attualità: «L'impegno dei cattolici nell'attuale momento politico» [f. p.]

S. [illegible]

Levante: calo stranieri Ecco i dati del turismo

Un vistoso calo negli arrivi degli stranieri a Portofino, si parla di [illegible] 31 per cento rispetto al gennaio dell'anno scorso, e nelle altre località tra Recco e Zoagli, dove, tuttavia, sono [illegible] ripresa gli arrivi degli italiani. Questo quanto emerge dai dati diffusi ieri dall'Apt di Santa Margherita sull'andamento dell'afflusso turistico nello scorso mese di gennaio. [f. gr.]

Particolare attenzione per i servizi nelle frazioni collinari

Chiavari spende 2 miliardi

Appaltate ieri numerose opere pubbliche: acquedotto, fognatura, illuminazione pubblica, sistemazione di strade [illegible] marciapiedi. I lavori cominceranno [illegible] fine mese

CHIAVARI. Il Comune di Chiavari ha varato nuove opere pubbliche. Le gare d'appalto per l'assegnazione dei lavori si sono tenute ieri mattina. L'investimento previsto raggiunge i due miliardi e mezzo.

Si tratta dei lavori per la realizzazione del primo tratto di fognatura [illegible] collegare le frazioni di Sanguineto e Campodonico, affidati alla ditta La Vite Michelangelo di Chiavari. E ancora, per la realizzazione di un altro «tronco» [illegible] rete nera in salita S. Michele, al servizio di Ri, affidato all'impresa Domenico Traversone di Rezzoaglio.

L'elenco prosegue [illegible] i lavori per la sostituzione della condotta dell'acquedotto civico che collega S. Andrea [illegible] Rovereto alla frazione di Campodonico, assegnati alla Simes Tigullio di Carasco. Il Comune ha affidato in appalto anche la realizzazione della condotta di collegamento tra il serbatoio [illegible] San Lazzaro e quello di Capera[illegible] Alta (ditta Pastorino Adriano di Carrodano).

Sempre l'impresa La Vite dovrà realizzare la sistemazione prevista per il quartiere di Marina Giulia [illegible] il rifacimento dell'illuminazione pubblica [illegible] dei marciapiedi di via Trieste. La ditta Tiscornia di Lavagna, invece, penserà [illegible] miglioramento dell'illuminazione di piazza Roma. Infine, la ditta Crocco Emanuele di Genova si è aggiudicata la gara per [illegible] potenziamento dell'illuminazione e il rifacimento dei marciapiedi [illegible] corso Italia e corso Gianelli.

Terminate le gare d'appalto, sarà ora la giunta ad assegnare ufficialmente [illegible] una apposita delibera i lavori, che dovrebbero avere inizio entro la fine del mese. [f. p.]

IMPIANTI

Il mattatoio non chiude

Sembra destinato a rientrare l'allarme lanciato l'altroieri a Chiavari dal consigliere comunale Vittoria Rossi per la chiusura del mattatoio, prevista per il 28 febbraio, in quanto [illegible] in regola con le recenti normative Cee in materia d'igiene. Il problema è stato sposato dal deputato chiavarese Pino Dallara, che si è attivato per portarlo a conoscenza della XII commissione parlamentare per gli Affari sociali, di cui [illegible] parte. Scrive Dallara: «Ho ottenuto che la prossima settimana venga discussa [illegible] sicuramente approvata dalla commissione una mia "risoluzione", ch[illegible] prevede una proroga tale da mettere il Comune di Chiavari e tutti gli altri Comuni del Tigullio interessati in condizione di risolvere il problema». Il consigliere Rossi aveva precisato che il mattatoio, [illegible] essendo, [illegible] destinato [illegible] chiudere. La chiusura del mattatoio porterebbe disagi per gli operatori della carne locali, ma anche per i consumatori. [f. p.]

La calata del porto è stata intitolata all'eroe di Alessandria

Il duca d'Aosta a Rapallo per l'omaggio a de la Penne

RAPALLO. Il principe Amedeo di Savoia, duca d'Aosta, sarà ospite d'onore stamane a Rapallo della cerimonia d'intitolazione all'ammiraglio Luigi Durand de la Penne, l'«eroe d'Alessandria», di una calata del porticciolo.

La notizia, che in [illegible] primo tempo doveva rimanere sotto riserbo sino a stamane, [illegible] [illegible] diffusa ieri.

Il duca Amedeo d'Aosta sarà presente con la moglie, la duchessa Silvia. La sua non sarà soltanto una partecipazione per l'amicizia che lo lega da tempo alla città. Il duca, oltre [illegible] essere stato ufficiale della Marina, è figlio dell'ammiraglio di squadra Aimone di Savoia, fondatore dell'Aviazione [illegible] dei mezzi d'assalto subacquei della Regia Marina militare.

Alla cerimonia, che avrà inizio alle 10,30 presso la Casa del Mare, prenderanno parte anche l'ammiraglio Filippo Pascali, comandante del Raggruppamento subacqueo e incursori «Teseo Tesei», in rappresentanza del capo di Stato maggiore della Marina [illegible] quattro medaglie d'oro al valor militare. Sono Mario Arillo, Edgardo Sogno, Gino Birindelli, e Evelino Marcolini. Ci [illegible] poi anche il prefetto [illegible] Genova, Aldo Marino.

Il programma della manifestazione prevede alle 10,30 lo schieramento della fanfara, del picchetto, dei labari [illegible] dei rappresentanti d'Arma.

L'alzabandiera alle 11, una messa al [illegible] celebrata dal cappellano della Prima Divisione navale monsignor Antonio Vigo (11,10). Seguirà poi la lettura della «preghiera del marinaio» e infine, sarà la volta delle allocuzioni.

Parleranno il presidente della sezione di Rapallo dell'Anmi Franco Bernardini, il sindaco Gian Nicola Amoretti, Sogno (amico di Durand de La Penne), e l'ammiraglio Pascali. Alle 12,15 si terrà poi lo scoprimen[illegible] della targa d'intitolazione della calata, con la lettura della «motivazione» da parte della medaglia d'oro Birindelli. Madrina della cerimonia, la [illegible]rchesa Valeria Durand de La Penne, vedova dell'«eroe d'Alessandria».

Saranno inoltre presenti, oltre alla banda dell'Accademia navale di Livorno (alle 15 [illegible]certo presso il Chiosco della musica), i gonfaloni di Rapallo, Genova [illegible] Portofino, i Comuni a cui de La Penne ha legato la propria vita. [f. p.]

Rapallo rende omaggio a de La Penne

«Pattuglione» dei carabinieri, straniero arrestato

Furto in un bar di Recco Denunciati 3 nordafricani

SANTA [illegible] I carabinieri di Santa Margherita hanno arrestato [illegible] cittadino marocchino e denunciato alla magistratura cinque extracomunitari. Il «pattuglione» dell'altra notte è stato realizzato tra Bogliasco e Rapallo.

A Uscio è finito in manette Kabir Grari, [illegible] anni, originario di Casablanca. Il giovane ha tentato di fornire false generalità ai carabinieri che lo avevano fermato per un normale controllo.

Da una ricerca nel «cervellone» [illegible] carabinieri è risultato invece che era colpito da un de[illegible] [illegible] espulsione. Kabir Grari è stato [illegible] arrestato e rinchiuso nel carcere [illegible] Marassi.

A Recco i militari sono riusciti a bloccare tre nordafricani che avevano compiuto [illegible] furto in un bar vicino la stazione ferroviaria.

Un algerino e due marocchini si erano impossessati di circa duecentomila lire, minacciando con un temperino il gestore del locale. Per i tre è scattata [illegible] denuncia per furto aggravato.

Ancora a Uscio i carabinieri hanno fermato un marocchino di [illegible] anni che non era in regola con il permesso di soggiorno. Stessa storia per un altro maghrebino fermato nel centro storico [illegible] Rapallo.

I carabinieri della compagnia [illegible] Santa Margherita proseguiranno l'operazione [illegible] controllo del territorio del Levante anche nel fine settimana. Sono stati predisposti posto di blocco [illegible] «macchia di leopardo» tra Bogliasco, Recco, Camogli, Portofino, Rapallo e Zoagli.

In particolare si cerca di fare opera di prevenzione contro il fenomeno dello spaccio di droga e per evitare le «stragi del sabato sera».

I posti di controllo saranno realizzati vicino alle discoteche e altri locali notturni. [f. gr.]

Un anno d'intensa attività in piazza Ravenna

Lavagna, bilancio ok per la nuova biblioteca

LAVAGNA. Una media giornaliera di cinquanta presenze. In gran parte studenti universitari che usufruiscono regolarmente [illegible] servizio comunale.

L'amministrazione [illegible]le di Lavagna, a un [illegible] dall'apertura della civica biblioteca di piazza Ravenna, traccia un primo bilancio dell'importante struttura al servizio dei cittadini.

Sarà potenziata la disponibilità dei volumi inerenti [illegible] didattica universitaria [illegible] il servizio sarà automatizzato [illegible] scopo [illegible] rendere più immediata la ricerca di informazioni bibliografiche.

Nella nuova sede proseguiranno le visite guidate alla Biblioteca realizzate in collaborazione con gli insegnanti delle scuole elementari e medie del comprensorio.

All'interno la struttura è stata divisa in numerosi spazi. Nella [illegible] prestito» è stato realizzato l'ufficio centrale di servizio per l'orientamento dell'utenza a livello informativo e bibliografico.

La «sala consultazione» è [illegible] luogo dove [illegible] possono liberamente visionare opere enciclopediche dei vari settori culturali e didattici.

La «sala ragazzi» ospita una serie di volumi che interessano le opere per bambini della scuola [illegible]a, elementare [illegible] media.

C'è poi [illegible] sezione dedicata alla raccolta [illegible] quotidiani [illegible] periodici. Alla «emeroteca» [illegible]gue il «deposito librario» dove l'utente può scegliere tra centinaia di volumi, [illegible] libro che più gli interessa.

Nella «sala Alloisio» [illegible] esposti reperti archeologici di varia provenienza ed epoca. Infine c'è [illegible] «sala conferenze» dove vengono realizzati convegni, dibattiti, premiazioni di manifestazioni varie. [f. gr.]

L'attività della Dogana di Genova: tra i risultati anche 6 arresti

Sequestri in porto per 1 miliardo

Oggetti di avorio e persino 2 camaleonti vivi

GENOVA. Nel corso [illegible] 1994 l'ufficio della dogana del porto di Genova ha svolto una serie [illegible] controlli, fermi, sequestri [illegible] denunce, nel quadro delle funzioni che le nuove disposizioni di legge attribuiscono a questi uffici.

Nel [illegible] della difesa del consumatore sono stati effettuati 5 fermi per un totale [illegible] 3277 colli (valore oltre 1 miliardo [illegible] 200 milioni). A Voltri sono state bloccate due partite [illegible] tappeti acrilici - ben 4299 pezzi - [illegible] quali era indicata l'etichetta «pura lana». Oltre alla tutela del marchio [illegible] fabbrica, ci sono stati curiosi sequestri: due camaleonti vivi, [illegible] d'avorio, una [illegible] d'avorio, 12 oggetti in avorio, una pelle di leopardo [illegible] un'aquila reale impagliata. [illegible] questi casi le ammende sono salate: si va dai [illegible] ai 18 milioni di lire per i reati amministrativi e dai 15 ai 200 milioni per i reati che hanno valenza penale.

Per quel che riguarda invece la tutela della salute sono state sequestrate 225 tonnellate di pesce congelato, già respinte dalla Dogana Francese [illegible] 13 tonnellate di altro pesce proveniente dal Viet Nam.

Ci sono stati sequestri di televisori provenienti dalla Cina, un contrabbando ben organiz[illegible] che aveva procurato 800 milioni di danni all'erario. Sul piano, infine, delle violazioni di norme burocratiche o reati più gravi, ci sono da segnalare: 6 arresti (quasi tutti per evasione [illegible] frode), cinque denunce per violazione delle norme sulle bolle di accompagnamento e una denuncia alla magistratura per una reato contro l'amministrazione pubblica.

Il responsabile dell'ufficio della Dogana, Franco Postiglio[illegible] nel rendere nota la statistica dell'attività di controllo e di repressione dell'anno scorso, s'è dichiarato soddisfatto dei risultati raggiunti, sia pure nei limiti delle strutture che meriterebbero, tuttavia, un potenziamento per rendere ancora più efficaci i controlli. [p. l.]

Molti sequestri in porto a Genova

Duro intervento dei due parlamentari, e domani a Genova nasce la Lif

Querele da Cappelli e Canavese

Avogadro e Negro, sindaci di Alassio e Pietra, avevano accusato il senatore di essere un faccendiere
Intanto la Lega Nord si è dissociata dalle accuse lanciate durante il comizio di Formentini

SAVONA. I leghisti savonesi si separano fra insulti e querele. Gli ex parlamentari del Carroccio Cappelli e Canavese hanno deciso di rivolgersi alla magistratura per tutelarsi dalle accuse lanciate da parte dei sindaci di Alassio e Pietra Ligure, Roberto Avogadro e Daniele Negro. In occasione del comizio di Formentini, i due avevano accusato Cappelli di essere un «faccendiere» per [illegible] presentato come tecnico di fiducia l'ing. Canavese.

La scissione della Lega Nord ha assunto toni esasperati proprio alla vigilia della convention della Lif, Lega italiana federalista, che verrà costituita ufficialmente domani a Genova dal [illegible]natore Cappelli.

«Dicono che il Signore prima di perderli li faccia impazzire - sostiene il senatore Cappelli -. Questa è la situazione. Ho sempre affermato che se avessi scoperto un leghista rubare anche solo un mattone, sarei stato il primo a denunciarlo. Questo per impostare un nuovo modo di fare politica in provincia. Non riesco oggettivamente a spiegarmi le falsità che attraverso i giornali sono state dette da Negro e Avogadro. Lunedì, appena finito il congresso della Lif, darò a questi signori le risposte legali che si meritano chiedendo un pesantissimo risarcimento economico per un'opera di diffamazione tanto strumentale da non poter essere giustificata dietro nessu[illegible] opposizione politica».

Il deputato Rino Canavese

Aggiunge Cappelli: «Per quanto riguarda le affermazioni di Avogadro, preciserò che non mi sono mai permesso di suggerirgli il nome di un consulente tecnico, [illegible] ho agito dietro precisa indicazione dell'ufficio politico della Lega Nord che aveva stabilito di dover intervenire a livello politico sulla giunta di Alassio per evitare che accadesse ciò che in realtà è accaduto. E' accaduto cioè che il piano regolatore di Alassio è stato affidato all'architetto del pds, Buscaglia, che aveva già redatto [illegible] strumento urbanistico precedente. [illegible] incarico della Lega Nord mi sono quindi recato da Avogadro esprimendo queste preplessità. Questi i soli contatti con Avogadro, che per altro non stimo».

Continua Cappelli: «Addirittura allucinanti le dichiarazioni di Negro. Intendo precisare che dietro richiesta espressa dell'amico vicesindaco Accame che mi chiedeva aiuto per i problemi tecnici della spiaggia di Pietra Ligure in relazione al porto di Loano, mi sono limitato ad organizzare un incontro telefonico fra Accame e l'ingegner Canavese, esperto del settore marittimo. [illegible] risulta che per queste consulenze Canavese non abbia ricevuto alcun corrispettivo. Questi i fatti. Farò quindi tutto il possibile perché questi signori paghino penalmente e civilmente per la diffamazione».

Anche l'onorevole Rino Cana[illegible] annuncia querele: «Nel 1993 il vicesindaco di Pietra, Accame, su indicazione del senatore Cappelli, mi aveva chiesto un incontro come ingegnere marittimo sui problemi dell'erosione del litorale. In quell'occasione venni invitato a un incontro con Accame e Negro sui problemi della spiaggia. Ho dato solo suggerimenti a titolo gratuito in pieno spirito di collaborazione. Ma di questo il signor Negro non ha volutamente f[illegible] cenno».

Aggiunge Canavese: «Nell'estate [illegible] 1994, segnalavo [illegible] sindaco di esaminare un progetto di ristrutturazione dei cantieri [illegible] Pietra Ligure proposto da una società collegata agli stessi. Il progetto - come il sindaco Negro sa bene - non era mio. Né ho mai chiesto all'Amministrazione di Pietra [illegible] accoglierlo ma solo di prenderlo [illegible] esame. In seguito ho appreso dai giornali che altri imprenditori erano interessati a tale ip[illegible]. Malgrado ciò non ho più parlato con il sindaco Negro a riprova del fatto che non [illegible] spinto da interessi personali ma ritenevo e ritengo valida quella soluzione come ipotesi di sviluppo a prescindere da qualunque gruppo imprenditoriale. Evidente quindi l'intento calunnioso di Negro che, avendo affermato [illegible] falso, contribuirà con un sostanziosissimo aiuto [illegible] lo attività di qualche istituto per l'infanzia. In questa vicenda, comunque, Cappelli [illegible] c'entra».

Intanto la Lega Nord si è dissociata dalle [illegible] formulate [illegible] due parlamentari dai sindaci Roberto Avogadro e Daniele Negro. **[e. b.]**

PILALUNGA

In rivolta i grossisti

SAVONA. Scoppia la rivolta dei grossisti di Pilalunga. I commercian[illegible] del mercato ortofrutticolo all'ingrosso da novembre si rifiutano di pagare l'affitto al Comune. «Paghiamo 1 milione e 800 mila lire al mese mentre nelle altre città il canone non supera le 800 mila - spiega il presidente dei grossisti, Giovanni Minuto - Il Comune continua a farci pagare le spese dei vigili urbani e i costi di ammortamento del mercato mentre a queste uscite dovrebbe far fronte l'Amministrazione. Quindi non pagheremo più il canone mensile fino a quando il Comune non aprirà una trattativa».

Intanto la salute dell'economia savonese resta stazionaria. In base alle statistiche della Camera di Commercio relative allo scorso [illegible], i livelli della disoccupazione restano allarmanti, con oltre [illegible] iscritti alle liste di collocamento. In passivo anche il saldo [illegible]grafico delle ditte. Migliora invece la situazione dei fallimenti (10 contro 11 dello scorso anno). Dati positivi [illegible]che per quanto riguarda i protesti cambiari: nei primi sei mesi ammontavano infatti a 11 miliardi contro i 9 e 320 milioni registrati quest'anno. **[e. b.]**

LIBRO PER LA SCUOLA

Gatto Michele c'insegna a difenderci dai rischi

SAVONA

«IMPARIAMO a difenderci dai rischi» con Gatto Michele. E' il nuovo libro di Michele Costantini e Delia Boccolini che verrà presentato martedì alle 11 a Palazzo del Governo dal prefetto Mario Della Corte. La pubblicazione, curata dal ministero dell'Interno con il contributo della «Siemens Nixdorf», rientra nel progetto «Scuola sicura» che si propone l'obiettivo di sensibil[illegible] studenti e insegnanti delle elementari sulle problematiche della protezione civile. L'iniziativa coinvolge altre 10 città italiane oltre a Savona, in analogia con quanto era avvenuto l'anno [illegible] gli allievi delle scuole medie dei Comuni di Savona, Albissola Marina, Albisola Superiore, Quiliano, Vado Ligure e Cairo Montenotte.

La copertina [illegible] libro di Costantini

Il libro è diviso in due parti. Nella prima sezione, protagonista incontrastato è Gatto Michele, un simpatico micio che interviene in casa, a scuola e in strada per segnalare le situazioni di pericolo, suggerendo le soluzio[illegible] più opportune da adottare per risolvere i problemi della sicurezza. Gatto Michele, facendo capolino nel racconto, muove nervosamente la coda per mettere in evidenza i rischi che possono derivare da un comportamento sbagliato.

Nella seconda, entrano in scena tre amici (un riccio, un gufo e un anatroccolo) che spiegano attraverso le loro avventure come [illegible] si debba comportare in tre grandi emergenze come terremoti, incendi di bosco e alluvioni.

Il volume è anche [illegible] strumento di lavoro [illegible] utile a livello didattico. Sfruttando giochi e ricerche, i due autori coinvolgono bambini e famiglie affinché i consigli del libro vengano messi in pratica. «Impariamo a difenderci dai rischi» contiene infatti anche schede illustrative con quiz o ricerche pratiche che invitano i lettori a controllare la sicurezza della propria abitazione.

Le coloratissime illustrazioni [illegible] di Delia Boccolini che [illegible]eva già collaborato ai precedenti sei libri di Costantini. **[e. b.]**

SEQUESTRATI 14 CHILI

Rivelati i retroscena di una grande operazione di polizia

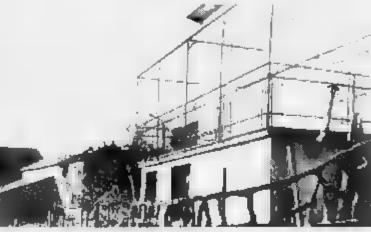
Dego: s'addormenta sull'eroina è catturato con dodici complici

GENOVA. Gli agenti della «narcotici» lo avevano sorpreso in casa a Dego, in frazione Noceto, intento a «tagliare» eroina. Lui, però, Massimo Li Castri, ventunenne, incensurato, non si era neppure accorto dell'irruzione: si era addormentato tra i pani di eroina, stordito dalle esala[illegible] dello stupefacente provocate dal particolare sistema «a caldo» usato per mescolare alla droga il lattosio e altre sostanze da taglio.

E' uno dei particolari curiosi emersi a margine della maxi-operazione condotta dalla sezione narcotici della questura di Genova. Durata nove mesi, ha portato all'individuazione e all'arresto dei tredici componenti di una banda specializzata nell'importazione dalla Turchia di eroina e nello smercio sulle piazze di Genova, Milano e della Versilia, sequestrando nel contempo complessivamente 14 chili di stupefacente per un valore «commerciale» di circa 19 miliardi.

Secondo gli inquirenti, a capo dell'organizzazione - che aveva come «copertura» un'autocarrozzeria [illegible] via Daneo a Genova - sarebbero stati Roberto Sansotta, 47 anni, pluripregiudicato, esperto in rapine, conosciuto anche dall'Interpol e Giovanni Paleco, 52 anni, entrambi residenti a Genova. Con loro avrebbero operato Massimo Li Castri, di 21 anni, con il compito di custode e «tagliatore» dello stupefacente; Giuseppe Alzo, di 56 anni, attualmente detenuto a Marassi; Mauro Tomasi, di 33 anni e la moglie Nadia Rossi, pure di 33; Marco Gorini, di 43 anni; Francesco Pastafiglia, di 53 e Giuseppe Alessi, di 42, tutti abitanti a Genova ed Ernesto Capazzi, di 32 anni, residente a Ferrara, incensurato. Il ruolo di spacciatori sarebbe stato ricoperto da Giuseppe Condò, 47 anni, Stefano Mauriello, 35 anni, e Maria Anna Pitarresi, 49 anni.

La casa di Noceto che serviva da laboratorio per «tagliare» l'eroina

L'indagine ha preso avvio nel maggio '94 [illegible] l'individuazio[illegible]e di un appartamento nella pineta di Arenzano (da cui il nome di «Operazione pineta»), preso in affitto da Mauro Tomasi e dalla moglie Nadia. Durante due sopralluoghi, gli agenti rinvennero 200 grammi [illegible] eroina [illegible] furono lasciati però nell'alloggio per favorire le indagini.

Il «deposito» dello stupefacente, inizialmente situato in una casa a Castagna di Serra Riccò affittata da Giovanni Paleco, fu poi trasferito a Dego, piccolo Comune nell'entroterra di Savona, in frazione Noceto, presso una [illegible] in ristrutturazione. Qui, la notte del 3 ottobre dello scorso anno, gli agenti fecero irruzione, sequestrando sei chili di eroina confezionata in pani murati in un cunicolo sotto la casa. **[m. r.]**

Paleco e Sansotta (in alto)

Presto tre sezioni

A Varazze boom d'allievi alla Materna

VARAZZE. Boom delle iscrizioni alla scuola materna statale di via Quartini e la direzione didattica chiede al Comune di aggiungere [illegible] sezione a tempo pieno. Con una lettera al sindaco Giovanni Battista Parodi e all'ufficio scuola del Comune, la direttrice Luigina Casara ha segnalato che giorno dopo gior[illegible] aumentano le richieste di iscrizione alla materna. E anche in considerazione del fatto che a partire dal prossimo anno chiuderà l'istituto privato San[illegible] Caterina retto dalle suore Boschine, la Casara ha chiesto l'avvio immediato delle procedure per l'istituzione di una terza sezione di materna. Quest'ultima potrebbe occupare l'attuale aula adibita a refettorio mentre la mensa, secondo le indicazioni della direttrice, potrebbe invece essere collocata nell'edificio, non utilizzato, dell'ex scuola elementare.

Anche a causa dell'istituzione della nuova sezione, si prevede che debba essere comunque redatta una lista di attesa. **[a. z.]**

Elementare, '95-'96

Sono aperte le iscrizioni alla Franceri

SAVONA. La scuola elementare parificata «Ferro Franceri», con sede in via Santa Maria Rossello [illegible], ha aperto le iscrizioni alla prima classe per l'anno scolastico 1995-'96. L'istituto, che ha alle spalle una lunga e prestigiosa tradizione, provede per la prossima stagione lezioni [illegible] due rientri pomeridiani dalle 14 alle 16 e, in conformità con i programmi ministeriali, vengono anche tenuti durante gli orari di lezione corsi di inglese, di musica e di educazione motoria, oltre ad altri servizi.

L'istituto offre infatti [illegible] servizio di doposcuola dalle 14 alle 16 (o alle 17 [illegible] richiesta dei [illegible]nitori), [illegible] giorni in cui gli alunni non hanno il «rientro», la mensa quotidiana [illegible] lunedì al venerdì con pasti confezionati nella cucina della scuola secondo i dettami dietetici [illegible] medici specialisti, e il servizio post-scolastico di attività alternative. Quest'ultimo, il cui ini[illegible] è previsto dal giorno dopo la chiusura dell'anno scolastico, dura fino alla fine [illegible] mese di luglio. **[m. no.]**

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

Sv-To, altri sette chilometri [illegible] lavori

Il direttore generale della Savona-Torino Franco Battaglia ha annunciato che è stata ottenuta l'autorizzazione da parte dell'Anas a costruire altri sette chilometri di raddoppio dell'autostrada nel tratto Cay di Monti-Lesegno. I lavori dei tratti già appaltati o in fase di appalto consentiranno entro il 1997 di realizzare il raddoppio di 99 dei 12[illegible] chilometri di autostrada. Ci sono già i fondi per i lavori fino a Lesegno, mentre per il completamento dei 27 chilometri da appaltare, tra cui i 6 di Millesimo, mancano in totale miliardi. **[e. m.]**

[illegible] M.

«Giornata del malato»: gli orari dell'ospedale

In occasione della «Giornata internazionale del malato» saranno modificati per oggi gli orari di visita all'ospedale di Cairo. Le visite saranno possibili dalle 13 alle 15,30 e dalle 19 alle 21. **[e. m.]**

[illegible]

C'è un maniaco che avvelena i gatti

Numerosi gatti sono stati avvelenati negli ultimi giorni nella zona che si trova prossima al campo sportivo [illegible] Millesimo, al confine con il territorio di Roccavignale. Non è la prima volta che un episodio di questo tipo viene segnalato nella zona. Lo scorso anno sono stati avvelenati [illegible] cani e una decina di gatti. **[e. m.]**

CAIRO M.

Un nuovo negozio di dolci in centro

Oggi apre in via Montenotte nel centro storico di Cairo un nuovo negozio. Si tratta della «Casa del dolce» di Gastone Sossella. L'imprenditore cairese ha già un laboratorio di produzione nella zona Carnovale [illegible] Cairo e u[illegible] ditta di produzione [illegible] Crimea. **[e. m.]**

L'inchiesta sulla discarica chiusa con l'audizione del presidente degli industriali

Mazzucca, il magistrato decide

Per lunedì a Cairo si prevede un Consiglio «rovente»

SAVONA. Anche il presidente dell'Unione Industriali di Savona, Stanislao Sambin, è stato interrogato dal sostituto procura[illegible] della Repubblica, Franco Greco, in merito alla discarica abusiva della Mazzucca. Il magistrato ha ormai interrogato decine di testi, tra i quali anche numerosi amministratori ed [illegible] amministratori di Cairo e sembra prossimo a concludere l'indagine. Nei giorni scorsi [illegible] entrato [illegible] possesso delle perizie sulla quantità e sul tipo di rifiuti tossici [illegible] nocivi depositati nell'area e [illegible] sembra in grado di decidere [illegible] eventuali responsabilità.

Lunedì a Cairo la questione [illegible] discussa in un Consiglio comunale che si preannuncia rovente. Nel frattempo, potrebbero iniziare nuovi carotaggi: la magistratura ha già dato il nulla osta, conferma ulteriore che ormai nell'area ancora sotto sequestro [illegible] sarebbe necessità di altri accertamenti. **[e. m.]**

TRENI ALL'AMIANTO

Se ne parlerà alla Camera

CARCARE. I tecnici dell'Ufficio d'Igiene di Carcare hanno completato gli accertamenti sulle carrozze coibentate all'amianto che si trovano nel parco [illegible] dell'ex stazione. Tra pochi giorni, Maurizio Picozzi, Procuratore della Repubblica presso la pretura di Savona che sulla vicenda ha aperto un'inchiesta, riceverà la relazione complessiva sugli accertamenti portati avanti dall'Ufficio d'Igiene.

L'ultima serie di controlli era tesa a verificare se d[illegible] fondo di due carrozze all'amianto non blindate era possibile la fuoriuscita del materiale [illegible] rischi per la salute [illegible] dipendenti delle Ferrovie e dei residenti. Una volta esaminate le relazioni tecniche, Maurizio Picozzi [illegible] in grado di decidere la nomina di un eventuale consulente per una «superperizia».

La vicenda continua a preoccupare l'opinione pubblica. Il sindaco Tealdi [illegible] confermato di non aver avuto risposte ufficiali da parte delle Ferrovie. Il deputato Camoirano, che ha presentato due interrogazioni parlamentari, spera che al più presto la vicenda sarà discussa anche dalla Commissione Ambiente della Camera. Intanto, i movimenti ambientalisti si stanno mobilitando. Dopo la denuncia di Greenpeace che [illegible] sarebbero ancora treni all'amianto in servizio attivo, si vuole sapere dalle Ferrovie [illegible] vero che tali carrozze siano usate anche per i treni che transitano in Val Bormida. **[e. m.]**

L'imprenditrice di Cairo alle amministrative

Diotto corre da sindaco

Sarà a capo di una lista civica

CAIRO M. Teresa Diotto si presenterà alle prossime elezioni amministrative di Cairo come candidata a sindaco e alla guida di una lista civica.

La decisione è stata assunta giovedì sera al termine di un incontro con alcuni dei componenti la futura lista, sulla cui composizione [illegible] momento vi è ancora stretto riserbo.

Spiega l'imprenditrice: «Ho già pronto un programma concreto e serio per affrontare e risolvere alcuni problemi di Cairo che da anni attendono soluzione. I nomi dei componenti la lista e il contenuto dei programmi saranno resi pubblici in una manifestazione che si terrà alla fine della prossima settimana».

Le persone a cui Teresa Diot[illegible] ha chiesto di collaborare per il successo della [illegible] lista sono quasi tutte estranee ai vecchi partiti e alle formazioni politiche di recente formazione.

Teresa Diotto afferma [illegible] avere già un programma [illegible] lavoro per risolvere i problemi [illegible] Cairo

Aggiunge la Diotto: «Cairo ha bisogno di fatti concreti e progetti realizzabili. Per questo proporrò un programma di interventi aperto anche ai suggerimenti degli elettori».

Malgrado il riserbo che circonda la nuova lista, è certo che tra i candidati [illegible] sarà Pino Demonte, commercialista, attuale presidente del consiglio di quartiere di Rocchetta. **[e. m.]**

IL CASO

QUANTO SI GUADAGNA CON LA POLITICA

Da Ventimiglia un consigliere grida allo scandalo: «Sono 500 milioni di spesa in più»

«L'aumento di stipendio costa troppo»

Riparte la polemica sulle retribuzioni di chi amministra

VENTIMIGLIA. Quattro anni di amministrazione costeranno mezzo miliardo in più alla città di Ventimiglia. A fare i conti in tasca alla giunta è il consigliere di minoranza Gaetano Scullino, che torna all'attacco dell'amministrazione Berlengiero due mesi dopo l'approvazione della delibera che aumentava gli stipendi di sindaco e assessori.

Scullino continua a gridare allo scandalo e adesso si avvale di grandi cifre: «Il sindaco, in quattro anni, costerà duecento milioni; la giunta 280 milioni, più le spese quasi trecento. In totale sono 500 milioni di lire».

A dicembre il Consiglio comunale aveva approvato una delibera che portava da circa 400 mila lire a 900 mila lire lo stipendio di assessore, mentre quello del sindaco passava da circa un milione e 700 mila lire a circa 4 milioni. Gli assessori sono 6: Scullino ha arrotondato al milione e calcolato che costeranno, 6 milioni al mese e 72 all'anno. Il sindaco, invece, 48 milioni l'anno.

Il Coreco, intanto, ha sospeso la delibera «per chiarimenti». «Ha fatto bene, infatti gli aumenti sono una cosa assurda, soprattutto se rapportata a quanto finora ha fatto quest'amministrazione, che in otto mesi non è riuscita a portare avanti neppure un suo progetto - sbotta Scullino -. Ho proposto che questi soldi in più siano dati in beneficenza. D'altra parte, quando uno si mette in lista e va a fare il sindaco, deve fare i suoi conti, e comunque adoperarsi solo con spirito di servizio. Tutti gli assessori, inoltre, sono professionisti molto noti, che quindi non dovrebbero aver bisogno di aumenti di indennità».

Un Consiglio comunale di Ventimiglia. Al centro il sindaco Claudio Berlengiero, che replica così a chi lo accusa di percepire uno stipendio ingiustificato: «Io lavoro a tempo pieno e trascuro la mia attività di medico: non voglio guadagnarci ma neppure rimetterci»

Claudio Berlengiero, però, ha replicato di aver scelto l'attività di primo cittadino a tempo pieno, e che deve per forza trascurare la sua attività professionale di medico di famiglia, ed ha dovuto associarsi con un collega per far andare avanti il suo studio: «L'ho detto e lo ripeto: non ci voglio guadagnare, ma neppure rimettere economicamente». C'è anche da segnalare che alcuni consiglieri di minoranza non condannano l'iniziativa: «Non solo i benestanti possono fare amministrazione, ma anche chi lavora per vivere».

Daniela Borghi

A Imperia

«Qui si lavora a tempo pieno»

IMPERIA. Al Comune di Imperia, l'ultimo aumento delle indennità di carica è stato quello dello scorso 4 luglio, stabilito con decreto del ministro dell'Interno: in pratica, un aggiornamento, che prevede, per il sindaco, un compenso lordo di 2.928.200 lire se lavoratore dipendente, oppure di 5.856.400 se lavoratore autonomo o, ed è il caso di Claudio Scajola, dipendente, ma in aspettativa. In precedenza, e cioè dal luglio del '93, il compenso per il primo cittadino era di 2.562.000.

Per il vicesindaco, si è saliti, l'estate scorsa, da 1.996.500 a 2.196.150 lire se dipendente e da 3.993.000 a 4.392.300 se in aspettativa o autonomo, come è l'attuale numero due dell'amministrazione comunale, Franco Lanteri, geometra e libero professionista. E, ancora, per gli assessori, si è passati, rispettivamente da 1.300.000 a 1.430.000 e da 2.600.000 a 2.860.000. Ed è quest'ultima, la cifra percepita dai quattro assessori della giunta di Imperia, che è rimasta monca, dopo le defezioni di Broccoletti, Di Marco e Leone: Ivo De Michelis, Giuseppe Ghiglione, Enrico Lupi ed Enzio Ronise hanno tutti attività indipendenti.

Circa 220 milioni all'anno, dunque, a carico della comunità, mentre in realtà, sindaco, vice e assessori ricevono al netto una somma inferiore, rispettivamente di 4.112.000, 3.206.000 e 2.194.000.

Claudio Scajola, che è anche presidente regionale dell'Anci, l'associazione dei Comuni italiani, è assolutamente convinto che si tratti tutt'altro che di compensi eccessivi, ancorché fissati da una legge nazionale, votata dal Parlamento: «Intanto, al momento del calcolo, poiché a seguito della riforma elettorale la prossima giunta sarà di sei assessori e non più di otto, i conteggi li abbiamo fatti come se già fossero in vigore le nuove disposizioni, quindi ciascuno viene a prendere di meno. E poi un sindaco lavora praticamente a tempo pieno, perché non si può più fare politica per hobby. E quindi, proprio non mi pare che siano uno scandalo i 4 milioni e rotti della mia indennità, a confronto di altre cariche pubbliche e tenuto conto che un consigliere regionale, di certo meno sotto pressione, ha diritto anche alla pensione, un vantaggio non da poco». **[s. d.]**

A Sanremo

«Troppe imposte niente benefici»

SANREMO. Qual è lo stipendio del sindaco di Sanremo? Davide Oddo, il primo cittadino, confessa di non aver ancora un quadro preciso sull'entità della busta paga: «Da quando sono scattati gli aumenti ho sempre ricevuto retribuzioni diverse, per effetto di retroattività e calcolo di parametri Istat. A gennaio, comunque, ho percepito circa 3 milioni e 700 mila lire al netto della ritenuta d'acconto. Ma entro marzo lo stipendio dovrebbe raggiungere i 4 milioni».

Quando si è insediato, nel dicembre '93, Oddo percepiva 1 milione e 400 mila lire. A fine luglio è scattato il raddoppio dell'indennità base, sancito dal Consiglio comunale per effetto della legge 81, quella sull'elezione diretta del sindaco.

Ma non è tutto: il legislatore ha pensato di compensare con un altro aumento l'impegno dei liberi professionisti che prendono in mano le redini della pubblica amministrazione. E così, lo stipendio lordo di Oddo è passato a circa 5 milioni e 300 mila lire (la ritenuta d'acconto è del 19 per cento).

La punta massima è stata però raggiunta con il 10 per cento di aumento Istat su base triennale stabilito da un recente decreto, che ha valore retroattivo (dal primo gennaio '94).

Da qui le continue variazioni in busta paga, che, per il sindaco di Sanremo, si sommano al fatto di aver ricevuto il via libera dal Coreco per gli aumenti soltanto nel novembre scorso, dopo i chiarimenti forniti dall'amministrazione all'organo di controllo aveva sospeso la delibera).

«Alla fine, tra ritenuta d'acconto e tasse, l'indennità mensile si riduce a un massimo di 3 milioni e mezzo», sottolinea Oddo, che di professione fa l'avvocato.

E aggiunge: «Fra stipendio da sindaco e reddito da libero professionista, scatta un'aliquota tale da far lievitare il peso delle imposte sino al 50 per cento, o addirittura a un livello superiore. Quindi, alla resa dei conti, fare il sindaco è ben poco redditizio, soprattutto se si considera il grado delle responsabilità, certamente alto in una città come Sanremo. E comunque, gli aumenti sono previsti dalla legge: il Consiglio non ha fatto altro che applicarli». **[g. mi.]**

Sanremo: nei giorni scorsi avevano danneggiato un'abitazione, uno di loro era stato ferito da pallini di piombo

Il «raid» dei minorenni anche in un'altra villa

Emerge una nuova incursione dei due ragazzini presi a fucilate

SANREMO. C'è un'altra villa di San Romolo danneggiata nel «curriculum» dei due ragazzi presi a fucilate nei giorni scorsi da Salvatore Floris, 75 anni, l'ex guardia campestre intervenuto per far [illegible] gli atti vandalici nella proprietà della famiglia Calleri. I nomi di Gianni Chianese, 12 anni, il ragazzo ferito dai pallini di piombo, e del suo coetaneo, ritenuti entrambi responsabili del «raid», figurano infatti anche in un nuovo rapporto inviato ieri dai carabinieri di Sanremo al Tribunale dei minori di Genova. E mentre da una parte l'imbracciare il fucile da parte del pensionato non trova giustificazioni nel modo più assoluto, dall'altro cresce l'apprensione per l'allarme sociale rappresentato dalle devastazioni perpetrate da ragazzini al di sotto dei 13 anni che hanno dimostrato una violenza inaudita per la loro età.

L'obiettivo è ora quello di individuare proprio il movente che ha spinto la coppia a violare la proprietà privata e a permettersi di distruggere arredi e statue dei giardini, di devastare addirittura verande e abitazioni utilizzando anche un'ascia. Ad essere sconcertate, in questi momenti difficili, sono anche le famiglie che potrebbero vedersi costrette a pagare danni che ammontano a decine di milioni. Saranno probabilmente gli assistenti sociali ad essere chiamati in causa per risolvere il mistero legato al movente. Nel caso di Gianni Chianese, assistito dall'avvocato Marco Amoretti, la situazione è particolarmente delicata: visto che il ragazzo è stato raggiunto dai pallini sparati da Floris non è da escludere una richiesta di risarcimento da parte dei genitori.

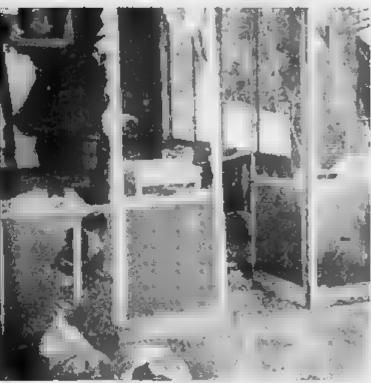
[illegible] della villa «decapitate»

Un altro [illegible] relativo al «caso San Romolo» è rappresentato dalle dichiarazioni discordanti sulla posizione di Salvatore Floris. La proprietaria della villa, Carmen Gregorio Calleri, ha fatto sapere dall'avvocato Gustavo Latini di non aver mai incaricato alcun guardiano, ma la versione del pensionato è ben diversa. Agli atti risulterebbe anche che l'uomo, vicino di casa, era in possesso di un mazzo di chiavi.

Intanto, il sostituto procuratore Ubaldo Pelosi, incaricato di occuparsi del ferimento avvenuto nella villa di San Romolo, deve ancora ricevere le perizie in base alle quali deciderà se procedere d'ufficio. In caso contrario sarà la parte lesa a sporgere querela. **[g. ga.]**

Nel «raid» i due ragazzini hanno distrutto una veranda a colpi d'ascia FOTOGATTI

Hanno frequentato un corso di 1200 ore

Con le nuove guide sui sentieri liguri

PIEVE DI TECO. Erano state abilitate lo scorso dicembre da una speciale commissione regionale, sono entrate in servizio proprio in questi giorni: sono le giovani guide che, dopo aver frequentato un corso di 1200 ore, organizzato dall'Istituto Santi, affiancano adesso la cooperativa «Liguria da scoprire» del Consorzio Alpi Marittime. Hanno avuto la possibilità di approfondire la conoscenza del territorio, con tutti i riferimenti ambientali e culturali, usufruendo [illegible] docenti dei massimi esperti della regione, tra cui Enrico Martini, e adesso mettono a frutto «sul campo» le nozioni apprese.

E' una nuova professione per la Liguria, e offre sbocchi interessanti a chi cerca un'occupazione. Per il momento, «Liguria da scoprire» ha realizzato tre circuiti d'escursione: nella Valle di Rezzo, un viaggio affascinante attraverso [illegible]00 anni di storia lungo i crinali; in Val Tanarello, dove si incontrano [illegible] di Provenza in una zona alpina; e in Valle Argentina, storia di un mondo tra le Alpi e il mare. E la cooperativa punta allo sviluppo di questi itinerari, percorribili a piedi, in «mountain bike» e a cavallo, con la possibilità, per i non vedenti, di muoversi lungo due circuiti attrezzati appositamente con passa[illegible] e pannelli in «braille».

«L'impegno è di fornire un giusto accostamento alla natura, e dare inoltre vitale linfa al turismo ligure, che così potrebbe fornire, oltre alla balneazione, anche qualcosa di alternativo», precisa Simone Gaggino, di «Liguria da scoprire». Un segmento in fase di rilancio: all'Alta via dei monti liguri (alla quale tutti i sentieri dell'entroterra imperiese [illegible] collegati) l'Unioncamere, la Cee e la Regione dedicano un progetto, illustrato in un convegno oggi a Genova. Obbiettivo? «Promuovere l'itinerario escursionistico, di cui con la legge del '93 si è inteso regolare la fruizione e garantire tutela e riqualificazione dell'ambiente», risponde Giuliano Gallanti, assessore alla Difesa del Suolo. **[s. d.]**

Resiste solo la neve dei «cannoni»: la situazione nelle principali località

E gli sci tornano nel ripostiglio

Temperature in aumento, stagione compromessa

Il maestro di sci avrà quarantacinque anni. Ma ne dimostra meno. Con l'abbronzatura di chi sulle piste ci sta estate e inverno, parla sottovoce, con spiccato accento piemontese, dietro gli scuri occhiali da sole per proteggersi dai raggi che fanno arrivare il termometro a +20, mentre si regge con le ascelle sui bastoncini incastrati negli attacchi, in quell'equilibrio precario che fa venire i brividi ai principianti.

«Non è possibile - si sfoga -, questo non è inverno. Sembra di [illegible] a giugno». E solleva una delle racchette, facendole compiere un mezzo giro nell'aria per indicare la [illegible] che ci circonda: dappertutto fili d'erba secca, qua e là circondata da chiazze di verde [illegible]. Unica striscia bianca, il nastro di neve, artificiale, sparata durante la notte dai cannoni.

Il maestro ha esperienza. «Ne ho viste di tutti i colori», dice.

Si scia soltanto grazie ai «cannoni»

«Ma una stagione come questa la ricordo [illegible] nel '72. Anche allora non era caduta neve, si sciava soltanto sulle piste più alte delle Alpi. E dopo un po' neanche più là: il sole faceva sciogliere la neve e verso mezzogiorno sembrava di fare sci nautico».

E' una situazione analoga a quella che stiamo vivendo in questa sfortunata stagione sciistica: c'è chi già sta pensando che se continua così (le speranze di nuove nevicate sono ridotte al lumicino e anche se accadesse con questo caldo il manto non «reggerebbe») quest'estate ci saranno nuovi e gravi problemi di siccità.

E vediamo ora la situazione che, con il passare delle ore, precipita sempre più. Artesina: 20-30, 4 impianti aperti. Prato Nevoso: 20-30 cm, 5 skilift. Frabosa: 20 cm, 1 sciovie. Limone: 13 impianti aperti per un totale di 12 chilometri. L'altezza della neve, compatta, è di 20-30 cm.

Si scia anche a Entracque e Vernante. Aperte le piste di fondo di Artesina, Frabosa, Lurisia e S. Giacomo. Un cartello in tutte le altre stazioni: «Chiuso per mancanza di neve».

Giulio Gebardi

L'allarme lanciato dall'ex sindaco Candida Ferrari: a Imperia un «ampliamento» sospetto

A Diano Marina c'è un patrimonio da salvare

Il Museo navale potrebbe essere trasferito nel capoluogo

DIANO MARINA. Da qualche anno dimenticato, sprovvisto di una sede adeguata, ma ricco di preziosità storiche, potrebbe trasferirsi ad Imperia il Museo navale di Diano Marina. Il sospetto è dell'architetto Candida Ferrari, ex sindaco democristiano della città, attuale consigliere comunale del partito popolare, che sta seguendo da qualche tempo alcune iniziative prese al riguardo dal Comune del capoluogo. Secondo Ferrari, Diano starebbe rischiando grosso.

Dice l'ex sindaco: «Ultimamente, secondo alcune voci degne del massimo credito, il Comune di Imperia avrebbe chiesto un finanziamento di [illegible] miliardo per la costruzione un capannone che dovrebbe diventare, appunto la nuova sede del Museo navale oggi esistente in piazza Roma».

Questo potenziamento di strutture, secondo il consigliere comunale del ppi, avrebbe l'unica ragione di potersi «accaparrare» i prestigiosi ziri (i container dell'antichità) che si trovano attualmente nella sede del palazzo comunale a Diano. I grossi dolia erano stati pescati sulla «Felix Pacata», una nave romana naufragata duemila anni fa al largo di Capo Cervo.

Alcune delle anfore romane rinvenute sui fondali imperiesi, un patrimonio che a Diano Marina sembra essere stato dimenticato

Aggiunge Ferrari: «Nei giorni scorsi le mie preoccupazioni sono state esposte anche al sindaco Guglieri perché si interessi personalmente del problema. Secondo me il museo navale di Imperia ha messo gli occhi sulle [illegible] anfore e in particolare sui nostri ziri e sta tentando di averli. Da parte del Comune di Diano, invece, negli ultimi anni tutti sembrano essersi dimenticati del nostro patrimonio e comunque si è deciso di rinunciare ad avere la struttura sul nostro territorio».

Nella precedente legislatura, circa tre anni fa, l'amministrazione comunale aveva approvato una lottizzazione in zona Gialette dove dovevano sorgere 29 mila metri cubi di costruzioni e dove la ditta costruttrice avrebbe dovuto realizzare, come corrispettivo per oneri di urbanizzazione, appunto i locali del Museo navale cittadino. Lo Stato avrebbe poi finanziato (gli accordi al riguardo erano già stati raggiunti) il completamento dell'opera.

Prosegue Candida Ferrari: «Invece l'attuale amministrazione presieduta da Guglieri ha bloccato la lottizzazione e del Museo non si è più parlato. Solo in una circostanza si è prospettato di sistemare il Museo nella costruenda piscina, poi si è cambiato parere. Diano non può farsi sfuggire gli ziri e neppure il museo».

In Comune a Diano, pur non prendendo sottogamba le dichiarazioni dell'architetto Ferrari [illegible] danno segni di preoccupazione. Affermano, però, che per non avere brutte sorprese si muoveranno per verificare se presso il ministero esistono richieste di trasferimento di materiale del museo di Diano a Imperia. Precisa Elio Novaro, vicesindaco dianese: «Il sindaco Guglieri verificherà a Roma in settimana come stanno le cose. Comunque non ci faremo scippare da nessuno».

Angelo Basso

Originale allestimento dell'Agorà, belli [illegible] costumi curati da Daniele Sulewic

Una tragica, splendida Fedra

Alla Tosse ha debuttato, in prima nazionale, il dramma di Seneca nella traduzione di Edoardo Sanguineti
In scena gli attori della «Compagnia giovani» che, alle prese con un «classico», hanno offerto un'ottima prova

GENOVA. Tonino Conte è un regista «disinibito»: con [illegible] disinvolta passa dai suoi prediletti «giochi», ricchi di movimento e di mimesi, ad affrontare il teatro classico al quale non si accosterebbero i «big» della regia mondiale. L'altra sera, nel quadro degli spettacoli «sperimentali» [illegible] i giovanissimi del[illegible] scuola della Tosse, Tonino Conte ha [illegible] in scena «Fedra» di Seneca, nella bella ed elegante traduzione di Edoardo Sanguineti. Tonino Conte ha capovolto lo spazio scenico dell'Agorà. Ha posto la scena nel «ring» centrale riempito di segatura [illegible] ha addossato gli spettatori, circa centocinquanta, lungo [illegible] pareti.

Costumi essenziali disegnati da Daniele Sulewic, [illegible] gran cavallo [illegible] di legno, che sarà poi quello che strazierà l'infelice Ippolito, riflettori quasi fissi sullo stagno color grano [illegible] scena, Conte ha mosso i giovani della sua scuola tra i quali hanno dato buona prova David Gallarello (Ippolito) e Antonio Carli (Teseo), mentre hanno confermato [illegible] loro doti [illegible] versatilità e di capacità di reggere uno vasto [illegible] di drammaturgie sia Consuelo Barilari (Fedra), [illegible] Rita Falcone (Nutrice).

Alcuni interpreti della «Fedra» che ha debuttato alla Tosse David Gallarello (Ippolito) e Rita Falcone (nutrice)

Il testo senechiano è centrato [illegible] alcuni monologhi [illegible] grande eleganza letteraria, tra le cui righe si disegna, a differenza della limpidezza drammatica e fatale della tragedia classica, un disegno che noi definiremmo «noir» forzando un neologismo.

C'è la passione perversa di Fedra, la ferocia disumana di Ippolito, il ritorno dagli Inferi di Teseo, eroe dolente che dopo mille vittorie subisce la più tremenda delle sconfitte. E c'è la descrizione macabra dello strazio di Ippolito che va certo al di là della nemesi e della palingenesi del teatro attico. In Seneca non c'è possibilità di riscatto catartico, nè le Parche possono diventare Eumenidi. E' [illegible] sulla scena questo contenuto? Forse non compiutamente, anche [illegible] [illegible] spettacolo [illegible] svelto, gradevole e apprezzabile. Una parte della immane tragedia e il senso della violenza cieca irrazionale va perduto. Applausi cordialissimi al termine.

Paolo Lingua

Musica dal grande schermo

Il debutto in cd dei «Kinéma»
L'ispirazione viaggia a 35 mm

GENOVA. «Eravamo quattro amici al bar» recita una canzone abbastanza recente [illegible] Gino Paoli. I quattro amici in questione, sognatori come quelli di Paoli, sono questa volta quasi tutti parenti fra loro e formano [illegible] gruppo «Kinéma» di Imperia che ha appena realizzato un interessante CD [illegible] titolo «Immagini...Note».

[illegible] tratta di Jeff Aliprandi, (autore, voce solista), Marco Bonelli (chitarra), Ines Aliprandi Bonelli (sorella del primo, moglie [illegible] secondo, curatrice degli arrangiamenti e tastiere) e Beppe Corradi (batteria [illegible] percussioni).

Il complesso è nato nel 1984 [illegible] il nome di «Yuma Wits» [illegible] nel giro di pochi anni ha ottenuto riconoscimenti importanti fra i quali, nel 1987, il premio della critica alla rassegna della canzone d'autore «Premio Rino Gaetano».

Nel '90 i quattro amici hanno avuto un'idea interessante: scrivere una [illegible] di canzoni ispirate [illegible] cinema. Non, sia chiaro, colonne sonore che illustrano più o meno puntualmente i contenuti di qualche pellicola.

Ma canzoni vere [illegible] proprie, ispirate liberamente a film di successo che vengono richiamati alla memoria in parte dai testi (di Jeff Aliprandi e di Gianni Valfrè), in parte dalle atmosfere musicali create [illegible] intelligenza e molto buon gusto dagli arrangiamenti di Ines Aliprandi.

E' nato così il CD «Immagini...note» dove il termine «note» significa forse tanto «conosciute», quanto «in musica».

Il [illegible] è stato presentato giovedì pomeriggio al «Senhor do Bonfim» di Nervi dalla giornalista della «Stampa» Alessandra Pierucci secondo la quale in [illegible] panorama musicale spesso ripetitivo [illegible] scontato, il lavoro proposto dai «Kinema» va segnalato perchè costituisce un prodotto raro in cui [illegible] preparazione musicale si lega ad una iniziativa originale.

Nove le canzoni inserite che richiamano a film che appartengono ormai alla storia del cinema: «A qualcuno piace caldo», «Ladyhawke», «Invito a cena con delitto», «Arancia meccanica», «Un dollaro d'onore», «Gilda», «La carica dei 101», «Psyco» e «Collazione da Tiffany».

Pellicole molto distanti l'una dall'altra e che i «Kinema» hanno rivissuto con abilità, trovando per ognuna l'atmosfera adatta.

Piacevole [illegible] richiamo [illegible] jazz nella prima pellicola legata al corpo sinuoso di Marilyn Monroe; accurata la scelta timbrica in «Ladyhawke» la cui ambientazione medioevale porta all'utilizzo di sonorità diverse, [illegible] oboi, corni e arpe e un fluire melodico molto raffinato.

Il tango fa da sfondo alla sensualità di Gilda, fiati, percussioni e bambini creano la simpatica ambientazione per [illegible] film di Disney e infine un romantico valzer si lega alla deliziosa figurina di Audrey Hepburn in «Colazione da Tiffany».

Musica piacevole che volutamente richiama a mondi differenti senza volersi legare ad alcun genere in particolare: il che per un gruppo [illegible] prima «esperienza discografica è risultato non da poco.

Roberto Iovino

GIORNO E NOTTE

GENOVA
I «Reunion» alla Vaschetta

Serata dedicata ai Beatles, alle 22,30, al music-bar La Vaschetta di via Piacenza, a Staglieno. In pedana i Reunions. [m. b.]

GENOVA
Gli «Hydra» al Booze

Successi di tutti i tempi, alle 22,30, con gli «Hydra», al Booze 'n' Blues. [m. b.]

GENOVA
«Arezzo Wave» al Bonfim

Nuovo appuntamento con la rassegna rock «Arezzo Wawe», questa sera, alle 22,30, al Senhor do Bonfim, con i «Kaniposie». Lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
«Pink Panther» al Nessundorma

Musica dal vivo con i «Pink Panther Group», con ritmi latino-americani, alle 22,30, al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi. Lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
«Signora ammazzatutti»

Proiezione del film «Signora ammazzatutti», di John Waters, questa sera alle 20,30, al Lumière, in piazza Martinez. Lire [illegible] mila. [m. b.]

GENOVA
Teatro dialettale alla Carignano

Va in [illegible] domani alle 16, alla sala Carignano, in viale Villa Glori, la commedia dialettale «Neutte e mezogiorno» (Notte a mezzogiorno) presentata dalla compagnia T75. Regia [illegible] Aldo Rossi. [m. b.]

[illegible]
Sexy show all'Alcione

Sexy show dal vivo, oggi alle 16,18 e 22 al cinema-teatro Alcione, in via Canevari, con Divina, Sophie e Janette. Ingresso lire 30 mila. [m. b.]

GENOVA
Leopardi al Garage

Curioso falso leopardiano, questa sera alle 21, al teatro Garage (sala Diana) di San Fruttuoso [illegible] lo spettacolo «E il naufragar m'è dolce in questo mare», di Laura Sicignano.

GENOVA
Concerto al San Filippo

«Guitalduo» in scena, questa sera, alle 21, all'Oratorio di San Filippo, in via Lomellini, con Gianluca Nicolini che si esibisce al flauto e Frabrizio Giudice alla chitarra. L'ingresso costa lire 10 mila. [m. b.]

I «Modena City Ramblers» protagonisti della serata all'Albatros

Underground e rock a Rivarolo Mascherona, è di scena il blues

GENOVA. Ancora un concerto dal vivo questa sera al teatro Albatros di Rivarolo. Ospiti dello Psyco Club sono i «Modena City Ramblers», band emergente emiliana che presenta l'album d'esordio «Riportando tutto a casa». Inizialmente distribuito da un'etichetta indipendente, il disco viene oggi presentato, visto il grande successo underground e grazie alle «raccomandazioni» [illegible] Ligabue, dalla Phonogram.

Alla realizzazione di «Riportando tutto a casa», che suona come un viaggio dentro la tradizione musicale popolare di mezza Europa, hanno partecipato, fra gli altri, Stefano Benni (con il brano «Ahmed l'ambulante») e Bob Geldof, coautore con i «Modena» del «Bicchiere dell'addio».

La serata all'Albatros avrà inizio alle 21,30. L'ingresso costa 15 mila lire. I biglietti sono in prevendita, oltre che [illegible] botteghini della sala di via Roggerone, presso Pink Moon, Disco Club, Box Office, Almanacco, Music Box.

Musica dal vivo, alle 22,30, anche al Club Mascherona-Circolo dei Cantautori, dove questa sera arrivano i «Cross Fire». Il concerto del gruppo è un itinerario musicale attraverso il linguaggio del blues oltre le [illegible] forme tradizionali, [illegible] un repertorio che contiene pezzi di estrazione rock, soul, fusion.

I «Cross Fire» presenteranno un omaggio a Jimi Hendrix, Jeff Beck, Ray Vaughan e altri. Il gruppo è formato da Giangi Sainato (chitarra elettrica e arrangiamenti), Gianni Branca (batteria e percussioni), Tony Colucci (basso elettrico) e Flavia Ferretti (voce solista). [m. b.]

CONCERTO

Ron a Sestri Ponente

Confermato per questa sera, alle 21,30, al teatro Verdi di Sestri Ponente, il concerto di Ron. Il cantante pavese, stretto collaboratore di Lucio Dalla con cui ha firmato grandi successi, presenterà i brani del suo ultimo album «Angelo» e tutti le hit della sua carriera. Ron si esibirà accompagnato dalla sua band davanti ad un pubblico di fans fedelissimi. A Genova, in particolare, il cantante gode dell'appoggio di uno «zoccolo duro» di aficionados che va avanti da anni. I biglietti per assistere al concerto sono in vendita presso la sala di piazza Oriani e nei consueti punti di prevendita della Grandi eventi che ha organizzato l'appuntamento. Con questo concerto, il teatro Verdi riprende la programmazione musicale, dopo il «forfait» di Gene Gnocchi che verrà a Genova a [illegible]. Dopo Ron, la programmazione del teatro Verdi prevede i concerti di Fabio Concato (venerdì prossimo) e Nino D'Angelo [illegible] marzo). [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — Circuito Junior tv
11 — Video top, musicale
12 — Rituals, serial tv
13 — Notiziario
13,15 F.B.I., telefilm
[illegible] — [illegible]
15 — Arius
17 — Cartoni animati
17,30 Market
18 — Arius
18,45 Primogiornale
20 — Spazio aperto
20,30 Assunta Spina, film dramm. [illegible] Anna Magnani
22,30 Primogiornale
22.45 Dossier
[illegible] — Arius
1 — Primogiornale, rubrica
1.15 Dossier
1,30 Ok motori, rubrica

Rete A

19,30 TgA News, informazione. A seguire: Shopping club, proposte commerciali
20,30 TgA Speciale. A seguire: Shopping club, proposte commerciali
21,30 TgA News. A seguire: Shopping club, proposte commerciali

Telegenova

7,30 Buongiorno con Cinquestelle
9,20 Tg [illegible] mattina
10 — Le offerte migliori
11 — Maxivetrina, rubrica
11,45 Cuore in rete, rubrica
12,15 Esercito: Forze armate?
12,45 Maxivetrina, rubrica
13 — Telefilm
13,50 Telegiornale flash
14 — Due ore di relax
16,30 Arreda la tua casa
17 — Bilancio familiare, rubrica
17,30 Pescare insieme, rubrica
18 Dossier Africa
18,20 Autoreverse, rubrica
18,30 Telegiornale
19,50 L'opinione di Umberto Bassi
20,05 Au Zeneise
20,30 Basket
22 — Basketissimo, rubrica
22,30 Motori non stop, rubrica
23 — Due ore di relax
1,10 Telegenova non stop

Telestar

14 — Cacciatore di ombre, film tv
15,45 Crazy dance, musicale
16,05 Amichevolmente con noi
17,20 Sister Kate, [illegible]
17.50 Amichevolmente [illegible] noi
18,05 Crisis, telefilm
20 — Tg 8 - Telegiornale
20,30 Vivere per vivere, [illegible]
22,30 Tg 8 - Telegiornale
[illegible] In casa Lawrence, telefilm
0.15 Programmi non stop

Canale 7

9,50 Orchestracompilation
10,15 La ribelle, telenovela
11 — Telefilm
12 — Tuono blu, telefilm
12,45 Capitan Futuro, [illegible] animati
14 — Appuntamento [illegible] i gioielli
16,30 La ribelle, telefilm
17.20 Appuntamento con la magia
17,30 Telefilm
[illegible] Documentario
19 — Tg Liguria, telegiornale
19,30 Linea sport Liguria
19,45 Telenews, informazione
20,10 Capitan Futuro, cartoni animali
20,30 Deadly Deception, film
22 — The Twilight Zone 2, telefilm
22,30 Tg Liguria, telegiornale
23,30 Telesport verde, rubrica sportiva
0,30 Vizi privati, [illegible] varietà
1,30 Canale 7 non stop

Primantenna

11 — Telefilm
12 — Superala motori, [illegible]
13,30 Auto della settimana
14,30 Aggiudicato a..., rubrica
19,45 Tg sera, notiziario
20,30 Auto della settimana
21,30 Terror Force Commando, film
[illegible] Prego si accomodi, rubrica
23 — Superala motori, rubrica
24 — Film di mezzanotte a...

Teleregione

14 — Telegiornale
15 — Processo Kazaam
15,30 Televendite
16 — F.B.I., telefilm
16,45 Rubriche
17,45 Tg Rosa weekend
18,15 Autoreverse, rubrica
19 — Televendite
19,30 Telegiornale
20,30 Basket
21,45 Basketissimo, rubrica
22,30 Programmazione notturna

Retemia

9 — Piacere di conoscervi
14,30 Tv donna
18,15 [illegible] al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
20,30 Oggi golf
[illegible] — Primo piano, notiziario
2 — Notturno per l'Italia

Tv Arcobaleno

13,35 Match music, [illegible]
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior tv
19,20 Lo sport, rubrica
19,30 Tga, notiziario
19,56 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22,35 L'opinione
22,40 Tga, [illegible]
23 — Incontri, attualità

Euro Mixer Tv

12,15 Cartoni [illegible]
12.55 Collegamento [illegible] [illegible] [illegible] Mtv Europe
18 — Tg Imperia, notiziario
18,15 Orsetto Misha, [illegible]
19,45 Tg Liguria, telegiornale
20,15 Telenews, informazione
20,30 Time out, telefilm
21,15 Chopper squad, telefilm
22 — Telegiornale Tn4
22,30 Motor shop
23 — Programmi non stop

Telenord

7,30 [illegible] ragazze pallavolo
10 — Happy end
11,45 Orchestra Compilation
13,30 Tg Liguria
16 — Happy end
17,30 Tn4 flash
19,15 Tele news
20,15 Linea sport
22 — Telenews
23 Motor shop

Telecupole

13,30 Crazy dance, musicale
14 — Tg4 - Settegiorni
14,30 Pomeriggio insieme
14 — F.B.I., telefilm
17 — Rubriche
18 — Tg Rosa - Weekend
18,45 Week end - Cinema
19,25 Tg4, speciale
20,30 Basket serie A2
22 — Basketissimo, rubrica
22,30 Motori non stop
23 — Programmi non stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Sì al progetto-recinzione: i lavori a fine campionato, lo stadio non sarà più «fuorilegge»

«Ferraris» verso l'agibilità definitiva

Adesso è sicuro: Samp-Reggiana domenica a Marassi

GENOVA. La tanto attesa risposta è arrivata nella tarda mattinata di ieri: il «Ferraris» ha ottenuto dal ministero dell'Interno l'agibilità provvisoria fino alla fine del campionato. Sicuramente anche il viaggio a Roma del prefetto di Genova, dottor Aldo Marino, è servito a sbloccare una situazione che assumeva contorni sempre più preoccupanti. Nessun problema quindi per Samp-Reggiana, che si giocherà regolarmente domani a Marassi e nemmeno per il recupero di Genoa-Milan, che la Lega ha fissato per le 20,30 di mercoledì prossimo.

Anche il sindaco, Adriano Sansa, che ultimamente aveva espresso qualche perplessità sulla data del recupero, giudicandola prematura, si è uniformato alle decisioni arrivate dalla capitale. L'assessore allo Sport, Chito Guala, ha tenuto nella Sala Vecchia di Palazzo Tursi una conferenza stampa, durante la quale ha spiegato gli ultimi sviluppi della vicenda e gli impegni che dovrà assumersi l'amministrazione.

«Giovedì sono andato a Roma con un supplemento di documentazione del progetto di recinzione esterna del 'Ferraris' - ha detto Guala - in compagnia del vicepresidente del Coni provinciale, Nicali, e dell'ingegner Aldo Canepa, responsabile dell'Edilizia pubblica, che ha firmato le planimetrie. Abbiamo partecipato a una riunione informale, a cui erano presenti i rappresentanti del Coni nazionale, del ministero dell'Interno, del Centro studi impianti sportivi del Coni, oltre al comandante dei vigili del fuoco della Liguria. Ho spiegato che il problema agibilità non poteva esser lasciato sulle sole spalle del Comune, e che bisognava trovare una soluzione, anche perché il sindaco Sansa [illegible] confermato il proposito di non firmare l'agibilità provvisoria».

Guala ha quindi ripercorso le ultime tappe di un problema nato nel '90, contemporaneamente col nuovo stadio: «Purtroppo siamo arrivati all'urgenza in questi giorni a causa della morte di Vincenzo Spagnolo. Questo è per me un elemento di tristezza e rammarico, ho l'impressione che il problema non sia stato affrontato in passato con fermezza e rigore». Ecco quindi gli impegni che il Comune dovrà assumersi nei prossimi mesi: «Il Comune ha inviato una lettera alla direzione generale della Protezione civile, con cui precisa che gli organi competenti stanno predisponendo le integrazioni al progetto di recinzione esterna, in modo da consentire la suddivisione in settori delle uscite dello stadio. Giovedì è poi stato approvato la delibera per lo smantellamento del gazebo: i lavori inizieranno [illegible] giorni. Inoltre il Comune, in stretto contatto con la prefettura e gli organi di polizia, per determinate partite giudicate 'calde', ha previsto la possibilità di installare in alcune aree transenne mobili».

Lo stadio Ferraris: per ottenere l'agibilità definitiva, verrà «ingabbiato»

Il gazebo, quindi, verrà trasferito al più presto nell'area delle riparazioni navali, mentre i lavori per la recinzione esterna inizieranno solo a fine campionato. «Ora tutti avranno da criticare - ha concluso Guala - magari diranno che gli abitanti dei palazzi di via Casata Centurione dovranno sopportare dei sacrifici, anziché pensare che finalmente abbiamo ottenuto l'agibilità definitiva dello stadio. Abbiamo cioè un impianto conforme al decreto dei Mondiali '90 e che prevede, per ogni spettatore che esca dallo stadio, uno spazio di un metro quadrato, che attualmente non esiste. L'alternativa? Ridurre la capienza a 20 mila posti: con due squadre in A, un assurdo».

Damiano Basso

E per le squadre, un sospiro di sollievo

Commenti positivi: ora si pensa alle partite
Blucerchiati in salute. Genoa, Skubravy ce la fa

GENOVA. Sampdoria e Genoa hanno accolto con sollievo la notizia della concessione dell'agibilità provvisoria del «Ferraris» sino alla fine dell'attuale stagione, in attesa di quella definitiva. Marchioro ed Eriksson, risolti quelli del campo, sono alle prese adesso con problemi di formazione. Abbondanza in casa Samp, lo stretto necessario tra i rossoblù, con ancora qualche dubbio per Skuhravy e Bortolazzi.

Genoa. Ieri il presidente del Coni, Mario Pescante, ha inviato una lettera al presidente Spinelli: «Desidero esprimere il mio sincero apprezzamento per l'interruzione della partita Genoa-Milan, in seguito all'uccisione del giovane Vincenzo Spagnolo. Mi rendo conto delle difficoltà di dover decidere sul momento e in quelle circostanze, e perciò ritengo tanto più apprezzabile la risoluzione che è stata tempestivamente adottata». Pescante ha ribadito che la violenza affonda in realtà le sue radici in terreni extrasportivi, ma che comunque l'interruzione di una partita è un gesto importante ed efficace, poiché è proprio attraverso i simboli che lo sport trasmette i suoi messaggi e suoi valori».

Il sindaco Adriano Sansa

Ieri pomeriggio i giocatori rossoblù si sono dedicati ad un allenamento leggero, dedicato soprattutto ad [illegible] tornei di calcio-tennis. Marchioro ha rivolto la sua attenzione esclusivamente a Skuhravy, seguendone di persona la preparazione. Il boemo sembra aver risolto i problemi ai bronchi e quindi dovrebbe essere regolarmente a disposizione per la gara di Firenze. Qualche piccolo dubbio rimane per Bortolazzi (problema ai flessori della coscia destra), anche se l'ecografia di controllo alla quale si è sottoposto giovedì sera ha scongiurato guai seri.

Sampdoria. Tutti disponibili, l'infermeria si è svuotata: Platt, Invernizzi, Mispero e Serena hanno smaltito i loro acciacchi e quindi Eriksson ha a disposizione l'intera rosa tranne Bertarelli. «Il recupero di Platt mi ha reso la vita difficile...», ha detto scherzando il tecnico, che ora dovrà nuovamente affrontare il problema del tourn-over: «Poche volte, finora, ho dovuto scegliere — ha detto l'allenatore blucerchiato — però sarebbe stupido lamentarsi per un problema del genere. Certo, quattro stranieri dello stesso livello comportano sempre un'esclusione dolorosa. L'anno scorso, ad esempio, con Katanec era tutto più facile, lui sapeva già in partenza di essere il quarto straniero». Eriksson ha quindi elogiato la Reggiana: «Squadra pericolosa, soprattutto in attacco dove la coppia Simutenkov-Padovano può mettere in difficoltà ogni difesa. Spero di ritrovare la stessa Samp di Padova e che tutti i giocatori, psicologicamente, siano riusciti a lasciarsi alle spalle questa difficile, particolare settimana». **[da. ba.]**

Enrico Mantovani, presidente Samp

Pallanuoto: oggi turno «monco», le convocazioni di Rudic lasciano di sasso il Recco

La A1 è schiava della Nazionale?

Calendario ancora ritoccato per le esigenze azzurre

La pallanuoto fa a modo suo, e naturalmente in [illegible] complicata. Per rimediare allo stop del 4 febbraio il calendario di A1 viene prima fatto slittare in avanti di una settimana e poi, il 25 aprile, caricato di un turno di recupero, (da riallinearsi con le date originariamente previste. In pratica oggi si giocano le gare del 4 febbraio, sabato prossimo quelle dell'11 e così via, mantenendo il ritardo di sette giorni fino alla settima di ritorno, il 22 aprile. Sfruttando la festività del 25 aprile per l'8ª di ritorno. Dal 29 aprile, tutto tornerà alla normalità.

«Non si poteva fare diversamente - spiegano a Roma - perché la regular season deve terminare entro il 3 giugno in modo da far iniziare i playoff per tempo e [illegible] portare via tempo e uomini alla Nazionale». Anche stavolta le esigenze di Rudic hanno avuto la meglio su ogni altra considerazione...

E a proposito di Italia e dell'«omone coi baffi» a Recco e dintorni le convocazioni per l'amichevole del 21 febbraio a Barcellona con la Spagna non hanno strappato grida di gioia. Rudic ha chiamato i savonesi Angelini, Ghibellini, Bovo e Petronelli, è stato molto generoso con la Roma (oltre ad Attolico, Postiglione, Giustolisi e Vittoriosi) e col Pescara (Pomilio, Roberto e Alessandro Calcaterra), si è ricordato di Silipo (Posillipo), Sottani (Florentia) e Gerini (Como), ma non del Recco. C'è solo Temellini, e mancano Vio, Riccadonna e Mangiante. La partita di oggi a Firenze, già importante, diventa una prima chance di rivincita. Potrebbero esser tenuti in considerazione per il futuro, ma il segnale non è dei più incoraggianti. **[d. s.]**

IL PROGRAMMA

Differita tv da Firenze

Questo gli appuntamenti del sabato pallanuotistico.

Serie A1 (17,30). Anticipi: Savona-Pescara 15-15; Volturno-Posillipo 5-13. Oggi Florentia-Ansaldo Recco (piscina Nannini; arbitri Caputi e Rotunno); Roma-Paguros Catania (Foro Italico; Savarese e Tedeschi); Canottieri-Como (Napoli; Bianchi e Ricci); Modena-Brescia (Comunale; Gr[illegible] e Pinato); Catania-Ortigia (Palermo; Gomez e Grilli). Classifica: Savona e Posillipo p. 18; Roma 15; Florentia e Pescara 14; Recco 12; Paguros 11; Como 8, Catania e Modena 7; Ortigia 6; Canottieri 5; Volturno 4; Brescia 3.

Tv. Florentia-Recco verrà trasmessa in differita su Rai Due nel corso di «Notte Sport», dopo la mezzanotte.

Radio. La trasmissione di Alfredo Provenzali «Il campionato di pallanuoto» andrà in onda dalle 18,30 alle 19 su Radiouno. Le piscine collegate sono Firenze, Roma e Palermo. **[d. s.]**

Autostory

Fiera del Mare
Gran finale

GENOVA. Ultimi due giorni di «Autostory», manifestazione riservata alle vetture moderne e d'epoca (da quest'anno aperta pure alle due ruote) che si sta svolgendo alla Fiera del Mare. Orario continuato dalle 10 alle 23; biglietto d'ingresso ventimila lire (13mila i ridotti). Per i ritardatari, insomma, l'ultima opportunità di vedere veri gioielli sulle quattro ruote.

D'epoca e moderni, con la novità Mercedes supermenzionata, e spazi particolari riservati al Touring Superleggera, tra gli emblemi dell'Italia automobilistica, «madre» di prestigiosi modelli su telai Alfa Romeo, Ferrari, Lancia, Isotta Fraschini e Maserati. La parte migliore di 40 anni di produzione, dal '26 al '66. Una quarantina di auto italiane e straniere tra cui le berlinette AR superleggere, l'Isotta Fraschini «Flying Star» del '31 e la «Monterosa» dell'immediato dopoguerra.

Sempre per Touring Superleggera, sguardo anche al futuro con soluzioni innovative nella lavorazione dell'alluminio. Da menzionare anche la presenza di spider, nello spazio appositamente riservato: dai modelli anni '40, alla nuovissima Alfa Romeo che segue le prestigiose Giulietta e Duetto. E poi le futuribili Italdesign, Giugiaro, Mythos e Cronos di Pininfarina, la «Blitz» di Bertone e la «Scia» del Centro Stile Fiat.

Gli ultimi due giorni sono riservati alla manifestazione denominata «Autojumble», ovvero la mostra-scambio di ricambi e accessori, auto e moto d'epoca. Altra novità dell'Autostory, questo «mercato» si terrà nel Padiglione B: in vendita oltre [illegible] vetture che sapranno sicuramente catalizzare l'attenzione degli appassionati.

Nel frattempo gli organizzatori, in attesa dell'affollato finale, stanno già facendo un primo sommario bilancio di questa [illegible] Autostory: [illegible] superiore alle più ottimistiche previsioni, a conferma che la macchina, d'epoca e moderna, «tira» sempre. **[g. s.]**

Resta difficile il momento del pallone elastico

Oggi consiglio federale sarà ancora battaglia?

Oggi pomeriggio si riunisce a Vignole il Consiglio federale della Fipe. Il massimo organismo di governo del pallone elastico deve assumere, se non mancherà il numero legale di consiglieri, importanti decisioni. Prima di tutto, quella del segretario generale Francesco Dozani di dimettersi. Poi, approvare una nuova bozza di bilancio di previsione, dopo quello respinto nelle precedenti sedute. Infine approvare la formula per il campionato di A.

Dovrebbero essere 10 le formazioni schierate in questo torneo. Rientra Pieve di Teco, e rinuncia a questa possibilità S. Rocco di Bernezzo. Per Pieve di Teco la Lega delle società ha ipotizzato la formazione di una squadra con Beppe Novaro e Livio Tonello. Tra l'atro è stata avanzata anche una proposta nuova: la quadretta di Pieve potrebbe giocare un incontro in Liguria e uno a Ceva, in Piemonte. La crisi di proposte concrete e di dirigenza del balon sembra non aver fine. Oggi alcuni consiglieri potrebbero decidere di presentare le dimissioni, agevolando così la richiesta più volte avanzata dalla Lega delle società, di una nuova presidenza e di un nuovo consiglio federale. **[e. m.]**

Beppe Novaro sarà «ripescato» in A?

Genova, domani «Allievi» a livello nazionale

Grande atletica baby col Memorial Pavolini

GENOVA. Domani il Memorial Pavolini, la manifestazione di atletica giovanile indoor curata dall'Associazione Amatori Atletica, diventerà maggiorenne. Sarà infatti la 18a edizione del meeting in ricordo di Tullio Pavolini, «padre» dell'atletica leggera ligure e per tanti anni presidente della società. Insieme al Memorial Pavolini, verranno assegnati il VII Trofeo Carlo Paolieri e il V Trofeo Antonio Esposito, in ricordo dei due atleti dell'«A.A.A.» prematuramente scomparsi.

Numero record di iscritti per la categoria allievi e allieve: oltre [illegible] in rappresentanza di 51 società provenienti da tutta Italia (12 le liguri). Un successo per il presidente Senzioni e i suoi collaboratori: un impegno organizzativo notevole, quello dell'A.A.A. «Siamo a interrogarci, ogni anno, se riusciremo a partire. I costi aumentano, l'impegno è sempre più gravoso: per fortuna ci sorregge una passione enorme, così tornano entusiasmo e voglia di fare».

Quindici le gare previste nell'impianto della Fiera del Mare, 8 riservate ai maschi e 7 alle femmine. Orario di inizio le 14,15; ingresso gratuito. In campo maschile, saranno presenti fra gli altri Giorgio Secchi dell'Atletica Lecco (primato personale nell'alto di 2,01: per un allievo...) che avrà come rivali Lorenzo Guidi della Libertas Rimini (2 metri) e Andrea Falco dell'Atletica Cuneo (2 metri). Equilibrio anche nell'asta, con iscritti Massimo Scarfò della Polisportiva Moses (personale 4,25), Francesco Cannalonga dell'Uisp Aurora (4,20) e Giacomo Candeloro dell'Atletica Latina (4,20). Nel lungo potrebbe cadere la barriera dei 7 metri, g[illegible] a Pietroalessandro Carra del Cus Torino (personale 6,99) e a Corrado Pennesi dell'Atletica Fermo (6,97). **[g. s.]**

Nazionale dilettanti: «rosa» al completo, inizia un ciclo di impegni decisivi

Provaci ancora, Rapallo

I bianconeri oggi sul campo del Certaldo, una delle poche rivali che i bianconeri possono ancora agganciare. Casaretto: «E' difficile giocare ogni gara con l'obbligo dei due punti»

Sestrese

Con la Biellese pari sicuro?

GENOVA. Sestrese-Biellese, Borzoli 14,30. I segnali provenienti da Biella non proprio tranquillizzanti: la Biellese, oltre a una mentalità professionistica, ha al proprio seguito frange pubblico particolarmente «calde». Non possono infatti cadere nel dimenticatoio gli episodi di Rapallo (un petardo a stordire e far stramazzare a terra un guardialinee; partita portata a termine per la presenza sugli spalti di arbitro locale) e Savona (lancio di pietre verso i tifosi avversari).

E appoggi politico-sportivi alla società, per gli episodi di Rapallo, non è stata comminata alcuna multa, altro provvedimento. Tutto dimenticato. Oltre ai fattori extra-campo, rimane valore tecnico di una squadra che è pur sempre quarta, con stesso ruolino dei verdestellati di Sergio Ghilino: 25 punti, vittorie, pareggi e quattro sconfitte. Incredibile anche l'equilibrio fra gol fatti e subiti: parità nei subiti (16), due reti in più realizzate dai piemontesi (21 contro 19).

Tutti dati che indicano il pareggio come risultato più probabile... «Ottenere un punto sarebbe importante per proseguire nella serie utile. Ovviamente non andremo in campo con questo preciso obiettivo, però un pari sarebbe da disprezzare», ammonisce Ghilino. Ma tante volte, in passato, la Sestrese, alla vigilia prudente nelle dichiarazioni, si è poi nata appena scesa in campo. E' nel carattere di questa compagine grintosa, desiderosa di concludere bene una stagione eccellente, con alcuni elementi sotto osservazione da parte di società categorie superiori.

Non un mistero che sia proprio in questo periodo che si stilano i programmi futuri, quindi nessuno vuol tirare indietro la gamba. Chi invece pare essersi «arreso» a una diversa volontà del club è la punta Tony Santoro: lunga sosta per infortunio, taglio di tutti i rimborsi spese, praticamente fra Santoro e la dirigenza verdestellata si è creata una frattura che potrebbe esser definita «inevitabile».

Perché il calcio ha sentimenti: Santoro sarebbe servito in sprint-salvezza come uomo di peso in avanti; contrato da tempo l'obiettivo, la non ha intenzione di accollarsi spese supplementari. Il sentimentalismo non esiste: l'ha fatto la Sestrese, lo avrebbe fatto qualsiasi altra società. Per oggi Ghilino ha tutta la a disposizione, squalificato Guerrieri e il militare Pesce. Rientra D'Assisi, in avanti Mieli e Pennone. Di Marco in posizione più arretrata. [g. s.]

RAPALLO. Oltre al Certaldo, avversario di giornata, ci sono Moncalieri, Sestrese Borzoli e Cuneo. Per il Rapallo è giunto l'ora, delle verità: dopo questi quattro impegni si saprà con certezza se bianconeri resta almeno la speranza, o debbono prepararsi all'Eccellenza.

Il direttore sportivo Corrado Vignolo non ha dubbi in proposito: «La partita odierna va disgiunta dalle altre tre che guiranno. Incontriamo le squadre che ci precedono in classifica, ed una Sestrese ha nulla da temere. Se sfruttiamo questa fase 'favorevole' del campionato siamo decisamente spacciati. Ad essere sincero un mese fa più pessimista, il comportamento della squadra in trasferta, splendido anche sfortunato, e soprattutto la vittoria sulla Torrelaghese mi hanno convinto: questa squadra vuole affondare, e combatte disperatamente per salvarsi».

Quello che Vignolo non può dire, ma che magari pensa, è che un Belli, cioè un attaccante di nome e di fatto, in campo sin dalla prima giornata, la compagine bianconera avrebbe quei 4-5 punti in più per condurre la battaglia in condizioni di parità. Invece... «Invece — sbotta l'allenatore Casaretto — non c'è margine di errore. Siamo condannati a sempre e comunque. Prendiamo le partita oggi: pareggio in di una diretta concorrente ci basta, in condizioni 'normali' potremmo giocare di rimessa, aspettando che loro si scoprano. Invece bisogna osare per cercare la vittoria, tutti i rischi e le pressioni psicologiche che questo comporta».

Mister Casaretto può ancora sperare?

Il periodo di riposo non è giunto affatto sgradito: il Rapallo non aveva grandi malati da recuperare ma ha potuto curare con maggior calma gli acciacchi di un paio di uomini importanti. Per la trasferta in terra fiorentina Casaretto può disporre di tutti i quadri. La squadra incute una gran paura. Era partita con qualche ambizione, giocando un calcio abbastanza pretenzioso, ma le tremende batoste iniziali l'hanno convinta a cambiare velocemente musica e suonatori.

Non che abbia fatto molto più del Rapallo: qualche pareggio e soprattutto qualche gol in più. Lo schema anti-Certaldo che Casaretto ha sperimentato nell'allenamento di sabato con la Carlo Grasso non si discosta molto da quello sperimentato con successo contro la Torrelaghese. Un atteggiamento tattico magari meno spavaldo, con Belli in campo dal primo minuto e Pierotti usato solo in caso di necessità. Di Latte in porta, Stabile (o Da Silva) e Guerra marcatori, Profumo libero, Di Somma (a sinistra) e Pagani (a destra) sulle fasce. Capurro, Bonadies e Malmusi in mezzo al rettangolo verde non si discutono. Resta il dubbio sull'attacco a una o due punte. Accanto a Belli ci può stare Pierotti, ma Casaretto può anche optare per Pagani e Di Somma più avanzati, e Contini a coprire la fascia sinistra.

La classifica del girone A Campionato nazionale dilettanti: Grosseto p. 33; Borgosesia 28; Savona 26; Biellese e Sestrese 25; Camaiore 24; Valenzana e Nizza 23, Vogherese e St Vincent 22; Pinerolo 20; Colligiana e Torrelaghese 18; Cuneo e Pietrasanta 16; Certaldo e Moncalieri 14; Rapallo 11.

Danilo Sanguineti

Chiavari: niente pubblico al derby con il Tigullio?

Basket, per l'Autorighi c'è la grana-palasport

In del recupero della seconda ritorno, in programma mercoledì prossimo, la maschile gioca stasera e domani la una giornata che non dovrebbe riservare particolari sorprese, il del giorno è costituito dai fatti legati al Palasport di Sampierdicanne. Partita a porte chiuse, o la presenza del pubblico? La commissione provinciale di vigilanza ha già dato una prima risposta («no» al pubblico), ma tornera stamani a verificare l'impianto chiavarese, e poi darà la risposta definitiva.

«Benissimo richiedere delle divisioni fisse tra pubblico e terreno di gioco, oltre ad altre richieste, ma quanti sono gli impianti veramente in regola? A questo punto preferisco parlare basket giocato, e dire che per la prima volta ho tutta la al completo, compreso Fal che è rientrato mercoledì scorso dal viaggio di nozze: salvo sorprese dell'ultima ora, contro il Tigullio saremo al completo» dichiara il coach dell'Autorighi, Vittorio Vaccaro.

L'interrogativo rimane quindi legato alla presenza o meno pubblico sugli spalti, non certo all'esito della partita. Chiavaresi primi in classifica con 30 punti e netti favoriti, Tigullio comunque in ottima condizione (a centrogruppo con 14 punti, dopo una partenza così così) e che cercherà di limitare i danni. «Non fido di questa partita: e poi all'andata, proprio nei tre derby con S. Margherita, Rapallo e Sestri Levante abbiamo offerto le prove meno convincenti», replica Vaccaro. Il via alle 21,15.

Vittorio Vaccaro guida l'Autorighi

Match vincere per l'Alcione Rapallo (8), alle 21,15 alla Casa della Gioventù con l'Imperia (20): la differenza di classifica e di valori è notevole, ma il quintetto rapallese non può più distrarsi. In trasferta il Centro Basket Sestri Levante (12), domani alle 11 in via Cagliari con l'Athletic Genova (10). Gli altri incontri sono Maremola Pietra (16)-Lerici (28), Uisp Rivarolo (14)-Albenga (14), Erg Cogoleto (18)-Ospedaletti (14), Vogue Sposa Alassio (26)-Crdd (9) e Riviera Savona (2)-Sarzana (20).

In C femminile, prima giornata di ritorno rinviata a fine stagione, stasera e domani va in scena la seconda il big-match a Lavagna fra Polysport e Ospedaletti. Un solo posto disponibile per la serie B, lavagnesi e ponentine al momento appaiate al comando con 16 punti. Il quintetto Fiorenza Terribile si è preparato con molta cura per questo scontro quasi decisivo, il responso «Parco Tigullio» stasera ad iniziare dalle 21,15.

Turno favorevole per la terza leader, il Lerici (18), che ospita il Spezia (4). Pio Rapallo (6) impegnato nella trasferta di Genova contro il San Michele Camisasca (10): per le rapallesi, partita difficile ma non impossibile, domani alle 16 in via Cagliari. Gli altri incontri sono Dlf Spezia (14)-Cairo (6), Finale Albatros Alassio (10) e Sestri Ponente (0)-Pentagono (fuori classifica).

Per la maschile, procedura della C femminile: la giornata «saltata» verrà recuperata a fine stagione, nel week-end è in programma la quarta di ritorno con il Villaggio Sport (14) impegnato in stasera alle 19 contro l'Ardita Nervi (10) i villaggini, quinti in classifica, dovrebbero vincere, per continuare ad inseguire la speranza di arrivare terzo posto e ai playoff

Giancarlo Scartozzoni

Prima categoria: per gli uomini di Fazzini duro impegno a Genova, per i cogornesi derby casalingo tutt'altro che scontato

Riviera e Villaggio, trappole al ritorno in campo

La leader del girone C e la seconda del «D» rischiano con Quintano e Riva

Una settimana avrà influito sulle condizione delle squadre? Anche le levantine di Prima s'interrogano: qualche allenatore ha avuto la possibilità di recuperare un paio di infortunati, altre squadre avevano raggiunto una buona forma, e la pausa potrebbe pesare.

Girone C. Il Riviera Fazzini, capolista 25 punti e 4 di vantaggio sulla seconda, è stato sicuramente penalizzato dalla pausa. «La squadra girava molto bene, la ha certo favorito. Al momento, oltre al primato, abbiamo da difendere pure il record imbattibilità: due obiettivi da seguire», afferma il dirigente Marco Fazzini.

Riviera che finora non ha conosciuto sconfitte, con 9 successi e 7 pareggi. La serie proseguirà anche domani, al campo «XXV aprile» contro il Città Giardino (12)? «Speriamo, però ogni turno che passa, l'impresa diventa sempre più difficile», conclude il dirigente rapallese.

Caperanese (17) in fase calante dopo il brillante avvio: pur rimanendo al momento in posizione tranquilla di centrogruppo, deve iniziare a guardarsi alle spalle. La trasferta di domani al «Ferrando» di Cornigliano, avversario Fegino (17), obbliga i verdeblù ad uscire dal po con almeno un punto: caso di sconfitta, la situazione si complicherebbe enormemente. Segni di risveglio arrivano invece dal Camogli (12), terz'ultimo ma in costante risalita. La trasferta di domani a S. Desiderio col Panificio Quintano (21) nasconde insidie, ma i bianconeri potrebbero anche realizzare sorpresa di giornata.

Girone D. Sguardi rivolti in particolare sul Villaggio (22), sempre all'inseguimento della capolista Bolanese (23). Domattina derby al Centro Scuola, avversario dei villaggini Rivasamba (16) di Claudio Bottaro. Novanta minuti che si annunciano intensi, certo non facili per gli uomini Odasso. Tutte in trasferta le altre levantine, in questo «pazzo» calendario che dice: 17a giornata, sette della zona in campo, sei in trasferta e solo una (Villaggio appunto) in casa. Forse questo calendario poteva «disegnato» meglio..

Comunque Casarza (16) a Levanto contro il Ceula (15), e Carasco (13) «Tanca» opposto al Canaletto (9). I casarzesi puntano a proseguire nella di pareggi, a caccia di record (12 finora; 2 vittorie e 2 sconfitte); i caraschini invece devono puntare a vincere perché la pazienza del presidente Ceda ha limite... E i «canarini» spezzini quest'anno sono davvero poca cosa, rispetto al Canaletto qualche stagione fa, che sfornava giovani a getto continuo e recitava da protagonista in categorie superiori. [g. s.]

ANTICIPI

Promozione e tanta Terza

Oggi nessun anticipo in Eccellenza. Tre, invece, nel girone A di Promozione: Busalla (p. 22)-Molassana (17) Comunale alle 14,30; Bolzanetese (18)-Italstrade (16) a Bolzaneto Ex Lo Faro alle e Rivarolese (16)-Culmv (10) al Cige Begato alle 15. Un anticipo anche nel girone B di Promozione: Baiardo (20)-N.S. Fruttuoso (15) a Montesignano (15). In Terza categoria vengono giocate oggi (14,30) sette delle nove partite della 16a giornata. Sono S. Lorenzo (18)-Saline Bacezza (15) al Broccardi B; Atletico Maggi (17)-Ciavai (6) a Calvari; S. Ambrogio (20)-Real Deiva (6) a Uscio; Leivi (16)-Ri Calcio (21) al Comunale alle 15; A Ciassetta (12)-Ponchina (17) al Riboli; Nè Calcio (20)-Val d'Aveto (8) a Carasco; Portofino (10)-Cicagna (18) alla Colmata. In campo anche, per il campionato Allievi regionali, Lavagna e Sarzanese (Riboli 16.15) e per i Giovanissimi regionali Cosmos ed Entella (Taviani Bavari 16,15). [. s.]

In Seconda, giochi aperti

Ma il gran volo del Vallesturla non sembra doversi arrestare

Sbaglia chi ritiene che il campionato di Seconda categoria sia stato «ucciso» dal Vallesturla. Anche se la supremazia della squadra Giancarlo Sanguineti non può esser messa in discussione, e la sua garanzia migliore è la regolarità nel cammino, immune sino ad oggi da sconfitte, c'è ancora molto da definire per quanto riguarda la seconda posizione e nella rincorsa alla salvezza.

Il secondo posto, come si è potuto apprezzare negli anni scorsi, conta e non poco: il diritto non c'è, ma in via ufficiosa per una via o per l'altra, la promozione in Prima categoria arriverà anche per la squadra che si piazza sul secondo gradino del podio. E quest'anno la zuffa per conquistarlo promette di essere assai interessante: tre squadre appaiate e undici partite ancora da giocare, una volata molto lunga

Il discorso si può replicare guardando alla coda della classifica: il Segesta è leggermente staccato ma ha ancora ampio margine per recuperare, subito davanti ci sono quattro squadre che si equivalgono. L'imprevisto stop al campionato potrebbe inoltre aver modificato anche se in maniera non vistosa qualche equilibrio, la prima verifica oggi pomeriggio alle 15 a Sori: i locali (p. 10) ospitano la Cogornese (p. 15).

Domani le altre sei partite della sedicesima giornata. La partita di cartello è senza dubbio Corte (p. 21)-Calvarese (21). Le due contendenti più o meno si equivalgono, più brillante in attacco la formazione sammargheritese, impenetrabile e quasi la difesa dell'undici ospite. Prima della sosta, la Corte pareva la squadra più in forma dell'intero girone. Quindici giorni di soli allenamenti e l'indisponibilità di un giocatore-chiave come Camisa rimettono però tutto in discussione.

La Riese (21) spera giocare la parte del «terzo che ne approfitta», ospitando l'Aurora Riva (11): lo scenario più favorevole ai chiavaresi prevede un pareggio al Broccardi e una vittoria sui sestresi. Ma l'Aurora deciso a vendere la pelle, soprattutto ora che una serie di risultati positivi ha riacceso le speranze di salvezza.

Il Vallesturla (24) insegue con ostinazione record della Caperanese e vuol chiudere il torneo imbattuto: la partita alla Secca col rilanciato Moneglia nasconde molte insidie. Buon per i leader che Moneglia, che nel girone di ritorno si è ritrovato, sia privo di Vatteroni, Lai e Barbieri. Le altre sono Fontanabuonagattorna (11)-Bargagli (15); derby Bogliasco (13)-Croce Verde (9) e Segesta (7)-Vecchia Chiavari (16). [d. s.]

Volley: in campo solo C2 femminile e serie D

Il Chiavari 90 dei record ogni attenzione

Tornano i campionati regionali. Resta ancora ferma la C2 maschile, ma stavolta si tratta una sosta programmata: con le partite del 4 febbraio avrebbe concluso il girone andata e il comitato regionale aveva previsto una sosta prima di partire con il ritorno. La C2 maschile riprenderà il 18 febbraio la prima di ritorno e recupererà l'11a di andata sabato 15 aprile.

In C2 femminile il Chiavari (p. 20) è di fronte alla partita che potrebbe darle la promozione. Non è «folle» fare un discorso simile alla 12a giornata, con 15 turni ancora da superare, perché capolista si batte l'unica squadra che possa starle alla pari, la Fabianese (18). Il team guidato da Mauro Marina difende alla Iacp di Spezia alle 20,30 un'imbattibilità da primato e un vantaggio già sensibile sulla terze (sei punti). Il bello è che anche perdendo non comprometterebbe più di tanto la sua posizione, e vincendo metterebbe a tacere per lungo periodo la concorrenza.

Più sbilanciato il derby in via Dante alle 21 a Lavagna: da una parte Maber (2) sfiduciata e con l'acqua alla gola, dall'altro un Lotto Tigullio (14) che si è dimenticato di essere una matricola e sogna la promozione in C1. In D femminile (12 ta) Lorenzini Viaggi Spezia (0) e Villaggio (6) hanno deciso di invertire la sede del loro match: invece che al Centro Scuola alla palestra «2 Giugno» di Spezia sempre alle 21,30, il Tre Stelle (16) ha deciso di giocare al Parco Tigullio alle 18 l'importante match con l'Usbi Genova (16). In D maschile il S. Siro ospita al Palazzetto di S. Margherita (20) il Cffs Cogoleto (10), il Villaggio (2) è al Centro Scuola alle 21,30 contro l'Albisola (14), il Psm Rapallo (12) attende lo Spezia (8), il Chiavari (0) fa visita all'Igo Genova (6). (d. s.)

Vela: settima e ultima regata per l'Invernale

Domani atto conclusivo del «Trofeo Cointreau»

CHIAVARI. Con la settima regata, domani, si conclude il 19° Campionato Invernale Tigullio-Trofeo Cointreau. Per la prima volta da molti anni a questa parte, salvo sorprese dell'ultima ora, il calendario previsto sarà rispettato integralmente, senza annullamenti o rinvii causa maltempo o assenza vento. La prova conclusiva si svolge all'interno del Golfo Tigullio un percorso «a bastone» che impegnerà tutti e 75 gli equipaggi partecipanti. Nessuno vuol mancare alla prova (colpo di cannone d'inizio alle 9) perché vengono assegnati punteggi decisivi per la vittoria di classe, e in molte classifiche regna ancora l'incertezza. Pochi dubbi invece sul vincitore del «Trofeo Cointreau» perché come al solito lo Yacht club Chiavari ha un numero di barche al comando della classifica sufficiente a metterlo al riparo da sorprese. (d. s.)

Per la vela altra giornata importante

Bocce: oggi quart'ultima giornata della A1

L'Abc deve inseguire e tifa per la Rapallese

CHIAVARI. Quart'ultima giornata della A1 di bocce, la Chiavarese è chiamata a mantenere le distanze (o meglio, a recupera qualche punto) dalla capolista Tubosider Asti. Attualmente sono 5 i punti di ritardo del guidato da Antonello Solari nei confronti dei piemontesi, ma lo scontro diretto previsto a Chiavari all'ultimo turno. Ovviamente sarà quello il match decisivo, ma nel frattempo la Chiavarese Caudera non deve distrarsi.

«Il 4 a Chiavari sarà sicuramente spettacolo, speriamo di arrivare a questa sfida davanti agli astigiani. Però non dobbiamo pensare troppo a quell'impegno, ancora lontano nel tempo: oggi dalle 14 sul nostro bocciodromo di Corso Colombo, la Veloce Pinerolo, abbiamo il dovere di cercare punteggio; speranze che i cugini della Rapallese, che sabato ho visto in salute, riescano a strappare qualche punto alla Tubosider».

Pensiero del d.s. Solari, che condiviso da tutto l'entourage della Chiavarese. Una netta vittoria sulla Veloce, che rimane pur sempre una compagine ostica, e non ancora perso le speranze di arrivare (anche in che sarebbe clamorosa) a conquistare scudetto, e poi «voce» al telefono, per conoscere il risultato della capolista

La Rapallese, pur già virtualretrocessa in A2, cercherà di centrare l'acuto: e giocando in tranquillità, la squadra del presidente Giancarlo Siri potrebbe centrare il risultato a sorpresa. Programma dell'11a giornata: Tubosider Torretta Asti (p. 129)-Rapallese Boule d'Or (50); Chiavarese Caudera (124)-Veloce club Pinerolo (117); Plozner Pordenone (100)-B.R.B. (97); Bocciofila (99)-Boccesport (40). [g. s.]

1995. Fiesta ha sempre più valore.

Nuove Fiesta Clima

Oltre alla sicurezza dell'Airbag lato guida e passeggero, anche il piacere del Climatizzatore diventa per tutti.

Doppio Airbag e Climatizzatore ecologico di serie • Nuovi interni • Nuovi colori micalizzati

CaymanBlue — *Nuova Fiesta Cayman Clima* • Motore 1.3i: record di coppia max di 101 Nm a solo 2500 giri/m • Nuovi rivestimenti interni in velluto Papillon • Abitacolo a guscio indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Cinture con bloccaggio istantaneo • Piantone dello sterzo collassabile • Sistema FIS antincendio • Volante ad assorbimento d'urto • Barra antirollio • Sterzo a rapporto variabile VRS • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici

Prezzi fissi già scontati grazie al contributo dei Concessionari Ford e bloccati fino alla consegna

WINDSOR — *Nuova Fiesta Windsor Clima.* Alla già completa dotazione di serie della Cayman Clima si aggiungono altri importanti equipaggiamenti che ne esaltano le grandi doti di sportività ed eleganza: Nuova strumentazione a fondo blu con contagiri elettronico • Nuovi rivestimenti interni in velluto Colombo • Nuovi sedili sportivi ad elevato contenimento laterale • Pneumatici larghi e ribassati 165/65 • Accendisigari • Sedile posteriore a ribaltamento frazionato 60/40

Vieni a guidare la Numero 1 in Europa
I Concessionari Ford ti aspettano anche domenica 12

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 11 Febbraio 1995 [illegible] 33
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Resta aperto il caso del quattordicenne, ma la macchina del pronto intervento ha funzionato

Soccorsi, Sanremo supera la prova

La corsa contro il tempo, Rianimazione ultima spiaggia

SANREMO. Un ragazzo di 14 anni in coma e un solo ospedale in grado di affrontare l'emergenza, con posti liberi nel reparto di Rianimazione. Un volo in elicottero dalla Val Bormida a Sanremo, una corsa contro il tempo per salvare la giovane vita. E' il [illegible] Omar Bacino, [illegible] duto nel sonno profondo mentre giocava con gli amici, [illegible] Cairo Montenotte. La macchina dei [illegible] ha funzionato, forse come [illegible] accaduto prima. Medici, infermieri, [illegible] del primo intervento hanno dato [illegible] massimo per strappare Omar alla morte, nella frenetica caccia [illegible] letto disponibile nella Terapia intensiva. Un'ora di ricerche negli ospedali [illegible] Liguria. Sessanta minuti drammatici, che non hanno scoraggiato i soccorritori. Alla fine, l'arrivo nella città [illegible] fiori, dove [illegible] ricordano un ca[illegible] del genere.

Negli ultimi anni [illegible] era [illegible] a[illegible] che, per un paziente in gravi condizioni proveniente da fuori provincia, l'ospedale di Sanremo potesse rappresentare la speranza, l'ultimo appiglio. In genere, succede il contrario: ambulanze ed elicotteri partono [illegible] qui per trasferimenti urgenti in centri più attrezzati della Liguria o di altre regioni.

Ciò accade quando si tratta [illegible] intervenire [illegible] massima celerità, per affidare pazienti alle équipe specialistiche nell'ambito della neurochirurgia o cardiochirurgia.

Ma anche per i grandi ustionati, politraumatizzati, bambini affetti da gravi patologie. In questi casi il Ponente deve far conto sul Nucleo elicotteristi di Sampierdarena e sulle Unità mobili [illegible] rianimazione della Croce Rossa e delle pubbliche assistenze. Per viaggi della speranza al «Santa Corona» di Pietra Ligure, al «Gaslini» e al «San Martino» di Genova, oppure a Pavia e Torino.

Nel panorama diffuso della «malasanità», con i reparti ospedalieri in crisi per la mancanza di personale, i limiti di bilancio delle Usl, l'operazione [illegible] soccorso è finalmente una buona notizia.

Forse [illegible] segnale di un nuovo rapporto tra utenti e sanità pubblica, pur nel quadro incerto delle strutture, con il ti[illegible] degli accorpamenti dei reparti dell'ospedale di Bordighera e una serie di croniche lacune da Imperia a Ventimiglia.

Gianni Micaletto

I soccorsi a Omar Bacino sono scattati con grande tempestività

Omar è grave

Il giovane lotta contro la morte

SANREMO. Restano gravissime le condizioni di Omar Bacino, 14 anni, il ragazzo di [illegible] Giuseppe di Cairo (Savona), ricoverato l'altra sera nel reparto di Terapia Intensiva del «Borea» e trasportato d'urgenza a Sanremo dall'elicottero dei Vigili del fuoco. Omar, che l'altra notte è stato sottoposto ad una serie di accurati controlli, è in coma. Le funzioni vitali [illegible] ristabilite anche se rimangono attive apparecchiature [illegible] il respiratore artificiale [illegible] il monitoraggio continuo del [illegible]. L'equipe della rianimazione, dopo l'esame della Tac, è anche riuscita a stabilire che ad avere drammatiche conseguenze [illegible] stata probabilmente un'improvvisa [illegible] apparentemente ingiustificabile aritmia cardiaca, un problema [illegible] funzionamento del cuore che avrebbe provocato sicuramente la morte del ragazzo se non fossero intervenuti tempestivamente i soccorritori con un massaggio cardiaco durato circa venti minuti.

«Nonostante la gravità della situazione - dicono dall'ospedale - l'attività cerebrale è ancora discreta». [illegible] problema, però, potrebbe essere rappresentato dall'arresto respiratorio e dalla mancata ossigenazione del cervello. Per il momento non è an[illegible] possibile prevedere le conseguenze di quei lunghi istanti di incoscienza passati da Omar sul marciapiede, davanti all'ingres[illegible] di [illegible] centro commerciale di Cairo Montenotte. Dal reparto specialistico sanremese [illegible] arrivano altre notizie se non quelle che appena il corpo [illegible] superato [illegible] choc potranno prendere il [illegible] tutte le terapie possibili per garantire l'uscita dal coma del ragazzo. E lo [illegible] anno, [illegible] conferma della professionalità dei medici [illegible] Sanremo, una ragazza di 17 anni si era «risvegliata» dopo 10 mesi di [illegible] per una caduta dal motorino.

I genitori di Omar, l'altra notte, hanno passato le [illegible] della speranza in ospedale e solo ieri mattina hanno ottenuto l'autorizzazione a stare insieme al figlio. A loro e ai medici è affidato il compito di far sentire quella presenza che, come [illegible] altri casi, ha portato a sorprendenti e inaspettati risvegli dal [illegible]. [illegible] filo che lega alla vita il giovane di San Giuseppe di Cairo è sottile ma la speranza di poterlo ancora vedere sorridere davanti [illegible] mamma [illegible] papà può essere di grande aiuto in questi momenti drammatici. [g. ga.]

GLI STIPENDI DEI POLITICI

Si riaccende la polemica

Riparte da Ventimiglia la polemica sugli aumenti nelle «buste» degli amministratori comunali. Reazioni [illegible] commenti anche a Imperia e Sanremo. A PAG. 35

Regolamento di conti, l'altra sera, tra le «lucciole» di Corso Cavallotti

Rissa tra prostitute a Sanremo

Un gruppo di squillo locali ha aggredito [illegible] malmenato una giovane slava per ragioni di «concorrenza»
A calmare gli animi e a salvare la ragazza straniera è stata la polizia. Non ha riportato lesioni gravi

SANREMO. Regolamento di [illegible], l'altra sera, tra prostitute. E' accaduto [illegible] Cavallotti, uno dei tanti marciapiedi ambiti dalle «lucciole» della città dei fiori, dove un gruppo [illegible] squillo locali ha aggredito e malmenato [illegible] giovane slava, una «concorrente» di quelle già finite nel mirino delle forze dell'ordine in occasione delle retate fatte dalle pattuglie di carabinieri [illegible] polizia nelle ultime settimane. A calmare gli animi e a salvare la ragazza straniera è [illegible] polizia.

La vittima dell'aggressione, una brunetta di 20 anni [illegible] gli occhi grigi, [illegible] ha comunque accusato lesioni gravi. Eventuali denunce sono legate ad una querela di parte che, visti i presupposti e le motivazioni del caso, difficilmente arriverà nei prossimi giorni negli uffici dell'autorità giudiziaria.

[illegible] tratta comunque [illegible] un fatto grave. Sintomo di una rivalità [illegible] almeno di una serie di problemi innescati dall'arrivo in Riviera di prostitute di colore e provenienti dai Paesi dell'Est e soprattutto dall'ex Jugoslavia. [illegible] le motivazioni del pestaggio, perché [illegible] questo [illegible] è trattato, sono legate principalmente ad un fattore economico: [illegible] presenza delle nuove «lucciole» avrebbe portato, infatti, ad una defezione della clientela [illegible] quelle che già operavano sui marciapiedi della città. La spedizione punitiva, almeno nel mondo della prostituzione, sembra trovare [illegible] drammatica giustificazione.

Ma le cose non sono [illegible] cambiate utilizzando metodi violenti. Quanto accaduto in corso Cavallotti [illegible] comunque un'ennesima dimostrazione di come l'amore mercenario [illegible] un mercato in grave espansione [illegible] San[illegible] una realtà [illegible] la quale ormai è necessario confrontarsi e prendere provvedimenti.

Intanto, il sindaco Davide Oddo, ieri non ha confermato l'incontro [illegible] le prostitute fis[illegible] per lunedì mattina [illegible] è probabile, vista la giornata di ricevimento del pubblico, che qualcuna si farà viva.

«Per quanto riguarda l'ordine pubblico - dice il primo cittadino - dico già in anticipo che non è di mia competenza. Tuttavia, [illegible] sono provenuto se saranno avanzate ipotesi di intervento o soluzioni possibili che riguardano direttamente l'amministrazione».

Ma precisa: «Allo stesso tempo non prenderò provvedimenti discriminatori in modo gratuito». [g.ga.]

[illegible]

Trasportava lingotti

Cercava di oltrepassare il confine [illegible] lingotti d'oro appesi alla cintura [illegible] pantaloni e mazzette [illegible] banconote infilate nel maglione. Il cittadino spagnolo, però, è stato notato dai finanzieri di Ventimiglia [illegible] perquisito: addosso [illegible] banconote spagnole per [illegible] valore [illegible] 66 milioni di lire e 5,650 chili di oro, del valore di circa 120 milioni di lire. [illegible] controllo è scattato al valico autostradale [illegible] Ventimiglia. Alla guida di un'auto con targa spagnola c'era un uomo di [illegible] anni: invitato a scendere dal veicolo per i normali adempimenti, i militari hanno notato un rigonfiamento nella zona toracica e del bacino. Aveva plichi di banconote [illegible] sotto il maglione, [illegible] vari lingotti d'oro di peso diverso, agganciati alla cintura dei pantaloni [illegible] strisce di nastro adesivo. Sono in corso indagini per identificare gli eventuali destinatari. Non si esclude che l'oro fosse destinato ad aziende orafe italiane. (d. bo.)

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · [illegible] · [illegible]OSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEM[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Schiarite alternate ad annuvolamenti a tratti anche consistenti, collegati al transito di una perturbazione che interesserà [illegible] zone al largo, vento moderato, mare mosso, temp. senza rilevanti variazioni; tendenza per domani: nuvolosità variabile [illegible] ampie sch[illegible]
RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temp. del [illegible]re 13 °C, umidità 75%, vento Est-Sud Est 15-30 km/h, mar[illegible]sso, cielo po[illegible] nuvoloso, press. bar. 1010 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 6
Savona	max 14	min 8
Imperia	max 13	min 9

[illegible] FA [illegible] IMPERIA
Max. 13, min. 7. Temp. mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,33 e tramonta alle 17,51. La **Luna** cala alle 4,26 e si leva alle 14,11 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

[illegible]

Interviene il governo

Decreto in arrivo per «salvare» la [illegible] ligure

GENOVA. Uno spiraglio per le [illegible] liguri alle prese [illegible] debiti pregressi nei confronti dei fornitori che ammontano a 903 miliardi: una situazione - riferita alla spesa sanitaria dal '92 al '94 - che sta rischiando di far saltare diversi servizi mettendo in crisi aziende artigiane [illegible] fornitori. L'allarme lanciato dall'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani ha trovato per interlocutore il ministro della Sanità Elio Guzzanti.

Spiega l'assessore Bertolani: «Il ministro della Sanità si è impegnato [illegible] emanare un decreto legge, entro il 23, [illegible] via verifica [illegible] la conferenza stato-regioni. La sanità potrà acquisire così la disponibilità di circa 2 mila miliardi frutto [illegible] crediti [illegible] confronti dello stato risalenti agli anni 1987-1991. Il decreto consentirà mutui a parziale ripiano dei debiti pregressi, [illegible] risorse della finanziaria '95 che ammontano a 3.500-3.700 miliardi, per [illegible] totale di circa 6.000 miliardi». [b. v.]

SPECIALE SPOSI - SPECIALE SPOSI - SPECIALE SPOSI

NOCE... ROVERE... CLASSICA MODERNA...?

LA NOSTRA CAMERA DA LETTO
CON ARMADIO SCORREVOLE.... L. 2.990.000

A RIGONI... FIORATI... IN PELLE...?

I NOSTRI SALOTTI........................ L. 990.000

È VERDE... È BORDEAUX...È AZZURRA...?

Composta da:

Frigo/Freezer 60
Base 90 + Pensile 90
angolo +
Pensile 60x60 +
Pensile 45
Forno + Piano
Cottura inox+Cappa 60
Lavello 90 - 2 vasche inox +
Colapiatti 90
Cassettiera 45 + Pensili vetri 45

LA NOSTRA CUCINA
mt. 3 lineari completa di elettrodomestici
L. 2.950.000
IVA, MONTAGGIO E TRASPORTO COMPRESI

MOBILE... CONTROMOBILE... ICOMPONIBILE...?

IL NOSTRO SOGGIORNO .... L. 1.990.000

FINALE LIGURE (SV) - VIA PER CALICE - LOCALITA' PERTI
A 1200 METRI DALL'AUTOSTRADA - TEL. 019/680.422

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 11 Febbraio 1995 [illegible]

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Resta aperto il caso del quattordicenne, ma la macchina del pronto intervento ha funzionato

Soccorsi, Sanremo supera la prova

La corsa contro il tempo, Rianimazione ultima spiaggia

SANREMO. Un ragazzo di 14 anni in coma e un solo ospedale [illegible] grado [illegible] affrontare l'emergenza, con posti liberi nel reparto [illegible] Rianimazione. Un volo in elicottero dalla Val Bormida a Sanremo, [illegible] corsa contro il tempo per salvare la giovane vi[illegible]. E' il caso di Omar Bacino, caduto nel sonno profondo mentre giocava [illegible] gli amici, a Cairo Montenotte. La macchina [illegible] soccorsi ha funzionato, forse co[illegible] mai accaduto prima. Medici, infermieri, uomini del primo intervento hanno dato il massimo per strappare Omar alla morte, nella frenetica caccia [illegible] letto disponibile nella Terapia intensiva. Un'ora di ricerche negli ospedali della Liguria. Sessanta minuti drammatici, che non hanno scoraggiato i [illegible]. Alla fine, l'arrivo nella città dei fiori, dove non ricordano un [illegible]so del genere.

Negli ultimi anni non [illegible] mai accaduto che, per un paziente in gravi condizioni proveniente [illegible] fuori provincia, l'ospedale di Sanremo potesse rappresentare la speranza, l'ultimo appiglio. In genere, succede il contrario: ambulanze ed elicotteri partono da qui per trasferimenti urgenti in centri più attrezzati della Liguria o di altre regioni.

Ciò accade quando si tratta [illegible]i intervenire [illegible]n la massima celerità, per affidare pazienti alle équipe specialistiche nell'ambito della neurochirurgia e cardiochirurgia.

Ma anche per i grandi ustionati, politraumatizzati, bambini affetti da gravi patologie. In questi casi il Ponente deve far conto sul Nucleo elicotteristi [illegible] Sampierdarena e sulle Unità mobili di rianimazione della Croce Rossa [illegible] delle pubbliche assistenze. Per viaggi della speranza al «Santa Cro[illegible] di Pietra Ligure, [illegible] «Gasli[illegible] e al «San Martino» di Genova, oppure a Pavia e Torino.

Nel panorama diffuso della «malasanità», [illegible] i reparti ospedalieri in crisi per la mancanza di personale, i limiti di bilancio delle Usl, l'operazione di soccorso è finalmente [illegible] buona notizia.

Forse il segnale di un [illegible] rapporto tra utenti [illegible] sanità pubblica, pur nel quadro incerto delle strutture, con il timore degli accorpamenti dei reparti dell'ospedale di Bordighera e una serie di croniche lacune da Imperia a Ventimiglia.

Gianni Micaletto

I soccorsi a Omar Bacino sono scattati con grande tempestività

Omar è grave

Il giovane lotta contro la morte

SANREMO. Restano gravissime le condizioni di Omar Bacino, 14 anni, [illegible] ragazzo di San Giuseppe [illegible] Cairo (Savona), ricoverato l'altra sera nel reparto di Terapia Intensiva del «Borea» e trasportato d'urgenza a S[illegible] dall'elicottero dei Vigili [illegible]el fuoco. Omar, che l'altra notte è stato sottoposto [illegible] una serie di accu[illegible] controlli, è in coma. Le fun[illegible] vitali sono state ristabilite anche se rimangono attive apparecchiature come il respiratore artificiale [illegible] il monitoraggio continuo del cuore. L'equipe della rianimazione, dopo l'esame della Tac, è anche riuscita [illegible] stabilire che ad avere dammatiche conseguenze è [illegible] probabilmente un'improvvisa e apparentemente ingiustificabile [illegible] cardiaca, un problema di funzionamento [illegible] cuore che avrebbe provocato sicuramente la morte del ragazzo se non fossero intervenuti tempestivamente i soccorritori con un massaggio cardiaco durato circa venti minuti.

«Nonostante la gravità della situazione - dicono dall'ospedale - l'attività cerebrale è ancora discreta». Il problema, però, potrebbe essere rappresentato dall'arresto respiratorio e dalla mancata ossigenazione del cervello. Per il momento non è [illegible] possibile prevedere le conseguenze di quei lunghi istanti [illegible] incoscienza passati da Omar sul marciapiede, davanti all'ingresso di un centro commerciale di Cairo Montenotte. Dal reparto specialistico sanremese non arrivano altre notizie se non quelle che appena il corpo avrà superato lo choc potranno prendere il via tutte le terapie possibili per garantire l'uscita dal coma del ragazzo. E lo [illegible] anno, a conferma della professionalità [illegible]ei medici di Sanremo, [illegible] ragazza di 17 anni si [illegible] «risvegliata» dopo 10 mesi di coma per una caduta dal motorino.

I genitori di Omar, l'altra notte, hanno passato le ore della speranza in ospedale e solo [illegible] mattina hanno ottenuto l'autorizzazione a stare insieme al figlio. A loro e ai medici è affidato il compito di far sentire quella presenza che, come in altri casi, [illegible] portato a sorprendenti e [illegible]spettati risvegli dal coma. Il filo [illegible]e lega alla vita il giovane di San Giuseppe [illegible] Cairo è sottile ma la speranza di poterlo ancora vedere sorridere davanti a mamma e papà può essere di grande aiuto in questi momenti drammatici. [g. ga.]

GLI [illegible] [illegible] POLITICI

Si riaccende la polemica

Riparte da Ventimiglia la polemica sugli aumenti nelle «buste» degli amministratori comunali. Rea[illegible] e commenti anche a Imperia e Sanremo. A PAG. 35

Regolamento di conti, l'altra sera, tra le «lucciole» di Corso Cavallotti

Rissa tra prostitute a Sanremo

Un gruppo di squillo locali ha aggredito e malmenato una giovane slava per ragioni di «concorrenza»
A calmare gli animi e a salvare la ragazza straniera è stata la polizia. Non ha riportato lesioni gravi

SANREMO. Regolamento di conti, l'altra sera, tra prostitute. E' accaduto in corso Cavallotti, uno dei tanti marciapiedi ambiti dalle «lucciole» della città dei fiori, dove un gruppo di squillo locali ha aggredito e malmenato [illegible] giovane slava, una «concorrente» di quelle già finite nel mirino delle forze dell'ordine in occasione [illegible] retate fatte dalle pattuglie di carabinieri e polizia nelle ultime settimane. A calmare gli animi e a salvare la ragazza straniera è stata la polizia.

La vittima dell'aggressione, una brunetta di 20 anni con gli occhi grigi, non ha comunque accusato lesioni gravi. Eventuali denunce [illegible] legate ad una querela di parte che, visti i presupposti e le motivazioni del caso, difficilmente arriverà nei prossimi giorni negli uffici dell'autorità giudiziaria.

Si tratta comunque di un fatto grave. Sintomo di una rivalità o almeno di una serie [illegible] problemi innescati dall'arrivo in Riviera di prostitute [illegible] colo[illegible] e provenienti dai Paesi dell'Est [illegible] soprattutto dall'ex Iugoslavia. E le motivazioni del pestaggio, perchè di questo si è trattato, sono legate principalmente ad un fattore economico: la presenza delle nuove «lucciole» avrebbe portato, infatti, ad una defezione della clientela di quelle che già operavano [illegible] marciapiedi della città. La spedizione punitiva, almeno nel mondo della prostituzione, sembra trovare una drammatica giustificazione.

Ma [illegible] [illegible] non sono [illegible] cambiate utilizzando metodi violenti. Quanto accaduto in corso Cavallotti è comunque un'ennesima dimostrazione di come l'amore mercenario sia un mer[illegible] in grave espansione a Sanremo, una realtà con la quale ormai è necessario confrontarsi e prendere provvedimenti.

Intanto, il sindaco Davide Oddo, ieri non ha confermato l'incontro con le prostitute fissato per lunedì mattina ma è probabile, vista la giornata di ricevimento del pubblico, che qualcuna si farà viva.

«Per quanto riguarda l'ordine pubblico - dice il primo cittadino - dico già in anticipo che non è di mia competenza. Tuttavia, non sono prevenuto se saranno avanzate ipotesi di intervento o soluzioni possibili che riguardano direttamente l'amministrazione».

Ma precisa: «Allo stesso tempo non prenderò provvedimenti discriminatori [illegible] [illegible] gratuiti». [g.ga.]

FRONTIERA

Trasportava lingotti

Cercava di oltrepassare il confine con lingotti d'oro appesi alla cintura dei pantaloni [illegible] mazzette di banconote infilate nel maglione. Il cittadino spagnolo, però, è stato notato dai finanzieri di Ventimiglia e perquisito: addosso aveva banconote spagnole per un valore di [illegible] milioni di lire e 5,650 chili di oro, [illegible] valore di circa [illegible] milioni di lire. Il controllo [illegible] scattato al valico autostradale di Ventimiglia. Alla guida di un'auto con targa spagnola c'era un uomo di 57 anni: invitato a scendere dal veicolo per i normali adempimenti, i militari hanno notato [illegible] rigonfiamento nella zona tora[illegible] e del bacino. Aveva plichi di banconote nascoste sotto il maglione, [illegible] vari lingotti d'oro [illegible] peso diverso, agganciati alla cintura dei pantaloni con strisce di nastro adesivo. Sono in corso indagini per identificare gli eventuali destinatari. Non si esclude che l'oro fosse destinato [illegible] aziende orafe italiane. [d. bo.]

[illegible]PO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite alternate ad annuvolamenti a tratti anche consistenti, collegati [illegible] transito di [illegible] perturbazione che inte[illegible] le zone al largo, vento moderato, mare [illegible], temp. senza rilevanti variazioni; tendenza per domani: [illegible]losità variabile con ampie schiarite.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temp. [illegible] [illegible] 13 °C, umidità 75%, vento Est-Sud Est 15-30 km/h, [illegible] mosso, cielo po[illegible] nuvoloso, press. bar. 1010 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max 14	min [illegible]
Savona	max 14	[illegible] 6
Imperia	max 13	min [illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 13; min 7. Temp. mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,33 e tramonta alle 17,51. La **Luna** cala alle 4,28 e si leva alle 14,11 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

GENOVA

Interviene il governo

Decreto in arrivo [illegible] «salvare» la [illegible] ligure

GENOVA. Uno spiraglio per le Usl liguri alle prese con debiti pregressi nei confronti dei fornitori che ammontano a 903 miliardi: una situazione - riferita alla spesa sanitaria dal '92 al '94 - che sta rischiando di far saltare diversi servizi mettendo in crisi aziende artigiane e fornitori. L'allarme lanciato dall'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani ha trovato per interlocutore il ministro della Sanità Elio Guzzanti.

Spiega l'assessore Bertolani: «Il ministro della Sanità si è impegnato a emanare [illegible] decreto legge, entro il 23, previa verifica con la conferenza stato-regioni. La sanità potrà acquisire così la disponibilita' di [illegible] 2 mila miliardi frutto di crediti nei confronti dello stato risalenti agli anni 1987-1991. Il decreto consentirà mutui a parziale ripiano dei debiti pregressi, con risorse della finanziaria '95 che ammontano a 3.500-3.700 miliardi, per un totale di circa [illegible] miliardi». [b. v.]

Molte assemblee per discutere il nuovo accordo per i dipendenti pubblici

Contratti, i Comuni dicono sì

Il rinnovo del documento prevede aumenti del 6 per cento. Si sono già espressi favorevolmente gli impiegati di Imperia, Sanremo, Taggia e Vallecrosia, oltre a quelli della Provincia. Consultazioni

IMPERIA. Un coro di «sì» all'ipotesi del nuovo contratto di lavoro si leva dai dipendenti degli Enti locali, chiamati [illegible] pronunciarsi proprio in questi giorni. Il rinnovo, che prevede aumenti del 6 per cento, ha già visto d'accordo gli impiegati dei Comuni di Imperia, Sanremo, Taggia e Vallecrosia, oltre a quelli della Provincia, mentre le consultazioni promosse dai sindacati, che riguardano [illegible] lavoratori in provincia, proseguono. Tra le prossime tappe, Santo Stefano, Ospedaletti [illegible] l'Apt di Sanremo. Al Municipio del capoluogo hanno partecipato 65 addetti [illegible] complessivi 380, con 50 voti favorevoli, sette contrari e 8 astenuti. Nessun dubbio, invece, al Comune della città dei fiori: i presenti erano 205 su 650, e tutti hanno giudicato in maniera positiva la proposta. Tutti d'accordo anche fra i 45 partecipanti [illegible] 118 di Taggia, e tra i 20 su 47 di Vallecrosia. Il personale della Provincia era invece rappresentato [illegible] 62 persone (il totale [illegible] di 320): [illegible] favorevoli, 4 astenuti. Osserva Enzo Cimellaro, responsabile Cgil per gli Enti locali: «Nelle assemblee emerge un clima di fiducia verso i sindacati, anche se esiste un diffuso malumore per [illegible] mancato riconoscimento economico legato al periodo '91-'93 e l'istituzione del fondo per la qualità individuale delle prestazioni».

In base all'accordo, i ritocchi nelle buste paga per il biennio '94-'95 sono di 94 mila lire nel primo livello, per il secondo di [illegible] mila. Il terzo vedrà uno scatto di 104 mila, e quello superiore di 109 mila. Così i seguenti: quinto 115 mila; sesto 125 mila; settimo 132 mila; ottavo 156 mila. Fino al '97, il nuovo contratto contempla anche una diversa disciplina delle assenze.

Le consultazioni proseguono lunedì [illegible] 8,30, al Comune di Santo Stefano, mentre alle 11 sarà interpellato [illegible] personale dello Iacp. Alle 13,30, toccherà alla Casa di riposo imperiese. Martedì, alle 8, riunione al Comune di Ospedaletti, e alle 10 all'Apt di Sanremo.

Enrico Ferrari

[illegible] discute il rinnovo del contratto

Economia

Segni di ripresa parte bene il '95

IMPERIA. Per la prima volta, dopo un lungo periodo di tempo, la superficie coltivata ad oliveti, nel '94, ha registrato un'inversione di tendenza: si stava riducendo sempre di più, e invece lo scorso anno si è avuto un aumento, sia pure minimo, di 200 ettari circa (su 6.300), dovuto ad alcune ristrutturazioni aziendali. Un segnale incoraggiante, di buon auspicio per l'agricoltura, nel '95. Le previsioni per la conclusione della campagna olivicola sono di una produzione soddisfacente (stimata [illegible] 130 mila quintali, con una resa in olio di 30 mila circa), anche se il rialzo di temperatura in novembre ha favorito la diffusione della mosca olearia sulla fascia costiera.

Anche per la floricoltura, altro pilastro agricolo della Riviera, la situazione sia stazionaria, con una flessione della commercializzazione del prodotto (in calo, 285 mila, le ceste transitate dal Mercato dei Fiori di Valle Armea), sintomi di ripresa dell'economia imperiese, dall'osservatorio trimestrale dell'Ufficio statistica della Camera [illegible] Commercio arrivano anche da altri settori. Risultati tutto sommato positivi nell'industria, anche sul versante del fatturato (leggero calo soltanto in due aziende alimentari), e nell'attività portuale: l'incremento, nei primi dieci mesi, è stato del 19,1 per cento.

Espansione anche nel turismo, dove negli alberghi si [illegible] avuto il recupero della clientela straniera (le presenze dichiarate risultano aumentate del 12 per cento), soprattutto a Sanremo, [illegible]entre per quanto riguarda gli italiani l'area imperiese evidenzia un certo incremento. Discreto il movimento anche negli esercizi extralberghieri.

Le ombre arrivano invece dal commercio, che conferma un'involuzione iniziata già da qualche anno, sia pure con l'eccezione della zona di confine. In calo rilevante, anche nei negozi o magazzini medio grandi, le vendite nel comparto alimentare durante il periodo estivo-autunnale. Non risentono contraccolpi gli esercizi di prodotti freschi o di qualità. Bene invece, e non è una novità, [illegible] bacino d'utenza ventimigliese, dove gli affari hanno avuto un'impennata, specialmente nel segmento della bottiglieria e in quello dell'abbigliamento. Recessione generalizzata invece in tutti i comparti, nel resto della provincia, con aumenti consistenti di prezzo (più 10-15%) nel settore della pelletteria.

[s. d.]

La sicurezza sul lavoro

Controffensiva dei sindacati il confronto con gli industriali

IMPERIA. Un incontro con i rappresentanti provinciali dell'Unione industriali, sulle iniziative di sensibilizzazione per la sicurezza sul lavoro. [illegible] il passo deciso da Cgil, Cisl e Uil dopo [illegible] moltiplicarsi degli infortuni. Gli esponenti dei lavoratori fanno riferimento agli ultimi fatti, dalla morte dell'operaio Ilio Barontini in un incidente alla raffineria Kernel di Chiusanico [illegible] ferimento [illegible] Michele Bisciolleri nella Euroemme di Borgomaro (si è schiacciato una mano sotto una pressa).

Dicono in un documento congiunto Paolo Cazzozzino (Cisl), Rina Zanatta (Cgil) e Angelo Belafatti (Uil): «Non è nostro compito indagare sulla dinamica, ma dobbiamo attivarci per assicurare la sicurezza e la salute sul posto di lavoro. Sentiamo [illegible] dovere di costruire un rapporto [illegible] informazione con i dipendenti della Euroemme, che finora non è stato possibile creare. Sottolineiamo che nelle aziende scarsamente [illegible] per nulla sindacalizzate si riscontrano un maggior numero di problematiche rispetto a quelle in [illegible] c'è [illegible] informazione [illegible] lavoratori. Per questo ci ripromettiamo [illegible] indire al più presto un'assemblea».

Il punto cruciale [illegible] costituito dall'applicazione del decreto legge 626, con disposizioni europee per una maggiore tutela. [illegible] questo tema è previsto entro fine [illegible] un confronto [illegible] l'Unione industriali, anche in vi[illegible] di iniziative in collaborazione. Precisa Carrozzino: «Questi punti vengono sottovalutati, eppure riguardano tutti, dalle piccole ditte artigiane allo stabilimento Ag[illegible]. La legge, ad esempio, stabilisce che l'azienda nomini [illegible] delegato alla sicurezza. Il termine è fissato entro il 27 novembre. In [illegible] di inadempienza, si rischiano multe da 1 a [illegible] milioni e il carce[illegible] [illegible] [illegible] a 4 mesi. Finora, q[illegible] deterrenti non si sono dimostrati efficaci».

[e. f.]

DALLA CITTA'

[illegible]

E' bloccato con l'accusa di furto di un maglione

Due algerini sono stati arrestati ieri dalla polizia [illegible] Imperia, [illegible] due operazioni distinte. Mensllah Kamel, 33 anni, è stato bloccato alle [illegible] dalla squadra antiborseggio sul treno Genova-Ventimiglia, nelle vicinanze della stazione di Oneglia. Aveva appena rubato [illegible] maglione [illegible] una turista. Verrà processato lunedì. Sul lungomare Colombo la volante ha invece fatto scattare le manette per Farid Benomeour, 32 anni, che deve scontare una pena residua di 4 [illegible] legata [illegible] un furto commesso a La Spezia. Il cittadino extracomunitario, senza fissa dimora, dormiva nelle cabine degli impianti balneari. **[e. f.]**

[illegible]

Scontro all'incrocio, donna finisce all'ospedale

Quaranta giorni di prognosi per Annalisa Rizzo, 36 anni, residente in via Costamagna, ricoverata al reparto ortopedico dell'ospedale di Imperia per le ferite riportate in un incidente stradale all'incrocio fra via piazza d'Armi. Annalisa Rizzo è stata investita di una macchina [illegible] sbalzata dal suo ciclomotore, procurandosi una frattura alla gamba sinistra e ferite alla schiena. Nello stesso crocevia sono già avvenuti diversi incidenti, legati alla scarsa visibilità e a questioni di precedenza. **[e. f.]**

[illegible]

Due ore d'intervento [illegible] Borgomaro

I vigili del fuoco hanno lottato oltre due ore, ieri pomeriggio, per spegnere l'incendio di sterpaglie divampato vicino al cimitero di Borgomaro. Le fiamme hanno anche raggiunto un cascinale, ma i danni sono limitati. **[m. v.]**

MARINA

Le scadenze per due concorsi da ufficiale

La Capitaneria di porto imperiese comunica che il 27 scade il termine in vista della partecipazione a due concorsi: il primo è per [illegible] sottotenenti di vascello, l'altro per 10 Guardiamarina. I titoli richiesti sono, rispettivamente, laurea e patente di capitano di lungo corso [illegible] capitano di macchina. **[e. f.]**

SCUOLA

In 500 copie il ritorno di Centurio

Ritorna «Centurio», il giornalino [illegible] istituto ideato da un gruppo di ragazzi del Liceo classico di Imperia ma aperto anche alla collaborazione degli studenti di altre scuole superiori. Nel numero che verrà distribuito oggi in 500 copie si parla tra l'altro del ragazzo ucciso due domeniche fa [illegible] Genova e dell'occupazione delle scuole. Nelle 25 pagine della pubblicazione [illegible] comprese anche poesie e uno spazio dedicato alle scritte sui muri della città. **[e. f.]**

L'inchiesta promossa da Legambiente ha coinvolto 4000 studenti

Acqua, check-up a scuola

Nel ponente ligure risultati abbastanza soddisfacenti, ma il liquido di migliore qualità si trova in Trentino. Gli esiti delle precedenti analisi in Riviera

IMPERIA. Anche in provincia di Imperia gli studenti della scuola dell'obbligo si sono trasformati in chimici. Seguendo un progetto promosso dalla Legambiente e con l'aiuto di genitori e docenti, hanno fatto il check up dell'acqua da bere che sgorga dai rubinetti di casa, dalle fontane e dai pozzi [illegible]stenti sul territorio, per verifi[illegible] la percentuale di nitriti e di nitrati contenuta nel liquido e per controllarne la durezza. L'inchiesta è stata svolta su tutto il territorio nazionale interessando oltre 4.000 studenti.

Per il ponente ligure i risulta[illegible] sono stati abbastanza soddisfacenti anche se l'acqua che si [illegible] in provincia di Imperia [illegible] risulta tra le migliori d'Italia. Il primato [illegible] questo senso va al Trentino, all'Abruzzo e al Molise dove il [illegible] per cento dei campioni esaminati sono risultati rispondenti alle norme di legge.

Comunque le analisi hanno [illegible] in evidenza che in Liguria la percentuale di nitriti per ogni campione è del 6,5, quella dei nitrati è del 10,9, mentre la durezza risulta di 18,4 gradi francesi. Non è la prima volta che gli studenti intervengono [illegible] questo tipo di ricerca in provincia di Imperia. Negli ultimi due anni anche gli alunni dell'Ipsia avevano analizzato l'acqua del rubinetto dei vari centri del Ponente e tutte [illegible] fonti possibili dell'entroterra. Al termine dei lavori in una relazione il professore che aveva coordinato i controlli aveva assicurato che l'acqua migliore era quella che sgorgava dai rubinetti di casa. Nitriti e nitrati erano stati riscontrati, infatti, un po' in ogni campione tra quelli raccolti nell'entroterra.

[a. b.]

[illegible]

Una festa sotto accusa

Una disputa sui costi delle manifestazioni rischia di trasformarsi in una guerra dei sessi. Il consigliere della terza circoscrizione Paolo Brancatisano ha disertato l'ultima seduta in segno [illegible] protesta verso la proposta del presidente Silvana Richieri, poi accettata, di organizzare una pranzo per 100 pensionate in occasione della festa della donna (co[illegible] 4 milioni). [illegible] Brancatisano: [illegible] 25 novembre avevo proposto [illegible] festa analoga, con anziani di ambo i sessi, in programma a Natale nel cinema [illegible] Cristo Re. Sarebbero solo state necessarie 500 mila lire per le derrate alimentari, grazie all'aiuto di vari volontari. Bocciato per problemi di tempo. Ora, si spendono ben [illegible] milioni con una discriminazio[illegible] che esclude i maschi». Ribatte Richieri: «Nell'ordine del giorno era precisato che si sarebbero discusse eventuali altre proposte. C'è una sede circoscrizionale per tali questioni, [illegible] lui non si è presentato». **[e. f.]**

Un passato con problemi per droga, lascia due figli piccoli

Una madre muore [illegible] 29 anni [illegible] da un'emorragia

IMPERIA. Una vita tormentata, segnata da problemi di droga e emarginazione, quella della ventinovenne Marina Loda, di Imperia. Una vita che si [illegible] spen[illegible] gli scorsi giorni al reparto malattie infettive dell'ospedale di Sanremo, dove la sfortunata giovane è morta per un'emorragia cerebrale, dopo una lunga degenza. Era [illegible]ta ricoverata nel periodo natalizio, p[illegible] l'improvviso aggravarsi delle sue condizioni.

I funerali sono stati celebrati alla basilica di Porto Maurizio, visto che la famiglia risiede in via Artallo. A piangere la scomparsa di Marina, che lascia due figli in [illegible] età, la madre Nanda Ramelli, 54 anni, le sorelle Katia e Amelia, un fratello.

La breve esistenza della ragazza è stata piena [illegible] problemi, a causa di u[illegible] situazione familiare difficile. A neppure trent'anni era già vedova, e i bimbi nati da quel breve matrimonio sono stati affidati a una famiglia di Rapallo (i giudici consentivano alla donna di andarli a trovare un giorno [illegible] settimana).

Marina Loda è morta a Sanremo

La dipendenza dagli stupefacenti complicava le cose, e [illegible]deva difficili anche i rapporti con i genitori e le sorelle (due anni fa, in pretura, Amelia ave[illegible] ritirato l'accusa secondo la quale la parente avrebbe cercato di accoltellarla).

Nell'ottobre del '93, Marina era evasa dagli arresti domiciliari nella casa di Andora (il provvedimento [illegible] stato preso sempre per questioni di droga), dove si [illegible] stabilita assieme a un nuovo compagno, Antonio Pace. Quest'ultimo aveva poi insultato e intimidito Nanda Ramelli per farsi consegnare i soldi che sarebbero dovuti servire ad acquistare una dose di eroina. Una pattuglia dei carabinieri di Imperia li aveva però fermati poco dopo, durante un controllo lungo l'Aurelia alla periferia [illegible] Porto, e Marina era stata arrestata.

L'odissea era poi continuata l'anno scorso, quando Nanda Ramelli ha denunciato Pace per minacce telefoniche. «L'ho accusato di un paio di furti avvenuti nelle case delle mie figlie Katia e Marina, a Torrazza e Andora. I messaggi sarebbero serviti a farmi ritrattare».

Negli ultimi mesi, [illegible] tragico epilogo. La tormentata esistenza di Marina Loda, che mette in evidenza gravi problemi dal punto [illegible] vista sociale, si è conclusa prima del tempo, in un letto di ospedale.

[e. f.]

[illegible]

LETTERE [illegible] GIORNALE

Inps: [illegible] e disagi gli orari da rivedere

Sono un lavoratore quarantenne, e vorrei segnalare quello che, a mio avviso, è un disservizio dell'Inps. Gli uffici per la consegna dei certificati medici sono aperti soltanto due giorni alla settimana, martedì e giovedì, e solo nel pomeriggio, fino alle 15,20. E così, chi, ad esempio, va dal medico il giovedì sera, deve aspettare per la consegna fino al martedì. E, inoltre, non tutti hanno la possibilità di recarsi all'Inps proprio in quei giorni e in quelle ore. Ma [illegible] potrebbe essere praticata una feritoia, nella porta (una buca no, potrebbe essere danneggiata), dove in qualunque momento il certificato possa essere lasciato? Con i computer, il rischio che non sia compilato correttamente è remoto.

Lettera firmata, Imperia

Ferrovia [illegible] progetti un parere [illegible] Sanremo

Vorrei fare qualche osservazione [illegible] relazione al summit previsto per [illegible] 16 febbraio in relazione al futuro utilizzo delle aree lasciate sgombre dalla ferrovia [illegible] l'attivazione della li[illegible] a monte [illegible] mi riferisco in particolare all'accenno di realizzare una «metropolitana leggera». Questa soluzione sarebbe un [illegible] perché non tiene contro che si sarà sempre una maggiore diffusione di auto, cosa della quale non [illegible] è già tenu[illegible] contro in passato; la viabilità sarà enormemente facilitata da una strada [illegible] doppio senso di circolazione senza curve strette: basta vedere come [illegible] adesso da Arma a Bordighera, con l'attraversamento dell'imbuto [illegible] Sanremo; questa strada permetterebbe lo scorrimento ve[illegible] in Sanremo con l'utilizzo di via Roma per il traffico inter[illegible] e finalmente la chiusura di via Matteotti alle auto; perché tale strada sarebbe [illegible] razionale completamento [illegible] mare» dell'Aurelia-bis; infine chi propone la metropolitana leggera non [illegible] [illegible] conseguenze alle quali si è arrivati [illegible] questa scelta in altre città.

Marco Ferraris, Sanremo

Scrivere alla redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, [illegible] Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono 752.525 295.455.
Camporosso: telefono [illegible].
Cervo-San Bartolomeo: telefono 405.353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 278.700.
Pornassio: telefono [illegible].
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano al [illegible] telefono [illegible].
Sanremo: [illegible].
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

FARMACIE [illegible]

Farmacie [illegible] la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 20.574.
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, [illegible] Vittorio Emanuele II 220, [illegible] 261.425.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo - San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcor*, via Matteotti [illegible], [illegible].
[illegible] **di Teco:** *Ceppi*, corso Ponzoni [illegible], tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, [illegible] Sisto 42, tel. 485.754.
[illegible] **Stefano al Mare:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 485.862.
Sanremo: *Bosso*, corso Imperatrice 9, tel. 578.174.
Arma di Taggia: *Dal Torto*, [illegible] Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.268.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO Imperia: tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. [illegible]524.

GUARDIA MEDICA Imperia soccorso: telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473.

[illegible] CIVILE

10 FEBBRAIO

MORTI. A Imperia: Desdemola Sparvoli (86 anni); Giovanni Bonaldi.

MATRIMONI. A Imperia: Fabio Ulrich con Barbara Sbroglio.

ATTIVITA' [illegible] La Giunta comunale di Imperia ha approvato i lavori di revisione e sostituzione per i serramenti interni ed esterni nel palazzo di Giustizia di piazza De Amicis. L'intervento avrà un costo di 600 milioni, e prevede la posa di finestre, l'installazione di persiane e porte blindate [illegible] a [illegible] montacarrozzelle. Direttore dei lavori è stato nominato l'architetto Carlo Uggeri. Le operazioni completano il progetto [illegible] ristrutturazione dell'edificio già in atto. Intanto, il Provveditorato agli studi di Imperia informa che la prova scritta [illegible] concorso ordinario di [illegible] elementare si terrà, per [illegible] i candidati, presso l'Istituto tecnico commerciale Ruffini di via Terre Bianche 1, a Porto Maurizio. Tutti i candidati si dovranno presentare presso l'Istituto alle [illegible] di mercoledì 22, muniti [illegible] un regolare documento [illegible] identificazione. Il Comune di Diano Marina, assieme all'agenzia Elabeta, ha intanto in programma un corso di formazione per animatori, che si tiene a Palazzo Maglione fino al 21 [illegible]. Le schede per l'iscrizione si possono ritirare anche [illegible] [illegible] segreteria comunale.

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Appuntamenti del «Rosselli»

[illegible] centro di iniziativa politica e culturale «Rosselli» ha oggi [illegible] programma la presentazione del libro «La tolleranza: una proposta pluralista». L'incontro si terrà alle 16 presso il Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto. Introdurrà Franco Manti. **[e. f.]**

IMPERIA

Imparare il tedesco

Il Goethe-Institut di Genova e l'Istituto di cultura italo-tedesco, in collaborazione [illegible] [illegible] Lufthansa, organizza riunioni per la scelta della lingua straniera nelle superiori. Il primo incontro mercoledì, alle 16.30 nella sede dell'Icit in via Carducci [illegible]. Giovedì, appuntamento alla Sala degli specchi del Comune di Sanremo. **[e. f.]**

IMPERIA

Improvvisazione musicale

«Musica libera»: [illegible] il titolo dello stage dedicato all'improvvisazione, [illegible] cura della docente [illegible]aniela Schumacher. Iscrizioni fino al 15. Informazioni al negozio di dischi «Mr. Magoo» di via Doria 12, a Oneglia. **[e. f.]**

SANREMO

Premiazioni alla Bottega

Oggi alle 16 premiazione della mostra concorso «L'Arte nel gioco» allestita alla «Bottega dell'arte» di via Canessa. In mostra mini-opere con formato massimo 30x30. **[g. ga.]**

SANREMO

Conferenza per il Ligustico

«I parchi delle Alpi Marittime» è il tema della conferenza in programma al Circolo Ligustico. L'incontro, a cura [illegible] Cesare Valentino, è previsto alle 16 in piazza Cassini. **[g. ga.]**

SANREMO

Borse di studio dell'Anpi

L'associazione partigiani di Sanremo ha indetto un concorso per studenti delle elementari, medie e superiori. Gli elaborati dovranno essere sviluppati su: «Il significato della Liberazione con le problematiche del[illegible] nostra società». **[g. ga.]**

IL CASO

QUANTO SI GUADAGNA CON LA POLITICA

Da Ventimiglia un consigliere grida allo scandalo: «Sono 500 milioni di spesa in più»

«L'aumento di stipendio costa troppo»

Riparte la polemica sulle retribuzioni di chi amministra

VENTIMIGLIA. Quattro anni di amministrazione costeranno mezzo miliardo in più alla città di Ventimiglia. A fare i conti in tasca alla giunta è il consigliere di minoranza Gaetano Scullino, che torna all'attacco dell'amministrazione Berlengiero due [illegible] dopo l'approvazione della delibera che aumentava gli stipendi di sindaco e assessori.

Scullino continua a gridare allo scandalo e adesso si avvale di grandi cifre: «Il sindaco, in quattro anni, costerà duecento milioni; la giunta 280 milioni, più le spese quasi trecento. In totale sono 500 milioni di lire».

A dicembre il Consiglio comunale [illegible] approvato una [illegible]bera che portava da circa 400 mila lire a 900 mila lire lo stipendio di assessore, mentre quello del sindaco passava da circa un milione e 700 mila lire a circa 4 milioni. Gli assessori [illegible] 6: Scullino ha arrotondato al milione e calcolato che costeranno, 6 milioni al mese e 72 all'anno. Il sindaco, invece, 48 milioni l'anno.

Il Coreco, intanto, ha sospeso la delibera «per chiarimenti». «Ha fatto bene, infatti gli aumenti [illegible] una [illegible] assurda, soprattutto se rapportata a quanto finora ha fatto quest'amministrazione, che in [illegible] mesi non è riuscita a portare avanti neppure un suo progetto - sbotta Scullino -. Ho proposto che questi soldi in più siano dati in beneficenza. D'altra parte, quando uno [illegible] mette in lista e va [illegible] fare il sindaco, deve fare i suoi conti, e comunque adoperarsi solo con spirito di servizio. Tutti gli assessori, inoltre, [illegible] professionisti molto noti, che quindi non dovrebbero aver bisogno di aumenti di indennità».

Un Consiglio comunale di Ventimiglia. Al centro il sindaco Claudio Berlengiero, che replica così a chi lo accusa [illegible] percepire uno stipendio ingiustificato: «Io lavoro a tempo pieno e trascuro la mia attività [illegible] medico; non voglio guadagnarci ma neppure rimetterci»

Claudio Berlengiero, però, ha replicato di aver scelto l'attività di primo cittadino a tempo pieno, e che deve per forza trascurare la sua attività professionale di medico di famiglia, ed ha dovuto associarsi [illegible] un collega [illegible] per far andare avanti il suo studio: «L'ho detto e lo ripeto: non [illegible] voglio guadagnare, ma neppure rimettere economicamente». C'è anche da segnalare che alcuni consiglieri di minoranza non condannano l'iniziativa: «Non solo i benestanti possono fare amministrazione, ma anche chi lavora per vivere».

Daniela Borghi

A Imperia

«Qui si lavora a tempo pieno»

IMPERIA. Al Comune di Imperia, l'ultimo aumento delle indennità [illegible] carica è stato quello dello scorso 4 luglio, stabilito [illegible] decreto del ministro dell'Interno: in pratica, un aggiornamento, che prevede, per [illegible] sindaco, [illegible] compenso lordo di 2.928.200 lire [illegible] lavoratore dipendente, oppure di 5.856.400 se lavoratore autonomo o, ed è il [illegible] di Claudio Scajola, dipendente, ma in aspettativa. In precedenza, [illegible] cioè dal luglio del '93, il compenso per il primo cittadino era di 2.562.000

Per il vicesindaco, si è saliti, l'estate scorsa, da 1.996.500 a 2.196.150 lire [illegible] dipendente [illegible] da 3.993.000 a 4.392.300 se [illegible] aspettativa o autonomo, come è l'attuale numero due dell'amministrazione comunale, Fran[illegible] Lanteri, geometra [illegible] libero professionista. E, ancora, per gli assessori, si [illegible] passati, rispettivamente da 1.300.000 a 1.430.000 e [illegible] 2.600.000 a 2.860.000. Ed è quest'ultimo, la cifra percepita dai quattro assessori della giunta [illegible] Imperia, che è rimasta monca, dopo le defezioni di Broccoletti, Di Marco e Leone: Ivo De Michelis, Giuseppe Ghiglione, Enrico Lupi ed Enzio Ranise hanno tutti attività indipendenti.

Circa 220 milioni all'anno, dunque, [illegible] carico della comunità, mentre [illegible] realtà, sindaco, vice [illegible] assessori ricevono al net[illegible] una somma inferiore, rispettivamente [illegible] 4.112.000, 3.206.000 e 2.184.000.

Claudio Scajola, che è anche presidente regionale dell'Anci, l'associazione dei Comuni italiani, è assolutamente convinto che si tratti tutt'altro che di compensi eccessivi, ancorché fissati da [illegible] legge nazionale, votata dal Parlamento: «Intanto, al momento del calcolo, poiché [illegible] seguito della riforma elettorale la prossima giunta sarà di [illegible] assessori e non più [illegible] otto, i conteggi li abbiamo fatti [illegible] se già fossero in vigore le nuove disposizioni, quindi ciascuno viene a prendere di meno. E poi un sindaco lavora praticamente [illegible] tempo pieno, perché [illegible] si può più fare politica per hobby. E quindi, proprio non mi pare che siano uno scandalo i [illegible] milioni e rotti della mia indennità, a confronto di altre cariche pubbliche e tenuto conto che un consigliere regionale, di certo meno sotto pressione, ha diritto anche alla pensione, un vantaggio non da poco». [s. d.]

A Sanremo

«Troppe imposte niente benefici»

SANREMO. Qual è lo stipendio del sindaco di Sanremo? Davide Oddo, il primo cittadino, confessa [illegible] non aver ancora un quadro preciso sull'entità della busta paga: «Da quando sono scattati gli aumenti ho sempre ricevuto retribuzioni diverse, per effetto di retroattività e calcolo di parametri Istat. A gennaio, comunque, ho percepito circa 3 milioni e 700 mila lire al netto della ritenuta d'acconto. Ma entro marzo lo stipendio dovrebbe raggiungere i 4 milioni».

Quando si è insediato, nel dicembre '93, Oddo percepiva 1 milione [illegible] 400 mila lire. A fine luglio è scattato il raddoppio dell'indennità base, sancito dal Consiglio comunale per effetto della legge 81, quella sull'elezione diretta del sindaco

Ma non è tutto: il legislatore ha pensato di compensare con un altro aumento l'impegno dei liberi professionisti che prendono in mano le redini della pubblica amministrazione. E così, lo stipendio lordo di Oddo è passato [illegible] circa 5 milioni e 300 mila lire (la ritenuta d'acconto è del 19 per cento).

La punta massima è stata però raggiunta [illegible] il 10 per cento di aumento Istat su base triennale stabilito da un recente decreto, che ha valore retroattivo (dal primo gennaio '94).

Da qui le continue variazioni [illegible] busta paga, che, per il sindaco di Sanremo, si sommano al fatto di aver ricevuto il via libera dal Coreco per gli aumenti soltanto nel novembre scorso, dopo i chiarimenti forniti dall'amministrazione (l'organo di controllo aveva sospeso la delibera).

«Alla fine, tra ritenuta d'acconto e tasse, l'indennità mensile si riduce a un [illegible] di 2 milioni e mezzo», sottolinea Oddo, che di professione fa l'avvocato.

E aggiunge: «Fra stipendio da sindaco e reddito da libero professionista, scatta un'aliquota tale da far lievitare il peso delle imposte sino al 50 per cento, o addirittura a un livello superiore. Quindi, alla resa dei conti, fare il sindaco è ben poco redditizio, soprattutto se si considera [illegible] il grado delle responsabilità, certamente alto in una città [illegible]me Sanremo. E comunque, gli aumenti sono previsti dalla legge: il Consiglio non ha fatto altro che applicarli». [g. mi.]

Sanremo: nei giorni scorsi avevano danneggiato un'abitazione, uno di loro era stato ferito da pallini di piombo

Il «raid» dei minorenni anche in un'altra villa

Emerge una nuova incursione dei due ragazzini presi a fucilate

SANREMO. C'è un'altra villa di San Romolo danneggiata nel «curriculum» dei due ragazzi presi a fucilate nei giorni scorsi da Salvatore Floris, 76 anni, l'ex guardia campestre intervenuta per far cessare gli atti vandalici nella proprietà [illegible] famiglia Calleri. I nomi di Gianni Chianese, 12 anni, [illegible] ragazzo ferito dai pallini di piombo, e del suo coetaneo, ritenuti entrambi responsabili [illegible] «raid», figurano infatti anche in un nuovo rapporto inviato ieri dai carabinieri di Sanremo [illegible] Tribunale dei minori di Genova. E mentre da una parte l'imbracciare il fucile da parte del pensionato non trova giustificazioni nel modo più assoluto, dall'altra [illegible] l'apprensione per l'allarme sociale rappresentato dalle devastazioni perpetrate da ragazzini al di sotto dei 13 anni che hanno dimostrato una violenza inaudita per la loro età.

L'obiettivo è ora quello di individuare proprio [illegible] movente che ha spinto la coppia a violare la proprietà privata [illegible] permettersi di distruggere arredi e statue dei giardini, di devastare addirittura verande e abitazioni utilizzando anche un'ascia. Ad essere sconcertate, in questi momenti difficili, sono anche le famiglie che potrebbero vedersi costrette a pagare danni che ammontano a decine di milioni. Saranno probabilmente gli assistenti sociali ad [illegible] chiamati in causa per risolvere il mistero legato al movente. Nel caso di Gianni Chianese, assistito dall'avvocato Marco Amoretti, la situazione è particolarmente delicata: visto che il ragazzo è stato raggiunto dai pallini sparati [illegible] Floris non [illegible] da escludere [illegible] richiesta di risarcimento da parte dei genitori.

La statue della villa «decapitate»

Un altro mistero relativo [illegible] «caso San Romolo» è rappresentato dalle dichiarazioni discordanti sulla posizione di Salvatore Floris. La proprietaria della villa, Carmen Gregorio Calleri, ha fatto sapere dall'avvocato Gustavo Latini di non [illegible] incaricato alcun guardiano, ma la versione del pensionato è ben diversa. Agli atti risulterebbe anche che l'uomo, vicino di [illegible], era in possesso di [illegible] mazzo di chiavi.

Intanto, il sostituto procuratore Ubaldo Pelosi, incaricato di occuparsi del ferimento avvenuto nella villa di San Romolo, deve ancora ricevere le perizie in base alle quali deciderà se procedere d'ufficio. In caso contrario sarà la parte lesa a sporgere querela. [g. ga.]

Nel «raid» i due ragazzini hanno distrutto una veranda a colpi d'ascia (FOTO GATTI)

Hanno frequentato un corso di 1200 ore

Con le nuove guide sui sentieri liguri

PIEVE DI TECO. Erano state abilitate lo scorso dicembre da una speciale commissione regionale, [illegible] entrate in servizio proprio in questi giorni: sono le giovani guide che, dopo aver frequentato un [illegible] di 1200 ore, organizzato dall'Istituto Santi, affiancano adesso la cooperativa «Liguria da scoprire» del Consorzio Alpi Marittime. Hanno avuto la possibilità di approfondire le [illegible] del territorio, con tutti i riferimenti ambientali e culturali, usufruendo come docenti dei massimi esperti della regione, tra cui Enrico Martini, e adesso mettono a frutto «sul campo» le nozioni apprese.

E' [illegible] nuova professione per la Liguria, e offre sbocchi interessanti a chi cerca un'occupazione. Per il momento, «Liguria da scoprire» ha realizzato tre circuiti d'escursione, nella Valle di Rezzo, [illegible] viaggio affascinante attraverso 5000 anni di storia lungo i crinali; in Val Tanarello, dove si incontrano echi di Provenza in una zona alpina; e in Valle Argentina, storia di un mondo tra le Alpi e il [illegible]. E la cooperativa punta allo sviluppo [illegible] questi itinerari, percorribili a piedi, in «mountain bike» e a cavallo, con la possibilità, per i non vedenti, [illegible] muoversi lungo due circuiti attrezzati appositamente con passamano e pannelli in «braille».

«L'impegno è di fornire un giusto accostamento alla natura, e dare inoltre vitale linfa [illegible] turismo ligure, che [illegible] potrebbe fornire, oltre alla balneazione, anche qualcosa di alternativo», precisa Simone Gaggino, [illegible] «Liguria da scoprire». Un segmento in fase di rilancio: all'Alta via dei monti liguri (alla quale tutti i sentieri dell'entroterra imperiese sono collegati) l'Unioncamere, la Cee e la Regione dedicano un progetto, illustrato in un convegno oggi a Genova. Obbiettivo? «Promuovere l'itinerario escursionistico, di [illegible] con la legge del '93 si è inteso regolare la fruizione e garantire tutela e riqualificazione dell'ambiente», risponde Giuliano Gallanti, assessore [illegible]la Difesa del Suolo. [s. d.]

Resiste solo la neve dei «cannoni»: la situazione nelle principali località

E gli sci tornano nel ripostiglio

Temperature in aumento, stagione compromessa

[illegible] maestro di sci avrà quarantacinque anni. Ma ne dimostra meno. Con l'abbronzatura di chi sulle piste ci sta estate e inverno, parla sottovoce, [illegible] spiccato accento piemontese, dietro gli scuri occhiali da sole per proteggersi dai raggi che fanno arrivare il termometro [illegible] +20, mentre si regge con le ascelle sui bastoncini incastrati negli attacchi, in quell'equilibrio precario che fa venire i brividi [illegible] principianti.

«Non è possibile - si sfoga -, questo non [illegible] inverno. Sembra di essere a giugno». E solleva una delle racchette, facendole compiere un mezzo giro nell'aria per indicare la zona che ci circonda: dappertutto fili d'erba secca, qua e là circondata da chiazze di verde intenso. Unica striscia bianca, il nastro di neve, artificiale, sparata durante la notte dai cannoni.

Il maestro ha esperienza. «Ne ho viste di tutti i colori», dice. «Ma una stagione come questa la ricordo soltanto nel '72. Anche allora non era caduta neve, si sciava soltanto sulle piste più alte delle Alpi. E dopo un po' neanche più là: il sole faceva sciogliere la neve e verso mezzogiorno sembrava [illegible] fare sci nautico».

Si scia soltanto grazie ai «cannoni»

E' una situazione analoga a quella che stiamo vivendo in questa sfortunata stagione sciistica: c'è chi già [illegible] pensando che se continua così (le speranze di nuove nevicate sono ridotte al lumicino e anche se accadesse [illegible] questo caldo il manto non «reggerebbe») quest'estate ci [illegible] nuovi e gravi problemi di siccità.

E vediamo [illegible] [illegible] situazione che, con il passare delle ore, precipita sempre più. Artesina: 20-30, 4 impianti aperti. Prato Nevoso: 20-30 cm, 5 skilift. Frabosa: 20 cm, 3 sciovie. Limone: 13 impianti aperti per [illegible] totale di 12 chilometri. L'altezza della neve, compatta, è [illegible] 20-30 cm.

Si scia anche a Entracque e Vernante. Aperte le piste [illegible] fondo di Artesina, Frabosa, Lurisia e S. Giacomo. Un cartello in tutte le altre [illegible]: «Chiuso per mancanza di neve».

Giulio Gelsardi

L'allarme lanciato dall'ex sindaco Candida Ferrari: [illegible] Imperia un «ampliamento» sospetto

A Diano Marina c'è un patrimonio da salvare

Il Museo navale potrebbe essere trasferito nel capoluogo

[illegible] **MARINA.** Da qualche anno dimenticato, sprovvisto di una sede adeguata, ma ricco di preziosità storiche, potrebbe trasferirsi ad Imperia il Museo navale di Diano Marina. Il sospetto è dell'architetto Candida Ferrari, ex sindaco democristiano della città, attuale consigliere comunale del partito popolare, che sta seguendo da qualche tempo alcune iniziative prese al riguardo dal Comune del capoluogo. Secondo Ferrari, Diano starebbe rischiando grosso.

Dice l'ex sindaco: «Ultimamente, secondo alcune voci degne del massimo credito, [illegible] Comune di Imperia avrebbe chiesto un finanziamento [illegible] mezzo miliardo per la costruzione un capannone che dovrebbe diventare, appunto la nuova sede del Museo navale oggi esistente in piazza Roma».

Questo potenziamento di strutture, secondo il consigliere comunale del ppi, avrebbe l'unica ragione di potersi «accaparrare» i prestigiosi ziri [illegible] container dell'antichità) che si tro[illegible] attualmente nella sede del palazzo comunale a Diano. I grossi dolia [illegible] stati pescati sulla «Felix Pacata», una nave romana naufragata duemila anni fa al largo di Capo Cervo.

Alcune delle anfore romane rinvenute sui fondali imperiesi, un patrimonio che a Diano Marina sembra [illegible] dimenticato

Aggiunge Ferrari: «Nei giorni scorsi le mie preoccupazioni [illegible] state esposte anche al sindaco Guglieri perché si interes[illegible] personalmente del problema. Secondo [illegible] il museo navale di Imperia ha messo gli occhi sulle nostre anfore e in particolare sui nostri ziri e sta tentando di averli. Da parte del Comune di Diano, invece, negli ultimi anni tutti sembrano [illegible] dimenticati del nostro patrimonio o comunque si è deciso di rinunciare ad avere la struttura sul nostro territorio».

Nella precedente legislatura, circa tre anni fa, l'amministrazione comunale aveva appro[illegible] una lottizzazione in zona Giaiette dove dovevano sorgere 29 mila metri cubi di costruzioni [illegible] dove la ditta costruttrice avrebbe dovuto realizzare, [illegible]me corrispettivo per oneri di urbanizzazione, appunto i locali del Museo navale cittadino. Lo Stato avrebbe poi finanziato (gli accordi al riguardo [illegible] già stati raggiunti) il completamento dell'opera.

Prosegue Candida Ferrari: «Invece l'attuale amministrazione presieduta [illegible] Guglieri ha bloccato la lottizzazione [illegible] del Museo non si è più parlato. Solo [illegible] una circostanza si è prospettato di sistemare il Museo nella costruenda piscina, poi si è cambiato parere. Diano non può farsi sfuggire gli ziri e neppure il [illegible].

In Comune a Diano, pur non prendendo sottogamba le dichiarazioni dell'architetto Ferrari [illegible] danno segni di preoccupazione. Affermano, però, che per non [illegible] brutte sorprese si muoveranno per verificare se presso [illegible] ministero esistono richieste di trasferimento di materiale [illegible] museo [illegible] Diano a Imperia. Precisa Elio Novaro, vicesindaco dianese: «Il sindaco Guglieri verificherà a Roma in settimana come stanno le cose. Comunque non ci faremo scippare da nessuno».

Angelo Basso

Importante iniziativa varata dal Comune. Stand promozionale in Russia

Fiori, nasce il marchio «doc»

Un logo per tutelare la qualità del prodotto simbolo di Sanremo nel mondo. Prevista la creazione di un Ente per la floricoltura. Colori e profumi della Riviera alla mostra internazionale di Mosca

DALLA CITTA'

L'inchiesta sullo spaccio un interrogatorio in procura

Interrogatorio in procura, ieri mattina, per Salvatore Randazzo, 54 anni, arrestato nei giorni scorsi dalla polizia nell'ambito delle indagini sullo spaccio di droga scaturite dalle dichiarazioni dei pentiti. Randazzo, difeso dagli avvocati Nadolino e Amoretti, è stato ascoltato dal sostituto procuratore Paola Calleri. [g. ga.]

Aveva un lungo coltello slavo bloccato dagli agenti

Uno slavo è stato denunciato dalla polizia per il porto abusivo di un'arma da taglio. Il giovane, del quale non sono state rese note le generalità, è stato bloccato dalla volante e trovato in possesso di un lungo coltello da cucina. Lo slavo ha affermato di avere l'arma da taglio per difesa personale. [g. ga.]

PROCESSO

«Mareverde», le accuse del pubblico ministero

Nuova udienza, ieri mattina, per [illegible] processo agli imputati di associazione a delinquere di stampo mafioso della «tranche» genovese dell'operazione «Mareverde». Il pm Luigi Cavadini ha illustrato in aula i meccanismi dell'organizzazione, che [illegible] fondava su un patto tra personaggi sanremesi e genovesi, che si occupava di estorsioni, truffe ed usura. [g. ga.]

Ospedaletti, ciclista investe una donna in corso Regina

Una donna è [illegible] trasportata ieri mattina al pronto soccorso dopo essere stata investita da un ciclista, ad Ospedaletti. Amalia Conti, 58 anni, è stata urtata mentre si accingeva ad attraversare corso Regina Margherita. [g. ga.]

Ecco il [illegible] Centro di aiuto alla vita

E' prevista per 15,30 nella sede di corso Cavallotti 250 la presentazione del nuovo Centro di aiuto alla vita. L'intento del sodalizio è di aiutare le donne [illegible] difficoltà a portare a termine la gravidanza. [g. ga.]

ASTA

[illegible] Royal oggi una vendita di mobili e gioielli

Vendita all'asta di mobili, gioielli e oggetti d'arte nella «Sala delle Palme» del Royal Hotel. A curare l'esposizione dei giorni scorsi e la vendita [illegible] oggi sono stati Valerio Busnelli e Giuseppe Corbatta della «Action Aste». [g. ga.]

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Nasce il marchio «doc» per i fiori di Sanremo. L'iniziativa, senza precedenti in Italia, sarà lanciata ufficialmente dal Comune, che ha sposato le esigenze dei produttori, impegnati in prima fila per un logo in grado di tutelare la qualità di rose, garofani, strelitzie e altri simboli di [illegible] settore di vitale importanza nell'economia provinciale. Ma non è tutto. I fiori di Sanremo partono anche alla conquista di Mosca, mentre al mercato di Valle Armea si tracciano i primi bilanci delle vendite per San Valentino.

Marchio doc. Se ne parla da anni, ma solo adesso il progetto [illegible] sta concretizzando. Il logo è [illegible] pronto. Resta da perfezionare la pratica per [illegible] deposito del marchio, sviluppato da una collaborazione tra Comune e principali operatori del mercato, anche se sarà l'amministrazione a presentare ufficialmente l'iniziativa (forse già oggi). Da indiscrezioni si è appreso che il sigillo «doc» ha una dicitura in grado di rappresentare sia i fiori prodotti a Sanremo sia quelli in arrivo dal comprensorio e comunque commercializzati sulla piazza sanremese. Il marchio dovrà tutelare la qualità della merce locale sui mercati internazionali, contro la concorrenza dei produttori olandesi ed extraeuro[illegible]. Inoltre, la giunta vuole costituire un Ente per la floricoltura al quale affidare il compito [illegible] affrontare i problemi del settore, studiare possibili soluzioni e impostare piani di sviluppo.

I fiori di Sanremo ora saranno tutelati dal marchio di origine controllata. Intanto si tracciano i primi bilanci delle vendite per la Festa degli innamorati

Mosca. Un cargo è partito ieri pomeriggio dall'aeroporto di Nizza diretto a Mosca. A bordo, anche i fiori di Sanremo. Rose, garofani, ginestre, anemoni, violette e ranuncoli che faranno da cornice allo stand di Liguria e Piemonte allestito nell'ambito della prima Mostra dell'alimentazione organizzata nella capitale russa, che sarà inaugurata lunedì.

S. Valentino. Per la Festa degli innamorati, i prezzi del mercato si mantengono su valori medio-alti. Un primo bilancio della settimana fa registrare un giro d'affari di circa 4 miliardi, al quale va aggiunta la quota di prodotto (circa il 50%) venduta direttamente [illegible] magazzini.

Gianni Micaletto

BORSA DEI FIORI (quotazioni del 10-2-'95)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	2.000	3.000	2.500
Rosa	Anna	prima	3.000	2.200	1.200
Rosa	Omega	extra	5.000	1.400	1.200
Rosa	Omega	prima	5.000	1.000	1.000
Rosa	Dallas	extra	10.000	2.800	2.400
Rosa	Dallas	prima	10.000	1.800	1.500
Rosa	Koba	extra	5.000	1.800	1.600
Rosa	Koba	prima	5.000	1.300	1.200
Rosa	Vivaldi	extra	—	—	—
Rosa	Vivaldi	prima	—	—	—
Rosa	Verdiana	extra	2.000	2.500	2.300
Rosa	Verdiana	prima	5.000	2.000	1.800
Rosa	Diverse	extra	10.000	3.000	1.000
Rosa	Diverse	prima	20.000	2.000	700
Anemone	—	extra	30.000	220	200
Anemone	—	prima	45.000	160	130
Bocca di leone	—	extra	15.000	1.200	1.000
Gladiolo	—	extra	3.000	1.000	900
Gladiolo	—	prima	3.000	700	600
Gerbera	—	prima	40.000	800	700
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.800	1.300
Iris	—	prima	—	—	—
Violaciocca	—	extra	5.000	1.200	900
Violaciocca	—	prima	15.000	800	600
Ranuncolo	—	extra	10.000	600	500
Strelitzia	—	extra	3.000	2.200	2.000
Garofani	Mediterranei	prima	75.000	350	300
Garofani	Mediterranei	pregiata	75.000	550	400
Garofani	Seconda	seconda	60.000	250	200
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 900	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	4.500 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	13.000	12.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati: 1.112
— Valore stimato contrattazioni: 577.000.000
Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

MUSICA E CIMELI

Il violino di Barzizza al Museo della Canzone

SANREMO
Il violino di Pippo Barzizza e la sua bacchetta da direttore d'orchestra, [illegible] bacchette altrettanto famose di Cinico Angelini, il grande amico-rivale, e di Gorni Kramer, altro grande protagonista della nostra musica leggera tra gli Anni Trenta e Cinquanta. Cimeli di un'epoca d'oro, quella eroica della radio; cimeli che ricordano personaggi musicali cari a tante generazioni [illegible] italiani. Li ha [illegible] insieme il Museo della Canzone [illegible] Vallecrosia, l'incredibile raccolta costruita, pezzo su pezzo, [illegible] Erio Tripodi nel suo treno-museo lungo la strada che sale a Perinaldo.

Erano stati gli stessi Angelini e Kramer, negli ultimi anni di vita, a donare al Museo le loro bacchette insieme ad altri cimeli (spartiti, fotografie, dischi) che ricordavano [illegible] tappe della loro fortunata carriera; lo stesso aveva fatto Pippo Barzizza, altro «grande», scomparso a Sanremo dove viveva da tempo nemmeno un anno fa, il 4 aprile, all'età di 92 anni. L'ultimo pezzo, il violino di Barzizza, arriverà lunedì al Museo. Lo porterà la moglie [illegible] maestro, Tatina Saltesi, [illegible]mese purosangue. «Era un desiderio di mio marito regalare [illegible] violino al Museo - dice la signora Barzizza - Pippo era molto amico di Erio, aveva seguito con simpatia i suoi sforzi per mettere insieme tanti ricordi del mondo della musica e della canzone e, soprattutto, la sua battaglia per difendere [illegible] buona musica italiana. Anche mia figlia Isa è stata d'accordo a mantenere fede alla volontà di suo padre».

Non è un violino qualsiasi. A parte i suoi significati, [illegible] uno strumento che risale agli Anni Venti. Barzizza, genovese d'origine, pochi forse lo sanno, si [illegible]plomò in violino al Conservatorio anche se la sua carriera, fortunatissima, iniziata tra l'altro [illegible] casinò di Sanremo nel [illegible] quando [illegible] esibì con la sua celeberrima «Blue Star», primo nucleo della sua orchestra, lo allontanò dal mondo della musica classica per farlo diventare un big [illegible] musica leggera. Ma Barzizza, anche quando diventò popolarissimo attraverso la radio, non dimenticò mai il suo primo amore: il violino.

Da lunedì quello strumento [illegible] caro al maestro farà bella mostra di sé nel treno-museo vallecrosino. Barzizza avrà una vetrinetta tutta [illegible] [illegible] [illegible]duto per gli altri «grandi» della canzone dell'epoca, forse irripetibile, della radio p[illegible] dell'avvento della televisione.

Barzizza, soprattutto con Angelini, ma anche [illegible] Gorni Kramer che, più giovane dei colleghi, avrebbe avuto un suo quarto d'ora di celebrità anche in tivù, divise l'Italia tra i fans dell'uno [illegible] dell'altra orchestra. Tempi eroici, che appaiono lontanissimi; tempi [illegible] cui memoria il Museo della Canzone è impegnato a non far dimenticare.

Bruno Monticone

L'incendio nella biglietteria del parking dell'ospedale gestito dall'associazione che assiste portatori di handicap

Brucia box del posteggio, Anffas in difficoltà

Corto circuito mette in crisi l'attività autofinanziata per i disabili

Ciò che resta del box-biglietteria del parcheggio gestito dall'Anffas [GATTI]

SANREMO. Un incendio provocato da un corto circuito ha [illegible]vastato l'altra notte il «box» del parcheggio a pagamento dell'ospedale gestito dall'«Anffas», l'associazione che [illegible] occupa dei portatori di handicap. Per il sodalizio sanremese gli incassi provenienti dalle quote relative alle tariffe dei posti auto rappresentavano fino a ieri l'unica forma in attivo di autofinanziamento. Quanto accaduto rischia [illegible] innescare quindi una crisi difficile da risolvere per una delle realtà più conosciute e stimate nel panorama del volontariato e dell'assistenza socio-sanitaria della Riviera.

Ieri mattina, prima del sopralluogo dei tecnici, si temeva addirittura che il rogo potesse essere stato appiccato da teppisti. Un atto vandalico? E per quale motivo? La verità è venuta alla luce dall'analisi dell'interno carbonizzato del «box», anche grazie all'intervento dei carabinieri, nel rapporto risulta che le fiamme si sono sviluppate [illegible] [illegible] di un corto circuito del carica batterie che permette il funzionamento del registratore di cassa.

L'allarme, l'altra notte, è scattato poco dopo le 4 quando dalla portineria dell'ospedale il personale in servizio ha visto i bagliori delle fiamme. Una chiamata ha subito raggiunto il centralino dei Vigili del fuoco e in pochi minuti un'autobotte è arrivata nel parcheggio. Le lance ad acqua hanno combattuto per circa un'ora contro [illegible] lingue di fuoco che nonostante la tempestività dei pompieri hanno devastato l'intera struttura. L'amara sorpresa gli addetti al parcheggio a pagamento dell'ospedale l'hanno avuta alle 7 di ieri quando sulle lamiere affumicate dove rilasciano gli scontrini, hanno visto il biglietto lasciato nella notte dai Vigili del fuoco.

«Abbiamo chiesto un preventivo - dicono dall'Anffas - ma sarà necessario rifare l'interno del box che era fatto di legno e che non [illegible] può assolutamente recuperare. Non si può comunque continuare così, nella precarietà. Chiederemo l'allacciamento alla rete [illegible] distribuzione dell'energia elettrica».

Dall'associazione, per il momento, [illegible] è però ancora arrivato un appello per la raccolta di fondi anche se è probabile che la gara di solidarietà vedrà l'impegno di tutti i soci [illegible] di molti cittadini. Quello che sta portando avanti l'«Anffas» resta comunque una sfida coraggiosa. L'assistenza dei malati e la loro tutela sono i punti di for[illegible] [illegible] una filosofia del volontariato che aveva preso le mosse [illegible] Vincenzo Bramardi, per anni presidente del sodalizio, deceduto nel '94. [illegible] era stato lo stesso Bramardi, poco prima di morire, a denunciare i disagi e le difficoltà che si dovevano affrontare quotidianamente per mantenere in vita l'associazione, per continuare un servizio considerato necessario per famiglie e malati.

Per l'«Anffas» la riattivazione del servizio di guardianaggio del parcheggio è ora l'obiettivo principale. Una necessità legata ad un bilancio che ha estremo bisogno di contributi. [g. ga.]

Alla Federalberghi

Per la funivia ecco la replica del sindaco

SANREMO. Il sindaco replica con ironia alla protesta della Federalberghi relativa alla decisione dell'amministrazione di procedere allo smantellamento della funivia Sanremo-Monte Bignone. «Con una minima attenzione per il rilancio del turismo nella nostra città - dice il sindaco - avrebbero potuto scoprire come tanti altri cittadini hanno già fatto che da alcuni mesi, proprio nell'atrio del Comune, è presente [illegible] pannello che sintetizza la programmazione per il futuro di San Romolo e Bignone che comprende anche l'attivazione di una seggio[illegible] [illegible]no proposta dagli stessi albergatori».

Intanto, l'altro giorno, è stato pubblicato l'avviso di gara per lo smantellamento del tratto di funivia tra la città dei fiori e il Campo golf. Il costo per eliminare funi e tralicci si aggira sul mezzo miliardo. Le richieste [illegible] invito per le aziende intenzionate a prendere parte all'appalto dovranno pervenire [illegible] Palazzo Bellevue entro la fine del mese. [g. ga.]

UN [illegible] NELLA [illegible]

L'appuntamento con i «furgari» apre i festeggiamenti per San Benedetto in piazze e carrugi

Taggia, dal passato ecco la notte dei fuochi

Nel centro storico la riscoperta delle tradizioni medioevali

TAGGIA. La notte di Taggia si colora di mille luci per l'accensione dei «furgari» che segna l'inizio dei festeggiamenti legati a San Benedetto. L'appuntamento, in uno dei centri storici più belli e caratteristici della Riviera, è per questa sera dalle 21 in poi quando il fuoco sarà ancora [illegible] volta l'unico e vero protagonista. E nella notte, saranno anche i rioni a confrontarsi in una gara dal gusto antico che prelude [illegible] quelle che si terranno alla fine del mese con il corteo storico e il palio.

Il «furgaro», una canna di bambù riempita di polvere da sparo e data quindi alle fiamme, è il simbolo di una tradizione antichissima, a metà tra il sacro e il profano, espressione di [illegible] rito propiziatorio pagano che agli inizi del '600 venne «contrabbandato» al cristianesimo con un voto a San Benedetto per salvare la città dalla Guerra dei Trent'anni.

La notte dei «furgari» non rientra di fatto nella scaletta dei festeggiamenti tabiesi ma, nonostante le raccomandazioni delle autorità per evitare incidenti e addirittura un intervento del prefetto per evitare la manifestazione, negli ultimi anni si è ripetuto puntualmente, irrinunciabile per i giovani, punto di riferimento per i racconti dei vecchi.

Per chi ha intenzione di trascorrere la serata a Taggia è possibile seguire una scaletta di massima.

Il punto di partenza, ovviamente, è il centro storico. Alle 21 la prima «cascata di fuoco», tra [illegible] crepitio delle scintille, è prevista sul «Pantan», in via Soleri, tra i caratteristici portici che fiancheggiano [illegible] strada lastricata in pietra. Dopo un quarto d'ora di spettacolo l'attenzione si sposta in piazza San Sebastiano per poi approdare nella vicina piazza Trinità. «Furgari» e falò, curati dai rioni, saranno la scenografia affascinante che caratterizzerà i carrugi medioevali e le piazzette. E la gara è legata al «fuoco» più grosso, alla catasta di legno più grande, al «furgaro» che brucerà più a lungo.

E la festa, facendo gli scongiuri per eventuali incidenti, dovrebbe durare fino all'alba, come suole la tradizione. Scontata, infine, [illegible] presenza di un imponente servizio d'ordine. Domani, invece, giorno di San Benedetto, [illegible] previste le celebrazioni religiose con la p[illegible] in costume alla chiesetta del rione Colletto.

Un'ultima raccomandazione per chi è deciso a trascorrere la serata [illegible] Taggia riguarda l'abbigliamento. E' consigliabile infatti preferire un paio di jeans, un maglione e un giubbotto a qualcosa di più impegnativo. Le scintille dei «furgari» difficilmente fanno male ma p[illegible] lasciare tracce di fuliggine senza contare l'odore acre e intenso della polvere da sparo.

La «notte di fuoco» di Taggia rappresenta comunque uno spettacolo di rara intensità emotiva, qualcosa [illegible] diverso per non perdere il gusto per il passato e la tradizione. [illegible] al contempo riscoprire come d'incanto un centro stori[illegible] d'incredibile bellezza.

[illegible] Gavino

IL PROGRAMMA

Una gara fra dieci rioni

La notte dei «furgari» prelude all'appuntamento più importante dei festeggiamenti [illegible] San Benedetto, fissato per domenica 26 febbraio con i quadri viventi, il corteo storico e il palio. Le rappresentazioni, in costumi del '600, interessano quest'anno dieci rioni: Piazza Grande, Santa Lucia, San Dalmazzo, San Sebastiano, Pozzo, Pantano, Ciazzo, Orso, San Domenico, [illegible] Piazza Nuova. Il programma rimane invariato rispetto al '94: quadri viventi alla mattina, sfilata nel pomeriggio e, prima di sera, [illegible] palio con le corse sfrenate dei rappresentanti di ogni rione sulla pietra del «Pantan» di [illegible] Soleri. Ci sono anche gli sbandieratori di «Aurivéu» di Ventimiglia. [g. ga.]

SULLA VIA DELLA FRANCIA

Altri profughi curdi [illegible] Sanremo

L'arrivo dei profughi curdi in Riviera è costante. Anche ieri, come si vede nella foto [illegible] Manrico Gatti, [illegible] [illegible] gruppo di extracomunitari ha percorso le vie del centro diretto [illegible] alberghetti e pensioni. I turchi, che sbarcano a Bari dove ricevono dalle autorità [illegible] provvedimento di espulsione, raggiungerebbero in un primo momento Milano e poi la Riviera con l'obiettivo [illegible] espatriare clandestinamente [illegible] Francia. [g. ga.]

INCHIESTA

IL DIBATTITO SU MERCATO E SICUREZZA

Continuano le polemiche dopo i difficili soccorsi di giovedì tra gli stand

«I vigili urbani siano più severi»

Gli ambulanti di Bordighera respingono le critiche mosse dai volontari: «Noi rispettiamo la corsia di emergenza per le ambulanze: deve essere punito chi trasgredisce». No ai box deposito in piazza Garibaldi

Scippo tra le bancarelle

Ventimiglia: derubata una donna I commercianti: «Più controlli»

VENTIMIGLIA. Ore 10,45. Una signora urla: «Mi hanno scippato» e indica un giovane extracomunitario con zainetto. Tra le bancarelle [illegible] mercato [illegible] venerdì in corso della Repubblica, all'incrocio con [illegible] lungomare, la gente si avvicina e due ambulanti fermano il presunto responsabile. «L'ho bloccato io - dice Cesare Vona di Sanremo, venditore di biancheria intima - stava scappando mentre gridava [illegible] un suo amico e l'ho preso al volo». Il fuggitivo passa poi nelle possenti mani di Giuseppe Bazzuchini [illegible] Sanremo, titolare di un banco di piante grasse, che tiene fermo il rag[illegible] in attesa dell'arrivo delle forze dell'ordine: la folla si accalca sempre più mentre il Nordafricano si difende. Un vigile urbano accompagna poi lo straniero al comando, mentre la vittima dello scippo segue i due urlando al giovane: «Dove hai [illegible] il portafoglio». Tra la gente rimasta accalcata all'incrocio si dice che [illegible] nordafricano avrebbe fatto in tempo a sbarazzarsi del portafoglio passandolo a due complici. «Ogni settimana [illegible] sempre la stessa cosa - sbotta l'ambulante Maria Luci - Siamo stufi di continuare a subire: gli scippatori [illegible] riconoscono facilmente. Sono in gruppi di tre [illegible] portano lo zainetto». La donna chiede [illegible] maggiore presenza delle forze dell'ordine: «Questa mattina ho lasciato per pochi minuti l'auto in sosta per andare dal medico e ho dovuto pagare una multa di 108 mila lire. Qui, però, che c'era uno scippo, non abbiamo visto un vigile nel raggio di parecchi metri». Bazzuchini aggiunge, indicando un grosso albero tra le bancarelle: «Fino alla scorsa settimana avevamo affisso [illegible] cartello esprimendo [illegible] nostro disagio: siamo soli contro borseggiatori e abusivi».

Ettore Cannizzaro di Sanremo: «A Ventimiglia i vigili si limitano a misurare il banco e se [illegible] 10 centimetri più lungo ci arriva [illegible] multa». [d. bo.]

BORDIGHERA. «Non è vero che [illegible] rispettiamo la corsia di emergenza: da quando ci sono le strisce bianche, stiamo attenti a [illegible] uscirne, e ci assicu[illegible] che anche i nostri colleghi lo facciano. Sappiamo quanto [illegible] importante lasciare lo spazio ai [illegible]». Michele Bianco di Ospedaletti, sindacalista dell'Anva Confesercenti nega che le ambulanze della Croce Rossa [illegible] Bordighera non siano potute entrare nel mercato per i tre soccorsi dell'altra mattina. Continua: «Se il presidente della Cri si lamenta per la presenza di qualche ombrellone troppo grosso, allora si tratta di casi isolati. Ma se l'ottanta per cento degli ambulanti rispetta il regolamento, [illegible] è giusto accusare tutta una categoria per il venti per cento di colleghi che fa il proprio comodo».

Polemiche al mercato di Bordighera

Anche Angelo Massacano di Sanremo, della Cisl Ambulanti, è della stessa opinione: «L'ambulanza non è entrata perché c'era il passaggio a livello chiuso. Comunque, se ci fosse qualche ombrellone fuori posto, allora l'ambulanza deve passare, e se cade rifiutarsi di pagarlo. Al contrario, il titolare deve pagare una multa: c'è di mezzo un'omissione di soccorso. Per il resto, chiediamo ai vigili di Bordighera di essere più severi con i colleghi che non rispettano il regolamento: la prima volta può bastare un rimprovero a voce, [illegible] la seconda deve scattare la multa. Dopo la seconda [illegible] c'è la revoca della licenza, sicuramente i trasgressori staranno più attenti».

Alcuni ambulanti ritengono che dietro il caso delle ambulanze «escluse» dal mercato ci sia la volontà [illegible] spostare la sede dal lungomare Argentina. Questa eventualità, da sempre temuta e combattuta dalla categoria, [illegible] stata esclusa l'altra sera dalla commissione per la disciplina del commercio. Spiega Massacano: «Sono stati fatti degli studi, ma si è scoperto che [illegible] esiste altra area adatta e sufficiente. Sul piazzale del depuratore, ad esempio, tutte le 230 bancarelle di Bordighera non ci starebbero».

Sono state, inoltre, approvate una serie di novità che porteranno una rivoluzione nel settore. Primo fra tutti, si è studia[illegible] un piano per valorizzare il mercato coperto di piazza Gari[illegible]. E' stata approvata all'unanimità l'eliminazione di box utilizzati come deposito: «Sarà emesso un bando di concorso per assegnarli ad ambulanti - dice Massacano - L'intervento è molto importante per ridare dignità al mercato coperto, do[illegible] adesso ci [illegible] troppi box chiusi al pubblico».

[illegible] prossimi anni, forse anche già dal '96 a Bordighera potrebbero esserci altri tre mercati. [illegible] mercoledì in via Pasteur, nella zona parcheggio «Due strade», il sabato a Borghetto San Nicolò, [illegible] anche a Sasso, in piazza Caprera, [illegible] mercoledì [illegible] sabato. «Questo perché ci sia [illegible] ricambio», commenta il sindacalista. Le aree per le fiore sono state indicate a Bordighera Alta, sul lungomare, in corso Europa, sul solettone di copertura del torrente Borghetto, in via S. Ampelio e nelle due frazioni.

Daniela Borghi

La protesta

Spese legali in franchi

VENTIMIGLIA. Le spese legali contro l'operazione «Babbu Natale» della dogana francese si pagano in franchi. [illegible] coordinamento ambulanti, che ha deciso [illegible] contrapporsi con decisione a quello che definisce «terrori[illegible] commerciale delle dogane francesi», ha dato l'incarico ad un legale [illegible] Nizza e quindi «batte [illegible] tra gli ambulanti chiedendo direttamente i franchi. «Invitiamo i colleghi [illegible] sottoscrivere un contributo di 100 franchi per il sostegno delle spese legali - si legge nel comunicato firmato dall'Anva, Fiva e Fivag -. Sono necessarie per continuare in queste azioni fino [illegible] presentare ricorso all'Alta Corte di Giustizia Cee, per difendere il nostro lavoro [illegible] contrastare anche in linea di principio ogni tentativo protezionistico e anacronistico dello Stato francese. L'asfissiante e spesso prepotente controllo sulle mer[illegible] acquistate in Italia dai citta[illegible]ini francesi non [illegible] a [illegible]minuire». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

GRIMALDI

Arrestato alla frontiera un «passeur» di Nizza

Aveva aiutato una nigeriana di 22 anni ad oltrepassare il confine dietro compenso di 600 franchi. Un passeur senegalese è stato arrestato l'altra notte dagli agenti del commissariato internazionale di Ventimiglia. Partiti da Nizza in treno sono scesi alla stazione ferroviaria di Mentone e da qui hanno proseguito a piedi, lungo la ferrovia, fino a Grimaldi, quartiere residenziale a pochi passi dalla frontiera di Ponte San Luigi. L'uomo, 36 anni, residente a Nizza, è stato bloccato dalle forze dell'ordine nell'intento di chiamare un taxi da una cabina telefonica. La ragazza è stata espulsa dopo gli ordinari accertamenti, ma [illegible] passeur è stato arrestato. La giovane doveva probabilmente essere indirizzata al mercato della prostituzione del Nord Italia.

VENTIMIGLIA

Scontro tra due vetture per una macchia d'olio

Tamponamento tra due automobili ieri pomeriggio, intorno alle 16,30, a Ventimiglia, all'altezza del distributore Agip. Una frenata improvvisa causata probabilmente da una distrazione e, forse la presenza della macchia d'olio rimasta dal drammatico incidente [illegible] dicembre che è costata la vita ad un ragazzo, ha reso inevitabile lo scontro. Non si registrano feriti

[illegible]

«Meno contributi regionali ecco perché l'Ici resta»

L'amministrazione di Bordighera spiega perché ha ritenuto opportuno mantenere l'Ici al 6 per mille. «Quest'anno, le sovvenzioni provenienti dalla Regione sono diminuite di tre miliardi, entrate che dovranno in parte essere compensate dagli stessi residenti. Per questa ragione si è mantenuta invariata l'Ici, decisione che permetterà alle casse comunali di introitare 7 miliardi e 300 milioni di lire. Il nostro intendimento è inoltre di aumentare la detrazione come prima casa, portandola da 180 a 250 mila lire, proposito che dovrebbe realizzarsi entro i primi mesi del '96».

VENTIMIGLIA

In piazza della Libertà cominciata la potatura

E' iniziata l'altra mattina, in piazza della Libertà (del Comune) di Ventimiglia l'opera di potatura delle siepi e degli alberi svolta dagli operatori del Comune di Ventimiglia. Nel contempo, sei ragazzi della cooperativa «Il Cammino» stanno procedendo al ripristino delle aiuole del centro: margherite, gerani e gelsomini adorneranno le vie comunali.

VENTIMIGLIA

Le cabine non funzionano protestano gli utenti

Proteste a Ventimiglia per il malfunzionamento delle cabine telefoniche nel centro. Molti apparecchi sono costantemente fuori uso, altre accettano unicamente la carta di credito, altre ancora inglobano i gettoni senza più restituirli.

Documento delle opposizioni indirizzato a sindaco e giunta

«Rilancio per Bordighera»

La minoranza scende in campo e critica la giunta di immobilismo. «Pochi i Consigli e le riunioni di commissione». Un «richiamo» anche per l'ambiente

BORDIGHERA. L'opposizione, dopo mesi di quasi silenzio, ha deciso di farsi sentire. [illegible] ormai trascorsi sette mesi dal giorno dell'insediamento della sua amministrazione e da parte del nostro gruppo si è atteso a lungo prima di intervenire per consentire alla giunta di "acclimatarsi" nel non facile ruolo di amministratori di una città - scrive Giancarlo Lora, capogruppo di progressisti di Bordighera, al sindaco Alvaro Vignali -. La nostra posizione attendista ci ha fatto oggetto di [illegible] poche critiche che abbiamo subito nella consapevolezza che l'opposizione non deve essere dissennata ma costruttiva».

Il consigliere Giancarlo Lora

Lora dice [illegible] aver avanzato qualche proposta: «Ora dobbiamo rilevare che il vostro comportamento (vedi bilancio di previsione triennale '95-'96-'97 e che arriva a fine legislatura) è ricco di promesse, ma scarso di contenuti.

La critica nei confronti degli amministratori [illegible] finisce qua: «Vi sono nella maggioranza forze politiche che all'opposizione non lesinarono critiche (msi-An) e che ora, nel comportamento, non tengono conto di quanto andarono a denunciare. E vi assommiamo anche la Lega Nord e Forza Italia, anche se allora non erano presenti [illegible] Consiglio comunale, ma all'opposizione in città, tra la gente».

Lora si augura che più gente partecipi ai Consigli comunali, [illegible] protesta per l'insufficiente convocazione di commissioni consiliari [illegible] cui si dovrebbero affrontare i problemi della città «In sette [illegible] sono state due».

C'è da segnalare la lettera al sindaco dell'ambientalista dei Verdi Renato Pianciola, che aveva segnalato il [illegible] dei «rifiuti in spiaggia»: «In merito al mio impegno passato, attuale e futuro nei riguardi della salvaguardia ambientale, la prego di prendere seriamente in considerazione l'opportunità di affidare a persona competente e sensibile la responsabilità dell'ambiente. Le denunce circa l'incompetenza dell'assessore all'Ambiente non [illegible] nessun malanimo preconcetto né da alcuna bega interna della Lega di Bordighera - continua -. E' vero che sono stato un suo elettore e sostenitore, [illegible] devo ricordare agli amministratori che devono rispondere con la massima competenza ed attenzione ai compiti che i cittadini hanno loro affidato». [d. bo.]

Un'iniziativa per far conoscere varie discipline sportive

Gli alunni della media Cavour a «spasso» tra le palestre

VENTIMIGLIA. La scuola media statale «Cavour» ha organizzato nel corso dell'attuale anno scolastico un pomeriggio destinato alle attività sportive. Tutti gli alunni che frequentano il «tempo prolungato» nella scuola di Ventimiglia alta e Roverino, il mercoledì pomeriggio praticano uno sport o all'interno della scuola o, più frequentemente, in palestre [illegible] campi sportivi della zona. «Circa 150 ragazzi "assaggiano" per 6 settimane uno sport diverso, per un totale di 4 sport [illegible]no nel [illegible] dell'intero [illegible] scolastico - spiega il preside Roberto Corsaro - Dal karaté al nuoto, al tennis, alle bocce, [illegible] ping pong, ma anche atletica leggera, aerobica, pallavolo e basket. Sedici oro [illegible] trasformano [illegible] in campione, ma consentono a tutti di scoprire le proprie doti e i propri gusti. Soprattutto offrono valide alternative al solito calcio, praticato già da molti [illegible] chiuso alle ragazze, almeno a Ventimiglia». Continua: «Questa iniziativa si è resa possibile anche grazie [illegible] chi ha messo a disposizione le strutture indispensabili per la sua realizzazione». Si tratta del Comune di Ventimiglia che fornisce gli scuolabus, gli autisti e i proprietari delle palestre che ospitano i ragazzi [illegible] forniscono i maestri: la Wado Ryu Karate Club, la Fiam Karate Wado Ryu, [illegible] Tennis Club, [illegible] Green Point, la bocciofila San Michele e il liceo scientifico di Ventimiglia e la piscina Almeam di Vallecrosia. «Poiché l'aspetto finanziario non è assolutamente secondario, segnaliamola nostra disponibilità [illegible] trovare piccoli o grandi sponsor per [illegible] nostro mercoledì sportivo», [illegible]clude il preside [d. bo.]

PERINALDO

Ruba bicicletta: arrestato

Un arresto per furto di bicicletta e di auto e una denuncia per furto all'interno di una vettura. Sono le ultime operazioni [illegible] carabinieri di Bordighera e Perinaldo che, l'altro pomeriggio, hanno fermato un cittadino belga che aveva appena rubato una Fiat familiare. Jean-Paul Mallinger, 19 anni, residente a Bruxelles, aveva rubato una mountain bike da un garage sul lungomare Argentina. Con la bici è arrivato fino in via Cornice dei Due Golfi, dove ha trovato una Fiat con le chiavi inserite e, dopo aver caricato [illegible] bicicletta, si è allontanato. [illegible] proprietario ha dato l'allarme e una pattuglia dei carabinieri che si trovava nelle vicinanze e aveva notato il ragazzo, lo ha fermato e arrestato. Ieri mattina è stato condannato per direttissima a 9 mesi con la condizionale. Alle 2 dell'altra notte, invece, i militari hanno denunciato un ragazzo di 23 anni di Bordighera, M.T., sorpreso a rubare in una vettura. [d. bo.]

COSTA [illegible]

Operatori di tutto il mondo [illegible] convegno per trattare i programmi destinati al piccolo schermo: la giuria [illegible] i premi

Monaco alza il sipario sul Festival della televisione

Questa sera proiezione in anteprima mondiale del film «La grande Caterina»

MONACO
NOSTRO SERVIZIO

Si accendono questa sera i riflettori sul Festival Internazionale della Televisione [illegible] Montecarlo con la proiezione [illegible] anteprima mondiale del film «La grande Caterina». Attesa inaugurazione di questa manifestazione che riunisce gli operatori di [illegible] il mondo per l'acquisto e la vendita di programmi destinati al pubblico del piccolo schermo. Il Festival della tv è anche il trampolino di lancio per nuove idee e produzioni presentate nella parte riservata alla competizione che anche quest'anno promette novità interessanti. Questa sera intanto si comincia [illegible] «La grande Caterina», film a episodi diretto [illegible] Marvin Chomsky e interpretato tra gli altri da Caterina Zeta Jones, Ian Richardson, Craig Mc Lachlan, presenti in sala per questa «pri[illegible]» importante e poi da Omar Sharif [illegible] Jeanne Moreau. Un omaggio alla Russia imperiale degli Zar per una serata esclusiva alla quale parteciperà anche il principe Alberto e che si svolgerà al Centro dei Congressi.

In giuria anche Remo Girone

Il Festival proseguirà sino a giovedì prossimo quando verranno assegnati i premi Ninfe d'Oro e d'Argento nelle differenti categorie alle migliori produzioni in concorso [illegible] dalle rispettive giurie. Per quanto riguarda la fiction i film selezionati non devono essere per forza campioni d'incasso, [illegible] considerati soprat[illegible] per il loro valore artistico e la concezione innovativa. Per i telefilm [illegible] giuria [illegible] presieduta dal regista americano Sidney Lumet. Con lui vi sono i rappresentanti di alcune importanti reti europee, tra cui Carlo Fuscagni della Rai.

Nella giuria delle serie tv ci sono tra gli altri la bella Tatum O'Neal che l'anno scorso a Montecarlo vinse il premio [illegible] miglior attrice [illegible] l'attore Remo Girone. Il compito di assegnare il [illegible] Premio per il documentario di creazione spetta invece [illegible] celebre autore peruviano Mario Vargas Llosa, presidente della giuria scelta dall'Urti, l'Univer[illegible] radiofonica e televisiva internazionale.

Lunedì prossimo l'apertura ufficiale del 17° Mercato del cinema, tv e video. Tra le proiezioni «Broken Trust», film di Geoffrey Sax, con Tom Selleck ed Elizabeth [illegible]c Govern.

Non mancheranno dibattiti sul futuro del piccolo schermo. Fra gli interventi più attesi c'è quello di Reymond W. Smith, presidente di Bell Atlantic Corporation per un forum mondiale dal tema «Cinque principi per il successo del video interattivo». Bell Atlantic è una grande azienda americana che ha investito nella tv interattiva oltre 12 miliardi di dollari per attrezzare la totalità della sua rete telefonica in fibre ottiche e tecnologia numerica, [illegible] scopo di accrescere le capacità dei servizi video-interattivi.

L'importante manifestazione monegasca [illegible] concluderà giovedì con un gala allo Sporting Club durante il quale verranno assegnate le quattro Ninfe d'Oro per il miglior reportage di attualità, miglior magazine, film e serie televisivo.

Andrea Munari

CANNES

Giochi, mondo da scoprire

Il 9° Festival Internazionale dei Giochi aprirà le sue porte oggi e le chiuderà la sera di domenica 19. Durante nove giorni, il Palais des Festival, che l'anno [illegible] aveva accolto circa [illegible] mila visitatori, propone un grosso ventaglio di tutto il panorama [illegible] giochi: dai più tradizionali, [illegible] gli scacchi, la dama e il bridge, fino alle novità, che [illegible] mancano mai in materia di giochi video o [illegible] giochi di società estremamente sofisticati. Un mondo tutto da scoprire. L'orario previsto va dalle 10 alle 19,30 il weekend e dalle 13 alle 19,30 in settimana. Entrata libera e gratuita. Il prossimo appuntamento a Cannes sarà con il IV Festival Internazionale della Musica classica, dal 24 febbraio al 5 marzo. [d. bo.]

Tatum O'Neal l'anno scorso a Montecarlo vinse il premio come miglior attrice

Interrogata ieri Maria Pia Garavaglia nell'inchiesta sull'ospedale di Pietra

S. Corona, parla l'ex ministro

Il testimone eccellente ha riferito al magistrato i meccanismi degli appalti per le protesi
Due i filoni delle indagini: liste d'attesa gonfiate e affari illeciti nel reparto di Spotorno

PIETRA L. Mezz'ora col ministro, nell'ufficio del giudice Landolfi. E l'inchiesta sulle «protesi d'oro» diventa [illegible] so nazionale. Maria Pia Garavaglia, [illegible] ministro della Sanità, sale alle 10,30 di ieri al sesto piano del palazzo di Giustizia. Quindici minuti per i preliminari, 5 faldoni da sfogliare, un altro quarto d'ora per rispondere. Calma, quasi flemmatica, la super-testimone spiega i meccanismi degli appalti ospedalieri, nega di aver [illegible] sospettato [illegible] andazzo illegale nelle corsie del Santa Corona, ripete di non aver avuto rapporti di stretta collaborazione col professor Lorenzo Spotorno. Lui, il primario sotto inchiesta, resta l'unico protagonista della vicenda: il solo ad affiorare ufficialmente da un elenco di almeno dieci camici e colleti bianchi iscritti nel registro degli indagati.

L'ipotesi del sostituto procuratore Alberto Landolfi è ormai nota. Si indaga [illegible] due binari principali. Un meccanismo per piazzare negli ospedali italiani le protesi brevettate da Spotorno, e vendute dal manager milanese Giorgio Curradini, pronto a collaborare col magistrato dopo due notti trascorse a [illegible]n Vittore. Poi, una lista gonfiata per gli interventi nel reparto di Chirurgia artoprotesica, con l'obiettivo di dirottare i pazienti in costose cliniche private. In particolare, si scopre che tra i [illegible] dei malati prenotati per la sala operatoria non mancano i defunti, morti aspettando il proprio turno, mai cancellati per ragioni ancora oscure.

L'ex [illegible] Maria Pia Garavaglia

Per entrambi i filoni d'indagine, il giudice ha rivolto una pioggia di domande al ministro Garavaglia. Prevedibili le risposte: nessun appoggio dall'amministrazione romana della Sanità al principe nostrano delle protesi. Ora, si annuncia una nuova sfilata di testimoni eccellenti. Tutti probabili sponsor dell'«affare Santa Corona». [m. p.]

Un [illegible] nel Ponente?

La proposta è di Carlo Molinari consigliere comunale ad Andora

ANDORA. Un casinò nella [illegible]viera di ponente: la proposta è stata formalizzata dal consigliere comunale di Andora Carlo Molinari (Forza Italia).

Con un'interpellanza al sindaco Francesco Bruno il consigliere forzista ha chiesto e ottenuto di discutere la questione nel corso del prossimo Consiglio comunale che [illegible] svolgerà mercoledì 15 febbraio. «Andora dovrebbe chiedere [illegible] essere inserita negli ambiti che saranno sottoposti alla speciale commissione istituita dal ministero degli Interni. Il nuovo indirizzo [illegible] quello [illegible] liberalizzare l'apertura delle [illegible] da gioco [illegible]prattutto nelle zone di confine. E la nostra Riviera ha una concorrenza enorme dai ca[illegible] della Costa Azzurra», spiega Carlo Molinari.

L'idea di [illegible] casinò in Riviera era già stata accarezzata dal Comune di Alassio. Qualche settimana fa era stato dato incarico ad un storico locale di raccogliere tutta la documentazione necessaria per presentare la richiesta. «Alassio aveva già un casinò funzionante sino al primo dopoguerra. Proprio per dare più forza alla nostra richiesta stiamo cercando la documentazione storica della presenza della [illegible] da gioco», spiegano gli amministratori alassini, convinti che l'apertura di un casinò nella Baia del Sole darebbe un grande impulso al turismo.

«Bisogna valutare bene cosa significhi un casinò in Riviera. Ci sono sicuramente aspetti positivi dal punto di vista economico e d'immagine [illegible] certo una casa da g[illegible] presenta anche dei [illegible]. A Sanremo, però, mi sembra siano più alti i benefici quindi, anche se Laigueglia non ha i mezzi per proporsi [illegible] sede, credo che appoggeremmo un'eventuale candidatura della Riviera come consorzio di gestione di [illegible] [illegible] da gioco», commenta Franco Laureri, assessore al turismo di Laigueglia. [s. p.]

Albenga, la Finanza all'Itis e allo Scientifico

Con i cani anti-droga davanti alle scuole

Un momento dell'operazione antidroga svolta dalla Finanza davanti alle scuole

ALBENGA. Reda [illegible] Umy, i due cani lupo dei baschi verdi della Guardia di Finanza, hanno annusato a lungo decine di studenti che uscivano dall'Itis di Campochiesa e dal liceo scientifico [illegible] viale Pontelungo. Cercavano droga ma liceali [illegible] periti non ne [illegible]. In compenso, nel centro storico di Albenga le fiamme gialle hanno controllato una sessantina [illegible] persone trovando dieci extracomunitari sprovvisti [illegible] permesso di soggiorno e destinati, quindi, all'espulsione. L'operazione, che verrà ripetuta nelle prossime settimane, ha impegnato venticinque persone al comando del tenente Emanuele Taibi. [s. p.]

A Laigueglia

Ex sindaco paga mezzo miliardo?

LAIGUEGLIA. Per due lavori pubblici, rischia di dover pagare, personalmente, mezzo miliardo di lire.

Chi si trova in questa scomoda posizione è l'ex sindaco di Laigueglia, Vincenzo Maglione, che fu alla guida del municipio durante gli anni Ottanta. Il Consiglio, nella seduta [illegible] martedì scorso, ha addirittura voluto, all'unanimità, scindere le responsabilità dell'ente comunale [illegible] quelle dell'ex sindaco, costituendosi «parte civile» [illegible] inviando alla Corte dei Conti tutta [illegible] documentazione [illegible]rente la costruzione della palestra comunale (solo iniziata), per la quale l'attuale sindaco Mimmo Maglione ha pagato alla ditta «Codelfa» a titolo di transazione della causa, 450 milioni.

Stesso comportamento del consiglio per i lavori all'ospizio, per [illegible] settantina di milioni. Le deliberazioni che motivavano quelle spese non [illegible] ritenute regolari. L'ex sindaco democristiano sarà processato il [illegible] febbraio. [r. sr.]

Raffigura un polipo con sei tentacoli

Alassio, un adesivo contro il direttore Apt

ALASSIO. La protesta contro la nomina di Giancarlo Garassino alla direzione dell'Azienda di promozione turistica del savonese passa attraverso un adesivo.

Qualcuno, rigorosamente anonimo, sta infatti distribuendo un adesivo rotondo dove, dentro una cornice [illegible], è sta[illegible] inserita la scritta «Giancarlino», acronimo di Giancarlo Garassino, e all'interno è raffigurato un polpo con sei tentacoli. Non è difficile intuire che si tratta di un polpo acchiappatutto. Sul retro dell'adesivo la parte più polemica, una scritta dove si invitano a richiedere nuovi adesivi [illegible] «opuscoli delle "città" in cui vive Giancarlino». Le richieste devono essere inviate all'Azienda di promozione turistica del savonese in via Paleocapa 23/5; la vecchia sede dell'Apt savonese [illegible], in precedenza, dell'Ente provinciale del turismo.

Impossibile risalire agli autori della contestazione. Il retro dell'adesivo riporta, come autore dei disegni, Alessio Martu[illegible] sciello [illegible] si tratta di un nome di fantasia. Non è difficile ipotizzare chi può aver congegnato la contestazione. Non [illegible] un mistero che la nomina di Garassino non è stata gradita a molti operatori, soprattutto quelli del levante savonese. [a. p.]

L'adesivo che contesta la direzione Apt

E' sempre più incerto il clima politico in vista delle elezioni

A Finale torna il «corvo»

Minacce telefoniche ai federalisti, dossier anonimo sulla commissione edilizia
Cassullo torna da Roma [illegible] annuncia: «Sono d'accordo con Buttiglione». Le intese

FINALE L. Telefonate e lettere anonime. Torna a farsi rovente il clima politico [illegible] Finale alla vigilia delle elezioni per il rinno[illegible] [illegible] Consiglio comunale. A denunciare il ritorno a questo clima è il Movimento federalista venuto in possesso di un documento [illegible] [illegible] si lanciano accuse pesanti, [illegible] molti nomi, sull'operato della commissione edilizia definita «Santa Inquisizione». Alcuni esponenti del Movimento sostengono [illegible] essere stati oggetto di «minacce telefoniche» segnalate [illegible] carabinieri. Si complica intanto lo scenario politico dopo che il sindaco, Pietro Cassullo, reduce dal Consiglio nazionale del ppi conferma di essere «favorevole alla linea del segretario Buttiglione». Dice Giovanni Baldi, segretario del Movimento federalista: «Ho ricevuto un telefonata anonima nella quale mi si invitava a non fare propaganda se non volevo passare dei guai». Aggiunge Carlo Luchessa: «Le telefonate anonime sono iniziate dopo che abbiamo pubblicato un manifesto sul caso del discount di Finalpia chiuso dal Comune». Nel murales il Mff criticava l'atteggiamento dell'amministrazione contro il discount. Secondo i Federalisti la giunta pds-ppi non avrebbe applicato alla lettera le norme per il precedente [illegible] dell'apertura della Coop in via Dante. Conclude Luchessa: «Il documento [illegible] contro la commissione edilizia (ci sono alcune firme ma non è detto che siano autentiche, ndr) [illegible] inviato a tutti i consiglieri. Sarà da noi consegnato tramite [illegible] legale alla magistratura». A Finale l'uso, anche a scopo politico, di lette[illegible] e telefonate anonime non [illegible] una novità.

Il consigliere Luca Vecchiato

L'ex assessore Carlo Calli ha dichiarato di recente che ne so[illegible] state inviate, in un solo giorno, 50 contro [illegible] lui. Molti assessori hanno dovuto cambiare [illegible] numero telefonico. Sul fronte politico, mentre [illegible] sinistra e a destra si lavora per creare i due poli, c'è la conferma del sostegno di Cassullo alla linea di Buttiglione.

«Credo [illegible] un centro forte. Questo fatto non dev'essere per forza visto in chiave locale», ha commentato [illegible] sindaco. Lega e socialisti, per ora, non hanno scelto con chi schierarsi. Confermata l'adesione al Polo delle libertà di Luca Vecchiato (Unione di centro). [a. r.]

ALASSIO

Accusa di estorsione

Barista ricattato Per il «pizzo» due [illegible]

ALASSIO. Un'estorsione anomala, e un barista spaventato, pronto [illegible] pagare un milione per difendere il suo locale. E' l'ipotesi approdato ieri mattina all'ufficio del giudice per [illegible] indagini preliminari Fiorenza Giorgi, a Savona. Accusati di aver ricattato il titolare [illegible] un bar di Alassio, Michele Attuati e Angelo Airaldi, entrambi quarantenni e alassini. L'udienza preliminare è stata rinviata al 2 giugno.

La vicenda risale al 25 settembre '93, quando Airaldi e Attuati - secondo l'accusa - avrebbero messo in piedi una messinscena: uno dei due avrebbe minacciato un barista, l'altro [illegible] sarebbe fatto avanti [illegible] un secondo momento per chiedere denaro in cambio di prote[illegible]. Prima di rivolgersi ai carabinieri e di avviare l'inchiesta, il titolare del bar avrebbe ceduto al ricatto, pagando un milione. [m. p.]

ALBENGA

Udienza [illegible] tribunale

La «Piazzetta degli artisti» rimane aperta

ALBENGA. «La piazzetta [illegible] artisti» di Albenga non chiude. Il tribunale di Savona, infatti, ha rinviato al [illegible] marzo ogni decisione respingendo, così, la richiesta dei vicini del locale che [illegible] chiedevano [illegible] chiusura immediata.

Il rinvio è stato dovuto alla volontà del giudice [illegible] approfondire la documentazione della disputa. «Da parte nostra abbiamo già chiesto preventivi per insonorizzare il locale. Certo ci sono dei costi enormi, affrontabili solo se si ha la certezza di poter proseguire [illegible] lavorare», spiegano Giusy [illegible] Oriana, contitolari de «La piazzetta degli artisti» che questa sera ospiterà [illegible] cabarettista Claudio Perosino. Non è escluso che gli stessi clienti raccolgano una petizione per mantenere aperto [illegible] locale. «Questa zona era in mano a tossicodipendenti [illegible] balordi. Adesso è tornata vivibile», spiegano. [s. p.]

ANDORA

Stroncato da infarto

Morto Elio Rotondo [illegible] dei vigili urbani

[illegible] Rotondo l'ex comandante dei vigili urbani di Andora [illegible] da un infarto

ANDORA. E' morto, stroncato da un infarto, Elio Rotondo, 64 anni, pensionato, già [illegible]dante dei vigili urbani di Andora ed ex dirigente dell'ufficio anagrafe.

L'uomo è stato colpito dall'attacco cardiaco mentre [illegible] alla guida della sua auto, in prossimità [illegible] semaforo [illegible] piazza del Popolo, ad Albenga. Ogni soccorso è stato inutile. Elio Rotondo lascia la moglie [illegible] due figli. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

BORGHETTO

La «coppia del secolo» vuol sposarsi in chiesa

Margherita Bazzano [illegible] Andrea Pezzoni, 94 anni lei, 24 lui, di Borghetto ora vogliono sposarsi in chiesa. Nell'aprile scorso, la coppia aveva già pronunciato [illegible] fatidico [illegible] in Comune a Bardineto. I d[illegible] avrebbero già stabilito la data delle nuove nozze, ma non anticipano nulla. E' top secret anche la località. [l. b.]

[illegible]

Carlo Zucchi non si candida alla carica di sindaco

Carlo Zucchi, capogruppo del pds ad Andora, non si candida alla carica [illegible] sindaco. «Credo che la [illegible] esperienza politica ad Andora sia esaurita dopo due mandati in Consiglio comunale. Appoggerò la lista "Vivi Andora" che candida Carlo Pesenti» spiega. [s. p.]

SPOTORNO

Anziano [illegible] due pensioni, inchiesta della procura

Inchiesta [illegible] [illegible] doppia pensione. E' il fascicolo affidato al sostituto procuratore Gatti, che ha contestato le imputazioni [illegible] truffa ai danni dello Stato e false dichiarazioni al pm ad S. C. (63 anni, [illegible] Rimini). Da anni riceve una pensione [illegible] dipendente del Comune di Milano, impiegato in una colonia di Spotorno. Ma anche [illegible] pensione acquisita per infortunio nel periodo di leva. [m. p.]

BORGHETTO

La procura dissequestra il cimitero

In seguito agli interventi per migliorare le condizioni di sicurezza, svolti a tempo [illegible] record per ordine del sindaco Badino, il cimitero - oggetto di un'inchiesta giudiziaria disposta dalla procura [illegible] Savona - è stato dissequestrato. I sigilli restano in una piccola discarica di inerti. [m. p.]

Il cantante torna a Sanremo e a meno di dieci giorni dall'apertura del Festival

Bobby Solo, una star al casinò

Uno dei grandi interpreti della canzone italiana degli Anni Sessanta. Sarà protagonista del gala in cartellone stasera alla «Sala Liberty» della casa da gioco. Vecchi successi e nuove canzoni. I brani in programma

SANREMO. Uno dei grandi interpreti della canzone italiana degli anni '60 è protagonista del galo inprogramma stasera alla «Sala Liberty» [illegible] casinò. Bobby Solo ritorna a Sanremo e a meno di dieci giorni dall'apertura del Festival permetterà agli spettatori di assistere ad un gustoso recital che prevede in scaletta brani lanciati proprio dal palcoscenico della città dei fiori. Con 12 partecipazioni al Festival e 14 lp incisi Bobby Solo è senza dubbio una delle massime espressioni di un genere musicale intramontabile, ancora legato alla tradizione melodica ma farcito, e negli anni Sessanta era un'impresa, dai ritmi rock arrivati direttamente dagli Stati Uniti.

E' così che alla «Sala Liberty» Bobby Solo riproporrà grandi successi [illegible] «Se piangi e se ridi», con la quale vinse il Festival del '65, e «Prendi questa mano zingara», che trionfò nel '69. [illegible] l'elenco delle canzoni rimaste nel cuore e nella memoria degli italiani è lunghissimo e comprende «Da una lacrima sul [illegible] del '64, la sigla televisiva «Non c'è più niente da fare», «Gelosia» del '80, «Non posso perderti» dell'82 e ancora «Tu stai», «Ancora di vorrei». Senza parlare poi di altri testi famosi come «Domenica d'agosto», «Una granita al limone», «Cristin», «Canto Ragazzina» e «Ringo dove vai».

Bobby Solo, il cantante che trovò la sua celebrità soprattutto negli Anni [illegible] si esibirà stasera al Salone delle feste del casinò

I prezzi per assistere alla serata di gala [illegible] dalle 90 mila lire, spettacolo e [illegible] al ristorante internazionale, alle [illegible] mila, per la consumazione e il recital. Per prenotazioni è possibile contattare 0184/53.40.11.

Il recital [illegible] Bobby Solo è solo una gustosa anticipazione degli appuntamenti mondani e di spettacolo in programma nel [illegible] di febbraio [illegible] «Sala Liberty», il calendario è fitto di date: sabato 18 arriverà infatti Memo Remigi mentre il 25 sarà il turno [illegible] Sergio Ricci. E per il 28 febbraio il corpo di animazione e danza «Brazil Tropical» renderà sicuramente esaltante e indimenticabile il «Gala di Carnevale». Ogni sera, inoltre, è possibile ascoltare i brani di musica italiana e straniera presentati da un grande interprete del piano-bar, Leonardo De Santis. [g. ga.]

Musica dal grande schermo

Il debutto in cd dei «Kinéma» L'ispirazione viaggia a 35 mm

GENOVA. «Eravamo quattro amici al bar» recita una canzone abbastanza recente di Gino Paoli. I quattro amici in questione, sognatori come quelli di Paoli, sono questa volta quasi tutti parenti fra loro e formano il gruppo «Kinéma» di Imperia che ha appena realizzato un interessante CD dal titolo «Immagini...Note».

Si tratta di Jeff Aliprandi, (autore, voce solista), Marco Bonelli (chitarra), Ines Aliprandi Bonelli (sorella del primo, moglie del secondo, curatrice degli arrangiamenti e tastiere) e Beppe Corradi (batteria e percussioni).

Il complesso è nato nel 1984 con il nome di «Yuma Wits» e nel giro di pochi anni ha ottenuto riconoscimenti importanti fra i quali, nel 1987, il premio della critica alla rassegna della [illegible] d'autore «Premio Rino Gaetano».

Nel '90 i quattro amici hanno avuto un'idea interessante: scrivere una [illegible] di canzoni ispirate al cinema. Non, sia chiaro, colonne sonore che illustrano più o meno puntualmente i contenuti di qualche pellicola.

Ma canzoni vere e proprie, ispirate liberamente a film di successo che vengono richiamati alla memoria in parte dai testi (di Jeff Aliprandi e di Gianni Valfré), in parte dalle atmosfere musicali create [illegible] intelligenza e molto buon gusto dagli arrangiamenti di Ines Aliprandi.

E' nato così il CD «Immagini...note» dove il termine «note» significa forse tanto «conosciute», quanto «in musica».

Il CD è stato presentato giovedì pomeriggio al «Senhor [illegible] Bonfim» di Nervi dalla giornalista della «Stampa» Alessandra Pieracci secondo la quale in [illegible] panorama musicale spesso ripetitivo e scontato, il lavoro proposto dai «Kinema» va segnalato perché costituisce un prodotto raro in cui la preparazione musicale si lega ad una iniziativa originale.

Nove le canzoni inserite che richiamano a film che appartengono ormai alla storia del cinema: «A qualcuno piace caldo», «Ladyhawke», «Invito a cena con delitto», «Arancia meccanica», «Un dollaro d'onore», «Gilda», «La carica dei 101», «Psyco» e «Collazione da Tiffany».

Pellicole molto distanti l'una dall'altra e che i «Kinema» hanno rivissuto con abilità, trovando per ognuna l'atmosfera adatta.

Piacevole il richiamo al jazz nella prima pellicola legata al corpo sinuoso di Marilyn Monroe; accurata la scelta timbrica in «Ladyhawke» la cui ambientazione medioevale porta all'utilizzo di sonorità diverse, con oboi, corni e arpe e un fluire melodico molto raffinato.

Il tango fa da sfondo alla sensualità di Gilda, fiati, percussioni e bambini creano la simpatica ambientazione per il film di Disney e infine un romantico valzer si lega alla deliziosa figurina di Audrey Hepburn in «Colazione da Tiffany».

Musica piacevole che volutamente richiama i mondi differenti senza volersi legare ad alcun genere in particolare: il che per un gruppo alla prima esperienza discografica è risultato non da poco.

Roberto Iovino

GIORNO E NOTTE

IMPERIA
Festa Chesterfield al Ritual

Stasera il Ritual disco club di via Rambaldo, a Porto Maurizio, festa Chesterfield. Verranno regalati zaini, bomber, adesivi, giacche e vela. Animazione con due ballerine. [e. f.]

IMPERIA
Tempo di tatuaggi

Al Quartiere Latino è in programma [illegible] «Tattoo party», in cui è possibile farsi tatuare il corpo (i tatuaggi scompaiono in 20 giorni). [e. f.]

[illegible]
Concerto degli alpini

Oggi, alle 20,30, nella sala dell'ex cinema di Pontedassio, il Gruppo Alpini del paese presenta un concerto per la solidarietà, i cui proventi andranno alle famiglie bisognose. Alla ribalta, gli allievi dell'Istituto Baravalle di Fossano e dell'Accademia di Savona e il Coro di Pontedassio. [e. f.]

ANDORA
Dal Pascià al Meta di Notte

Gli animatori della «mitica» discoteca Pascià di Rimini balla[illegible] al «Meta di Notte» di Andora. Il via alle [illegible]. [e. f.]

[illegible]
Cori russi all'Europe

Il coro «Les marines des Saint Pjetrpburg et Baltique» si esibisce oggi all'auditorium del Palais de l'Europe. L'appuntamento è per le 21. [g. ga.]

[illegible]
Replica al casinò per Bucci

Appuntamento con la prosa alle 21,15 al teatro del casinò. In [illegible] Il fu Mattia Pascal di Pirandello con Flavio Bucci. Prenotazioni 534001. [g. ga.]

SANREMO
Autopista e giochi di società

Animazione questa [illegible] alla ludoteca «I Malatesta» di salita San Bernardo. Oltre all'autopista a 4 corsie si segnala l'arrivo di nuovi giochi di società: «Taboo» e «Pictionary». [g. ga.]

SANREMO
Musica [illegible] al Tnt

Concerto dal vivo questa sera al «Tnt» di via Escoffier. Al Circolo Arci nuovi cocktail. [g. ga.]

VENTIMIGLIA
Giochi di società e karaoke

Alla «Riserva» di Casteldappio dalle 21 ci si misura con giochi da tavolo e karaoke. [g. ga.]

Il tenore originario di Vallecrosia è il nipote di Erio Tripodi

La lirica approda a Bordighera sul palco c'è Giovanni Gurnari

BORDIGHERA. Domani Bordighera si sposa con l'opera lirica. Il concerto, in programma alle 16,30 al Teatro del Palazzo del Parco, vedrà [illegible] protagonisti il soprano italo-americano Francesca Patanè, reduce da successi negli Stati Uniti e pros[illegible] interprete all'Opera di Roma, e il tenore Giovanni Gurnari, nipote di Erio Tripodi. Nato a Sanremo nel 1957 e residente a Vallecrosia, ha perfezionato la propria educazione musicale al Conservatorio di Montecarlo. E' vincitore e finalista di numerosi concorsi di canto, tra [illegible] il concorso «Viotti» di Vercelli (diploma di merito), il «Tito Schipa» di Lecce (diploma di merito), e il «Laboratorio Lirico» di Alessandria (vincitore edizione '86 e '87). Ha cantato al Teatro Regio di Parma, il Comunale di Modena, il Carignano di Torino, il Comunale di Alessandria e in tanti altri italiani, europei e americani. Ha appena terminato una tournée in Corea. E' stato, inoltre, diretto da Gabriele Salvatores, Mauro Bolognini e Pier Luigi Pizzi. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978. Ore 21. Lire 35.000; gall. [illegible]. Pren. 9,30-12,30/16,30-19
La resistibile ascesa di Arturo Ui — 13-14 febbraio.

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire [illegible].000/rid. 7000
Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h [illegible] **Thriller**

Imperia — Or.: 16,30/ ultimo 22,30. Lire 9000 / rid. 60[illegible] rid. anziani 4000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — Or.: in. 16; ult. 22,30. Lire 9000 / rid. 6000. [illegible] anziani 4000
Kika — di P. Almodóvar, con V. Forqué, [illegible] Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv [illegible] che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, [illegible] privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

ARMA DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000
Intervista [illegible] il vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza [illegible]. Dal romanzo di Anne Rice V. [illegible] 14. 2h 02' **Drammatico**

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 16; 22,30. Lire 5000; [illegible] 4000
Il mostro — di R. Benigni, con [illegible] Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite [illegible], sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene [illegible] per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 21,15. Lire 6000
S.P.Q.R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica [illegible] un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

[illegible] MARINA

Dianese — Or.: 16/ ultimo 22,30. Lire 8000 / rid. 6000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si [illegible] in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

SANREMO

Ariston — OGGI CHIUSO PER ALLESTIMENTO FESTIVAL

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 / rid. 6000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo [illegible]ico e parallelo N. V. [illegible] **Fantarcheologia**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: [illegible]. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 / rid. 6000
Poliziotti — di [illegible] Base, con C. Amendola, [illegible] Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — [illegible] detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le [illegible] guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi N. V. 1h 30' **Dramm.**

Ariston [illegible] Sala due — Tel. (0184) 506.080. Or.: in. 15,30; ult. [illegible]2,30. L. 10.000 / rid. 6000
Terminal velocity — di D. Sarafian, con C. Sheen, N. Kinski, J. Gandolfini (Usa '94) — Un'allieva paracadutista si schianta perché il paracadute non si apre: l'istruttore indaga e scopre che le cose sono diverse [illegible] come appaiono N. V. 1h 42' **Thriller**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.080. Or.: in. 15,30; [illegible]. 22,30. L. 10.000 / rid. [illegible]
Tre vedove e [illegible] dell[illegible] — di J. Irvin, [illegible] M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva e sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

[illegible] (Sala A) — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 / rid. 6000
[illegible]velazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Tabarin (Sala [illegible]) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 / [illegible]
La teta y la luna — di B. Luna, con B. Duran, M. May, [illegible] Darmon (Spa. '94) — Un bambino s'innamora del petto candido [illegible] donna e s'ingelosisce del fratellino [illegible] nato che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' **Comm.**

Sanremese — Or.: in. 15,30, ult. 22,30. L. 10.000 / rid. [illegible]
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. [illegible] 1h [illegible]' **Comico**

Orfeo — Tel. 62 333. Or.: in. 15,30; ult. [illegible]. L. 10.000 / rid. 6000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio [illegible] tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. [illegible]. 1h 40' **Thriller**

[illegible]

Don [illegible] — Or.: 15/17. L. [illegible] rid. [illegible]
Nuova programmazione

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. Or.: [illegible] 22,30; fest. inizio 16. L. 9000/6000/4000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa [illegible]) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Ritz — T. 640427. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 [illegible]. L. [illegible]
Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pe[illegible] di rapinatori [illegible] di sfuggire alla polizia N. V. [illegible] **Thriller**

ALBENGA

Ambra — [illegible]. 51.419. Ore 20,15/22,30 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire 8000/6000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Astor — Tel. 50.997. [illegible].: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30 L. 8000/5000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' **Dramm.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: oggi riposo
Teatro della Corte: La resistibile ascesa di Arturo Ui di B. Brecht. Regia di M. Sciaccaluga. Con E. Pagni, V. Franceschi, U. M. Morosi, 20,30, lire 40.000/28.000
Teatro Duse: Il sogno di un uomo ridicolo di F. Dostoewski. Regia di Gabriele Lavia, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Gli uomini sono tutti bambini, musical di Enrico Vaime regia di Pietro Garinei. [illegible] G. d'Angelo, F. Sandons, W. Goich, S. Pettucci, L. Di Mauro, ore 21, Lire 40.000/30.000
Teatro [illegible] Tosse: «Sala Aldo Trionfo», Salone Meraviglia di F. Freyrie, regia di D. Sala con A. Albanese, T. Ruggeri e Vito, ore 21, lire 30.000; «Sala Dino Campana», oggi riposo; «Sala Agorà», Fedra di Lucio Anneo [illegible]. Regia di Tonino Conte con Consuelo Barilari, Antonio Carli, Marco Cacciola, ore 21, lire 12.000

[illegible]

Ariston 1: Stargate
Ariston 2: Stargate
Augustus: Sotto il segno del pericolo
Corallo 1: Mangiare, bere, uomo, donna
Corallo 2: Bello al bar
Grattacielo: Terminal velocity
Lux: La teta y la luna
Odeon: Il re Leone
Olimpia: Rivelazioni
[illegible] Timecop
Palazzo: Il colonnello Chabert
Universale 1: Camerieri
Universale 2: [illegible] - un corpo in prestito
Universale 3: The Mask
Verdi: Pulp fiction
Centrale 1: film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: film a luce rossa

CINECLUB

Amici del cinema: Rassegna «Febbre gialla»
Carignano: riposo
Fritz Lang: La vera vita di Antonio H.
Lumière: [illegible]
Movie club: nuovo programma

[illegible]

Eden Pegli: riposo

CASELLA

Casella: riposo

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 — Circuito Junior tv
11 — Video top, musicale
12 — Rituals, serial tv
13 — Notiziario
13,15 F.B.I., telefilm
14 — Market
15 — Arius
17 — Cartoni animati
17,30 Market
18 — Arius
18,45 Primogiornale
20 — Spazio aperto
20,30 Assunta Spina, film dramm. con Anna Magnani
22,30 Primogiornale
22,45 Dossier
23 — Arius
1 — Primogiornale, rubrica
1,15 Dossier
1,30 Ok motori, rubrica

Rete A
19,30 TgA News, informazione. A seguire: Shopping club, proposte commerciali
20,30 TgA Speciale. A seguire: Shopping club, proposte commerciali
21,30 TgA News. A seguire: Shopping club, proposte commerciali.

Telegenova
7,30 Buongiorno con Cinquestelle
9,20 Tg flash mattina
10 — Le offerte migliori
11 — Maxivetrina, rubrica
11,45 Cuore in rete, rubrica
12,15 Esercito: [illegible]
12,45 Maxivetrina, rubrica
13 — Telefilm
13,50 Telegiornale flash
14 — Due ore di relax
16,30 Arreda la tua casa
17 — Bilancio familiare, rubrica
17,30 Pescare insieme, rubrica
18 — Dossier Africa
18,30 Autoreverse, rubrica
19,30 Telegiornale
19,50 L'opinione di Umberto Bassi
[illegible] Au Zanaisa
20,30 Basket
22 — Basketissimo, rubrica
22,30 Motori non stop, rubrica
[illegible] — Due ore di relax
1,10 Telegenova non stop

Telestar
14 — Cacciatore di ombre, film tv
15,45 Crazy dance, musicale
16,05 Amichevolmente con noi
17,20 Sister Kate, telefilm
17,50 Amichevolmente con [illegible]
18,05 Crisis, telefilm
20 — Tg 5 - Telegiornale
20,30 Vivere per vivere, film
22,50 Tg 5 - Telegiornale
23,20 In casa Lawrence, telefilm
0,15 Programmi non stop

[illegible] 7
9,50 Orchestracompilation
10,15 La ribelle, telenovela
11 — Telefilm
12 — Tuono blu, telefilm
12,45 Capitan Futuro, cartoni animati
14 — Appuntamento con i gioielli
16,30 La ribelle, telefilm
17,20 Appuntamento con la magia
17,30 Telefilm
18,30 Documentario
19 — Tg Liguria, telegiornale
19,30 Linea sport Liguria
19,45 Telenews, informazione
20,10 Capitan Futuro, cartoni animati
20,30 Deadly Deception, [illegible]
22 — The Twilight Zone 2, telefilm
22,30 Tg Liguria, telegiornale
23,30 Telesport verde, rubrica sportiva
0,30 [illegible] privati, sexy varietà
1,30 Canale 7 [illegible] stop

Primantenna
11 — Telefilm
12 — Supersix motori, rubrica
13,30 Auto della [illegible]
14,30 Aggiudicato a..., rubrica
19,45 Tg sera, notiziario
20,30 [illegible] della settimana
21,30 Terror Force Commando, film
22,45 Prego si accomodi, rubrica
[illegible] — Supersix motori, rubrica
24 — Film di mezzanotte e...

Teleregione
14 — Telegiornale
15 — Processo Kassam
15,30 Televendita
16 — F.B.I., telefilm
16,45 Rubriche
17,45 Tg Rosa weekend
18,15 Autoreverse, rubrica
19 — Televendita
19,30 Telegiornale
20,30 [illegible]
21,45 Basketissimo, rubrica
22,30 Programmazione notturna

Retemia
9 — Piacere di conoscervi
14,30 Tv donna
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
20,30 Oggi golf
22 — Primo piano, notiziario
2 — Notturno per l'Italia

Tv Arcobaleno
13,35 Match music, rubrica
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior tv
19,20 Lo sport, rubrica
19,30 Tga, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — [illegible] music, rubrica
20,30 Film
22,35 L'opinione
22,40 Tga, notiziario
23 — Incontri, attualità

Euro [illegible] Tv
12,15 Cartoni animati
12,55 Collegamento via satellite con Mtv Europe
19 — Tg Imperia, notiziario
19,15 Orsetto Misha, cartone
19,45 Tg Liguria, telegiornale
20,15 Telenews, informazione
20,30 Time out, telefilm
21,15 Chopper squad, telefilm
22 — Telegiornale Tn4
22,30 Motor shop
23 — Programmi non stop

Telenord
[illegible] Mimi ragazze pallavolo
10 — Happy end
11,45 Orchestra Compilation
13,30 Tg Liguria
16 — Happy end
17,30 Tn4 flash
19,15 Tele news
20,15 Linea sport
22 — Telenews
23 — Motor shop

Telecupole
13,30 Crazy dance, musicale
14 — Tg4 - Settegiorni
14,30 Pomeriggio insieme
16 — F.B.I., telefilm
17 — Rubriche
18 — Tg Rosa - Weekend
18,45 Week end - Cinema
19,25 Tg4, speciale
20,30 Basket serie A2
22 — Basketissimo, rubrica
22,30 Motori non stop
23 — Programmi non stop

■ Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Sì al progetto-recinzione: i lavori a fine campionato, lo stadio non sarà più «fuorilegge»

«Ferraris» verso l'agibilità definitiva

Adesso è sicuro: Samp-Reggiana domenica a Marassi

GENOVA. La tanto attesa risposta è arrivata nella tarda mattinata di ieri: il «Ferraris» ha ottenuto dal ministero dell'Interno l'agibilità provvisoria sino alla fine del campionato. Sicuramente anche il viaggio a Roma del prefetto di Genova, dottor Aldo Marino, è servito a sbloccare una situazione che assumeva contorni sempre più preoccupanti. Nessun problema quindi per Samp-Reggiana, che si giocherà regolarmente domani a Marassi e nemmeno per il recupero di Genoa-Milan, che la Lega ha fissato per le 20,30 di mercoledì prossimo.

Anche il sindaco, Adriano Sansa, che ultimamente aveva espresso qualche perplessità sulla data del recupero, giudicandola prematura, si è uniformato alle decisioni arrivate dalla capitale. L'assessore allo Sport, Chito Guala, ha tenuto nella Sala Vecchia di Palazzo Tursi una [illegible] stampa, durante la quale ha spiegato gli ultimi sviluppi della vicenda e gli impegni che dovrà assumersi l'amministrazione.

«Giovedì sono andato a Roma con un supplemento di documentazione del progetto di recinzione esterna del 'Ferraris' - ha detto Guala - in compagnia del vicepresidente del Coni provinciale, Nicali, e dell'ingegner Aldo Canepa, responsabile dell'Edilizia pubblica, che ha firmato le planimetrie. Abbiamo partecipato a una riunione informale, a cui erano presenti i rappresentanti del Coni nazionale, del ministero dell'Interno, del Centro studi impianti sportivi del Coni, oltre al comandante dei vigili del fuoco della Liguria. Ho spiegato che il problema agibilità non poteva essere lasciato sulle sole spalle del Comune, e che bisognava [illegible]re una soluzione, anche perché il sindaco Sansa aveva confermato il proposito di non firmare l'agibilità provvisoria».

Guala ha quindi ripercorso le ultime tappe di un problema nato nel '90, contemporaneamente col nuovo stadio: «Purtroppo siamo arrivati all'urgenza di questi giorni a causa della morte di Vincenzo Spagnolo. Questo è per me un elemento di tristezza e rammarico, [illegible] l'impressione che il problema non sia stato affrontato in passato con fermezza e rigore». Ecco quindi gli impegni che il Comune dovrà assumersi nei prossimi mesi: «Il Comune ha inviato una lettera alla direzione generale della Protezione civile, con cui precisa che gli organi competenti stanno predisponendo le integrazioni al progetto di recinzione esterna, in modo da consentire la suddivisione in settori delle uscite dello stadio. Giovedì è poi stata approvata la delibera per lo smantellamento del gazebo: i lavori [illegible] a giorni. Inoltre il Comune, in stretto contatto con la prefettura e gli organi di polizia, per determinate partite giudicate 'calde', ha previsto la possibilità di installare in alcune aree transenne mobili».

Lo stadio Ferraris: per ottenere l'agibilità definitiva, verrà «ingabbiato»

Il gazebo, quindi, verrà trasferito al più presto nell'area delle riparazioni navali, mentre i lavori per la recinzione esterna inizieranno solo a fine campionato. «Ora tutti avranno da criticare - ha concluso Guala - magari diranno che gli abitanti dei palazzi di via Casata Centuriona dovranno sopportare dei sacrifici, anziché pensare che finalmente abbiamo ottenuto l'agibilità definitiva dello stadio. Abbiamo cioè un impianto conforme al decreto dei Mondiali '90 e che prevede, per ogni spettatore che esca dallo stadio, [illegible] spazio di un metro quadrato, che attualmente non esiste. L'alternativa? Ridurre la capienza a 20 mila posti: [illegible] due squadre in A, un assurdo».

Damiano Basso

E per le squadre, un sospiro di sollievo

Commenti positivi: ora si pensa alle partite Blucerchiati in salute. Genoa, Skubravy ce la fa

GENOVA. Sampdoria e Genoa hanno accolto con sollievo la notizia della concessione dell'agibilità provvisoria del «Ferraris» sino alla fine dell'attuale stagione, in attesa di quella definitiva. Marchioro ed Eriksson, risolti quelli del campo, sono alle prese adesso con problemi di formazione. Abbondanza in [illegible] Samp, lo stretto necessario tra i rossoblù, con ancora qualche dubbio per Skuhravy e Bortolazzi.

Genoa. Ieri il presidente del Coni, Mario Pescante, ha inviato una lettera al presidente Spinelli: «Desidero esprimere il mio sincero apprezzamento per l'interruzione della partita Genoa-Milan, in seguito all'uccisione del giovane Vincenzo Spagnolo. Mi rendo conto delle difficoltà di dover decidere sul momento e in quelle circostanze, e perciò ritengo tanto più apprezzabile la risoluzione che è stata tempestivamente adottata». Pescante ha ribadito che la violenza affonda in realtà le

Il sindaco Adriano Sansa

[illegible] radici in terreni extrasportivi, ma che comunque l'interruzione di [illegible] partita «è un gesto importante ed efficace, poiché è proprio attraverso i simboli che lo sport trasmette i suoi messaggi e suoi valori».

Ieri pomeriggio i giocatori rossoblù si sono dedicati ad un allenamento leggero, dedicato soprattutto ad accesi tornei di calcio-tennis. Marchioro ha rivolto la sua attenzione esclusivamente a Skuhravy, seguendone di persona la preparazione. Il boemo sembra aver risolto i problemi ai bronchi e quindi dovrebbe essere regolarmente a disposizione per la gara di Firenze. Qualche piccolo dubbio rimane per Bortolazzi (problema ai flessori della coscia destra), anche se l'ecografia di controllo alla quale si è sottoposto giovedì sera ha scongiurato guai seri.

Sampdoria. Tutti disponibili, l'infermeria si è svuotata: Platt, Invernizzi, Maspero e Serena hanno smaltito i loro acciacchi e quindi Eriksson ha a disposizione l'intera rosa tranne Bertarelli. «Il recupero di Platt mi ha reso la vita difficile...», ha detto scherzando il tecnico, che ora dovrà nuovamente affrontare il problema del tourn-over: «Poche volte, finora, ho dovuto scegliere — ha detto l'allenatore blucerchiato — però sarebbe stupido lamentarsi per un problema del genere. Certo, quattro stranieri dello stesso livello comportano sempre un'esclusione dolorosa. L'anno scorso, ad esempio, con Katanec era tutto più facile, lui sapeva già in partenza di [illegible] il quarto straniero». Eriksson ha quindi elogiato la Reggiana: «Squadra pericolosa, soprattutto in attacco dove la coppia Simutenkov-Padovano può mettere in difficoltà ogni difesa. Spero di ritrovare la stessa Samp di Padova e che tutti i giocatori, psicologicamente, [illegible] riusciti a lasciarsi alle spalle questa difficile, particolare settimana». [da. ba.]

Enrico Mantovani, presidente Samp

Pallanuoto: oggi turno «monco», le convocazioni di Rudic lasciano di sasso il Recco

La A1 è schiava della Nazionale?

Calendario ancora ritoccato per le esigenze azzurre

La pallanuoto fa a modo suo, e naturalmente in maniera complicata. Per rimediare allo stop del 4 febbraio il calendario di A1 viene prima fatto slittare in avanti di una settimana e poi, il 25 aprile, caricato di un turno di recupero, così da riallinearsi con le date originariamente previste. In pratica oggi si giocano le gare del 4 febbraio, sabato prossimo quelle dell'11 e così via, mantenendo il ritardo di sette giorni fino alla settima di ritorno, il 22 aprile. Sfruttando la festività del [illegible] aprile per l'8ª di ritorno. Dal 29 aprile, tutto tornerà alla normalità.

«Non si poteva fare diversamente - spiegano a Roma - perché la regular season deve terminare entro il 3 giugno in modo da far iniziare i playoff per tempo e non portare via tempo e uomini alla Nazionale». Anche stavolta le esigenze di Rudic hanno avuto la meglio su ogni altra considerazione...

[illegible] a proposito di Italia e dell'«omone coi baffi» a Recco e dintorni le convocazioni per l'amichevole del 21 febbraio a Barcellona con la Spagna non hanno strappato grida di gioia. Rudic ha chiamato i savonesi Angelini, Ghibellini, Bovo e Petronelli, è stato molto generoso [illegible] la Roma (oltre ad Attolico, Postiglione, Giustolisi e Vittorioso) e col Pescara (Pomilio, Roberto e Alessandro Calcaterra), si è ricordato di Silipo (Posillipo), Sottani (Florentia) e Gerini (Como), ma non del Recco. C'è solo Temellini, e mancano Vio, Riccadonna e Mangiante. La partita di oggi a Firenze, già importante, diventa una prima chance di rivincita. Potrebbero esser tenuti in considerazione per il futuro, [illegible] il segnale non è dei più incoraggianti. [d. s.]

IL PROGRAMMA

Differita tv da Firenze

Questo gli appuntamenti del sabato pallanuotistico.

Serie A1 (17,30). Anticipi: Savona-Pescara 15-15; Volturno-Posillipo 5-13. Oggi Florentia-Ansaldo Recco (piscina Nannini; arbitri Caputi e Rotunno); Roma-Paguros Catania (Foro Italico; Savarese e Tedeschi); Canottieri-Como (Napoli; Bianchi e Ricci); Modena-Brescia (Comunale; Grosso e Pinato); Catania-Ortigia (Palermo; Gomez e Grilli). Classifica: Savona e Posillipo p. 18; Roma 15; Florentia e Pescara 14; Recco 12; Paguros 11; Como 8, Catania e Modena 7; Ortigia 6; Canottieri 5; Volturno 4; Brescia 3.

Tv. Florentia-Recco verrà [illegible] in differita su Rai Due nel corso di «Notte Sport», dopo la mezzanotte.

Radio. La trasmissione di Alfredo Provenzali «Il campionato di pallanuoto» andrà in onda dalle 18,30 alle 19 su Radiouno. Le piscine collegate [illegible] Firenze, Roma e Palermo. [d. s.]

Autostory

Fiera del Mare Gran finale

GENOVA. Ultimi due giorni di «Autostory», manifestazione riservata alle vetture moderne e d'epoca (da quest'anno aperta pure alle due ruote) che si sta svolgendo alla Fiera del Mare. Orario continuato dalle 10 alle 23; biglietto d'ingresso ventimila lire (13mila i ridotti). Per i ritardatari, insomma, l'ultima opportunità di vedere veri gioielli sulle quattro ruote.

D'epoca e moderni, con la novità Mercedes supermenzionata, e spazi particolari riservati al Touring Superleggera, tra gli emblemi dell'Italia automobilistica, «madre» di prestigiosi modelli su telai Alfa Romeo, Ferrari, Lancia, Isotta Fraschini e Maserati. La parte migliore di 40 anni di produzione, dal '26 al '66. Una quarantina di auto italiane e straniere tra cui le berlinette AR superleggere, l'Isotta Fraschini «Flying Star» del '31 e la «Monterosa» dell'immediato dopoguerra.

Sempre per Touring Superleggera, sguardo anche al futuro con soluzioni innovative nella lavorazione dell'alluminio. Da menzionare anche la presenza di spider, nello spazio appositamente riservato: dai modelli anni '40, alla nuovissima Alfa Romeo che segue le prestigiose Giulietta e Duetto. E poi i futuribili Italdesign, Giugiaro, Mythos e Cronos di Pininfarina, la «Blitz» di Bertone e la «Scia» del Centro Stile Fiat.

Gli ultimi due giorni sono riservati alla manifestazione denominata «Autojumble», ovvero la mostra-scambio di ricambi e accessori, auto e moto d'epoca. Altra novità dell'Autostory, questo «mercato» si terrà nel Padiglione [illegible] in vendita oltre 200 vetture che sapranno sicuramente catalizzare l'attenzione degli appassionati.

Nel frattempo gli organizzatori, in attesa dell'affollato finale, stanno già facendo un primo sommario bilancio di [illegible] Sa Autostory: successo superiore alle più ottimistiche previsioni, a conferma che la macchina, d'epoca e moderna, «tira» sempre. [g. s.]

Resta difficile il momento del pallone elastico

Oggi consiglio federale sarà ancora battaglia?

Oggi pomeriggio si riunisce a Vignale il Consiglio federale della Fipe. Il massimo organismo di governo del pallone elastico deve assumere, se non mancherà il numero legale di consiglieri, importanti decisioni. Prima di tutto, quella del segretario generale Francesco Dezani di dimettersi. Poi, approvare una nuova bozza di bilancio di previsione, dopo quello respinto nelle precedenti sedute. Infine approvare la formula per il campionato di A.

Dovrebbero [illegible] le formazioni schierate in questo torneo. Rientra Pieve di Teco, e rinuncia a questa possibilità S. Rocco di Bernezzo. Per Pieve di Teco la Lega delle società ha ipotizzato la formazione di [illegible] squadra con Beppe Novaro e Livio Tonello. Tra l'atro è [illegible] avanzata anche una proposta nuova: la quadretta di Pieve potrebbe giocare un incontro in Liguria e [illegible] a Ceva, in Piemonte. La crisi di proposte concrete e di dirigenza del balon sembra [illegible] fine. Oggi alcuni consiglieri potrebbero decidere di presentare le dimissioni, agevolando così la richiesta più volte avanzata dalla Lega delle società, di [illegible] nuova presidenza e di [illegible] consiglio federale. [e. m.]

Beppe Novaro sarà «ripescato» in A?

Genova, domani «Allievi» a livello nazionale

Grande atletica baby col Memorial Pavolini

GENOVA. Domani il Memorial Pavolini, la manifestazione di atletica giovanile indoor curata dall'Associazione Amatori Atletica, diventerà maggiorenne. Sarà infatti la 18a edizione del meeting in ricordo di Tullio Pavolini, «padre» dell'atletica leggera ligure e per tanti anni presidente della società. Insieme al Memorial Pavolini, verranno assegnati il VII Trofeo Carlo Paolieri e il [illegible] Trofeo Antonio Esposito, in ricordo dei due atleti dell'«A.A.A.» prematuramente scomparsi.

Numero record di iscritti per la categoria allievi e allieve: oltre 200 in rappresentanza di 51 società provenienti da tutta Italia (12 i liguri). Un [illegible] per il presidente Senzioni e i [illegible] collaboratori: un impegno organizzativo notevole, quello dell'A.A.A. «Siamo a interrogarci, ogni anno, se riusciremo a partire. I costi aumentano, l'impegno è sempre più gravoso [illegible] per fortuna ci sorregge [illegible] passione enorme, così tornano entusiasmo e voglia di fare».

Quindici le gare previste nell'impianto della Fiera del Mare, 8 riservate ai maschi e 7 alle femmine. Orario di inizio le 14,15; ingresso gratuito. In campo maschile, saranno presenti fra gli altri Giorgio Secchi dell'Atletica Lecco (primato personale nell'alto di 2,01: per [illegible] allievo...) che avrà come rivali Lorenzo Guidi della Libertas Rimini (2 metri) e Andrea Falco dell'Atletica Cuneo [illegible] metri). Equilibrio anche nell'asta, con iscritti Massimo Scarfò della Polisportiva Mosos (personale 4,26), Francesco Cannalonga dell'Uisp Aurora (4,20) e Giacomo Candeloro dell'Atletica Latina (4,20). Nel lungo potrebbe cadere la barriera dei 7 metri, grazie a Pietroalessandro Carra del Cus Torino (personale 6,99) e a Corrado Pennesi dell'Atletica Fermo (6,97). [g. s.]

Ricomincia un torneo dominato dall'equilibrio: ad Alassio la gara più attesa

L'Eccellenza dei misteri

Albenga-Pegliese potrebbe svelare se davvero i genovesi sono in grado di vincere il torneo
Il ruolo di Sanremese e Ventimiglia, ancora sospese tra area-primato zona salvezza

Riparte domani il campionato di Eccellenza, dopo la sosta imposta dai fatti di Genova. Una sosta di cui forse molti, almeno nei campionati minori, avrebbero fatto a meno: «Giusto fermare il grande calcio per dare un segnale importante contro la violenza, ma perché lo stop anche al calcio dilettantistico? Era un'occasione unica per portare alla ribalta questo mondo, di avvicinare per una volta gente nuova a questa dimensione del calcio, mondo che sta pian piano morendo», è il parere di Silvio Coppo, presidente del Ventimiglia.

Ma ormai fatto. E domani, dopo quasi due settimane, riaprono anche gli stadi di Eccellenza. A cominciare dal «Comunale» dove i padroni di casa della Sanremese riceveranno il Ceparana, squadra-rivelazione della prima parte della stagione, alla ricerca due punti importanti, e soprattutto stessi dopo il disastroso inizio di '95 che ha visto i biancazzurri precipitare dalle posizioni di testa ad un centroclassifica neppure troppo tranquillo.

Invece il Ventimiglia, che nel '95 ha dimostrato finora di essere in buona salute (la sua serie utile dura da 4 partite) giocherà lontano da casa, sul campo del Lavagna: match insidioso, sul campo delle formazioni più in forma del momento a dispetto della sua classifica ancora deficitaria: il Lavagna non perde da sette turni, addirittura dal novembre quando andò ko con la Pegliese.

Ma per le due formazioni ponentine la giornata di domani propone test molto interessanti per verificarne soprattutto le possibilità future - alla Sanremese, tanto per intenderci, serve solo un successo per tentare il possibile riaggancio con zona di testa - il vero choc del campionato di Eccellenza si vivrà allo stadio di Alassio, «esilio» dell'Albenga che riceve la capolista Pegliese.

Baretto allena la capolista Pegliese

Scontro vertice tra la prima della classe, che continua a guidare il girone senza convincere troppo, e i sorprendenti ingauni di Maurizio De Luca che, staccati di un punto dalla capolista, hanno convinto un po' tutti anche se non vogliono sentir parlare di primato. Certo, se dovessero mettere ko anche la Pegliese (come hanno fatto con l'Imperia) effettuare il sorpasso conquistando primato, sarà davvero difficile per i bianconeri di mister De Luca continuare mimetizzarsi nel ruolo di semplice squadra-rivelazione del torneo.

A quanto accadrà Alassio guarderà interesse l'Imperia che riceve la Samm: match non facile anche se gli arancione di Pertusi sono una «grande» più sulla carta che per la classifica, reduci però da un successo rigenerante con la Sanremese.

In coda brividi per tutte. Loanesi ed Entella, penultima e terz'ultima in classifica, si sfidano tra loro una partita che non possono perdere; il Finale Ligure, fanalino coda, fa visita al Pontedecimo, altra squadra lotta per il primato. Ma in questo campionato di Eccellenza dalla classifica cortissima un po' riduttivo parlare di zona-salvezza limitata queste tre squadre. Appena più su, nel giro di due punti, ci sono ben 8 formazioni tra cui Sanremese e Ventimiglia. Quanto basta per capire che, da domani poi, chiunque rischia di pagare carissimo ogni errore. Una vittoria può lanciare in alto, una sconfitta creare grandi paure.

Imperia 87

Obiettivo sprint finale

IMPERIA. L'Eccellenza riprende un test importante per l'Imperia, che al «Ciccione» affronterà la Sammargheritese. I nerazzurri hanno superato il periodo peggiore e, imbattuti nel '95, sono tornati un passo dal primato. E la sfida la compagine levantina potrebbe riaprire all'Imperia le porte della vetta della classifica.

Il tabellino della giornata presenta infatti un'interessante scontro diretto al vertice al «Riva» di Albenga. Una vittoria di Belvedere & C., e un improbabile pareggio tra l'Albenga e la capolista Pegliese, permetterebbero alla squadra Barlassina di riagganciare dopo una lunga rincorsa il vertice della graduatoria.

La Samm è comunque squadra ostica, per i nerazzurri che nella gara andata cominciarono a evidenziare quei problemi che poi sarebbero costati mesi sofferenze alla società presieduta da Mario Leone. Ora situazione psicologica dell'Imperia sicuramente diversa e nel derby Ventimiglia la squadra ha dimostrato di saper reagire alle avversità deci- e soprattutto con ordine e calma, fondamentali per candidarsi a un ruolo di rilievo.

Il lavoro di Barlassina comincia a dar frutti. Con il tecnico l'Imperia ha ottenuto una sconfitta (quella d'esordio con la Migliarinese), tre vittorie consecutive e un pareggio, l'allenatore adesso è soddisfatto del rendimento del collettivo. Manca l'esplosione del reparto offensivo, ma i continui infortuni occorsi a Zennaro hanno finora impedito a Barlassina di schierare un attacco al massimo della forma.

Proprio i guai fisici stanno caratterizzando negativamente questa fase del campionato per i nerazzurri, che ogni settimana alle prese con qualche giocatore acciaccato e con inevitabili stravolgimenti negli equilibri di gioco. Il presidente Leone: «E' uno stillicidio di infortuni, anche piccoli, che tuttavia ci privano costantemente un paio elementi che sarebbero fondamentali per la squadra».

Anche la Samm l'allenatore dovrà improvvisare alcune soluzioni di emergenza. Ancora incerti Zennaro e Baldissorri, non sarà della partita Costantini, è la difesa a preoccupare maggiormente il tecnico, per la contemporanea squalifica libero Luca Oddone e del marcatore Simone Massabò. Non sarà facile reinventare reparto arretrato: in questi giorni vengono provate diverse soluzioni, con Brignola, Piccareta e Minasso tra i candidati ai delicati ruoli centrali. **[l. a.]**

Volley: oggi giocano solo C2 femminile e serie D

Maurina alla finestra nel giorno dei regionali

Prosegue il «digiuno» per gli amanti del volley. Dopo stop forzato, come risposta agli avvenimenti di rassi nel calcio, è uno stage riservato agli addetti ai lavori a bloccare (come previsto dal calendario) l'attività del week-end. Fermi i campionati nazionali più la C2 maschile (ma la Maurina ha lavorato regolarmente settimana) spetta così campionati minori impossessarsi della «prima pagina».

La lunga sosta. Tutti d'accordo nel ritenere che uno stop di venti giorni avrà ripercussioni negative sulla concentrazione delle squadre impegnate tornei nazionali. Ecco allora che vengono adottati, come caso della Maurina, tutti i sistemi possibili per non far abbassare il livello di guardia. Afferma il dirigente Aldo De Martin: «Nonostante la lunga sosta, abbiamo mantenuto inalterato ritmo degli allenamenti, concedendo due giorni riposo nello scorso fine settimana. Speriamo che questo possa essere sufficiente alla ripresa del torneo, quando dovremo vedercela con il Savigliano, nostra bestia nera nel girone d'andata».

La Maurina è al comando del torneo e solo il Cafasse può crearle qualche problema. Ma la squadra di Di Mieri guarda con fondata preoccupazione al girone di ritorno, per tradizione sempre più difficile rispetto alla prima parte torneo. Ogni partita sarà una battaglia ha ragione da vendere il tecnico biancazzurro quando sostiene che il salto di categoria sarà deciso sui parquet delle compagini più deboli, ma di punti per la salvezza. Il turno di sabato scorso (le biancazzurre dovevano vedersela con il Cologno) verrà recuperato il aprile, vigilia di Pasqua. Analoga decisione anche per la C1 femminile, in cui è impegnato il Sanremo.

Biagio Di Mieri, coach della Maurina

Riflettori sui regionali. Ed ecco allora che l'attenzione è tutta sui tornei regionali, ad eccezione della C2 maschile, anch'essa al palo per una sosta prevista dal calendario. Nella C2 femminile il Tomahawks Imperia (p. 8) riceve l'Oxy Albisola in una gara alla portata delle padrone di gioca alle 18 nella palestra Ruffini. Il match clou però Fabianese (18)-Chiavari (20), autentico scontro al vertice. Le altre: Mabur Lavagna (2)-Latte Tigullio Rapallo (14); Don Bosco Genova (2)-Alta Val Bisagno (14), Ortonovo (10)-Piano Battolla (4); Sestri Ponente (14)-Arenzano (12); Il Gabbiano Andora (12)-Pio X Loano (4). Quest'ultima partita viene giocata nella nuova palestra di Merula.

In D maschile il Pgs Arma (12) riceve l'Avis Ceparana (Taggia, ore 18) che ha i suoi stessi punti. Le altre gare sono S. Siro (6)-Cogoleto (10); Villaggio (2)-Albisola (14); Rapallo (12)-Spezia (8), Igo Genova (6)-Chiavari (0). Infine la D femminile: il Ventimiglia (4) è ospite de Le Oasi Melese (8) e ha ben poche possibilità di tornare a casa con i due punti. L'Arma (6) riceve il Carcare (20), sempre più scatenato al vertice della classifica. Completano il quadro della giornata Ameglia (14)-Audax Quinto (10); Tre Stelle Moneglia (16)-Usbi Genova (16); Italbrokers Genova (10)-Cairese (10); Villaggio (6)-Lorenzini (0), Albatros Alassio (12)-Quiliano. Anche i campionati minori recupereranno la giornata dello scorso week-end alla vigilia di Pasqua. Per i dilettanti della pallavolo saranno vacanze davvero molto speciali. **[g. o.]**

Prima: Poggese-Bordighera altra sfida «calda», mentre Arma e Pietrabruna cercano punti-tranquillità

S. Ampelio-S. Stefano, chi vince può volare

Interessante derby alle spalle dell'imprendibile Ospedaletti

Con un piede in Promozione, l'Ospedaletti gioca ormai un campionato a parte, anche ufficialmente il torneo è soltanto alla seconda giornata di ritorno. La squadra allenata da Enzo Di Antonio, forte di sei lunghezze di vantaggio sulla seconda in classifica, non sembra aver alcuna intenzione di lasciarsi distrarre dal primato e attende la trasferta di domani, che la vedrà opposta alla Finalborghese, con la consueta determinazione, quella che nelle ultime sei partite ha portato altrettante vittorie.

Proprio l'umiltà la straordinaria continuità hanno permesso agli «orange» di candidarsi prepotentemente al salto di categoria, e neppure le assenze e gli avversari sempre più agguerriti finora riusciti a rallentarne la marcia. I dirigenti: «Abbiamo costituito un gruppo ben amalgamato, in cui i giovani e i giocatori più esperti sanno mettere al servizio della squadra le rispettive qualità, a protagonismi o screzi. Merito dei giocatori, ma anche dell'allenatore, che ha saputo plasmare questa formazione». Con la Finalborghese Di Antonio dovrà risolvere un problema notevole per la difesa. L'assenza di Mucci potrebbe infatti causare qualche scompenso nel reparto arretrato, specie in trasferta, ma l'Ospedaletti può contare su un organico di valore di certo il forfait per squalifica di Mucci sarà rimediato con soluzioni adeguate.

Il calendario del secondo turno prevede anche un paio di scontri diretti per le formazioni della provincia di Imperia. S. Ampelio e S. Stefano si sfidano infatti per ottenere una posizione di prestigio nel torneo. Sulla carta potrebbe apparire favorita la compagine bordigotta, che ha tre punti in più e può contare sull'intera rosa disposizione del tecnico Rocco Fortugno. Ma il S. Stefano, che pure deve rinunciare all'infortunato Salvatorelli e allo squalificato Ballerini, non si arrende e promette battaglia per riportarsi tra le migliori formazioni del torneo, posizione che gli uomini di Modesti hanno già ricoperto nei mesi scorsi e che contano di recuperare non appena di nuovo al completo.

Sfida-salvezza invece per la Poggese Ceriana, impegnata nel derby con il Bordighera. La compagine di Enrico Vella ha compiuto passi da gigante, dopo un avvio di campionato disastroso, ma ha ancora raggiunto la tranquillità e le serve un risultato utile. I gialloneri saranno privi degli squalificati Coccoluto e Raineri. Sull'altro fronte il Bordighera non è ancora riuscito a ripetere nel '95 quanto aveva fatto vedere negli ultimi mesi dello scorso anno. La squadra di Romanino Bellavita dopo la clamorosa sconfitta interna con il Borgio non ha più entusiasmato, anche se ha raccolto alcuni risultati positivi. Le di Fissore, Rao e De Benedictis potrebbero inoltre pe- biancazzurri.

Appuntamento decisivo anche per l'Arma Taggia, che ospita l'Altarese. Allo «Sclavi» gli uomini di Enrico Pionetti hanno una buona occasione per incrementare una classifica ancora incerta. L'avversario non è dei più facili, ma l'Altarese ha dato nelle scorse settimane qualche cenno di cedimento, e gli armesi devono assolutamente approfittarne. I 13 punti in classifica sono infatti lontani dal garantire una tranquilla salvezza all'Arma Taggia.

Domani potrebbe decidersi in parte anche il destino di Vallecrosia Pietrabruna, squadre quotate avvio di stagione e poi scivolate verso la bassa classifica. Il Vallecrosia andrà a Cisano, sul campo di una rivale estremamente pericolosa. Privi di Giordano, i biancorossi dovranno impegnarsi al massimo per strappare almeno un punto. E' invece spareggio per il Pietrabruna, che a Quiliano cerca i punti per allontanarsi dalla zona a rischio, contro una squadra a sua volta impegnata nella lotta-salvezza. Gli azulgrana hanno un solo punto di vantaggio sui savonesi e una sconfitta potrebbe rivelarsi pesante per il Pietrabruna, il cui potenziale vale più dell'attuale classifica.

Luca Amoretti

Enrico Vella, tecnico della Poggese

ANTICIPI

La «solita» Promozione

Tornano anche le gare del sabato. Come sempre la parte della protagonista sarà della Promozione: per il girone A sono in programma tre gare. La partita più importante è quella che disputa, con inizio alle 14,30, a Busalla tra i locali che hanno punti e il Molassana (17). I padroni di casa sono al secondo posto alle spalle del Pietra Ligure: per loro incontro difficile, ma in cui serve la vittoria per continuare il sogno-promozione. A Bolzaneto i locali (18) ricevono la visita dell'Italstrade che li insegue a due lunghezze. Una gara da centroclassifica, tra formazioni che possono solo puntare a una tranquilla salvezza. L'inizio alle 15. Infine, gara sulla carta senza storia tra la Rivarolese (16) e la Culmv (10), con i «portuali» ormai quasi in Prima categoria. I locali tra l'altro devono «vendicare» la sconfitta patita all'andata: fu una delle poche vittorie della Culmv. Si gioca a Begato alle 15. **[m. no.]**

Basket: Lavagna il «clou» della C femminile

L'Ospedaletti stasera si gioca mezza stagione

Dopo la «domenica del silenzio» riprende, rispettando il normale calendario, l'attività cestistica. La copertina di questo fine settimana spetta di diritto alla serie C femminile con il match clou Lavagna-Ospedaletti, scontro squadre appaiate al vertice. La partita, in programma stasera alle 21,15, può considerarsi un autentico spareggio per l'accesso alla categoria superiore: una squadra otterrà «pass» per la serie B, in un torneo che non prevede spareggi o playoff.

Il curriculum delle due squadre non consente di sbilanciarsi in una partita aperta ad ogni soluzione. Certo esaminando il referto della partita d'andata, con le levantine autrici uno splendido «colpo grosso», le padrone di sembrano godere di qualche chance in più. Le ragazze di Simeis stanno attraversando però un ottimo periodo di forma, trascinate dalla grinta delle «bandiere» Bersani e Maggione.

Ma anche la C2 maschile offre spunti interessanti: l'Imperia gioca alle 21,15 contro il Rapallo, in una partita che si annuncia senza problemi per team di Mario Berselli. Più dura la trasferta dell'Ospedaletti sul parquet del Cffs Cogoleto (il alle 21), anche se gli imperiesi stanno attraversando un buon momento.

In serie D maschile il Sanremo riceve domani alle 17,30 il Panificio Rolfo Imperia, in un derby sulla carta tutto favore dei padroni di casa. Il dirigente Marcello Boeri: «Stiamo giocando un ottimo campionato, valorizzando inoltre i giovani del nostro vivaio. E i risultati sono estremamente confortanti». Il Ventimiglia, stasera alle 18,30, fa visita Pegli in una partita che non sembra lasciare possibilità di scampo agli imperiesi. **[g. o.]**

Altra «tegola» su una squadra ormai alla deriva

Monaco senza Anderson domani con il Le Havre

MONACO. L'ultima «tegola» si chiama Anderson. Il centravanti del Monaco, infortunato, ha saltato gli ultimi allenamenti. Rischia di dare nuovamente forfait per le prossime partite. Insomma la stagione nera squadra monegasca non accenna a finire. Sbattuta fuori dalla Coppa di Francia da una squadra di Terza divisione, ko martedì sera nel derby di Nizza, la formazione del Principato rigioca domani in campionato contro Le Havre (stadio Louis II, 20) con il morale terra.

I traguardi della stagione, a uno a uno, si dileguano: anche l'aggancio alla zona-Uefa fa difficile. Ma è altrettanto difficile pensare che una squadra disarmante come quella vista nelle ultime partite possa avere chance continentali. L'ipotesi di seconda stagione consecutiva fuori dall'Europa comincia a far capolino all'orizzonte. Anche in società se parla: «Una seconda stagione senza Europa sarebbe dura da digerire, ma questo non significherà la rivoluzione. I giocatori sotto contratto resteranno, anche i più celebrati, comunque vadano cose», ha detto Henri Biancheri, direttore generale. Un'affermazione che qualcuno interpreta anche come avvertimento indi- a qualche giocatore che starebbe già tirando i remi in barca in vista, a fine torneo, di trasferimento.

La 26a giornata: Strasburgo-Montpellier; Sochaux-St-Etienne; Lens-Bordeaux; Monaco-Le Havre; Auxerre-Caen; Lione-Lille; Metz-PSG, Bastia-Nizza; Cannes-Rennes; Nantes-Martigues. Class.: Nantes p. 55, Lione PSG 47, Cannes e Lens 40, Auxerre 39, Strasburgo 37, Bordeaux 36, Le Havre 35, Martigues, Metz e Monaco 33, Lille St-Etienne 30, Rennes 29, Montpell. 25, Bastia e Nizza 24, Caen 21 e Sochaux 19. **[b. m.]**

Bocce: incerte le poule di B, in A2 la tranquilla Roverino sfida la Pantec

L'Armese cerca punti-promozione

I biancoblù giocano sui terreni del Val Merula

La serie B è in momento decisivo

La Familiare ci prova. La squadra del direttore tecnico Briasco, cerca oggi la vittoria nella difficile trasferta di Varazze con la S. Nazario, nella seconda giornata di ritorno della poule scudetto di B. I savonesi, molto caricati, puntano al successo per sperare ancora nell'aggancio al vertice del girone A. La partita, una delle più interessanti della giornata, sarà arbitrata da Pescetto. La capolista del girone, l'Ardita Juventus Nervi, è invece ad Arenzano con la Toso. L'incontro sarà diretto da Trussiano. La classifica: Ardita p. 34; Familiare 28; Toso 18; S. Nazario 16.

girone B l'Armese, che punta al successo nel raggruppamento, è campi del Val Merula con obiettivo la vittoria. Incontro sulla carta incerto, affidato all'arbitro Petenzi. Sampierdarenese-Voltrese invece sarà diretta da Revello.

Nei playout retrocessione l'Albisola riceve la Sarissolese e punta al successo, anche se ha poche probabilità di salvezza. La sfida è assegnata all'arbitro Voarino. Il Serra Riccò invece ospista il Fossone. Nel girone B partita decisiva per la 3M Ferrania, è impegnata ad Albenga contro la Macchia Verde, seconda della classe e con due lunghezze di vantaggio sui valbormidesi. L'incontro è decisivo: chi con largo punteggio può continuare a sperare. Dalmasso C sicuri fa- bene, l'incontro sarà diretto dall'albenganese Stalla.

Derby invece Bordighera, dove la Mueller riceve la Ventimiglia. La classifica: Mueller p. 36; Macchia Verde 28; Ferrania 24; Ventimiglia 10. In A2 girone ovest, la Roverino in trasferta con la Pantec. La Roverino è già matematicamente salva, e cerca solo di cogliere buoni risultati per chiudere in bellezza la stagione. **[r. p.]**

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 11 Febbraio 1995 n. 33 — Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Un'indagine: ecco dove cadono le polveri della centrale di Vado

Enel, ceneri su Cadibona

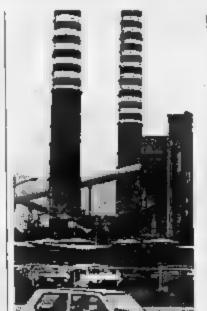
La Provincia rivela che le emissioni di zolfo raggiungono anche Segno e Vezzi Portio
Fuori dal raggio delle alte ciminiere i Comuni costieri, l'entroterra è a rischio

SAVONA. Le [illegible] dell'Enel ricadono [illegible] Cadibona, Segno e Vezzi Portio mentre risparmiano Vado, Quiliano [illegible] i Comuni costieri. Questo il risultato di un'indagine effettuata dalla Provincia nell'ambito del convegno «L'ambiente in tre dimensioni» [illegible] si sta svolgendo in questi giorni a Palazzo Nervi. I dati sulle [illegible] della centrale termoelettrica di Vado Ligure, tuttavia, non sono allarmanti dal punto di vista sanitario.

Ettore Sassi, un esperto di Piacenza incaricato dalla Provincia di realizzare la nuova rete di monitoraggio della centrale di Vado Ligure, ha illustrato al convegno [illegible] Palazzo Nervi i sorprendenti risultati [illegible] suoi studi: «Le ciminiere della centrale di Vado [illegible] molto alte. Le emissioni dell'Enel quindi ricadono a terra nell'ambito di un ampio raggio. Le particolari condizioni atmosferiche che si registrano in questa zona spingono polveri, ceneri e zolfo verso le montagne dell'entroterra mentre i Comuni costieri restano relativamente immuni».

Aggiunge il dottor Sassi: «In base ai nostri studi le zone più colpite dalle emissioni dell'Enel sono Monte Ciuto, Cadibona, le Rocce Bianche sopra la frazione di Segno e monte San Giorgio al confine con Vezzi Portio». A Monte Ciuto, in particolare, si registra la massima concentrazione di zolfo con 71 microgrammi per ogni metro cubo d'aria a fronte dei 20 microgrammi di Vado, Quiliano e Savona. Ma anche Comuni come Mallare vengono raggiunti da 30 microgrammi al metro cubo [illegible] zolfo; [illegible] microgrammi si registrano sulle alture di Segno. Secondo gli esperti della Provincia si tratta comunque di dati ampiamente al di sotto della soglia di pericolo (200 microgrammi al metro cubo).

La Provincia ha effettuato inoltre uno studio sulle ceneri dell'Enel che vengono smaltite nelle discariche per rifiuti tossico-nocivi [illegible] utilizzate per la produzione di cemento. Secondo i rilevamenti effettuati dall'ingegner Vincenzo Gareri, un esperto alle dipendenze di Palazzo Nervi, [illegible] livello di radioattività delle ceneri di carbone dell'Enel è cinque volte inferiore alla soglia di pericolosità. Ieri [illegible] stato presentato il nuovo bus ecologico dell'Iveco, alimentato elettricamente.

Ermanno Branca

Le torri della centrale di Vado

VARAZZE

Ma ecco altre accuse

L'Enel, accusata di aver provocato [illegible] le sue centrali il cambiamento del clima in Liguria, era assente al dibattito che [illegible] è svolto ieri pomeriggio al palasport. Come previsto, il geologo Pietro Maifredi, dell'Università di Genova, ha proposto la teoria in base alla quale gran parte delle variazioni climatiche dipenderebbero dalla presenza, in atmosfera, delle «ceneri impalpabili». Queste polveri, emesse dalle centrali Enel in migliaia [illegible] tonnellate annue e trasportate in quota dalla forza ascensionale dei fumi delle grandi centrali di Vado e La Spezia, costituirebbero, per ogni minuscola particella, un nucleo di condensazione attorno al quale si formerebbe una goccia d'acqua quando nell'atmosfera c'è umidità. Altre analisi sulla qualità dell'aria erano state portate a termine dalle centraline dell'Usl e della Provincia, [illegible] i risultati erano discordanti. Le migliaia di miliardi di microscopici nuclei di condensazione artificiali, avrebbero provocato uno squilibrio tale da creare la presenza costante di nuvole. «Poiché l'Enel non [illegible] presente - ha precisato l'assessore Giuseppe Torelli, promotore dell'iniziativa - non sappiamo con certezza se la teoria di Maifredi è riconosciuta o confutata dall'ente. Abbiamo quindi deciso di far fare uno studio ad hoc che potrebbe [illegible] commissionato da [illegible] consorzio di Comuni od operatori turistici» [a. r.]

Il dramma di Carcare e il dolore degli amici

«Coraggio Omar ritorna presto»

Omar Barino, evidenziato dal cerchietto, durante la festa di Capodanno in casa di amici. Con lui ci sono tutti i compagni della 3C

CARCARE. «Coraggio Omar, torna [illegible] noi. Ti aspettiamo». E' l'appello disperato dei compagni di classe della 3C. «Ti vogliamo bene», è il loro messaggio. Vero, autentico, dettato dal cuore. Per loro, una lezione [illegible] vita, forse la più dura. Una lezione a [illegible] non sono preparati. Tanto dolore, troppo per degli adolescenti che [illegible] affacciano al mondo, con i [illegible]gni, le speranze tipiche della loro età.

Ma gli amici di Omar non vogliono darsi per vinti. E' questa è un'altra, importante [illegible]zione. Ad impartirla, però, sono 17 ragazzi che [illegible] Omar hanno condiviso tutto: scuola, giochi, feste di compleanno [illegible] notti di S.Silvestro. Sui loro volti, nei loro discorsi c'era spensieratezza. Ora c'è disperazione, angoscia e tanti interrogativi. Anche le lacrime, che qualcuno non [illegible] [illegible] trattenere e che, per pudore e [illegible]r timidezza, tenta [illegible] nascondere dietro alle mani, [illegible] lacrime di dolore.

L'atmosfera nell'aula è greve. Così come è greve quella che si respira in tutta la scuola. Non c'è bisogno di disciplina, di richiami all'ordine, neppure durante l'intervallo. C'è solo bisogno [illegible] sapere come sta Omar. Una domanda che si rincorre in ogni angolo dell'istituto, che accompagna e accomuna studenti, preside, insegnanti e bidelli. Attesa e speranza. «Omar, torna con noi». [l. b.]

ALTRI SERVIZI A PAG. 37

Coordinatore di Forza Italia faceva affari con ricettatori savonesi

In manette per i titoli rubati anche uomo politico di Biella

Giuliano Xillo giovane broker di Biella [illegible] per [illegible] di titoli rubati a Roma

SAVONA. Era il coordinatore del club biellese [illegible] Forza Italia. Da tre giorni è in carcere a Nizza, sospettato di essere il mediatore tra ladri romani di titoli rubati per 11 miliardi [illegible] acquirenti savonesi. Un affare da 25 mila miliardi, quello che ha travolto Giuliano Xillo, 30 anni, residente a Biella in via Roccavilla. Ex disc-jockey, ex agente pubblicitario e di import-export, [illegible] broker finanziario.

Si è nel '92 quando dal Credito Sportivo di Roma vengono rubati [illegible] mila titoli in bianco, avvalorabili per un miliardo. Le indagini approdano ai savonesi Nazareno Mancuso, Vincenzo Sguerso e Flavio Valenti, oltre a Daniele Maini (di Brescia) e Mirco Voltazza (di Bolzano). Tutti, indiziati di ricettazione. Poi, nei giorni scorsi, gli investigatori Pier Luigi Vizio, Giovanni Matino e Tiziana De Lu[illegible] raggiungono Nizza. Xillo [illegible] sorpreso dopo un incontro con altri mediatori. Buoni bancari per 11 miliardi sono nascosti in un depliant. Il titolo: «Come pilotare un aereo». [m. p.]

VARAZZE

Sei mesi al topo di albergo

Era [illegible] professionista dei furti in albergo. E' stato smascherato dai carabinieri di Varazze e condannato [illegible] pretore [illegible] Savona a sei mesi di reclusione. Francesco Bernardi, 44 anni, abitante a Brunico, è stato sorpreso dai militari [illegible]tre tentava di rubare [illegible] una delle camere di «Villa Elena». Pedinato da alcuni giorni dagli inquirenti, Bernardi, che alloggiava [illegible] Milton, aveva tentato di entrare anche negli hotel Eden e Cristallo. Qui aveva chiesto [illegible] ca[illegible] e sentendosi rispondere che era tutto esaurito è uscito in giardino e si è introdotto nell'albergo passando per una porta posteriore. I carabinieri lo hanno colto in flagrante con in [illegible] gioielli per il valore [illegible] circa 10 milioni e una ventina di chiavi «passe partout» in grado di aprire ogni tipo di serratura. Dopo la sentenza, Francesco Bernardi è stato rinchiuso nel carcere di Sant'Agostino. [a. z.]

Scaldabagno si è staccato dalla parete

Albisola: ustionato dall'acqua bollente

ALBISOLA SUPERIORE. Un uomo è rimasto gravemente ustionato in varie parti del corpo dall'acqua bollente di uno scaldabagno che si [illegible] staccato dalla parete e gli è finito addosso mentre faceva il bagno. Ora è ricoverato al Centro grandi ustionati di Sampierdarena: non è in pericolo di vita, ma viene sottoposto a cure intensive per ridurre le conseguenze delle ustioni. La prognosi è riservata, e soltanto nelle prossi[illegible] [illegible] [illegible] possibile valutare fino in fondo le conseguenze dell'incidente.

La vittima [illegible] chiama Fabio Minetti, ha 30 anni e abita ad Albisola Superiore in piazza dei Mille. Ieri sera, verso le 21,30, è stato investito dall'acqua calda dello scaldabagno a gas mentre era nella vasca. L'acqua gli è finita su tutto il corpo, e in particolare su torace, dorso e b[illegible]cia, risparmiandogli per fortuna il volto. Nonostante le gravi condizioni e lo stato di choc, Fabio Minetti, che era solo nel suo appartamento, è riuscito a uscire dalla vasca e a telefonare alla Croce Verde.

I militi lo hanno trovato sulla porta, in comprensibile stato di agitazione. Dall'ospedale del San Paolo è partita anche l'automedicale, [illegible] già sull'ambulanza ha ricevuto le prime cure. Al pronto soccorso [illegible] Valloria il dottor C[illegible]ano ha proseguito le terapie, diagnosticando ustioni di primo e secondo grado. Verso le 23 Minetti è stato trasferito al Centro grandi ustionati di Sampierdarena, il più vicino presidio sanitario in grado [illegible] accogliere un malato [illegible] quelle condizioni.

I medici genovesi hanno confermato la riserva di prognosi emessa dai sanitari del San Paolo.

Fabio Minetti, come detto, [illegible] versa in pericolo di vita, anche se ustioni di primo [illegible] secondo grado di quel tipo obbligano comunque a cure intensive e a una certa cautela nel pronunciamento dei medici. [o. v.]

Lo storico circolo culturale di piazza Diaz ora rischia di chiudere i battenti

Filmstudio, raccolte 7000 firme

Mobilitazione in città per difendere il locale minacciato da un forte aumento dell'affitto
Il presidente Mirko Bottero deciso a «resistere» con l'aiuto di Freccero, Sanguineti e Fazio

SAVONA. Il Filmstudio rischia di chiudere, di scomparire, di diventare forse un negozio, forse un altro market. E questo nonostante le 7 mila firme raccolte negli ultimi [illegible]. Nel disinteresse della città [illegible] conta l'unico circolo polivalente, l'unica istituzione in provincia in grado di abbinare cinema, rassegne d'arte e dibattiti, potrebbe spegnere l'insegna di piazza Diaz per sempre.

I proprietari dei locali hanno posto un ultimatum al Filmstudio: affitto più alto o [illegible] chiude. Ora il circolo paga un canone di 1 milione 150 mila lire ogni mese. I proprietari hanno chiesto che fosse quadruplicato. Una cifra insostenibile per il Filmstudio, affiliato Arci, che sopravvive solo con le tessere degli abbonati e il prezzo ridotto. Dopo mesi di braccio di ferro Bottero ha proposto di raddoppiare: la risposta è ancora «no».

«Stiamo ricevendo una testimonianza di solidarietà commovente da tutti - dice il presidente del Filmstudio, Mirko Bottero - ma questo non ci aiuta a risolvere i nostri problemi». Ogni sera, dopo il film, sono decine i savonesi che si fermano al banchetto per firmare il proprio attestato di solidarietà.

Il Comune si è fatto avanti nei giorni scorsi proponendo a Bottero di rilanciare il Filmstudio in un'altra zona della città. Ha promesso di concedere al circolo culturale uno spazio permanente nel settore polivalente previsto nella costruzione del Mattatoio di via Servettaz. Un'idea che Bottero sta [illegible] esaminando ma che significherebbe rinunciare ai locali «storici» di piazza Diaz. Dalla parte di Bottero si sono schierati in tanti. Il nucleo storico del Filmstudio, formato da Tatti Sanguineti (che ha dedicato al circolo una delle sue trasmissioni di Radiotre), il critico tv Carlo Grasso, Carlo Freccero (Fininvest), Felice Rossello e anche Fabio Fazio, è sceso in campo per difendere il circolo.

Paride Pasquino

Il presidente Mirko Bottero

L'Usl apre un Centro giovani

Destinato a ragazzi emarginati avrà la sede in via Don Bosco

SAVONA. L'Usl apre un «Centro giovani» in via don Bosco per combattere la diffusione della tossicodipendenza. Intanto il direttore generale Roberto Cuneo ha deciso di pagare i debiti contratti dall'Usl con i fornitori e gli studi convenzionati.

Il nuovo Centro giovani costerà circa 120 milioni che serviranno per la ristrutturazione dei locali di via don Bosco. Con questa iniziativa l'Usl intende non solo prestare assistenza ai giovani tossicodipendenti ma anche ai ragazzi che trovandosi in famiglie [illegible] rischio» potrebbero potenzialmente diventare drogati.

Intanto il manager dell'Usl Roberto Cuneo ha adottato [illegible] nuova linea anche per quanto riguarda il pagamento delle fatture arretrate. Per evitare [illegible] dover pagare ingenti somme [illegible] titolo di interessi passivi per [illegible] ritardo nei pagamenti delle fatture, Cuneo ha invitato gli uffici a definire al più presto tutte le pratiche pendenti. Mentre in passato l'Usl di fronte ai decreti ingiuntivi delle ditte che chiedevano il pagamento degli arretrati presentava ricorso alla magistratura, il nuovo dirigente ha chiesto agli uffici di effettuare transazioni extragiudiziali. In questo modo il direttore generale dell'Usl spera di poter ottenere condizioni più favorevoli di pagamento delle fatture arretrate e [illegible] tempo stesso evitare le lungaggini e rischi dei procedimenti giudiziari. La decisione è maturata anche in seguito a una recente sentenza del tribunale che ha condannato l'Usl a pagare oltre [illegible] miliardi di competenze alla «Farmaleasing». Cuneo ha chiesto anche ai primari del San Paolo di organizzare l'attività dei reparti rispettando rigorosi principi economici. Ogni primario disporrà infatti di un budget [illegible] spesa che non potrà essere superato. Inoltre l'ospedale riceverà le sovvenzioni in base al numero dei ricoveri e alla tipologia degli interventi. Ogni primario sarà quindi incentivato ad aumentare l'attività sanitaria per incrementare i finanziamenti. **[e. b.]**

Albissola, concussione anche per un mediatore

Vicesindaco a giudizio per la super-mazzetta

ALBISSOLA [illegible]. A giudizio per concussione. Accusati di aver suggerito all'amministratore di un'immobiliare milanese di versare un'«offerta» di 585 milioni, per spianare il cammino di una lottizzazione arenata. Il rinvio a giudizio, al 24 gennaio '96, è l'ultimo atto dell'inchiesta a carico di Claudio Dottino, 36 anni, vicesindaco di Albissola nell'86, oltre che assessore alle Finanze e membro della Commissione edilizia. Per lui, il giudice per le udienze preliminari Fiorenza Giorgi ha deciso ieri il processo, come anche per l'agente immobiliare Domenico Briano, indicato come [illegible] mediatore dell'affare illecito. Tutto comincia il 6 novembre '86, quando [illegible] approvata la costruzione [illegible] complesso residenziale nella zona «E 19», un'area di 50 mila metri quadrati in collina. Polemiche e insinuazioni «a caldo» non mancano, negli ambienti della maggioranza (dc, psi, pri). Qualcuno sospetta [illegible] partito trasversale delle immobiliari. E puntuale, il 30 ottobre '93, [illegible] scandalo esplode con l'arresto [illegible] Dottino. Fin dall'inizio si profila l'ipotesi di una concussione [illegible] danni di Giovanni Lazzari, amministratore dell'immobiliare milanese «Gila srl»: la società che 9 anni [illegible] acquista concessioni edilizie e piani di lottizzazione da privati e dalle imprese savonesi San Pietro, Kos e Luana.

Secondo la procura, Dottino sarebbe intervenuto per avvisare gli acquirenti lombardi di improvvisi ostacoli, irregolarità tecniche. E, alla fine, per prevenire l'intenzione di un socio dell'immobiliare Luana di impugnare la scrittura privata della compravendita. Tutta una serie di intoppi che, secondo l'assessore, si sarebbero superati con la maggiorazione del prezzo d'acquisto delle concessioni edilizie. Il manager della «Gila» finge di stare al gioco. Riferisce di accettare il pagamento della «mazzetta» di oltre mezzo miliardo. Ma all'appuntamento decisivo, per definire l'affare, si presenta con un mini-registratore nascosto nella giacca. **[m. p.]**

L'ex assessore Claudio Dottino

NOTIZIE FLASH

BERGEGGI

Auto si schianta sull'Aurelia feriti d[illegible]ti savonesi

Perdono il treno e per andare a scuola [illegible] l'auto. Sull'Aurelia, a Bergeggi, si schiantano contro il guard-rail. E' successo [illegible] studenti savonesi Simone Peluffo, 20 anni, via Giusti, e Paolo Stopiglia, di 18, che sono stati poi medicati. La prognosi è di 10 giorni. **[c. v.]**

FURTI

Ladri in azione alla Villetta rubata l'auto [illegible] una donna

Ladri in azione in via dei Cappuccini, alla Villetta. Hanno rubato una Polo che la proprietaria aveva parcheggiato sotto casa. I soliti ignoti hanno visitato il bar Primar in [illegible] Italia, rubando poche migliaia [illegible] lire. **[c. v.]**

TEPPISTI

Vandali scatenati in città danneggiati i «Crocetta»

Continuano gli episodi di teppismo in città. Nel mirino dei vandali sono finiti i bagni Crocetta in via Nizza. Qualche notte fa, hanno danneggiato alcune cabine. **[c. v.]**

VIA BOSELLI

Un gatto in amore disturba intervengono i pompieri

Gatto in amore disturba un caseggiato e intervengono i vigili del fuoco. E' successo ieri pomeriggio in via B[illegible]. I pompieri del distaccamento del porto non sono, però, riusciti a catturare l'animale. **[c. v.]**

PROLUNGAMENTO

E' stroncato da un infarto mentre passeggia nel parco

Un pensionato di 75 anni, Mauro Ciarlo, che abitava in via Guidobono. [illegible] morto ieri pomeriggio stroncato da un infarto mentre passeggiava al Prolungamento. Ogni soccorso è stato inutile. **[c. v.]**

ALBISOLA S.

La cooperativa Stoviglial verrà messa all'asta

La cooperativa Stoviglial sarà messa all'asta. E' la decisione comunicata mercoledì, al sindaco Giambattista Durante, invitato a Roma al ministero del Lavoro. Lunedì è prevista un'assemblea dei soci-lavoratori. **[a. z.]**

CELLE L.

Cani con il guinzaglio l'Enpa non [illegible] d'accordo

La sezione savonese dell'Enpa ha invitato il commissario prefettizio a sospendere la recente ordinanza che impone ai cani guinzaglio e museruole. Il provvedimento è ritenuto inopportuno perché favorirebbe l'abbandono degli animali. **[a. z.]**

Varazze: turismo, ambiente fra i punti del suo programma

Busso è sceso in campo

L'ex consigliere comunale ha annunciato ieri di puntare alla poltrona di sindaco
E' appoggiato da un comitato di progressisti aperto a tutte le forze democratiche

VARAZZE. «Da oggi, Varazze non sarà più una "sottocittà" perché come progressisti siamo decisi a far sentire la nostra voce».

Con questa frase, Giovanni Busso, pds, ha annunciato ufficialmente ieri la sua candidatura a sindaco su richiesta di un comitato di progressisti (verdi, Rifondazione comunista, alleanza democratica, cristiano-sociali, Varazze insieme), ma aperta alla collaborazione con tutte le forze democratiche della città. Nella conferenza stampa, Busso, già sindaco di Varazze dal 1975 all'80, ha annunciato che chiederà formalmente il sostegno delle segreterie dei partiti che [illegible] nell'area progressista, per dare maggior forza alla sua candidatura. Punto di partenza del programma, il «bene della città» e l'impegno a rivolgersi a tutta la popolazione, anziani, giovani, donne e non solo alle categorie produttive e imprenditoriali.

Prima d'incontrare la cittadinanza con un'assemblea aperta, Busso e il comitato dei progressisti organizzeranno un dibattito sui problemi della sanità, per valutare cosa è ancora possibile fare per salvare le strutture sanitarie presenti nel territorio e per favorirne [illegible] potenziamento. Cardini del programma, che verrà realizzato con il contributo di tutti i varazzini interessati: il Turismo, [illegible] asse portante dell'economia cittadina; l'Ambiente, inteso come patrimonio da salvaguardare e difendere anche nell'ottica di una migliore qualità della vita, il potenziamento e la riorganizzazione dei [illegible] socio-sanitari e l'impegno all'assistenza delle categorie più deboli. **[a. z.]**

CELLE L.

Candidatura per Acquilino

L'avvocato Sergio Acquilino ha accettato la candidatura a sindaco per la lista «Partecipare». Dopo le prime indiscrezioni, è ormai ufficiale l'impegno di Acquilino, già esponente di Rifondazione Comunista, nel portare avanti il programma di [illegible] lista che, pur traendo impulso dalla sinistra, vuole caratterizzarsi al di fuori degli schematismi di partito. Il nome di Acquilino è stato indicato dal comitato promotore nell'incontro del 9 febbraio scorso, tramite votazione segreta a garanzia di maggiore trasparenza. Dalla prossima settimana avranno inizio una serie d'incontri con gli abitanti dei quartieri e delle frazioni per discutere [illegible] elaborare la bozza di programma. Il primo appuntamento è stato fissato per lunedì 13 nei locali delle ex scuole elementari di Sanda; seguiranno altri incontri il 14, nella società cattolica de La Costa e il 15 nella sala cooperativa urbanistica di via 1°Maggio. **[a. z.]**

Secondo gli inquirenti ha colpito anche a Finale e Albenga

Il rapinatore della «Carige» ha assaltato altre banche?

SAVONA. Continuano le indagini di carabinieri e squadra mobile per identificare il bandito che l'altro pomeriggio, armato di una bottiglietta incendiaria, ha assaltato la filiale della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, in via dei Vegerio.

Il malvivente, per proteggersi la fuga, ha costretto il vice direttore della banca ad accompagnarlo fino all'uscita. Poi lo ha cosparso di benzina, minacciando di dargli fuoco, se gli impiegati non avessero aperto le porte automatiche.

Gli inquirenti non hanno dubbi: l'autore della rapina è la stessa persona che la scorsa estate aveva preso di mira la filiale della «Deutsche Bank» ad Albenga e qualche settimana fa ha assaltato l'agenzia della Cassa di Risparmio di Savona, a Finalmarina. «Non corrisponde soltanto la tecnica. - dicono gli inquirenti - Anche la descrizione è molto simile». Intanto si conosce l'ammontare del bottino: il bandito ha razziato soldi di cassa per quasi trenta milioni. **[c. v.]**

La filiale della «Carige» in via dei Vegerio che è stata rapinata giovedì pomeriggio

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La sicurezza in [illegible] deve valere per tutti

Siamo prossimamente all'inizio della nuova stagione estiva e come fr[illegible]tatore di spiagge e stabilimenti balneari per quanto visto nella scorsa stagione ho deciso di scrivere questa mia.

Durante la stagione gli stabilimenti balneari sono di spesso oberati da ispezioni da parte delle autorità competenti, Capitaneria di porto, polizia, carabinieri, guardia di finanza, ma ciò sarebbe niente se ognuno [illegible] loro controllasse quello di loro competenza, mentre in realtà ciò non avviene, dico questo perché ho visto di persona, e posso affermare che tutti la co[illegible] che più controllano sono le licenze e numero degli assistenti di salvataggio o bagnini, notare solo cartolariamente mai [illegible] che prima di arrivare alla direzione dello stabilimento avesse controllato quanti erano al proprio posto [illegible] riva al mare. Siccome ogni stabilimento deve avere un assistente di salvataggio ogni certo numero di cabine (mi sembra 60) [illegible] significa un assistente ogni 150/200 persone frequentatrici. A prescindere che nessun stabilimento è in ordine in quanto nel numero degli stessi ci sono figli, mogli ecc. occupati dietro al bar o attività varie ma non alla riva del mare, ma il punto della mia lettera non è ciò ma il seguente: è giusto che l'autorità preposta [illegible] prenda cura del cittadino italiano, però io credo che di fronte alla legge tutti i cittadini devono essere uguali (è scritto in tutti i tribunali!) ed allora perché le autorità hanno così a cuore l'incolumità dei cittadini frequentatori degli stabilimenti e niente per quelli che non hanno la possibilità di spendere alcuni milioni e frequentano, e sono i più, le spiagge libere e debbono essere lasciati al loro destino?

Forse i cittadini [illegible]liani per legge sono stati divisi in cittadini di serie A e di [illegible] B? Mi piacerebbe conoscere al riguardo un parere di qualche esperto o delle autorità stesse, ma ne dubito, e credo che questo sia un argomento che dovrebbe essere trattato anche dai giornali sollevando il classico polverone.

Angelo Fornari
Albissola Marina

San Rocco, i lavori quando finiranno?

S. Rocco, un piccolo battistero alla confluenza di corso Italia con corso Verdese, da decenni è uno dei luoghi sacri più importanti di Cairo Montenotte. Infatti, gran parte delle cerimonie funebri celebrate, partivano proprio da S. Rocco [illegible] la parrocchia di San Lorenzo. Alcuni anni fa mi risulta che il consiglio parrocchiale di Cairo, decise la ristrutturazione interna ed esterna di S. Rocco, con il contributo economico anche dei cairesi. Il cantiere dei lavori fu aperto in breve tempo [illegible] iniziarono quasi subito. Purtroppo sono ormai diversi mesi che tutto si è fermato e la ristrutturazione dell'edificio [illegible] si è conclusa, aumentando anche [illegible] disagio dello [illegible] automobilistica e dei parcheggi, essendo quello [illegible] quartiere di Cairo intensamente abitato. Le [illegible]se del ritardo non [illegible] e, visti i costi [illegible] occupazione del suolo pubblico, anche la ditta incaricata del lavoro, dovrebbe accelerare i tempi. Comunque noi cairesi, vorremmo quanto prima rivedere S. Rocco recuperato e tirato a lucido.

Renzo Cirio, Cairo Montenotte

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: [illegible] (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.665 (da Noli a Borghetto)
Albenga: tel. 50.348
Alassio: tel. 640.065
Andora: tel. 85.344
Borghetto: tel. 970.238
Laigueglia: tel. 690.231
Ceriale: tel. 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

[illegible]
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Padovani, via Chiavella 14, tel. 801.318.
Della Villetta, via Montegrappa 24, tel. 825.500
Dell'Ospedale, c. Italia 178, tel. 829.937.
In appoggio, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30
Monfrigone, v. Minzoni 24, tel. [illegible]
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.
Ramorino, corso Italia 121, tel. 850.518.
Il [illegible] notturno è garantito dalla [illegible]macia: *Della Ferrera*, [illegible] 163, tel. 827.202
[illegible]
Bonavia, c. Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.
ALBENGA
Ex ospedale, via Milite Ignoto, tel. [illegible].
ALBISSOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieri 24, tel. 481.816.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. [illegible].
CERIALE
Nan, lungomare Diaz 63, telefono 990.032.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, telefono 692.890
LOANO
Superiore, via Dante 47, telef. [illegible].
MILLESIMO
Savoldi, piazza Italia [illegible], telefono 565.650.
NOLI
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, telefono 748.236
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.
VARAZZE
Montanaro, via Mameli 24, tel. 934.610.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: [illegible]. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: tel. 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: tel. [illegible]
Distretto di Altare: tel. 580.72
Distretto di Cairo: tel. 504.062
Distretto di Calizzano: tel. 79.887
Distretto di Millesimo: tel. [illegible].027
Distretto di Arenzano: tel. 912.73.08
Distretto di Cogoleto: [illegible]. 918.34.58

STATO CIVILE

SAVONA 10 FEBBRAIO

NATI. Elisa Fiorenza. Marco Durante.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Angelo Berruti, 72 anni, Savona, via Governati 8. I f[illegible] si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa di San Bernardo.
Maria Piombo, 87 anni, Savona, via Turati. I funerali si svolgeranno oggi alle 7,45 nella chiesa [illegible] San Filippo Neri.
Maria Bovio, 74 anni, Albisola Superiore, via Servettaz 18. Trasporto diretto stamane ad Albisola Superiore.
Maria Albarosea, 87 anni, Savona, [illegible] Aglietto 52. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa dei Salesiani di via Piave.
Angela Montalbetti, 75 anni, Ovada, frazione [illegible] Giuseppe. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa di Santa Maria Maggiore.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Il Comune ha deciso [illegible] riorganizzare il servizio [illegible] Informagiovani che sino a pochi mesi fa veniva effettuato dall'Enaip nei locali di piazza Chabrol. L'amministrazione comunale intende [illegible] vita a uno sportello di assistenza per i giovani, i disoccupati e tutti i cittadini che [illegible] trovano in condizioni disagiate.

APPUNTAMENTI

SANTUARIO

Concerto per tutti gli anziani

Oggi alle 15,30 al ricovero di Santuario si svolgerà un concerto della Corale alpina organizzato dall'Avo in favore degli ospiti del Santuario. **[e. b.]**

[illegible]

Un libro sulle antiche meridiane

Alle 16,30 nel ridotto della sala consiliare di palazzo Nervi si presenta il libro «Andar per meridiane» di Flavia Folco. **[e. b.]**

CAIRO M.

Mostra fotografica di Paparella

Alle 17,30 all'Associazione Grifl di Cairo verrà inaugurata la [illegible] fotografica di Giorgio Paparella «Al mercato delle pulci». **[e. b.]**

QUILIANO

In [illegible]ila sull'altopiano delle Manie

Domani alle 8,25 ritrovo in piazza Caduti partigiani a Quiliano per il giro dell'altopiano delle Manie. L'iniziativa è organizzata dal gruppo «La Rocca» di Quiliano. **[e. b.]**

Duro intervento dei due parlamentari, e domani a Genova nasce la Lif

Querele da Cappelli e Canavese

Avogadro e Negro, sindaci di Alassio e Pietra, avevano accusato il senatore di essere un faccendiere
Intanto la Lega Nord si è dissociata dalle accuse lanciate durante il comizio di Formentini

SAVONA. I leghisti savonesi si separano fra insulti e querele. Gli parlamentari del Carroccio Cappelli e Canavese hanno deciso di rivolgersi alla magistratura per tutelarsi dalle accuse lanciate da parte dei sindaci di Alassio e Pietra Ligure, Roberto Avogadro e Daniele Negro. In occasione del comizio Formentini, i due avevano accusato Cappelli di essere un «faccendiere» per aver presentato tecnico di fiducia l'ing. Canavese.

La scissione della Lega Nord ha assunto toni esasperati proprio alla vigilia della convention della Lif, Lega italiana federalista, che verrà costituita ufficialmente domani a Genova dal senatore Cappelli.

«Dicono che il Signore prima di perderli li faccia impazzire - sostiene il senatore Cappelli -. Questa è la situazione. Ho sempre affermato che se avessi scoperto un leghista rubare anche solo un mattone, sarei stato il primo a denunciarlo. Questo per impostare un modo di fare politica in provincia. Non riesco oggettivamente a spiegarmi le falsità che attraverso i giornali sono state dette da Negro e Avogadro. Lunedì, appena finito il congresso della Lif, darò a questi signori le risposte legali che si meritano chiedendo un pesantissimo risarcimento economico per un'opera di diffamazione tanto strumentale da non poter essere giustificata dietro nessuna opposizione politica».

Il deputato Rino Canavese

Aggiunge Cappelli: «Per quanto riguarda le affermazioni di Avogadro, preciserò che non mi sono mai permesso di suggerirgli il nome di un consulente tecnico, ma ho agito dietro precisa indicazione dell'ufficio politico della Lega Nord che aveva stabilito di dover intervenire a livello politico sulla giunta di Alassio per evitare che accadesse ciò che in realtà è accaduto. E' accaduto cioè che il piano regolatore di Alassio è stato affidato all'architetto del pds, Buscaglia, che aveva già redatto lo strumento urbanistico precedente. Incaricato della Lega Nord mi quindi recato da Avogadro esprimendo queste perplessità. Questi i soli contatti con Avogadro, che per altro stimo».

Continua Cappelli: «Addirittura allucinanti le dichiarazioni di Negro. Intendo precisare che dietro richiesta espressa dell'amico vicesindaco Accame che mi chiedeva aiuto per i problemi tecnici della spiaggia di Pietra Ligure in relazione al porto di Loano, mi sono limitato ad organizzare un incontro telefonico fra Accame e l'ingegner Canavese, esperto del marittimo. Mi risulta che per queste consulenze Canavese non abbia ricevuto alcun corrispettivo. Questi i fatti. Farò quindi tutto il possibile perché questi signori paghino penalmente e civilmente per la diffamazione».

Anche l'onorevole Rino Canavese annuncia querele: «Nel 1993 il vicesindaco di Pietra, Accame, indicazione del senatore Cappelli, mi aveva chiesto un incontro come ingegnere marittimo sui problemi dell'erosione del litorale. In quell'occasione venni invitato a un incontro con Accame e Negro sui problemi della spiaggia. Ho dato solo suggerimenti a titolo gratuito in pieno spirito di collaborazione. Ma di questo il signor Negro non ha volutamente fatto cenno».

Aggiunge Canavese: «Nell'ottobre del 1994, segnalavo al sindaco di esaminare un progetto di ristrutturazione dei cantieri di Pietra Ligure proposto da una società collegata agli stessi. Il progetto - come il sindaco Negro sa bene - era . Né ho mai chiesto all'Amministrazione di Pietra di accoglierlo ma solo di prenderlo in esame. In seguito ho appreso dai giornali che altri imprenditori erano interessati a tale ipotesi. Malgrado ciò non ho più parlato con il sindaco Negro a riprova del fatto che ero spinto interessi personali ma ritenevo e ritengo valida quella soluzione come ipotesi di sviluppo a prescindere da qualunque gruppo imprenditoriale. Evidenti quindi l'intento calunnioso di Negro che, avendo affermato il falso, contribuirà sostanziosissimo aiuto a sostenere le attività di qualche istituto per l'infanzia. In questa vicenda, comunque, Cappelli non c'entra».

Intanto la Lega Nord si è dissociata dalle accuse formulate ai due parlamentari dai sindaci Roberto Avogadro e Daniele Negro. **[e. b.]**

PILALUNGA

In rivolta i grossisti

SAVONA. Scoppia la rivolta dei grossisti di Pilalunga. I commercianti del mercato ortofrutticolo all'ingrosso da novembre si rifiutano di pagare l'affitto al Comune. «Paghiamo 1 milione e mila lire al mentre nelle altre città il canone non supera le 800 mila - spiega il presidente dei grossisti, Giovanni Minuto - Il Comune continua a farci pagare le spese dei vigili urbani e i costi di ammortamento del mercato mentre a queste uscite dovrebbe far fronte l'Amministrazione. Quindi non pagheremo più il mensile fino a quando il Comune non aprirà una trattativa».

Intanto la salute dell'economia stazionaria. In base alle statistiche della Camera di Commercio relative allo scorso autunno, i livelli della disoccupazione restano allarmanti, con oltre mila iscritti liste di collocamento. In passivo anche il saldo anagrafico delle ditte. Migliora invece la situazione dei fallimenti (10 contro 11 dello scorso anno). Dati positivi anche per quanto riguarda i protesti cambiari: primi sei mesi ammontavano infatti a 11 miliardi contro i 9 e 320 milioni registrati quest'anno. **[e. b.]**

LIBRO PER LA SCUOLA

Gatto Michele c'insegna a difenderci dai rischi

SAVONA

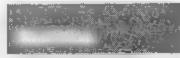
«IMPARIAMO a difenderci dai rischi» con Gatto Michele. E' il nuovo libro di Michele Costantini e Delia Boccolini che verrà presentato martedì alle 11 a Palazzo del Governo dal prefetto Mario Della Corte. La pubblicazione, curata dal ministero dell'Interno con il contributo della «Siemens Nixdorf», rientra nel progetto «Scuola sicura» che si propone l'obiettivo di sensibilizzare studenti e insegnanti delle elementari sulle problematiche della protezione civile. L'iniziativa coinvolge altre 10 città italiane oltre a Savona, in analogia con quanto era avvenuto l'anno scorso con gli allievi delle scuole medie dei Comuni di Savona, Albissola Marina, Albisola Superiore, Quiliano, Vado Ligure e Cairo Montenotte.

La copertina del libro di Costantini

Il libro è diviso in due parti. Nella prima sezione, protagonista incontrastato è Gatto Michele, un simpatico micio che interviene in casa, a scuola e in strada per segnalare le situazioni di pericolo, suggerendo le soluzioni più opportune da adottare per risolvere i problemi della sicurezza. Gatto Michele, facendo capolino nel racconto, muove nervosamente la coda per mettere in evidenza i rischi che possono derivare da un comportamento sbagliato.

Nella seconda, entrano in scena tre amici (un riccio, un gufo e un anatroccolo) che spiegano attraverso le loro avventure come ci si debba comportare in tre grandi emergenze come terremoti, incendi di bosco e alluvioni.

Il volume è anche strumento di lavoro assai utile a livello didattico. Sfruttando giochi e ricerche, i due autori coinvolgono bambini e famiglie affinché i consigli del libro vengano messi in pratica. «Impariamo a difenderci dai rischi» contiene infatti anche schede illustrative quiz o ricerche pratiche che invitano i lettori a controllare la sicurezza della propria abitazione.

Le coloratissime illustrazioni sono di Delia Boccolini che aveva già collaborato ai precedenti libri di Costantini. **[e. b.]**

SEQUESTRATI 14 CHILI

Rivelati i retroscena di una grande operazione di polizia

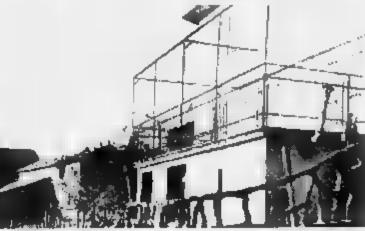
Dego: s'addormenta sull'eroina è catturato con dodici complici

GENOVA. Gli agenti della «narcotici» lo avevano sorpreso in casa a Dego, in frazione Noceto, intento a «tagliare» eroina. Lui, però, Massimo Li Castri, ventunenne, incensurato, non si era neppure accorto dell'irruzione: si addormentato tra i pani di eroina, stordito dalle esalazioni dello stupefacente provocate dal particolare sistema «a caldo» usato per mescolare alla droga il lattosio e altre sostanze da taglio.

E' uno dei particolari curiosi emersi a margine della maxi-operazione condotta dalla sezione narcotici della questura di Genova. Durata nove mesi, ha portato all'individuazione e all'arresto dei tredici componenti di una banda specializzata nell'importazione dalla Turchia di eroina e nello smercio sulle piazze di Genova, Milano e della Versilia, sequestrando nel contempo complessivamente 14 chili di stupefacente per un valore «commerciale» di circa 19 miliardi.

Secondo gli inquirenti, a capo dell'organizzazione - che aveva come «copertura» un'autocarrozzeria di via Daneo a Genova - sarebbero stati Roberto Sansotta, 47 anni, pluripregiudicato, esperto in rapine, conosciuto anche dall'Interpol e Giovanni Paleco, 52 anni, entrambi residenti a Genova. Con loro avrebbero operato Massimo Li Castri, 21 anni, con il compito di custode e «tagliatore» dello stupefacente; Giuseppe Rizzo, di anni, attualmente detenuto a Marassi; Mauro Tomasi, di anni e la moglie Nadia Rossi, pure di 33; Marco Gorini, di 43 anni; Francesco Pastafiglia, di 53 e Giuseppe Alessi, di 42, tutti abitanti a Genova ed Ernesto Capazzi, di 32 anni, residente a Ferrara, incensurato, Il ruolo di spacciatori sarebbe stato ricoperto da Giuseppe Condò, 47 anni, Stefano Mauriello, anni, e Maria Anna Pitarresi, anni.

La casa di Noceto che serviva da laboratorio per «tagliare» l'eroina

L'indagine ha preso avvio nel maggio '94 con l'individuazione di un appartamento nella zona di Arenzano (da il nome di «Operazione pineta»), preso in affitto da Mauro Tomasi e dalla moglie Nadia. Durante due sopralluoghi, gli agenti rinvenirono 200 grammi di eroina che furono lasciati però nell'alloggio per favorire le indagini.

Il «deposito» dello stupefacente, inizialmente situato in una a Castagna di Serra Riccò affittata da Giovanni Paleco, fu poi trasferito a Dego, piccolo Comune nell'entroterra di Savona, in frazione Noceto, presso una casa in ristrutturazione. Qui, la notte del 8 ottobre dello scorso anno, gli agenti fecero irruzione, sequestrando sei chili di eroina confezionata in pani murati in un cunicolo sotto la casa. **[m. r.]**

Paleco e Sansotta (in alto)

Presto tre sezioni

A Varazze boom d'allievi alla Materna

VARAZZE. Boom delle iscrizioni alla scuola materna statale di via Quartini e la direzione didattica chiede al Comune di aggiungere una sezione a tempo pieno. Con una lettera al sindaco Giovanni Battista Parodi e all'ufficio scuola del Comune, la direttrice Luigina Casaro ha segnalato che giorno dopo giorno aumentano le richieste di iscrizione alla materna. E anche in considerazione del fatto che a partire dal prossimo anno chiuderà l'istituto privato Santa Caterina retto dalle suore Boschine, la Casaro ha chiesto l'avvio immediato delle procedure per l'istituzione di una terza sezione di materna. Quest'ultima potrebbe occupare l'attuale aula adibita a refettorio mentre la mensa, secondo le indicazioni della direttrice, potrebbe invece essere collocata nell'edificio, non utilizzato, dell'ex scuola elementare.

Anche a causa dell'istituzione della nuova sezione, si prevede che debba essere comunque redatta una lista di attesa. **[a. z.]**

Elementare, '95-'96

Sono aperte le iscrizioni alla Franceri

SAVONA. La scuola elementare parificata «Ferro Franceri», con sede in via Santa Maria Rossello 2, ha aperto le iscrizioni alla prima classe per l'anno scolastico 1995-'96. L'istituto, che ha alle spalle una lunga e prestigiosa tradizione, prevede per la prossima stagione lezioni due rientri pomeridiani dalle 14 alle 16 e, in conformità con i programmi ministeriali, vengono anche tenuti durante gli orari di lezione corsi di inglese, di musica e di educazione motoria, oltre ad altri servizi.

L'istituto offre infatti un servizio di doposcuola dalle 14 alle 16 (o alle 17 su richiesta dei genitori), nei giorni in cui gli alunni non hanno il «rientro», la mensa quotidiana dal lunedì al venerdì con pasti confezionati nella cucina della scuola secondo i dettami dietetici di medici specialisti, e il servizio post-scolastico di attività alternative. Quest'ultimo, il cui inizio è previsto dal giorno dopo la chiusura dell'anno scolastico, dura fino alla fine del mese di luglio. **[m. no.]**

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

Sv-To, altri sette chilometri di lavori

Il direttore generale della Savona-Torino Franco Battaglia ha annunciato che è stata ottenuta l'autorizzazione da parte dell'Anas a costruire altri sette chilometri di raddoppio dell'autostrada nel tratto Gay di Monti-Lesegno. I lavori dei tratti già appaltati o in fase di appalto consentiranno entro il 1997 di realizzare il raddoppio di 99 dei 126 chilometri di autostrada. Ci sono già i fondi per i lavori fino a Lesegno, mentre per il completamento dei 27 chilometri da appaltare, tra cui il 6 di Millesimo, mancano in totale miliardi. **[e. m.]**

CAIRO M.

«Giornata del malato»: gli orari dell'ospedale

In occasione della «Giornata internazionale del malato» sono stati modificati per oggi gli orari di visita all'ospedale di Cairo. Le visite saranno dalle 13 alle 15,30 e dalle 19 alle 21. **[e. m.]**

ROCCAVIGNALE

C'è un maniaco che avvelena i gatti

Numerosi gatti sono stati avvelenati negli ultimi giorni nella zona che si trova prossima al campo sportivo di Millesimo, al confine con il territorio di Roccavignale. Non è la prima volta che un episodio di questo tipo viene segnalato nella zona. Lo scorso anno erano stati avvelenati cani e una decina di gatti. **[e. m.]**

CAIRO M.

Un nuovo negozio di dolci in centro

Oggi apre in via Montenotte nel centro storico di Cairo un nuovo negozio. Si tratta della «Casa del dolce» di Gastone Sossella. L'imprenditore cairese ha già un laboratorio di produzione nella zona Carnevale di Cairo e una ditta di produzione in Crimea. **[e. m.]**

L'inchiesta sulla discarica chiusa con l'audizione del presidente degli industriali

Mazzucca, il magistrato decide

Per lunedì a Cairo si prevede un Consiglio «rovente»

SAVONA. Anche il presidente dell'Unione Industriali di Savona, Stanislao Sambin, è stato interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, Franco Greco, in merito alla discarica abusiva della Mazzucca. Il magistrato ha ormai interrogato decine di testi, tra i quali anche numerosi amministratori ed ex amministratori di Cairo e sembra a concludere l'indagine. Nei giorni scorsi è entrato in possesso della perizia sulla quantità e sul tipo di rifiuti tossico-nocivi depositati nell'area e sembra in grado di decidere su eventuali responsabilità.

Lunedì a Cairo la questione sarà discussa in un Consiglio comunale che si preannuncia rovente. Nel frattempo, potrebbero iniziare nuovi carotaggi: la magistratura ha già dato il nulla osta, confermando ulteriore che ormai nell'area ancora sotto sequestro non vi sarebbe necessità di altri accertamenti. **[e. m.]**

TRENI ALL'AMIANTO

Se ne parlerà alla Camera

CARCARE. I tecnici dell'Ufficio d'Igiene di Carcare hanno completato gli accertamenti sulle carrozze coibentate all'amianto che si trovano nel parco merci dell'ex stazione. Tra pochi giorni, Maurizio Picozzi, Procuratore della Repubblica presso la pretura di Savona che sulla vicenda ha aperto un'inchiesta, riceverà le relazioni complessive sugli accertamenti portati avanti dall'Ufficio d'Igiene.

L'ultima serie di controlli era tesa a verificare se dal fondo di due carrozze all'amianto non blindate era possibile la fuoriuscita del materiale con rischi per la salute dei dipendenti delle Ferrovie e dei residenti. Una volta esaminate le relazioni tecniche, Maurizio Picozzi sarà in grado di decidere la nomina di un eventuale consulente per una «superperizia».

La vicenda continua a preoccupare l'opinione pubblica. Il sindaco Tealdi ha confermato di non aver avuto risposte ufficiali da parte delle Ferrovie. Il deputato Camoirano, che ha presentato due interrogazioni parlamentari, spera che al più presto la vicenda sarà discussa anche dalla Commissione Ambiente della Camera. Intanto, i movimenti ambientalisti si stanno mobilitando. Dopo la denuncia di Greenpeace che vi sarebbero treni all'amianto in servizio attivo, si vuole sapere dalle Ferrovie se è vero che tali carrozze siano usate anche per i treni che transitano in Val Bormida. **[e. m.]**

L'imprenditrice di Cairo alle amministrative

Diotto corre da sindaco

Sarà a capo di una lista civica

CAIRO M. Teresa Diotto si presenterà alle prossime elezioni amministrative di Cairo come candidata a sindaco e alla guida di una lista civica.

La decisione è stata assunta giovedì sera al termine di un incontro con alcuni dei componenti la futura lista, sulla cui composizione al momento vi è stretto riserbo.

Spiega l'imprenditrice: «Ho già pronto un programma concreto e serio per affrontare e risolvere alcuni problemi di Cairo che da anni attendono soluzione. I nomi dei componenti la lista e il contenuto dei programmi saranno pubblici in una manifestazione che si terrà alla fine della prossima settimana».

Le persone che Teresa Diotto ha chiesto di collaborare per il successo della lista sono quasi tutte estranee ai vecchi partiti e alle formazioni politiche di recente formazione.

Teresa Diotto afferma di avere già un programma di lavoro per risolvere i problemi di Cairo

Aggiunge la Diotto: «Cairo ha bisogno di fatti concreti e progetti realizzabili. Per questo proporrò un programma di interventi aperto anche ai suggerimenti degli elettori».

Malgrado il riserbo che circonda la nuova lista, è certo che tra i candidati ci sarà Pino Demonte, commercialista, attuale presidente del consiglio di quartiere di Rocchetta. **[e. m.]**

Interrogata ieri Maria Pia Garavaglia nell'inchiesta sull'ospedale di Pietra

S. Corona, parla l'ex ministro

Il testimone eccellente ha riferito al magistrato i meccanismi degli appalti per le protesi
Due i filoni delle indagini: liste d'attesa gonfiate e affari illeciti nel reparto di Spotorno

PIETRA L. Mezz'ora col ministro, nell'ufficio del giudice Landolfi. E l'inchiesta sulle «protesi d'oro» diventa un caso nazionale. Maria Pia Garavaglia, [illegible] ministro della Sanità, sale alle 10,30 di ieri al sesto piano del palazzo di Giustizia. Quindici minuti per i preliminari, 5 faldoni [illegible] sfogliare, un altro quarto d'ora per rispondere. Calma, quasi flemmatica, la super-testimo[illegible] spiega i meccanismi degli appalti ospedalieri, nega di aver mai sospettato un andazzo illegale nelle corsie del Santa Corona, ripete di non aver avuto rapporti di stretta collaborazione col professor Lorenzo Spotorno. Lui, il primario sotto inchiesta, resta l'unico protagonista della vicenda: il solo ad affiorare ufficialmente da un elenco di almeno dieci camici e colletti bianchi iscritti nel registro degli indagati.

L'ipotesi del sostituto procuratore Alberto Landolfi è ormai nota. Si indaga su due [illegible]nori principali. Un meccani[illegible] per piazzare negli ospedali italiani le protesi brevettate da Spotorno, e vendute dal manager milanese Giorgio Curradini, pronto a collaborare col magistrato dopo due notti trascorse [illegible] San Vittore. Poi, [illegible] lista gonfiata per gli interventi nel reparto [illegible] Chirurgia artoprotesica, con l'obiettivo [illegible] dirottare i pazienti in costose cliniche private. In particolare, si scopre che tra i

L'ex ministro Maria Pia Garavaglia

nomi dei malati prenotati per la sala operatoria [illegible] mancano i defunti, morti aspettando il proprio turno, mai cancellati per ragioni ancora oscure.

Per entrambi i filoni d'indagine, il giudice ha rivolto una pioggia [illegible] domande al ministro Garavaglia. Prevedibili le risposte: nessun appoggio dall'amministrazione romana della Sanità al principe nostrano delle protesi. Ora, si annuncia una nuova sfilata di testimoni eccellenti. Tutti probabili sponsor dell'«affare Santa Corona». [m. p.]

Un casinò nel Ponente?

La proposta è di Carlo Molinari consigliere comunale ad Andora

ANDORA. Un casinò nella Riviera di ponente: la proposta è stata formalizzata dal consigliere comunale [illegible] Andora Carlo Molinari (Forza Italia).

Con un'interpellanza al sindaco Francesco Bruno il consigliere forzista ha chiesto e ottenuto di discutere la questione nel corso del prossimo Consiglio comunale che si svolgerà mercoledì 15 febbraio. «Andora dovrebbe chiedere di essere inserita negli ambiti che saranno sottoposti alla speciale commissione istituita dal ministero degli Interni. Il nuovo indirizzo è quello di liberalizzare l'apertura delle case da gioco soprattutto nelle zone di confine. E la nostra Riviera ha una concorrenza enorme dai casinò della Costa Azzurra», spiega Carlo Molinari.

L'idea [illegible] un casinò in Riviera [illegible] già stata accarezzata dal Comune di Alassio. Qualche settimana fa era stato dato incarico ad un storico locale [illegible] raccogliere tutta la documentazione necessaria per presentare la richiesta. «Alas[illegible] aveva già un casinò funzionante sino al primo dopoguerra. Proprio per dare più forza alla nostra richiesta stiamo cercando la documentazione storica della presenza della casa da gioco», spiegano gli amministratori alassini, convinti che l'apertura di un casinò nella Baia del Sole darebbe un grande impulso al turismo.

«Bisogna valutare bene cosa significhi un casinò in Riviera. Ci sono sicuramente aspetti positivi dal punto di vista [illegible] e d'immagine ma certo una [illegible]sa da gioco presenta anche dei rischi. A Sanremo, però, mi sembra siano più alti i benefici quindi, anche [illegible] Laigueglia non ha i mezzi per proporsi come sede, credo che appoggeremmo un'eventuale candidatura della Riviera [illegible] consorzio di gestione di una casa da gioco», commenta Franco Laureri, assessore al turismo di Laigueglia. [s. p.]

Albenga, la Finanza all'Itis e allo Scientifico

Con i cani anti-droga davanti alle scuole

Un momento dell'operazione antidroga svolta dalla Finanza davanti [illegible] scuole

ALBENGA. Rada e Umy, i due cani lupo dei baschi verdi della Guardia [illegible] Finanza, hanno annusato a lungo decine di studenti che uscivano dall'Itis di Campochiesa e dal liceo scientifico di viale Pontelungo. Cercavano droga ma liceali e periti [illegible] [illegible] avevano. In compenso, nel centro storico di Albenga le fiamme gialle hanno controllato una sessantina di persone trovando dieci extracomunitari sprovvisti di permesso di [illegible]giorno e destinati, quindi, all'espulsione. L'operazione, che verrà ripetuta nelle prossime settimane, ha impegnato venticinque persone al comando del tenente Emanuele Taibi. [s. p.]

A Laigueglia

Ex sindaco paga mezzo miliardo?

LAIGUEGLIA. Per due lavori pubblici, rischia di dover pagare, personalmente, mezzo miliardo di lire.

Chi [illegible] trova in questa scomoda posizione è l'ex sindaco di Laigueglia, Vincenzo Maglione, che fu alla guida del municipio durante gli anni Ottanta. Il Consiglio, nella seduta [illegible] martedì scorso, ha addirittura voluto, all'unanimità, scindere le responsabilità dell'ente comunale da quelle dell'ex sindaco, costituendosi «parte civile» ed inviando alla Corte dei Conti tutta la documentazione inerente la costruzione della palestra comunale (solo iniziata), per [illegible] quale l'attuale sindaco Mimmo Maglione ha pagato alla ditta «Codelfa» a titolo [illegible] transazione della causa, 450 milioni.

Stesso comportamento del consiglio per i lavori all'ospizio, per una settantina di milioni. Le deliberazioni che motivava[illegible] quelle spese non sono ritenute regolari. L'ex sindaco democristiano sarà processato il 28 febbraio. [r. sr.]

Raffigura un polipo con sei tentacoli

Alassio, un adesivo contro il direttore Apt

ALASSIO. La protesta contro la nomina di Giancarlo Garassino alla direzione dell'Azienda di promozione turistica del savo[illegible] passa attraverso un adesivo.

Qualcuno, rigorosamente anonimo, sta infatti distribuendo un adesivo rotondo dove, dentro una cornice rossa, è sta[illegible] inserita la scritta «Giancarlino», acronimo di Giancarlo Garassino, [illegible] all'interno è raffigurato un polpo con sei tentacoli. Non è difficile intuire che si tratta di un polpo acchiappatutto. Sul retro dell'adesivo la parte più polemica, una scritta dove si invitano [illegible] richiedere nuovi adesivi e «opuscoli delle "città" [illegible] cui vive Giancarlino». Le richieste devono essere inviate all'Azienda di promo[illegible]ne turistica del savonese in via Paleocapa 23/6, la vecchia sede dell'Apt savonese e, in precedenza, dell'Ente provinciale del turismo.

Impossibile risalire agli autori della contestazione. Il retro dell'adesivo riporta, come autore dei disegni, Alessia Marto-

L'adesivo che [illegible] la direzione Apt

sciello ma si tratta di un nome di fantasia. Non è difficile ipotizzare chi può aver congegnato la contestazione. Non è un mistero che la nomina di Garassi[illegible] non è stata gradita a molti operatori, soprattutto quelli del levante savonese. [s. p.]

E' sempre più incerto il clima politico in vista delle elezioni

A Finale torna il «corvo»

Minacce telefoniche ai federalisti, dossier anonimo sulla commissione edilizia
Cassullo torna da Roma [illegible] annuncia: «Sono d'accordo con Buttiglione». Le intese

FINALE L. Telefonate [illegible] lettere anonime. Torna a farsi rovente il clima politico a Finale alla vigilia delle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale. A denunciare il ritorno a questo clima è il Movimento federalista venuto in possesso di un documento in cui si lanciano accuse pesanti, con molti nomi, sull'operato della commissione edilizia definita «Santa Inquisizione». Alcuni esponenti del Movimento sostengono di essere stati oggetto di «minacce telefoniche» segnalate ai carabinieri. Si complica intanto lo scenario politico dopo che il sindaco, Pietro Cassullo, reduce dal Consiglio nazionale del ppi conferma di essere «favorevole alla linea del segretario Buttiglione». Dice Giovanni Baldi, segretario del Movimento federalista: «Ho ricevuto [illegible] telefonata anonima nella quale mi si invitava [illegible] [illegible] fare propaganda [illegible] non volevo passare dei guai». Aggiunge Carlo Luchessa: «Le telefonate anonime sono iniziate dopo che abbiamo pubblicato un manifesto sul caso del di-

Il consigliere Luca Vecchiato

scount di Finalpia chiuso dal Comune». Nel murales [illegible] Mff criticava l'atteggiamento dell'amministrazione contro [illegible] discount. Secondo i Federalisti la giunta pds-ppi non avrebbe applicato alla lettera le norme per [illegible] precedente caso dell'apertura della Coop in via Dante. Conclude Luchessa: «Il documento anonimo contro la commissione edilizia (ci sono alcune firme ma non è detto che siano autentiche, ndr) è stato inviato a tutti i consiglieri. Sarà da noi consegnato tramite un legale alla magistratura». A Finale l'uso, anche a scopo politico, di lettere e telefonate anonime non [illegible] una novità.

L'ex assessore Carlo Calli ha dichiarato di recente che ne sono state inviste, in un solo giorno, 60 contro di lui. Molti assessori hanno dovuto cambiare il numero telefonico. Sul fronte politico, mentre a sinistra e [illegible] destra si lavora per creare i due poli, c'è la conferma del sostegno di Cassullo alla linea di Buttiglione.

«Credo in un centro forte. Questo fatto non dev'essere per forza visto in chiave locale», ha commentato il sindaco. Lega e socialisti, per ora, non hanno scelto [illegible] chi schierarsi. Confermata l'adesione al Polo delle libertà di Luca Vecchiato (Unione di centro). [a. r.]

Accusa di estorsione

[illegible] Per il «pizzo» due sotto [illegible]

ALASSIO. Un'estorsione anomala, e un barista spaventato, pronto [illegible] pagare un milione per difendere il suo locale. E' l'ipotesi approdata ieri mattina all'ufficio del giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi, [illegible] Savona. Accusati di aver ricattato [illegible] titolare di un bar di Alassio, Michele Attuati e Angelo Airaldi, entrambi quarantenni e alassini. L'udienza preliminare è stata rinviata al 2 giugno.

La vicenda risale al 25 settembre '93, quando Airaldi e Attuati - secondo l'accusa - avrebbero messo in piedi [illegible] messinscena: uno [illegible] due avrebbe minacciato un barista, l'altro [illegible] sarebbe fatto avanti in un secondo momento per chiedere denaro in cambio di protezione. Prima di rivolgersi ai carabinieri e di avviare l'inchiesta, il titolare del bar avrebbe ceduto al ricatto, pagando un milione. [m. p.]

Udienza in tribunale

La «Piazzetta degli artisti» rimane aperta

ALBENGA. «La piazzetta degli artisti» di Albenga non chiude. Il tribunale di Savona, infatti, ha rinviato al 3 marzo ogni decisione respingendo, così, la richiesta dei vicini del locale che [illegible] chiedevano la chiusura immediata.

Il rinvio [illegible] stato dovuto alla volontà del giudice di approfondire la documentazione della disputa. «Da parte nostra abbiamo già chiesto preventivi per insonorizzare il locale. Certo ci sono dei costi enormi, affrontabili solo se si ha la certezza di poter proseguire a lavorare», spiegano Giusy e Oriana, contitolari de «La piazzetta degli artisti» che questa [illegible] ospiterà [illegible] cabarettista Claudio Perosino. Non è escluso che gli stessi clienti raccolgano una petizione per mantenere aperto il locale. «Questa [illegible] era in mano a tossicodipendenti e balordi. Adesso è tornata vivibile», spiegano. [s. p.]

ANDORA

Stroncato da infarto

[illegible] Elio Rotondo [illegible] comandante dei vigili urbani

Elio Rotondo l'ex comandante [illegible] vigili urbani [illegible] Andora stroncato [illegible] [illegible] infarto

ANDORA. E' morto, stroncato [illegible] un infarto, Elio Rotondo, 54 anni, pensionato, già comandante dei vigili urbani di Ando[illegible] ed ex dirigente dell'ufficio anagrafe.

L'uomo è stato colpito dall'attacco cardiaco mentre era alla guida della sua auto, in prossimità del semaforo [illegible] piazza del Popolo, ad Albenga. Ogni soccorso è stato inutile. Elio Rotondo lascia la moglie e due figli. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

La «coppia del secolo» vuol sposarsi in chiesa

Margherita Bazzano e Andrea Pezzoni, 94 anni lei, 24 lui, di Borghetto ora vogliono sposarsi in chiesa. Nell'aprile scorso, la coppia aveva già pronunciato il fatidico sì in Comune a Bardineto. I due avrebbero già stabilito la data delle nuove nozze, ma non anticipano nulla. E' top secret anche la località. [l. b.]

[illegible]

Carlo Zucchi non si candida alla carica di sindaco

Carlo Zucchi, capogruppo del pds ad Andora, [illegible] si candida alla carica di sindaco. «Credo che la mia esperienza politica ad Andora sia esaurita dopo due mandati in Consiglio comunale. Appoggerò la lista "Vivi Andora" che candida Carlo Pesenti» spiega. [s. p.]

[illegible]

Anziano con due pensioni, inchiesta della procura

Inchiesta su [illegible] doppia pensione. E' il fascicolo affidato al sostituto procuratore Gatti, che ha contestato [illegible] imputazioni di truffa ai danni dello Stato e false dichiarazioni [illegible] pm ad S. C. (63 anni, [illegible] Rimini). Da anni [illegible] una pensione come dipendente del Comune di Milano, impiegato in una colonia di Spotorno. Ma anche una pensione acquisita per infortunio nel periodo di leva. [m. p.]

BORGHETTO

La procura dissequestra il cimitero

In seguito agli interventi per migliorare le condizioni di sicurezza, svolti [illegible] tempo [illegible] record per ordine del sindaco Bodino, il cimitero - oggetto di un'inchiesta giudiziaria disposta dalla procura di Savona - [illegible] stato dissequestrato. I sigilli restano in una piccola discarica di inerti. [m. p.]

IL CASO

IL [illegible] DEL RAGAZZO DI S. [illegible]

Per i medici dell'ospedale di Sanremo la prognosi è riservatissima. L'appello di don Carlo

La vita di Omar è legata al «polmone artificiale»

Omar Bacino con un'amica durante una festa di compleanno a Carcare

CARCARE. Dalla tarda serata di giovedì Omar Bacino è in coma non vigile nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Sanremo. Il ragazzo di 14 anni, residente a San Giuseppe di Cairo in corso Marconi 191, si [illegible] sentito male mentre stava giocando con alcuni amici [illegible] compagni di scuola davanti al Centro commerciale di Carcare. Da quel momento [illegible] ha ripreso conoscenza. La corsa disperata dell'ambulanza verso l'ospedale di Cairo, l'attesa di oltre un'ora [illegible] mezzo prima di trovare il posto in un reparto di rianimazione, mentre i [illegible]dici del Pronto [illegible] riusci[illegible] rianimarlo. Infine l'arrivo dell'elicottero dei vigili del fuoco da Genova e il rapido volo verso Sanremo. Una serie drammatica di vicende di [illegible] Omar, il protagonista, non [illegible] riuscito a avere coscienza.

Le sue condizioni continuano a essere disperate. Per i medici la prognosi è riservatissima. Pare già un miracolo che il ragazzo sia stato rianimato a Cairo con un massaggio cardiaco durato oltre un'ora, dopo essere rimasto almeno 20 minuti in stato di arresto cardiaco. Omar Bacino riesce, sia pure [illegible] difficoltà, a respirare autonomamente. Ma la [illegible] vita è attaccata [illegible] un filo e alla macchina «cuore-polmoni» che controlla costantemente le [illegible] condizioni di salute. L'unico segnale di speranza è determinato dal fatto che le sue condizioni non si [illegible] aggravate.

[illegible] dovesse stabilizzarsi entro oggi nei parametri clinici e medici, potrebbe restare in coma per molto tempo, forse me[illegible]. Un'ipotesi più precisa potrà essere formulata questa sera. I medici stanno cercando di scoprire le cause del disturbo cardiaco che ha provocato il malore di Omar e la [illegible] caduta [illegible] era aggrappato a una struttura metallica che si trova all'ingresso del Centro commerciale.

Una volta individuato [illegible] tipo [illegible] disturbo, potranno essere attuate terapie mirate per tentare [illegible] risveglio dal coma [illegible] Omar. Un caso rarissimo, ma [illegible] impossibile. Negli ultimi anni tre persone [illegible] risvegliate dopo lunghi periodi di coma al reparto [illegible] Sanremo. Uno di queste, [illegible] ragazza molto giovane coinvolta in un incidente, addirittura dopo 10 mesi. Appena possibile per Omar Bacino si tenterà la terapia con audiocassette cercando di stimolare i suoi centri nervosi con frasi e messaggi dei suoi famigliari e dei compagni di scuola.

E' questo l'unico motivo di speranza a cui adesso sembrano potersi aggrappare [illegible] padre Walter Bacino, la madre Laura Delfino e la sorella Eleonora. Ieri nell'abitazione di San Giuseppe è stato un susseguirsi di visite e telefonate per avere informazioni sulle condizioni del ragazzo. Anche a Carcare [illegible] Cairo, dove la famiglia è molto conosciuta, non si parlava d'altro. Al dolore [illegible] allo sconforto per il destino di questo ragazzo che a soli 14 anni è costretto in un reparto di rianimazione, si sommava l'indignazione e la rabbia per i tempi troppo lunghi necessari per trovare un posto [illegible] un centro specializzato.

Anche alle scuola elementare di Carcare, che Omar aveva frequentato prima di trasferirsi a San Giuseppe, la vicenda ha destato enorme impressione. Ieri mattina la maestra Franca Longagna che aveva avuto come scolaro Omar, appariva sconvolta. Don Carlo Caldano, parroco di San Giuseppe, esprime l'angoscia del quartiere: «Per Omar non rimane che pregare e sperare. Dobbiamo stringerci intorno alla famiglia e avere fiducia nell'opera dei medici». Don Carlo era stato tra i primi a accorrere all'ospedale di Ca[illegible].

Enrico Marchisio

Tre fasi dei soccorsi al ragazzo di San Giuseppe: in alto i medici dell'ospedale [illegible] Cairo a consulto dopo il ricovero [illegible] centro l'ambulanza ha raggiunto [illegible] campo sportivo, sotto l'elicottero dei vigili del fuoco

«Torna presto, la scuola ti aspetta»

In classe, ieri mattina, con gli alunni della 3C

La struttura metallica sulla quale stava giocando Omar

CARCARE. E' da poco finito l'intervallo, i ragazzi della scuola media di Carcare torna[illegible] ordinatamente in classe. Nessuno ha voglia di scherzare o [illegible] rincorrersi per i corridoi. Non c'è spazio per la consueta allegria che sempre accompagna la pausa di metà mattinata. La spensieratezza è soffocata da un dolore per loro troppo grande.

«Omar ti stiamo aspettando. Torna presto [illegible] noi». Una frase appena sussurrata, m[illegible] che, nella 3C, risuona [illegible] un grido di disperazione. Piange Carlotta. Non riesce [illegible] trattenere le lacrime, Serena. Una prova durissima cui [illegible] chiamati Michele, Rosa, vicini di banco, Stefano, Riccardo, Chiara, Silvia, Francesca, Fabiana, Monica, Lara, Antonella, Ivan, Lorenza, Ambra e Gabriele. Lui, che l'altro ieri, ha udito Omar dire «mi gira la testa», lo ha visto accasciarsi a terra. Lui che, con i suoi 13 anni, lo ha [illegible]diatamente soccorso, istintivamente, mentre gli altri amici, Elisa [illegible] Stefano, chiedevano aiuto. Lui che è salito sull'ambulanza e lo ha accompagnato in ospedale. Gabriele racconta. In classe, un'atmosfera irreale. Il suo sguardo è rivolto al banco dove sino all'altro ieri sedeva Omar. «Siamo vicini a lui, al suo papà, alla sua mamma».

«Torna presto, tutta la scuola ti sta aspettando», ripetono come se lui fosse lì, ad ascoltarli. L'angoscia e la consapevolezza di non poterlo aiutare. «Come sta?», domandano. Si sono messi in contatto [illegible] l'ospedale di Sanremo. Hanno telefonato chiedendo [illegible]. Hanno tentato di parlare con i parenti. Non possono fare nulla, lo sanno bene, ma i loro cuori proprio non possono sopportare tanto dolore. Lacrime, singhiozzi e, forse, la voglia di urlare al mondo che non vogliono e non possono accettare una tragedia [illegible] questa. Interrogativi a [illegible]i nessuno è in grado [illegible] dare [illegible] risposta.

Ragazzi, insegnanti e bidelle, uniti nel dramma. «L'incertezza sulle condizioni di salute [illegible] Omar, pesa profondamente sullo stato d'animo [illegible] tutti [illegible]», dice la preside, Rosa Maria Bellondo. Incredula, parla [illegible] [illegible] gli studenti abbiamo reagito ad un avvenimento tanto doloroso e ricorda quando Omar, lo scorso anno, [illegible] colto da malore in palestra: «Avvisammo la famiglia, che lo sottopose a tutti gli accertamenti del caso. Non emerse nulla. [illegible] trattò di un calo [illegible] zuccheri nel sangue». E Omar, da quel giorno, [illegible] solito portare sempre in tasca [illegible] zuccherino.

«Timido, con i consueti "problemi" che hanno gli adolescenti, è un ragazzo con il quale è facile stabilire un rapporto. Anzi spesso è stato lui [illegible] cercarli, anche con gli insegnanti». Marta Bardini, insegnante di Lettere, appoggiata alla finestra, ascolta gli studenti e traccia un ritratto di Omar. Il silenzio accompagna le [illegible] parole.

Fuori, in fondo al corridoio, appoggiata [illegible] un tavolino, la copia del giornale aperta sul servizio e la foto di Omar. La lezione riprende. Ma non sarà una lezione come le altre. Né come gli altri, [illegible] i di[illegible]corsi all'uscita da scuola. Con i loro zainetti colorati, torneranno a casa. Pranzeranno, faranno i compiti, come ogni giorno. [illegible] il loro sguardo, il loro pensiero, rimarranno là, legati a quel terzo banco, vicino alla finestra, da due giorni vuoto.

Poi nel pomeriggio tutti in parrocchia a pregare per il loro [illegible] Omar.

Lucia Borlocco

IL MEDICO

Quando nel cervello si scatena l'inferno

IL cervello, meglio detto encefalo, è un organo tanto complesso quanto delicato: basta un attimo di diminuito afflusso [illegible] sangue, [illegible] quindi di ossigeno, e l'irreparabile si compie, ovvero i neuroni, le cellule cerebrali, muoiono per deficit acuto di [illegible]igeno: L'elettroencefalogramma diventa così piatto. Allorquando, per una causa di varia natura, accade questo fenomeno, le condizioni cliniche di un paziente diventano estremamente problematiche.

I meritevoli medici del pronto soccorso di Cairo Montenotte e del reparto di Rianimazione dell'ospedale di Sanremo, che l'altro giorno si sono prodigati al massimo per assistere il giovane di 14 anni caduto improvvisamente in coma, hanno senza dubbio evitato un arresto cardiaco e respiratorio, ma in questo caso il problema [illegible]rebrale, probabilmente, [illegible] [illegible]ziale.

Molte possono essere le cause di quanto è accaduto: da una serie di malattie cardiovascolari difficili da diagnosticare, come per esempio una [illegible] aortica, che può insorgere in due età, infantile e più adulta, ad una patologia [illegible]teriosa di tipo per esempio neuriamatico, con dei piccoli sacchetti arteriosi che [illegible] possono improvvisamente rompere e creare problemi a volte estremamente gravi.

Queste patologie spesso [illegible] estremamente subdole e attacca[illegible] improvvisamente, senza tregua.

Esiste comunque la speranza che Omar si svegli dal coma grazie [illegible] cure dei medici dell'ospedale di Sanremo ed anche alla capacità del proprio giovane fisico di reagire: [illegible] grande dono che potrebbe salvargli la vita.

Renato Giusto

Rianimazione esaurita: vergogna

Il caso ha riaperto un drammatico problema

Omar Bacino, 14 anni

SAVONA. San Paolo, reparto Rianimazione, giovedì sera. A pochi chilometri, Omar Bacino, nell'ospedale di Cairo, sta lottando contro la morte. Una lotta disperata, e nessuna struttu[illegible] in grado di accoglierlo. Minuti che sembrano interminabili ore, giorni. Minuti preziosi per poterlo far tornare a vivere.

Ma trasferirlo a Savona è impossibile. Non ci sono posti letto, non ci sono le attrezzature. E intanto, la disperazione di familiari [illegible] amici aumenta, la g[illegible] «impresa» contro la «malasanità». Ma ecco com'era la situazione al S. Paolo, illustrata dall'aiuto-responsabile, Carlo Tagliaferri e dal dottor Claudio Vaira che fanno capo al primario [illegible] Anestesia, Paolo Bartoli[illegible]. «Avevano 6 posti-letto [illegible] [illegible] degenti. Uno [illegible] questi, una signora anziana, doveva essere trasferita in un ospedale dotato di neurochirurgia e rianimazione. Un'ora di telefonate per contattare una struttura in grado di accoglierla». Setacciano l'intera regione. Nulla da fa[illegible]. Ospedali saturi, sovraffollati. «Tentiamo a Cuneo - racconta il dottor Tagliaferri -. Niente. Finalmente riusciamo a trovare un posto [illegible] Alessandria».

Sono circa le 15 [illegible] 15 quando [illegible] dottor Vaira riceve la telefonata dall'ospedale di Cairo. «Non solo - afferma - non avevamo disponibilità di letti, ma neppure di attrezzature. Per casi come questo è necessario un ventilatore meccanico idoneo, e non quello della sala operatoria, [illegible] un sistema di monitoraggio [illegible] cui non disponiamo».

[illegible] sovraffollamento [illegible] un male cronico per i reparti di Rianimazione della Liguria. In tutta la regione sono circa una quarantina i posti-letto. «Un numero assolutamente insufficiente [illegible] paragonato al reale bisogno», dicono. «Un n[illegible] forse calcolato in base alla popolazione residente, ma che non tiene conto che la nostra è una regione turistica dove [illegible] in estate, sia in inverno si registra un aumento della popolazione considerevole». A Savona i posti-letto sono [illegible] e devono «coprire» un territorio dove vivono 100 mila persone. Sei i posti anche a Sanremo, dove è ricoverato Omar, 9 al S.Corona, 16 al S.Martino, 36 al Galliera, 2 a La Spezia, cui si devono aggiungere quelli di Imperia Sampierdarena e del Gaslini. «Troppo pochi», sentenziano Tagliaferri [illegible] Vaira. «Non solo, ma manca anche un reparto [illegible] terapia semintensiva post-rianimazione - aggiungono -. Se potessimo contare [illegible] questo servizio, si riuscirebbe in qualche modo a far fronte alle emergenze. Nonostante vi sia un progetto in questa direzione mancano i finanziamenti necessari per renderlo esecutivo». Nel tardo pomeriggio di ier[illegible] [illegible] medici hanno ricevuto [illegible] [illegible]lefonata dal Galliera: «Ave[illegible] un posto disponibile?».

[l. b.]

Tutti gli appuntamenti, i concerti e le manifestazioni di questa sera e domani

La Riviera balla sulle note jazz

Barbara Raimondi al Movida con Paolo Pezzi, Giuseppe Bima, Luciano Puppo e Piergiorgio Marchesini
Al Blue Monk la tromba di Giampaolo Casati. A Loano raduno reggae dedicato al grande Bob Marley

Rock, blues e reggae [illegible] Loano, jazz a Ceriale, funky [illegible] acid jazz a Noli, ritmi latini [illegible] Borgio ed Alassio.

Sono solo alcuni degli appuntamenti che offre il sabato sera nei locali notturni del Savonese. La serata di oggi sarà anche all'insegna della dance commerciale e underground in molti locali, del genere da piano bar e del revival [illegible] quasi i tutti i dancing. Fra le riaperture [illegible] serata quella della discoteca Rajah di piazza Castello a Pietra.

Sono tre i concerti in programma a Loano. La discoteca Elvis, sul lungomare Garassini, ospita i «Karamazov Brothers Band» che hanno [illegible] repertorio rock e blues. Il gruppo si alternerà con il dj Mario Vasillaris che dalla consolle proporrà musica dance commerciale [illegible] classica.

Al club arci Movida, in via al Giardino, è di [illegible] il jazz e il blues. Ad esibirsi il quintetto composto da Barbara Raimondi (voce), Paolo Pezzi (sax tenore), Giuseppe Bima (piano), Luciano Puppo (contrabbasso) [illegible] Piergiorgio Marchesini (batteria). Raduno reggae invece, [illegible] una serata in ricordo di Bob Marley, al circolo «Italo Calvino» in corso Europa, sempre a Loano, per la rassegna «Taka Banda». Saranno i dj della «Savona Posse» ad animare la serata del Kursaal. La vocalist Betty Ilariucci è l'ospite d'onore della serata jazz in programma [illegible] Blue Monk Pub di via del Pontetto a Ceriale. Di [illegible] in quartetto composto da Giampaolo Casati (tromba), Filippo Tarditi (chitarra), Biagio Sorato (contrabbasso) [illegible] Matteo Ottonello (batteria). Casati [illegible] fra i più noti trombettisti italiani grazie alle sue collaborazioni [illegible] Gianni Basso, Tullio De Piscopo, Giorgio Gaslini [illegible] altri. Acid Jazz, funky e rithm and blues con i «Groovies» alla Biffa in via Monastero [illegible] Noli. Il locale mette in pallo, fra i suoi clienti più assidui [illegible] viaggio a New York per una settimana. Sempre a Noli, al Gulliver di località Voze, doppio appuntamento, [illegible] due piani, con i dj Fox e Max Repetto. [illegible] Gulliver propone dance classic [illegible] di successo ma anche tendenza e underground. Fra le novità con la musica dal vivo da segnalare la riapertura del sabato sera della discoteca Rajah di Pietra. Su due piani il locale di piazza Castello, propone li[illegible] con i «No Comment» e di[illegible] comprese le ultime novità con i dj Nik Ledor, Antonello e Daniele Mad. Musica latino-americana ed animazione al tropical club Devil di Alassio. Due gli appuntamenti di serata [illegible] Borgio [illegible] due locali che hanno aperto i battenti da poche settimane. Al Giuditta Rockcafè, nei pressi del campo sportivo, musica latino [illegible] la «Cico Moreno Band». Anche l'«Hacienda de sonido», in val Bottassano fra Tovo e Borgio, offre, su due piani distinti, diversi generi musicali dalla tendenza «non esasperata» all'underground «leggero». Quattro i dj alla consolle: Charlie, Angelo Maizzi, Ugo Sabatino e Andrea Traverso. Nell'estremo Ponente tutti aperti i locali notturni. Fra questi il Mota [illegible] Notte di notte di Andora, il Metrò, l'U-'Brecche e il Boccaccio di Alassio, il Black out di Albenga, il Mirò, lo Scotch e il Covo di Finale. Sempre nel Ponente spa[illegible]o al genere [illegible] piano bar e musica soft alla Piola di Andora, al Mozart di Alassio, al Baxadonne e alla Città Vecchia di Albenga, all'Airone di Pietra con En[illegible] Cioffi, alla Dolce Vita di Finalpia con Pino Caratozzolo, e al Cucciolo di Orco Feglino. Karaoke al Domino [illegible] Toirano e al Delphin's sul lungomare di Pietra.

Nel levante Savonese spazio ai giovani alla discoteca Gilda di Varazze, al Thenax di Celle e al bar Testa di Albissola Mare (serata live con «Didi Maxs»). Musica commerciale, revival e latina con i dj Danilo Amendola e Roberto Delle Donne al Symbol di Cairo.

Sempre in Val Bormida musica dal vivo al Flibus Folk Pub di Dego. Sabato sera [illegible] discoteca anche al Pin-up e all'Harmony di Calizzano e al Fantasque di Cairo Montenotte. [a. r.]

Bob Marley, un mito per i giovani

ALASSIO

Fasano, parte il tour

Franco Fasano, per smentire il detto che nessuno è profeta in patria, parte da Alassio con il suo tour invernale che lo porterà [illegible] giro per l'Italia nei prossimi mesi. Fasano ad Alassio è nato nel 1961 e ad Alassio ha mosso i primi passi nel mondo della canzone che lo ha portato a vincere un Festival di Sanremo come autore per Fausto Leali e Anna Oxa, a vincere un Cantagiro, a piazzarsi al secondo posto a Sanremo e a collezionare altri successi. Il concerto, in collaborazione con l'assessorato al turismo e il patrocinio de La Stampa, si svolgerà martedì 14 febbraio al PalAlassio [illegible] inizio alle 21. Il prezzo del biglietto è fissato a 15 mila lire ma, presentando il coupon che sarà pubblicato su La Stampa, si risparmieranno 6 mila lire. Sul palco del PalAlassio Franco Fasano presenterà i brani della [illegible] ultima fatica discografica, «Qualunque sia la verità» accompagnato dal gruppo [illegible] farinel dla brigna». Secondo i critici l'album, oltre [illegible] confermare la vena di autore, denota la crescita interpretativa e vocale. L'album contiene dieci canzoni che spaziano dall'autobiografia («Cara frotta di andare via») a riflessioni personali, [illegible] «Il mio posto nel mondo». Franco Fasano, oltre a tenere il concerto, incontrerà [illegible] mattina del 15 i giovani delle scuole medie per una lezione su binomio musica e parole. [s. p.]

GIORNO E NOTTE

CARCARE
Giulietta e Romeo

Spettacolo, stasera alle 21, al «S. Rosalia» di Carcare. La compagnia «Rian du Cius» porterà in scena «Giulietta e Romeo». Una pièce in chiave goliardica per trascorrere una serata diversa dal solito. [l. b.]

CAIRO M.
Revival al Chico Tres

Musica popolare, questa sera, al dancing «El Chico Tres» di Bragno, frazione a pochi passi da Cairo. Liscio e revival con orchestra, anche alla «Società operaia di Carcare. [l. b.]

CALIZZANO
I giochi [illegible] Harmony

Giochi di società, animazione, pop, rock, revival e liscio, questa sera, alla discoteca «Harmony» di Calizzano. Si balla anche al «Pick up», al «Symbol» [illegible] al «Fantasque» di Cairo Montenotte. [l. b.]

LAIGUEGLIA
Ripartono i tornei di freccette

Tornei di freccette come nel migliore stile inglese, birre irlandesi e tedesche, piatti italiani [illegible] britannici sono il mix che caratterizzano il «Myflower» di Laigueglia. [s. p.]

ALBENGA
Tea e birra [illegible] Guaranà

Pub, paninoteca e teoteca con tanta musica di sottofondo sono le caratteristiche del «Guaranà» aperto da pochi giorni a Vadino di Albenga. [s. p.]

[illegible] SUL [illegible]
I sapori della Liguria

I sapori della tradizione gastronomica ligure si ritrovano a «A mea cantina» di Ciamboschi, a Cisano sul Neva. Oltre a piatti come ravioli e torte verdi si possono gustare verdure coltivate biologicamente. [s. p.]

LOANO
«Tuttifrutti» [illegible] Tapatapa

Sabato sera «Tutti frutti» al discobar Tapatapa in piazza Cadorna a Loano. Liscio e revival, pomeriggio e sera, al Saitta [illegible] al Manhattan Inn. [a. r.]

VADO L.
Un concerto del quartetto Jamat

Questa [illegible] alle 21 al museo ci[illegible] di Villa Groppallo a Vado Ligure si svolgerà il concerto del Quartetto d'arpe «Jamat». Sono in programma musiche di Vivaldi, Offenbach, Andres, Corelli. L'iniziativa è allestita dall'associazione Corelli. [e. b.]

Un successo del monologo al teatro di via Garibaldi a Loano

Franca Rame prof. di sesso ma alla satira non rinuncia

LOANO. Si può parlare di sesso in teatro, anche nei minimi particolari, senza scivolare nel volgare e nei luoghi comuni? La risposta positiva l'ha data l'altra sera Franca Rame, al teatro Loanese di via Garibaldi, per l'apertura della rassegna «In Teatro». Tutto esaurito per «Sesso? Grazie tanto per gradire». Una cinquantina di spettatori hanno trovato posto direttamente sul palco. Per molti Franca Rame [illegible] stata una sorpresa. L'attrice ha rotto la [illegible] per quasi due ore raccontando e spiegando il [illegible] [illegible] tutte le età» partendo dalle esperienze dirette contenute [illegible] un libro scritto dal figlio Jacopo. Fra battute [illegible] spiegazioni scientifiche, Franca Rame ha tenuto una sorta di lezione di educazione sessuale. Dice: «E' giusto fare un discorso sui sentimenti [illegible] sull'amore ma anche sul [illegible] che è fondamentale. Lo spettacolo è rivolto a tutti. Dopo decenni [illegible] tabù e falsi pudori [illegible]cora oggi [illegible] scopre che molti giovani non sanno cosa sia [illegible] sesso. Il rapporto sessuale è importante per la crescita di coppia». La donna di oggi [illegible] cambiata? Risponde l'attrice: «Forse in peggio costretta a causa delle difficoltà della vita a lavorare tanto, sia in casa che fuori. Ci sono state delle conquiste (aborto e divorzio) ma molto resta da fare. Le donne continuano ad essere violentate. Questo tipo di reato è ancora considerato una violenza contro la morale quando è in[illegible] chiaramente una violenza sulle persone». Com'è il suo rapporto con Dario Fo? «Siamo una coppia anziana, sposata da 46 anni, c'è una profonda amicizia, abbiamo superato le [illegible] negative che sono nel matrimonio». Nel suo spettacolo Franca Rame non ha risparmiato battute, anche cattive, contro Berlusconi, Craxi, Poggiolini, Agnelli ed Emilio Fede, ma ha parlato [illegible] prattutto di [illegible]

Ha detto all'inizio: «Se si dovessero riaprire i bordelli come molti propongono andrà finire che avremo le case chiuse con un gran casino all'aperto, l'Italia di oggi. Certo se le prostitute otterranno la legalizzazione, con tanto di tredicesima e pensione, forse avremo risolto il problema del milione [illegible] posti di lavoro che qualcuno ci aveva promesso». Franca Rame ha raccontato, con esperienze dirette, riferite anche alla sua famiglia, come èva vissuto il sesso». [a. r.]

A lezione [illegible] sesso con Franca Rame

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Cinema	Film
Teatro Chiabrera Ore 21 Lire 38.000/25.000	**L'uomo d'Ymelda** Spettacolo musicale della compagnia goliardica Belatrocchi
Astor Tel. 854.627 Or.: 15,30/17,45/20 22,15. Lire 10.000/7000	**Rivelazioni** [illegible] B. Levinson, con [illegible] Douglas, D. Moore, [illegible] Sutherland (Usa '94) - Un [illegible], «molestato» in azienda [illegible] sua capo, [illegible] strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal [illegible] di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000	**Frankenstein**
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 [illegible] L. [illegible]	**Camerieri** di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) Storie, [illegible] e sogni di un gruppo [illegible] camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che [illegible] di chiudere N. V. 1h [illegible]' **Comico**
Diana 3 Tel. 825.714. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 L. 10.000/7000	**Il fiume della paura** di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**
Eldorado Tel. 820.663 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 10.000/7000	**Stargate** di [illegible] Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) Un archeologo decifra una [illegible] iscrizione egizia e [illegible] un portone che [illegible] conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 05' **Fantarcheologia**
Filmstudio Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000	**Little Odessa** di J. Gray, con T. Roth, E. Furlong, [illegible] Redgrave (Usa '94) - Un killer torna [illegible] quartiere natale, Little Odessa, zona di New York degli ebrei russi, per assistere alla crisi della [illegible] famiglia N. V. [illegible]36' **Drammatico**
Jolly Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/5000	**Film a luci rosse**
Salesiani Ore 21 Fest. ing. 16 Lire [illegible]	**Gabbia di matti.** Spettacolo teatrale in tre atti con la compagnia di prosa «La Torretta»

ALASSIO

Cinema	Film
Colombo Tel. 640.2[illegible]. [illegible]: [illegible] 22,30; fest. inizio [illegible] L. 9000/8000/4000	**Rivelazioni** di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, [illegible] strenuamente per difendere dignità e lavoro. [illegible] romanzo di Crichton V. [illegible] 14 2h10' **Drammatico**
[illegible] T. 640427. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 [illegible],30 L. [illegible]	**Il fiume [illegible] paura** di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in [illegible] pericolosa banda [illegible] rapinatori che cerca [illegible] sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

ALBENGA

Cinema	Film
Ambra Tel. 51.419. Ore 20,15/22,30 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire 8000/6000	**Stargate** di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che [illegible] conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 05' **Fantarcheologia**
[illegible]or Tel. 50.907. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30 L. [illegible]	**Poliziotti** di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) · Un detenuto [illegible] per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' **Dramm.**

ALBISSOLA M.

Cinema	Film
Teatro Leone Ore 21 Lire 15.000	OGGI RIPOSO

CAIRO M.

Cinema	Film
Abba Orario: 20/22 spett. festivi dalle 16 Lire 8000/5000	**Junior** di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thom[illegible] (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario .. e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

FINALE LIGURE

Cinema	Film
Ondina Tel. 692.200. L. 10/8000 Or.: 20,15/22,30 fest. pom. 15/16,50/18,40/20,15/22,30	**Rivelazioni** [illegible] Levinson, con M. Douglas, D. Moore, [illegible] Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro [illegible] [illegible]zo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

LOANO

Cinema	Film
Loanese Tel. 669.861. Ore 20,30/22,30 L. 10.000/8000	**Poliziotti** di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) · Un detenuto ricoverato per [illegible] suicidio riesce a fuggire: [illegible] due guardie che [illegible] sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' **Dramm.**
Giardino Principe Or.: 21 L. 10.000	CHIUSO
Perla [illegible]. 675.791 Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30 Lire [illegible]	CHIUSO

MILLESIMO

Cinema	Film
Lux Or.: 21 fest. spett. pom. [illegible] 16 L. 7000/5000	**Thumbelina-Pollicina** di D. Bluth, [illegible] fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) · Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di [illegible] ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe [illegible] N. V. 1h 27' **Cart[illegible] animati**

VARAZZE

Cinema	Film
Verdi 1 Tel. 97.249 Or.: 15,15/17,30/20,20/22,35 L. 10.000/7000	**Frankenstein**
Verdi 2 [illegible]. 97.249. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30 Lire [illegible].000/7000	**Belle al bar** di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. [illegible]) Un transessuale [illegible] innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Comme[illegible]a**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: oggi riposo
Teatro [illegible] Corte: La resistibile ascesa di Arturo Ui [illegible] B. Brecht. Ore [illegible], lire [illegible]/25.[illegible]
Teatro Duse: Il sogno di un uomo ridicolo di F. Dostoewski. Ore [illegible], lire 40.[illegible]
Politeama Genovese: Gli uomini sono [illegible] bambini, musical di Enrico Vaime regia di Pietro Garinei. Ore 21, Lire 40.000/30.000
Teatro della Tosse: «Sala Aldo Trionfo», Salone Meraviglia di F. Freyrie; regia di O. Sala con A. Albanese, T. Ruggeri e Vito, ore 21, lire 30.000; «Sala Dino Campana», oggi riposo; «Sala Agorà», Fedra di Lucio An[illegible] Seneca. Regia di Tonino Conte con Consuelo Barilari, Antonio Carli, Marco Casotto, ore 21, lire 12.[illegible]

CINEMA

Ariston 1: Stargate
Ariston 2: Stargate
Augustus: Sotto il segno del pericolo
Corallo 1: Mangiare, bere, uomo, donna
Corallo 2: Belle al bar
Cristallo: Terminal velocity
Lux: La tela y la luna
Odeon: Il re Leone
Olimpia: Rivelazioni
Orfeo: Timecop
Palazzo: Il colonnello Chabert
Universale 1: Camerieri
Universale 2: Kika - un corpo in prestito
Universale 3: The Mask
Verdi: Pulp fiction
Centrale 1: film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: film a luce rossa

[illegible]

Centrale: Il fiume della paura
Dante: Kika
Imperia: Junior

[illegible]

Ariston: oggi chiuso
[illegible]ston Ritz: Stargate
Ariston Roof Sala 1: Poliziotti
Ariston Roof Sala 2: Terminal velocity
Ariston Roof Sala 3: Tre vedove e un delitto
Sanremese: Camerieri
Centrale: Rivelazioni
Orfeo: Timecop
Tabarin: La tela y la luna

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 **Circuito Junior tv**
11 · **Video top**, musicale
12 **Riluxix**, serial tv
13 **Notiziario**
13,15 **F.B.I.**, telefilm
14 **Market**
15 **Arius**
17 - **Cartoni animati**
17,30 **Market**
18 - - **Arius**
18,45 **Primogiornale**
20 - **Spazio aperto**
20,30 [illegible] **Spina**, film dramm. con [illegible] Magnani
22,30 **Primogiornale**
22,45 **Dossier**
23 – **Arius**
1 **Primogiornale**, rubrica
1,15 **Dossier**
1,30 **Ok motori**, rubrica

[illegible]

19,30 **TgA News**, informazione. A seguire: **Shopping club**, proposte commerciali
20,30 **TgA Speciale**. A seguire: **Shopping club**, proposte commerciali.
21,30 **TgA News**. A seguire: **Shopping club**, proposte commerciali.

Telegenova

7,30 **Buongiorno [illegible] Cinquestelle**
9,20 **Tg flash [illegible]**
10 – **Le offerte migliori**
11 — **Maxivetrina**, rubrica
11,45 **Cuore in rete**, rubrica
12,15 **Esercito: Forza armata?**
12,45 **Maxivetrina**, rubrica
13 - **Telefilm**
13,50 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**
16,30 **Arreda la tua casa**
17 — **Bilancio familiare**, rubrica
17,30 **Pescare insieme**, rubrica
18 **Dossier Africa**
18,30 **Autoreverse**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,05 **Au Zenolao**
20,30 **Basket**
22 · **Basketissimo**, rubrica
22,30 **Motori non stop**, rubrica
23 - **Due ore di relax**
1,10 **Telegenova non stop**

Telestar

14 — **Cacciatore di ombre**, film tv
15,45 **Crazy dance**, musicale
16,05 **Amichevolmente con noi**
17,20 **Sister Kate**, telefilm
17,50 **Amichevolmente con noi**
18,05 **Crisis**, telefilm
20 — **Tg 8 - Telegiornale**
20,30 **Vivere per vivere**, film
22,50 **Tg 8 - Telegiornale**
23,20 **In casa Lawrence**, telefilm
0,15 **Programmi non stop**

Canale 7

9,50 **Orchestracompilation**
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 — **Te[illegible]**
12 -- **Tuono blu**, telefilm
12,45 **Capitan Futuro**, cartoni animati
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16,30 **La ribelle**, telefilm
17,20 **Appuntamento con la magia**
17,30 **Telefilm**
18,30 **Documentario**
19 -- **Tg Liguria**, telegiornale
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**, informazione
20,10 **Capitan Futuro**, cartoni animati
20,30 **Deadly Deception**, film
[illegible] · **The Twilight Zone 2**, telefilm
22,30 **Tg Liguria**, telegiornale
23,30 **Telesport [illegible]**, rubrica sportiva
0,30 **Vizi privati**, sexy varietà
1,30 **Canale 7 non stop**

Primantenna

11 **Telefilm**
12 — **Supersix motori**, rubrica
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,45 **Tg sera**, notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Terror Force Commando**, film
22,45 **Prego si accomodi**, rubrica
23 -- **Supersix motori**, rubrica
24 — **Film di mezzanotte e...**

Teleregione

14 — **Telegiornale**
15 · **Processo Kassan**
16,30 **Televendite**
16 · **F.B.I.**, telefilm
16,45 [illegible]
17,45 **Tg Rosa [illegible]**
18,15 **Autoreverse**, rubrica
19 -- **Televendite**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Basket**
21,45 **Basketissimo**, rubrica
22,30 **Programmazione notturna**

Retemia

9 — **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**
19,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
20,30 **Oggi golf**
22 — **Primo piano**, notiziario
2 — **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 - **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

Euro [illegible] Tv

12,15 **Cartoni animati**
12,55 **Collegamento via satellite con Mtv Europe**
19 -- **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Orazio Mlaha**, [illegible]
19,45 **Tg Liguria**, telegiornale
20,15 [illegible], informazione
20,30 **Time out**, telefilm
21,15 **Chopper squad**, telefilm
22 — **Telegiornale Tn4**
22,30 **Motor shop**
23 — **Programmi [illegible] stop**

Telenord

7,30 **Mimi ragazzo pallavolo**
10 — **Happy end**
11,45 **Orchestra Compilation**
13,30 **Tg Liguria**
16 — **Happy end**
17,30 **Tn4 flash**
19,15 **Tele news**
20,15 **Linea sport**
22 - **Telenews**
23 - - **Motor shop**

Telecupole

13,30 **Crazy dance**, musicale
14 — **Tg4 - Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
14 — **F.B.I.**, telefilm
17 — **Rubriche**
18 — **Tg Roke - Weekend**
18,45 **Week end - Cinema**
19,25 **Tg4**, speciale
20,30 **Basket serie A2**
22 — **Basketissimo**, rubrica
22,30 [illegible] **non stop**
23 — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Sì al progetto-recinzione: i lavori a fine campionato, lo stadio non sarà più «fuorilegge»

«Ferraris» verso l'agibilità definitiva

Adesso è sicuro: Samp-Reggiana domenica a Marassi

GENOVA. La tanto attesa risposta è arrivata nella tarda mattinata di ieri: il «Ferraris» ha ottenuto dal ministero dell'Interno l'agibilità provvisoria sino alla fine del campionato. Sicuramente anche il viaggio a Roma del prefetto di Genova, dottor Aldo Marino, è servito a sbloccare una situazione che assumeva contorni sempre più preoccupanti. Nessun problema quindi per Samp-Reggiana, che si giocherà regolarmente domani a Marassi e nemmeno per il recupero di Genoa-Milan, che la Lega ha fissato per le 20,30 di mercoledì prossimo.

Anche il sindaco, Adriano Sansa, che ultimamente aveva espresso qualche perplessità sulla data del recupero, giudicandola prematura, si è uniformato alle decisioni arrivate dalla capitale. L'assessore allo Sport, Chito Guala, ha tenuto nella Sala Vecchia di Palazzo Tursi una conferenza stampa, durante la quale ha spiegato gli ultimi sviluppi della vicenda e gli impegni che dovrà assumersi l'amministrazione.

«Giovedì sono andato a Roma [illegible] un supplemento di documentazione del progetto di recinzione esterna del 'Ferraris' - ha detto Guala - in compagnia del vicepresidente del Coni provinciale, Nicoli, e dell'ingegner Aldo Canepa, responsabile dell'Edilizia pubblica, che ha firmato le planimetrie. Abbiamo partecipato a una riunione informale, a cui erano presenti i rappresentanti del Coni nazionale, del ministero dell'Interno, del Centro studi impianti sportivi del Coni, oltre al comandante dei vigili del fuoco della Liguria. Ho spiegato che il problema agibilità non poteva esser lasciato sulle sole spalle del Comune, e che bisognava trovare una soluzione, anche perché il sindaco Sansa aveva confermato il proposito di non firmare l'agibilità provvisoria».

Guala ha quindi ripercorso le ultime tappe di un problema nato nel '90, contemporaneamente col nuovo stadio: «Purtroppo [illegible] arrivati all'urgenza di questi giorni a causa della morte di Vincenzo Spagnolo. Questo è per me un elemento di tristezza e rammarico, ho l'impressione che il problema non sia stato affrontato in passato con fermezza e rigore». Ecco quindi gli impegni che il Comune dovrà assumersi nei prossimi mesi: «Il Comune ha inviato una lettera alla direzione generale della Protezione civile, con cui precisa che gli organi competenti stanno predisponendo le integrazioni al progetto di recinzione esterna, in modo da consentire la suddivisione in settori delle uscite dello stadio. Giovedì è poi stata approvata la delibera per lo smantellamento del gazebo: i lavori inizieranno a giorni. Inoltre il Comune, in stretto contatto con la prefettura e gli organi di polizia, per determinate partite giudicate 'calde', ha previsto la possibilità di installare in alcune aree transenne mobili».

Lo stadio Ferraris: per ottenere l'agibilità definitiva, verrà «ingabbiato»

Il gazebo, quindi, verrà trasferito al più presto nell'area delle riparazioni navali, mentre i lavori per la recinzione esterna inizieranno solo a fine campionato. «Ora tutti avranno da criticare - ha concluso Guala - magari diranno che gli abitanti dei palazzi di via Casata Centuriona dovranno sopportare dei sacrifici, anziché pensare che finalmente abbiamo ottenuto l'agibilità definitiva dello stadio. Abbiamo cioè un impianto conforme al decreto dei Mondiali '90 che prevede, per ogni spettatore che esca dallo stadio, uno spazio di un metro quadrato, che attualmente non esiste. L'alternativa? Ridurre la capienza a 20 mila posti: [illegible] due squadre in A, un assurdo».

Damiano Basso

E per le squadre, un sospiro di sollievo

Commenti positivi: ora si pensa alle partite
Blucerchiati in salute. Genoa, Skubravy ce la fa

GENOVA. Sampdoria e Genoa hanno accolto con sollievo la notizia della [illegible] dell'agibilità provvisoria del «Ferraris» sino alla fine dell'attuale stagione, in attesa di quella definitiva. Marchioro ed Eriksson, risolti quelli del campo, sono alle prese adesso con problemi di formazione. Abbondanza in casa Samp, lo stretto necessario tra i rossoblù, con ancora qualche dubbio per Skubravy e Bortolazzi.

Genoa. Ieri il presidente del Coni, Mario Pescante, ha inviato una lettera al presidente Spinelli: «Desidero esprimere il mio sincero apprezzamento per l'interruzione della partita Genoa-Milan, in seguito all'uccisione del giovane Vincenzo Spagnolo. Mi rendo conto delle difficoltà di dover decidere sul momento e in quelle circostanze, e perciò ritengo tanto più apprezzabile la risoluzione che è stata tempestivamente adottata». Pescante ha ribadito che la violenza affonda in realtà le sue radici in terreni extrasportivi, [illegible] che comunque l'interruzione di una partita «è un gesto importante ed efficace, poiché è proprio attraverso i simboli che lo sport trasmette i suoi messaggi e suoi valori».

Il sindaco Adriano Sansa

Ieri pomeriggio i giocatori rossoblù si [illegible] dedicati ad un allenamento leggero, dedicato soprattutto ad accesi tornei di calcio-tennis. Marchioro ha rivolto la sua attenzione esclusivamente a Skubravy, seguendone di persona la preparazione. Il boemo sembra [illegible] risolto i problemi ai bronchi e quindi dovrebbe [illegible] regolarmente a disposizione per la gara di Firenze. Qualche piccolo dubbio [illegible] per Bortolazzi (problema ai fl[illegible] della coscia destra), anche se l'ecografia di controllo alla quale si è sottoposto giovedì sera ha scongiurato guai seri.

Sampdoria. Tutti disponibili, l'infermeria si è svuotata: Platt, Invernizzi, Maspero e Serena hanno smaltito i loro acciacchi e quindi Eriksson ha a disposizione l'intera [illegible] tranne Bertarelli. «Il recupero di Platt mi ha reso la vita difficile...», ha detto scherzando il tecnico, che ora dovrà nuovamente affrontare il problema del tourn-over: «Poche volte, finora, ho dovuto scegliere — ha detto l'allenatore blucerchiato — però sarebbe stupido lamentarsi per un problema del genere. Certo, quattro stranieri dello stesso livello comportano sempre un'esclusione dolorosa. L'anno scorso, ad esempio, con Katanec era tutto più facile, lui sapeva già in partenza di essere il quarto straniero». Eriksson ha quindi elogiato la Reggiana: «Squadra pericolosa, soprattutto in attacco dove la coppia Simutenkov-Padovano può mettere in difficoltà ogni difesa. Spero di ritrovare la stessa Samp di Padova e che tutti i giocatori, psicologicamente, siano riusciti a lasciarsi alle spalle questa difficile, particolare settimana». [da. ba.]

Enrico Man[illegible], presidente Samp

Pallanuoto: oggi turno «monco», le convocazioni di Rudic lasciano di sasso il Recco

La A1 è schiava della Nazionale?

Calendario ancora ritoccato per le esigenze azzurre

La pallanuoto fa a modo suo, e naturalmente in maniera complicata. Per rimediare allo stop del 4 febbraio il calendario di A1 viene prima fatto slittare in avanti di una settimana e poi, il 25 aprile, caricato di un turno di recupero, così da riallinearsi con le date originariamente previste. In pratica oggi si giocano le gare del 4 febbraio, sabato prossimo quelle dell'11 e così via, mantenendo il ritardo di sette giorni fino alla settima di ritorno, il 22 aprile. Sfruttando la festività del 25 aprile per l'8ª di ritorno, dal 29 aprile, tutto tornerà alla normalità.

«Non si poteva fare diversamente - spiegano a Roma - perché la regular season deve terminare entro il [illegible] giugno in modo da far iniziare i playoff per tempo e [illegible] portare via tempo e uomini alla Nazionale». Anche stavolta le esigenze di Rudic hanno avuto la meglio su ogni altra considerazione...

E a proposito di Italia e dell'«omone coi baffi» a Recco e dintorni le convocazioni per l'amichevole del 21 febbraio a Barcellona [illegible] la Spagna non hanno strappato grida di gioia. Rudic ha chiamato i savonesi Angelini, Ghibellini, Bovo e Petronelli, è stato molto generoso [illegible] la Roma (oltre ad Attolico, Postiglione, Giustolisi e Vittorioso) e col Pescara (Pomilio, Roberto e Alessandro Calcaterra), si è ricordato di Silipo (Posillipo), Sottani (Florentia) e Gerini (Como), ma non del Recco. C'è solo Temellini, e mancano Vio, Riccadonna e Mangiante. La partita di oggi a Firenze, già importante, diventa una prima chance di rivincita. Potrebbero esser tenuti in considerazione per il futuro, ma il segnale non è dei più incoraggianti. [d. s.]

IL PROGRAMMA

Differita tv da Firenze

Questo gli appuntamenti del sabato pallanuotistico.

Serie A1 (17,30). Anticipi: Savona-Pescara 15-15; Volturno-Posillipo 5-13. Oggi Florentia-Ansaldo Recco (piscina Nannini; arbitri Caputi e Rotunno); Roma-Paguros Catania (Foro Italico; Savarese e Tedeschi); Canottieri-Como (Napoli; Bianchi e Ricci); Modena-Brescia (Comunale; Grosso e Pinato); Catania-Ortigia (Palermo; Gomez e Grilli). Classifica: Savona e Posillipo p. 18; Roma 15; Florentia e Pescara 14; Recco 12; Paguros 11; Como 8, Catania e Modena [illegible]; Ortigia 6; Canottieri 5; Volturno 4; Brescia 3.

Tv. Florentia-Recco verrà trasmessa in differita su Rai Due nel corso di «Notte Sport», dopo la mezzanotte.

Radio. La trasmissione di Alfredo Provenzali «Il campionato di pallanuoto» andrà in onda dalle 18,30 alle 19 su Radiouno. Le piscine collegate sono Firenze, Roma e Palermo. [d. s.]

Autostory

Fiera del Mare Gran finale

GENOVA. Ultimi due giorni di «Autostory», manifestazione riservata alle vetture moderne e d'epoca (da quest'anno aperta pure alle due ruote) che si sta svolgendo alla Fiera del Mare. Orario continuato dalle 10 alle 23; biglietto d'ingresso ventimila lire (13mila i ridotti). Per i ritardatari, insomma, l'ultima opportunità di vedere veri gioielli sulle quattro ruote.

D'epoca e moderni, con la novità Mercedes supermenzionata, e spazi particolari riservati al Touring Superleggera, con gli emblemi dell'Italia automobilistica, «madre» di prestigiosi modelli su telai Alfa Romeo, Ferrari, Lancia, Isotta Fraschini e Maserati. La parte migliore di 40 anni di produzione, dal '26 al '66. Una quarantina di auto italiane e straniere tra cui le berlinette AR superleggera, l'Isotta Fraschini «Flying Star» del '31 e la «Monterosa» dell'immediato dopoguerra.

Sempre per Touring Superleggera, sguardo anche al futuro con soluzioni innovative nella lavorazione dell'alluminio. Da menzionare anche la pre[illegible] di spider, nello spazio appositamente riservato: dai modelli anni '40, alla nuovissima Alfa Romeo che segue le prestigiose Giulietta e Duetto. E poi le futuribili Italdesign, Giugiaro, Mythos e Cronos di Pininfarina, la «Blitz» di Bertone e la «Scia» del Centro Stile Fiat.

Gli ultimi due giorni sono riservati alla manifestazione denominata «Autojumble», ovvero la mostra-scambio di ricambi e accessori, auto e moto d'epoca. Altra novità dell'Autostory, questo «mercato» si terrà nel Padiglione B: in vendita oltre 200 vetture che sapranno sicuramente catalizzare l'attenzione degli appassionati.

Nel frattempo gli organizzatori, in attesa dell'affollato finale, stanno già facendo un primo sommario bilancio di questa 5a Autostory: successo superiore alle più ottimistiche previsioni, a conferma che la macchina, d'epoca o moderna, «tira» sempre. [g. s.]

Resta difficile il momento del pallone elastico

Oggi consiglio federale sarà ancora battaglia?

Oggi pomeriggio si riunisce a Vignale il Consiglio federale della Fipe. Il massimo organismo di governo del pallone elastico deve assumere, se non mancherà il numero legale di consiglieri, importanti decisioni. Prima di tutto, quella del segretario generale Francesco Dezani di dimettersi. Poi, approvare una nuova bozza di bilancio di previsione, dopo quello respinto nelle precedenti sedute. Infine approvare la formula per il campionato di A.

Dovrebbero essere 10 le formazioni schierate in questo torneo. Rientra Pieve di Teco, e rinuncia a questa possibilità il S. Rocco di Bernezzo. Per Pieve di Teco la Lega delle società ha ipotizzato la formazione di una squadra con Beppe Novaro e Livio Tonello. Tra l'atro è stata avanzata anche una proposta [illegible] la quadretta di Pieve potrebbe giocare un incontro in Liguria e uno a Ceva, in Piemonte. La crisi di proposte concrete e di dirigenza del balon sembra [illegible] aver fine. Oggi alcuni consiglieri potrebbero decidere di presentare le dimissioni, agevolando così la richiesta più volte avanzata dalla Lega delle società, di una nuova presidenza e di un nuovo consiglio federale. [e. m.]

Beppe Novaro [illegible] «ripescato» in A?

Genova, domani «Allievi» a livello nazionale

Grande atletica baby col Memorial Pavolini

GENOVA. Domani il Memorial Pavolini, la manifestazione di atletica giovanile indoor curata dall'Associazione Amatori Atletica, diventerà maggiorenne. Sarà infatti la 18a [illegible] del meeting in ricordo di Tullio Pavolini, «padre» dell'atletica leggera ligure e per tanti anni presidente della società. Insieme al Memorial Pavolini, verranno assegnati il VII Trofeo Carlo Paolieri e il V Trofeo Antonio Esposito, in ricordo dei due atleti dell'«A.A.A.» prematuramente scomparsi.

Numero record di iscritti per la categoria allievi e allieve: oltre 200 in rappresentanza di [illegible] società provenienti da tutta Italia (12 le liguri). Un successo per il presidente Sanzioni e i suoi collaboratori: un impegno organizzativo notevole, quello dell'A.A.A. «Siamo a interrogarci, ogni anno, se riusciremo a partire. I costi aumentano, l'impegno è sempre più gravoso: per fortuna ci sorregge una passione enorme, così tornano entusiasmo e voglia di fare».

Quindici le gare previste nell'impianto della Fiera del Mare, 8 riservate ai maschi e 7 alle femmine. Orario di inizio le 14,15; ingresso gratuito. In campo maschile, saranno presenti fra gli altri Giorgio Secchi dell'Atletica Lecco (primato personale nell'alto di 2,01: per un allievo...) che avrà come rivali Lorenzo Guidi della Libertas Rimini (2 metri) e Andrea Falco dell'Atletica Cuneo (2 metri). Equilibrio anche nell'asta, [illegible] iscritti Massimo Scarfò della Polisportiva Moses (personale 4,25), Francesco Cannalonga dell'Uisp Aurora (4,20) e Giacomo Caudeloro dell'Atletica Latina (4,20). Nel lungo potrebbe cadere la barriera dei 7 metri, grazie a Pietroalessandro Carra del Cus Torino (personale 6,99) e a Corrado Fennesi dell'Atletica Fermo (6,97). [g. s.]

Si fa concreta l'ipotesi che i biancoblù debbano finire la stagione lontano dal «Bacigalupo»

Savona d'assalto, aspettando l'esilio

Ma oggi contro il Nizza mancano Pilleddu e Panucci

SAVONA. Due pedine importanti vengono a mancare al Savona, nella sfida interna in programma oggi al «Bacigalupo» (inizio alle 14,30) col Nizza Millefonti. Non ci saranno Panucci, squalificato, e Pilleddu infortunato. Ferraro dovrà rivoluzionare la formazione: [illegible] difesa a ricoprire il ruolo di libero di Panucci andrà Michele Sbravati, mentre Lazzaretti e Scarcella dovrebbero gi[illegible] fin dal primo minuto. Il primo sarà schierato in difesa, il secondo dovrebbe avere la maglia del capocannoniere del torneo.

I due giovani biancoblù, assieme [illegible] portiere di riserva Nardulli, hanno intanto svolto un provino in settimana con il Verona, e Scarcella è anche andato in gol. Un segno promonitore per la partita odierna? Ferraro comunque [illegible] appare per nulla preoccupato, [illegible] se lo è, non lo lascia intravvedere. Il tecnico: «Siamo in emergenza, questo [illegible] evidente. E quindi la partita sarà ancora più interessante. Noi vogliamo i due punti, anche [illegible] [illegible] Nizza [illegible] una delle squadre che possono anche fare il colpaccio in trasferta. La formazione? Non ho ancora deciso nulla. La deciderò soltanto questa mattina».

La [illegible] truppa ieri ha svolto la rifinitura al «Bacigalupo». La squadra [illegible] tranquilla, i giocatori scherzano, l'ambiente è sereno. Francesco Sole esce dal campo [illegible] una battuta che sa di sfida. Dice il biondo centrocampista: «Contro il Nizza andrò [illegible] rete, me lo sento. E' tutta la settimana [illegible] che ho questa sensazione. E [illegible] auguro che sia il gol decisivo per la vittoria». Già, [illegible] vittoria: il Savona insegue ancora [illegible] primo successo interno del '95.

Se l'augura anche il vicepresidente Lino Di Blasio, che pure in questo momento ha problemi più importanti da risolvere, legati al problema-Bacigalupo. Di Blasio: «Certamente adesso [illegible] [illegible] grossi dubbi sull'impianto, e non vorrei che tutto questo complicasse la vita alla squadra. La partita? Sarà una sfida molto interessante. Mi auguro che il pubblico non dimentichi che arriviamo da [illegible] pareggio esterno conquistato contro il Grosseto, una capolista ormai quasi certa di salire tra i professionisti».

Chi [illegible] amareggiato è invece Bobo Pilleddu. Il bomber ha dovuto gettare la spugna: salterà la sfida con il Nizza Millefonti. Il capocannoniere del torneo ha però fatto una promessa, quella di esserci per Pinerolo. Dice Pilleddu: «Rientrerò 'avvelenato'. Tutti [illegible] al secondo posto, lo vogliamo [illegible] tutti i costi. Hai visto mai che la Federazione, al momento dei ripescaggi...».

Roberto Pizzorno

LA GIORNATA

Grosseto, non sarà facile

Alla capolista Grosseto tocca la trasferta di Pietrasanta: i maremmani, reduci dal pari interno col Savona, puntano alla vittoria ma [illegible] sarà facile. Il Pietrasanta sta lottando per la salvezza e avrà il coltello tra i denti. Il Borgosesia, secondo, tifa Pietrasanta e sfida il St-Vincent di Caviglia. La Sestrese ospita la Biellese, quarta della classe, mentre la Colligiana sarà di [illegible] sul campo di un Cuneo affamato di punti-salvezza. Stesso discorso vale per [illegible] Moncalieri, che ospita la Vogherese. Altro derby interessante è Torrelaghese-Camaiore. Chiudono le ostilità Valenzana-Pinerolo e Certaldo-Rapallo, con i ruentini obbligati a vincere per sperare ancora. La classifica: Grosseto p. 32; Borgosesia 28; Savona 26; Biellese e Sestrese 25; Camaiore 24; Nizza 23; Vogherese, S. Vincent Chatillon e Valenzana 22; Pinerolo 22; Colligiana, Torrelaghese 18; Pietrasanta e Cuneo 16; Certaldo e Moncalieri 14; Rapallo 11. [r. p.]

Il difensore [illegible] Capita, in gran forma, avrà al fianco Sbravati anziché Panucci

All'ultimo stadio?

IERI l'assessore allo Sport, Antonella Frugoni, ha squarciato il velo: il Comune di Savona, ha detto, non è in grado di affrontare nel giro di [illegible] mese tutti gli interventi che la commissione di vigilanza ha chiesto per il «Bacigalupo». Verrà sistemata una rete divisoria per separare i tifosi (quali?), sarà ripulita l'area dalla quale in teoria gli ultrà potrebbero ricavare oggetti pericolosi. Ma per la rete di recinzione attorno al fossato interno, nulla da fare: costa troppo, soldi non ce n'è e i tempi sono eccessivamente limitati.

Il Comune chiederà comunque, una volta effettuati i lavori suddetti, alla commissione di vigilanza di aver lo stesso l'agibilità dello stadio. Magari riducendone ulteriormente la capienza... Se il Savona Calcio debba o meno preparare le valigie fin da questa stagione, insomma, dipenderebbe dalla «solita» commissione.

C'è voluta una settimana, dunque, per capire come andrà a finire. Anzi, per saperlo davvero occorrerà aspettare ancora. Il palleggio commissione-Comune sarebbe quanto di più divertente è dato vedere [illegible] tempi di spettacoli sportivi non formidabili. Peccato che alla fine la sensazione [illegible] che questo Savona [illegible] questo Bacigalupo stiano sullo stomaco a troppa gente. Sì, anche a quelli che dicono che «hanno il Savona nel cuore»...

Se bisogna chiudere lo stadio, lo si dica una volta per tutte. E si dica anche se [illegible] provvedimento avviene per sistemarlo una buona volta, per farne una discarica [illegible] che accidente d'altro. Il trascinare l'equivoco per anni, da un'amministrazione all'altra, è un insulto alla tradizione della società, una presa per i fondelli per gli sportivi. E probabilmente, la dimostrazio[illegible] che non ci sono persone che hanno la volontà, o la capacità, di ridare ai savonesi il «loro» stadio.

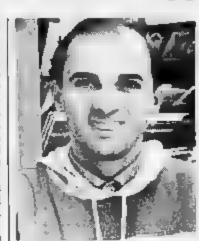
Roberto Baglietto

La capolista domani è a Finale, in Legino-Borgio Rapalino difende l'imbattibilità

Prima, il Cisano rinnova la sfida

Rolando: «L'Ospedaletti non è irraggiungibile»

Torna la Prima categoria, col duello tra l'Ospedaletti e il Cisano per il salto di categoria. Tra le due rivali ci sono 6 punti, ma per il Cisano i giochi non sono ancora chiusi: resta [illegible] giocare l'intero girone di ritorno. Viviano Rolando: «L'Ospedaletti nel girone d'andata ha preso punti anche su campi dove non ha brillato, mentre [illegible] siamo stati bersagliati dalla sfortuna e da qualche decisione arbitrale sfavorevole. Ma agli imporiesi non tutto continuerà a girare per il verso giusto. Io ci credo ancora, così come i ragazzi: l'importante è fare qualche punto [illegible] più in trasferta». E domani arriva il Vallecrosia, formazione di tutto rispetto. Rolando: «Dobbiamo prendere i due punti, in casa non possiamo concedere spazio a nessuno».

La capolista è invece di scena in casa di una rinata Finalborghese, che dopo un avvio disastroso con [illegible] cambio di allenatore (ora c'è Formento) ha cambiato decisamente marcia portandosi nelle [illegible] alte. Una partita che potrebbe nascondere grosse insidie per gli ospiti.

Rapalino, portiere del Borgio Verezzi

Situazione difficile per il Legino di presidente Carella. E' solo all'ultimo posto, e a 4 punti dalla zona-salvezza. Una posizione di classifica già vissuta nella passata stagione, quando sono nelle ultime 5 giornate ottenne i punti salvezza. Domani riceve il Borgio, che oltre a mantenere [illegible] quarto posto deve difendere l'imbattibilità del portiere Rapalino: quest'ultimo detiene il primato del torneo con 390' [illegible] subire gol.

Derby-salvezza tra Bragno e Zinola. Le due rivali arrivano da risultati positivi: i ragazzi di Caracciolo han conquistato un punto a Borgio mentre lo Zinola ha addirittura battuto 7-0 l'Arma. Una gara aperta ad ogni risultato, col Bragno leggermente favorito dal fattore campo. Infine, cercano punti importanti per la [illegible] promozione e per la salvezza l'Altarese sul campo dell'Arma, e il Quiliano nell'incontro interno col Pietrabruna.

Per quanto riguarda il girone B la Veloce è ormai all'ultima spaggia. Nemmeno l'arrivo di Enzo Ricotta sulla panchina ha scosso l'ambiente. Oggi (ore 14,30) bisogna battere la Voltrese, altrimenti la retrocessione potrebbe arrivare in largo anticipo. Situazione non facile neppure per il Varazze, inserito nel girone C: i neroazzurri sono domattina [illegible] Ligorna [illegible] Marassi Pontecarrega. [m. no.]

In Seconda

Il Millesimo cerca lo scatto

Il Millesimo di Corrado Teneggi può tentare la fuga. I gialloroissi, alla rip[illegible] del torneo dopo la sosta forzata voluta dal Coni e appoggiata da tutte le federazioni dopo i fatti di Genova, vuole la vittoria interna contro la Spotornese. E' un testa-coda [illegible] [illegible] Millesimo, benché leader solitario, rispetta tutti gli avversari.

Il direttore tecnico della squadra della Val Bormida, Stefano Altovino: «Siamo in crescita, [illegible] sul piano del gioco che delle individualità. Però il pareggio contro il Cengio ci sta ancora stretto, e quindi cerchiamo due punti di vitale importanza domani con la Spotornese. Ma non sarà una passeggiata: loro sono [illegible] squadra molto giovane, e qui in molti ricordano ancora la partita di andata, terminata in parità. Temiamo quindi questa sfida. Che [illegible] chiediamo ai nostri ragazzi? Di entrare in campo determinati, senza pensare alla classifica».

Giorno della verità per il Mallare. La squadra allenata da Ermanno Frumento è di [illegible] al Santuario contro lo Speranza. I rossoblù della Val Bormida sono [illegible] tre punti dalla battistrada Millesimo, e viaggiano [illegible] un punto in più rispetto ai savonesi rivali odierni. Frumento: «Sicu[illegible] questa partita è da "tripla". Noi scenderemo in campo consapevoli della difficoltà dell'incontro, ma crediamo anche di poter rimanere nella scia del Millesimo».

Il Cengio è [illegible] sul terreno del Celle [illegible] un solo obiettivo: la vittoria. [illegible] troverà il pane per i suoi denti»: sono parole di Nico Belvedere, tecnico dei locali, fanalino di coda del torneo ma ancora agguerrito. L'Albisola intanto riceve la Cameranese Saliceto: all'andata finì in pareggio (0-0) ma questa volta sia gli albisolesi che la società piemontese hanno bi[illegible]gno dei due punti, per uscire dalla crisi.

Nel girone A spiccano soprattutto i derby: Borghetto-Consente e Pontelungo-Andora, mentre il Magliolo [illegible] riceve la Badalucchese. [r. p.]

Terza categoria: interessante anche Rocchettese-Priamar

Il Calizzano è imprendibile? La Carcarese non si rassegna

Il girone savonese riprende con la consapevolezza che il Calizzano, a [illegible]o di «ribaltoni» vincerà il girone ai danni di quella Carcarese considerata la grande favorita. Le due formazioni sono divise da 5 punti e la capolista deve anche recuperare un incontro. La Carcarese, dall'ultima vittoria del 4 dicembre (1-0 alla Priamar) ha ottenuto solo [illegible] punti, con altrettanti pareggi e una sconfitta interna. Il presidente Garra: «Non siamo in un gran momento, ma nel calcio ci può stare. Certo il Calizzano [illegible] [illegible] davvero lontano, recuperare sarà difficile ma vogliamo provarci già domani a Murialdo».

Chi invece è in serie positiva è la Priamar, che a suon di vittorie è salita al terzo posto. E domenica c'è una sorta di «spareggio», a Cairo con la Rocchettese. Il d.s. Roberto Grosso: «Una gara difficile, ma in cui possiamo far risultato. Potrebbe bastare il pari». La capolista invece è al Santuario con la Letimbro, considerata da molti squadra da vertice, [illegible] che non ha rispettato le attese. Per i leader non dovrebbero esserci problemi. Nel girone imperiese, tutte in trasferta le prime. Il Dolcedo è sul campo della Villanovese, il Pontedassio su quello del Riva, il Leca a Ceriana.

Il Comitato di Savona ha diramato le convocazioni della rappresentativa che giocherà mercoledì a Carcare. Eccola: Pizzorno, Orsi, Giacosa e Becchio (Cosseria); Calleri e Melogno (Murialdo); Ferrua, Mirolli e Nari (Calizzano); Carello e Bussolai (Lucelo); Pierucci (Calice); Di Donato e De Gregori (Priamar); De Stefanis e Forlani (Pianal, Iannese e Monaco (Pallare); Rebella, Cavalli, Bracco e Lancellotti (Aurora). [m. no.]

ANTICIPI

La «solita» Promozione

Tornano anche le gare del sabato. Come sempre la parte della protagonista sarà della Promozione: per il girone A sono in programma tre gare. La partita più importante è quella che si disputa, con inizio alle 14,30, a Busalla tra i locali che hanno 22 punti e il Molassana (17). I padroni di casa sono al secondo posto alle spalle del Pietra Ligure: per loro un incontro difficile, ma in cui serve la vittoria per continuare il sogno-promozione. A Bolzaneto i locali (16) ricevono la visita dell'Italstrade che li insegue a due lunghezze. Una gara [illegible] centroclassifica, tra formazioni che possono solo puntare a una traquilla salvezza. L'inizio alle 15. Infine, gara sulla carta senza storia tra la Rivarolese (16) e la Culmv (10), con i «portuali» ormai quasi in Prima categoria. I locali tra l'altro devono «vendicare» la sconfitta patita all'andata: fu [illegible]a delle poche vittorie della Culmv. [illegible] gioca a Begato alle 15. [m. no.]

Bocce: oggi appuntamento con i campionati

La Familiare all'assalto Albenga, sfida salvezza

La Familiare ci prova. La squadra [illegible] direttore tecnico Briasco, cerca oggi la vittoria nella difficile trasferta di Varazze con la S. Nazario, nella seconda giornata di ritorno della poule scudetto di B. I savonesi, molto caricati, puntano al successo per sperare ancora nell'aggancio al vertice del girone A. La partita, una delle più interessanti della giornata, sarà arbitrata da Pescetto. La capolista del girone, l'Ardita Juventus Nervi, è invece ad Arenzano con la Toso. L'incontro sarà diretto da Trussiano. La classifica. Ardita p. 34; Familiare 28; Toso 18; S. Nazario 16.

Nel girone B l'Armese, che punta al successo nel raggruppamento, è sui campi [illegible] Val Merula con obiettivo la vittoria. Incontro sulla carta incerto, affidato all'arbitro Petenzi. Sampierdarenese-Voltrese invece sarà diretta da Revello.

Nei playout retrocessione l'Albisola riceve la Sarissolese e punta al successo, anche se ha poche probabilità di salvezza. La sfida è assegnata all'arbitro Voarino. Il Serrà Ricco invece ospista il Fossone. Nel girone B partita decisiva per la [illegible] Ferrania, è impegnata ad Albenga contro la Macchia Verde, seconda della classe e con due lunghezze di vantaggio sui valbormidesi. L'incontro è decisivo: chi vince con largo punteggio può continuare [illegible] sperare. Dalmasso & C. sono sicuri di fa[illegible] bene, l'incontro sarà diretto dall'albenganese Stalla.

Derby invece a Bordighera, dove la Mueller riceve la Ventimiglia. La classifica: Mueller p. 36; Macchia Verde 26; Ferrania 24; Ventimiglia 10. In A2 girone ovest, la Roverino è in trasferta [illegible] la Pantec. La Roverino è già matematicamente salva, e cerca solo di cogliere buoni risultati per chiudere in bellezza la stagione. [r. p.]

Fermi «nazionali» e C2 maschile, oggi spicca anche il derby delle donne tra Gabbiano e S. Pio X

Volley, campionati regionali in copertina

L'attenzione è sui ragazzi dell'Albisola e sul Carcare femminile

Campionati nazionali ancora al palo: dopo la «sosta forzata» causata dai tragici avvenimenti di Marassi i tornei osservano uno stop, previsto dal resto dal calendario, per un corso tecnico d'aggiornamento riservato agli addetti ai lavori. La «prima pagina» spetta [illegible]), una volta tanto, ai campionati regionali, ad eccezione della serie C2 maschile che osserva a sua volta, come previsto, un turno di so[illegible].

Nella C2 femminile la capolista Chiavari (punti 20) è ospite della Fabianese (18), immediata inseguitrice nell'incontro più interessante dell'intera giornata. Per gli appassionati savonesi però il match-clou è il Gabbiano Andora (12)-San Pio [illegible] Loano (4) [illegible] [illegible] pronostico tutto a favore delle padrone di casa. Le ragazze [illegible] Danio Maghella infatti stanno giocando un ottimo campionato, trascinate da Torregrosso, Castellaro e Calandriello, perni [illegible] forma[illegible] ponentina. La partita si gioca (il via alle 21) nella nuova palestra [illegible] via Merula.

L'Oxy Albisola (4) è intanto ospite della Tomahawks Imperia (Ruffini, [illegible] 18). Le altre partite sono Maber Lavagna (2)-Latte Tigullio (14); Don Bo[illegible] Genova (2)-Alta Val Bisagno (14); Ortonovo (10)-Piana Battolla (4); Sestri Ponente (14)-Arenzano (12).

In serie D maschile l'attenzione è sempre puntata sull'Albisola (14), che [illegible] fa visita al modesto Villaggio Sport (2), per partita che non nasconde insidie per i savonesi. Le altre gare sono Polisportiva San Siro (6)-Cogoleto (10); Arma (12)-Ceparana (12); Rapallo (12)-Spezia (8); Igo Genova (6)-Chiavari (0).

Infine la [illegible] D femminile con la capolista Carcare (20), sempre più dominatrice del girone, ospite nell'occasione dell'Arma (Taggia, ore 20,30) la quale, con i sei punti realizzati finora, non sembra in grado di creare difficoltà alle valbormidesi. Da seguire anche il derby Albatros Alassio (12)-Quiliano (6), che [illegible] gioca alle 18 al palasport. Impegno difficile infine per la Cairese (10), sul parquet dell'Italbrokers Genova (10), in una partita aperta ad ogni pronostico. [g. o.]

BASKET

Maremola anti-capolista

Dopo la «domenica del silenzio», torna anche [illegible] basket. I riflettori [illegible] puntati sulla C2 maschile con l'Alassio Vogue Sposa, ancora in [illegible] per il vertice, che ospita stasera il Crdd Spezia (palasport, ore 21) in una partita sulla carta comoda per i ragazzi di De Stefano. Al lumicino le chances del Maremola: la banda-Buscaglia deve vedersela con la capolista Landini. Il Riviera ospita il Sarzana domani alle 17,30 mentre l'Albenga è attesa dall'Uisp Rivarolo. Tornano sul parquet, dopo il turno di mercoledì, le ragazze della B. La Cestistica, dopo il ko col Loano, cercherà di far meglio sul parquet del Pentagono Genova mentre [illegible] Loano attende l'Ipersidis Pisa (palasport, 20,30). In C2 femminile l'attesa è per il clou Lavagna-Ospedaletti, sfida tra capolista. Ma anche Finale-Albatros (ore 20,4[illegible] promette emozioni. Infine la D maschile, con Loano-Nova (domani 17,30) e Asso Savona-Cairo (domani 16,30). [g. o.]

"Non posso crederci...." esclama Laura, "Confezioni Biellesi ha saputo consigliarmi un abito meraviglioso, una cascata di candido tulle illuminato da preziosi ricami. Tra tante splendide proposte ho trovato l'abito che ho sempre sognato..."

"Chi l'avrebbe detto...." sorride Paolo, elegantissimo "Laura è la donna della mia vita, uguali in tutto, anche nella scelta dell'abito. Anch'io sono andato da Confezioni Biellesi, cercavo qualcosa di speciale e l'ha trovato!"

Gli amici dello sposo, tutti elegantissimi, hanno seguito il consiglio di Paolo e hanno scelto i loro abiti da Confezioni Biellesi. Volevano essere all'altezza della situazione, e ci sono riusciti!

"Sono emozionatissima.... ma con questo splendido abito mi sento una principessa, anche Paolo è bellissimo, non mi aveva detto di essere andato da Confezioni Biellesi, lo stile è inconfondibile...."

Foto di gruppo all'uscita dalla chiesa. Un matrimonio elegantissimo, merito di Confezioni Biellesi che ha saputo offrire ad ogni invitato una scelta vastissima di abiti da cerimonia. Modelli esclusivi e particolari, capi di alta moda per sentirsi protagonisti di un giorno importante.

Le damigelle. Che fatica farle stare ferme, ma erano così carine! Laura ha scelto per loro splendide creazioni di Confezioni Biellesi. Abiti ricercati e preziosi come quelli della sposa, piccoli capolavori per accompagnare degnamente la protagonista.

Finalmente insieme, belli e felici. Laura e Paolo, dopo il SI', abbracciati. Una grande storia d'amore con un lieto fine e tante emozioni.

CONFEZIONI BIELLESI E' IL PUNTO DI RIFERIMENTO PER TUTTE LE OCCASIONI IMPORTANTI. RICCHISSIMA LA SCELTA DI ABITI DA SPOSA E SPOSO. MODELLI ESCLUSIVI ED ORIGINALI, REALIZZATI CON CURA SARTORIALE. TESSUTI PREZIOSI E RAFFINATI, IN LINEA CON LE ULTIME TENDENZE MODA. CAPI VERSATILI ADATTI AD OGNI ESIGENZA. VASTISSIMA LA SCELTA DI ABITI DA CERIMONIA. PROPOSTE ELEGANTI E RICERCATE. CAPI IMPORTANTI ATTENTAMENTE RIFINITI, SOLUZIONI D'ALTA MODA PER PARTECIPARE CON STILE E CLASSE AD UN MOMENTO INDIMENTICABILE.

LE GRANDI BOUTIQUES DI MASSERANO, CARESANA, BUROLO.

APERTI LE DOMENICHE ORE 15/19

100%
ROCK

20%
SCONTO

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 11 Febbraio 1995 [illegible] 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

La Protezione Civile è mobilitata dopo la scoperta dei vagoni a Novara e Arona

Amianto, controlli a tappeto

Il prefetto ha segnalato l'accaduto alla Presidenza del Consiglio e ai ministeri di Interni, Sanità e Ambiente. I carabinieri «setacciano» le stazioni della provincia in cerca di eventuali altri depositi

I vagoni all'amianto scoperti pochi giorni fa nello scalo ferroviario del Boschetto dove erano stati posteggiati in segreto

NOVARA. «Situazione sotto controllo»: la notizia [illegible] dalla prefettura - segnatamente dalla Protezione Civile - [illegible] è destinata ad [illegible] l'apprensione dei novaresi che l'altro ieri, all'improvviso, si sono accorti di avere in città (e di averli avuti per anni) 44 vagoni all'amianto. Stando ai primi esiti delle indagini eseguite dai tecnici dell'Unità sanitaria e dei vigili del fuoco, le vetture sono sigillate regolarmente e al momento non dovrebbero creare problemi. Un altro particolare - sempre fornito dalla Protezione Civile che [illegible] ha perso tempo nell'attivare tutte le misure necessarie - è che i vagoni «parcheggiati» al Boschetto non sono container di pannelli o parti d'amianto prelevati da altre vetture. Si tratta di vecchie carrozze che contengono solo le coibentazioni d'amianto che risalgono [illegible] costruzione in epoche in cui non si sospettava la pericolosità di quel materiale. Questo è [illegible] assicurato dalla divisione manutenzione materiale rotabile di Torino.

Per la verità i controlli - scattati l'altro ieri alla «scoperta» dei vagoni - hanno messo in luce in qualche piccolo cedimento nelle chiusure di talune vetture. I tecnici che stavano verificando sono riusciti anche a dare un'occhiata all'interno [illegible] dei vagoni e hanno potuto verificare che non era un contenitore d'amianto ma solo una vecchia vettura ridotta ai minimi termini. Le piccole crepe non sembrano ancora pericolose ma è bastata la loro scoperta per convincere la Protezione Civile a ordinare alle Ferrovie una serie di saldature supplementari, per garantire una sicurezza più completa.

L'aspetto che viene maggiormente criticato a Novara è la «segretezza» con la quale i vagoni sono arrivati allo scalo merci del Boschetto. «L'Ente ferrovie - dicono alla Protezione Civile - non ha comunicato nulla probabilmente perché riteneva che non ci fossero pericoli. Le vetture sono arrivate a Novara e portate al Boschetto già sigillate e [illegible] l'indicazione del pericolo stampigliata sugli sportelli. Certo sarebbe stato meglio se fossimo stati avvertiti per dare il via ai controlli periodici che invece sono scattati solo adesso. Quando le vetture verranno spostate? [illegible] è ancora deciso. Il problema è nazionale e purtroppo temiamo che fino a quando non verrà trovato un metodo di smaltimento sicuro questi treni resteranno dove sono. L'unica cosa da fare è controllare continuamente la tenuta delle chiusure».

Dalla prefettura di Novara è comunque partito un telegramma [illegible] volta della direzione delle Ferrovie. Vengono chieste notizie precise sui tempi di rimozione delle 44 vetture del Boschetto.

Il prefetto Alberto Ruffo ha anche inviato un dettagliato rapporto su quanto accade al Boschetto alla Presidenza del Consiglio, al ministero dell'Interno, a quello dell'Ambiente e a quello della Sanità. E le precauzioni non si fermano qui. Visto il brutto vezzo del «parcheggio» in tutta segretezza, i carabinieri e gli agenti della polizia ferroviaria - d'accordo con la Protezione Civile - [illegible] «setacciando» tutte le stazioni della provincia, dall'Ossola alla Bassa, per verificare se ci [illegible] altri depositi «segreti» di vagoni all'amianto.

«Un vagone era in demolizione»

Ma gli esperti assicurano: rischio cessato

Una [illegible] carrozze «dimenticate» ad Arona vicino alla casa dei ferrovieri al civico 156 di corso Milano. I sigilli risalgono a pochi mesi fa. Il capostazione [illegible] sollevato il [illegible] da tempo

ARONA. «Sì, ci chiamarono per un sopralluogo conoscitivo perché ad Arona avevano riscontrato che un vagone era stato avviato alla demolizione». Il dottor Lauria è a capo del Laboratorio di Sanità pubblica di Grugliasco, una vera e propria task-force altamente specializzata e pronta a intervenire in tutto il Piemonte quando il pericolo si chiama amianto.

Ad Arona, dove oggi sono parcheggiati [illegible] vagoni «blindati» la task-force è arrivata nell'ottobre '93.

«Il nostro intervento fu su richiesta dell'Usl aronese. Noi non costituiamo un servizio in proprio ma di consulenza alle singole Usl - continua Lauria - E il sopralluogo fu condotto insieme al servizio dell'unità sanitaria del posto. Ad Arona si tratta di singole carrozze [illegible] coibentazioni in amianto. Il problema è quello, nessun altro. Qualcuno aveva ricevuto l'incarico di demolire un vagone e si era accorto che era pieno di amianto. Quello che è successo tra la ditta incaricata (un'azienda lombarda, ndr) e le Ferrovie [illegible] Stato [illegible] lo sappiamo. Comunque nel momento in cui la macchina demolitrice ha agganciato il vagone la struttura è stata sbrindellata e l'amianto è fuoriuscito. Era sparso per terra in mille frammenti».

Ma che tipo di rischio esiste per la salute? «L'amianto è al [illegible] per cento pericoloso per inalazione. Esistono anche altre teorie ma non sono accreditate. [illegible] i vagoni sono sigillati, ed è il [illegible] di Arona, non ci sono problemi. Quando si parla di inalazione [illegible] che è pericoloso respirare le fibre del materiale sbriciolato. Ma per poter essere respirato dovrebbe essere nell'aria, dunque sollevato dai pavimenti delle carrozze e condotto dal vento. Due condizioni che nei vagoni sigillati non esistono. Si pensi invece ai tetti in fibrocemento che sono dappertutto. Il problema è stato individuato. I rischi [illegible] sono legati alla bonifica. E' dal momento in cui i treni vengono toccati che possono esserci rischi».

Il capostazione di Arona aveva lamentato l'assenza di comunicazioni dopo il sopralluogo.

Risponde Laria: «Non spetta a noi mantenere contatti con il capostazione. Non possiamo intrometterci. Noi certifichiamo la presenza [illegible] all'Usl».

[illegible] Fs? Dal Compartimento di Milano i dirigenti fanno sapere che «non esiste pericolo e nessuna carrozza è stata demolita». Sarebbero intanto in corso azioni di sequestro da parte della magistratura.

[c. bo.]

BEPPE GRILLO A NOVARA

Cinque serate di cabaret

Daniele Luttazzi, Olcese e Margiotta, Davide Riondino, Fichi d'India e gran finale con Beppe Grillo: marzo a Novara [illegible] dedicato al cabaret. Arbeia A PAGINA 39

Dove si scia

Il bollettino della neve in Ossola

DOMODOSSOLA. Si scia a Macugnaga, Piana di Vigezzo, San Domenico, Malesco e Fo[illegible]za. La stazione ai piedi del Rosa offre il miglior innevamento con 20-160 centimetri, seguita da San Domenico con 50-150, Formazza 60-80, Piana di Vigezzo 30-50, Malesco 20-30. I dati [illegible] forniti dall'Azienda di promozione turistica di Domodossola che segnala tre impianti aperti a Formazza, otto a Macugnaga, sei alla Piana. A Santa Maria Maggiore l'anello di venti chilometri è interamente battuto. La neve è interamente naturale e compatta, il cielo ieri era coperto. Il passo del Sempione è percorribile [illegible] catene [illegible].

Nel fine settimana sono aperte le piste di pattinaggio a Macugnaga (due) e a Malesco (solo al mattino e alla sera). Per altre informazioni si può contattare l'Apt di Domodossola, al numero 0324-481308.

[r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con sporadiche precipitazioni sui rilievi. Dal pomeriggio, miglioramento.
TEMPERATURA. Stazionaria.
[illegible] meridionali.
VISIBILITA'. Ridotta dopo il tramonto per foschie.
TENDENZA DEL TEMPO. Poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 6; min. 2; media: 4
[illegible] FA
Max: 7; min. 1; media: 4

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 7,1; Alessandria 7; Aosta 12; Cuneo 8; Asti 7; Vercelli 5.

Prodotto e brevettato da una ditta di Stresa

A S. Valentino in vetrina anche l'orologio erotico

STRESA. Cambiano i tempi e cambiano anche i regali tra gli innamorati. Così, per la festa di S. Valentino, va di moda quest'anno regalare l'orologio erotico.

E' un oggetto singolare e non certo alla portata di tutte le borse, poichè il costo è di un milione e seicento mila lire, ma è un fatto che negli ultimi giorni le vendite fanno registrare un'impennata.

Si tratta del [illegible] di [illegible] novità, poichè l'orologio erotico, prodotto dalla ditta IGJ di Stresa, è sul mercato solo da poche settimane. Coperto da brevetto su scala mondiale, questo «piccante» [illegible] si presenta con un quadrante normale, di linea classica e sobria, mentre la sorpresa è sul fondello, ove è riprodotta una [illegible] erotica di fine 700, decorata a smalto e cesello, dotata di movimento automatico.

Completano il modello a prova di imbarazzo, distribuito nei migliori negozi di tutta Italia tra cui nella nostra provincia a Verbania e Novara, un meccanismo automatico con movimento a 25 rubini, doppio vetro minerale antigraffio, cassa acciaio in tre parti, datario, lancette «breguett» azzurrate a fuoco, cinturino blu in squalo, elegante confezione in mogano. La comparsa sul mercato italiano (cui seguirà presto quella in quindici Paesi) ha suscitato immediato interesse, come dimostra il successo ottenuto alla fiera di Vicenza e la menzione nel prestigioso volume «Elogio all'orologio»; prossimamente poi la rivista «L'orologio» dedicherà una intera scheda tecnica alla sua progettazione e realizzazione.

«Ci preme soprattutto eliminare ogni malinteso - dice Massimiliano Sorbara della IGJ -. Il [illegible] prodotto, come è stato ben compreso, non ha nulla di pornografico; ciò che conta è l'importanza tecnica dell'automa, che lo rende un oggetto per intenditori».

[s. r.]

Gli studenti ieri hanno visitato la caserma destinata ad ospitare le Facoltà

Alla Perrone, viaggio nel futuro

Il presidente Macchi: «Noi abbiamo fatto tutto quello che l'intesa prevedeva. Altri, per adesso, no»
E sull'efficacia del Consorzio: «Manca unità di intenti e poteri. Sarebbe ipotizzabile un commissario»

NOVARA. Alle 9 i cancelli della Perrone si aprono. Entra [illegible] gruppetto di studenti di Economia e Commercio e di Chimica e Tecnologia Farmaceutica. Con loro c'è il sindaco Sergio Merusi, Giuliana Manica consigliere pds e il generale Lucio Mallone, comandante la Brigata Centauro, con alcuni ufficiali.

Una visita guidata voluta dagli universitari novaresi dell'Aius. «Vogliamo vedere il fabbricato - dice Alberto Mulinari, di Economia - per capire se l'anno prossimo si potranno già usare le due grandi aule che oggi ospitano i magazzini. Per noi è una presa di possesso simbolica».

Si cammina in un villaggio fantasma. Quaranta uomini del Plotone Sussistenza rappresentano l'ultima frontiera dell'insediamento militare che ha segnato tanta storia di Novara. E' lì dentro, proprio nella futura aula magna, che i giovani imparavano a tirare di pugilato. Poco distante c'era la Società Ippica. E nelle camerate oggi regno della polvere e dei vetri infranti dal '45 al [illegible] abitarono i profughi della Dalmazia. Al terzo piano, in uno stanzino, centinaia di giberne abbandonate.

Nei magazzini che dovrebbero diventare aule c'è spazio da vendere. Oggi sono riposte [illegible] casse di bibite e quintali di legna. Ci vuole poco per immaginare un'Università non più rinchiusa in spazi [illegible] condominio. Ci vuole poco per immaginare un quartiere che cambia volto alla città. Il viaggio attraverso furerie deserte, corridoi enormi [illegible] lavandini che sembrano abbeveratoi, camerate una più grande dell'altra incise dalle scritte dei profughi e delle classi di naja. Gli studenti sognano aule, biblioteche, bar, tutti i servizi di un'Università all'avanguardia. La visita si conclude.

Poco più tardi giornalisti e la stessa delegazione di studenti che ha varcato la porta della Perrone si ritrova in Provincia. Cambiano gli interlocutori. La parola passa a Alberto Macchi, presidente del Consorzio per [illegible] sviluppo Università. Sono annunciate «novità». Macchi è perentorio: «Il Consorzio ha messo in atto tutto quello che secondo l' "intesa Perrone" doveva fare. Con l'ultima assemblea di gennaio abbiamo stanziato 2 miliardi e mezzo». Soldi che serviranno per costruire la palazzina per 40 uomini.

«Abbiamo anche promosso - dice Macchi - tutte le iniziative presso il Ministero delle Finanze [illegible] per favorire la dismissione dell'ex caserma. Il nostro compito "contrattuale" è concluso. Lo sottolineo con forza. Ma oggi non vediamo chi potrebbe attingere [illegible] queste risorse che il Consorzio ha messo a disposizione». Macchi non fa nomi, [illegible] ce n'è bisogno. Oltre al Consorzio l'intesa coinvolge l'Amministrazione della Difesa e il Comune di Novara che, d'intesa [illegible] l'Agenzia territoriale per la casa, dove realizzare una palazzina di 8 alloggi per i militari.

Il magazzino che potrebbe ospitare due enormi aule. In alto a destra studenti durante la visita all'interno della Perrone

«Bisogna che venga definita l'area [illegible] pertinenza dell'Università - dice Macchi - e questo spetta a Università e Comune. Occorre avviare la progettazione e questo spetta all'Università di Torino. I soldi? Esiste [illegible] progetto della Comunità Economica Europea fino al '97. Si tratta di [illegible] dotazione di 500 milioni di Ecu e il contributo può arrivare fino al 50 per cento del totale. La differenza può essere finanziata con un prestito Bei. Inoltre entro questo mese bisogna arrivare ad una convenzione [illegible] l'Università di Torino per consentirgli di fare investimenti sulla parte temporaneamente dismessa. Non bisogna più dare scusanti». Macchi parla anche di passi fatti dal Consorzio con il Ministero dell'Istruzione dove c'è [illegible] «amico» (il novarese Giancarlo Lombardi).

Ma è proprio sulle funzioni e sull'efficacia del Consorzio che Macchi è un torrente in piena: «Sarebbe stato molto più onesto dargli la delega dei poteri perchè se siamo a questo punto è perchè manca un'unica direzione di intenti. Perdurando questa situazione si potrebbe ipotizzare un organo superiore. Una specie di "commissario governativo straordinario" per l'Università. Ovviamente la strada migliore resta quella del buon senso»

Uno studente di Economia riporta l'attenzione sui di[illegible]gi quotidiani di via Porta, dove la facoltà è ospitata in uno stabile con molte carenze e, secondo una relazione, qualche abuso di natura edilizia. «Il nostro legale, l'avv. Zanetta, sta verificando la situazione con la proprietà - risponde il presidente del Consorzio - E siamo in attesa di ricevere una relazione tecnica da parte del Comune. Se ci saranno irregolarità adiremo alle vie legali».

Immancabile, comunque, il toto-sede. In questi giorni si [illegible] parlato di Farmacia alla Rotondi. Merusi sostiene che le facoltà vanno distribuite sul territorio. E De Silvestri: «L'area del polo chimico di Sant'Agabio è il punto nevralgico dell'eco[illegible] della provincia. La prossima settimana incontreremo Camera di Commercio, Industriali, Comune, Enichem [illegible] Finpiemonte per promuovere un polo della ricerca. E' un'occa[illegible] irrepetibile per realizzare questa operazione. E Farmacologia non può essere staccata da questo discorso».

Carlo Bologna

«Esterrefatti»

E il pds pensa a un convegno

NOVARA. Il pds prepara [illegible] convegno sull'Università «perché - dice Giuliana Manica - siamo esterrefatti da come sta procedendo il dibattito. Bisognerebbe avere in mente un paio di cose: che le facoltà esistenti restino a Novara e se ne aggiungano di nuove, secondo le vocazioni del territorio; e poi che le sedi diano risposte anche in termini di qualificazione urbanistica. Per questo siamo andati [illegible] rivedere i progetti Gregotti e Nord-Est». E Manica cita un passo della relazione Gregotti, a proposito della costituzione di una società per gestire la fase operativa: «La premessa è una delibera di consiglio che esprima [illegible] proprio [illegible] su un progetto generale: studio di fattibilità o progetto di massima avanzato, [illegible] piano particolareggiato, a seconda delle condizioni dettate dal Prg e la volontà della pubblica amministrazione». «Noi - dicono Manica e Vedovato - diciamo al sindaco [illegible] fare questo. Perché non si riesce a mettere un punto alla vicenda Perrone e gli enti locali, non scegliendo, affossano l'ex caserma. La Rotondi? Nessuna pregiudiziale ideologica ma qualcuno ci dimostri che una soluzione tra due ferrovie e i sottopassi è più valida rispetto al recupero di parte del centro della città». [c. bo.]

IN BREVE

Rientra l'allarme scabbia alla casa di riposo

Rientra l'allarme alla casa di riposo «Divina Provvidenza» di via Galvani, dove nei giorni scorsi erano stati accertati tre casi di scabbia. Il personale in servizio e gli ospiti sono stati sottoposti a cure [illegible] profilassi che hanno evitato l'allargarsi del contagio. La prossima settimana, oltre alle visite dermatologiche, sarà effettuata anche la disinfestazione conclusiva dei locali. [c. m.]

Bandita gara d'appalto per lavori al campo sportivo

Si sblocca la lunga «telenovela» del campo di calcio di Veveri. Il Comune ha bandito la gara d'appalto per la continuazione dei lavori iniziati otto anni fa e mai finiti per problemi economici dell'impresa costruttrice. E' necessario finire la tribuna, di cui è stata messa in piedi solamente l'anima in cemento, e realizzare gli spogliatoi e l'impianto idraulico. La lunga interruzione [illegible] lavori negli anni ha sollevato accese polemiche nel quartiere. [b. c.]

Appello per utilizzare la carta riciclata

«Utilizziamo la carta riciclata»: l'appello è stato lanciato dal quartiere di Pernate al sindaco, all'assessore all'Ambiente, all'Economato e ai consigli circoscrizionali. Richiamandosi anche disposizioni di legge, il presidente del [illegible] Mauro Bolzoni e il coordinatore della commissione Ambiente hanno scritto: «Poichè il 'mercato' si crea con la domanda, vi invitiamo a seguire l'esempio del nostro quartiere che da oltre [illegible] anno usa carta riciclata per i propri atti amministrativi». [b. c.]

POMBIA

Nuova associazione per la protezione civile

«Ticino 94» [illegible] il [illegible] prescelto per un'associazione volontaristica per la protezione civile che si è costituita in questi giorni. Se ne sta occupando l'ingegner Vittorino De Giorgi, il quale ha già ottenuto l'adesione di una cinquantina di aderenti e definito gli scopi dell'organizzazione. [m. b.]

Industriali a convegno sui nuovi mercati

[illegible] Novara all'Est a caccia di occasioni

NOVARA. L'Est europeo e paesi dell'America Latina, visti co[illegible] aree geografiche interessanti per gli investimenti. [illegible] ne [illegible] parlato giovedì alla sede dell'Associazione Industriali di Novara, in corso Cavallotti, nell'ambito di una giornata di studi dal titolo «I paesi dell'Est europeo e dell'America latina: opportunità commerciali [illegible] di investimento», promossa dall'Associazione in collaborazione [illegible] Banca Commerciale Italiana.

I lavori [illegible] stati introdotti da Sergio Tognoni, direttore della filiale novarese della Banca Commerciale. La parola è poi pa[illegible] a Carlo Boffito, ordinario di Economia politica all'Università di Torino e consulente della Banca Commerciale Italiana. Il docente ha illustrato la situazione economica, rischi e prospettive nei paesi dell'Est

In tema [illegible] economia è stato poi presentato il gruppo bancario Sudameris, un istituto che opera [illegible] Sudamerica, assistendo la clientela e le imprese italiane. Jean-Luc Chalumeau, responsabile del servizio Studi economici della Banque Sudameris a Parigi, ha evidenziato l'attuale situazione economica, dei paesi dell'America latina, parlando di potenzialità e rischi connessi [illegible] l'investimento nella zona. Le attività della «Sudameris» sono state invece analizzate [illegible] Adriano Bisogni, Premier directeur central.

I lavori sono ripresi al pomeriggio, [illegible] l'analisi dei servizi bancari sui territori oggetto di discussione. Alberto Cracchi, direttore della Banca Commerciale Italiana, responsabile del Servizio estero europeo, ha analiz[illegible] la possibilità di investimenti e joint-venture nei paesi dell'Est europeo. Si è poi soffermato su operatività, struttura e potenzialità di assistenza alla clientela ed imprese italiane. Di banche, in particolare «istituti di credito corrispondenti nel mondo», ha parlato, prima dell'inizio del dibattito, Maurizio Mistura, condirettore della Banca Commerciale [illegible] responsabile Ufficio banche estere. [c. m.]

La società replica ad alcune critiche

«Nessuno sperpero alla Cremazione»

NOVARA. La Società di Cremazione, presa di mira da lettere anonime, risponde per le rime a chi lancia accuse trincerandosi dietro generalità di comodo.

Agli organi di informazione stanno giungendo da qualche settimana lettere che muovono alla So.Crem accuse di spese inutili. L'ultima lettera [illegible] anche firmata, ma al signor Danilo Bertolotto di Novara - così si firma l'autore della missiva - [illegible] corrisponde nessun residente in città.

«Vogliamo replicare a queste lettere - dice il presidente Gianalberto Martelli - perché contengono accuse totalmente prive di fondamento. Il [illegible] sodalizio è giunto a contare 6.470 soci, un vero record, e per occuparci di tutte le pratiche abbia[illegible] due dipendenti part time che, soprattutto nel periodo di [illegible] delle tessere, [illegible] letteralmente ingolfate di lavoro».

L'anonimo accusatore critica l'auto a disposizione del presidente e vorrebbe che l'ente continuasse a concedere i rimborsi [illegible] familiari dei defunti. «Per quanto riguarda l'auto, è della società, e [illegible] ne servo per seguire tutti i funerali; non [illegible] lo, ma abbiamo fatto applicare anche un logo pubblicitario per fare conoscere [illegible] sodalizio, e l'idea ha funzionato. Quanto ai rimborsi, venivano corrisposti fino [illegible] qualche [illegible] fa, [illegible] si tratta di un'iniziativa non prevista dallo statuto e questa prassi è stata eliminata».

Spese inutili? Martelli risponde immediatamente: «Pensi che il collegio dei revisori ha addirittura proposto un'indennità di carica per il presidente, [illegible] è un'offerta che ho rifiutato perché la mia collaborazione [illegible] totalmente frutto di volontariato. A questo punto come si possono fare certe accuse? Perché questa persona si trincera dietro un nome inesistente e non discute personalmente [illegible] viso aperto questi problemi?». Nella sede di via Mossotti le due impiegate mostrano gli ultimi dati: 160 cremazioni all'anno [illegible] un aumento di iscritti, nel solo '95, di quasi 50 unità. [m. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'alluvione [illegible] le colpe

Circa le responsabilità dei frequenti disastri (ultimo dei quali quelli di novembre nell'Astigiano e nell'Alessandrino), mi preme ricordare quanto segue: sino al 1977 il territorio italiano era tutto costruibile, senza vincoli, cautele, limitazioni. Il boom edilizio anni '60, cioè miliardi di metri cubi di cemento, milioni di metri cubi di case, palazzi, fabbriche, si è sviluppato senza alcuna regola territoriale dello Stato. Pertanto nessun vincolo [illegible] protezione di corsi d'acqua, nessun impedimento a costruire [illegible] terreni scoscesi, o geologicamente fragili, o esposti [illegible] frane. Nel 1977 lo Stato vara la cosiddetta Legge Bucalossi. La regione Piemonte approva la Legge regionale urbanistica la cosiddetta L.R. 56/77. Non si può certo dire che l'una e l'altra legge ebbero buona accoglienza popolare. Tuttavia [illegible] solo con gli obblighi (e le pene) previsti dalle due leggi che i comuni piemontesi hanno adottato i Piani Regolatori.

3) [illegible] può senz'altro affermare che in Piemonte i piani urbanistici fondati sulla legge urbani[illegible] regionale in quanto basati [illegible] uno studio dei caratteri insediativi, idrogeologici, geomorfologici, forestali del territorio sono per lo più utili per un uso sufficientemente corretto del suolo. Ma i misfatti del periodo 60-77 puntualmente presenta[illegible] il loro conto agli italiani. Nessuno deve scordare che in anni non lontani le liste elettorali che avevano nel rispettivo programma elettorale iniziative di contenimento dell'espansione edilizia, di risparmio nel consumo del suolo, [illegible] rispetto dell'assetto idrogeologico, di salvaguardia dei valori ambientali e paesaggistici del territorio, furono costantemente [illegible] sonoramente sconfitti dall'elettorato. Non si può certo dire, infine, che nelle ultime elezioni l'elettorato abbia premiato chi proponeva programmi di difesa del territorio. I disastri di ieri, di oggi, di domani sono dunque eventi democraticamente (ma non meno incolpevolmente) decisi dalla gente. La colpa è quindi collettiva. Questo prego, non lo si dimentichi.

arch. Sergio Franzosi, Arona

NUMERI UTILI

Novara: [illegible] **Arona:** (0322) 51 61; **Borgomanero:** (0322) 843 083; **Domodossola:** (0324) 46.600. **Galliate:** 867.222. **Oleggio:** [illegible] **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.669. **Gravellona Toce:** (0323) 848 559 - 865.000; **Stresa:** (0323) [illegible] **Trecate:** 777.900; **Verbania:** [illegible] - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; [illegible] (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.a (0163) 418.617; [illegible] d'Ossola: (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76 697; **Piedimulera:** (0324) 83 186.

Novara: tel. 626 000; **Arona:** tel. (0322) 51.61, **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; [illegible] tel. (0324) 491 334. **Oleggio:** tel. 91 157; **Omegna:** [illegible] (0323) 868.111; [illegible] tel. (0323) 31.844; **Ve[illegible] (Pallanza):** tel. (0323) 541.318.

FARMACIE

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Bicocca*, c.so 23 marzo 218, tel. 40.21.51 con orario continuativo dalle 8,45 [illegible] 15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15.15 alle 20,15 a battenti aperti: mentre dalle 12.30 alle 15.15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Galli, via Mícca 48, [illegible] 61.13.70 con orario notturno dalle [illegible] 45 alle 8.45 [illegible] giorno seguente (dalle 8.45 alle 12,30 [illegible] dalle 15.15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,3[illegible] 8.45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Bellinzago Novarese: *Paltro*, via Libertà 87, tel. 98.410.
Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo*, [illegible] Marconi 3, tel. 0331/97.23.58.
Pella (Alzo): *Scolari*, via Durio 128, tel. 0322/98.93.17.
Cureggio: *Pagano*, vl. Roma 1, tel. 0322/83.98.20.
Verbania (Pallanza): *Nilas*, vl. Azari 1, tel. 0323/55.83.42.
Cannobio: *Calaluci*, via Domenico Uccelli, 16, tel. 0323/70 178.
Meina: *Tricella*, via Nazionale del Sempione 71, tel. 0322/66.02.56
Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane 45, tel. 0324/53.739.
Varzo: *Folghera*, via Castelli 49, tel. 0324/72 494.
Druogno: *Fantone*, via Chiesa 1, tel. 0324/93.254.
Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini 40, tel. 0324/81 260.
Gravellona Toce: *Bernardini*, via Cardoni 6, tel. 0323/84 00 77.
Grignasco: *Borsa*, [illegible] Vittorio Cacciami 2, tel. 0163/41.71 [illegible].

STATO CIVILE

GALLIATE

MORTI. Rosaria Milanta (1922).
[illegible] SPOSERANNO. Giancarlo Bellani, parrucchiere, con Gabriella Bianchi, commessa.

CERANO

NATI. Andrea Fiorucci; Andrea Albani; Francesco Quaglia; Simone Brunetti; Simone Mololese; Maria Tarantola; Francesca Cucchi; Paolo Mazza; Federica Gentilini.
MORTI. Maria Lucia Garavaglia; Stefano Ubezio; Maddalena Sarasso; Giovanni Morganti; Mario Mercalli; Domenica Baratto, Santa Guarini; Serafina Bogi; Giu[illegible] Ubezio; Antonietta Fenini; Francesco Fassina; Carla Soresina.
MATRIMONI. Matteo Murgia con Sylwia Ewa Krzystek; Domenica Belletti con Luisa Usurini; Raffaele Maz[illegible] con Maria Cristina Bricco; Gregorio Pasquale Bruno [illegible] Brigida Amantia.

BORGOLAVEZZARO. Un video-informatore per conoscere meglio i servizi [illegible] pubblica utilità. Lo ha [illegible] stallato di recente l'amministrazione comunale sulla piazza. La guida elettronica permette di conoscere indirizzi, telefoni utili e indicazioni sulle attività municipali. [c. m.]

GLI APPUNTAMENTI

VISITE

Nelle chiese di Arona

La Cooperativa Incontro organizza per domani pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30 visite guidate gratuite alle quattro principali chiese [illegible] Arona (Santa Maria Nascente, [illegible] Martiri, Santa Maria di Loreto e San Giuseppe). Per informazioni ci si può rivolgere alla sede della Cooperativa, numero 0322 47.322. [b. c.]

ARTE

Opere [illegible] pittori trecatesi

Pittori trecatesi in trasferta [illegible] Borgolavezzaro: alcuni [illegible] del «Centro artistico culturale trecatese» espongono oggi nella sede [illegible] municipio di Borgolavezzaro. Orario, 10-12,30 e 14,30-18,30. [c. m.]

GIOVANI

«Only for dj» ad Arona

Fa tappa al Mirage di Arona «Only for dj», il campionato regionale riservato ai maghi [illegible] consolle e del mixer ed organiz[illegible] da Mauro Marino [illegible] Alex Guittini. Stasera, come sempre, saranno [illegible] i concorrenti: il «dj di casa», Graziano «Cromo» Dulio, borgomanerese, sfiderà Paolo Rigotti, del «Big Ben» di Macugnaga, e l'emergente verbanese Andrea Ferrari. Ospite [illegible] sosia di Renato zero, Nikoana. Viaggi ad estrazione. [m. g.]

Adozioni e affido, incontro

Incontri per esaminare le prospettive di affido e adozione: la proposta arriva dall'Anfaa, Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie. Le riunioni s'iniziano oggi alle 15,30 alla sede in via Perazzi 6a. E' previsto [illegible] servizio di animazione per i bambini, durante l'incontro. [c. m.]

Lo Stato e la Costituzione

Promosso da «Città dell'uomo», è in programma per oggi [illegible] salone parrocchiale di via Gaudenzio Ferrari [illegible] un incontro su «La struttura dello stato nella Costituzione italiana [illegible] le prospettive di riforma». Relatore [illegible] Gianfranco Garancini, docente di storia del diritto alla statale di Milano. Dalle 15. [c. m.]

A Borgomanero si teme il trasferimento dell'amministrazione ospedaliera

Uffici sanitari «smantellati»?

I deputati Zenoni (Lega Nord) e Tarditi (Forza Italia) hanno lanciato l'sos al ministro della Sanità
E c'è anche una interrogazione in Regione da parte del consigliere Pierluigi Gallarini di Forza Italia

BORGOMANERO. La struttura amministrativa dell'Ospedale Santissima Trinità rischia di essere smantellata [illegible] trasferita [illegible] Novara, insieme al personale ed a Borgomanero resterà soltanto il magazzino farmaceutico? L'allarme viene da due parlamentari ed un consigliere regionale, che hanno presentato interrogazioni al ministro della Sanità [illegible] un'interrogazione e al presidente della Regione.

Due deputati, Emilio Zenoni della Lega Nord, e Vittorio Tarditi, di Forza Italia, ed il consigliere regionale Pierluigi Gallarini, lanciano l'[illegible] per l'ospedale di Borgomanero, e che la preoccupazione sul rischio di trasferimento dei servizi amministrativi [illegible] molto viva, lo conferma il fatto che proprio su questo argomento è stata indetta dal sindaco Maria Piera Pastore una riunione per lunedì alle 18 in sala consiliare.

«L'attuale direttore generale dell'Usl 13, Domenico Giacomantonio - scrivono Zenoni e Tarditi - intende concentrare tutti gli uffici a Novara».

«A Borgomanero - aggiunge Gallarini nell'interrogazione al presidente della Regione - rimarrebbe il solo magazzino farmaceutico, ma mentre [illegible] Novara, [illegible] via dei Mille, dove il direttore generale intende ammassare [illegible] personale sradicato da Borgomanero, mancano arredi e locali, a Borgomanero stanno per essere ultimati i locali nell'ex Opera Pia Curti, destinati ad uffici ed il cui [illegible] di ristrutturazione è stato [illegible] circa due miliardi». In pratica, la razionalizzazione della sanità provinciale, andrebbe a concentrare gli uffici amministrativi [illegible] Novara, un'ipotesi che Zenoni, Tarditi e Gallarini respingono perché penalizzerebbe [illegible] inutilmente Borgomanero.

«Questi comportamenti - precisa Gallarini - stanno portando velocissimamente ad un declassamento dei presidi ospedalieri, primo fra tutti quello di Borgomanero; inoltre tutto ciò avviene in assenza assoluta di un piano e di programmi definiti, annunciati e discussi [illegible] i sindaci delle popolazioni interessate».

Il consigliere regionale di Forza Italia si dice «preoccupato dello smantellamento sistematico in atto della struttura di Borgomanero» e chiede al presidente regionale ed agli assessori competenti [illegible] intendono fare, prima che esploda la rivolta popolare, per stroncare sul nascere questa deleteria [illegible] demolitrice».

Marcello Gio[illegible]

L'ospedale di Borgo rischia di vedersi smantellare tutti gli uffici amministrativi

Giallo a Villa Marazza Scomparsi tutti i bambù

BORGOMANERO. Perché è stato tagliato a [illegible] il secolare boschetto di bambù del parco Marazza? E' l'interrogativo che il Wwf ha rivolto al sindaco ed all'assessore all'ambiente, mentre in città la scoperta che il boschetto è stato «rapato» [illegible] sollevando parecchie proteste.

La rasatura alla «punk» ha colpito uno dei punti più [illegible]teristici del parco Marazza, il boschetto di bambù che si trova [illegible] lato della villa, [illegible] fronte alla fonoteca ed alla biblioteca riservata [illegible] ragazzi. Il canneto di bambù era così caratteristico che tutte le guide che descrivono Villa Marazza si soffermano su questo angolo un [illegible] esotico all'interno del parco.

«Si tratta di un boschetto [illegible] canne risalente al secolo scorso - dice l'ingegner Andrea Zanetta, ex presidente della Fondazione Marazza - quando si era diffuso l'uso di utilizzare le canne come sostegno per i roseti. Io stesso ho sempre curato religiosamente; era stato fatto recintare e le canne erano state legate con dei cavi [illegible] frassini. Non riesco assolutamente a capire per quale ragione sia stato tagliato, ma vorrei anche sapere chi ha portato via le canne dopo il taglio». Il Comune replica che il taglio [illegible] è [illegible] necessario dopo che le nevicate di questo inverno ha indebolito le piante [illegible] lo ha deteriorate quasi all'ottanta [illegible] cento: un taglio «chirurgico», che i giardinieri comunali avrebbero effettuato per necessità. L'amministrazione precisa anche che è in via di definizione l'incarico a un esperto di giardinaggio che si dovrà occupare [illegible] verde pubblico. La spiegazione però non convince tutti: «Quando nevicava - precisa Zanetta - provvedevamo a scuotere le canne per fare scendere la neve ed evitare che potessero [illegible] danneggiate; con questo sistema il Boschetto è sempre stato in ottime condizioni». Anche in Co[illegible], in effetti, si ammette che la cura è stata un po' drastica e che probabilmente l'addetto al taglio ha esagerato, ma si [illegible] forma [illegible] necessità dell'opera[illegible]. [m. g.]

Vita vissuta ad «Altaitalia»

Il «piantatore» del Mottarone

SUNO. Il richiamo della foresta a «Nice di regali la ...luna?», spicchio di «Vita vissuta» per l'angolo della Stampa. L'ospite di turno arriva da Armeno, versante cusiano del Mottarone. E' Liberto Bertoli, 72 [illegible], una laurea in agraria conseguita [illegible]l'Università di Milano [illegible] '47. Lavora alcuni anni all'ispettorato agrario di Novara- Borgomanero-Omegna, poi, irresistibile, la grande avventura. Se non è la giungla, poco ci [illegible]. E' la Malesia, terra di scimmie e rinoceronti, rettili e pappagalli. Liberto Bertoli vi arriva nel '53, spinto - dice - dall'eredità morale del padre, e vi resta 14 anni per svolgere l'attività di «planter», ovvero piantatore di alberi di gomma. Quando rientra ad Armeno, la prima volta, nel '67, gli basta poco per capire che è ancora troppo presto per andare in pensione. Le passeggiate [illegible] Sovazza e Coiromonte [illegible] piacevoli, ma vuoi mettere il fascino di quelle terre tanto lontane. Riparte, questa volta con destinazione l'Africa. Sono le palme il nuovo oggetto del desiderio. Le palme della Nigeria, palme da olio. Resta in Africa per altri 9 anni. Rischi [illegible] ogni genere, pericoli quasi quotidiani. Lavora con molti italiani, che «in quegli anni vincevano tutti gli appalti in Africa». Scorre la «vita vissuta» di Liberto Bertoli in immagini [illegible] diapositive di rara bellezza. E il tempo passa veloce. Tutti a tavola, dunque, [illegible] la Riseria d'Italia Pronto: sono Patrizio Lattuada [illegible] Bisate Bene, dice Nico, hai vinto dieci chili di riso. Grande invenzione il telefono, ma se ci prendi gusto [illegible] lo molli più. Ne sanno qualcosa Megastock [illegible] Borgosesia, Energia Bioradiante di Briga Novarese, i Supermercati Uni e Naturalmente Fox, gli sponsor di questa trasmissione, che va in onda ogni giovedì sera in diretta e la domenica mattina in registrazione dai teleschermi di Altaitalia. Intanto sono già in lista di attesa altri personaggi novaresi o comunque strettamente legati alla realtà [illegible]se, tutti pronti a raccontare la propria «vita vissuta» tra mille emozioni e tanti ricordi. Il prossimo sarà Marco Bertona, trentenne di Novara, che ha da qualche tempo abbracciato la religione buddista e che per questa sua fede intraprende periodicamente viaggi con destinazione la Cina.

Nico si scusa invece [illegible] quanti non appariranno [illegible] trasmissione pur avendo inviato regolare domanda [illegible] partecipazione. «Vogliamo - dice - storie mozzafiato e per questo è bene che con [illegible] domanda gli aspiranti ospiti presentino il proprio curriculum con una traccia di quanto vorranno raccontare». Le lettere per partecipare alla trasmissione vanno indirizzate direttamente a: Nico, piazza Motta, Orta (tel. 0322/90386).

Sandro Bottelli

Parte domani «Camminaitalia», seimila chilometri in 9 mesi

Nel trekking record del mondo ci sono anche cinque novaresi

Lorenzo Prestinari, 55 anni, litografo in pensione di Novara

NOVARA. E' il trekking più lungo [illegible] mondo. Seimila chilometri a piedi, quasi nove mesi sulle montagne e per le valli d'Italia, lungo le dorsali appenniniche e l'arco alpino. Non solo: anche [illegible] Sardegna [illegible] Sicilia.

L'iniziativa si chiama «Camminaitalia '95» e prende le mosse domani da Santa Teresa di Gallura, in territorio sardo. Una camminata alla quale parteciperanno centinaia di persone che si affiancheranno durante il percorso fino a Trieste, tappa finale.

La manifestazione, [illegible] respiro nazionale, ha molti cromosomi novaresi: a cominciare da Teresio Valsesia, vicepresidente del Club alpino italiano e fra i principali organizzatori. Per continuare con il fotografo-cineoperatore Renato Andorno di Ghemme che (sponsor Francoli) avrà il compito di documentare l'impresa. Poi: Gianni Padulaz[illegible] di Villadossola; Roberto Clemente presidente del Cai [illegible] Verbania; Lorenzo Prestinari di Novara. Tutti accomunati dalla grande passione della montagna.

La Sardegna sarà attraversa[illegible] [illegible] Nord a Sud fino a Cagliari dove [illegible] arriverà dopo 25 giorni; poi sarà la volta della Sicilia. L'itinerario prevede, in seguito: Calabria, Basilicata, Campania, Molise, Abruzzo, Marche, Umbria, Toscana, Emilia, Monti liguri. In Piemonte i camminatori arriveranno a luglio, il 2 [illegible]osto [illegible] prevista la tappa a Macugnaga. Poi Lombardia, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia sino a Trieste. Scopo principale è quello di divulgare l'escursionismo attivo, soprattutto come [illegible]za del territorio. «Non c'è [illegible] voglia [illegible]i compiere un exploit podistico - dice infatti Valsesia - Camminaitalia [illegible]ituisce proprio un invito esplicito agli italiani, in particolare ai giovani, affinché scoprano il piacere di camminare. Le iscrizioni [illegible]no sempre aperte: si può partecipare anche a una sola tappa, a più giorni, a una settimana [illegible] [illegible] interi settori. Unica condizione: l'iscrizione [illegible] Cai». Durante il viaggio sono previsti incontri [illegible] le scuole, i pastori, serate con proiezioni di diapositive, dibattiti.

Il percorso prevede anche un tracciato nei luoghi più impervi e desolati, [illegible] l'Aspromonte e sarà l'occasione - dicono gli organizzatori - per riabilitare alcune località sotto il profilo turistico. [g. f. q.]

«Una sfida entusiasmante»

Fra i partecipanti un pensionato ex campione di paracadutismo

NOVARA. Uno dei novaresi nel gruppo di «Camminaitalia» è Lorenzo Prestinari, litografo in pensione. Fisico asciutto, allenato da escursioni [illegible] alta quota e da lanci con il paracadute. «L'avventura ce l'ho nel sangue. Quand'ero giovane mi piaceva correre in moto, ed oggi questa passione ce l'ha [illegible] figlio; io invece mi [illegible] dedicato al paracadutismo e alla montagna. Per undici anni ho vinto i campionati di paracadutismo, [illegible] mi sono dedicato anche al soccorso all'Indren, sul Rosa».

Com'è nata l'idea [illegible] sciropparsi 6.000 chilometri in montagna? «Eravamo a Carcoforo, e Teresio Valsesia presentava un libro sulla Valsesia. [illegible] stato lui ad entusiasmarmi, a trasmettermi [illegible] voglia di tentare questa avventura. Fra l'altro ho dovuto acquistare l'attrezzatura adeguata ed ogni partecipante deve sobbarcarsi [illegible] spese [illegible] vitto ed alloggio. Ma credo che ne valga davvero la pena, perché avremo l'occasione [illegible] vedere tutta l'Italia da una prospettiva inusuale, la più bella, quella dall'alto dei sentieri di montagna».

L'ex litografo novarese abita in via Gioberti [illegible] racconta che, nonostante i suoi notevoli trascorsi sportivi, l'esperienza [illegible] 6.000 chilometri in montagna costituisce anche [illegible] sfida: «E' stata [illegible] proposta affascinante, che mi ha interessato subito perché [illegible] completamente diversa [illegible] tutte le altre esperienze che ho fatto fino ad oggi. In questo [illegible] si tratta di girare per otto mesi consecutivi a fare trekking in quota, percorrendo i sentieri tracciati dal Club Alpino Italiano. E' una sfida che [illegible] potevo rifiutare, perché [illegible] permette un'immersione totale nell'ambiente di montagna».

Lorenzo Prestinari, Teresio Valsesia e gli altri compagni d'avventura partiranno domani da Santa Teresa [illegible] Gallura: «L'attraversamento della Sardegna richiederà 25 giorni, poi [illegible] la volta delle alture siciliane». A tappe di 25-30 chilometri al giorno, Prestinari raggiungerà [illegible] 24 ottobre Trieste, a conclusione del primo giro d'Italia ad alta quota. [m. g.]

Proclamato per la notte del 25 febbraio, paralizzerà la linea del Sempione

Domo, sciopero dei ferrovieri

Deciso dopo la riduzione del traffico merci che rischia anche di penalizzare le industrie della zona, come Sisma e Ferdofin. Le organizzazioni sindacali lamentano la carenza di organico

DOMODOSSOLA. Sciopero dei ferrovieri alla stazione di Domodossola. L'hanno proclamato le organizzazioni sindacali dei trasporti per la notte fra [illegible] 25 e il 26 Febbraio. L'agitazione paralizzerà il traffico ferroviario sulla linea internazionale del Sempione, ci saranno forti disagi per i viaggiatori che si servono dei convogli notturni in servizio fra Parigi, Dortmund e Milano, Roma, Napoli. L'astensione riguarda infatti le stazioni fra Cuzzago e Iselle e potrebbe estendersi all'intero settore di produzione, che arriva fino a Gallarate. La decisione dei sindacati è stata presa dopo [illegible] incontro infruttuoso sulla nuova organizzazione del traffico delle merci che oltretutto rischia di penalizzare fortemente le industrie della zona, in particolare la Sisma di Villa, la Ferdofin di Pallanzeno e l'Enichem di Pieve Vergonte.

Le organizzazioni sindacali lamentano la carenza di organici. Altro punto controverso è l'organizzazione del lavoro che, sempre secondo i sindacati, [illegible] a oltre un mese dall'attivazione completa [illegible] Domodue presenta luminosi ritardi». La goccia che ha fatto traboccare il vaso comunque è la nuova organizzazione del traffico merci decisa unilateralmente dalla società Fs sulla linea Domodossola-Villa-Premosello. In pratica, i carri destinati agli stabilimenti locali subiranno una deviazione attraverso la stazione di Premosello che però [illegible] sarebbe sufficientemente attrezzata. Per quanto possa sembrare incredibile, non c'è infatti un collegamento ferroviario diretto fra il nuovo megascalo di Domodue e il centro industriale di Villadossola. E non c'è più la possibilità di far passare i convogli merci dal vecchio scalo di Domodossola perchè tutto [illegible] personale addetto alla manovra è già stato trasferito a Domodue. La società Fs ha così deciso di puntare su Premosello, come nodo di svincolo per il traffico destinato agli stabilimenti della zona. Ma questa soluzione, che i sindacati contestano perché [illegible] ci sarebbero neppure i requisiti necessari [illegible] movimentare i carri in condizioni di sicurezza, comporta anche una pesante riduzione della capacità di traffico che è stata calcolata [illegible] mille tonnellate in meno al giorno. Un taglio che rischia di aggravare la crisi delle realtà produttive locali, in particolare i complessi siderurgici. La Sisma di Villa è [illegible] infatti in bilico fra lo smantellamento degli impianti [illegible] la continuità produttiva. Una difficoltà nei trasporti potrebbe far pendere l'ago della bilancia verso la chiusura della fabbrica. La riduzione [illegible] tonnellagio potrebbe mettere definitivamente in ginocchio anche la Ferdofin di Pallanzeno che è in amministrazione straordinaria e sta uscendo a fatica dalle difficoltà finanziarie che avevano investito tutto il gruppo.

Adriano Valli

La stazione di Domodossola. Resterà paralizzata nella [illegible] fra il 25 e il 26 febbraio

L'incuria

Gli impianti vanno in rovina

DOMODOSSOLA. Stanno andando letteralmente in rovina le vecchie stazioni ferroviarie sulla linea del Sempione e sulla Domodossola-Novara. Molte non sono più presidiate e versano in uno stato di degrado [illegible] di abbandono, denunciato più volte dalle organizzazioni sindacali dei trasporti.

Ma anche le stazioni ferroviarie ancora attive lasciano parecchio a desiderare. E' il caso di Verbania-Fondotoce, capoluogo della nuova provincia, che appare in condizioni disastrose. Avrebbe bisogno almeno di un'imbiancatura e di una ristrutturazione del sottopasso, oltre alla sistemazione della sala viaggiatori [illegible] terzo binario, per renderla almeno accettabile alla vista dei viaggiatori abituali e di quelli occasionali, che ricavano una pessima impressione.

I sindacati hanno inoltre sollevato il problema dell'igiene e degli ambienti [illegible] lavoro su tutta la linea. [a. v.]

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Firme contro il ridimensionamento all'ospedale

Il Salp, sindacato autonomo dei lavoratori piemontesi, organizza per lunedì e venerdì prossimi una raccolta di firme contro il ridimensionamento della struttura ospedaliera e amministrativa dell'ospedale San Biagio. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Conferenze sull'Illuminismo martedì al Galletti

Martedì altro appuntamento con le conferenze sull'Illuminismo organizzate dalla Comunità Montana. La serata, al teatro Galletti, vedrà la partecipazione del professor Sergio Marinotti che parlerà del tema: «La musica strumentale d'insieme». [re. ba.]

VILLADOSSOLA

Pescatori oggi si riuniscono in assemblea

La Sampio, l'associazione che raduna i pescatori villadossolesi, ha organizzato per oggi pomeriggio l'annuale assemblea presso la sala consiliare del municipio, alle 14,30. [re. ba.]

OMEGNA

In Consiglio si discute il piano regolatore

Consiglio comunale lunedì [illegible] [illegible] Omegna: tra i punti più importanti all'ordine del giorno il piano regolatore e l'approvazione della convenzione tra Comune di Omegna e famiglia Pietra per la realizzazione dei progetti legati all'ex-ferriera Cobianchi. [v. a.]

VERBANIA

Medaglia d'oro per il salvataggio di [illegible] giovane

La Fondazione Carnegie per gli atti di [illegible] ha concesso una medaglia d'oro alla memoria di Mario Crescini, il pensionato di Possaccio che il [illegible] agosto scorso trovò la morte per mettere in salvo un giovane che era con lui. La consegna ufficiale dell'onorificenza alla vedova Wilma Tabarini da parte di Giulio Rusconi Clerici, presidente della Fondazione Carnegie, avverrà martedì alle 17 in Municipio. [s. r.]

CAPREZZO

Provinciale della Valle Intrasca aperta [illegible] fasce orarie

Un provvedimento emesso dalla Provincia dispone la chiusura parziale al traffico, ogni giorno dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30, della strada provinciale della Valle Intrasca in località Ponte Nivio dal chilometro 10.350 fino al 10.500. L'amministrazione provinciale ha infatti appaltato alla ditta Poscio l'opera di allargamento della sede stradale. L'interruzione per consentire i lavori interessa anche l'accesso alle località di Intragna, Aurano e Scareno. [s. r.]

Vigezzini soddisfatti soltanto in parte per la decisione dell'Anas

La statale è riaperta a orari ma in valle chiedono chiarezza

Ieri l'altro è stata annunciata la riapertura della strada statale nel tratto tra Re e il confine svizzero ma il traffico sarà consentito a fasce orarie e i controlli verranno eseguiti dalle forze dell'ordine e da addetti dell'Anas

RE. Si torna a transitare sulla strada statale della Val Vigezzo. Ma la riapertura a fasce orarie non piace né ai frontalieri, che ne usufruiscono, né agli amministratori locali. Ieri l'altro l'Anas ha annunciato la riapertura [illegible] della strada nel tratto tra Re e il confine, tratto richiuso al traffico dal novembre scorso tra mille polemiche.

La decisione dell'Anas prevede due fasce orarie di transito nelle quali è però consentito il passaggio soltanto ai lavoratori frontalieri (circa un migliaio di persone) che ogni giorno si recano a lavorare nel Locarnese.

Il segmento [illegible] statale è dunque transitabile tra le 4,30 e le 7, nonché tra le 17,30 e le 23. I controlli, affinché non vengano violate queste disposizioni, sono affidati alle forze dell'ordine [illegible] allo stesso personale dell'Anas.

Il compartimento della viabilità del Piemonte ha deciso di consentire il transito sulla statale dopo «aver preso atto, [illegible] primo febbraio, della relazione tecnica del geologo compartimentale e di quanto comunicato verbalmente dal direttore del Centro [illegible] Novara [illegible] l'eventuale esecuzione dei lavori di bonifica nella zona strettamente circostante il masso staccatosi al chilometro 28,800, nonché del bloccaggio di un ulteriore masso incombente».

La strada è di nuovo accessibile per i fontalieri, dopo un braccio di ferro durato mesi e mesi. Era stata chiusa totalmente dopo la caduta di una lastra di roccia che, nel novembre '93, aveva ucciso tre giovani frontalieri. Da quella data, la vicenda della statale 337 è [illegible] diventata una straordinaria storia di burocrazia all'italiana che ha penalizzato una intera valle. Ed anche gli appelli all'ex ministro Maroni, all'ex presidente del Consiglio Berlusconi sono caduti nel vuoto.

Ora, quest'ultima ordinanza di apertura a fasce, firmata dal capo compartimento, Edoardo Alberucci, ha solo in parte soddisfatto i vigezzini. In valle, dopo la lunga telenovela della chiusura di questa strada internazionale, speravano che l'Anas accogliesse la richiesta di istituire almeno tre fasce di transito e di autorizzare il passaggio a tutti, non solo ai fontalieri.

«Avevamo chiesto anche una terza fascia di passaggio tra mezzogiorno [illegible] le 13,30 [illegible] l'estensione di quella serale sino a mezzanotte - dice Pierangelo Adorna, assessore ai Lavori pubblici della Comunità Montana Valle Vigezzo -. L'importante poi era aprire la strada almeno sino alla frazione di Iselle, che è praticamente isolata dal novembre '93. I lavori sin qui fatti permetterebbero di raggiungere la frazione e non capiamo perchè questo tratto non sia stato aperto».

Che la strada debba essere riaperta [illegible] tutti lo sostengono anche gli stessi frontalieri. «La gente ci guarda come dei privilegiati, ma non è colpa nostra - dice Antonio Locatelli, presidente dei frontalieri -. Se l'Anas ha deciso soltanto due fasce per noi in attesa di "consegnare" poi la strada tra una settimana, allora questo ci sta bene. [illegible] se i lavori si protrarranno ancora, questa soluzione non ci convince affatto. Purtroppo pare veramente una situazione grottesta anche perché su un argomento per noi importante chiediamo da tre mesi, [illegible] ottenerlo, un incontro con il Prefetto a Novara».

Renato Balducci

A Verbania

Gli incontri sul riordino nella Sanità

VERBANIA. [illegible] direttore generale della Usl 14, Mario Vannini, si è incontrato con i rappresentanti del comitato sanità della assemblea costituente per la nuova provincia. Si è discusso [illegible] soprattutto dell'esigenza di razionalizzare i servizi sanitari, anche data la natura tripolare del territorio. Vannini ha manifestato l'intento di muoversi proprio secondo tale [illegible] linea. Nei primi giorni [illegible] marzo, assieme [illegible] comitato, sarà organizzato un incontro informativo [illegible] dedicato al piano [illegible] riorganizzazione del comparto sanitario, con particolare riferimento alla creazione dei distretti [illegible] all'avvio di nuovi servizi. Giovanni Motetta, presidente della costituente, e Carlo Garlossi per conto del comitato, valutano positivamente in un comunicato la disponibilità manifestata dal direttore e invitano comunità locali e associazioni a contribuire. [s. r.]

Verbania, ordinanza emessa dal giudice per le indagini preliminari

Cantiere sotto sequestro

E' della «Fratelli Laudani». La magistratura vuole accertare se sono stati commessi eventuali abusi edilizi nella costruzione. Direttore dei lavori è il sindaco di Arizzano

Il cantiere messo sotto sequestro in via Dei Gelsi a Pallanza

VERBANIA. Il gip della Pretura, Mario Lorena Papait, richiesta del procuratore Antonio Simone, ha disposto il sequestro preventivo del cantiere edile della «Fratelli Laudani srl», in via Dei Gelsi, a Pallanza.

L'ordinanza di sequestro è stata eseguita dagli uomini del commissariato di Polizia. La magistratura dovrà accertare se siano stati commessi eventuali abusi edilizi in corso d'opera e se la costruzione via di ultimazione - un ampio complesso abitativo due piani, con garages interrati - possa presentare difformità dal progetto originario. Proprietaria del terreno e del costruendo immobile è la stessa «Fratelli Laudani», con sede Intra in via Simonetta, mentre progettazione direzione dei lavori è stata affidata all'architetto Enrico Calderoni, professionista studio a Verbania, attuale sindaco Arizzano. La concessione edilizia - prevista dal vigente piano regolatore - è stata rilasciata dal Comune di Verbania nel luglio del 1994.

Al momento non è possibile conoscere nel dettaglio quali potrebbero essere gli eventuali abusi al centro delle indagini ma quasi certamente gli inquirenti vorranno stabilire se nell'avanzamento dei lavori stati rispettati i limiti di volumetria stabiliti dalla concessione edilizia. Ripetuti esposti al magistrato sarebbero stati inoltrati nelle scorse settimane dai proprietari delle abitazioni vicine. La zona in cui sorge il cantiere sequestrato si trova a lato del centralissimo viale Azari, nel cuore della Pallanza residenziale, dall'altro versante di via Crocetta, a poche centinaia di metri dall'ospedale.

Un problema, quello dell'edilizia abitativa, che presenta molteplici sfaccettature sul territorio del neo capoluogo provincia. Dopo un periodo di «alta tensione abitativa» la città ha trovato la risoluzione al problema con la costruzione di centinaia di alloggi in unità immobiliari inserite nel piano di edilizia popolare, nel quartiere Sant'Anna.

Attualmente, in pieno calo demografico, e in seguito al definitivo ritorno al Sud di molte famiglie di origine meridionale - fino a pochi anni fa residenti a Verbania, quando il settore industriale «tirava» - la città sembra aver trovato un certo equilibrio urbanistico che, in teoria, non giustificherebbe abusi edilizi di nessun genere. E' ancora sotto sequestro intanto anche il cantiere del costruendo autosilo, in via Del Riale a Pallanza, i pressi della sa di rieducazione minorile. L'apposizione de sigilli era stata disposta dal procuratore della Repubblica Antonio Simone secondo il quale la concessione del Comune a privati e la relativa convenzione, approvata nel 1993, sarebbero in contrasto con il piano regolatore.

Aristide Ronzoni

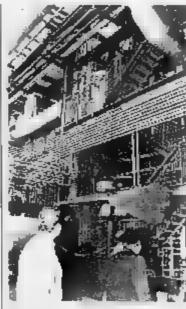
Vertice in Regione sul caso della Thermoselect

L'assessore: no ai rifiuti in arrivo dalla Brianza

VERBANIA. Vertice sul «caso Thermoselect» - collegato all'emergenza rifiuti nel Comune di Monza - l'altro ieri a Torino, all'assessorato regionale all'Ambiente.

Vi hanno preso parte il sindaco di Verbania, Aldo Reschigna, e l'assessore regionale Massimo Marino il quale ha assicurato il proprio intervento presso la Provincia di Novara per sollecitarla a riportare la vicenda nei termini previsti dalle vigenti leggi.

«Con lettera, in data 30 gennaio '95, cioè prima che Legambiente inoltrasse alla Pro a di Verbania l'esposto tro il conferimento dei rifiuti del comune di Monza alla Thermoselect di Fondotoce - spiega Reschigna - ho segnalato Regione, Provincia, Prefettura e Ministero dell'Ambiente, l'eventualità che ben 75 tonnellate di rifiuti solidi urbani, giorni alla settimana, potessero essere conferiti all'impianto Thermoselect che, com'è noto, è autorizzato, da un decreto del ministero dell'Industria nel 1992, a produrre energia elettrica sfruttando come materia prima secondaria che "residui solidi urbani"».

«Ieri - aggiunge il sindaco di Verbania Aldo Reschigna - ho inviato un telegramma al presidente della Provincia, De Silvestri, affinché disponga strumenti urgenti per far sì che le norme in materia di smaltimento rifiuti vengano rispettate».

La Thermoselect Fondotoce

E' bene ricordare che un'apposita legge regionale vieta l'importazione di rifiuti da altre regioni e che la definizione «residui solidi urbani» non è attribuibile ai rifiuti solidi urbani al cui smaltimento sono autorizzati soltanto gli enti pubblici.

A questo punto sono molti a chiedersi quale potrà essere, a Verbania, il futuro Thermoselect che attualmente dà lavoro ad una cinquantina persone. **[a. r.]**

IN BREVE

FALMENTE

Incontro per sollecitare l'installazione della funivia

Un gruppo di cittadini di Falmente, tra i quali l'ex sindaco Mario Ferrari, si è incontrato il senatore Marco Preioni sul problema della funivia che dovrebbe collegare la frazione Crealla con il fondovalle. Non sono infatti ancora superate tutte le difficoltà burocratiche e finanziarie che impedi l'avvio della procedura d'appalto e dei lavori. **[s. r.]**

«Il Comune intervenga nell'edificio fatiscente»

«Al numero 159 di corso Mameli c'è un edificio privato in condizioni fatiscenti, tale da poter mettere a repentaglio la pubblica incolumità. Da parecchio tempo è circondato da impalcature che occupano il suolo pubblico e creano un negativo impatto sulla cortina edilizia che si affaccia al lago»: così afferma la Lista Verde in una interpellanza al sindaco. Viene chiesto, vista la non ottemperanza da parte dei proprietari ad una diffida, di emettere un'ordinanza consenta di eliminare i pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini. **[s. r.]**

Al noto locale di Stresa il prestigioso titolo del Touring Club

E' il «Des Iles Borromées» l'albergo più bello d'Italia

STRESA. E' il «Grand Hotel des Iles Borromées» Stresa l'albergo più bello d'Italia: ad attribuirgli il prestigioso titolo è addirittura il Touring Club Italiano. La graduatoria dei quindici top-hotels del nostro Paese, le cui «nomination» sono state tratte dalla «Guida agli alberghi e ai ristoranti» dell'associazione e da altre fonti specializzate del settore, è pubblicata nell'ultimo numero della rivista «Qui Touring». Con un punteggio complessivo di 92,5, il locale di Stresa guida la classifica davanti al «Principe di Savoia» di Milano (91,2) e al «Villa d'Este» di Cernobbio (89,4). La graduatoria tiene conto caratteristiche che vanno dalla posizione alle attività svolte e ai servizi accessori. «Inoltre - spiega Clelia Arduini che cura classifiche del Touring - abbiamo dato rilevante importanza a voci che sono indice di civiltà, come l'accessibilità agli invalidi e l'ospitalità agli animali.

Non è invece valutato il comfort delle camere, essendo tutti gli alberghi presi in esame cinque stelle o cinque stelle lusso e pertanto dotati degli stessi optional, ne' il settore ristorazione, che formerà oggetto di classifica a parte».

Tra gli elementi che più contribuiscono al primato del «Grand Hotel des Iles Borro figura senz'altro posizione, trovandosi esso immerso in parco affacciato sull'angolo più incantevole del Lago Maggiore, con panorama sulle isole Borromee e sulla catena alpina. Si aggiunga che la struttura, risalente al 1861, è stata a più riprese sapientemente rinnovata, adottando soluzioni moderne, ma conservando l'aspetto originario in cui la «Belle Epoque» sembra non tramonta mai.

«Il riconoscimento del Touring lusinga - dichiara Enrico Meazza, «sales manager» dell'hotel -, perché tiene conto sia di quanto si è fatto per adegua l'albergo alle esigenze della clientela attuale, sia del rispet che se è avuto per la sua importanza storica». Non a caso del resto il «Borromées» parte dei «Locali storici d'Italia» tanti sono i grandi personaggi, gli eventi storici e culturali, gli avvenimenti mondani di portata internazionale legati al suo nome. Tra gli aspetti principali che la caratterizzano, figurano il «Centro congressi» e il «Centro benessere», con programmi di salute e sport, salute bellezza, terapie antistress che si avvalgono di equipes di professionisti di assoluto livello abbinano al piacere di una vacanza esclusiva un trattamento medico qualificato. Ma qualcuno vuole togliersi semplicemente lo sfizio passare una notte nell'albergo più bello d'Italia, è solo questione di prezzo: 540.000 lire per camera doppia con prima colazione, potrà raccontare agli amici «Io ci stato!».

Una immagine del Grand Hotel Des Iles Borromées di Stresa classificato da «Qui Touring» al primo posto nella classifica degli alberghi più belli d'Italia

Sergio Ronchi

OMEGNA

Stasera dal Kelly

«Guglielmo '95» in diretta su RadioDue

OMEGNA. Tutto dovrà essere pronto per le 22,40 di stasera. «Guglielmo '95» andrà in onda fino a mezzanotte inoltrata sulle frequenze in Am e Fm di RadioDue Rai. E' una trasmissione dedicata ai nuovi talenti della musica, del cabaret, della recitazione. In ogni puntata hanno spazio voci interventi giovani che la radio e lo spettacolo generale.

Sarà il pub «Kelly Green» ad ospitare i presentatori Alex Peroni, Cesare Mazzuccato, Raul Cremona, la giovane cantante Mara, il gruppo novarese «Vox» che dovrebbe eseguire anche sigla «Sto cercando lei».

Ieri sera giovedì «Guglielmo '95», cui titolo dedicato all'anniversario marconiano, ha fatto tappa nel Torinese. Alla domenica, sempre dalle 22,40, è previsto il riascolto delle migliori performance e dei passaggi più divertenti delle puntate. **[m. p. a.]**

MERGOZZO

Aveva 43 anni

Un operaio trovato morto nella sua auto

MERGOZZO. Sarà l'autopsia a stabilire le della morte di Eugenio Boldini, 43 anni. Abitava a Gravellona Toce e lavorava come operaio in una ditta di Omegna. E' stato notato da un passante, l'altro ieri verso le 17,30, a bordo della sua auto, parcheggiata, il motore acceso, in località Tampone, una zona boschiva nei pressi dello svincolo della superstrada del Sempione, nel Comune Mergozzo.

Allarmati dallo stesso passante sono intervenuti sul luogo i carabinieri i volontari della Croce Rossa di Gravellona Toce che si sono immediatamente conto che per il poveretto non c'era più nulla da fare.

Il cadavere di Eugenio Boldini è stato trasportato all'obitorio dell'ospedale San Biagio di Domodossola ed è ora a disposizione per le perizie disposte dal magistrato. **[a. r.]**

L'ospedale di Asti (terzo in Piemonte) dotato di un'apparecchiatura ad alta tecnologia

Super macchina per il cuore malato

Serve a prevenire le gravi patologie dell'aorta toracica, grazie alla Cec (circolazione extra corporea), che consente così di operare [illegible] cuore aperto. Acquistata con la donazione di due imprenditori astigiani

ASTI. Oltre 200 nuovi [illegible] ogni [illegible] [illegible] Piemonte: quella dell'aorta toracica è una delle patologie più a rischio e ancora di difficile cura. Si parla di aneurismi (rigonfiamenti esterni dell'aorta, che possono arrivare ad «esplodere») o dissecamenti (malformazioni interne). «Sono difetti di cui, il più delle volte, ci si accorge solo quando [illegible] [illegible] mai tardi - spiega il primario della prima divisione di chirurgia dell'ospedale di Asti, Pier Pao[illegible] Zanetti -, costringendo i medici [illegible] interventi d'emergenza, con un elevato rischio di mortalità». Una cura preventiva è però possibile, purché si disponga di una apparecchiatura particolare, la cosiddetta macchina «cuore-polmone» o, [illegible] viene chiamata familiarmente tra gli addetti [illegible] lavori, «Cec» (circolazione extra corporea): un sofisticato sistema meccanico permette di mantenere la circolazione sanguigna nel corpo, pur «fermando» il cuore. In questo modo, è possibile effettuare l'intervento. Di queste macchine, in Piemonte ce ne sono solo due, alle Molinette e all'ospedale di Novara, utilizzate principalmente per interventi di cardiochirurgia. I pazienti piemontesi che necessitano di operazioni [illegible] chirurgia vascolare, in particolare all'aorta toracica, dovevano rivolgersi per lo più all'estero (in Francia un'operazione del genere costa sui 60 milioni).

Adesso una «C[illegible] è arrivata anche all'ospedale di Asti: è [illegible] dotazi[illegible] alla prima Divisione di chirurgia e verrà utilizzata soprattutto per la chirurgia dell'aorta toracica. La macchina è frutto di una donazione [illegible] due imprenditori astigiani, Giuseppe Nosenzo (ex industriale settore laterizi) e Delio Ruscallo (edilizia [illegible] lavori stradali): durante una serata di beneficienza, nella scorsa primavera, avevano accolto l'appello del dottor Zanetti che lamentava la mancanza di [illegible] macchina cuore-polmone. E nel giro di pochi mesi la «Cec» è arrivata.

«E' un'apparecchiatura di alta tecnologia che [illegible] fare al nostro ospedale un significativo balzo [illegible] avanti - ha precisato il direttore sanitario Bruno Vogliolo -, ora stiamo facendo seguire al personale [illegible] di aggiornamento. Asti diventa [illegible] punto di riferimento per la chirurgia toraco-vascolare in tutto [illegible] Piemonte».

A margine, una curiosità, [illegible] minore. Interessati a questa novità astigiana, [illegible] anche i Testimoni di Geova, il cui credo religioso vieta [illegible] trasfusioni di sangue. Luigi Pagliarino, [illegible] [illegible] della congregazione religiosa, ha segnalato ai vari centri in tutta Italia l'ospedale [illegible] Asti per la «possibilità di eseguire interventi [illegible] il riciclo del sangue del paziente stesso. Abbiamo già preso contatto con [illegible] primario Zanetti - continua Pagliari[illegible] - facendo presente questa nostra necessità [illegible] lui si è dichiarato disponibile».

Fulvio Lavina

In alto l'équipe del dr Zanetti. Qui a fianco la macchina per la circolazione [illegible] corporea [illegible] pochi giorni in dotazione all'ospedale di Asti

Polemica

Ceva sarà senza pronto soccorso?

CEVA. [illegible] destino del Pronto Soccorso dell'ospedale [illegible] regione [illegible] Bernardino è tornato di attualità dopo quanto emerso dalla prima riunione dei primari ospedalieri cebani [illegible] il direttore generale della nuova Usl 16, Gregorio Barbieri. Durante l'incontro il dottor Ferdinando Biestro, direttore sanitario del Pronto soccorso e primario radiologo, ha proposto il potenziamento delle strutture oppure la chiusura notturna. Finora [illegible] pronto [illegible] ha funzionato utilizzando il personale medico degli altri reparti, senza avere un organico proprio. Da qualcuno, però, la proposta di chiudere il pronto soccorso cebano è stata interpretata come l'intenzione di favorire quello monregalese. Chiarimenti [illegible] stati chiesti con un'interrogazione al sindaco, durante l'ultimo Consiglio [illegible]munale. «La mia voleva essere una provocazione - replica il dottor Biestro -. Chi non l'ha voluto capire e ha diffuso queste voci l'ha fatto in malafede. Non [illegible] addolora tanto che mi si accusi [illegible] essere filomonregalese, quanto piuttosto di remare contro l'ospedale [illegible] Ceva, nel quale lavoro da venticinque anni». Barbieri conclude: «Trovare personale non è facile, con il blocco delle assunzioni. Ma non credo che l'Usl 16 arriverà [illegible] chiudere il pronto soccorso».

(p. s.)

Bocciato un collezionista cuneese

«Non è da Guinness la sua raccolta: 175 mila pacchetti di sigarette»

Adriano Giordano con una parte [illegible] pacchetti di sigarette chiusi nei sacchi

BOVES. Un sogno [illegible] quello di Adriano Giordano, fotografo per professione, collezionista di pacchetti [illegible] sigarette (vuoti) per divertimento. In anni di paziente ricerca ne ha raccolti 175 mila. Tutti da 20 sigarette, tutti rigidi, [illegible] [illegible]riate marche, accuratamente catalogati e raccolti in sacchetti da 600 pezzi. Ma al momento di inserire il primato, sicuramente unico, nel «Guinness» la del[illegible]. «Hanno riconosciuto che si tratta di un primato, ma hanno respinto la richiesta», racconta amareggiato.

La raccolta dei pacchetti di sigarette l'aveva iniziata anni fa «non ricordo quanti», sostie[illegible]. «Era un gioco. Bizzarro e divertente. Ho coinvolto numerosi amici e, negli anni, i pacchetti sono diventati una montagna. Ho deciso di chiudere a quota 175 mila». Adriano Giord[illegible] li ha divisi in sacchi e sistemati in due stanze e nel solaio di casa convinto di aver conquistato il diritto a una cita[illegible] sul libro «Guinness». «Ho scritto [illegible] Como, dove c'è la [illegible]cietà che cura l'omologazione dei primati [illegible] mi hanno invitato a certificare la collezione con un notaio e dei testimoni. L'ho fatto e ho rimandato la documentazione. Inutile. La domanda è stata respinta, ma non mi è stato spiegato il perché».

La risposta arriva dalla «Menabò Srl - Ufficio omologazione Primati». [illegible] funzionaria, Sabrina Moscatelli, argomenta: «Al mondo ci sono le collezioni più strane e non potendo inserirle ci rifacciamo a quelle già elencate nel Guinness mondiale che viene fissato a Londra. Se, in passato, altri avessero collezionato pacchetti vuoti, Giordano poteva inserirsi e superarli. Ma non ci sono precedenti ed è stato escluso. Se gli uffici londinesi inseriranno questa categoria sicuramente la [illegible] collezione verrà considerata».

Nel frattempo può disfarsi dei pacchetti vuoti?

«Un collezionista non rinuncerebbe mai alla sua creazione», replica la Moscatelli.

Gianni [illegible]

L'assessore comunale alla Cultura presenta la stagione di cabaret, cinque gli appuntamenti

Beppe Grillo, per svegliare Novara

Roberto Cota: «L'obiettivo è di coinvolgere i giovani e chi vuole divertirsi di sera senza svuotare il portafogli»
Il comico genovese si esibirà al Palasport. Luttazzi, Olcese e Margiotta, Riondino e i Fichi d'India alla sala Borsa

NOVARA. Daniele Luttazzi, Olcese e Margiotta, Davide Riondino, Fichi d'India e gran finale con Beppe Grillo. A prezzi popolari, quasi in offerta speciale. Per ciascuno dei primi quattro appuntamenti, alla sala Borsa, l'ingresso costerà 5 mila lire. Il Grande Fustigatore sarà di scena al Palasport, e i biglietti si compreranno a 36 mila (parterre) e 27 mila (gradinate), più diritti di prevendita.

«La filosofia che sta dietro a questa rassegna di cabaret - conferma l'assessore comunale alla Cultura, Roberto Cota - è di coinvolgere il maggior numero possibile di giovani, innanzitutto, e poi tante persone che hanno voglia di [illegible] la sera per il puro piacere di divertirsi [illegible] vuotare il portafogli. E l'apertura delle serate sarà affidata a ragazzi del Laboratorio d'Introduzione alle Tecniche dell'Attore». Largo ai giovani, avanti la satira. Ma la satira è di destra o di sinistra? Cota sorride: «Ma via, la satira [illegible] può e[illegible] legata a certi preconcetti. Se poi è fatta da un grande artista, da chi ha i numeri, come Grillo, c'è poco da disquisire. La satira serve anche da pungolo, dà una sveglia».

Grillo, l'ultima volta che venne a Novara allo stadio Alcarotti, riuscì a tirare in ballo fatti e misfatti di almeno due giunte e addirittura la discarica di Oleggio, roba di cinque [illegible] prima. Se picchierà duro su argomenti novaresi (in questo periodo ce ne sono diversi che si prestano, dall'università all'immancabile discarica) come la prenderanno a palazzo Cabrino? «La giunta ha la coscienza a posto, quindi... e l'attenzione del sindaco è totale su problemi come l'università e la discarica. Per noi era importante avere un nome di prestigio in questa rassegna, Grillo è quanto di meglio potevamo aspettarci...». Pronti a tutto, insomma.

Daniele Luttazzi (in alto) e Davide Riondino si esibiscono alla sala Borsa. Beppe Grillo è di scena al Palasport

Prima di Grillo ci saranno Daniele Luttazzi, il 7 marzo, Olcese e Margiotta, il 14, Davide Riondino, il 21, e i Fichi d'India, il 30, sul palcoscenico della sala Borsa. La prevendita per questi appuntamenti si svolge da lunedì all'assessorato alla Cultura, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17, sabato escluso. Per Grillo i biglietti si troveranno a partire da[illegible] febbraio a Novara da Tune Dischi, Librami, Olivieri, La Talpa, Mondo Musica, Penny Lane; a Trecate da Tutto Musica, a Galliate da Ellepi, a Oleggio al Caffè Teatro; a Borgosesia da Disc-Jockey; a Vercelli da Master Dischi; a Borgomanero da [illegible] Louis e Underground, ad Arona da Zero Db.

Vediamo chi sono i protagonisti delle quattro serate al Borsa. Daniele Luttazzi vanta una discreta serie di censure radio e tv per i suoi monologhi oltraggiosi. La sua ultima fatica è «Sesso e Luttazzi», contenuta nel programma di Raitre «Magazine Tre». Olcese e Margiotta, ovvero Chiquito e Paquito, alternano battute e can[illegible] per due ore e i successi ottenuti in numerosi teatri italiani sono le loro credenziali. Davide Riondino è il cantastorie che ha guadagnato grande popolarità [illegible] il «Maurizio Costanzo Show». I Fichi d'India, di Vedano Olona, reduci dalla trasmissione «Yogurt» di Italia Uno, sono pure autori di un libro, «Fa lo stesso». A Novara non hanno bisogno di presentazioni, essendo protagonisti fissi nei siparietti di cabaret al bar Coccia. Della loro comicità ne sanno qualcosa gli sventurati delle prime file. Uomo avvisato.

Maria Paola Arbeia

NOTTE GIOVANE

[illegible]

Serata in blues

Blues con «Acoustic Combo» stasera al Jazz Pub di Alzate di Momo. Domani ancora musica dal vivo con Marisa ed Emanuele. [b. c.]

PARTY TIME

Cabaret e musica

Doppio appuntamento stasera al «Party Time» di Castelletto Ticino, in via Sempione: Cabaret a sorpresa e musica con «Khilihovisti». [c. m.]

CROCODILE

Rock a San Martino

Al bar Crocodile di San Martino di Trecate questa sera c'è il gruppo rock «Whisky Bonders», che arriva dalla Lombardia. Dalle 22. [r. l.]

LIDO

I «Satura Lanx»

Una serata in compagnia dei «Satura Lanx». I musicisti che vantano una potentissima sezione «ottoni» si esibiranno stasera al Lido di Gozzano, dalle 21,30. [r. l.]

Novara, al Coccia

Ultima replica e Lia Tanzi [illegible]

NOVARA. Commiato fra le lacrime al teatro Coccia. Giovedì sera, al termine dell'ultima replica di «Gente di facili costumi», Lia Tanzi e Nino Manfredi hanno preso congedo dal pubblico novarese. L'attrice è scoppiata in un pianto dirotto, che ha disorientato e commosso il pubblico.

«Non ha più 18 anni - ha detto Manfredi mentre l'abbracciava - eppure Lia ha la freschezza e l'ingenuità della ragazzina. Lavorare con lei è bellissimo. E' proprio così come la vedete ora, capace di commuoversi quando si lascia una città». Immediati gli applausi del pubblico, sollecitato anche dalle lodi di Manfredi per la bellezza del teatro.

L'attore si è prodotto in un fuoriprogramma di barzellette e battute esilaranti che hanno entusiasmato la sala. Anche il saluto finale è stato in tono: «Siete ancora qui? Non si raffredda la pasta?». [c. m.]

Al Galletti un appuntamento promosso da «Love for music» e Comune

Minus, ballate «made in Texas»

Il concerto questa sera a Domo e sabato a Sesto

DOMODOSSOLA. Sarà la musica del texano Rich Minus a riscaldare gli appassionati ossolani [illegible] «made in Usa». Il cantautore statunitense terrà un concerto stasera, dalle 21 e 30, al teatro Galletti. Minus arriva in Ossola dopo Joe Ely e dopo Butch Hancock, altri due talenti americani che spesso ottengono più successo tra i critici specializzati che di pubblico.

Rich, songwriter di San Antonio, è ormai sulle scene dagli Anni Settanta, da quando la sua voce quasi impastata ha trovato il giusto spazio tra chitarre spagnoleggianti e fisarmoniche. Si tratta per lo più di composizioni nostalgiche, talvolta aggressive, talvolta folk e altre volte «blusate». Musica che riprende con trasporto ballate di forte sapore western, nonché le ballades politicizzate Anni Trenta e Quaranta. Ma la carica del texano Minus nasce soprattutto con l'ascolto in dosi massicce di Bob Dylan e con la collaborazione [illegible] Joe Ely e di altri texani d[illegible]

Il cinquantenne Rich Minus

Non a caso nelle [illegible] Minus convivono sessant'anni di musica americana. Anche «Rich Minus III», l'ultimo disco del cantautore texano realizzato nel '94, è un misto di tutto [illegible]. Minus lo ha inciso per la New Rose e su questi ultimi pezzi poggerà ovviamente il suo concerto domese di stasera. Ma chi lo segue da anni ricorda volentieri anche «Collection», l'album d'esordio di questo texano dalla faccia scavata che [illegible] ha 52 anni. Scoperto nell'entourage di Calvin Russel, Rich Minus è artista atipico: fa il taxista a tempo perso e [illegible] disdegna un bicchiere in più, all'insegna della vita «on the road». Dopo «Collection» la New Rose Flying Records lo aveva riportato in studio nel '93 per registrare il secondo disco «Borderline Blues». Ad organizzare il concerto è anche questa volta l'associazione «Love for Music» e l'assessorato alla Cultura. Rich sarà di scena anche il 18 febbraio a Sesto Calende. [ro. ba.]

[illegible] AL CINEMA

NOVARA Vip — [illegible] 625.888. Or.: 15/17,25/19,50/22,20. L. 10.000/6000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Ariel — Tel. 474.[illegible] Or.: 20,15/22.15. Lire 9000/6000
Once Were Warriors — di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito. V. M. 14 1h 40' — Drammatico

Faraggiana — [illegible] Or.: 20,10/22.15. Lire 10.000/8000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere. N. V. 1h 42' — Comico

Eldorado — Tel. 624.152. Or.: 19,45/22.15. [illegible]
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton. V. M. 14 2h10' — Drammatico

Vittoria — Tel. 623.395. Or.: 20,15/22.15. L. 10.000/6000
Omicidio nel vuoto — di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94) — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle tracce di una banda di stuntmen paracadutisti dediti al crimine ad alta tecnologia. N. V. 1h 40' — Thriller

S. Cuore — Tel. 465.464. Or.: 19,45/22.15. Lire 9000/ridott. 5000
[illegible] Ingannatore — di N. Michalkov, con N. Michalkov, O. Menchicov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: [illegible] rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' — Drammatico

[illegible] Andrea — L. 7000/5000. Or.: 21,30. Lire 7000/5000
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, [illegible] Citran, [illegible] Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, [illegible] su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo. N. V. 1h 45' — Commedia

ARONA San Carlo — Inform. orari 24.05.65. Or.: 20/22. Lire 8000/5000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica: ruba il cuore alla pupa di un gangster e [illegible] il boss. N. V. 1h 50' — Comico

BELLINZAGO Vandoni — Lire 7000/5000. Or.: 20/22. L. 7000/5000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, ([illegible] '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce. N. V. 1h 56' — Commedia

[illegible] Moderno — Tel. 82.151. Or.: 20,15/22.15. Lire 10.000/6000
Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una [illegible] banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia. N. V. 1h 52' — Thriller

[illegible] — Tel. 81.741. Or.: [illegible]
Stargate - L'avventura — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Piccolo — Tel. 81.741. Or.: 20/22,15. L. 10.000/6000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton. V. M. 14 2h10' — Drammatico

CAMERI Ballardini — Tel. (0321) 244 384. Inizio ore 21. Lire 5000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h — Commedia

DOMODOSS. Corso — Informazioni e orari su segreteria tel. 240 853. Lire 10.000/6000
Omicidio nel vuoto — di J. Badham, [illegible] W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94) — Un agente di polizia, [illegible] vendicare la morte del [illegible], si mette sulle tracce di una banda di stuntmen paracadutisti dediti al crimine ad alta tecnologia. N. V. 1h 40 — Thriller

Cine 1 - Sala 1 — Tel. [illegible] Or.: 20,15/22.30
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Cine 1 - Sala 2 — [illegible] 242.046. Or.: 20,15/22.30. L. 10.000/6000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice. V. M. 14, 2h 02' — Drammatico

[illegible] Italia — Tel. (0163) 840.201. Or.: 20/22. Lire 8000/6000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, [illegible] sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice. V. M. 14 2h 02' — Drammatico

OLEGGIO Cine Teatro — Tel. 91.183. L. 9000/6000. Or.: 19,40/22. Lun. solo fer. 7/5000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, [illegible] sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice. V. M. 14, 2h 02' — Drammatico

[illegible] Sociale — [illegible] 51.459. Or.: 20/22. L. 7000/5000 Cinelorum
The mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica: ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il [illegible]. N. V. 1h 50' — Comico

[illegible] — Or.: 20,15/22.15. L. 5000
Vanya sulla 42ª strada — di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, [illegible] Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanya» di Cecov, [illegible] da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' — Teatrale

TRECATE S. Pellico — Tel. 71.417. Or.: 21. L. 8000/5000
La compagnia Aratro in: **La notte dei desideri.** Teatro

VERBANIA [illegible] — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40 - In.: 20,15/22.30
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Vip — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40 - In. 20.30/22.30
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere. N. V. 1h 42 — Comico

Sociale (Intra) — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40 - In. 20.15/22.30
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton. V. M. 14 2h10' — Drammatico

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984. Or.: 20/22,15. L. 10.000/7000
Il fiume [illegible] paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pe[illegible]sa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia. N. V. 1h 52' — Thriller

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856.521. **Frankenstein.** Col. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.985. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; [illegible]; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **The River Wild - Il fiume della paura.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **[illegible] nel vuoto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. [illegible] 27, tel. 540.110. **Clerks (Commessi).** Or.: [illegible]; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. L. 10.000. Ore 14,45 **Cartone animato.**
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Timecop - Indagine dal futuro.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Il colonnello Chabert.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Frankenstein.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza [illegible] **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Or.: 15,30; [illegible],50; 20,[illegible]; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il re Leone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito.** Or.: 15,10; 16,55; 18,45; [illegible]
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction.** V. M. 16. Or.: 19,15; 22,15
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Omicidio nel vuoto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30
FIAMMA [illegible] Trapani 57. **Poliziotti.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. [illegible] 812.5996. **Sirene - Sirens.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. XX [illegible] 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
LUX Gall. San Federico. **Poliziotti.** Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction.** Viet. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Le ali della libertà.** Apertura ore 15. Or.: 16,20; 19,15; 22,10.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **[illegible] al [illegible].** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible]velazioni.** Viet. 14. Or.: 15; [illegible]
[illegible] Subalpina. **Camerieri.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible]
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA via Roma 356. **Kika.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO. [illegible] 13 febbraio ore 21 **Amii Stewart** in concerto. «Con l'aiuto della musica» a favore della Croce Rossa Italiana, Comitato di Torino. Fabrizio Murgia pianoforte. Posti a L. 70.000 e 100.000 in vendita alla bigl. (ore 10-12 e 13-18,30). Tel. 8815.241/242
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stag. in abb.: Teatro Stabile di Torino. Ore 20,45 Il Teatro Stab. del Veneto Carlo Goldoni presenta **Zeno e la cura del fumo**, di T. [illegible], da Italo Svevo. Regia di M. Sciaccaluga, con G. Bosetti e M. Bonfigli. Bigl. del T.S.T., via Roma 49 (ore [illegible], lun. riposo). Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultime 2 recite. Stasera ore 21, domani ore 16 C. Leone e S. Marino in **La serva del negro**, di Duccio Camerini. Regia di W. Lupo. Stag. [illegible] in abb. 7 spett. a scelta: commedia brillante, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 9-13/15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30. **Camerieri.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. **Strane storie.** Or.: 14,45; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Kika.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30
ARIOSTO via Ariosto 18. [illegible]
ARISTON Galleria Corso. **Timecop.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Il fiume [illegible].** Or.: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Stargate.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [illegible]
CAVOUR piazza Cavour 3. **[illegible] dere anche a te.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible]
[illegible] via [illegible] Nero [illegible]. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ing. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Il colonnello [illegible].** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Il fiume della paura.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Il profumo di Yvonne.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
CORSO [illegible] del Corso 2013. **Poliziotti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Il [illegible] paura.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Rivelazioni** (1ª vis.). Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Rivelazioni.** Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] via Manzoni 40. **[illegible] vuoto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
[illegible] corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Le ali della libertà.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Piave 24. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso [illegible]. **Warriors.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Il re leone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Frankenstein.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000.
[illegible] SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Orario: 16,10; 19,10; 22,10. Ingresso 12.000.
[illegible] SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Il colonnello Chabert.** Or.: 14,30; 17,05; 19,45. Ingr. [illegible].
[illegible] SALA 4 via S. Radegonda 8. **Forrest Gump.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **Pulp Fiction.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. [illegible].
OD[illegible] SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Belle al [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. [illegible].000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **[illegible] col vampiro.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000
ODEON [illegible] 8 via S. Radegonda 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **[illegible] Mask.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
[illegible] SALA 10 via S. Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000
ORFEO via Zugna 50. **Kika - Un corpo in prestito.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO c. V. Emanuele [illegible]. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Camerieri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] l. Augusto [illegible]. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].
SEMPIONE via Pacinotti 8. **Fragola e cioccolato.** Or.: 20,10; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Omicidio nel vuoto.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30
TIFFANY [illegible] Buenos Aires 39. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 20,10; 22,30. Ingresso [illegible].

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. [illegible] Scala. [illegible] 7200.3744. **Trittico di balletti**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto.**
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21,15 **La cantatrice calva.**
SMERALDO p. XXV Aprile 10, tel. [illegible]. Ore 21: [illegible] in concerto.
SAN BABILA c.so Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 **La locandiera.**
[illegible]RA [illegible] via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Ore 21. **Liszt tra cielo e inferno.**
TEATRO 1 via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Inform. telefono 3926.2282. Ore 21: **Edipo re.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, [illegible]. Ore [illegible]. **L'isola degli schiavi.**
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45: **Twist.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1016. Ore 21,30 **La terza repubblica.**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580. **[illegible] pizzico di follia.**
OLMETTO via Olmetto 8/a. Telefono 87.51.85. Ore 21 **[illegible]nsa, [illegible] pensione.**
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore [illegible] **Blood Brothers.**
[illegible] via Pastrengo 16, telefono 607.16.85. Ore 21 **Variazioni per due uomini.**

LE TV PRIVATE

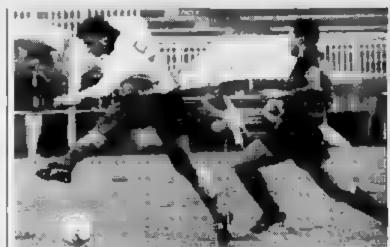
VIDEONOVARA: 18,45 Tengo famiglia; 18,30 Amici animali; 19 [illegible] notizie; 20 Sabato sport. **VCO:** [illegible] Vco notizie; 20 Telefilm; 20,30 Basketissimo, [illegible]pionato serie A2; 22,30 Motori non stop; 23 Vco notizie; 23,30 Spazi aperti, pescare è bello!; 1 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Il figlio di Aquila Nera, film; 22,30 News [illegible] notte; 23,30 News edizione notte; 24 Filo d'Arianna, speciale news; 0,30 News ultima edizione; 1 Filo d'Arianna, speciale news.

Al Comunale, ore 14,30, torna il calcio dopo la pausa di riflessione

Sparta, vittoria d'obbligo

I novaresi ricevono il Santa Teresa, squadra in piena bagarre per non retrocedere e a quattro punti di distacco. Assenti Berto e Cardinali, formazione d'emergenza

NOVARA. Dopo la tranquilla amichevole di giovedì con l'Alessandria si ripresentano oggi tutti i «veleni» del campionato per la Sparta.

Al Comunale alle 14,30 è in programma una sfida se non decisiva più grandemente indicativa per il prosieguo del torneo dei novaresi. Lo stop casalingo subito nel recupero con la Pro Patria altro non ha fatto che mantenere la squadra cittadina in posizioni di classifica affatto tranquillizzanti. I novaresi viaggiano nelle zone basse, a 18 punti, in compagnia del Medamobili, uno in più dell'Abbiategrasso, quattro più del Santa Teresa, avversario odierno degli «spartani». E alla luce di questa classifica si possono ben intuire tutte le difficoltà di questa partita che solo qualche mese fa pareva un incontro impari tra le due compagini. Da una parte una Sparta reduce da tre stop consecutivi e che dall'8 gennaio, giorno del successo interno ai danni del Selargius, non ha più conquistato lo straccio di un punto; dall'altra parte della barricata c'è un Santa Teresa in grande ripresa.

I novaresi viaggiano nelle zone basse, a 18 punti, con il Medamobili

A complicare il lavoro di Luciano Masuero, allenatore-giocatore dei bianchi, ci si mettono anche le assenze del difensore Berto, dell'interno Cardinali, entrambi squalificati, e forse anche del centrale Rondo, in precarie condizioni fisiche. Insomma, una gara ad alto rischio che gli «spartani» devono affrontare con il massimo della concentrazione puntando diritti ai due punti. Vietato pensare ad altre soluzioni.

In campo dovrebbe scendere un undici a trazione anteriore, con Spelta e Turrini di punta sostenuti da Capparella che sta vivendo a suon di gol una stagione d'oro.

Dando un'occhiata al mulino di marcia dei sardi, gli uomini diretti da Castellazzi fuori casa non hanno mai vinto (rimediando sei sconfitte e cinque pareggi) e sembrano pure avere grossi problemi realizzativi (undici gol messi a segno in 21 incontri).

Tra gli isolani milita un ex novarese, quel Moreno Farsoni che fu anche capitano degli azzurri in C2 e «specialista» in punizioni.

Dando un'occhiata al programma della giornata, la Gallaratese non dovrebbe aver problemi a mantenersi in vetta giocando a Formassenti, mentre le due inseguitrici Caratese e Corsico potrebbero rischiare di perdere contatto dalla capolista dovendo affrontare trasferte non semplici: a Mariano e, soprattutto, a Brugherio.

[m. p.]

BASKET

Derby in C1 e in C2 (Brix contro Oleggio)

Borgomanero e Omegna una grande fame di punti

NOVARA. Due derby infuocano il weekend del basket targato Novara.

In C1 la Cimberio Borgomanero va a Omegna mentre nella serie cadetta la Brix ospita gli oleggesi. Quattro squadre alla ricerca di punti importanti.

In C1 le due squadre sono reduci dal recupero infrasettimanale: la Cimberio si è imposta (97-85) contro l'Abet Bra, Omegna ha incassato, invece, una sconfitta in quel di Pavia (81-74). Ad entrambe il derby fa gola. La Cimberio ha bisogno della vittoria per restare a ridosso della prima della classe Castellanza avanti di due lunghezze, l'Omegna per cercare di lasciarsi alle spalle le zone buie della graduatoria. L'appuntamento è stasera alle 21 al palazzetto di Bagnella.

E' tempo di derby anche in serie C2. Domani pomeriggio (alle 17,30 in viale Verdi a Novara) la Brix attende l'Oleggio. Un incontro che si preannuncia vivacissimo. Gli oleggesi, dopo una lunga serie di vittorie che li aveva lanciati in zona play off, hanno subito due bruschi stop e ora vogliono riscattarsi. I novaresi cercano punti. Anche il Verbania si trova di fronte ad un impegno importante. Stasera alle 21 a Intra ospita l'Acqui Terme, fanalino di coda a quota quattro.

L'occasione per portare a casa la prima vittoria del '95 e risollevare il morale e le sorti della squadra. Qualche sorpresa potrebbe venire anche da Castelletto Ticino: stasera alle 21 la Sicas ospita l'imprevedibile San Salvatore.

[b. c.]

SCI

Grandi risultati ai Giochi della Gioventù

Sulle nevi i più bravi sono quelli delle medie

NOVARA. Grandi risultati per i giovani sciatori novaresi. Gli atleti hanno fatto man bassa di premi alle fasi regionali di sci alpino e nordico dei Giochi della Gioventù e dei Campionati studenteschi.

E una nutrita rappresentativa novarese andrà la settimana prossima alla manifestazione nazionale di Auronzo.

I migliori sono stati i ragazzi delle medie. Nella gara di fondo maschile le prime cinque posizioni sono state conquistate tutte dai novaresi.

Ha tagliato per primo il traguardo Silvio Mellerio (Santa Maria Maggiore) seguito dai compagni di scuola Alessio Bonzani e Fabio Bonzani e quindi da Cristiano Galletti (Domodossola) e Andrea Pizzi (Vanzone).

Non sono state da meno le ragazze che, sempre nel fondo, si sono aggiudicate il podio: prima classificata Elisa Comazzi (Domodossola), alle sue spalle Katia Galeazzi (Santa Maria Maggiore) e Sabrina Pizzi (Vanzone). «Oro» novarese anche nello slalom femminile vinto da Marisa Mattei di Santa Maria Maggiore.

Ottimi risultati pure dagli sciatori delle superiori. La classifica (soltanto a squadre nei Campionati Studenteschi) vede i nostri atleti al primo posto nel fondo maschile con la formazione dell'Itis Marconi di Domodossola composta da Michele Giovanna e Simone Bonzani. Sempre nel fondo si sono classificate al terzo posto Maria Ricci e Serena Lucini del liceo scientifico Fermi di Arona.

[b. c.]

Capitan Bernardini e compagni ci riprovano, incerto Mariotti

L'Hockey difende la Coppa

Nella finale four di Vercelli gli azzurri contro le migliori squadre del campionato
L'esordio stasera alle 22 contro il Lodi appena sconfitto nel turno infrasettimanale

Questa sera Aguero dovrebbe tornare a disporre di Crudeli, reduce da una brutta influenza. Per Mariotti, invece, l'ultima parola spetta al medico. I boomakers vedono un finale tra Roller e Novara

NOVARA. Capitan Bernardini e compagni ci riprovano. Al PalaIsola di Vercelli l'obiettivo è difendere quell'alloro conquistato nelle due ultime stagioni e che potrebbe rappresentare il trampolino di lancio verso un altro grande trofeo, l'unico che ancora manca alla bacheca azzurra: l'agognata coppa Campioni.

Si parte alle 22, nella «final four» che vede in lizza oltre ai novaresi Roller Monza, Amatori Vercelli (brianzoli e gialloverdi si sfideranno in prima serata, alle 21) e Berloni Lodi. Ironia del destino (o del sorteggio), il Novara dovrà esordire subito contro il Lodi, appena affrontato e battuto nel turno infrasettimanale di campionato. A differenza di martedì, Aguero dovrebbe tornare a disporre a tempo pieno di Crudeli, reduce da una brutta influenza. Per Enrico Mariotti, invece, nello staff azzurro si respira un clima d'incertezza.

A destare perplessità è la caviglia che si è gonfiata dopo una brutta distorsione rimediata in allenamento (proprio come avvenne a Cunegatti) e che lo ha già costretto a disertare la gara col Lodi: «L'ultima parola spetta al medico - dice il d.g. Marcos Mocchetto - ma è chiaro che ad un appuntamento così importante servono giocatori al cento per cento». Più che delle avversarie, il Novara deve temere se stesso: la strana regola delle partite a doppio volto si è confermata anche contro il Lodi. Azzurri assenti dal gioco per quasi un tempo, poi la metamorfosi. E gli esempi non si fermano alla partita di martedì: la stessa cosa avvenne con il Monza e a Vercelli, due possibili finaliste della coppa Italia. Contro il Roller si pareggiò rimontando una situazione sfavorevole, contro l'Amatori, al contrario, il Novara fu raggiunto nonostante un doppio vantaggio.

Che Novara si vedrà al PalaIsola? «Speriamo abbia un solo volto, quello migliore - ribatte Marcos Mocchetto - ci siamo preparati anche nei minimi dettagli per la coppa, uno degli obiettivi che inseguiamo in questa stagione, non il più importante, ma che comunque vogliamo conquistare. Sarà dura, il Lodi avrà fatto tesoro degli errori di martedì e adotterà una tattica diversa».

Nell'ambiente giallorosso, però, il morale non è alle stelle: Gonella soffre di una lussazione alla spalla e non dovrebbe essere della partita, mentre Cinquini risente di un intervento di ernia al disco.

I... «bookmakers» vedono una finale tra Roller e Novara, una rivincita della sfida di campionato finito 3-3 e, perché no, un anticipo della finale scudetto.

Marco Piatti

Senza ultras

«Non andremo a Vercelli»

NOVARA. I primi segni premonitori si erano avuti qualche settimana fa in occasione del match di cartello con il Roller Monza, sfida che ha sempre richiamato il pubblico delle grandi occasioni e il tifo più spettacolare al palasport. L'altra sera con il Lodi si è avuta la conferma: non solo gli spalti mezzi deserti, ma la curva era malinconicamente «spenta». Dove sono gli ultras?

Domanda d'obbligo per un hockey da sempre fiore all'occhiello dello sport novarese e capace di scatenare grandi entusiasmi.

Scava scava, si scopre che i rapporti tra i «capi» tifoseria e i dirigenti della società si sono raffreddati: «Il presidente Ubezio ha dichiarato di aver ripulito la curva dagli ultras - dice l'esponente numero uno della "torcida" azzurra, Paolino Calipari - ma si sbaglia, siamo stati noi ad andarcene. I motivi? Chiedeteli a lui». Uno sciopero del tifo, insomma, che rischia di privare la squadra novarese dell'incitamento anche oggi e domani a Vercelli: «Non andremo oltre Sesia, e se qualcuno di noi andrà lo farà a titolo personale» conferma Paolino.

Si prevede che comunque saranno tanti i novaresi che seguiranno il concentramento di Vercelli anche se in settimana è stata criticata la scelta di giocare al PalaIsola. [m. p.]

GINNASTICA

Oggi in programma la seconda prova di campionato

Pro Novara a Vercelli con la squadra maschile

NOVARA. Ginnastica, è tempo di serie A: la squadra maschile della Pro Novara è impegnata oggi nella seconda prova del campionato.

La gara è in programma al palazzetto dello sport di via Manizzotti a Vercelli: è la tappa più vicina a Novara e la società presieduta da Walter Stipari conta su una trasferta di massa dei novaresi per sostenere gli «azzurrini».

Tre le formazioni piemontesi iscritte al torneo; oltre alla «Pro Novara», la Libertas Vercelli e la Ginnastica Torino. La Pro Novara si presenta alla seconda prova con una buona posizione: su 18 squadre partecipanti, i novaresi si sono piazzati al settimo posto. Merito della buona preparazione raggiunta, e della presenza del tesserato straniero, Zoltan Supola. Oltre a lui, in gara a difendere i colori della Pro Novara scendono Andrea Matheoud, 20 anni, capitano, Matteo Bompadre, seniores, 20 anni, Enrico Corciolani, juniores, 15 anni, e il torinese Roberto Murgia, 24 anni. Allenati da Luigi Pellizzola, i novaresi si troveranno a dover fronteggiare atleti di grande caratura. Tra questi, Juri Chechi, campione mondiale agli anelli, della Panaro Modena, Matteo Ferretti campione europeo agli anelli, in gara con i colori della Ginnastica di Torino, Andrei Fyodorov, che difende la Pro Vercelli, Borsi Preti, campione d'Italia '94 e punta di diamante della Ginnastica Gallaratese. Il confronto si preannuncia quindi difficile. Le gare si iniziano alle 15. [c. m.]

Nuove Fiesta Clima

Oltre alla sicurezza dell'Airbag lato guida e passeggero, anche il piacere del Climatizzatore diventa per tutti.

Doppio Airbag e Climatizzatore ecologico di serie • Nuovi interni • Nuovi colori micalizzati

CaymanBlue *Nuova Fiesta Cayman Clima • Motore 1.3i: record di coppia max di 101 Nm a solo 2500 giri/m • Nuovi rivestimenti interni in velluto Papillon • Abitacolo a guscio indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Cinture con bloccaggio istantaneo • Piantone dello sterzo collassabile • Sistema FIS antincendio • Volante ad assorbimento d'urto • Barra antirollio • Sterzo a rapporto variabile VRS • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici*

L. 16.670.000
Versione Cayman Clima 3p

Prezzi fissi già scontati grazie al contributo dei Concessionari Ford e bloccati fino alla consegna

WINDSOR *Nuova Fiesta Windsor Clima. Alla già completa dotazione di serie della Cayman Clima si aggiungono altri importanti equipaggiamenti che ne esaltano le grandi doti di sportività ed eleganza: Nuova strumentazione a fondo blu con contagiri elettronico • Nuovi rivestimenti interni in velluto Columbo • Nuovi sedili sportivi ad elevato contenimento laterale • Pneumatici larghi e ribassati 165/65 • Accendisigari • Sedile posteriore a ribaltamento frazionato 60/40*

Vieni a guidare la Numero 1 in Europa
I Concessionari Ford ti aspettano anche domenica 12

QUALITA' IN AZIONE

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 11 Febbraio 1995

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Coordinatore dei club lanieri coinvolto nell'indagine sul maxi furto in una banca di Roma

Xillo (Forza Italia) arrestato a Nizza

Il broker biellese con 11 miliardi di titoli rubati

Il broker Giuliano Xillo in un recente convegno organizzato da Forza Italia

SAVONA. E' tra i coordinatori del club biellese di Forza Italia e per il partito di Berlusconi ha seguito la campagna elettorale non solo nel Biellese ma anche nel Cossatese ed in Valsesia. Da tre giorni è in carcere a Nizza, sospettato di essere il mediatore di undici miliardi in titoli rubati, tre anni fa, in una banca Romana.

E' un affare dalle cifre colossal, quello che ha travolto Giuliano Xillo, 30 anni, residente a Biella in via Roccavilla. Ex disc-jockey e agente pubblicitario, ora broker finanziario sembra per conto di un'agenzia di import-export, Xillo è un personaggio piuttosto conosciuto che dal settore dello spettacolo è approdato, in breve tempo, alla politica ed alla finanza.

Per comprendere meglio il guaio giudiziario che lo vede protagonista in negativo bisogna risalire al '92, quando dal Credito Sportivo di Roma vengono rubati 25 mila titoli in bianco, ognuno «avvalorabile» per un miliardo. Una somma esorbitante, che fa immediatamente scattare l'indagine delle forze dell'ordine e degli uomini dell'Interpol.

L'inchiesta, delicatissima, prosegue in gran segreto fino al novembre scorso, quando a Padova vengono arrestati tre personaggi di spicco dell'imprenditoria e della finanza savonese. Si tratta di Flavio Valenti, 44 anni, impresario, Nazareno Mancuso, titolare della Visma s.r.l. e Vincenzo Sguerso, 48 anni, [illegible] funzionario della sede savonese dell'Istituto bancario San Paolo di Torino. Il terzetto finisce in carcere perchè sospettato di aver «piazzato» 7 miliardi di titoli rubati: ad attirare l'attenzione degli investigatori sarebbe stato la vendita di un immobile in Val Bormida, in località Buglio di Cairo Montenotte. Un grosso affare, ritenuto però sospetto.

I tre negano ogni coinvolgimento nel maxi-furto di titoli. «Sono all'oscuro di tutto. Non sapevo che quelle azioni fossero rubate» dice ad esempio Nazareno Mancuso. Ma gli inquirenti non credono alle loro parole e proseguono nell'indagine.

Chissà come (questo particolare non è stato ancora chiarito) gli investigatori Pier Luigi Vizio, Giovanni Matino e Tiziana De Luca trovano una pista che conduce al biellese Giuliano Xillo.

Per giorni le forze dell'ordine lo tengono d'occhio con discrezione. Seguono i suoi spostamenti e lo vedono partire da Biella al volante di un'Audi coupé prestatagli da un [illegible]. Giuliano Xillo si dirige in Liguria, poi attraversa la frontiera di Ventimiglia e arriva a Nizza, dove prende una camera in un albergo.

La squadra di polizia giudiziaria mette in allarme i colleghi francesi. Probabilmente Giuliano Xillo ha un appuntamento con un intermediario della città della Costa Azzurra. E gli agenti italiani, in collaborazione con gli investigari locali, preparano un piano per arrestarlo.

Xillo va all'appuntamento previsto, senza sapere di essere sorvegliato a vista, così come le persone che dovevano incontrarsi con lui. All'uscita da un ufficio, il giovane biellese viene così bloccato: in mano ha una busta con 1 miliardo in titoli rubati. Altre azioni per 10 miliardi sono nascoste in un depliant, intitolato «Come pilotare un aereo».

Prima di Xillo altri due biellesi sono finiti in cella all'estero per operazioni finanziarie presunte illegali: Marco Racca e Paolo Bodo, arrestati entrambi in Svizzera. [m. p.]

[illegible] SPORT
[illegible] A VERCELLI

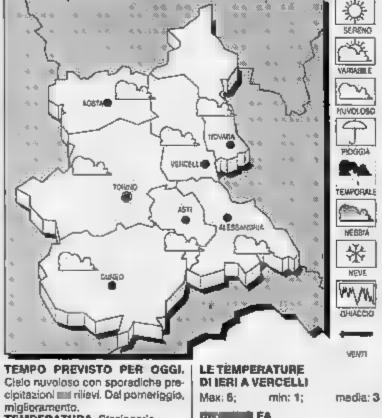
Coppa Italia e Yuri Chechi

Sabato di grandi appuntamenti per lo sport a Vercelli: nel pomeriggio c'è il ginnasta Yuri Chechi, in serata la Coppa Italia di hockey ALLE PAGINE 40 E 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con sporadiche precipitazioni sui rilievi. Dal pomeriggio, miglioramento.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli meridionali.
VISIBILITA'. Ridotta dopo il tramonto per foschie.
TENDENZA DEL TEMPO. Poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 6; min: 1; media: 3

[illegible] FA
Max: 6; min: 0; media: [illegible]

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 7,1; Alessandria 7; Aosta 12; Cuneo 6; Novara 6, Asti 7.

Caso Vercelli, parlano Rosso e Lantella

«Nessun complotto per l'Università»

VERCELLI. Sui fondi «rapinati» all'Università di Vercelli è stata imbastita una polemica forse inopportuna? Ne sembra convinto il deputato di Forza Italia Roberto Rosso, che ieri in una conferenza stampa insieme con il [illegible] collega Lelio Lantella ha fatto il punto della situazione. I fatti sono questi: effettivamente l'Università di Vercelli è rimasta esclusa dalla ripartizione dei 10 miliardi proposta dall'ex ministro Podestà e non compare neppure nel riparto previsto per i [illegible] miliardi destinati all'edilizia universitaria. Però non c'è da aver paura: il progetto dell'ex ministro è stato dichiarato «inammissibile» prima dalla commissione di Palazzo Madama, mentre quella di Montecitorio vuole ascoltare il nuovo ministro. Quindi si potrebbe ripartire da [illegible]

Quanto ai fondi destinati all'edilizia, il decreto, sul quale il nome di Vercelli non figura proprio, è già alla Corte dei Conti per la registrazione, ma anche qui non bisogno allarmarsi più di tanto: lunedì mattina Rosso incontrerà il sottosegretario al ministero per l'Università e la ricerca scientifica al quale chiederà o l'inclusione di Vercelli oppure il ritiro del decreto. «In questo caso - ha aggiunto l'on. Rosso - martedì mattina presenterò una mozione in questo [illegible] al Governo: [illegible] d'accordo con i colleghi del gruppo di Forza Italia e [illegible] commissione di lavoro».

Secondo quanto hanno spiegato prima Rosso e poi Lantella, l'ex ministro Podestà avrebbe avuto intenzione di «ruotare» con i finanziamenti destinandoli un [illegible] ad [illegible] e l'anno dopo all'altro «nella convinzione - ha aggiunto l'on. Rosso - che il governo durasse ben più di sette mesi effettivi». Quanto all'on. Lantella, si è lamentato delle strumentalizzazioni anche giornalistiche intrecciate sul suo conto, e difeso giurando di non «aver partecipato ad intrighi di sorta». [w. ca.]

La polizia blocca a Mottalciata il biellese Roseo Terramossi

In trappola dopo dodici mesi il boss, latitante, della droga

Roseo Terramossi

BIELLA. E' durata un anno la latitanza di Roseo Terramossi, 43 anni, tra i personaggi biellesi più conosciuti dalla giustizia. La squadra investigativa del commissariato lo ha ammanettato l'altra mattina a Mottalciata, in casa di un'amica, dopo averlo attirato allo scoperto con uno stratagemma.

Condannato a 17 anni di reclusione nel «processone» per droga dell'87, che aveva visto alla sbarra [illegible] imputati e pene complessive per oltre un secolo e mezzo, Roseo Terramossi era sparito dalla circolazione nel '93.

Le forze dell'ordine avevano cominciato a cercarlo per notificargli un ordine di carcerazione relativo ad altri episodi di spaccio. Abilissimo nel far perdere le tracce, il biellese era sempre riuscito ad abbandonare il proprio rifugio qualche istante prima dell'arrivo degli investigatori.

Roseo Terramossi vantava [illegible] un po' ovunque: nel comprensorio laniero in paesi come Pralungo e Mottalciata, ma anche in città come Milano e Torino dov'è più facile, ma anche più costoso, sparire.

Terramossi sapeva che, finendo in prigione, ci sarebbe rimasto chissà quanto. Una volta in cella per scontare le pene minori, sarebbe poi diventata definitiva la condanna del «processone», con la prospettiva di restare in carcere per almeno una decina d'anni

Nell'ottobre del '94 la procura generale di Torino emette un nuovo ordine di carcerazione nei confronti del biellese, che va anche ad assorbire quello precedente. Le ricerche del latitante si fanno così più serrate e il fascicolo intestato a Terramossi finisce anche alla sezione catturandi della polizia di Torino.

L'altra mattina un indizio porta la squadra investigativa del commissariato sulle tracce del latitante. Una persona estranea alla polizia bussa alla porta di una cascina di Mottalciata: «Cerco Roseo per la tal cosa». Dal balcone si affaccia una donna. Vede che quella persona è sola e dice: «D'accordo, lo chiamo». Quando Terramossi esce in cortile, gli agenti lo arrestano. [d. p.]

[illegible]ELLI

Indagine sulle nomine

Perquisiti [illegible] e [illegible] del direttore Usl

VERCELLI. Dopo Moirano a Biella, e gli altri colleghi entrati in servizio il 1° gennaio, è toccato anche al neo direttore generale dell'Usl 11 Luigi Cavagliani subire le perquisizioni della Guardia di finanza che indaga in tutto il Piemonte sulle nomine regionali dei vertici delle nuove Unità sanitarie.

Le Fiamme gialle hanno operato in due riprese: prima hanno passato al setaccio l'ufficio del direttore generale e la segreteria. Poi i controlli hanno riguardato l'abitazione di Cavagliani.

L'indagine coordinata dalla magistratura torinese - tra gli altri c'è un esposto di Roberto Rosso - mira a far luce su presunte irregolarità nella nomina dei direttori. Secondo alcune forze politiche, nella scelta dei manager la Regione Piemonte avrebbe seguito il criterio della spartizione tra i partiti di governo e non quello della professionalità dei candidati.

[f. co.]

I due interessati preferiscono «glissare» sul ruolo di favoriti nel toto-sindaco

Verso la sfida Radaelli-Valeri

L'esponente di Forza Italia ha il «placet» incondizionato di Roberto Rosso, mentre il presidente della Provincia conta sull'appoggio della segreteria della Quercia. L'importanza delle «squadre»

VERCELLI. C'è solo l'incognita del ppi, poi i giochi saranno fatti: Radaelli contro Valeri. Questo l'esito, scontato, di tutte le manovre che, grandi e piccole, che sono partite in questi giorni per arrivare ai nomi che possono giocarsi la poltrona di sindaco.

Francesco Radaelli, ex democristiano ed ex pattista, passato a Forza Italia dal gruppo «Mani Pulite» e Gilberto Valeri, presidente pidiessino della Provincia, sono in testa a tutti i pronostici sul toto-sindaco. Vero che in molti stanno lavorando alla costruzione di un terzo Polo di centro, è vero che, a sinistra, si sussurrano altri [illegible] (Baiardi e il verde Bagnasco), ma Radaelli ha dalla sua l'appoggio incondizionato di Roberto Rosso [illegible] numero uno degli «azzurri» a Vercelli, mentre Valeri è riuscito ad avere dalla [illegible] la segreteria di Federazione, con la recente elezione [illegible] Piero Pavia al timone della Quercia provinciale.

Nelle interviste qui accanto, i due protagonisti preferiscono glissare (anche per scaramanzia?) sulle loro nomination, ma si sa per certo che l'uno e l'altro si stanno muovendo, e alacremente per impostare programmi e per conquistare nuovi alleati.

Sarà interessante valutare la scelta del ppi: le indicazioni di Buttiglione parlano chiaro, ma Radaelli se n'è andato non solo sbattendo, ma addirittura scardinando la porta della casa che per molti anni l'aveva ospitato. Adesso, questo Radaelli nuovo look non sembra più il barricadero che tuonava contro tutto e tutti (in particolare gli ex amici e alleati): ma basterà per convincere gli elettori che non si riconoscevano nella sua linea detonante?

E Valeri riuscirà a togliersi di dosso quella nomea [illegible] accentratore che molti gli hanno sempre riconosciuto e rimproverato, anche all'interno del suo partito?

Questi i «tallone d'Achille» dei due prevedibili protagonisti della competizione elettorale.

Certo, molto dipenderà anche dalla «squadra» che entrambi riusciranno a schierare in campo. Si fanno tantissimi nomi ma pretenderli dagli interessati, che si rifiutano persino accennare all'eventuale candidatura, è impresa impossibile.

Al nuovo sindaco della città, i vercellesi chiedono soprattutto quattro anni [illegible] gestione oculata, da padre di famiglia, anche nelle piccole cose. I grandi problemi sul tappeto non [illegible] poi molti, ma tutti di rilievo. Università, occupazione, piano del traffico e parcheggi, agganci con Trino 2, valorizzazione [illegible] ruolo baricentrico della città in Italia.

Enrico De Maria

L'«azzurro»

«Lusingato ma è presto»

Francesco Radaelli [illegible] consigliere comunale della dc e del gruppo Mani Pulite

VERCELLI. Dallo stesso momento in cui ha abbracciato Forza Italia si dice che studi da sindaco. Ora [illegible] suo grande momento, dopo le travagliate esperienze con dc e Segni conclusesi con altrettante polemiche rotture, sembra essere arrivato. Come molti segnali lascerebbero prevedere, sarà Francesco Radaelli [illegible] candidato per il Polo delle libertà?

«Il fatto che sul mio nome convergano tanti consensi - risponde - mi lusinga perché sono riconoscimenti del mio impegno politico. E' però prematuro parlare di investitura ufficiale prima che sia stata [illegible] cordata [illegible] gli altri alleati dello schieramento». Una f[illegible] più o meno di circostanza, ma non potrebbe essere diversamente: «E' ancora presto, neppure sappiamo quando si voterà».

Piuttosto preferisce parlare della crescita di Forza Italia, «in città il movimento registra [illegible] notevole espansione di interesse e di consensi», e dei programmi immediati. Oggi ci sarà un secondo incontro tra i club e i simpatizzanti «per definire un programma vincente che segni la svolta decisiva del rilancio della nostra città».

Però aggiunge: «Forza Italia è fedele agli alleati fedeli. Il programma elettorale definitivo sarà concordato con gli altri alleati del Polo. Poi [illegible] documento sarà presentato alle forze economiche e sociali vercellesi».

Nessuna anticipazione [illegible] contenuti del programma, ancora in via di elaborazione. Sarà uno studio ponderato: Forza Italia, e con lei Alleanza nazionale e Ccd, si giocano moltissimo alle prossime elezioni. Soprattutto perché a Roma molti considerano Vercelli il termometro della situazione generale. **[f. co.]**

Il pidiessino

«Prima di tutto la coalizione»

Gilberto Valeri ex consigliere regionale [illegible] pci è attualmente alla guida della Provincia

VERCELLI. Nel suo entourage, la candidatura a sindaco è data per scontata, ma lui, Gilberto Valeri, già capogruppo [illegible] pci in Comune, poi consigliere regionale, [illegible] ora presidente della Provincia, non conferma.

«Una mia candidatura - dice - non esiste e questa domanda dovrebbe quindi [illegible] posta ad altri».

Messaggio fin troppo chiaro. Sembra comunque [illegible] questi «altri» si siano già orientati e la stessa scelta del nuovo segretario del pds, Piero Pavia, è un segnale molto forte [illegible] questa direzione.

L'elezione di Pavese, secondo tutti coloro che seguono da vi[illegible] le vicende della Quercia, dà a Valeri la quasi certezza di essere il prescelto del pds nell'eventualità (pressoché scontata, visti i numeri) che tocchi alla sinistra esprimere il candidato alternativo [illegible] Polo nella competizione vercellese.

Valeri tuttavia preferisce affrontare il discorso generale della coalizione più che delle sua eventuale candidatura. Osserva: «Occorre costruire un'ampia aggregazione di donne e di uomini che si riconosca[illegible] nei valori democratici del centro cattolico e laico e della sinistra».

«Un'aggregazione - prosegue Valeri - che vada ben al [illegible] là delle sigle politiche tradizionali e sappia esprimere competenze, capacità [illegible] impegno per affrontare [illegible] spirito nuovo i problemi [illegible] rilancio della nostra città».

Conclude il presidente della Provincia: «Ogni ipotesi di candidatura, io la vedo funzionale a questo obiettivo, il solo che possa competere validamente e [illegible] speranze [illegible] vittoria con il Polo di centro-destra». **[e. d. m.]**

DALLA CITTA'

SCUOLA

Dal Comune via ai lavori all'elementare Regina Pacis

Altri «lavori in corso» nelle scuole. Nelle sue ultime delibere il commissario [illegible] Comune Elio Priore ha infatti affidato l'incarico di progettazione del nuovo impianto elettrico dell'elementare «Regina Pacis» per l'adeguamento dell'edificio alle norme antincendi. **[g. mo.]**

CONFERENZE

L'acqua, ricchezza primaria Ne parla il Soroptimist

Il Soroptimist vercellese ha organizzato per [illegible] 9,30 di oggi una tavola rotonda alla Camera di commercio sul tema: «L'acqua, ricchezza primaria». Relatori dell'incontro saranno il geologo Domenico [illegible] Luca, il direttore dell'Associazione Ovest Sesia Giampiero Barasolo, e il direttore del laboratorio chimico di sanità pubblica Maria Pia Anselmetti. Modererà il dibattito Maria Teresa Ferra[illegible]i, mentre ad aprire i lavori sarà la presidente del Soroptimist club vercellese Wanda Zanetto Martinotti. **[g. mo.]**

CORSI

Reiki e medicina naturale con l'Accademia Do-Ai

L'Accademia Do-Ai di via Bodo organizza, a partire dal 22 febbraio, una serie [illegible] incontri dedicati al benessere psico-fisico raggiunto attraverso il Reiki, la [illegible] naturale, [illegible] shaitsu, lo zen, il kiatsu, l'agopuntura, la riflessologia e lo yoga. Per informazioni ci si può rivolgere alla stessa Accademia oppure telefonare ai numeri 0330/381701 oppure 0161/212.215. **[g. bar.]**

In Seminario

[illegible] Settelunedì conferenza su Mazzolari

VERCELLI. [illegible] nuovo appuntamento con i «Settelunedì», dopodomani in Seminario, è con la figura di [illegible] Primo Mazzolari («Una voce terapeutica») raccontata da Aldo Bergamaschi.

Dalle 21, nella sala Sant'Eusebio, Bergamaschi tratteggerà la figura del religioso, in primo piano tra le due gu[illegible] nel campo del rinnovamento civile e religioso. L'oratore, oggi Ordinario di Pedagogia all'Università di Verona, ha collaborato all'«Adesso» di don Mazzolari e ha partecipato alla fondazione della rivista «Movimento». Alla figura di Mazzolari ha anche dedicato numerose pubblicazioni, da «Mazzolari un contestatore per tutte le stagioni» a «Mazzolari fra storia e Vangelo», che faranno da filo conduttore al suo intervento vercellese di lunedì sera.

Prosegue intanto l'iniziativa lanciata dal Meic, organizzatore delle conferenze, e dedicata ai giovani, invitati a scrivere sulle figure dei «Grandi cristiani» contemporanei tratteggiate dalle conferenze. **[g. mo.]**

Con Radio City

Referendum «il [illegible] di Giulia»

VERCELLI. Nei prossimi giorni, Radio City e La Stampa metteranno a punto le modalità del concorso intitolato al ricordo [illegible] Giulia Catricalà, fondatrice, con il marito, Mimmo, dell'emittente privata vercellese.

L'idea, che sarà discussa anche con gli esponenti dell'Ascom, è quella di premiare, attraverso un referendum, il «sorriso», la cordialità, la gentilezza, dei lavoratori del commercio, degli operatori dell'assistenza e di coloro che fanno spettacolo, a Vercelli e nel Vercellese.

Il referendum, che seguirà quello sul carnevale, proposto dal nostro giornale con l'appoggio dell'Ascom e del Comitato manifestazioni vercellesi, intende riconoscere il valore dei buoni sentimenti. E così facendo si onorerà la memoria di una delle figure più dolci e amate dai vercellesi, quella di Giulia Catricalà.

Le modalità del referendum [illegible] illustrare sia sul nostro giornale sia dai microfoni [illegible] Radio City. **[g. mo.]**

Casi in aumento

Scuole e uffici «falcidiati» dall'influenza

VERCELLI. Tanti banchi vuoti e scrivanie abbandonate. In città aumenta il numero delle persone bloccate dall'influenza. Ma l'Usl sdrammatizza: è il malanno di stagione, [illegible] un'epidemia. Del resto basta poco nelle comunità, scuole o uffici, per diffondere il virus. Il tutto amplificato dalle condizioni climatiche in continuo e brusco cambiamento: dopo alcune giornate primaverili, con temperature fin troppo elevate, da giovedì è tornata la nebbia e il freddo intenso. E così dopo il solito noioso raffreddore ecco l'influenza.

La novità di quest'anno è che non sempre compare la febbre anche [illegible] i sintomi sono quelli tipici del malanno. Se la temperatura corporea non sale i rimedi sono banali: qualche giorno di riposo in casa al caldo e le ricette della nonna, latte con cognac oppure [illegible] brulè.

Se l'influenza è più forte bastono comunque blandi antifebbrili e antibiotici generali. Comunque, sempre, telefonate al medico. **[g. mo.]**

DIETRO LE QUINTE DEL CARNEVALE. Tasse e spese nel mirino del quartiere

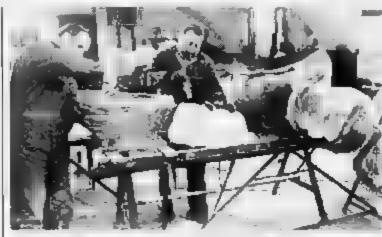
Porta Torino, è satira sulle sfilate

Un Cesare Losa in formato gigante, è intento a combattere oboli e balzelli, troneggia sul carro del rione E' pronto anche il gruppo in costume: cento persone, con costumi coloratissimi. La fagiolata di domani

VERCELLI. Il nostro viaggio nei cantieri per la costruzione dei carri continua con i carnevalanti di Porta Torino, come sempre pronti a combattere con ironia la disfida delle sfilate.

«E' tradizione per il quartiere ironizzare su situazioni locali - dice il presidente Furio Graziano, anima del rione -. Quest'anno l'attenzione si è rivolta al Carnevale, e meglio a tutti quei problemi legati ai costi che i gruppi devono sostenere per poter partecipare alle manifestazioni o organizzarne in proprio».

Sul carro, intitolato «Il dominatore del Carnevale», troneggia imponente la figura del presidente del Comitato manifestazioni vercellesi, [illegible] Cesare Losa in formato maxi che si trova a combattere come «Rambo» contro tutte le [illegible] che assillano i carnevalieri. Balzelli quali l'obolo alla Siae, la tassa per l'occupazione di suolo pubblico e molte altre ancora, rappresentate simbolicamente da pericolosi serpentoni.

Anche Porta Torino è un rione che ha sempre costruito carri molto interessanti e di grandi dimensioni. Spesso fra i primi classificati ai corsi mascherati, il quartiere si avvale da qualche anno del contributo di un valido progettista e modellatore, Gianni Franceschina di Santhià, e dell'opera di un abile gruppo di costruttori.

Il gruppo di Porta Torino prepara il suo «Dominatore del Carnevale» [GIAPPI]

I materiali utilizzati sono ferro, legno, ed in particolare la vetroresina con la quale sono stati costruiti i personaggi. Il gruppo che accompagna il carro nella sfilata sarà costituito da oltre cento persone che indosseranno costumi coloratissimi.

Ancora una volta Porta Torino presenta un [illegible] dove la felicità dell'invenzione si sposa [illegible] le caratteristiche tipiche della festa carnascialesca. Le maschere, l'Ingleis cioè Sandro Mosso, e l'Inglesina Daniela Balanzino, presentate ufficialmente durante un gala alle Acacie, parteciperanno alla grande fagiolata - tre quintali e mezzo di salsicce e tre quintali di fagioli - che si terrà a mezzogiorno di domani al Bocciodromo Mazzini di via Monte Bianco.

Ricordiamo, infine, che dal 21 febbraio «La Stampa» inizierà a pubblicare il tagliando che consentirà di votare i migliori carri allegorici e i migliori gruppi mascherati delle sfilate di Santhià, Borgosesia e Vercelli. Il coupons apparirà ogni giorno, sino al [illegible] marzo, sulle cronache di Vercelli e Biella. Sono previsti tre punti di raccolta dei tagliandi: alla redazione di Vercelli de «La Stampa», in via Duchessa Jolanda, alla Pro loco di Borgosesia e il negozio di Mario Pistono (patron del Carnevale santhiatese) a Santhià.

Serena Losio

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Crt, un grazie da Gattinara

La direttrice didattica di Gattinara ringrazia la fondazione Cassa di Risparmio di Torino ed in particolare il direttore dell'agenzia Crt di Gattinara, dottor Giorgio Preti, per l'erogazione della somma di 2.000.000 quale contributo per l'acquisto di attrezzature didattiche per un nostro alunno ipovedente.

La direttrice didattica Marisa Ferronato, Gattinara

Associazione dentisti e i controlli fiscali

L'assemblea della sezione provinciale di Vercelli dell'associazione nazionale dentisti italiani riunita il 31 gennaio ha preso con soddisfazione atto dei risultati dei controlli fiscali compiuti fino ad oggi dalla Guardia di Finanza.

I dentisti della sezione di Vercelli rappresentati dall'Andi non si oppongono alla giusta ricerca degli evasori ma ricorrono ai Tar regionali per opporsi a meccanismi di indagine ritenuti non legittimi in quanto non specificatamente attinenti alle verifiche sulla attività professionale e che pertanto apriranno un enorme contenzioso.

L'Andi auspica che l'amministrazione finanziaria avvii con le categorie costruttivi colloqui tendenti alla elaborazione di corretti studi di settore ritenendo sufficienti i dati acquisiti.

Andi, sezione provinciale di Vercelli

Non solo un concorso quell'inno alla Pro

Bella l'idea di indire un concorso perché aspiranti parolieri e autori affermati scrivano il nuovo inno della Pro Vercelli. E bello anche l'idea della settimana di manifestazioni sotto il segno delle bianche casacche.

E' un modo per avvicinare ancora di più la squadra alla città, per sottolineare che il calcio sa accomunare, anche fuori dallo stadio, persone diverse. E che il tifoso deve restare soltanto qualcuno che, parteggiando per [illegible] squadra, si diverte. Questo è davvero il momento di dimostrarlo.

Lettera firmata Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 44.800. **Gattinara:** telefono (0163) 832.000; **S[illegible]à:** telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465, **Biella:** telefono (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** [illegible] (0161) 966.066; **Cossato:** (015) telefono 922.123; **Varallo:** telefono (0163) 54.454; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 217.000
Gattinara: telefono (0163) [illegible].245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 250.3313.

[illegible] DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è il turno [illegible] apertura obbligatoria (dalle 9 alle 12,30 [illegible] 15 alle 20 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 alle [illegible] a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta medica urgente) *Dr. Giorgio Bonzano*, via Re[illegible] 68 (sola), tel. 215.090.

A [illegible] turno principale: *Dr. Pietro Azzano*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082; turno sussidiario: *Farmacia Pianino*, piazza Cossato 6 (Ver[illegible]), tel. (015) 405.840

Orario turno principale [illegible] farmacie. [illegible] 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore le farmacie sono su presenza. [illegible] ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Grignasco, *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.
Borgosesia, *Dr.ssa Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranze 58, tel. (0163) 21.910.
Andorno Micca, *Dr. Stefano Savino*, [illegible] Venelo 111, tel. (015) 472.779.
Mongrando (Curanuova), *Dr. Renato Galfina*, via Monticello 95, tel. (015) 666.688
Sandigliano, *Farmacia Maria Ausiliatrice delle Dr.sse Raffaella Pangiluppi Ciarlico*, via [illegible] 4/bis, tel. (015) 691.050.
Soprana, *Farmacia Gamalero*, frazione Baltigati 30, tel. (015) 738.86.28.
Cossato, *Dr. Eusebio Friolotto*, via Gar[illegible] 61, tel. (015) 93.370

[illegible] MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255 060, [illegible] (0161) 88.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 424.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655, **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200. **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

BIELLA

MORTI. Franco Costantini, 73 anni, pensionato; Caterina Ramella Cravaro, 68 anni, pensionata.
[illegible] Valerio Ramella Pala, 22 anni, impiegato, con Elena Colombo, 25 anni, infermiera.

COSSATO

NATI. Ilaria Verdola, Marco Frezzati.
MORTI. Elsa Bonello, [illegible] anni, pensionata; Vito Greco, 47 anni, impiegato.

CASTELLETTO CERVO

NATI. Jacopo Fontanella.

[illegible]

Vercelli. All'Informagiovani [illegible] Comune di Vercelli si è iniziato il tesseramento degli ostelli della gioventù '95. Nuove opportunità vengono, quindi, offerte a tutti i ragazzi che intendono viaggiare e trascorrere le vacanze in Italia e all'estero.

Sono già disponibili [illegible] nuova guida Italia, che viene distribuita gratuitamente a coloro che s'iscrivono all'Aig '95, i due «vademecum» internazionali [illegible] prima [illegible] gli ostelli dei Paesi europei, mentre la seconda riguardante tutti gli [illegible] Paesi del mondo) e il carnet delle agevolazioni. [illegible] ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'ufficio Informagiovani nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì dalle 14,30 alle 17,30, oppure si può telefonare allo 0161-25.27.40.

GLI APPUNTAMENTI

AGGIORNAMENTI

Per tema il viaggio

L'Associazione italiana insegnanti di geografia e la Federazione nazionale insegnanti hanno organizzato, al Liceo scientifico di Vercelli, un corso di aggiornamento riservato ad insegnanti di scuola superiore. Il primo incontro è previsto per mercoledì prossimo, dalle 15 alle 18, con i temi «Coelum non animum mutat: il viaggio nella letteratura antica» e «La via francigena, punto d'incontro dei grandi pellegrinaggi medioevali». Informazioni ai numeri 0161.253.209 o 0161.210.477.

MOSTRE

Artisti vercellesi

Continua, nelle sale della Famija Varsleisa, la mostra della pittrice Emanuela Pensotti. In orario feriale dalle 16 alle 19, festivo dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. A Lissone (Milano) prosegue invece la collettiva «Arte e spazio del sacro», con la presenza del pittore di origine vercellese Guido Villa. L'appuntamento è nel palazzo municipale «Cento firme». Intanto oggi, alle 16.30, alla tenuta «Le tenaglie» di Serralunga di Crea (Alessandria), in via Santuario, verrà inaugurata la mostra di due artiste vercellesi: la [illegible] mista Mirella Ingrao e la pittrice Mariarosa Bisson. Apertura fino al 16 marzo.

ATTIVITA' DI CLUB

«Stato e cittadini» al Rotary

Martedì alle 20, nelle sale del Modo Hotel di piazza Medaglie d'oro a Vercelli, si svolgerà una riunione conviviale del Rotary club. Il relatore della conferenza sarà l'avvocato Paolo Monti, che parlerà sul tema: «Stato e cittadini, una ricognizione in ambiti diversi».

[illegible]

In Siria e in centro Italia

La parrocchia di Viverone ha organizzato dal 17 al 25 [illegible] un viaggio in Siria con destinazione Damasco, Latakya, Aleppo, Rasafa e Palmyra. Dal [illegible] al 7 maggio è in programma un'escursione in pullman con meta Loreto, Cascia e Assisi.

Il sindaco di Palazzolo contesta la Provincia che nega contributi ai non soci

Polemica sul «ricatto Atap»

Bruno Poy: non pago l'azienda di trasporti pubblici perché non usufruisco del servizio «Rivediamo il numero delle corse, gli orari e i criteri di calcolo della quota di adesione»

PALAZZOLO. Parte dal piccolo centro della Bassa risaiola la rivolta dei 23 Comuni vercellesi e valsesiani [illegible] cui la Provincia ha deciso di «tagliare» i contributi perchè [illegible] [illegible] soci dell'Atap.

Storia vecchia quella dell'azienda dei trasporti pubblici provinciale, da sempre «accusata» di organizzare con grande precisione e dispiego di mezzi i collegamenti nel Biellese a discapito di Vercellese e Valsesia. Eppure la quota associativa per partecipare alla società (per azioni) è calcolata in base alla popolazione dei Comuni e non alle corse [illegible] cui i centri sono serviti.

E' proprio questo, in sintesi, lo scoglio contro cui si sono arenate le adesioni dei Comuni che la giunta Valeri ha [illegible] dietro la lavagna: «Non pagate l'Atap? Allora non avrete più i contributi facoltativi della Provincia e quei soldi andranno a ripianare il deficit del servizio pubblico».

«Un atteggiamento senza senso quello di ricattare i Comuni invece di affrontare i problemi che [illegible] all'origine del nostro rifiuto a entrare nell'Atap» contesta Bruno Poy, sindaco di Palazzolo che si è posto alla testa dei colleghi [illegible] in castigo.

«Il servizio fino ad oggi usufruito da Palazzolo - spiega - è insufficiente come numero di corse [illegible] come orari per le esigenze degli studenti [illegible] dei pendolari. La quota che graverebbe sul Comune appare quindi sperequata e penalizzante rispetto al costo a carico dei Comuni che usufruiscono di un ben più soddisfacente servizio, come quelli del Biellese e di Biella soprattutto».

In particolare Poy sottolinea come gli studenti si iscrivano agli istituti di Casale proprio per la mancanza di collegamenti comodi tra il paese e Vercelli: «La politica dell'Atap mette [illegible] crisi i rapporti tra il capoluogo e la sua nuova provincia. Credo dunque che [illegible] problema dell'adesione, a cui non siamo contrari per principio, possa costituire l'occasione per ridiscutere l'organizzazione del servizio e la ripartizione delle spese».

[illegible] senza il ricatto Valeri. «Ripeto, quello della Provincia è un atteggiamento senza senso. All'Atap devo pagare solo quanto il mio Comune usufruisce, [illegible] un servizio che non c'è». [f. co.]

La Provincia ha [illegible] di negare i contributi ai 23 Comuni [illegible] soci dell'Atap

Specchio dei Tempi, oggi la consegna

Le borse di studio a Trino e Crescentino

VERCELLI. Oggi consegneremo [illegible] più di 150 ragazzi delle elementari e medie di Trino e Crescentino, una borsa di studio da mezzo milione. Un modo per testimoniare agli scolari e alle loro famiglie la solidarietà dei lettori de «La Stampa» verso le zone colpite dall'alluvione del [illegible] novembre [illegible]

Con la distribuzione odierna delle borse di studio, saliranno così [illegible] 700 i milioni che «Specchio dei Tempi» ha destinato alle zone alluvionate del Vercellese, orientando gran parte dei fondi verso Trino, quindi verso Crescentino e Palazzolo.

Durante questi tre mesi abbiamo esaudito ogni richiesta. Adesso i fondi sono quasi esauriti, ma noi continuiamo ad accogliere le domande per il contributo di solidarietà, da parte di chi, sinora, non ci aveva chiesto nulla.

Ovviamente non riusciremo ad accontentare tutti: l'esame delle domande ci richiederà al[illegible] settimane ed è quindi del tutto inutile telefonare in redazione (come sta avvenendo in questi giorni) e chiedere informazioni: saremo noi [illegible] contattare direttamente gli interessa[illegible].

Ricordiamo che la distribuzione dei fondi ha seguito precisi canoni: innanzitutto, con i nostri inviati siamo intervenuti sull'emergenza, poi abbiamo consegnato contributi «mirati», secondo le indicazioni dei Comuni, degli assistenti sociali, dei parroci, etc. Infine abbiamo esaudito le richieste di tutti coloro che, leggendo [illegible] giornale, s'erano presentati in redazione.

IN BREVE

[illegible]

Domani il via al Carnevale con «La [illegible] [illegible] frittura»

Domani prende il via il Carnevale di Scopello, regno del Giors [illegible] della Ghitta. Il primo appuntamento è [illegible] la «Cena della frittura», che avrà inizio alle 20, quindi le manifestazioni proseguiranno sino a sabato 4 marzo. Fra i momenti [illegible] maggior interesse vi sono [illegible] [illegible] «Raduno delle maschere valsesiane», fissato per sabato prossimo all'albergo Rosetta, e quindi, giovedì 23, la sfilata [illegible] le vie del paese [illegible] le due maschere regnanti accompagnate dai bambini e dalla banda musicale. E' pure prevista una parentesi teatrale, con la rappresentazione che la compagnia «Gli anonimi di Scopello» metterà in [illegible] venerdì 24. Dopo la tradizionale distribuzione della «paniccia» e il veglione del martedì grasso, la manifestazione entrerà nella settimana conclusiva: i festeggiamenti del Carnevale Ambrosiano e il Gran ballo finale chiuderanno le manifestazioni. [p. q.]

GUARDABOSONE

«La [illegible] [illegible] nonni» mostra in parrocchiale

«La naia dei nostri nonni: uniformi, oggetti di vita militare, ricordi fotografici» è il tema della mostra allestita nella sala parrocchiale per celebrare la Fe[illegible] di Sant'Agata. L'esposizione resterà aperta sino a domani. Il materiale è di Massimo Longhi, [illegible] sono promotori [illegible] gruppo «Amici degli anziani di Crevacu[illegible]» e il Fotogruppo «Novels» di Guardabosone. [g. mo.]

BORGOSESIA

Associazione cardiopatici lunedì incontro in Comune

Lunedì si terrà [illegible] Municipio una conferenza-stampa dell'Associazione bambini cardiopatici nel mondo. L'incontro avrà inizio alle 18. Intanto proprio [illegible] favore dell'Aicl [illegible] Carnevale borgosesiano ha organizzato un raccolta di fondi, un progetto che coinvolge anche l'iniziativa Tac «Dimmi di sì» e l'associazione per la lotta al neuroblastoma. [p. q.]

L'istituto è contrario all'unione con Gattinara

«Nozze» Cavour-Caimi anche Varallo dice no

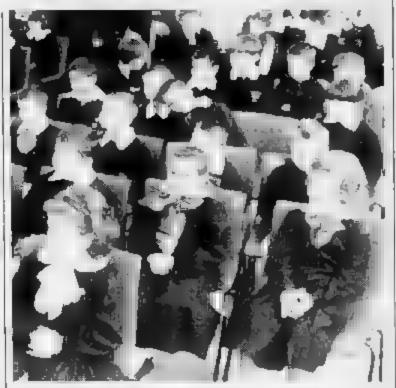
VARALLO. Scoppia in provincia [illegible] nuova protesta contro gli «accorpamenti» delle scuole superiori. Questa volta a scendere in campo sono gli studenti [illegible] la preside del «Caimi» di Varallo, che dicono no all'unione [illegible] loro istituto con il «Cavour» [illegible] Gattinara.

Lo ribadiranno [illegible] un'assemblea in programma martedì [illegible] alle 10,30 nell'aula magna della scuola di via Rossi, alla quale è stato invitato il Provveditore agli studi Pier Giorgio Giannone. Ma andiamo con ordine: secondo il piano degli accorpamenti scolastici il tecnico commerciale di Varallo dovrebbe diventare sezione staccata dell'istituto di Gattinara, che, a sua volta, diventerebbe completamente autonomo dal «Cavour» di Vercelli. Una rivoluzione che, al momento, sembra non riscuotere consensi da parte di alcuna scuola.

Flora Valenti, preside del «Caimi», dice: «Non vogliamo perdere un'autonomia che abbiamo da più di trent'anni». Lo fanno [illegible] gli allievi, che l'altra mattina hanno organizzato una manifestazione contro [illegible] progetto di razionalizzazione [illegible] sono pronti ad organizzarne una seconda nei prossimi giorni.

Paolo Giarda, rappresentante d'istituto della quinta A, [illegible] fa portavoce del malumore degli alunni: «Il nostro istituto vanta una tradizione storica: [illegible] questo punto vorremmo sapere perchè ci vogliono togliere la nostra indipendenza». Tra l'altro [illegible] sede valsesiana [illegible] geometri è ben attrezzata: i locali sono in ottimo stato, così come gli strumenti didattici.

Ma dicono [illegible] all'accorpamento anche gli studenti di Gattinara, che, nei giorni scorsi, [illegible] inviato una lunga lettera al Provveditore, finita anche sul tavolo del ministro all'istruzione Lombardi.

Nel documento si spiegano i motivi del rifiuto: innanzitutto gli alunni [illegible] di perdere le apparecchiature di cui la scuola dispone che, in caso di accorpamento del «Caimi», tornerebbero alla sede centrale di Vercelli. «Sono strumenti molto costosi, chi [illegible] assicura che potremo tenerli anche nei prossimi anni?». Pi ci sofferma su un corso sperimentale, che avrebbe bisogno dei supporti tecnici e culturali di Vercelli. A martedì la riunione decisiva? [g. mo.]

Le Scuole Cristiane di Vercelli contano sulle iscrizioni di molti [illegible] allievi

[illegible]

«Spot» alle Scuole Cristiane

Vercelli, anche un filmato per «conquistare» i genitori

VERCELLI. [illegible] fine febbraio [illegible] chiudono le pre-iscrizioni per il prossimo anno scolastico e, a Vercelli, sembra che si stia registrando un vero «boom» verso la scelta delle elementari «private» [illegible] carattere religioso.

Gettonatissimi, dunque, Sant'Antida, don Bosco, Sacro Cuore e Scuole Cristiane. E prendiamo [illegible] considerazione proprio questo istituto che [illegible] dispiegando idee [illegible] proposte per «catturare» sempre più iscritti.

L'altra sera, molti genitori sono accorsi all'appuntamento fissato nella sede [illegible] via Frova con le «quattro S», lo slogan c[illegible] raggruppa i [illegible]tivi per scegliere le Scuole Cristiane: «studio, sport, serietà, serenità».

Un primo incontro s'era già tenuto il 2 febbraio, l'altra sera, [illegible] stato dato molto spazio [illegible] un filmato in [illegible]i gli «spot» per far propendere la scelta verso l'istituto di via Frova hanno riguardato i momenti pubblici più felici dell'esperienza scola[illegible] [illegible] corso: dalla castagnata alla festa di Natale.

Era[illegible] ovviamente presenti tutti i maestri dell'istituto e le famiglie sono state coinvolte anche direttamente con la richiesta di appoggiare l'attività didattica della scuola, secondo le professioni ed i ruoli pubblici ricoperti dai singoli genitori.

Ciò significa che il genitore-dentista, per fare un caso, sarà invitato a parlare della propria attività; [illegible] il genitore-avvocato, il genitore-giornalista. Un modo intelligente per cementare sempre più il rapporto scuola-famiglia: obiettivo che sta particolarmente a cuore [illegible] coloro che vogliono rilanciare [illegible] lanciare i valori lasalliani, cari [illegible] generazioni [illegible] vercellesi. [d. b.]

Varallo, pagamenti già da lunedì. Prosegue la seconda inchiesta

La Regione stanzia 1 miliardo per le famiglie alluvionate

VARALLO. Archiviato un fascicolo, resta aperta [illegible] seconda inchiesta della procura di Vercelli sulla frana che nella notte fra il [illegible] [illegible] il 6 novembre provocò la morte [illegible] quattordici persone. Se il procuratore della Repubblica presso la pretura Luigi Carli [illegible] ha rilevato alcuna indicazione che possa far presupporre una responsabilità nella tragedia, anche la procura [illegible] Tribunale sta svolgendo una inchiesta analoga, per valutare una ipotesi di omicidio colposo. Gli atti sono nelle mani del sostituto Vincenzo Bevilacqua.

Questa seconda inchiesta è stata aperta su espressa richiesta di alcuni cittadini del Levante (il quartiere di Varallo dove si è abbattuta la frana) che nelle settimane successive alla tragedia si erano costituiti parte civile. Gli abitanti del rione vogliono sapere [illegible] geologi e dalla magistratura se lo smottamento avvenuto sulla collina [illegible] Sacro Monte possa essere stato provocato dai dissesti idrogeologici accumulatisi negli anni e, anche, se la situazione possa determinare condizioni di pericolo per il futuro.

A questo proposito i carabinieri della Compagnia [illegible] Varallo avevano a suo tempo raccolto vecchie documentazioni [illegible] testimonianze della popolazione.

Intanto, confortanti notizie sono giunte dalla tesoreria comunale per i primi rimborsi [illegible] favore delle famiglie che dall'evento alluvionale hanno subito danneggiamenti [illegible] beni mobili e immobili. E' infatti giunto dalla Regione l'atteso accreditamento del finanziamento per il Comune di Varallo: da lunedì gli interessati potranno ritirare le somme loro dovute negli uffici municipali di corso Roma.

La cifra stanziata dalla Regione è di poco superiore al miliardo di lire e verrà suddivisa fra le famiglie alluvionate. In attesa della conferma dell'accreditamento regionale, l'amministrazione varallese aveva già predisposto la ripartizione della somma con l'elaborazione dei conteggi (sulla base dei questionari a suo tempo redatti dai cittadini) e la compilazione dei relativi assegni intestati. Questo ha permesso [illegible] [illegible]dere più veloce [illegible] destinazione dei fondi [illegible] [illegible] agevolarne la consegna che da lunedì diventerà effettiva.

Sempre bloccata la situazione per le venti famiglie evacuate: i lavori di consolidamento del versante collinare sono stati appaltati, nel frattempo il rientro alle abitazioni resta fissato per la fine di aprile. [p. q.]

La frana che la notte tra il 5 e il 6 novembre si è abbattuta nella zona del Levante [REGLONI]

[illegible]

Vendite in aumento

Un bilancio in attivo per l'Enoteca

ROPPOLO. Bilancio positivo, quello dell'annata 1994, per l'Enoteca regionale della Serra nel castello di Roppolo: il consunti[illegible] [illegible] stato illustrato dal presidente Sergio Sarasso.

Le vendite [illegible] aumentate del 10 per cento, con [illegible] 15 mila bottiglie vendute [illegible] oltre 20 mila persone che hanno visitato gli «infernotti» e [illegible] «segrete» nei sotterranei del castello, dove appunto vengono conservati tutti i vini a doc del Piemonte e, dall'anno scorso, anche della Valle d'Aosta, per un totale di circa 200 espositori, tutti altamente qualificati.

«La nostra enoteca - [illegible] commentato Sarasso - ha ormai consolidato l'immagine di [illegible] polo enologico per l'Alto Piemonte e la Valle d'Aosta. La conferma arriva dalle nuove adesioni di Comuni, Enti ed associazioni: tanto che siamo stati costretti ad aumentare la superficie espositiva occupando anche alcuni saloni [illegible] torre».

Fra gli appuntamenti in programma per il 1995, oltre al tradizionale concorso enologico per il miglior «rosso» della [illegible] vendemmia, Sarasso elenca la partecipazione dell'enoteca alla conferenza italo-svizzera delle Camere di commercio [illegible] [illegible] ed al progetto europeo di riscoperta della «Strada francigena», in particolare per il tratto di per[illegible] tra [illegible] lago [illegible] Viverone e [illegible] castello di Masino.

Per San Giuseppe, poi, [illegible] Roppolo [illegible] daranno convegno tutti i sindaci dei Comuni produttori del «rosso». [w. ca.]

TRINO [illegible]

Lavori post-piena

Il Comune [illegible] 20 disoccupati

TRINO. Il Comune ha assunto temporaneamente venti persone in cerca di occupazione, p[illegible] sopperire ai danni causati dall'alluvione. Partiranno fra pochi giorni, infatti, i cantieri di lavoro che ogni anno vengono organizzati in collaborazione con i sindacati e l'Ufficio di massima occupazione. Questa volta però sono stati mirati ai problemi del post-alluvione.

I [illegible] assunti, divisi in due gruppi da dieci persone, daranno vita [illegible] due cantieri: uno esterno, in collaborazione con gli operai del Comune, e uno interno a cui [illegible] assegnato soprattutto lavoro d'ufficio. Per quest'ultimo è necessario aver conseguito un diploma [illegible] scuola secondaria superiore.

Gian Franco Osenga, vicesindaco di Trino, spiega: «L'alluvione di novembre ha aumentato notevolmente [illegible] mole di lavoro per [illegible] Comune. Le nuove assunzioni, anche se temporanee, ci permetteranno di risolvere numerosi problemi che, a [illegible] dell'organico ridotto, andavano a rilento».

Lunedì [illegible] i lavori di bonifica post-alluvione, di cui si occuperanno anche gli operai del Comune. Nei primi giorni di marzo [illegible] [illegible] la volta dei cantieri interni: «In questo periodo - continua Osenga - gli uffici comunali [illegible] sommersi dalle pratiche dei rimborsi per l'alluvione. Quindi abbiamo davvero bisogno di personale». Il periodo di assunzione [illegible] aggira intorno ai cinque mesi, per un totale [illegible] cento ore. [r. v.]

Lo sciopero rinviato a mercoledì, mentre l'Arciere ha firmato il contratto

Rifiuti, oggi niente black-out

I sindacati convinti da Susta, che ha inviato una lettera di fuoco alla coop. Ma il braccio di ferro sui 70 netturbini continua. La giunta ottimista: «Se non saranno assunti revocheremo l'appalto»

BIELLA. Si avvicina la vittoria per i 70 netturbini della Sirtis? L'unica certezza [illegible] che lo sciopero di oggi [illegible] annullato, poche ore prima che l'«Arciere», a palazzo Oropa, firmasse il contratto con il Comune per l'appalto-scandalo della raccolta rifiuti. «In questo modo - ha detto l'assessore Doriano Raise -, [illegible] coop di Vercelli ha di fatto accettato di assumere i lavoratori come dipendenti, [illegible] non come soci. Che [illegible] appunto ciò che prevede il capitolato».

Dalle nubi nere alla schiarita, quindi. Con un «però»: l'accordo fra i sindacati [illegible] l'azienda (o con la Confcooperative, che ha ricevuto la delega per trattare) sembra ancora lontano. [illegible] lo stesso black-out per la raccolta della spazzatura, proclamato per oggi da Cgil, Cisl e Uil, in realtà è solo rinviato: a mercoledì, se non si troverà un'intesa prima. Morale: il braccio di ferro continua (e [illegible] si [illegible] fino a quando).

Sono state ore di fuoco, le ultime, per i netturbini e per gli amministratori comunali. Venerdì, dalle [illegible] mattina [illegible] notte, [illegible] un hotel [illegible] Cavaglià, i sindacalisti e la Confcooperative hanno discusso le proposte dell'Arciere, ma senza trovare una soluzione.

La Confcoop è ottimista: «Abbiamo dimostrato che lo "status" di soci lavoratori non farà perdere una lira (e un privilegio) ai 70 della Sirtis. Ora aspet[illegible] risposta da Cgil, Cisl [illegible] Uil: ma ci sembra che ci siano buone prospettive per risolvere il conflitto».

Come antipasto, in attesa di note ufficiali, arrivano le dichiarazioni di Ruggero Gatti, della Cisl: «Sì, ci hanno spiegato tutto per bene: ma [illegible] i lavoratori vogliono [illegible] gli stessi contratti che han sempre avuto, prima con la Saspi [illegible] con la Sirtis, non c'è niente da fare. Bisogna assumerli».

Lo sciopero è stato cancellato soprattutto grazie a un blitz del sindaco: ieri mattina Susta ha parlato [illegible] sindacalisti, e li ha convinti a rinviare l'astensione di 24 ore scrivendo una lettera di fuoco all'Arciere (l'ha fatta portare [illegible] mano [illegible] Vercelli). Messaggio: se non firmate il contratto entro lunedì a mezzogiorno, non [illegible] l'appalto. Susta, nella lettera, parla dell'«obbligo di assumere» i netturbini, e dice che «il capitolato è inequivocabile».

Ma non s'è dovuto aspettare lunedì, per la firma: ieri alle 17, Gian Battista Pizzimbono, dell'Arciere, era dal segretario comunale per sottoscrivere il contratto. Poco prima, i rappresentanti della coop [illegible] incontrato Raise [illegible] il vicesindaco Vittorio Barazzotto, che spiega: «Sono cautamente ottimista: l'Arciere ha ribadito che rispetterà i patti, [illegible] che quindi [illegible]merà i lavoratori come dipendenti. D'accordo, sono solo promesse: ma se non [illegible] mantenute (e in fretta) romperemo il contratto».

Sul fronte opposto, Gian Battista Pizzimbono parla della firma [illegible] di ieri come [illegible] «un atto dovuto». E ripete che la trattativa sarà portata avanti dalla Confcoop, per tentare [illegible] convincere i netturbini (o almeno alcuni [illegible] loro) a farsi [illegible] lavoratori» dell'Arciere.

E così, più i giorni passano più la situazione si fa ingarbugliata. Con davanti lo spettro del tempo che trascorre: «Man[illegible] [illegible] giorni al cambio della guardia fra Arciere e Sirtis», dice un crucciatissimo Raise. L'assessore all'Ambiente, come del resto Barazzotto e Susta, teme le conseguenze che i cittadini potrebbero pagare per questo braccio [illegible] ferro infinito.

Gli scioperi sono stati solo rinviati: e se oggi la raccolta dei rifiuti sarà garantita, già mercoledì Biella potrebbe annegare nell'immondizia, [illegible] cassonetti colmi e strade sporche [illegible] passaggio delle consegne fra la coop e la Sirtis, inoltre, sarebbe ancora in alto mare. Almeno [illegible] dicono i sindacati: «L'altro giorno a Cavaglià - spiega Gatti -, s'è parlato anche dei problemi organizzativi, e da quel che ho capito ci sono ancora molte questioni da risolvere. Ad esempio, fino [illegible] questo momento [illegible] s'è deciso quali capannoni usare per parcheggiare i camion e l'attrezzatura. Sarebbe ora di sbrigarsi»

Giuseppe Buffa

I lavoratori della Sirtis [illegible] in assemblea. A fianco il sindaco **Gianluca Susta** (in alto) e **Paolo Ambrosini**

IN BREVE

VIABILITA'

Corsie preferenziali in città per i mezzi [illegible] soccorso

Disco verde per le auto [illegible] polizia, carabinieri, guardia di finanza: potranno utilizzare le corsie riservate [illegible] mezzi pubblici per spostarsi in città. Lo ha deciso il sindaco Susta [illegible] un'ordinanza. Il provvedimento è [illegible] anche ai veicoli dei vigili del fuoco, degli enti in servizio di pubblica utilità, alle ambulanze e alle auto dei magistrati assegnati alla procura [r. b.]

[illegible]

La grande fagiolata degli ambulanti

E' in programma per domani alle 11.30 la distribuzione della grande fagiolata preparata in piazza Colonnetti dal Comitato manifestazioni dei commercianti ambulanti di Biella. Il ricavato dell'iniziativa sarà devoluto alla r[illegible] ed alla lotta contro la leucemia. La giornata sarà dedicata all'ex presidente del gruppo, Alfredo Albertino, scomparso poco tempo fa. [p. g.]

CONFERENZE

Chiara Pozzi parla di mistica orientale

Si svolgerà lunedì alle 21, nella sala Devadatta di via Belletti Bona, a Biella l'attesa conferenza di Chiara Pozzi. Parlerà sul tema: «La mistica orientale, aforismi sullo yoga di Patanjali». [p. g.]

CARNEVALE

Mostra gastronomica della Croce [illegible]

Anche quest'anno il comitato della Croce rossa [illegible] Biella festeggia il Carnevale. Domani alle 10.30, in sede, [illegible] apre una mostra gastronomica. Seguirà alle 16.30 la fagiolata. Le manifestazioni proseguiranno sabato prossimo [illegible] la festa dei bambini. [p. g.]

[illegible]

A Strona lezioni di fotografia

Inizierà mercoledì 8 marzo, [illegible] le iscrizioni si sono aperte già [illegible] questi giorni, il corso di fotografia organizzato dalla biblioteca «Garlanda», in collaborazione con il «Fotogruppo Noveis» di Guardabosone. Si tratta di 7 lezioni che [illegible] svolgeranno alle 21, sempre il mercoledì. Per informazioni 015 - 742212. [g.co.]

[illegible]

Un dibattito sull'Iciap a palazzo Ferrero

E' in calendario per lunedì alle 21, nelle sale di palazzo Ferrero al Piazzo, un convegno-dibattito «sull'opposizione all'arroganza degli uffici tributari comunali» che ha per tema: Iciap, un'imposta che viola [illegible] direttive comunitarie in materia fiscale. La serata è organizzata dalla Lega Nord Piemont e vi prenderanno parte il senatore Claudio Regis e l'avvocato Guido Baravaglio. [p. g.]

Gip nega l'arresto

Atti di libidine su una bimba di 11 anni

BIELLA. Un uomo di 30 anni, residente [illegible] strada della Nera, dovrà comparire di fronte al [illegible]ip perché accusato di atti di libidine su una bambina di 11 anni. Con [illegible] banale scusa avrebbe avvicinato la piccola, sua vicina di casa, poi l'avrebbe baciata sul collo ed accarezzata.

La bambina ha confidato l'episodio alla mamma, che a sua volta ha chiesto spiegazioni alla moglie dell'uomo. La donna è rimasta molto colpita dalle parole della vicina. «Non [illegible] [illegible]dere che mio marito si sia comportato così» avrebbe detto. Poi, in qualche modo, avrebbe cercato anche di scusarsi con [illegible] bimba.

A seguito [illegible] una denuncia, è scattata un'indagine. Gli inquirenti hanno perquisito la casa dell'uomo, sequestrando alcune videocassette pornografiche. Il pm Chionna ha chiesto così l'arresto del sospettato anche per evitare l'inquinamento delle prove. [illegible] gip ha respin[illegible] l'istanza: del fatto [illegible] aveva[illegible] già abbondantemente parlato le due famiglie. [d. p.]

Incidente a Candelo

Investì e uccise un pensionato Otto mesi

BIELLA. Un giovane di 21 anni ha patteggiato ieri [illegible] condanna a [illegible] di reclusione con i benefici per il reato [illegible] omicidio colposo.

Stefano Piovan, residente a Graglia in via Provinciale, [illegible] comparso di fronte al pretore Cannella per rispondere della morte di Remo De Pieri, deceduto nel '93 [illegible] ospedale all'età di 63 anni.

Nel pomeriggio del 28 settembre di due anni fa, Stefano Piovan era alla guida di [illegible] Uno e stava percorrendo [illegible] strada che da Biella porta a Candelo.

Secondo quanto riportato nel capo d'imputazione, il giovane [illegible] si [illegible] accorto che davanti a lui viaggiava Remo De Pieri in sella ad un motorino. E nonostante [illegible] ciclomotore fosse piuttosto visibile, l'auto lo ha tamponato.

A seguito dell'urto, l'anziano è caduto riportando la frattura di alcune vertebre. Ricoverato in ospedale, [illegible] nulla erano valse le [illegible] dei medici e Remo De Pieri era spirato. [d. p.]

Associazione commercianti e polizia unite per combattere infiltrazioni mafiose

Un centralino contro pizzo e usura

Alla linea telefonica di soccorso ci si può rivolgere per segnalare, anche in forma anonima, eventuali casi. Finora nessuna denuncia. L'Ascom: «Il Biellese non è un'isola felice ma la situazione non è allarmante»

BIELLA. Una linea telefonica anticrimine. L'interessante iniziativa è nata da una collaborazione tra l'Associazione commercianti del Biellese e il Commissariato di polizia per prevenire [illegible] combattere quelle attività delinquenziali che spesso colpiscono il settore: usura, estorsioni, riciclaggio di denaro sporco, infiltrazioni [illegible] carattere mafioso.

Il piano messo a punto dalla [illegible]po della squadra anticrimine [illegible] Commissariato, Nicolò D'Amico, è stato per diverse settimane tenuto riservato. Una segretezza giustificata dalla ne[illegible] [illegible] evitare che la linea telefonica potesse essere individuata da eventuali organiz[illegible] criminali.

Così, gli oltre duemila [illegible]ciati all'Ascom sono stati avvisati, con una lettera personale, del servizio in funzione presso la sede di piazza Vittorio Veneto [illegible] invitati a collaborare: chiunque si fosse trovato nei pasticci o avesse avuto notizia di qualche attività illecita, poteva segnalarla, [illegible] forma anonima, all'apposita segreteria telefoni[illegible] istituita presso l'Ascom. In questo modo veniva salvaguardato l'incolumità del denunciante e dei [illegible] familiari, mentre la polizia poteva avviare la procedura investigativa.

Ma a quasi un mese dall'entrata in funzione della «linea [illegible] soccorso», la notizia è trapelata e ai dirigenti dell'Ascom non è rimasto altro [illegible] fare che confermare il piano.

«In queste settimane, però, alla segreteria non [illegible] arrivata alcuna chiamata - osservano all'Associazione commercianti -. E l'indizio confermerebbe i dati di un sondaggio che avevamo effettuato nei mesi scorsi tra i nostri associati. Tra i 200 operatori che avevano risposto, infatti, c'era una percentuale estremamente bassa di commercianti con problemi di questo tipo. Insomma [illegible] comprensorio [illegible] non è un'isola felice e lo dimostrano alcune indagini della magistratura biellese. Ma finora, [illegible] tra i nostri associati, non sono emersi grossi problemi». [m. al.]

Ascom e polizia scendono in campo per difendere i commercianti onesti

Intanto c'è [illegible] per il concerto di Concato (martedì). In estate un maxi-show all'aperto con Jovanotti o Anna Oxa?

Sorpresa, la Biella del rock «cattura» Fiorella Mannoia

Colpo grosso dell'assessorato: la lady della canzone sarà all'Odeon il 4 aprile

Fiorella Mannoia: l'affascinante star della canzone sarà a Biella in aprile

BIELLA. Nel cartellone dei concerti «doc» proposti dall'assessorato alla Cultura, dopo Ruggeri, Concato e Paoli spunta [illegible] sorpresa anche il [illegible] di Fiorella Mannoia. L'affascinante [illegible] della canzone salirà sul palco del teatro Odeon il 4 aprile, con alle spalle un'insolita «scenografia»: una mostra di grafica dedicata al pubblicitario belga Folon, autore dell'ulti[illegible] campagna della Snamprogetti sul gas metano.

Ma probabilmente questo non [illegible] l'unico «regalo» che gli amministratori biellesi faranno agli appassionati della buona [illegible]. Dopo un anno, il '93, filato via a colpi di grandi concerti dei «big» italiani (da Baccini a De André, da Finardi alla Vanoni), e dopo un '94 trascor[illegible] senza troppi «colpi [illegible] scena», a quanto pare con il nuovo anno i riflettori della città torneranno [illegible] accendersi sui grandi protagonisti del rock.

La scorsa settimana [illegible] è certo mancato l'entusiasmo per [illegible] concerto di Enrico Ruggeri, che ha attirato nella sala di via Torino quasi mille persone. Le prevendite per Fabio Concato, intanto (sarà all'Odeon martedì sera), stanno andando bene, [illegible] questo ha incoraggiato l'assessorato ad arricchire il cartellone, [illegible] ad assicurarsi in provincia una data del «tour» della Mannoia.

«I contatti erano stati avviati già da tempo - spiega l'assessore alla Cultura, Vittorio Barazzotto -. C'erano problemi per trovare una serata libera, fra gli impegni della cantante [illegible] quelli già assunti da noi. Ma [illegible] siamo riusciti, e così il 4 aprile Fiorella Mannoia sarà [illegible] Biella. Dell'organizzazione del concer[illegible] si sta occupando un'agenzia milanese, che ha in gestione [illegible] tournée dell'artista».

Ma non ci sono solo i concerti all'Odeon, nei programmi del Comune per il '95: «Ci piacerebbe organizzare nuovamente uno spettacolo all'aperto, come quello di Morandi due anni fa - conclude Vittorio Barazzotto -. Siamo [illegible] attesa di proposte da parte degli addetti ai lavori, anche [illegible] sarebbe bello sapere, direttamente dal pubblico biellese, quali sono le star preferite [illegible] questa stagione. E' sempre difficile accontentare tutti».

In piazza Martiri o in piazza Cisterna, al palazzetto dello sport (che però non gode di un'acustica ideale) [illegible] allo stadio: nei prossimi mesi potrebbero arrivare Jovanotti, Anna Oxa o Guccini. «Cose di musica», promoter della Mannoia, [illegible] «Vizi d'arte», l'agenzia di Tori[illegible] che invece sta portando all'Odeon gli altri tre spettacoli, sarebbero già in [illegible] per trovare un «vip» che accenda le notti estive dei biellesi.

[illegible] Guabello

Oggi via ai festeggiamenti: domani la sfilata

E Lessona per un mese è il regno del Carnevale

LESSONA. Parte o[illegible]i alle 14.30, con la tradizionale festa dei bambini, l'edizione '95 del Carnevale di Lessona. Per tutto il [illegible] [illegible] febbraio [illegible] numerosi gli appuntamenti messi in calendario dal comitato organizzatore, che anche quest'anno propone serate danzanti e altri divertimenti sotto il «palatenda» allestito per l'occasione.

Oggi [illegible] comincia coi giochi, la merenda e la musica della discoteca mobile «Number [illegible]». Per gli adulti, poi, alle 19.30, è in programma la tradizionale «Tacada dal Marcheis», [illegible] poi, a seguire, il «Gran ballo della Contessa», un veglione mascherato [illegible] premi (suonerà l'orchestra spettacolo del maestro Primino).

Domani alle 14.30 saranno il Marchese e la Contessa (interpretati da Mario [illegible] Gabriella Sostizzo), insieme al trasgressivo «Becafighe», ad aprire la grande sfilata dei gruppi mascherati, attesissima da tutti gli abitanti di Lessona che ogni anno s'impegnano nell'allestimento di vivaci e fantasiosi carri.

La fagiolata sarà poi distribuita alle 16, mentre alle 19.30 è prevista la «Cena dal Becafighe»; per concludere, una «Bal[illegible] di Carnevale» a suon di musica.

Lunedì i festeggiamenti continuano [illegible] una [illegible] a base di specialità di mare [illegible] con una nuova serata di danze. Alle 23 saranno estratti i biglietti della lotteria: fra i premi, anche [illegible] favoloso soggiorno ad Eurodisneyland per due adulti [illegible] due bambini. Il Carnevale riparte poi sabato prossimo, [illegible] il tradizionale appuntamento con [illegible] teatro. Quest'anno, la Filodrammatica lessonese porta in scena «La camula d'la gelusia», uno spettacolo [illegible] Carlo Gallo che sarà replicato il 4 marzo. Martedì 28 è invece in programma la fiaccolata. [p. g.]

L'ospedale di Asti (terzo in Piemonte) dotato di un'apparecchiatura ad alta tecnologia

Super macchina per il cuore malato

Serve a prevenire le gravi patologie dell'aorta toracica, grazie alla Cec (circolazione extra corporea), che consente così di operare a cuore aperto. Acquistata con la donazione di due imprenditori astigiani

ASTI. Oltre [illegible] nuovi casi ogni [illegible] in Piemonte: quella dell'aorta toracica è una delle patologie più a rischio e ancora di difficile cura. [illegible] parla [illegible]rismi (rigonfiamenti esterni dell'aorta, che possono arrivare ad «esplodere») e dissecamenti (malformazioni interne). «Sono difetti di cui, [illegible] più delle volte, ci si accorge solo quando è ormai tardi - spiega il primario della prima divisione di chirurgia dell'ospedale di Asti, Pier Paolo Zanotti -, costringendo i medici a interventi d'emergenza, con un elevato rischio di mortalità». Una [illegible] preventiva è però possibile, purché si disponga di una apparecchiatura particolare, la cosiddetta macchina «cuore-polmoni» o, come viene chiamata familiarmente tra gli addetti [illegible] lavori, «Cec» (circolazione extra corporea): un sofisticato sistema meccanico permette di [illegible] la circolazione sanguigna nel corpo, pur «fermando» il cuore. In questo modo, è possibile effettuare l'intervento. Di queste macchine, in Piemonte ce [illegible] sono solo due, alle Molinette e all'ospedale di Novara, utilizzate principalmente per interventi di cardiochirurgia. I pazienti piemontesi che necessitano di operazioni di chirurgia vascolare, in particolare all'aorta toracica, dovevano rivolgersi per lo più all'este[illegible] (in Francia un'operazione del genere costa sui 60 milioni).

Adesso una «Cec» è arrivata anche all'ospedale di Asti: è in dotazione alla prima Divisione di chirurgia e verrà utilizzata soprattutto per la chirurgia dell'aorta toracica. La macchina è frutto di una donazione di due imprenditori astigiani, Giuseppe Nosenzo (ex industriale settore laterizi) e Delio Ruscalla (edilizia e lavori stradali): durante una serata di beneficienza, nella scorsa primavera, [illegible]vano accolto l'appello del dottor Zanotti che lamentava [illegible] mancanza di una macchina cuore-polmone. E nel giro di pochi [illegible] la «Cec» è arrivata.

«E' un'apparecchiatura di alta tecnologia che fa fare al nostro ospedale un significativo balzo in avanti - ha precisato il direttore sanitario Bruno Voglielo -, ora stiamo facendo seguire al personale corsi di aggiornamento. Asti diventa [illegible] punto [illegible] riferimento per la chirurgia toraco-vascolare in tutto il Piemonte».

A margine, una curiosità, non minore. Interessati a questa novità astigiana, sono anche i Testimoni di Geova, il cui credo religioso vieta le trasfusioni di sangue. Luigi Pagliarino, assistente sanitario della congregazione religiosa, ha segnalato ai vari centri in tutta Italia l'ospedale di Asti per [illegible] «possibilità di eseguire interventi con [illegible] riciclo del sangue del paziente stesso. Abbiamo già preso contatto con il primario Zanotti - continua Pagliarino - facendo presente questa nostra necessità e lui si è dichiarato disponibile».

Fulvio Lavina

In alto l'équipe del dr. Zanetti. Qui a fianco la macchina per la circolazione extra corporea [illegible] pochi giorni in dotazione all'ospedale di Asti

Polemica

Ceva sarà senza pronto soccorso?

CEVA. Il destino del Pronto Soccorso dell'ospedale [illegible] regione San Bernardino è tornato [illegible] attualità dopo quanto emerso dalla prima riunione dei primari ospedalieri cebani [illegible] il direttore generale della nuova Usl 16, Gregorio Barbieri. Du[illegible] l'incontro il dottor Ferdinando Biestro, direttore sanitario del Pronto soccorso e primario radiologo, ha proposto il potenziamento della struttura oppure la chiusura notturna. Finora il pronto soccorso ha funzionato utilizzando il personale medico degli altri reparti, senza avere un organico proprio. Da qualcuno, però, la proposta di chiudere [illegible] pronto soccorso cebano è stata interpretata come l'intenzione di favorire quello monregalese. Chiarimenti sono stati chiesti con un'interrogazione al sindaco, durante l'ultimo Consiglio comunale. «La mia voleva essere una provocazione - replica il dottor Biestro -. Chi [illegible] l'ha voluto capire e ha diffuso que[illegible] voci l'ha fatto in malafede. Non mi addolora tanto che mi si accusi di essere filomonregalese, quanto piuttosto di remare contro l'ospedale [illegible] Ceva, nel quale lavoro da venticinque an[illegible]. Barbieri conclude: «Trovare personale non è facile, [illegible] il blocco delle assunzioni. Ma [illegible] credo che l'Usl 16 arriverà a chiudere il pronto soccorso».

[p. s.]

Bocciato un collezionista cuneese

«Non è da Guinness la sua raccolta: 175 mila pacchetti di sigarette»

Adriano Giordano con una parte dei pacchetti di sigarette chiusi [illegible] sacchi

BOVES. Un sogno mancato quello di Adriano Giordano, fotografo per professione, collezionista di pacchetti delle sigarette (vuoti) per divertimento. In anni di paziente ricerca ne ha raccolti 175 mila. Tutti [illegible] 20 sigarette, tutti rigidi, di svariate marche, accuratamente catalogati e raccolti [illegible] sacchetti [illegible] pezzi. Ma [illegible] momento di inserire il primato, sicuramente unico, nel «Guinness» la delusione. «Hanno riconosciuto che si tratta di un primato, ma hanno respinto [illegible] richiesta», racconta amareggiato.

La raccolta dei pacchetti di sigarette l'aveva iniziata anni fa «non ricordo quanti», sostie[illegible]. «Era un gioco. Bizzarro e divertente. Ho coinvolto numerosi amici e, negli anni, i pacchetti sono diventati una montagna. Ho deciso di chiudere a quota 175 mila». Adriano Giordano li ha divisi in sacchi e sistemati in due stanze e nel solaio [illegible] convinto di aver conquistato il diritto a una cita[illegible] sul libro «Guinness». «Ho scritto a Como, dove c'è la società che cura l'omologazione dei primati e [illegible] hanno invitato a certificare la collezione con un notaio e dei testimoni. L'ho fatto e ho rimandato la documentazione. Inutile. La domanda è stata respinta, ma non mi [illegible] stato spiegato il perché».

La risposta arriva dalla «Menabò Srl - Ufficio omologazione Primati». Una funzionaria, Sabrina Moscatelli, argomenta: «Al mondo ci [illegible] le collezioni più strane e [illegible] potendo inserirle ci rifacciamo a quelle già elencate nel Guinness mondiale che viene fissato a Londra. Se, in passato, altri avessero collezionato pacchetti vuoti, Giordano poteva inserirsi e superarli. Ma non ci sono precedenti ed è stato escluso. Se gli uffici londinesi [illegible] questa categoria sicuramente la sua collezione verrà considerata».

Nel frattempo può disfarsi dei pacchetti vuoti?

«Un collezionista non rinuncerebbe mai alla sua creazione», replica la Moscatelli.

Gianni Martini

Da Vercelli a Borgosesia e Varallo, un inizio di settimana all'insegna dei comici e della rivista

C'è «Boom», a teatro per sorridere

Lunedì al Centro Pro loco arrivano gli iberici Chapertons, con la loro mimica coinvolgente. Nel capoluogo è di scena martedì la soubrette Dalia Frediani. E, ancora in Valsesia, torna l'indimenticabile Bonaventura

VERCELLI. Nel capoluogo, a Borgosesia e a Varallo, l'inizio della prossima settimana sarà denso di avvenimenti teatrali.

A Borgosesia c'è il gruppo Chapertons che si sottotitola «comic teatre», arriva dalla Catalogna e andrà in scena lunedì sera al teatro Pro Loco.

L'esordio degli attori è avvenuto sulle tracce di Pep Bou e del suo «Bufaplanets», ovvero poesia e teatro in bolle di sapone. Jordi Bardavio, ex assistente di Bou, con Carles Torrano e Ernest Tarradas ha dato il via all'ensemble che ora presenta «Boom», uno degli spettacoli più curiosi tra quelli che in questi mesi si affacciano nelle platee di tutta l'Europa.

«Boom» è l'onomatopea e il corollario della scenografia interamente imperniata sul vuoto pneumatico, sul copertone, in una parola sull'aria, il soffio o «pneuma». Ma nel linguaggio dei «Chapertons» dove ogni cosa si trasforma in un'altra, dove la mimica si incarica di lacerare l'involucro delle comunicazioni più banali e librarsi in un mondo immaginario, il vuoto pneumatico è una aderentissima cornice. Ecco che allora i copertoni si trasformano in farfalle, in strumenti musicali, in lividi elefanti.

Il debutto italiano del terzetto è avvenuto appena l'anno scorso, nel teatro Toselli di Cuneo ospite di Assemblea Teatro, prima di continuare la tournée in Francia e Germania. Lunedì, l'ensemble si troverà in un ambiente probabilmente più consono ai suoi gusti e alle sue tentazioni di fare del «teatro globale», di sfondare insomma la quarta parete, quella che si affaccia sulla platea. Infatti, poiché il teatro di Borgosesia sta ospitando le manifestazioni del carnevale, gli spettatori non troveranno le tradizionali file di poltroncine ma una serie di tavolini attorniati da sedie. Niente di più invitante per i mimi catalani, abituati a scendere fra il pubblico, a fare spettacolo anche con la curiosità della gente. Come di consueto il prezzo del biglietto è di 30 mila lire; di 20 mila per i ridotti.

Al Civico di Vercelli, martedì sera, la Cooperativa spettacoli Belvedere proporrà la storica, classica rivista all'italiana. Protagonista è la soubrette Dalia Frediani, che canta, balla e recita in «Dove sta Zazà», titolo preso a prestito da una famosa canzone d'epoca. La stessa Frediani, all'inizio dello show, appare in scena e si chiede dove siano andate a finire «tutte queste Zazà». Ma le «Zazà» della compagnia sono lì, neanche tanto distanti, nascoste con i loro partners dietro le quinte, tutti pronti a presentarsi all'appello per recitare la parte: chi canta, chi propone sketches, chi balla il tango argentino o i ritmi afrocubani.

E ancora martedì sera, ma al Civico di Varallo, la Compagnia Torino spettacoli presenterà, per la stagione di prosa comunale, «Qui comincia la sventura del signor Bonaventura». A vestire i panni (autentico Lenci: redingote rossa e sformati pantaloni bianchi) del surreale personaggio creato per «Il corriere dei piccoli» da Sergio Tofano è Riccardo Gili. La pièce è il remake Anni Novanta di uno dei cavalli di battaglia dell'indimenticabile «Sto», disegnatore, commediografo e attore che creò, nel 1917, il famoso personaggio che riusciva nelle ultime «battute», sia sul «Corrierino» che in teatro, a trasformare le sue disgrazie in una insperata fortuna, con il ritrovamento di un milione e, con la svalutazione, di un miliardo.

Un personaggio che non ha mai mancato il bersaglio, anche a distanza di anni. A Torino, il Teatro Stabile nel 1970 propose «Una losca congiura di Barbariccia contro Bonaventura». Ora, dopo l'allestimento di un laboratorio organizzato dalla Compagnia Torino Spettacoli sotto la denominazione «Il mondo di Bonaventura», ecco il «nostro eroe» a raccontare di nuovo le sue gesta, in compagnia di Madama Tuberosa (Francesca Rizzotti), del bel Cecè (Fabio Rossini) e dell'immancabile fedele bassotto giallo (Emanuele Rizzi).

Giovanni Barberis
Marco Conti

A sinistra il gruppo di comici iberici **Chapertons**. Qui sopra **Dalia Frediani** protagonista a Vercelli di «Dove sta Zazà»

GIORNO E NOTTE

SORDEVOLO
Concerto di compleanno

Il Carnevale benefico sordevolese festeggia il ventesimo compleanno con un concerto. Nel padiglione, domani alle 21, l'Orchestra filarmonica biellese, diretta da Emilio Straudi, eseguirà un vasto programma di brani classici di Strauss, Schubert, Planquette e altri.

CANDELO
Moofloni, ed è «noise»

Stasera, alle 22 ai Cammelli, è in programma il concerto dei Mooflani. Il quintetto sarà sulla pedana della birreria per una performance «noise» tutta da ascoltare: il sound dedica particolare attenzione alla ritmica.

BIELLA
Rock: tutte le prevendite

Proseguono da Paper Moon, in via Galimberti, le prevendite per i concerti rock a Milano e dintorni. Il 20 febbraio, al Forum, arrivano i «R.E.M»; il 3 marzo, al Palalido, tocca ai «Queensryche»; il 6, al Teatro nazionale, c'è Lorena Mckennit, e sempre il 6, al Palasesto, saliranno in pedana i Dream Theater ed i Fates Warning. Il 26 marzo al Rolling Stone ci sono gli «Steel Pulse», mentre lo stesso giorno al Factory sono attesi i «Faith No More».

NOVARA E CASALE
I film del fine settimana

I film in programma nel fine settimana fuori provincia sono: a Novara «Stargate L'avventura» al Vip, «Once Were Warriors» all'Araldo, «Camerieri» al Faraggiana, «Rivelazioni» all'Eldorado e «Omicidio nel vuoto» al Vittoria. All'Italia di Ghemme «Intervista col vampiro». A Casale Monferrato «Omicidio nel vuoto» al Poli e «Rivelazioni» al Vittoria.

BIELLA
Jazz per quartetto al Piazzo

Emanuele Cisi, Alberto Ferra, Marco Micheli e Gian Piero Prina martedì si esibiranno dal vivo. L'appuntamento è al Jazz Club Biella, a palazzo Ferrero (al Piazzo); il gruppo proporrà brani originali e standard, in chiave moderna.

Stasera al Centro Pro loco, con le voci dei Nuovi Angeli e di Borghesi

Se il Carnevale si scopre dark

A Borgosesia tenebre e atmosfera carioca

BORGOSESIA. Il veglione di stasera a Borgo avrà le suggestioni tratte dai nuovi discotrend con il pregio della musica dal vivo. Nomi di prestigio sul palco per suoni estremamente diversificati, spettacolo che riporta ai fasti carioca da Rio e tematiche per la mascherata che prendono le coordinate dai colori delle tenebrose e sfumate atmosfere urbane apparse in «Black Rain» di Ridley Scott e «Il Corvo» con Brandon Lee.

«Dark Carnival Party» è l'etichetta di questa super-fiesta da ballo, galà d'apertura al Carnevale borgosesiano in cui sarà gradita la presenza dei fantasiosi costumi ispirati alle ultime tendenze. Il «dark-rendez vous» è nell'area spettacoli del Centro Pro loco di via Sesone.

E' vero che non sarà affatto il caso di seguire le regole dei «dark-parties» imposte dalla discoteca londinese Slimelight di Camden Town, ultima follia della notte dove ci si presenta in completo di neoprene (il materiale usato per le tute da sub) con abiti superaderenti, muniti di ventose e di stivali tendenti alla pelle d'anguilla. Se non si è fatta la prenotazione degli abiti da «Hyper Hyper» di Hight Street Kensington, London, basterà qualche ritocco punkeggiante per lui e un pesante trucco black and blue per lei...

Oppure vestitevi come vi pare, mascherati o meno: l'importante è divertirsi, è stata l'unica raccomandazione degli organizzatori dello storico Carnevale valsesiano di Borgosesia durante la presentazione della serata.

Dicevamo, musica diversificata per l'occasione. Ci sarà per il rock revival la più recente formazione dei Nuovi Angeli, pilotati, alla maniera di un jumbo che atterra in un campo di fragole, da Valerio Liboni (che ha composto e inciso, con la squadra del Borgosesia, l'inno ufficiale della compagine calcistica). Ci sarà l'orchestra spettacolo romagnola di Vittorio Borghesi, con un superattrezzato spazio riservato al liscio. E come intermezzo, ecco a voi il corpo (e che corpo!) da ballo delle Brasilian Samba Show. Dulcis in fundo, si brinderà con «Opal-Nera», il nuovo liquore scuro come una notte senza luna, creato da Alessandro della dynasty dei distillatori Francoli di Ghemme, che ha conquistato California ed Australia.

Sempre stasera, festa superoriginale anche al Faro di Brusnengo, dove è atteso il campione del mondo di motociclismo Loris Capirossi. E, a proposito di moto, al Faro verranno messe a disposizione del pubblico motociclette montate su simulatori tipo toro meccanico da rodeo, su cui si potrà salire e compiere evoluzioni incredibili. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045. Or. 19,30. L. 10.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Nuovo Italia — Inf. tel. 257.744. Lire 10.000. Orario aperl.: 19,30
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Principe — Inf. or. tel. 60.547. Informaspett. 69.633. Lire 10.000 Or. ap. 19,30
The River Wild - Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845. Informaspettacolo 69.633. L. 10.000/8000 Or. ap. 19,30
Frankenstein

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018. L. 9000/6000. Ore 20/22
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Lux — Inf. orari tel. 213.375
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1. L. 10.0000
Alle ore 21,15 il Teatro Giovane di Varallo presenta **La notte del Re**. Testo e regia di Carlo Chiarino. A seguire il Teatro della Pallacorda di Quarona presenterà **Fra un boccone e l'altro** di Elsa Beltrame.

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000. Ore 21,30. Spett. unico
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita animai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

COSTANZANA

Parrocchiale — Lire 7000/5000. Or. 21 Spett. unico
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106. Or.: 20,30/22. Lire 9000/6000
Film vietato minori 18 anni

SAN GERMANO

Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.631. L. 9000/6000. Or.: 20/22
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

TRINO

Orsa — Inf. tel. (0161) 828.800. L. 9000/8000/6000/5000. Or.: 20,20/22,15
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765. Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000
Omicidio nel vuoto — di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94) — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle tracce di una banda di stuntmen paracadutisti dediti al crimine ed alla tecnologia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000
Frankenstein

Odeon — Inf. tel. (015) 22.738. Lire 10.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000
The River Wild - Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.098. Lire 10.000/9000. Or.: 20,30/22,20
Botte di Natale — di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' **Commedia**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.69.27. Lire 10.000/7000. Or.: 20/22,15
Mangiare bere uomo donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320. Lire 10.000/9000. Or.: 21/23
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620. Lire 10.000. Or.: 20,30/22,15
Nightmare Before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323. Lire 10.000/9000. Ore 21 spett. cont.
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415
CHIUSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. (0163) 54.285. L. 9000/7000. Or.: 20,30/22,30
S.P.Q.R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856.521. **Frankenstein**. Col. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. C. Salute 77, tel. 210.965. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **The River Wild - Il fiume della paura**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Omicidio nel vuoto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Clerks (Commessi)**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Tre vedove e un delitto**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. L. 10.000. Ore 14,45 **Cartone animato**.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5, tel. 650.7100. **Timecop - Indagine dal futuro**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il colonnello Chabert**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Frankenstein**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il re Leone**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito**. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction**. V. M. 18. Or.: 19,15; 22,15.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Omicidio nel vuoto**. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Pallottole**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Sirene - Sirens**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Occhi nelle tenebre**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Pallottole**. Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction**. Viet. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Le ali della libertà**. Apertura ore 16: Or.: 16,20; 19,15; 22,10.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Bello al bar**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni**. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Camerieri**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Kika**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Lunedì 13 febbraio ore 21 **Amii Stewart** in concerto. «Con l'aiuto della musica» a favore della Croce Rossa Italiana Comitato di Torino. Fabrizio Murgia pianoforte. Posti a L. 70.000 e 100.000 in vendita alla bigl. (ore 10-12 e 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stag. in abb. Teatro Stabile di Torino. Ore 20,45 il Teatro Stab. del Veneto Carlo Goldoni presenta **Zeno e la cura del fumo**, di T. Kezich, da Italo Svevo. Regia di M. Sciaccaluga, con G. Bosetti e M. Bonfigli. Bigl. del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultime 2 recite. Stasera ore 21, domani ore 16 C. Leone e S. Marino in **La serva del negro**, di Duccio Camerini. Regia di W. Lupo. Stag. 1994-95 in abb. 7 spett. a scelta: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piem. Inf. e pren. 9-13/15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
20,30 **Basket A2**, telecronaca
22 — **Basketissimo**
22,30 **Motori non stop**
23 — **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros graffiti**
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Vizi privati**

Telestar
20 — **Tg 8**
20,30 **Cacciatore di ombre**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime di Vizi Privati**
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,20 **Editoriale**
20,30 **Unplugged**, speciale Mtv
21,15 **Videonotizie**
22,45 **Editoriale**
24 — **Speciale Mtv**

Telecity
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **Effetto notte**, film
22,30 **Assassino dentro casa**, tv movie
1 — **Telefilm**
0,15 **Crazy Dance**

Primantenna Supersix
18,45 **Tg sera**
21,30 **Terror Force Commando**, film
23 — **Supersix motori**
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
20 — **Tg 4 speciale**
20,30 **Casa Mosca**
22,30 **Vizi privati**

Quinta Rete
18,30 **Calciofans**
20,20 **Telenews**
20,30 **Il paese di Cuccagna**, folk
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Fausto Terenzi Show**

Quadrifoglio Odeon
18,30 **Pescare insieme**
19,30 **Odeon regione**, show
20,30 **Le signore di Hollywood**
22,45 **Tg rosa**
23,15 **Oh... sesso!**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
21,30 **Ok motori**, sportivo
23 — **Telegiornale 9**
23,45 **Trauma center**, telefilm
0,25 **T.S.D.**, musicale

Telecampione
19,45 **Mille e una nota**, musicale
20,30 **Quando eravamo giovani**, film
22 — **Andiamo al cinema**
22,30 **Non solo nota**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20,50 **Alaska**, film
22,35 **Tmr giornale**

G.R.P.
20,30 **Count down**, rubrica
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor settimana**
0,20 **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **Good times**, telefilm

1,30 **My music**, rubrica
2 — **Il colo di Montecassino**, film
3,30 **Il delitto di Giovanni Episcopo**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La principessa di Bali**, film
22,30 **Missione nell'isola rossa**
23 — **Il regionale**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Talk-show di medicina**
22,40 **Informasette**
23 — **La civiltà della comunicazione**
23,40 **Informasette**
24 — **Pescare insieme**
1,15 **Informasette**
1,45 **Conviene far bene l'amore**
2 — **Informasette**

Altaitalia Tv
20,30 **Il figlio di Aquila Nera**, film
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna**, speciale news
0,30 **News ultima edizione**
1 — **Filo d'Arianna**, speciale news

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Al Palahockey vercellese la «final four» che assegna il prestigioso trofeo

Amatori, caccia alla Coppa Italia

S'inizia stasera alle 21 con i gialloverdi che affrontano il Roller. Caricato: «E' il match più ostico: se riusciamo ad aggiudicarcelo il gradino più alto del podio non ci sfuggirà». Le finali dalle 20,30

Alberto Casagrande

VERCELLI. Sembra di essere tornati indietro ai tempi d'oro dell'Amatori. L'attesa per la «final four» di Coppa Italia è spasmodica. Il clan gialloverde ha preparato nei minimi dettagli l'appuntamento clou di questo scorcio iniziale di stagione. Le quattro più forti espressioni che l'hockey italiano attualmente possa proporre si contenderanno il primo, significativo, trofeo della stagione.

Le speranze dell'Amatori. «Non so quante di quante chances siamo percentualmente accreditati - sottolinea Antonio Caricato, mister gialloverde -, so soltanto che l'ambiente è carico, la squadra è concentrata e convinta nei propri mezzi. Se anche la tifoseria farà sentire la sua voce come e più che in occasione del derby con il Novara possiamo raggiungere qualunque traguardo».

Mentre i fans preparano coreografie degne dell'evento, Caricato sta catechizzando a dovere i suoi ragazzi: preoccupano un po' le condizioni fisiche di Dolce e Perin, il Roller fa paura ma, come il classico timore tipico di ogni vigilia, il tutto svanirà all'ingresso in pista. «L'attaccante sta ancora smaltendo i postumi di una fastidiosa bronchite - precisa il coach vercellese -, mentre Perin ha un braccio gonfio in seguito ad una steccata rimediata nel match contro il Giovinazzo». Nell'ultima seduta d'allenamento, comunque, i due bomber hanno dimostrato di essere in ripresa: senz'altro saranno della sfida.

L'Amatori stasera apre la «due giorni» hockeistica affrontando nella prima semifinale il Roller Monza (FOTO MICHELETTI)

Gli altri giocatori della rosa sono fisicamente al meglio e pronti a regalare alla tifoseria yellow green una doppia serata di forti emozioni. «La fatica per la trasferta di Salerno? - spiega l'estremo difensore Turchetto - Potrà farsi sentire, forse, nel corso della stagione: ma in un appuntamento del genere si dimentica tutto».

Il sorteggio con l'Amatori è stato decisamente beffardo, affrontare in semifinale il Gesport Roller Monza non è certo un impegno dei più facili: «I brianzoli sono, in questo momento, la squadra più in forma - puntualizza Caricato -, ma questo non significa che i lombardi siano imbattibili. Noi dovremo disputare l'incontro giocando al meglio delle nostre possibilità sorretti dall'incitamento del pubblico. Poi, alla fine, tireremo le somme».

Nessuno si vuole sbilanciare ma in casa Amatori c'è la sensazione che la vera finale sia quella tra l'Amatori e il quintetto di Rubio. Osserva Caricato: «Senza nulla togliere alla valore ad alla forza di Novara e Lodi penso che, riuscire a superare il Roller significherebbe compiere un passo forse decisivo verso la conquista della Coppa Italia».

Palaisola, palcoscenico ideale. Sotto l'attenta organizzazione del presidente Lorenzo Piccioni l'Amatori ha fatto le cose in grande: maquillage al Palaisola, biglietterie e settori riservati alle quattro tifoserie, il tutto per godersi la due giorni hockeystica in assoluta tranquillità, nelle migliori condizioni. Il prezzo dei tagliandi ancora disponibili (si sta andando velocemente verso il «tutto esaurito») è stato fissato in 15 mila lire per le curve, 20 mila il rettilineo e 30 le tribune. Numerose le personalità presenti al Palaisola. Sicure quelle di Sabatino Aracu, presidente della Federazione e Leo Sieghel, neo presidente della Lega alla sua prima apparizione ufficiale dopo la recente nomina.

L'orario delle sfide. Stasera sipario alzato alle 21 con la prima semifinale Amatori-Roller Monza, alle 22 toccherà a Novara-Berloni Lodi. Domani s'inizierà alle 20,30 con la finalina di consolazione, antipasto della finalissima che, alle 21,30 assegnerà la Coppa Italia. Al termine la premiazione.

Piermario Ferraro

Casagrande

Stamane lascia l'ospedale

VERCELLI. «Vincere per Casagrande». Questo è uno dei «messaggi subliminari» che spingeranno l'Amatori alla conquista della Coppa Italia. A rendere ancora più determinato l'ambiente le notizie provenienti da Novara dove il capitano gialloverde è ricoverato dalla sera del drammatico incidente.

Dopo la degenza al reparto di Neurochirurgia del «Maggiore» Casagrande era stato trasferito al San Giuliano, un centro specializzato in terapie di recupero. Il decorso di «Casone» com'è familiarmente chiamato dai tifosi il centro dell'Amatori ha dato esiti insperati: il miglioramento, secondo i sanitari, è stato sorprendente, in rapporto con altri casi analoghi. Già la scorsa settimana, Casagrande, aveva avuto un «permesso» di qualche ora per uscire dal nosocomio novarese e tornare a Vercelli per trovare gli amici: un primo, confortante inizio verso la completa ripresa.

Per volontà della famiglia Casagrande sosterrà la seconda parte della riabilitazione a Vicenza: ambulatoriamente l'hockeysta si sottoporrà a terapie riabilitative e logopedia. Tra tre mesi si farà il punto della situazione e, in quell'occasione, si potranno avere maggiori certezze sui tempi per un suo completo ritorno anche a livello agonistico.

Il capitano dell'Amatori avrebbe voluto essere vicino ai compagni in occasione della final four ma, com'era già accaduto in occasione del derby con il Novara, i medici lo hanno sconsigliato. Casagrande, comunque, quotidianamente in contatto con i compagni ha «spronato» la squadra in vista della semifinale con il Roller Monza. Sottolinea mister Caricato: «Le parole di Alberto sono state recepite dalla squadra. Sicuramente l'incitamento del nostro capitano sarà un ulteriore stimolo per riuscire, domani sera, ad alzare la Coppa al cielo». [p. m. f.]

QUI NOVARA

Amato e compagni vogliono ripetere il successo ottenuto nelle ultime due edizioni

Il «Re» azzurro non vuole abdicare

Nel secondo incontro, alle 22, incroceranno le stecche con quel Berloni superato appena martedì nel turno di campionato. Coach Aguero tornerà a contare su Crudeli mentre è incerta la presenza di Enrico Mariotti

NOVARA. Capitan Bernardini e compagni ci riprovano. Al Palaisola di Vercelli l'obiettivo è difendere quell'alloro conquistato nelle due ultime stagioni e che potrebbe rappresentare il trampolino di lancio verso un altro grande trofeo, l'unico che ancora manca alla bacheca azzurra: l'agognata Coppa Campioni.

Si parte alle 22, nella «final four» al Palaisola di Vercelli. Ironia del destino (o del sorteggio), il Novara dovrà esordire subito contro il Berloni Lodi, appena affrontato e battuto nel turno infrasettimanale di campionato. A differenza di martedì, Aguero dovrebbe tornare a disporre a tempo pieno di Crudeli, reduce da una brutta influenza. Per Enrico Mariotti, invece, nello staff azzurro si respira un clima d'incertezza.

A destare perplessità è una caviglia che si è gonfiata dopo una brutta distorsione rimediata in allenamento (proprio come avvenne a Cunegatti) e che lo ha già costretto a disertare la gara col Lodi: «L'ultima parola spetta al medico - dice il d.g. Marcos Mocchetto - ma è chiaro che ad un appuntamento così importante servono giocatori al cento per cento». Più che delle avversarie, il Novara deve temere se stesso: la strana regola delle partite a doppio volto si è confermata anche contro il Lodi. Azzurri assenti dal gioco per quasi un tempo, poi la metamorfosi. E gli esempi non si fermano alla partita di martedì: la stessa cosa avvenne con il Monza e a Vercelli, due possibili finaliste della Coppa Italia. Contro il Roller si pareggiò rimontando una situazione sfavorevole, contro l'Amatori, al contrario, il Novara fu raggiunto nonostante un doppio vantaggio.

Il Novara per conquistare la finalissima deve sconfiggere la Berloni Lodi

Che Novara si vedrà al Palaisola? «Speriamo abbia un solo volto, quello migliore - ribatte Marcos Mocchetto - ci siamo preparati anche nei minimi dettagli per la Coppa, uno degli obiettivi che inseguiamo in questa stagione, non il più importante, ma che comunque vogliamo conquistare. Sarà dura, il Lodi avrà fatto tesoro degli errori di martedì e adotterà una tattica diversa».

Nell'ambiente giallorosso, però, il morale non è alle stelle: Gonella soffre di una lussazione alla spalla e non dovrebbe essere della partita, mentre Cinquini risente di un intervento di ernia al disco.

I «bookmakers» vedono una finale tra Roller e Novara, una rivincita della sfida di campionato finita 3-3 e, perchè no, un anticipo della finale scudetto. E gli azzurri, intanto, non vogliono scendere da quel trono dove sono seduti da due anni di fila.

Marco Piatti

QUI ROLLER E BERLONI

Le due lombarde non nascondono ambizioni giustificate

Monzesi nel ruolo di favoriti lodigiani in quelli di outsiders

VERCELLI. La final four di Coppa Italia propone la sfida incrociata tra Piemonte e Lombardia: due modi diversi d'interpretare e vivere l'hockey ad alti livelli. Dopo anni d'assoluta leadership del Novara sono in molti a volere detronizzare il «re» azzurro: ci crede la Berloni Lodi, ne è convinto il Roller.

Sono proprio i brianzoli a partire con i favori del pronostico: un girone d'andata chiuso senza sconfitte e un attacco in grado di travolgere a suon di reti gli avversari. Questo il biglietto di visita presentato dal quintetto di Aguero. Punti fermi dello scacchiere monzese l'estremo difensore Parasuco, i gemelli Michielon e l'estroso argentino David Paez, in grado di non far rimpiangere il più celebre fratello approdato in piazze economicamente più remunerative.

Il ruolo di «quinto uomo» se lo giocano Rigo (potente tiratore dalla distanza), Piscitelli e gli ex gialloverdi Girardelli, Colamaria e Milani. «Noi favoriti? - sottolinea Alberto Michielon - Stiamo attraversando un ottimo periodo, è vero, ma sfide di questo genere lasciano sempre spazio a sorprese. Personalmente temo il Novara anche se non dovremo sottovalutare la semifinale con l'Amatori. I vercellesi sono un complesso valido e, inoltre, potranno contare sul fattore pista. Noi, comunque, puntiamo alla Coppa».

Il monzese Girardelli, ex di turno

Sconfitti martedì a Novara i lodigiani di Innocenti preparano la rivincita: «Nella regular season esistono ancora margini di miglioramento - osserva il numero uno giallorosso Sandro Cupisti -, nelle final four, invece, non c'è spazio per gli errori per questo daremo il massimo per arrivare in finale».

Squadra rocciosa e ricca d'esperienza il Lodi affronterà gli azzurri nella seconda semifinale. «A Novara avevamo Gonella e Mirko Bertolucci a mezzo servizio - spiega l'attaccante Lucio Marrone - le assenze si sono fatte sentire parecchio, soprattutto in fase difensiva quando in vantaggio di due reti non siamo riusciti a reggere gli assalti dei novaresi. Questa sera, però, sarà tutta un'altra musica». Nonostante il cammino un po' incostante in campionato il Lodi vanta un potenziali di tutto rispetto: i Bertolucci brothers, il giovane e promettente Bresciani, Aldo Belli, bomber di lungo corso e l'argentino Gonella. [p. m. f.]

I granata oggi tornano in campo al Comunale affrontando lo Châtillon

Borgo, è l'ora della rivincita

L'undici di Rosa cerca il primo successo contro i valdostani che in Coppa e campionato hanno vinto infliggendo due severe lezioni. Formazione «quasi» tipo. Inizio alle 14,30

BORGOSESIA. Si scrive Châtillon-St-Vincent, ma si legge «bestia nera» del Borgo. Quattro volte valdostani e granata hanno incrociato i bulloni in tempi recenti (due in Eccellenza nella stagione '91-'92) e non solo i valsesiani non sono mai riusciti a centrare il successo pieno ma addirittura hanno rimediato un misero pareggio e tre sonore sconfitte.

Addirittura «pesanti» sono quelle incassate in questa stagione, con lo 0-6 tennistico del primo turno di Coppa Italia, all'esordio tra i club Interregionali, e l'1-3 della quinta d'andata. Due gare il cui andamento è stato supergiù identico, con il Borgo a cercar di fare gioco e i valdostani implacabili in fase conclusiva con il duo Pisasale-Santoro a tramutare in dobloni d'oro, alias gol, ogni trama offensiva.

Ma oggi la coppia-killer dello Châtillon non ci sarà: il Giudice sportivo, implacabile, ha levato la scure sui due obbligandoli a saltare per squalifica il match odierno. Un motivo della gara che si dissolve, dunque, ma pure un problema in meno per mister Rosa.

«Questo non significa che finalmente riusciremo a prenderci la rivincita - dice il direttore sportivo Paolo Guidetti -. Oggi affrontiamo una squadra ostica che si chiuderà ancor di più di in difesa, per toglierci ogni spazio e agire in contropiede. Lo hanno fatto in casa loro, figurarsi nella nostra tana. Noi dovremo perciò agire con giudizio e senza lasciarci prendere dall'affanno se il gol non arriverà subito».

Nella foto di Helar Reolon il Borgosesia in un match di questo campionato: i valsesiani oggi cercheranno di sconfiggere lo Châtillon e «vendicare» le due sconfitte patite in Coppa Italia e in campionato

Parole sante, anche perchè il Borgo dispone delle chiavi giuste per scardinare il bunker ospite. Scienza, ad esempio, potrebbe essere la fantasia, Caruso l'astuzia, e Cotti, si spera, la forza. In più, in tutti, vi sarà quella sana voglia di rivincita sportiva che non guasta mai. «Magari il tutto contornato dal pubblico e dalla determinazione - aggiunge Guidetti-. Certo che la sosta non ci voleva: la gente si è un poco scordata che veniamo dall'exploit esterno di Pinerolo e che abbiamo risucchiato due punti alla capolista Grosseto. E se oggi i toscani non "passano" a Pietrasanta...».

Guidetti non dice altro, ma è chiaro che il Borgo vuol vivere un'altra giornata esaltante e rimarginare definitivamente la ferita, ancora aperta, delle due recenti sconfitte.

Per ultimo la formazione: al fischio d'inizio delle 14,30 (si giocherà col vecchio orario e solo da domani i match verranno posticipati di mezzora) il Borgo dovrebbe presentarsi con Diego Pagani; Riva, Filippo Pagani; Biscaro, Rocca, Vitillo; Carrettoni (Biolcati), Mattavelli, Cotti, Scienza, Caruso. Mancherà il giovane Guidetti, «fermato» dai cartellini gialli, mentre Bordin, Lavelli, Biolcati (Carrettoni) e il rientrante Rastello siederanno in panchina pronti per la chiamata di mister Rosa.

Roberto Eynard

Biellese «mini»

Influenza tiranna

BIELLA. Più che mister Sollier la formazione anti-Sestrese sarà decisa dalla «super influenza». Il virus, tristemente di moda in questo periodo in Italia, sta mietendo non poche vittime in casa Biellese. Alla lunga lista di indisposti si sono aggiunti nelle ultimissime ore Pozzati e Tacca. «Non siamo davvero messi bene - precisa il coach bianconero, uscito anch'egli da poco da un "attacco" -, soltanto questa mattina, poco prima di partire per Sestri dopo aver fatto un'ultima conta deciderò la formazione da opporre ai liguri».

La sfida con i genovesi, inevitabilmente, in questo momento passa in secondo piano: «Un vero peccato - precisa Sollier - dal momento che questa contro la Sestrese è una gara delicata. I verde stellati hanno i nostri stessi punti, non perdere contatto da loro, specialmente in una situazione come questa d'emergenza, sarebbe sicuramente importante».

Sino all'ultimo il tecnico laniero spera di poter schierare un undici affidabile: «Sicuramente dovrò rinunciare agli squalificati Grosso e Vaira, tra l'altro uno dei pochi a non avere problemi fisici - precisa Sollier -; quanto agli altri ci affideremo agli ultimi bollettini medici». Il conto dei potenziali indisponibili è lungo: in settimana, tra gli altri, si sono allenati poco (o per nulla) Di Tillo, Ariezzo, Dotti e Boschetti. La forzata sosta sembra aver dunque portato sfortuna alla Biellese: «Tutto sommato non direi - commenta il tecnico - dal momento che, rispetto a sabato scorso qualche giocatore pur non essendo al meglio si è ripreso come Boschetti e Di Tillo che, se non altro, sono fuori dal letto. Dal mio punto di vista, naturalmente, spero di poter recuperare più giocatori possibili anche se, è chiaro, non essendo in condizioni fisiche ottimali il loro rendimento potrà essere penalizzato».

Esaurita la lunga teoria dei «malati» Soller passa ad analizzare l'incontro: «La Sestrese è una buona formazione che, specialmente in casa, vanta un ruolino di marcia invidiabile. Da parte nostra dovremo cercare di stringere i denti: a chiunque scenderà in campo chiederò di dare il massimo e, forse, qualcosa di più. Solo con grinta e determinazione riusciremo a supplire alle nostre momentanee carenze e tener testa agli attacchi dei liguri».

Girelli vuole continuare a Sestri la scalata nella classifica cannonieri (FOTO MICHELETTI)

Se non sopraggiungeranno inconvenienti dell'ultima ora la Biellese potrà comunque contare su alcuni punti fermi: capitan Mazzia a comandare la difesa, la grinta di Vittone e Bollini a centrocampo oltre a Girelli che, dopo aver trovato la via del gol nelle ultime tre uscite (Torreleghese, Certaldo e Moncalieri) vuole continuare nella sua scalata alla classifica marcatori.

[p. m. f.]

Nel pomeriggio al Paladonizetti in scena la serie A

Con Yuri Chechi Vercelli capitale della ginnastica

VERCELLI. Ci sarà il campione del mondo agli anelli Yuri Chechi, ma potremo applaudire anche Boris Preti e i più forti ginnasti italiani. Tutto è pronto per la seconda prova nazionale di ginnastica artistica di serie «A», in programma oggi pomeriggio al Paladonizetti di Vercelli. La «kermesse», uno degli appuntamenti agonistici più prestigiosi che siano mai stati ospitati nel capoluogo, s'inizierà a partire dalle 15. E tra i grandi nomi dell'artistica ci sarà anche il team vercellese della Libertas, rappresentato da un quartetto molto agguerrito, che vanta un curriculum degno di una grande squadra.

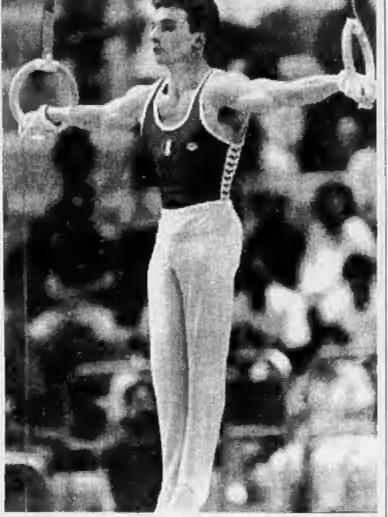
Gareggeranno per i colori bicciolani il campione italiano Master di corpo libero Igor Biletta, di 17 anni; Luca Cojutti, quinto nella passata stagione ai Master agli anelli, parallele, cavallo con maniglie e corpo libero; Beniamino Spinardi, 15 anni, campione Master al cavallo, e l'atleta bielorusso Andrei Fedorov, già vincitore di molte competizioni con la sua nazionale.

In casa Libertas si respira aria di grande sfida: «Puntiamo ad una posizione di centro classifica - dicono i dirigenti vercellesi -, e siamo sicuri che con l'incitamento del pubblico i nostri ragazzi si comporteranno molto bene, come hanno sempre fatto nelle grandi occasioni». Un obiettivo facilmente raggiungibile per i vercellesi, che, nel giro di pochi anni, sono riusciti a raggiungere posizioni di vertice in quasi tutte le competizioni. E, non è escluso che dal prossimo anno, con il passaggio di categoria di Pozzo e Caldera, il club di via Stara possa diventare una delle tre formazioni più forti d'Italia.

Ma torniamo alla manifestazione di oggi, la cui organizzazione porta la firma della Libertas. Sono diciotto le squadre ai nastri di partenza: fra le più forti ricordiamo Virtus Gallarate, Pro Patria Bustese, Panaro Modena (che schiera, appunto, Yuri Chechi), Alma Fano Juventus, ginnastica Torino e Nardi Juventus Porto San Giorgio e Pro Novara. E ancora: As Roma, Adriatica e Gymnasium di Monopoli, Chiavari e Spes di Mestre.

Una curiosità. Per Yuri Chechi quello di oggi non è il debutto a Vercelli: il «Signore degli anelli» già nell'84 aveva partecipato ad una competizione, che vedeva schierata la squadra della Libertas che iniziava allora a muovere i primi passi. Un incontro nato sotto i migliori auspici, visto che Chechi è diventato campione del mondo e i vercellesi militano con successo nella massima serie.

Intanto 15 giorni fa la prima giornata del torneo aveva visto la vittoria del Gallarate, considerata fra le favorite anche dai pronostici di oggi. I vercellesi si piazzarono, invece, noni: una posizione buona, se si considera che i ragazzi non erano al top della condizione.

Giancarla Moreo

Fra i ginnasti pluriridati presenti oggi al Paladonizetti il campione **Yuri Chechi**

BASKET

Festa troppo anticipata per i biellesi

Ing, la matematica non dice play-off

BIELLA. E se non fosse play-off? La doccia non proprio fredda, ma comunque tiepida, è arrivata ieri, superata la sbornia di felicità dopo la vittoria dell'altra sera contro il Sesto San Giovanni: se l'Ing perdesse le ultime due partite del girone regolare e alcune squadre come Varese, Monfalcone e Cassano invece vincessero, si verificherebbe l'arrivo in volata di un gruppone a quota 24 punti. E, per via degli scontri diretti, i biellesi resterebbero fuori dal discorso promozione. Una possibilità remotissima, ma che comunque sulla carta esiste.

Coach Danna non è preoccupato: «L'ho sempre detto, non mi piace fare conti. Prima di festeggiare, aspetto la fine del girone di ritorno. Ora mi interessano solo i risvolti tecnici».

Contro il Sesto, la vittoria è stata perentoria. «Sono molto soddisfatto - commenta l'allenatore -. Abbiamo subito eliminato quello che poteva diventare un grande rischio: affrontare la partita con troppa rilassatezza. Non abbiamo mai concesso agli avversari la possibilità di tornare a galla. Siccome abbiamo vinto alla grande, qualcuno adesso dirà che loro erano deboli. Invece i meriti sono tutti nostri».

Prosegue il coach: «Individualmente bisogna registrare prestazioni molto positive: Bogliotto innanzitutto. Ma in particolare Martinetti: senza Hottejan, avevamo bisogno anche dei suoi punti oltre che dei suoi rimbalzi. Mi è piaciuto molto anche Gaddo, che ha giocato la miglior partita da quando è con noi. E poi tutti gli altri: Bini, Robutti che considero titolare a tutti gli effetti, Rey, Piatto. La squadra ha bisogno di trovare un elemento che, a turno, offra qualcosa in più e non faccia sentire la mancanza di chi, in quel momento, non è al massimo».

Questa sera l'Ing rende visita alla capolista Bergamo: «E' uno scontro facile da presentare: loro sono i migliori. l'Ing dovrà dare il massimo - conclude il coach -. Ma, come sempre, andiamo per vincere».

[d. p.]

IN ECCELLENZA

Domani gli azzurri ospitano i novaresi in un match dal doppio valore

E il Trino ricomincia col Cerano

Difesa da inventare senza Grangia e Andreotti

Mandracchia, mister del Trino

TRINO. Ricomincia l'avventura in Eccellenza per il Trino. Il team di Mandracchia riceve, domani pomeriggio al «Comunale» (fischio d'inizio alle 15) il Cerano per la terza di ritorno. D'obbligo i due punti per tenere a debita distanza le formazioni di medio-bassa classifica. Osserva il presidente Piero Vermonti: «E' vero, dovremo assolutamente cercare di superare i novaresi anche se, sono dell'opinione, sia sempre importante raggranellare qualcosa ad ogni incontro».

I granata non sembra un avversario ostico. L'undici di Oldani navigano nelle zone a rischio e, sinora, non si sono quasi mai resi protagonisti di grosse impennate: una squadra «regolare» insomma che, proprio per questo, potrebbe creare problemi ai blu sky: «E' vero - sostiene mister Mandracchia - già all'andata il Cerano si era dimostrato una formazione solida, abile nello sfruttare i nostri errori».

Per la sfida con i granata il tecnico dovrà rivedere qualcosa nel reparto difensivo per la contemporanea squalifica di Andreotti e Grangia. Quasi certamente il coach del Trino inserirà l'under Fabrizio e Udovich, ormai rimessosi dall'infortunio che lo aveva tenuto lontano parecchie settimane. In forse il regista Pellegrini che continua a lamentare dolori alla schiena. Nessun problema in attacco dove accanto al rigenerato Albieri dovrebbe proporsi il giovane Bonassi.

Intanto il Comitato Regionale ha ufficializzato che l'ultima giornata d'andata sarà recuperata domenica 19 febbraio: il Trino ospiterà la Juve Domo. Un altro doppio turno casalingo, dunque, per gli azzurri che, se ben sfruttato, potrebbe garantire ai vercellesi un futuro meno laborioso.

[p. m. f.]